REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 11 MARZO 2021 | **n. 36**



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA CORTE DI CASSAZIONE n. 32/2021
Ordinanza di rimessione Corte Suprema di Cassazione del 5 gennaio 2021. Ricorso proposto da Ziri Gennaio in proprio e quale titolare dell'impresa individuale " Impresa edile Ziri" c/ Comune di Mottola. Legittimità costituzionale Art. 23, comma 2, della L.R. 13/2001. 16706

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 marzo 2021, n. 42
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Concessione degli aiuti. Beneficiario: ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC. CUP: B21D21000180009. 16724

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 marzo 2021, n. 43
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Titolo del progetto: Sostenibilità ad innovazione nella Viticoltura da tavola pugliese Soggetto capofila: CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP.
CUP: B49J20000140009
Proroga termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 16739

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 marzo 2021, n. 44
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.
Titolo del progetto: "Oltre Il Bio: Gestione Innovativa Della Cerasicoltura E Viticoltura Da Tavola Biologica"

Soggetto capofila: "Tenute D'onghia Società Agricola Semplice"
Cup: B67H20000810009
Proroga termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento. 16745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 marzo 2021, n. 45
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).
Concessione degli aiuti. Beneficiario: WOOM ITALIA SRL. CUP: B71D21000320009. 16751

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 marzo 2021, n. 67
AU327_050_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.
Metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR).
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 16766

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 marzo 2021, n. 68
AU327_051_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.
Metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018" nel Comune di Andria (BT).
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7. 16867

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 dicembre 2020, n. 279
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 e ss.mm.ii. – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Cooperativa Produttori Agricoli società cooperativa agricola" con sede legale in San Pancrazio Salentino (Brindisi). 16929

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 dicembre 2020, n. 280
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 e ss.mm.ii. – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "OP Cantina sociale Alcide De Gasperi società cooperativa agricola IAP" con sede legale in Orta Nova (Foggia). 16933

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 dicembre 2020, n. 313
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 891/2017 del 13/3/2017 della Commissione. Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Società Cooperativa Agricola MITA" con sede legale in Foggia. 16937

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 dicembre 2020, n. 314
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 891/2017 del 13/3/2017 della Commission. Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata" con sede legale in San Ferdinando di Puglia (BAT). 16941

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 27 gennaio 2021, n. 39
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 e ss.mm.ii. – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "OP Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l." con sede legale in Canosa di Puglia (BT). 16946

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 4 marzo 2021, n. 409
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"" – ULTERIORE RETTIFICA AVVISO e SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO: precisazioni sulla natura dei Costi reali e sulla tempistica di completamento del percorso formativo. 16950

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 4 marzo 2021, n. 419
Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante". Modifica e sostituzione Allegato 6 - Approvazione Allegato 7. 16959

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 marzo 2021, n. 425
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": A.D. n.1219/2020, BURP n.99/2020 _ A.D. n. 314 del 23/02/2021, pubblicato sul BURP n.32 del 04/03/2021 "APPROVAZIONE GRADUATORIE" – RETTIFICA ALLEGATO "B" – PROVINCIA DI BARI. 16964

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 4 marzo 2021, n. 287
DGR n. 629 del 30.03.2015 – A.D. n. 367 del 06.08.2015 "Approvazione dell'Avviso pubblico n. 1/2015 per la selezione e il finanziamento di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". Nomina componente sostitutivo e approvazione nuova composizione della Commissione di valutazione delle domande e relative proposte progettuali. 16972

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 10 marzo 2021, n. 300
Del.G.R. 372/2021 - Avviso di "Manifestazione di interesse alla co-progettazione per la partecipazione all'Avviso di cui al decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunita'. 16976

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 marzo 2021, n. 17
Reg. (UE) 2020/1201 - Operatore Professionale C.R.S.F.A. "Basile Caramia" (codice RUOP IT-16-0844) - Rinnovo dell'autorizzazione del "sito di produzione di piante specificate" sensibili alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca, sito nelle zone delimitate del territorio della Regione Puglia, ai fini dello spostamento di tali piante specificate. 16989

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 marzo 2021, n. 18
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) - Zona contenimento. 16996

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 3 marzo 2021, n. 36
PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.) approvato con Atto Dirigenziale n. 179 del 11/11/2020. Ulteriore proroga del termine di presentazione delle istanze di cui al paragrafo 12 dell'Avviso, così come modificato con Atto Dirigenziale n. 2 del 14/01/2021. 17018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA - SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO 4 marzo 2021, n. 37
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014. 17023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 marzo 2021, n. 206
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1000/2020. 17026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 marzo 2021, n. 207
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1001/2020. 17053

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 marzo 2021, n. 220
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1089/2020. 17080

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 marzo 2021, n. 221
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1090/2020. 17085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 marzo 2021, n. 222
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1091/2020. 17111

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 marzo 2021, n. 223
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1099/2020. 17136

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 marzo 2021, n. 235
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1100/2020. 17153

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 marzo 2021, n. 236
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1174/2020. 17158

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 marzo 2021, n. 237
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1175/2020. 17188

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 marzo 2021, n. 238
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1193/2020. 17214

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 marzo 2021, n. 254
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1226/2020. 17239

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 marzo 2021, n. 255
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1227/2020. 17248

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 marzo 2021, n. 256
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1228/2020. 17278

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 marzo 2021, n. 257
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1259/2020. 17304

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 25 febbraio 2021, n. 124
POR Puglia 2014–2020 Azione 5.1 "Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera". Avviso rivolto ai

comuni per la selezione di proposte volte all'implementazione dei piani di protezione civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico. Approvazione graduatoria definitiva. 17319

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 2 marzo 2021, n. 42
PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute al 28.04.2020. 17333

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2021, n. 67
Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 19 posti letto denominata "Villa Pietro e Angela", sita nel Comune di Triggiano (BA) alla S.P. n. 60 km. 1+500. 17340

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2021, n. 69
D.G.R. 16 maggio 2017, n. 736 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo". ELENCO DELLE AGGREGAZIONI IN RETE DEI LABORATORI DI PATOLOGIA CLINICA PRIVATI ACCREDITATI a valere per l'anno 2021. 17352

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 marzo 2021, n. 75
Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto. Struttura terapeuticoriabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298. Revoca, ai sensi dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio disposta con D.D. n. 318 del 01/12/2020 ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.. 17376

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 3 marzo 2021, n. 69
Art.27 D.Lgs 105/2015 – Adozione "Primo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022" e del "Programma Regionale Anno 2021" delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio pugliese. 17388

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 marzo 2021, n. 40
Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 264/09 e nuova autorizzazione alla ditta "Ossimac S.r.l." – Botrugno (LE) ai sensi degli artt. 100, 101, 103 D. Lgs 219/06. 17409

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 marzo 2021, n. 41
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Farmacia Michelangelo s.n.c. di De Leonardis Giuseppina e Viti Alessia" – Foggia. 17412

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 60
ID_5650. Realizzazione un edificio con destinazione residenziale pubblica nel P di Z 167 1° comprensorio. Comune di Massafra. Proponente: FIN SAVE S.R.L. di Montanaro Stefano. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening. 17415

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 61
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Vincenzo Di Iorio. Comune di Pietramontecorvino (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5547
Rettifica Determina dirigenziale n. 28 del 20/01/2020...... 17422

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 62
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Sottomisura 8.5 Azioni 2 e 3. Proponente: Azienda Agricola Zappino s. s. Comune di Lesina (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ID_5735..... 17428

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 63
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Sottomisura 8.5 Azioni 2 e 3. Proponente: S.I.A.T.I. Srl. Comune di Lesina (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ID_5737...... 17439

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 64
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Sottomisura 8.5 Azioni 2 e 3. Proponente: Azienda Agrozootecnica Bosco Isola S.S.. Comune di Lesina (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ID_5745. 17450

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 65
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 382 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per la messa in sicurezza area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (Ba) - POR Puglia 2014/2020 asse v - azione 5.1 - sub azione 5.1.2.
Proponente: Città di Grumo Appula (Ba)...... 17461

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 66
[ID_VIA_409] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano – lotti I e II nel Comune di San Giovanni Rotondo". Proponente: Comune di San Giovanni Rotondo (FG)...... 17508

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 25 febbraio 2021, n. 110
PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019. 17552

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 26 febbraio 2021, n. 112
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.4 "Sostegno per investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole".
Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4...... 17846

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 5 marzo 2021, n. 116
PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione B – DISCIPLINA DELLE VARIANTI..... 17869

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 8 marzo 2021, n. 118
PSR 2014/2020 della Puglia – Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-

ambientali" – Operazione A – Integrazione della DAdG 130/2020 pubblicata nel BURP 46/2020 relativa alla DISCIPLINA DELLE VARIANTI – Definizione di ADATTAMENTO TECNICO..... 17878

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE CDA PUGLIA SVILUPPO 2 marzo 2021, n. 163
Fondo Minibond 2014/2020. Approvazione Variazioni dell' "Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che intendano aderire all'iniziativa di strutturazione di operazioni di Minibond di cui alla D.G.R. n. 2048/2018, rettificata con D.G.R. n. 2215/2018"...... 17882

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
Rende noto. Approvazione variante di modifica ai lotti 8 e 9 del Piano Particolareggiato comparto "B" (Deliberazione C.C. n. 3/2021)...... 17916

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA - DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA
Bando Gara telematica per procedura ristretta ex artt. 61 e 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. per servizi di evoluzione tecnologica e consolidamento funzionale, nonché servizi di assistenza all'utenza della piattaforma telematica EmPULIA - (CIG 863663155D). 17917

INNOVAPUGLIA - DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA
Bando Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC – (CIG 8637686BF8). 17920

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 marzo 2021, n. 76
ASL BT – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Otorinolaringoiatria...... 17924

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 marzo 2021, n. 77
ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Pediatria, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia, Oncologia. 17928

ARESS PUGLIA
BANDO CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INFORMATICO – CAT D. 17933

ARTI PUGLIA
Estratto d.d. n. 50 del 05/03/2021. Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Intervento denominato "Estrazione dei Talenti" - Avviso Pubblico "Selezione Team" – Rettifica paragrafo G) punto 2 e 3; paragrafo H) punto 1 e 5; paragrafo J) punto 1. 17946

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso n. 71 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Ex Palazzo Capitano (Ex Palazzo Pretura)" Piazza Umberto I, Giovinazzo (BA). 17981

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso n. 72 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Edificio comunale Corso Gen. Torelli n. 106/108"Corso Gen. Torelli n. 106/108, Apricena (FG). 17999

ARTI PUGLIA
"Luoghi comuni" - Avviso n. 73 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all'interno dello spazio pubblico "Albergo diffuso - Via Rocco Sassani" Via Rocco Sassani, Canosa di Puglia (BT). 18017

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA. 18035

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria siglato in data 8.6.2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia e Dialisi. 18043

ASL BR
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia e Dialisi. 18052

ASL BT
Concorso pubblico, per titoli ed esami, di Dirigente Biologo riservato al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i., ai fini del superamento del precariato. 18064

ASL BT
BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI ASSISTENTE TECNICO PROGRAMMATORE - CAT. C. 18076

ASL BT
BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE: INFORMATICO - CAT. D. 18090

ASL TA
Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Neonatologia. 18104

ASL TA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 10 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina e chirurgia d'accettazione ed urgenza. 18105

ASL TA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RIABILITAZIONE DELL'ETA' ADULTA. 18117

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA
Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile. 18130

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI" FOGGIA
Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia. 18138

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione, da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII", ai sensi del D.P.R. n. 483/97. 18146

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" ai sensi del D.P.R. n. 483/97. 18155

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione, da assegnare al Presidio Policlinico, ai sensi del D.P.R. n. 483/97. 18164

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria, da assegnare al Presidio Ospedaliero Policlinico ovvero all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, ai sensi del D.P.R. n. 483/97. 18173

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI
Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare al Presidio Policlinico, ai sensi del D.P.R. n. 483/97. 18182

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente medico disciplina di Anestesia e Rianimazione, da assegnare alla Struttura Complessa "Anestesia Rianimazione e TIPO". 18191

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico disciplina Radiodiagnostica, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale "Radiologia Senologica" 18202

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Estratto avviso pubblico per l'assegnazione di n. 8 borse di studio Ricerche Correnti 2019 – varie figure professionali. 18213

GAL ALTO SALENTO 2020
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 6 del 4 febbraio 2021
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"
AZIONE 3 – "QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO DELL'ALTO SALENTO"
INTERVENTO 3.2 "ADEGUAMENTO DEGLI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA E FRUIZIONE TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)"
Approvazione della graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento...... 18214

GAL ALTO SALENTO 2020
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 4 – INTERVENTO 4.1 – "ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE". ... 18217

GAL CAPO DI LEUCA
Estratto del verbale del CdA del 04/03/2021
PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4 BANDI PUBBLICI INTERVENTI 4.1 E 4.2

- **Graduatorie definitive delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Bandi Pubblici Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" e Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" - 3^ scadenza (20/10/2020).**
- **Proroga delle scadenze dei termini per la presentazione delle DDS a valere sui bandi pubblici interventi 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" e 4.2 "Servizi al turismo rurale" – 4^ scadenza.**
- **Aumento dotazione finanziaria disponibile per i bandi pubblici interventi 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" e 4.2 "Servizi al turismo rurale" – 4^ scadenza.** 18327

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 INTERVENTO 1.1 "CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER SERVIZI TURISTICI AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO IN CAMPO TECNOLOGICO, AMBIENTALE E SOCIALE" INTERVENTO 1.3 "SVILUPPO INNOVATIVO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN CAMPO TURISTICO" E DETERMINAZIONE N. 4 DEL 25 MAGGIO 2020 DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS): APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO...... 18332

GAL PONTE LAMA
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 6 del 5 marzo 2021
PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 1 - INTERVENTO 1.4 – PESCA SICURA E DI QUALITÀ. .. 18335

GAL TERRA D'ARNEO
Determina del RUP prot. n. 261 del 5 marzo 2021. Proroga termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno Bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità". Sostenibile" – 4^ Edizione...... 18336

GAL TERRA D'ARNEO
Determina del RUP prot. n. 262 del 5 marzo 2021. Proroga termine ultimo per la presentazione delle

domande di sostegno Bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale" – 4^ Edizione. 18338

Avvisi

COMUNE DI BITRITTO
Estratto determinazione del Responsabile Ufficio VAS n.16 del 11.02.2021 (reg. gen. n.64/2021). Conclusione procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del Piano particolareggiato di recupero e valorizzazione della Zona Omogenea A2. 18340

COMUNE DI MONOPOLI
Estratto Determina Dirigenziale n.282 del 26.02.2021.
D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – LR 44/2012 e s.m.i. – Procedimento di Assoggettabilità a VAS del Piano Urbano del Traffico (PUT) del Comune di Monopoli. Determinazione di esclusione dalla procedura di VAS. 18341

SOCIETA' SETTEVENTI
Pubblicazione determinazione n. 88 del 26 febbraio 2021 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. 18343

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione determinazione 18 febbraio 2021, n. 73 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 18348

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione determinazione 5 marzo 2021, n. 98 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 18356

STUDIO LEGALE STILLA
Acquisizione per usucapione - Coniugi Aurelio Antonio e Soccio Arcangela. Estratto Ricorso n. 6731/2020 Tribunale Ordinario di Foggia. 18366

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA CORTE DI CASSAZIONE n. 32/2021

Ordinanza di rimessione Corte Suprema di Cassazione del 5 gennaio 2021. Ricorso proposto da Ziri Gennaio in proprio e quale titolare dell'impresa individuale " Impresa edile Ziri" c/ Comune di Mottola. Legittimità costituzionale Art. 23, comma 2, della L.R. 13/2001.

N. 32 Reg. ordinanze 2021
Ordinanza del 5 gennaio 2021 della Corte di cassazione sul ricorso proposto da Ziri Gennaro in proprio e quale titolare dell'impresa individuale "Impresa edile Ziri Gennaro" c/Comune di Mottola

25 / 2021

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
PRIMA SEZIONE CIVILE

Composta dagli Ill.mi Sigg.ri Magistrati

PIETRO CAMPANILE	Presidente
UMBERTO L. C. G. SCOTTI	Consigliere
MAURO DI MARZIO	Consigliere
FRANCESCO TERRUSI	Consigliere
LUNELLA CARADONNA	Consigliere – Rel.

Appalto pubblico

28/10/2020 CC
R.G. 2526/2016
CRON 25

ORDINANZA INTERLOCUTORIA

sul ricorso n. 2526/2016 proposto da:

Ziri Gennaro, in proprio e quale titolare dell'impresa individuale «Impresa edile Ziri Gennaro», rappresentato e difeso dall'Avv. Maurizio Savasta, per procura speciale in calce al ricorso per cassazione, ed elettivamente domiciliato ai fini di questo Giudizio in Roma, via Piemonte, n. 39 presso lo studio dell'Avv. Michele Guzzo.

- ricorrente -

contro

Comune di Mottola, nella persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso, in virtù di procura speciale in calce al controricorso, dall'Avv. Giuseppe Misserini e, unitamente a questo,

1

O.I. 3921/2020

elettivamente domiciliato in Roma, alla via Cosseria, n. 2, presso lo studio del dott. Alfredo Placidi.

- controricorrente –

avverso la sentenza della Corte di appello di LECCE, sezione distaccata di Taranto, n. 292/2015 pubblicata il 15 giugno 2015;
udita la relazione della causa svolta nella camera di consiglio del 28/10/2020 dal consigliere Lunella Caradonna;

RILEVATO IN FATTO

1. Con atto di citazione, ritualmente notificato, l'Impresa edile Ziri Gennaro ha citato in giudizio il Comune di Mottola per sentirlo condannare al pagamento in suo favore della somma di euro 488.294,16 o di quella diversa accertata in corso di causa, in virtù del contratto di appalto del 13 gennaio 1999, con cui l'Ente comunale aveva commissionato alla stessa la realizzazione di un edifico sito in Mottola da adibire a Caserma dei Carabinieri, per il prezzo di lire 924.528.676, oltre IVA, già considerato il ribasso del 20,75% sull'importo a base d'asta di lire 1.166.597.699.

2. Nell'atto introduttivo, l'Impresa ha riproposto le undici «Riserve» già iscritte in calce al verbale di collaudo, rappresentanti le prime dieci presunti inadempimenti contrattuali del Comune, che avrebbero costituito la ragione del ritardo dell'opera, con conseguente illegittimità della penale applicata dalla P.A. per il mancato rispetto del termine di tale consegna, oggetto della riserva n. 11.

3. Il Comune di Mottola, nella comparsa di costituzione, ha specificato di avere corrisposto all'Impresa edile la somma complessiva di lire 1.041.100.00 e che, tenuto conto del costo dei lavori indicato in lire 1.074.172.082, della penale per la ritardata consegna dell'opera pari a lire 85.600.00, delle trattenute per la cattiva esecuzione del giunto

di dilatazione quantificati in lire 3.172.000 e degli oneri inevasi di collaudo gravanti sull'Impresa ex art. 71 del Capitolato speciale d'appalto pari a lire 4.017.168, l'Ente comunale risultava essere creditore della somma di vecchie lire 59.717.086.

4. Il Tribunale di Taranto, con sentenza n. 1648/2012, ha dato atto che lo Ziri era creditore verso controparte della complessiva somma di euro 21.844,61, oltre accessori e che il Comune di Mottola era creditore verso controparte della complessiva somma di euro 47.921,66, oltre accessori e ha condannato, all'esito della compensazione legale fino alla concorrenza del minore importo sopra specificato, l'Impresa Ziri Gennaro al pagamento della complessiva somma di euro 26.077,05, oltre accessori come per legge, nonché al rimborso delle spese processuali, compensate al 20% e liquidate nell'importo esigibile in complessivi euro 19.520,00, oltre accessori come per legge.

5. L'impresa edile ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale di Taranto, che è stato rigettato dalla Corte di appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con sentenza del 15 giugno 2015, sulla base delle seguenti motivazioni: tra le opere in materia di difesa che lo Stato aveva mantenuto tra le sue funzioni non erano da ricomprendere quelle relative alla caserma della locale Stazione dei carabinieri, ma quelle destinate in via diretta ed immediata al compito della difesa nazionale, come riscontrato dalla distinzione dell'art. 822, comma prima, cod. civ., tra caserme e opere destinate alla difesa nazionale e dall'art. 3 della legge 6 febbraio 1985, n. 16 che equiparava le caserme dell'Arma alle opere destinate alla difesa militare al solo fine dell'accertamento della conformità urbanistica ai sensi dell'art. 81 d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616; gli artt. 93 e 94 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, non riservavano allo Stato la costruzione di opere destinate ad alloggio e sedi di servizio delle forze armate, come le caserme, potendo lo Stato esercitare le sue funzioni in materia di forze armate delegando alle Regioni e agli Enti locali la realizzazione

delle caserme; per alterazione dei rapporti contrattuali in atto dovevano intendersi solo quelle comportanti una «modifica» delle originarie pattuizioni contrattuali e non anche una «mera integrazione» delle originarie pattuizioni, con la conseguente applicabilità dell'art. 23, comma secondo, della legge regionale Puglia 11 maggio 2001, n. 13, che prevedeva l'imposizione della cauzione, con conseguente decadenza dell'appellante dal diritto di iscrivere le riserve nn. 7, 8 e 9 e 11; il rigetto del primo motivo di appello comportava l'assorbimento degli altri motivi di gravame; con riguardo alla riserva n. 4, i maggiori costi degli infissi, i soli iscritti in riserva, la domanda era infondata, poiché dalla documentazione in atti e dalle dichiarazioni testimoniali era stato accertato che l'incremento dei costi era dovuto a ragioni diverse da quelle allegate; in relazione alla riserva n. 6 (non remunerabilità dei prezzi anche per il disagio provocato dall'esecuzione dei lavori aggiuntivi ad impianti elettrici completi e finiti in ogni loro parte), la genericità della domanda e della riserva rendeva esplorativa la consulenza tecnica d'ufficio e il rinnovo della stessa ed, inoltre, il consulente tecnico non poteva sostituirsi alla parte nell'assolvimento dell'onere probatorio e, in ogni caso, lo Ziri avrebbe potuto fare ricorso allo strumento processuale di cui all'art. 210 cod. proc. civ..

6. Avverso la sentenza della Corte di appello l'Impresa edile Ziri Gennaro ricorre in Cassazione con atto affidato a due motivi.

7. Con il primo motivo l'Impresa ricorrente lamenta la violazione ed errata applicazione dell'art. 1372 cod. civ. in relazione all'art. 25 Cost. e 11 preleggi del cod. civ.; la violazione e falsa applicazione dell'art. 23, comma 2, della legge regionale Puglia n. 13/2001 in relazione all'art. 27, comma 3, della stessa legge e la violazione dell'art. 112 cod. proc. civ..

Ad avviso del ricorrente la Corte aveva omesso del tutto l'esame delle riserve nn. 7, 8, 9 e 11 in applicazione dell'art. 23, comma 2, della legge regionale Puglia n. 13/2001, che prevedeva la costituzione di

una cauzione entro quindici giorni dalla proposizione delle riserve a pena di decadenza. Inoltre la motivazione della Corte di appello non era corretta perché non poteva ritenersi semplice adeguamento di un contratto una clausola che imponeva condizioni peggiorative per uno dei contraenti non previste in sede di sottoscrizione del contratto, quali l'introduzione di decadenze dall'azione, anche considerando che le riserve costituiscono un aspetto essenziale del contratto tanto che si impone la forma scritta per tutti gli atti di contabilità dei lavori; l'Amministrazione, per far valer tale clausola, avrebbe dovuto eccepire la presentazione della garanzia, poiché la determinazione della stazione appaltante in ordine alle riserve formulate dall'appaltatore era espressione della struttura privatistica del rapporto e non di poteri autoritativi; l'art. 27, comma 3, della legge regionale si applicava alle procedure in atto e non anche ai rapporti di natura privatistica regolati dalla norma contrattuale del capitolato di appalto, si era quindi in presenza di una procedura amministrativa e non si trattava di una mera integrazione; l'interpretazione data dalla Corte era contraria ai principi generali di legge estendendosi lo *ius superveniens* a rapporti già costituiti ed efficaci in forza di altre regole ed era contraria al principio generale di irretroattività della legge e di intangibilità dei contratti che andavano interpretati ed eseguiti *ratione temporis.*

8. Con il secondo motivo, l'Impresa ricorrente deduce la violazione e falsa applicazione degli artt. 184 e 194 cod. proc. civ. e degli artt. 61 e 62, in relazione all'art. 2697 cod. civ.; errore in procedendo; violazione dell'art. 360, primo comma, nn. 4 e 2 , cod. proc. civ..

Il ricorrente si duole del fatto che la Corte di appello ha precluso al consulente d'ufficio l'acquisizione di dati tecnici rilevanti da lui richiesti, quali la copia dei progetti esecutivi depositati presso il Comune di Mottola e di potere fare dei rilievi sui luoghi di causa, per confrontare la veridicità di alcune misurazioni e le caratteristiche di alcune opere, violando il principio secondo il quale al consulente tecnico è consenti-

to acquisire *aliunde* i dati necessari per svolgere l'accertamento affidatogli.

9. Il Comune di Mottola ha depositato controricorso con il quale ha contestato i motivi di ricorso affermando che: l'art. 27, comma 3, della legge regionale n. 13/2001, prevedeva esplicitamente che le procedure in corso, tra cui rientrava anche il procedimento di iscrizione di eventuali riserve nel registro di contabilità, dovevano essere adeguate alle norme previste dalla medesima legge; non si trattava di *ius superveniens* poiché la legge regionale n. 13/2001 era stata promulgata in data 11 maggio 2001 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 15 maggio 2001, mentre i lavori erano stati ultimati il 6 luglio 2011, lo stato finale in cui erano state iscritte le riserve era stato sottoscritto il 24 settembre 2001 e il certificato di collaudo era datato 6 febbraio 2002; il legislatore regionale si era riferito nell'art. 27, comma 3, alle «procedure in atto per le opere pubbliche in corso di esecuzione» palesando l'intenzione di estendere l'applicabilità della norma alle procedure da espletarsi nella fase successiva all'affidamento dei lavori e cioè nella fase di esecuzione dell'opera pubblica; l'Impresa ricorrente, poi, al fine di provare i fatti posti a fondamento della domanda, oltre a potersi servire dello strumento di cui all'art. 210 cod. proc. civ., avrebbe potuto utilizzare il rimedio previsto dall'art. 22 e seguenti della legge n. 241/1990, che disciplinava il «diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi».

CONSIDERATO IN DIRITTO

1. Ritiene il Collegio, dovendosi escludere che il ricorso sia inammissibile per difetto di specificità dei motivi in ragione della piena idoneità dei vizi di violazione di legge prospettati con il primo motivo di ricorso ad incrinare la ricostruzione giuridica seguita dalla sentenza impugnata, che la questione prospettata importi, innanzi tutto, la necessità di verificare la legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2,

della legge regionale Puglia 11 maggio 2001, n. 13, recante «Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici», in relazione all'art. 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione, che stabilisce che lo Stato ha legislazione esclusiva nelle materia dell'ordinamento civile.

2. Sulla rilevanza della questione di costituzionalità.

2.1 Il presente giudizio è stato introdotto da Ziri Gennaro, quale titolare dell'omonima impresa individuale, denunciando, con il primo motivo, vizio di violazione di legge, poiché la Corte di appello di Lecce, Sezione distaccata di Taranto, aveva omesso l'esame delle riserve nn. 7, 8, 9 e 11 in applicazione dell'art. 23, comma 2, della legge regionale Puglia n. 13/2001, che prevedeva la costituzione di una cauzione entro quindici giorni dalla proposizione delle riserve a pena di decadenza.

Inoltre, ad avviso del ricorrente, la motivazione della Corte di appello non era corretta perché, in relazione all'art. 27, comma 3, della legge regionale Puglia n. 13/2001, non poteva ritenersi semplice adeguamento di un contratto una clausola che imponeva condizioni peggiorative per uno dei contraenti non previste in sede di sottoscrizione del contratto, quali l'introduzione di decadenze dall'azione, anche sul presupposto che le riserve costituiscono un aspetto essenziale del contratto tanto che si impone la forma scritta per tutti gli atti di contabilità dei lavori.

2.2 Il Comune di Mottola, controricorrente, assumeva che l'art. 27, comma 3, della legge regionale n. 13/2001, prevedeva esplicitamente che le procedure in corso, tra cui rientrava anche il procedimento di iscrizione di eventuali riserve nel registro di contabilità, dovevano essere adeguate alle norme previste dalla medesima legge; che non si trattava di *ius superveniens* poiché la legge regionale n. 13/2001 era stata promulgata in data 11 maggio 2001 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 15 maggio 2001, mentre i lavori

erano stati ultimati il 6 luglio 2011, lo stato finale in cui erano state iscritte le riserve era stato sottoscritto il 24 settembre 2001 e il certificato di collaudo era datato 6 febbraio 2002; il legislatore regionale si era riferito nell'art. 27, comma 3, alle «procedure in atto per le opere pubbliche in corso di esecuzione» palesando l'intenzione di estendere l'applicabilità della norma alle procedure da espletarsi nella fase successiva all'affidamento dei lavori e cioè nella fase di esecuzione dell'opera pubblica.

2.3 Ciò posto, poiché Ziri Gennaro ha chiesto la condanna del Comune di Mottola al pagamento delle somme dovute anche in ragione dell'iscrizione delle riserve nn. 7, 8, 9 e 11, in relazione alle quali è stata pronunciata la decadenza in applicazione dell'art. 23, comma 2, della legge regionale Puglia n. 13/2001 ed avendo denunciato, in sede di legittimità, il ricorrente il vizio di violazione di legge incentrato proprio sulla interpretazione data dai giudici di secondo grado alla disposizione indicata, è evidente la concreta rilevanza della questione di legittimità costituzionale che involge l'art. 23, comma 2, legge regionale Puglia n. 13/2001, non potendo la Corte di cassazione fare a meno di vagliare detta norma al fine di risolvere la questione oggetto di giudizio.

2.4 Ciò sul presupposto, che va affermato da questa Corte, dell'applicabilità della disposizione di cui all'art. 23, comma 2, legge regionale Puglia n. 13/2001, alla fattispecie negoziale in esame, tenuto conto della disciplina transitoria dettata dall'art. 27, comma 3, della stessa legge.

In particolare, l'art. 27, comma terzo, della legge richiamata, rubricato «Abrogazioni», dispone che «*Le procedure in atto per le opere pubbliche in corso di esecuzione sono adeguate a quelle previste nella presente legge in tutti i casi in cui queste ultime non alterino i rapporti contrattuali in atto tra ente appaltante e impresa*».

Sotto il profilo specificamente temporale va, innanzi tutto, rilevato che l'indicato disposto normativo si applica alle procedure in atto per le opere pubbliche in corso di esecuzione e, quindi, anche a quella in esame che è stata commissionata dal Comune di Mottola con contratto di appalto il 13 gennaio 1999, n. rep. 2859, registrato il 19 gennaio 1999, al n. 194.

La Corte di appello di Lecce, poi, nella sentenza impugnata, ha affermato, che per alterazione dei rapporti contrattuali in atto devono intendersi solo quelle comportanti una «modifica» delle originarie pattuizioni contrattuali e non anche una «mera integrazione» delle originarie pattuizioni, con la conseguente applicabilità dell'art. 23, comma secondo, legge regionale Puglia n. 13/2001.

A riscontro di quanto affermato dalla Corte territoriale, questo Collegio evidenzia che la disciplina dettata dall'art. 23, secondo comma, legge regionale Puglia n. 13/2001, non afferisce al nucleo essenziale delle obbligazioni assunte dalle parti con il contratto di appalto di cui si discute, quanto piuttosto ad aspetti aventi carattere procedimentale per ciò che attiene alla proponibilità delle riserve mediante costituzione del deposito cauzionale e, peraltro, con un contenuto non particolarmente incisivo, laddove si dispone che detto deposito debba essere pari allo 0,5 per cento dell'importo del maggior costo presunto.

2.5 Non vi è dubbio, inoltre, che qualora si dovesse fare applicazione della disposizione di cui all'art. 23, comma secondo, della legge regionale Puglia n. 13/2001, la domanda del ricorrente dovrebbe essere rigettata perché è pacifico che l'Impresa, pur avendo iscritto le riserva nei documenti contabili, non ha versato il deposito cauzionale entro quindici giorni dall'apposizione delle stesse ed è, quindi, incorsa nella decadenza prevista dalla legge regionale.

Né l'inequivocabile tenore letterale della disposizione di cui all'art. 23, comma 2, della legge regionale Puglia n. 13/2001, consente

un'interpretazione costituzionalmente conforme, per cui sussiste la necessità di investire il giudice delle leggi.

2.6 In ultimo, per completezza, sono evidenti le ragioni di priorità di ordine logico e giuridico che impongono l'esame della prima censura prospettata nel ricorso, che implica, peraltro, l'assorbimento del secondo motivo riguardante la mancata acquisizione da parte del consulente d'ufficio della copia dei progetti esecutivi depositati presso il Comune di Mottola e la mancata esecuzione dei rilievi sui luoghi finalizzati a confrontare la veridicità di alcune misurazioni e le caratteristiche di alcune opere.

2.7 Sussiste, pertanto, la rilevanza della questione incidentale di legittimità sollevata, come affermata dall'art. 23, comma secondo, della legge n. 87/1953 («qualora il giudizio non possa essere definito indipendentemente dalla risoluzione della questione») ed intesa quale «legame di carattere obiettivo tra il giudizio di costituzionalità e il giudizio principale, commisurato all'interesse dell'ordinamento di prevenire ogni possibilità che il giudizio applichi nel processo principale una norma anticostituzionale, ovvero nesso di pregiudizialità tra la questione di costituzionalità e la risoluzione del giudizio principale» (Corte Costituzionale, 6 aprile 1995,n. 108; Corte costituzionale, sentenza 22 maggio 1991, n. 2013; Corte Costituzionale, 3 novembre 1988, n. 1012).

Le norme sottoposte allo scrutinio di costituzionalità, come già esposto, devono essere certamente e concretamente applicate da questo Giudice rimettente e l'eventuale accoglimento della questione ha come conseguente corollario il cambiamento del quadro normativo di riferimento assunto dal giudice *a quo*.

In ultimo, in ordine all'attualità del requisito della rilevanza mette conto rilevare che è stata disposta la sospensione del giudizio principale.

3. Deve poi esprimersi un giudizio di non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge regionale 11 maggio 2001, n. 13, in relazione all'art. 117, seconco comma, lett. L) Cost..

Tale disposizione, che in rubrica reca l'indicazione « Riserve dell'impresa e definizione delle controversie» recita:

«Qualora, a seguito dell'iscrizione delle riserve da parte dell'impresa sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera variasse in aumento rispetto all'importo contrattuale, l'impresa è tenuta alla costituzione di un deposito cauzionale a favore dell'Amministrazione pari allo 0,5 per cento dell'importo del maggior costo presunto, a garanzia dei maggiori oneri per l'Amministrazione per il collaudo dell'opera. Tale deposito deve essere effettuato in valuta presso la Tesoreria dell'ente o polizza fidejussoria assicurativa o bancaria con riportata la causale entro quindici giorni dall'apposizione delle riserve. Decorso tale termine senza il deposito delle somme suddette, l'impresa decade dal diritto di far valere, in qualunque termine e modo, le riserve iscritte sui documenti contabili. Da tale deposito verrà detratta la somma corrisposta al collaudatore e il saldo verrà restituito all'impresa in uno con il saldo dei lavori».

3.1 Il tenore letterale della norma richiamata è chiaro nell'affermare la decadenza dalle riserve iscritte sui documenti contabili nell'ipotesi di mancata costituzione da parte dell'Impresa di un deposito cauzionale a favore dell'Amministrazione pari allo 0,5 per cento dell'importo del maggior costo presunto.

3.2 Tanto premesso, deve evidenziarsi che non esiste una materia relativa ai lavori pubblici, i quali vanno qualificati a seconda dell'oggetto al quale afferiscono e che la disciplina dei lavori pubblici, non rappresentando questi ultimi una vera e propria materia, investa diversi ambiti materiali, che possono rientrare, di volta in volta, nell'ambito della potestà legislativa esclusiva statale o concorrente,

ovvero ancora residuale delle Regioni (Corte Costituzionale, 1 ottobre 2003, n. 303).

Non è, dunque, configurabile né una materia relativa ai lavori pubblici nazionali, né un ambito materiale afferente al settore dei lavori pubblici di interesse regionale, con la precisazione, tuttavia, che nei casi di competenza legislativa concorrente o residuale, l'attività legislativa regionale rimane soggetta ai principi fondamentali desumibili dal codice civile.

Si tratta, in ogni caso, di principi che non valgono soltanto per i contratti di appalto di lavori, ma di affermazioni che sono estensibili «all'intera attività contrattuale della pubblica amministrazione, che non può identificarsi in una materia a sé, ma rappresenta, appunto, un'attività che inerisce alle singole materie sulle quali essa si esplica», con la conseguenza che i problemi di costituzionalità sollevati «devono essere esaminati in rapporto al contenuto precettivo delle singole disposizioni impugnate, al fine di stabilire quali siano gli ambiti materiali in cui esse trovano collocazione» (Corte Costituzionale, 23 ottobre 2007, n. 401).

Ed infatti, va osservato come la disciplina degli appalti pubblici, essendo anche esercizio di amministrazione attiva e di cura in concreto di interessi pubblici (si vedano, per esempio, le procedure di aggiudicazione, le attività di progettazione e di direzione dei lavori) intersechi, di volta in volta, alcune materie attribuite alla competenza esclusiva statale, quali l'ordinamento civile con riferimento all'esecuzione di contratti, la giurisdizione e le norme processuali, la giustizia amministrativa con riferimento al contenzioso.

3.3 In applicazione dei superiori principi, ai fini dell'inquadramento delle norme censurate in questa sede nell'ambito materiale dell'ordinamento civile indicato dall'art. 117, comma 2, lettera l), Costituzione, deve aversi riguardo al loro contenuto.

E così l'art. 23, comma 2, legge regionale Puglia n. 13/2001 disciplina l'iscrizione delle riserve da parte dell'impresa sui documenti contabili, prevedendo l'obbligo in capo all'Impresa di costituire un deposito cauzionale, nell'ipotesi in cui l'importo economico dell'opera varia in aumento rispetto all'importo contrattuale, a favore dell'Amministrazione pari allo 0,5 per cento dell'importo del maggior costo presunto, da effettuarsi entro quindici giorni dall'apposizione delle riserve e che, decorso tale termine senza il deposito delle somme suddette, l'impresa decade dal diritto di far valere, in qualunque termine e modo, le riserve iscritte sui documenti contabili. Si tratta, all'evidenza, di una disposizione che disciplina gli aspetti relativi alla iscrizione delle riserve e alla decadenza dalla iscrizione delle riserve nei documenti contabili (art. 23, comma 2) afferenti, per ciò solo, alla fase di esecuzione del contratto di appalto.

E' una disposizione che contiene, quindi, profili concernenti l'ordinamento civile che è materia che ricomprende al suo interno la disciplina sulla stipulazione e sull'esecuzione dei contratti.

Il contratto di appalto di lavori, come tale è disciplinato dal codice civile (artt. 1655 e seguenti cod. civ.) e sebbene sia caratterizzato da elementi di sicura matrice pubblicistica (quando una parte è la pubblica amministrazione), detto istituto conserva la sua natura privatistica e rientra nell'ambito materiale dell'ordinamento civile.

L'attività contrattuale della pubblica amministrazione, essendo funzionalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico, si caratterizza per l'esistenza di una struttura bifasica: al momento tipicamente procedimentale di evidenza pubblica, segue un momento negoziale e mentre nella prima fase di scelta del contraente l'amministrazione agisce secondo predefiniti moduli procedimentali di garanzia per la tutela dell'interesse pubblico, anche se sono contestualmente presenti momenti di rilevanza negoziale, dovendo la pubblica amministrazione tenere, in ogni caso, comportamenti improntati al rispetto, tra l'altro,

delle regole di buona fede; nella seconda fase, che ha inizio con la stipulazione del contratto, l'amministrazione si pone in una posizione di tendenziale parità con la controparte ed agisce non nell'esercizio di poteri amministrativi, bensì nell'esercizio della propria autonomia negoziale (Corte Costituzionale, 23 ottobre 2007, n. 401, citata).

Tale fase che ricomprende l'intera disciplina di esecuzione del rapporto contrattuale si connota per la normale mancanza di poteri autoritativi in capo al soggetto pubblico sostituiti dall'esercizio di autonomie negoziali.

Ne consegue che la norma censurata, poiché disciplina aspetti afferenti a rapporti che presentano prevalentemente natura privatistica, pur essendo parte di essi una pubblica amministrazione, ed attengono alla fase di esecuzione del contratto, deve essere ascritte all'ambito materiale dell'ordinamento civile.

Si tratta, in conclusione, di un ambito di competenza esclusiva dello Stato, poiché viene in rilievo l'esigenza, sottesa al principio costituzionale di uguaglianza, di assicurare, in relazione agli aspetti di pertinenza ad esso, l'uniformità di trattamento su tutto il territorio nazionale, della disciplina della fase dell'esecuzione dei contratti di appalto, che ha, peraltro, come affermato anche dalla Corte Costituzionale, nella sentenza n. 401 del 2007 richiamata, per l'attività di unificazione e semplificazione normativa svolta dal legislatore, valenza sistematica.

La normativa regionale, quindi, non può stabilire principi che siano diversi e contrastanti con quelli fissati dal legislatore nazionale.

E' utile precisare, tuttavia, che la sussistenza della condizione che debba trattarsi di istituti che trovano la loro regolamentazione nel codice civile non è necessaria, poiché l'ambito materiale dell'ordinamento civile ricomprende tutti gli aspetti che ineriscono a rapporti di natura privatistica, in relazione ai quali sussistono le esigenze di uniformità di disciplina su tutto il territorio nazionale, senza

che dei rapporti debbano rinvenire la loro disciplina necessariamente sul piano codicistico.

In altri termini, come già affermato dalla Corte Costituzionale, «la sussistenza di aspetti di specialità, rispetto a quanto previsto dal codice civile, nella disciplina della fase di stipulazione e esecuzione dei contratti di appalto, non è di ostacolo al riconoscimento della legittimazione statale di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost.» (Corte Costituzionale, 23 ottobre 2007, n. 401, richiamata).

4. Mette conto rilevare che la Corte costituzionale ha già ritenuto illegittime disposizioni simili a quella denunciata, sul rilievo che una disciplina come quella in esame travalica la potestà legislativa regionale ed invade la sfera di competenza del legislatore nazionale prevista dall'art. 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione.

E così, tra le altre, si richiamano Corte costituzionale, 30 marzo 2012, n. 74, secondo cui «*È costituzionalmente illegittimo l'art. 17, 1° comma, l. prov. autonoma di Trento 7 aprile 2011 n. 7,* [...] *per violazione del limite dei principi generali dell'ordinamento civile, nella parte in cui rinvia ad un regolamento provinciale di attuazione la disciplina della determinazione del prezzo, senza far riferimento ai limiti all'autonomia negoziale prestabiliti dal legislatore statale*»; Corte costituzionale, 7 dicembre 2011, n. 328, secondo cui «*Secondo la costante giurisprudenza costituzionale, si deve ritenere che, in presenza di una siffatta specifica attribuzione statutaria, la regione è tenuta ad esercitare la propria competenza legislativa primaria «in armonia con la Costituzione e i principî dell'ordinamento giuridico della repubblica e col rispetto degli obblighi internazionali [...], nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali» e, nel dettare la disciplina dei contratti di appalto riconducibili alla suindicata locuzione, è tenuta ad osservare le disposizioni di principio contenute nel d.leg. n. 163 del 2006*»; Corte costituzionale, 12 febbraio 2010, n. 45, secondo cui «*La regione ad autonomia speciale o la provincia autonoma, in*

presenza di una previsione statutaria che attribuisce competenza primaria in materia di lavori pubblici di interesse regionale o provinciale, è legittimata a disciplinare il settore, ma, nell'esercizio di tale specifica competenza legislativa, deve osservare i limiti fissati dallo statuto speciale; vanno pertanto rispettati, con riferimento soprattutto alla disciplina della fase del procedimento amministrativo ad evidenza pubblica, i principi della tutela della concorrenza strumentali ad assicurare le libertà comunitarie e dunque le disposizioni contenute nel codice degli appalti che costituiscono diretta attuazione delle prescrizioni poste a livello europeo; l'osservanza dei limiti statutari costituiti dai principi dell'ordinamento giuridico della repubblica e dalle norme di riforma economico-sociale impongono, inoltre, soprattutto nella fase di conclusione ed esecuzione del contratto di appalto, il rispetto delle norme statali, contenute nel d. leg. n. 163 del 2006, afferenti alla disciplina di istituti e rapporti privatistici e al contenzioso giurisdizionale, che deve essere uniforme sull'intero territorio nazionale».

5. Alle argomentazioni sin qui svolte consegue che deve dichiararsi rilevante e non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge regionale Puglia 11 maggio 2001, n. 13, nella parte in cui dispone che «*Qualora, a seguito dell'iscrizione delle riserve da parte dell'impresa sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera variasse in aumento rispetto all'importo contrattuale, l'impresa è tenuta alla costituzione di un deposito cauzionale a favore dell'Amministrazione pari allo 0,5 per cento dell'importo del maggior costo presunto, a garanzia dei maggiori oneri per l'Amministrazione per il collaudo dell'opera. Tale deposito deve essere effettuato in valuta presso la Tesoreria dell'ente o polizza fidejussoria assicurativa o bancaria con riportata la causale entro quindici giorni dall'apposizione delle riserve. Decorso tale termine senza il deposito delle somme suddette, l'impresa decade dal diritto di far vale-*

re, in qualunque termine e modo, le riserve iscritte sui documenti contabili. Da tale deposito verrà detratta la somma corrisposta al collaudatore e il saldo verrà restituito all'impresa in uno con il saldo dei lavori», in relazione all'art. 117, comma secondo, lettera l) della Costituzione, che stabilisce la competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile.

A norma dall'art. 23, legge 11 marzo 1953, n. 87, va dichiarata la sospensione del presente procedimento con l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

La cancelleria provvederà alla notifica di copia della presente ordinanza alle parti e al Presidente del Consiglio dei ministri e alla comunicazione della stessa ai presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

P.Q.M.

letti l'art. 134 della Costituzione, l'art. 1 della legge costituzionale 9 febbraio 1948, n. 1 e l'art. 23 della legge 11 marzo 1953, n. 87, dichiara rilevante e non manifestamente infondata, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 23, comma 2, della legge regionale Puglia 11 maggio 2001, n. 13, nella parte in cui dispone che «*Qualora, a seguito dell'iscrizione delle riserve da parte dell'impresa sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera variasse in aumento rispetto all'importo contrattuale, l'impresa è tenuta alla costituzione di un deposito cauzionale a favore dell'Amministrazione pari allo 0,5 per cento dell'importo del maggior costo presunto, a garanzia dei maggiori oneri per l'Amministrazione per il collaudo dell'opera. Tale deposito deve essere effettuato in valuta presso la Tesoreria dell'ente o polizza fidejussoria assicurativa o bancaria con riportata la causale entro quindici giorni dall'apposizione delle riserve. Decorso tale termine senza il deposito delle somme suddette, l'impresa decade dal diritto di far valere, in qualunque termine e modo, le riserve*

iscritte sui documenti contabili. Da tale deposito verrà detratta la somma corrisposta al collaudatore e il saldo verrà restituito all'impresa in uno con il saldo dei lavori», in relazione all'art. 117, comma secondo, lettera l) della Costituzione, che stabilisce la competenza esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile.

Sospende il presente procedimento.

Manda la cancelleria per gli adempimenti previsti dall'art. 23, ultimo comma, legge 11 marzo 1953, n. 87 e dispone l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del 28 ottobre 2020.

Il Presidente
Pietro Campanile

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
Prima Sezione Civile
Depositata in Cancelleria
il 05-01-2021
IL CANCELLIERE
Emma Curci

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Roma, li 08-01-2021

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 3 marzo 2021, n. 42

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Concessione degli aiuti.
Beneficiario: ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC. CUP: B21D21000180009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni

di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa al 05/08/2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del

14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la DDS n. 269 del 19/11/20 avente ad oggetto *'Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione';*

VISTO che con DAG. N. 184 del 20/06/2019 è stato ammesso all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 1 progetto di formazione presentato con la DDS n. 84250006362 per l'avviso pubblico della sm. 1.1 con un contributo richiesto pari ad €. 69.663,00;

VISTO che al soggetto richiedente ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC è stato trasmesso per pec la comunicazione di ammissione parziale di spesa con nota prot. n. 1532 del 04/02/21 ed a seguito di tale comunicazione sono pervenute in pari data le controdeduzioni, e le stesse sono state parzialmente accolte;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 20/01/2021 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 28/01/2020 n. VERCOR 10722860;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (28/01/11-17/02/21), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 10722839 del 28/01/2021;
- in data 04/02/2021 è stato acquisito il CUP n. B21D21000180009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 01/03/2021 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto delle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC** con sede in **CANOSA DI PUGLIA (BT)** in **VIA MENTANA N. 5, C.FISC. 90092460725/P.IVA: 07446980729,** il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
101	84250006362	90092460725	€. 69.663,00	€. 53.830,50	€. 53.830,50	B21D21000180009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) in caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;
f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;
g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi,

ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

o) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

p) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

q) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

r) le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel

Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;
s) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di rispettare quanto disposto con DDS n. 269 del 19/11/2020 se applicabile e pertinente all'attuazione dei corsi di formazione ammessi;
• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC** con sede in **CANOSA DI PUGLIA**

(BT) in **VIA MENTANA N. 5, C.FISC. 90092460725/P.IVA: 07446980729,** il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
101	84250006362	90092460725	€. 69.663,00	€. 53.830,50	€. 53.830,50	B21D21000180009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) in caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;

e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

o) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

p) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione

all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

q) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

r) le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

s) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di rispettare quanto disposto con DDS n. 269 del 19/11/2020 se applicabile e pertinente all'attuazione dei corsi di formazione ammessi;
• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;
- è composto da n. 13 (tredici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

MIS. 1- TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE SM. 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

ALLEGATO A INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC

ALLA DDS N. 42 DEL 03/03/2021

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	CONTRIBUTO RICHIESTO NELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	SPESA AMMESSA PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE	TOTALE SPESA AMMESSA PER IL CORSO DI FORMAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250006362	90092460725	B21D21000180009	L'AZIENDA AGRICOLA MULTIFUNZIONALE	17	150	112,50	€ 69.663,00	€ 53.830,50	€ 53.830,50	€ 53.830,50
			TOTALE PROGETTO				€ 69.663,00	€ 53.830,50	€ 53.830,50	€ 53.830,50

LA RESPONSABILE DELLA SOTTOMISURA 1.1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____



PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NEL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 marzo 2021, n. 43

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: Sostenibilità ad innovazione nella Viticoltura da tavola pugliese Soggetto capofila: CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP.

CUP: B49J20000140009

Proroga termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad*

interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 124 del 23/06/2020, pubblicata sul BURP n. 96 del 02/07/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **GO INNOFRUIT,** rappresentato dal "**CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP."** al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. **373.608,08;**

RILEVATO CHE

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo la data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila Il "**CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP."** e, per esso, il signor Costantino Antonio, quale suo Legale Rappresentante, ha comunicato che in data 02/07/2020 sono state avviate le attività del progetto;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere **una sola proroga**, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi".

VISTA la richiesta di proroga presentata da parte del soggetto capofila del GO, **CONSORZIO JONICO ORTOFRUTTICOLTORI SOC. COOP,** e del Responsabile Tecnico scientifico, pervenuta in data 20/01/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/21/01/2021 n. 799, di sei mesi per la conclusione degli interventi;

PRESO ATTO che:

- l'obiettivo previsto dal progetto consiste nel recupero di competitività e di redditività dei produttori di uva da tavola attraverso il miglioramento del prodotto offerto e dell'efficienza del processo di produzione, mediante la messa a disposizione dei produttori di nuove varietà apirene più rispondenti

alla domanda e la messa a punto di processi produttivi più efficienti e sostenibili dal punto di vista ambientale ed economico;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 01/07/2022;

- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;

- alla data di notifica del provvedimento di concessione i vigneti erano in fase vegeto -produttiva avanzata e non è stato possibile impostare le prove in campo secondo i protocolli previsti, attuando la selezione del materiale di propagazione, l'osservazione dei caratteri nelle varie fasi fenologiche e la prevista gestione irrigua;

- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti, non permetterebbe il completamento del secondo ciclo produttivo fino alla raccolta, e soprattutto la valutazione degli effetti sulla conservazione delle pratiche sperimentate in campo e neanche un'analisi dell'impatto economico e di redditività adeguata dei dati sperimentali acquisiti;

- la richiesta di proroga risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere la proroga per la conclusione degli interventi/attività al giorno 01/01/2023, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 124/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di concedere la proroga per la conclusione degli interventi/attività al giorno 01/01/2023, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 124/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- è composto da n. 8 (otto) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 marzo 2021, n. 44

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: "Oltre Il Bio: Gestione Innovativa Della Cerasicoltura E Viticoltura Da Tavola Biologica"

Soggetto capofila: "Tenute D'onghia Società Agricola Semplice"

Cup: B67H20000810009

Proroga termine di scadenza per la conclusione delle attività previste dal progetto approvate e ammesse a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad*

interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell' 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata sul BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata sul BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;
- con DDS n. 169 del 28/07/2020, pubblicata sul BURP n. 112 del 06/08/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato **OLTRE.BIO,** rappresentato dalla "**TENUTE D'ONGHIA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE"** al quale è stato concesso un contributo complessivo di €. **498.600,00;**

RILEVATO CHE

- il termine per la realizzazione degli interventi/attività del progetto stabilito nel provvedimento di concessione è di massimo **24 mesi** decorrenti dalla data di notifica del medesimo provvedimento;
- che l'eleggibilità delle spese decorre dal giorno successivo alla data di presentazione della Domanda di Sostegno e l'arco temporale intercorrente fra la data di presentazione della DDS e la data di notifica del provvedimento di concessione deve intendersi aggiuntivo/addizionale ai 24 mesi del punto precedente;
- il Gruppo operativo, di cui all'oggetto, avente Capofila la "**TENUTE D'ONGHIA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE"** e, per essa, il signor **D'Onghia Nicola**, quale suo Legale Rappresentante, ha comunicato che in data 04/06/2020 sono state avviate le attività del progetto;
- l'Avviso pubblico stabilisce che su motivata richiesta del beneficiario, presentata almeno 90 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto e trasmessa tramite PEC al RdM, l'Amministrazione regionale può concedere **una sola proroga**, e che la durata massima del progetto non può, comunque, superare i 36 mesi complessivi".

VISTA la richiesta di proroga di sei mesi per la conclusione degli interventi presentata da parte del capofila del GO, TENUTE D'ONGHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, e dal Responsabile Tecnico Scientifico, pervenuta in data 18/01/2021 ed acquisita agli atti di questa Sezione al prot. AOO_030/19/01/2021 n. 643;

PRESO ATTO che:

- l'obiettivo previsto dal progetto consiste nel realizzare una filiera in biologico innovativa per le colture di vite e di ciliegio, attraverso il miglioramento della fertilità biologica del suolo, la gestione razionale dell'irrigazione e la prevenzione e la gestione delle avversità al fine di migliorare la qualità del prodotto fresco e aumentare la conservabilità del prodotto finito;

TENUTO CONTO che:

- il termine finale di conclusione degli interventi, come prescritto nel provvedimento di concessione, è stabilito al 05/08/2022;

- il progetto prevede prove di coltivazione da attuarsi anche mediante l'utilizzo di tecniche agronomiche da impostare in fase di riposo vegetativo delle due colture e prove di gestione della risorsa idrica nel vigneto nel corso di due campagne vegeto-produttive complete;

- alla data di notifica del provvedimento di concessione gli aiuti, sia il ciliegio che la vite erano in fase vegeto - produttiva avanzata e non è stato possibile impostare le prove in campo secondo i protocolli previsti, relativamente alla gestione del suolo e alla gestione irrigua delle colture;

- il termine per la conclusione degli interventi, previsto nel provvedimento di concessione gli aiuti non permetterebbe il completamento del secondo ciclo produttivo, non comprendendo la fase di raccolta della vite, e soprattutto non consentirebbe le successive analisi sulla qualità del prodotto e né l'applicazione e la valutazione dei protocolli per la conservazione di entrambi i prodotti;

- la richiesta di proroga risulta trasmessa entro i termini previsti dall'Avviso Pubblico ed è supportata da motivazioni condivisibili;

RAVVISATA l'opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della realizzazione delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere la proroga per la conclusione degli interventi/attività al giorno 05/02/2023, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 169/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di concedere la proroga per la conclusione degli interventi/attività al giorno 05/02/2023, differendo il termine finale prescritto nel provvedimento di concessione;
- di confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 169/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

  - sarà pubblicato nel:

  -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.
- è composto da n. 8 (otto) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
(Dott.ssa Rosa Fiore)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 5 marzo 2021, n. 45

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).

Concessione degli aiuti. Beneficiario: WOOM ITALIA SRL. CUP: B71D21000320009.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013, del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, art. 14,recante

disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione, sul FEASR e sul FEAMP e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 , che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea, C(2017) 499, C(2017) 3154, C(2017) 5454, C(2017) n. 7387, C(2018) 5917 e C(2019) 9243 che approvano le modifiche del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12.09.2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con DAG n.191 del 15.06.2016, modificati con DAG n.1 dell'11.01.2017, n. 145 dell'11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017, n. 265 del 28.11.2017;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica

(CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA n. 163 del 08/08/2017 avente ad oggetto "*Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE*";

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 – Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Mis. 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" trasmessa alla Commissione Europea e dalla stessa validata in data 03/10/2017 con numero Fascicolo di esenzione SA.49186;

VISTA la DAG. n. 266 del 28/11/2017 contenente modifiche ed integrazioni alla precitata DAG. n.163 del 08/08/17;

VISTA la scheda della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" - Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017, pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/2017, così come modificata e integrata con DAG n. 252 del 20/11/2017, n. 299 del 18/12/2017 e n. 27 del 19/01/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno (DdS) – ai sensi della Sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 della Puglia;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 è stata nominata la Commissione al fine di valutare i progetti di formazione e attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 29/05/2018 è stato approvato l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili comprendenti n. 513 progetti formativi;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 184 del 20/06/2019 è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno dei progetti di formazione e l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 209 del 03/07/2019 è stato rettificato lo stato di ammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa per n. 29 progetti di formazione, di cui alla DAG. n. 184 del 20/06/2019;
- con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 228 del 12/07/2019 è stato differito il termine di presentazione della documentazione per i progetti formativi ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa al 05/08/2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 14 del 06/02/2019, pubblicata sul BURP n. 18 del 14/02/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari ad €. 6.207.012,00, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 1.1, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari ad €. 10.207.013,00;

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali;

VISTA la DDS n. 269 del 19/11/20 avente ad oggetto *'Disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per gli interventi ammessi a finanziamento e differimento del termine per la conclusione dei corsi di formazione';*

VISTO che al soggetto richiedente WOOM ITALIA SRL è stato trasmesso per pec preavviso di ammissione parziale di spesa con nota prot. n. 814 del 21/01/2021 ed a seguito di tale comunicazione sono pervenute in data 29/01/2021 le controdeduzioni, corredate da documentazione, e le stesse sono state accolte;

VISTO che:

- con DAG. N. 184 del 20/06/2019 sono stati ammessi all'istruttoria tecnico-amministrativa n. 3 progetti di formazione per il soggetto richiedente per un contributo richiesto pari ad €. 95.872,48 e per n. 1 progetto di formazione invece è stato disposto lo stato di 'ammissibilità sospesa';
- il soggetto richiedente in data 31/01/2018 ha partecipato all'avviso pubblico per la sm. 1.1 come CONSORZIO CONSULTING e in data 05/03/2019 ha variato sia la forma giuridica e sia la denominazione passando da 'CONSORZIO CONSULTING' a 'CONSULTING SRL', come risulta da atti estratti dal registro camerale;
- il soggetto richiedente in data 23/09/2019 ha nuovamente variato la sua ragione sociale in WOOM ITALIA SRL, rimanendo invariato il codice fiscale e la partita iva;
- in data 05/03/2021 è stato aggiornato e validato il fascicolo aziendale sul portale SIAN (sistema informativo agricolo nazionale) acquisendo agli atti la relativa scheda di validazione;

CONSIDERATO CHE:

- è stata acquisita in data 28/01/2021 la visura di vigenza sul soggetto beneficiario del presente provvedimento, da cui emerge che l'impresa non risulta essere in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2014/C 249/01);
- il soggetto beneficiario del presente provvedimento non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti illegittimi, e incompatibili con il mercato interno, oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea a seguito di acquisizione della visura Deggendorf, dal Registro Nazionale degli Aiuti, in data 28/01/2021 n. VERCOR 10722829;
- per il soggetto beneficiario del presente provvedimento, risultano aiuti registrati nel periodo di riferimento per la verifica (28/01/11-17/02/21), ma con codici identificativi differenti ed i cui aiuti non afferiscono al progetto presentato per la sottomisura 1.1, come si evince dalla visura aiuti n. VERCOR 10722824 del 28/01/2021;
- in data 03/02/2021 è stato acquisito il CUP n. B71D21000320009, codice che identifica il progetto d'investimento finalizzato a garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- in data 18/11/2020 è stato acquisito il DURC da cui si evince la regolarità contributiva del soggetto beneficiario del presente provvedimento;

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, procedere alla concessione dell'aiuto delle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Avviso della SM. 1.1 si propone:

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **WOOM ITALIA S.R.L.** con sede in **NOCI (BA)** in **VIA TOMMASO FIORE N. 15, C.FISC. /P.IVA: 03177590720,** il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
82	84250005638	03177590720	€. 95.872,48	€. 95.872,48	€. 95.872,48	B71D21000320009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e **comunque entro le ore 24:00**, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;
f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;
g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi,

ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m)la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

o) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

p) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

q) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

r) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie

e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

s) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di rispettare quanto disposto con DDS n. 269 del 19/11/2020 se applicabile e pertinente all'attuazione dei corsi di formazione ammessi;
• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs 196/2003 e 101/2018 nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020
DETERMINA

• di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
• di concedere al soggetto richiedente **WOOM ITALIA S.R.L.** con sede in **NOCI (BA)** in **VIA TOMMASO FIORE N. 15, C.FISC. /P.IVA: 03177590720,** il contributo pubblico come di seguito riportato:

N. ID	Barcode DDS	CUAA	SPESA E CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP
82	84250005638	03177590720	€. 95.872,48	€. 95.872,48	€. 95.872,48	B71D21000320009

• di specificare che gli interventi ammessi a finanziamento, in ossequio a quanto stabilito al paragrafo 10 - Tipologie degli investimenti e costi ammissibili - dell'Avviso pubblico sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
• di stabilire che:

a) il beneficiario entro 10 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento è tenuto ad inviare tramite PEC, all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, la dichiarazione con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e l'accettazione del contributo, redatta secondo l'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
b) il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere, tramite pec all'indirizzo: sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 6 giorni prima della data prevista per l'inizio di ciascun corso di formazione:

- il calendario delle attività didattiche completo di date, orari, sede, moduli didattici da trattare, secondo il format allegato all'avviso della SM. 1.1, per ciascun corso di formazione;
- la data di avvio per ogni singolo corso di formazione approvato, secondo il modello 'COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITA' FORMATIVA' allegato all'avviso della SM. 1.1;
- l'elenco dei docenti, tutor e responsabile di progetto, per ciascun corso di formazione, completo di dati anagrafici e del ruolo ricoperto;
- l'elenco degli iscritti, per ciascun corso di formazione, con indicazione delle imprese di appartenenza, completo di dati anagrafici dell'iscritto, codice fiscale e partita iva dell'impresa di appartenenza;
- in caso di sostituzione delle imprese partecipanti al corso di formazione o degli allievi (restando invariata l'azienda di appartenenza), nel rispetto di quanto previsto ai paragrafi 7 'Destinatari finali del progetto formativo' e 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto, il soggetto beneficiario deve trasmettere, entro 6 giorni prima della data prevista per l'inizio del corso di formazione, la scheda di adesione al corso debitamente compilata e sottoscritta dal rappresentante legale/titolare dall'impresa destinataria, redatta conformemente al Modello n. 5 allegato all'avviso della SM. 1.1;
- gli estremi del conto corrente dedicato attivato ed intestato al soggetto beneficiario.

c) In caso di variazione del personale docente, a parità di esperienza professionale e didattica del docente precedentemente indicato nel progetto formativo secondo quanto previsto al paragrafo 21 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" dell'avviso in oggetto, l'ente di formazione dovrà inoltrare preventiva richiesta tramite pec, completa di curriculum vitae autocertificato del docente subentrante corredato dal suo documento di riconoscimento, almeno 6 giorni prima del suo utilizzo;
d) il soggetto beneficiario dovrà richiedere, almeno entro il giorno antecedente l'inizio di ogni singolo corso di formazione, presso l'ufficio del Responsabile di Mis. 1, la vidimazione del "Registro presenze giornaliero", composto da "n" fogli di registro presenze giornaliero necessari per lo svolgimento del singolo corso di formazione, redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico, ed accompagnato dalla copertina "Registro presenze del corso di formazione …. ", redatta secondo l'allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
e) il soggetto beneficiario dovrà trasmettere, dal suo indirizzo pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, a conclusione dell'attività giornaliera di formazione svolta e

comunque entro le ore 24:00, il foglio del registro giornaliero completo e compilato in ogni sua parte, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante del soggetto beneficiario del sostegno;

f) eventuali modifiche al calendario dei corsi (variazioni date, orari ed attività didattica per ogni singola azione formativa), dovranno essere comunicate con documento firmato digitalmente, via pec all'indirizzo sm1.1attuazione@pec.rupar.puglia.it, almeno 2 giorni prima della data prevista per l'inizio della giornata formativa;

g) non sono ammissibili varianti del progetto formativo che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile a contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 21 "Varianti in corso d'opera" dell'avviso in oggetto;

h) il termine entro il quale si dovrà concludere l'intervento formativo è fissato in 12 mesi decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento di concessione degli aiuti;

i) nel caso in cui l'allievo frequenti un numero di ore inferiore al 75% delle ore di formazione del corso ammesse per singolo destinatario, non sarà riconosciuto alcun contributo in relazione alla sua partecipazione al corso;

j) Il contributo pubblico riconosciuto a fronte dell'attività di formazione realizzata, sarà calcolato moltiplicando il numero dei partecipanti ammissibili (che hanno frequentato almeno il 75% delle ore ammesse) per il valore dell'unità di costo standard orario (UCS) prevista, per il numero di ore di corso effettivamente frequentate;

k) le richieste di erogazione del contributo (DDP), devono essere effettuate secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata nei termini e con modalità previsti dall'Avviso pubblico della sottomisura 1.1, utilizzando la modulistica pubblicata in formato editabile sul portale: https://psr.regione.puglia.it/;

l) il soggetto beneficiario potrà presentare una sola richiesta di erogazione (DDP) per stato di avanzamento lavori (SAL), rendicontando una spesa minima pari al 30% e massima dell'80% del contributo concesso, nel rispetto di quanto stabilito al punto m);

m) la Domanda di pagamento (DDP) di Stato avanzamento lavori (SAL) deve essere presentata solo qualora il/i corso/i di formazione rendicontato/i contempli/no destinatari che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore di formazione del corso ammesse per destinatario;

n) tutte le transazioni dovranno essere identificate con il codice CUP assegnato al soggetto beneficiario ed indicato nel presente provvedimento;

o) alla domanda di pagamento di SAL e di SALDO, il soggetto beneficiario, oltre la documentazione prevista ai paragrafi 20.1 e 20.2 dell'avviso in oggetto, deve allegare:

- il "registro presenze" per ciascun corso rendicontato;
- il prospetto " Report delle ore di formazione complessive fino al…" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Riepilogativo delle ore di presenza rendicontabili fino al…." redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel, per ciascun corso di formazione rendicontato;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo il format allegato all'avviso pubblico in oggetto, da produrre in formato pdf ed in formato excel;
- il prospetto "Quadro economico di riepilogo dei progetti formativi" redatto secondo l'Allegato D al presente provvedimento, da produrre solo relativamente alle Domande di saldo, in formato pdf ed in formato excel;

p) ulteriori previsioni relative alle modalità di trasmissione dei registri giornalieri e della documentazione prevista dal presente provvedimento e/o dall'avviso in oggetto, in relazione all'attuazione del progetto formativo e la sua rendicontazione potranno essere esplicitate da successivo provvedimento considerata l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS (costi standard);

q) l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso, per la sottomisura 1.1 sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);

r) Le attività formative ed il contributo oggetto del presente provvedimento potranno essere oggetto di verifiche e di controlli sia durante lo svolgimento dell'attività formativa e sia successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi. Qualora a seguito di controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale, nel Programma di Sviluppo Rurale e nell'Avviso Pubblico relativo alla SM. 1.1, saranno applicate riduzioni o esclusioni dagli aiuti in conformità di quanto stabilito dalla DGR n. 1801 del 07/10/2019;

s) il soggetto beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/17 e s.m.i.;

• di rispettare quanto disposto con DDS n. 269 del 19/11/2020 se applicabile e pertinente all'attuazione dei corsi di formazione ammessi;
• di incaricare il Responsabile della MIS. 1 a comunicare tramite pec al beneficiario il presente provvedimento;
• di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;
- è composto da n. 14 (quattordici) facciate, dall'Allegato A, composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato B composto da n. 1 (una) facciata, dall'Allegato C composto da 1 (una) facciata, dall'Allegato D composto da 2 (due) facciate ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

WOOM ITALIA SRL

ALLA DDS N. 45 DEL 05/03/2021

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Barcode DDS	CUAA	CUP PROGETTO	DENOMINAZIONE CORSO DI FORMAZIONE	N. PARTECIPANTI AMMESSI AL CORSO	N. ORE DI FORMAZIONE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE	N. MINIMO ORE DI FORMAZIONE DA FREQUENTARE PER SINGOLO PARTECIPANTE AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DEL RELATIVO CONTRIBUTO (MIN. 75% DEL NUMERO DI ORE AMMESSE PER SINGOLO PARTECIPANTE)	CONTRIBUTO RICHIESTO NELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	SPESA AMMESSA PER IL TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE	TOTALE SPESA AMMESSA PER IL CORSO DI FORMAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO PER IL CORSO DI FORMAZIONE
84250005638	04497020729	B71D21000320009	La filiera ortofrutticola: tradizione e innovazione - Noci (BA)	22	64	48,00	€ 32.637,44	€ 32.637,44	€ 32.637,44	€ 32.637,44
			La filiera della carne e del latte: tradizione e innovazione - Noci (BA)	22	60	45,00	€ 30.597,60	€ 30.597,60	€ 30.597,60	€ 30.597,60
			La filiera vitivinicola e olivicola: tradizione e innovazione - Noci (BA)	22	64	48,00	€ 32.637,44	€ 32.637,44	€ 32.637,44	€ 32.637,44
			TOTALE PROGETTO				€ 95.872,48	€ 95.872,48	€ 95.872,48	€ 95.872,48

LA RESPONSABILE DELLA SOTTOMISURA 1.1
DOTT.SSA PICCA FILOMENA

ALLEGATO B – Accettazione contributo

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/202020
Responsabile della SM. 1.1
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013)

Sottomisura 1.1 " Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze ".
Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____Prov.(__) il _____ residente in _____ Prov. _____alla via/piazza _____ n. ____in qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nel provvedimento di concessione e di attuare tutte le condizioni contenute nello stesso;
- di accettare il contributo regionale di euro …… assegnato con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……, a parziale/totale copertura delle spese previste per la realizzazione dei seguenti progetti di formazione denominati:
  1)_____;
  2) _____;
  3)_____;
  4)_____;
  n)_____;
  presentato con DdS n. _____

……, lì …… Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1] allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

ALLEGATO C

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione "

Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

REGISTRO PRESENZE DEL CORSO DI FORMAZIONE

DAL_____AL_____

DDS N.	
SOGGETTO PROPONENTE	
TITOLO DEL CORSO DI FORMAZIONE	
CUP PROGETTO	
DURATA COMPLESSIVA	**N. ore di formazione:**
SEDE DEL CORSO	

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

_____



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 1.1

"Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze"

QUADRO ECONOMICO DI RIEPILOGO DEI PROGETTI FORMATIVI PRESENTATI CON LA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

DDS N. : _____

ENTE DI FORMAZIONE: _____

TITOLO DEL CORSO: _____

TIPOLOGIA DI CORSO (collettivo, FAD, individuale, coaching): _____

CODICE CORSO: _____

DURATA DEL CORSO: **N. ore:** **dal** **al**

SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA: _____

PROGETTI FORMATIVI	TOTALE ORE DI FORMAZIONE AMMESSE	CONTRIBUTO CONCESSO	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NEL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO RICHIESTO CON IL 1° STATO DI AVANZAMENTO (con la 1a DDP)	TOTALE ORE DI FREQUENZA RENDICONTATE NELLA DDP DI SALDO	COSTO STANDARD ORARIO DI RIFERIMENTO - UCS (SOLO PER I CORSI DI FORMAZIONE)	COSTO ORARIO PER L'ATTIVITA' DI TRASFERIMENTO INDIVIDUALE O DI COACHING	CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO	CONTRIBUTO RICHIESTO A SALDO NELLA DDP

Data: _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE DI FORMAZIONE

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 marzo 2021, n. 67

AU327_050_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR).

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con nota prot. n. 375 del 13.05.2020 e relativi allegati, pervenuti a mezzo quattro differenti pec acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6024, n. AOO_089/6025, n. AOO_089/6026 e n. AOO_089/6027 del 14.05.2020, la società SNAM RETE GAS SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR).

Con nota prot. n. AOO_089/7359 del 18.06.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di **conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis)**. Nella stessa nota inoltre:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stata delegata la società SNAM Rete Gas a provvedere alla forme di pubblicità di cui al DPR n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Preso atto

della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati.

Evidenziato che,

come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/ contributo da: Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, e-distribuzione SpA, TIM - Telecom Italia SpA, Vodafone Italia SpA.

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il DPGR 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia *"Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";*

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *"MAIA",* l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il DPGR 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTE la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0".*

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"

VISTA la DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione

unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

VISTA la Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio del Comune interessato e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di approvare,** sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo dell'opera denominata *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR)* - cod. AU327_050, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi;

2. **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare, parte integrante del progetto definitivo;
3. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;
4. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR);
5. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;
6. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR), in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
7. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
8. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
9. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
10. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01;
11. **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
12. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
13. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
14. **di rappresentare** che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;

16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;

17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;

18. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;

19. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;

20. **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;

21. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti*;*

22. **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;

23. **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;

24. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;

25. **di precisare** che il presente provvedimento:

    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
    - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, corredato dell'Allegato composto da n. 95 pagine, per un totale di 103 (centotre) pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

1. OGGETTO 2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2
3. PREMESSA 3
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3
5. ITER PROCEDIMENTALE 4
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI 9
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI 11
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA 11
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI 12

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato ***"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"*** nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e smi recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e smi recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;

DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";*

L.R. n. 3 dell'08/03/2007 recante "*Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";*

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi;

L.R. n. 11 del 12/04/2001 recante *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";*

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 *"Codice dei Contratti pubblici"*.

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi, demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR), di proprietà della Snam Rete Gas SpA, al fine di fornire gas metano ad un'area carburanti esistente, che prevede la realizzazione di un nuovo metanauto.

Il gasdotto in progetto, completamente interrato, è costituito da una tubazione in acciaio interrata con diametro nominale di 100 mm (4") e lunghezza complessiva di circa 363 m.

L'origine della direttrice in progetto avverrà dalla condotta in esercizio denominata "Allacciamento al Comune di Ceglie Messapica" DN 150 (6") – MOP 75 bar, mediante l'inserimento sulla linea esistente di un pezzo a TEE all'interno dell'area impiantistica 4180922/2, quindi successivamente è prevista la realizzazione dell'impianto tipo PIDS.

Uscito dalla sopra citata area impiantistica in progetto, il metanodotto in progetto si pone in parallelismo ad una stradina asfaltata, in un'area dove sono presenti alcuni alberi di ulivo con caratteristiche monumentali.

L'esecuzione delle opere previste in progetto non comporta abbattimenti di alberature in quanto i singoli elementi interferenti verranno espiantati e reimpiantati adottando tutte le cautele indispensabili al mantenimento delle stesse. Se necessario verranno richieste tutte le apposite autorizzazioni indispensabili a preservare la vegetazione arbustiva e degli alberi presenti.

Una volta oltrepassati i suddetti uliveti, la condotta in progetto attraversa la Strada Provinciale n.26 "Ceglie Messapica – Francavilla Fontana" alla progressiva chilometrica 26+180 e successivamente, dopo aver svoltato a destra di 90° (V3), vi si pone in parallelismo ad una distanza media di circa 18m per circa 155m fino a raggiungere il punto di riconsegna gas con giunto terminale interrato, dove verrà prevista la realizzazione dell'impianto tipo PIDA (vedi elaborato DSO 155255-PG-I-005 "Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento").

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota prot. n. 375 del 13.05.2020 e relativi allegati, pervenuti a mezzo quattro differenti pec acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6024, n. AOO_089/6025, n. AOO_089/6026 e n. AOO_089/6027 del 14.05.2020, la società SNAM RETE GAS SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR).

Con nota prot. n. AOO_089/7359 del 18.06.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di **conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis)**. Nella stessa nota inoltre:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stata delegata la società SNAM Rete Gas a provvedere alla forme di pubblicità di cui al DPR n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Con nota prot. n. 26660 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7931 del 01.07.2020, la **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BR della Regione Puglia** ha chiarito i propri profili di competenza, precisando l'iter previsto per l'autorizzazione di eventuali interventi di taglio di piante di interesse forestale o svellimento di alberi di ulivo, inoltre ha rilevato che l'area di intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico pertanto non è necessario acquisire il relativo parere di competenza.

Con nota prot. n. 12456 del 01.07.2020, acquisita al prot. uff. 7952 del 01.07.2020, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che nessuna delle opere previste in progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI).

Con nota prot. n. 21934 del 01.07.2020, acquisita al prot. uff. 7977 del 02.07.2020, la società **Infratel Italia SpA** ha comunicato che nella zona di intervento non risultano presenti cavidotti in fibra ottica di sua proprietà.

Con nota prot. n. 6350 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7978 del 02.07.2020, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha inviato il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto indicando condizioni.

Con pec del 06.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8198 del 08.07.2020, la società **Wind Tre SpA** ha comunicato che non ci sono infrastrutture di sua proprietà interferenti con i lavori previsti in progetto.

Con nota prot. n. 42174 del 06.07.2020, acquista al prot. uff. n. 8201 del 08.07.2020, il D.A.P. di BR di **ARPA Puglia** ha trasmesso una richiesta di integrazione documentale ai fini della successiva espressione del parere di competenza.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/8656 del 20.07.2020 sono stati **trasmessi i pareri e le richieste di integrazioni** pervenuti dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, sollecitando quelli non ancora pronunciatisi a trasmettere i propri contributi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Con nota prot. n. 9166 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. 8809 del 22.07.2020, l'**Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia** ha segnalato la mancanza del Piano Particellare di Esproprio, riservandosi di esprimere il proprio parere dopo l'acquisizione dello stesso.

Con pec del 22.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8877 del 23.07.2020, la società **FASTWEB SpA** ha comunicato l'assenza di infrastrutture e/o cavi di sua proprietà nell'area di lavoro indicata.

Con nota prot. n. 80573 del 24.07.2020, acquisita al prot. uff. 8949 del 24.07.2020, la società **2i Rete Gas** ha riscontrato che le opere previste potrebbero costituire interferenza con le proprie infrastrutture, esprimendo parere favorevole, condizionato all'esecuzione di incontri di coordinamento e cooperazione, da espletare preventivamente all'inizio dei lavori al fine di stabilire le modalità tecniche ed operative che il proponente l'intervento dovrà adottare.

Con nota prot. n. 21005 del 07.08.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 9484, l'**Ufficio Paesaggio del Comune di Ceglie Messapica** ha segnalato l'incompletezza della domanda presentata dal Proponente, esprimendo parere favorevole condizionato all'acquisizione della documentazione integrativa come specificata nella stessa nota.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/9884 del 18.08.2020 è stato trasmesso il **resoconto dello stato del procedimento**, riepilogandone i termini e dando atto dei pareri e contributi pervenuti. Nella medesima nota la Sezione ha inoltre sollecitato l'espressione degli Enti non ancora pronunciatisi e ha invitato il Proponente a fornire gli esiti della fase di pubblicità.

Con nota prot. n. 22041 del 24.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10749 del 15.09.2020, il **Settore Viabilità della Provincia di Brindisi** ha rilasciato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento proposto, indicando condizioni.

Con pec del 3.09.2020, acquisita al prot. uff. n. AOO_089/10284, il **Proponente**, in considerazione delle richieste di integrazioni e chiarimenti pervenute, ha chiesto il rinvio della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona convocata per il 16.09.2020 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/7359 del 18.06.2020.

Con nota prot. n. AOO_089/10557 del 10.09.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, accogliendo la richiesta avanzata dal Proponente con pec del 03.09.2020, ha comunicato il **rinvio** al 3.11.2020 della prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, originariamente convocata per il 16.09.2020.

Con nota prot. n. 16885 del 16.09.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10816, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio per le Province di BR-LE-TA** ha espresso valutazione favorevole alla realizzazione del previsto intervento, indicando prescrizioni.

Con pec del 17.09.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10921, la società **FASTWEB SpA** ha nuovamente comunicato l'assenza di infrastrutture e/o cavi di sua proprietà nell'area di lavoro indicata.

Con nota prot. n. 59999 del 24.09.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11210, la società **AQP SpA** ha rilasciato il proprio nulla osta di massima non rilevando interferenze delle opere in progetto e con le infrastrutture acquedottistiche di sua competenza.

Con pec del 29.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11483 del 30.09.2020, il **Proponente** ha trasmesso copia dell'istanza di nulla osta presentata al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore.

Con pec del 29.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11484 del 30.09.2020, il **Proponente** ha fornito riscontro alla richiesta prot. n. 42174 del 06.07.2020 di ARPA Puglia trasmettendo l'elaborato *INTEGRAZIONE DOCUMENTALE*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Con pec del 29.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11485 del 30.09.2020, il **Proponente** ha fornito riscontro alla richiesta di integrazioni prot. n. 9166 del 03.07.2020 dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia trasmettendo la relazione per il calcolo dell'indennità e l'elenco particellare.

Con pec del 06.10.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11708, il **Settore Ambiente della Provincia di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 26356 del 06.10.2020.

Con pec del 14.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12228 del 15.10.2020, la sig.ra **Giuseppina Caradonna** ha presentato osservazioni al progetto, negando l'autorizzazione per l'asservimento e l'occupazione temporanea dell'immobile di sua proprietà, individuato al catasto del Comune di Ceglie Messapica Fg. 98 part. 122.

Con lettera pervenuta in formato cartaceo del 19.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12767 del 23.10.2020, i sig.ri **Isabella Barletta e Rocco Ciracì**, proprietari di terreni interessati dall'attraversamento, mediante esproprio, del metanodotto in progetto, hanno presentato opposizione al tracciato proposto.

Con nota prot. n. 73917 del 27.10.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 12917, il D.A.P. di BR di **ARPA Puglia**, valutata l'integrazione documentale trasmessa dal Proponente in riscontro alla nota prot. n. 42174 del 06.07.2020, ha espresso parere favorevole, indicando condizioni, fatta eccezione per il punto 3 della stessa nota, in riferimento al quale si richiede al Proponente di relazionare.

Con lettera pervenuta in formato cartaceo tramite posta raccomandata del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13065 del 29.10.2020, il geom. Domenico Biondi, in qualità di tecnico incaricato dalla sig.ra **Grazia Ciracì**, proprietaria del terreno agricolo individuato al catasto del Comune di Ceglie Messapica Fg. 97 part. 119, ha presentato osservazioni al progetto.

Con lettera pervenuta in formato cartaceo tramite posta raccomandata del 30.10.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13165, lo Studio Legale Avv. Pietro Antonio Convertino, in nome e per conto dalla sig.ra **Anna Lucia Bellanova**, proprietaria del terreno agricolo individuato al catasto del Comune di Ceglie Messapica Fg. 97 part. 121, ha presentato osservazioni al progetto.

Con pec del 02.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 13288 del 03.11.2020, il **Proponente** ha fornito riscontro alla osservazioni pervenute dalle ditte Ciracì Grazia (Fg. 97 part. 119), Gatti Mariano Giovanni (Fg. 98 part. 116), Ciracì Rocco e Barletta Isabella (Fg. 97 part. 91 di proprietà di Barletta Isabella e Rocco Ciracì e Fg. 97 part. 86 di proprietà di Rocco Ciracì).

Con nota prot. n. 130665 del 03.11.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13310, il **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore** ha trasmesso il proprio nulla osta alla costruzione del metanodotto in parola.

Con note prot. n. 29009 e 29011 del 03.11.2020, acquisite in pari data al prot. uff. n. 13311 e n. 13313, l'**Ufficio Paesaggio del Comune di Ceglie Messapica** ha espresso parere favorevole indicando condizioni e precisando che alla pratica non è allegato alcun parere urbanistico.

Il 3.11.2020 si è tenuta la prima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica**, convocata per il 16.09.2020 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/7359 del 18.06.2020 e successivamente rinviata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10557 del 10.09.2020, su richiesta avanzata dal proponente con pec del 03.09.2020 (prot. uff. n. 10284).
Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.
Il Funzionario Istruttore ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria. Ha quindi chiesto informazioni circa gli esiti della fase di pubblicità al Proponente, che ha riferito di aver provveduto ad inviare le comunicazioni di avvio del procedimento a tutte le ditte

interessate e si è impegnato a trasmettere il quadro sinottico delle stesse e delle osservazioni pervenute.
Sono state infine acquisite agli atti della Cds la nota prot. n. 13366 del 01.10.2020 dell'**Ufficio per le espropriazioni** e le osservazioni della ditta **Gatti Mariano Giovanni**, depositate dal Proponente nel corso della seduta.
La Conferenza di Servizi, preso atto dei pareri e contributi pervenuti e dell'impegno del Proponente a fornire i riscontri necessari, si è così conclusa:

> *"Considerata la necessità di dare riscontro a quanto riportato innanzi a verbale, il proponente chiede di poter prorogare i termini del procedimento di 45 giorni.*
> *La CdS accorda la richiesta.*
> *Si aggiorna la conferenza a data che sarà comunicata con successiva convocazione.".*

Gli esiti della Conferenza di Servizi del 3.11.2020 sono stati trasmessi con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/14162 dell'11.11.2020 e pubblicati sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Con pec del 02.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15384 del 03.12.2020, **il Proponente** ha trasmesso l'elaborato *Risposta osservazioni Arpa Puglia Prot.0073917 - 32 - 27/10/2020 - SDBR, STBR* in riscontro alla nota di Arpa Puglia prot. n. 73917 del 27.10.2020.

Con pec del 03.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15430, **il Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 1284 del 02.12.2020, indirizzata ai Servizi Territoriali BR e TA della Regione Puglia e avente ad oggetto l'istanza di *Nulla Osta alla posa del metanodotto in oggetto, con autorizzazione all'abbattimento e/o reimpianto degli alberi di ulivo, secondo il tracciato in progetto,* e i relativi allegati, dai quali si evince che non saranno oggetto di spostamento né di svellimento ulivi monumentali, come già dichiarato nella prima seduta di CdS.

Con nota prot. n. AOO_089/15465 del 4.12.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha **convocato la seconda seduta di CdS** per il giorno 16.12.2020, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Con nota prot. n. 85521 del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15583, il D.A.P. di BR di **ARPA Puglia**, valutata l'integrazione documentale trasmessa dal Proponente in riscontro alla nota prot. n. 73917 del 27.10.2020, ha espresso parere favorevole.

Con nota prot. n. U-202-0135221 del 09.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15654, la società **2i Rete Gas SpA** ha confermato integralmente il contenuto delle precedenti comunicazioni prot. U-2019-0080573 del 24/07/2020 e prot. U-202-0102854 del 25/09/2020.

Con pec del 14.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15909 del 15.12.2020, il **Proponente** ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni della sig.ra Giuseppina Caradonna (rif. cat. Fg. 98 part. 122) e della sig.ra Anna Lucia Bellanova (rif. cat. Fg. 97 part. 121).

Con nota prot. n. 1197 del 19.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 831 del 20.01.2021, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha espresso parere di conformità al P.A.I. indicando prescrizioni.

Il 16.12.2020 si è tenuta la seconda seduta di **Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica**, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/15465 del 04.12.2020, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, del Proponente e dell'Ufficio tecnico del Comune di Ceglie Messapica.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il Responsabile del Procedimento ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti in seguito alla prima seduta di CdS, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria, dando evidenza, inoltre, dei riscontri forniti dal Proponente a quanto riportato nel verbale della seduta del 3.11.2020, per la formulazione dei quali era stata accolta la sua richiesta di proroga dei termini del procedimento di 45 giorni.

Con pec del 04.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 13697 del 06.11.2020, il Proponente ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni di avvio del procedimento a tutte le ditte interessate, dal quale risulta l'irreperibilità delle ditte Elia Cosimo e Gatti Giuseppe e, di conseguenza, la necessità di pubblicare la nota di avvio del procedimento all'albo pretorio comunale. A tal proposito, il Proponente riferisce che la pubblicazione rif. n. 1327 è avvenuta dal 4.11.2020 al 4.12.2020. Si acquisisce agli atti della CdS la relata trasmessa con mail dal Proponente.

Il rappresentante del Comune di Ceglie Messapica, evidenziando l'opportunità di un incontro tra l'ente proponente e i cittadini interessati all'apposizione del vincolo espropriativo, ha proposto un tavolo tecnico tra le parti organizzato dall'Amministrazione comunale in tempi brevi.

La CdS ha accolto la proposta con l'impegno dell'amministrazione comunale e del Proponente a trasmettere gli esiti del tavolo entro il 20 gennaio 2021 a valle dei quali convocare ulteriore seduta di conferenza di servizi, quindi ha così determinato:

> *"Considerata la necessità di attendere gli esiti del tavolo tecnico richiesto dall'Amministrazione Comunale, i lavori della CdS si aggiornano a data che sarà comunicata con successiva nota di convocazione."*.

Gli esiti della Conferenza di Servizi del 16.12.2020 sono stati trasmessi con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/16146 del 18.12.2020 e pubblicati sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Con nota prot. n. AOO_089/1313 del 29.01.2021, preso atto della mancata ricezione degli esiti del tavolo tecnico richiesto dall'Amministrazione Comunale ed accolto dalla CdS nel corso della seduta del 16.12.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha **convocato la terza seduta di CdS** per il giorno 4.02.2021, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Con nota prot. n. 2693 del 29.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1325, l'**Ufficio Tecnico Comunale - Paesaggio del Comune di Ceglie Messapica** ha comunicato e trasmesso il Provvedimento Finale di ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA n. 02 del 29.01.2021, indicando prescrizioni.

Con nota prot. n. 7786 del 02.02.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1455, **ARPA Puglia - DAP BR** ha richiamato il proprio parere di cui alla nota prot. n. 85521 del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15583.

Con nota prot. n. U-202-013637 del 02.02.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1458, la società **2i Rete Gas SpA** ha confermato integralmente il contenuto delle precedenti comunicazioni prot. U-2019-0080573 del 24/07/2020 e prot. U-202-0102854 del 25/09/2020.

Il 4.02.2021 si è tenuta la terza seduta di **Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica**, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/1313 del 29.01.2021, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.
Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, del Proponente e dell'Ufficio tecnico del Comune di Ceglie Messapica.
Il Responsabile del Procedimento ha aperto i lavori facendo il punto sullo stato di avanzamento del

procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti in seguito alla seconda seduta di CdS, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria
Il rappresentante del Comune di Ceglie Messapica, dopo aver riferito che al tavolo tecnico tenutosi il 20.01.2021 è stata presentata una proposta di modifica del tracciato oggetto del presente procedimento e discussa con i referenti di SNAM presenti, ha chiesto a SNAM di pronunciarsi sull'alternativa progettuale presentata.
SNAM, riferendo che il tracciato proposto al tavolo tecnico del 20.01.2021 è diverso da quello oggetto del procedimento in corso e che lo stesso coincide con quello avanzato dalla ditta Ciracì Rocco e già oggetto di controdeduzione, ha osservato che l'alternativa progettuale proposta non è praticabile in quanto interessa altre particelle non considerate originariamente e non tiene conto dei vincoli esistenti.
Il rappresentante del Comune di Ceglie Messapica ha dichiarato infine che "*il progetto della SNAM è molto più impattante rispetto alla proposta alternativa che invece impatta una sola particella (n. 106), fermo restando che simile ipotesi nulla osta dal punto di vista della realizzazione dell'opera nelle sue finalità.*"
La CdS infine ha così determinato:

> *"La CdS, registrando il silenzio della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, di e-distribuzione SpA, di TIM - Telecom Italia SpA e di Vodafone Italia SpA, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento, non hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate,* ***ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori****.".*

Gli esiti della Conferenza di Servizi del 4.02.2021 sono stati trasmessi con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/1689 del 9.02.2021 e pubblicati sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Con nota prot. n. 8070 dell'8.02.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1651, **AQP** ha rilasciato nulla osta *"di massima"* non riscontrando interferenze tra le opere da edificare e le opere acquedottistiche in gestione.

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco di tutti i pareri espressi, raggruppati per tipologie di ente.

ORGANI DELLO STATO

MIBACT

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BR-LE-TA

1. Nota prot. n. 16885 del 16.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10816 del 16.09.2020

MISE

Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore

2. Nulla Osta prot. n. 130665 del 3.11.2020, acquisito al prot. uff. n. 13310 del 3.11.2020

REGIONE PUGLIA

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 3.11.2020, 16.12.2020 e 4.02.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Sezione Risorse Idriche

3. Nota n. 6350 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7978 del 02.07.2020

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BR

4. Nota prot. n. 26660 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7931 del 01.07.2020

Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni

5. Nota prot. n. 13366 del 1.10.2020, acquisita al prot. uff. 13638 del 5.11.2020, già depositata dal Proponente agli atti della CdS del 3.11.2020

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6. Nota prot. n. 12456 del 1.07.2020, acquisita al prot. uff. 7952 del 1.07.2020

ARPA Puglia - D.A.P. BR

7. Nota prot. n. 42174 del 6.07.2020, acquista al prot. uff. n. 8201 del 8.07.2020
8. Nota prot. n. 73917 del 27.10.2020, acquista al prot. uff. n. 12917 del 27.10.2020
9. Nota prot. n. 85521 del 7.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15583 del 7.12.2020
10. Nota prot. n. 7786 del 2.02.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1455 del 2.02.2021

PROVINCIA

Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità

11. Nota prot. n. 22041 del 24.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10749 del 15.09.2020

Provincia di Brindisi - Settore Ambiente

12. Nota prot. n. 26356 del 6.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 11708 del 6.10.2020

COMUNE

Comune di Ceglie Messapica (BR) - Ufficio Paesaggio

13. Nota prot. n. 2693 del 29.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1325

Comune di Ceglie Messapica (BR) - Ufficio Urbanistica

Si rimanda ai verbali delle sedute di CdS del 16.12.2020 e del 4.02.2021.

GESTORI DI SERVIZI

AQP SpA

14. Nota prot. n. 8070 dell'8.02.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1651

Enel S.p.A. - e-distribuzione SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 3.11.2020, 16.12.2020 e 4.02.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

TIM - Telecom Italia SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 3.11.2020, 16.12.2020 e 4.02.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

FASTWEB SpA

15. Pec del 17.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10921 del 17.09.2020

2i Rete Gas

16. Nota prot. n. U-202-013637 del 2.02.2021, acquisita al prot. uff. n. 1458 del 2.02.2021

Infratel Italia SpA

17. Nota prot. n. 21934 del 1.07.2020, acquisita al prot. uff. 7977 del 2.07.2020

Vodafone Italia SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 3.11.2020, 16.12.2020 e 4.02.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Wind Tre SpA

18. Pec del 6.07.2020, acquisita al prot. uff. 8198 dell'8.07.2020

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Segue elenco delle osservazioni pervenute e dei relativi riscontri.

1. Lettera di osservazioni del 13.10.2020 dello Studio Legale Sticchi Damiani, in nome e per conto del sig. **Gatti Mariano Giovanni**, depositata dal Proponente e acquisita agli atti della CdS del 3.11.2020.
2. Lettera di osservazioni del 14.10.2020 della sig.ra **Giuseppina Caradonna**, acquisita al prot. uff. n. 12228 del 15.10.2020.
3. Lettera di osservazioni del 19.10.2020 dei sig.ri **Isabella Barletta e Rocco Ciracì**, acquisita al prot. uff. n. 12767 del 23.10.2020.
4. Lettera di osservazioni del 23.10.2020 del geom. Domenico Biondi, in qualità di tecnico incaricato dalla sig.ra **Grazia Ciracì**, acquisita al prot. uff. n. 13065 del 29.10.2020.
5. Lettera di osservazioni del 30.10.2020 dello Studio Legale Avv. Pietro Antonio Convertino, in nome e per conto della sig.ra **Anna Lucia Bellanova**, acquisita al prot. uff. n. 13165 del 30.10.2020.
6. Riscontro di Snam Rete Gas SpA prot. n. 1148 del 2.11.2020 alle osservazioni presentate dalle ditte catastali Ciracì Grazia, Gatti Mariano Giovanni e Ciracì Rocco - Barletta Isabella, acquisito al prot. uff. n. 13288 del 3.11.2020.
7. Riscontro di Snam Rete Gas SpA prot. n. 1305 del 14.12.2020 alle osservazioni delle ditte catastali Giuseppina Caradonna e Anna Lucia Bellanova, acquisito al prot. uff. n. 15909 del 15.12.2020.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori delle Conferenze di Servizi del 3.11.2020, 16.12.2020 e 4.02.2021.

I lavori delle CdS sono compendiati nei verbali e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, e-distribuzione SpA, TIM - Telecom Italia SpA, Vodafone Italia SpA.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e smi, comprendente l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di Metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR), l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.
L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di autorizzazione unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono allegati per farne parte integrante:

- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 3.11.2020 (prot. n. AOO_089/14162 dell'11.11.2020)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 16.12.2020 (prot. n. AOO_089/16146 del 18.12.2020)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 4.02.2021 (prot. n. AOO_089/1689 del 9.02.2021)

i seguenti **18** pareri/note di seguito elencati:

1. Nota prot. n. 16885 del 16.09.2020 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BR-LE-TA
2. Nulla Osta prot. n. 130665 del 3.11.2020 del MISE - Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore
3. Nota n. 6350 del 30.06.2020 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
4. Nota prot. n. 26660 del 30.06.2020 della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BR della Regione Puglia
5. Nota prot. n. 13366 del 1.10.2020 della Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia
6. Nota prot. n. 12456 del 1.07.2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
7. Note di ARPA Puglia - D.A.P. BR
   - 7.1 prot. n. 42174 del 6.07.2020
   - 7.2 prot. n. 73917 del 27.10.2020
   - 7.3 prot. n. 85521 del 7.12.2020
   - 7.4 prot. n. 7786 del 2.02.2021
8. Nota prot. n. 22041 del 24.08.2020 della Provincia di Brindisi - Servizio Viabilità
9. Nota prot. n. 26356 del 6.10.2020 della Provincia di Brindisi - Settore Ambiente
10. Nota prot. n. 2693 del 29.01.2021 del Comune di Ceglie Messapica (BR) - Ufficio Paesaggio
11. Nota prot. n. 8070 dell'8.02.2021 di AQP SpA
12. Pec del 17.09.2020 di FASTWEB SpA
13. Nota prot. n. U-202-013637 del 2.02.2021 di 2i Rete Gas
14. Nota prot. n. 21934 del 1.07.2020 di Infratel Italia SpA
15. Pec del 6.07.2020 di Wind Tre SpA

le **5** lettere contenenti osservazioni al progetto:

1. Lettera di osservazioni del 13.10.2020 dello Studio Legale Sticchi Damiani, in nome e per conto del sig. Gatti Mariano Giovanni
2. Lettera di osservazioni del 14.10.2020 della sig.ra Giuseppina Caradonna

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

3. Lettera di osservazioni del 19.10.2020 dei sig.ri Isabella Barletta e Rocco Ciracì
4. Lettera di osservazioni del 23.10.2020 del geom. Domenico Biondi, in qualità di tecnico incaricato dalla sig.ra Grazia Ciracì
5. Lettera di osservazioni del 30.10.2020 dello Studio Legale Avv. Pietro Antonio Convertino, in nome e per conto della sig.ra Anna Lucia Bellanova

e i **2** riscontri del Proponente:

1. Riscontro di Snam Rete Gas SpA prot. n. 1148 del 2.11.2020 alle osservazioni presentate dalle ditte catastali Ciracì Grazia, Gatti Mariano Giovanni e Ciracì Rocco - Barletta Isabella
2. Riscontro di Snam Rete Gas SpA prot. n. 1305 del 14.12.2020 alle osservazioni delle ditte catastali Giuseppina Caradonna e Anna Lucia Bellanova

per un totale di **28** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo la parola SNAM e cercando il progetto in parola.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

CARPARELLI CATERINA
25.02.2021 16:15:59
UTC

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

ANGELINI
GIUSEPPE
25.02.2021
17:10:07 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROPONENTE
SNAM RETE GASS.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snamretegas.it
michele.castrovilli@snam.it

ORGANI DELLO STATO
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio BR-LE-TA
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per le Attività Territoriali - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coord. dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BR
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici
Servizio Gestione opere pubbliche
Ufficio per le espropriazioni
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

AGENZIE / AUTORITÀ
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE PUGLIA
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA PUGLIA
D.A.P. Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCE
PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio 3 – Viabilità, mobilità e Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale, S.U.A. Autorizzazioni, Concessioni e licenze
provincia@pec.provincia.brindisi.it

COMUNI
COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (BR)
Ufficio Paesaggio
protocollo.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it
Pubblica Illuminazione
area.tecnica@pec.comune.ceglie-messapica.br.it

GESTORI DI SERVIZI
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Enel S.p.A. - E-Distribuzione S.p.A.
enelspa@pec.enel.it
eneldistribuzione@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TIM - Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

FASTWEB S.p.A. Area Centro
fastweb@pec.fastweb.it

2i Rete Gas
2iretegas@pec.2iretegas.it

Infratel Italia SpA
posta@pec.infratelitalia.it

Vodafone Italia S.p.A.
vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

Wind Tre S.p.A.
windtreitaliaspa@pec.windtre.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Proc.: 1334

Oggetto: (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione Verbale di Conferenza di Servizi del 3.11.2020

Con riferimento all'oggetto, si comunica che il verbale della seduta di conferenza di servizi convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_10557 del 10.09.2020 e tenuta il 3.11.2020 è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente *link*:

http://www.sit.puglia.it /portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il Funzionario Istruttore

Ing. Caterina CARPARELLI

CARPARELLI CATERINA 10.11.2020 15:35:14 UTC

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

ANGELINI GIUSEPPE 10.11.2020 15:39:09 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 03.11.2020
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA

cod. AU327_050 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

VERBALE

Il giorno 3 novembre 2020 a partire dalle ore 11:10 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata per il 16.09.2020 con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 10557 del 10.09.2020 e successivamente rinviata alla data odierna con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 10557 del 10.09.2020, su richiesta avanzata dal proponente con pec del 03.09.2020 (prot. uff. n. 10284).

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Funzionario Istruttore precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Sono presenti per l'autorità competente il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il proponente SNAM RETE GAS S.p.A. è rappresentato dal Responsabile lavori DISOR Francesco Pecoraro, giusta procura in atti.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Funzionario Istruttore apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede a fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento, dando atto che:

- con nota del 14.05.2020 (proprio prot. n. 375 del 13.05.2020) e relativi allegati, pervenuti a mezzo quattro differenti pec acquisite al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_6024, n. AOO_089_6025, n. AOO_089_6026 e n. AOO_089_6027 del 14.05.2020, la società SNAM RETE GAS SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR);
- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_7359 del 18.06.2020 è stata trasmessa comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis);
- si è concluso in data 03.07.2020 il termine perentorio di quindici giorni entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;*
- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_8656 del 20.07.2020 sono stati trasmessi **i pareri e le richieste di integrazioni** pervenuti dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, sollecitando quelli non ancora pronunciatisi a trasmettere i propri contributi;
- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_9884 del 18.08.2020 è stato trasmesso il resoconto dello stato del procedimento, riepilogandone i termini e dando atto dei pareri e contributi pervenuti. Nella medesima nota la Scrivente ha inoltre sollecitato l'espressione degli Enti non ancora pronunciatisi e ha invitato il Proponente a fornire gli esiti della fase di pubblicità unitamente al riscontro alle osservazioni pervenute;
- il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3, *le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza* si sarebbe dovuto concludere in data 16.09.2020, ma è stato prorogato di 45 giorni accogliendo la richiesta avanzata dal proponente con pec del 03.09.2020 (prot. uff. n. 10284).

Il Funzionario Istruttore chiede al Proponente informazioni circa gli esiti della fase di pubblicità.
Il Proponente riferisce di aver provveduto ad inviare le comunicazioni di avvio del procedimento a tutte le ditte interessate e si impegna a trasmettere il quadro sinottico delle stesse e delle osservazioni pervenute.

Quindi il F.I. passa in rassegna pareri e contributi pervenuti nel corso del procedimento:

- Con nota prot. n. 26660 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7931 del 01.07.2020, la **Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BR della Regione Puglia** ha chiarito i propri profili di competenza, precisando l'iter previsto per l'autorizzazione di eventuali interventi di taglio di piante di interesse forestale o svellimento di alberi di ulivo, inoltre ha rilevato che l'area di intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico pertanto non è necessario acquisire il relativo parere di competenza.

  Il proponente dichiara che non saranno oggetto di spostamento né di svellimento ulivi monumentali.

  Inoltre, si impegna a fornire una planimetria di dettaglio evidenziando la presenza delle eventuali piante da spostare e a presentare relativa istanza all'Ufficio competente.

- Con nota prot. n. 12456 del 01.07.2020, acquisita al prot. uff. 7952 del 01.07.2020, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che nessuna delle opere previste in progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI).
- Con nota prot. n. 21934 del 01.07.2020, acquisita al prot. uff. 7977 del 02.07.2020, la società **Infratel Italia SpA** ha comunicato che nella zona di intervento non risultano presenti cavidotti in fibra ottica di sua proprietà.
- Con nota prot. n. 6350 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7978 del 02.07.2020, la **Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia** ha inviato il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto indicando condizioni.

  Il proponente, preso atto di quanto tramesso dall'Ente, relativamente al tracciato presentato, si impegna a mettere in atto idonei accorgimenti atti a minimizzare la manomissione dei terreni vegetali con l'eventuale espianto e reimpianto delle specie arbustive.
- Con pec del 06.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8198 del 08.07.2020, la società **Wind Tre SpA** ha comunicato che non ci sono infrastrutture di sua proprietà interferenti con i lavori previsti in progetto.
- Con nota prot. n. 42174 del 06.07.2020, acquista al prot. uff. n. 8201 del 08.07.2020, il D.A.P. di BR di **ARPA Puglia** ha trasmesso una richiesta di integrazione documentale ai fini della successiva espressione del parere di competenza.
- Con nota prot. n. 9166 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. 8809 del 22.07.2020, l'**Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia** ha segnalato la mancanza del Piano Particellare di Esproprio, riservandosi di esprimere il proprio parere dopo l'acquisizione dello stesso.
- Con pec del 22.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8877 del 23.07.2020, la società **FASTWEB SpA** ha comunicato l'assenza di infrastrutture e/o cavi di sua proprietà nell'area di lavoro indicata.
- Con nota prot. n. 80573 del 24.07.2020, acquisita al prot. uff. 8949 del 24.07.2020, la società **2i Rete Gas** ha riscontrato che le opere previste potrebbero costituire interferenza con le proprie infrastrutture, esprimendo parere favorevole, condizionato all'esecuzione di incontri di coordinamento e cooperazione, da espletare preventivamente all'inizio dei lavori al fine di stabilire le modalità tecniche ed operative che il proponente l'intervento dovrà adottare.

  Il proponente dichiara di ritenere accettabili le condizioni indicate e si impegna ad attivare le procedure di coordinamento con la Società 2i Rete Gas.
- Con nota prot. n. 21005 del 07.08.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 9484, l'**Ufficio Paesaggio del Comune di Ceglie Messapica** ha segnalato l'incompletezza della domanda presentata dal Proponente, esprimendo parere favorevole condizionato all'acquisizione della documentazione integrativa come specificata nella stessa nota.

  Il proponente dichiara di aver ottemperato alla richiesta di integrazione dell'Ufficio con nota prot. 918 del 29.09.2020.
- Con nota prot. n. 22041 del 24.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10749 del 15.09.2020, il **Settore Viabilità della Provincia di Brindisi** ha rilasciato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento proposto, indicando condizioni.

  Il proponente dichiara di ritenere accettabili le condizioni indicate.
- Con nota prot. n. 16885 del 16.09.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10816, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio per le Province di BR-LE-TA** ha espresso valutazione favorevole alla realizzazione del previsto intervento, indicando prescrizioni.

Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

- Con pec del 17.09.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 10921, la società **FASTWEB SpA** ha nuovamente comunicato l'assenza di infrastrutture e/o cavi di sua proprietà nell'area di lavoro indicata.
- Con nota prot. n. 59999 del 24.09.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11210, la società **AQP SpA** ha rilasciato il proprio nulla osta di massima non rilevando interferenze delle opere in progetto e con le infrastrutture acquedottistiche di sua competenza.
- Con pec del 29.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11483 del 30.09.2020, il **Proponente** ha trasmesso copia dell'istanza di nulla osta presentata al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore.
- Con pec del 29.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11484 del 30.09.2020, il **Proponente** ha fornito riscontro alla richiesta prot. n. 42174 del 06.07.2020 di ARPA Puglia trasmettendo l'elaborato *INTEGRAZIONE DOCUMENTALE*.
- Con pec del 29.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11485 del 30.09.2020, il **Proponente** ha fornito riscontro alla richiesta di integrazioni prot. n. 9166 del 03.07.2020 dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia trasmettendo la relazione per il calcolo dell'indennità e l'elenco particellare.
- Con pec del 06.10.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 11708, il **Settore Ambiente della Provincia di Brindisi** ha trasmesso la nota prot. n. 26356 del 06.10.2020.

  Il RdP, in riscontro alla succitata nota, richiama il mutato assetto delle competenze operato dal D.Lgs. n. 104/2017 che ha posto in capo al Ministero dell'Ambiente la competenza in materia di valutazione ambientale per la fattispecie in oggetto.
- Con pec del 14.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12228 del 15.10.2020, la sig.ra Giuseppina Caradonna ha presentato osservazioni al progetto, negando l'autorizzazione per l'asservimento e l'occupazione temporanea dell'immobile di sua proprietà, individuato al catasto del Comune di Ceglie Messapica Fg. 98 part. 122.

  Il Proponente si impegna a riscontrare nel merito.
- Con lettera pervenuta in formato cartaceo del 19.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12767 del 23.10.2020, i sig.ri Isabella Barletta e Rocco Ciracì, proprietari di terreni interessati dall'attraversamento, mediante esproprio, del metanodotto in progetto, hanno presentato opposizione al tracciato proposto.
- Con nota prot. n. 73917 del 27.10.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 12917, il D.A.P. di BR di **ARPA Puglia**, valutata l'integrazione documentale trasmessa dal Proponente in riscontro alla nota prot. n. 42174 del 06.07.2020, ha espresso parere favorevole, indicando condizioni, fatta eccezione per il punto 3 della stessa nota, in riferimento al quale si richiede al Proponente di relazionare.

  Il Proponente si impegna a riscontrare a quanto indicato al punto 3 della nota succitata e dichiara di ritenere accettabili le condizioni indicate.
- Con lettera pervenuta in formato cartaceo tramite posta raccomandata del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13065 del 29.10.2020, il geom. Domenico Biondi, in qualità di tecnico incaricato dalla sig.ra Grazia Ciracì, proprietaria del terreno agricolo individuato al catasto del Comune di Ceglie Messapica Fg. 97 part. 119, ha presentato osservazioni al progetto.
- Con lettera pervenuta in formato cartaceo tramite posta raccomandata del 30.10.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13165, lo Studio Legale Avv. Pietro Antonio Convertino, in nome e per conto dalla sig.ra Anna Lucia Bellanova, proprietaria del terreno agricolo individuato al catasto del Comune di Ceglie Messapica Fg. 97 part. 121, ha presentato osservazioni al progetto.

Il Proponente si impegna a riscontrare nel merito.

- Con pec del 02.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 13288 del 03.11.2020, il Proponente ha fornito riscontro alla osservazioni pervenute dalle ditte Ciracì Grazia (Fg. 97 part. 119), Gatti Mariano Giovanni (Fg. 98 part. 116), Ciracì Rocco e Barletta Isabella (Fg. 97 part. 91 di proprietà di Barletta Isabella e Rocco Ciracì e Fg. 97 part. 86 di proprietà di Rocco Ciracì).

  Il RdP rappresenta che le osservazioni della ditta Gatti Mariano Giovanni non sono pervenute alla Scrivente, pertanto vengono trasmesse dal Proponente e acquisite agli atti della CdS.

- Con nota prot. n. 130665 del 03.11.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13310, il **Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore** ha trasmesso il proprio nulla osta alla costruzione del metanodotto in parola.

- Con note prot. n. 29009 e 29011 del 03.11.2020, acquisite in pari data al prot. uff. n. 13311 e n. 13313, l'**Ufficio Paesaggio del Comune di Ceglie Messapica** ha espresso parere favorevole indicando condizioni e precisando che alla pratica non è allegato alcun parere urbanistico.

  Il proponente dichiara di ritenere accettabili le condizioni indicate.

- Si acquisisce agli atti della Cds la nota prot. n. 13366 del 01.10.2020 dell'**Ufficio per le espropriazioni**, depositata dal Proponente nel corso della seduta.

Non sono pervenuti ulteriori contributi oltre a quelli innanzi richiamati e così riepilogati:

ORGANI DELLO STATO	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BR-LE-TA	Nota prot. n. 16885 del 16.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10816 del 16.09.2020
Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore	Nota prot. n. 130665 del 03.11.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13310.
REGIONE PUGLIA	
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali	Non pervenuto
Sezione Risorse Idriche	Nota n. 6350 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7978 del 02.07.2020
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale BR	Nota prot. n. 26660 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7931 del 01.07.2020
Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione opere pubbliche Ufficio per le espropriazioni	Nota prot. n. 9166 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. 8809 del 22.07.2020 (richiesta di integrazioni) Nota prot. n. 13366 del 01.10.2020, depositata dal Proponente e acquisita agli atti della CdS.
AGENZIE / AUTORITÀ	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Nota prot. n. 12456 del 01.07.2020, acquisita al prot. uff. 7952 del 01.07.2020
ARPA Puglia D.A.P. BR	Nota prot. n. 42174 del 06.07.2020, acquista al prot. uff. n. 8201 del 08.07.2020 Nota prot. n. 73917 del 27.10.2020, acquista al prot. uff. n. 12917 del 27.10.2020
PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI	*Servizio Viabilità*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Servizio 3 – Viabilità, mobilità e Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale, S.U.A. Autorizzazioni, Concessioni e licenze	Nota prot. n. 22041 del 24.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10749 del 15.09.2020 *Settore Ambiente* Nota prot. n. 26356 del 24.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 11708 del 15.09.2020
COMUNI	
Comune di Ceglie Messapica (BR) Ufficio Paesaggio Pubblica Illuminazione	*Ufficio Paesaggio* Nota prot. n. 21005 del 07.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9484 del 07.08.2020 Note prot. n. 29009 e 29011 del 03.11.2020, acquisite in pari data al prot. uff. n. 13311 e n. 13313.
GESTORI DI SERVIZI	
AQP S.p.A.	Nota prot. n. 59999 del 24.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11210 del 24.09.2020
Enel S.p.A. - E-Distribuzione S.p.A.	Non pervenuto
TIM - Telecom Italia S.p.A.	Non pervenuto
FASTWEB S.p.A.	Pec del 22.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8877 del 23.07.2020 Pec del 17.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10921 del 17.09.2020
2i Rete Gas	Nota prot. n. 80573 del 24.07.2020, acquisita al prot. uff. 8949 del 24.07.2020
Infratel Italia SpA	Nota prot. n. 21934 del 01.07.2020, acquisita al prot. uff. 7977 del 02.07.2020
Vodafone Italia S.p.A.	Non pervenuto
Wind Tre S.p.A.	Pec del 06.07.2020, acquisita al prot. uff. 8198 del 08.07.2020

Si sollecitano gli enti in indirizzo che non abbiano ancora provveduto a far pervenire il proprio parere/contributo, con particolare riferimento al Comune di Ceglie Messapica (parere di conformità urbanistica).

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

Considerata la necessità di dare riscontro a quanto riportato innanzi a verbale, il proponente chiede di poter prorogare i termini del procedimento di 45 giorni.
La CdS accorda la richiesta.

Si aggiorna la conferenza a data che sarà comunicata con successiva convocazione.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Funzionario Istruttore
ing. Caterina Carparelli
CARPARELLI
CATERINA
03.11.2020
12:09:50 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 26660 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7931 del 01.07.2020, della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale BR della Regione Puglia
- Nota prot. n. 12456 del 01.07.2020, acquisita al prot. uff. 7952 del 01.07.2020, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Nota prot. n. 21934 del 01.07.2020, acquisita al prot. uff. 7977 del 02.07.2020, di Infratel Italia SpA
- Nota n. 6350 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7978 del 02.07.2020, della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
- Pec del 06.07.2020, acquisita al prot. uff. 8198 del 08.07.2020, di Wind Tre S.p.A.
- Nota prot. n. 42174 del 06.07.2020, acquista al prot. uff. n. 8201 del 08.07.2020, di ARPA Puglia - D.A.P. BR
- Nota prot. n. 9166 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. 8809 del 22.07.2020, della Sezione Lavori Pubblici - Ufficio per le espropriazioni della Regione Puglia
- Pec del 22.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8877 del 23.07.2020, di Fastweb SpA
- Nota prot. n. 80573 del 24.07.2020, acquisita al prot. uff. 8949 del 24.07.2020, di 2i Rete Gas
- Nota prot. n. 21005 del 07.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9484 del 07.08.2020, dell'Ufficio Paesaggio del Comune di Ceglie Messapica
- Nota prot. n. 22041 del 24.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10749 del 15.09.2020, del Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi
- Nota prot. n. 16885 del 16.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10816 del 16.09.2020, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BR-LE-TA
- Pec del 17.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10921 del 17.09.2020, di Fastweb SpA
- Nota prot. n. 59999 del 24.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11210 del 24.09.2020, di AQP SpA
- Nota prot. n. 26356 del 24.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 11708 del 15.09.2020, del Settore Ambiente della Provincia di Brindisi
- Lettera di osservazioni del 14.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12228 del 15.10.2020, della sig.ra Giuseppina Caradonna
- Lettera di osservazioni del 19.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 12767 del 23.10.2020, dei sig.ri Isabella Barletta e Rocco Ciracì
- Nota prot. n. 73917 del 27.10.2020, acquista al prot. uff. n. 12917 del 27.10.2020 di ARPA Puglia - D.A.P. BR
- Lettera di osservazioni del 23.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13065 del 29.10.2020, del geom. Domenico Biondi, in qualità di tecnico incaricato dalla sig.ra Grazia Ciracì
- Lettera di osservazioni del 30.10.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13165, dello Studio Legale Avv. Pietro Antonio Convertino, in nome e per conto dalla sig.ra Anna Lucia Bellanova
- Controdeduzioni del Proponente del 02.11.2020, acquisite al prot. uff. n. 13288 del 03.11.2020
- Nota prot. n. 130665 del 03.11.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13310, del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore
- Note prot. n. 29009 e 29011 del 03.11.2020, acquisite in pari data al prot. uff. n. 13311 e n. 13313, l'Ufficio Paesaggio del Comune di Ceglie Messapica
- Osservazioni del sig. Gatti Mariano Giovanni, depositata dal Proponente e acquisita agli atti della CdS.
- Nota prot. n. 13366 del 01.10.2020 dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, depositata dal Proponente e acquisita agli atti della CdS.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROPONENTE
SNAM RETE GASS.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snamretegas.it
michele.castrovilli@snam.it

ORGANI DELLO STATO
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio BR-LE-TA
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per le Attività Territoriali - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coord. dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BR
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici
Servizio Gestione opere pubbliche
Ufficio per le espropriazioni
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

AGENZIE / AUTORITÀ
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE PUGLIA
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA PUGLIA
D.A.P. Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCE
PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio 3 – Viabilità, mobilità e Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale, S.U.A. Autorizzazioni, Concessioni e licenze
provincia@pec.provincia.brindisi.it

COMUNI
COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (BR)
Ufficio Paesaggio
protocollo.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it
Pubblica Illuminazione
area.tecnica@pec.comune.ceglie-messapica.br.it

GESTORI DI SERVIZI
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Enel S.p.A. - E-Distribuzione S.p.A.
enelspa@pec.enel.it
eneldistribuzione@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TIM - Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

FASTWEB S.p.A. Area Centro
fastweb@pec.fastweb.it

2i Rete Gas
2iretegas@pec.2iretegas.it

Infratel Italia SpA
posta@pec.infratelitalia.it

Vodafone Italia S.p.A.
vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

Wind Tre S.p.A.
windtreitaliaspa@pec.windtre.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Proc.: 1334

Oggetto: (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione Verbale di Conferenza di Servizi del 16.12.2020

Con riferimento all'oggetto, si comunica che il verbale della seduta di conferenza di servizi convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_15465 del 04.12.2020 e tenuta il 16.12.2020 è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente *link*:

http://www.sit.puglia.it /portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il Funzionario Istruttore

Ing. Caterina CARPARELLI

CARPARELLI CATERINA 17.12.2020 16:39:28 UTC

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

ANGELINI GIUSEPPE 17.12.2020 16:42:49 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 16.12.2020
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA

cod. AU327_050 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

VERBALE

Il giorno 16 dicembre 2020 a partire dalle ore 16:10 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_15465 del 04.12.2020, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Funzionario Istruttore precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Sono presenti per l'autorità competente il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il proponente SNAM RETE GAS S.p.A. è rappresentato dal Responsabile lavori DISOR Francesco Pecoraro, giusta procura in atti.

L'Ufficio tecnico del Comune di Ceglie Messapica è rappresentato dall'ing. Pasquale Suma (Responsabile Ufficio Urbanistica) e dal geom. Stefano Dimico.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà

inviato a conclusione dei lavori, quindi procede a fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento, richiamando il verbale della prima seduta di CdS svoltasi il 03.11.2020 e così conclusasi:

> *Considerata la necessità di dare riscontro a quanto riportato innanzi a verbale, il proponente chiede di poter prorogare i termini del procedimento di 45 giorni.*
>
> *La CdS accorda la richiesta.*
>
> *Si aggiorna la conferenza a data che sarà comunicata con successiva convocazione.*

Il verbale della CdS del 03.11.2020, che qui si intende integralmente richiamato e che si allega al presente, è stato trasmesso con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_14162 del 11.11.2020 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Il RdP passa quindi in rassegna pareri e contributi pervenuti a seguito della CdS del 03.11.2020, dando evidenza tra l'altro dei riscontri forniti dal Proponente a quanto riportato nel verbale della seduta, per la formulazione dei quali era stata accolta la sua richiesta di proroga dei termini del procedimento di 45 giorni:

- con pec del 04.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 13697 del 06.11.2020, il **Proponente** ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni di avvio del procedimento a tutte le ditte interessate, dal quale risulta l'irreperibilità delle ditte Elia Cosimo e Gatti Giuseppe e, di conseguenza, la necessità di pubblicare la nota di avvio del procedimento all'albo pretorio comunale. A tal proposito, il Proponente riferisce che la pubblicazione rif. n. 1327 è avvenuta dal 4.11.2020 al 4.12.2020. Si acquisisce agli atti della CdS la relata trasmessa con mail dal Proponente.

  Il Proponente, a rettifica di quanto riportato nel quadro sinottico, dichiara che quanto riportato nelle note al rigo 10 va inteso in riferimento alla ditta Menga Antonio Rocco anziché Bellanova Cataldo.

- Con pec del 02.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15384 del 03.12.2020, **il Proponente** ha trasmesso l'elaborato *Risposta osservazioni Arpa Puglia Prot.0073917 - 32 - 27/10/2020 - SDBR, STBR* in riscontro alla nota di Arpa Puglia prot. n. 73917 del 27.10.2020.

- Con pec del 03.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15430, **il Proponente** ha trasmesso la nota prot. n. 1284 del 02.12.2020, indirizzata ai Servizi Territoriali BR e TA della Regione Puglia e avente ad oggetto l'istanza di *Nulla Osta alla posa del metanodotto in oggetto, con autorizzazione all'abbattimento e/o reimpianto degli alberi di ulivo, secondo il tracciato in progetto,* e i relativi allegati, dai quali si evince che non saranno oggetto di spostamento né di svellimento ulivi monumentali, come già dichiarato nella prima seduta di CdS.

- Con nota prot. n. 85521 del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15583, il D.A.P. di BR di **ARPA Puglia**, valutata l'integrazione documentale trasmessa dal Proponente in riscontro alla nota prot. n. 73917 del 27.10.2020, ha espresso parere favorevole.

- Con nota prot. n. U-202-0135221 del 09.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15654, la società **2i Rete Gas SpA** ha confermato integralmente il contenuto delle precedenti comunicazioni prot. U-2019-0080573 del 24/07/2020 e prot. U-202-0102854 del 25/09/2020.

- Con pec del 14.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15909 del 15.12.2020, il **Proponente** ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni della sig.ra Giuseppina Caradonna (rif. cat. Fg. 98 part. 122) e della sig.ra Anna Lucia Bellanova (rif. cat. Fg. 97 part. 121).

  Il RdP provvede a darne lettura.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Non sono pervenuti ulteriori contributi oltre a quelli innanzi richiamati e così riepilogati:

ORGANI DELLO STATO	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BR-LE-TA	Nota prot. n. 16885 del 16.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10816 del 16.09.2020
Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore	Nota prot. n. 130665 del 03.11.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13310.
REGIONE PUGLIA	
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali	Non pervenuto
Sezione Risorse Idriche	Nota n. 6350 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7978 del 02.07.2020
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale TA-BR	Nota prot. n. 26660 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7931 del 01.07.2020
Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione opere pubbliche Ufficio per le espropriazioni	Nota prot. n. 9166 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. 8809 del 22.07.2020 (richiesta di integrazioni) Nota prot. n. 13366 del 01.10.2020, acquisita al prot. uff. 13638 del 05.11.2020, già depositata dal Proponente agli atti della CdS del 03.11.2020.
AGENZIE / AUTORITÀ	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Nota prot. n. 12456 del 01.07.2020, acquisita al prot. uff. 7952 del 01.07.2020
ARPA Puglia D.A.P. BR	Nota prot. n. 42174 del 06.07.2020, acquista al prot. uff. n. 8201 del 08.07.2020 Nota prot. n. 73917 del 27.10.2020, acquista al prot. uff. n. 12917 del 27.10.2020 Nota prot. n. 85521 del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15583
PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI Servizio 3 – Viabilità, mobilità e Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale, S.U.A. Autorizzazioni, Concessioni e licenze	*Servizio Viabilità* Nota prot. n. 22041 del 24.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10749 del 15.09.2020 *Settore Ambiente* Nota prot. n. 26356 del 24.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 11708 del 15.09.2020
COMUNI	
Comune di Ceglie Messapica (BR) Ufficio Paesaggio Pubblica Illuminazione	*Ufficio Paesaggio* Nota prot. n. 21005 del 07.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9484 del 07.08.2020 Note prot. n. 29009 e 29011 del 03.11.2020, acquisite in pari data al prot. uff. n. 13311 e n. 13313.
GESTORI DI SERVIZI	
AQP S.p.A.	Nota prot. n. 59999 del 24.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11210 del 24.09.2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Enel S.p.A. - E-Distribuzione S.p.A.	Non pervenuto
TIM - Telecom Italia S.p.A.	Non pervenuto
FASTWEB S.p.A.	Pec del 22.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8877 del 23.07.2020 Pec del 17.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10921 del 17.09.2020
2i Rete Gas	Nota prot. n. U-202-0080573 del 24.07.2020, acquisita al prot. uff. 8949 del 24.07.2020 Nota prot. n. U-202-0135221 del 09.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15654
Infratel Italia SpA	Nota prot. n. 21934 del 01.07.2020, acquisita al prot. uff. 7977 del 02.07.2020
Vodafone Italia S.p.A.	Non pervenuto
Wind Tre S.p.A.	Pec del 06.07.2020, acquisita al prot. uff. 8198 del 08.07.2020

Prende la parola l'ing. Suma del Comune di Ceglie Messapica che, in nome dell'Amministrazione Comunale, dichiara che, pur riconoscendo la pubblica utilità dell'opera, è opportuno un incontro tra l'ente proponente e i cittadini interessati all'apposizione del vincolo espropriativo, al fine di individuare una possibile soluzione progettuale condivisa.

A tal proposito propone un tavolo tecnico per un incontro tra le parti organizzato dall'Amministrazione comunale in tempi brevi.

Il proponente, pur sottolineando che lo stato del procedimento è già avanzato, garantisce la propria disponibilità al tavolo tecnico richiesto dall'Amministrazione Comunale, chiedendo che la stessa riassuma e coordini le posizioni dei singoli interessati.

Il RdP, fermo restando l'autonomia comunale sulle forme del tavolo tecnico di cui sopra, evidenzia che gli esiti dello stesso dovranno essere formalmente riversati nel procedimento entro il più breve tempo possibile.

L'Amministrazione comunale e il Proponente si impegnano a trasmettere gli esiti del tavolo tecnico entro il 20 gennaio 2021.

Considerata la necessità di attendere gli esiti del tavolo tecnico richiesto dall'Amministrazione Comunale, i lavori della CdS si aggiornano a data che sarà comunicata con successiva nota di convocazione.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Funzionario Istruttore
ing. Caterina Carparelli

CARPARELLI
CATERINA
16.12.2020
16:43:54 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 85521 del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15583, del D.A.P. di BR di ARPA Puglia,
- Nota prot. n. U-202-0135221 del 09.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15654, di 2i Rete Gas SpA
- Controdeduzioni di Snam Rete Gas SpA alle osservazioni delle ditte catastali Giuseppina Caradonna (rif. cat. Fg. 98 part. 122) e Anna Lucia Bellanova (rif. cat. Fg. 97 part. 121)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROPONENTE
SNAM RETE GAS S.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
francesco.pecoraro@snam.it
michele.castrovilli@snam.it

ORGANI DELLO STATO
MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio BR-LE-TA
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione Generale per le Attività Territoriali - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coord. dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BR
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici
Servizio Gestione opere pubbliche
Ufficio per le espropriazioni
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

AGENZIE / AUTORITÀ
AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE PUGLIA
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA PUGLIA
D.A.P. Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCE
PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio 3 – Viabilità, mobilità e Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale, S.U.A. Autorizzazioni, Concessioni e licenze
provincia@pec.provincia.brindisi.it

COMUNI
COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA (BR)
Ufficio Paesaggio
protocollo.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it
Pubblica Illuminazione
area.tecnica@pec.comune.ceglie-messapica.br.it

GESTORI DI SERVIZI
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Enel S.p.A. - E-Distribuzione S.p.A.
enelspa@pec.enel.it
eneldistribuzione@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TIM - Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

FASTWEB S.p.A. Area Centro
fastweb@pec.fastweb.it

2i Rete Gas
2iretegas@pec.2iretegas.it

Infratel Italia SpA
posta@pec.infratelitalia.it

Vodafone Italia S.p.A.
vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

Wind Tre S.p.A.
windtreitaliaspa@pec.windtre.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Proc.: 1334

Oggetto: (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione Verbale di Conferenza di Servizi del 4.02.2021

Con riferimento all'oggetto, si comunica che il verbale della seduta di conferenza di servizi convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/1313 del 29.01.2020 e tenuta il 4.02.2021 è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente *link*:

http://www.sit.puglia.it /portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" il codice identificativo AU327_050.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Caterina CARPARELLI

CARPARELLI
CATERINA
05.02.2021
10:06:16 UTC

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

ANGELINI
GIUSEPPE
05.02.2021
10:09:30 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 04.02.2020
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA

cod. AU327_050 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas S.p.A.

VERBALE

Il giorno 4 febbraio 2021 a partire dalle ore 15:15 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/1313 del 29.01.2020, al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Funzionario Istruttore precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Sono presenti per l'autorità competente la dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS, il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, e il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il proponente SNAM RETE GAS S.p.A. è rappresentato dal Responsabile lavori DISOR Francesco Pecoraro, giusta procura in atti.

L'Ufficio tecnico del Comune di Ceglie Messapica è rappresentato dall'ing. Pasquale Suma (Responsabile Ufficio Urbanistica).

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà

inviato a conclusione dei lavori, quindi procede a fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento:

- il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3, le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza si sarebbe dovuto concludere in data 16.09.2020, ma è stato prorogato di 45 giorni accogliendo la richiesta avanzata dal proponente con pec del 03.09.2020 (prot. uff. n. 10284);
- in data 03.11.2020 si è svolta la prima seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7377 del 18.06.2020 per il 16.09.2020 e successivamente rinviata con nota della scrivente prot. n. 10557 del 10.09.2020, così determinando:

  "Considerata la necessità di attendere che si completi la fase di pubblicità prevista dalla normativa di settore, nonché la necessità di dare riscontro a quanto riportato innanzi a verbale, il proponente chiede di poter prorogare i termini del procedimento di 45 giorni.
  La CdS accorda la richiesta.
  Si aggiorna la conferenza a data che sarà comunicata con successiva convocazione.".

  Il verbale della Seduta di CdS del 3.11.2020 è stato trasmesso con nota prot. n. 14162 del 11.11.2020 e pubblicato, unitamente agli allegati, sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- in data 16.12.2020 si è svolta la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 15465 del 04.12.2020.
  Nel corso della seduta di CdS, il rappresentante del Comune di Ceglie Messapica, evidenziando l'opportunità di un incontro tra l'ente proponente e i cittadini interessati all'apposizione del vincolo espropriativo, ha proposto un tavolo tecnico tra le parti organizzato dall'Amministrazione comunale in tempi brevi. La CdS ha accolto la proposta con l'impegno che dell'amministrazione comunale e del Proponente a trasmettere gli esiti del tavolo entro il 20 gennaio 2021 a valle dei quali convocare ulteriore seduta di conferenza di servizi.

  Il verbale della Seduta di CdS del 3.11.2020 è stato trasmesso con nota prot. n. 16146 del 18.12.2020 e pubblicato, unitamente agli allegati, sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- in data 29.01.2021, preso atto della mancata ricezione degli esiti del tavolo tecnico richiesto dall'Amministrazione Comunale ed accolto dalla CdS nel corso della seduta del 16.12.2020, con nota prot. n. AOO_089/1313 la scrivente Sezione ha convocato l'odierna seduta di CdS.

Il RdP passa quindi in rassegna pareri e contributi pervenuti a seguito della CdS del 16.12.2020:

- con nota prot. n. 2693 del 29.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1325, l'**Ufficio Tecnico Comunale – Paesaggio del Comune di Ceglie Messapica** ha comunicato e trasmesso il Provvedimento Finale di ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA n. 02 del 29.01.2021, indicando prescrizioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Il RdP provvede a darne lettura.

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

- Con nota prot. n. 7786 del 02.02.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1455, **ARPA Puglia – DAP BR** ha richiamato il proprio parere di cui alla nota prot. n. 85521 del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15583.
- Con nota prot. n. U-202-013637 del 02.02.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1458, la società **2i Rete Gas SpA** ha confermato integralmente il contenuto delle precedenti comunicazioni prot. U-2019-0080573 del 24/07/2020 e prot. U-202-0102854 del 25/09/2020.

Non sono pervenuti ulteriori contributi oltre a quelli innanzi richiamati e così riepilogati:

ORGANI DELLO STATO	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio BR-LE-TA	Nota prot. n. 16885 del 16.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10816 del 16.09.2020
Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore	Nota prot. n. 130665 del 03.11.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 13310.
REGIONE PUGLIA	
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali	Non pervenuto
Sezione Risorse Idriche	Nota n. 6350 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7978 del 02.07.2020
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale TA-BR	Nota prot. n. 26660 del 30.06.2020, acquisita al prot. uff. 7931 del 01.07.2020
Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione opere pubbliche Ufficio per le espropriazioni	Nota prot. n. 9166 del 03.07.2020, acquisita al prot. uff. 8809 del 22.07.2020 (richiesta di integrazioni) Nota prot. n. 13366 del 01.10.2020, acquisita al prot. uff. 13638 del 05.11.2020, già depositata dal Proponente agli atti della CdS del 03.11.2020.
AGENZIE / AUTORITÀ	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Nota prot. n. 12456 del 01.07.2020, acquisita al prot. uff. 7952 del 01.07.2020
ARPA Puglia D.A.P. BR	Nota prot. n. 42174 del 06.07.2020, acquista al prot. uff. n. 8201 del 08.07.2020 Nota prot. n. 73917 del 27.10.2020, acquista al prot. uff. n. 12917 del 27.10.2020 Nota prot. n. 85521 del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15583 Nota prot. n. 7786 del 02.02.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1455

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROVINCE	
PROVINCIA DI BRINDISI Servizio 3 – Viabilità, mobilità e Trasporti e Regolazione Circolazione Stradale, S.U.A. Autorizzazioni, Concessioni e licenze	*Servizio Viabilità* Nota prot. n. 22041 del 24.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 10749 del 15.09.2020 *Settore Ambiente* Nota prot. n. 26356 del 24.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 11708 del 15.09.2020
COMUNI	
Comune di Ceglie Messapica (BR) Ufficio Paesaggio Pubblica Illuminazione	*Ufficio Paesaggio* Nota prot. n. 21005 del 07.08.2020, acquisita al prot. uff. n. 9484 del 07.08.2020 Note prot. n. 29009 e 29011 del 03.11.2020, acquisite in pari data al prot. uff. n. 13311 e n. 13313. Nota prot. n. 2693 del 29.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1325.
GESTORI DI SERVIZI	
AQP S.p.A.	Nota prot. n. 59999 del 24.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11210 del 24.09.2020
Enel S.p.A. - E-Distribuzione S.p.A.	Non pervenuto
TIM - Telecom Italia S.p.A.	Non pervenuto
FASTWEB S.p.A.	Pec del 22.07.2020, acquisita al prot. uff. n. 8877 del 23.07.2020 Pec del 17.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 10921 del 17.09.2020
2i Rete Gas	Nota prot. n. U-202-0080573 del 24.07.2020, acquisita al prot. uff. 8949 del 24.07.2020 Nota prot. n. U-202-0135221 del 09.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15654 Nota prot. n. U-202-013637 del 02.02.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1458
Infratel Italia SpA	Nota prot. n. 21934 del 01.07.2020, acquisita al prot. uff. 7977 del 02.07.2020
Vodafone Italia S.p.A.	Non pervenuto
Wind Tre S.p.A.	Pec del 06.07.2020, acquisita al prot. uff. 8198 del 08.07.2020

Prende la parola l'ing. Suma del Comune di Ceglie Messapica che riferisce che l'11.01.2021 si è tenuto un incontro propedeutico al tavolo tecnico svolto il 20.01.2021.

Al tavolo tecnico del 20.01.2021 è stata presentata una proposta alternativa al tracciato oggetto del presente procedimento e discussa con i referenti di SNAM presenti.

A verbale della odierna seduta di CdS, l'ing. Suma chiede se SNAM ritiene accoglibile la proposta alternativa presentata.

SNAM interviene riferendo che il tracciato proposto in alternativa è diverso da quello oggetto del procedimento in corso.

SNAM riferisce che il percorso alternativo proposto non è per SNAM praticabile in quanto interessa altre particelle non considerate e che non tiene conto dei vincoli esistenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SNAM riferisce che la proposta alternativa coincide con quella già avanzata dalla ditta Ciraci Rocco, già oggetto di controdeduzione in atti.

L' ing. Suma conclusivamente chiede che SNAM si pronunci sulla proposta alternativa presentata il 20.01.2021.

SNAM ribadisce che la proposta alternativa ricevuta in data 20.01.2021 non è praticabile.

Il RdP chiede se vi sono motivi ostativi al rilascio del parere urbanistico sulla proposta di opere oggetto del presente procedimento.

Il Presidente richiama il senso del procedimento in corso con la necessità di addivenire ad una definizione compiuta della decisione oggetto del procedimento, ferma restando l'autonomia degli enti per quanto di rispettiva competenza.

L'ing. Suma dichiara che il progetto della SNAM è molto più impattante rispetto alla proposta alternativa che invece impatta una sola particella (n. 106), fermo restando che simile ipotesi nulla osta dal punto di vista della realizzazione dell'opera nelle sue finalità.

Preso atto di quanto dichiarato, il RdP, considerato il tempo intercorso dall'avvio del procedimento, propone alla CdS di determinarsi con quanto in atti.

L'ing. Suma demanda l'espressione definitiva per la variante allo strumento urbanistico generale al Consiglio Comunale.

La CdS, registrando il silenzio della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, di e-distribuzione SpA, di TIM - Telecom Italia SpA e di Vodafone Italia SpA, che, ancorché formalmente invitati a partecipare al procedimento, non hanno fatto pervenire alcun contributo, visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, **ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori**.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

ANGELINI
GIUSEPPE
04.02.2021
15:20:10 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 2693 del 29.01.2021 dell'Ufficio Tecnico Comunale – Paesaggio del Comune di Ceglie Messapica
- Nota prot. n. 7786 del 02.02.2021 di ARPA Puglia – DAP BR
- Nota prot. n. U-202-013637 del 02.02.2021 di 2i Rete Gas SpA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
AOO_160/3006/2020/0026660
PARTENZA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 – BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: (Cod. AU327_050) - DPR 327/2001 (artt. 52-quater e 52-sexies) LR 3/2005 e DGR n. 1446 del 08/07/2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") – 75 bar" da realizzarsi nel Comune di Ceglie Messapica (BR) Proponente: SNAM RETE GAS SPA.
Parere motivato.

In relazione all'oggetto si informa che, limitatamente al territorio della provincia di Brindisi, questo Servizio è competente in ,materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico, richiesta di parere di idoneità tecnica e produttiva ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 66/1979. Pertanto, qualora nel corso di realizzazione delle opere progettuali si rendessero necessari interventi che possano comportare taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale ovvero svellimento di alberi di ulivo, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 n°3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n° 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n° 9;
- Regolamento regionale 13/10/2017 n° 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi".

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di olivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale "*opera*". Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di olivo oltre il numero di 5 ogni biennio, tra le deroghe al divieto prevede quella per la realizzazione di opere pubbliche, però già autorizzate, pertanto il nostro intervento si colloca a "*valle*" cioè quando un progetto e/o un decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

Si evidenzia e segnala che è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Ai sensi dell'art. 11 della L.R.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

n. 14/2007, il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo previa acquisizione del parere vincolante della competente Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia – Bari, esclusivamente per motivi di pubblica utilità. Fermo restando il divieto di destinare e trasportare le piante per scopi vivaistici e/o ornamentali, le autorizzazioni rilasciate hanno validità improrogabile di due anni e l'operazione di reimpianto di ulivi monumentali è a totale carico del realizzatore dell'opera.

Si informa che ai sensi del comma 4 del citato art. 11, è fatta salva la procedura di valutazione di incidenza di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel caso siano interessati siti di "Rete Natura 2000" (proposti siti di importanza comunitaria - pSIC, zone di protezione speciale - ZPS, zone speciali di conservazione - ZSC) e il nulla-osta dell'Ente di gestione nel caso di aree protette nazionali e regionali (legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette - e legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 - Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia).

Per qualsiasi intervento di taglio boschivo, piante isolate, filari di piante di interesse forestale, bisognerà presentare a questo Ufficio richiesta di autorizzazione di taglio ai sensi del *Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi"*.

Si rileva altresì che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a **vincolo idrogeologico** ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n. 9, pertanto **non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio**.

Si rammenta che qualora per le aree interessate dall'intervento, risultano in essere opere comportanti investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi realizzati con contributi pubblici afferenti all'attuazione dei Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la pesca (FEAMP ed ex FEP) nonché Reg. CE n. 1308/2013 "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" c.d. OCM vino, le stesse sono sottoposte a vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità per la durata e modalità previste dalla vigente normativa di riferimento.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTI

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 12456/2020 del 01-07-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Alla
REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. Alla
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
PEC: distrettosor@pec.snamretegas.it
PEO: francesco.mineccia@snam.it

Oggetto: *(Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.*
Proponente: Snam Rete Gas SpA
Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

(Rif. Vs. nota prot. n. AOO_089-18/06/2020/7359)

[AC368-20]

In riferimento alla nota menzionata in oggetto ed acquisita agli atti in data 18/06/2020 al prot. n. 11582/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale, si invita l'Ente alla Conferenza di Servizi in oggetto per il giorno 16/09/2020 ed esprimere il proprio parere in ordine alle opere previste nel procedimento in parola, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Si premette che con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino, di cui alla L. 183/89, e contestualmente istituite le Autorità di bacino distrettuali, tra le quali la scrivente Autorità, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale; l'esame istruttorio delle istanze di parere formulate a questa Autorità è condotto con riferimento ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico[1], redatti dalle suddette

[1] *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ex Autorità di Bacino, vigenti per lo specifico ambito territoriale di intervento, nonché ai piani di gestione distrettuali per le acque (PGA)[2] e per il rischio di alluvioni (PGRA)[3].

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame (acquisibili all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA), si prende atto che il sito oggetto dell'intervento ricade sui fogli 97 e 98, particelle 121-119-91-116-445 del comune di Ceglie Messapica (BR).

Esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile ed innanzi richiamata, questa Autorità di Bacino evidenzia che in rapporto al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.), le cui cartografie sono pubblicate sul portale istituzionale dell'Autorità di Distretto, nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalla Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture e Valutazioni Ambientali
Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080/9182243

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 12456/2020 del 01-07-2020
Doc. Principale - Copia Documento

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2010-2015) con relativa VAS, adottato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 - G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021), adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 - G.U. Serie generale n. 98 del 14/04/2020.

INVITALIA
Infratel Italia SpA

Spett.: Regione Puglia
Via Gentile, 52 - 70126 Bari (Ba)
Dipartimento Mobilità, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Trasmessa Via PEC

Oggetto: (Cod. AU327_050) Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (Br) con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità – Riscontro Infratel Italia.

A seguito comunicazione di pari oggetto, ricevuta in data 18/06/2020 con protocollo n° 0019402 (vs. prot. r_puglia/AOO_089-18/06/2020/7359) si fa presente che dalle verifiche condotte, nella zona di intervento del proponente Snam Rete Gas SpA ed indicata nella documentazione cartografica di progetto trasmessa, non risultano presenti nostri cavidotti in fibra ottica.

Per eventuali chiarimenti e/o informazione tecniche ritenute necessarie, si prega di contattare il seguente referente presso la sede operativa di Infratel Italia in Roma, Viale America n. 201:

- Dott. Ing. Guido Tarullo
- Mob. +39
- E-mail: gmr@infratelitalia.it
- PEC: posta@pec.infratelitalia.it

Distinti Saluti.

Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.
Responsabile Gestione e Costruzione Rete
Vincenzo Ferrara

VINCENZO FER
2020.07.01 18:18:49
CN=VINCENZO FERRARA
C=IT
2.5.4.4=FERRARA
2.5.4.42=VINCENZO
firmato con iosh InfoSign
RSA/2048 bits

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2009 e successive modificazioni.

Infratel Italia SpA
Sede Legale: Via Calabria, 46 00187 Roma
Sede Operativa: Viale America, 201 00144 Roma
c/o Ministero Sviluppo Economico
T +39 06 97749311 F +39 06 97749370
www.infratelitalia.it

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento dell' Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA - INVITALIA
Via Calabria, 46 00187 Roma

Azionista Unico
Capitale sociale € 1.000.000
Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma
R.E.A. 1055521
C.F. e P.IVA 07791571008

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE RISORSE IDRICHE

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
SEZIONE RISORSE IDRICHE
AOO_075/PROT/0006350
30 GIU 2020

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **AU327_050 – D.P.R. 327/2001 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento di conformità urbanistica, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.**

Proponente: **SNAM RETE GAS S.p.A.**

PARERE COMPATIBILITÀ PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio (prot. AOO_089_7359/2020), con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto.

Dall'esame degli elaborati allegati all'istanza di valutazione di impatto ambientale, disponibili al link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si osserva quanto di seguito.

L'intervento in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto, di proprietà Snam Rete Gas S.p.A., denominato "Allacciamento Menga Petroli Ceglie Messapica" DN 100 (4") – MOP 75 bar.

L'origine della direttrice in progetto (vedi elaborato DSO 155255-PG-RIL-003 "Rilievo planoaltimetrico") avverrà dalla condotta in esercizio denominata "Allacciamento al Comune di Ceglie Messapica" DN 150 (6") – MOP 75 bar, mediante l'inserimento sulla linea esistente di un pezzo a TEE all'interno dell'area impiantistica 4180922/2, quindi successivamente è prevista la realizzazione dell'impianto tipo PIDS (vedi elaborato DSO 155255-PG-I-004 "Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice").

Uscito dalla sopra citata area impiantistica in progetto, il metanodotto in progetto si pone in parallelismo ad una stradina asfaltata, in un'area dove sono presenti alcuni alberi di ulivo con caratteristiche monumentali; in questo tratto, la direttrice in progetto, pone particolare attenzione alla tutela degli ulivi con caratteristiche secolari/monumentali (L.R. 4 Giugno 2007, n.14), garantendo tramite piccoli vertici (V), eventuali scavi a sezione obbligata e piste di lavoro "ristrette", la salvaguardia degli stessi.

L'esecuzione delle opere previste in progetto non comporta abbattimenti di alberature in quanto i singoli elementi interferenti verranno espiantati e reimpiantati adottando tutte le cautele indispensabili al mantenimento delle stesse. Se necessario verranno richieste tutte le apposite autorizzazioni indispensabili a preservare la vegetazione arbustiva e degli alberi presenti.

Una volta oltrepassati i suddetti uliveti, la condotta in progetto attraversa la Strada Provinciale n.26 "Ceglie Messapica – Francavilla Fontana" alla progressiva chilometrica 26+180 e successivamente, dopo aver svoltato a destra di 90° (V3), vi si pone in parallelismo

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

ad una distanza media di circa 18m per circa 155m fino a raggiungere il punto di riconsegna gas con giunto terminale interrato, dove verrà prevista la realizzazione dell'impianto tipo PIDA Il nuovo allacciamento in progetto, completamente interrato, ha lo scopo di fornire gas metano ad un'area carburanti esistente, che prevede la realizzazione di un nuovo metanauto.

L'intera area di che trattasi, interessa catastalmente i fogli di mappa nn° 97 e 98 del Comune di Ceglie Messapica (BR), e ricade in aree che il **Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009 (e successivo aggiornamento adottato con DGR n°1333/2019), definisce Zone di Protezione Speciale Idrogeologica – Tipo "A".** Sono aree afferenti ad acquiferi carsici complessi (nella fattispecie quello dell'area murgiana) ritenute strategiche per la Regione Puglia in quanto aree caratterizzate dalla coesistenza di condizioni morfostrutturali e idrogeologiche, di particolare vulnerabilità, meritevoli di tutela perché di strategica valenza per l'alimentazione dei corpi idrici sotterranei.

In tali aree, al fine di assicurare la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici, superficiali e sotterranei il PTA, impone i seguenti divieti generali:

- *la realizzazione di opere che comportino la modificazione del regime naturale delle acque (infiltrazione e deflusso), fatte salve le opere necessarie alla difesa del suolo e alla sicurezza delle popolazioni;*
- *l'apertura e l'esercizio di nuove discariche per rifiuti solidi urbani*
- *spandimento di fanghi e compost.*
- *la realizzazione di impianti e di opere tecnologiche che alterino la morfologia del suolo e del paesaggio carsico*
- *la trasformazione dei terreni coperti da vegetazione spontanea, in particolare mediante interventi di dissodamento e scarificatura del suolo e frantumazione meccanica delle rocce calcaree;*
- *la trasformazione e la manomissione delle manifestazioni carsiche di superficie;*
- *apertura di impianti per allevamenti intensivi ed impianti di stoccaggio agricolo, così come definiti dalla normativa vigente nazionale e comunitaria*
- *captazione, adduzioni idriche, derivazioni, nuovi depuratori;*
- *i cambiamenti dell'uso del suolo, fatta eccezione per l'attivazione di opportuni programmi di riconversione verso metodi di coltivazione biologica;*

Nelle ZPSI – tipo A, gli interventi sono subordinati al parere vincolante dell'Autorità di Bacino Distrettuale, atto a verificare la compatibilità dell'intervento con le caratteristiche fondamentali di ricarica del corpo idrico e qualitative dello stesso

Si evidenzia prioritariamente l'assenza di ogni valutazione da parte del proponente in merito all'eventuale conflitto dell'intervento in oggetto con i vincoli rivenienti dal PTA, che pur insistono nell'area di intervento, e all'adozione di idonee misure di mitigazione.

Ciononostante, dall'esame degli elaborati tecnici, si ritiene che la tipologia di opere previste, possano essere realizzate nel rispetto dei suddetti vincoli, pertanto, limitatamente alla compatibilità con il PTA, **nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, alle seguenti condizioni:**

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

- siano privilegiati i tracciati su eventuali strade esistenti, in alternativa a percorsi che richiedano manomissione di terreno vegetale ed eventuale espianto e reimpianto di specie arbustive;

- nei ripristini, anche a seguito della realizzazione di opere provvisorie e funzionali al cantiere (strade e piazzole di servizio), si ricostituisca lo strato vegetazionale esistente, al fine di non compromettere i naturali processi di ricarica della falda,

- si preveda nei rinterri un livello di costipamento che lasci inalterato il grado di permeabilità del suolo di alloggio delle tubazioni, rispetto allo stato precedente allo scavo, anche nella realizzazione delle fasce di passaggio temporanee;

- nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;

- nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.

P.O. Compatibilità al Piano
di Tutela delle Acque
ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il: 30-06-2020 15:46:33
Seriale certificato: 641902
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

ZOTTI
ANDREA
01.07
.2020
06:20:46
UTC

Sezione Risorse Idriche
Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it- pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: 2020/OUT/632412 - Prot.n. 7359/2020 DPR 327/2001 DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione metanodotto Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4) - 75 bar nel Comune diCeglie Messapica (BR)
Mittente: "ad\.areasud\@pec\.windtre\.it" <ad.areasud@pec.windtre.it>
Data: 06/07/2020, 12:19
A: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
CC: "Luciano Ausiello" <Luciano.Ausiello@windtre.it>, Gaetano.Santoro@windtre.it,Francesco.Travaglio@windtre.it, Francesco.Cagnetta@windtre.it,paolo.nocco@windtre.it,Antonio.Affatato@windtre.it, Fabio.Ruggiero@windtre.it

Spett. Regione Puglia - Servizio Ecologia,
la scrivente società Wind Tre S.p.A., in relazione a quanto in oggetto, comunica che non vi sono infrastrutture Wind Tre interferenti con i previsti lavori di realizzazione del metanodotto denominato “Allacciamento Menga Petroli”, nel comune di Ceglie Messapica (BR).
Distinti saluti
Wind Tre S.p.A.

Allegati:

prot_7359_2020-06-18.pdf 844 kB

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0042174 - 32 - 06/07/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia, e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c.
Direzione Scientifica Arpa puglia
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: **Proc.:1334** (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente: Snam Rete Gas SpA. **Richiesta integrazione documentale**.
(Prot. Arpa Puglia n°39128 del 22.06.2020).

Esaminata la documentazione consultabile e scaricabile dal link riportato nella convocazione di cui in oggetto, per quanto di competenza di questa Agenzia, si chiede integrazione documentale al fine di esprimere successivamente parere per la pratica di cui in parola:

1) Relazione in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. n. 120 del 07/08/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
2) Relazione in merito ai probabili impatti ambientali dovuti nella fase di cantiere ed all'emissione di inquinanti, rumore, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti;
3) Relazione in merito ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità);
4) Relazione in merito al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto.

1

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Tavari

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0073917 - 32 - 27/10/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia, e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c.
Direzione Scientifica Arpa puglia
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: **Proc.:1334** (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Conferenza dei Servizi: **martedì 3 novembre 2020**
Proponente: **Snam Rete Gas S.p.A.**
(Prot. Arpa Puglia n°60251 del 11.09.2020).

Premesso che:
- Arpa Puglia ha trasmesso con prot. n° 42174 del 06.07.2020 parere di competenza;
- Arpa Puglia ha acquisito con prot. n° 65424 del 01.10.2020 documentazione inviata dal proponente.

Tanto premesso, con la presente si rappresenta quanto di seguito:

1

Punto 1 parere Arpa Puglia prot. n° 42174 del 06.07.2020: Relazione in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. n. 120 del 07/08/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
Controdeduzioni proponente: vedasi punto 1 – Richiesta integrazioni N.1 – Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale (prot. Arpa Puglia n° 65424 del 01.10.2020
Parere Arpa Puglia: Esaminata la documentazione presentata dal proponente, **si esprime parere favorevole**.

Punto 2 parere Arpa Puglia prot. n° 42174 del 06.07.2020: Relazione in merito ai probabili impatti ambientali dovuti nella fase di cantiere ed all'emissione di inquinanti, rumore, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti;
Controdeduzioni proponente: vedasi punto 2 – Richiesta integrazioni N.2 – Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale (prot. Arpa Puglia n° 65424 del 01.10.2020
Parere Arpa Puglia: Esaminata la documentazione presentata dal proponente, **si esprime parere favorevole**.

Punto 3 parere Arpa Puglia prot. n° 42174 del 06.07.2020: Relazione in merito ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità);
Controdeduzioni proponente: vedasi punto 3 – Richiesta integrazioni N.3 – Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale (prot. Arpa Puglia n° 65424 del 01.10.2020
Parere Arpa Puglia: Esaminata la documentazione presentata dal proponente, **si esprime parere non favorevole**, **in quanto la norma di legge citata dal proponente risulta abrogata** (D.lgs. 494/96). Occorre che il proponente relazioni in merito a quanto in precedenza richiesto da parte di questa Agenzia.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0073917 - 32 - 27/10/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Punto 4 parere Arpa Puglia prot. n° 42174 del 06.07.2020: Relazione in merito al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto.

Controdeduzioni proponente: vedasi punto 4 – Richiesta integrazioni N.4 – Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale (prot. Arpa Puglia n° 65424 del 01.10.2020

Parere Arpa Puglia: Esaminata la documentazione presentata dal proponente, **si esprime parere favorevole a condizione che:**

a) si rappresenti in concreto le misure (barriere fonoassorbenti) in caso di problemi acustici;
b) si relazioni in merito all'acqua utilizzata per il collaudo (quantitativi e reperimento) e l'eventuale rilascio della stessa acqua (es.quale rifuto).

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Tavani

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0085521 - 32 - 07/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia, e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c.
Direzione Scientifica Arpa puglia
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: **Proc.:1334** (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Conferenza dei Servizi: **16 dicembre 2020**
Proponente: **Snam Rete Gas S.p.A.**
(Prot. Arpa Puglia n°85059 del 04.12.2020).

Premesso che:
- Arpa Puglia ha trasmesso con prot. n° 73917 del 27.10.2020 parere di competenza;
- Arpa Puglia ha acquisito con prot. n° 85026 del 04.12.2020 documentazione inviata dal proponente.

Tanto premesso, con la presente si rappresenta quanto di seguito:

1

Punto 3 parere Arpa Puglia prot. n° 42174 del 06.07.2020: Relazione in merito ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità);
Controdeduzioni proponente: vedasi punto 3 – Richiesta integrazioni N.3 – Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale (prot. Arpa Puglia n° 65424 del 01.10.2020
Parere Arpa Puglia: Esaminata la documentazione presentata dal proponente, si esprime parere non favorevole, in quanto la norma di legge citata dal proponente risulta abrogata (D.lgs. 494/96). Occorre che il proponente relazioni in merito a quanto in precedenza richiesto da parte di questa Agenzia.
Controdeduzioni proponente: prot.Arpa Puglia n° 85026 del04.12.2020: La condotta sarà posta in opera nel rispetto delle seguenti norme tecniche e di sicurezza:
- D.M. 17 Aprile 2008 e relativo allegato "Allegato A - Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" denominato "Regola tecnica" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°107 del 8 Maggio 2008;
- Tutte le NORME UNI regolanti la scelta dei materiale e componenti relativi alla costruzione del metanodotto e impianti necessari;
- D.P.R. 1 Agosto 2011, n°151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.L. 31 Maggio 2010, n°78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 Luglio 2010, n°122";
- DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008.

Pertanto, essendo il metanodotto e gli impianti realizzati secondo le suddette norme vigenti nel territorio nazionale, non vi sono condizioni di rischio di incidenti e calamità che possano compromettere la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0085521 - 32 - 07/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Si evidenzia anche che, nel rispetto delle norme citate, l'intervento di progetto è anche sottoposto all'approvazione dei Vigili del Fuoco (D.P.R. 151/11).
In fase di esecuzione lavori, inoltre, dovrà sempre essere rispettato quanto previsto nel Piano Generale di Sicurezza (PGS) atto a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela dei lavoratori (D.Lgs.n.81/2008).
In fase di esercizio, verranno seguite sempre le norme nazionali e interne SNAM, atte ad impedire qualsiasi tipo di incidente.
Parere Arpa Puglia: esaminata la documentazione si esprime parere favorevole

Punto 4 parere Arpa Puglia prot. n° 42174 del 06.07.2020: Relazione in merito al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto.
Controdeduzioni proponente: vedasi punto 4 – Richiesta integrazioni N.4 – Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale (prot. Arpa Puglia n° 65424 del 01.10.2020
Parere Arpa Puglia: Esaminata la documentazione presentata dal proponente, si esprime parere favorevole a condizione che:

a) si rappresenti in concreto le misure (barriere fonoassorbenti) in caso di problemi acustici;
b) si relazioni in merito all'acqua utilizzata per il collaudo (quantitativi e reperimento) e l'eventuale rilascio della stessa acqua (es.quale rifuto).

Controdeduzioni proponente: prot.Arpa Puglia n° 85026 del 04.12.2020: Quanto illustrato in merito all'eventuale uso di barriere fonoassorbenti appare un'evenienza limite in capo all'Appaltatore in quanto, i macchinari di cantiere sono per Legge già tutti in possesso delle relative certificazioni e sono sottoposti a controlli periodici prima di essere utilizzati in opera.
Tali procedure ne attestano prestazioni e limiti di emissione (gas ed acustici) all'interno dei paramenti di legge.
E' pertanto cura dell'Appaltatore verificare la conformità dei macchinari stessi ed evidenziare nel POS (Piano Operativo di Sicurezza) i valori caratteristici dei mezzi utilizzati, ancor prima di introdurli in cantiere.
Tale rispetto è indicato anche all'interno delle procedure di controllo Snam Rete Gas.
L' acqua utilizzata per il collaudo della condotta, prevista per un quantitativo di circa 3,0 mc, verrà reperita secondo la procedura Snam Rete Gas dall'Appaltatore che dovrà dichiararne la purezza. In generale è acqua locale, proveniente da pozzi irrigui, acquedotto o cisterne e deve essere sempre priva di inquinanti al fine di non favorire fenomeni degradanti le tubazioni destinate al metano.
Sebbene non vi siano inquinanti o impurità all'interno delle tubazioni, successivamente al collaudo l'acqua dovrà essere campionata e caratterizzata secondo la norma vigente.
A seguito dei risultati ottenuti dall'analisi verrà rilasciata in maniera controllata o secondo quanto prescritto dai codici CER risultanti.
Parere Arpa Puglia: esaminata la documentazione si esprime parere favorevole

2

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Tavani

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0007786 - 32 - 02/02/2021 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia, e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c.
Direzione Scientifica Arpa puglia
U.O.C. Acqua e Suolo
" Ambienti Naturali

OGGETTO: **Proc.:1334** (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Conferenza dei Servizi: **04 febbraio 2021**
Proponente: **Snam Rete Gas S.p.A.**
(Prot. Arpa Puglia n°7280 del 01.02.2021).

In riferimento alla pratica di cui in oggetto si rappresenta che questa Agenzia ha espresso parere di competenza con nota prot. n°85521 del 07.12.2021 (per completezza espositiva si allega in copia).

1

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Taveri

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0007786 - 32 - 02/02/2021 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0085521 - 32 - 07/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia, e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e,p.c.
Direzione Scientifica Arpa puglia
U.O.C. Acqua e Suolo

OGGETTO: **Proc.:1334** (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Manga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Conferenza dei Servizi: **16 dicembre 2020**
Proponente: **Snam Rete Gas S.p.A.**
(Prot. Arpa Puglia n°85059 del 04.12.2020).

Premesso che:
- Arpa Puglia ha trasmesso con prot. n° 73917 del 27.10.2020 parere di competenza;
- Arpa Puglia ha acquisito con prot. n° 85026 del 04.12.2020 documentazione inviata dal proponente.

Tanto premesso, con la presente si rappresenta quanto di seguito:

Punto 3 parere Arpa Puglia prot. n° 42174 del 06.07.2020: Relazione in merito ai rischi per la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, in caso di incidenti o di calamità);
Controdeduzioni proponente: vedasi punto 3 – Richiesta integrazioni N.3 – Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale (prot. Arpa Puglia n° 65424 del 01.10.2020
Parere Arpa Puglia: Esaminata la documentazione presentata dal proponente, si esprime parere non favorevole, in quanto la norma di legge citata dal proponente risulta abrogata (D.lgs. 494/96). Occorre che il proponente relazioni in merito a quanto in precedenza richiesto da parte di questa Agenzia.
Controdeduzioni proponente: prot.Arpa Puglia n° 85026 del04.12.2020: La condotta sarà posta in opera nel rispetto delle seguenti norme tecniche e di sicurezza:
- il D.M. 17 Aprile 2008 e relativo allegato "Allegato A - Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" denominato "Regola tecnica" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°107 del 8 Maggio 2008;
- Tutte le NORME UNI regolanti la scelta del materiale e componenti relativi alla costruzione del metanodotto e impianti necessari;
- il D.P.R. 1 Agosto 2011, n°151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del D.L. 31 Maggio 2010, n°78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 Luglio 2010, n°122";
- il DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008.

Pertanto, essendo il metanodotto e gli impianti realizzati secondo le suddette norme vigenti nel territorio nazionale, non vi sono condizioni di rischio di incidenti e calamità che possano compromettere la salute umana, il patrimonio culturale, il paesaggio.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 3A-BE-87-FA-28-C8-5C-A1-E7-98-05-92-40-F8-E0-16-33-FA-E1-5B

Codice Doc: 33-0B-39-49-89-7C-AF-BA-75-E0-A9-E3-F8-F9-DF-17-F2-E0-E0-80

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0007786 - 32 - 02/02/2021 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0085521 - 32 - 07/12/2020 - SDBR, STBR

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Si evidenzia anche che, nel rispetto delle norme citate, l'intervento di progetto è anche sottoposto all'approvazione dei Vigili del Fuoco (D.P.R. 151/11).
In fase di esecuzione lavori, inoltre, dovrà sempre essere rispettato quanto previsto nel Piano Generale di Sicurezza (PGS) atto a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela dei lavoratori (D.Lgs.n.81/2008).
In fase di esercizio, verranno seguite sempre le norme nazionali e interne SNAM, atte ad impedire qualsiasi tipo di incidente.
Parere Arpa Puglia: esaminata la documentazione si esprime parere favorevole

Punto 4 parere Arpa Puglia prot. n° 42174 del 06.07.2020: Relazione in merito al cumulo con gli effetti derivanti da altri progetti esistenti e/o approvati, tenendo conto di eventuali criticità ambientali esistenti, relative all'uso delle risorse naturali e/o ad aree di particolare sensibilità ambientale suscettibili di risentire degli effetti derivanti dal progetto.
Controdeduzioni proponente: vedasi punto 4 – Richiesta integrazioni N.4 – Snam Rete Gas Distretto Sud Orientale (prot. Arpa Puglia n° 65424 del 01.10.2020
Parere Arpa Puglia: Esaminata la documentazione presentata dal proponente, si esprime parere favorevole a condizione che:

a) si rappresenti in concreto le misure (barriere fonoassorbenti) in caso di problemi acustici;
b) si relazioni in merito all'acqua utilizzata per il collaudo (quantitativi e reperimento) e l'eventuale rilascio della stessa acqua (es.quale rifiuto).

Controdeduzioni proponente: prot.Arpa Puglia n° 85026 del 04.12.2020: Il Quanto illustrato in merito all'eventuale uso di barriere fonoassorbenti appare un'evenienza limite in capo all'Appaltatore in quanto, i macchinari di cantiere sono per Legge già tutti in possesso delle relative certificazioni e sono sottoposti a controlli periodici prima di essere utilizzati in opera.
Tali procedure ne attestano prestazioni e limiti di emissione (gas ed acustici) all'interno dei paramenti di legge.
E' pertanto cura dell'Appaltatore verificare la conformità dei macchinari stessi ed evidenziare nel POS (Piano Operativo di Sicurezza) i valori caratteristici dei mezzi utilizzati, ancor prima di introdurli in cantiere.
Tale rispetto è indicato anche all'interno delle procedure di controllo Snam Rete Gas.
Il L' acqua utilizzata per il collaudo della condotta, prevista per un quantitativo di circa 3,0 mc, verrà reperita secondo la procedura Snam Rete Gas dall'Appaltatore che dovrà dichiararne la purezza. In generale è acqua locale, proveniente da pozzi irrigui, acquedotto o cisterne e deve essere sempre priva di inquinanti al fine di non favorire fenomeni degradanti le tubazioni destinate al metano.
Sebbene non vi siano inquinanti o impurità all'interno delle tubazioni, successivamente al collaudo l'acqua dovrà essere campionata e caratterizzata secondo la norma vigente.
A seguito dei risultati ottenuti dall'analisi verrà rilasciata in maniera controllata o secondo quanto prescritto dai codici CER risultanti.
Parere Arpa Puglia: esaminata la documentazione si esprime parere favorevole

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Dott. Giovanni Tavani

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Codice Doc: 3A-BE-87-FA-28-C8-5C-A1-E7-98-05-92-40-F8-E0-16-33-FA-E1-5B

Codice Doc: 33-0B-39-49-89-7C-AF-BA-75-E0-A9-E3-F8-F9-DF-17-F2-E0-E0-80

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0022041 - Uscita - 24/08/2020 - 13:23

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio 3
Viabilità, Mobilità, Trasporti e
Regolazione circolazione stradale,
SUA

Prot. n. _____
(da citare nella risposta)

Brindisi, _____

Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748
Via De Leo, 3 – 72100 BRINDISI
tel. 0831.565451 –vito.ingletti@provincia.brindisi.it
pec servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

A mezzo pec servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Proc: 1334- Cod AU327_050. DPR 327/2001 (ex artt . 52-quater e 52-sexies) L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014. Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4'') -75 bar'' nel comune di Ceglie Messapica (BR) con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente : Snam Rete Gas SpA.
Avvio procedimento ed indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art 14 c. 2 della L. 241/90 e SS.MM II. In forma semplificata e in modalità asincrona.

In riferimento alla conferenza dei servizi relativa ai lavori di cui in oggetto, convocata con nota prot. 7359 del 18.06.2020, esaminati gli elaborati depositati in apposita pagina del sito istituzionale di codesta Regione, constatato che dagli stessi si evince un attraversamento trasversale della S.P. 26 al km 26+180, si comunica che, per quanto concerne gli aspetti connessi alla viabilità, di competenza del Servizio scrivente, nulla osta alla realizzazione dell'intervento proposto, alle seguenti condizioni :.

- Che venga formalizzata, prima dell'inizio dei lavori, apposita richiesta di autorizzazione c/o l' Ufficio TOSAP di questa Provincia con le modalità previste ;
- La profondità rispetto al piano della strada, banchina e/o cunetta stradale dell'estradosso dei manufatti protettivi, sia non inferiore ad 1 mt. giusto art. 66 comma 3 del D.P.R.495/92;

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0022041 - Uscita - 24/08/2020 - 13:23

PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio 3
Viabilità, Mobilità, Trasporti e
Regolazione circolazione stradale,
SUA

Prot. n. _____
(da citare nella risposta)

Brindisi, _____

Cod. Fisc. 80001390741 - Part. IVA 00184540748
Via De Leo, 3 – 72100 BRINDISI
tel. 0831.565451 –vito.ingletti@provincia.brindisi.it
pec servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

- L'attraversamento trasversale dovrà essere realizzato mediante tecnica No-Dig teguidata;
- Prima di dare inizio ai lavori di scavo si dovrà eseguire un indagine ed eventuali saggi, per verificare la presenza di sotto servizi o la non idoneità del sottofondo al tipo di scavo.

Cordiali Saluti

IL DIRIGENTE

(DOTT. ING. VITO INGLETTI)
FIRMA AUTOGRAFA, SOSTITUITA A MEZZO STAMPA.
AI SENSI DELL'ART. 3,COMMA 2 D.LGS N. 39/1993

MIBACT|MIBACT_SABAP-LE|16/09/2020|0016885-P

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Al
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana,
Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Risp al foglio Prot. n. A00 089 *del* 18/06/2020

Rif. prot. n. 11613 *del* 19/06/2020

Class 34.43.01/27

E.pc.
Funzionario Archeologo
Dott.sa Annalisa BIFFINO
SEDE
Annalisa.biffino@beniculturali.it

Oggetto: Comuni: **Ceglie Messapica (BR)**
Località: Fg. 98, p.lle 445, 240, 116, 122 e Fg. 97 p.lle 91, 119, 121, 86, 158, 151
Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") – 75 bar" - (Cod. AU327_050)
Proponente: Snam Rete Gas SpA
Autorità competente: Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali

Valutazioni di competenza

In riscontro alla nota indicata a margine relativa alla questione in oggetto, a seguito della consultazione degli elaborati progettuali in formato digitale reperibili all'indirizzo web indicato da codesta amministrazione,

- ***visto*** il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- ***viste*** le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- ***vista*** la Parte II e la parte III del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- ***visto*** l'elaborato 4.4.4 - *Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco* del PPTR della Regione Puglia;
- ***considerato*** che il progetto in esame prevede la realizzazione di un nuovo metanodotto, completamente interrato, con origine dalla condotta in esercizio denominata "Allacciamento al Comune di Ceglie Messapica" per giungere, attraverso un percorso di 363 m tracciato all'interno di lotti agricoli e in attraversamento della SP26 Ceglie Messapica – Francavilla Fontana, sino a raggiungere il punto di riconsegna gas; tenuto conto che è prevista la realizzazione di un tratto di strada sterrata di accesso all'impianto P.I.D.A. e un allargamento della piazzola di manovra con fondo misto granulare; tenuto conto che per effettuare gli attraversamenti dei fondi il progetto prevede la "*scomposizione e ricostruzione*" in tre punti di muretti a secco presenti nell'area; tenuto conto che lungo il percorso del metanodotto si prevede l'installazione di un sistema di "*sfiato e pozzetto polifora*" emergenti rispetto al piano di campagna;
- ***considerato*** che l'intervento ricade nell'agro di Ceglie Messapica, a sud e non distante dall'abitato, in un un'area pressoché pianeggiante, un contesto paesaggistico caratterizzato dal distinguibile mosaico agricolo definito da muretti a secco in cui si riconosce la presenza diffusa di ulivi, alberi da frutto e di vegetazione arbustiva spontanea; tenuto conto che nell'area sono presenti alcuni manufatti isolati destinati alla residenza e un impianto di distribuzione di carburante;
- **considerato** che, per quanto attiene la tutela archeologica, nell'area direttamente interessata dai lavori in oggetto non insistono vincoli archeologici decretati ai sensi degli artt. 10, 12, 13 e 45 del D.Lgs. 42/2004, tuttavia il comparto territoriale di

riferimento è caratterizzato un significativo potenziale archeologico, attestato da un patrimonio archeologico denso e diffuso (cfr. *Messapica Ceglie*, Catalogo della mostra, a cura di A. Cocchiaro, Ceglie Messapica 1998).

- **considerato** che gli interventi di scavo previsti dal progetto in esame possono determinare potenziali danneggiamenti al stratigrafie e/o strutture archeologiche eventualmente ancora conservate nel sottosuolo;
- ***rilevato*** che l'area interessata dalla realizzazione del metanodotto non intercetta direttamente nessun Bene Paesaggistico ma che la stessa ricade in zona perimetrata dal PPTR Puglia come *Paesaggio rurale*, e che inoltre l'intervento interferisce direttamente con la SP26 Ceglie Messapica.- Francavila Fontana, riconosciuta dal PPTR Puglia come *Strada panoramica*;
- ***rilevato*** che le opere in esame riguardano sostanzialmente degli scavi per l'alloggiamento del nuovo impianto con il previsto successivo ripristino delle aree sulle quali si interviene;
- ***considerato*** che il progetto "*non comporta abbattimenti di alberature in quanto i singoli elementi interferenti verranno espiantati e reimpiantati adottando tutte le cautele indispensabili al mantenimento delle stesse*";
- ***considerato*** che l'installazione dei sistemi di "*sfiato e pozzetto polifora*", in particolare quello previsto in prossimità della SP26 – Strada panoramica, risulterebbero per caratteristiche e finiture estranei ai caratteri del contesto paesaggistico di riferimento;
- ***ritenuto***, che le opere in progetto garantendo il ripristino dello stato dei luoghi dopo lo scavo, non incidono sui caratteri del contesto paesaggistico di riferimento;

questa Soprintendenza ***esprime valutazione favorevole*** alla realizzazione del previsto intervento purché per mitigare l'impatto di questo sul contesto paesaggistico, siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. gli eventuali reimpianti di ulivi siano realizzati in stretta prossimità al luogo di espianto in modo da non alterare i caratteri del contesto e garantire il rispristino dello stato dei luoghi pre scavo; siano garantite tutte le procedure perché le piante non subiscano danni di alcun tipo;
2. lo smontaggio e il successivo rimontaggio previsti per brani di muretti a secco sia realizzato secondo le indicazioni contenute nell'Elaborato 4.4.4 - *Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco* del PPTR Puglia;
3. gli elementi di "*sfiato e pozzetto polifora*" siano realizzati in modo da non essere visibili dalla *strada panoramica*, anche prevedendo la mitigazione degli stessi per mezzo della piantumazione di vegetazione autoctona, nel rispetto della normativa vigente in materia di Xylella fastidiosa;
4. tutti i fondi stradali e di manovra previsti in progetto dovranno garantire la massima permeabilità del sottosuolo;
5. tutti gli interventi di scavo e movimento di terreno siano eseguiti, a scopo cautelativo, con controllo archeologico continuativo, da affidare ad archeologo in possesso di adeguati requisiti professionali e da svolgere secondo le direttive di questo Ufficio, fino ad evidenziare il banco roccioso (qualora intercettato alle quote di progetto);
6. in caso di rinvenimenti, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, dandone immediata comunicazione alla scrivente le valutazioni di competenza e per eventuali ampliamenti di indagine;
7. gli oneri per le attività archeologiche sono da intendersi a carico del richiedente in quanto non si dispone di risorse per interventi non programmati.

La Scrivente resta in attesa di conoscere le determinazioni di competenza di codesta Amministrazione e della trasmissione dei relativi atti.

Di ordine
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Maria PICCARRETA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Vincenzo CORRADO

Il Funzionario Archeologo
Dott.sa Annalisa BIFFINO

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: R: PROT.N. 10557/2020 - DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 eDGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e lesercizio delmetanodotto denominato Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4) - 75 bar nel Comune
Mittente: "Per conto di: fiber.network.sud@pec.fastweb.it" <posta-certificata@legalmail.it>
Data: 17/09/2020, 16:28
A: "'Regione Puglia'" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

Messaggio di posta certificata

Il giorno 17/09/2020 alle ore 16:28:26 (+0200) il messaggio "R: PROT.N. 10557/2020 - DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 eDGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e lesercizio delmetanodotto denominato Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4) - 75 bar nel Comune " è stato inviato da "fiber.network.sud@pec.fastweb.it" indirizzato a: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 0AA6458D.00752F8E.9C776E3A.B591B87F.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 17/09/2020 at 16:28:26 (+0200) the message "R: PROT.N. 10557/2020 - DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 eDGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e lesercizio delmetanodotto denominato Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4) - 75 bar nel Comune " was sent by "fiber.network.sud@pec.fastweb.it" and addressed to: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
The original message is attached.

Message ID: 0AA6458D.00752F8E.9C776E3A.B591B87F.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

postacert.eml

Oggetto: R: PROT.N. 10557/2020 - DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 eDGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e lesercizio delmetanodotto denominato Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4) - 75 bar nel Comune
Mittente: <fiber.network.sud@pec.fastweb.it>
Data: 17/09/2020, 16:28
A: "'Regione Puglia'" <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>

```
Buonasera,

visionata la richiesta ricevuta e allegata, si comunica l'assenza di
infrastrutture e cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata.

Distinti saluti
FASTWEB S.p.A.

-----Messaggio originale-----
Da: Regione Puglia <servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it>
Inviato: Nessuna
A: distrettosor@pec.snamretegas.it; michele.castrovilli@snam.it;
```

POSTA CERTIFICATA: R: PROT.N. 10557/2020 - DPR 327/2001 (ex ...

mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it;
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it; dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it;
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it;
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it;
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it;
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it; provincia@pec.provincia.brindisi.it;
protocollo@pec.comune.ceglie-messapica.br.it;
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it; enelspa@pec.enel.it;
eneldistribuzione@pec.enel.it; e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;
telecomitalia@pec.telecomitalia.it; fastweb@pec.fastweb.it;
2iretegas@pec.2iretegas.it; posta@pec.infratelitalia.it;
vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it; windtreitaliaspa@pec.windtre.it
Oggetto: PROT.N. 10557/2020 - DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies),
L.R. n. 3/2005 eDGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la
costruzione e lesercizio delmetanodotto denominato Allacciamento Menga
Petroli DN 100 (4) - 75 bar nel Comune diC

Si trasmette in allegato :
- nota prot. n. 10557 del 10/09/2020

--
Regione Puglia
Dipartimento Mobilita', Qualita' Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e
Paesaggio Sezione autorizzazioni ambientali via Giovanni Gentile 52
70126 Bari

Allegati:

postacert.eml	922 kB
prot_10557_2020-09-10.pdf	671 kB
daticert.xml	1,1 kB

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0026356 - Uscita - 06/10/2020 - 08:58

PROVINCIA DI BRINDISI
Area 4 – Ambiente e Mobilità
Settore Ambiente

Cod. Fisc.: 80001390741
Part. IVA: 00184540748
C.a.p., 72100 – Piazza S.Teresa, 2 - Tel. 0831/565111

Oggetto: (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SNAM RETE GAS – DISTRETTO DI BRINDISI
Via Enrico Fermi, 5, 72100 Brindisi (BR)
distrettosor@pec.snamretegas.it
michele.castrovilli@snam.it

Con la presente si riscontra la nota, prot. n. 10557 del 10/09/2020, con la quale il Servizio regionale in indirizzo convoca per il 03/11/2020, la Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto di cui in oggetto.
Per quanto di stretta competenza del Servizio scrivente si rappresenta che, laddove il progetto in questione dovesse rientrare tra quelli di cui all'elenco "*B. 2.g/5) installazione di oleodotti e gasdotti con lunghezza complessiva inferiore ai 20 km*", il procedimento in questione resterebbe subordinato al preventivo esperimento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
*Dott. Pasquale EPIFANI

* firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

----------**********----------

Per informazioni dott Oscar Fernando D'Urso tel 0831.565388
oscar.durso@provincia.brindisi.it

mise.AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0130665.03-11-2020

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

prot. IT/BA/III/VOG
fascicolo /

Alla
SNAM RETE GAS S.p.A.
Piazza S. Barbara, 7
20097 San Donato Milanese
ingcos.tapug@pec.snam.it

per Conoscenza
Regione Puglia
70100 - BARI
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it -
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR). Cod. AU327_050.

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 29/09/2020, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società SNAM RETE GAS S.p.A. , ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A. , eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)

Via Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557212- fax +39 080 5586395
e-mail it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(prat. fasc.n. **726/**)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775;
Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati territoriali in materia di interferenze elettriche);
Vista l'istanza del 30/09/2020, presentata dalla SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese - Piazza S. Barbara, 7 (C.F. /P.I.: 10238291008), riguardante la costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR);
Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;
Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 29/09/2020, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi e delle opere connesse non sono presenti interferenze con linee di comunicazione elettronica;
sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società SNAM RETE GAS S.p.A. il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato, del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR), subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
- tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALTAMURA)

Firmato digitalmente da:altamura nicola
Motivo:Ministero dello Sviluppo Economico
Data:31/10/2020 19:43:14

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)

Firmato digitalmente da:Amerigo Splendori
Organizzazione:MISE/80230390587
Data:02/11/2020 10:18:38

Via Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557212- fax +39 080 5586395
e-mail it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLCHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Regione Puglia
Lavori Pubblici

AOO_064/PROT
01/10/2020 - 0013366
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
c.a. Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.i
- S E D E -

Alla SNAM RETE GAS –
Distretto Sud Orientale-
distrettosor@pec.snamretegas.it
michele.castroilli@snam.it

Oggetto: (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (Ex art. 52-quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato " Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") – 75 bar nel Comune di Ceglie Messapica (BR) con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" Proponente Snam Rete Gas S.p.a. - **Convocazione riunione di Conferenza di Servizi.**

A seguito della nota prot. n.7359 in data 18/06/2020 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, convocato ai sensi dell'art. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 327/2001 e rispettive ss.mm.ii., per il giorno **16/09/2020** la prima seduta di Conferenza di Servizi propedeutica al rilascio della Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, si comunica quanto segue.

Considerato che con nota pec del 29.9.2020 della Snam Rete Gas, è stato trasmesso il piano particellare e la "Relazione di Stima" , al fine di evidenziare il metodo di calcolo applicato per la quantificazione delle indennità proposte alle ditte proprietarie, l'Autorizzazione Unica può essere rilasciata senza alcuna prescrizione da parte di questo Servizio.

Bari, 01.10.2020

Il funzionario titolare P.O.
Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
Geom. Vito Vitone

Il Dirigente *ad interim*
del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo

www.regione.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia –
Mail: giacomo.bruno@regione.puglia.it - Tel [+39] 080.540.7846
Ufficio per le Espropriazioni *pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it*

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA
(Provincia di Brindisi)
3^Area - Paesaggio
paesaggio.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it
UFFICIO TECNICO COMUNALE - PAESAGGIO

Spett.le **Regione Puglia**
Via Gentile, 52 – 70126 Bari

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione autorizzazi ambientali
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

SNAM RETE GAS spa
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
francesco.mineccia@snam.it

Al/lla sig./ra ***RUSSO Giovanni Snam Rete Gas spa***
c/o **Ing SANTIONI Elisabetta**
Via San Bernardino da Siena, 44 - Assisi (PG) CAP 06081
PEC: elisabetta.santioni@ingpec.eu

Al Responsabile 6° Area Tecnica
Pianificazione del Territorio
Ing. Pasquale SUMA

OGGETTO: COMUNICAZIONE EMISSIONE PROVVEDIMENTO FINALE

PRATICA PAESAGGISTICA	
0232/20/ACPSEMP	ISTANZA prot. n. ***25949*** del ***02.10.2020***
OGGETTO DELLA RICHIESTA	
Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"	
DITTA RICHIEDENTE	
RUSSO Giovanni Snam Rete Gas spa Nato/a a il codice fiscale e residente in	
UBICAZIONE	***SP n. 26 Ceglie Messapica - Francavilla Fontana***
CATASTO	Foglio ***97 - 98*** N.C.E.U. P.lla/e ***(foglio 97) p.lle 91, 119, 121*** N.C.T. P.lla/e ***(foglio 98) p.lle 116, 445***

Il Soggetto preposto al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica
giusta delibera della G.M. n. 217 del 12/11/2018

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA
(Provincia di Brindisi)
3^Area - Paesaggio
paesaggio.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it
UFFICIO TECNICO COMUNALE - PAESAGGIO

CON LA PRESENTE, ***COMUNICA E TRASMETTE L'AVVENUTO RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO FINALE: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA n. 02 del 29.01.2021.***

Ceglie Messapica, 29 gennaio 2021

Il Soggetto preposto al rilascio delle
Autorizzazioni Paesaggistiche
RUP - ing. Francesco BONFRATE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA
(Provincia di Brindisi)
3^Area - Paesaggio
paesaggio.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it
UFFICIO TECNICO COMUNALE - PAESAGGISTICA

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	***N°- 02***
ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR (PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO ai sensi del D.P.R. n. 31/2017)	del 29.01.2021

PRATICA PAESAGGISTICA			
0232/20/ACPSEMP	ISTANZA prot. n. ***25949*** del ***02.10.2020***		
OGGETTO DELLA RICHIESTA			
Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"			
DITTA RICHIEDENTE			
RUSSO Giovanni Snam Rete Gas spa Nato/a a		il	codice fiscale
e residente in			
UBICAZIONE	***SP n. 26 Ceglie Messapica - Francavilla Fontana***		
CATASTO	Foglio ***97 - 98*** N.C.E.U. P.lla/e ***(foglio 97) p.lle 91, 119, 121*** N.C.T. P.lla/e ***(foglio 98) p.lle 116, 445***		
TECNICO DI RIFERIMENTO			
Ing SANTIONI Elisabetta			
INDIRIZZO	***Via San Bernardino da Siena, 44 - Assisi (PG) CAP 06081***	PEC	***elisabetta.santioni@ingpec.eu***

Il Soggetto preposto al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica
giusta delibera della G.M. n.217 del 12/11/2018

VISTA la domanda sopra riferita;
VISTA la scheda istruttoria del geom. Nadia CARPARELLI del **05.08.2020**;
VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
VISTA la L.R. 07.10.2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
VISTO il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare l'art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
VISTA la Deliberazione n. 1514 del 27.07.2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015;
PREMESSO che:

- il Comune di Ceglie Messapica, con Delibera di C.C. n. 44 del 21.12.2009 ha istituito e nominato la Commissione Locale per il Paesaggio prevista dall'art. 148 del D. Lgs. n° 42/2004; che con successive delibere di C.C. n. 38 del 21.09.2016 e n. 50 del 03.11.2016 e con Determinazione n. 919 del 20.12.2019 è stata rinnovata la C.L.P.;
- la Regione Puglia con Delibera di G.R. n° 8 del 11.01.2010 ha attribuito, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n° 20/2009, la delega al Comune di Ceglie Messapica per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche sia ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n° 42/2004, che ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del PUTT/p ora PPTR approvato;

DATO ATTO CHE l'intervento richiesto, a seguito della consultazione degli elaborati del PPTR approvato, riguarda immobili ed aree interessati da ulteriori contesti paesaggistici, pertanto sottoposti a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione necessarie per assicurare la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione;

VISTA l'istanza e gli elaborati scritto-grafici ad essa allegati prot. n. **25949** del **02.10.2020**;

PRESO ATTO del parere rilasciato in data **30.10.2020** verbale n. **12/2020** dalla Commissione Locale per il Paesaggio, che

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA
(Provincia di Brindisi)
3^Area - Paesaggio
paesaggio.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it
UFFICIO TECNICO COMUNALE - PAESAGGISTICA

testualmente riporta:

La Commissione Locale per il Paesaggio esprime PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE che vengano ripristinati i muretti a secco come indicato in relazione e senza aggiunta di cemento; che vengano piantumate essenze arboree e arbustive autoctone intorno alle aree di intervento (recinzioni) e che i piazzali siano realizzati con materiale sciolto e drenante. I muretti di recinzione compreso le fondazioni in progetto siano realizzati con metolologie e materiali tradizionali in muratura a secco. Infine che la condotta si distacchi quanto più possibile dagli alberi monumentali di cui alla LR n. 14/2007. Si evidenzia che alla pratica non è allegato alcun parere urbanistico.

VERIFICATO CHE *l'intervento*, ricadente in **6.1: NO, 6.2: NO, 6.3: 6.3.1 UCP - "Paesaggi rurali"**, (Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione della Valle dei trulli), soggetto agli Indirizzi di cui all'art. 77, alle Direttive di cui all'art. 78 ed alle Misure di Salvaguardia e Utilizzazione di cui all'art. 83 delle N.T.A. del PPTR; **6.3.2 UCP strade panoramiche**, *non è in contrasto con le N.T.A. del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.) approvato*

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
il D. Lgs. 42/04 e smi;
il DPR n. 31 del 13.02.2017;
la LR 20/2009 così come modificato dalla LR 19/2015;
la DGR n. 176 del 16.02.2015 e l'art. 91 delle NTA del PPTR;

RILASCIA

alla ditta ***RUSSO Giovanni Snam Rete Gas spa***

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR (PROCEDIMENTO SEMPLIFICATO ai sensi del DPR n. 31/2017)

per la domanda sopra riferita, con le avvertenze, prescrizioni e condizioni di seguito riportate:

- ***siano rispettate tutte le prescrizioni e le condizioni riportate nei pareri della Commissione Locale per il Paesaggio da ritenersi qui testualmente riportati e facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;***

Il presente accertamento di compatibilità paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio; prescinde, pertanto, da qualsiasi conformità alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti sull'area in cui ricadono le opere in oggetto, la cui verifica viene demandata alle competenze del soggetto preposto al rilascio del titolo abilitativo edilizio, oltre che all'acquisizione e osservanza dei pareri rilasciati dall'A.d.B della Puglia, ecc.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 91 co. 6 delle NTA del PPTR, ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate.

Il presente atto sarà trasmesso:
- alla ditta interessata sopra generalizzata;
- telematicamente alla Regione Puglia, Servizio Assetto del Territorio, Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, attraverso il portale SIT PUGLIA;
- Alla Regione Puglia Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione autorizzazioni ambientali.
- al Responsabile del Servizio della 6° Area Urbanistica ai fini del rilascio dei prescritti titoli edilizi.

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA
(Provincia di Brindisi)
3^Area - Paesaggio
paesaggio.comune.cegliemessapica@pec.rupar.puglia.it
UFFICIO TECNICO COMUNALE - PAESAGGISTICA

Avverso il presente provvedimento è ammessa la proposizione, da parte dei soggetti legittimati, di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Sono fatti salvi dalla presente autorizzazione eventuali diritti dei terzi, nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o ambientale.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Fanno parte del presente atto e sono allegati alla presente n. 1 copia cartacea dei seguenti elaborati scritto grafici:

1. 232_25949 Istanza
2. 01-DSO-155255-RT-PU – Relazione tecnica
3. 09-DSO 155255-RPS-013 – Relazione paesaggistica semplificata
4. 10-DSO 155255-PG-TP-001 – Planimetria generale con tracciato di progetto su base CTR
5. 11-DSO 155255-PG-TP-002 - Planimetria generale con tracciato di progetto su base ortofoto
6. 12-DSO 155255-PG-PRG-008 – Strumenti di pianificazione urbanistica
7. 13-DSO 155255-PG-SR-009 - Strumenti di tutela e pianificazione regionale
8. 14-DSO 155255-PG-RIL-003 – Rilievo planoaltimetrico
9. 15-DSO 155255-PG-I-004 – Punto di intercettazione di derivazione semplice
10. 16-DSO 155255-PG-I-005 - Punto di intercettazione con discaggio di allacciamento
11. 17-DSO 155255-PR-006 – Attraversamento: S.P. n. 26 "Ceglie Messapica – Francavilla Fontana"
12. 18-DSO 155255-PR-007 – Attraversamento: Strada d'accesso cementata (privata)

Ceglie Messapica, 29 gennaio 2021

Il Soggetto preposto al rilascio delle
Autorizzazioni Paesaggistiche
RUP - ing. Francesco BONFRATE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

U-2021-0013637 del 02-02-2021

DIPARTIMENTO SUD EST
AREA TERRITORIALE LECCE-BRINDISI

F + 39 02-93899901

Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it

2iRG\DTSE\LB

Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologiche, e paesaggio.
Via G. Gentile, 52
70126 Bari

c.a. Ing. Giuseppe ANGELINI

Oggetto: (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Si fa riferimento alla Vostra nota prot. puglia/AOO_089_29/01/2021/1313 del 29/01/2021, acquisita al protocollo Societario E-2021-0012438 in pari data, per confermare integralmente il contenuto delle nostre precedenti comunicazioni prot. U-2019-0080573 del 24/07/2020 e prot. U-202-0102854 del 25/09/2020, che si allegano in copia.

Cordiali Saluti

Nicola Panico
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

U-2020-0102854 del 25-09-2020

DIPARTIMENTO SUD EST
AREA TERRITORIALE LECCE - BRINDISI

F + 39 02-93899901

Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it

RACCOMANDATA

SNAM RETE GAS
Via Capurso, 03
70126 Bari

2iRG/DTSE/LB

Oggetto: (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Si fa riferimento alla Vostra nota prot. Di-SOR/Lav/CST prot. 875 del 15/09/2020 acquisita al protocollo societario n. E-2020-0099671 del 18/09/2020, per confermare che la proprietà dell'Immobile sita nel Comune di Ceglie (Br), riportato in catasto al foglio 98 particella 445, è di proprietà della scrivente 2i Rete Gas S.p.a., concessionaria del pubblico servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo rete urbana nel medesimo Comune.
In relazione alla Vs necessità di asservire ed occupare temporaneamente l'area antistate la Cabina REMI, si esprime parere favorevole, condizionato ad una Vostra preventiva comunicazione di inizio lavori, utile per evitare eventuali interferenze in corso d'opera.

Nicola Panico
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

U-2020-0080573 del 24-07-2020

DIPARTIMENTO SUD EST
AREA TERRITORIALE LECCE - BRINDISI

F + 39 02-93899901

Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it

Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 Bari

2iRG/DTSE/LB

Oggetto: (Cod. AU327_050). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") - 75 bar"* nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente: Snam Rete Gas SpA

Si fa riferimento alla Vostra nota prot. rpuglia/A00-089 del 20/07/2020 acquisita al protocollo societario n. E-2020-0078149 in pari data, per comunicare che, la scrivente 2i Rete Gas S.p.a., in qualità di concessionaria del pubblico servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo rete urbana nel comune di Ceglie Messapica (Br), esaminati gli allegati di progetto *("DSO 155255-PG-RIL-003 Rilievo planimetrico" ed "elaborato DSO 155255-PG-I-004 Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice")*, ha riscontrato che le opere previste potrebbero costituire interferenza con le proprie infrastrutture, in quanto il metanodotto si porrebbe in parallelismo alla strada di accesso alla cabina di primo salto e misura, di proprietà della scrivente 2i rete Gas.

Pertanto si esprime parere favorevole, condizionato all'esecuzione di incontri di coordinamento e cooperazione, da espletare preventivamente all'inizio dei lavori con un preavviso di almeno 15 giorni e modalità da definire, al fine di stabilire le modalità tecniche ed operative che il proponente l'intervento dovrà adottare.

Il responsabile della suddetta attività è il geom. Riccardo Dell'Abate, rintracciabile al numero cellulare 335 10 20 374.

Nicola Panico
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2021 N. 0008070 - U 08/02/2021

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Struttura territoriale Operativa TA/BR
Reti e Impianti
Area Manutenzione Straordinaria

Brindisi,

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
70126 B A R I
(c.a. Resp. Proc. Ing. G.Angelini)
(c.a .dirig.Sezione dott. A. Riccio)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Proc.: 1334 (Cod. AU327-050). DPR 327/2001 –
Autorizzazione Unica *per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") – 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (Br), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.*
Proponente: Snam Rete Gas SpA - CONFERENZA DEI SERVIZI del 4 febbraio 2021

Con riferimento al procedimento autorizzatorio nell'abitato di Ceglie Messapica, (nota prot. N. 089-29/01/2021/1313, acquisita in atti AQP al prot. N. 6241/2021), consultati gli elaborati progettuali presenti sul link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

si rilascia nulla-osta di massima da parte di questa Azienda, in quanto le opere da edificare, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società.

Si resta in attesa di determinazioni in merito.

Cordiali Saluti.

Il Responsabile A.M.S.
Ing. Giovanni Bramante

Il Dirigente
Ing. Emilio Tarquinio

Nulla-osta REGIONE PUGLIA-Menga Petroli in Ceglie M. - Muya

Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 -70126 BARI
Pec: servizio. ecologia@pec.rupar. Puglia.it

e p.c. Snam Rete Gas S.p.A.
Vico Capurso, 3 – 70126 Bari

OGGETTO: Osservazioni e Considerazioni su (Cod . AU327_050. DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexie) L.R. n 3/2005 e DGR n 1446 del 08.07.2014 – Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") – 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica (BR), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

In riferimento a v/s comunicazione di cui all'oggetto, Vi do atto delle mie osservazioni e considerazioni in merito:

La costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "allacciamento Menga Petroli DN 100 (4") -75 bar" non la considero "pubblica utilità", ma solo ed esclusivamente un interesse privato, e passando o asservendo all'interno di proprietà private lede i diritti dei privati cittadini; Oltretutto ricade in zona tutelata ("Paesaggi rurali") dal vincolo paesaggistico, e con i lavori vengono apportate rilevanti trasformazioni in un territorio di pregio come la campagna e collina cegliese, che invece, se fosse alterato, perderebbe gran parte del suo valore, anche in prospettiva di più sempre numerose presenze di visitatori.

I proprietari saranno gravati dal vincolo tecnologico che tale tubazione imporrà, arrecando loro un danno economico considerevole, estremamente penalizzante , anche perché l'indennizzo è assolutamente irrisorio.

Ritengo infine che l'alta pressione esercitata nella condotta sarebbe molto pericolosa nei confronti dei fabbricati esistenti per la loro distanza.

Pertanto, non do l'autorizzazione per l'asservimento ed occupazione temporanea dell'immobile di mia proprietà, riportato in catasto : **Comune di Ceglie Messapica Foglio 98 Particella 122**

Tanto dovevo, distinti saluti

Firmato

Ceglie Messapica, 14 ottobre 2020

CARADONNA Giuseppina

Regione Puglia
ASSESSORATO QUALITA' DELL'AMBIENTE
Sezione Autorizzazioni Ambientali
19 OTT. 2020
ARRIVO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
ASSEGNATO A SERVIZIO
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Data
ASSEGNATO A
IL RESP. SERVIZIO
Data
Angelini - Carpentieri

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. A00_089_23-10-20_n°12767

Spett.le SNAM Rete Gas spa - Vico Capurso 70126 B A R I

Alla Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali via Gentile, 52 70126 B A R I

Gli scriventi Barletta Isabella e Ciraci Rocco sono proprietari di terreni, siti in agro di Ceglie Messapica, interessati dall'attraversamento, mediante esproprio, per la realizzazione di un metanodotto, per la relativa fornitura di gas metano alla ditta Menga Petroli s.n.c. di Ceglie Messapica (progetto DN 100 4") - 75 bar).

L'intervento prevede la posa di una nuova condotta, avente uno sviluppo complessivo di 353 mt, attraverso la costituzione di servitù di metanodotto "in danno" dei terreni che ne verrano attraversati.

Il tracciato prevede il suo punto di partenza da un'area (in catasto al foglio 98, p.lla 45) di proprietà della Società SNAM Rete Gas, già titolare di un metanodotto in esercizio aventi un tracciato pressoché analogo a quello ora previsto ex novo da detta società.

Esaminando la tavola di progetto dell'ineundo metanodotto è agevole ricavare che il progetto n. 3 proposto dalla SNAM Rete Gas, si caratterizza per la sostanziale linearità geometrica e funzionale e, soprattutto, economicamente preferibile per il ridotto aggravio della costituenda servitù che viene a gravare sostanzialmente su un unico fondo senza alcun impatto sulla rara coltura arborea ivi esistente. Invero negli altri progetti non viene rispettato il fondamentale criterio (dettato dal buon senso) di assicurare la riduzione al minimo di vincoli alle proprietà private utilizzando corridoi già esistenti, laddove si predilige un percorso che è quasi il doppio dell'esistente con un costo economico sicuramente molto oneroso rispetto alla semplice sostituzione della condotta (di minor portata) esistente con l'utilizzo dello stesso sedime.

Del resto, risponde ad un criterio di saggezza ed economicità l'uso del tracciato della linea esistente che consente di ridurre al minimo l'attraversamento dei terreni agricoli coltivabili presenti nell'area. Invero è più opportuno che il tracciato del metanodotto segua il percorso della strada provinciale (Ceglie M. - Francavilla Fontana) che già è interessato dalla linea esistente, e non attraversi al contrario, le ampie zone agricole, anche abitate, che caratterizzano l'area circostante il distributore di carburanti della Menga Petroli s.r.l..

Gli altri progetti, invece, oltre che decisamente più invasivi dei terreni attraversati, comportano un maggior impatto generale e particolare, non risultando adeguatamente stemperati dai piani di ripristino presentati o possibili.

Il tracciato degli altri progetti dovrebbe attraversare più aree agricole private con attività colturali rilevanti che verrebbero compromesse sia in fase di realizzazione che in fase di esercizio perché comportanti modifiche ai parametri idrogeologici e morfologici dell'area con evidenti danni inestimabili per i singoli ma anche per la collettività.

Sulla base dei punti sopra elencati, il tracciato proposto dal progetto evidenzia una forte ignoranza delle caratteristiche territoriali, nel generale e nello specifico, e al di là delle facili relazioni di carattere geologico, sembra ricavato da osservazioni superficiali effettuate sulla carta o tutt'al più da osservazioni aree, o comunque a distanza.

Si rilevano inoltre alcune carenza nelle motivazioni a base dell'opera. Infatti lo scopo dichiarato (incremento della fornitura del gas alla società Menga Petroli s.r.l. - distribuzione di carburanti) che corre quasi in parallelo con una linea di metanodotto esistente sia pure di minor portata, che a prescindere dalla sua obsolescenza potrebbe essere sostituita e potenziata alla bisogna, utilizzando l'area di sedime già in uso da parte della stessa società SNAM. Sarebbe, dunque, più saggio mantenere il tracciato esistente che impiegherebbe appena circa 20 metri dalla strada provinciale suddetta per raggiungere l'area del distributore carburanti della Menga Petroli, senza atteaversare alcun altra area privata (cfr. progetto n. 4 della Tavola che si allega). Per quanto si riesce a comprendere, il metanodotto potrebbe comodamente viaggiare sul

Barletta Isabella

tracciato esistente. Si tratterebbe di un percorso senza grossi dislivelli e con facile escavazione e ripristino. Si tratterebbe, è evidente, di siti facilmente raggiungibili per tutta la lunghezza del percorso, con evidente beneficio sui costi da sostenere nella realizzazione di tale opera.

Si ribadisce, pertanto, l'opposizione al tracciato proposto che, pur nel rispetto della legge, si pone in contrasto con il fondamentale principio della massima riduzione dell'impatto ambientale e di tutela e rispetto della proprietà privata.

Si confida in un benevolo accoglimento delle presenti osservazioni.

Ceglie Messapica

Io sottoscritto geom. Domenico Biondi scritto all'Albo dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Brindisi al n. 673,nonchè professionista accreditato MIBACT Regione Puglia a seguito dell'incarico conferitomi dalla signora **Ciracì Grazia** nata il cf quale proprietaria dell'appezzamento di terreno agricolo in agro di Ceglie Messapica alla contrada "porcile" ed identificato in Catasto al foglio **97**, particella **119** allego le seguenti osservazioni in merito alla richiesta di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli DN (4") – 75 bar".

Perchè realizzare un nuovo gasdotto?

Il primo interrogativo che si pone la committente è proprio questo: *"perché realizzare una rete lunga 363 m dal diametro nominale di 100 mm per alimentare il distributore della Menga Petroli quando questo impianto è già collegato a un* ***gasdotto esistente*** *come ben rappresentato dalla tavola allegata e prodotta dalla SNAM?"*.

Ed infatti, scorrendo il punto 3 (QUADRO AMBIENTALE) della V.ra relazione tecnica si legge che per applicare i criteri di buona progettazione "BISOGNA PERCORRERE I CORRIDOI TECNOLOGICI ESISTENTI, PER ESEMPIO IN PARALLELO AD ALTRI METANODOTTI" ed allora, **perché non seguire il tracciato del metanodotto esistente** ovvero la linea 4180922 identificata con il tratteggio blu nella tavola allegata?

Seguire il tracciato del metanodotto esistente risolverebbe anche la problematica legata all'espianto e re-impianto delle alberature esistenti considerato che bisogna porre estrema attenzione alla tutela degli ulivi presenti nel sito con caratteristiche secolari/monumentali (L.R. 4 Giugno 2007).

Il PUG vigente ha inserito la particella 119 in un contesto territoriale di alta valenza ecologica e naturalistica.

Come si evince dalla tavola allegata la proprietà della committente è inserita nel **Contesto rurale a prevalente valore ambientale e paesaggistico** – **CR4** così normato: Piano approvato (D.C.C 63 del 21/12/2017) è stato pubblicato sul BURP del 25/01/2018 e pertanto diventa efficace dal 26/01/2018.

Studio Biondi
Via San Rocco 62
72013 Ceglie Messapica BR
40.647476, 17.514362

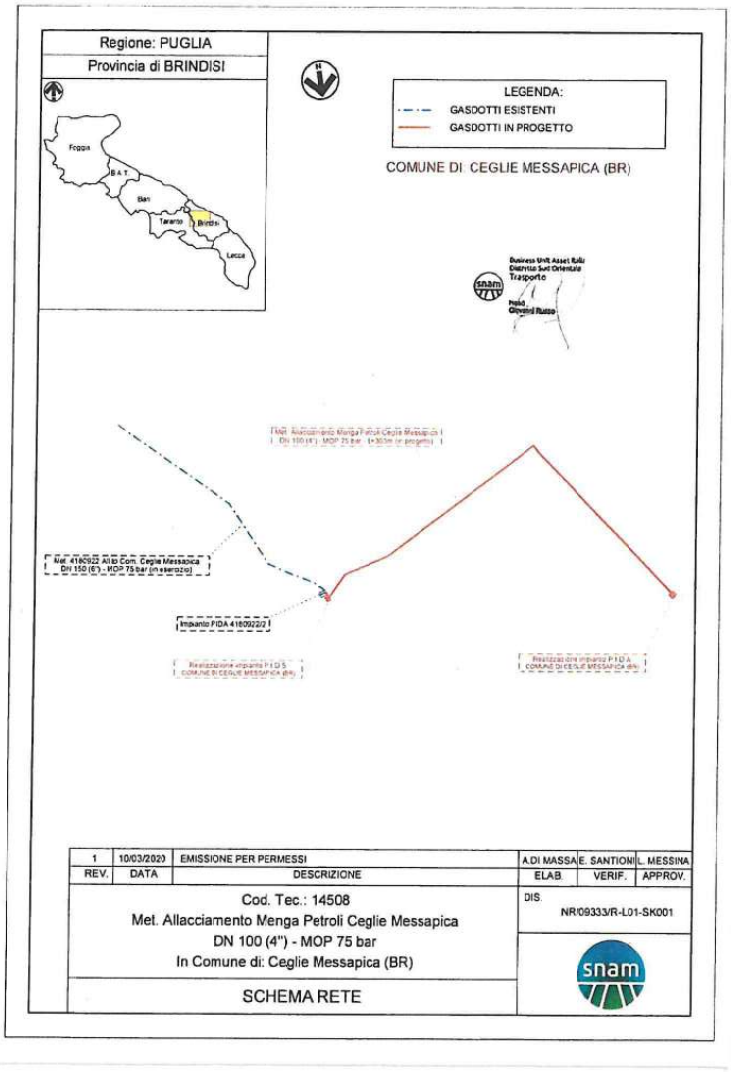
(+39) 0831377952
(+39) 388 9347303

web
trullicandidi.it
E-mail domenico.biondi@gmail.com
PEC: domenico.biondi@geopec.it

Comprendono parti del territorio di riconosciuto valore paesaggistico ed ambientale già segnalate dal PUTT/P ed interessate dall'oasi naturalistica di protezione di vegetali, mammiferi, uccelli, anfibi "Masseria Amato - Palazzo Pizzuto", dal biotopo e dal sito di interesse naturalistico "Boschi di Ceglie Messapica".

In adiacenza al confine con la limitrofa Martina Franca vi è una zona SIC denominata "Murgia di sud-est", tra le maggiori del territorio pugliese, che si estende poi notevolmente in altri 10 comuni con una superficie complessiva di ben 54.700 ha.

L'intero contesto costituisce un insieme territoriale di alta valenza ecologica e naturalistica.



Il PUG persegue l'obiettivo di:

- Controllare e mitigare il rischio idraulico del territorio;
- Incrementare la naturalità del territorio rurale;
- Incentivare il recupero del patrimonio edilizio rurale esistente;
- Incentivare la riforestazione.

Tali obiettivi possono essere conseguiti anche attraverso l'istituzione di un Parco comunale all'interno del quale valgono comunque i limiti d'intervento sotto indicati. Gli interventi edilizi sono soggetti alle seguenti prescrizioni:

- destinazioni d'uso consentite: quelle strettamente necessarie alla conduzione e alla sicurezza delle aree boscate ed alla fruizione con percorsi di mobilità lenta;
- indice di fabbricabilità fondiaria: Iff = 0,01 mc./mq.
- altezza massima: H = 3, 50 m.

Al fine di incentivare l'implementazione delle superfici boscate si prescrive:
- per nuove superfici boscate di dimensioni non inferiori a 2.00 ha, certificate dall'Ispettorato Provinciale all'Agricoltura e Foreste è consentito un Iff = 0.02 mc/mq per la realizzazione di strutture in legno connesse alla conduzione ed alla sicurezza delle stesse aree ed inoltre alla fruizione con chioschi per bar e ristorazione Non sono consentiti nuovi frazionamenti

Analizzando i lavori a farsi si constata che è prevista la realizzazione di cordoli, recinzioni, ingressi, pavimentazioni oltre agli scavi, il tutto quindi **in contrasto con le disposizioni della CR4**.

Il Paesaggio.

Dall'analisi dei vincoli di cui al PPTR approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 (aggiornato alla DGR n. 2292 del 21/12/2017) si evince che la zona oggetto d'intervento ricade all'interno di **aree soggette a vincolo paesaggistico**, nello specifico all'interno di una zona classificata come Paesaggi Rurali appartenenti agli UCP "Ulteriori Contesti Paesaggistici" e in una zona classificata come "strade panoramiche". Mi preme sottolineare che la particella **119** è di fatto un terreno pertinenziale ad un incantevole **trullo settecentesco** composto da sei coni anch'esso di proprietà della committente ed



identificato in Catasto con la particella **116** del foglio 97. E' del tutto evidente che il rilascio del parere paesaggistico è subordinato all'accertamento della compatibilità paesaggistica dell'intero sito salvaguardando la fruizione visiva del complesso di trulli.

Conclusioni.

Si ritiene questo intervento incompatibile con la normativa urbanistica e paesaggistica vigente.

Tanto dovevo in ottemperanza all'incarico affidatomi.

Ceglie Messapica addì 12 ottobre 2020.

Il tecnico



Studio Biondi
Via San Rocco 62
72013 Ceglie Messapica BR
40.647476, 17.514362

(+39) 0831377952
(+39) 388 9347303

web
trullicandidi.it
E-mail domenico.biondi@gmail.com
PEC: domenico.biondi@geopec.it

Regione Puglia
DIPARTIMENTO QUALITA' DELL'AMBIENTE
Sezione Autorizzazioni Ambientali
30 OTT. 2020
ARRIVO

INGRESSO USCITA
REGIONE PUGLIA
Prot. AOO_089/30-10-20 n° 13165

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
DeBell/Angelini

STUDIO LEGALE
Avv. Pietro Antonio Convertino

Via Orto Nannavecchia,n°2-72013 Ceglie Messapica (BR)-P.IVA 01688490745 COD.FISC.

Ceglie Messapica li 21/10/2020

RAR Spett.le Snam Gas S.P.A. Vico Capurso N. 3 70126 Bari
Regione Puglia dipartimento mobilità , qualità urbana opere Pubbliche. Ecologia e paesaggio –
Sezione autorizzazioni Ambientali .
Via Gentile N. 52 Bari .

Oggetto : Riscontro Vs. Missiva del 15/09/2020 Vs. riferimento Di Sor/Lav/CST prot.n. 88 6.

La presente in nome e per Conto della Sig.ra Bellanova Anna Lucia nata a il rappresentata e difesa dall'Avv. Pietro Antonio Convertino del foro di Brindisi ,proprietaria del fondo sito in agro di Ceglie Messapica in catasto **Foglio 97/part.121** S.p. Ceglie Messapica- Francavilla Fontana . elettivamente domiciliata ai fini del presente atto presso e nello studio legale Avv. P.A. Convertino .
La quale mi ha dato incarico di riscontrare, ed impugnare la vs. pregiata del 15/09/2020 per contestarne in toto il contenuto Premesso;

1. Che in via preliminare comè a vs. scienza e conoscenza, esiste già sul comune di Ceglie Messapica un progetto preesistente ,da dove l'allaccio, per il gas metano doveva transitare , ed invero un progetto che attraversa la s.p. Ceglie Messapica Francavilla Fontana " proprio difronte al distributore denominato Menga petroli , allo stato non si capisce ,perché un altro progetto invasivo deve attraversare e danneggiare deturpare deprezzare altri fondi ,ed il fondo della mia cliente , quando vi è ripeto, un altro progetto agli atti del comune di Ceglie Messapica facilmente reperibile ex l. 241/90, accesso agli atti .
2. Che su tale distributore, esiste già una fornitura di Gas GPL , non si vede la necessità , di istallare un altro impianto di Gas Metano SIC! non si vede tra l'altro la necessità della c.d. opera pubblica , Sic.ma vi è più vi è presente un altro impianto di gas metano a bassa pressione , quindi il nuovo metanodotto può intersecare con quello preesistente ,laddove nei casi di parallelismi e di attraversamenTi con altre tubazioni, basta osservare le distanze previste dalle leggi in materia , ovverosia purchè non sia inferiore a 0,50 m.
3. Sul fondo della mia assistita vi è un insediamento di trulli , tra cui insiste un Trullo "denominato Trullo Sovrano "patrimonio dell'Unesco , il Vs. intervento avrà un impatto ambientale devastante,e deturperà e deprezzerà in modo irrimediabile il fondo de quo , tra l'altro non compatibile e in contrasto con le norme paesaggistiche e ambientali ;
4. Che è noto la pericolosità di tale impianto ,poiché trattasi di impianto c.d. ad alta pressione , in caso di scoppio o di incendio di tale impianto , nel perimetro di cento metri "distrugge e incendia tutto quello che trova , cose e persone " tenendo conto che tale impianto si distanzierà dalla provinciale Ceglie -Francavilla solo pochi metri , dove insiste il

distributore Menga Petroli, che fornisce già carburanti : Miscela –Benzina –Diesel , e gas gpl, la costruzione del nuovo metanodotto deve osservare dalle abitazioni UNA DISTANZA DI almeno di 100 metri , laddove il nuovo metanodotto viene costruito nel fondo della mia assistita ad una distanza inferiore ai 100 metri , (distanze di sicurezza)quindi ad un livello di pericolosità molto elevato , per le cose e le persone , si fa presente già da adesso l'elevato rischio di pericolosità di un impianto ad alta pressione (metanodotto);

5. Che occorre Accertare la compatibilità e l'impatto ambientale, e paesaggistico di tale impianto andrà a causare ,e se è conforme ALLE NORMATIVE Nazionali Regionali e Comunali ;
6. Che Alla proprietaria del fondo non è stato notificato lo schema di approvazione del progetto , ed una relazione di quest'ultimo ;
7. Che non vi è stato allo stato alcun pagamento della relativa indennità , quindi vi è opposizione all'esercizio della servitù, ex art. 1032 del c.c. e occupazione , vi è opposizione ad un eventuale stima , poichè a causa del Vs. intervento il fondo della mia cliente subirà un deprezzamento irrimediabile , e tale stima non potrà essere in ogni caso quella di mercato e/o di terreno agricolo ;
8. Che tale impianto può essere affiancato ad un impianto già insistente negli altri fondi , di gas metano e a bassa pressione "seguendo il protocollo ex lege ", e comunque adottando il progetto originario , già in atti al comune di Ceglie Messapica , "perché non viene fatto passare il metanodotto così come previsto nel progetto originario?, in tutti e due i casi attraverserà la S.P. Ceglie M.ca Francavilla Fontana .
9. Solo per mero scrupolo difensivo in merito all'art. 31 del Dlgs. N. 1647 del 2000 da voi citato in missiva ,Vi significo che è la Regione competente, a dichiarare che l'opera sia di pubblica Utilità in subiecta materia e non il singolo o il privato o una società ,nel caso in questione non mi sembra francamente che l'operi sia di pubblica utilità , quando và a soddisfare l'interesse del singolo, e non della collettività , ubi ius ubi societas , né si può sostenere seriamente in questa sede che il nuovo impianto di Gas metano non produrrà, danni ,disagi , nocumento alla mia assistita danni morali ," c.d.danno biologico" , e lesioni al diritto di proprietà ,ed al valore degli immobili ,che si andrà a ledere , con un opera invasiva pericolosa e inutile ;

10.che tale opera, solo per mero tuziorismo,è anche di competenza dei Vigili del Fuoco ex DPR 01/08/2011, "prevenzione incendi ";

11.Che tutto ciò premesso , la mia cliente per le suesposte motivazioni fondate in fatto ed in diritto , si riserva ogni azione per tutelare i propri diritti, ed interessi legittimi .

Distinti Saluti

Avv. Pietro Antonio Convertino

STUDIO LEGALE STICCHI DAMIANI

Lecce, 13/10/2020

PROF. AVV. ERNESTO STICCHI DAMIANI
PROF. AVV. SAVERIO STICCHI DAMIANI
AVV. ANDREA STICCHI DAMIANI
AVV. ADA MATTEO
AVV. ALFREDO CAGGIULA
AVV. GIULIO V. PETRUZZI
AVV. MANLIO CONTE
AVV. SERGIO DE GIORGI
AVV. FRANCESCA TONDI
AVV. ANTONELLA PELUSIO
AVV. ALESSIA CAPONE
AVV. UGO DE LUCA
AVV. AGNESE NUZZACI
AVV. MARIA COSTANZA ROSSI TAFURI
AVV. MASSIMILIANO MUSIO
AVV. ANGELO ANTONIO SABATO
AVV. RAFFAELE PINTO
AVV. MARIA LUISA AVELLIS
AVV. ANTONIO CAIFFA
AVV. ANGELA OZZI
AVV. SUSANNA BUFARDECI
AVV. AMLETO SAVINO
AVV. ELEONORA GAETANI
AVV. ALESSANDRA DE PASCALIS
AVV. ANTONIO AVENTAGGIATO
AVV. STEFANIA D'AMATO
AVV. ALESSIO BOZZETTO
AVV. CHIARA NUZZO
AVV. LUCA STICCHI
AVV. MARILU' COCUZZO
AVV. DAVIDE MONTELEONE

→ ***Snam Rete Gas SpA***
Pec: **snamretegas@pec.snamretegas.it**

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Autorizzazioni Ambientali
Pec: **dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it**

Oggetto: osservazioni nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento menga Petroli DN 100 (4") – 75 bar" nel Comune di Ceglie Messapica

Il Sig. Mariano Giovanni Gatti, assistito ai fini del presente atto dal Prof. Avv. Ernesto STICCHI DAMIANI, con studio in Lecce, alla via 95 Rgt Fanteria n. 9

***

Con istanza acquisita al protocollo regionale del Servizio Ecologia- in data 15.05.2020 la Società *SNAM rete Gas* S.p.a. (soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam Sp.a.) ha presentato ai sensi dell'art. 52 quater e 52 sexies DPR 327/2001 istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 52 *quater* e *sexies* DPR n. 327/2001, attestando la ricorrenza del presupposto di cui all'art. 31 Dlgs n. 164/2000, ovvero dell'assenza nell'ambito della rete esistente di condizioni utili a soddisfare le medesime esigenze di allaccio e fornitura garantite dall'Intervento proposto.

La norma da ultimo citata dispone che, *"per le opere necessarie al trasporto e alla distribuzione del gas, la dichiarazione di pubblicità utilità di cui all'art. 30* (*rectius* Infrastrutture del sistema gas) *è disposta nel caso in cui* ***non***

73100 LECCE
Via 95° Rgt. Fanteria, n°9 (Pal. Tamborino)
Tel. + 39 0832 245033
Fax + 39 0832 247893
e-mail segreteria@studiosticchidamiani.com

70126 BARI
Via Amendola, n.172/c
Tel. + 39 080 9186446
e-mail segreteriabari@studiosticchidamiani.com

00186 ROMA
P.zza S. Lorenzo in Lucina, n°26
Tel. + 39 06 87690890
Fax + 39 06 86972672
e-mail segreteriaroma@studiosticchidamiani.com

20121 MILANO
Via F.lli Gabba, n. 6
e-mail segreteriamilano@studiosticchidamiani.com

sia possibile effettuare l'attività di trasporto e distribuzione esistenti a causa di mancanza di capacità delle stesse o, nel caso l'opera sia necessaria per rifornire un cliente idoneo, a causa di intervenuto rifiuto di accesso al sistema ... " (co 1); precisando che in tal caso "*Il proponente la realizzazione delle opere di trasporto e distribuzione, ai fini dell'approvazione del progetto di cui al comma 1 dell'art. 30, trasmette all'Autorità competente una dichiarazione ... attestante le condizioni di cui al comma 1*..." (co 2).

L'intervento prevede la posa di una nuova condotta, avente uno sviluppo complessivo di 363 mt, attraverso la costituzione di servitù di metanodotto in "danno", tra gli altri, del terreno di proprietà del deducente.

Con nota prot. n878 del 15.09.2020, la Snam ha notiziato parte deducente, dell'avvio del procedimento preordinato all'approvazione del progetto, apposizione del vincolo di esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, facultando lo stesso della proposizione di osservazioni.

Ciò posto è interesse del Sig. Gatti produrre le seguenti valutazioni volte ea palesare oggettivi profili di criticità sottesi al progetto prefigurato.

1. L'art. 30 Dlgs n. 164/2000 (rubricato " *Attuazione della Direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 L. 17 maggio 1999, n. 144*) dispone che "*le opere necessarie per l'importazione, il trasporto, lo stoccaggio di gas naturale, e i terminali di GNL, compresi gli impianti di rigassificazione, con esclusione di quelle da realizzare nelle zone di demanio marittimo e nelle zone indicate nell'art. 55 del Codice della navigazione, sono dichiarate ... a seguito di approvazione del relativo progetto di pubblica utilità, nonché urgenti e indifferibili agli effetti della L. 1865/2359* ...":

Il successivo art. 31 indica i presupposti che possono legittimare la dichiarazione di pubblica utilità di opere di trasporto e distribuzione gas, evidenziando che tale condizione ricorre nel caso "***in cui non sia possibile effettuare l'attività di trasporto e distribuzione e mezzo delle reti di trasporto e distribuzione esistenti a causa di mancanza di capacità delle stesse o, nel caso l'opera sia necessaria per rifornire un cliente idoneo, a causa di intervenuto rifiuto di accesso al sistema ...***":

Come si evince da una lettura congiunta delle previsioni *de quibus*, le opere di trasporto e distribuzione gas, intanto sono qualificabili di pubblica utilità e come tali in grado di legittimare l'avvio di un iter espropriativo funzionale alla loro realizzazione, in quanto sussista un duplice ordine di condizioni:

(i) non sia possibile operare il trasporto e la distribuzione del gas avvalendosi della rete già esistente;

(ii) ovvero, qualora l'opera di apposizione del metanodotto sia funzionale a rifornire un cliente idoneo che non abbia avuto accesso al sistema, in ragione dell'opposto rifiuto dall'impresa di gas naturale cui è stata fatta richiesta per una delle ragioni prescritte dall'art. 24 Dlgs n. 164/2000.

Nel caso di specie, al netto del mero dato assertivo contenuto nella comunicazione endo-procedimentale (privo di qualsiasi supporto istruttorio e/o tecnico "*in grado di attribuire alla situazione di insufficienza palesata una portata oggettiva e scientifica, in aderenza alle indicazioni dettate dalla normativa di*

73100 LECCE
Via 95° Rgt. Fanteria, n°9 (Pal. Tamborino)
Tel. + 39 0832.245033
Fax + 39.0832.247893
e-mail segreteria@studiosticchidamiani.com

70126 BARI
Via Amendola, n.172/c
Tel. + 39 080.9186446
e-mail segreteriabari@studiosticchidamiani.com

00186 ROMA
P.zza S. Lorenzo in Lucina, n°26
Tel. + 39 06.87690890
Fax + 39 06.86972672
e-mail segreteriaroma@studiosticchidamiani.com

20121 MILANO
Via F.lli Gabba, n. 6
e-mail segreteriamilano@studiosticchidamiani.com

STUDIO LEGALE STICCHI DAMIANI

riferimento"), non è dato cogliere alcun riferimento concreto né, per quanto è dato sapere, è agli atti attestazione che dimostri *per tabulas* che oggi la Società che fornisce GAS all'interno del Comune di Ceglie Messapica (**già interessato da una rete di distribuzione gestita dalla 2i rete gas ex G6 Rete Gas che**, come la Snam rete Gas, opera all'interno del sistema come Società di distribuzione) sia impossibilità a soddisfare le esigenze e le garanzie di rifornimento cui mira il nuovo progetto.

Ne deriva che in assenza di tale dato istruttorio il progetto oggi prefigurato si configura come una soluzione dalla quale l'unico soggetto a trarre vantaggio è proprio la Società in parola che, mediante il nuovo metanodotto, garantirà la fornitura di gas alla Menga Petroli.

2. Sotto altro profilo, si segnala che quello oggi proposto dalla Snam è la duplicazione di iter attivato nel gennaio 2012 e mai portato a termine.

Già in quella occasione in fase endo-procedimentale si era avuto modo di segnalare, per il tramite di relazione tecnica a firma dell'Ing Leone, la possibilità di prevedere un percorso alternativo e meno invasivo che permetteva di non investire l'area di proprietà del Sig. Gatti.

Ed infatti, come è noto la scelta della localizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità interessa un ambito di discrezionalità amministrativa dell'Ente insindacabile, fatta salva la ricorrenza di profili di illogicità o abnormità

A tal proposito, si allega alla presente relazione dell'epoca con la quale si dimostra (e ribadisce) come la diversa ipotesi progettuale, oltre a non arrecare pregiudizio alcuno Snam Rete Gas in quanto avrebbe interessato aree aventi medesime caratteristiche (altimetria linearità ecc.) di quelle "incise" dal tracciato originario, arrecherebbe "vantaggi", consistenti:

- nel minor costo dell'opera, stante la minore lunghezza del tracciato;
- nel fatto che le nuove condutture andrebbero in tal modo ad attraversare aree del tutto prive di episodi edilizi.

Non solo, ulteriore e non secondario elemento di "utilità" riconducibile alla soluzione proposta, riscontrabile in seno alla relazione a firma dell'Ing. Leone, è il fatto che il nuovo tracciato andrebbe ad incidere su un minor numero di terreni, con minor danno alla proprietà privata.

Premesso quanto sopra il Sig. Gatti come in atti assistito

CHIEDE

che gli enti in indirizzo vogliano previa valutazione delle osservazioni proposte assumere gli atti conseguenziali, ovvero l'obliterazione della procedura, o, in subordine la valutazione dell'alternativa ipotesi progettuale.

Prof. Avv. Ernesto STICCHI DAMIANI

STICCHI DAMIA
2020.10.15 10:26:34
CN=STICCHI DAMIANI ER
C=IT
O=ORDINE AVVOCATI DI
2.5.4.97=VATIT-80013107
RSA/2048 bits

73100 LECCE
Via 95° Rgt. Fanteria, n°9 (Pal. Tamborino)
Tel. + 39 0832 245033
Fax + 39 0832 247893
e-mail segreteria@studiosticchidamiani.com

70126 BARI
Via Amendola, n.172/c
Tel. + 39 080 9186446
e-mail segreteriabari@studiosticchidamiani.com

00186 ROMA
P.zza S. Lorenzo in Lucina, n°26
Tel. + 39 06 87690890
Fax + 39 06 86972672
e-mail segreteriaroma@studiosticchidamiani.com

20121 MILANO
Via F.lli Gabba, n. 6
e-mail segreteriamilano@studiosticchidamiani.com

energy to inspire the world

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Bari, 02/11/2020

DI-SOR/LAV/Prot. n. 1148

Oggetto: costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli s.n.c. di Ceglie Messapica DN 100 (4") – 75 bar".
Procedimento ex artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.
Risposta alle osservazioni presentate dalle ditte Ciracì Grazia, Gatti Giuseppe e Ciracì Rocco Barletta Isabella.

Riferendoci al procedimento relativo all' oggetto, Vi trasmettiamo le controdeduzioni formulate dalla scrivente Società in ordine alle osservazioni presentate dalle ditte emarginate in merito all'opera de quo.

Ci preme preliminarmente segnalarVi come l'attività di trasporto e dispacciamento del gas naturale svolta da Snam Rete Gas S.p.A. sia dichiarata di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, comma 1 del Decreto Legislativo 23.05.2000 n. 164 e dell'art. 1, comma 2 lettera b, della Legge n. 239/2004.

Corre inoltre l'obbligo di precisarVi che la Scrivente Società ha tra i propri compiti la realizzazione di metanodotti, oltre alle opere ad essi connesse, finalizzati al trasporto ed alla fornitura di gas naturale alle utenze civili ed industriali che ne fanno richiesta.

Tale compito è stabilito dal Codice di Rete approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con Delibera 75/03 e fa riferimento a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 31 del D. Lgs. 164/2000.

snam rete gas
Vico Capurso, 3
70126 Bari
Tel. centralino 0805919211
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA DITTA CIRACI' GRAZIA

Comune di Ceglie Messapica – foglio 97 mappale 119.

In ordine alla richiesta avanzata dalla sig.ra Ciracì si segnala che l'iter autorizzativo in questione è relativo ad un nuovo metanodotto da realizzare che non può seguire il tracciato di quello esistente, così come indicato dalla Ditta deducente, in quanto il punto di riconsegna da allacciare è situato in una zona diversa da quella interessata dal gasdotto esistente.

In merito alle considerazioni sull' impatto dell'opera, sul contesto paesaggistico e ambientale, evidenziamo che il tracciato della nostra opera a farsi sarà oggetto di opportuna valutazione da parte degli Enti preposti.

Relativamente all'osservazione sulla idoneità di scelta del tracciato, sottolineiamo che quello da noi individuato, oltre che essere il più razionale e meno pregiudizievole per i fondi attraversati, risulta in linea con le previsioni di cui al D.M. 17/04/2008 "Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA DITTA GATTI Mariano Giovanni

Comune di Ceglie Messapica – foglio 98 mappale 116.

Confermato integralmente quanto rappresentato nelle premesse, circa ruolo e funzioni della Scrivente, va precisato inoltre che la Snam Rete Gas S.p.A., riconosciuto come soggetto idoneo alla realizzazione di opere di pubblica utilità, dovendo far fronte alla richiesta di fornitura di gas naturale ad alta pressione al punto di riconsegna da cui si alimenterà la Menga Petroli s.n.c., per ottemperare a quanto richiestole, deve utilizzare proprie infrastrutture che abbiano caratteristiche tecniche idonee per il fine richiesto.

In relazione al secondo punto giova precisare che l'iter da noi avviato nel 2012, relativo alla dichiarazione di Pubblica Utilità per il metanodotto di cui trattasi, seppure concluso con l'emissione della Determina Dirigenziale,

emanata dal comune di Ceglie Messapica n. 39 del 22 gennaio 2013, non si è concretizzato, a causa della scadenza dei termini previsti per l'inizio dei lavori, a seguito di un procedimento giudiziale, avviato da una ditta per la richiesta di annullamento del provvedimento in questione, conclusosi con dichiarazione di estinzione del giudizio da parte del TAR di Lecce.

Per quanto sopra, è stato quindi necessario riavviare il procedimento ai sensi del DPR 327/2001 con la Regione Puglia in quanto, allo stato, risulta essere l'Ente competente in materia.

In merito ai tracciati alternativi suggeriti dal consulente tecnico della ditta, ing. Leone, di cui non viene allegato nessun elaborato grafico, si ribadisce che il tracciato proposto, più razionale e meno pregiudizievole per i fondi attraversati, è stato individuato in conformità alle previsioni in vigore in materia di sicurezza, in particolare del D.M. 17 aprile 2008 e che la scelta del tracciato non è stata frutto di valutazioni arbitrarie ed illogiche, ma piuttosto la sintesi adeguata, scrupolose e razionali verifiche tecnico-progettuali che hanno tenuto conto delle previsioni di cui ai paragrafi 2.2 e 2.5.1 del sopramenzionato D.M. .

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE DALLA DITTA CIRACI' ROCCO E BARLETTA ISABELLA

Comune di Ceglie Messapica – foglio 97 mappali 91(Barletta Isabella e Rocco Ciracì) e 86 (Rocco Ciracì).

La ditta in questione lamenta la scelta del tracciato in analisi rispetto ad altri, da lei proposti, meno impattanti ma ricadenti su altre proprietà. Alla luce di ciò occorre precisare, ancora una volta, che il tracciato del metanodotto da realizzare è stato progettato nel rispetto della normativa vigente in materia (D.M. 17 aprile 2008, etc.), nonché, tenendo conto della massima razionalità tecnico/economica ed in modo da farlo risultare meno pregiudizievole per i fondi attraversati.

In relazione alle lamentate ed ipotetiche modifiche all' assetto idrogeologico e morfologico dei fondi attraversati, occorre chiarire che i lavori di scavo e rinterro, per posa del metanodotto in progetto, avranno carattere

temporaneo e saranno eseguiti secondo le eventuali prescrizioni degli Enti preposti, interessati dal presente procedimento autorizzativo.

In virtù del deducente collegamento del metanodotto di cui trattasi alla rete di distribuzione a bassa pressione di esercizio, ci rifacciamo alle controdeduzioni già formulate per la ditta Gatti Mariano Giovanni.

Distinti saluti.



energy to inspire the world

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali

Ns. riferimenti
Di-SOR/Lav/CST prot. n. 1305
Bari, 14/12/2020

Oggetto:(Cod. AU327_050) DPR 327/2001 (ex artt. 52 quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446/2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Menga Petroli Ceglie Messapica DN 100 (4") - 75 bar", con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Risposta alle osservazioni presentate dalle ditte Bellanova Anna Lucia e Caradonna Giuseppina.

Controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla ditta Bellanova Anna Lucia Comune di Ceglie Messapica (BR) Foglio 97 Particella 121.

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alle osservazioni formulate dalla Signora Bellanova Anna Lucia - i cui contenuti sono desumibili dalla lettura della missiva datata 21 ottobre 2020 inviata anche agli uffici regionali - in ordine all'eventuale alternativa per la fornitura di gas naturale, connessa alla presenza nel territorio comunale di un distributore di Gas GPL, è doveroso rammentare che l'attività di trasporto svolta dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. riguarda, fra l'altro, la realizzazione di allacciamenti alla propria rete di metanodotti, di utenze civili ed industriali che ne fanno richiesta, in modo da garantire alle stesse la fornitura di gas naturale.

Tale compito è stabilito dal Codice di Rete approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con Delibera n. 75/03 del 01/07/2003 e fa riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 164/2000.

Snam Rete Gas
Vico Capurso, 3
70126 Bari (BA)
Tel. centralino + 39 080.5919220
www.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

A tal proposito, all'art. 8 comma 1 del citato Decreto viene premesso che "l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico" e, ancor più chiaramente, viene specificato al comma 2 che "le imprese che svolgono attività di trasporto e dispacciamento sono tenute ad allacciare alla propria rete gli utenti che ne facciano richiesta …..".

Ed ancora, la Legge n. 239 del 23/08/2004, all'art. 1, comma 2, lettera b) prevede che "le attività di trasporto e dispacciamento del gas naturale a rete, nonché la gestione di infrastrutture di approvvigionamento di energia connesse alle attività di trasporto e dispacciamento di energia a rete, sono di interesse pubblico e sono sottoposte agli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria, dalla legislazione vigente e da apposite convenzioni con le autorità competenti".

Fatta questa doverosa premessa, la Scrivente Società precisa innanzitutto che il tracciato della condotta risulta il più razionale in considerazione di quanto previsto dalla vigente normativa di sicurezza di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" e che, pertanto, tale soluzione progettuale non è stata il frutto di valutazioni arbitrarie o illogiche ma di un attento studio ed ogni scelta adottata è stata operata nel pieno rispetto della normativa tecnica, urbanistica (comunale e sovra-comunale), del patrimonio storico ed ambientale presente al fine di garantire l'efficienza costruttiva e la sicurezza della condotta.

Nel merito della questione sollevata dalla ditta, legata all'insediamento di trulli, è doveroso far osservare che, all'interno del predio 121 non vi è la presenza di alcuna opera, per come si potrà evincere dalle planimetrie depositate presso gli uffici regionali e che costituiscono parte integrante del progetto in questione.

Nel seguito, la ditta in questione lamenta, con il conforto del parere espresso dall'Avv. Pietro Antonio Convertino, che l'opera rappresenterebbe un elemento di pericolo.

Tale gratuita affermazione non trova conferma nella realtà. Vero è, infatti, che l'opera emarginata è stata progettata e sarà realizzata in conformità alle previsioni di legge in materia e segnatamente del D.M. 17/04/2008 "Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".

Segnaliamo, altresì, che il progetto iniziale venne preliminarmente sottoposto ad istruttoria, ex art. 2 D.P.R. 37/98, da parte del Comando Provinciale dei VV.F. di

Brindisi e che, in data 2 settembre 2010 con nota n. 9964, rilasciò il parere di conformità antincendio.

Oggi, per motivi legati ad una diversa modalità di realizzazione dell'opera che ha determinato una maggiore profondità di posa del metanodotto, la Scrivente Società ha provveduto a richiedere, con apposita istanza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, l'esame del nuovo progetto, per come previsto dalla vigente normativa di sicurezza antincendio vigente.

Nel merito dei vincoli gravanti sui fondi interessati dalla realizzanda opera, segnaliamo che Snam Rete Gas S.p.A. ha provveduto a richiedere le necessarie autorizzazioni agli Enti preposti e nel contempo, evidenziamo che il progetto non coinvolge alberi di ulivo secolari registrati nell'Elenco degli ulivi monumentali di cui all'art. 5 della Legge n. 14 del 4 giugno 2007 della Regione Puglia, mentre per i soli alberi interferenti (8 localizzati nei pressi dell'attraversamento della Strada Provinciale n.26) la Scrivente Società ha formulato apposita istanza all'Ente competente al fine di ottenere apposito nulla osta all'abbattimento e/o reimpianto.

Per quanto concerne, invece, il ripristino dei muri a secco durante la realizzazione dell'opera, questi saranno effettuati nel pieno rispetto delle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" - Elaborato 4.4.4 del P.P.T.R.. già citato.

In più, la Scrivente Società evidenzia il pieno rispetto di quanto sancito dal D.P.R. 327/01 in termini di fasi del procedimento autorizzatorio, e precisa, che una volta concluso l'iter procedimentale finalizzato all'approvazione del progetto de quo, e nel caso in cui non venga raggiunto un accordo con la controparte per la sottoscrizione in via bonaria del contratto costitutivo della servitù di metanodotto, Snam Rete Gas S.p.A. procederà, nei modi di legge previsti, alla richiesta di asservimento coattivo dei fondi con contestuale richiesta di occupazione temporanea dei medesimi, finalizzata all'esecuzione dei lavori.

Si segnala, altresì, che l'apposizione della fascia di V.P.E. non inciderà sull'indice di edificabilità del terreno, né le capacità di sfruttamento agricolo degli stessi.

A tal proposito urge chiarire come il carattere permanente di tale diritto reale non rappresenti un limite nella fruizione degli stessi e che l'occupazione dei fondi avrà carattere e natura del tutto temporanea, essendo limitata alla durata di esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera e che Snam Rete Gas S.p.A., per mezzo delle imprese che opereranno nella costruzione dell'opera de quo, adotterà tutte le migliori tecniche (consolidate da un "know-how" pluridecennale nella

realizzazione e gestione di metanodotti), atte a minimizzare l'impatto dei lavori e dei danni ad essi conseguenti.

Controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla ditta Caradonna Giuseppina
Comune di Ceglie Messapica (BR) Foglio 98 Particella 122.

Giova sin da subito precisare che, per quanto attiene alle osservazioni riguardanti l'interessamento del fondo di proprietà Caradonna Giuseppina, - i cui contenuti sono desumibili dalla lettura della missiva datata 14 ottobre 2020 inviata agli uffici regionali – lo stesso fondo non verrà interessato dalle attività propedeutiche alla realizzazione e posa della condotta. Vero è, che il limite della pista di occupazione temporanea, per come si desume dalla cartografia progettuale depositata dalla Scrivente Società presso i competenti uffici regionali, ricade al di fuori del terreno interessato.

Ad ogni buon fine, la Scrivente Società precisa che il tracciato della condotta risulta il più razionale in considerazione di quanto previsto dalla vigente normativa di sicurezza di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17 aprile 2008 recante la "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" e che, pertanto, tale soluzione progettuale non è stata il frutto di valutazioni arbitrarie o illogiche ma di un attento studio ed ogni scelta adottata è stata operata nel pieno rispetto della normativa tecnica, urbanistica (comunale e sovra-comunale), del patrimonio storico ed ambientale presente al fine di garantire l'efficienza costruttiva e la sicurezza della condotta.

Fatta questa premessa, è doveroso ricordare che l'attività di trasporto svolta dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. riguarda, fra l'altro, la realizzazione di allacciamenti alla propria rete di metanodotti, di utenze civili ed industriali che ne fanno richiesta, in modo da garantire alle stesse la fornitura di gas naturale.
Tale compito è stabilito dal Codice di Rete approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con Delibera n. 75/03 del 01/07/2003 e fa riferimento a quanto previsto dal D. Lgs. 164/2000.

A tal proposito, all'art. 8 comma 1 del citato Decreto viene premesso che "l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico" e, ancor più chiaramente, viene specificato al comma 2 che "le imprese

che svolgono attività di trasporto e dispacciamento sono tenute ad allacciare alla propria rete gli utenti che ne facciano richiesta …..".

Ed ancora, la Legge n. 239 del 23/08/2004, all'art. 1, comma 2, lettera b) prevede che "le attività di trasporto e dispacciamento del gas naturale a rete, nonché la gestione di infrastrutture di approvvigionamento di energia connesse alle attività di trasporto e dispacciamento di energia a rete, sono di interesse pubblico e sono sottoposte agli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria, dalla legislazione vigente e da apposite convenzioni con le autorità competenti".
Nel seguito, la ditta in questione lamenta che l'opera rappresenterebbe un elemento di pericolo.

Tale unilaterale affermazione non trova conferma nella realtà. Vero è infatti che l'opera emarginata è stata progettata e sarà realizzata in conformità alle previsioni di legge in materia e segnatamente del D.M. 17/04/2008 "Regola Tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".

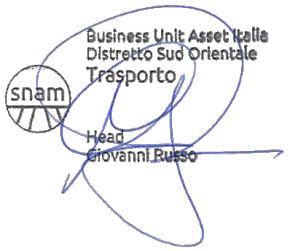
Segnaliamo, altresì, che il progetto iniziale venne preliminarmente sottoposto ad istruttoria, ex art. 2 D.P.R. 37/98, da parte del Comando Provinciale dei VV.F. di Brindisi e che, in data 2 settembre 2010 con nota n. 9964, rilasciò il parere di conformità antincendio.

Oggi, per motivi legati ad una diversa modalità di realizzazione dell'opera che ha determinato una maggiore profondità di posa del metanodotto, la Scrivente Società ha provveduto a richiedere, con apposita istanza al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, l'esame del nuovo progetto, per come previsto dalla vigente normativa di sicurezza antincendio vigente.

Nel merito dei vincoli gravanti sui fondi interessati dalla realizzanda opera, segnaliamo che Snam Rete Gas S.p.A. ha provveduto a richiedere le necessarie autorizzazioni agli Enti preposti e nel contempo la Scrivente Società evidenzia il pieno rispetto di quanto previsto dal D.P.R. 327/01 in termini di fasi del procedimento autorizzatorio, e precisa, che una volta concluso l'iter procedimentale finalizzato all'approvazione del progetto de quo e nel caso in cui non venga raggiunto un accordo con la controparte per la sottoscrizione in via bonaria del contratto costitutivo della servitù di metanodotto, Snam Rete Gas S.p.A. procederà, nei modi di legge previsti, alla richiesta di asservimento coattivo dei fondi.

Si segnala altresì che l'apposizione della fascia di V.P.E. non inciderà sull'indice di edificabilità del lotto di terreno, né le capacità di sfruttamento agricolo dello stesso.

Certi di aver esaurientemente chiarito la ns. posizione in merito alle osservazioni formulate dalle ditte in oggetto, cogliamo l'occasione por porgere distinti saluti.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 3 marzo 2021, n. 68

AU327_051_Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.
Metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018" nel Comune di Andria (BT).
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che

Con due pec del 07.08.2020 (nota proprio prot. n. 780 del 06.08.2020), acquisite al prot.n. AOO_089/9488 e n. AOO_089_9489 del 07.08.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018".*

Con nota prot. n. AOO_089/10485 dell'8.09.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di **conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis)**. Nella stessa nota inoltre:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stata delegata la società SNAM Rete Gas a provvedere alla forme di pubblicità di cui al DPR n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Preso atto

della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati.

Evidenziato che,

come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/ contributo da: Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, Sezione Lavori Pubblici - Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari-Bat della Regione Puglia, Comune di Andria, Provincia di BAT, ANAS SpA, Telecom Italia SpA e TERNA SpA.

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il DPGR 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia *"Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";*

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *"MAIA",* l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il DPGR 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTE la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0".*

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"

VISTA la DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

VISTA la DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione

unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

VISTA la Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e smi;

VISTI gli esiti delle pubblicazioni avvenute presso l'Albo pretorio del Comune interessato e presso il sito web istituzionale della Regione Puglia;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

1. **di approvare,** sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo dell'opera denominata *"Allacciamento*

Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018" nel Comune di Andria (BT) - cod. AU327_051*,* sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi;

2. **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare, parte integrante del progetto definitivo;
3. **di dichiarare** la pubblica utilità delle opere in progetto e l'indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi del DPR n. 327/2001 e smi;
4. **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato *"Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018"* nel Comune di Andria (BT);
5. **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e smi;
6. **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato *"Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018"* nel Comune di Andria (BT), in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria allegata al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;
7. **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
8. **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
9. **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
10. **di demandare** alla competente Sezione Lavori Pubblici regionale l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001, a valle della trasmissione del presente provvedimento e dell'assolvimento degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi del c. 1 art. 20 del D.Lgs. n. 327/01;
11. **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
12. **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
13. **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
14. **di rappresentare** che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai

fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);

15. **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
16. **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
17. **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e smi relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
18. **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
19. **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;
20. **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
21. **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti*;*
22. **di demandare agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza** delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
23. **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
24. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e smi ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
25. **di precisare** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
    - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. n. 50 del 18/04/2016.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso

in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 pagine, compresa la presente, corredato dell'Allegato composto da n. 56 pagine, per un totale di 64 (sessantaquattro) pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Caterina CARPARELLI

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta RICCIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

1. OGGETTO 2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2
3. PREMESSA 3
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3
5. ITER PROCEDIMENTALE 3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI 7
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI 8
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA 9
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI 9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato ***"Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018"***, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposto da SNAM RETE GAS SpA, con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e smi recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e smi recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e smi recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;

DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";*

L.R. n. 3 dell'08/03/2007 recante "*Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";*

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e smi;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e smi;

L.R. n. 11 del 12/04/2001 recante *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale";*

D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 *"Codice dei Contratti pubblici"*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi. Con dette disposizioni il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS SpA ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011 la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e smi, demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'opera in progetto consiste nella realizzazione di una variante al tracciato del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN150 (6")", autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018. La variante si è resa necessaria al fine di riprogettare l'attraversamento dell'Autostrada A14, utilizzando una più moderna tecnologia di trivellazione senza scavo "a cielo aperto" denominata T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata), in sostituzione dei 2 attraversamenti previsti con tecnologia tradizionale (Trivella spingitubo).

Tale opera, individuabile a Nord del centro abitato del Comune di Andria su aree a destinazione in parte agricola e in parte destinata ad attività produttive, si inserisce nelle attività di ammodernamento della rete di trasporto del gas naturale attuate da Snam Rete Gas SpA e ha lo scopo di mantenere l'affidabilità e la flessibilità richiesti nella gestione delle reti di trasporto di gas metano poste a servizio delle utenze civili ed industriali presenti sul territorio.

La realizzazione della variante in oggetto si inserisce in un complesso di autorizzazioni ottenute e raccolte nella Determinazione Dirigenziale n. 14 della Regione Puglia in data 5 febbraio 2018 con la quale l'opera originaria, denominata "Variante Allacciamento Comune di Andria By Pass Area in Comune di Andria (BT) – DN 150 (4") – 64 bar", ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Snam Rete Gas, nell'elaborato "Relazione Tecnica", allegato tra gli altri all'istanza, ha dichiarato che *L'opera in progetto* (…) *rientra in un contesto di autorizzazione già ottenute e richiamate nella determinazione n. 14 della Regione Puglia. In quest'ultima, fa parte anche quella riguardante la Determinazione dirigenziale n. 1473 del 26/10/2016 emessa dalla Provincia di Barletta– Andria - Trani con la quale Ente ha escluso, l'opera originaria, dalla procedura di VIA.* (…)

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con due pec del 07.08.2020 (nota proprio prot. n. 780 del 06.08.2020), acquisite al prot.n. AOO_089/9488 e n. AOO_089/9489 del 07.08.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SNAM RETE GAS SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato *"Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018".*

Con nota prot. n. AOO_089/10485 dell'8.09.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di **conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis)**. Nella stessa nota inoltre:

- è stato indicato il responsabile del procedimento
- è stata delegata la società SNAM Rete Gas a provvedere alla forme di pubblicità di cui al DPR n. 327/2001;
- è stata data informazione circa la disponibilità di tutta la documentazione presentata sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Con nota prot. n. 570470 del 15.09.2020, acquisita in pari data al prot. uff. 10780, la società **e-distribuzione SpA** ha comunicato che in assenza di richiesta di connessione la normativa vigente non prevede la fornitura di parere preventivo, potendo elaborare soluzioni di connessione soltanto a fronte di formale istanza, ai sensi della Delibera 99/08.

Con nota prot. n. 23093 del 21.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11615 del 05.10.2020, la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha espresso in linea di massima parere favorevole alle opere proposte, ribadendo tuttavia che l'attraversamento in parola, dovrà essere regolamentato da una specifica convenzione a titolo oneroso, in conformità delle disposizioni legislative (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992) che governano la materia ed indicando ulteriori precisazioni circa il calcolo del relativo canone e i contenuti del progetto di dettaglio.

Con nota prot. n. 57626 del 15.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 13007 del 27.10.2020, **AQP SpA** ha comunicato che non ci sono infrastrutture di sua proprietà interferenti con i lavori previsti in progetto.

Con nota prot. n. 13563 del 05.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13667 del 05.11.2020, l'**Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia** ha segnalato l'inadeguatezza dell'Elenco Particellare di Esproprio, riservandosi di esprimere il proprio parere dopo l'acquisizione dello stesso revisionato come da indicazioni.

Con nota prot. n. 20817 del 28.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13610 del 05.11.2020, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che nessuna delle opere previste in progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI).

Con nota prot. n. 8267 del 10.11.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14102, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio per le province di Foggia e BAT** ha comunicato che *si confermano le valutazioni di ordine paesaggistico ed archeologica già espresse con note di questo Ufficio prot. 362 del 18/01/2017 e prot. 1176 del 13/02/2018 inviate a codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali nell'ambito della procedura di cui alla Determinazione n. 14 del 05/02/2018.*

Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/14526 del 18.11.2020 è stato trasmesso il **resoconto dello stato del procedimento**, riepilogandone i termini e dando atto dei pareri e contributi pervenuti. Nella medesima nota la Scrivente ha inoltre sollecitato l'espressione degli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Enti non ancora pronunciatisi e ha invitato il Proponente a fornire gli esiti della fase di pubblicità.

Con nota prot. n. 20004 del 03.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15422, **Autostrade per l'Italia SpA** ha espresso il proprio *assenso alle opere in oggetto tenendo in considerazione le indicazioni/prescrizioni riportate in nota* dal MIT.

Con nota prot. n. 9100 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15482, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha comunicato che *la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto, è di competenza dell'Ente delegato.*

Con nota prot. n. 85366 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15532, il D.A.P. BAT di **ARPA Puglia** ha espresso valutazione ambientale positiva indicando prescrizioni.

Con nota prot. n. 30983 del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15584, la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha confermato il parere già espresso con propria nota prot. n. 23093 del 21.09.2020.

Con pec del 09.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15636, il **Proponente** ha trasmesso l'elenco particellare come da richiesta dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia di cui alla nota del 5 ottobre 2020 prot. n. 13563.

Con pec del 09.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15657, il **Proponente** ha trasmesso le comunicazioni inviate alle ditte interessate dalle opere.

Il 10.12.2020 si è tenuta la prima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica**, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/10485 dell'8.09.2020 e confermata con nota prot. n. AOO_089/15383 del 3.12.2020.
Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.
Il Responsabile del Procedimento, in merito alla dichiarazione del Proponente, contenuta nell'elaborato "Relazione Tecnica", che "*L'opera in progetto* (…) *rientra in un contesto di autorizzazione già ottenute e richiamate nella determinazione n. 14 della Regione Puglia. In quest'ultima, fa parte anche quella riguardante la Determinazione dirigenziale n. 1473 del 26/10/2016 emessa dalla Provincia di Barletta–Andria - Trani con la quale Ente ha escluso, l'opera originaria, dalla procedura di VIA.* (…)" ha richiamato il mutato assetto delle competenze operato dal D.Lgs. n. 104/2017 che ha posto in capo al Ministero dell'Ambiente la competenza in materia di valutazione ambientale per la fattispecie in oggetto.
Il proponente si è riservato di rendere gli approfondimenti tecnici a riguardo attraverso i progettisti.
Quindi il RdP ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.
Riguardo al parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 23093 del 21.09.2020 si è evidenziato che *la Conferenza di Servizi valorizza la sola parte conferente all'oggetto del procedimento.*
In particolare non si condivide la conclusione cui perviene l'estensore a pag. 4 dove afferma "Dalla ricostruzione dei fatti è evidente, pertanto, che l'approvazione delle lavorazioni in oggetto, rilasciata dalla Regione Puglia con determinazione n. 14 del 05/02/2018, è inficiata da evidenti vizi procedurali." tanto più che su tale atto fonda la realizzazione delle opere autorizzate con la DD n. 14 del 5.02.2018 e non oggetto della presente variante.
Circa gli esiti della fase di pubblicità, il Proponente ha riferito di aver trasmesso con pec del 9.12.2020 sintesi delle comunicazioni effettuate, precisando che una ditta ha ritirato la raccomandata solo in data 1.12.2020. Si è rilevata pertanto la necessità di attendere da tale data i trenta giorni a disposizione degli interessati per la produzione di eventuali osservazioni.
La Conferenza di Servizi, preso atto dei pareri pervenuti e di quanto emerso nel corso della seduta, ha così determinato:

"Considerata la necessità di dare riscontro a quanto riportato innanzi a verbale, il proponente chiede di poter prorogare i termini del procedimento di 45 giorni.
La CdS accorda la richiesta.
Si aggiorna la conferenza a data che sarà comunicata con successiva convocazione.".

Gli esiti della Conferenza di Servizi del 10.12.2020 sono stati trasmessi con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/15744 dell'11.12.2020 e pubblicati sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Con pec del 11.12.2020, acquisita al prot. uff. 15754 del 11.12.2020, il **Proponente** ha trasmesso copia della richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Andria.

Con pec del 14.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15838 del 14.12.2020, il **Proponente** ha trasmesso la dichiarazione a firma del progettista incaricato, ing. Giovanni Tortorelli, che per l'opera in oggetto non è stato necessario avviare alcuna procedura di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con pec del 14.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15839 del 14.12.2020, il **Proponente** ha trasmesso copia dell'istanza di Nulla Osta presentata alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari-BAT della Regione Puglia;

Con pec del 29.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 16552 del 30.12.2020, il **Proponente** ha trasmesso copia dell'istanza di Nulla Osta presentata al MISE - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata.

Con nota prot. n. 264 dell'8.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 168, l'**Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia** ha espresso parere favorevole per quanto di competenza.

Con nota prot. n. 836 del 15.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 624, la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha confermato il parere già espresso con propria nota prot. n. 30983 del 07.12.2020.

Con nota prot. n. 33794 del 15.01.2021, acquisita al prot. uff. 698 del 18.01.2021, la società **e-distribuzione SpA** ha formulato le proprie valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione.

Con nota prot. n. 1055 del 22.01.2021, acquisita al prot. uff. 1025 del 25.01.2021, la società **Autostrade per l'Italia SpA** *conferma il parere ed i contenuti già manifestati con la missiva prot. 20004 del 3.12.2020 in conformità con le valutazioni già espresse dal concedente Ministero delle infrastrutture e trasporti, nelle note prot n. 23093 del 21.09.2020 e n. 30983 del 7.12.2020.*

Il 25.01.2021 si è tenuta la seconda seduta di **Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica**, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/518 del 14.01.2021.
Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.
Il Responsabile del Procedimento ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.
In merito agli esiti della fase di pubblicità, si è dato atto della conclusione in data 31.12.2020 del termine di trenta giorni decorrente dalla data di ritiro dell'ultima raccomandata contenente la comunicazione di avvio del procedimento, senza che siano pervenute osservazioni. Inoltre, è stata acquisita agli atti della CdS la relata di pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune di Andria del 11.01.2021 (n. rep. 4675).
La Conferenza di Servizi, quindi, ha così determinato:

"Conclusivamente,
- *VISTI i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate e la necessità di definire il procedimento in ragione del tempo intercorso dall'avvio;*

- *REGISTRATO il silenzio di MISE, Sezione Energia della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari-Bat della Regione Puglia, Comune di Andria, Provincia di BAT, ANAS, Telecom e TERNA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS non hanno fatto pervenire alcun contributo;*
- *PRESO ATTO che il proponente ha trasmesso copia dell'istanza di Nulla Osta presentata alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari-Bat della Regione Puglia con pec del 14.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15839 del 14.12.2020, nonché copia dell'istanza di Nulla Osta presentata al MISE - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata con pec del 29.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 16552 del 30.12.2020;*

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori, con la riserva di attendere per giorni 10 l'emissione del provvedimento conclusivo di AU.".

Gli esiti della Conferenza di Servizi del 25.01.2021 sono stati trasmessi con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/1056 del 25.01.2021 e pubblicati sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

Con nota prot. n. 162020 del 02.02.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1429, il **Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise** ha trasmesso il proprio Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Con nota prot. n. 1876 del 25.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 1658 dell'8.02.2021, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha confermato il proprio parere già espresso con nota prot. n. 20817 del 28.10.2020.

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco di tutti i pareri espressi, raggruppati per tipologie di ente.

ORGANI DELLO STATO

MIBACT - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e BAT

1. Nota prot. n. 8267 del 10.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14102 del 10.11.2020

MIT - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma

2. Nota prot. n. 23093 del 21.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11615 del 05.10.2020
3. Nota prot. n. 30983 del 07.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15584 del 07.12.2020
4. Nota prot. n. 836 del 15.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 624 del 15.01.2021

MISE - Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore

5. Nulla Osta prot. n. 162020 del 02.02.2021, acquisito al prot. uff. n. 1429 del 02.02.2021

REGIONE PUGLIA

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 10.12.2020 e del 25.01.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

6. Nota prot. n. 9100 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15482

Sezione Lavori Pubblici - Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 10.12.2020 e del 25.01.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Sezione Lavori Pubblici - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni

7. Nota prot. n. 13563 del 05.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13667 del 05.11.2020
8. Nota prot. n. 264 dell'8.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 168

Sezione Coord. dei Servizi Territoriali

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 10.12.2020 e del 25.01.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

9. Nota prot. n. 20817 del 28.10.2020, acquisita al prot. uff. 13610 del 05.11.2020
10. Nota prot. n. 1876 del 25.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 1658 dell'8.02.2021

ARPA Puglia - D.A.P. BAT

11. Nota prot. n. 85366 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15532

PROVINCIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 10.12.2020 e del 25.01.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

COMUNE

Comune di Andria

Regolarmente convocato alle sedute di CdS del 10.12.2020 e del 25.01.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

GESTORI DI SERVIZI

Anas SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 10.12.2020 e del 25.01.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Autostrade per l'Italia SpA - Direzione 8° Tronco

12. Nota prot. n. 20004 del 03.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15422
13. Nota prot. n. 1055 del 22.01.2021, acquisita al prot. uff. 1025 del 25.01.2021

AQP SpA

14. Nota prot. n. 57626 del 15.09.2020, acquisita al prot. uff. 13007 del 27.10.2020

e-distribuzione SpA

15. Nota prot. n. 570470 del 15.09.2020, acquisita al prot. uff. 10780 del 15.09.2020
16. Nota prot. n. 33794 del 15.01.2021, acquisita al prot. uff. 698 del 18.01.2021

Telecom Italia SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 10.12.2020 e del 25.01.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

TERNA SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 10.12.2020 e del 25.01.2021, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Non risulta pervenuta alcuna osservazione.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori delle Conferenze di Servizi del 10.12.2020 e del 25.01.2021.

I lavori delle CdS sono compendiati nei verbali e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, Sezione Lavori Pubblici - Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari-Bat della Regione Puglia, Comune di Andria, Provincia di BAT, ANAS SpA, Telecom Italia SpA e TERNA SpA.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e smi, comprendente l'approvazione del progetto definitivo dell'opera di Metanodotto denominato *"Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018"*, l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.
L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di autorizzazione unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS SpA a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono allegati per farne parte integrante:

- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 10.12.2020 (prot. n. AOO_089/15744 dell'11.12.2020)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 25.01.2021 (prot. n. AOO_089/1056 del 25.01.2021)

i seguenti **16** pareri/note di seguito elencati:

- Nota prot. n. 570470 del 15.09.2020, acquisita in pari data al prot. uff. 10780, di e-distribuzione S.p.A.

- Nota prot. n. 33794 del 15.01.2021, acquisita al prot. uff. 698 del 18.01.2021, la società e-distribuzione SpA
- Nota prot. n. 23093 del 21.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11615 del 05.10.2020, dell'Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Nota prot. n. 30983 del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15584, dell'Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Nota prot. n. 836 del 15.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 624, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Nota prot. n. 57626 del 15.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 13007 del 27.10.2020, di AQP
- Nota prot. n. 20817 del 28.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13610 del 05.11.2020, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Nota prot. n. 1876 del 25.01.2021, acquisita al prot. uff. n. 1658 dell'8.02.2021, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Nota prot. n. 13563 del 05.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13667 del 05.11.2020, dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia
- Nota prot. n. 264 dell'8.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 168, dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia
- Nota prot. n. 8267 del 10.11.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14102, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio per le province di Foggia e BAT
- Nota prot. n. 20004 del 03.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15422, di Autostrade per l'Italia S.p.A.
- Nota prot. n. 1055 del 22.01.2021, acquisita al prot. uff. 1025 del 25.01.2021, della società Autostrade per l'Italia S.p.A.
- Nota prot. n. 9100 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15482, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- Nota prot. n. 85366 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15532, del D.A.P. BAT di ARPA Puglia
- Nota prot. n. 162020 del 02.02.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 1429, del Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

per un totale di **18** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo la parola SNAM e cercando il progetto in parola.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

CARPARELLI CATERINA
25.02.2021 16:00:58
UTC

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

ANGELINI
GIUSEPPE
25.02.2021
17:12:28 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROPONENTE

SNAM RETE GASS.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snamretegas.it
francesco.pecoraro@snam.it
michele.castrovilli@snamretegas.it

ORGANI DELLO STATO

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e BAT
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
uit.roma@pec.mit.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Attività Territoriali - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici
Ufficio Coordinamento strutture tecniche Provinciali Bari/Foggia
ufficio.coord.stp.ba@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici
Servizio Gestione opere pubbliche

Ufficio per le espropriazioni
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coord. dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Bari-Bat
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA Puglia
Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Direzione Scientifica
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
D.A.P. BAT
dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
edilizia.manutenzione@cert.provincia.bt.it
viabilita@cert.provincia.bt.it
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

COMUNE

Comune di Andria
protocollo@cert.comune.andria.bt.it

GESTORI DI SERVIZI

Anas S.p.A.
Area Amministrativa U.O. Service e Patrimonio, Licenze e Concessioni
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 8° Tronco
autostradeperlitaliadt8bari@pec.autostrade.it
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

e-distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA S.p.A.
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

Proc.: 1502

Oggetto: (Cod. AU327_051). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018*", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione Verbale di Conferenza di Servizi del 10.12.2020

Con riferimento all'oggetto, si comunica che il verbale della seduta di conferenza di servizi, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_10485 del 8.09.2020 e tenuta il 10 dicembre 2020, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il Funzionario Istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI
CARPARELLI CATERINA 10.12.2020 12:07:24 UTC

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI
ANGELINI GIUSEPPE 10.12.2020 12:15:27 UTC

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta RICCIO
RICCIO ANTONIETTA 10.12.2020 16:30:45 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 10.12.2020
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA

cod. AU327_051 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: (Cod. AU327_051). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018*", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

VERBALE

Il giorno 10 dicembre 2020 a partire dalle ore 11:20 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata per la data odierna con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_10485 del 08.09.2020 e successivamente confermata con nota della Scrivente prot. n. AOO_089_15383 del 03.12.2020.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Sono presenti per l'autorità competente il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il proponente SNAM RETE GAS S.p.A. è rappresentato dal Responsabile lavori DISOR Francesco Pecoraro, giusta procura in atti.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Responsabile del procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede a fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento, dando atto che:

- con due pec del 07.08.2020 (nota proprio prot. n. 780 del 06.08.2020), acquisite al prot.n. AOO_089_9488 e n. AOO_089_9489 del 07.08.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la società SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001 e ai sensi della LR 22.02.2005, n. 3 modificata della LR 8.03.2007 n. 3, **formale istanza di Autorizzazione Unica**, con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018";
- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_10485 del 08.09.2020 è stata trasmessa comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis);
- si è concluso in data 23.09.2020 il termine perentorio di quindici giorni entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;*
- con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_14526 del 18.11.2020 è stato trasmesso il resoconto dello stato del procedimento, riepilogandone i termini e dando atto dei pareri e contributi pervenuti. Nella medesima nota la Scrivente ha inoltre sollecitato l'espressione degli Enti non ancora pronunciatisi e ha invitato il Proponente a fornire gli esiti della fase di pubblicità;
- si è concluso in data 08.12.2020 il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3, *le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza*.

Snam Rete Gas, nell'elaborato "Relazione Tecnica", allegato tra gli altri all'istanza, ha dichiarato che *L'opera in progetto* (…) *rientra in un contesto di autorizzazione già ottenute e richiamate nella determinazione n. 14 della Regione Puglia. In quest'ultima, fa parte anche quella riguardante la Determinazione dirigenziale n. 1473 del 26/10/2016 emessa dalla Provincia di Barletta– Andria - Trani con la quale Ente ha escluso, l'opera originaria, dalla procedura di VIA.* (…)
A riguardo il RdP richiama il mutato assetto delle competenze operato dal D.Lgs. n. 104/2017 che ha posto in capo al Ministero dell'Ambiente la competenza in materia di valutazione ambientale per la fattispecie in oggetto.
Il proponente si riserva di rendere gli approfondimenti tecnici a riguardo attraverso i progettisti.

Il Responsabile del procedimento chiede quindi al Proponente informazioni circa gli esiti della fase di pubblicità.
Il Proponente riferisce di aver trasmesso con pec del 9.12.2020 sintesi delle comunicazioni effettuate e precisa che una ditta ha ritirato la raccomandata solo in data 1.12.2020.
Preso atto di quanto riferito occorrerà pertanto attendere trenta giorni da tale data per la produzione di eventuali osservazioni.
Per quanto attiene la pubblicazione presso l'albo pretorio del comune interessato il proponente provvederà a trasmetterne gli esiti.

Quindi il RdP passa in rassegna pareri e contributi pervenuti nel corso del procedimento:

- Con nota prot. n. 570470 del 15.09.2020, acquisita in pari data al prot. uff. 10780, la società **e-distribuzione S.p.A.** ha comunicato che in assenza di richiesta di connessione la normativa

vigente non prevede la fornitura di parere preventivo, potendo elaborare soluzioni di connessione soltanto a fronte di formale istanza, ai sensi della Delibera 99/08.

Si rileva che il coinvolgimento del gestore *e-distribuzione S.p.A.* nel presente procedimento afferisce alla eventuale presenza di interferenze tra le infrastrutture di competenza e quella in oggetto.

Pertanto si invita la società medesima a pronunciarsi a riguardo.

Il proponente, nel contempo, si impegna ad effettuare un approfondimento, per il tramite dei progettisti, circa la eventuale presenza di interferenze.

- Con nota prot. n. 57626 del 15.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 13007 del 27.10.2020, **AQP** ha comunicato che non ci sono infrastrutture di sua proprietà interferenti con i lavori previsti in progetto.
- Con nota prot. n. 23093 del 21.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11615 del 05.10.2020, la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha espresso *in linea di massima parere favorevole alle opere proposte*, ribadendo tuttavia che *l'attraversamento in parola, dovrà essere regolamentato da una specifica convenzione a titolo oneroso, in conformità delle disposizioni legislative (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992) che governano la materia* ed indicando ulteriori precisazioni circa il calcolo del relativo canone e i contenuti del progetto di dettaglio.

  Riguardo a tale parere si evidenzia che la presente Conferenza di Servizi valorizza la sola parte conferente all'oggetto del procedimento.

  In particolare non si condivide la conclusione cui perviene l'estensore a pag. 4 dove afferma "*Dalla ricostruzione dei fatti è evidente, pertanto, che l'approvazione delle lavorazioni in oggetto, rilasciata dalla Regione Puglia con determinazione n. 14 del 05/02/2018, è inficiata da evidenti vizi procedurali.*" tanto più che su tale atto fonda la realizzazione delle opere autorizzate con la DD n. 14 del 5.02.2018 e non oggetto della presente variante.
- Con nota prot. n. 13563 del 05.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13667 del 05.11.2020, l'**Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia** ha segnalato l'inadeguatezza dell'Elenco Particellare di Esproprio, riservandosi di esprimere il proprio parere dopo l'acquisizione dello stesso revisionato come da indicazioni.
- Con nota prot. n. 20817 del 28.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13610 del 05.11.2020, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha comunicato che nessuna delle opere previste in progetto interferisce con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI).
- Con nota prot. n. 8267 del 10.11.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14102, la **Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio per le province di Foggia e BAT** ha comunicato che *si confermano le valutazioni di ordine paesaggistico ed archeologica già espresse con note di questo Ufficio prot. 362 del 18/01/2017 e prot. 1176 del 13/02/2018 inviate a codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali nell'ambito della procedura di cui alla Determinazione n. 14 del 05/02/2018.*

  Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni già indicate nei richiamati pareri.
- Con nota prot. n. 20004 del 03.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15422, **Autostrade per l'Italia S.p.A.** ha espresso il proprio *assenso alle opere in oggetto tenendo in considerazione le indicazioni/prescrizioni riportate in nota* dal MIT.

  Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Riguardo a tale parere si precisa che con la nota del 18.11.2020 (prot. N. 14526) l'a.c. non ha " … *riavviato il procedimento autorizzativo* …". Il procedimento in corso è un nuovo procedimento autorizzativo, avviato con nota prot. N. 10485 dell'8.09.2020, avente ad oggetto una variante del progetto già autorizzato con DD n. 14 del 5.02.2018.

- Con nota prot. n. 9100 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15482, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha comunicato che *la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto, è di competenza dell'Ente delegato*.

  Il proponente osserva che le opere in oggetto non riguardano aree tutelate ai sensi del d.Lgs. 42/2004 e che pertanto non sono soggette ad Autorizzazione Paesaggistica.

- Con nota prot. n. 85366 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15532, il D.A.P. BAT di **ARPA Puglia** ha espresso valutazione ambientale positiva indicando prescrizioni.

  Il proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

- Con nota prot. n. 30983 del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15584, la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha confermato il parere già espresso con propria nota prot. n. 23093 del 21.09.2020.

- Con pec del 09.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15636, il **Proponente** ha trasmesso l'elenco particellare come da richiesta dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia di cui alla nota del 5 ottobre 2020 prot. n. 13563.

- Con pec del 09.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15657, il **Proponente** ha trasmesso le comunicazioni inviate alle ditte interessate dalle opere.

Non sono pervenuti ulteriori contributi oltre a quelli innanzi richiamati e così riepilogati:

ORGANI DELLO STATO	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e BAT	Nota prot. n. 8267 del 10.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14102 del 10.11.2020
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma	Nota prot. n. 23093 del 21.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11615 del 05.10.2020 Nota prot. n. 30983 del 07.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15584 del 07.12.2020
Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore	Non pervenuto
REGIONE PUGLIA	
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali	Non pervenuto
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nota prot. n. 9100 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15482
Sezione Lavori Pubblici Ufficio Coordinamento strutture tecniche	*Ufficio per le espropriazioni* Nota prot. n. 13563 del 05.10.2020, acquisita al

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Provinciali Bari/Foggia Servizio Gestione opere pubbliche Ufficio per le espropriazioni	prot. uff. n. 13667 del 05.11.2020
Sezione Coord. dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale Bari-Bat	Non pervenuto
AGENZIE / AUTORITÀ	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Nota prot. n. 20817 del 28.10.2020, acquisita al prot. uff. 13610 del 05.11.2020
ARPA Puglia Direzione Generale Direzione Scientifica D.A.P. BAT	Nota prot. n. 85366 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15532
PROVINCE	
Provincia di Barletta-Andria-Trani	Non pervenuto
COMUNI	
Comune di Andria	Non pervenuto
GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A. Area Amministrativa U.O. Service e Patrimonio, Licenze e Concessioni	Non pervenuto
Autostrade per l'Italia S.p.A. Direzione 8° Tronco	Nota prot. n. 20004 del 03.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15422
AQP S.p.A.	Nota prot. n. 57626 del 15.09.2020, acquisita al prot. uff. 13007 del 27.10.2020
e-distribuzione S.p.A.	Nota prot. n. 570470 del 15.09.2020, acquisita al prot. uff. 10780 del 15.09.2020
Telecom Italia S.p.A.	Non pervenuto
TERNA S.p.A.	Non pervenuto

Considerata la necessità di dare riscontro a quanto riportato innanzi a verbale, il proponente chiede di poter prorogare i termini del procedimento di 45 giorni.
La CdS accorda la richiesta.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

Si aggiorna la conferenza a data che sarà comunicata con successiva convocazione.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

ANGELINI
GIUSEPPE
10.12.2020
11:48:49 UTC

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 570470 del 15.09.2020, acquisita in pari data al prot. uff. 10780, di e-distribuzione S.p.A.
- Nota prot. n. 57626 del 15.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 13007 del 27.10.2020, di AQP
- Nota prot. n. 23093 del 21.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11615 del 05.10.2020, dell'Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Nota prot. n. 13563 del 05.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13667 del 05.11.2020, dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia
- Nota prot. n. 20817 del 28.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13610 del 05.11.2020, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Nota prot. n. 8267 del 10.11.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 14102, della Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio per le province di Foggia e BAT
- Nota prot. n. 9100 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15482, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- Nota prot. n. 20004 del 03.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15422, di Autostrade per l'Italia S.p.A.
- Nota prot. n. 9100 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15482, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia
- Nota prot. n. 85366 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15532, del D.A.P. BAT di ARPA Puglia
- Nota prot. n. 30983 del 07.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15584, dell'Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PROPONENTE

SNAM RETE GAS S.p.A.
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
francesco.pecoraro@snam.it
michele.castrovilli@snam.it

ORGANI DELLO STATO

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e BAT
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma
uit.roma@pec.mit.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per le Attività Territoriali - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise - Settore III
dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it

REGIONE PUGLIA

Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energierinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici
Ufficio Coordinamento strutture tecniche Provinciali Bari/Foggia
ufficio.coord.stp.ba@pec.rupar.puglia.it

Sezione Lavori Pubblici
Servizio Gestione opere pubbliche

Ufficio per le espropriazioni
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coord. dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Bari-Bat
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

AGENZIE / AUTORITÀ

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA Puglia
Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
Direzione Scientifica
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
D.A.P. BAT
dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCE

Provincia di Barletta-Andria-Trani
edilizia.manutenzione@cert.provincia.bt.it
viabilita@cert.provincia.bt.it
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

COMUNE

Comune di Andria
protocollo@cert.comune.andria.bt.it

GESTORI DI SERVIZI

Anas S.p.A.
Area Amministrativa U.O. Service e Patrimonio, Licenze e Concessioni
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 8° Tronco
autostradeperlitaliadt8bari@pec.autostrade.it
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Telecom Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

e-distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TERNA S.p.A.
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

Proc.: 1502

Oggetto: (Cod. AU327_051). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018*", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione Verbale di Conferenza di Servizi del 25.01.2021

Con riferimento all'oggetto, si comunica che il verbale della seduta di conferenza di servizi, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_518 del 14.01.2021 e tenuta il 25 gennaio 2021, è consultabile e scaricabile dal Portale Ambientale della Regione Puglia al seguente link:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Il Funzionario Istruttore
Ing. Caterina CARPARELLI

CARPARELLI CATERINA
25.01.2021 10:51:48
UTC

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

ANGELINI
GIUSEPPE
25.01.2021
11:05:22 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 25.01.2021
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA

cod. AU327_051 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: (Cod. AU327_051). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018*", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: Snam Rete Gas SpA

VERBALE

Il giorno 25 gennaio 2020 a partire dalle ore 11:10 si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi decisoria, regolarmente convocata per la data odierna con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_518 del 14.01.2021.

Si dà atto che nella medesima nota la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato che l'odierna seduta di Conferenza di Servizi si sarebbe svolta attraverso il sistema della videoconferenza mediante l'utilizzo dell'app Lifesize.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Sono presenti per l'autorità competente il Responsabile del Procedimento, ing. Giuseppe Angelini, delegato alla Presidenza dalla dott.ssa Antonietta Riccio, dirigente responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e il Funzionario Istruttore, ing. Caterina Carparelli.

Il proponente SNAM RETE GAS S.p.A. è rappresentato dal Responsabile lavori DISOR Francesco Pecoraro, giusta procura in atti.

Nessuno degli altri Enti convocati è presente.

Il Responsabile del procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede a fare il punto sullo stato di avanzamento del procedimento, dando atto che:

- si è concluso in data 08.12.2020 il termine perentorio di novanta giorni entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3, *le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza*.
- si è tenuta il 10.12.2020 la prima seduta di CdS, così conclusasi:

  Considerata la necessità di dare riscontro a quanto riportato innanzi a verbale, il proponente chiede di poter prorogare i termini del procedimento di 45 giorni.
  La CdS accorda la richiesta.
  Si aggiorna la conferenza a data che sarà comunicata con successiva convocazione.

  Il verbale della CdS del 10.12.2020, che qui si intende integralmente richiamato e che si allega al presente, è stato trasmesso con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089_15744 del 11.12.2020 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.
- con pec del 11.12.2020, acquisita al prot. uff. 15754 del 11.12.2020, il Proponente ha trasmesso copia della richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Andria;
- con pec del 14.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15838 del 14.12.2020, il Proponente ha trasmesso la dichiarazione a firma del progettista incaricato, ing. Giovanni Tortorelli, che per l'opera in oggetto non è stato necessario avviare alcuna procedura di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con pec del 14.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15839 del 14.12.2020, il Proponente ha trasmesso copia dell'istanza di Nulla Osta presentata alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari-Bat della Regione Puglia;
- con pec del 29.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 16552 del 30.12.2020, il Proponente ha trasmesso copia dell'istanza di Nulla Osta presentata al MISE - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata;
- si è concluso in data 31.12.2020 il termine di trenta giorni per la produzione di eventuali osservazioni, decorrente dalla data di ritiro (1.12.2020) dell'ultima delle raccomandate trasmesse dal Proponente per informare gli interessati dell'esistenza e dell'oggetto del procedimento.

Quindi il RdP passa in rassegna pareri e contributi pervenuti a valle della seduta di CdS del 10.12.2020:

- Con nota prot. n. 264 dell'8.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 168, l'**Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia** ha espresso parere favorevole per quanto di competenza.
- Con nota prot. n. 836 del 15.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 624, la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** ha confermato il parere già espresso con propria nota prot. n. 30983 del 07.12.2020.
- Con nota prot. n. 33794 del 15.01.2021, acquisita al prot. uff. 698 del 18.01.2021, la società **e-distribuzione S.p.A.** ha formulato le proprie valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione.
- Con nota prot. n. 1055 del 22.01.2021, acquisita al prot. uff. 1025 del 25.01.2021, la società **Autostrade per l'Italia S.p.A**. *conferma il parere ed i contenuti già manifestati con la missiva prot. 20004 del 3.12.2020 in conformità con le valutazioni già espresse dal concedente Ministero delle infrastrutture e trasporti, nelle note prot n. 23093 del 21.09.2020 e n. 30983 del 7.12.2020.*
- È acquisita agli atti della CdS la relata di pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune di Andria del 11.01.2021 (n. rep. 4675).

Non sono pervenuti ulteriori contributi oltre a quelli innanzi richiamati e così riepilogati:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

ORGANI DELLO STATO	
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e BAT	Nota prot. n. 8267 del 10.11.2020, acquisita al prot. uff. n. 14102 del 10.11.2020
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali - Ufficio Ispettivo Territoriale di Roma	Nota prot. n. 23093 del 21.09.2020, acquisita al prot. uff. n. 11615 del 05.10.2020 Nota prot. n. 30983 del 07.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15584 del 07.12.2020 Nota prot. n. 836 del 15.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 624
Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Attività Territoriali Puglia, Basilicata e Molise - III Settore	Non pervenuto
REGIONE PUGLIA	
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali	Non pervenuto
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nota prot. n. 9100 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15482
Sezione Lavori Pubblici Ufficio Coordinamento strutture tecniche Provinciali Bari/Foggia Servizio Gestione opere pubbliche Ufficio per le espropriazioni	*Ufficio per le espropriazioni* Nota prot. n. 13563 del 05.10.2020, acquisita al prot. uff. n. 13667 del 05.11.2020 Nota prot. n. 264 dell'8.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 168
Sezione Coord. dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale Bari-Bat	Non pervenuto
AGENZIE / AUTORITÀ	
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Nota prot. n. 20817 del 28.10.2020, acquisita al prot. uff. 13610 del 05.11.2020
ARPA Puglia Direzione Generale Direzione Scientifica D.A.P. BAT	Nota prot. n. 85366 del 04.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15532
PROVINCE	
Provincia di Barletta-Andria-Trani	Non pervenuto
COMUNI	
Comune di Andria	Non pervenuto
GESTORI DI SERVIZI	
Anas S.p.A. Area Amministrativa U.O. Service e Patrimonio, Licenze e Concessioni	Non pervenuto
Autostrade per l'Italia S.p.A. Direzione 8° Tronco	Nota prot. n. 20004 del 03.12.2020, acquisita in pari data al prot. uff. n. 15422 Nota prot. n. 1055 del 22.01.2021, acquisita al

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	prot. uff. 1025 del 25.01.2021
AQP S.p.A.	Nota prot. n. 57626 del 15.09.2020, acquisita al prot. uff. 13007 del 27.10.2020
e-distribuzione S.p.A.	Nota prot. n. 570470 del 15.09.2020, acquisita al prot. uff. 10780 del 15.09.2020 Nota prot. n. 33794 del 15.01.2021, acquisita al prot. uff. 698 del 18.01.2021
Telecom Italia S.p.A.	Non pervenuto
TERNA S.p.A.	Non pervenuto

Conclusivamente,

- VISTI i pareri favorevoli pervenuti, le prescrizioni indicate e la necessità di definire il procedimento in ragione del tempo intercorso dall'avvio;
- REGISTRATO il silenzio di MISE, Sezione Energia della Regione Puglia, Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari-Bat della Regione Puglia, Comune di Andria, Provincia di BAT, ANAS, Telecom e TERNA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- PRESO ATTO che il proponente ha trasmesso copia dell'istanza di Nulla Osta presentata alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale Bari-Bat della Regione Puglia con pec del 14.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 15839 del 14.12.2020, nonché copia dell'istanza di Nulla Osta presentata al MISE - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata con pec del 29.12.2020, acquisita al prot. uff. n. 16552 del 30.12.2020;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori, con la riserva di attendere per giorni 10 l'emissione del provvedimento conclusivo di AU.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giuseppe ANGELINI

ANGELINI
GIUSEPPE
25.01.2021
10:40:06 UTC

ELENCO ALLEGATI

- Nota prot. n. 264 dell'8.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 168, dell'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Nota prot. n. 836 del 15.01.2021, acquisita in pari data al prot. uff. n. 624, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Nota prot. n. 33794 del 15.01.2021, acquisita al prot. uff. 698 del 18.01.2021, la società e-distribuzione SpA
- Verbale della CdS del 10.12.2020
- Nota prot. n. 1055 del 22.01.2021, acquisita al prot. uff. 1025 del 25.01.2021, della società Autostrade per l'Italia S.p.A.
- Relata di pubblicazione presso l'albo pretorio del Comune di Andria del 11.01.2021 (n. rep. 4675).

Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica
Sviluppo Rete - Autorizzazioni E Patrimonio Industriale

Via Ombrone 2 - 00198 Roma
T +39 06 83051

E-DIS-15/09/2020-0570470

Spett.le
DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Gentile, 52
70126 Bari BA
ITA
Pec:
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

DIS/ADR/SVR/API

Oggetto: (Cod. AU327 051). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l´esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all´esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

In relazione alla Vostra del ....prot...., in cui avete richiesto un parere preventivo per quanto in oggetto, Vi comunichiamo che in assenza di richiesta di connessione la normativa vigente non prevede la fornitura di questa informazione.
Infatti le soluzioni di connessione vengono elaborate soltanto a fronte di formale istanza, ai sensi della Delibera 99/08.
Vi invitiamo pertanto a procedere in tal senso.
A maggior chiarimento Vi rendiamo noto che i pareri o le valutazioni di e-distribuzione devono tenere conto del contenuto della delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. *(Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica -"Testo integrato delle connessioni attive – TICA*, che regola la materia.

Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

NICOLA AMODIO
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su

Id. 17790437

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale. e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Azienda con sistema di gestione certificato secondo le norme OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione

supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica
Sviluppo Rete - Autorizzazioni E Patrimonio Industriale

Via Ombrone 2 - 00198 Roma
T +39 06 83051

E-DIS-15/01/2021-0033794

Spett.le
REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via Gentile, 52
70126 Bari (BA)
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

DIS/ADR/SVR/API

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT).
Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente: Snam Rete Gas SpA
Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica.

Premesso che le presenti valutazioni afferiscono esclusivamente ad impianti di proprietà di e-distribuzione, dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile siamo con la presente a formulare le nostre valutazioni positive a riguardo dell'intervento in questione.
Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie sia alla fornitura di energia elettrica che per la comunicazione digitale come eventuali predisposizioni per reti in fibra ottica.
Individuazione e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti che ricordiamo sono sempre perennemente in tensione.
Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente e con i necessari tempi tecnici.
Le richieste riferite a e-distribuzione potranno essere inoltrate ad uno dei seguenti canali:
--CONCTAT CENTER tel. 803500
--FAX 800046674
Altresì si potrà fare riferimento al proprio TRADER.
Le lavorazioni di competenza saranno poste in essere da e-distribuzione solo a valle del perfezionamento commerciale.
Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

NICOLA AMODIO
Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

Id. 21823363

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

M_INF.SVCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0023093.21-09-2020

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI
UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI ROMA
Via Caraci, 36 – 00157 Roma
Tel. 06-4158 6372 - 6376 Fax. 06-4158 6351
Pec: uit.roma@pec.mit.gov.it

Trasmissione via Pec.

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 – BARI (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p. c. Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
Via Nomentana, 2
00161 - ROMA
svca@pec.mit.gov.it

Spett.le
Autostrade per l'Italia S.p.A
Via A. Bergamini, 50
00159 – ROMA
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Spett.le
Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 8° Tronco
S.P. 236 Bari - Bitritto
70020 – Bitritto (BA)
autostradeperlitaliadt8bari@pec.autostrade.it

Oggetto: Autostrada A/14 Bologna-Taranto
Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6'') - 64 bar".
Comune di Andria (BT) – Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05/02/2018. - Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona.
Richiedente: Regione Puglia. Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.

In riscontro alla nota prot. 10485 del 08/09/2020 con la quale Codesta Amministrazione Regionale ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo in oggetto, si restituisce il "*modulo parere*" da voi trasmesso, sottoscritto e compilato con le proprie valutazioni.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Placido Migliorino
MIGLIORINO PLACIDO
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
21.09.2020 13:32:14 CEST

M_INF.SVCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0030983.07-12-2020

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI
UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI ROMA
Via Caraci, 36 – 00157 Roma
Tel. 06-4158 6372 - 6376 Fax. 06-4158 6351
Pec: uit.roma@pec.mit.gov.it

Trasmissione via Pec.

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 – BARI (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p. c. Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
Via Nomentana, 2
00161 - ROMA
svca@pec.mit.gov.it

Spett.le
Autostrade per l'Italia S.p.A
Via A. Bergamini, 50
00159 – ROMA
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Spett.le
Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 8° Tronco
S.P. 236 Bari - Bitritto
70020 – Bitritto (BA)
autostradeperlitaliadt8bari@pec.autostrade.it

Oggetto: Autostrada A/14 Bologna-Taranto
Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6'') - 64 bar".
Comune di Andria (BT) – Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05/02/2018. - Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona.
Richiedente: Regione Puglia. Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.

Si fa seguito e riferimento alla note di codesta Amministrazione Regionale prot. n. 14526 del 18/11/2020 e prot. n. 15383 del 03/12/2020 e si confermano i contenuti e il parere espresso dallo Scrivente con missiva prot. n. 23093 del 21/09/2020, che si allega in copia per pronta visione.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Placido Migliorino

MIGLIORINO PLACIDO
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
07.12.2020 11:24:37
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

CONFERENZA DEI SERVIZI

cod. AU327_051 (da citare nelle comunicazioni relative)

Oggetto: (Cod. AU327_051). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - **Autorizzazione Unica** per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018*",con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: SNAM Rete Gas SpA, con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

Modulo di acquisizione parere. Compilare in stampatello

Cognome e nome	MIGLIORINO PLACIDO
Amministrazione di appartenenza	MINISTERO DELLE INFRASTUTTURE E DEI TRASPORTI -DGVCA- UIT ROMA
Qualifica/Funzione	Dirigente
Eventuale atto formale da allegare (delibera/determina/altro) n.	del
Estremi eventuale delega	
Recapiti telefonici	Uff. 06/41586372 - 76 Cell.
e-mail	uit.roma@pec.mit.gov.it

Testo dell'intervento da dichiarare a verbale (da leggere ed approvare collegialmente):

Preliminarmente corre l'obbligo rappresentare che la Determinazione n. 14 della Regione Puglia in data 05/02/2018 , con la quale è stato rilasciata l'autorizzazione all'opera originaria, denominata *"variante Allacciamento Comune di Andria By Pass Area in Comune di Andria (BT) DN 150 (4") – 64 bar"* a giudizio dello Scrivente Ufficio, deve ritenersi inficiata da vizi procedurali che non la rendono legittima.
Tuttavia, al fine di fornire un quadro completo per l'espressione del parere dello Scrivente Ufficio sul procedimento in parola, occorre preliminarmente ricostruire il relativo processo autorizzativo succeduto nel corso degli anni.

Segue >

In data 02.05.2017, a seguito della missiva prot. n. 8507 della Società Concessionaria ASPI con la quale manifestava il proprio il parere in sede della Conferenza dei Servizi del 18.10.2017 indetta dalla Regione Puglia, quest'Ufficio veniva a conoscenza del procedimento in argomento.
A tal riguardo lo Scrivente con nota prot. n. 8081 del 08.05.2017, non avendo ricevuto alcuna istanza per l'autorizzazione delle opere in oggetto, invitava la Regione Puglia a non intraprendere iniziative di qualsiasi natura che interessassero il patrimonio autostradale o la sua fascia di rispetto, in assenza del prescritto parere di questo Ministero Concedente.
In data 13.02.2019, con missiva prot. n. 2952 la Società Concessionaria Autostrade per l'Italia ha trasmesso per l'approvazione lo schema dell'atto concessorio finalizzato a regolamentare le opere interferenti con l'infrastruttura autostradale oggetto della su richiamata Conferenza dei Servizi.
Lo Scrivente, preso atto di quanto sopra, con nota prot. n. 6133 del 07.03.2019, nell'evidenziare alla Società Concessionaria l'inadempienza ai necessari e legittimi profili autorizzativi, sospendeva l'iter approvativo in quanto non a conoscenza delle risultanze della Conferenza dei Servizi in parola.
Con nota prot. n. 7308 del 29.04.2019 la Società Concessionaria ASPI ha trasmesso il verbale del citato procedimento autorizzativo concluso dalla Regione Puglia favorevolmente anche la realizzazione dell'attraversamento interrato con spingitubo della sede autostradale, per la posa in opera di un metanodotto DN 150 in tubo protezione DN 250, nonché un parallelismo in fascia di rispetto autostradale dal km 626+668 al km 626+365 in carr. Nord e dal km 626+365 al km 626+488 in carr. Sud.
Per quanto riportato nel verbale di Conferenza dei Servizi, lo Scrivente ha acquisito conoscenza che la Regione Puglia medesima, in dispregio alla diffida emessa dallo Scrivente, aveva ugualmente autorizzato i lavori di che trattasi senza aver preliminarmente acquisito il prescritto parere di questo Ufficio.
Conseguentemente con nota prot. 12330 del 17.05.2019, lo Scrivente ha espresso parere negativo alle istanze convenzionali presentate, invitando nuovamente la Regione Puglia a rivedere i propri atti autorizzativi in quanto sprovvisti del parere del soggetto che tutela il vincolo in fascia di rispetto autostradale, ovvero questo Ministero concedente.
Si deve evidenziare al riguardo che quanto sopra esposto è aggravato dall'inadeguato comportamento della Società Concessionaria che, nel caso di specie, essendo a conoscenza della diffida di che trattasi l'ha parimenti ignorata procedendo a depositare un successivo parere in Conferenza di Servizi prot. 22372 del 04/12/2017 (non in possesso di quest'Ufficio ma riportato nella dd n. 14/2018), autorizzando quindi le relative opere, senza aver preventivamente acquisito esplicita condivisione da parte del Ministero Concedente, in violazione dell'art. 27 del Nuovo Codice della Strada.

Segue >

Stante quanto sopra quest'Ufficio ha ritenuto che il procedimento autorizzativo in parola si potesse ritenere inficiato da profili di illegittimità per specifiche violazioni dell'art. 27 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992, sia per quanto attiene l'iniziativa intrapresa dalla Società Concessionaria che per la mancata richiesta del prescritto parere a quest'Ufficio da parte della Regione Puglia.
Ciò posto con la citata missiva prot. 12330 si chiedeva alla Regione Puglia di annullare, attraverso un atto dirigenziale di autotutela, il richiamato procedimento autorizzativo n. 014 del 05.02.2018 ed i cui contenuti, come detto, sono stati resi noti a quest'Ufficio solo in data 29.04.2019 con prot. n. 7308.
Successivamente la Società Concessionaria ASPI con nota prot. n. 9984 del 04.06.2019 ha rappresentato l'impossibilità di proseguire l'iter istruttorio in merito alla stipula dell'atto di convenzione finalizzato a regolamentare i rapporti per l'attraversamento autostradale citato.
A seguito di quanto sopra, la Regione Puglia con missiva prot. n. 89 del 13.06.2019 n. 7164, a valle di una serie di considerazioni, non ha ritenuto che sussistevano i presupposti per l'annullamento in autotutela del provvedimento autorizzativo da essa rilasciato.
Con nota prot. n. 10913 del 17.06.2019 la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha riconfermato l'impossibilità di proseguire con il proprio iter istruttorio.
Posto quanto sopra, lo Scrivente con nota prot. n. 15465 del 19.06.2019 ha contestato quanto rappresentato dalla Regione Puglia ricordando che, come si evince dal disposto legislativo degli artt. 26 e 27 del CDS, il parere definitivo sulle autorizzazioni è demandato all'Ente proprietario della Strada, ovvero per le autostrade in concessione a questo Ministero Concedente.
A tal proposito nessun parere era stato richiesto ed espresso in Conferenza dei Servizi.
Inoltre, con la richiamata nota prot. 15465 veniva rinnovata, dallo Scrivente la richiesta dell'annullamento dell'atto autorizzativo n. 014 emesso della Regione Puglia.
Con nota prot. n. 089 del 16.07.19 n. 8669 la Regione Puglia, nel ribadire che non sussistevano i presupposti per l'annullamento in autotutela del provvedimento citato, suggeriva, eventualmente il ritiro dei pareri favorevoli resi dalla Concessionaria nell'ambito del procedimento, in modo che la stessa Amministrazione Regionale potesse valutare, conseguentemente, l'impatto sull'atto in parola.
Preso atto di quanto rappresentato dall'Amministrazione Regionale, lo Scrivente con nota prot. n. 18450 del 18/07/2019 invitava la Società Concessionaria a prendere urgenti contatti con la Regione Puglia al fine di condividere un adeguato processo amministrativo che consente di risolvere le criticità segnalate.

Segue >

Successivamente con nota prot. DI.SOR/1172 del 01/08/2019 la Società SNAM avanzava richiesta di accedere ai sensi dell'art. 22 e ss. Della L. 7.08.1990, n. 241 e ss.mm. e del D.P.R. del 12.04.2006 n. 184, di prendere visione ed estrarne copia in carta semplice delle note di questo Ministero, prot. n. 8081, prot. n. 12330 e prot. n. 15465.
Al riguardo, con nota prot. n. 21638 del 09.09.2019 quest'Ufficio rappresentava la piena disponibilità alla richiesta di accesso agli atti formulata dalla Società SNAM.
Da ultimo, con nota pec del 16/09/2019 ore 03.01 PM la stessa Società SNAM comunicava a quest'ufficio che non avrebbe dato corso alla richiesta di accesso agli atti sopra richiamata.
Dalla ricostruzione dei fatti è evidente, pertanto, che l'approvazione delle lavorazioni in oggetto, rilasciata dalla Regione Puglia con determinazione n. 14 del 05/02/2018, è inficiata da evidenti vizi procedurali.
Ciò posto si deve prendere atto che, a seguito di variante al tracciato originario del metanodotto in argomento al fine di riprogettare l'attraversamento autostradale A14 alla progressiva km.ca 626+450 utilizzando una diversa tecnologia di trivellazione denominata T.O.C. in sostituzione della tecnologia tradizionale di trivellazione – spingitubo, è stato indetta dalla Regione Puglia una nuova convocazione di CDS alla quale è stato chiamato a partecipare anche questo Ministero concedente.
Premesso quanto sopra, al fine di eseguire le proprie valutazione sulle opere proposte, quest'Ufficio prendere atto che:
La costruzione del un nuovo metanodotto denominato "metanodotto denominato "*Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT)*", rientra tra le opere classificate di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8, comma 1 del D. Lgs. 164/00 e dell'art. 1, comma 2, della Legge n. 239 del 23/08/2004;
L'attraversamento dell'infrastruttura autostradale, previsto nella realizzazione del presente metanodotto, avviene alla pk 626+450 dell'A14, ad una profondità minima, rispetto alla cunetta autostradale pari ad 4.65 metri e con una distanza minima di posizionamento degli sfiati rispetto il confine autostradale, pari a 29 metri;
La condotta nel tratto di attraversamento autostradale sarà messa in opera all'interno di un tubo di protezione metallico DN 250 (10'') mm, in acciaio Grado L 360, munito di sfiati;
Il progetto, così come aggiornato, non contempla espropri di aree appartenenti al patrimonio demaniale indisponibile dello Stato e, pertanto come detto, non è in contrasto con le disposizioni dell'art. 4 del DPR 327/2001.
Stante quanto sopra, in relazione a quanto possibile verificare in questa fase progettuale, lo scrivente Ufficio esprime in linea di massima parere favorevole alle opere proposte.

Segue >

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Tuttavia corre l'obbligo ribadire che l'attraversamento in parola, dovrà essere regolamentato da una specifica convenzione a titolo oneroso, in conformità delle disposizioni legislative (artt. 25, 26 e 27 del D.L.vo n. 285 del 30/04/1992) che governano la materia.
Occorre altresì ricordare, che le future valutazioni per il calcolo del canone che sarà definito nel citato atto convenzionale, dovranno necessariamente tener conto di tutta l'area potenzialmente impegnata dal metanodotto proposto.
Pertanto, l'esistenza o meno di una "fascia impegnata" a ridosso della condotta, in recepimento delle prescrizioni dettate nel D.M. dello Sviluppo Economico del 17.04.2008, anche se come detto non assoggettata all'apposizione del vincolo preordinato all'asservimento coattivo, dovrà essere ben definita ed evidenziata nel relativo progetto di dettaglio dell'attraversamento in parola.
Si ritiene necessario evidenziare, infine, che tutte le modalità di realizzazione del nuovo metanodotto dovranno essere concordate con la Società Concessionaria e dovranno essere contemplate nel progetto di dettaglio allegato al citato atto convenzionale.

Firma leggibile del responsabile/delegato

_____

MIGLIORINO PLACIDO
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORT
21.09.2020 13:31:42 CEST

M_INF.SVCA.REGISTRO UFFICIALE.U.0000836.15-01-2021

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI
UFFICIO ISPETTIVO TERRITORIALE DI ROMA
Via Caraci, 36 – 00157 Roma
Tel. 06-4158 6372 - 6376 Fax. 06-4158 6351
Pec: uit.roma@pec.mit.gov.it

Trasmissione via Pec.

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 – BARI (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p. c. Spett.le
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali
Via Nomentana, 2
00161 - ROMA
svca@pec.mit.gov.it

Spett.le
Autostrade per l'Italia S.p.A
Via A. Bergamini, 50
00159 – ROMA
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Spett.le
Società Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione 8° Tronco
S.P. 236 Bari - Bitritto
70020 – Bitritto (BA)
autostradeperlitaliadt8bari@pec.autostrade.it

Oggetto: Autostrada A/14 Bologna-Taranto
Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6'') - 64 bar".
Comune di Andria (BT) – Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05/02/2018. - Conferenza dei Servizi.
Richiedente: Regione Puglia. Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A.

Con riferimento alla nota di codesta Amministrazione Regionale prot. n. 518 del 14/01/2021 si conferma quanto già espresso con tutta la corrispondenza intercorsa e da ultimo con nota prot. n. 30983 del 07/12/2020, a condizione che i continui aggiornamenti delle sedute della Conferenza dei Servizi non abbiano modificato la proposta progettuale delle opere di attraversamento dell'infrastruttura autostradale.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Placido Migliorino

MIGLIORINO PLACIDO
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
14.01.2021 14:32:08 UTC

Acquedotto Pugliese S.P.A. - Registro Protocollo 2020 N. 0057626 - U 15/09/2020

acquedotto pugliese
l'acqua, bene comune

Direzione Reti e Impianti
Struttura Territoriale Operativa BARI-BAT
Il Dirigente

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità urbana Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.
Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
SNAM Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
Pec: distrettosor@pec.snamretegas.it

Oggetto: (Cod. AU327_051). *DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 -* ***Autorizzazione Unica*** *per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.*
Proponente: SNAM Rete Gas S.p.A.

Con riferimento alla nota AOO_089 08/09/2020/10485, si comunica che dalle valutazioni cartografiche effettuate nell'area dove sarebbe previsto il tracciato di posa del nuovo metanodotto, non sono presenti infrastrutture, interrate e non, gestite da questa Società potenzialmente interferenti.

Distinti saluti.

Ing. Girolamo Vitucci



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 20817/2020 del 28-10-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [Cod. AU327_051] Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) – variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.
Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona.
Rif. Nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia prot. n. 10485 del 08.09.2020.
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 574 - 20]

In riferimento alla procedura di Autorizzazione Unica (AUA) indicata in oggetto, e alla nota di codesta Sezione Regionale ivi richiamata, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale n. 16846 del 09.09.2020, con la quale viene convocata la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona e si invita questo Ente a esprimersi sulla realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame (acquisibili all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA), si prende atto che il progetto prevede la realizzazione di una variante al tracciato metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6")", autorizzato con determinazione n. 14 del 05/02/2018, con lo scopo di riprogettare l'attraversamento dell'Autostrada A14, utilizzando la tecnologia T.O.C.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino, evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), approvata dal Comitato istituzionale dell'ex AdB Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, aggiornata alla data del 27.02.2017 e vigente alla data di formulazione del presente atto, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità di Distretto, nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalla Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182243

Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 1876/2021 del 25-01-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: *[Cod. AU327_051] Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) – variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.*
Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.
Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona telematica.
Rif. Nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia prot. n. 518 del 14.01.2021.
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 040 - 21]

Con riferimento alla nota menzionata in oggetto ed acquisita agli atti in data 15/01/2021 al prot. n. 843/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la quale si invita l'Ente alla Conferenza di Servizi in parola ed esprimere il proprio parere, con la presente si conferma il parere di competenza già espresso con nota prot. n. 20817/2020, che si allega comunque alla presente per ogni opportuna verifica.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182243

Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 2081/7/2020 del 28-10-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Alla Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Bari (BA)
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [Cod. AU327_051] Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) – variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.
Proponente: Snam Rete Gas S.p.a.
Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona.
Rif. Nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia prot. n. 10485 del 08.09.2020.
Parere di competenza rispetto al P.A.I. [AC 574 - 20]

In riferimento alla procedura di Autorizzazione Unica (AUA) indicata in oggetto, e alla nota di codesta Sezione Regionale ivi richiamata, acquisita al protocollo di questa Autorità di Bacino Distrettuale n. 16846 del 09.09.2020, con la quale viene convocata la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona e si invita questo Ente a esprimersi sulla realizzazione ed esercizio delle opere in oggetto, con la presente nota si rimettono le valutazioni di competenza.

Dalla consultazione degli elaborati tecnici del progetto in esame (acquisibili all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA), si prende atto che il progetto prevede la realizzazione di una variante al tracciato metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6")", autorizzato con determinazione n. 14 del 05/02/2018, con lo scopo di riprogettare l'attraversamento dell'Autostrada A14, utilizzando la tecnologia T.O.C.

Preso atto ed esaminata la documentazione progettuale complessivamente resa disponibile, questa Autorità di Bacino, evidenzia che, in rapporto alla Pianificazione stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), approvata dal Comitato istituzionale dell'ex AdB Puglia con Delibera n. 39 del 30.11.2005, aggiornata alla data del 27.02.2017 e vigente alla data di formulazione del presente atto, le cui cartografie sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità di Distretto, nessuna delle opere previste nel predetto progetto interferisce con le aree disciplinate dalla Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) del richiamato P.A.I.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Sezione Infrastrutture
e Valutazioni Ambientali

Responsabile
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182243

Istruttoria pratica
Ing. Giuseppe D'Alonzo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLCHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ALLA REGIONE PUGLIA -SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
c.a. Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.i
- S E D E -

REGIONE PUGLIA
UO: Segreteria Generale - Lavori Pubblici
Prot. AOO_064- 13563 del 05/10/2020
INGRESSO - USCITA

Alla SNAM RETE GAS –
distrettosor@pec.snamretegas.it
francesco.pecoraro@snam.it
michele.castrovilli@snamretegas.it

Oggetto: (Cod. AU327_051). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (Ex art. 52-quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato " Allacciamento Comune di Andria DN 150(6") – 64 bar in Comune di Andria (BT) – Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n.14 del 05.02.2018", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" Proponente Snam Rete Gas S.p.a. - **Convocazione riunione di Conferenza di Servizi.Parere.**

Con riferimento alla nota pec prot. n.10485 in data 08/09/2020 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, convocato ai sensi dell'art. 14 c.2 e ss. della Legge n. 241/1990 e del DPR n. 327/2001 e rispettive ss.mm.ii., per il giorno **10/12/2020** la prima seduta di Conferenza di Servizi propedeutica al rilascio della Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Questo Ufficio, in sede di esame del progetto di costruzione ed esercizio del metanodotto denominato " Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") – 64 bar in Comune di Andria (BT) – Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n.14 del 05.02.2018" , indicato in oggetto, ha riscontrato l'inadeguatezza dell'Elenco Particellare di esproprio.

Si ricorda che il piano particellare di esproprio va redatto, ai sensi dell'art. 31 del DPR n. 207/2010, tuttora vigente, con l'indicazione dell'ammontare delle indennità provvisorie da offrire a ciascuna delle ditte catastali proprietarie interessate dalla costituzione di servitù e dall'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento e di idonea relazione di stima dalla quale si evinca il metodo di calcolo applicato per la quantificazione delle suddette indennità da offrire, ai fini del rilascio del provvedimento dell'Autorizzazione Unica ai sensi del citato art. 52-quater –comma 3 ultimo periodo.-, quale atto conclusivo dell'avviato procedimento.

Premesso quanto sopra, atteso che il piano particellare di esproprio costituisce elemento indispensabile per il corretto svolgimento della procedura espropriativa, lo scrivente ufficio si riserva di esprimere il parere di competenza, dopo l'acquisizione di tale documento.

Con l'occasione si fa presente che la corrispondenza del medesimo piano particellare alle effettive esigenze costruttive è affidata alla esclusiva responsabilità di codesta Società, restando esclusa ogni possibile integrazione e/o modifica che

www.regione.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia –
Mail:giacomo.bruno@regione.puglia.it- Tel [+39] 080.540.7846
Ufficio per le Espropriazioni *pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLCHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate.

Si precisa, ancora, che nei casi previsti dagli artt. 18 e 19 del DPR n. 327/2001 e s.m., ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e dell'art. 12 -comma 3- della L.R. n. 3/2005 e s.m., il Consiglio Comunale del Comune di Andria dovrà esprimersi anche sulla definizione delle eventuali osservazioni prodotte dagli interessati o, comunque, dichiarare esplicitamente che non sono pervenute osservazioni in merito.

Sarà, pertanto, cura di codesta Società, prima dell'adozione del provvedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica, far acquisire allo scrivente ed alla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali il piano particellare di esproprio, così come innanzi richiesto.

Bari, li 5 ottobre 2020

Il Funzionario Istruttore
Geom. Giacomo Bruno

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
Geom. Vito Vitone

Il Dirigente *ad interim*
del Servizio Gestione Opere Pubbliche-
Ufficio per le espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo

www.regione.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia –
Mail:giacomo.bruno@regione.puglia.it- Tel [+39] 080.540.7846
Ufficio per le Espropriazioni *pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA' QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLCHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

ALLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
c.a. Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Angelini
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it;
- S E D E -

Alla SNAM RETE GAS –
distrettosor@pec.snamretegas.it
francesco.pecoraro@snam.it;
michele.castrovilli@snamretegas.it;

Oggetto: (Cod. AU327_051). DPR 327/2001 ss.mm.ii. (Ex art. 52-quater e 52 sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato " Allacciamento Comune di Andria DN 150(6"9 – 64 bar in Comune di Andria (BT) – Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n.14 del 05.02.2018", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità" Proponente Snam Rete Gas S.p.a. - **Convocazione riunione di Conferenza di Servizi. Parere.**

Con riferimento al procedimento di autorizzazione unica, relativa al progetto indicato in oggetto, si comunica che a seguito della nota pec prot. n.15744 del 11.12.2020, con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della Conferenza di servizi del 10.12.2020, la società Snam Rete gas spa ha trasmesso la documentazione già richiesta con nota di questo ufficio del 05.10.2020 prot. n. 13653.

In particolare, la società proponente con nota pec del 09.12.2020 , ns. prot. n. 17503 del 15.12.2020, ha trasmesso il Piano Particellare aggiornato e con nota pec del 22.12.2020, ns. prot. n. 18122 del 30.12.2020, ha trasmesso la relazione di stima per il calcolo delle indennità di servitù.

Pertanto, visto l'esito dell'istruttoria operata dal funzionario responsabile del procedimento Geom. Giacomo Bruno, in ordine alla documentazione integrativa trasmessa,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto di costruzione ed esercizio del metanodotto denominato " Allacciamento Comune di Andria DN 150(6"9 – 64 bar in Comune di Andria (BT) – Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n.14 del 05.02.2018, indicato in oggetto ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.

Bari, 7 gennaio 2021

Il Responsabile dei
Procedimenti Espropriativi
Funzionario Istruttore
Geom. Giacomo Bruno

Il Dirigente ad interim del Servizio
Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo

www.regione.puglia.it
Sezione Lavori Pubblici Info Web -Ufficio Gestione Opere Pubbliche - Fax [+39] 080.540.7795
Edificio Polifunzionale - Via Gentile, 52 - 70126 BARI - Italia –
Mail:giacomo.bruno@regione.puglia.it- Tel [+39] 080.540.7846
Ufficio per le Espropriazioni *pec: ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it*

MODULARIO
B. C. - 255

MIBACT|MIBACT_SABAP-FG|10/11/2020|0008267-P

MOD. 304

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia, lì .....

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazione Ambientali
Via Gentile, 52
70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. N......
Cl......34.43.04/35.65..... . ...

Rif. nota n. ... 10485/2020 del ...09/08/2020
(ns/prot. ...6627.. del ...09/09/2020)

Oggetto: Andria, Autorizzazione Unica (Cod. AU327_051) per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar, ai sensi del. DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014. Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Proponente: SNAM Rete Gas SpA, con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. secondo le modalità dell'art. 14 bis in forma semplificata e in modalità asincrona.

Lettera inviata solo tramite **E-MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

e, p.c., *Alla* Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiBACT della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

In riferimento all'istanza in oggetto, preso atto che la variante si è resa necessaria al fine di riprogettare l'attraversamento dell'Autostrada A14 utilizzando una più moderna tecnologia di trivellazione senza scavo "a cielo aperto" denominata T.O.C., in sostituzione dei 2 attraversamenti previsti con tecnologia tradizionale (trivella spingitubo), per la realizzazione di un tratto interrato di ca. 200 m, si confermano le valutazioni di ordine paesaggistico ed archeologica già espresse con note di questo Ufficio prot. 362 del 18/01/2017 e prot. 1176 del 13/02/2018 inviate a codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali, nell'ambito della procedura di cui alla Determinazione n. 14 del 05/02/2018.

Il SOPRINTENDENTE *ad interim*
arch. Maria Piccarreta

Il responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
dott. Italo M. Muntoni

Funzionario architetto
arch. Giuseppe Francesco Rociola

---- Ns. Rif. protocollo ASPI/RM/2020/0020004/EU 03/12/2020 ----

autostrade per l'italia
Società per azioni
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 – P.IVA 07516911000 – Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 – 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 – 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF AD/DG/DSVR/DSVI/ECP/CCI/mcT
(da citare nella risposta)

ROMA

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità Qualità Urbana
Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno(BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.:

Spett.li
Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
vico Capurso,3
70126 Bari
distrettosor@pec.snamretegas.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture,
i Sistemi Informativi
Direzione Generale per la vigilanza sulle
Concessionarie autostradali
Ufficio Territoriale di Roma
Via G. Caraci 36
00157 Roma
uit.roma@pec.mit.gov.it

Spett.le
Autostrade per l'Italia s.p.a.
Direzione 8 Tronco – Bari
70020 Bitritto (BA)

OGGETTO: Autostrada A14 Bologna - Taranto
Attraversamento prog. Km 626+365
Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento comune di Andria DN 150 (6")
64 bar in comune di Andria (BT)
Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 5.02.2018
Resoconto stato procedimento e aggiornamento dei termini procedurali
Termine per rendere le determinazioni: 8.12.2020

autostrade per l'italia
Società per azioni

PROPONENTE: SNAM RETE GAS Distretto Sud Orientale
RICHIEDENTE : REGIONE PUGLIA

Si fa riferimento alla nota del 18.11.2020, acquisita agli atti della Scrivente Aspi al prot. 49890 pari data, con la quale codesta Regione Puglia ha riavviato il procedimento autorizzativo sull'intervento proposto dalla Snam Rete Gas, e messo a disposizione la documentazione progettuale per l'espressione delle valutazioni da parte della scrivente Aspi Concessionaria della autostrada A14.

Si prende atto della variazione proposta sul tracciato originario del metanodotto in argomento, che riprogetta l'attraversamento autostradale ad una diversa prog. Km della A14 (85 metri più a sud) rispetto a quella presentata in sede di CdS del 18.01.2017 e sul quale la scrivente si è espressa con nota n.8507 del 2.05.2017.

Il progetto così come aggiornato, azzera le criticità rilevate e riportate come prescrizioni contenute nel citato parere, che vengono recepite come di seguito:

- ✓ non sono contemplati espropri di aree appartenenti al patrimonio demaniale;
- ✓ la modalità esecutiva dell'attraversamento prevede utilizzo della perforazione teleguidata T.O.C. abbandonando la tecnica spingitubo.
- ✓ viene garantita la copertura di minima di m 3,50 dall'estradosso del tubo guaina al piano viabile ed una minima di m 1,50 dal fondo del fosso di guardia;
- ✓ viene garantita a distanza non inferiore a m 15,00 dal confine della recinzione autostradale, con il prolungamento del tubo guaina fino alla stessa distanza;
- ✓ la condotta verrà messa in opera internamente ad un tubo guaina in acciaio munito di sfiati.

Si ribadisce comunque che l'attraversamento in oggetto andrà regolarizzato da apposito atto di convenzione a titolo oneroso da stipulare con la scrivente Autostrade per l'Italia, previa approvazione del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La convenzione prevederà inoltre, a carico della Proponente, l'obbligo di spostamento della condotta, con modi e tempi da concordare con la Direzione di Tronco di Bari competente sul territorio, in caso di esigenze della scrivente Aspi legate a lavori di ampliamento e/o manutenzione della sede autostradale.

Per quanto sopra rilevato, l'intervento rientra nelle fattispecie indicate dalla Circolare ANAS prot. DG-86754-P del 16.06.2011 pertanto, preso atto del parere espresso dal ns concedente MIT con pec n. 23093 del 21.09.2020, la scrivente Aspi esprime proprio assenso alle opere in oggetto tenendo in considerazione le indicazioni/prescrizioni riportate in nota dallo stesso Ministero, come di seguito distinte.

- ➢ Le valutazioni per il calcolo del canone da inserire in convenzione, dovranno tener conto di tutta l'area impegnata dal metanodotto proposto.
- ➢ Nel progetto di dettaglio da presentare allegato all'atto convenzionale, va evidenziata la fascia impegnata a ridosso della condotta in attraversamento, anche se non assoggettata al vincolo di asservimento coattivo.

autostrade per l'italia
Società per azioni

- Tutte le modalità di realizzazione del nuovo metanodotto, andranno concordate con la scrivente Aspi, ovvero con la Direzione di Tronco di Bari, nonchè trascritte sul progetto di dettaglio di cui si attende l'invio, a corredo dell'istanza.

Distinti saluti

autostrade per l'italia
Società per azioni
Direzione Sviluppo Rete Italia
Il Direttore
(Milo Del Gobbo)

---- Ns. Rif. protocollo ASPI/RM/2021/0001055/EU 22/01/2021 ----

autostrade per l'italia
Società per azioni
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 – P.IVA 07516911000 – Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 – 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 – 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF
AD/DG/BUIR/DSVR/DSVI/ECP/CCI/mcT
(da citare nella risposta)

ROMA

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità Qualità Urbana
Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno(BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.:

Spett.li
Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Orientale
vico Capurso,3
70126 Bari
distrettosor@pec.snamretegas.it

Spett.le
Autostrade per l'Italia s.p.a.
Direzione 8 Tronco – Bari
70020 Bitritto (BA)

OGGETTO: Autostrada A14 Bologna - Taranto
Attraversamento prog. Km 626+365
Procedimento di Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento comune di Andria DN 150 (6") 64 bar in comune di Andria (BT)
Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 5.02.2018
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SINCRONA: 25.01.2021
PROPONENTE: SNAM RETE GAS Distretto Sud Orientale
RICHIEDENTE : REGIONE PUGLIA

Si fa seguito e riferimento alla nota pec del 14.01.2021, acquisita agli atti della Scrivente Aspi al prot. 1646 pari data, con la quale codesta Regione Puglia ha convocato CdS del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, per comunicare che questa Scrivente conferma il parere ed i contenuti già manifestati con la missiva prot.20004 del 3.12.2020, in conformità con le valutazioni già espresse dal Concedente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nelle note prot. n.23093 del 21.09.2020 e n.30983 del 7.12.2020.

Distinti saluti

autostrade per l'italia
Società per azioni
DIREZIONE SVILUPPO RETE ITALIA
ESPROPRI, CONVENZIONI E PATRIMONIO
Il Responsabile
(Mauro Crispino)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Trasmissione a mezzo
posta elettronica certificata ai sensi
dell'art. 48 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **Provincia di Barletta-Andria-Trani**
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it

Comune di Andria
protocollo@cert.comune.andria.bt.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Foggia e BAT
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: **(Cod. AU327_051). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Proponente: Snam Rete Gas SpA. Riscontro nota prot. AOO_089-08/09/2020/10485 e successive.**

Con riferimento alla nota in oggetto, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con prot. n. AOO_145-24/09/2020/6971, con cui codesta Sezione ha invitato le Amministrazioni e gli Enti competenti ad esprimere il proprio parere di competenza relativamente al "*Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018*", si rappresenta quanto segue.

La Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica", all'art. 7 commi 1 e 3, recita:

1. La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5404386
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Mail: l.peschechera@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità.

3. Nei casi non elencati dal comma 1 le funzioni di cui al medesimo comma sono delegate, previa verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 4 a opera della competente sezione regionale e a decorrere dalla comunicazione dell'esito positivo della suddetta verifica, ai comuni con popolazione non inferiore a diecimila abitanti (…)"

Ciò premesso, considerato che:

- nell'elaborato "*Relazione Tecnica*", il proponente afferma che "*la realizzazione della variante in oggetto si inserisce in un complesso di autorizzazioni ottenute e raccolte nella Determinazione Dirigenziale n. 14 dalla Regione Puglia in data 5 febbraio 2018, con la quale l'opera originaria (…) ha ottenuto l'accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità*";
- nello stesso elaborato, afferma che nel contesto delle autorizzazioni già ottenute e richiamate si inserisce anche la "*Determinazione dirigenziale n. 1473 del 26.10.2016 emessa dalla Provincia di Barletta-Andria-Trani con la quale l'Ente ha escluso l'opera originaria dalla procedura di VIA. Pertanto, vista la modifica al progetto autorizzato, occorre invitare il predetto Ente a pronunciarsi in sede di conferenza*";
- con le deliberazioni n. 8 dell'11.01.2010 e n. 1598 del 09.09.2015, la Giunta Regionale ha attribuito la delega per le autorizzazioni paesaggistiche rispettivamente al Comune di Andria e alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;

tutto ciò premesso e considerato, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per il procedimento in oggetto, è di competenza dell'Ente delegato.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Lucia PESCHECHERA)

PESCHECHERA
LUCIA
04.12.2020
07:39:12 UTC

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

LOCONSOLE
BARBARA
03.12.2020
16:53:48 UTC

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY Tel: +39 080 5404386
PEC: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it – Mail: l.peschechera@regione.puglia.it

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO.
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **(Cod. AU327_051).** DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018", con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. **Proponente: Snam Rete Gas S.p.A..** Parere di competenza.

Rif.: Nota Prot. AOO_089_15383 del 03/12/2020

Con riferimento all'autorizzazione in oggetto emarginata ed in esito alla nota prot. n. 15383 del 03/12/2020 di convocazione di Conferenza di Servizi, esaminata la documentazione agli atti, si espone quanto segue:

- la documentazione esaminata è quella resa disponibile su portale informatico del servizio ecologia della Regione Puglia (http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA);
- il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Andria di una variante al tracciato del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6")".
- la variante si rende necessaria al fine di riprogettare l'attraversamento dell'autostrada A14, utilizzando la più moderna tecnica di trivellazione TOC in sostituzione di due attraversamenti previsti con tecnica di scavo a cielo aperto;
- la lunghezza totale del nuovo tratto di metanodotto sarà di circa 198 m con conseguente dismissione del tratto non più necessario;
- il proponente evidenzia che sotto il profilo delle tutele fornite dagli strumenti di piano le aree di intervento:
  - si sviluppano in territorio caratterizzato da ambiti agricoli (Zona E2) e in (zona F8-2) fascia di rispetto autostradale;
  - non interferisce con aree sottoposte a vincolo idrogeologico;
  - non interferisce con aree boschive;
  - non interessa aree ricadenti in Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e con habitat naturali protetti;
  - non interferisce con aree a pericolosità idraulica;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Sede Provvisoria
Viale dei Caduti di Tutte Le Guerre, 1 – 70126 BARI
Tel. 080.0994644
E-mail : dap.bt@pec.arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0085366 - 32 - 04/12/2020 - SDBT

Codice Doc: 26-EF-68-7C-98-EF-9C-98-04-F8-2D-74-2F-36-FF-06-A2-4A-16-E2

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- in relazione a Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), non interferisce con aree sottoposte a tutela:

- l'analisi degli impatti evidenzia che:
  - per la realizzazione dell'opera, la fase di cantiere è quella più critica per gli effetti sull'ambiente, in modo particolare nelle opere di apertura della fascia di lavoro e nello scavo della trincea di posa o dismissione e nella successiva fase di rinterro.
  - l'intervento si svilupperà per un periodo limitato interessando direttamente il suolo e il sottosuolo, la copertura vegetale, le essenze arboree presenti con impatti sostanzialmente reversibili;
  - le interferenze dell'opera sulla componente rumore sono, come nel caso della componente atmosfera (emissioni di polveri e gas di scarico), legate all'uso delle macchine operatrici durante la costruzione della condotta;
- nelle previsioni del proponente si riscontrano le seguenti soluzioni progettuali ed opere di mitigazione e ripristino:
  - interramento totale della linea in progetto ad esclusione degli eventuali punti di intercettazione;
  - interventi di ripristino morfologico, nonché di ripristino vegetazionale (ricostituzione, nel più breve tempo possibile, del manto vegetale preesistente i lavori e ricollocazione delle essenze arboree anche a carattere monumentale);

Tutto ciò premesso lo scrivente Servizio, considerando la ridotta estensione dell'intervento nonché le opere di mitigazione, di ripristino ed i criteri di buona progettazione proposti dal proponente nella relazione generale di progetto, fermo restando le valutazioni di carattere vincolistico e localizzativo delle autorità all'uopo preposte, per quanto di competenza, ritiene che la proposta progettuale determini effetti ambientali non significativi. Pertanto si esprime valutazione ambientale positiva con le seguenti prescrizioni:

- particolare attenzione deve essere posta nello smaltimento o eventuale riutilizzo delle acque utilizzate per il collaudo in pressione della condotta, qualora vengano in contatto con residui di lubrificanti, vernici protettive, o altre sostanze eventualmente utilizzate per la realizzazione, trattamento e conservazione delle tubazioni;
- in generale adottare idonei accorgimenti tecnici ed organizzativi al fine di minimizzare l'emissione diffusa di polveri;
- il taglio della vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile e dovrà essere effettuato preferibilmente nella stagione di riposo vegetativo. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;
- tutelare ove presenti i "muretti a secco" delle aree oggetto di intervento, che per la loro valenza storica e paesaggistica, e per la funzione assolta di "corridoio ecologico", in caso di rimozione o danneggiamento, dovranno essere ricostruiti mediante tecniche naturali secondo la tradizione locale;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Sede Provvisoria
Viale dei Caduti di Tutte Le Guerre, 1 – 70126 BARI
Tel. 080.0994644
E-mail : dap.bt@pec.arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0085366 - 32 - 04/12/2020 - SDBT

Codice Doc: 26-EF-68-7C-98-EF-9C-98-04-F8-2D-74-2F-36-FF-06-A2-4A-16-E2

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

- tutelare gli eventuali ulivi monumentali ove presenti che dovranno essere oggetto di attenzione secondo quanto previsto dalla "Legge Regionale per la tutela e la valorizzazione del paesaggio degli ulivi secolari della Puglia";
- al fine di assicurarne la riuscita, gli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale dovranno prevedere un periodo di manutenzione da svolgersi successivamente alla realizzazione delle opere stesse.

Distinti Saluti

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(*Ing. Vittorio GIANFREDA*)

Il Direttore del Dipartimento

(*Ing. Giuseppe GRAVINA*)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 BARI
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Barletta-Andria-Trani
Sede Provvisoria
Viale dei Caduti di Tutte Le Guerre, 1 – 70126 BARI
Tel. 080.0994644
E-mail : dap.bt@pec.arpa.puglia.it
PEC : dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0032 - Protocollo 0085366 - 32 - 04/12/2020 - SDBT

Codice Doc: 26-EF-68-7C-98-EF-9C-98-04-F8-2D-74-2F-36-FF-06-A2-4A-16-E2

mise.AOO_AT.REGISTRO UFFICIALE.U.0016202.02-02-2021

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

prot. IT/BA/III/VOG

fascicolo /

Alla

SNAM RETE GAS S.p.A.
Piazza S. Barbara, 7
20097 San Donato Milanese
distrettosor@pec.snamretegas.it

per Conoscenza

Regione Puglia
70100 - BARI
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it -
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018".

Si trasmette in allegato il Nulla Osta alla Costruzione (all.1) del metanodotto di cui all'oggetto, che sarà realizzato dalla Società SNAM RETE GAS S.p.A. come da documentazione progettuale presentata.

Al riguardo si rileva che il legale rappresentante pro-tempore della Società SNAM RETE GAS S.p.A. ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 29/12/2020, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto in questione non sono presenti linee di comunicazione elettronica e che pertanto non vi sono interferenze.

L'Ispettorato resta in attesa della comunicazione di ultimazione dei lavori, da parte della Società SNAM RETE GAS S.p.A. , ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme.

Si avvisa che il Nulla Osta alla costruzione del metanodotto di cui all'oggetto è rilasciato esclusivamente a favore della società SNAM RETE GAS S.p.A. , eventuali passaggi della titolarità dell'impianto a favore di altro soggetto dovranno essere tempestivamente comunicati allo scrivente Ispettorato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 98 del D.lgs 259/03.

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALTAMURA)

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)

Via Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557212- fax +39 080 5586395
e-mail it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
III Settore

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO

(prat. fasc.n. **1205**/)

Visto il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n° 1775;
Visto l'art. 95 del D.L.vo 1 agosto 2003 n. 259 (Codice delle Comunicazioni Elettroniche);
Visto il DM del 4 luglio 2005 del Ministero delle Comunicazioni (Delega ai Direttori degli Ispettorati territoriali in materia di interferenze elettriche);
Vista l'istanza del 29/12/2020, presentata dalla SNAM RETE GAS S.p.A. con sede legale in San Donato Milanese - Piazza S. Barbara, 7(C.F. /P.I.: 10238291008), riguardante la costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018";
Vista la documentazione progettuale allegata alla suddetta istanza;
Vista la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata dalla Società medesima in data 29/12/2020, attestante che nell'area interessata alla costruzione del metanodotto di cui trattasi non sono presenti linee interrate di comunicazione elettronica;
sussistendone i presupposti di legge si rilascia alla suddetta Società SNAM RETE GAS S.p.A. il

NULLA OSTA

alla costruzione, secondo il progetto presentato, del metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Andria DN 150 (6") - 64 bar in Comune di Andria (BT) - Variante al tracciato autorizzato con Determinazione n. 14 del 05.02.2018", subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni:
- tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata.

Il Responsabile del procedimento
(Nicola ALTAMURA)

NICOLA ALTAMURA
Ministero dello Sviluppo Economico
01 feb 2021 16:36

Il Dirigente dell'Ispettorato
(Amerigo dott. SPLENDORI)

Firmato digitalmente da:Amerigo Splendori
Organizzazione:MISE/80230390587
Data:01/02/2021 17:08:35

Via Amendola, 116 - 70126 Bari
tel. +39 080 5557212- fax +39 080 5586395
e-mail it.pugliabasilicata@mise.gov.it
PEC dgat.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 dicembre 2020, n. 279

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 e ss.mm.ii. – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Cooperativa Produttori Agricoli società cooperativa agricola" con sede legale in San Pancrazio Salentino (Brindisi).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-Legge del 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020 con la quale è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza già dichiarato con Delibera del 31/01/2020 in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge del 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della

dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" con il quale sono stati prorogati al 15 ottobre 2020, i termini previsti per l'applicazione delle misure di cui al Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 5 marzo 2020 che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"

VISTA la domanda acquisita in data 06/11/2020 agli atti del Servizio Territoriale di TA – BR, al prot. n. 180/60814, a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori denominata "Cooperativa Produttori Agricoli società cooperativa agricola", in sigla "COPAGR" con sede legale in San Pancrazio Salentino (Brindisi), Via del Mare s.n.c., CUAA 00155930746 ed avente forma societaria società cooperativa (Decreto MiPAAF n. 387/2016 lettera b, comma 1) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore vitivinicolo;

VISTO lo Statuto adeguato in data 26/6/2018, ai sensi degli articoli 152 e 153 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii., alle norme comunitarie e nazionali di organizzazioni di produttori, con atto del notaio Dott. Francesco Digregorio, repertorio n. 62361 della "Cooperativa Produttori Agricoli società cooperativa agricola";

VISTA la relazione istruttoria, redatta dal funzionario incaricato del Servizio Territoriale di TA - BR in data 20/11/2020, trasmessa in data 23/11/2020 con nota prot. n. 180/63849, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/14275 del 25/11/2020, nella quale è stato proposto il riconoscimento della O.P. "Cooperativa Produttori Agricoli società cooperativa agricola" per il settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che, in detta relazione viene dato atto che la stessa organizzazione di produttori ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 335 ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 2.293.566,46, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "Cooperativa Produttori Agricoli società cooperativa agricola" con sede legale in San Pancrazio Salentino (Brindisi), Via del Mare, per il settore vitivinicolo;
- Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori "Cooperativa Produttori Agricoli società cooperativa agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Cooperativa Produttori Agricoli società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione Puglia - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo e Mercati	Il Dirigente del Servizio
(Dott. Piergiorgio Laudisa)	(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "Cooperativa Produttori Agricoli società cooperativa agricola" con sede legale in San Pancrazio Salentino (Brindisi), Via del Mare, per il settore vitivinicolo;
- Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori "Cooperativa Produttori Agricoli società cooperativa agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Cooperativa Produttori Agricoli società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Cooperativa Produttori Agricoli società cooperativa agricola", al Ministero delle Politiche

Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di TA - BR;

- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. 5 (cinque) facciate:

- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 dicembre 2020, n. 280

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 e ss.mm.ii. – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "OP Cantina sociale Alcide De Gasperi società cooperativa agricola IAP" con sede legale in Orta Nova (Foggia).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 n. 1108 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del Decreto ministeriale del 03/02/2016 n. 387;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-Legge del 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020 con la quale è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza già dichiarato con Delibera del 31/01/2020 in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge del 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" con il quale sono stati prorogati al 15 ottobre 2020, i termini previsti per l'applicazione delle misure di cui al Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 5 marzo 2020 che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"

VISTA la domanda acquisita in data 29/9/2020 agli atti del Servizio Territoriale di Foggia, al prot. n. 180/53523, a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori denominata "OP Cantina sociale Alcide De Gasperi società cooperativa agricola IAP", con sede legale in Orta Nova (Foggia), Strada Provinciale 110 km 30,700, CUAA 00130340714 ed avente forma societaria società cooperativa agricola (Decreto MiPAAF n. 387/2016, articolo 3, comma 1, lettera b), intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore vitivinicolo;

VISTO lo Statuto adeguato in data 27/8/2020, ai sensi degli articoli 152 e 153 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii., alle norme comunitarie e nazionali di organizzazioni di produttori, con atto del notaio Dott. Fabrizio Pascucci, Repertorio n. 24309 di "OP Cantina sociale Alcide De Gasperi società cooperativa agricola IAP";

VISTA la relazione istruttoria, redatta dal funzionario incaricato del Servizio Territoriale di Foggia in data 15/10/2020, trasmessa in data 16/10/2020 con nota prot. n. 180/56981, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/13389 del 03/11/2020, nella quale è stato proposto il riconoscimento della "OP Cantina sociale Alcide De Gasperi società cooperativa agricola IAP" per il settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che, in detta relazione viene dato atto che la stessa organizzazione di produttori ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 147 ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 3.807.289,00, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "OP Cantina sociale Alcide De Gasperi società cooperativa agricola IAP" con sede legale in Orta Nova (Foggia), Strada Provinciale 100 km 30,700, per il settore vitivinicolo;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "OP Cantina sociale Alcide De Gasperi società cooperativa agricola IAP", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla "OP Cantina sociale Alcide De Gasperi società cooperativa agricola IAP" ad inviare, annualmente, alla Regione Puglia - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo e Mercati	Il Dirigente del Servizio
(Dott. Piergiorgio Laudisa)	(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "OP Cantina sociale Alcide De Gasperi società cooperativa agricola IAP" con sede legale in Orta Nova (Foggia), Strada Provinciale 100 km 30,700, per il settore vitivinicolo;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "OP Cantina sociale Alcide De Gasperi società cooperativa agricola IAP", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla "OP Cantina sociale Alcide De Gasperi società cooperativa agricola IAP" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "OP Cantina sociale Alcide De Gasperi società cooperativa agricola IAP", al Ministero delle

Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia;

- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. 5 (cinque) facciate:

- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 dicembre 2020, n. 313

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 891/2017 del 13/3/2017 della Commissione. Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Società Cooperativa Agricola MITA" con sede legale in Foggia.

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 13/8/2019 n. 8867 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi";

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-Legge del 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020 con la quale è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza già dichiarato con Delibera del 31/01/2020 in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge del 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" con il quale sono stati prorogati al 15 ottobre 2020, i termini previsti per l'applicazione delle misure di cui al Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

VISTO il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 30;

VISTO il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 24; Visto il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 275 del 4 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 5 marzo 2020 che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTA la domanda acquisita in data 28/9/2020 agli atti del Servizio Territoriale di Foggia, al prot. n. 180/52462, a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori denominata "Società Cooperativa Agricola MITA", in sigla "OP MITA" con sede legale in Foggia, Strada Statale Adriatica km 4,00 s.n.c., CUAA 04539800658 ed avente forma societaria società cooperativa (Decreto MiPAAF n. 8867/2019 lettera b, comma 1) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori ortofrutticoli;

VISTO lo Statuto redatto in data 16/9/2020, per notaio dott. Tommaso D'Amaro, Repertorio n. 84888 di adeguamento dello Statuto della Società Cooperativa Agricola MITA, ai sensi degli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii., dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Società Cooperativa Agricola MITA;

VISTA la relazione istruttoria, redatta dal funzionario incaricato del Servizio Territoriale di Foggia in data 18/12/2020, trasmessa in data 22/12/2020 con nota prot. n. 180/69666, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/15539 del 28/12/2020, nella quale è stato proposto il riconoscimento della O.P. "Società Cooperativa Agricola MITA" per i prodotti Codice NC: 0702 00 00 (pomodori, freschi o refrigerati) e 0709 99 50 00 (finocchi);

CONSIDERATO che, in detta relazione viene dato atto che la stessa organizzazione di produttori ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 76 ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 5.487.367,82, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori ortofrutticoli;

CONSIDERATO che al paragrafo 2 dell'allegato al su citato Decreto Mi.P.A.A.F. n. 8867 del 13/8/2019 prevede che "*qualora ricorrano obiettive condizioni di difficoltà operativa per l'effettuazione degli accertamenti, fermo restando il rispetto del termine per il riconoscimento, gli accertamenti medesimi possono essere conclusi entro il sesto mese successivo alla data del riconoscimento; in tal caso l'OP beneficia di eventuali aiuti ad avvenuta conclusione degli accertamenti*".

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 13/8/2019 n. 8867 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "Società Cooperativa Agricola MITA" con sede legale in Foggia, Via Adriatica km 4,00 s.n.c. per i prodotti:
  - Codice NC: 0702 00 00 (pomodori, freschi o refrigerati) e
  - Codice NC: 0709 99 50 00 (finocchi);
- Di incaricare il Servizio Territoriale di Foggia, di concludere, gli accertamenti necessari, entro sei mesi dalla data del riconoscimento, in tal caso, l'organizzazione potrà beneficiare di eventuali aiuti solo alla conclusione degli accertamenti;
- Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori "Società Cooperativa Agricola MITA", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Società Cooperativa Agricola MITA" ad inviare, annualmente, alla Regione Puglia - Servizi centrali e territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo e Mercati
(Dott. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 13/8/2019 n. 8867 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "Società Cooperativa Agricola MITA" con sede legale in Foggia, Via Adriatica km 4,00 s.n.c. per i prodotti:
  - Codice NC: 0702 00 00 (pomodori, freschi o refrigerati) e
  - Codice NC: 0709 99 50 00 (finocchi);
- Di incaricare il Servizio Territoriale di Foggia, di concludere, gli accertamenti necessari, entro sei mesi dalla data del riconoscimento, in tal caso, l'organizzazione potrà beneficiare di eventuali aiuti solo alla conclusione degli accertamenti;
- Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori "Società Cooperativa Agricola MITA", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Società Cooperativa Agricola MITA" ad inviare, annualmente, alla Regione Puglia - Servizi centrali e territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia.
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. sei facciate:

- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 dicembre 2020, n. 314

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 891/2017 del 13/3/2017 della Commission. Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata" con sede legale in San Ferdinando di Puglia (BAT).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 13/8/2019 n. 8867 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi";

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-Legge del 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020 con la quale è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza già dichiarato con Delibera del 31/01/2020 in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge del 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" con il quale sono stati prorogati al 15 ottobre 2020, i termini previsti per l'applicazione delle misure di cui al Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

VISTO il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 30;

VISTO il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'art. 24; Visto il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 275 del 4 novembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante: «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 5 marzo 2020 che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTA la domanda a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori denominata "OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata", con sede legale in San Ferdinando di Puglia (BAT), Contrada Cassaniello s.n.c., CUAA 08302230720, avente forma societaria società cooperativa (Decreto MiPAAF n. 8867/2019 lettera b, comma 1), intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori ortofrutticoli;

VISTO l'atto costitutivo e lo Statuto redatti in data 08/5/2020 per notaio dott. Luca Maione, Repertorio n. 1384 di costituzione, ai sensi degli articoli 152, 153, 154 e 160 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii., dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli "OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata";

VISTA la relazione istruttoria, redatta dai funzionari incaricati in data 28/12/2020, trasmessa in data 29/12/2020 con nota prot. n. 180/72042, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/15582 del 29/12/2020, nella quale è stato proposto il riconoscimento della O.P. "OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata" per i prodotti Codice NC: 0806 10 10 (uve da tavola fresche), 0809 10 00 00 (albicocche) e 0809 30 (pesche, comprese le pesche noci);

CONSIDERATO che, in detta relazione viene dato atto che la stessa organizzazione di produttori ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 20 ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 4.719.724,47, in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori ortofrutticoli;

CONSIDERATO che al paragrafo 2 dell'allegato al su citato Decreto Mi.P.A.A.F. n. 8867 del 13/8/2019 prevede che "*qualora ricorrano obiettive condizioni di difficoltà operativa per l'effettuazione degli accertamenti, fermo restando il rispetto del termine per il riconoscimento, gli accertamenti medesimi possono essere conclusi entro il sesto mese successivo alla data del riconoscimento; in tal caso l'OP beneficia di eventuali aiuti ad avvenuta conclusione degli accertamenti*".

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 13/8/2019 n. 8867 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata" con sede legale in San Ferdinando di Puglia (BAT), Contrada Cassaniello, per i prodotti:
  - Codice NC: 0806 10 10 (uve da tavola fresche);
  - Codice NC 0809 10 00 00 (albicocche);
  - Codice NC 0809 30 (pesche, comprese le pesche noci);
- Di incaricare il Servizio Territoriale di Foggia, di concludere, gli accertamenti necessari, entro sei mesi dalla data del riconoscimento, in tal caso, l'organizzazione potrà beneficiare di eventuali aiuti solo alla conclusione degli accertamenti;
- Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata, all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata" ad inviare, annualmente, alla Regione Puglia - Servizi centrali e territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo e Mercati	Il Dirigente del Servizio
(Dott. Piergiorgio Laudisa)	(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 13/8/2019 n. 8867 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori "OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata" con sede legale in San Ferdinando di Puglia (BAT), Contrada Cassaniello, per i prodotti:
  - Codice NC: 0806 10 10 (uve da tavola fresche);
  - Codice NC 0809 10 00 00 (albicocche);
  - Codice NC 0809 30 (pesche, comprese le pesche noci);
- Di incaricare il Servizio Territoriale di Foggia, di concludere, gli accertamenti necessari, entro sei mesi dalla data del riconoscimento, in tal caso, l'organizzazione potrà beneficiare di eventuali aiuti solo alla conclusione degli accertamenti;
- Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata, all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "OP Palmieri società agricola cooperativa a responsabilità limitata" ad inviare, annualmente, alla Regione Puglia - Servizi centrali e territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e OCM, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia.
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. sei facciate:

- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;

- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1”;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

sarà pubblicato all’albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 27 gennaio 2021, n. 39

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 e ss.mm.ii. – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "OP Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l." con sede legale in Canosa di Puglia (BT).

Il dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il regolamento (UE) 2393/2017 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 31/01/2019 "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle associazioni di organizzazioni di produttori ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 e s.m.i. e del decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 102 e di modifica del DM 387 del 3 febbraio 2016";

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 02/08/2018 n. 1450 di approvazione delle Linee Guida Regionali per le Organizzazioni di Produttori ai sensi del Reg. UE n. 1308/2013;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-Legge del 16 maggio 2020, n. 33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 29/07/2020 con la quale è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, lo stato di emergenza già dichiarato con Delibera del 31/01/2020 in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto Legge del 30 luglio 2020, n. 83 recante "Misure urgenti connesse con la scadenza della

dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" con il quale sono stati prorogati al 15 ottobre 2020, i termini previsti per l'applicazione delle misure di cui al Decreto Legge del 16 maggio 2020, n. 33;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 280 del 5 marzo 2020 che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia;

VISTA la nota n. prot. AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1"

VISTA la domanda, acquisita in data 13/10/2020 agli atti del Servizio Territoriale di Bari – BAT al prot. n. 180/12564, a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori denominata OP OP Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l., con sede legale in Canosa di Puglia (BT), Via Lavello Strada Statale 93 km 25; CUAA 02581180722 ed avente forma societaria società cooperativa agricola (lettera b comma 1 Decreto MiPAAF n. 387/2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore vitivinicolo;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto della Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l., redatti in data 14/10/1981, per notaio Dott. Gaetano Minerva;

VISTA la modifica dello statuto sociale, notaio dott. Paolo Milone in data 29/3/2019, repertorio n. 4348, per costituzione dell'Organizzazione di Produttori "OP Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l." ai sensi degli articoli 152 e 153 del (UE) n. 1308/2013;

VISTA la successiva modifica allo statuto del 26/11/2020, notaio Dott. Paolo Milone, n. repertorio 5853 di adeguamento ai Regolamenti UE n. 1308/2013 e 2393/2017;

VISTA la relazione istruttoria in data 08/01/2021, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoriale di Bari - BAT, prot. n. 180/001050 del 11/01/2020, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/00343 del 12/01/2020, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. OP Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l. per il settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che, in detta relazione viene dato atto che la stessa ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 326 ed al valore di produzione commercializzata pari ad Euro 7.221.909,00, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori OP Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l. con sede legale in Canosa di Puglia (BT) Strada Statale 93, km 25, per il settore vitivinicolo;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "OP Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l.", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l. ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio

di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali atti fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia; infatti, il pagamento del contributo comunitario a concorrenza del fondo di esercizio, sarà effettuato da A.G.E.A. su presentazione dei documenti amministrativi forniti dagli Uffici regionali competenti per l'istruttoria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo e Mercati
(Dott. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387 e ss.mm.ii., l'organizzazione di produttori OP Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l. con sede legale in Canosa di Puglia (BT) Strada Statale 93, km 25, per il settore vitivinicolo;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "OP Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l.", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l. ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio

di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori Cantina sociale A. De Gasperi società cooperativa agricola a r.l.", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQA II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di BA - BAT;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo

Il presente atto, redatto in unico esemplare composto da n. cinque facciate:

- sarà inviato al Segretariato Generale della Giunta Regionale, all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 4 marzo 2021, n. 409

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 "Avviso pubblico per progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"" – ULTERIORE RETTIFICA AVVISO e SCHEMA ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO: precisazioni sulla natura dei Costi reali e sulla tempistica di completamento del percorso formativo.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii.;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Viste la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. ed ii. cui la Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Vista la relazione di seguito riportata

Con **D.G.R. n. 1236/2018** è stata apportata la variazione al Bilancio regionale per l'attuazione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare e finanziare interventi di formazione territoriale finalizzati all'inserimento lavorativo dei disoccupati, calibrati sulle necessità e sulle richieste occupazionali degli specifici territori delle Province della Regione e dell'Area Metropolitana di Bari, relativi alle figure professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, presenti esclusivamente negli 8 settori indicati come "prioritari" per la Regione.

Con **A.D. n. 1020 del 27/09/2018**, pubblicato su BURP n. 128 del 04/10/2018, successivamente rettificato con A.D. nn. 1092 del 15/10/2018 e 1287 del 15/11/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018 volto al finanziamento di *progetti di formazione finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali regionali nei settori "prioritari"*.

Con **A.D. n. 5 del 11/01/2019** la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ha istituito il Nucleo di valutazione dei requisiti di ammissibilità e merito, modificato ed integrato con successivo A.D. n. 197 del 07/03/2019.

Con **DGR n. 1034 del 05/06/2019** è stata disposta una variazione al Bilancio Regionale che ha incrementato l'iniziale dotazione finanziaria di € 7.000.000,00, a complessivi **€ 35.038.435,00** sempre a valere sulle risorse dell'Azione 8.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.

Con **A.D. n. 638 del 06/06/2019**, pubblicato sul BURP n. 65 del 13/06/2019, in esito alle risultanze della valutazione di ammissibilità e merito delle istanze progettuali pervenute, è stata approvata la graduatoria dei progetti risultati ammessi al finanziamento, per un costo complessivo pari ad **€ 35.038.435,00**.

Successivamente, con **A.D. n. 1052 del 09/09/2019**, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/09/2019, è stato approvato lo schema dell'Atto unilaterale d'Obbligo; inoltre, a seguito di alcuni ricorsi in autotutela e richieste di riesame presentati da parte di taluni istanti, con A.D. n. 1210 del 03/10/2019, pubblicata sul B.U.R.P. n. 118 del 17/10/2019, sono state rettificate le graduatorie approvate con A.D. n. 638 del 06/06/2019.

A seguito, inoltre, di numerose e motivate richieste da parte di organismi formativi riguardo alla difficoltà di reperire un'utenza qualificata e di raggiungere il numero minimo di candidature da parte dei potenziali destinatari e considerata la complessità e la diversità nell'articolazione degli interventi formativi, soprattutto con riferimento alla differente durata degli stessi, con **A.D. n. 1748 del 05/12/2019** (pubblicato sul BURP n. 148 del 19/12/2019) sono state apportate alcune rettifiche e specificazioni all'Avviso pubblico ed allo schema di Atto Unilaterale d'obbligo adottato con A.D. n. 1052 del 09/09/2019.

Infine, come noto, in ragione dell'emergenza epidemiologica, con **A.D. n. 564 del 30/03/2020** (pubblicato sul BURP n. 46 del 02/04/2020) - così come successivamente rettificata con A.D. n. 676 del 10/04/2020, pubblicato in BURP n. 53 del 16/04/2020) - di recepimento della DGR n. 282 del 05/03/2020 recante "Disposizioni conseguenti all'adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale", è stato autorizzato il ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l'attuazione dei percorsi formativi erogati dagli Organismi di formazione in esito all'Avviso pubblico n. 5/FSE/2018.

Ulteriori disposizioni in materia di ricorso alla FAD, in particolare per lo svolgimento degli stage, e di variazione dell'assetto originario del progetto, in particolare per quanto riguarda il partenariato socio-economico, sono state stabilite con **A.D. n. 1078 del 15/06/2020.**

Successivamente, visto il protrarsi della situazione emergenziale connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19 e delle conseguenze da essa derivanti, al fine di consentire una celere programmazione delle attività formative, con **A.D. n. 1088 del 16 giugno 2020** e poi con **A.D. n. 1690 del 14 ottobre 2020** si è proceduto ad apportare modifiche/integrazioni e precisazioni all'Avviso e all'Atto Unilaterale d'obbligo.

Con **A.D. n. 1605 del 05/10/2020**, a causa delle ripercussioni dovute alla sospensione imposta dall'emergenza sanitaria (drastica diminuzione delle attività aziendali, personale in cassa integrazione e/o ridotta presenza in azienda, ecc…) e dell'impossibilità di rispettare le tempistiche richieste dall'Atto unilaterale d'Obbligo per la difficoltà a svolgere l'attività formativa, in particolare quelle relative allo stage presso le aziende costituenti il partenariato socio-economico, sono stati prorogati al 31 marzo 2021 i termini stabiliti dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto con gli enti beneficiari di interventi finanziati.

Con **A.D. n. 1690 del 14/10/2020** pubblicato sul BURP n. 147 del 22/10/2020 sono state apportate ulteriori rettifiche all'Avviso e all'Atto Unilaterale d'Obbligo derivanti sempre da nuove ed impreviste situazioni derivanti dall'emergenza sanitaria.

Con **A.D. n. 1873 del 09/11/2020** pubblicato sul BURP n. 157 del 12/11/2020 sono state apportate ulteriori rettifiche all'Avviso e all'Atto Unilaterale d'Obbligo e fornite precisazioni sull'A.D. n. 1078 del 15/06/2020 e sull'A.D. n. 1088 del 16/06/2020.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si ritiene necessario apportare ulteriori **modifiche ed integrazioni** all'Avviso e all'Atto Unilaterale d'obbligo e ai successivi atti modificativi degli stessi.

1. **COSTI REALI: MODIFICA/INTEGRAZIONE dell'AVVISO e dell'AuO**

In linea con gli adempimenti derivanti dalle disposizioni/normative nazionali e/o regionali introdotte con l'emergenza sanitaria Covid-19 per la realizzazione delle attività formative in FAD e per lo svolgimento delle attività di stage nella forma del project work in luogo delle attività in presenza, si ritiene necessario fornire un **chiarimento in merito all'ammissibilità delle spese di "supporto ai partecipanti" rientranti tra i Costi reali**. Pertanto, le spese sostenute dai Soggetti attuatori/Beneficiari per agevolare lo svolgimento e la fruizione da parte dei discenti delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work) sono considerate ammissibili e rendicontabili come Costi reali.

A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano tra queste l'attivazione di piattaforme digitali, le spese di connessione internet veloce (es. fibra ottica), fornitura ai discenti di dispositivi e di attrezzature utili allo svolgimento della FAD, ecc…. oltre alle spese relative alla realizzazione dell'output del project work (es. elaborato cartaceo, multimediale, manufatto, ecc….).

Per lo stesso fine, sono ammissibili a finanziamento anche le spese sostenute per il personale di supporto ai discenti nello svolgimento delle **attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work)**, in quanto costi non ricompresi nel conteggio dell'UCS ex studio D.G.R. 1416/2017, e pertanto configurabili come "Azioni di sostegno agli utenti del servizio" (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc..). Si chiarisce che ai fini della rendicontazione e dell'ammissibilità della relativa spesa, l'attività svolta dovrà essere dimostrata con le stesse modalità previste per altre risorse umane previste nel progetto, ovvero attraverso contratti/lettere d'incarico, time sheet, relazioni finali, oltre che, naturalmente, con l'invio dei giustificativi di spesa (fatture, ricevute, buste paga, ecc..) e corrispondenti giustificativi di pagamento.

Al fine, invece, di **preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa** dal possibile contagio da Covid-19, sono ammissibili i costi sostenuti per i DPI (es. mascherine, igienizzanti, ecc..) e per attrezzature sanitarie, oltre i test sierologici/rapidi, richiesti preliminarmente alla partecipazione di attività formative in presenza (attività laboratoriali, sessioni d'esame, ecc…).

Si conferma la previsione che i Costi reali non possono superare la percentuale del 15% del costo derivante da UCS; i suddetti costi dovranno essere rendicontati secondo quanto previsto dall'Avviso e dall'AuO, ovvero con la presentazione dei relativi giustificativi contabili e di spesa.

Pertanto, nella disposizione dell'Avviso pubblico 5/2018, di cui al par. I) "*Risorse disponibili e vincoli finanziari – Modalità di determinazione del contributo*", come già integrata dalla D.D. n. 1873 del 09/11/2020, i capoversi:

"Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage). Con riferimento al rimborso dei costi di trasporto necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con uso mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate.
In presenza di alcune circostanze (difficoltà a frequentare le attività formative a causa dell'inconciliabilità/ carenza/rischi connessi all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico) è inoltre prevista, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa, la rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte dell'allievo. ……" e
"La spesa totale relativa ai costi reali (rimborso spese allievi, eventuale stage fuori regione/estero) non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto."

Sono sostituti dai seguenti:

"Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono:
- viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage).
- **spese sostenute per la realizzazione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work). A titolo esemplificativo e non esaustivo: costi di attivazione di piattaforme digitali, di connessione internet veloce, di dispositivi ed attrezzature utili ai discenti per seguire le attività formative in FAD, spese relative alla realizzazione dell'output del project work, ecc... Tra queste rientrano anche le spese sostenute per il personale di supporto ai discenti nello svolgimento del project work (es. tutor aziendali, ecc…);**
- **spese sostenute per preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19. A titolo esemplificativo e non esaustivo: DPI (es. mascherine, igienizzanti, ecc..), attrezzature sanitarie, test sierologici/rapidi se ritenuti necessari preliminarmente alla partecipazione di attività formative in presenza (attività laboratoriali, sessioni d'esame, ecc…).**

Con riferimento al rimborso dei costi di trasporto necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione

in aula e stage in regione (rimborso viaggio con uso mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate. In presenza di alcune circostanze (difficoltà a frequentare le attività formative a causa dell'inconciliabilità/carenza/rischi connessi all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico) è inoltre prevista, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa, la rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte dell'allievo. ……".

Dopo il capoverso:

"La suindicata documentazione dovrà essere prodotta in sede di richiesta del saldo del contributo insieme a tutta quella già prevista, nelle modalità e nelle forme indicate dall'Avviso pubblico, dall'Atto Unilaterale d'Obbligo e ss.mm. e ii. e dai comunicati pubblicati sulla piattaforma Sistema Puglia."

Viene aggiunto il seguente:

"Sono altresì ammessi i costi sostenuti per la realizzazione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work), compresi i costi per la realizzazione degli output di progetto e del personale di supporto ai discenti nello svolgimento del project work. Sono inoltre ammesse le spese finalizzate a preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19, relative all'utilizzo di DPI (mascherine, igienizzanti, attrezzature sanitarie, test sierologici/rapidi, ecc..). Anche per i suddetti costi è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa".

La spesa totale relativa ai costi reali non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto."

In merito alla disposizione dell'Avviso pubblico 5/2018 di cui al par. Q) "*Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa"* – il III capoverso:

"Il rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero e il rimborso delle spese di viaggio che gli allievi sosterranno per frequentare il corso saranno, invece, rendicontati a costo reale pertanto ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi contabili e fiscali."

viene sostituito dal seguente:

"Il rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero, il rimborso delle spese di viaggio che gli allievi sosterranno per frequentare il corso, i costi che i Beneficiari sosterranno per la realizzazione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work) e quelle finalizzate a preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19, saranno rendicontati a costo reale. Pertanto, ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi contabili e fiscali."

Di conseguenza la disposizione contenuta nell'Atto Unilaterale d'Obbligo che recita:

"Con riferimento al rimborso dei costi dello stage, sia extra regione sia all'estero, e al rimborso dei costi di trasporto necessari a facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/ domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage), pertanto ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti

di spesa devono risultare conformi alle leggi fiscali. La spesa totale relativa ai costi reali (rimborso spese allievi, eventuale stage fuori regione/estero) non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto.

viene sostituito dal seguente:

Con riferimento al rimborso dei costi dello stage extra regione e all'estero (costi di trasporto, vitto e alloggio), al rimborso dei costi di necessari a facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e di stage in regione (rimborso spese di viaggio) nonché al rimborso di ulteriori spese di supporto ai discenti finalizzate ad agevolare la fruizione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work) e quelle necessarie a preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19, *è* prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/ domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage) e costi a sostegno dei discenti (fatture e/o documenti fiscali equivalenti e relativi giustificativi di pagamento) per i quali, ai fini della rendicontazione, dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi fiscali. La spesa totale relativa ai suddetti costi reali non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto.

2. **CHIARIMENTI SULLA TEMPISTICA PER IL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO**

Nonostante le diverse rettifiche dell'Avviso, che hanno reso più agevole per i discenti la frequenza dei corsi, soprattutto con riferimento alla possibilità di poter raggiungere i luoghi di svolgimento delle attività d'aula e di stage anche con mezzi differenti dal mezzo pubblico, oltre alla possibilità di poter svolgere le attività formative d'aula in modalità a distanza (FAD) e di sostituire gli stage in presenza con lo sviluppo di project work a distanza, il protrarsi dell'emergenza sanitaria e le continue restrizioni ed interruzioni hanno reso ancora più incerto per molti discenti la prosecuzione del percorso formativo intrapreso; di conseguenza molti di questi si sono ritirati dai corsi o non hanno raggiunto la percentuale di frequenza minima prevista (70% del monte-ore) utile per poter sostenere gli esami finali ed ottenere la qualifica professionale. Tale circostanza, oltre agli effetti negativi in capo ai singoli discenti, si ripercuote negativamente anche a livello finanziario sugli enti che, pur avendo sostenuto tutti i costi previsti da progetto per la realizzazione dei corsi (soprattutto in termini di risorse umane impiegate - docenti, tutor, amministrativi, ecc..), possono recuperare solo in minima parte le spese sostenute rientrando queste ultime nel conteggio dell'UCS e quindi rapportate alle effettive ore di presenza di ciascun discente.

Pertanto, alla luce delle suddette considerazioni e al fine di permettere al maggior numero possibile di discenti di raggiungere la percentuale di frequenza dei corsi utile al sostenimento degli esami finali e quindi all'ottenimento della qualifica professionale, nonché al fine di limitare il maggior danno finanziario per i Soggetti attuatori, si ritiene opportuno permettere a questi ultimi di organizzare, anche dopo la naturale conclusione del percorso formativo, **sessioni suppletive** di **attività d'aula (teoriche o pratiche) e di stage**, **sia in presenza sia a distanza (FAD/Project Work) a favore dei discenti che devono raggiugere la soglia minima di frequenza**. Tale circostanza, infatti, garantirebbe ai Soggetti attuatori di poter recuperare in parte i costi sostenuti, potendo utilizzare le UCS al 100%.

Si rammenta che con D.D. n. 131 del 27 gennaio 2021 è stata concessa una ulteriore proroga alla scadenza dei termini previsti per la conclusione dei percorsi formativi e per la conseguente rendicontazione (30/06/2021); pertanto, tale termine ultimo sarà valido anche nel caso in cui i Soggetti attuatori intendano avvalersi dell'opportunità di svolgere ulteriori sessioni suppletive a favore dei discenti che non sono riusciti, nei tempi ordinari, a raggiungere la soglia minima di frequenza prevista, al fine di permettere agli stessi di poter completare il percorso formativo, sostenendo gli esami per l'ottenimento della qualifica professionale.

Si specifica, in ultimo, che tutte le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'obbligo.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di sostituire la disposizione dell'Avviso pubblico 5/2018, di cui al par. I) "*Risorse disponibili e vincoli finanziari – Modalità di determinazione del contributo*", come già integrata dalla A.D. n. 1873 del 09/11/2020, i capoversi:

  "Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage). Con riferimento al rimborso dei costi di trasporto necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con uso mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate.
  In presenza di alcune circostanze (difficoltà a frequentare le attività formative a causa dell'inconciliabilità/carenza/rischi connessi all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico) è inoltre prevista, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa, la rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte dell'allievo. ……" e
  "*La spesa totale relativa ai costi reali (rimborso spese allievi, eventuale stage fuori regione/estero) non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto."*

  con i seguenti:

  "Con riferimento al rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono:
  - viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage).
  - spese sostenute per la realizzazione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work). A titolo esemplificativo e non esaustivo: costi di attivazione di piattaforme digitali, di connessione internet veloce, di dispositivi ed attrezzature utili ai discenti per seguire le attività formative in FAD, spese relative alla realizzazione dell'output del project work, ecc... Tra queste rientrano anche le spese sostenute per il personale di supporto ai discenti nello svolgimento del project work (es. tutor aziendali, ecc…);

- spese sostenute per preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19. A titolo esemplificativo e non esaustivo: DPI (es. mascherine, igienizzanti, ecc..), attrezzature sanitarie, test sierologici/rapidi se ritenuti necessari preliminarmente alla partecipazione di attività formative in presenza (attività laboratoriali, sessioni d'esame, ecc…).

Con riferimento al rimborso dei costi di trasporto necessari per facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con uso mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. E' altresì prevista la rendicontazione a costi reali delle spese di trasporto relative all'uso di mezzo privato noleggiato dall'Organismo formativo - nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa – purché adeguatamente documentate e motivate. In presenza di alcune circostanze (difficoltà a frequentare le attività formative a causa dell'inconciliabilità/ carenza/rischi connessi all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico) è inoltre prevista, nel rispetto dei criteri di economicità, efficienza ed efficacia della spesa stessa, la rendicontazione a costi reali delle spese relative all'uso del mezzo proprio (auto privata) da parte dell'allievo".

Di aggiungere, dopo il capoverso:

"La suindicata documentazione dovrà essere prodotta in sede di richiesta del saldo del contributo insieme a tutta quella già prevista, nelle modalità e nelle forme indicate dall'Avviso pubblico, dall'Atto Unilaterale d'Obbligo e ss.mm. e ii. e dai comunicati pubblicati sulla piattaforma Sistema Puglia."

il seguente periodo:

"Sono altresì ammessi i costi sostenuti per la realizzazione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work), compresi i costi per la realizzazione degli output di progetto e del personale di supporto ai discenti nello svolgimento del project work. Sono inoltre ammesse le spese finalizzate a preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19, relative all'utilizzo di DPI (mascherine, igienizzanti, attrezzature sanitarie, test sierologici/rapidi, ecc..). Anche per i suddetti costi è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa".

La spesa totale relativa ai costi reali non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto."

Di sostituire, in merito alla disposizione dell'Avviso pubblico 5/2018 di cui al par. Q) "*Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa"* – il III capoverso:

"Il rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero e il rimborso delle spese di viaggio che gli allievi sosterranno per frequentare il corso saranno, invece, rendicontati a costo reale pertanto ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi contabili e fiscali."

con il seguente capoverso:

"Il rimborso dei costi dello stage sia extra regione sia all'estero, il rimborso delle spese di viaggio che gli allievi sosterranno per frequentare il corso, i costi che i Beneficiari sosterranno per la realizzazione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work) e quelle finalizzate a preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19, saranno rendicontati a costo reale. Pertanto, ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi contabili e fiscali."

Di sostituire la disposizione contenuta nell'Atto Unilaterale d'Obbligo che recita:

"Con riferimento al rimborso dei costi dello stage, sia extra regione sia all'estero, e al rimborso dei costi di trasporto necessari a facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e stage in regione (rimborso viaggio con mezzo pubblico) è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/ domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage), pertanto ai fini della rendicontazione dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi fiscali. La spesa totale relativa ai costi reali (rimborso spese allievi, eventuale stage fuori regione/estero) non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto.

Con la seguente:

Con riferimento al rimborso dei costi dello stage extra regione e all'estero (costi di trasporto, vitto e alloggio), al rimborso dei costi di necessari a facilitare la frequenza nella fase di formazione in aula e di stage in regione (rimborso spese di viaggio) nonché al rimborso di ulteriori spese di supporto ai discenti finalizzate ad agevolare la fruizione delle attività formative nella modalità a distanza (FAD/Project Work) e quelle necessarie a preservare la salute dei discenti e del personale coinvolto nell'attività formativa dal possibile contagio da Covid-19, è prevista la rendicontazione a costi reali sulla base dei giustificativi di spesa. In particolare, le spese rendicontabili sono viaggi, vitto e alloggio (biglietti di viaggio dalla città di residenza/domicilio alla sede dello stage, fattura/ricevuta fiscale relativa all'alloggio e al vitto per il periodo di durata dello stage) e costi a sostegno dei discenti (fatture e/o documenti fiscali equivalenti e relativi giustificativi di pagamento) per i quali, ai fini della rendicontazione, dovranno essere presentati i documenti che attestino le spese sostenute e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento. Si ricorda inoltre che i documenti di spesa devono risultare conformi alle leggi fiscali. La spesa totale relativa ai suddetti costi reali non può superare il 15% dell'importo della spesa relativa alla realizzazione del progetto.

- di consentire ai Soggetti attuatori di svolgere, anche dopo la naturale conclusione del percorso formativo, sessioni suppletive di attività d'aula (teoriche o pratiche) e di stage, sia in presenza sia a distanza (FAD/ Project Work) a favore dei discenti che hanno necessità di raggiugere la soglia minima di frequenza prevista per poter accedere agli esami ed ottenere la qualifica professionale;
- di dare atto che le modifiche sopra riportate, rappresentando condizioni migliorative rispetto a quelle già determinate, non dovranno essere riportate in appendice ai già sottoscritti Atti Unilaterali d'obbligo;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura della Sezione Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94;
- di disporre che la notifica del presente provvedimento ai soggetti beneficiari avverrà sia attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sia a mezzo PEC ai rispettivi indirizzi di posta certificata.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 10 pagine:

- è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà notificato alla Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 4 marzo 2021, n. 419

Avviso Pubblico "Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante". Modifica e sostituzione Allegato 6 - Approvazione Allegato 7.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/07/2015 n. 443 e smi di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 67 (*Legge di stabilità regionale 2018*);
Vista la L.R. 29 dicembre 2017 n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018–2020*";
Vista la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
Vista la L.R. n. 26 del 19 giugno 2018 che recepisce la normativa nazionale in materia di apprendistato, D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della L. n. 183/2014 (nota come *Job Act*);
Vista la D.G.R. n. 2433 del 21/12/2018, pubblicata sul BURP n. 17 del 12 febbraio 2019, con la quale la Regione Puglia ha adottato le linee guida sull'apprendistato;
Vista la D.G.R. n. 1524 del 2/08/2019 di variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1043 del 9 agosto 2019, pubblicata sul BURP n. 104 del 12/08/2019, con la quale si approva l'Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*" e, tra gli altri, l'Allegato 6 (Scheda Attività Apprendista);
Considerata la necessità di modificare detto allegato adattandolo alle disposizioni della DD n. 1413 del 06/08/2020, pubblicata sul BURP n. 116 del 13 agosto 2020, e adeguandolo alle esigenze della piattaforma telematica, nonché approvare l'Allegato 7 (Dichiarazione di chiusura Attività) non previsto in sede di approvazione dell'Avviso;
Verificato, pertanto, di dover con il presente atto modificare e sostituire l'Allegato 6 (Scheda Attività Apprendista) ed approvare l'Allegato 7 (Dichiarazione di chiusura Attività) quale modulistica dell'Avviso Pubblico "*Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*", adottato con DD n. 1043 del 09/08/2019, pubblicato sul BURP n. 104 del 12/08/2019;

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale e *sul portale web* www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare l'Allegato **6 (Scheda Attività Apprendista)** ed approvare l'Allegato **7 (Dichiarazione di chiusura Attività)**, che fanno parte integrante del presente provvedimento**,** in sostituzione e aggiunta dei moduli uniti all'Avviso ***Offerta Formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante*****",** approvato con DD n. 1043 e pubblicato sul BURP n. 104 del 12/08/2019**,**
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare **composto da n. 3 pagine e n. 2 allegati**,

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

"si precisa che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario Antelmi Vito "P.O. Responsabile Sub-azioni 8.5.a, 8.5.b, 8.9.a e 8.9.b" e condivisa dalla Dirigente ANNA LOBOSCO, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna LOBOSCO



ALLEGATO 6

SCHEDA RILEVAZIONE ATTIVITA' APPRENDISTA

Codice pratica_____

Organismo di Formazione _____

Sede corso_____

Aula_____ FAD ☐ presenza ☐

Finanziamento Voucher approvato con:

DD n. 1032 del 09/06/2020 **1^ finestra** ☐
DD n. 1155 del 25/06/2020 **2^ finestra** ☐
DD n. 1540 del 22/09/2020 **3^ finestra** ☐

DATI APPRENDISTA

Nominativo _____

nata/o a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ CAP _____ Prov._____

via _____ n. _____

codice fiscale _____ Cittadinanza_____

e-mail _____ Telefono _____

Domicilio (se diverso da residenza - Obbligatorio)

Comune_____ CAP_____ Prov. _____ Via _____

Sesso ☐ M ☐ F

Titolo di studio: _____

Denominazione azienda _____

con Sede legale in via _____ n._____ Città_____

con Sede operativa in via_____ n._____ Città_____

CCNL _____ Qualifica assunzione _____

Data di assunzione_____

Inizio e fine del periodo formativo dal_____ al_____

MODULI

COMPETENZE DEL MODULO		COMPETENZE ACQUISITE A FINE MODULO FORMATIVO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTIVITA'/CONTENUTI DIDATTICI DEL PROGRAMMA PER CIASCUNA COMPETENZA
Mod. 1	Adottare comportamenti sicuri sul luogo di lavoro				
	Diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva				
	Relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo				
Mod. 2	Competenza digitale				
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità				
	Elementi di base della professione/mestiere				
Mod. 3	Competenze sociali e civiche				
	Lingua Straniera				
	Organizzazione e qualità aziendale				

(firma digitale del legale rappresentante Ente)

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE PUGLIA

PUGLIA FESR·FSE 2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

Codice pratica:
Data avvio attività:
Data chiusura attività:
Aula:

Regione Puglia
Sezione Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Z.I.
70132 - B A R I

Allegato 7

Avviso: APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE - FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE

DICHIARAZIONE DI CHIUSURA ATTIVITÀ

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole altresì che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione lo scrivente Organismo di formazione decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata, sotto la propria responsabilità

Organismo di Formazione:

Sede di svolgimento attività formativa:

Determinazioni Dirigenziali n. 1032 del 9 giugno 2020 – n. 1155 del 25 giugno 2020 – n. 1540 del 22 settembre 2020, di affidamento degli assegni apprendistato in favore degli apprendisti componenti l'edizione (classe).

PERSONALE DOCENTE IMPIEGATO	UNITA' FORMATIVE	ORE PREVISTE

COMPOSIZIONE AULA

N.	APPRENDISTA	ore frequentate	percentuale	rinuncia

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Organismo di Formazione _____

In relazione all'Avviso "**Offerta formativa di base per i contratti di Apprendistato Professionalizzante**"

COMUNICA

che l'attività formativa è stata regolarmente avviata e conclusa così come di seguito:

modulo	data avvio	data conclusione	n. allievi
Modulo 1			
Modulo 2			
Modulo 3			

(Firma digitale del Legale Rappresentante)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 marzo 2021, n. 425

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": A.D. n.1219/2020, BURP n.99/2020 _ A.D. n. 314 del 23/02/2021, pubblicato sul BURP n.32 del 04/03/2021 "APPROVAZIONE GRADUATORIE" – RETTIFICA ALLEGATO "B" – PROVINCIA DI BARI.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D. Lgs n.196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/2021, n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo – MAIA 2.0"*;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

Vistala D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con **D.G.R. n.887 del11/06/2020,** pubblicata sul **BURP n.94 del 26/06/2020**, è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: *"POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: "Asse X – Azione 10.5 – SubAzione 10.5.a" - Avviso Pubblico per erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."*.

L'Avviso **n.4/FSE/2020 "***Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.***"**approvato con **A.D. n.1219 del 06/07/202**0, pubblicato sul **BURP n.99 del 09/07/2020**, ha avuto come oggetto l'offerta formativa per l'erogazione delle "*Misure compensative*" (art. 3 R.R. n.17 del 03/12/2018) volte alla formazione per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Puglia.

Con A.D. n. 314 del 23/02/2021, pubblicato sul BURP n. 32 del 04/03/2021 sono state approvate le n.6 graduatorie dei progetti (suddivise per provincia) (Allegato "B"), ma da un controllo è emerso che per un mero errore di digitazione, l'Allegato "B" relativo alla sola provincia di Bari , presenta un' anomalia che, al contrario non è riscontrabile negli altri allegati "C" e "D" pubblicati. Nello specifico nell'allegato "B" di Bari viene riportato ASSFORMEZ (Gioia del Colle) con 765 punti (Finanziato = NO) e SUD FORMAZIONE (Bari) con 775 punti (Finanziato = SI in GIALLO) anziché il contrario. L'errore di digitazione è riscontrabile anche dal fatto

che i succitati allegati "C" e "D" sono stati redatti e pubblicati in maniera corretta con la giusta attribuzione dei punteggi e dei relativi finanziamenti.

Pertanto, con il presente atto si provvede a rettificare e ripubblicare l'Allegato "B" per la sola provincia di Bari.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R.28/01 e s.m.i.:
Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di prendere atto di quanto specificato in narrativa e che qui si intente integralmente riportato;
- di dare atto che con A.D. n. 314 del 23/02/2021, pubblicato sul BURP n. 32/2021 sono state approvate le n.6 graduatorie dei progetti (suddivise per provincia) (Allegato "B");
- di dare atto che per un mero errore di digitazione, l'Allegato "B" relativo alla sola provincia di Bari, presenta una difetto che, al contrario non è riscontrabile negli altri allegati "C" e "D" pubblicati;
- di dare atto che con il presente atto si provvede a rettificare e a ripubblicare l'Allegato "B" per la sola provincia di Bari, composto da n. 5 pagine che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. **3** pagine, più l'Allegato "B" composto da n. 5 pagine

per complessive n. 8 pagine**:**

- è immediatamente esecutivo;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**D.ANTHEA ONLUS**	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	**Modugno**	**BA**	**420**	**13**	**84.630,00**	29F2HQ4	RiqOSS	**BA**	**1**	**840**	84.630,00	**SI**
2	**AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**	Riqualificazione O.S.S.	NON IN RTS	**Altamura**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	AOQPQ64	RiqOSS	**BA**	**2**	**830**	162.750,00	**SI**
3	**ASSOCIAZIONE FORMAZIONE**	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	**Noci**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	IGSJH29	RiqOSS	**BA**	**3**	**825**	240.870,00	**SI**
4	**IFOA**	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	OYL4JS5	RiqOSS	**BA**	**4**	**810**	318.990,00	**SI**
5	**FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)**	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Corato**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	YORP693	RiqOSS	**BA**	**5**	**810**	397.110,00	**SI**
6	**CNOS-FAP Regione Puglia**	L'OSS competente	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	2WRPSG4	RiqOSS	**BA**	**6**	**805**	475.230,00	**SI**
7	**CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)**	Riqualifica OSS Bari	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	EVV7DC6	RiqOSS	**BA**	**7**	**790**	553.350,00	**SI**
8	**Omniapro S.r.l.**	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	4784261	RiqOSS	**BA**	**8**	**785**	631.470,00	**SI**
9	**ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Bari via Amendola	ATENEO PER IL LAVORO; CAMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	544LXK1	RiqOSS	**BA**	**9**	**780**	709.590,00	**SI**
10	**LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE**	RIQUALIFICAZIONE OSS	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	7UFMJI6	RiqOSS	**BA**	**10**	**780**	787.710,00	**SI**
11	**ABAP - A.P.S.**	Percorsi di riqualificazione per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.)	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	DX9FNQ1	RiqOSS	**BA**	**11**	**775**	865.830,00	**SI**
12	**Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione**	RIQUALIFICAZIONE IN OPERATORE SOCIO SANITARIO	Kairos Italia S.R.L.	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	OT7UXQ0	RiqOSS	**BA**	**12**	**775**	943.950,00	**SI**
13	**CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro**	L'assistenza socio-sanitaria qualificata e professionale	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	8OSJUK8	RiqOSS	**BA**	**13**	**775**	1.022.070,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
14	**Quasar**	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Putignano	NON IN RTS	**Putignano**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	IDX4S20	RiqOSS	**BA**	**14**	**775**	1.100.190,00	**SI**
15	**WOOM ITALIA S.R.L.**	OPERATORE SOCIO SANITARIO (Riqualificazione)	NON IN RTS	**Noci**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	0TVIJL3	RiqOSS	**BA**	**15**	**775**	1.178.310,00	**SI**
16	**COID Srl**	L'OPERATORE SOCIO SANITARIO	NON IN RTS	**Gravina In Puglia**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	QLO6NE3	RiqOSS	**BA**	**16**	**775**	1.256.430,00	**SI**
17	**CENTRO STUDI LEVANTE**	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Molfetta**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	8D07AY6	RiqOSS	**BA**	**17**	**775**	1.334.550,00	**SI**
18	**ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE**	Operarore Socio Sanitario - Riqualificazione sede Bari	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	ZKX7K78	RiqOSS	**BA**	**18**	**775**	1.412.670,00	**SI**
19	**UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE**	RIQUALIFICAZIONE OPERATORI SOCIO SANITARI	Know K. srl	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	GFX1HF4	RiqOSS	**BA**	**19**	**775**	1.490.790,00	**SI**
20	**Associazione di Promozione Sociale FORMARE**	Riqualificazione OSS - Sede Putignano	NON IN RTS	**Putignano**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	Y4IYNU4	RiqOSS	**BA**	**20**	**775**	1.568.910,00	**SI**
21	**Associazione PLOTEUS Impresa Sociale**	Riqualificazione Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Cooperativa Sociale Medtraining	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	IIMAQJ2	RiqOSS	**BA**	**21**	**775**	1.647.030,00	**SI**
22	**Phoenix società cooperativa sociale per azioni**	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	**Rutigliano**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	WCZKS58	RiqOSS	**BA**	**22**	**775**	1.725.150,00	**SI**
23	**ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE**	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	13WS685	RiqOSS	**BA**	**23**	**775**	1.803.270,00	**SI**
24	**ASSOCIAZIONE KRONOS**	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	UL3KXG8	RiqOSS	**BA**	**24**	**775**	1.881.390,00	**SI**
25	**Nuovi orizzonti società cooperativa sociale**	Riqualificazione Oss	NON IN RTS	**Gravina In Puglia**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	2A6NPH1	RiqOSS	**BA**	**25**	**775**	1.959.510,00	**SI**
26	**ASSFORMEZ**	Riqualificazione OSS - Gioia del Colle	NON IN RTS	**Gioia Del Colle**	**BA**	**420**	**12**	**78.120,00**	M2J17T4	RiqOSS	**BA**	**26**	**775**	2.037.630,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
27	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Verso la qualifica di O.S.S.- Percorso di riqualificazione - BA	NON IN RTS	Santeramo In Colle	BA	420	12	78.120,00	B0Q5UL6	RiqOSS	BA	27	775	2.115.750,00	SI
28	BIOES SRL	RIQUALIFICAZIONE OSS	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"; CITYFORM; CSAD;	Bari	BA	420	12	78.120,00	1PKUX76	RiqOSS	BA	28	775	2.193.870,00	SI
29	ASSOCIAZIONE ALICANTES	Riqualificazione O.S.S.	NON IN RTS	Altamura	BA	420	12	78.120,00	OI7QSP0	RiqOSS	BA	29	775	2.271.990,00	SI
30	ENFAP PUGLIA	LEONA	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	B71RC11	RiqOSS	BA	30	775	2.350.110,00	SI
31	associazione dante alighieri	OPPORTUNITA' O.S.S. - 2	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL; MONDO NUOVO A.P.S.; SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA	Monopoli	BA	420	12	78.120,00	AOQKLS5	RiqOSS	BA	31	775	2.428.230,00	SI
32	IRSEO Associazione	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) BARI	Centro Formazione Atena; Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa	Bari	BA	420	12	78.120,00	J9H2LP7	RiqOSS	BA	32	775	2.506.350,00	SI
33	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Riqualifichi-AMO - EDIZIONE BARI	eureka	Gravina In Puglia	BA	420	12	78.120,00	E0WCWL3	RiqOSS	BA	33	770	2.584.470,00	SI
	GES.FOR.	L'Assistenza socio-sanitaria professionale	Associazione Culturale Scuola 3.0; FORMACT	Bari	BA	420	--	--	YJDBU03	RiqOSS	BA	34	765	--	NO
	SUDFORMAZIONE SRL	Riqualificazione OSS Bari	Associazione Ermes Puglia	Bari	BA	420	--	--	IF0Z1T6	RiqOSS	BA	35	765	--	NO
	PROGRAMMA SVILUPPO	Misure compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione	NON IN RTS	Bari	BA	420	--	--	OUL5ZM8	RiqOSS	BA	36	765	--	NO
	Formare Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS - Monopoli	PROMO.SI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Monopoli	BA	420	--	--	K6JSM75	RiqOSS	BA	37	765	--	NO
	GENESIS CONSULTING	Riqualificazione OSS - Bari	NON IN RTS	Bari	BA	420	--	--	QBR2AY9	RiqOSS	BA	38	765	--	NO
	Associazione Culturale Sofocle	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Monopoli	Consea S.r.l.; MTM PROJECT srlu	Monopoli	BA	420	--	--	SCQHWO7	RiqOSS	BA	39	765	--	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	C.R.OSS. 1 - Corso di Riqualificazione in Operatori Socio Sanitari	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO; EFAP PUGLIA ONLUS	**Mola Di Bari**	**BA**	**420**	--	--	T7213S6	RiqOSS	**BA**	**40**	**765**	--	**NO**
	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BA	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	WO77GH5	RiqOSS	**BA**	**41**	**765**	--	**NO**
	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	Riqualificazione OSS	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	**Molfetta**	**BA**	**420**	--	--	YBTYFP6	RiqOSS	**BA**	**42**	**765**	--	**NO**
	centro di formazione e alta specializzazione	Servizi Socio Sanitari di Qualità - Prov di Bari	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	**Acquaviva Delle Fonti**	**BA**	**420**	--	--	QJF6SW7	RiqOSS	**BA**	**43**	**765**	--	**NO**
	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	RIQUALIFICAZIONE O.S.S.	NON IN RTS	**Corato**	**BA**	**420**	--	--	BQ0R8W4	RiqOSS	**BA**	**44**	**765**	--	**NO**
	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	RIQUALIFICAZIONE OSS 2020	NON IN RTS	**Conversano**	**BA**	**420**	--	--	NGOGMP6	RiqOSS	**BA**	**45**	**765**	--	**NO**
	CIOFS/FP-Puglia	Riqualificazione OSS - Ruvo di Puglia	NON IN RTS	**Ruvo Di Puglia**	**BA**	**420**	--	--	5CW31B2	RiqOSS	**BA**	**46**	**760**	--	**NO**
	PMI Formazione Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS Bari - Nuova professionalità"	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	GCOWN43	RiqOSS	**BA**	**47**	**760**	--	**NO**
	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	Corso di Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) - MOLFETTA (BA)	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	**Molfetta**	**BA**	**420**	--	--	5RC9VP7	RiqOSS	**BA**	**48**	**760**	--	**NO**
	Redmond Api Form	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BA	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	**Bitonto**	**BA**	**420**	--	--	MGL5HV9	RiqOSS	**BA**	**49**	**760**	--	**NO**
	SMILE PUGLIA	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. BARI	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato per	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	MEIZOR2	RiqOSS	**BA**	**50**	**755**	--	**NO**
	CNIPA PUGLIA	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	994XS37	RiqOSS	**BA**	**51**	**750**	--	**NO**
	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	RIQUALIFICAZIONE OSS (Operatore Socio Sanitario)	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	3QOER66	RiqOSS	**BA**	**52**	**750**	--	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
	ASSOCIAZIONE ARCADIA	Riqualifica Operatore Socio Sanitario	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	**Bitonto**	**BA**	**420**	--	--	NW1ZP79	RiqOSS	**BA**	**53**	**750**	--	**NO**
	CIFIR-ONLUS	OSS - Riqualificazione	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	OIUNCH1	RiqOSS	**BA**	**54**	**750**	--	**NO**
	ASSOCIAZIONE TRABACO	RIQUALIFICAZIONE in OSS	NON IN RTS	**Castellana Grotte**	**BA**	**420**	--	--	T5W9CO7	RiqOSS	**BA**	**55**	**745**	--	**NO**
	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Bari via Barisano da	CDQ ITALIA FORMAZIONE	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	E3FHIQ7	RiqOSS	**BA**	**56**	**740**	--	**NO**
	Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione	BARI INNOVA OSS - Corso per la riqualificazione OSS	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	IANSP07	RiqOSS	**BA**	**57**	**735**	--	**NO**
	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Riqualificazione Operatori Socio Sanitari - Bari 1	AFORIS - IMPRESA SOCIALE; SPEGEA	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	Z891G95	RiqOSS	**BA**	**58**	**730**	--	**NO**
	Athena Onlus	L'assistenza socio-sanitaria qualificata	NON IN RTS	**Rutigliano**	**BA**	**420**	--	--	PXYSA16	RiqOSS	**BA**	**59**	**725**	--	**NO**
	IISS "R. LUXEMBURG"	"Misure compensative" per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS)	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	**Acquaviva Delle Fonti**	**BA**	**420**	--	--	IM1MES5	RiqOSS	**BA**	**60**	**710**	--	**NO**
	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	RIQUALIFICAZIONE OSS	Accademia Aurea S.R.L.s.	**Triggiano**	**BA**	**420**	--	--	FSSLCS5	RiqOSS	**BA**	**61**	**685**	--	**NO**
	Istituto Margherita	OSS- UPSKILLING	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	DO5R2V6	RiqOSS	**BA**	**62**	**675**	--	**NO**
	Istituto Professionale per la Sanità e Assistenza Sociale	Riqualifichiamo gli OSS	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	I63PPF1	RiqOSS	**BA**	**63**	**675**	--	**NO**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 4 marzo 2021, n. 287

DGR n. 629 del 30.03.2015 – A.D. n. 367 del 06.08.2015 "Approvazione dell'Avviso pubblico n. 1/2015 per la selezione e il finanziamento di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". Nomina componente sostitutivo e approvazione nuova composizione della Commissione di valutazione delle domande e relative proposte progettuali.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;"
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non

siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;

- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- la Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica";
- l'A.D. n. 367 del 06.08.2015 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2015 per la selezione e il finanziamento di progetti di investimento per la realizzazione di interventi sociosanitari e socioeducativi a titolarità pubblica, a valere sulle risorse dell'APQ "Benessere e Salute" di cui alla Del. CIPE n. 92/2012 (FSC 2007-2013), ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 27.08.2015.
- per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 (pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015) per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti privati no profit che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
- l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 1158/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, con specifico riferimento alle Linee di Azione 9.10 e 9.11 FESR, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all'Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- l'A.D. n. 367/2015 individua quale Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso Pubblico la dr.ssa Monica Luisi, funzionaria del Servizio Programmazione Sociale, che è anche responsabile del trattamento dei dati ai sensi della normativa vigente;
- con A.D. n. 536 del 29/10/2015 è stata nominata la Commissione di Valutazione per i progetti di investimento e le domande di finanziamento presentate dai soggetti privati ai sensi di quanto previsto all'Avviso n. 2/2015 approvato con A.D. n. 368/2015;
- con A.D. n. 068/2017, con A.D. n. 473/2017, con A.D. n. 615/2018 si è provveduto alla nuova nomina della Commissione per l'Avviso n. 1/2015 per l'infrastrutturazione sociale, al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute;
- con A.D. n. 658 del 06/08/2019 si è provveduto alla nuova nomina della Commissione per l'Avviso n. 1/2015 per l'infrastrutturazione sociale, al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute;
- con A.D. n. 922 del 05/11/2020 si è provveduto alla nuova nomina della Commissione per l'Avviso n.

1/2015 per l'infrastrutturazione sociale, al fine di tener conto delle modifiche organizzative intervenute, con la seguente composizione:

- dr. Antonio Mario Lerario, dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, in qualità di presidente della Commissione;
- dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi, funzionaria P.O. presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, in qualità di componente;
- arch. Giovanna Ferri, funzionaria PO presso la Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, in qualità di componente;
- dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria PO presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, in qualità di segretaria verbalizzante della Commissione;

PRESO ATTO:

- della comunicazione del 26/02/2021, acquisita al protocollo regionale con n. AOO_146/PROT/26/02/2021/0002303, con cui l'Arch. Giovanna Ferri ha comunicato le dimissioni dalla Commissione di valutazione;
- della necessità di assicurare alla Commissione la piena operatività della stessa in continuità, per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di investimento e delle relative domande di ammissione a finanziamento che progressivamente pervengono alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario modificare la composizione della Commissione, sostituendo l'Arch. Giovanna Ferri con l'**Ing. Arch. Michele CARELLA,** Funzionario P.O. "Responsabile Progettazione Lavori su immobili regionali, Sicurezza dei Cantieri" incardinato nella Sezione Provveditorato-Economato della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di disporre che la Commissione di Valutazione per i progetti di investimento e le domande di finanziamento

presentate dai soggetti pubblici ai sensi di quanto previsto all'Avviso n. 1/2015 approvato con A.D. n. 367/2015, sia così composta:

- dr. Antonio Mario Lerario, dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, in qualità di presidente della Commissione;
- dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi, funzionaria P.O. presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, in qualità di componente;
- Ing. Arch. Michele Carella, funzionario P.O. presso la Sezione Provveditorato-Economato, in qualità di componente;
- dr.ssa Rossella Bratta, funzionaria PO presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, in qualità di segretaria verbalizzante della Commissione;

3. di disporre che la Commissione svolga la sua attività esclusiva in orario ordinario d'ufficio e collabori con la struttura della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione e con il RUP del procedimento, per l'attività istruttoria delle fasi preliminari alla valutazione dei progetti;
4. di dare atto che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dalla Commissione giudicatrice senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
b. sarà pubblicato sul BURP;
c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 5 facciate compreso l'allegato, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE ad INTERIM
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione
Dr. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 10 marzo 2021, n. 300

Del.G.R. 372/2021 - Avviso di "Manifestazione di interesse alla co-progettazione per la partecipazione all'Avviso di cui al decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunita'.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n.2 del 15/02/2016 –"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018"
- Vista la Delibera G.R. n. 159 del 23/02/2016;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamato il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n.65 di attuazione
- della Deliberazione di Giunta Regionale n.44 del 20/01/2020;
- Richiamata la nota prot. n. AOO_005/98 del 06/02/2020 inviata dal direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 della Sezione personale e organizzazione che ricolloca il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nella Sezione "Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali";
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la determinazione dirigenziale n. 9 del 3 marzo 2021 di conferimento incarico di direzione del "Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità" della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione alla dott.ssa Francesca Basta;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Sulla base dell'istruttoria espletata della funzionaria istruttrice e responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- l'art. 26 bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126 che prevede: " In considerazione dell'estensione del fenomeno della violenza di genere anche in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa e specificamente per contrastare tale fenomeno favorendo il recupero

degli uomini autori di violenza, il Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248, e' incrementato di 1 milione di euro a decorrere dall'anno 2020.Le predette risorse sono destinate, nel limite di spesa autorizzato, esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti";

- Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 18 dicembre 2020 ha pubblicato con decreto l'Avviso per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza, mediante il finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
- l'Avviso di cui trattasi ha carattere sperimentale ed è volto al rafforzamento di programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l'eventuale recidiva, per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali;
- possono partecipare all'Avviso le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche in forma associata tra loro e/o con gli Enti locali ovvero con le associazioni operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 8 marzo 2021, ha espresso l'interesse a presentare una proposta progettuale, atteso che le finalità del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del relativo Avviso sono complementari con gli interventi già proposti dalla Regione Puglia sul tema della violenza di genere, in particolare con quanto disposto all'art. 16 "Programmi antiviolenza" di cui alla L.R 29/2014, e coerenti con le azioni del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020 di cui alla citata Del.G.R. n. 1556/2019 e che le attività finanziabili tramite l'Avviso rappresentano un'occasione per consolidare e rafforzare gli interventi di prevenzione e di contrasto della violenza maschile sulle donne, considerando che il carattere innovativo dell'Avviso consente la possibilità di attivare un'area relativamente nuova come quella riferita al recupero degli uomini maltrattanti, con l'obiettivo di valorizzare le esperienze già realizzate sul territorio pugliese e che rispondono ai requisiti di cui allo stesso Avviso;
- con la medesima Del.G.R. n.372/2021 la Regione Puglia ha espresso la volontà di presentare una proposta progettuale che, a partire dal Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, e dal Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020, abbia quali elementi di riferimento prioritario:
  - il potenziamento di interventi di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, finalizzati a sostenere comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali anche al fine di prevenire la recidiva;
  - la promozione di attività specifiche per la formazione del personale, anche al fine di dare omogeneità alle prassi operative;
  - l'implementazione di un sistema di rilevazione e monitoraggio continuo dei dati sugli uomini presi in carico, i percorsi realizzati ed i loro esiti;
  - una precisa e dedicata strategia di comunicazione e informazione;
  - la possibilità di sperimentare un modello organizzativo, da adottarsi a livello regionale, che preveda sistemi d'intervento integrati con le attività di contrasto della violenza maschile contro le donne, in rete con altri servizi antiviolenza, con il sistema di giustizia, con le forze dell'ordine, con i servizi sociali e sanitari, con gli operatori pubblici e privati che intercettano la violenza.
- ai sensi di quanto previsto dalla medesima deliberazione, la Regione fungerà da ente capofila di una rete di partenariato composta da soggetti che dovranno collaborare nella progettazione esecutiva e successivamente nella realizzazione delle attività; tale partnership sarà definita tenendo conto di quanto previsto dall'Avviso di cui al decreto della Presidenza del consiglio dei Ministri sopra richiamato e sarà

selezionata, per la successiva co-progettazione, con procedura comparativa tramite Avviso pubblico demandato al Servizio Minori, Famiglie e pari Opportunità, nel rispetto delle indicazioni di cui all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché dei criteri per l'attribuzione di punteggio di cui al medesimo Avviso;

Tanto premesso e considerato, si ritiene opportuno procedere alla pubblicazione di avviso di "*Manifestazione di interesse alla co-progettazione per proposta da presentare in risposta all'avviso di cui al decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della presidenza del consiglio dei ministri – dipartimento per le pari opportunita' - dedicato agli interventi previsti dall'art. 26 bis del d.l. 104/2020 volti al recupero degli uomini autori di violenza*", recante, oltre ai criteri di selezione, la fissazione di un termine per la presentazione delle candidature.
Si propone, pertanto, di approvare lo schema di Avviso di "Manifestazione d'interesse", allegato A) e la relativa "Modulistica" allegato B) al presente provvedimento quali parti integranti del presente provvedimento.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di Avviso "*Manifestazione di interesse alla co-progettazione per proposta da presentare in risposta all'avviso di cui al decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della presidenza del consiglio dei ministri – dipartimento per le pari opportunita' - dedicato agli interventi previsti dall'art. 26 bis del d.l. 104/2020 volti al recupero degli uomini autori di violenza"* Allegato A) - e la relativa "*Modulistica*" Allegato B), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di dichiarare che il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. di dichiarare che il presente provvedimento:
   a. è immediatamente esecutivo;
   b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n. 14 facciate, compresi gli Allegati A e B, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
Dott. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.

ALLEGATO A

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER PROPOSTA DA PRESENTARE IN RISPOSTA ALL'AVVISO DI CUI AL DECRETO PUBBLICATO IL 18 DICEMBRE 2020 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' - DEDICATO AGLI INTERVENTI PREVISTI DALL'ART. 26 BIS DEL D.L. 104/2020 VOLTI AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA

PREMESSA

Il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 18 dicembre 2020 ha pubblicato con decreto l'Avviso per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza, mediante il finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti. L'Avviso ha carattere sperimentale ed è volto al rafforzamento di programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l'eventuale recidiva, per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali. Pertanto l'Avviso del Dipartimento:

- ✓ è finalizzato al finanziamento di progetti volti esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti, in attuazione dell'art. 26bis del decreto legge n. 104 del 2020;
- ✓ ha l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto della violenza maschile sulle donne, promuovendo il recupero degli uomini autori di violenza;
- ✓ per la prima annualità ha carattere sperimentale ed è volto al rafforzamento di programmi di intervento di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, anche al fine di prevenire l'eventuale recidiva, per favorire l'adozione di comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali;
- ✓ individua quali soggetti ammessi a presentare proposte progettuali le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, anche in forma associata tra loro e/o con gli Enti locali ovvero con le associazioni operanti nell'ambito del recupero degli uomini autori di violenza;
- ✓ promuove la costituzione di qualificate partnership territoriali, che risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità indicate, nello specifico prevede che le Regioni possano individuare, quali Partner di progetto, Associazioni e organizzazioni iscritte ad Albi/registri regionali del volontariato, della promozione o della cooperazione sociale o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate ovvero ad Albi regionali appositamente istituiti, che abbiano nel loro Atto costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere;
- ✓ individua nel 20 aprile 2021 la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;
- ✓ definisce la modulistica e le modalità per la presentazione dei suddetti progetti.

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 8 marzo 2021, ha espresso l'interesse a presentare una proposta progettuale, atteso che le finalità del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del relativo Avviso sono complementari

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.

con gli interventi già proposti dalla Regione Puglia sul tema della violenza di genere, in particolare con quanto disposto all'art. 16 "Programmi antiviolenza" di cui alla L.R 29/2014, e coerenti con le azioni del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020 di cui alla citata Del.G.R. n. 1556/2019.

Richiamato l'art. 55 del Decreto Lgs. N. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) del 3/7/2017, in conformità a quanto previsto dalla Del.G.R. n.372/2021, si rende opportuno e necessario procedere all'individuazione di soggetti partner, ricorrendo all'avvio di un percorso di co-progettazione.

Art. 1
Oggetto del presente avviso

La Regione Puglia, ai sensi della Del.G.r. n. 372/2021, intende partecipare al suddetto Avviso individuando uno o più soggetti per la costituzione di un partenariato al fine di presentare una proposta progettuale che abbia quali elementi di riferimento prioritario:

- ✓ il potenziamento di interventi di carattere preventivo e di trattamento per uomini già autori di violenza o potenziali tali, finalizzati a sostenere comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali anche al fine di prevenire la recidiva;
- ✓ la promozione di attività specifiche per la formazione del personale, anche al fine di dare omogeneità alle prassi operative;
- ✓ l'implementazione di un sistema di rilevazione e monitoraggio continuo dei dati sugli uomini presi in carico, i percorsi realizzati ed i loro esiti;
- ✓ una precisa e dedicata strategia di comunicazione e informazione;
- ✓ la possibilità di sperimentare un modello organizzativo, da adottarsi a livello regionale, che preveda sistemi d'intervento integrati con le attività di contrasto della violenza maschile contro le donne, in rete con altri servizi antiviolenza, con il sistema di giustizia, con le forze dell'ordine, con i servizi sociali e sanitari, con gli operatori pubblici e privati che intercettano la violenza.

Gli organismi selezionati a seguito del presente procedimento dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato, sia nella fase di co-progettazione, sia nella fase di attuazione del progetto così come sarà definito nel percorso di co-progettazione. I soggetti selezionati con il presente avviso diventeranno soggetti attuatori delle attività del progetto regionale, secondo le modalità definite ad esito del percorso.

Art. 2
Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

Sono ammessi a partecipare i soggetti del Terzo Settore, di cui all'art. 4 comma 1 del Decreto Lgs. N. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e smmii., che si trovino nella capacità di contrarre con la PA e che posseggano i requisiti indicati al successivo articolo.
Nelle more dell'operatività del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

- ✓ Associazioni di promozione sociale iscritte nel registro regionale e/o nazionale ex lege 383/2000 e L.r. 39/2007;
- ✓ Organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale ex l.r. 11/1994;
- ✓ Imprese sociali iscritte nella corrispondente sezione del Registro delle Imprese della C.C.I.A.A;
- ✓ Cooperative Sociali ex lege 381/91 iscritte nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative e all'Albo regionale delle Cooperative Sociali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.

Art. 3
Requisiti generali e specifici per la partecipazione

I soggetti che intendono proporre la propria candidatura devono possedere i seguenti requisiti all'atto della presentazione della candidatura:

a. sede operativa nella regione Puglia;
b. non sussistenza di cause determinanti l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 DLgs 18 aprile 2016, n. 50;
c. requisiti di regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente;
d. atto costitutivo dell'organizzazione da cui si evinca chiaramente il tema del contrasto alla violenza di genere ovvero avere una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere;
e. personale qualificato con esperienza e formazione specifica sul trattamento degli autori di violenza;
f. esperienza pregressa nella progettazione, gestione e monitoraggio di progetti nel trattamento degli autori di violenza di genere.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti. Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato si procederà ad escludere il proponente.

Art. 4
Modalità e termini di presentazione dell'istanza di candidatura

La presentazione delle candidature, corredata di tutti gli allegati, dovrà essere trasmessa entro e non oltre il 31 marzo 2021, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo: ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it corrispondente a:
REGIONE PUGLIA - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE – SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' – Via Gentile, 52 – Bari.
Le candidature devono riportare in oggetto, la seguente dicitura: "***Candidatura partner co-progettazione per la partecipazione all'Avviso di cui al decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della Presidenza del consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunita'".***

Il messaggio di posta elettronica certificata, dovrà contenere i seguenti documenti in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permettano di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza della istanza e degli allegati):

- ✓ **Istanza di candidatura** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente utilizzando il modello contenuto nell'ALLEGATO B) Modulistica, debitamente compilata in ogni sezione e firmata digitalmente;
- ✓ **Concept note** (ipotesi di proposta progettuale**)** contenuta nell'istanza di candidatura**;**
- ✓ **Curriculum del soggetto proponente** che deve chiaramente evidenziare, in modo articolato e dettagliato per punti elenco, tutte le informazioni utili alla verifica e alla valutazione dei requisiti specifici di cui al precedente articolo 3, lettere d), e), f);
- ✓ **Curricula delle figure professionali** da cui si evinca l'esperienza e la formazione specifica in materia di trattamento degli autori di violenza.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Art. 5

Motivi di inammissibilità delle istanze presentate

Le domande saranno considerate inammissibili se:
- ✓ pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- ✓ presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2 e/o non in possesso dei requisiti richiesti al precedente art. 3;
- ✓ non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- ✓ prive della documentazione richiesta al precedente art. 4.

Art. 6
Procedure di selezione e criteri di valutazione

A seguito della ricezione delle candidature, preliminarmente, il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità valuterà la regolarità formale delle candidature.

La valutazione di merito delle candidature sarà effettuata dal Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, secondo la seguente tabella di valutazione:

Requisiti richiesti	Criteri di valutazione e attribuzione punteggio	Punteggio massimo
Esperienza documentata nella progettazione, gestione e realizzazione di attività volte alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza (almeno quinquennale per i soggetti che non hanno nell'atto costitutivo il riferimento esplicito al contrasto della violenza di genere)	5 punti per ogni anno di esperienza documentata	30 Punteggio massimo
Personale qualificato (in particolare psicologi, psicoterapeuti, educatori, assistenti sociali) con esperienza e formazione specifica sul trattamento degli autori di violenza	5 punti per ogni figura professionale in possesso dei requisiti	25 Punteggio massimo
Organizzazione di corsi di formazione specifica sul trattamento degli autori di	5 punti per ogni corso o modulo formativo realizzato (indicare data inizio e di fine	Punteggio massimo 20

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.

violenza, anche nell'ambito di percorsi formativi sul tema del contrasto alla violenza di genere, rivolti ad operatori dei servizi pubblici e privati	percorso, monte ore, committente)	
Esperienze di raccordo operativo con gli altri servizi della rete antiviolenza territoriale	5 punti per ogni esperienza documentata di raccordo operativo (es. attraverso la sottoscrizione di accordi di collaborazione e/o protocolli)	10 Punteggio massimo
Completezza e rispondenza del Concept note alle finalità dell'avviso, con riferimento a quanto indicato nell'art.1, tenuto conto della valenza regionale della proposta progettuale		15 Punteggio massimo

Saranno ammesse le candidature che avranno riportato un punteggio minimo di almeno 60/100.

Terminata la fase di valutazione, la Sezione provvederà con atto dirigenziale ad approvare l'elenco dei partner selezionati per la partecipazione alla fase di co-progettazione e a rendere note le eventuali esclusioni, indicandone le motivazioni.

Art. 7
Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

A seguito della pubblicazione dell'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco dei soggetti partner ammessi, il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità avvierà il tavolo di lavoro per la co-progettazione ai fini della presentazione della proposta progettuale, secondo la modulistica allegata all'Avviso di cui al Decreto del 18 dicembre 2020.
Nella sua qualità di Capofila la Regione Puglia esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi che saranno posti in essere.
La Regione Puglia si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/dai soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute. Qualora il progetto non venga presentato, per qualunque motivo, o non venga approvato dal DPO, il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere alla Regione Puglia alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.
Dal presente avviso pubblico di manifestazione di interesse non deriverà alcun accordo di tipo economico qualora il progetto non venisse approvato.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.

La Regione si riserva - a suo insindacabile giudizio – di definire per ciascun partner, nella fase di co-progettazione, gli interventi, le attività e i relativi budget, tenendo conto dell'esperienza nel settore, delle risorse strutturali e professionali garantite e messe a disposizione delle attività progettuali, della frequenza e dell'estensione territoriale degli interventi, modulati sulla base degli obiettivi di progetto da parte degli stessi partner. In caso di approvazione e ammissione a finanziamento della proposta progettuale, con successivo atto dirigenziale si provvederà ad approvare lo schema di accordo di partenariato, contenente il progetto definitivo elaborato attraverso l'attività di co progettazione, il piano dei costi per singole azioni ed il cronoprogramma, ai fini della stipula.
Al Tavolo di coprogettazione la Regione Puglia si riserva la facoltà di invitare a partecipare referenti dei servizi pubblici già individuati quali riferimento in materia di recupero degli uomini maltrattanti.
L'Amministrazione si riserva, altresì, di chiedere in qualsiasi momento al/i soggetto/i partner selezionato/i la ripresa del tavolo di co-progettazione, per promuovere e monitorare l'andamento delle attività progettuali. A tal fine sarà nominata una cabina di regia con funzioni di raccordo, supervisione, monitoraggio e valutazione del progetto, costituita da un referente del/i soggetto/i partner, e da personale incardinato presso il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità che rappresenti un presidio tecnico permanente di co-costruzione e monitoraggio in itinere del progetto e che potrà prevedere in itinere anche un allargamento del partenariato.

Art. 8
Riserve per la Regione Puglia

Il presente avviso ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con la Regione Puglia che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

Art. 9
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia e sarà disponibile sul sito ufficiale: www.regione.puglia.it. Sullo stesso sito sarà pubblicato l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 10
Informazioni e Responsabile del procedimento

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata politichefamiliari.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, all'indirizzo g.sannolla@regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.

ALLEGATO B

MODULISTICA

Alla Dirigente del
Servizio Minori, famiglie e P.O.
Alla responsabile del procedimento
Regione Puglia
Via Gentile, 52

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

ISTANZA DI CANDIDATURA
"Manifestazione di interesse alla co-progettazione per la partecipazione all'Avviso di cui al decreto pubblicato il 18 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunita'

Il/la sottoscritto/a……
nato/a a ……il……..,
residente in …… alla via ……
in qualità di rappresentante legale dell'organismo: ……..
con sede legale in…….via ……..n……,
con sede operativa in …… via……..n.
n.tel. ……, n.fax ……,
e-mail …… e – mail PEC……
codice fiscale n. ……, partita IVA n……..

C H I E D E

di poter partecipare alla selezione di cui all'avviso pubblico in oggetto, presentando una manifestazione di interesse.

Il/la sottoscritto/la, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, consapevole che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.

D I C H I A R A

- che non sussiste a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

- di possedere i requisiti di regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente;

- che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 o la condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

- (apporre una X accanto alle circostanze che interessano)

  □ che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di ……, per attività compatibile con gli interventi di cui alla presente co-progettazione;

ovvero

  □ che l'organismo non ha configurazione imprenditoriale, che la sua natura giuridica e il suo scopo sociale sono compatibili con le attività oggetto della co-progettazione, come da atto costitutivo, allegati alla presente istanza;

  che l'impresa è regolarmente iscritta nel/nello:

  □ Registro Prefettizio o Albo delle Imprese Cooperative, ex D.M. Attività Produttive del 23.06.2004, ove istituito

  ……

  ……

  □ Schedario generale della cooperazione

  ……

  (per le associazioni di promozione sociale e le associazioni di volontariato) che l'organismo è iscritto nell'

  □ Albo, Registro, o Elenco Regionale (indicare i dati di iscrizione) ……..

  □ (qualora l'Albo, il Registro, o l'Elenco Regionale non siano istituiti) Albo, Registro o elenco nazionale (indicare i dati di iscrizione)……..

- che è iscritto presso:

  - l'INPS sede di …….. con matricola n°……..
  - l'INAIL sede di …….. con codice ditta n° ……

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.

ovvero che l'impresa non è tenuta all'iscrizione presso …… per le seguenti motivazioni ……

DICHIARA, ALTRESÌ,

- che osserva le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
- che osserva le disposizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- di avere nel proprio Atto Costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere ovvero è in possesso di una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nel trattamento degli autori di violenza di genere;
- che il personale è qualificato e possiede esperienza e formazione specifica sul trattamento degli autori di violenza;
- che possiede esperienza pregressa nella progettazione, gestione e monitoraggio di progetti nel trattamento degli autori di violenza di genere, come segue:

Descrizione del Servizio/intervento	**Ente committente**	**Data di inizio servizio/intervento**	**Data di fine servizio/intervento**	**Risorse finanziarie assegnate al servizio/intervento/progetto**

• che ha organizzato i seguenti corsi di formazione specifica sul tema del contrasto della violenza di genere e sul trattamento degli autori di violenza, rivolti ad operatori dei servizi pubblici e privati:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOPROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E P.O.

Formazione/aggiornamento degli operatori

Anno …..	*(specificare titolo corso, monte ore complessivo e numero operatori partecipanti)*
Anno …….	
Anno ……	
Anno ……..	

Presenta la seguente concept note (ipotesi di proposta progettuale – max 2 pagine):

TITOLO	
OBIETTIVI	
DESTINATARI	
PRINCIPALI ATTIVITA'	
RACCORDO CON SERVIZI RETE ANTIVIOLENZA	
RISULTATI ATTESI	
BUDGET COMPLESSIVO	Euro 50.000,00

Si allega:

- ✓ copia documento di identità del dichiarante;
- ✓ atto costitutivo dell'organizzazione;
- ✓ curriculum del proponente (max 2pagine) contenente le informazioni utili alla verifica e alla valutazione dei requisiti di cui al precedente articolo 3;
- ✓ curricula delle figure professionali da cui si evinca l'esperienza e la formazione specifica sul trattamento degli autori di violenza.

Luogo e data,_____

Firma digitale del legale rappresentante _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 1 marzo 2021, n. 17

Reg. (UE) 2020/1201 - Operatore Professionale C.R.S.F.A. "Basile Caramia" (codice RUOP IT-16-0844) - Rinnovo dell'autorizzazione del "sito di produzione di piante specificate" sensibili alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca, sito nelle zone delimitate del territorio della Regione Puglia, ai fini dello spostamento di tali piante specificate.

Il Dirigente di Servizio, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile della PO, "Monitoraggio organismi nocivi, produzioni vivaistiche e sementiere" del Servizio Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN, riferisce:

Visto il Regolamento UE 2016/2031 del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le Direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio entrato in vigore il 14/12/2019.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Visto il D. Lgs. n. 214 del 19/08/05 che dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali istituiti dal Decreto Legislativo 536/92 devono espletare le attività di controllo fitosanitario, in particolare il monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena, oggetto di lotta obbligatoria e l'applicazione di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire o contrastare la loro diffusione.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale 28 dicembre 2018 n. 67 di modifica alla Legge Regionale 29 marzo 2017 n. 4.

Vista la D.D.S. del 04 maggio 2018 n. 275 "Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali nelle zone delimitate dall'organismo nocivo *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia" e s.m.i.

Vista la D.D.S. del 20 agosto 2018 n. 675 "Disposizioni per la movimentazione di piante specificate nelle zone delimitate per l'organismo nocivo Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia e modifica della D.D.S. dell'Osservatorio Fitosanitario del 17 maggio 2018 n. 275".

Considerato che il Reg. UE 2020/1201, dispone:

- all'art. 19: Spostamenti in uscita da un'area delimitata, e dalle rispettive zone infette alle zone cuscinetto, di piante specificate coltivate in siti di produzione autorizzati situati in tale area delimitata.
- all'art. 21: Spostamenti in uscita da un'area delimitata, e dalle rispettive zone infette alle zone cuscinetto, di piante specificate coltivate in vitro per l'intero ciclo di produzione in tale area delimitata.
- al comma 1 dell'art. 24 che l'autorità competente può autorizzare un sito di produzione solo se esso **soddisfa tutte** le condizioni seguenti:

a) è registrato conformemente all'articolo 65 del regolamento (UE) 2016/2031;

b) è stato autorizzato dall'autorità competente come sito dotato di protezione fisica contro l'organismo nocivo specificato e i suoi vettori;

c) è stato sottoposto ogni anno ad almeno due ispezioni da parte dell'autorità competente, nel periodo più adatto.

- al comma 2 dell'art. 24 che "Le autorità competenti, se durante le ispezioni annuali rilevano la presenza dell'organismo nocivo specificato o danni alla protezione fisica di cui al paragrafo 1, lettera b), revocano immediatamente l'autorizzazione del sito e sospendono temporaneamente gli spostamenti delle piante specificate in uscita dalle aree delimitate interessate e dalle rispettive zone infette alle zone cuscinetto".

Visto che nell'area infetta della Regione Puglia è stata confermata la sola presenza della *"Xylella fastidiosa sottospecie pauca"*.

Vista la D.D.S. del 14 dicembre 2020 n. 179 " Reg. (UE) 2020/1201 – DGR 548/2020 - Aggiornamento delle aree delimitate alla Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST53."

Considerato che gli spostamenti in uscita da un'area delimitata, e dalle rispettive zone infette alle zone cuscinetto, riguardano le piante specificate che secondo l'art 1 del succitato Regolamento sono "*le piante ospiti da impianto, escluse le sementi, appartenenti ai generi o alle specie elencati nell'allegato II e notoriamente sensibili a sottospecie specifiche dell'organismo nocivo specificato*" .

Richiamato il D.lgs. 214/05, in particolare l'art. 18 che recita: "*Ove si accerti, nel corso dei controlli ufficiali eseguiti conformemente agli articoli 11 e 17, che i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci costituiscono un rischio di diffusione di organismi nocivi, gli stessi vegetali devono formare oggetto di misure ufficiali previste all'articolo 15*".

Vista la D.D.S. del 19 novembre 2019 n. 203 con la quale le strutture produttive protette dell'Operatore Professionale ***C.R.S.F.A. "Basile Caramia"*** (codice RUOP IT-16-0844), site in agro di Locorotondo (BA), alla via Cisternino n. 281 in zona infetta e riportate in catasto al Fg 43 - p. lle 1286 e 1677, per una superficie protetta utilizzata di m ² 4.000, sono state riconosciute "sito indenne" dal batterio da quarantena *Xylella fastidiosa* per 12 mesi.

Vista la domanda inviata dallo stesso Operatore Professionale **prot. 8968 del 22/10/2020**, intesa ad ottenere, il rinnovo dell'autorizzazione in deroga alla produzione vivaistica e commercializzazione all'ingrosso di piante specificate frutticole (*Citrus L. spp., Fortunella Swingle L. spp., Olea europea L. spp., Prunus L. spp., Vitis L. spp., Ficus carica L*.) ed al riconoscimento del sito indenne da *Xylella fastidiosa* in agro di Locorotondo (BA), alla via Cisternino n. 281, in zona infetta, così come sopra riportato.

Verificato che il sito di produzione è registrato in conformità al Reg. UE 2031/2016 e che le caratteristiche strutturali e gestionali del sito da autorizzare risultano idonee allo svolgimento dell'attività vivaistica.

Visti gli esiti delle Ispezioni Ufficiali di cui ai verbali del 30/04/2020, 19/08/2020 e 17/11/2020 svolte dagli Ispettori Fitosanitari, con i quali è stato accertato il rispetto di tutte le condizioni per il riconoscimento di sito indenne ed in particolare, non hanno rilevato la presenza dell'organismo nocivo specificato o danni alla protezione fisica delle strutture.

Considerato che questa Sezione sta predisponendo l'atto amministrativo di allineamento delle procedure per il riconoscimento di **"**sito di produzione di piante specificate" notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* ai sensi dell'art. 24 del Reg. (UE) 2020/1201.

Vista la necessità di dare continuità alle produzioni vivaistiche presenti nelle strutture produttive protette dell'Operatore Professionale ***C.R.S.F.A. "Basile Caramia" prodotte e allevate nel sito già riconosciuto "indenne"*** con D.D.S. del 19 novembre 2019 n. 203;

Considerato che il presente provvedimento ha carattere esclusivamente fitosanitario, circoscritto

esclusivamente all'attività di sito indenne e che il titolare dell'attività ha l'obbligo di acquisire preventivamente all'avvio dell'esercizio di produzione e commercializzazione all'ingresso le autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed a munirsi di ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente.

Visti gli artt. 650 e 500 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

PROPONE di:

- **prendere atto** del verbale ispettivo del 17/11/2020 con il quale si da parere favorevole al riconoscimento di "sito indenne" per le strutture produttive dell'Operatore Professionale ***C.R.S.F.A. "Basile Caramia"*** (codice RUOP IT-16-0844) site in agro di Locorotondo (BA), alla via Cisternino n. 281 in zona infetta, e riportate in catasto al Fg. 43 - p.lle 1286 e 1677 per una superficie protetta utilizzata di m ² 4.000;

- **rinnovare** il riconoscimento delle strutture produttive protette di superficie utilizzata pari a m ² 4.000, site in agro di Locorotondo (BA) - Fg. 43 - p.lle 1286 e 1677, in possesso dell'Operatore Professionale ***C.R.S.F.A. "Basile Caramia"*** (codice RUOP IT-16-0844), quale sito di produzione "indenne" da *Xylella fastidiosa* ;

- **autorizzare** l'O.P., ai sensi dell'art. 24 del Reg. (UE) 2020/1201, all'esercizio dell'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso di "**piante specificate"** sensibili a *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* delle specie frutticole (*Citrus L. spp., Fortunella Swingle L. spp., Olea europea L. spp., Prunus L. spp., Vitis L. spp., Ficus carica L.),* esclusivamente e tassativamente prodotte nel sito di produzione "indenne" come sopra individuato;

- **vietare** l'utilizzo di eventuali altre strutture presenti nella sede operativa per la produzione anche parziale, rispetto al ciclo di vita, delle piante specificate elencate in precedenza;

- **autorizzare** l'O.P. su indicato, ai sensi dell'art. 19 del Reg. (UE) 2020/1201, ad effettuare "Spostamenti in uscita da un'area delimitata, e dalle rispettive zone infette alle zone cuscinetto, di piante specificate coltivate in siti di produzione autorizzati situati in tale area delimitata" e, pertanto, all'uso del Passaporto (art. 78 del Reg. UE 2016/2031 del 26 ottobre 2016) per le piante specificate in precedenza elencate;

- **disporre** l'obbligo dell'utilizzo della procedura informatica "monitoraggio vivai" disponibile sul portale web istituzionale http://www.emergenzaxylella.it per:
  - censire telematicamente le strutture produttive autorizzate, comunicare ufficialmente la consistenza dei vegetali (piante specificate) presenti nel sito di produzione e la relativa movimentazione;
  - richiedere, con un preavviso di almeno 7 giorni lavorativi, alla Sezione Osservatorio Fitosanitario Regionale il campionamento ufficiale delle piante specificate elencate in precedenza, preventivamente alla loro commercializzazione;

- **attenersi**, per quanto riguarda il protocollo diagnostico, alle indicazioni dell'art. 19 del Reg. (UE) 2020/1201;

- **disporre** che la presente autorizzazione ha validità annuale, salvo che:

  a) con la definizione dell'atto amministrativo di allineamento delle procedure per il riconoscimento di **"**sito di produzione di piante specificate" notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* del batterio da quarantena ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, vengano definite disposizioni più restrittive rispetto a quelle indicate in questo atto;

b) nel corso delle ispezioni si rileva che i requisiti di cui all'art. 24 del Reg. UE 2020/1201 non siano più soddisfatti.

- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dal Reg. (UE) 2020/1201;
- **stabilire** che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applichino le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D.Lgs. n.214/2005 e s.m.i.;
- **prevedere** le modalità di revoca, per la presente autorizzazione, per come indicate al comma 2 dell'art. 24 del Reg. (UE) 2020/1201;
- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, siano finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'O.P. destinatario deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso, nonché adeguarsi alla normativa che potrebbe subentrare nel tempo;
- **disporre** che il presente provvedimento, avendo carattere esclusivamente fitosanitario, obbliga il titolare ad acquisire le preventive autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente ove previste e necessarie per l'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso;
- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporterebbe nei confronti della salute delle piante e dell'economia rurale o forestale pericolose conseguenze così come riportato agli artt. 500 e 650 del c.p.p.;
- **stabilire** che la presente autorizzazione di *"sito di produzione"* verrà comunicata all'O.P. interessato, al MIPAAF Servizio Fitosanitario Centrale, alla Polizia Municipale del territorio interessato, nonché al Comando Regione Carabinieri Forestale della Puglia e al Comando provinciale competente per territorio, per quanto di competenza;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018

(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dai D. Lgs. 196/03 e 101/2018 nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili

(di cui alla L.R. n. 28/01, D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O. *(dott. Vitantonio Fornarelli)*

Il Dirigente di Servizio *(dott. Salvatore Infantino)*

IL DIRIGENTE DI SEZIONE a.i.

Vista la proposta del Dirigente di Servizio, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario responsabile della PO;

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la D.G.R. 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR n. 181 del 01/02/20 di affidamento *ad interim* delle funzioni vicarie di Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario al Dott. Luigi Trotta;

Vista la DDS n. 5 del 18/02/2021 di nomina del dott. Salvatore Infantino quale Dirigente del Servizio Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e PAN;

Vista la DDS 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega delle funzioni ai sensi della L. 241/90 e smi;

Vista la DDS 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/90;

Vista la DD n. 00005 del 18 febbraio 2021 di "Conferimento incarico di direzione del "Servizio Controlli, Lotte Obbligatorie, Autorizzazioni e Pan" della Sezione Osservatorio Fitosanitario" al dott. Salvatore Infantino;

Vista la nota 569 del 24/03/2020 del Segretariato della Giunta sulle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";

Viste le "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1"aggiornate alla versione 10.3 di cui alla nota 1875 in data 28/05/2020 del Segretario Generale della Presidenza;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA di:

- **prendere atto** del verbale ispettivo del 17/11/2020 con il quale si da parere favorevole al riconoscimento di "sito indenne" per le strutture produttive dell'Operatore Professionale ***C.R.S.F.A. "Basile Caramia"*** (codice RUOP IT-16-0844) site in agro di Locorotondo (BA), alla via Cisternino n. 281 in zona infetta, e riportate in catasto al Fg. 43 - p.lle 1286 e 1677 per una superficie protetta utilizzata di m ² 4.000;

- **rinnovare** il riconoscimento delle strutture produttive protette di superficie utilizzata pari a m ² 4.000, site in agro di Locorotondo (BA) - Fg. 43 - p.lle 1286 e 1677, in possesso dell'Operatore Professionale ***C.R.S.F.A. "Basile Caramia"*** (codice RUOP IT-16-0844), quale sito di produzione "indenne" da *Xylella fastidiosa* ;

- **autorizzare** l'O.P., ai sensi dell'art. 24 del Reg. (UE) 2020/1201, all'esercizio dell'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso di "**piante specificate"** sensibili a *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* delle specie frutticole (*Citrus L. spp., Fortunella Swingle L. spp., Olea europea L. spp., Prunus L. spp., Vitis L. spp., Ficus carica L.),* esclusivamente e tassativamente prodotte nel sito di produzione "indenne" come sopra individuato;

- **vietare** l'utilizzo di eventuali altre strutture presenti nella sede operativa per la produzione anche parziale, rispetto al ciclo di vita, delle piante specificate elencate in precedenza;

- **autorizzare** l'O.P. su indicato, ai sensi dell'art. 19 del Reg. (UE) 2020/1201, ad effettuare "Spostamenti in uscita da un'area delimitata, e dalle rispettive zone infette alle zone cuscinetto, di piante specificate coltivate in siti di produzione autorizzati situati in tale area delimitata" e, pertanto, all'uso del Passaporto (art. 78 del Reg. UE 2016/2031 del 26 ottobre 2016) per le piante specificate in precedenza elencate;

- **disporre** l'obbligo dell'utilizzo della procedura informatica "monitoraggio vivai" disponibile sul portale web istituzionale http://www.emergenzaxylella.it per:
  - censire telematicamente le strutture produttive autorizzate, comunicare ufficialmente la consistenza dei vegetali (piante specificate) presenti nel sito di produzione e la relativa movimentazione;
  - richiedere, con un preavviso di almeno 7 giorni lavorativi, alla Sezione Osservatorio Fitosanitario Regionale il campionamento ufficiale delle piante specificate elencate in precedenza, preventivamente alla loro commercializzazione;

- **attenersi**, per quanto riguarda il protocollo diagnostico, alle indicazioni dell'art. 19 del Reg. (UE) 2020/1201;

- **disporre** che la presente autorizzazione ha validità annuale, salvo che:

  - ✓ con la definizione dell'atto amministrativo di allineamento delle procedure per il riconoscimento di **"**sito di produzione di piante specificate" notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa sottospecie pauca* del batterio da quarantena ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, vengano definite disposizioni più restrittive rispetto a quelle indicate in questo atto;

  - ✓ nel corso delle ispezioni si rileva che i requisiti di cui all'art. 24 del Reg. UE 2020/1201 non siano più soddisfatti.

- **disporre** il rispetto di tutte le prescrizioni fitosanitarie relative alla movimentazione delle "piante specificate" così come definite dal Reg. (UE) 2020/1201;

- **stabilire** che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applichino le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D.Lgs. n.214/2005 e s.m.i.;

- **prevedere** le modalità di revoca, per la presente autorizzazione, per come indicate al comma 2 dell'art. 24 del Reg. (UE) 2020/1201;

- **disporre** che gli adempimenti del presente provvedimento, siano finalizzati alla attuazione di misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e prodotti vegetali, pertanto, l'O.P. destinatario deve in ogni caso rispettare quant'altro previsto dalle norme vigenti in merito alla propria attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso, nonché adeguarsi alla normativa che potrebbe subentrare nel tempo;

- **disporre** che il presente provvedimento, avendo carattere esclusivamente fitosanitario, obbliga il titolare ad acquisire le preventive autorizzazioni urbanistiche, ambientali, sanitarie ed ogni altra autorizzazione richiesta dalla normativa vigente ove previste e necessarie per l'attività di produzione e commercializzazione all'ingrosso;

- **richiamare** le implicazioni che l'eventuale diffusione di organismi nocivi comporterebbe nei confronti

della salute delle piante e dell'economia rurale o forestale pericolose conseguenze così come riportato agli artt. 500 e 650 del c.p.p.;

- **stabilire** che la presente autorizzazione di *"sito di produzione"* verrà comunicata all'O.P. interessato, al MIPAAF Servizio Fitosanitario Centrale, alla Polizia Municipale del territorio interessato, nonché al Comando Regione Carabinieri Forestale della Puglia e al Comando provinciale competente per territorio, per quanto di competenza;

- **dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BUR Puglia.

- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - ✓ è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 8 (otto) facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - ✓ sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - ✓ sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE *(dr. Luigi TROTTA)*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 4 marzo 2021, n. 18

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2021, il giorno quattro del mese di marzo, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente del Servizio Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN, sulla base dell'istruttoria svolta dalla responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione del P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., secondo cui i Servizi Fitosanitari Regionali devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare le attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta la Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il subentrato Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed è entrato in vigore durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della previgente Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sia nella zona cuscinetto e nei buffer dei focolai già individuati e sia nella zona contenimento.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche alle attività di contrasto al batterio che richiedono la revisione della DGR 548/2020 e del DM 4999.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto la nota prot. 5600246 del 16/10/2020 della Commissione Europea con la quale tra l'altro è stato stabilito che per ragioni operative lo Stato membro può applicare le indagini statistiche RIBESS a partire dal 01/01/2021.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*, che definisce le:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Considerato che il monitoraggio delle aree delimitate non è stato concluso da ARIF nei tempi previsti dalla DGR 548/2020 e sta proseguendo nel 2021.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre

procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Ritenuto di dover comunque dare continuità alle attività di contrasto alla diffusione di Xylella fastidiosa, patogeno da quarantena, anche al fine di non provocare con la sua ulteriore diffusione una malattia alle piante pericolosa all'economia rurale e forestale della Nazione (art. 500 c.p.).

Considerato che occorre dare seguito agli esiti dell'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020. Richiamato altresì l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la facoltà di prescrivere, sul territorio di competenza, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 60/2021, n. 62/2021, n. 63/2021, n. 65/2021 e n. 67/2021 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare, per quanto qui rileva, n° 5 piante di infette di olivo, site in agro di Ostuni.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF, sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/5) e D,** parti integranti del presente atto, che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 179/2020.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, ed ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può

essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) e la DGR 2311 del 09/12/2019 con le quali è stato disciplinato il previgente regime di aiuto.

Rilevato che detto regime di aiuto è scaduto il 31 dicembre 2020 e che quindi non è più possibile riconoscere, al momento, alcun aiuto ai proprietari delle piante infette per le quali viene disposta la eradicazione nel corso del 2021.

Considerato che sono in corso interlocuzioni con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e con la Commissione europea per la riproposizione di un regime di aiuti per i proprietari che subiscono l'espianto delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa,* ai sensi del subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 5 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	29	73	• GHIONDA ANGELO • GHIONDA GAETANO • GHIONDA ROSSANA • GHIONDA ROSSELLA	1	*
Ostuni	30	13	URSO MARIA ROSARIA	1	*
Ostuni	41	43	TATUM srl	1	_____
Ostuni	46	32	• RODIO DONATO • RODIO ARMANDO MARIA • RODIO MARIA VINCENZA • ANDRIANI ADA	1	_____
Ostuni	57	104	BRUNO GIUSEPPE VITTORIO	1	_____
TOTALE				**5**	**2**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
    a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
    b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    c) al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Ostuni,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/5),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
    - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
    - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
        - taglio della chioma;
        - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
        - estirpazione dell'apparato radicale

      informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e

forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la

circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente del Servizio (Dott. Salvatore Infantino)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE ad interim DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 181 del 01/02/2021 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DDS n.5 del 18/02/2021 di nomina del Dott. Salvatore Infantino quale Dirigente del Servizio "Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN";
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
Vista la nota n. 569 del 24/03/2020 con la quale il Segretariato Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
Viste le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota n.1875 del 28/05/2020 dalla Segreteria Generale della Presidenza;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 5 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	29	73	• GHIONDA ANGELO • GHIONDA GAETANO • GHIONDA ROSSANA • GHIONDA ROSSELLA	1	*
Ostuni	30	13	URSO MARIA ROSARIA	1	*
Ostuni	41	43	TATUM srl	1	_____
Ostuni	46	32	• RODIO DONATO • RODIO ARMANDO MARIA • RODIO MARIA VINCENZA • ANDRIANI ADA	1	_____
Ostuni	57	104	BRUNO GIUSEPPE VITTORIO	1	_____
TOTALE				**5**	**2**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
  b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  c) al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Ostuni,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/5),** parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
    - taglio della chioma;
    - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
    - estirpazione dell'apparato radicale

    informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è redatto con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 6 (sei) facciate, **B**, **C,** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 (una) facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

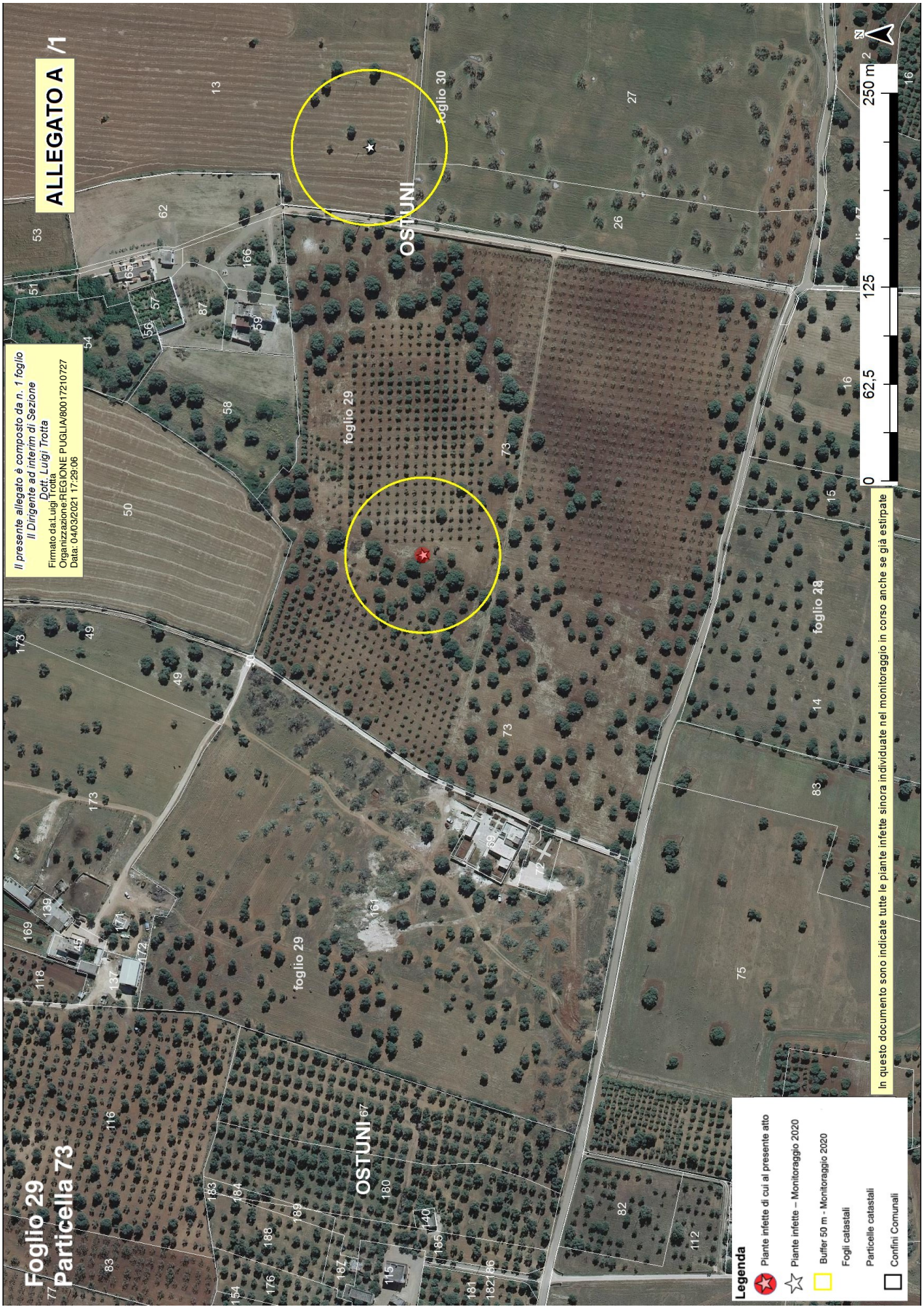
REGIONE PUGLIA

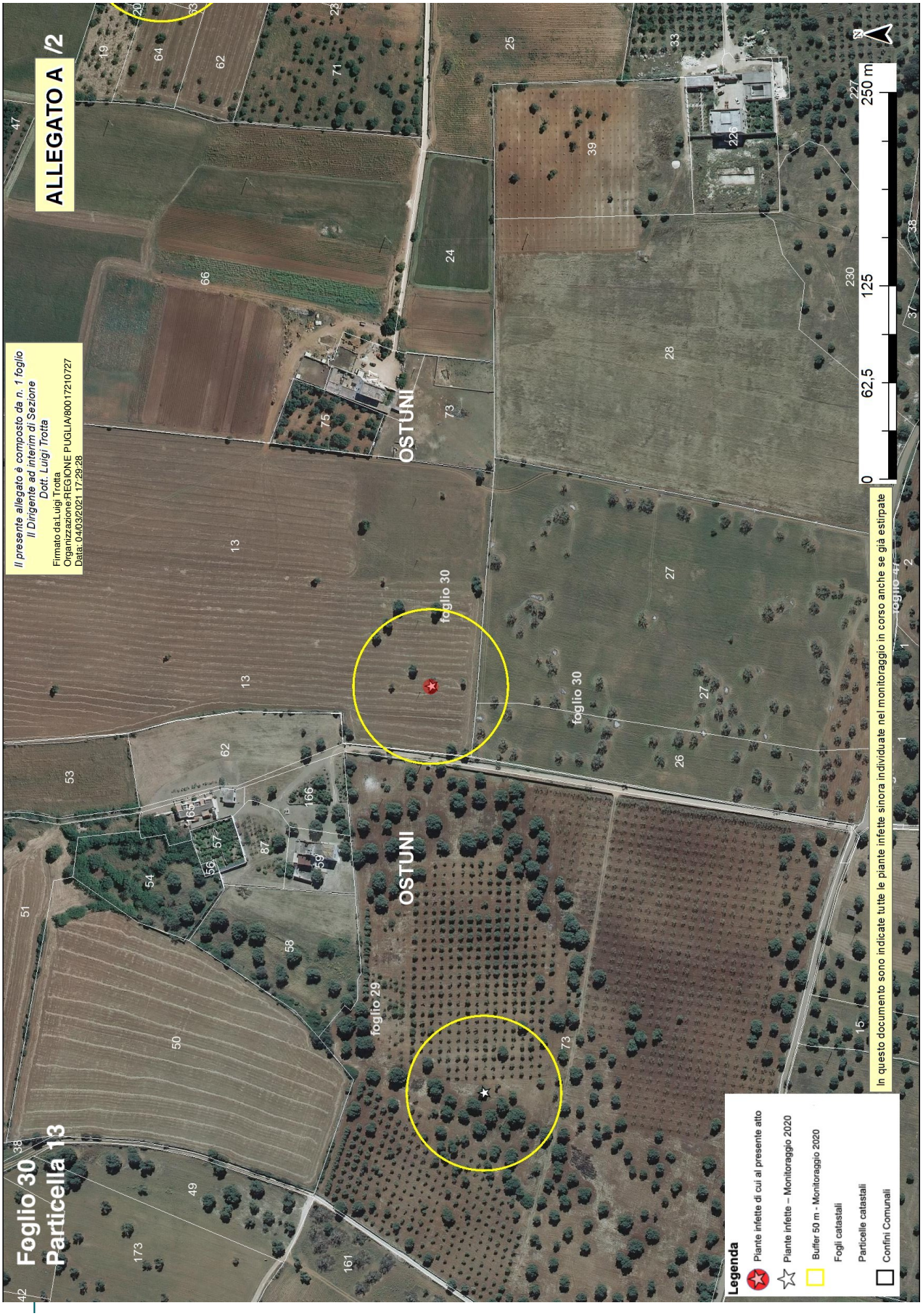
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUOTRIZZAZIONE E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 18 del 04/03/2021
(da A/1 ad A/5)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
Dalle ortofoto da A/1 ad A/5
Il Dirigente ad interim di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

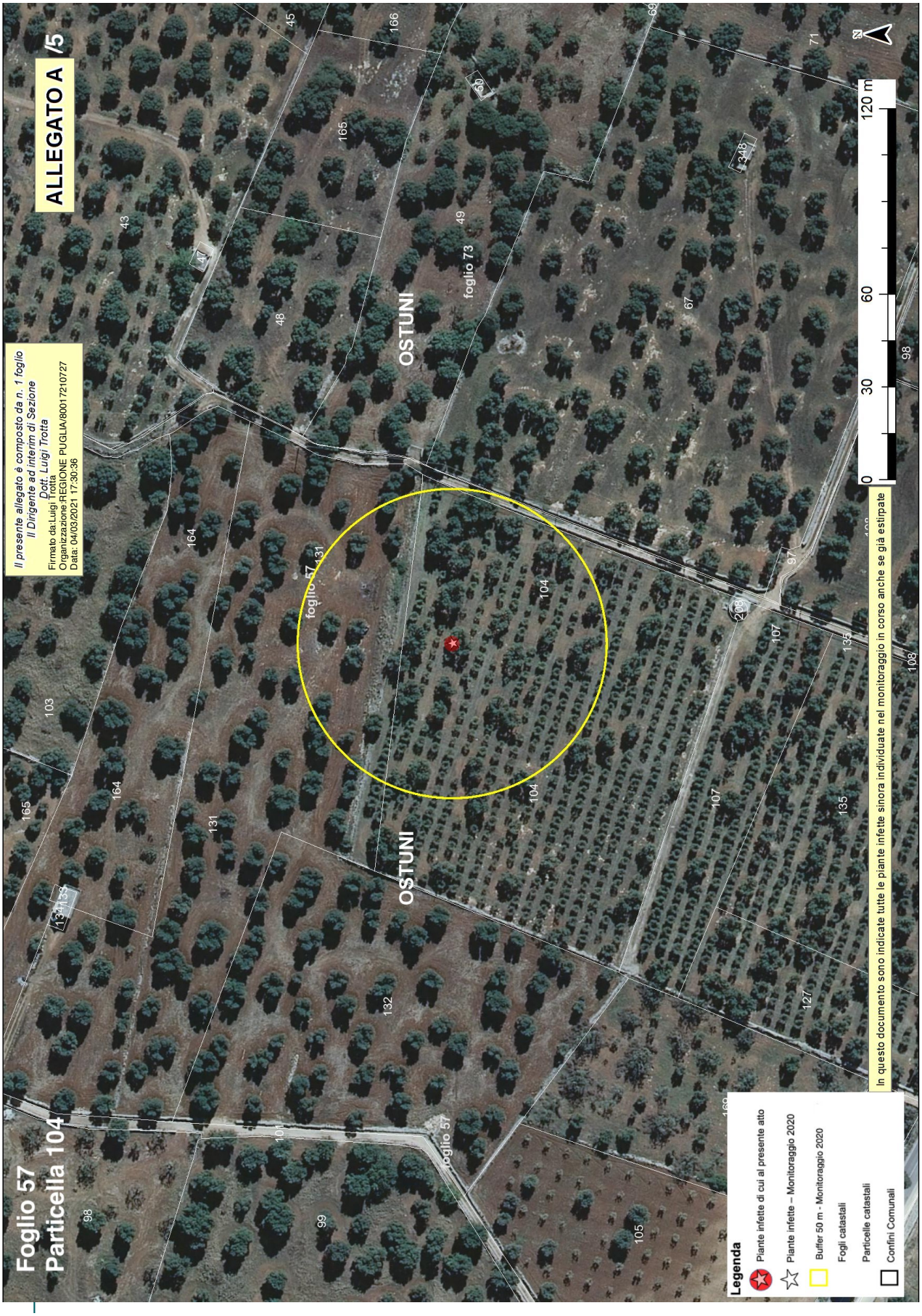
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/03/2021 17:28:43


ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/800172107 27
Data: 04/03/2021 17:29:06
Foglio 29
Particella 73
OSTUNI
foglio 29
foglio 30
foglio 28
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/800172107 27
Data: 04/03/2021 17:29:28
Foglio 30
Particella 13
OSTUNI
foglio 30
foglio 29
foglio 47
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /3
Foglio 41
Particella 43
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/03/2021 17:29:50
OSTUNI
foglio 42
foglio 41
foglio 21
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/800172107 27
Data: 04/03/2021 17:30:14
Foglio 46
Particella 32
OSTUNI
foglio 46
foglio 45
0
62,5
125
250 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/800017210727
Data: 04/03/2021 17:30:36
Foglio 57
Particella 104
OSTUNI
foglio 73
foglio 57
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il …….Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando e accettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021, deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato C - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: 2021 - COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021, per ogni albero abbattuto potrà essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagine
Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 04/03/2021 17:31:28

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
OSTUNI	29	73	• GHIONDA ANGELO • GHIONDA GAETANO • GHIONDA ROSSANA • GHIONDA ROSSELLA	Olivo	1059878	17,57309891	40,77578121	Contenimento	*
OSTUNI	30	13	URSO MARIA ROSARIA	Olivo	1064749	17,57622264	40,77602227	Contenimento	*
OSTUNI	41	43	TATUM srl	Olivo	1064933	17,50117367	40,77136158	Contenimento	_____
OSTUNI	46	32	• RODIO DONATO • RODIO ARMANDA MARIA • RODIO MARIA VINCENZA • ANDRIANI ADA	Olivo	1066582	17,52977743	40,76551704	Contenimento	_____
OSTUNI	57	104	BRUNO GIUSEPPE VITTORIO	Olivo	1060253	17,55732017	40,74992055	Contenimento	_____
TOTALE					**5**				**2**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 3 marzo 2021, n. 36

PON "Iniziativa Occupazione Giovani". Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.) approvato con Atto Dirigenziale n. 179 del 11/11/2020. Ulteriore proroga del termine di presentazione delle istanze di cui al paragrafo 12 dell'Avviso, così come modificato con Atto Dirigenziale n. 2 del 14/01/2021.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale";

VISTI gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTI gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 2016/679 "*General Data Protection Regulation*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio, e sostiene, all'art. 16, l'"*Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile*";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2/12/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti

climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla *Youth Employment Initiative*, che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22/04/2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una 'garanzia' per i giovani ed invitando gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

CONSIDERATO che il Consiglio europeo, con le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8/02/2013 ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5/12/2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;

VISTO il "*Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani*" presentato alla Commissione il 23/12/2013 ed avente ad oggetto la definizione delle azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo;

VISTO il "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG), approvato con Decisione della Commissione europea C(2014)4969 del 11/07/2014, con cui l'Italia ha definito lo strumento attuativo della Garanzia Giovani;

VISTA la Decisione C(2017)8927 del 18/12/2017 con cui la Commissione europea ha modificato la Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, approvando la riprogrammazione delle risorse del "*Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani*" (PON IOG);

VISTO il D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183*", istitutivo, all'art. 4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 9 del D.lgs. n. 150 del 14 settembre 2015, avente ad oggetto la definizione delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, nonché l'art. 9, comma 2, del DPCM del 13/04/2016, che stabilisce che la predetta Agenzia subentri, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con cui l'ANPAL, a modifica del Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018, ha ripartito le risorse aggiuntive derivanti dal rifinanziamento del PON IOG, assegnando alla Regione Puglia risorse aggiuntive pari ad € 145.842.008,00, di cui € 57.626.071,00, a valere sull'Asse I ed € 88.215.937,00, a valere sull'Asse I-*bis*;

VISTA la nota prot. n. 2260 del 21/02/2018 con cui l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, con, ha trasmesso lo schema di Convenzione per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "*Iniziativa Occupazione Giovani*", individuando la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG *ex* art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delegando quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la D.G.R. n. 483 del 27/03/2018, con cui l'Amministrazione regionale:

- ha approvato lo schema di Convenzione, con i relativi allegati, trasmesso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro con nota prot. n. 2260 del 21/02/2018, per l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma "*Iniziativa Occupazione Giovani*", che individua la Regione Puglia quale Organismo Intermedio del PON IOG *ex* art. 123, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e delega quindi alla medesima Regione tutte le funzioni previste dall'art. 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- ha dato mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, di sottoscrivere la Convenzione con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e di apportare le eventuali modifiche che saranno ritenute necessarie alla sopra detta Convenzione con Atto Dirigenziale;

VISTA la sopra citata Convenzione, trasmessa firmata digitalmente dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. AOO_165/2652 del 16/05/2018, e firmata digitalmente da ANPAL in data 04/06/2018;

CONSIDERATO che, con D.G.R. n. 2075 del 18/11/2019, l'Amministrazione regionale, a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità del Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani da parte di ANPAL, ha approvato il suddetto piano demandando al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo il compito di apportare le eventuali modificazioni al Piano di Attuazione regionale che si dovessero rendere *medio tempore* necessarie al fine di garantire la migliore attuazione dello stesso - ivi comprese le rimodulazioni dei budget assegnati alle diverse Misure - o la conformità del Piano alle sopravvenienze normative e/o alle indicazioni formulate dall'ANPAL, conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta tra l'ANPAL e la Regione Puglia in data 04/06/2018;

VISTA la nota prot. n. AOO_165/3059 del 23/04/2020 con cui l'Amministrazione regionale ha inviato ad ANPAL la bozza dell'Avviso Multi misura relativo alla fase II della Garanzia Giovani;

VISTA la nota prot. n. 4823 del 05/05/2020 con cui ANPAL ha richiesto talune integrazioni, modificazioni e chiarimenti relativamente alla bozza di Avviso Multi Misura inviato;

VISTA la nota prot. n. 7693 del 06/08/2020 con cui ANPAL ha espresso parere positivo alla verifica di congruità della bozza di Avviso Multi misura trasmesso e relativo alla fase II della Garanzia Giovani;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 178 del 05/11/2020 con cui la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha approvato talune modifiche ed integrazioni al Piano di Attuazione regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, con particolare riferimento al target dei destinatari della Misura 1C, in aderenza all'osservazione formulata dall'ANPAL;

VISTI altresì:

- la D.G.R. n. 1729 del 01/08/2014 con cui sono state adottate disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione ed è stata demandata Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE l'adozione e la pubblicazione dell'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, al contempo affidando ai singoli Servizi Regionali interessati per materia - Servizio Formazione Professionale e Servizio Politiche per il Lavoro - l'adozione, ciascuna per gli ambiti di specifica competenza, di tutti gli atti amministrativi (successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso), necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

- la D.G.R. n. 458/2016 con cui la Giunta Regionale ha espunto dalla struttura organizzativa regionale la Sezione Autorità di Gestione PO FSE – che aveva a sua volta sostituito il Servizio Autorità di Gestione PO FSE ai sensi della D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e del D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 - ed ha contestualmente istituito la Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013, incardinata presso il Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;

- il D.P.G.R. n. 316/2016 che, in esito alla D.G.R. n. 458/2016, ha definito le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni, in attuazione del modello organizzativo MAIA, istituendo presso il Dipartimento Sviluppo

Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro la Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013, equiparata a Sezione;

- la DGR n. 887/2017 che ha fissato al 31 luglio 2017 il termine finale di operatività della sopra richiamata Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013;

- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 859/2017 con cui, a rettifica della determinazione dirigenziale n. 115/2017, sono state modificate le funzioni ascritte al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo assegnando a quest'ultimo Servizio le funzioni precedentemente assegnate alla cessata Struttura di Progetto Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 179 del 11/11/2020 con cui la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, al fine di dare attuazione al Piano regionale relativo alla II fase della Garanzia Giovani, ha approvato l' **Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1-C ("*Orientamento specialistico o di II livello*"), 2-A ("*Formazione mirata all'inserimento lavorativo*"), Misura 3 ("*Accompagnamento al lavoro*"), 5 ("*Tirocinio extra-curriculare*") e 5bis ("*Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica*") previste nel suddetto Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani;**

CONSIDERATO che il paragrafo 12 del suddetto Avviso, così come approvato con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 11/11/2020, prevedeva, con riferimento alla prima finestra temporale, che le istanze avrebbero dovuto essere inoltrate in via telematica entro le ore 20:00 del 22/01/2021;

CONSIDERATO che la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo – con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 14/01/2021, per le motivazioni ivi indicate, ha prorogato, con riferimento alla prima finestra temporale, il termine di presentazione delle istanze alle ore 20.00 del 03/03/2021;

RILEVATO che, da un lato, a seguito dell'apertura della procedura telematica, si è reso necessario apportare talune correzioni alla stessa con particolare riferimento all'anagrafica degli organismi formativi '*accreditandi*' ai sensi dell'*Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento e di variazione degli Organismi formativi e disposizioni per il mantenimento dell'accreditamento, approvato con A.D. della Sezione Formazione Professionale n.653 dell'11/6/2019* e ss.mm. ed ii., e che tali procedure risultano tuttora ancora in corso; dall'altro lato, le misure di contenimento adottate per far fronte all'emergenza epidemiologica in atto ostacolano la celere predisposizione e trasmissione delle istanze di candidatura corredate dalla documentazione richiesta;

con il presente provvedimento, al fine di garantire la più ampia partecipazione all'Avviso in parola, si intende rettificare nei sensi e nei limiti di cui sopra la previsione di cui al paragrafo 12 del predetto Avviso, così come già rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 14/01/2021, prorogando con riferimento alla prima finestra temporale il termine ultimo di presentazione delle istanze alle **ore 20:00 del 31/03/2021**. In ragione della proroga del termine di presentazione delle istanze, l'Amministrazione regionale, fermo restando quanto già previsto nel paragrafo 12 dell'Avviso, si riserva la facoltà di modificare le finestre temporali ivi previste.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03
come modificato dal D.Lgs. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Il dirigente della Sezione, ritenuto di dover procedere in merito

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore che qui si intende integralmente riportata;

- di rettificare nei sensi e nei limiti di cui alla parte motivazionale del presente provvedimento la previsione di cui al paragrafo 12 del predetto Avviso, così come già rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 2 del 14/01/2021, prorogando con riferimento alla prima finestra temporale il termine ultimo di presentazione delle istanze alle **ore 20:00 del 31/03/2021;**

- in ragione della proroga del termine di presentazione delle istanze, di stabilire che l'Amministrazione regionale, fermo restando quanto già previsto nel paragrafo 12 dell'Avviso, si riserva la facoltà di modificare le finestre temporali ivi previste.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il presente provvedimento:

- Il presente atto è composto da n° 7 facciate;
- È immediatamente esecutivo;
- Sarà trasmesso telematicamente al Segretariato generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del DPGR n. 443/2015 e s.m.i.,;
- È conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- Sarà reso disponibile sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente";
- Sarà pubblicato sull'Albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- Sarà pubblicato sul BURP.

IL DIRIGENTE
DELLA SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA –
SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO
- Dott. Pasquale Orlando –

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA - SERVIZIO RESPONSABILE FONDO SOCIALE EUROPEO 4 marzo 2021, n. 37

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Proroga della data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014.

Il Dirigente del Servizio Responsabile del Fondo Sociale Europeo,

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR)

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5/comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell'Avviso Multimisura avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani — Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)", nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/2014 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso Multimisura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l'integrazione dell'elenco di cui all'allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'approvazione dello schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di O.I. del PON YEI;

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 483 del 28/01/2019, l'ANPAL ha notificato all'Amministrazione regionale il Decreto Direttoriale n. 24 del 23/01/2019 con il quale è stata modificata la dotazione finanziaria della quota relativa all'Asse 1 bis precedentemente attribuita all'Organismo Intermedio con decreto n. 22 del 17/01/2018 chiedendo *"agli 00.11. di prendere atto del Decreto e di recepirlo all'interno di atti successivi [...] riformulando il Piano Finanziario relativo all'Asse 1 bis, in modo coerente con le nuove assegnazioni";*
- con nota prot. n. 3524 del 25/03/2019, in riferimento al Piano di Attuazione Regionale trasmesso dall'Amministrazione regionale con nota prot. n. 1503 del 25/02/2019, l'ANPAL ha comunicato la necessità

di apportare integrazioni, limitatamente all'Asse I bis, al fine di concludere positivamente l'esito della verifica di conformità del PAR Garanzia Giovani fase II — Organismo Intermedio Regione Puglia;

- con nota prot. A00_165/19/07/2019/0007579 è stato trasmesso il Piano di Attuazione Regionale, integrato secondo le indicazioni fornite da ANPAL con la nota succitata;
- con nota prot. A00_165/19/07/2019/0007618, nelle more del processo di validazione del PAR e dell'avvio operativo della Garanzia Giovani — Fase II, l'Amministrazione regionale ha comunicato ad ANPAL l'intento di prorogare le attività in corso.
- con nota prot. n. 11271 del 9 agosto 2019, ANPAL ha riscontrato la richiesta di cui sopra, autorizzando la proroga delle attività;
- con nota prot. n. 10452 del 26/07/2019, in riferimento al Piano di Attuazione Regionale trasmesso dall'Amministrazione regionale, l'ANPAL ha comunicato la conclusione della verifica di conformità dello stesso con esito positivo;
- con DGR 18 novembre 2019, n. 2075 è stato approvato il Piano di Attuazione regionale relativo alla Fase II della Garanzia Giovani;
- l'Amministrazione regionale, con diversi provvedimenti giuntali ha garantito per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 la disponibilità di rilevanti risorse finanziarie nell'ambito della programmazione regionale per gli interventi a sostegno dei NEET;
- da ultimo con determinazione dirigenziale n. 187 del 30/11/2020, la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 sino al 15/05/2021;
- con determinazione dirigenziale n. 179 del 11/11/2020, in esito alla verifica di conformità svolta dall'ANPAL, la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo ha approvato l'Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misure 1C, 2A, 3, 5 e 5bis previste nel Piano regionale per l'attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 2075 DEL 18/11/2019 e s.m.i.);
- con determinazioni dirigenziali nn. 2 del 14/01/2021 e 36 del 03/03/2021, la Sezione Programmazione Unitaria – Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, per le motivazioni ivi indicate, ha prorogato al 31/03/2021 il termine di presentazione delle istanze di candidatura;
- con DGR n. 321 del 01/03/2021, nelle more dell'avvio operativo della fase II della Garanzia Giovani in ambito IOG, in ragione del fabbisogno stimato da destinare alle attività in corso di programmazione nel corrente esercizio finanziario 2021 di cui all'Iniziativa a sostegno dell'occupazione in favore dei NEET, l'Amministrazione regionale ha stanziato risorse per € 30.000.000,00, valere sulle risorse ascritte all'Azione 8.4 del POC Puglia 2014/2020 - Parte FSE.

Per tutto quanto sopra premesso e considerato, alla luce della necessità di proseguire in questa fase di crisi gli interventi rivolti al segmento più critico presente all'interno della fascia più debole dei giovani in cerca di occupazione, rappresentato in particolare dai soggetti NEET, attesa la diminuzione di tale bacino di utenza di oltre 50 mila unità, con il presente provvedimento si intende prorogare la data di conclusione delle attività erogate a valere sulle misure di cui all'Avviso Pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 al **15 settembre 2021** e modificare, per l'effetto, il punto 50) dell'Atto unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e s.m.i., intendendosi il **termine ultimo di realizzazione delle attività ivi indicato sostituito al 15 settembre 2021 nonché stabilire, quale termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese il 30 settembre 2021.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

- di approvare e fare propria la relazione del funzionario istruttore che qui si intende integralmente riportata;
- di prorogare la data di conclusione delle attività erogate a valere sulle misure di cui all'Avviso Pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014 al **15 settembre 2021** e, quale termine ultimo per la presentazione della rendicontazione delle spese il **30 settembre 2021**;
- di modificare, per quanto sopra determinato, il punto 50) dell'Atto unilaterale d'Obbligo approvato con determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e s.m.i., intendendosi il termine ultimo di realizzazione delle attività ivi indicato sostituito dal **15 settembre 2021**.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).

Il presente provvedimento:

- è composto da n. 5 pagine;
- è immediatamente esecutivo;
- è conforme alle risultanze istruttorie ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- sarà trasmesso telematicamente al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 13 comma 1 del DPGR n. 443/2015 e s.m.i., per la sola conservazione;
- sarà pubblicato sull'albo telematico provvisorio delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale www.regione.puglia.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà notificato ai soggetti interessati;
- sarà pubblicato sul BURP

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo
Dott. Pasquale Orlando

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 marzo 2021, n. 206

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1000/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1000/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 400.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1000/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1000/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 400.000,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1000/2020

€ 320.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 56.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4

Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 24.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 400.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 400.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1000/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 28 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	S6KOCH8
2	BD4GKQ2
3	GSRZ1V6
4	6LF4PE2
5	JY1F6A2
6	IICSTD3
7	BIJ8NJ3
8	SEOKIF3
9	W7UIIR4
10	89TSWP6
11	JP5IOO1
12	75CFKE1
13	DY6S113
14	PT7ZMP8
15	BZMEGO6
16	VIV6AU2
17	7NOXPT7
18	A6E2I84
19	2WAXOU6
20	LM3R1M7
21	N3DNUR2
22	H2QRIZ6
23	H4O1QC0
24	MV898P4
25	37XEQW5
26	K676741
27	OEC2E83
28	K6T6BE7
29	CVE1R12
30	TW7WSK8
31	4FLT2B5
32	3YPU6S7
33	UR41KC2
34	MBYLHR3
35	IU11BS3
36	EKSKY72
37	75DPY66
38	KN6MFO0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

39	EF41QQ1
40	H7RR464
41	DBUSTC9
42	KYT34E4
43	TCR8BB3
44	OK5VDE6
45	K6ECE74
46	B3NIW67
47	JAJG6R3
48	JECT4L3
49	UM6GUO0
50	IFBXN84
51	O2PAZG3
52	4Q1M6E0
53	V53JKA6
54	OYQ2DM6
55	LY128I8
56	WU547G3
57	XAEWJ49
58	7N9RZE4
59	WE8S9T3
60	H56YE38
61	1I2XEN4
62	UTPJ5Z6
63	N6C8R76
64	485FN45
65	MUYPYU4
66	QREGWR3
67	M64JYX8
68	Y3YBY47
69	AEFW100
70	TQHIQ74
71	5QF6VK2
72	Q3QQQA9
73	ISO4RZ3
74	RRABDI9
75	FC9FMB7
76	FRBUM36
77	P5HU3T2
78	WURMMO6
79	KPNJXM1
80	5JKGKJ9
81	SBLL7W5
82	G6NZJA1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

83	HIU5UY3
84	FNKRQ37
85	XJI6451
86	7UJFK53
87	BXKJV37
88	8VICJ14
89	EFVVBN6
90	8SWD060
91	KIHQ0H4
92	OYE3CA6
93	8APJP52
94	MRMF1T3
95	3IUUPV8
96	I37JP12
97	IX074F3
98	BTREHL5
99	U9EPR63
100	QUHWLN7
101	23F6BF4
102	B29DL54
103	VH19RB1
104	SLQH0T4
105	SGMV0G5
106	M6ROQ82
107	H89S8U1
108	5SWBTL7
109	39Q7FQ5
110	0671VV9
111	5FDAK87
112	JDK7PQ1
113	GXU2TX3
114	IT8CEC0
115	6LQENT0
116	L3TLE93
117	QJ5QQG3
118	RRUURM4
119	7EUJVC7
120	NOLIS61
121	SG9G943
122	F6EC6G6
123	NN3YRC4
124	5MBQON9
125	5H51D87
126	3YNIZD0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

127	QGA26H4
128	Z1HX8X6
129	SICFKU5
130	8IB4D26
131	VH7QMP3
132	PAG31T1
133	GQW59P1
134	GAC1XB8
135	AM15VL0
136	31W45A3
137	RQLRT06
138	JSUX7D7
139	UP1XJC5
140	2KUJS89
141	Q8QB3D8
142	6LOQ2B5
143	NI45LH2
144	0A3V3S4
145	TWITXY3
146	6V8NP68
147	BTKY5O1
148	VRO95T3
149	UVVWE88
150	7GLAAM2
151	E5M1XI3
152	AF4CBN4
153	2T6GIJ5
154	U1NVC53
155	0XZ8JY5
156	UIWQOP1
157	J2A3H43
158	YAH9MT2
159	RXSEZT6
160	8VYG5D6
161	U8J2Z93
162	3TYGLE5
163	ETBM658
164	5DG6H21
165	IIIU5B6
166	ENBI5L3
167	GJULAE3
168	36736Z8
169	RR5D5O6
170	O2593W1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

171	YXULA49
172	EJ67DF9
173	UTPE6E4
174	DR5GBK9
175	XEEUF70
176	51Y2156
177	YJHK1J2
178	1O5F3C6
179	6104WR6
180	OUD2UF8
181	YK9PXG5
182	EVVQHU9
183	F18NVT7
184	5KA2C74
185	I2LUNA7
186	KWIXJE3
187	QA0FNK2
188	D6CHW89
189	RAG0NU3
190	DF4ZUW7
191	599E4P4
192	9AKPKH4
193	Y6BB2G4
194	HRTKVK4
195	E3LW515
196	XWC5SS6
197	QKIE3W2
198	P4TV8E3
199	UB3YDO7
200	E6GDYK6
201	YEABEY6
202	I9RCTP2
203	ACRJM00
204	O71R2E8
205	F1HRQL6
206	A6U64F7
207	6RJMVT9
208	HKAL6G7
209	5KXE4V8
210	UG5H126
211	PZN2QN7
212	2EDW6B8
213	RTJ6QY5
214	JDC6EU1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

215	Z7GRN07
216	ZNXO766
217	D1MM6R6
218	7J3JQM2
219	NLMSPI3
220	OF12JD4
221	YB35F31
222	UIOEK36
223	3PB4TU5
224	E2QBBZ0
225	SYWVGV7
226	94YOTY8
227	3DL59T3
228	QG87F65
229	ERHMW42
230	8W48V62
231	W1F3JR4
232	BAG47V4
233	H96S1D0
234	JDG5F91
235	5QBAYA6
236	DDTQMN4
237	ZPJVFI6
238	4GWWDN0
239	H0POUE5
240	UB0WLE6
241	D59BKS1
242	LKV9ND0
243	UL8AEQ9
244	J9Z8EY2
245	L1UIP27
246	8EQSW84
247	J9LJ5Y4
248	70N3G26
249	CGZHYX1
250	TQXGK42
251	HMORGN9
252	DAQK2V4
253	9I66KE1
254	CBC7AM1
255	UD27G66
256	1TW30X1
257	7VMXM44
258	2LK8C31

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

259	5PTTVS4
260	TESNOO4
261	YOCKEN1
262	G3JOMC8
263	2OP8QC8
264	2LPYAB6
265	AU6SMI6
266	U2GHYX6
267	AUGDCY4
268	T0J4EY2
269	S4RDNG0
270	BSMKWD3
271	S5J7XO2
272	4J8Z932
273	8WR4E72
274	8TBW914
275	K4GPGY9
276	L15YT44
277	X7GBAG5
278	Q03DXS3
279	SENCHK3
280	18M6RM7
281	0JEYLD8
282	LC8J467
283	PQ9AEZ5
284	LIXNDQ5
285	YNPGX45
286	M25FQ33
287	QPRA2L7
288	SMYV8G2
289	1PCTFH7
290	SWIBD24
291	T4LXBM7
292	STX18G8
293	3DG25X2
294	71ZRGO2
295	OXV3OB5
296	RS3O7F8
297	UP4V6S1
298	6K9HB01
299	4PVMDD0
300	IM5PGM1
301	GQSC861
302	2OTI1J2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

303	4DLSOD1
304	9U6PYZ5
305	S92PX94
306	WQFWSU4
307	8R5LO61
308	ACFDP32
309	LC7ROQ1
310	PWJSCT4
311	YD8O461
312	GMSR0D2
313	RWADXM3
314	WGWHWQ5
315	RFMOS41
316	LG57QP2
317	DGLIJP4
318	61DXFM8
319	1FFZHW2
320	XDJOBE4
321	K92KLL8
322	3XOAGC3
323	GO2HG43
324	QHP1JU2
325	I6FQW40
326	RMA3US8
327	W9OCXT6
328	FC6UWC8
329	3MUGXY7
330	PLFSVB1
331	3CM7OL2
332	2JG7D98
333	FUH11O1
334	B5FNL74
335	N95XY85
336	WYMD3R7
337	JCHXQU2
338	UHVP7I3
339	H1V1FR5
340	FQ8RHV4
341	480WQW3
342	0FM06Y4
343	917INB1
344	VI2XW31
345	3JUX6E9
346	7MCP2M2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

347	96LRDP4
348	EP8KP21
349	ITXC5Y2
350	QBJQYN4
351	CS9GX87
352	XQ4C9B9
353	K3IMTM3
354	27QV176
355	6E4PK29
356	IHM98L2
357	KTQWM62
358	7XU3MS7
359	IX8STW3
360	FLTVGF0
361	8W4T792
362	JGCJ6M6
363	93AG6S4
364	3TUZO31
365	H77H3N7
366	FAYISO3
367	8ZQ4A36
368	4UQQ9C1
369	17LMPU8
370	3DUSIX7
371	3ODBGB2
372	J3GVVG7
373	AP84S37
374	HE1GCK5
375	N5MIRL5
376	75RHOO3
377	Z8SGAF8
378	CI5AVA2
379	OTDQ9M4
380	VN8RV48
381	782XU94
382	A8Q3WS7
383	ER4TKB3
384	C0LNE99
385	R1HY1J7
386	UNBXST6
387	H2Q88U7
388	CRKG1R6
389	3FJT9B7
390	WH1H1X0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

391	4KXX6H9
392	W0AO8U7
393	VNK7CK3
394	SRFS8R9
395	7417FK3
396	SHTQAN5
397	MCMO162
398	1JT7NH7
399	BT14NH2
400	W9CJ2I2
401	EKYAW47
402	IRYMC22
403	R0RJ3J6
404	C6K61M3
405	TSNAI23
406	9ENPLH2
407	VIW57U8
408	0DXP8P8
409	5NJUPR6
410	O4LEYV2
411	NB84WX6
412	W6IVLB6
413	9XHKUY7
414	4B6HFO9
415	SISTU51
416	GWK4301
417	IPU5D86
418	YRU3KI1
419	EWMLUU1
420	UB14JR2
421	5525N15
422	NP3L5O6
423	4MPWFK8
424	QUS3U36
425	TYLFT22
426	4CC6XV7
427	3MOR4A7
428	PE7MWW7
429	DERFNT6
430	OGLP1Q7
431	8KRUSG6
432	5KIWAV7
433	XF9D6N9
434	7VHO4Q0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

435	845K1P1
436	IEP3DJ9
437	K1JD7K3
438	BHVC5G2
439	4S06SQ7
440	YX2CB15
441	0CLS6C7
442	3QN10D8
443	EQIQVY1
444	ZZVV2F2
445	PQHVYZ6
446	EREIMJ2
447	SFUUGA1
448	FRMWQ53
449	4GIT963
450	P94VAS5
451	ZC1SYI5
452	AG9ITW8
453	TBMLS46
454	KYT06Y1
455	6NDJXF7
456	PXKUM78
457	7407AM8
458	4EKYXH3
459	233IE26
460	J4QTQF5
461	E8DXJR7
462	AMR2EU5
463	6F9DEV6
464	L1OKUO2
465	5M9CN89
466	1B23N36
467	1HS5DN1
468	O8ADIJ6
469	WDOXXQ3
470	KWFT2E8
471	Q9DQGE7
472	O1B9CT4
473	QQB7SB0
474	J2TKR28
475	R854UY9
476	OZLL0O0
477	R73MNO5
478	WCTIOX1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

479	DGL3AY3
480	G9R5PE7
481	9LAEE68
482	XN2D0U6
483	9YSMOB7
484	1YCXSW6
485	8EAGKY2
486	C0T3677
487	M38OJP8
488	U793FM6
489	O6TERD1
490	726OPY4
491	1EUKAH3
492	2TKCQ58
493	YC891T3
494	1W3AIU6
495	19E6K31
496	QIW4012
497	I8SWT75
498	O8QBIC1
499	IV947C8
500	DMA26B2
501	AYAVJC3
502	I56JPM0
503	LUNT0A4
504	2SCGO52
505	BP9BHI3
506	4BWJFS3
507	YLTG4B8
508	K66N8G1
509	6DMNOS8
510	4JPCL00
511	OF2ZFN6
512	KFIT3L7
513	1C761T0
514	UGEM2L7
515	U6C1018
516	VBDPR93
517	G8B1051
518	T8DCVW2
519	7TFZMS3
520	P7JKK28
521	7RVV440
522	6DF8P89

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

523	7C10DX4
524	ND0VVM7
525	843TMN5
526	GDQDCJ0
527	QXJH0Q6
528	WKL8JN7
529	IN7UF40
530	2GXGLP3
531	5RGMWD5
532	31KL8P7
533	Q41BVP1
534	7T92RM0
535	7ST9L05
536	VOMVSE2
537	PHROR94
538	9P5CZV8
539	TFNIF76
540	S64DFK3
541	OUJRQ28
542	56GTYG8
543	B4MD3O5
544	7K8D4Y7
545	F8A4760
546	E1PBCU7
547	9TPTGN8
548	1VUV7P8
549	KS7CEI9
550	5UFLQG9
551	HBST3G3
552	NSL2601
553	PGZ7QC7
554	H30FLS3
555	LUD3TW5
556	VQV0EX4
557	AJ78KD3
558	384TPF4
559	JGAAK40
560	HAD28Q8
561	UYWH1G4
562	9N5NO46
563	1ZSLOQ5
564	FEO11O9
565	XOW7PP0
566	COIOIK3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

567	DGTLY55
568	2DPC5H1
569	N7UCHE7
570	KIEVHT1
571	T46CIZ5
572	896RBT2
573	HIW1LO1
574	0KJ5XA4
575	LXI6RO7
576	UJBFBB4
577	IC5MKO1
578	ERUFQU1
579	4Y9K5C6
580	MEYVI82
581	YF5DVW3
582	PD1WSQ3
583	NHD0VY5
584	JTTWWB4
585	S643743
586	OI31Z28
587	DN6F8G7
588	KAAQK65
589	MH8TJE4
590	H3ZH3J6
591	SICQC45
592	OYR4L26
593	31ML725
594	DBV2I93
595	LCV4S43
596	RSGDGJ3
597	ATCD9X1
598	SQ53K45
599	4MPZO61
600	ACW1AJ1
601	5Z7X439
602	IYVTQC2
603	7U5EBG1
604	IYC19J9
605	OG4SC02
606	DB61TJ4
607	D5G0PG1
608	MSNJTJ8
609	YP4I1F7
610	6ZKJYC2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

611	6NIM551
612	K0K0OD3
613	QZGUN55
614	3N9KU74
615	KTUNE03
616	QYJHRM6
617	9AP12V2
618	MO6FJR4
619	W76TRQ8
620	4VZLWC5
621	FB063Z1
622	A6JDCH0
623	LROR5I1
624	3OQMZV2
625	IYN9HT4
626	6YAMR21
627	DDRUDP5
628	FQKEIR1
629	SGV3YJ6
630	9CTLF17
631	G5KSFI6
632	OO1L5B4
633	NNYW2B6
634	Y79X4O2
635	564JAS7
636	9ZKEO21
637	9K98CH5
638	OPYVUM8
639	BQYA587
640	984XLZ4
641	948Q1L6
642	TRSS5B1
643	I5XIED3
644	I1DCBW5
645	9UOD365
646	49PDBH3
647	G5XFIW6
648	2GKL573
649	T8UX832
650	ARFKTS8
651	RSXWU32
652	E2AUJA4
653	BX2DV53
654	JDZG1U5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

655	NUILR52
656	4T43BH5
657	B4CP5L7
658	G7C8SO8
659	1EX17V5
660	RO9OOV2
661	PQP8DZ9
662	TTYK2O3
663	MWVX0C2
664	0T8ORL6
665	L8MJEK2
666	X39T8A8
667	P0YS289
668	UCDYUR8
669	GL9JKT3
670	NXS1DE2
671	6AKBNG1
672	WQWR017
673	FMFBUT4
674	TGFOAR0
675	5DHSCY6
676	4YQKI45
677	UNCNK56
678	NS1LMJ7
679	GX2YZQ7
680	TZHOEW1
681	VUCMGG1
682	211GR51
683	4FR1GV8
684	9QPS406
685	ML4T3N4
686	5NX9TB7
687	LE31Q22
688	FR4HD49
689	KIHLWX7
690	32RZZ62
691	OAM4G62
692	3WTA2P8
693	2HXMOG9
694	UFI8NN2
695	QU4QM11
696	DMTBRR1
697	CTQD2E0
698	B3XF741

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

699	KVXXQI5
700	XTHZDC7
701	6Y9VJ28
702	QDHK7F9
703	L4WYEN5
704	NOXCTF5
705	RDU09J4
706	7N8P1N7
707	XL4V3S4
708	H9XFGM2
709	OSI9TO1
710	S5VXAD8
711	J84SFD8
712	QDCICN6
713	WWRRFB3
714	X2V6E62
715	9EQ9VX3
716	1IRNFY3
717	SYOEF72
718	175TH65
719	I92NKW7
720	VLMDBL7
721	V5X2623
722	XSFRDB3
723	EU4M6B3
724	IRME494
725	VWJIP28
726	DWS3UP7
727	RG3Y584
728	PAV8SW0
729	VK59OB1
730	2OBLGC1
731	OOCB2H0
732	3Z8XR63
733	B0GAIW7
734	GSK2HV6
735	WDKU865
736	SNRPMU6
737	KGECD87
738	DWDGPD3
739	INDILV1
740	BECHE35
741	7LV9DX5
742	VGBYLT2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

743	X2LZAI2
744	LMJYCI2
745	RRNJO48
746	BMYIS73
747	M6LV671
748	FFOSPO9
749	8PXHY50
750	F65BA78
751	SBA0QX5
752	QG4KL14
753	9T7BAJ7
754	NH9KVK3
755	LUJM1F2
756	IKFTLJ6
757	4QTN2I5
758	8R29GQ2
759	XRSBCS0
760	8YN6AP3
761	IFNJ6F2
762	GVR3QW3
763	SHQUKH0
764	CPF01N2
765	SX3RNJ2
766	TVPPB62
767	FEPQVQ2
768	8RTVSG2
769	2MF0UL5
770	NVL6213
771	T7ORQ54
772	THWAMY4
773	1M7BVQ2
774	HXMHB92
775	D09YL26
776	GX4NW24
777	K3SV5T4
778	D4RTUR2
779	DCBBAV4
780	5POBMB7
781	589G5Q0
782	ZGXGLH6
783	I11CWK7
784	YOW1IK5
785	8ST2TN1
786	N41LN58

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

787	1PUF9G6
788	OMZQW15
789	HBLGLU4
790	821SU28
791	58FOX75
792	ENF1HI6
793	ER26YI4
794	6G4EUU9
795	RLMPHB6
796	C8A69T8
797	Y9XLJ89
798	3MXU446
799	5DJ5H76
800	WCAJ455
801	TWUDTB2
802	NG7SW87
803	KHTABP4
804	Q74Z2Q9
805	R9RVOQ1
806	XST68Z2
807	JIQ1V77
808	C81GAD5
809	MFDCP51
810	EQMVWM9
811	SCB2BP2
812	6ZJ7XW1
813	NCL33R3
814	CVFEB44
815	H1H7TU8
816	R5LY526
817	MLG7MZ1
818	6K6E8E0
819	1Z4WNA1
820	VFYV772
821	TX2DSY4
822	W1FGME7
823	Q2GA3I4
824	LJXG4T1
825	9L44MQ9
826	9KH8EZ3
827	1P6AOP6
828	YSB4G49
829	YNTQHI5
830	SBBQW48

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

831	447V318
832	9FKMGC3
833	90WQ1M6
834	D1HGH31
835	CTCCIF1
836	834VXF2
837	4Q0Z3Y7
838	5GS4BC1
839	3FNGQY3
840	TB6XDV4
841	P8EM013
842	9ZA3X08
843	MC3WD24
844	XQADU57
845	EIN6NT7
846	1MYO8W2
847	QC5PRG4
848	6D1NA92
849	F11G5Y8
850	ESNTW42
851	TF5UWS5
852	T2PZBD4
853	FU6C616
854	PTIVD33
855	MFMXIF9
856	VI85QK6
857	6XLP429
858	E7PY9W2
859	PFPRL47
860	UI32SX1
861	GLGLSW5
862	GXWZ789
863	ZDTCWD6
864	OH0OW86
865	GXCYSQ6
866	AF4HZV7
867	QHARA98
868	3CUYJF4
869	8GFWXO5
870	GIDO1K4
871	FU6M2K8
872	4GLF1M1
873	VX27P61
874	CI6DIV2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

875	Z1UVP20
876	XSR3O68
877	WPR3UG6
878	14DR820
879	FBDSIG8
880	F0LA848
881	FJ58901
882	TDOBM35
883	ARV1LX8
884	JZ3HOV9
885	93JU2H2
886	JX3W7Y7
887	B4CAOB5
888	4T88Q67
889	NYP03M1
890	I8UA819
891	96IGG72
892	9I00PS7
893	OK5RNQ4
894	MGSCOV1
895	4IPM8H1
896	2JWEC36
897	15IMFU8
898	QNWWO17
899	9CWCJK3
900	3YA1A75
901	Y8K9EG6
902	9EDDI36
903	FT7UDD0
904	6LVV248
905	PQVCRY3
906	6QNI4T6
907	KT37T52
908	EFK7MN1
909	WHNFT26
910	PBWDQN9
911	3Q8JJO5
912	9VQEVM6
913	DF4D791
914	K2NUUA4
915	BNNPBK0
916	H0UJVW9
917	JXQL8R8
918	OJVKR16

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

919	7HT1HT4
920	4IZJOG8
921	OQ6OXQ3
922	A94JZL0
923	CE2M4Q5
924	35C3JK5
925	FOSG3U7
926	6FFFUY3
927	WSF1L88
928	S0SQKE3
929	6XFMT93
930	MU9M852
931	9TULLB5
932	HF75JT6
933	5RFESW8
934	OE7L6T6
935	F6LQQL2
936	2SA6G45
937	Q7HU8S6
938	IPM57L5
939	C7M21F7
940	4IKCA72
941	XCY6716
942	DRRVBQ4
943	6RLG2W4
944	4MJJO23
945	4LBD0A7
946	1GHOGQ8
947	DF7EZ82
948	AYSAC48
949	MWSY2S5
950	TNR73X1
951	DB4GHB3
952	6DVFVR5
953	W0TC535
954	3VTRFV8
955	64O5MR5
956	4G0QA97
957	NSNNFC5
958	IRKXO59
959	6YNVKT3
960	3AGP8Y3
961	IW32775
962	G6SFD29

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

963	VRQ34V2
964	VEEOGX5
965	LTWD1I4
966	E8XB448
967	YUF8S26
968	NBEPF97
969	I1WJGC6
970	Y1BLSJ3
971	I3A4JF1
972	JTPJDU5
973	F7Z2T24
974	FHF41P2
975	U7ZF3J2
976	OKAXBV1
977	BQUAU19
978	XTS9Q55
979	KWAQC78
980	JHQLTD3
981	7232733
982	G7YRGY5
983	P42JO78
984	6O53BA6
985	B71PYU4
986	S6JY842
987	X2KO3A0
988	T1M7T78
989	6SBJKC5
990	5049LR2
991	3PAX3S1
992	CITY555
993	EEW7TH3
994	4QZFT54
995	IQ9WXK8
996	491Q9Y2
997	4Q15EH4
998	EHHJ273
999	CI6SUE5
1000	QBO9W92

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 3 marzo 2021, n. 207

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1001/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1001/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 385.600,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1001/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1001/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 385.600,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1001/2020

€ 308.480,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 53.984,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4

Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 23.136,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 385.600,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 385.600,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1001/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 28 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	F226VQ5
2	J3LN8K4
3	CGK7K88
4	HSKX348
5	ZRF1GI3
6	X8NT3Y2
7	GNKTNU2
8	418B3R1
9	W62SYF2
10	FMKFLA6
11	GDXGLM6
12	T2FB168
13	7TNH3E1
14	9W734I3
15	YH63XE3
16	UGUUWY4
17	BP85372
18	IADI619
19	ENLR9Y1
20	WAA2126
21	1HR9I61
22	D5M0ED6
23	FTOOEE5
24	VDIUUE3
25	TACGE68
26	A7IY8X6
27	HNGD2I5
28	GM3Q3V1
29	ILTTXF1
30	CP9BII7
31	KMXL3Y7
32	PEGCN99
33	1NBG2U7
34	Y7EGPE4
35	26APF41
36	ABBNC83
37	OF6ZKN3
38	6PP4S05
39	RBJ1MW6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

40	AOES8E4
41	SKVH2L8
42	61FY0T0
43	9OUXCJ2
44	EUR6MU9
45	AIR9AS4
46	M7OC082
47	09GB9O8
48	C955LY8
49	3G4FUN0
50	WYVO340
51	C7MOIU3
52	BBH91I4
53	DPNCLB6
54	T3LJ1N7
55	23VW818
56	ECJ4RF7
57	SR88AK3
58	CY3CH23
59	ENDURI7
60	LD7U5B8
61	YVKYIL4
62	W3T86O4
63	1A9EF83
64	S7MBLQ9
65	6SBVTM0
66	2SR6R49
67	UV9GBM1
68	VCYMHI4
69	UXLT7Q3
70	G47QGV0
71	DWVZXW6
72	C00T5N5
73	GYNW4P0
74	4WVLJX0
75	PSEK3U7
76	KRKO6O3
77	KGB5IX6
78	OM4Y2U6
79	TCSYRQ7
80	RBIFQB0
81	DX1RLS2
82	1G7RFA4
83	ZXLSJ43

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

84	2YMI351
85	PPJBT98
86	6AJ9IO3
87	IYO1OY5
88	8WOC923
89	TLXLGX0
90	V2H9SZ7
91	SP4N2X6
92	U9CHOB1
93	JEV2D52
94	5JTVOW2
95	TITT5F3
96	RUFAT86
97	FSBVLU5
98	TGSOOF1
99	5VYCBM5
100	VQ8C170
101	UVE9330
102	BH9S7E5
103	TUYJVU7
104	MVTUS95
105	A4ALPJ7
106	2XOPJP4
107	SLDRFN8
108	CAYDDR6
109	H5L2QN6
110	MWKH543
111	6FKHCX8
112	FHFWO96
113	8DG7HR7
114	2JYQM11
115	AZI67V5
116	L9YN276
117	VJ4IK35
118	H29TYK5
119	GWBO3D5
120	5WMZLU4
121	8PD9PK3
122	WYABJQ8
123	C4N8TQ3
124	D5OGCK5
125	BOGXIE1
126	Q6LR6U9
127	38W3OK1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

128	BMUXNV1
129	3TN3YO7
130	N1OS6T9
131	N10X9V5
132	ASJFJ01
133	XVYJY96
134	3FZHQ99
135	071HE24
136	FERMV63
137	GM5CWT8
138	D5H4UL6
139	2YQNKW5
140	K52WN49
141	RZCOGK6
142	RDYKLY1
143	WQLL6Q2
144	F4OCJV1
145	7CCCBV0
146	B5YN5B1
147	VYQID57
148	ISE8WQ0
149	K9A46G7
150	9VM8EW7
151	VHQWVE6
152	GUSDUP2
153	YACFKK9
154	XYOQYS7
155	5ROKBL5
156	TMME3B1
157	MZM6S98
158	6AMGR55
159	17YILT0
160	HLCKND2
161	QDI7DI8
162	XHRWWH2
163	G311OV5
164	4NJUKV5
165	MJIDB75
166	L3JJYB7
167	6CSF5I0
168	HA1IPJ5
169	W8X3FW4
170	WRG41G1
171	QXN3PA4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

172	PP89NG6
173	RXGNJL3
174	F6X56U4
175	LSGUWK1
176	49FU2I8
177	5E0CVO0
178	V3O9OJ3
179	TLEFXH6
180	LLWFPC1
181	3I4M9W7
182	OSQ5LG4
183	4E7TVS2
184	ARJ3LH2
185	S149NA1
186	4KF2XM7
187	NPHIPA2
188	NAMJUE2
189	NETTK48
190	SX726V2
191	CT2GLO8
192	IYOXTN3
193	3EDBTO0
194	UYU61A2
195	UGHT2P2
196	TLVR2D0
197	72RJKL4
198	E4O6DK7
199	IV8N6G4
200	FXA7TU1
201	SVPYCX7
202	SVU4KA3
203	QLVUOV7
204	ST2QLH4
205	RAUCBM6
206	NAD3CN6
207	NX8YGX7
208	GPCLGM0
209	RXB6OC0
210	6H2RDM6
211	S2CTF95
212	L2AJRC6
213	K7WUW76
214	JQF84T1
215	J75GP71

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

216	MGTXGJ0
217	TTXBUE2
218	6GU2C73
219	NRSYHK7
220	LQ498T1
221	72UWVK5
222	P5L0PI3
223	QGX4AY4
224	73D4ED4
225	5MHX7U6
226	VUEGK19
227	7J7BB60
228	8U5A4R4
229	GD78CP0
230	MEO4714
231	5UA27V8
232	KURHLN0
233	UGZWM17
234	T4B1GN0
235	R4IAFP6
236	3VJHYS3
237	JA3AAH6
238	PHMDLM6
239	FUT2R81
240	BDKIXG3
241	ENRV658
242	UUQAB72
243	ED9MRR6
244	0RFYYG0
245	GK73UE1
246	3AY3B91
247	1M9QGY7
248	N77F7Q7
249	HQJYPT5
250	VA318G9
251	769JWF4
252	3VB5OH8
253	UK5G9S2
254	NCO24J7
255	ORPJRW1
256	JJZGMJ5
257	OU0MK37
258	BU0QVO0
259	2JZWEU0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

260	FK54PA3
261	6KZVTU0
262	YRVBEZ5
263	PLJT332
264	XTZELN8
265	K3QG473
266	HKPAMJ4
267	ONX9KL7
268	7K1NH87
269	9FLN2A2
270	H0T8V96
271	IRSVVG6
272	S43IMF2
273	63V8LP0
274	428PCJ3
275	6TUTD11
276	WM28HU2
277	M9B41H4
278	8TSMF56
279	CCJXB63
280	ONYFXM1
281	FVYJGC5
282	483TRX1
283	QY6VKP8
284	VQP0AY3
285	UK3K103
286	XV3DT55
287	Y14YYH6
288	H9FIL65
289	4C4OFQ8
290	EGQILG9
291	9INH9L8
292	HKS9ZX6
293	CHRI8V6
294	2C5WGI3
295	DQ8TR39
296	YJ2IX79
297	BVBWJ72
298	6PVHKV2
299	03OCAS5
300	YMQDLI2
301	RLUKI11
302	RUKXL53
303	ENX9NG7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

304	47IWLK3
305	SLJIJN1
306	9VUT6T6
307	34HHRX0
308	8IEV2M5
309	AS1HPY9
310	H8OMBY2
311	6KA5DP9
312	FVCHP75
313	5DHXQD2
314	23XODF2
315	86L3UW9
316	4URBG07
317	J4WXGP7
318	2SUPV56
319	16ECF17
320	OW9XWB6
321	GLS5XU1
322	V104636
323	HVJFSO4
324	N96AN97
325	EOZCIX1
326	ZIBU7U2
327	OOIBA69
328	F4CHDM2
329	ZRLW860
330	8NARIG6
331	VWX0U47
332	YY2KQ97
333	5O6NRC6
334	9VH6CR2
335	F7KYH45
336	ZWYHW75
337	BAXKO67
338	YJHRA32
339	L9WO6L7
340	KAESVK6
341	KFFACE5
342	G3T8H53
343	D2YUTB8
344	HV3ORX5
345	23URTM4
346	HE15VD2
347	DZNZ097

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

348	607SLV2
349	T9DMAZ2
350	BLJGGS9
351	8D1XVS9
352	GEI5V88
353	RAIC2L2
354	2VK8X53
355	ZDY0GR0
356	T6C1RQ9
357	9ICFOS5
358	27I7GJ7
359	O4FT495
360	85FE8F8
361	U5SGGZ9
362	V7FP7S2
363	K438147
364	5G5OLW5
365	U57ELC9
366	EPQ8RG1
367	OUPHCV9
368	4CBFA82
369	8ELYSW5
370	T7F6I04
371	6EB5B86
372	NH7JPB7
373	UN4OAE1
374	O9YS5L8
375	P40ZCB9
376	XJCG582
377	XUCZPM5
378	QQ8QFG4
379	N07N5J7
380	Q5BNB13
381	58MFT63
382	GIMR7F8
383	VKDHAO4
384	EZHG3B2
385	V9VAH57
386	1AK5F67
387	8HA93O1
388	6TBW3G4
389	B7PILI2
390	MR0OEM9
391	2AW7HO9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

392	NE182S8
393	5ZRLL93
394	L5V2T71
395	47ALH62
396	GOSWI71
397	NNILMS3
398	WS3PWD0
399	P7XIT24
400	38DOKK2
401	TC5LSA7
402	7EDTFF3
403	YQSL3E2
404	AYYALO2
405	ET8E4G3
406	5KUIPA9
407	DZZ4HR8
408	3EMU3B6
409	C2AJ1O6
410	H5T96O4
411	MIWJ4C6
412	QEWFBV3
413	291CFO7
414	X5NUYX1
415	46J4QG6
416	CRUBU88
417	XC3IAI8
418	BMMNT12
419	PY1JXJ9
420	G7JPEL2
421	RYUEIV0
422	4WXXS41
423	JQPMF30
424	WXO4OS4
425	01G1DR9
426	XDPMWD5
427	IG43EJ4
428	DQ33UW8
429	VNY7LS3
430	1BXUB56
431	2LC1E83
432	G2HGUB3
433	89QU876
434	XFD59V3
435	8T51044

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

436	BUL9HE2
437	VNZXO58
438	KDN28C2
439	04BVXM2
440	RHV8IO7
441	LY5HRC8
442	L9Z5DJ0
443	VYQYQR2
444	1QSL1J2
445	URU7AV8
446	J352632
447	MM4L488
448	W4POL48
449	W7ETCN5
450	764A338
451	13F3046
452	8XPTSI7
453	4GDCEE7
454	LC727P8
455	6BTPC57
456	C97YZ67
457	YEYJHO3
458	BJQNBY6
459	R7XJYM3
460	PLGK095
461	1BE4JG9
462	4MJVOM4
463	3CVCL32
464	TNRR6T2
465	VYGEUP4
466	AATO7P3
467	YPJSA13
468	VSH28F8
469	ATDQUY6
470	7WCTY74
471	F5XY2U6
472	7KY1NK8
473	2J2RV56
474	8IFGSR5
475	GTFGOF4
476	YXANMC9
477	4048QD1
478	4QZRWU2
479	9G1AY55

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

480	X4VPXH8
481	W2S1XT9
482	O1MVF87
483	J0LA297
484	G6WG481
485	G33UEJ2
486	88NTH29
487	U3O8O57
488	W246GL7
489	MYXC9O1
490	U3WT241
491	7Q39CY7
492	NQ3R9P9
493	E6DT2O8
494	O12JF83
495	0WBHPU0
496	SDTAAX0
497	PDECMP4
498	3HM9HU3
499	HNS8E11
500	V8DKCG2
501	S30LG88
502	KDUV6P7
503	EJJ60H7
504	LAAKBB9
505	Y4YW8D9
506	FE4AEF4
507	PVPVLX4
508	HC8VFL1
509	C66OLK1
510	C3K34K7
511	Q81UUL7
512	D0M9QD0
513	5CKOR55
514	58EN6S6
515	LIXFJQ0
516	3ZDJSP3
517	RD9VU03
518	4KBEMG4
519	WHWY312
520	4E33HC1
521	ATLGBD1
522	1K4QR72
523	KHMSXC1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

524	QWO9A97
525	JE194R5
526	FO8E8R4
527	9O41AI4
528	O7NENT2
529	YL4UKS7
530	MJCPXU1
531	3QKIOG4
532	L6UQUJ3
533	VWUQ2E5
534	XBEWRK3
535	A39L9F8
536	ZYGPIB2
537	YNC8YD2
538	G4YYIY2
539	QSC1SA2
540	PR4C129
541	INYFXZ9
542	4JGF3R2
543	OA9A177
544	UCPI5G4
545	9N5N122
546	5JO7WF9
547	PJVOJU1
548	8E3XDG4
549	0LV2WO6
550	98DEX57
551	9W1N3G4
552	7PYVNC0
553	3G2THH3
554	62QA9W7
555	MKV0JG4
556	KJ0T7S7
557	LFQSYF0
558	KR8QO34
559	HYKHJE9
560	VO797Y7
561	J24ENC4
562	QQR11M3
563	Y6LTQM2
564	TDRRQY1
565	H9IXMW2
566	JZWGXF8
567	NFOXJ77

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

568	HM9SUF4
569	9OHQF87
570	FE089N6
571	ALODGI4
572	J4J1BA1
573	B78O2Y7
574	GUDEQV5
575	FU4DSW6
576	8U6FAG5
577	LR2HTP1
578	3V614J8
579	8B9U2F7
580	7E9UAJ4
581	J3YMAH7
582	9RY6X50
583	Z5SQW56
584	DWX7RG8
585	IBI8IY1
586	PZ4E197
587	RIKYRD4
588	JVVKUG6
589	DV0LQL1
590	9BTFHH5
591	UQ4ZAP2
592	YZL1L04
593	45EJHW5
594	MYDJDU0
595	LV22332
596	0OXKG11
597	92D4445
598	GGCEAH6
599	IMJ46N1
600	MOIOMV7
601	SJN5TD5
602	TGYJLB8
603	H9CU4N1
604	IZD6RM1
605	KBUK5U7
606	61N4GW6
607	Q573D02
608	2L32JR0
609	WHWBHG9
610	7XC5DK8
611	PS0V7B7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

612	7V0I2B5
613	5WE81I3
614	N2N2IF1
615	WHJOBU4
616	VTD7568
617	F3DJUN4
618	YFQV294
619	CS7PRO6
620	47PXDK3
621	NX7Q682
622	M3ML1Q4
623	54YCXO7
624	B6FJAI4
625	ZE3WQQ3
626	T8L6R47
627	PGZC5S2
628	UT1DND6
629	6XLTPP5
630	F1QURG3
631	J85TPN4
632	8HHVKW3
633	4K5B922
634	X8U8JH4
635	TIUL187
636	7DLSBG5
637	SIE4OO7
638	GYTSKU8
639	8XU6G90
640	YWLR962
641	B2IMS15
642	QIESSB8
643	TSXOHG2
644	D3LOWX7
645	KBPXTY8
646	UV2DYE9
647	P4MCBZ8
648	2RFJQL1
649	S9MJ450
650	YW3UF99
651	GE7AYP3
652	HO2O2S6
653	7LQ5XF7
654	PD467E3
655	TMK6MH8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

656	QEUN929
657	NINLHN8
658	BQRSB77
659	FER83N2
660	J9RFY78
661	8BXGO27
662	LFY9X58
663	L2SPVE1
664	SRQFSR8
665	O2TTZF9
666	CQJ3WK3
667	LT2NDI1
668	LODB8E3
669	Q34X421
670	0BQ5WN3
671	4Q7C449
672	5LOHXJ4
673	6W64FF3
674	XNR3802
675	BA37JB7
676	MWAFR28
677	HOY3SA2
678	7BTIB03
679	3TMXO75
680	XCAQ9Q2
681	56P3G32
682	QK7LA34
683	BA16WK0
684	E69P5P4
685	C2C3N35
686	9C96KE2
687	U8G9762
688	5RHY8A1
689	1LRN437
690	QISPS90
691	2PVY785
692	1JM5JB7
693	QYRTCX9
694	L65PVW5
695	D9CAVS6
696	WSSM598
697	OHZ2IA6
698	2NAMXA4
699	2KKX8K8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

700	REIVKR4
701	K1YJ7U5
702	9SQ6YQ6
703	LDEK1U5
704	2BNWL98
705	3BBKB41
706	RBAAA93
707	YG3RP46
708	5PRA427
709	9V1QA78
710	GFP92Z8
711	NP3AGA1
712	FNRY8K4
713	R677OQ6
714	7THHTG6
715	KQT42L5
716	JR6WFS1
717	T5OY8N8
718	7QOAA60
719	CJBIQL5
720	6G8WBA1
721	Y1H8IP8
722	9DHTVY0
723	CN9BYG8
724	W3UNOV3
725	5IDJ2S7
726	8CE48Y8
727	YVAPJI9
728	XDSGZ83
729	KMFB3D1
730	FJK2Y46
731	J2XTKF3
732	MRW4RR9
733	BA13E35
734	XPCKO13
735	G5RPFV7
736	JJGPKM4
737	46LUGS2
738	EHUAW83
739	N0H3QY5
740	ODFQJ86
741	FKSTPT0
742	FEYMNO2
743	QI5HVM1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

744	9RN5057
745	VPH3QP8
746	UEFY172
747	QEH5R12
748	RWDUE44
749	1HN5T41
750	BUFEX17
751	MG9R5K2
752	CQLWRW7
753	UB719O1
754	AUGABL2
755	AU9TRT4
756	XNYYAF2
757	X7CGM88
758	1X7CWB0
759	ARKDQV7
760	FARW8X6
761	YBAWW45
762	VR3JKM7
763	T3LWI27
764	8HBRK97
765	39SO348
766	E95PUE8
767	RAPRGF3
768	S4TMY85
769	J1O3AO1
770	38XNB54
771	9OU4LD4
772	4K48588
773	T882XW5
774	M4ED7L6
775	LAYBSZ1
776	F78LX09
777	YSEYWF6
778	TWEPS27
779	OAGRWC7
780	N7LWAY8
781	P3PLJA3
782	F7YJJ55
783	F3NLYX7
784	M1FPKH4
785	Q5P7WN4
786	0FMYZZ8
787	33JNOO5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

788	LW722M4
789	D4NGIL5
790	RWWRMH9
791	MJNQ132
792	GZ0EYB6
793	U8W8K24
794	KXSYWL3
795	W3KI8R3
796	0987651
797	P4FGOT8
798	W9T3PQ2
799	U15YQB1
800	SVSHC82
801	6E0T7O4
802	OHLP1Y2
803	LPCT600
804	JVC3T98
805	NEGN8M5
806	WF95NZ3
807	Y9TIOU4
808	6ECGIN0
809	3GUSIV7
810	DISKBD3
811	PTODQI5
812	JSYAYK9
813	CGWP3W3
814	SGK7I02
815	UQJMPP2
816	1BK8IG4
817	3JI22H7
818	31Y1G16
819	XFJMIR9
820	N4HV5L2
821	H9S4QX6
822	O9RTB85
823	ODLH1J0
824	YTQDLF3
825	9MGAP65
826	VMB8742
827	DK788O1
828	GOW8GI5
829	KX3KG76
830	DOGFEP1
831	MECL5K0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

832	AQYCHK7
833	HWTC9W8
834	8NDTWX1
835	2TYYA23
836	JEFQFI3
837	4DBJ3O8
838	HLYZXW1
839	1U6Z4F3
840	3HZHPH1
841	X9CSJB6
842	LO13RL2
843	NG3OBX2
844	3H8R989
845	00TDL80
846	XFRJE40
847	DGT24B5
848	JM9WFK8
849	7ZHMAH6
850	AAVL6Y7
851	J6FFNT8
852	QBKGZ32
853	F16NRP8
854	I8Q9379
855	3SF8X52
856	7442V98
857	WDL8KD3
858	NLQE6U9
859	MUJ6J17
860	5DRJFN8
861	34TRVQ3
862	X3V9T56
863	2K07C88
864	CH91EP8
865	6JW6OR6
866	8IRCT12
867	8Q67J65
868	ZEMWBU2
869	UCCODC1
870	MZULK18
871	3BDCLO3
872	D9G4901
873	YW5K828
874	KP24OP4
875	LWUEPF6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

876	RE2VKB2
877	YH5IIE3
878	QY9MSM1
879	5T68UR6
880	TQO9UT5
881	VORUBT8
882	A6G72A4
883	PIS9CC7
884	J5W0B28
885	W7O7DX6
886	U2JLIN3
887	SK6AAB4
888	DLS3WM6
889	UISQEK9
890	KQMUK74
891	7IYRMT7
892	FB82XW6
893	IT6UYO7
894	E4BUAR1
895	OG1S7I7
896	AIKFST8
897	WT8YVC1
898	SWCJVM7
899	SVVNAT3
900	S6NIQ70
901	LI1WWM6
902	4TAD6B7
903	T6PO2P2
904	NQ4U3C1
905	FA8QKF4
906	6HR2GQ7
907	DI4JN05
908	SSESQ56
909	P9LXAF3
910	RLGOHI9
911	3R7IEL3
912	C2TSST8
913	D4X2HH6
914	ICDT2D3
915	MJ13QP7
916	FFNB7L6
917	EP974K7
918	IV4TS24
919	UYTCJ26

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

920	YCT84U5
921	9J92865
922	LF3R1U4
923	4ZOHBW5
924	665IVT9
925	8VT84B2
926	JV90QK4
927	0QS2P24
928	LF88D62
929	WEIMB02
930	669AFY9
931	1R83JP1
932	FFHD334
933	XLE7VU7
934	DVISJD7
935	9UARRT6
936	FEV7AW3
937	VSK8QW9
938	L6YOAT3
939	5XZZCP7
940	ESHNB48
941	QRHW9M7
942	I8QDFH5
943	HFY8IU7
944	DEAQ9J8
945	7G6ONT9
946	LNRM5E3
947	3F9FRC7
948	6VZV2O6
949	X1AWN24
950	BL0HFT8
951	E1DPIY7
952	OQWG2C0
953	46FISU2
954	I8WPI46
955	VSHQUR4
956	XYLUTL2
957	H1HEI49
958	7JK6TL5
959	H37LXF3
960	F0V1FI5
961	E6I7TE3
962	M3HSU18
963	PLDLFE6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

964	HU8RJO8

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 marzo 2021, n. 220

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1089/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1089/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 6.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1089/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1089/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 6.000,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1089/2020

€ 4.800,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 840,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4

Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 360,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 6.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 6.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1089/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	3MFTT50
2	FDASI08
3	Q694PN6
4	44VXI78
5	MPRO2M6
6	T7A3VS9
7	D1PY839
8	Y58LU20
9	MIQCJC3
10	1W6O1N7
11	1HVJIO7
12	LC5SC03
13	DAQK4M0
14	NHT6NJ4
15	0MNMPG6

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 marzo 2021, n. 221

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1090/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1090/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 400.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1090/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1090/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 400.000,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1090/2020

€ 320.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 56.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4

Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 24.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 400.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 400.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1090/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 27 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	A49O9F1
2	GNBH061
3	ERSYG60
4	CCN8DQ3
5	YSLF2Z3
6	RCGXII7
7	R9HMS64
8	ROLJRZ4
9	JYVZG40
10	WYQHNM7
11	56KSM37
12	Q5TGB87
13	9LNY4N4
14	MLZE871
15	ISVSVN8
16	WL8ZUJ7
17	7ZKM9G7
18	N7NAP72
19	2MPQGS1
20	ZH4HB51
21	366JQB4
22	XRBVIX1
23	SX4W4K7
24	YCQ20P3
25	NGOSHY1
26	30LUTW1
27	1IF2SG3
28	T1IH5C4
29	TOYMQX6
30	LJG9OW6
31	PFRBDU3
32	QTZOW91
33	9DJNIL4
34	X6U4EX5
35	WVKH0E8
36	CHSG9T2
37	TWXFHO6
38	8F5NU13
39	G7IXEG0
40	UIY3N27

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

41	GTTMWK6
42	TJ344J2
43	97HDSG4
44	ARWX5V2
45	M1BEPA1
46	3MDRKL6
47	I42M6N2
48	BSG91A5
49	YYAUNT0
50	CMJQCN6
51	E4IFET3
52	NKBFLW2
53	KD933H3
54	E5UOMK3
55	CYGSNB4
56	7WL27A4
57	Y5LLWE4
58	D1K7X56
59	QFG6224
60	B2AXRD5
61	CR7IN89
62	IRAJHG4
63	SBGUNT1
64	JVKXJA7
65	GDTJ690
66	E2AX435
67	XJYNQN3
68	W3NSA91
69	R5PQKP3
70	0MRLNW4
71	1C2YSG8
72	8ZT6F19
73	UBPPWV1
74	BVQNT82
75	T2L4CT7
76	E2A2MX0
77	BBE3JR5
78	HKFUW74
79	ODX6VF2
80	8T75TL5
81	AZER8J2
82	7LF8AP9
83	OQ2BW35
84	RGKG3W1
85	BD6LHL5
86	BWUNUG7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

87	SY82HP8
88	TKKWE76
89	EHOBEA2
90	XAN6CO3
91	587RNP7
92	J0AC464
93	2428TT0
94	OO6X2L5
95	5LL7MX0
96	UG51WC4
97	C4IO7V4
98	5NHMMO5
99	Y44MFN4
100	W2DS9A5
101	Y1JU8V2
102	HL5KPR8
103	KU2IKT6
104	285XI05
105	UP8RYM1
106	KPTXT74
107	JO4WR27
108	Z96IRY5
109	CTNFZE2
110	1GMRU28
111	WO3JDW2
112	ITZHSJ3
113	8GERD34
114	95EVMD5
115	1TMKF79
116	RH8EVH8
117	7T30NR3
118	BCH5G85
119	V6JJ9U5
120	J31FEQ8
121	TSW67J2
122	JZA2C87
123	JXYJFQ5
124	OHIQ3K7
125	JGVKUA3
126	JYGOGW9
127	RECYRS5
128	TCACWX1
129	3G3V9C6
130	1J1LE22
131	KIJBIR2
132	UWJOCO3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

133	4Y5THM4
134	XZGNQA6
135	RXGYZC6
136	2DC1AR3
137	BHBCD31
138	VNC2O11
139	QGH3Q94
140	FOSWNS5
141	NB56XS6
142	BXK4UJ3
143	I6QTVQ6
144	NK3T795
145	FU5RJF7
146	6C629U9
147	U2F68T2
148	USKQEV4
149	NDTJ6S7
150	WIKB8Q3
151	AS5HL38
152	KM3YPC0
153	T2E3147
154	7X5F2V1
155	NBW89A7
156	WJARAE4
157	XEDYFA5
158	FQ6B258
159	IL6GVB8
160	PXZQ5V6
161	BIGA397
162	KIKVDA1
163	KC3CBX4
164	8GRMYT8
165	3FGD628
166	KTVRH45
167	E5TKME4
168	SOSW471
169	IOU6YM8
170	84UO5Z3
171	FC9EXV7
172	MA6TTR1
173	MHNRLV5
174	FLD3MN5
175	LTQPK27
176	6OG61P1
177	44X3U21
178	24MRT52

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

179	PMJOAV5
180	SX6AEE7
181	UCF2TY4
182	WK5MLI5
183	1VAXRF4
184	3AI5OI8
185	3C4XUD2
186	WQ5U8I0
187	6HRSXD1
188	8TALPY1
189	TJIMVO2
190	QWUPVX9
191	HLNUUH3
192	78UOWS7
193	JN2KZ22
194	4FOVSO7
195	HTGUNJ4
196	NT1P3H1
197	6L11O47
198	P6NZ875
199	LU40383
200	5TAUCM6
201	HHSAFE6
202	FIFXXV5
203	MC6EU52
204	Z8FHWD6
205	R1KD6X4
206	LMDRFI2
207	GXJGUJ6
208	X77N8W7
209	PCA8EH9
210	V4C5LT4
211	YX7QNA0
212	3SAF735
213	QWCSYG2
214	CRN1ZM0
215	U1G4CR7
216	96Y3V16
217	AUC40T7
218	R4TEIS5
219	FHXYM95
220	M40ZJT2
221	QPBWMX7
222	HB485W5
223	HI67948
224	T2F83P6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

225	K1BJ1A2
226	TIYLXD2
227	MFOJGN7
228	QYX5884
229	YVTEMM7
230	XLAM9H7
231	PALJ6G7
232	XQU71S3
233	VAOWSA3
234	4QXDKY8
235	E8M46B4
236	95YQPE4
237	GM57XB4
238	29DXSK1
239	FD9ASV6
240	AO1G1M7
241	RC8LYM6
242	OUDU4D6
243	35AI2K2
244	BJ2C4I9
245	74OZEV2
246	9NFDNR4
247	5N5MF76
248	NPVEWE3
249	08WQ8J2
250	FC4ECK7
251	OWMIYX8
252	DB28F98
253	QT305W2
254	GW5L5W3
255	V8XSY26
256	3RM5PI8
257	N77D7D7
258	817BOU7
259	GLBWA98
260	IUQRJA8
261	4BSB3Q1
262	F18J4F3
263	Z4EQ466
264	S6KY4Y8
265	HBF0BM6
266	C6NXWR8
267	FP311T9
268	69GBAI6
269	Q19YNV2
270	RBKW318

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

271	LRMVNT1
272	Q98AZN1
273	UBWY5O4
274	8AP0UC5
275	M6QM3E3
276	P0SUJG1
277	CYF6AL5
278	CAN48Q8
279	8WIPSD2
280	HC5A2K9
281	H13NBC5
282	CL5Z6H4
283	AA537C4
284	4ZC5WS8
285	S9OB4B7
286	CTGT7S7
287	GUMP1B7
288	KXMVTI2
289	LZF2TL4
290	TNNLHF8
291	KN8F4N5
292	4XRZD62
293	WBIZJ23
294	1PB8EA6
295	ANAEYJ2
296	B9NO6R5
297	2CCYE18
298	Q794M12
299	LPNM1Q0
300	WU21LL9
301	YAHOB62
302	MMPRIW1
303	8U3FQN3
304	DBQGJX1
305	D8WPOI2
306	PQTY2P2
307	4W0GBC1
308	IMU5LX4
309	NX5BUZ7
310	ZYREVV5
311	FL92E62
312	B72F8H8
313	PRKEF22
314	D3TCU67
315	9555KT2
316	D0UTPC6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

317	P3K9J93
318	OB63IJ9
319	64GHYN8
320	Q9206T0
321	6ULG7J5
322	V2VCQ27
323	2VDC2H9
324	9VEB3B7
325	7YAS9Y5
326	P8BPIL1
327	FPMAVI3
328	7OX0HP6
329	5M3QPM6
330	2351O98
331	VEE4Z34
332	W8PKE65
333	63TPMH7
334	VRCTB77
335	MJFW3T2
336	ZT7K9I4
337	CYT6S81
338	6YBGDY5
339	EGD9RY1
340	91WKAA2
341	JPU7I41
342	8SKKUX3
343	2KNPYI5
344	KO7QGA3
345	PUXW3L9
346	RG88ER2
347	2N1O8J1
348	9C96HT5
349	42ZEDY8
350	X48IRI2
351	GW7QNT8
352	MUC6B34
353	3SYV2C2
354	QVX6J35
355	IH9VCD2
356	DRO25A1
357	DOERBU3
358	GF3PA96
359	YXA1GB3
360	EH5N1V2
361	Y9ESDV3
362	83VUZB8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

363	FK9BDV2
364	IN8K1T1
365	YY4OPF3
366	THY2212
367	8NDOC81
368	X6WPM70
369	WK26456
370	1G9ES12
371	VY15751
372	G9VSZJ3
373	D8MIWE9
374	XA6FRO5
375	H6E1EK0
376	3P025Z7
377	IFQ01J5
378	EWK1K53
379	U1633V7
380	EEH6X61
381	SIKPZ63
382	ALOWEY3
383	4515N41
384	H4K4GO5
385	3FKA4K1
386	CBIUT50
387	632XF44
388	AP4AP60
389	0W6W6Z0
390	AFXO2N6
391	Q18DFC1
392	3FAP3A4
393	NMSQTR4
394	DRM5HY8
395	8JHYS27
396	NWUI059
397	1HOJM92
398	M6FA482
399	9CYUKE2
400	6XGJPQ5
401	F2V6OL1
402	BQGZGD6
403	DVQ9G63
404	NUCECL4
405	J4HOVY0
406	F41OE32
407	ZC78HJ2
408	KIS6P47

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

409	IXBXMY2
410	CN7C8R5
411	YUNW466
412	494UUX2
413	VLZ1M60
414	IL12OF4
415	SJV8SA4
416	5UELTS8
417	L5GNT08
418	CJ92UQ7
419	STJ3JU2
420	LKA3CJ2
421	PVPGKM3
422	PJ64CB4
423	WE1PIG0
424	4LPWE83
425	SC99LQ8
426	OAY45A9
427	GOXJQU7
428	FWEP4A8
429	NH2BTH9
430	ERQBP29
431	0LZ3J41
432	9GHAQK7
433	YWF93Y2
434	B6IFMF8
435	CSO8GS1
436	1AI81Z6
437	G2UZ7N9
438	EHN3BB8
439	CJZDT82
440	9EVYVQ4
441	U5XMS28
442	12JQDF3
443	8RF0OG7
444	PXR7SJ1
445	GH6H370
446	H78APP3
447	S0INGE4
448	K3CDKM9
449	DXEWH59
450	VKOGR75
451	91XKEA8
452	A4ADBD7
453	ULLM8Y0
454	A55DVK4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

455	R2SU6O2
456	I3B7SN1
457	8KQTDH7
458	CG6Y8G2
459	5QOMVS9
460	41GY2G8
461	MVFJV12
462	G4LFBK7
463	AR4MEJ3
464	C4N1M51
465	75OWXY7
466	OFTQPK2
467	HT50CA5
468	I8UQOP2
469	Q5B8MX3
470	JPO4FW3
471	E7UXUC3
472	M2WJ1N0
473	ISCC1Z4
474	D0YZSK5
475	S9QLWA4
476	47LL3O4
477	CLDJSI3
478	COU7731
479	L7Y1F73
480	IP73AG3
481	2PFTKF1
482	C4Y65C3
483	41RS363
484	USJGIQ8
485	VHPOZP6
486	7PSDGM3
487	X0Q2PH3
488	3K2LM37
489	KCWEN02
490	9GLS4R7
491	8YICC19
492	WG67TS3
493	YDGN8J7
494	SJYSQP9
495	MKAJ707
496	6JF9O33
497	19I3NQ0
498	FDBTLW7
499	JJXQN47
500	3QSBA90

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

501	HC6KY79
502	Y7CTL93
503	0GYFCL7
504	3BQ1LE3
505	AIMIO43
506	DE9LYO8
507	NXVPFG9
508	M4S5T40
509	A19SLY5
510	RGSJMM8
511	601ESK4
512	SWD4F06
513	AAOFJ45
514	VYVI7H2
515	FQYXY60
516	324L0Q0
517	9OF9KS0
518	BEH7NT1
519	CUXFY96
520	D3GARN7
521	I2MY2K3
522	5DLXN26
523	5WXB1D4
524	TLJIBU9
525	JN4WTT7
526	70SEPB7
527	VUFZKC0
528	OPO5NX6
529	NHTFK78
530	6EPWQD9
531	F71C158
532	WGABSG0
533	YGKK8I0
534	GF28B32
535	4MUW2B0
536	FJ4GOM0
537	UBVMFH7
538	T4OOCZ6
539	1BOX8D5
540	RJPP1G4
541	APQ1683
542	QXAEBQ3
543	R5GAQK7
544	O6IHCK5
545	4XE96Y7
546	8NT9FA7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

547	CXOJAU7
548	A2NQEH6
549	LXSQEE3
550	QUMS306
551	9LT2JA5
552	31WWFO2
553	13KF9Q4
554	MIAIJM8
555	BRVKLS7
556	7H9V3D5
557	3G1US20
558	2KYD1S3
559	ZYBCHC7
560	V85I4P9
561	G9UJDS8
562	5EWQHA1
563	WONNS52
564	Q8BQMQ6
565	VDVG2L2
566	45O9XJ7
567	GX3RBO7
568	SKLES72
569	UQFDIS2
570	LSK9NZ6
571	9S53C81
572	VULELT9
573	UYSJ834
574	UGNNY28
575	THY3SM7
576	LXETWY8
577	CQKFAP3
578	JF7KP86
579	97BAJI7
580	EI422T0
581	WRMP5H5
582	VD3RIP6
583	T5UFIY4
584	5DGEVY4
585	OU6V2W2
586	Q5XYUH8
587	B39Y4H0
588	40OEIC7
589	7WZQWE3
590	HQVOAD4
591	QCUDND2
592	MWY8WP1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

593	NIFFII2
594	25KVSZ6
595	LOCMQE1
596	PIS4600
597	NW9NVM0
598	ICGLP60
599	7FONLI1
600	6EOX7P2
601	GUOFFE1
602	UDSW975
603	WN1NXC2
604	8HFA111
605	VA48UU8
606	XTECNN8
607	FSW8M61
608	4R1T7E4
609	7H4RGE6
610	618VII7
611	UDA5533
612	PLYOLS2
613	68645Q7
614	3JRC143
615	42MMKK5
616	94CZVM7
617	CMMT947
618	WN9D1N2
619	JKC7NY1
620	9D3SYX9
621	JQN16H4
622	HA94B92
623	YYWRH78
624	A2M9LH5
625	V6D1KN1
626	DOUVJG7
627	GDBTG46
628	M3FZNX3
629	GXM1Q36
630	B6XJAI7
631	6SEVED3
632	WG7KJR3
633	XDFH8I0
634	CDD9YH7
635	1JX2958
636	0WEZJO9
637	4Q25472
638	N6ZCNK6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

639	9LSITT5
640	8HCKX44
641	HHJTBH3
642	JXAR7Y5
643	UPWSG64
644	8UN2Y14
645	9V3UQ55
646	Q3BN2C6
647	VGJOJ84
648	3WM6033
649	2T0BKP3
650	UV2DYL4
651	45X9FY2
652	72AJ5I3
653	2D45688
654	DXGKBW4
655	O5DHLK7
656	CC1WLY8
657	1UDH7E3
658	U4SAX88
659	TP1LP23
660	WYE4V13
661	A745347
662	D7KWRC0
663	EPN2F20
664	RTOL5O8
665	5IPV4A2
666	M63G016
667	RHCQ1C1
668	VKEP8S7
669	B4LZET5
670	W4E4FK6
671	K46KPF0
672	4C6PCX7
673	U7AAIX6
674	RE7HOK6
675	PMEOI03
676	1X2RCI4
677	1DVJW17
678	3ZKP1V3
679	8GAK9E1
680	XTFBHX7
681	9K26C64
682	NCFLF12
683	5JX50K2
684	AU7H236

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

685	84F85M3
686	8R8WYP5
687	SGDSKD4
688	FJU2F47
689	B4PQNZ0
690	VRVORC4
691	QVBEVT7
692	AUTAHX4
693	8MRLP16
694	DPUS7K8
695	QPRF0Q0
696	8Y6CPB5
697	WEGGVC9
698	AOCGXR1
699	EYJ8K16
700	3NH48K6
701	P8PCNL4
702	UPDSLJ8
703	2VOL0H7
704	SW1QJ84
705	ANSF6N1
706	FWRARY9
707	MM84GE6
708	N0DW6G6
709	4VOKJ93
710	ASMFW64
711	WK38HS5
712	0E0NRR8
713	A3DLQE2
714	5466VM3
715	FJMN1K6
716	KDE83V6
717	XNV3SI1
718	AD2YMI8
719	6FB3VY6
720	23YGIO8
721	5JE2U32
722	M66KH18
723	7LEGKZ2
724	JAW8EY3
725	615UES3
726	OD6VRA6
727	IY2Q821
728	JXV2XI4
729	4CG8012
730	NVVKSW8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

731	CI99W13
732	WN04AR7
733	M3QJ3W5
734	GYTBXS4
735	5I428U8
736	HAMV9V9
737	M6EAJB7
738	GVLX2D6
739	5G18057
740	DETIVN3
741	X9B1PU9
742	O8WZW66
743	G72F1T6
744	ZCODXF8
745	1P7YVJ0
746	WFK1RI7
747	MYT13N7
748	FRCAY12
749	VRTQT31
750	9DIKBS6
751	8E3S159
752	TIGQ269
753	BHAJFC5
754	N5P79E2
755	3X3MR45
756	YCONO58
757	MBVS0B4
758	NZ63VQ6
759	3L3HN73
760	UE9OC67
761	OSAJYR1
762	ZPCFVB3
763	SJF4YC2
764	7ZHNML4
765	PKBYN13
766	I4AIW72
767	SDYDRM2
768	LBJK2T7
769	JB9RYN3
770	TKT4GU8
771	XNL5HZ4
772	AM3IQJ3
773	XUF9T02
774	U7PJ2F6
775	MDJPNE8
776	UOC4JS7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

777	Z22E4V0
778	JJ735V2
779	JXCNX51
780	YRD62P1
781	S1EF932
782	6PCJ418
783	11O6VL3
784	6TGYVE6
785	2MP5GV8
786	2V3SV61
787	XVSSHI8
788	M9O8T57
789	D1KXSN1
790	Y6ARHE0
791	J5BVRN5
792	DEKSDG8
793	71QAXW4
794	YFN3Y28
795	7W9S5U0
796	WPD5X45
797	CK4EH32
798	QCU1SX8
799	NJY2II2
800	5R9NPF6
801	CRXUN28
802	7ETW832
803	CPYLQR7
804	Q1FTX31
805	60PF034
806	CGV0SA8
807	LNPFEL6
808	RTPEK68
809	S3PZT85
810	P4G8E24
811	UERMQJ1
812	C57M7F5
813	AY2CCI6
814	QC21RS1
815	PNJHH28
816	OBC9U62
817	H5OR4A4
818	M7FS0E4
819	4B14FB6
820	7ZLUR22
821	6TSGFR2
822	56QNJW4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

823	CYLSWN8
824	HPS6557
825	KHSUT00
826	6O9ON25
827	B9JXBY8
828	T6A7KC5
829	NAKRD59
830	G190KK7
831	8YEA471
832	OH89TR5
833	41JM868
834	RL59547
835	TJSM1L2
836	LS31IZ4
837	5H1R632
838	7TPIFD2
839	58YC9O7
840	11Q30R6
841	O2F2683
842	2XQR8D0
843	VWXUU12
844	JGGK4B5
845	1C564R3
846	E2FXQT3
847	6RH3SW4
848	FJ6NVI5
849	VL52HK5
850	2CXT6G9
851	PT7G3Z5
852	CMJQS64
853	MLTQYX7
854	TG86Q33
855	XBFEE47
856	K6PXNE5
857	U4R5IW2
858	DLTHLF7
859	X1QOYQ2
860	42YLZW0
861	D2R26O6
862	8DQYJ45
863	OGUPCM5
864	6T9CVL6
865	LVYKPJ5
866	3RFTSL8
867	1ASYUH0
868	00AQIB3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

869	I8QLWU9
870	PDZTSW7
871	DE2BFB3
872	YYB2PI2
873	AFRYS01
874	4LF71A7
875	RITEN18
876	RB5YTD9
877	8B3TVD7
878	VTIABH9
879	7JDVSU6
880	3LICKH7
881	BIHQ7O7
882	LBR0JO2
883	WV5O714
884	S3WGPJ7
885	96FIFE3
886	W8MSQ45
887	FV2WGD4
888	L672TL8
889	GZU57M1
890	ECP67V3
891	HFW2DE6
892	AV283M1
893	03F46B3
894	K4K3IN9
895	T23XID7
896	VQ44LK0
897	5H43XC2
898	QJDOD34
899	XXIK107
900	WAE8NP3
901	R0H3KD3
902	BWYIS29
903	NXQ2JX2
904	UK2DMU7
905	2E768P3
906	54IAIT6
907	F3OII91
908	EA8CSD8
909	37UI498
910	GIGEPS2
911	AF5JFK8
912	OKV9L61
913	CRW3JL6
914	9BW09W4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

915	HGK74E3
916	XSBG6T7
917	EC4TEE2
918	JSW5KB8
919	GBY4B68
920	3H4BAG2
921	RVHEUX5
922	JBVQE50
923	FN65D35
924	2EMALZ6
925	Q6B4G81
926	CQKJTQ6
927	V2HF997
928	5MW5FT7
929	JLDR4F5
930	YZM6UK1
931	3JEVEW0
932	5ZVRO49
933	HDI9RU3
934	00MT2Y1
935	MAA4LU3
936	6SMMD22
937	U1G8WK6
938	RHAM7F5
939	TN7A6U6
940	91BQXB3
941	NUMG8C7
942	DP4QVV3
943	RAC2L67
944	OCTY387
945	6UBZIG7
946	9SNSKZ8
947	H23P9T5
948	J498560
949	FYPW7N4
950	5ID1M81
951	XV5TO88
952	0S2VRM6
953	C63A3D1
954	3LOOPR5
955	EGYJ8C1
956	14GLYX6
957	UOL91M1
958	BRD1HI2
959	72HYU36
960	BADR9G3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

961	PUW3C14
962	4364UM6
963	IJ0BHO8
964	SDW1QK5
965	9ME1BG5
966	6E5PAX1
967	7LA83V5
968	PQ8TOG7
969	32AESL6
970	DWKYE28
971	DR0LFW2
972	Y77VBW4
973	K5L4JU0
974	2UFK0F5
975	75L4JQ3
976	RZ01PL4
977	SFCOHL6
978	7Y664L1
979	8T641L4
980	046QIG8
981	RD1DAN3
982	BV868U6
983	93QSJB3
984	6O27NX3
985	924XHJ4
986	6MH2UZ6
987	J1O1TD5
988	QYCYTZ2
989	TXAMMP2
990	OZBYKH2
991	A4WIG54
992	4I32276
993	OC3DVL7
994	1WKP767
995	S6LTXS6
996	R1LBA52
997	X7YLAH8
998	KPG7RU0
999	4HLJTK7
1000	3HSMXN2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 marzo 2021, n. 222

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1091/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1091/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 380.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1091/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1091/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 380.000,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1091/2020

€ 304.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 53.200,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4

Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 22.800,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 380.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 380.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1091/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 26 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	NARRR56
2	UZ4YPI7
3	4CENI77
4	UC44CN6
5	B24Y403
6	EHGAUE6
7	YYDE8Z2
8	7P7DF28
9	8GJSTI0
10	OLJBAM2
11	BSZIOQ9
12	U53V7C1
13	EGEM6Q1
14	H8OAQ83
15	QQBHYG3
16	UH061H8
17	LXRL6T7
18	4IH1L53
19	7OC81D1
20	QZNXTB2
21	11P4S44
22	PCRZB78
23	ZLOVV45
24	SRC2CA5
25	RCLSBM7
26	O87Q2K3
27	5TE9IO8
28	748N4K3
29	PSPJ737
30	Y1IIIC2
31	7QVVLF3
32	VDH6IK7
33	UIH31N5
34	ENXPVF4
35	WYUSMH5
36	MAXLT43
37	G3YB752
38	BP3DUD7
39	8XUQPP8
40	UP78Z48

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

41	4QCYYK1
42	8OYZKX7
43	NSNU909
44	PBQ2DD8
45	HLRNSQ4
46	QV3YMC5
47	K3O3DJ2
48	254PEN6
49	VXX6EB3
50	OJLR8R4
51	HCNPC56
52	7CFUM22
53	5YE16O5
54	H1KI454
55	N5ATMG6
56	P2N67A2
57	L2SFM13
58	C09AUT7
59	4JYMPG7
60	HICBVV8
61	SQHBMA3
62	3F1YX35
63	UIJVN61
64	UMDB6S7
65	93YWAF1
66	VOKBSC2
67	QV3OR43
68	1K3DL53
69	CFPSY92
70	4A4FJS7
71	RFMQP91
72	SEESYJ6
73	VL7DHI2
74	QP6RWF0
75	1LWO6A9
76	GOXB4W1
77	CGUV3Q8
78	7T9X445
79	XXI8S55
80	UOXH4F5
81	HES3KQ2
82	CX2WK78
83	GJWD3B7
84	0DE2QK3
85	5FXDRE1
86	4YKPN45

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

87	4OWTXE1
88	P5UJ108
89	NJ37UO1
90	1S88238
91	JS14Z17
92	3JRBE65
93	25O8I28
94	AOI7DS5
95	YNGHCK3
96	MCQ8Y48
97	VSTD118
98	LUXWV91
99	3K05K73
100	2PVRAJ5
101	4YD5YI6
102	76MK2F4
103	QFBCEX7
104	QJIEDC4
105	A483HB1
106	QE89IZ0
107	FSHMDO6
108	MO8Y000
109	8CNJVA1
110	LHIRC58
111	W6QEMW3
112	PK9R5I2
113	ZEOECS6
114	VY7W6D4
115	6HSR3D8
116	ADQREM6
117	SOKEYW4
118	T16EPG0
119	YUMFZM4
120	6H9JQD4
121	KYXLQU8
122	XEIGCJ7
123	8CKDM67
124	RGIFA76
125	LI9G7E5
126	K7QWQS1
127	X1P1AM2
128	J0VMFX1
129	P8QNC90
130	YBQ68C2
131	F82J2Z6
132	OYP8OA7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

133	RG0C341
134	4OMKO92
135	IX7CTO4
136	V83TFC7
137	3YNM7A5
138	JBI5XC2
139	PGZTCR1
140	PHQL6W5
141	RI5P9J4
142	5C5I7E7
143	SZDADV3
144	22R59F2
145	X2DKEU2
146	8B7TP18
147	GYXFQW4
148	0XJ5KC6
149	9DEHOS7
150	RNYZMY3
151	3OEIY81
152	T3HUC95
153	9U59J54
154	FZ73SR9
155	2XNMCU5
156	6MYGPZ6
157	DOKW2L6
158	1BD0E90
159	IG67XG2
160	3JFJU96
161	59YD3C3
162	FQCC2B6
163	8C3T053
164	UNOOKS2
165	YZAA9O1
166	VNP3C70
167	XNCMN13
168	RS8SHS2
169	DHNBO70
170	CHFDGV4
171	TWGXKD6
172	LS3XYP5
173	XXX96I8
174	BYOD2Y8
175	7K9JHG1
176	2QO68O0
177	TXSRV44
178	243N6U8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

179	AY8EBN7
180	ORVTC19
181	XIYW317
182	DK64YI3
183	GTX84Q8
184	US0S7B8
185	DYX5DU0
186	BUEQDY7
187	BVS9I82
188	3LCD4Q1
189	MO2MWF1
190	XHRT595
191	XDDY0R2
192	FZOZX32
193	5LICHH9
194	ILNOH51
195	I4XQDQ5
196	RI8IEK4
197	IG9FPJ5
198	UJ9T9P7
199	32HSV03
200	6RQ2ZF3
201	HU17626
202	2ITH8R6
203	31OIYW9
204	BSB16D7
205	1NY91G8
206	TFFN7Y5
207	CA19GT7
208	P429PO1
209	VQMPVF6
210	B0A96S6
211	BRJLCM4
212	GJUO2X4
213	TH2OTS7
214	FX1H732
215	UQU3ML4
216	E8EE6F6
217	2JA0IE3
218	JL2XM50
219	UA60Q67
220	YMXL1P7
221	I694MH2
222	YFELT65
223	KGY7LE0
224	GB3HHQ5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

225	T3LUAU8
226	8N93I75
227	NN9Q376
228	FI9CBG0
229	49CH8E3
230	VQIO2Q9
231	FXENNV8
232	P4ZPAF4
233	FUYF3B4
234	3Z5EUJ2
235	RP1B9C2
236	1W7OOK2
237	2YJC2L7
238	UAY9ZM5
239	ONWMBB3
240	RW2EV73
241	AC39X35
242	SJLHPJ4
243	FS9N638
244	O28X9V4
245	6SUSE90
246	60QAEV1
247	9HWEVZ7
248	B73YQQ9
249	I38A8J1
250	NVAQC61
251	MN6MA13
252	9ZWZU82
253	GND3D24
254	6BLLJ08
255	JQQR9H4
256	ZTC2RV2
257	1UTNM36
258	CPGTFC0
259	ZM2L1C6
260	UGSI7O5
261	XABEIK6
262	KKEVXB5
263	DW4K9V7
264	B855SV2
265	OXBAHY6
266	LOS11C7
267	JQZ0FR6
268	XRB1K08
269	UHD82J3
270	E4OIVA1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

271	D5I6VP2
272	1BPG073
273	CVYKE71
274	3EMMI40
275	TSTPJY8
276	1QHBKE8
277	FB3HVM3
278	JLY0UZ1
279	FA8QSB1
280	QT3FCA6
281	MWWVQD2
282	04GH6F6
283	1X7AKB5
284	9B4EIE1
285	TJCWQ54
286	DJOMKV5
287	AIAZB35
288	67297B8
289	MUXOZH8
290	DCW4493
291	M8BB9V4
292	T4WUND7
293	E2E4AG1
294	2BY7ZI8
295	2E0FLK2
296	9TD3I15
297	CT4A5K6
298	C298ZR6
299	EQSJGI7
300	09RFGE6
301	YUMT7I0
302	KUL7JI2
303	XDXG2K7
304	16I7223
305	8COG5J9
306	EWOCBB0
307	2QQAMW8
308	JV0WN66
309	B462WP6
310	WUQO7Z2
311	DNIAMR1
312	4J7WH01
313	WFW3F18
314	1VT5X51
315	EDCK144
316	IPXLXT8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

317	DIRDGJ2
318	2FWVHB1
319	9P311N5
320	FUH3R53
321	XAX4CA0
322	AK3CB96
323	HKKCT68
324	W9R4962
325	KTFHIF1
326	425KJ45
327	YDZJWL1
328	Y1DMPI2
329	IG36GC5
330	Q36C2A7
331	II7VBJ3
332	LKZWEL5
333	KJFL7M1
334	SEJMQ32
335	4V8BEL4
336	55RDV25
337	O2KVJU1
338	QS27PG4
339	HND7Y46
340	YESFZ31
341	VKD9TG4
342	28LE5R2
343	P51MDC3
344	V7WI184
345	N3IXX48
346	SFSSFP1
347	YYMKPM2
348	EYUFMO7
349	TNSEL96
350	3GPLX84
351	9VYV7O2
352	7MBCYM2
353	Y1OCVK8
354	77TO2D5
355	F2V5JH5
356	85KSWO5
357	M9Y4Y46
358	PRWD9D8
359	RQLD8V2
360	RR9JE87
361	5M1F4N8
362	UKDML44

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

363	GJU84O0
364	FUI6AB4
365	GEI7GV8
366	HELUKW4
367	UZBTDO2
368	B59HXG3
369	1H2QSS1
370	UHD6PC4
371	4I4OEX2
372	KCIFK02
373	ENQAVS8
374	X8J7T62
375	CVUMU53
376	5SO1UK3
377	IZCIKB2
378	QXW5H77
379	D0N2K68
380	B85G9Z8
381	O6QYC02
382	8VKN3J8
383	FPQJQI3
384	AV2NGO6
385	O4XV317
386	58XW7M6
387	7QHLPE5
388	RS44NC3
389	L1JLWP5
390	ABFYRU4
391	PAZ9TX2
392	SNFQUN7
393	6N0J2D1
394	1PI2WQ6
395	M1EE6V4
396	DTF1C13
397	0O5REK5
398	QEEVWM4
399	WXRM4F6
400	CYDZCW1
401	8MBWBA5
402	TIHJJ12
403	YCNBKX8
404	LETA5D3
405	AO4JPS6
406	RI7KBG7
407	7P4EZ11
408	9JDVIB0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

409	Z8Q8FP9
410	J8YT3E6
411	RB3O3A0
412	0SVRF23
413	6IQ2HJ1
414	FXUELA1
415	BOUXW31
416	VU4H796
417	OYXOUN0
418	3SY4518
419	UHH0DW6
420	FWD9VV3
421	LK6FBD1
422	56WPGV7
423	3HCTG28
424	VG1GOP4
425	SCRBPV7
426	N8G9S74
427	PR6MJ72
428	MCCT644
429	L27GPB6
430	JN4L7I5
431	IODC0N8
432	M1F8WB2
433	1KG4X41
434	X96O0P0
435	OX2Q0V7
436	08N41Q0
437	HGJDFM7
438	RST9W55
439	6MWV943
440	PA3T5J9
441	967LBO6
442	FX9G401
443	A90SC73
444	FJQ4PW6
445	3465HD7
446	1VPRY71
447	NAHQ6Z3
448	T8R8P19
449	GSU4J58
450	O5B14B6
451	45NV034
452	YYMYI25
453	KITN588
454	Q9Z9ME6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

455	IKW1455
456	CN4W0X2
457	ZUBR4F8
458	KPJGLZ9
459	RO34H44
460	VMO94U2
461	SFWUP08
462	93RDEM3
463	YWNGTR7
464	VYLDI17
465	SK1WUE1
466	GXX1V03
467	ZHLKGV1
468	BSK1654
469	RYF80X4
470	BIWAQU1
471	EUEOVK5
472	Q2CTOJ9
473	JQT86X4
474	VSKRF54
475	6KFIQ80
476	FXABLI2
477	JBVPAE4
478	RVRVUH0
479	FJMR9A6
480	G5RISD6
481	GD8B8P6
482	BN3MRU7
483	V1QRGO8
484	PW6R6R7
485	LPA7CX4
486	KDGBSP4
487	53ZGM24
488	94E0XL8
489	T8KFOV4
490	5KCETU2
491	LFEKA41
492	UQHVDS2
493	ST08GV2
494	Y6Q2C29
495	9F8BY96
496	4GPA267
497	YNHMUA8
498	M1E47W4
499	W7KHAP3
500	P4WIJ85

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

501	GXIGW68
502	KPPEER6
503	461T461
504	N72TWE1
505	XQHXDH1
506	Q7B5XU6
507	SP5X7A8
508	IJEZ5A5
509	DQRDQB6
510	QVO22W2
511	GKOHDF4
512	BUOVIL8
513	1H8FN12
514	M4YAH52
515	XANP8G7
516	HLW79Y6
517	NE6HX13
518	EGQ4M42
519	9UMG5U9
520	81XT5Q1
521	U2G70G6
522	PH3H6H5
523	F59RR58
524	OHQSHY7
525	CXC6922
526	E8E91O6
527	9B2SI90
528	H1IDPB7
529	N0H1OB2
530	ZCG6AE1
531	ZK10PA6
532	HN6W6I2
533	H1VQLB2
534	HD8M729
535	EG1O954
536	GSHE2X7
537	989AYK0
538	YK5DTX7
539	QUPVWK8
540	99X3DD1
541	SE6SSR9
542	4LECYS1
543	M79F0A2
544	N19LPA8
545	KDPTPU3
546	SFXQOP2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

547	WW51XW3
548	ZPKZEZ2
549	THS8U94
550	JBR84T7
551	W4R7PU0
552	DDWQAN3
553	JUGEAB8
554	7VLXMC7
555	DA4FGO5
556	1LEWT83
557	CYV2503
558	Z8IXN01
559	KP7YM24
560	6O2LZK8
561	3NKQJ54
562	E8J2T48
563	871I8L1
564	PX5GX68
565	2D39DM8
566	I4AJVD1
567	CNAUVA2
568	RVJPPS3
569	BOHT3J7
570	LU76JG1
571	MH7JIS7
572	PJPX2C7
573	KH820U7
574	VNQFMG3
575	9K4PQ34
576	B9PGQB1
577	HGY74I3
578	YFWCXT8
579	TZ4NDB6
580	19QBFM4
581	91W3CN8
582	YSR8FW3
583	98OOWO6
584	8K9IY35
585	F91O4Y5
586	P42P3Y4
587	Z84PZH8
588	NJJL566
589	FV68NZ9
590	08Q2PY8
591	4GJXA61
592	SOC23E4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

593	EXEVQO1
594	QRJE8C9
595	S49CEQ0
596	T8Z0H85
597	G271WE7
598	SB7UCR8
599	IJMQPH5
600	TQF5F95
601	7DPWCJ4
602	QS6JRG2
603	O4VPSS6
604	91GPZX7
605	IXATN34
606	UE42QW1
607	2KHTDG6
608	2G5MSD7
609	FFYGLG1
610	XVIMPN1
611	ASX6LK8
612	1VU7SR3
613	UBGW7R8
614	U72DDU8
615	CZK0K24
616	4NR3913
617	MU3UWA3
618	BK7OVF8
619	H9DRA91
620	QREFL58
621	M8AA616
622	1I4RQ35
623	8DYY913
624	ISGUR33
625	MWZ8R27
626	PPUQUT4
627	0D5UX96
628	8WBYLD4
629	ADWNUK2
630	718LUY8
631	5PDX3E1
632	9FZOJK6
633	Y50KFW1
634	90VOUM0
635	TPENJB2
636	X73KNU6
637	TO8V8E6
638	MV6K1T2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

639	II06NW6
640	EL4HVG9
641	5FQHQ22
642	7HKGV81
643	VPJ5H85
644	WUQ2CF7
645	8PYOGO7
646	LHNDUS4
647	FANRB75
648	CFRPFD1
649	OSWJJ95
650	4W816Y4
651	J71LRT7
652	18SS7L3
653	DRM9A91
654	KKM4JP1
655	8AC1WH2
656	ZHQZIS1
657	VYI7KC8
658	26L7HK3
659	MRMLFA5
660	9J9CGQ3
661	TGUWHJ5
662	9X3AZC9
663	EQGA0U5
664	I5X6MP5
665	SAFNOP3
666	VAGSAC8
667	5KOD4I6
668	SEMEKO2
669	DV6Y182
670	K7DHSD7
671	AGHQ527
672	35ERSM7
673	OFDRRF7
674	4KE0FO7
675	XRTFYJ7
676	5STP9I6
677	RXY8Y59
678	HH88LM7
679	JFQ8S08
680	6LCA8Z6
681	V3WO4D8
682	LWQXQW8
683	TU7H2F2
684	32E5C89

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

685	WW4OHK6
686	I4KJ4X6
687	JRAOQE0
688	REPPPJ8
689	R47OX42
690	BENFJU1
691	8O3LL25
692	FA78Q87
693	MG5F3X8
694	OM4YLD8
695	2WYMSY5
696	2BF75U8
697	FCIUQU8
698	VXOIGB4
699	55KFN85
700	7FWCME3
701	HMP5U62
702	Z8O4YN7
703	F4TF5T1
704	EI87481
705	3WNN5O8
706	A5EPUG5
707	ZJ4H6C7
708	7Q5UU27
709	KUDQEY2
710	4P1YLC6
711	I2KXXH2
712	MMIC5B3
713	P11DJA2
714	UCJL1E4
715	QY6H2P1
716	OHUUJ41
717	W6JFXA3
718	I6SGX96
719	636B8C3
720	BVCLKX6
721	MYN3JC5
722	A3R6QC5
723	49P8AY3
724	RLA6PG8
725	6JEW3D3
726	6UJUC76
727	RH9TR21
728	3S3E2W3
729	B8K9CO0
730	A3F8RE6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

731	8EZBI75
732	S5ASML2
733	2VBR8O2
734	IWLGW14
735	9QDV378
736	0ACCJS4
737	X706OU0
738	JSM3W34
739	AFGPJ21
740	O1JM4T2
741	SC6Y5B7
742	0FB8W88
743	CQMQGU8
744	YAYSS78
745	HN821O7
746	M8TFR29
747	R7L8N11
748	O57MXB5
749	P2EGTB7
750	X2B8651
751	WFJDAN3
752	EV5VDE2
753	X4S5Z87
754	9HOSHV0
755	PSCB5B8
756	UUE4VB5
757	E8OYXA8
758	1B1PLR1
759	LRSW1R8
760	9TEY5W0
761	I55EQ63
762	EBOIIS5
763	BGKV6M1
764	9TGJ4G2
765	MMBJS76
766	JJXOL36
767	61MEYC5
768	GDV8YL3
769	YDXMLQ7
770	NA0OGG4
771	183TCD3
772	7ENJ928
773	D6FE3T5
774	4656W67
775	LICKQU3
776	SCRYR85

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

777	IJQT5S4
778	TLNA7A0
779	MWWWJX3
780	WMXQYO4
781	XA7RCF8
782	KFNKGS6
783	S84Z7D0
784	ZULCL89
785	AWFFJB3
786	NOXSZ79
787	1DSFOY4
788	RRQAEM4
789	KI3SRC5
790	8ZYAWA4
791	ONO7EU3
792	ASXI9D5
793	2B3PS83
794	TYDP483
795	NUYT845
796	7885ZU6
797	FWPISJ9
798	ETGLJM3
799	1S9A0P0
800	BVNIO36
801	MC5UWZ4
802	VSAFS12
803	VH6DKN2
804	0UA8CL7
805	RQBRQB6
806	6JIRPH0
807	0D7Q984
808	VH82NN2
809	PLXCXE0
810	W9JF6X1
811	1LWRNJ9
812	O1H4MT0
813	HYABE42
814	UFNO8D4
815	QJQJRS8
816	LN7U3F9
817	9LOHM41
818	DHB64W3
819	V5TWU21
820	I95MRS2
821	S594SI5
822	SBROJN9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

823	OUHEC79
824	9DHR5G3
825	IKBIYY7
826	A54A629
827	TRRCYD1
828	TKXHDL1
829	D4EQY85
830	Y6JXHW6
831	LYA7M87
832	M0MGXP2
833	QO33MK6
834	HOUCO41
835	TARW0R8
836	1WF3BG9
837	8CCFDG5
838	PQDNXY4
839	X60VC82
840	8991VU9
841	UI60Q38
842	S0BJ323
843	14UR0Q3
844	O3MFL72
845	M7P37I7
846	VUBKDU1
847	IC6OTM9
848	TKSV0S8
849	9EYH9L6
850	DHHIMO2
851	59M7YM6
852	3FF0US7
853	1NYQWF3
854	2XTZJE7
855	XOPLLF2
856	BZOTC38
857	PCW5XE5
858	15T1OS4
859	E8HUH95
860	YCJESD1
861	236L826
862	TVL8WB6
863	9W6OYY3
864	MIR3554
865	X1SVCL9
866	O1QYBB4
867	WOE47C4
868	LGQJWD7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

869	5U2P2L6
870	JRVNR52
871	0YE19H7
872	PIHBAE4
873	773X5L3
874	GAFQ251
875	5VDFZP5
876	ZU5S4H6
877	CI4JY65
878	FOGFSD4
879	K5N5BR5
880	VKBTI17
881	1TA4L36
882	VMA2R32
883	6SH1D11
884	ORYT693
885	27GL707
886	KOF79T1
887	LNTUWG8
888	XLJ6BA1
889	XJ815U5
890	RICNJN1
891	AIZOLI6
892	XEA7SR9
893	ZTFBMK7
894	2Q4UCI7
895	PFSOYN1
896	PPJ1F77
897	MFWQD51
898	RYB5CF8
899	AC6HSV8
900	OYUHUL8
901	ANY2R37
902	5M44EN5
903	N9JT4L6
904	J4RAQR6
905	5443CJ5
906	61LIK86
907	8FJXL71
908	YT42H60
909	2Y8ZQY5
910	YB8W839
911	73S2KR4
912	7RAVCN4
913	6VA46Z2
914	PY8WSQ9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

915	6PP5J39
916	2TK11A1
917	NNBT5P8
918	SPDOJY2
919	TCOLOD1
920	IIMFLO3
921	3N57LY4
922	IAXCB13
923	HOVQCQ8
924	4M91YN5
925	U7MER63
926	C79S2N7
927	X7CXL75
928	HDINLP0
929	YMCUF85
930	FDV87V3
931	WXORMH7
932	KFIS190
933	7KLMTV7
934	P6PH9R5
935	RIXGQQ6
936	IIHGRO8
937	P467VA7
938	NNACST8
939	SE9VJH5
940	NAD8NK5
941	3QPMTY4
942	RQA7NL6
943	Y6N2UV8
944	QWODAW5
945	1VPAZS7
946	PRRRQH7
947	S4B1HS4
948	CVY5IJ6
949	G2PTSA6
950	2Q2AA25

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 4 marzo 2021, n. 223

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1099/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1099/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 220.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1099/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1099/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 220.000,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1099/2020

€ 176.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 30.800,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4

Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 13.200,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 220.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 220.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1099/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 18 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	TLRWEL5
2	8N2MJ77
3	F5L2S92
4	WPGXBL4
5	PX6KGB7
6	0MA1929
7	1LD4J47
8	2NH7EU3
9	YBCZ8T2
10	D25CAM9
11	E51V4E7
12	Q5FFII7
13	445N3E7
14	9CLUSY6
15	84QDSW8
16	INF9427
17	4TTSDS6
18	NITAKU6
19	X6J7YD2
20	RWLXPS2
21	SWAZ5J4
22	LAIYZF5
23	DMVJAS6
24	KC7B576
25	XS7WUP3
26	RCHVYU1
27	BNJ29I5
28	TAXXWW0
29	1ZWQ998
30	DVT0Q42
31	29WLHE4
32	THTDUQ3
33	XX0SSD0
34	1P9UCR1
35	RFHA389
36	RTEUE14
37	K1MJPJ4
38	LAFY433
39	XYHFGF4
40	WO1J835

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

41	4L1T9B5
42	HFTV331
43	LAFCWH4
44	9I3K752
45	M2QHKN2
46	KADREF1
47	ZJDFCV3
48	9IHREG1
49	1NXPL68
50	Y10AO23
51	TALAFK4
52	SXBFQM8
53	WMSD8K3
54	B84VOW5
55	8PO6GP3
56	JH8OQJ9
57	G6JHXI2
58	O0C4R96
59	588K436
60	8URTFU2
61	9GK2VC4
62	GI8TX55
63	FS4CV66
64	VN3YK73
65	2A17226
66	URRS072
67	89WKS56
68	L2MX4U2
69	Y0B22U5
70	1GUBBT7
71	HWDVLF0
72	4X4I8V9
73	IJNE2L0
74	LQB6032
75	WHUJP57
76	OKWX146
77	46B1J87
78	S7P2P90
79	3NB2PR5
80	EJMRNI2
81	ZYXMG69
82	S6DWI80
83	HIW4UV6
84	3TTQAJ9
85	C55AK93
86	QVF9W77

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

87	9MU7LB0
88	RBWIGE4
89	QLR90R4
90	144H0V4
91	BBP5722
92	WIPL7S5
93	INPCNT2
94	Q63FDH3
95	TSTOTJ3
96	SYT7FF1
97	QMXGXS3
98	Q8CSVW2
99	3UX5L11
100	09QMVV8
101	CG29G16
102	WTX2ZD4
103	RDFIYA6
104	MI56FX6
105	QK1PFI3
106	WRM5HF9
107	96U2N18
108	T067DN6
109	UQV67W9
110	H8F3FN9
111	YTOZHP1
112	5WDX1U7
113	GONJJ35
114	TYO3FO5
115	OSZ96D0
116	7FWBJD5
117	VIG4MH8
118	9AW1CR6
119	SPQRPT8
120	G8YWNQ8
121	6N6NL74
122	85H22O6
123	N9KU127
124	42NW9X6
125	64XTDG7
126	PLAMQM9
127	EZMHAK6
128	Y56GKB3
129	3EU5S01
130	LFU1VF0
131	R9SM5S1
132	ELG95M4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

133	YDUASI2
134	ZE28N27
135	D10P372
136	PEYLYH4
137	JYP5JV8
138	NF35MH0
139	HNJEY12
140	T4Z5IO2
141	PQWTTW6
142	PJHR2B4
143	077BNU2
144	KO66JA5
145	OGN3N82
146	98UDKP7
147	NTFHC61
148	N8PF187
149	8AWS952
150	35CU2L6
151	43PVSX3
152	M1K3225
153	YRL4DJ4
154	4U1CO77
155	40BHEO1
156	71PKOR4
157	7AUE2H1
158	M4SDSA4
159	473KB64
160	CKUL6A1
161	NBC5QQ2
162	Q15L077
163	0BMQA91
164	DM6MAA8
165	PM0QJU1
166	BV7E4B2
167	5F4L680
168	A4RHSG6
169	ND2GW51
170	L9SMJJ4
171	U0OYO38
172	FGWT792
173	P3SM6H7
174	RGUFFS7
175	IX3G362
176	GI7RW27
177	MGP7M87
178	GT6MPY4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

179	FX4EOO3
180	LPC8WX2
181	2QVNO88
182	FSD1AT2
183	PJEBAB8
184	AIKXLK4
185	A0W8A52
186	TD2MO84
187	2QI20F2
188	GM541G8
189	Y8C83H0
190	EWYYSB2
191	1NPT8F4
192	W1B2IF8
193	Z8NQQ91
194	U84KBJ3
195	89QSKF1
196	SETIWJ6
197	YU9HLR8
198	N46I9M1
199	94LWWL3
200	6ARK5Y2
201	6E4W1B1
202	9UFLWF3
203	4ILVYO1
204	WY49AS4
205	VNHOUO7
206	HGSHI03
207	WDNYXE1
208	QCNY7Y5
209	PEIAA66
210	PRSRK06
211	ICBP939
212	73LDS93
213	EK11763
214	PEGAML6
215	H3UJXI5
216	VPRHBA2
217	2FJQ7M8
218	CWI65R4
219	S7DE275
220	VPOK1Q4
221	GOIFQ51
222	WLISUQ7
223	LTXETD5
224	D2UZKP8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

225	MDEBOG5
226	CMA4TX7
227	XY9JTB0
228	AIMD207
229	CKJ6842
230	NC8VXW7
231	1ZA5VW7
232	OT0KQH3
233	N5G4PF6
234	A2PU3W2
235	02CAE24
236	2J6M6W2
237	B8JPDK4
238	00DG3E3
239	DB8ELU2
240	TE29DN5
241	II7MN86
242	1DA4SN8
243	IW98368
244	CXH9573
245	HECLE75
246	2ON06D7
247	6B5Y9R5
248	XGDEYK5
249	PUKYGR2
250	LMLCNH1
251	5UO8DA6
252	C7FFJ96
253	TYDB9B1
254	HU0TL90
255	A89LMX8
256	JEJB1S2
257	61OTTU1
258	CIU6X22
259	XUX8IZ9
260	M280BT4
261	R5NBQQ6
262	26KWUM7
263	4X93U75
264	KN50VU7
265	4DHRLR4
266	776A0J1
267	677KCD5
268	PL869S5
269	M0CGLM6
270	9HCVFU9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

271	MOA9BE7
272	78JJIL1
273	NIBP522
274	54SY0V6
275	AEJGKE4
276	ONNKN27
277	SDO24W7
278	Y1U33D3
279	5W0S4Q6
280	1BANA76
281	O6LQ622
282	V42FDL8
283	TU9LQE3
284	UK6NAT7
285	E5W5WS1
286	GV29NJ6
287	LRHB1J4
288	JXU9FH9
289	E6BGRC7
290	DVKYQD9
291	1MQDL25
292	POP43U4
293	CMFLCD0
294	5T6LV18
295	H4IPXP5
296	JMPPOJ1
297	0CNK8A3
298	8GSI187
299	G2HH7B3
300	R95JW54
301	03KFVG7
302	QMX2T51
303	G48AD52
304	YT82VC9
305	XNZBIT5
306	HPC5152
307	BFF1N75
308	HI33GQ3
309	JZFVYG1
310	K4IF1A7
311	MUAH6C4
312	JYIZLG1
313	A15ZUI3
314	4AIV260
315	W2TMLC6
316	85CUOG5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

317	FX5PGV3
318	23A9FV5
319	GDR6DJ1
320	6DNNWC2
321	CP75ZD5
322	S8WTZE4
323	0JGTUQ3
324	DKJ27I4
325	IVEWLP3
326	6Z9PVF3
327	WAJC385
328	WVJ7Q55
329	WP8LTE6
330	G6HQH90
331	TGDDA43
332	YLRPLK4
333	J2QF4H9
334	1PDFCD0
335	AUCOAD2
336	50IWLI4
337	IWVFSE5
338	WS8P9M3
339	5KB5705
340	ZUCSLJ8
341	MDLX7V5
342	4XNNVG6
343	UJTTXG1
344	BPENWN6
345	DPID532
346	JKP4RA3
347	3WT5RL5
348	XQXYVS2
349	FPMPH15
350	2K2KFW1
351	327XUG8
352	Y4STLF8
353	UHK7YK0
354	TWNG0X7
355	QL9S818
356	2XWFU95
357	JSBOVN5
358	PKGKCE9
359	1IXQR15
360	JERHFT4
361	4YCQ4O4
362	EQKP2R9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

363	YRQUUR4
364	FGXGGC2
365	22DSCM2
366	72XI9H1
367	V2RQHE5
368	UUOA689
369	TP2MJG0
370	N82K1G4
371	AO5PRA5
372	FSEXGS7
373	4FPUWM3
374	GQQJ3R7
375	968P7X9
376	LQGDO31
377	09CT0A0
378	K5PL1W5
379	2LOYF22
380	Q96AFS7
381	QTN4KP8
382	REQWSO1
383	R1T7IT2
384	58RLF64
385	DISB5F1
386	DJ7NPL6
387	R8JAHP0
388	XO9B9D9
389	A795IO3
390	STPK818
391	CHT6RX6
392	10C3P55
393	MBH7735
394	PLRVEN8
395	3EURB41
396	BI2D3X3
397	YGFKK17
398	66L8NI3
399	2UF1IK3
400	1DAF5A0
401	IPU2271
402	BTZYKG5
403	7P91TK7
404	TDPBJH7
405	H4YOSS0
406	J35EQK7
407	V0TUW99
408	G5KO359

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

409	AD2H6J4
410	P65DS11
411	NOYTA98
412	FEFUMU3
413	4LUNNP5
414	JJL8U38
415	F7FQFZ6
416	DUK72R6
417	UMR6Z47
418	LHMVKS6
419	0MCSBA5
420	WD55RY1
421	3AZVRC7
422	IYMPJ51
423	B5LIE20
424	FT37CS1
425	GF5XMI7
426	9OF9QT7
427	LHJR585
428	I0XNZ04
429	S0X8DK3
430	88IPRJ6
431	QC3PFU7
432	48WZVH3
433	RP91DV1
434	VMN0ZU6
435	3AIVU38
436	HBHWES5
437	CA4JHW8
438	UK7QER7
439	4MM6XA4
440	XAMO6A5
441	NOF5MN5
442	L738PB3
443	FYNPP51
444	O8FY3V3
445	PL5F713
446	JOSAKC0
447	DIFP1Q1
448	SA4VYR4
449	WF9GYJ1
450	9PYU6P1
451	5BVXS24
452	GHI43Q4
453	1FWDNN6
454	8HNJH18

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

455	L2DALA1
456	A7QL561
457	NT7AFM1
458	C1JCHE3
459	4J5JRS8
460	0MVDUW4
461	7DEO3V5
462	2YHAE24
463	RJDIBQ8
464	B94DSF3
465	74T91A0
466	XZD6L76
467	HDI7F16
468	EH2CB55
469	6H2VKW9
470	CVLKUB5
471	JL9YJG6
472	954VFV6
473	HI0NWQ5
474	U5D9DJ7
475	AJS4331
476	WJSL973
477	3VOEQD5
478	78A4914
479	90M0X24
480	PAFMA85
481	HKFTSD8
482	HQX7XQ1
483	LQ7VYW8
484	9LW3JD4
485	AOLFSI3
486	57XFFX3
487	PIUYW52
488	ICQRPW2
489	19Y4DK4
490	J2P75N4
491	YVDV9D1
492	CIKQC96
493	B8MD513
494	AL7DTO1
495	WC3SJ79
496	9C5M6Q7
497	J9GOVT6
498	35ONUM0
499	1GB8E93
500	ERLMLY3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

501	H6UETH6
502	W2F9I76
503	EYADU82
504	423QF92
505	9I3ZAQ9
506	MYV9T15
507	COD6KT8
508	T6939I0
509	N1NJE63
510	396PO44
511	PIKAAR1
512	U2X2SQ7
513	9UFWXU1
514	LQ7QUB3
515	UZA2KR4
516	Q76Q362
517	H4E99H1
518	K6WUF56
519	QWEH9G4
520	DUMYJ14
521	M3CUHI4
522	6JCAMY6
523	TAV5QE3
524	XYDS383
525	MTUZ612
526	2WYT717
527	Q56AW91
528	8XJ9B38
529	A9QBC05
530	63FYT41
531	5M24RV4
532	L6K8PR4
533	HGQNN62
534	6EQLKW1
535	9FM57V8
536	TVKOOS1
537	OX1D113
538	VLP8UR2
539	XKJ6977
540	T747N94
541	1YEZVY4
542	JIO15O6
543	6HGODH4
544	VTUXRS2
545	HLTFMH6
546	XWXFJ10

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

547	6FL19D3
548	NFIDBL3
549	BDOUV25
550	LEP29C2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 marzo 2021, n. 235

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1100/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1100/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 14.400,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1100/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1100/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 14.400,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1100/2020

€ 11.520,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 2.016,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4

Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 864,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 14.400,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 14.400,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1100/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	CODICE_PRATICA
1	MO1VI73
2	SZQ1CO7
3	0Q4PNS6
4	MZI1W37
5	HD06BD9
6	AI2SB21
7	1582AB9
8	6D3E7O9
9	ZNNRL46
10	O2DE1E1
11	28I7UF6
12	MMHI2B8
13	1MWLPM6
14	PLOP352
15	BLTMTR1
16	NBHXTA3
17	XOTPLH6
18	WZQYZJ1
19	1QF1OP6
20	36Q1GA6
21	JBYE1U7
22	1LKVIX6
23	49XNKC3
24	JQBJ173
25	TYLRFH2
26	9CR6J27
27	H4YV263
28	2P5S9Q1
29	IQJX4Q0
30	RREALS3
31	IQ2SSK8
32	WE7D6E5
33	U7SK1O0
34	I9MEJ37
35	9QAG8Y8
36	WKWTHC1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 marzo 2021, n. 236

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1174/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1174/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 400.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1174/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1100/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 400.000,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1174/2020

€ 320.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 56.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4

Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 24.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 400.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 400.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1174/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 31 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N.	CODICE PRATICA
1	UAIGSC5
2	DLXCJU2
3	IRPK4X6
4	WUGWG96
5	UUFRI86
6	2A3E4D6
7	1QF3GX4
8	3MQFGI3
9	VS79JK5
10	2GF0TN0
11	1L6N0U0
12	2BKJUV7
13	IO04PO4
14	7IICBO6
15	KPZVLX9
16	FSSFAH0
17	WF9SVP0
18	V9VY7G0
19	522NCV7
20	DPFLV25
21	BPVYFQ4
22	JGYYJK3
23	HB965Y1
24	1QTASF5
25	SI3YAV7
26	4XW8P56
27	NN3A515
28	BGMAGO4
29	VBWRML3
30	Q5QRQA0
31	1L4YLF5
32	7R9DWD7
33	APNH9K5
34	UDICBW2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

35	YSFFSB3
36	JZWZRH8
37	LIB5I30
38	W1464H2
39	C1AMO45
40	GNJUG16
41	YHUAGE4
42	PSHWFD5
43	QXGGV45
44	KC4IRJ1
45	4UFO144
46	VWF6MM9
47	8GYTKX2
48	N0F7YA6
49	ISKL895
50	PMEBHW1
51	KKLEHL0
52	7YE0162
53	9CCDXJ8
54	S1TTO11
55	3GQ50S7
56	1L53DF5
57	MGTCVN8
58	FXU57G8
59	TQ9ERH2
60	86LKTP4
61	JKTMPN3
62	9PMG9C5
63	EKOV581
64	WKF2LX8
65	TUY41E1
66	1UWY061
67	BLKVOX1
68	GY67194
69	J3AWQ81
70	SSX7N97
71	OBWTNG4
72	9QFNJM9
73	897DE22
74	6RK21X5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

75	P4VWT84
76	VN9T6D0
77	AT4UUO7
78	NVMWN72
79	ROR4FM7
80	0GROX15
81	JOSYYO7
82	CZXKTF2
83	XQMN6S9
84	GU1KCT0
85	39EC248
86	IBHTI17
87	TEYLVW4
88	Q7ENQ21
89	G2H7MD1
90	N48GCI4
91	OMO5Z41
92	GN1WHM2
93	FWAR9N0
94	NGHCLJ5
95	XZ8BKO1
96	CWNVWH3
97	AO10C67
98	YSC33T5
99	K0RMOW1
100	CTBH9Z4
101	U8PRR52
102	4CKRE11
103	RCBUBD3
104	Y0E4H03
105	CUNUPO7
106	RE8SSE0
107	A4PPAY5
108	YHAKPB9
109	SKKBMH5
110	BRURTO0
111	4RWJNV4
112	W1ADMX4
113	CWCAQK5
114	UBAAB97

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

115	893HY59
116	9IOAZC0
117	W9PYHQ8
118	SXMJV72
119	DJYHPD8
120	QFMH9J2
121	ZDTRQB5
122	Y2WR299
123	RH93359
124	ITRRII3
125	WBAW2A4
126	BT9BI32
127	GZ232B1
128	GMMEYO7
129	U5JA503
130	CXMMIG3
131	WC5KF21
132	I59NAF9
133	UJBKEF1
134	4O4JHA1
135	5RIVXL8
136	3TB6X21
137	ULAOH15
138	89G8XK4
139	RYC11V6
140	RC7YA58
141	EQNCR54
142	X7RC9Z8
143	Q7KLVU3
144	AI8JT65
145	9X4F5J1
146	9F7GGN2
147	W5RR4D2
148	PAW8VD7
149	8Q89LJ2
150	F4YJUD0
151	0J7I9Q2
152	RSIMZW1
153	CI71SM2
154	79JVU48

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

155	BG4SLQ9
156	P4QCOJ5
157	7M6WH86
158	C1F6LY4
159	3RJOOM7
160	UQK7EO1
161	TS646M8
162	SCRCOX7
163	EXSLP34
164	P5CWRN9
165	U7NURH8
166	1MS1EC7
167	U3QP731
168	OEW4AP1
169	2XNK7O4
170	BP3UW18
171	D1NR3I6
172	NMHME85
173	DS780T5
174	N0BF8X7
175	JNSXDI0
176	N186NF1
177	UCSZ8U8
178	GFH5UT4
179	20IQP90
180	9BP5VG6
181	PYU5W63
182	QUK8SY3
183	P4WMU62
184	7A4XCF9
185	NUR7TP6
186	MLYNSI9
187	A9TJR18
188	FD583B2
189	LAHMWV1
190	EBLCHL6
191	73XWGC7
192	7CCGAI8
193	3QBEW43
194	E584KE6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

195	MIJG9O4
196	C4SCVK5
197	WNFG8J6
198	1K5AI55
199	EBMD731
200	JT2XM32
201	P121694
202	4XQSMH1
203	5UW9S35
204	M2O7KL2
205	4F5G9Y9
206	W9VKQS5
207	B9152W3
208	PBZZ1J4
209	JOXC761
210	YTVDN79
211	M37PAR1
212	C21T1F4
213	CGFCL61
214	8AWAMS0
215	OGNKDC6
216	5SIP4J7
217	TVQ1S51
218	K33MGM7
219	JWUO9H9
220	3TX6GR1
221	MI4AAI1
222	ZO904D6
223	KS899C7
224	1VF9R83
225	BW4T9Z6
226	9D6DYR3
227	QUVEZ86
228	OFIECP5
229	BFB7FI1
230	SXOZ4I9
231	BU4FE29
232	J49LER5
233	P2DB617
234	FJ5J687

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

235	27NTT95
236	Z2KTJM7
237	XXIAR86
238	PAEPEA9
239	XH93DK0
240	JG2U5U1
241	BGQ8MW0
242	GTB6F32
243	GEMU8K3
244	EWIYKM3
245	SXIMFX8
246	HJDVBC1
247	WAC2D36
248	F7C1CH4
249	ET456B1
250	HP7V0R7
251	FB0PJO3
252	9V2IE51
253	5H25R73
254	W1FRH26
255	2K1WSG7
256	A7ICOH6
257	GSUGIW5
258	RYH2KJ8
259	EV4P9I8
260	TI52FO7
261	U5VM6M7
262	HBSSL66
263	ENAGW07
264	V5LRVM6
265	Z4H3IO3
266	NMN29C8
267	NZDFO70
268	G4D6BW1
269	LGIHVQ0
270	5MXFVR7
271	6HD57O9
272	J7DMNH1
273	ARY0KB6
274	1FEFSN8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

275	IEBGE06
276	H3ZMHL1
277	L1Q71E2
278	Q1DG3Y2
279	TURAWI5
280	PNEI2L2
281	3RXH913
282	9HPXPX2
283	485VVG3
284	3Q1U656
285	OQ0LUP1
286	UVPIKQ1
287	2ORIM56
288	PBFVY47
289	WF7WTJ6
290	KNEQRC6
291	1NB99J1
292	L5FMAG7
293	1A6JRC2
294	CD3WCV7
295	V15T7H3
296	5NAJ793
297	LPSX8S6
298	4KS8J26
299	KX159O1
300	J3BV9Q3
301	HCCC8L3
302	96QBXI5
303	XVULZE2
304	SC6SMH4
305	BL131K8
306	GRQO5L8
307	68RGZ92
308	Q1V0LW1
309	P8N1TH5
310	231BIE6
311	URLU2U7
312	ORBYFA6
313	ANX8FK4
314	M3RPS97

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

315	YBCJ128
316	628R5S7
317	AOU58T4
318	6AL9HH2
319	H7AWG92
320	1P27XQ2
321	MLQIS31
322	J3EIUP8
323	K361HJ9
324	F6OKPF1
325	VYIJOH8
326	NTHYPF5
327	IUCK2X4
328	LU2H5X1
329	K6E4TQ3
330	5NGTO51
331	NQPTVI2
332	6EUF1I6
333	W3PYEI1
334	S38JIY8
335	QWHJIJ4
336	NADROM8
337	OU31LR7
338	MQYTWX4
339	IB2UBM4
340	56G15E7
341	DO1MEV1
342	HEZ5FN3
343	X8GT984
344	QBWHX29
345	77N0LO4
346	XUOCQE1
347	NWIMIE2
348	3XEGOH9
349	DLJ32E2
350	2D9BY85
351	KIL1E25
352	8UF9V73
353	3GSHOA2
354	FMK1S33

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

355	PDSYCQ5
356	1PFL049
357	0A90JG8
358	PEJ1L15
359	V1HC5M6
360	OILM1Q0
361	YV2U2J7
362	BTOKJL1
363	LPDCVS8
364	G1WF0Q8
365	0S1YXF8
366	VRAIYA7
367	ELANSO1
368	Q5AHQH5
369	WYCWT88
370	ANQCK21
371	4C313H7
372	P9B5IQ7
373	IGAMR38
374	594KBY5
375	TE7S1E7
376	9T64DF2
377	DJ849X4
378	1YXGPT4
379	1HIO378
380	OYU22D2
381	9RWEGX5
382	Q5IENR1
383	PG41E22
384	SET5848
385	FJN1YB4
386	TPR8LC3
387	8XC2IE3
388	3RAUUF7
389	9IO2LD2
390	MDZAL32
391	VQST084
392	SBGX1W7
393	DT1GQY2
394	K5983L7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

395	XMBL3W1
396	F6QIIC0
397	RPCT2P1
398	PCXRJN6
399	BQA6OQ6
400	D2VDZ90
401	KIQYRE7
402	IMLXG65
403	7GZ9UB1
404	JMQYLH3
405	H6P9LF8
406	44SFLC2
407	OK8LEB6
408	XB2RU75
409	W129UL3
410	VGBXPM0
411	WASPJA1
412	6MLMW71
413	59ZO675
414	2HJALJ6
415	DHQXHW6
416	Q8R81R1
417	HFYAU03
418	ZGIMJF8
419	HJXSZE0
420	4WKEIA5
421	P1ILV38
422	BK5G9L1
423	JI9JAJ7
424	9H72X48
425	9QVZOF1
426	98G4O19
427	P3XWF68
428	04GMU99
429	K5C47F5
430	J77PJF0
431	470NX57
432	GJMAT17
433	YZ172T8
434	HAVS4U2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

435	KYYP9T3
436	SNB4M48
437	W4IEJV6
438	B4PW5J9
439	BFSSW13
440	BJPRHM7
441	4KFEQQ0
442	QKJ4YJ6
443	81XSAD0
444	9AYK781
445	5FXIM44
446	81SQCH1
447	U3ZPNF8
448	FZC44M7
449	JEDI4Q1
450	20NY988
451	3PVFTO7
452	938R8C2
453	EZ2YIV6
454	L6J46E7
455	B89STE3
456	6QLIQD2
457	4L49CF3
458	4INOXB5
459	RH1NVG1
460	Y7YMOX2
461	YSVQJ64
462	0XUDH44
463	WYG4YC6
464	T37R5D8
465	I4H3XC2
466	O5PDRY2
467	BTYLU67
468	NFXAYC6
469	0DHLLY7
470	R9O9LV0
471	PGTU6I7
472	DS3IBX2
473	DRTDLB5
474	LL4H9V5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

475	XVIHIF8
476	R3KGB05
477	R0A7E23
478	HCSEND7
479	U88ZVS4
480	XFSCX94
481	D9BFF86
482	2962XD9
483	JV415K8
484	LU8XKI5
485	9U2PU26
486	LZGS246
487	G4K6KL1
488	CCZBT35
489	3KGMXL3
490	5IPQVL8
491	WQDOZY8
492	5YI6GB4
493	4XS57D5
494	X7V9QJ6
495	PQGSSF6
496	7AT2XP7
497	4RHSS76
498	9R2KOM8
499	B1X71A4
500	5OTIP97
501	TIHRI24
502	RZ5RSE4
503	E05AEP7
504	7NDIQW5
505	7LQEOT1
506	CJJF7K5
507	5MADC79
508	C8729P4
509	TRTKE61
510	AUX09F4
511	XDZGUW8
512	25CA8B6
513	V89C2K4
514	BF39N73

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

515	GLIH5T3
516	WSWFY11
517	66K5FC6
518	D978KK3
519	5UB77C2
520	5G3GX48
521	VTN6WG7
522	KNECNL8
523	57QDOQ5
524	AXMUJ74
525	44N1KA2
526	3YVP7O9
527	36FU295
528	KENXMF6
529	JXLETR0
530	ICYMMC8
531	FMCP7Y6
532	8KQ65L4
533	XAWQ2E6
534	7LY1LM6
535	AU3MOD6
536	M5ZK8H2
537	QLNI0D9
538	YMJW378
539	AEIA001
540	DKSLKH4
541	2B2EFS3
542	OCMVQP2
543	MAXI277
544	6K6CS94
545	XHPBA63
546	TI9YJB5
547	WK5XJF9
548	KA97BB4
549	LPG82Y5
550	2XW8O28
551	Q3YHOS6
552	DCRYGT5
553	Y145GU5
554	JGQVV41

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

555	1IPYNH7
556	EN3E1Q4
557	27JRBQ5
558	J83JMS8
559	6MQDA55
560	V92TKQ5
561	QF56WY3
562	5DTQ7A1
563	YTUFHQ3
564	EL5LGO5
565	VJSMEU1
566	DQ2BQZ4
567	EXFI7V2
568	B6T53I9
569	O3L9VB3
570	3WMH3Y2
571	E7Y2RH3
572	CFCHGD6
573	ZE4SRX7
574	BQPG2I9
575	9K97E63
576	JZ9TOT7
577	3NPGVP3
578	NAGE083
579	X5QWBS5
580	453MHE9
581	AGJYID6
582	KFOY015
583	A5XKL03
584	JJXDD32
585	ESLRYJ0
586	UHCCIR7
587	CV7AOS4
588	B2S6AC1
589	EF1PD84
590	N7GM5U0
591	UFIIK11
592	K9DQ286
593	EGLVGN2
594	46BDQR8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

595	1YO9FT5
596	DF203H9
597	VQUMS33
598	U3EN2E0
599	U7RLLZ5
600	0GVPYP6
601	MHRBWS1
602	H55PAG6
603	E69DFX8
604	TD7WTO1
605	A3VHE12
606	RV2RJG4
607	E3PLZZ4
608	JHNUH03
609	3W4IGX0
610	4JUCLR3
611	UY1HL76
612	VG4JK22
613	1RKJRI7
614	BNK9IP5
615	427XJ10
616	RBU5PJ1
617	1OECCW8
618	K4WHWO3
619	EGB4NQ1
620	G6E06O7
621	U700HC0
622	WRVKMC3
623	D7DKKA8
624	M7E7XP3
625	DRIS582
626	KG5URJ5
627	WD8CTD6
628	VEQHGB4
629	O28W8O7
630	MKSFN31
631	JTEXK56
632	LXN5IR2
633	OZBFFK8
634	F5NTAH4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

635	F6HX4I1
636	Q7UL4R7
637	IX0FVO5
638	ZCCKOA1
639	MR7HSK2
640	VTKISO8
641	GCHVI26
642	5WV0IB5
643	21ZP771
644	D6E8SE7
645	JYJ2JX1
646	71SPRO3
647	ODFBK75
648	Y7UQKF9
649	CZU1V01
650	3ZP7E68
651	2SXD1B2
652	XNWCIX0
653	GWS2GC9
654	9M3C7K6
655	GXN3BJ2
656	V82IAK8
657	C1C7E82
658	SAU84J4
659	EQ8E0Q5
660	7X5WJQ6
661	KN8FVX0
662	Z7FY2S8
663	ED9X4C8
664	ZZPSFD1
665	9UE8TE8
666	LGUHKH1
667	JAUJU77
668	E6Q7O23
669	OQDKKV7
670	OSWGEI9
671	9QP6B41
672	JSX7WV8
673	ICNRVC3
674	PQ3ON40

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

675	P7POP61
676	3OHZEL5
677	G2II4E4
678	6EC3G13
679	CJ1J9C7
680	Q6BP1O6
681	ZGBVNK4
682	WW64OK5
683	SO41W31
684	EA8SFN7
685	VOJJ7P9
686	M6Z70A9
687	XS7J1P0
688	EI45X65
689	GIQLUG3
690	D9UINM6
691	VUFUHZ7
692	QZ522D1
693	L0TICM8
694	26P8OK2
695	GM8SJB4
696	YESTC23
697	PB23NI1
698	M5APKF2
699	TMDMOG8
700	KD94L78
701	PVBM9R8
702	QTYOSK8
703	CF4DYT6
704	GSBVL52
705	Q3EA6P1
706	MCJ39Y6
707	JCDMKA7
708	787BPO3
709	IV4D2J4
710	5NRLIG9
711	X2NLMT4
712	XUF3RN4
713	377F9P8
714	LKRRV36

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

715	3A1OKD7
716	FXPCR45
717	35XUG71
718	N072JZ1
719	F18MG78
720	0SRSQI1
721	RBY4Q99
722	4L4FUS2
723	V9D6QY8
724	39FQXV9
725	3WMCYN7
726	QQG4LL5
727	EG71E00
728	HR37938
729	N3FAML8
730	2B7X2S2
731	1GEEUL1
732	QMX6BH8
733	IXQD9C8
734	C2851U2
735	YR5K1U4
736	J5S91R2
737	RY3GDD8
738	L9VW9J4
739	00THOH4
740	RJ297H7
741	32SK927
742	2EPBFG0
743	RKRDP32
744	L9A96T5
745	MWVQUI9
746	V3V5UF4
747	8G591G8
748	5ET9VV2
749	TSNGKT2
750	YXK7JY9
751	4ZRJS23
752	B5JKHD5
753	XBV8DA4
754	3DVCII6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

755	EVMUU93
756	Y4VN112
757	DQE59O8
758	DVTK211
759	GMOWPH4
760	E5QANI7
761	Q8K2745
762	75PD3Q2
763	1FOX1Y0
764	BN6C155
765	37ZDE58
766	5X646I3
767	48LW244
768	K9SOPI0
769	KM2S437
770	P5Y74Q3
771	PNDKBP7
772	NN7BE12
773	R12WYN5
774	X3I8WB5
775	RWV5RV1
776	2UOTV75
777	BMTNI07
778	SC2QPO3
779	847SO50
780	2MHG506
781	979PEA1
782	BUP3SG0
783	LMBOZR9
784	36NSRE3
785	IVHU5M8
786	EKL3X93
787	RXA3NQ6
788	2NQENU3
789	S5SHCL2
790	RTWAX63
791	HR4NS05
792	5B7GWG2
793	FRXBOY2
794	9JGVCE6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

795	DFMZYI8
796	U8KNOB3
797	TEZROC1
798	K74GLT1
799	R5GIJN7
800	7Q3VFV5
801	SB9S5S9
802	7Q3X840
803	KPRH5R6
804	AK73FT3
805	VKBT5H2
806	68GUEW5
807	ZFD49E6
808	ABL9KK6
809	UH82SM9
810	SGIPC51
811	45F3C66
812	O6R95F3
813	PX92FR4
814	MKHZ2O6
815	CGWW4R1
816	EBCPHS1
817	EBHVJL1
818	L3BKLR1
819	FCSDHM7
820	1YNHOH0
821	FPIK5G8
822	9A888P2
823	SCT7SO7
824	DOU2XE4
825	2YC0OF7
826	8EP2YK3
827	957GJD7
828	47M5CB3
829	FCQX029
830	FK3KOV1
831	B3OH7H0
832	WJOVW00
833	3XUR245
834	7YBTQ42

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

835	PQ3LUJ5
836	ATDVJC5
837	QMRUCH4
838	H7IM9U6
839	V0XYE96
840	KURHLR2
841	S742QS3
842	652RQ06
843	9JD4A48
844	TOIN3J3
845	WB36SV3
846	O2I56L6
847	JQ8E8V8
848	PUV1B34
849	RKFC450
850	XP2K6O5
851	2XE6Q77
852	PEFBWG3
853	IKHU3N9
854	U358WQ5
855	28P1WC1
856	T18T5U7
857	TL1ZGH2
858	P2KEHO9
859	N2O67H8
860	RCSNQ12
861	XTXECS2
862	XH3Q647
863	19SKB28
864	N1K6539
865	4FVH651
866	MFD15K8
867	NCPDPR1
868	A1P6EY5
869	U9E5I59
870	AFE2U88
871	L48R6J3
872	K2C2QH9
873	M4YJP70
874	RUR3X78

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

875	GROD788
876	YASOLI8
877	PC35QK2
878	G8WCM57
879	O7RQS17
880	FOC3PT1
881	VHS9B28
882	3YJ98B8
883	91RZI68
884	K3T8KQ6
885	L7O57X6
886	RX8A4H6
887	3N5FCU7
888	IV4DY14
889	EFQ1E07
890	HQL02T4
891	CQ6RSN3
892	C8POUW5
893	4LCH2B3
894	KJ9A9C2
895	JC9YIT8
896	1UO2326
897	OAEIWE8
898	X9Z4IL5
899	43U0TC6
900	TJTWTC3
901	BUIJ872
902	QJ448U2
903	GB1NXZ9
904	QS9A124
905	ATXPGW2
906	U9BOUO1
907	2KF5BF9
908	UO6A1F0
909	HWNQXJ7
910	U2ENE31
911	7ETT6M3
912	3XW74Y9
913	AEPDJ28
914	DAQQV37

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

915	UFD5HF8
916	OR1UA33
917	PS0C992
918	3FG6L27
919	CJL1P79
920	68A22Y7
921	04TUBX3
922	KOHY288
923	RDWC2D9
924	Y72EU54
925	3EQLS58
926	HI36A21
927	CIEJJ27
928	7897CH6
929	4I8VOC4
930	CT8IEI8
931	UEMWGY2
932	48SH195
933	UNM8RE6
934	U8YB465
935	BOMOZM7
936	M4PXNY8
937	DUX73Z1
938	NUVLVV2
939	7ZXILY4
940	27RK6Q7
941	WQ7IF74
942	GPVSAR2
943	S5VRQB0
944	TSHSF22
945	LVN4JJ3
946	S30L974
947	OM2XI96
948	XAEFPG4
949	5CL7ID1
950	BS78RE3
951	VQRR6Y2
952	I8ROJ67
953	8QUPFA2
954	PVVS2A1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

955	CI2SNW2
956	WKSV6U2
957	1B1DIY3
958	DDRV4M6
959	SHGPDJ8
960	PTKIAN8
961	7ERQ866
962	UOUEYU1
963	NUC5DX7
964	SY83UW3
965	LWY1VL3
966	ZUH4PS1
967	0AZS0B7
968	2L6FH16
969	ZSJRJM7
970	S8TSR44
971	ZRI7CQ5
972	MPWCGY1
973	HB7QOE1
974	SHF6DV4
975	VERKUE4
976	D3E3509
977	NK76M68
978	09NN7S0
979	UTYY7X7
980	BYGCL83
981	UHCAIQ8
982	OQEF7G3
983	IIDY3X5
984	LMHBYB9
985	IAS1SS8
986	FV7VCW8
987	9I927J8
988	786XUO7
989	U47FOP1
990	68PYOT7
991	VW5AYI8
992	X518Y52
993	I6IVGK4
994	WSF7980

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

995	OTBEEH0
996	MVS6BQ0
997	EH5VNN3
998	3HRRJ38
999	M3L30G8
1000	49QZXO6

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 marzo 2021, n. 237

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1175/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1175/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 340.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1175/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1175/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 340.000,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1175/2020

€ 272.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 47.600,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4

Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 20.400,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 340.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 340.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1175/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 27 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N.	CODICE_PRATICA
1	AC4U4G5
2	8MACTH0
3	CUC8WV3
4	RQ2V2K2
5	62GSPM9
6	H2JN4V8
7	J8BH8X6
8	B95UXM6
9	9S8OXD3
10	6ZOHPN6
11	3BGNMS8
12	LWSKNQ9
13	A1SVRO6
14	FNFRSZ5
15	A790UO8
16	QM5MZP4
17	C3XQIB3
18	N38M5E3
19	VM5UMG3
20	K9AL2H2
21	VH667M7
22	PM2A783
23	BL26OX6
24	XQA4EP8
25	J83ABM5
26	8ULDQ88
27	UB1ARP2
28	7M32862
29	HBGIRF2
30	62VIR07
31	OURH2M7
32	594E9I0
33	QC76WG8
34	IJV99E0
35	BMEL6P4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

36	DTVBS58
37	08GT2O0
38	YB9QA36
39	P8QALK5
40	RFMUOU7
41	45PN9C1
42	GER9KE5
43	YC4AO00
44	GUW7UZ7
45	XRCO4S8
46	QJDZ9S6
47	U3R5JM5
48	JWFE9T5
49	G9CYL34
50	K4AC1K0
51	26UX5H7
52	B33J6W5
53	OVC3667
54	W4LNK24
55	OPNBL97
56	CCBTMV7
57	NGXP1X0
58	TQQ4966
59	C3B8SI1
60	E96POS3
61	5T3SJY0
62	7UFQOY1
63	MHIUG75
64	I1BKDX1
65	KB27GK8
66	NWJRM97
67	JNVEZR0
68	6U3PKT0
69	I1KP752
70	S5E5SB0
71	QMA39S5
72	0V21ZG5
73	W7X9138
74	YD5T2S9
75	4RYCJ01

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

76	SF1ANA3
77	M3UQT90
78	AJOA4D6
79	SS0Y8Y1
80	EQH13E0
81	5W9HLO3
82	OWZYQV8
83	4S8NVA5
84	MPYWJO7
85	FP537C4
86	H4J6WH1
87	971F580
88	0VG9KO7
89	L5XJZW4
90	E9BVUQ2
91	NBKG1A4
92	P9RA1B2
93	9R0DOQ8
94	GBL1EY8
95	AQD6DN3
96	CHU9UZ2
97	VF4WLX5
98	YMFSH40
99	NO9OSK1
100	3FA2DO6
101	UHLMDE6
102	TTCF2E2
103	RVR5D44
104	EA5MRH8
105	Q1K8AR8
106	DIDC668
107	6OXFF77
108	52MSM08
109	F3G1IR3
110	8IBPSC8
111	XUO1U05
112	U6G3DY3
113	5FCXWA5
114	9G18XN4
115	EWCI7M6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

116	MTC4QI1
117	62QQ4A8
118	GWBZS73
119	XLXIJ20
120	9FJC7D7
121	LP76C07
122	OUCSWD5
123	JWE4DE6
124	0E8PBU2
125	4U4EV17
126	6K3QGK3
127	YY62UN8
128	NE4ENY4
129	QQ0MFV2
130	4QW6OY1
131	Y5UV8W8
132	SXDH4C4
133	OLRRM57
134	2GE2T36
135	4OD7YQ1
136	CNWI422
137	6VONP18
138	M9KI6G1
139	RNGSN10
140	U1YJ0M6
141	6ENZCR3
142	54KSRN9
143	J5KOVU4
144	MUAQOP1
145	CJ4L944
146	MGA4AO7
147	9COO207
148	W72WG76
149	AE64IS3
150	CJKZA62
151	YLHHB37
152	YY14M11
153	CLWDY77
154	X1E4U58
155	K36NKI2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

156	SW638H4
157	PX55VF1
158	YVRGFQ0
159	5E8AIM3
160	8C13NF7
161	CG65YC6
162	6PBVE35
163	DWVYW46
164	N7PUBA7
165	T7X7HR9
166	QFPDX94
167	B6IF558
168	VQON1E3
169	ICYSEU3
170	TN9K8M3
171	NBPRUF1
172	BEO5NV7
173	R3VVOY5
174	NCKTOU9
175	G36QNT4
176	218IYN3
177	1WW8RK2
178	O377VX3
179	COJRHW8
180	FDKFW43
181	UWZ7OW8
182	E9GOE31
183	RZ72SI7
184	SQ17TR3
185	D72QF26
186	3H3KTR5
187	VSI15G3
188	QZP3TH1
189	VL3EAQ4
190	7HKPDW8
191	UHYQ1U1
192	EB31ZV4
193	0ZUCBL6
194	DITNHC1
195	JVZPDD1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

196	WX62G50
197	668J0G8
198	2HZ9986
199	J3VKOM3
200	LR3F252
201	8RWAC26
202	4DCFNT8
203	N4TG971
204	JXNIMO8
205	M4OHH40
206	XDW1TS2
207	T3BXK34
208	XBVXGU3
209	FCQ7SC1
210	4BTXEB2
211	N0FUQP8
212	MGORY41
213	9SK2793
214	YXO2XQ3
215	9AC6T83
216	XVWLLL6
217	NY05W71
218	M3CEFQ8
219	4FKKI61
220	M4CCLD2
221	E3YJLW8
222	FM8M5H2
223	TJRE508
224	EDACBP1
225	OIT73L2
226	WG4P6D8
227	48SQWJ6
228	E4Q7398
229	QM8MW44
230	SXW8M44
231	6VFEOV6
232	L85QW43
233	PSETV31
234	O4RD8T9
235	PQUPBC5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

236	68542E1
237	WA8LXC0
238	UBR8RF3
239	6CR0S91
240	TRVFQ72
241	DG2CPC5
242	TJDVAV6
243	KGOI5F4
244	BVM2UA7
245	3XEJH35
246	QFSC9V3
247	6F4QYH7
248	M8WPV78
249	142P2C8
250	2OQ9XN6
251	J1MZ839
252	987IHK4
253	QMGEV56
254	EN092V7
255	FUILWN6
256	KVINM82
257	2X7HAB2
258	8OWYQF5
259	NLAM8S8
260	9Y85JE7
261	E331PG7
262	ZHGLUW3
263	2FW4VM4
264	FHVN5T1
265	FEANOV2
266	YCJRD33
267	EEH5BO2
268	TQL6NF6
269	YM4FWS6
270	JAMF477
271	93W0UX3
272	5WOJDB1
273	N2R4IQ8
274	QKK7A96
275	M181ET4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

276	G1K7NV0
277	D8TP616
278	CRS3E88
279	2VD8TG9
280	6RDVOO5
281	NVM5QX5
282	45HTM77
283	PENM4Y5
284	P7O1DX5
285	9H85TB1
286	X41PTR4
287	R24MOT3
288	UHSOEH6
289	0BSAKR1
290	V5VQST6
291	TVYCUV8
292	M9JW587
293	BN4ZXW3
294	N993AQ0
295	IGHVM71
296	2O2QPI0
297	HRWPDI3
298	ZO8P5L5
299	SM33JY7
300	5LEUNQ5
301	F1OCHV0
302	W4OGSO6
303	1NG2SN3
304	51BH393
305	T2N3AT1
306	2AFFZW4
307	T239372
308	DW6G4E8
309	FWSMJ94
310	FLQN9U2
311	KLVSL18
312	6IMBZB7
313	WMBEFC3
314	7QF6SM5
315	U1KGW43

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

316	00670R4
317	4JCOUU4
318	62NQSD6
319	RL1O6O7
320	QO2YPL0
321	H4F8D84
322	FKIHKH0
323	SLY7LC9
324	A8NJ360
325	WPY5RS8
326	T8H0017
327	07AMRY5
328	LY70CL4
329	A7DNHX4
330	151DTT7
331	KTY1MI1
332	YGE2TP4
333	4HVED81
334	11SDXL8
335	TEL09K1
336	5MNK397
337	3DHOON8
338	7FL7AV9
339	FRFF851
340	TC1RVC1
341	KPJ49H1
342	A1SEYV4
343	AVWRQR7
344	10NOLM8
345	LGQK924
346	RLAJG13
347	KJSHZ53
348	A31LAB6
349	3K466L8
350	4IPI1R7
351	Q9WEM64
352	CPF7GF4
353	H6Q5WO3
354	S4J2J77
355	D9ER7J1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

356	75FFOV5
357	O3OB448
358	91O1FC1
359	9VBINW6
360	74PCAQ8
361	8T9OQO1
362	SLKGYG5
363	36QBQQ7
364	MXG9EC8
365	TBK5SZ3
366	ER7I3M1
367	NRP83N5
368	TQ20JZ9
369	XY31TV0
370	5QS32Y6
371	R2OWQA3
372	TJSGBF4
373	4GTCRI8
374	8J5MA21
375	7X7SGQ1
376	J6YQAY6
377	BXB1164
378	4PA8PY7
379	IRVK8V5
380	PE3RKL1
381	BABJUE3
382	8P795S1
383	AI9FGC4
384	A0ATAT4
385	RGOHCX5
386	ZTRLFW9
387	MF3PNU2
388	PZM6N75
389	O68EPL8
390	41H26D1
391	DVF1QO3
392	OP9QW42
393	7VGG154
394	WPL6FL5
395	A7995B3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

396	J21M621
397	B0CKV72
398	6JGNC58
399	TJ5R1N5
400	Y5QK9O0
401	WEOQJW5
402	C6QNQI0
403	NV9AUY4
404	HHGUJ90
405	IKNSRJ2
406	5EMSKI6
407	IDFUIZ5
408	UPBE645
409	F2NALB5
410	Q0ND785
411	TJL5OJ4
412	4WTSG21
413	VOH4KD5
414	XEN4BA1
415	CVYTP98
416	BRDCB53
417	LSSCNF6
418	BJR9RL7
419	CJ5AR67
420	K6RUOM1
421	HEGIJ81
422	ZDI2JS3
423	KQ85OQ3
424	T28QJS4
425	Q3M6RA3
426	VHUER78
427	SRW3WI4
428	MMCD4H2
429	GL3S7S9
430	YLCMY72
431	06285N9
432	96B2X57
433	KBAX482
434	SFLAIW7
435	NK8WXL3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

436	TINOI87
437	YDS2TE6
438	YGLMLO7
439	WOMSFF0
440	PFGVO11
441	2GLUR22
442	U2CEXB5
443	4N1XRK2
444	ZRLRGW8
445	OJQIQ57
446	Q949W22
447	QG1ZQV9
448	P3CAE27
449	BTDQEG4
450	ZY5VL33
451	V512EO1
452	SKK7BF2
453	2Q2JYB6
454	Q499MM5
455	YBUZTO6
456	KBT0551
457	J41FRL8
458	QVM0A11
459	3WPLUV4
460	RX4NBQ5
461	QESX756
462	GOCM9A8
463	YQ6DD25
464	YZH9UO9
465	LJKCAE1
466	42QA284
467	OM7BT88
468	P7H61H8
469	EWR7RS1
470	X3T6HU5
471	QW88OI8
472	IGFTJ56
473	A5NJH13
474	0ECMT79
475	HGUR2E7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

476	JMGPNU5
477	M7O6HL3
478	AM2RXC4
479	74SA7S6
480	GQYTR27
481	1NQX8C7
482	9A447U8
483	5G1YJX1
484	L4PT1R8
485	HAXUUB7
486	WE8NYF7
487	T3RW1T3
488	DKUN1H4
489	1Y135V3
490	W4GPXI5
491	CJUIOW9
492	2BY19H0
493	ZS63CW2
494	THJC1W1
495	01BMKL5
496	8Y51UX8
497	SSS24C4
498	XSOC8L5
499	H3VIAH4
500	66G0MI8
501	OOEW623
502	U71T7C3
503	EQ788H2
504	CLQ7FI5
505	IG1Y5S7
506	45A2KP1
507	GXTEFD6
508	Y3LJ818
509	LCC1962
510	G9MRM52
511	NQT0S97
512	OQ3GU96
513	PP7Y5O1
514	7XT9LP3
515	XGN21E5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

516	F9GI161
517	PWH1SP2
518	YK78O86
519	57S46P7
520	RO28Y55
521	UHSB048
522	U7ZYV85
523	8NM7U19
524	BUAZOY4
525	NEWTHB7
526	S56TOG5
527	FOFBC93
528	Z9RNUE8
529	UWQU8J7
530	8GX4FO3
531	1MN5Q14
532	OB6FGF6
533	DYO9E53
534	MNIAQP5
535	GYTQU54
536	5QCXQ99
537	9M233R6
538	UBOPF96
539	XJLNDI6
540	IIAKAR5
541	OW3ASN3
542	52X8OR1
543	JUKGRS5
544	2VVB856
545	UUIODA8
546	N6AT5N9
547	DQWVLH2
548	A545A13
549	MOD9AE0
550	HWF2JA6
551	AY2I4B7
552	YOX5VP0
553	O6X02J5
554	DOIVFC8
555	YSD6Z71

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

556	9ZF30O5
557	QGMQ4Y2
558	41VT314
559	9E443Q2
560	VMQZDX5
561	FT44VY8
562	PBS9TI5
563	4WR5HW6
564	NSQKI80
565	BJ1OT24
566	148GWW9
567	5NRFV82
568	8IK4D55
569	HPTNQE0
570	EWHSAY6
571	5XS1J62
572	AUG77X5
573	I66BOP8
574	E7AF158
575	22OYOE4
576	V1JEPM7
577	I1RYX82
578	Z2IJ0X4
579	5NP4QR8
580	4G83879
581	XV2DQP2
582	XB81KD4
583	M9V6UW7
584	HDL3DX4
585	6L4OCV7
586	RB9KHS5
587	KQDM6P5
588	ETFA4R1
589	OTS0IQ7
590	W63CL58
591	KDRTRT7
592	X6MAKQ8
593	92C2W69
594	92LYJW3
595	BJAG2H7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

596	JLRJEA5
597	DU3GML3
598	XBQBLT2
599	L4PNNT4
600	URCTY27
601	EM9LSK6
602	L6RGOA3
603	ITUWYY0
604	089ASV1
605	SYQ3VM7
606	A8JW9F2
607	IINFWU9
608	YLLARP3
609	F9J58A9
610	FSD6PP1
611	2E17NA6
612	UY8FDD7
613	OWGYMY6
614	D84HSX6
615	7N6J3C5
616	0VV9Q57
617	Y59AEG8
618	VFDGM92
619	NXX2I75
620	I88JP86
621	4LDJ0T0
622	1L6UY24
623	Q0WFVA6
624	J911G25
625	CMJIK74
626	6RV2G12
627	4YOKZY5
628	4TILJI8
629	0WB4C36
630	B49BLU5
631	RSVLLS6
632	G3DZTE7
633	9DI7MV5
634	VGLP7S9
635	MRV5WF0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

636	RE3X6P6
637	Y56QRM6
638	JQ7H5Q3
639	S2Z8QM7
640	BSDP672
641	28Y79Y6
642	DMOO800
643	XI3FKX3
644	CYL9Z88
645	KJLH775
646	4QS4E31
647	H17O8C1
648	K3XBLL3
649	3Y2ODO8
650	2G46HH2
651	SVRK8H8
652	55RA976
653	FE79YE9
654	ESDJU60
655	C3J7J87
656	EGC5W19
657	LVCCFD9
658	OPH2A69
659	E21JCW5
660	PCSP1A1
661	75232G8
662	JO8VEP4
663	CU0QW54
664	J4E5Y73
665	LYY6XB4
666	POW11I3
667	EOX5SE9
668	QR18QG6
669	PYAXI14
670	UVW2PF2
671	ITW3Q21
672	KVDUC54
673	I3OM5D2
674	Q9ONTC6
675	F769GO1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

676	HKSO4R4
677	QZHGHQ9
678	NB8HF37
679	X60YOC8
680	H60BHZ2
681	SPZ4TT5
682	7WFLHW2
683	X5JWD68
684	PYYTFP6
685	BR1WMX6
686	PQLRMV7
687	U8O2FZ8
688	DX57CK8
689	704RGH5
690	A2B6SO6
691	B5N7YK4
692	E2AP3Y7
693	EP2P484
694	TDDT391
695	99DFYJ4
696	32Q48Q7
697	K6CHV28
698	YJU2302
699	CPJG3Q4
700	JTHXEJ5
701	JPBTYR8
702	LJZI7R8
703	AEXQD94
704	7CNZD48
705	W6I4IN2
706	1S5G1S1
707	Z32YUO4
708	9SHYQI8
709	XT2JDG2
710	HV6L361
711	XW99VO5
712	LWS88N2
713	PQQFMF2
714	ZO2YFK1
715	8P3X8S2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

716	E3AH3F6
717	O1ZUFL1
718	SLD89O7
719	4PN2U54
720	TWK0IL6
721	NAIQ558
722	MT38AP2
723	6KORB79
724	UYHQ878
725	K1TRA15
726	UDUC367
727	SH2GRC5
728	VCD6X25
729	HZFW645
730	60ULN98
731	ZP3KB15
732	54OF1U6
733	RMTVA18
734	GTOJAY9
735	8F6Y7Y3
736	FFS02W8
737	2XISC82
738	AU850V0
739	PNQERL5
740	507Z422
741	TAAV3H9
742	PA9I6G8
743	8TOTSB7
744	NKVQVS2
745	MWKXRO4
746	J8YLG94
747	JTVAHZ7
748	L5NIOK9
749	5WWJM43
750	J9DTDU1
751	KV1F5P9
752	Y29P8X2
753	LY5FPF6
754	AJL8OS3
755	C2U7MY4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

756	TSJW6O7
757	9OJSQQ8
758	F2RJKU2
759	NY5ECJ3
760	5IIYIV8
761	82JGIK3
762	G1Z6QL7
763	C1WA674
764	LTIH6G1
765	R1A7F76
766	2YJS0T2
767	BWOUT92
768	UIZOQP1
769	SHLVK50
770	AB2O9E8
771	P939BO8
772	775P5B7
773	XNM7CW0
774	B91QEB4
775	66MMW21
776	Z7NL4K6
777	BGDLNG8
778	USFPGG1
779	5ETZ991
780	LXFP965
781	HH8HX71
782	DCMTN53
783	EQEH8B9
784	XMUXMJ2
785	218V5X2
786	Q1NYIY3
787	X9KF787
788	XDD4EB4
789	SCVBEM9
790	X51Y421
791	M6WUJM1
792	4LTW9M4
793	F2A4KK9
794	CFDNAN6
795	KR4JXF6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

796	PUB9YN7
797	STZWWF2
798	7PJQHX2
799	ZUVWMT7
800	MAQMDG8
801	W0B6XU6
802	KW94GV9
803	MWW39I5
804	3VDNNT7
805	HFXEMA5
806	ED63VG4
807	4WKT3D3
808	OOM20U1
809	3N8PSW1
810	B6QELY5
811	7TX4VP1
812	O7HHVH1
813	Y77M7V3
814	993OI31
815	DMMIE77
816	CRHCRX3
817	R7EBSY7
818	51QI4Z1
819	5KKZLO5
820	N6GC9J1
821	2GXEM12
822	18527C5
823	W7BYEY6
824	EXHLO31
825	0RH51Q8
826	3EM0I55
827	3ETATA5
828	5AV21M4
829	QR95PR5
830	WEXTB97
831	6YCLK83
832	28LNUW7
833	15INCO5
834	PKHVC02
835	QUVS2R2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

836	1Q1CR57
837	42EO253
838	6YAB8H7
839	WGFWYX7
840	W30DQZ8
841	2GW3U98
842	5V89PL4
843	43YJP63
844	8LLA662
845	ACJ74X8
846	U5EEOH1
847	D28Q928
848	2PW7IT3
849	XOX04H3
850	GJ9TPG1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 marzo 2021, n. 238

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1193/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1193/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 320.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1193/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1193/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 320.000,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1193/2020

€ 256.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 44.800,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4

Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 19.200,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 320.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 400,00** per un importo complessivo pari ad **€ 320.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1193/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 26 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N.	CODICE_PRATICA
1	AS4W2N6
2	KS8MP58
3	FKEOSG7
4	BW5TML5
5	51NFCS0
6	76HV520
7	V8V9TT8
8	HTBN8L8
9	W8IMCS2
10	YNPCQ01
11	YRPFSQ4
12	1IDLK81
13	QRJGEM3
14	4NOMFJ3
15	62LABU8
16	6MBSHS9
17	1A141S3
18	O7YRGB5
19	RIHXQJ5
20	WULNH58
21	2S4SNX0
22	BYSAT63
23	1F6AD42
24	H3Q81F0
25	IWDLUO8
26	EYHNB26
27	UN7MJA2
28	INQUBO1
29	8F1L8D6
30	0X9XTK7
31	C7R7AR8
32	DO4TBP9
33	2V1MUD8
34	DQQM0Q6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

35	DNOJP57
36	616ZIT7
37	8YT4174
38	ZSWIHW5
39	0B9CUC1
40	4KFJA12
41	IWFW9V4
42	15BN4H3
43	T54LH23
44	S9S29P4
45	UCIXHJ4
46	GBZ7TM8
47	8N84GO0
48	E1V6TD1
49	SCX7VF3
50	LV5F4V7
51	L8GO5Z1
52	9ZENG71
53	VG82MU4
54	7GC3CK0
55	NKQ4GQ0
56	WRJU1O4
57	TPE6DC4
58	EZ47C67
59	INHYVK6
60	DD04XK8
61	5S3NEG3
62	DHM4SA0
63	62K70W6
64	G1TLDF1
65	26LR5J2
66	XJKT1Y8
67	R7T9YL6
68	WKBMJJ6
69	43J09U1
70	RS919A1
71	BGF2FM5
72	HXME4Q8
73	1KPP7Y6
74	LL3NS38

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

75	SHV4UF1
76	PTPKLB4
77	516IS74
78	ANU9TI6
79	UP2KPM4
80	THP23P6
81	6CG74B8
82	JSPCY34
83	A8J1X66
84	2OGS6W0
85	F28FJI1
86	NYTC079
87	TE9I9N5
88	YFD5DI2
89	5UMQC34
90	XIRIY09
91	AOQ6GE6
92	ZI93XI9
93	2JVHWT5
94	2DJ4WE1
95	G2O16F6
96	BO0C727
97	DHVQXQ5
98	46RTWA8
99	4Z7MIJ6
100	LNSDYC7
101	T4MKC44
102	T34NEH6
103	EMYOKI0
104	ZYXFG30
105	Q95G4U0
106	JNHGNC7
107	79HMU14
108	GD24IM3
109	PTLC925
110	4WT1TI4
111	TJTB3B2
112	EHPAR55
113	0G53XP8
114	YNF7JE3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

115	HIHABZ8
116	IRG7XZ5
117	LQLCZT8
118	WG2X6A2
119	1YLYK62
120	94T7SQ6
121	V057547
122	RSK31C1
123	A5TU222
124	6818ZP4
125	68JWE55
126	6G923D9
127	CYG5D35
128	FC5IL60
129	PR6EZB3
130	14BJOS5
131	NM86972
132	32TYS11
133	9DVW657
134	MOKOOX6
135	1UGLDQ3
136	ATMBWA9
137	FG218V5
138	HKZBO48
139	P916OU6
140	WDGEAS5
141	8LQLGR1
142	YKQ7PQ7
143	JJXMLQ5
144	3N5K818
145	R9SYZG6
146	KIEDGW6
147	XS2A9W0
148	P9ADKP2
149	QKPEFC6
150	GOTB3W7
151	Z52XHR3
152	ODXXB61
153	XIHL215
154	Q2DGTR5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

155	AP4MZ17
156	S2PUV89
157	3CM6AB9
158	1ODORO8
159	UBK9KU5
160	U8GSHS1
161	I1DCW27
162	TKCCFS8
163	1E9N2Y8
164	4U2GB42
165	TQK60H1
166	OD8IEW2
167	PXGHAS2
168	I8C6505
169	6QPN946
170	BL7YLZ5
171	AHEK4S7
172	X34DT03
173	OC74XV9
174	8EHWAK6
175	R635YM7
176	EHWS4R1
177	2IDQHA6
178	GX6T1G6
179	CFE7FT9
180	V85XT29
181	BB30XB1
182	CRSDSL6
183	XL222J5
184	0LQINH3
185	U9CJ543
186	QZQDUD6
187	23D5M85
188	1KR45W0
189	4VMWYI9
190	ISO3CR6
191	IYZVV56
192	RBDBNU1
193	R6GKHO3
194	AEE2Q48

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

195	KWZSFC9
196	O31WS35
197	EYOQI22
198	QKP3LL7
199	4MFR3J2
200	IT4SJ66
201	BGDV0X1
202	JSRX955
203	EE76WB2
204	JTGHJN2
205	HM6S7I6
206	379VG29
207	J0CCPG3
208	K57LRH1
209	FK1YSD1
210	YI1TGH6
211	BL2MY48
212	KS5WCM4
213	YMM99R2
214	MHPJT95
215	CDLV798
216	XUQ8NP3
217	9MK6VN8
218	3XIZW26
219	YVGQAT1
220	5HU4DA7
221	P441CN1
222	ARH6VS3
223	M6SQSI5
224	YDBXTT0
225	6RSRT98
226	YKA0RS5
227	5GQ1QV4
228	AQFSKA5
229	CH1IJP2
230	2KPOK48
231	2PRGLM2
232	182TQW4
233	1SCYOV2
234	RIE7CB6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

235	FZRUNU6
236	LHWWSI5
237	20HQ2X6
238	VXJGXA6
239	22FF6A1
240	YGWPOJ6
241	L4DP2V3
242	VMD4RO4
243	QSPQY73
244	2T2GED7
245	3GK6OS2
246	D0WP0Q4
247	QUSIDX4
248	83UOEY3
249	6CHCI84
250	W519AB7
251	L726YI6
252	XWIZ1B8
253	2OJ8MF6
254	YEHX2Y6
255	P3KPLA5
256	TF627A5
257	GQFNSS1
258	61KPBN2
259	JRGGWS6
260	NLQ51Q2
261	LX6BTF8
262	4HKKTV3
263	BI1K4Z8
264	TQQJB75
265	QDF7L80
266	UUC1N27
267	RXDDHF1
268	78L7EP8
269	I4TVPX2
270	R9XVX61
271	3TWJDT6
272	VLF57D8
273	ARQ45M4
274	2EEDFR7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

275	CQCLMJ8
276	ULWTS21
277	9JASXU9
278	KCOJOX1
279	54RWJQ8
280	6UIMV98
281	4N84540
282	F43YPY9
283	MKA7ZS0
284	8P41TG8
285	QAFBWB4
286	A1VSDI7
287	CLY8AI3
288	97MDAA4
289	XHV2G75
290	5A7QLT2
291	8UE8511
292	DV3S484
293	06VV767
294	T93F181
295	1TY5NY2
296	56BYKB8
297	23QXYK6
298	YH159E7
299	N09K7A3
300	AQDO094
301	VFAKZJ1
302	ELQ0AU8
303	WS55J06
304	C2867W7
305	7CQUVF4
306	1NWFVV7
307	OYZRKM7
308	U1NLNH2
309	G3IRMI4
310	WXH9QE6
311	L78O6U3
312	39YWQ92
313	QFBOW46
314	1RLCA22

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

315	K5T35Y1
316	Y3LF1A0
317	K1EBZE6
318	23FCCX2
319	4NUYE19
320	HOXWKU5
321	OZW57P4
322	05U1Q46
323	VW99TZ4
324	ZJ6SFL0
325	XM5X5C4
326	1592AO1
327	9FASD33
328	61TO1E0
329	6J8EQ11
330	LJRGM00
331	VYLJXN5
332	3JBL774
333	3IL7CV6
334	IJJW3K8
335	LPWK8J5
336	FUPLA72
337	3YT9JB6
338	BZQ3I92
339	5WHY7L1
340	YFU4LN1
341	AJJXD64
342	1VJDC87
343	Y3KT367
344	0DLQO72
345	VM9Q8F8
346	ASWFSU8
347	NA9XNL3
348	EKRUQU2
349	8MWD2Z4
350	PS2KRT2
351	T9XJP54
352	VAINGX5
353	CQ6UND9
354	177AMA7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

355	MW9T5X6
356	QZ82WV1
357	AL7AO02
358	C7XE4D2
359	DR9L9R7
360	WQGR5H6
361	24X68U3
362	YG3MO55
363	CN47D81
364	2CC3LO4
365	8N3DR91
366	3U91EW5
367	6L3JAX2
368	SLXQAA2
369	TC3P8X8
370	DTW1XE8
371	WZ40AO9
372	JIYTVO4
373	G3WDMR7
374	RHBYDE0
375	BVBQG26
376	75P1U67
377	7I451L5
378	XDY10F7
379	12F6JV9
380	6N8OX26
381	DFMDUT9
382	U5S3TL2
383	V2I4D87
384	WO67734
385	RGYSLG6
386	YZW6M55
387	7GFQIR7
388	N5X3EL6
389	HLH83J2
390	VUEY4I4
391	P8UERE5
392	W135B21
393	ST91ZX5
394	IF51TE2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

395	Y8WCXV8
396	X5S2QW7
397	2V549N7
398	AFO69H5
399	Q1HYGG0
400	YLLL9O2
401	RIJ9AA2
402	XUHF6T2
403	X481O22
404	QRC6FP0
405	NETPSI3
406	82FJSE4
407	YTA0T97
408	YMZMA48
409	V6N2K15
410	2QZIOW7
411	12PMNL9
412	F2D3C48
413	TT2VHU9
414	3XET5Q4
415	FQ1TF47
416	7HN7GY9
417	31W5DW1
418	0RE3MD3
419	YAXOSV6
420	CWTF689
421	2MVF6P4
422	ONSTBD3
423	PNXAL35
424	1KAFT19
425	Y5FWXW3
426	FJZ2KT7
427	7SB8W21
428	SH1JKL5
429	8NF4TG4
430	MCQV4U3
431	AC8EWW3
432	TTLID93
433	EQWACB1
434	SCYDEV3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

435	1OB4LG1
436	VFOYT04
437	EPNMKR4
438	U6TQIN5
439	NI9VXZ2
440	CXAT718
441	OORGK54
442	1D7LL75
443	07C7JJ2
444	6V6B196
445	CEFDCX6
446	ROTG6N6
447	GX6O8Q6
448	OXGEBL2
449	GRF8JG3
450	WI2K863
451	CWSITR4
452	DVQOSG0
453	EDTLTU0
454	50MTHI4
455	51ONTK8
456	858ICU7
457	V4XZ443
458	AB2Y280
459	37HWB65
460	KSPBM30
461	G1MR9O1
462	J2WYV21
463	XIFB0S3
464	R94SVY3
465	4NQFKK2
466	U2HOPX5
467	VE8R2L8
468	RGPR4M1
469	PZWL673
470	LX4PD81
471	2AS76I7
472	M8VIDQ6
473	BAIGCK4
474	CGLU572

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

475	6ADQC93
476	J9XWU77
477	G9MYJN3
478	5TJ8MD6
479	B2RRNQ1
480	QT75BO9
481	O5BMRU1
482	JO17HX1
483	SXWIYM8
484	TKTQFE2
485	50TV393
486	ECJ5XP7
487	7Y4XBR6
488	I4TM5S3
489	39D8V67
490	JF3S5G7
491	WNCBBM6
492	R5LEXS1
493	EFM5832
494	HFV39Q8
495	W6KJVR7
496	UKQWPM4
497	FDYZEJ0
498	H7GR517
499	32W5T44
500	WY74FP6
501	CJDJV89
502	A6FSFV3
503	8S33UW8
504	DHKUW71
505	B57GT33
506	YAI1LA3
507	9YSOGV8
508	XS3JBK2
509	803MQ21
510	E8CHPC3
511	HXY6WT8
512	FTZD172
513	P9HYNK3
514	F6X4IT5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

515	QGLL8L5
516	DH6BTX2
517	BC5ROJ3
518	HE818R8
519	7TW7XR8
520	S2AGEA3
521	HWRPJ36
522	D1X1PO5
523	MF6B7W4
524	W5TNGV8
525	OAK8LX4
526	3UMDYQ4
527	ZLR2SN2
528	27CC317
529	O49IB43
530	LXMGC38
531	9SQMIW1
532	V5LD390
533	QOTWIY9
534	THW9RV9
535	HAAX956
536	UW2N7V5
537	TN33MD2
538	VFNNZL3
539	4L438O2
540	F6VKME1
541	SSKZ590
542	INZA3V4
543	H6XV913
544	L7WKM73
545	NCOKD01
546	69UKYU5
547	MA45NH4
548	6UJRIG5
549	IR0CO38
550	2I414U1
551	P71RJQ4
552	HCFSCL0
553	A7P71Y6
554	A7DJFE4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

555	RVWFES1
556	BCKMXM6
557	WQHJAC3
558	MW9AG34
559	FCBHNO6
560	4NKUJN7
561	GAGX7F1
562	I2JA8C2
563	98OMP53
564	1H2HJS9
565	68NJU95
566	S4SHG45
567	BMA6KN8
568	VML2Q98
569	8SUAKE5
570	RCS1YS5
571	4R65WT7
572	C8MLCC8
573	597GI12
574	DJ5UT23
575	6FHLMQ6
576	LJAQB57
577	DHQKQU3
578	R34E048
579	ZPHN4W2
580	ECKPZT3
581	OABOEK3
582	CK17M68
583	IFCCL65
584	JQKYJ35
585	5WITLY3
586	UEVNMR7
587	AU2X1A1
588	1M73DK1
589	5OC73J7
590	8ODTUA2
591	B15ONP3
592	06T7IN4
593	JKT0YQ0
594	7A6W143

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

595	ZJ2HA76
596	NWINUR8
597	93J9GO4
598	1OPCC23
599	BS9PCX1
600	VN52FX2
601	7P17V87
602	KO0XMT1
603	SMWZTB2
604	BNPVO26
605	P8PGUT7
606	I2COPT8
607	RAW7NK3
608	IITWO17
609	V964AL0
610	QRHC5Y6
611	INIXZL1
612	E56Q282
613	NXCBMP5
614	H8P43P1
615	G57YNK5
616	2ZGV7Q3
617	EPQNYB3
618	C8EO990
619	1NLBAR0
620	ZC2QAP5
621	C66POU8
622	AXCQC95
623	RIUBZV2
624	KD2J2P1
625	KAXDPZ1
626	FCMV856
627	B6XRKN4
628	9DTEA61
629	HLR3IO1
630	KOM9K08
631	272U334
632	Q4W8BA9
633	IH2JRX4
634	2NOPSM0

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

635	7C876X2
636	CXVXR27
637	Q4A6D53
638	S20VEO3
639	S1TUZ48
640	7NFUPY5
641	S8O38A1
642	21K86K5
643	S9XC2W5
644	6YU6XS3
645	PWSPZ05
646	KK2GKO1
647	5QAQC86
648	GQ5J3E6
649	2E5N5V6
650	SAORB53
651	1R9OA99
652	YEQMYY9
653	YLJ1NY7
654	3FAWEP4
655	GT9E5K2
656	LCJLS66
657	SG6SW29
658	CM7XQO5
659	WO9US54
660	3I5LF42
661	MHY8F86
662	KVDZJI4
663	3BHUAZ5
664	TJIARO7
665	1LWNEH5
666	DDVC340
667	ABTUJ40
668	Q4A5535
669	TBB9RX5
670	TJU4X62
671	YBVS877
672	IJDBRS6
673	T8TG6W4
674	B1IPPE8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

675	1J2F2U5
676	9KO7BW7
677	J4DNO66
678	0YOIJU1
679	IR56JR1
680	ARIRBB6
681	9HKIZP7
682	SHB2F88
683	H6GXP83
684	63ISVO5
685	QJXUHF8
686	J3ROEY3
687	1N0JJM9
688	U2DKL61
689	H33TGF5
690	C4YIUB8
691	7SVALO6
692	GB7SAP8
693	G8PIUW3
694	WTTJRT6
695	TA3BBT6
696	HJF05T4
697	5SSIC29
698	AFL1H11
699	OK195S3
700	S34KW47
701	6OS9VW8
702	V6K4DS2
703	6NJMSU3
704	YEB0FR7
705	TENW9G5
706	D1HK6K2
707	5L3WH45
708	MVB7PT8
709	J208HS4
710	8MB8QI0
711	UXSM5L6
712	16OXQK4
713	WORSFO7
714	RKP2EC3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

715	EWBJB03
716	7SW6ML1
717	194CM21
718	B5BPTS7
719	NXRUDD0
720	QDZOGJ3
721	Z74CEG0
722	RX3OKR4
723	9FWNH73
724	0Q8Q5S8
725	G66XE19
726	Z2V3MD6
727	2WIJEA1
728	4R9F6B4
729	4HATOW5
730	VEPYOG3
731	82G5XX6
732	D7V35H8
733	1AZHYD6
734	IUJXR78
735	9IOKNH4
736	3GCIPN5
737	4YKETC6
738	YS3XXX1
739	UHNUB29
740	5VHUS22
741	27X7UX3
742	EHABW98
743	INFS4N8
744	JQVWGV5
745	3EOC2Y2
746	S75GST8
747	7B6JK36
748	7MLLX05
749	CFNNB21
750	AKVS984
751	0YTQV02
752	OIK2FH6
753	D3O2HW5
754	O68PZK5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

755	XPUVBT6
756	S19F2K0
757	GRKUWJ5
758	6SN0032
759	MPGP8G8
760	QG49WL4
761	L6LZYK4
762	WIUTY53
763	7X8ZGB1
764	TLM8H70
765	H2AK7R5
766	L7D3QJ8
767	EP2IGZ6
768	OO54TO9
769	KY6D4V6
770	L4CMLU3
771	KA1U9K1
772	IU7VBB5
773	2EHDO46
774	LF0DO36
775	S4TRXH6
776	M5DOGS3
777	2DH1QO4
778	YMGNUI1
779	KP1N889
780	HWGBB03
781	YMF31Q8
782	OF5Y135
783	KSH5GB1
784	4CFIFK7
785	8E66KB8
786	9V8K7O3
787	QW6FGO7
788	NRXKOF8
789	Q4NY7K3
790	SHR4HQ2
791	FMTL3U1
792	HJ0VRK7
793	2I3RFI2
794	VQRUN43

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

795	UWKDUW1
796	R2H7T77
797	LMMN401
798	BL7D7T4
799	UQA36U9
800	OL8FDN1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 marzo 2021, n. 254

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1226/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1226/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 460,00** per un importo complessivo pari ad **€ 92.460,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1226/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1226/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 92.460,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1226/2020

€ 92.460,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 92.460,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 460,00** per un importo complessivo pari ad **€ 92.460,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1226/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 11 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N.	Codice Pratica
1	8ZQPRD6
2	HRRIFJ4
3	AP1YUP4
4	NJAJFJ8
5	F5N6TS7
6	2LZ7FQ7
7	RQCGX55
8	G92SLJ8
9	MTWEV36
10	4IIRKE7
11	4DRUTX9
12	GNJRG33
13	BZB5Y94
14	RC31E52
15	MP1TQA7
16	L0GRMQ4
17	6YRXE73
18	YV5ABO4
19	43NCLG4
20	P5YFTO5
21	69UXTD4
22	X4NDM18
23	J8OX9Y5
24	EJQ3688
25	7J1DLR4
26	1FYXKN4
27	AG6IUW0
28	DUKJ6M2
29	OGPTZM2
30	5DCPSP6
31	E5TC3C6
32	H7BXH83
33	KSMYML6
34	38TJF55
35	M2A1SH2
36	F1WNBB2
37	D24UWR7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

38	4VJH2M8
39	BVICOF5
40	PDD3QV4
41	K72R2L0
42	PONYWT8
43	ATZHTA5
44	RY2ZVP8
45	OBSJY52
46	63PTIH2
47	ZSDLLE4
48	DB06CY4
49	ECEY4N2
50	U29MY75
51	LO26FM9
52	28CGSP2
53	RHZF9T8
54	X12ATS3
55	J5SM7G1
56	7K2R275
57	M7SP4S0
58	FSD7H59
59	TDN4U21
60	BHIW307
61	GK5NU73
62	JL1NIU7
63	TCEN6N8
64	2F0API0
65	CXPX168
66	95H7S49
67	4IRFA43
68	6ERUW55
69	ZK1WEB5
70	LOCEIK7
71	8BSJH43
72	G5NAIJ4
73	TTO26A5
74	BZP57Y0
75	6XTRQE8
76	4RFUJZ2
77	IV7L8J5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

78	TEQ6XR7
79	317D9N2
80	Y5XLR67
81	OHW18W5
82	8C8N4Q3
83	NP2XQQ4
84	UY2XX85
85	WKJ53S1
86	WZAOGB3
87	MS8HU72
88	GB2O1Q8
89	289V9S5
90	A9YS4S4
91	QTHRBB4
92	LPB3B99
93	9JPO1P1
94	3Q2UVI4
95	1LOMY97
96	UBHR155
97	IBVW7E1
98	RV8C402
99	NI4LO31
100	TCHE2I4
101	YBILZ42
102	A6U9I15
103	DH71W36
104	T8I4AF1
105	5MSWIM5
106	4BH7OV5
107	VBTA9P7
108	BKL5QV6
109	NQOH4X5
110	I9IUC19
111	T5M6OU1
112	IRFO225
113	UEUANQ9
114	IW8L7R1
115	31W9NF0
116	A87HWX4
117	A9D7I03

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

118	H38H1R6
119	BSTCKX7
120	3KK2EY4
121	O1H7GW6
122	07HNM67
123	RB94818
124	HG9FK39
125	EDGTUC3
126	W1POX76
127	F4O0180
128	EUH39R9
129	0MB4H44
130	97WYOF0
131	H4PG8Y4
132	DIA3ND2
133	H5T51L9
134	4JQ98Y8
135	9WRLTU8
136	7SUDGZ6
137	HKGOGR8
138	VM92MV7
139	PPYPF98
140	4XWCLM1
141	IF95494
142	1B46V92
143	IVAW432
144	RVNFML7
145	A8Y13L6
146	V0N7R95
147	TW3R9I6
148	HOER2C6
149	3NBMTI1
150	CGZU614
151	DZYLAL2
152	JQ69D66
153	YNX8BS3
154	XFPH642
155	NGWZAO7
156	PMSVEQ8
157	R7IY963

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

158	YHHTW75
159	SPAS6R6
160	WSNMZ13
161	QB3JHH5
162	N5NJAB5
163	QZLG7E4
164	H95CU47
165	3LURKU6
166	FXFBWI8
167	FE59H77
168	DCDBCS6
169	S4HCIA4
170	VVCTXV8
171	FWIA4V1
172	9OUYEB4
173	STNIEU8
174	70SYIX2
175	RLL9RM1
176	AHAJFG2
177	JBXOQA6
178	OLNI6J8
179	KJA6TJ1
180	LU51C37
181	7DQOOI3
182	5CUTA24
183	1SMG4N7
184	SPU3MR5
185	3OJIPS5
186	PUQME28
187	44UMT31
188	UIVAIL8
189	QVX06Q5
190	LA10TC2
191	JV036L1
192	5QTGCF6
193	CP5SPY5
194	CTNO3A1
195	Y9WNVU3
196	49O1SV4
197	HI3DZK7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

198	4TJ7U01
199	XLQKNB4
200	MEYHVV9
201	INH7HK3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 marzo 2021, n. 255

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1227/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1227/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 460,00** per un importo complessivo pari ad **€ 460.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1227/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1227/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 460.000,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1227/2020

€ 368.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 64.400,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4

Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 27.600,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 460.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 460,00** per un importo complessivo pari ad **€ 460.000,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1227/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 31 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N	Codice Pratica
1	QQVQGJ2
2	NGJCV88
3	DR3HNU2
4	XVSN4J1
5	PLNQ2B3
6	JK133K2
7	CMU7LW5
8	UHQ6PR7
9	K3H8CS2
10	WV6CON8
11	2VEA833
12	4UGNPI0
13	L4JH974
14	BHEQP68
15	VXM4CT2
16	A6FBGP3
17	LWCH777
18	NQ6TMH3
19	8U26YL3
20	1ATFPA7
21	HYRLGF7
22	Z4P7MA7
23	T0U63V8
24	ZU4JR82
25	6SBWWO1
26	C44BAG5
27	DAC1AV3
28	WGTFCE0
29	FRDYS22
30	WXV6363
31	F5T88W0
32	7ZN9VJ3
33	27SDAI7
34	XUKLGQ8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

35	3UYTFC8
36	X67Y7Q7
37	SZEH2P5
38	AW5RLW7
39	JCS7QB6
40	M4FF6U2
41	6DSKFL7
42	ELPRYY6
43	WYGI452
44	9IL57P3
45	O1HPKH2
46	T8XUYD5
47	QDBVBZ6
48	VT53UA4
49	SEUPYU5
50	L47MMK5
51	3GUJ7L8
52	3R1ZK42
53	IJKB9Y3
54	PCS6G27
55	HUYMRL6
56	KDXB767
57	R2DK8I8
58	TF1U692
59	NXP0M86
60	R9HJ515
61	E4BD3I6
62	IQ4YIB4
63	QQNWQ51
64	8WRGWB7
65	RI1TQ45
66	BY4DVP1
67	81YXA42
68	C7TBYA4
69	E3T3119
70	OYR9911
71	V24Y8I5
72	7L3FIA6
73	LIHE791
74	EF9TM71

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

75	CNWDXE3
76	MEYWO15
77	LG3DO51
78	RZ1TOJ3
79	WYUB172
80	2JRLFB3
81	8P88RE5
82	CRJI329
83	RGARH37
84	IHT3EN0
85	I1LCNR8
86	DAJ8YV3
87	1WFK8T2
88	9T6T791
89	BX5H6O8
90	7AWYBM8
91	W315T42
92	OLT18I6
93	9O6T4H8
94	UO2NAF5
95	B1G8WH4
96	0YB83S3
97	KLT1EH6
98	D41AEC5
99	C1FOFG6
100	HTMJQF0
101	B4T0NM5
102	BJ7F757
103	QY4S9R1
104	SITQTJ4
105	9SCKZB7
106	ORKUT31
107	O1AI8G4
108	V1JY5X7
109	EP2L2J4
110	EJWSG53
111	V619O73
112	KFMN7L6
113	JN7F2U6
114	HGEFG01

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

115	NWP6N58
116	WG20QJ4
117	N29SAA6
118	VR8Y7S5
119	UPSQU14
120	53UFYT8
121	33UGKR8
122	PFE9SP8
123	PAWWFA2
124	IS32NV6
125	FJLBME2
126	H64L1O6
127	YJKPQF8
128	5PV27G3
129	1ZGSMI1
130	1NRSIK7
131	WJZLXM8
132	2W9DMK8
133	O03CLA1
134	EBURLB0
135	UHDDA19
136	M5PY8J2
137	PE55782
138	JQLTUO3
139	1VYF9Z2
140	1ELMKO5
141	2E3W7G4
142	CXEEYE1
143	FKN5ML7
144	LC5KE12
145	942K3M6
146	6FGVHG5
147	U99TNU5
148	GV3WIF3
149	Y0DFVC5
150	BVN5M25
151	USRVSK9
152	OR9HNO7
153	QEMUBM3
154	WSMANN9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

155	PN45RQ1
156	UEB6GT8
157	HCLKN19
158	CGOMHF0
159	ECRDWU4
160	JALEG68
161	2RWGWO2
162	P5P7BB7
163	1YGURD7
164	QCRN3R0
165	UDS66M7
166	E7ND8X1
167	8E970B7
168	CBGQBE6
169	SJM20P9
170	BB5MIQ6
171	47FVBR8
172	C9KX342
173	DXQQSA8
174	B9DC417
175	NAN6XE3
176	OYWDVM8
177	EPVQL88
178	MSRP5Y0
179	G2GN7I9
180	SARF2O5
181	MD1ZS51
182	75ZCWO6
183	8S6TQR3
184	1GW0IS0
185	ULV0LT6
186	MOBI3D6
187	AJHA3Y4
188	2ED36Y2
189	35AFHA4
190	6NHHXM6
191	N1X22K1
192	4R5RDO2
193	W84D7H8
194	VLZ2BE7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

195	WQOGKG6
196	E3XWF60
197	CCIPQ12
198	WSTT9T2
199	88UDFT2
200	OXUZLG2
201	WIVWA61
202	SWO3LX8
203	3AFWUY1
204	2JLKMO4
205	3PTXXI6
206	BTAYJR2
207	XIRV5M3
208	DQKG1O7
209	F4NHVL0
210	3KR8PO1
211	BODZZJ3
212	OY4RT85
213	1A49UR3
214	ND72BK9
215	T8UU5P0
216	9RKH6I3
217	5KNG6B3
218	3MQF9M8
219	185GR72
220	2XV5TQ4
221	BSQ57W7
222	CUK3JZ8
223	YBFPN40
224	Y43XX74
225	KP3MG45
226	VNJT543
227	V5ESQ66
228	33RXE63
229	2FE94B8
230	IN34Q04
231	P6S5BL3
232	NCDUGH6
233	TRKGFO5
234	BW6EJQ9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

235	PQP0ZJ5
236	LQ1HVA1
237	TVUB498
238	SFICST3
239	FY6FWF2
240	7UOEDS2
241	AC9WWC2
242	2LC1XK9
243	PJCRWJ5
244	8D4UM40
245	U1L6K55
246	YXUMJO1
247	UOSLZU8
248	7QMHSO8
249	8DP6IP6
250	DPDBTN4
251	CNMS1T8
252	AFTF8K6
253	JR92GV2
254	ARVU7Y3
255	5IB44W6
256	J1FNX20
257	BSFFHA9
258	YLPRCE9
259	KY994T5
260	BYLN5Z4
261	M8PHEL6
262	ATDS7F2
263	HVSOKP6
264	MFIAGQ2
265	DPKXCO3
266	AV95BC2
267	U3119U7
268	56630M4
269	SD9NIO9
270	CCGECE9
271	DJ77N89
272	U6596T4
273	QB13UJ5
274	ADK1TU2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

275	BRQVI11
276	V21BT76
277	KMLHX34
278	E3RLVM7
279	8S56FN6
280	2Q7ABV6
281	VOWRQA3
282	3Q2YLA3
283	WYAM0E2
284	Q44INM3
285	8AP9XO3
286	H5E1NL5
287	I1KWSP9
288	PUR9GR8
289	FGK7E31
290	TLAJP32
291	A74RPQ2
292	W8R1177
293	F541IP8
294	2B0HCF2
295	Z13U4O8
296	78C25Y8
297	RIQOLD6
298	MUAF3H6
299	YJI2NQ9
300	P9K7RR4
301	QAAA3B8
302	GVV63X3
303	1E8VKL7
304	MW1F1O5
305	3T09D17
306	DHPJTY4
307	WNN8KF5
308	3LA7IH9
309	FD28AL0
310	8FNP696
311	6UB1J86
312	8SNAY78
313	TE20FW9
314	IPDAX37

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

315	M9JO8O5
316	BCL62B9
317	D12UKH6
318	TVP3IJ8
319	9F6W2J2
320	1Q2R9B3
321	9H3E2A4
322	WAJSFS1
323	MCKAPF1
324	YDAI656
325	RWJHP73
326	6X3SZU4
327	2BK5K05
328	TDUGDW5
329	2P9UGN2
330	239CY91
331	0SNE5E5
332	IWJ79W8
333	KPLYUO4
334	RW9D985
335	5XPHGY6
336	SDW4HI1
337	XL86FC3
338	CFTGB77
339	UMOKIL3
340	WC1ZTD3
341	FAMA6I4
342	9D4SXN2
343	UJ6WST8
344	ANSKMX8
345	9N29361
346	Y4AXAL6
347	W2LBR12
348	BZLMXK7
349	FRDS0C8
350	3LF6DT6
351	F24W927
352	AVR9FD7
353	4AXN8U2
354	IIPS728

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

355	KXGU4J4
356	JIEJCO7
357	V11L3H0
358	SYHID48
359	5OYPX71
360	3CPPV91
361	YS41IR7
362	UXPRQE1
363	IM6JLM6
364	332Y7S7
365	QCRI6G1
366	YQ7QGH0
367	1EZNMC4
368	2L0DYM1
369	FWXHMG4
370	KFT1OQ3
371	ZRYQF91
372	Y89HLW6
373	GM4NJF0
374	HSB17C7
375	QIOAOH5
376	LDJWVQ2
377	Y9C3PE6
378	DP5JQJ5
379	9HRA0Q2
380	KHMV9W4
381	T4577R6
382	OA3WM78
383	PQNVH85
384	NSR5NJ4
385	B5A6SK0
386	DXAP624
387	LGLW5R6
388	VAB95T3
389	8IURK54
390	KVAB9S9
391	GCS61U4
392	J8H9YR0
393	XIXADL2
394	MAA9L53

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

395	EC0J5X4
396	EBCJJR7
397	D3YUG04
398	8O8HKD3
399	XUA1SE7
400	CH45AX4
401	LUSVOA8
402	73VRSS5
403	DD1O4J8
404	NHNMB88
405	GNIBLP4
406	2IH1ZO4
407	AQCPM23
408	V6KH596
409	28TT4D7
410	HPSVRT7
411	QWERP47
412	TO8W5H2
413	4AMV1V1
414	1UORAW6
415	AOWO6A3
416	TI7H4D9
417	G3RLBT3
418	MJM3LE7
419	SNIHT28
420	88LPAW7
421	3JW4T92
422	RKD9NE2
423	LION7C5
424	RP14999
425	L84RGT7
426	T2ACAU2
427	EUA38V6
428	232USI8
429	SQ9F618
430	961GY61
431	IBSXA75
432	HLF6VU4
433	76850H3
434	D6UJYT1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

435	20MV4K2
436	3912TA1
437	WR0K697
438	XF4D7V6
439	7X7RZG1
440	OLPLPG6
441	JDJ6EW0
442	FXCVAC1
443	T8TEH51
444	W4KT3Z3
445	HHBBQJ7
446	YHSB3Y7
447	OAJ51H4
448	NUCZCN0
449	SXGJJ78
450	RBGGXE6
451	E8NXZF3
452	R7LL0J1
453	OPF6EC4
454	K6NY237
455	UJ38IL3
456	WJR8JY6
457	7ZKVNO6
458	8B98SF7
459	BFFXS84
460	KC164H9
461	CCVVPA5
462	SAW9EP0
463	SGJ0CH5
464	5C4SKX4
465	UHHX4T6
466	JKAMKW5
467	VFKE7V4
468	BYV6FE8
469	RFMMAX9
470	C4BXER4
471	I16RZU5
472	34FLBU3
473	FRXG2F5
474	NINY7J8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

475	2BI3RB5
476	GWF55Q7
477	4JW32I6
478	SPXUOQ5
479	SA3VFF3
480	RT7C7I4
481	3XH3L14
482	OVDUS51
483	UK9NH14
484	2GOYXJ1
485	NJD4BO1
486	BVSNR23
487	3J54PH4
488	B2ERGS0
489	MYR5WQ5
490	KVK96P2
491	TMQGGC3
492	X1QCZ27
493	KE6LCT7
494	5EUJYC4
495	GAUKR74
496	3497417
497	9GVCJA4
498	XVH8EK5
499	844JT30
500	Q6AH975
501	KKIR157
502	B3ABS43
503	A9UISC5
504	QZ4BBI1
505	PZ123M1
506	TPT1GJ6
507	MAHTKX8
508	QVGS6W1
509	QQ8ACH2
510	C1NT2Q6
511	KXV7QR8
512	ZIXDHJ2
513	VH9UVR8
514	HNBO9F1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

515	ANQBHW0
516	PREUCC0
517	HUTR8U2
518	N9QXWK6
519	9NBOS95
520	71G1PO0
521	FZ2KOR7
522	ZGUVFD6
523	TK1R3C2
524	H046BU2
525	FKJ1HZ1
526	N21J0D6
527	X5FNTA6
528	GJ2A7O8
529	RXMAY40
530	RKLXD24
531	6JEN435
532	LCNTBL0
533	9WARZW3
534	AEBY2J4
535	CSTA7S8
536	GCKD776
537	M8EZB73
538	LOOPML8
539	1GK2W16
540	2AHTRV6
541	4YWBW38
542	MHQVHH3
543	B6SVST8
544	A186297
545	IDW3PJ0
546	NY1ZG52
547	WBI5VZ8
548	YCZEH28
549	5CKKGL5
550	DX8F707
551	6Y8XMM5
552	YOXE940
553	RHTGUQ4
554	IV7OWD3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

555	KU0YE64
556	VQILJO5
557	WABRMH4
558	PG4NKW5
559	KSLLGT3
560	DMIPD31
561	PNRDQA1
562	UFFG8Q0
563	0W65A24
564	E7IBI01
565	KOLMX17
566	DNH1BT5
567	Y8I6RC2
568	6I1F0G3
569	YLB4T62
570	3YS3KI1
571	J1SAWD4
572	TOXTHD8
573	UDS0782
574	SV1M2U4
575	WOZM1S5
576	GBP1BI0
577	7WLHDE0
578	5KWTIW8
579	S5T2L18
580	6QNH6E8
581	K4AZLW5
582	7O15XB3
583	KZOJFT5
584	9GRQL21
585	NSCG0P6
586	3VOLJL8
587	2QB13H7
588	XG33P94
589	LOVJL21
590	72FBGX3
591	C9NP4L5
592	15P3T14
593	ST1TIT1
594	IXSRDO7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

595	1E14AH7
596	O9WKP12
597	LOG1763
598	QUP5XW4
599	ZA16VA0
600	XTCFSY3
601	K8FXBJ3
602	A2RZUA7
603	FOVT8O0
604	TSZ7RA6
605	TPHBLF6
606	YJH1AW8
607	P975B60
608	MDU2033
609	QK0SIE6
610	SG92Z47
611	5W7IMR3
612	LS8IU58
613	OQ2R6L8
614	TW2S9I1
615	J84AEZ9
616	8QT8UK4
617	IPUL1S2
618	W2DWQW3
619	K35GPW7
620	5ORUEQ9
621	8BVEYD0
622	JE25SP5
623	PYVVK27
624	USWKPG9
625	180PYS4
626	7QLP2F2
627	JHSTK77
628	3AUUGZ4
629	H4LCER2
630	3NDE3Y4
631	0KX3UI3
632	DUHD581
633	SAQ93D1
634	0QVFGM2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

635	30KZHX3
636	W9FSM42
637	KAS1B48
638	Y7WTUW7
639	IFPZES9
640	6CK57X4
641	DCMO443
642	X2NMM31
643	HTUSPK5
644	SJQOCP5
645	D3SNHG5
646	AFLEQ37
647	3GPLZ68
648	K3G28D7
649	QNTXWY5
650	983BOR2
651	GM9J4O7
652	VR4WMI9
653	SLKIGJ1
654	6LYEG65
655	IDQOVJ8
656	D8KMXF5
657	LBCCBX5
658	BED76I7
659	HPDELH6
660	5ANT166
661	723CDI8
662	624QNJ1
663	UH8C865
664	CU28D17
665	PF76YL3
666	L3KVJY2
667	RHW3SC2
668	XYU18H4
669	ANM2G41
670	GF2W5Z7
671	KNX9IL7
672	SVDDR83
673	8X3ZFB0
674	N95WQ88

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

675	EWGCVI4
676	IUB3X74
677	7AUESQ4
678	CRWHT64
679	3L8DTA3
680	QLC65E0
681	PO761P1
682	577GUH2
683	CFZLT42
684	J5M1B68
685	HS97T97
686	HCNECC5
687	TE47V64
688	OF34AB5
689	AJI7KO6
690	B33SAO7
691	94XFOU1
692	KI8GIM4
693	LB6ZQK4
694	OGK6DQ0
695	ET60XW6
696	F6XX2T4
697	WX8C9R8
698	Q94YPR2
699	PMHAAW5
700	4GQPJD4
701	SJC3HL6
702	ZYJS6S8
703	V432OA5
704	YI6VUC3
705	N2LJAU1
706	ALUUTP1
707	1SZGBZ8
708	66BHRX4
709	ULJJX55
710	GH4SKP9
711	98IGIE2
712	MGLYVG7
713	9UFW2P4
714	BKGS842

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

715	2YWQHZ6
716	5RVKO36
717	8QEU1A1
718	36W9261
719	LK4KI86
720	5TY5O11
721	LHVCVV2
722	UG7PEO7
723	VI48JM5
724	DYD1XV9
725	WT5VBC4
726	YCZBZI0
727	R42VJI5
728	TP6OS55
729	D8RGP41
730	7A5DE42
731	84E73T3
732	7910AP9
733	0K7HQK5
734	X7KRXZ9
735	JQ3L7T4
736	PN87PF4
737	E8JXTI9
738	5RG0ST4
739	OG4ILO2
740	YUHKDW5
741	9KCXE34
742	780AXF2
743	HK3WRS7
744	QMK4AZ5
745	DIXS926
746	IA3ZNR8
747	4UQ2RH7
748	LTJ1782
749	7L9Z4K5
750	I64S751
751	JJT0OB1
752	UKX9957
753	CH7I7D4
754	0M3XR12

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

755	NKO4UY8
756	3S6VFG4
757	ZS2AGP4
758	91C6Y93
759	1LHQMG1
760	YJWAXW3
761	K68FQR7
762	72LA4F9
763	RVKOO72
764	Y1OLVI3
765	KG49IG1
766	QRK8MQ1
767	9GC3UC5
768	V8GXPG6
769	UK919A2
770	5RO56P0
771	S51L055
772	MIND6Q5
773	WHOQZT5
774	BCTC9G3
775	CBD1MP6
776	40AWPS5
777	YLP5G43
778	DBPZWU7
779	O8OKGM5
780	7ZGAFG5
781	8M1JZ55
782	DHFYH89
783	YZ08DP1
784	UR5PQ12
785	OI24WC5
786	VJSYF03
787	NTUV8M8
788	QWPBRC2
789	LJTG3O7
790	EA8A5P3
791	65X1HR2
792	EL5F6L1
793	JY0RYE1
794	YLCPYC8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

795	8S3X8I8
796	BY5JFL8
797	8NN6T12
798	7XZDCN3
799	D2LR4O4
800	XACBGM6
801	I96SBE3
802	YSEWN64
803	KQO2FW5
804	C54L958
805	WI4DQW0
806	CK7KHS4
807	ACY1HN4
808	PKB7NS3
809	45TDQL2
810	48B9E44
811	OD2BMI5
812	UY7C3S5
813	LLCKEO4
814	KD91104
815	CD9OYQ2
816	JK3VX72
817	VOH6WY7
818	MSCNUS7
819	AJU6J73
820	DBGH923
821	8W5CIC5
822	QB1M7W6
823	3DYBLC5
824	3I1CTA4
825	RD130R4
826	A51RRC7
827	457SXO4
828	WJ8RYF2
829	7SRGXW8
830	H99BXK3
831	V7BUZL2
832	G2BKJO3
833	0755X33
834	B8X7AJ7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

835	P5T4BI4
836	13XAT82
837	3KPJFA4
838	RYPHTR3
839	HDJ6OA2
840	FS4SX26
841	LLO6CM7
842	11W6AV6
843	S1JYX05
844	F6I7TW1
845	OCAJHQ2
846	12N5SY8
847	ABG4CH4
848	R6S3005
849	JQGXPU6
850	9FWIUE4
851	H1CP4R1
852	7RYXM82
853	KCPNDY1
854	8YILRP0
855	XDHOXL2
856	Y1J2AK7
857	1H8YK55
858	5F8XQH0
859	FNP7WP7
860	Z4V4BB3
861	UFAC6S7
862	O5Y3G44
863	JMN5544
864	UUOI566
865	L3O9VD7
866	IR1YJN5
867	LLT0PC1
868	TTK82H6
869	H5K2SS4
870	Q77F216
871	UU8T4K8
872	F39S7X6
873	8SIDD16
874	Y2ND423

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

875	7W5VPP8
876	CZHHKX3
877	1TRUHD7
878	2R1UHG4
879	5R3WRU5
880	VNX8BV9
881	2HJW2K6
882	UFS6MU8
883	9YAXJ92
884	99ZNFC3
885	Q8CWHV3
886	C98FA71
887	Y793FA1
888	8AYHER9
889	OSYTRU8
890	KTGMHP5
891	G7AEIC4
892	G8K4G67
893	FLTG3U0
894	634HQT6
895	H5NC2S6
896	O59GKD2
897	2LGZM14
898	C7J6E48
899	G1LQKC7
900	H2JD8J5
901	LI9O9O5
902	T92LC74
903	JEJ63P6
904	Y4YQ8R1
905	9KLPGR1
906	RN0EG39
907	IB91MV0
908	NYJXO89
909	PBDWIK7
910	N3U2BG2
911	WWFK2V2
912	JZXXQ29
913	CRTC7K2
914	0D8MH72

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

915	DENGB77
916	FWJ1NA7
917	TPCDON5
918	VP3C954
919	JFR2ED1
920	7FPR167
921	WAFBWX5
922	55WPWZ4
923	UMJETP1
924	293S9M7
925	1YSA443
926	4CX47X9
927	NGJ08K1
928	94Y9OL4
929	TTZ15Y0
930	W45MYT5
931	LL02BQ5
932	2NO6HC1
933	A8X9AC7
934	ZJIXWL6
935	A67ESB4
936	KO2QDS1
937	KRZ7EL1
938	SNVNLX8
939	B6A5XC3
940	PRI8DA7
941	Q1H6O85
942	CLDACU9
943	5EBT4H9
944	YS35D06
945	7QD7BU8
946	AG9TZW5
947	H22MN72
948	794D473
949	32BO217
950	R27UOY2
951	KNBD2H2
952	EGC9W12
953	J7BKCC3
954	94M2RV3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

955	0R17H74
956	N61DIP3
957	Z6R2XC7
958	LHIEVG7
959	P7LCOX0
960	CSDOGJ1
961	1NJN6D6
962	RX9MPK3
963	SPRET61
964	76TFL95
965	59FFA54
966	GEVFVD4
967	OVD8BB4
968	A1BS8U5
969	AE1FS87
970	2JZ2XW3
971	KUWJ9D6
972	WRWJ1R4
973	PRVFGQ1
974	L5ZDVH2
975	J7RYJR6
976	FC8USL3
977	JLZUQ43
978	OP391V1
979	PJTHNE0
980	2WK9243
981	HTJ8O74
982	8OV8QU8
983	F1NOYV4
984	LCNQIY0
985	DXZQG97
986	2GFLMM3
987	WCAKLL3
988	7GU7GI6
989	VFHIW19
990	62WFLL2
991	1AWYHH9
992	VSSB983
993	RIMT257
994	EC4LIF2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

995	BHAG113
996	A6LPU83
997	VHABNC6
998	2G1X113
999	PVKK4O4
1000	JJJ6VP6

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 marzo 2021, n. 256

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1228/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1228/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede, a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 460,00** per un importo complessivo pari ad **€ 390.540,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1228/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1228/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 390.540,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1228/2020

€ 312.800,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 54.200,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4

Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 23.460,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 390.540,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 460,00** per un importo complessivo pari ad **€ 390.540,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1228/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 27 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N.	CODICE PRATICA
1	A283724
2	Z5ZV3J1
3	FE6GOG5
4	YJVYQJ5
5	YA586J4
6	1ZEFGM1
7	DHJY454
8	OKV7DY1
9	2CQOTL4
10	DS6O3Q2
11	STIYEE8
12	1RRTCR9
13	ULXW587
14	N64WCG7
15	YJ7DC38
16	N5P8PM8
17	WN0COI5
18	CBNMAQ5
19	S5TQY38
20	5KWQBA4
21	JLQ4FS9
22	175CU97
23	6F2P1T5
24	C6FTME5
25	7DHF0I8
26	3CCD533
27	MYF0FS6
28	VB40DI7
29	KS0HC96
30	77DUB91
31	LJBQ9K4
32	OGDQQG6
33	XTB21R6
34	0QO2Y53

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

35	AB5U2W7
36	24VPSM9
37	W3CUH72
38	UFL2UD2
39	LYVTUS8
40	PKLL222
41	3B63VI0
42	4KSJHP2
43	9J7OIR5
44	WWW5AI4
45	KP7PEP5
46	W6T4WS7
47	SUVBO65
48	1HFPL84
49	QMBHPY1
50	QN4TBU3
51	S52GLT7
52	FWULFK9
53	TEKTNM5
54	QBB7QE4
55	SDCP4V2
56	UDBRQP1
57	DI4ACD2
58	S1SFTY3
59	IK9YR94
60	0UCF8U5
61	C9AWEQ3
62	TYJK735
63	14QELV7
64	W3E9617
65	RH2C8J0
66	H05BRG5
67	EU3R255
68	NA8HBB6
69	L744ZX2
70	RB2FCW8
71	MTX4Q05
72	2PSVAE5
73	P2MGXW4
74	9U37314

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

75	KBTM2K2
76	R967TC1
77	FILF173
78	UN1OQW1
79	TEU57X5
80	F7YWK55
81	KR1IXM4
82	OPBNXA6
83	YQE4BK6
84	4B57PT8
85	S8LZPG4
86	M00CBY1
87	MNR7R61
88	H7OV1T7
89	A64PPP3
90	Y4URTD3
91	J7OAM98
92	MHMCK98
93	FL24FV2
94	9BAU483
95	AZKPR80
96	8EMS203
97	JOY4RR6
98	5P5LP14
99	4UNARO9
100	H4WIV69
101	2D85TI9
102	4ANNLF5
103	0VWRRQ7
104	4RMR4W7
105	3OGKIT3
106	O4CH1B1
107	0MDWME3
108	QCTV3T6
109	SP4NVA8
110	7MWIR37
111	MSUS545
112	7L2J0C4
113	68S81G7
114	A1S1CE8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

115	PHQLYP3
116	NBDUGA1
117	U8FW4N6
118	XED8PM3
119	A2IW032
120	K97IJJ7
121	MXXU5M4
122	6N8TQ06
123	5L9LEH2
124	RPRTBB4
125	7ITYHH6
126	DB6DV87
127	CVWRNJ5
128	DXF5P85
129	ZISU4K1
130	3HQE5X1
131	S9BOPF3
132	599AZC1
133	2XM55F3
134	PS9QKR6
135	E5FI5O2
136	EEHXRV1
137	GU4WE01
138	HK39WG0
139	EK4C7P4
140	QV3WCO6
141	R5QKVT3
142	YZORLM4
143	RTWU7S0
144	R695ET2
145	V61BNS4
146	46PCDX4
147	0B5E4N1
148	4FGTY59
149	EE30UW7
150	W8I1AP5
151	4YWXOW0
152	UFQX719
153	I2Y4EZ4
154	WSA1WF9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

155	THJA4D4
156	QYUQP99
157	AQWIGK4
158	4CQX1F6
159	IC82774
160	CQAL8C0
161	6N46SP4
162	HTB5422
163	LV2BRM2
164	EOF4OH1
165	51XSTC7
166	XZTZUZ8
167	VIY1I53
168	NN3XDL4
169	4OCG3V1
170	6174AQ4
171	VHJMD69
172	I1MQWH3
173	8YB4CO3
174	1N2K3Y9
175	NTKGYX6
176	ZPVRXK8
177	AMDK3B3
178	Q8EQ725
179	5OQ7XX6
180	280PSV7
181	WYS8UL7
182	XQ3HCS4
183	GVV3OE2
184	8YUXB86
185	S9MF4P8
186	MMQ3Q83
187	URMNT71
188	E75CLX2
189	M9L4AN0
190	AIDIX65
191	EECZW75
192	3981RI6
193	ASMB336
194	70U6YW2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

195	OFGD0E7
196	WHYC1M5
197	BLS6KF7
198	MFL7MN9
199	F1P5FA4
200	8FC4SP5
201	J7O9FX2
202	1N7JMX1
203	8I4G5T6
204	12I7V07
205	RGUHQ31
206	K7N2V97
207	4TSK155
208	JDSAFX0
209	05EOA57
210	EEBTSV1
211	BRR6YW0
212	LP9MXR5
213	TWEGRM5
214	JYAYW78
215	MSZU9T3
216	H8MRXC5
217	FCRTGR0
218	O2KBGK3
219	BCUKBV8
220	T75CP23
221	YBWEL94
222	QFF91J3
223	RCVUDO0
224	DRKJ4M1
225	3AN6KB5
226	Y27NDX8
227	9CX52D4
228	2JLFYK4
229	5MOOCL1
230	VQETQU2
231	8B5ZQ46
232	QNZMCI1
233	COASSU2
234	IJKCHM5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

235	EXYKY58
236	17CG138
237	B82KPW6
238	7H5C3F6
239	JN3PIL5
240	EZ1LYH1
241	LTTEZA6
242	15J8EI0
243	1EX0OC1
244	69X0LF9
245	MN91BF2
246	K9UJ0U5
247	JFDJ3S1
248	IWJB874
249	FLWBTR9
250	WUWLP43
251	PGUU846
252	P8YBTF2
253	14UKCU1
254	GCN1GM2
255	NKWNND6
256	M6WFG95
257	E62HVK4
258	6BF0FL1
259	PGV3IL8
260	PJSZPY5
261	V4LCJF4
262	GJJDX53
263	3O9KAC1
264	2XJQYI2
265	3X1KHX0
266	O85X1F8
267	3BVMM68
268	GF5SLZ8
269	GZG5MT5
270	5QPKVF4
271	7WYQHY7
272	XLNUAR3
273	8T5K6F8
274	KTQ62C3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

275	UHCLL93
276	876BWI2
277	157WNG6
278	7OVJC27
279	S4V6JB8
280	8WUTT73
281	77QVJO3
282	2EK5WX1
283	Y5RFUQ0
284	ILXGH57
285	85MBVM1
286	DW7LIX3
287	9SUGP56
288	RUNMGY3
289	QAI2IP1
290	BLS3DD9
291	O59C6T8
292	MUVN6U8
293	AJAY8W8
294	PBRQ7S1
295	BLOQNB5
296	DXGHAI1
297	OMHZNF4
298	F61F0C6
299	LCGHUO0
300	F2HABI6
301	P7HXXU4
302	4HF5Q52
303	B3Q6GC2
304	WCELN26
305	NLR7IQ4
306	7HXGNY9
307	LV1PXA9
308	JFDPKF1
309	C95XSM7
310	1FRBOO2
311	Y2WP8D8
312	7ILMPS2
313	EXF7EC1
314	URUTJF1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

315	YJKGT65
316	R1JMR83
317	EYTDQP7
318	JVRWG75
319	XN2QFA3
320	4MS9G97
321	HQQMXY3
322	WOMZMI5
323	XD432B8
324	22O4UT2
325	T23DYS6
326	TRFIY73
327	R6FKKQ7
328	QISLVQ5
329	OXZESN5
330	BOJ4796
331	4NG9324
332	TCVUTY8
333	P7LK1G2
334	O4V2QE1
335	GA1AEE3
336	M78ZJ75
337	VNLAUI1
338	4K3QKV3
339	Z3O2NX7
340	507P5U5
341	8CFVVN3
342	78BF7J0
343	KQO5679
344	YZRH1X3
345	CCEIHW6
346	2GSLCV6
347	RJJUFS8
348	829QK54
349	OIBKEE8
350	FP8PRE2
351	5TPN4W5
352	ODS41T6
353	X4VNV16
354	T741KN5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

355	QB76YB9
356	3P29EM8
357	Q9QYJ98
358	RKI2JZ0
359	GFANOU6
360	LSGLYM2
361	ILA7UR1
362	WZ0UVG8
363	AQ4E4C5
364	YGWDBS6
365	EWRXRA4
366	CYBQIR2
367	89R5WI9
368	ZE6J0C8
369	IG2MOH5
370	NCOOS69
371	SUNR4X5
372	LKB1DI3
373	4RH0U51
374	VD91BA7
375	WKD52V2
376	KMHR2J6
377	ZMU3ZQ6
378	3P0GQG8
379	JI802K6
380	QT19K14
381	FKGSMS7
382	1SG1H48
383	UHHYCZ7
384	OMP4FW7
385	1OKEOF4
386	HX2YWH4
387	KG9B132
388	NIQ3T41
389	HGO21O2
390	WRR57U9
391	BMQ3CE7
392	KBVIFA1
393	PBDOQ83
394	3W7PG15

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

395	EP25HE7
396	YX87XS2
397	TD0EM61
398	CVDJUB7
399	7K0USG5
400	FRYQNB3
401	8WDUA11
402	B314LK4
403	WQQR6L5
404	SVMTCI8
405	CJDULX2
406	JU2XJA4
407	ZUVV2N0
408	KTJ8RG3
409	9I2MC73
410	5828J26
411	M4T0RM1
412	YDV6VM4
413	HVFSW93
414	3YHLT19
415	2WUAFC4
416	KC6Y2X1
417	2NXXFV3
418	7AQ3A78
419	6RGBJO6
420	Q3JZSB2
421	JXM3BP9
422	95BA0R3
423	67K1Q83
424	7ABWMQ7
425	ADO9VM4
426	QW8THL6
427	CFEXRA2
428	H3MS8B1
429	GEGDDS9
430	9T98XC7
431	ZLF4Q67
432	32V9X15
433	YBHYI37
434	1AIB7K5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

435	A9NBK64
436	IURPX37
437	UYEQGK5
438	8936TT6
439	8WCSBW1
440	96SUU89
441	GJI7H32
442	UX500M1
443	POUKD44
444	IVPJWO1
445	IBYH3B4
446	63KHWU1
447	YP1E650
448	KX31PS1
449	76P6X39
450	FU5HYT1
451	W4CIQW1
452	CTNC861
453	BJ74JJ9
454	L79TD95
455	ZKK35U5
456	WLRTQI8
457	H5X2QN3
458	ZOGFAC3
459	2F7FS86
460	ZKYRKK1
461	L9CEAG3
462	HB9IRI5
463	TXC6JL4
464	ZL4YXQ4
465	NGKC384
466	TRC24M6
467	1RMTJI3
468	YSB5OO5
469	4XD1C83
470	Q1IBL45
471	36X94E3
472	0QAEKC8
473	I5O4AG0
474	S0A7TL7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

475	Q7ICTI9
476	9JDT9A7
477	8G9UOU3
478	A9V0JT4
479	9QMLPA6
480	TL1BIJ1
481	C6L4M54
482	PD83YO4
483	XTATK93
484	21S6GJ5
485	TH1M3X3
486	2RXVAK4
487	GQOMU36
488	7G576X3
489	ST3E857
490	FQZJ598
491	4F69Y84
492	1V80S07
493	WSFGNG1
494	T481VN2
495	XQLSHT3
496	C648406
497	NTN5YB2
498	1V9GRY1
499	EP33B57
500	GD37GD8
501	J9PPL31
502	67A1JT2
503	HP8K495
504	4K3X568
505	55I26S1
506	BE6NLN5
507	7468I97
508	H197DW7
509	9R37JO1
510	AJA6DT8
511	TD5MNG6
512	6FA4WK4
513	CP2WIN1
514	DQ4OTE1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

515	N6H6IG7
516	F3SK5I2
517	XFCG5H5
518	JUQQIE8
519	CYKNXC3
520	TOKTNL7
521	ABVFUT2
522	ONAVD73
523	HLGVDL1
524	CRJTOJ8
525	IYTBF16
526	6N9QEL9
527	0CVZ3X3
528	LGG3TH7
529	PVQAOW3
530	8OYJE34
531	UKULDT3
532	KDNBRV5
533	XRWNSC4
534	0V3JCX9
535	1C4BAG6
536	0JC06B0
537	VYPE7R1
538	4B9X843
539	GG7IXF8
540	OZN4IX0
541	JL33KM8
542	7KHJHK7
543	ISGTDZ5
544	NN4OBM4
545	II3KYH1
546	F5T6286
547	PUQH983
548	9L21LF7
549	1X672P2
550	SH84DX4
551	7LHSFP6
552	LWU0O18
553	43EYNT1
554	655TTR8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

555	N2T1D22
556	5BHHTD3
557	EDNY5F6
558	SOZNV92
559	97EVVU5
560	41KG5T2
561	ETB4DX3
562	NOZUPK4
563	3HCZ5L7
564	M2V5QD3
565	ERFOA12
566	XE2LGG5
567	4ZYTG88
568	MG2L027
569	D95Z829
570	TLI8QV4
571	F3ZDMB7
572	GBCVX41
573	LS9DP11
574	JWFORC7
575	DN5CHE2
576	K3ILLV8
577	WS9Q7E4
578	6TY0D82
579	RBQFPF0
580	HVCING5
581	42IKG64
582	8X32JY1
583	9GYC935
584	OOCSG40
585	3LAQRQ9
586	VK1S861
587	LU6SE34
588	YUXW8O7
589	53MEC77
590	615F2M5
591	9XC7AH7
592	5TP89R4
593	R9ZHNH0
594	0UO7RG5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

595	WV8Q5C4
596	8YFR2C1
597	KXQLPA2
598	HJU0II1
599	448XKN8
600	M8N7HC3
601	AUTQBD9
602	B5BK3C1
603	T49BWG4
604	8YPYE97
605	FU2T6R4
606	GHV1C22
607	N1DUT17
608	GDYU7C2
609	7FE8475
610	6I3Y5A4
611	QR7G5W7
612	33FJFL1
613	J0R2NH5
614	QGSPHQ6
615	LWAM9C8
616	4TC6JG4
617	A6XHA93
618	3S0P2K3
619	AKNUOQ5
620	V5N2V48
621	3PFOKN8
622	ONQUTD1
623	BWMMG61
624	E4BSFT1
625	NQP7HC3
626	I3RXB42
627	5XC33O7
628	TPEM237
629	JNVDCX7
630	A6SF7S8
631	47BR8Y1
632	3VNME45
633	8ZTC9Y8
634	EV4WP05

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

635	39Q2EM7
636	3HTG7B8
637	MRMYS55
638	O1PDJ93
639	7SQ7J33
640	KKWF8M3
641	W9ZAHS6
642	3SPBYF3
643	GESANK0
644	H328ZW6
645	UTSD8H6
646	K137GS8
647	P3IU426
648	3AZG7U3
649	9REHF81
650	0N3CV75
651	5UVCDU6
652	7G2G7Q1
653	64PCD87
654	LYQNAE6
655	54AYUN8
656	KQ1BXP5
657	GL196T8
658	PNSCYD7
659	ETH3CJ7
660	LRQSR14
661	NMH2FM3
662	5TC60F2
663	GJ1TC86
664	UNEP476
665	KINY201
666	7KCSTM0
667	7YM5ZM4
668	PU35WT5
669	DR940M4
670	GH0W3C1
671	OAP6NY2
672	LYWWWL7
673	A91YDM3
674	6MNY8G1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

675	6Y2VQJ0
676	4PQN3Y7
677	7YYG7M0
678	JKT9ZT7
679	4OSO168
680	3TLH436
681	PHL3KD6
682	EVH6CH3
683	GHYTDW7
684	GIN0XF2
685	DEU0W08
686	Y4AYR96
687	H58J5W3
688	2WX39G3
689	NW9PSV5
690	EFBJJX0
691	95V8NB0
692	G2HUBM1
693	4C34413
694	1JIH7M6
695	EAMUE81
696	JNBXNB6
697	SCVGHA9
698	6SDNL80
699	2YBS4M7
700	1QKD5D3
701	4FTN214
702	EHGWSI7
703	X5S25Y6
704	ZLMB8E5
705	2RERMG5
706	3PRQ9A5
707	HMOFBR2
708	21W1UP9
709	16UYVM7
710	0JWJXZ5
711	GAGR825
712	ICQWZF6
713	PQXREV7
714	16W5Y19

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

715	GX15B24
716	55H3KH4
717	4GYFWM1
718	6D8H3Q4
719	ZWUCBX2
720	E0NTAY8
721	BLPVRL2
722	U40FNB7
723	FMN9SN8
724	F5AWV42
725	OYSXF24
726	HGE87K4
727	AOC81Z4
728	S4HE6Q9
729	NXTA575
730	4FS24V8
731	NZ6KFN1
732	MT5UA28
733	BEN2FY6
734	6Q6NYK6
735	PKIOAB8
736	QXF3U91
737	KXGFTU4
738	RP9M2H7
739	6QJMV33
740	48YA5P1
741	GTRI3K8
742	AKSLGM4
743	CRX31X4
744	BSPIIN6
745	QHTFH43
746	2RZPWG1
747	8RLVZT8
748	EDBJEE0
749	N3L4RK3
750	24VMYJ9
751	YHSW9A4
752	LGMLKS7
753	PO2HPP1
754	KDV6H32

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

755	FAG6P77
756	JL8RNA0
757	M81OB28
758	FJ3ND93
759	N1OLL41
760	272KXG1
761	TU8B8C7
762	NVINPC1
763	YKRAEN5
764	JDEPJF1
765	XNL3GM8
766	M3VIEN3
767	Q742IB7
768	MB38TP2
769	DMM8D37
770	KMPSUD5
771	OILB1V5
772	XO9N1T8
773	1TVQU54
774	A4BZWY8
775	RGYHK90
776	B7P6594
777	Q76UKU9
778	7A9KRP8
779	5TW9737
780	9GMEFW3
781	BRDGNM7
782	I84J5D2
783	2SKKH91
784	RBWVTD5
785	E0A5HW3
786	PXP9FT2
787	QMUBO87
788	7819FJ6
789	X2AVJC0
790	8OESKJ2
791	7PAE3Y3
792	3IL2JO8
793	B6QPE97
794	2QO81H6

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

795	P8TDDA5
796	91B5IJ2
797	PCECUS8
798	0QLE178
799	2H83XF7
800	UP0KR31
801	J5MT0A4
802	FKQTGL4
803	9C9KQG6
804	33OS9X6
805	12PP2H7
806	YOE6GO4
807	VJV4VW8
808	DCN1IG6
809	CT2BQH2
810	ISKI275
811	RNQV654
812	LQV2UG3
813	9GBRYX1
814	FVJDTF8
815	0TH0ZU6
816	92S6UZ8
817	XI3SM53
818	317UAD4
819	MFK1VM1
820	HC5OHI1
821	WX839T4
822	DGO0UR4
823	PJHNSN9
824	IX98F28
825	K6BI461
826	7KBCDT1
827	F2MJX37
828	DBARJA9
829	Q6XKLP3
830	W4BQPP2
831	YBXI0R1
832	2OQ3EH6
833	NOKATU6
834	ISPTKG9

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

835	PBT1JH6
836	A3V4W16
837	L6S4616
838	9PN5YB8
839	GL6A6J4
840	A2HA9Q2
841	VBC6SX3
842	GTNU2W8
843	CY1OG56
844	XVWE4A8
845	IDYSWC7
846	4CK5MD3
847	O49MQS8
848	24XQC17
849	NKC4AD8

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 9 marzo 2021, n. 257

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Liquidazione e pagamento del saldo in favore dei candidati ammessi di cui alla determinazione dirigenziale n. 1259/2020.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021*)";
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
VISTA Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";
VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "*Start*", nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 15/7/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Rettifica determinazione n. 859 del 14/07/2020 in ordine all'individuazione del responsabile del procedimento*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020*";
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1259/2020;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020;
Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente atto, si procede a *(i)* liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 460,00** per n. 76 destinatari e l'importo di **€ 400,00** per n. 324 destinatari, per un importo complessivo pari ad **€ 164.560,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1259/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria *(ii)* dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.128
Codice CUP B36D20000180009
Codice identificativo della transazione riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011
- codice 3: capitolo U1165893, quota UE
- codice 4: capitolo U1166893, quota Stato
- codice 7: capitolo U1167893, cofinanziamento regionale
Missione, Programma, Titolo: 15.04.01 - Macroaggregato: 4
Impegno di spesa assunto con d.d. n.1259/2020;
Capitolo di Entrata UE: E2052810 (piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005)
Capitolo di Entrata Stato: E2052820 (piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001)

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 164.560,00,** come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A) a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1259/2020

€ 132.560,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 3
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 22.400,00 sul capitolo di spesa **U1166893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - QUOTA STATO
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 4
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

€ 9.600,00 sul capitolo di spesa **U1167893 -** POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE
Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011 = 3
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 = 7
Piano dei Conti Finanziario = U.1.04.02.02.999)
Impegno di spesa = indicato nella colonna D) dell'allegato B) alla presente determinazione

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 164.560,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 460,00** per n.76 destinatari e l'importo di **€ 400,00** per n.324 destinatari, per un importo complessivo pari ad **€ 164.560,00** a discarico degli impegni assunti con determinazione dirigenziale n. 1259/2020, dando atto che nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP – sono contenuti tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 16 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo: saldo euro 460

N.	Codice Pratica
1	ATP7HB4
2	9ASUH22
3	OG4NRB5
4	DVG3IC6
5	QCMID73
6	IIBUP33
7	7C0O7O6
8	K879VF1
9	6YI5CY8
10	WYH6YT6
11	SBABPR7
12	MVQ5GC6
13	T9BVCE2
14	642KM13
15	E0VBL62
16	A9Y4AT5
17	EVW7HK9
18	9HAR692
19	GWPVI34
20	X7UJ8S6
21	I3WDJO4
22	UPD6S91
23	VLOY511
24	RULWLF3
25	K9GS9F6
26	P7JVT18
27	5BAVIX0
28	T2GVME6
29	43XKQV5
30	SEZOMN6
31	XJC44P5
32	H66ZTX1
33	R1Q93K5
34	X31CWC1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

35	PCJCZO5
36	I8YY0K9
37	TW7IPD9
38	HZXQ9G1
39	BIPAAM3
40	G33KAF2
41	V2MUCE2
42	7FYKUV6
43	LAIBHS4
44	ICJC2I6
45	XWC2B30
46	6MQKTU3
47	OTNNB10
48	COIEIL1
49	QC0DG23
50	G484M64
51	XUASKL3
52	Y637KR6
53	Q12NKP4
54	FJXHYB2
55	KKUNOH5
56	SB0S843
57	2BOEYS6
58	O3P22G6
59	RJG9IC9
60	TLXT577
61	GF9U8N3
62	K583FP6
63	SE24OL8
64	2VRIF27
65	ANYXU80
66	KBQAQN3
67	MSFTRY8
68	TW857E9
69	EG4H8T2
70	5V5MU52
71	I5TF296
72	A3DOEY7
73	QN52968
74	Q81OUI5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

75	RDVP598
76	MLXA729
77	6HB0OV6
78	6O3BSR2
79	XFUH6M4
80	J2ME4P3
81	DUUP7Q4
82	0C5BYK6
83	CRROY44
84	X3LX3A7
85	GW4PMD0
86	0P37ON1
87	U16A5E2
88	9H6F6R1
89	DOLCSO9
90	KDH7YX1
91	CH999I1
92	2C2Y4C7
93	RXTVCL6
94	27LUP07
95	59N4ZH6
96	P5K9BV5
97	6PP5638
98	9FYJQA3
99	SLASQ21
100	LDJPDS3
101	IFS8GU3
102	6MML1O6
103	93V73D6
104	E5KPUR2
105	O7IFPL5
106	A3Y6VW5
107	KT2GC47
108	R3G7W56
109	15EAQG7
110	KEUWYJ8
111	EFWN318
112	LJUQBV1
113	QTHT8L1
114	OLC6JG1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

115	RN767G8
116	JU79H14
117	PYMNLM5
118	T2MFI76
119	N7UG626
120	FOPEKP9
121	BJG5BV8
122	LMO4IK1
123	PS9SYI7
124	P9EZUV8
125	5G2QL24
126	XST6H91
127	4AJM5X8
128	DY33J22
129	G3NV1L4
130	MN2TOU7
131	2R7AV23
132	R4OGLW8
133	V291HR6
134	D2EGGV6
135	LW19N68
136	GBZF9Y1
137	EOBAU15
138	KDHLC61
139	RSZXNV6
140	J5THM59
141	DV89GG7
142	5WT8NY7
143	PJ5YRV6
144	CJ1BG09
145	M1P5BF2
146	JIYI5R7
147	BHHMS87
148	JCLW4Q4
149	T5WFFF0
150	QG09RZ6
151	WSIGHD0
152	F6S1MW2
153	GUQUO47
154	6DTN3B8

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

155	F3EOB75
156	M9H9TV2
157	WF6QDI8
158	BZPQSG1
159	YWPMNN1
160	PUKJL86
161	F1PLGG5
162	FOMTL46
163	QK73RP5
164	8QBAP37
165	EB5MYJ8
166	4UL2341
167	WETG2J7
168	H3Q1F66
169	6651PL0
170	V3VRDD3
171	21M1PX3
172	6M4V071
173	51M3YO3
174	FOO78K9
175	4TQWVN1
176	4NIHYW3
177	I2GDBN1
178	8MXNKC8
179	E97TD92
180	5OGJ9J5
181	F9NDCC5
182	9EMIN53
183	XEC7PS3
184	W9QQGD3
185	M5MQKT2
186	0XF66U4
187	Q37CKI3
188	4HG7A37
189	VEIFSJ2
190	17CC334
191	AWXCXH6
192	6A312G5
193	42S0MU3
194	1F8KSI7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

195	K13PK96
196	ALSLT01
197	5TPDV33
198	RPNNNS8
199	CS245J8
200	EDHLW55
201	KVWFJB0
202	SMG1PG3
203	Q1HQPE0
204	CBRTO07
205	9PZAXR2
206	7NNVLP3
207	KVFB234
208	ETYF138
209	EM73VW7
210	WXYSP12
211	F36Y7E5
212	LK7BCV2
213	REL5AC8
214	EJ2P826
215	8ALOIR7
216	O4VTFQ5
217	IKP5KP7
218	NG1L505
219	NEYIHC6
220	NDGBY12
221	M999II5
222	SINKC36
223	UXH5DY2
224	E2ODXC2
225	1UIFFR5
226	TG6N2W1
227	G8BYIS2
228	GA4COO6
229	0H7SSJ3
230	GQGJ4T9
231	LV6E0K9
232	UM3KBC2
233	Z3AFGE2
234	QYCMIV3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

235	W50YK02
236	4JSHVB3
237	U42LW98
238	BBPV3M5
239	D2X2F81
240	TE4NGT3
241	VQTUUW1
242	D7JMEH5
243	73KY390
244	VFWU675
245	H2E4685
246	CJKV0Y5
247	4TXU5G7
248	P6JK2S8
249	VD6S3F4
250	W2X7828
251	N9B5Q73
252	JKJ4BC3
253	WR4WB85
254	R5SGFV4
255	H0YWR32
256	4XOWI74
257	EQO1WK4
258	Y4VYJQ3
259	63ICL98
260	PYFDSQ0
261	ANKU4S6
262	VN1K2F9
263	NDIHRP6
264	6NNY6Q7
265	FDXEVP4
266	VEDAC13
267	3118GK4
268	EEFGQS3
269	6MRMB14
270	G2EAT23
271	7X5S5E2
272	HF71J24
273	FGOKJ25
274	R3W9684

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

275	4NQY0Q5
276	UFXGF24
277	4U726H7
278	87LGF53
279	UDUK110
280	UO3C3F9
281	V2LH5P5
282	14DJ4G1
283	CV5LQD5
284	EQJ9PH6
285	FT8ABD0
286	PJKS7W7
287	4HFX8O5
288	GF54VN8
289	EOSOV12
290	86RGD26
291	1MGOJF4
292	GQQ9893
293	6AO7EK0
294	7732N53
295	ALE0W83
296	72OYK13
297	NZU8BM0
298	SVUKNH2
299	QYERIT1
300	LS28GQ1
301	5N8UGU4
302	ZY7BCW3
303	CEQ7IP2
304	DUU1KU6
305	SQE7OP8
306	DJFN2N3
307	XGZUM84
308	W0LBI81
309	Y7ODU81
310	VJFYTZ1
311	RE8O2A2
312	M6H7UU5
313	G4ULTH5
314	OUH73B7

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

315	BEWSDB3
316	DFU7330
317	AGUOK34
318	V9YUKH2
319	RYG5ST8
320	205KO22
321	T9CB796
322	DK3JX94
323	6UF16V1
324	U67E5X3
325	K58TUZ7
326	EUSUSL7
327	OGFDWU1
328	FTQGOL5
329	61XLTV6
330	CRPBTF9
331	5RCC3A3
332	H2JQ7U0
333	1EGPIS1
334	RJT54Q4
335	Y9VPVQ6
336	TMK6FU1
337	F59QYK3
338	5V9Z495
339	GZB8I11
340	38P2BO1
341	FO4V6G4
342	RW6PDI8
343	V85FVL8
344	NL8HU83
345	QYYH583
346	IH8CNI6
347	X0HHMM4
348	8AGMKP7
349	Y88H3A1
350	PJGPN15
351	ALI0B23
352	N62BS37
353	6W67WV8
354	MLMVNP4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

355	WBMWBI1
356	X841NX1
357	7XQQOZ6
358	B86EWT0
359	BVRAJB6
360	YH5FC64
361	7AK2UW1
362	B87VRS5
363	4GISR07
364	RG6WQ82
365	5DSBJ38
366	CQTJMW7
367	K4RB091
368	8LDHJE4
369	F9GGWT8
370	MOF2197
371	2W9FI17
372	IYAEUH1
373	LCPI2S6
374	PYOS5L1
375	3YNFBI8
376	OAD8J85
377	MO648P8
378	4QIWAJ6
379	MW39MH3
380	4YEG9D8
381	PW65770
382	AESY334
383	IY2FWF7
384	8WOWU17
385	ICJ2FV1
386	6DM55E7
387	MIOGG26
388	T8TFHH0
389	RJY68G7
390	10ZJ6P4
391	Q05VRH5
392	V282X34
393	BKS49F5
394	4OHUBW4

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

395	J3U73M0
396	BWAF554
397	YQ0AXQ7
398	S941QA6
399	475M5P8
400	22J6J17

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROTEZIONE CIVILE 25 febbraio 2021, n. 124

POR Puglia 2014–2020 Azione 5.1 "Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera". Avviso rivolto ai comuni per la selezione di proposte volte all'implementazione dei piani di protezione civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico. Approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2004 "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. n. 49 del 23 febbraio 2010 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione del rischio alluvioni;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Visti gli artt. 3 e 5 del D.P.G.R. n. 433/2015 del 31 luglio 2015;

Visto il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;

Vista la D.G.R**.** n. 1699 del 08/11/2016;

Visto il D.Lgs. n. 1 del 2/01/2018 "Codice di Protezione civile";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 che approva il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Vista la D.G.R. n. 1872/2018 con cui viene conferito l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile al Dott. Antonio Mario Lerario;

Vista Legge regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

Vista Legge regionale 30 dicembre 2020, n.36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Resposabile Unico del Procedimento, dott. Vito Augusto Capurso, emerge quanto segue:

Premesso che:

- nell'ambito dell'Azione 5.1 Sub-Azione 5.1.d "Integrazione e sviluppo sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti interoperabili di allerta precoce", è previsto l'intervento per l'"Aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento al rischio idraulico. Progettazione degli interventi di sistemazione idraulica in aree non perimetrate PAI" per cui sarà impiegata complessivamente la somma di € 4.037.500,00= così come indicato nella succitata D.G.R n. 371 del 19/03/2020;
- con A.D. n. 276 del 29/06/2020, pubblicato su B.U.R.P. n. 96 del 02/07/2020, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di istanze da parte dei Comuni volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile con riferimento alla previsione, prevenzione e contrasto del rischio idraulico ed idrogeologico prenotando l'importo complessivo di € 4.037.500,00= quale costo totale di intervento;
- con A.D. n. 306 del 17/07/2020, è stato rettificato l'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 276 del 29/06/2020 per la selezione di proposte volte all'implementazione dei Piani di Protezione Civile.
- con nota Prot. AOO_026_7556 del 07/07/2020 di questa Sezione e trasmessa a mezzo pec a tutti i Comuni della Regione Puglia, è stata data comunicazione di pubblicazione dell'Avviso di che trattasi e della data del 24/08/2020 come termine ultimo di presentazione delle istanze;
- con A. D. n. 773 del 23/12/2020, pubblicato sul BURP n. 174 del 31/12/2020 della Regione Puglia, il Dirigente della Sezione Protezione Civile ha approvato la graduatoria provvisoria contenente l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili, unitamente all'elenco delle proposte il cui punteggio totale è risultato inferiore alla soglia di sbarramento, con indicazione del punteggio attribuito e con indicazione delle cause di esclusione;
- la proposta di Deliberazione di Giunta regionale per la variazione al bilancio vincolato regionale 2021 e pluriennale 2021-2023 necessaria per l'autorizzazione all' adozione dei conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021 sui capitoli di entrata e di spesa relativi alla sub Azione 5.1.d del POR Puglia FESR/FSE 2014/2020 è in fase di istruttoria;

Dato atto che:

- con nota Prot. AOO_026_10232 del 08/09/2020 il Dirigente della Sezione Protezione Civile ha disposto la nomina dei componenti della Commissione di Valutazione delle istanze;
- così come stabilito dal paragrafo 5.6 dell'Avviso, entro 15 (quindici) giorni lavorativi a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria provvisoria sul BURP, i Comuni interessati potevano proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di Valutazione per il tramite Responsabile del Procedimento;
- in fase istruttoria è emerso che il Comune di Avetrana ha candidato la propria istanza in data 15/09/2020, oltre la scadenza prevista dall'Avviso Pubblico emanato con BURP n. 96 del 02/07/2020 stabilita in data 24/08/2020 e, pertanto, non esaminata da parte della Commissione;

- sebbene presentata oltre i termini stabiliti dall'Avviso di cui sopra, lo stesso Comune di Avetrana, in data 14/01/2021, ha chiesto la riammissione della propria candidatura, non accolta giusta nota prot. n. AOO_026_2226 del 25/02/2021;
- sono pervenute istanze di riesame, entro i termini previsti, rispetto alla graduatoria provvisoria approvata con A.D. n. 773/2020, pubblicata sul BURP n. 174 del 31/12/2020, da parte dei Comuni di Spinazzola, Cassano Murge e Molfetta ai fini della rimodulazione del punteggio e dell'importo assegnato in riferimento alla medesima graduatoria;

Cosiderato che:

- la Commissione di Valutazione, così come stabilito dal paragrafo 5.6 dell'Avviso, ha proceduto alla valutazione delle istanze di riesame per i Comuni di Spinazzola, Cassano Murge e Molfetta, cosi come dall' esito del verbale n. 8 del 03/02/2021;

Per quanto sopra premesso e considerato, si ritiene:

di dover procedere alla stesura e approvazione, con il presente atto, della graduatoria definitiva.

VERIFICA Al SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta al momento alcun adempimento contabile e, tuttavia, la spesa complessiva indicata dal presente provvedimento trova copertura nella prenotazione di spesa assunta con A.D. n. 276 del 29/06/2020 del Dirigente della Sezione Protezione Civile che qui si richiama.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in narrativa rappresentato che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare la graduatoria definitiva di cui all'allegato *A* -"Elenco definitivo delle proposte progettuali pervenute ammesse a finanziamento e finanziabili, in ordine decrescente di punteggio";
3. di approvare l'allegato *B* -"Elenco definitivo delle proposte il cui punteggio totale risulta inferiore alla soglia di sbarramento, con indicazione del punteggio attribuito";
4. di rimandare a successivo atto dirigenziale l'impegno della spesa, a seguito dell' approvazione della D.G.R. di variazione al bilancio vincolato regionale 2021 e pluriennale 2021-2023;
5. di rimandare la sottoscrizione del Disciplinare con i soggetti beneficiari, così come previsto al paragrafo 6.1 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. 276 del 29/06/2020, successivamente all'adozione dell'Atto Dirigenziale di impegno della spesa.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lvo 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali: www.regione.puglia.it – Trasparenza – Determinazioni Dirigenziali, www.protezionecivile.puglia.it e www.sistema.puglia.it;
b) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segreteriato della Giunta Regionale;

Il presente atto, composto da n. 15 pagine, compresi gli allegati *A* – "Elenco provvisorio delle proposte progettuali pervenute, ammesse a finanziamento e finanziabili in ordine decrescente di punteggio" e B - "Elenco provvisorio delle proposte il cui punteggio totale risulta inferiore alla soglia di sbarramento, con indicazione del punteggio attribuito" è adottato in originale.

Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Antonio Mario Lerario

Allegato A
all'A.D. n. 00124 del 25/02/2021 (cod. cifra 026/DIR/2021/00124)

"Elenco definitivo delle proposte progettuali pervenute, ammesse a finanziamento e finanziabili in ordine decrescente di punteggio"

Nr.	Comune	Ammissibilità Formale	Ammissibilità Sostanziale	VALUTAZIONE TECNICA					Importo richiesto per Piano	Importo richiesto per Strumentazione	Importo finanziato per Piano	Importo Finanziato per Strumentazione	TOTALE Finanziato	NOTE
				A	B	C	D	Punteggio TOT (min 50/100)						
1	**BISCEGLIE**	**SI**	**SI**	20	35	15	30	100	14.890,00 €	14.694,00 €	**14.890,00 €**	**14.694,00 €**	**29.584,00 €**	
2	**MOLFETTA**	**SI**	**SI**	20	35	15	30	100	19.820,00 €	19.520,00 €	**19.820,00 €**	**19.520,00 €**	**39.340,00 €**	**Contributo rimodulato a seguito di riesame.**
3	**BARI**	**SI**	**SI**	20	30	15	30	95	25.000,00 €	25.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	**Contributo rimodulato a € 30.000,00** Esclusione, a seguito di verifica, di alcune aree a rischio non previste nelle fattispecie indicate nell'avviso (rischio frane per le aree a rischio perimetrate e rischio maremoto per le aree a rischio non perimetrate).

4	**GALATONE**	**SI**	**SI**	15	35	15	28	93	15.000,00 €	15.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	**Contributo rimodulato a € 20.000,00** Esclusione, a seguito di verifica, di alcune aree a rischio (aree perimetrate ai sensi del Decreto Galasso) non rientranti nelle fattispecie indicate nell'avviso.
5	**TRIGGIANO**	**SI**	**SI**	15	35	15	28	93	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
6	**BARLETTA**	**SI**	**SI**	15	30	15	30	90	25.000,00 €	25.000,00 €	**25.000,00 €**	**25.000,00 €**	**50.000,00 €**	
7	**CERIGNOLA**	**SI**	**SI**	20	25	15	30	90	25.000,00 €	25.000,00 €	**25.000,00 €**	**25.000,00 €**	**50.000,00 €**	
8	**COPERTINO**	**SI**	**SI**	15	30	15	30	90	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
9	**MASSAFRA**	**SI**	**SI**	15	30	15	30	90	24.913,38 €	24.913,38 €	**24.913,38 €**	**24.913,38 €**	**49.826,76 €**	
10	**ORTA NOVA**	**SI**	**SI**	15	30	15	30	90	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
11	**PALAGIANO**	**SI**	**SI**	15	30	15	30	90	25.000,00 €	25.000,00 €	**25.000,00 €**	**25.000,00 €**	**50.000,00 €**	
12	**GINOSA**	**SI**	**SI**	15	30	15	28	88	25.000,00 €	24.947,78 €	**25.000,00 €**	**24.947,78 €**	**49.947,78 €**	
13	**MARTINA FRANCA**	**SI**	**SI**	15	30	15	28	88	14.999,90 €	14.999,90 €	**14.999,90 €**	**14.999,90 €**	**29.999,80 €**	
14	**CORATO**	**SI**	**SI**	15	35	10	26	86	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
15	**CARAPELLE**	**SI**	**SI**	15	25	15	30	85	20.000,00 €	20.000,00 €	**20.000,00 €**	**20.000,00 €**	**40.000,00 €**	
16	**CAROSINO**	**SI**	**SI**	15	25	15	30	85	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
17	**VIESTE**	**SI**	**SI**	15	25	15	30	85	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
18	**GALATINA**	**SI**	**SI**	20	20	15	28	83	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
19	**GIOIA DEL COLLE**	**SI**	**SI**	20	20	15	28	83	20.000,00 €	19.947,00 €	**20.000,00 €**	**19.947,00 €**	**39.947,00 €**	
20	**MONOPOLI**	**SI**	**SI**	20	20	15	28	83	20.000,00 €	20.000,00 €	**20.000,00 €**	**20.000,00 €**	**40.000,00 €**	
21	**APRICENA**	**SI**	**SI**	15	20	15	30	80	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	

22	**CASSANO DELLE MURGE**	**SI**	**SI**	15	20	15	30	80	15.000,00 €	15.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	**Contributo confermato a seguito di riesame.** In particolare, la superficie dell'area a rischio perimetrata non esplicitamente quantificata dall'Amministrazione proponente, risulta più bassa del limite inferiore del range indicato nella casistica "C" del punto 2.2 "Entità del contributo" dell'avviso. Inoltre, per le aree non perimetrate, della superficie complessiva dichiarata di 0,11 kmq, non risulta allegata alla dichiarazione alcuna perizia asseverata da professionista iscritto all'Albo di riferimento per la fattispecie considerata, come disposto al punto 4.1 "Documentazione" dell'avviso. Pertanto, dette aree sono state escluse.
23	**CRISPIANO**	**SI**	**SI**	15	20	15	30	80	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
24	**GRUMO APPULA**	**SI**	**SI**	15	20	15	30	80	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
25	**ORSARA DI PUGLIA**	**SI**	**SI**	15	20	15	30	80	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
26	**RUTIGLIANO**	**SI**	**SI**	15	20	15	30	80	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
27	**TORITTO**	**SI**	**SI**	15	20	15	30	80	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
28	**BRINDISI**	**SI**	**SI**	15	25	15	24	79	24.400,00 €	24.400,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	**Contributo rimodulato a € 30.000,00** Esclusione, a seguito di verifica, di alcune aree a rischio non previste nelle fattispecie indicate nell'avviso (rischio frane per le aree a rischio perimetrate) nonché di aree a rischio non perimetrate non dichiarate dal

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

														Legale Rappresentate del comune e non periziate da professionista iscritto all'Albo.
29	**LIZZANO**	**SI**	**SI**	15	20	15	28	78	15.000,00 €	14.974,80 €	**15.000,00 €**	**14.974,80 €**	**29.974,80 €**	
30	**CUTROFIANO**	**SI**	**SI**	15	15	15	30	75	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
31	**FASANO**	**SI**	**SI**	10	30	10	25	75	14.884,00 €	14.945,00 €	**14.884,00 €**	**14.945,00 €**	**29.829,00 €**	
32	**MANFREDONIA**	**SI**	**SI**	15	35	10	15	75	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
33	**ORDONA**	**SI**	**SI**	15	15	15	30	75	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
34	**PALAGIANELLO**	**SI**	**SI**	15	15	15	30	75	13.132,00 €	14.884,00 €	**13.132,00 €**	**14.884,00 €**	**28.016,00 €**	
35	**PUTIGNANO**	**SI**	**SI**	15	15	15	30	75	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
36	**RODI GARGANICO**	**SI**	**SI**	15	15	15	30	75	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
37	**RUVO DI PUGLIA**	**SI**	**SI**	15	15	15	30	75	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
38	**STATTE**	**SI**	**SI**	15	15	15	30	75	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
39	**TARANTO**	**SI**	**SI**	15	15	15	30	75	24.995,20 €	24.995,20 €	**24.995,20 €**	**24.995,20 €**	**49.990,40 €**	
40	**TORREMAGGIORE**	**SI**	**SI**	15	15	15	30	75	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
41	**ZAPPONETA**	**SI**	**SI**	15	15	15	30	75	25.000,00 €	25.000,00 €	**25.000,00 €**	**25.000,00 €**	**50.000,00 €**	
42	**TRICASE**	**SI**	**SI**	20	15	15	24	74	14.999,90 €	14.999,90 €	**14.999,90 €**	**14.999,90 €**	**29.999,80 €**	
43	**ANDRANO**	**SI**	**SI**	10	20	15	28	73	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
44	**FRANCAVILLA FONTANA**	**SI**	**SI**	15	20	10	28	73	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
45	**ALESSANO**	**SI**	**SI**	15	15	10	30	70	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
46	**CASARANO**	**SI**	**SI**	15	20	15	20	70	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
47	**CISTERNINO**	**SI**	**SI**	15	10	15	30	70	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
48	**CONVERSANO**	**SI**	**SI**	15	10	15	30	70	9.760,00 €	9.760,00 €	**9.760,00 €**	**9.760,00 €**	**19.520,00 €**	
49	**LECCE**	**SI**	**SI**	20	5	15	30	70	14.999,90 €	14.999,90 €	**14.999,90 €**	**14.999,90 €**	**29.999,80 €**	

50	**LESINA**	**SI**	**SI**	15	10	15	30	70	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
51	**MOTTOLA**	**SI**	**SI**	15	10	15	30	70	20.000,00 €	20.000,00 €	**20.000,00 €**	**20.000,00 €**	**40.000,00 €**	
52	**OSTUNI**	**SI**	**SI**	15	10	15	30	70	14.999,90 €	14.999,90 €	**14.999,90 €**	**14.999,90 €**	**29.999,80 €**	
53	**PARABITA**	**SI**	**SI**	15	10	15	30	70	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
54	**POGGIARDO**	**SI**	**SI**	15	10	15	30	70	9.997,90 €	9.997,90 €	**9.997,90 €**	**9.997,90 €**	**19.995,80 €**	
55	**SAMMICHELE DI BARI**	**SI**	**SI**	15	10	15	30	70	15.000,00 €	14.976,11 €	**15.000,00 €**	**14.976,11 €**	**29.976,11 €**	
56	**SAN NICANDRO GARGANICO**	**SI**	**SI**	15	10	15	30	70	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
57	**SERRACAPRIOLA**	**SI**	**SI**	15	10	15	30	70	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
58	**TORRE SANTA SUSANNA**	**SI**	**SI**	15	10	15	30	70	14.999,90 €	14.999,90 €	**14.999,90 €**	**14.999,90 €**	**29.999,80 €**	
59	**SPINAZZOLA**	**SI**	**SI**	20	5	15	30	70	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	**Contributo rimodulato a seguito di riesame.**
60	**LIZZANELLO**	**SI**	**SI**	15	15	15	24	69	9.997,90 €	9.997,90 €	**9.997,90 €**	**9.997,90 €**	**19.995,80 €**	
61	**MODUGNO**	**SI**	**SI**	15	15	15	24	69	9.997,90 €	9.997,90 €	**9.997,90 €**	**9.997,90 €**	**19.995,80 €**	
62	**SAN VITO DEI NORMANNI**	**SI**	**SI**	15	15	15	24	69	9.997,90 €	9.997,90 €	**9.997,90 €**	**9.997,90 €**	**19.995,80 €**	
63	**TURI**	**SI**	**SI**	15	15	15	24	69	9.997,90 €	9.997,90 €	**9.997,90 €**	**9.997,90 €**	**19.995,80 €**	
64	**ACQUAVIVA DELLE FONTI**	**SI**	**SI**	15	10	15	28	68	15.000,00 €	14.975,50 €	**15.000,00 €**	**14.975,50 €**	**29.975,50 €**	
65	**CORSANO**	**SI**	**SI**	10	15	15	28	68	9.920,00 €	9.920,00 €	**9.920,00 €**	**9.920,00 €**	**19.840,00 €**	
66	**GRAVINA IN PUGLIA**	**SI**	**SI**	15	10	15	28	68	25.000,00 €	25.000,00 €	**25.000,00 €**	**25.000,00 €**	**50.000,00 €**	
67	**TAURISANO**	**SI**	**SI**	15	10	15	28	68	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
68	**VILLA CASTELLI**	**SI**	**SI**	15	10	15	28	68	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
69	**CANDELA**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
70	**CARLANTINO**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
71	**CASTELLUCCIO DEI SAURI**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
72	**CELENZA VALFORTORE**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

73	**CHIEUTI**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
74	**ERCHIE**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
75	**MIGGIANO**	**SI**	**SI**	16	10	15	24	65	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
76	**PANNI**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
77	**PESCHICI**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	12.000,00 €	10.000,00 €	**12.000,00 €**	**10.000,00 €**	**22.000,00 €**	
78	**POGGIO IMPERIALE**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
79	**ROCCHETTA SANT'ANTONIO**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
80	**ROSETO VALFORTORE**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
81	**SAN GIOVANNI ROTONDO**	**SI**	**SI**	15	15	15	20	65	20.000,00 €	20.000,00 €	**20.000,00 €**	**20.000,00 €**	**40.000,00 €**	
82	**SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
83	**SAN MARCO LA CATOLA**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
84	**SANTERAMO IN COLLE**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
85	**TROIA**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
86	**VOLTURARA APPULA**	**SI**	**SI**	15	5	15	30	65	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
87	**ARADEO**	**SI**	**SI**	10	15	15	24	64	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
88	**ARNESANO**	**SI**	**SI**	15	10	15	24	64	9.997,90 €	9.997,90 €	**9.997,90 €**	**9.997,90 €**	**19.995,80 €**	
89	**CAMPI SALENTINA**	**SI**	**SI**	15	10	15	24	64	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
90	**CASTRIGNANO DEL CAPO**	**SI**	**SI**	15	10	15	24	64	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
91	**COLLEPASSO**	**SI**	**SI**	15	10	15	24	64	10.000,50 €	10.000,50 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
92	**MURO LECCESE**	**SI**	**SI**	15	15	10	24	64	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
93	**NOCIGLIA**	**SI**	**SI**	15	10	15	24	64	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
94	**ORTELLE**	**SI**	**SI**	15	10	15	24	64	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	

95	**PRESICCE-ACQUARICA**	**SI**	**SI**	15	10	15	24	64	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
96	**SAN PIETRO IN LAMA**	**SI**	**SI**	15	10	15	24	64	9.997,90 €	9.997,90 €	**9.997,90 €**	**9.997,90 €**	**19.995,80 €**	
97	**SAVA**	**SI**	**SI**	15	10	15	24	64	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
98	**VEGLIE**	**SI**	**SI**	15	10	15	24	64	9.997,90 €	9.997,90 €	**9.997,90 €**	**9.997,90 €**	**19.995,80 €**	
99	**CASAMASSIMA**	**SI**	**SI**	15	5	15	28	63	10.000,00 €	9.943,00 €	**10.000,00 €**	**9.943,00 €**	**19.943,00 €**	
100	**CARPINO**	**SI**	**SI**	15	10	15	22	62	20.000,00 €	20.000,00 €	**20.000,00 €**	**20.000,00 €**	**40.000,00 €**	
101	**ISCHITELLA**	**SI**	**SI**	0	15	15	30	60	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
102	**PALO DEL COLLE**	**SI**	**SI**	10	5	15	30	60	19.837,20 €	19.837,20 €	**19.837,20 €**	**19.837,20 €**	**39.674,40 €**	
103	**UGGIANO LA CHIESA**	**SI**	**SI**	15	15	10	20	60	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
104	**DISO**	**SI**	**SI**	10	10	15	24	59	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
105	**GIURDIGNANO**	**SI**	**SI**	15	5	15	24	59	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
106	**MATINO**	**SI**	**SI**	15	5	15	24	59	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
107	**MELISSANO**	**SI**	**SI**	15	10	10	24	59	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
108	**MELPIGNANO**	**SI**	**SI**	15	5	15	24	59	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
109	**MINERVINO DI LECCE**	**SI**	**SI**	15	5	15	24	59	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
110	**MONTE SANT'ANGELO**	**SI**	**SI**	15	5	15	24	59	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
111	**MORCIANO DI LEUCA**	**SI**	**SI**	15	5	15	24	59	9.997,50 €	9.997,50 €	**9.997,50 €**	**9.997,50 €**	**19.995,00 €**	
112	**PALMARIGGI**	**SI**	**SI**	15	5	15	24	59	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
113	**PATÙ**	**SI**	**SI**	15	5	15	24	59	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
114	**POGGIORSINI**	**SI**	**SI**	15	5	15	24	59	14.999,90 €	14.999,90 €	**14.999,90 €**	**14.999,90 €**	**29.999,80 €**	
115	**PULSANO**	**SI**	**SI**	15	5	15	24	59	9.997,90 €	9.997,90 €	**9.997,90 €**	**9.997,90 €**	**19.995,80 €**	
116	**SANARICA**	**SI**	**SI**	15	5	15	24	59	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
117	**SANNICOLA**	**SI**	**SI**	15	10	10	24	59	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**9.803,92 €**	**19.803,92 €**	
118	**RUFFANO**	**SI**	**SI**	15	5	10	28	58	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	

119	**ASCOLI SATRIANO**	**SI**	**SI**	0	10	15	30	55	25.000,00 €	25.000,00 €	**25.000,00 €**	**25.000,00 €**	**50.000,00 €**	
120	**BICCARI**	**SI**	**SI**	0	10	15	30	55	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
121	**CASTELLANETA**	**SI**	**SI**	15	15	10	15	55	25.000,00 €	25.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	**Contributo rimodulato a € 30.000,00** Esclusione, a seguito di verifica, di alcune aree a rischio (aree golenali) non rientranti nelle fattispecie indicate nell'avviso.
122	**VICO DEL GARGANO**	**SI**	**SI**	0	10	15	30	55	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
123	**ALLISTE**	**SI**	**SI**	15	5	10	24	54	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
124	**GIUGGIANELLO**	**SI**	**SI**	10	10	10	24	54	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
125	**RACALE**	**SI**	**SI**	10	5	15	24	54	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
126	**TAVIANO**	**SI**	**SI**	15	5	10	24	54	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
127	**UGENTO**	**SI**	**SI**	15	5	10	24	54	15.000,00 €	15.000,00 €	**15.000,00 €**	**15.000,00 €**	**30.000,00 €**	
128	**BAGNOLO DEL SALENTO**	**SI**	**SI**	15	5	5	28	53	9.955,40 €	9.955,40 €	**9.955,40 €**	**9.955,40 €**	**19.910,80 €**	
129	**BOTRUGNO**	**SI**	**SI**	0	10	15	28	53	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
130	**CANNOLE**	**SI**	**SI**	15	5	5	28	53	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
131	**NEVIANO**	**SI**	**SI**	0	10	15	28	53	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
132	**SALVE**	**SI**	**SI**	0	10	15	28	53	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
133	**SAN DONACI**	**SI**	**SI**	10	5	10	28	53	9.760,00 €	9.905,60 €	**9.760,00 €**	**9.905,60 €**	**19.665,60 €**	
134	**ALBERONA**	**SI**	**SI**	0	5	15	30	50	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
135	**BOVINO**	**SI**	**SI**	0	5	15	30	50	10.000,00 €	10.000,13 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
136	**CASTELLUCCIO VALMAGGIORE**	**SI**	**SI**	0	5	15	30	50	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	
137	**GALLIPOLI**	**SI**	**SI**	0	5	15	30	50	10.000,00 €	10.000,00 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	

138	**LATIANO**	**SI**	**SI**	10	10	5	25	50	14.999,90 €	14.999,90 €	**10.000,00 €**	**10.000,00 €**	**20.000,00 €**	**Contributo rimodulato a € 20.000,00** Rideterminazione, a seguito di verifica, della superficie complessiva delle aree a rischio perimetrate.
139	**NOCI**	**SI**	**SI**	0	5	15	30	50	10.000,00 €	10.000,00 €	**5.000,00 €**	**5.000,00 €**	**10.000,00 €**	**Contributo rimodulato a € 10.000,00** In quanto l'area a rischio rientra nella fattispecie A par. 2.2 dell'Avviso.
140	**SAN MICHELE SALENTINO**	**SI**	**SI**	0	5	15	30	50	4.952,80 €	4.941,00 €	**4.952,80 €**	**4.941,00 €**	**9.893,80 €**	

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Vito Augusto Capurso

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
dott. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Allegato B
All'A.D. n. 00124 del 25/02/2021 (cod. cifra 026/DIR/2021/00124)

"Elenco definitivo delle proposte il cui punteggio totale risulta inferiore alla soglia di sbarramento, con indicazione del punteggio attribuito"

Nr.	Comune	Ammissibilità Formale	Ammissibilità Sostanziale	VALUTAZIONE TECNICA					Importo richiesto per Piano	Importo richiesto per Strumentazione	Importo finanziato per Piano	Importo Finanziato per Strumentazione	TOTALE Finanziato	NOTE
				A	B	C	D	Punteggio TOT (min 50/100)						
1	ALEZIO	SI	SI	0	5	15	28	**48**	5.000,00 €	5.000,00 €	**0 €**	**0 €**	**0 €**	Il comune non presenta area a rischio PAI per rischio idraulico nè viene dichiarata area non perimetrata.
2	SANTA CESAREA TERME	SI	SI	0	5	15	28	**48**	10.000,00 €	10.000,00 €	**0 €**	**0 €**	**0 €**	Il comune non presenta area a rischio PAI per rischio idraulico nè viene dichiarata area non perimetrata. Dichiarata solo area a rischio di fattispecie non previste nell'avviso (pericolosità idrogeomorfologica PG3).

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Vito Augusto Capurso

Il Dirigente della Sezione Protezione Civile
dott. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 2 marzo 2021, n. 42

PO Puglia FESR – FSE 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Presa d'atto dei lavori della Commissione, approvazione elenco esiti di valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute al 28.04.2020.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Decreto del Presidente Della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vista l'A.D. n. 430 del 13/06/2019 che conferisce delega per l'attuazione della Sub Azione 9.6b, dell'Azione 9.6 del PO Puglia FESR - FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche Migrazioni, Antimafia Sociale;
- Vista la D.G.R. n. 970/2017 di approvazione dell'atto di organizzazione del PO Puglia FSER - 2014-2020;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A) alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

- Richiamata la DGR n. 2439/2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale al Dott. Domenico De Giosa;
- sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che

- Con A.D. n. 78 del 07/11/2019, pubblicata sul BURP n. 131 del 14.11.2019, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione, Antimafia Sociale, ha adottato l'Avviso "**Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie**" finanziato a valere sulle risorse dell'Asse prioritario IX "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" – Azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" del PO Puglia FESR – FSE 2014-2020.
- Per il succitato avviso la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1377 del 23/07/2019 e n. 1649 del 08.102020, ha stanziato una dotazione complessiva di € 7.500.000,00 con procedura competitiva a graduatoria definendo che i progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, presenti in graduatoria, potranno trovare capienza in una fase successiva, mediante scorrimento della stessa graduatoria, se dovessero intervenire rinunce da parte di beneficiari o si rendessero disponibili nuove risorse finanziare.
- L'art. 7 dell'Avviso *"Modalità e termini per la presentazione delle operazioni"* stabilisce che l'Avviso opera con la modalità a sportello e che le istanze potranno essere presentate a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP.
- L'art. 8 dell'Avviso *"Procedure e criteri di valutazione"* definisce che la valutazione di ammissibilità e la successiva valutazione di merito, sarà effettuata da una Commissione istituita presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche le Migrazioni, Antimafia Sociale, nominata con apposito Atto Dirigenziale e sarà composto da n. 3 funzionari.
- Con A.D. n. 9 del 06.02.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ha nominato la Commissione di valutazione delle proposte progettuali, definendone l'effettiva composizione con i seguenti funzionari: dott. Pierluigi Ruggiero – Dirigente della Sezione Direzione Amministrativa della Presidenza - in qualità di presidente della Commissione; dr. Riccardo Acquaviva, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, in qualità di componente; dott.ssa Cristina Di Modugno Sezione Politiche giovanili e innovazione sociale in qualità di componente.
- Con A.D. n. 143 del 22.09.2020, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, per esigenze di servizio, ha nominato l'avv.ssa Stefania Volpicella e il dott. Luigi Bellino in sostituzione della dott.ssa Di Modugno e del Dott. Acquaviva quali membri della commissione di Valutazione
- L'obiettivo dell'Avviso è l'attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso dei vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie, al fine di promuovere il contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, promuovendo l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità elevando il livello di sensibilizzazione della società civile e delle stesse istituzioni pubbliche;

Considerato che

- Il dott. Pierluigi Ruggiero, in qualità di Presidente della Commissione, ha provveduto a trasmettere alla RUP dott.ssa Margiotta Annatonia, il verbale della commissione di valutazione n. 12 del 01.03.2021 relativo alle istruttorie dei progetti pervenuti alla data del 28.04.2020 contraddistinti dal n. 50 al n. 54.
- La Commissione di valutazione ha sospeso la valutazione della proposta n. 54 relativa all'istanza pervenuta dalla Cooperativa Sociale "I Bambini di Truffaut" in attesa di acquisire la documentazione richiesta ad integrazione entro i termini stabiliti.
- Con il presente Atto, si procede all'approvazione degli esiti definitivi dell'istruttoria effettuata e conclusa per n. 4 proposte progettuali nel rispetto dei vincoli previsti dall'Avviso, come meglio dettagliato negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:

- **Allegato A –** Elenco proposte progettuali con istruttoria conclusa;
- **Allegato B –** Esiti "Ammissibilità Formale" delle proposte progettuali;
- **Allegato C –** "Valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento" delle proposte progettuali;

Rilevato, inoltre, che

Dalla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito, ai sensi dell'art. 8 "**Procedure e criteri di valutazione**" delle 5 proposte progettuali, esaminate dalla Commissione di valutazione, emerge quanto segue:

- n. **4** (cinque) proposte progettuali hanno riportato un punteggio complessivo superiore o pari a 70, sul punteggio massimo attribuibile pari a 100;
- n. **1** (una) proposta progettuale non ha ottenuto punteggio per valutazione sospesa in attesa di integrazioni;
- n. **0** (zero) proposte progettuali non raggiungono l'idoneità al finanziamento, avendo ottenuto un punteggio complessivo al di sotto della soglia minima di 70/100 punti;
- n. **0** (zero) proposte progettuali non sono ammissibili per carenza dei requisiti di ammissibilità formale, previsti nell'avviso pubblico.

L'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 4 (quattro) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ (centonovantottomilaottocento/00).**

Tanto premesso e considerato, si propone di:

- Approvare l'esito delle risultanze della Commissione in merito alla verifica di ammissibilità formale e di valutazione di merito delle proposte pervenute, riportando rispettivamente:
  - l'elenco delle proposte valutate per l'ammissibilità formale;
  - l'elenco delle proposte ammesse alla valutazione di merito;
  - l'elenco delle proposte ammesse e finanziabili con eventuale specifica indicazione di quelle escluse per motivi formali o per punteggio conseguito al di sotto della soglia minima prevista;
- Pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP).

VERIFICA AI SENSI DEL d.lgs. 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal Dlgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabile per l'adozione dell'Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.lgs 118/2011 e ss.mm.i..
Il presente provvedimento **non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.**

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di dare atto che la Commissione di valutazione ha concluso l'istruttoria delle proposte progettuali pervenute in ordine temporale al 28.04.2020 dalla n. 50 alla n. 54;
- di approvare il sesto elenco delle proposte progettuali, quale presa d'atto dei lavori della Commissione di valutazione in termini di ammissibilità e di merito, come meglio dettagliati negli allegati parte integrante e sostanziale del presente Atto:
  Allegato A – Elenco proposte progettuali con istruttoria conclusa;
  Allegato B – Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali;
  Allegato C -Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali.
- L'elenco dei progetti ammissibili e finanziabili risulta, pertanto, costituito da n. 4 (quattro) proposte progettuali per un importo complessivo ammissibile a finanziamento pari a **€ (centonovantotto milaottocento/00).**
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;
b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali su sistema.puglia.it;
d) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA:
   - al Segretariato della Giunta Regionale;
f) è composto da n. 8 facciate (compreso gli allegati A, B e C)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019

Allegato A – Elenco proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO
1	Associazione culturale Amici della musica APS	Le cento note	Aradeo (LE)	03.04.2020 - ore 17.19	AOO_176/0000489 del 06.04.2020
2	Racale CAM Associazione di promozione sociale	La bellezza in centro passi	Ugento (LE)	02.04.2020 – ore 19.38 – integrazione ore 21.17	AOO_176/0000490 e AOO_176/0000491 del 06.04.2020
3	Mediterranea Associazione per lo sviluppo locale APS	NonCISTO!	Copertino (LE)	04.04.2020 – ore 18.22	AOO_176/0000492 del 06.04.2020
4	Fondazione Vanni Longo	Vir(t)us!	Maruggio (TA)	15.04.2020 – ore 22.13	AOO_176/0000547 del 21.04.2020
5	BAMBINI DI TRUFFAUT – Coop Sociale	Legati&Legali: finché Bellezza non ci separi	Bari	28.04.2020 – ore 19.18	AOO_176/0000622 del 04.05.2020

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6 Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019

Allegato B - Esiti ammissibilità formale delle proposte progettuali

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	DATA E ORA ARRIVO PEC	PROTOCOLLO	ESITI VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'
1	Associazione culturale Amici della musica APS	Le cento note	Aradeo (LE)	03.04.2020 - ore 17.19	AOO_176/0000489 del 06.04.2020	**AMMESSO**
2	Racale CAM Associazione di promozione sociale	La bellezza in centro passi	Ugento (LE)	02.04.2020 – ore 19.38 – integrazione ore 21.17	AOO_176/0000490 e AOO_176/0000491 del 06.04.2020	**AMMESSO**
3	Mediterranea Associazione per lo sviluppo locale APS	NonCISTO!	Copertino (LE)	04.04.2020 – ore 18.22	AOO_176/0000492 del 06.04.2020	**AMMESSO**
4	Fondazione Vanni Longo	Vir(t)us!	Maruggio (TA)	15.04.2020 – ore 22.13	AOO_176/0000547 del 21.04.2020	**AMMESSO**
5	BAMBINI DI TRUFFAUT – Coop Sociale	Legati&Legali: finché Bellezza non ci separi	Bari	28.04.2020 – ore 19.18	AOO_176/0000622 del 04.05.2020	**Valutazione sospesa ai sensi dell'art. 8.1**

REGIONE PUGLIA

PRESIDENZA GIUNTA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE

POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Azione 9.6. Avviso pubblico "Bellezza e legalità per una Puglia libera dalle mafie". Approvato dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con D. D. n. 78 del 07/11/2019.

Allegato C- Esiti valutazione di merito e ammissibilità al finanziamento delle proposte progettuali valutate

N.	SOGGETTO PROPONENTE (Denominazione Sociale)	DENOMINAZIONE PROGETTO	SEDE SVOLGIMENTO	PUNTEGGIO VALUTAZIONE DI MERITO	ESITO VALUTAZIONE DI MERITO	IMPORTO FINANZIATO
1	Associazione culturale Amici della musica APS	Le cento note	Aradeo (LE)	**74/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 48.800,00**
2	Racale CAM Associazione di promozione sociale	La bellezza in centro passi	Ugento (LE)	**83/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
3	Mediterranea Associazione per lo sviluppo locale APS	NonCISTO!	Copertino (LE)	**77/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**
4	Fondazione Vanni Longo	Vir(t)us!	Maruggio (TA)	**74/100**	**AMMESSO AL FINANZIAMENTO**	**€ 50.000,00**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
Dott. Domenico De Giosa

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2021, n. 67

Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce. Conferma dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 19 posti letto denominata "Villa Pietro e Angela", sita nel Comune di Triggiano (BA) alla S.P. n. 60 km. 1+500.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1732 del 22/10/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche".

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" prevede:

- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*
  (…);
  c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento.(…)";
- all'art. 8, comma 3 che "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime*

domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 24, comma 2 che "*Le strutture pubbliche e private, gli Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.*";
- all'art. 24, comma 3 che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completa la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.*".

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*", successivamente modificato con R.R. n. 5 del 06/03/2018, prevede all'art. 10 la "*Struttura terapeutico-riabilitativo residenziale o semiresidenziale*", collocata nella rete dei servizi sanitari per l'attuazione di programmi personalizzati nei confronti di utenti con problematiche di dipendenza patologica da sostanze da abuso lecite, illecite e/o da comportamenti anche in presenza di patologia psichiatrica compensata e gestibile che non abbisogna di management intensivo e specialistico.

Con Deliberazione n. 28 del 12/01/2018, pubblicata sul BURP n. 18 del 02/02/2018, la Giunta Regionale ha disposto, tra l'altro, "*di approvare le tariffe, pro-die e pro-capite, indicate nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, da riconoscersi alle strutture previste dal R.R. n. 10/2017 che verranno accreditate istituzionalmente; (…)*".

Con nota prot. n. IMS 12/18 del 23/04/2018 trasmessa con raccomandata del 24/04/2018, ad oggetto "*Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 "Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno": Domanda di conferma dell'autorizzazione all'esercizio per la struttura denominata "Villa Pietro e Angela", ubicata in Triggiano (Bari), alla S.P. n. 60 km. 1+500 (Via detta della Marina).*", il legale rappresentante dell'Associazione "COMUNITA' EMMANUEL ONLUS" di Lecce, ai sensi dell'art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017, ha chiesto a questa Sezione, in relazione alla struttura in oggetto:

"

1) *la conferma dell'autorizzazione all'esercizio, nell'Area Terapeutico Riabilitativa in regime residenziale con capacità ricettiva di n°. 20 posti (con rinuncia ad ulteriori n° 2 posti compresi nella capacità ricettiva di n° 22 posti attribuita con il provvedimento di iscrizione all'Albo Regionale degli Enti Ausiliari);*
2) *l'accreditamento istituzionale.*",

dichiarando:

"

- *che, con Determinazione n° 250 del 14/05/2001 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell'Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, la struttura è stata iscritta, ai sensi dell'art. 10 della L.R.22/96, all'Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti,*

nonché autorizzata ad operare in forma residenziale nell'Area Terapeutico Riabilitativa con capacità ricettiva di n°22 posti;

- *(…)*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione ed agli operatori è: mq. 476.*"

ed allegandovi:

"

- *titolo attestante l'agibilità della struttura;*
- *titolo di studio accademico del responsabile della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n° 9.*".

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/12502 del 23/09/2019 trasmessa al legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Triggiano, questa Sezione ha comunicato, tra l'altro, che:

"*Dall'esame della sopra riportata documentazione questa Sezione ha rilevato che i locali della struttura in questione hanno una superficie utile di 476 mq e che pertanto, in rapporto ai n. 20 posti richiesti, non è soddisfatto il requisito di cui all'art. 5 del R.R. 10/2017 s.m.i. "Requisiti strutturali" che prevede, per le strutture residenziali, una superficie minima complessiva di 30 mq. per ciascun posto autorizzato.*

Per quanto sopra, atteso che la superficie di 476 metri quadri è sufficiente solo per n. 15 utenti e che la capacità ricettiva prevista per la suddetta tipologia di struttura, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. è compresa tra n. 8 e n. 30 utenti;

considerato che:

- *(…)*
- *in relazione alla data di iscrizione della struttura all'Albo degli Enti Ausiliari di cui alla L.R. n. 22/1996 per l'area terapeutico-riabilitativa (14/05/2001), l'istanza della Associazione "COMUNITA' EMMANUEL ONLUS" di Lecce, per la conferma dell'autorizzazione all'esercizio della Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale in oggetto, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall'art. 20 del R.R. n. 10/2017 e s.m.i.;*

(…) si invitano:

- *ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Villa Pietro e Angela", ubicata in Triggiano (BA) alla S.P. n. 60 km. 1+500 e gestita dall'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 15 posti letto;*
- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), denominata "Villa Pietro e Angela", ubicata in Triggiano (BA) alla S.P. n. 60 km. 1+500, e gestita dall'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per n. 15 posti letto.*".

Con nota del 01/10/2019 trasmessa con *PEC* in pari data, ad oggetto "*Associazione Comunità Emmanuel*

Onlus di Lecce. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio dell'accreditamento per la struttura terapeutico riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Villa Pietro e Angela", ubicata in Triggiano (Bari), alla S.P. n. 60 km. 1+500 (Via detta della Marina). Integrazione documentale.", indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Triggiano, il legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus ha comunicato quanto segue:

"*In riferimento alla nostra istanza Prot. N° IMS 12/18 del 23/04/2018 di cui in allegato e, alla nota del 23 settembre 2019 con PROT. N. A00_183/12502 si invia la documentazione integrativa.*
Tale documentazione integra la richiesta precedente specificando che si richiede l'accreditamento per 21 posti e che la superficie coperta è di 476 mq e che la superficie scoperta complessiva di pertinenza è di circa 6500 mq di cui si considera una di 160 mq per concorrere a determinare i 30 mq per ciascun posto.
Si allegano le tavole grafiche in cui si rappresenta quanto detto.
(…)".

Con nota prot. n. A00_183/13618 del 17/10/2019 questa Sezione ha comunicato al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA e, per conoscenza, al legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Triggiano, quanto segue:

"*In relazione a quanto innanzi, considerato che:*

- *l'art. 5 del R.R. n. 10/2017 s.m.i. "Requisiti strutturali" prevede al punto A) per le strutture residenziali una superficie minima complessiva di 30 mq. per ciascun posto autorizzato, includendo sia locali e spazi interni che esterni da destinarsi ad attività riabilitative e di socializzazione;*
- *il R.R. n. 10/2017 e s.m.i. non pone un limite alla superficie esterna utilizzabile ai fini del raggiungimento dei sopradetti complessivi 30 mq./utente;*
- *peraltro, la prassi amministrativa adottata da questa Sezione per altre tipologie di strutture sanitarie o socio-sanitarie, i cui regolamenti non prevedono espressamente la superficie esterna minima utilizzabile per il raggiungimento della superficie minima complessiva per ciascun posto autorizzato, è nel senso di destinare 5 mq/utente nel calcolo della superficie esterna utilizzabile;*
- *il legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" ha dichiarato che la superficie interna della struttura è di mq. 476 e che la superficie "scoperta complessiva di pertinenza è di circa 6500 mq di cui si considera una di 160 mq per concorrere a determinare i 30 mq per ciascun posto";*

per quanto sopra;

atteso che la superficie complessiva, interna ed esterna della struttura, è sufficiente solo per n. 19 utenti, in quanto:
sottraendo 5 mq/utente di superficie esterna (massima utilizzabile) dalla superficie complessiva di 30 mq/utente, e successivamente dividendo la superficie interna complessiva di 476 mq per 25 mq di superficie interna necessaria per ciascun utente (30mq-5mq esterni), risulta che il numero dei posti autorizzabili nel caso di specie è pari a 19 posti, in relazione ad una superficie complessiva utile di 571 mq, data da 476 mq di superficie interna + 95 mq (5 mq x 19 utenti) di superficie esterna utile;

ad integrazione e modifica dell'incarico già conferito al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ed al Dipartimento Dipendenze patologiche della ASL BA con la sopra richiamata nota prot. n. A00_183/12502 del 23/09/2019, si invitano:

- *ai sensi dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ed ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-*

riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Villa Pietro e Angela", ubicata in Triggiano (BA) alla S.P. n. 60 km. 1+500 e gestita dall'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 19 posti letto;

- *ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), denominata "Villa Pietro e Angela", ubicata in Triggiano (BA) alla S.P. n. 60 km. 1+500, e gestita dall'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce, finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per n. 19 posti letto.*".

Con nota prot. n. A00_183/15495 del 02/12/2019 indirizzata al legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus"di Lecce e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Triggiano (BA) la scrivente ha rappresentato quanto segue:

"*(…) rilevato che la scrivente Sezione, in ragione della circostanza che la struttura, in rapporto ai n. 21 posti letto richiesti, non soddisfa il requisito di 30 mq. per ciascun posto autorizzato, ha conferito incarico di verifica per n. 19 posti letto anziché n. 21 nonostante che l'art. 29, comma 5 bis della L.R. n. 9/2017 s.m.i. preveda che "Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (…) già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.";*

atteso che la sopra riportata previsione normativa prevede che alle strutture di cui al R.R. n. 10/2017 s.m.i. siano rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale;

considerato che la L.R. n. 9/2017 "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private", s.m.i. prevede:

- *all'art. 7, comma 1 che "I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.";*
- *all'art. 5, comma 2, che "Le strutture di cui al comma 1 sono soggette ad autorizzazione alla realizzazione anche nelle seguenti ipotesi :*
  (…)
  2.2.4. l'adattamento delle strutture già esistenti e la loro diversa utilizzazione;";

ad integrazione della nota prot. n. A00_183/13618 del 17/10/2019, con la presente si assegna alla S.V. il termine di 45 giorni:

- *per l'eventuale presentazione al Comune di Triggiano (BA) dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione*

per adattamento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5, comma 2, punto 2.2.4 e dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Villa Pietro e Angela", ubicata in Triggiano (BA), alla S.P. n. 60 km. 1+500 (via detta "della Marina"), corredata (oltre che del titolo di proprietà o del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, anche) del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato, relativo all'adeguamento ai requisiti strutturali previsti dal R.R. n. 10/2017 s.m.i. per n. 21 posti letto;

- *per la trasmissione di copia della medesima istanza alla scrivente Sezione.*

Si precisa, a tal riguardo, che:

- *in caso di mancata (presentazione dell'istanza e) trasmissione di copia della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione per adattamento nel termine assegnato (45 giorni), questa Sezione confermerà l'incarico di verifica di cui alla nota prot. n. A00_183/13618 del 17/10/2019 con riferimento a n. 19 posti letto;*
- *in caso di (presentazione dell'istanza e) trasmissione di copia della suddetta istanza di autorizzazione alla realizzazione per adattamento nel termine assegnato (45 giorni), la scrivente procederà invece a rettificare da n. 19 a n. 21 posti letto l'incarico di verifica di cui alla nota prot. n. A00_183/13618 del 17/10/2019.".*

Con *PEC* del 06/07/2020 ad oggetto "*ASSOCIAZIONE "COMUNITA' EMMANUEL ONLUS". STRUTTURA TERAPEUTICO-RIABILITATIVA RESIDENZIALE PER DIPENDENZE PATOLOGICHE (ART. 10 DEL R.R. N. 10/2017 SS.MM.II) PER N. 15 POSTI LETTO DENOMINATA "VILLA PIETRO E ANGELA" – UBICATA IN TRIGGIANO (ba) S.P. N. 60 KM 1 +500 (VIA DETTA DELLA MARINA) – INCARICO REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE PROT. A00-183/12502 DEL 23.09.2019. DATA SOPRALLUOGO*", trasmessa al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA e, per conoscenza, a questa Sezione ed al Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA, l'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus"di Lecce ha comunicato quanto segue: "*(…) segnaliamo che con nota allegata, la Regione Puglia ha accettato le nostre osservazioni riconoscendo che per la struttura in questione ha i requisiti per n° 19 posti letto. Chiediamo quindi che le verifiche siano effettuate su tale base.*".

Con nota prot. n. 115044/2020 del 04/08/2020 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione, al Dipartimento di Prevenzione ASL TA e, per conoscenza, all'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce, ad oggetto "*nota Regione Puglia A00_183/12502 – verifica possesso requisiti organizzativi*", il Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA ha comunicato quanto segue:

"*Con la nota in oggetto citata, la Regione Puglia ci invita a effettuare la verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. 10/2017 s.m.i.), "Villa Pietro e Angela" sita in Triggiano via S.P. n. 60 (detta "della marina") km. 1+500.*

In data 15/07/2020 abbiamo preso visione del

Verbale di constatazione relativo al sopralluogo esperito presso "Comunità Emmanuel Onlus", di Lecce – Incarico Regione Puglia – Dip. Prom. della salute – Servizio accreditamento e qualità prot. A00_183/12502A00_183/15495 del 02.12.2019 sede di Triggiano SP 60 Km 1+500==

Il giorno 21.11.2019 il Dott. Enrico Nocera (dirigente medico del SerD di Bari), con l'assistenza del coadiutore amministrativo Sig. De Palo Antonio, ha effettuato una visita ispettiva in Triggiano presso la CT Emmanuel al fine di verificare la compatibilità organizzativa rispetto al R.R. n. 10/2017

Il giorno 28/07/2020, visto l'esito del sopralluogo esperito dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto, riportato nel verbale n. 001/ACCR/CC-PN_DGS del 10/07/2020, il sottoscritto dott. Antonio Taranto (direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche), con l'assistenza del coadiutore amministrativo Sig. De Palo Antonio, ha effettuato, senza preavviso, una nuova visita ispettiva in Triggiano presso la CT Emmanuel al

fine di verificare quanto già constatato più l'adeguamento organizzativo relativo alle norme di sicurezza per il contenimento della pandemia da SARS-COV-2.
(…)
Pertanto si esprime parere favorevole rispetto alle caratteristiche organizzative previste dal regolamento Regionale n. 10 del 2017, art. 10 (Struttura terapeutico riabilitativo residenziale o Semiresidenziale)".

Con nota prot. n. A00_183/16724 del 10/11/2020 trasmessa al legale rappresentante dell'Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA e, per conoscenza, al Direttore Generale della ASL BA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL BA ed al Sindaco del Comune di Triggiano (BA), questa Sezione ha comunicato quanto segue:

"*atteso che agli atti di questa Sezione non risulta pervenuto l'esito del sopralluogo esperito dal Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di cui al sopra citato verbale n. 001/ACCR/CC-PN_DGS del 10/07/2020;*

atteso, altresì, che a far data da sei mesi dopo l'entrata in vigore del R.R. n. 16/2019, pertanto dal 9/2/2020, le strutture (già accreditate e quelle) per le quali è stata presentata istanza di accreditamento sia prima che dopo il 9/2/2020, devono rispettare i requisiti previsti dai Manuali di Accreditamento limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan";

ai fini della conclusione del procedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento della struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Villa Pietro e Angela", ubicata in Triggiano (BA) alla S.P. n. 60 km. 1+500 e gestita dall'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce:

- *si invita il legale rappresentante dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce a trasmettere a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Aress ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alla fase di "plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate;*
- *si invita il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA a trasmettere a questa Sezione gli esiti delle verifiche effettuate, integrando peraltro i medesimi, a seguito della trasmissione, da parte dell'Associazione Comunità Emmanuel Onlus di Lecce, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento di cui sopra e delle allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, in relazione ai requisiti ulteriori generali e specifici, con gli esiti della verifica relativa ai requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del R.R. n. 16/2019.*".

Con *PEC* del 18/11/2020 trasmessa a questa Sezione, al Servizio Qu.OTA – Ares, al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ad oggetto "*Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce. Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Villa Pietro e Angela", ubicata in Triggiano (BA) alla SP n. 60 km. 1+500*", l'Associazione Comunità Emmanuel ha comunicato che: "*Facendo seguito alla Vs. del 10/11/2020 Prot. n. 00_183/16724/2020, si trasmette in allegato dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento e delle griglie di autovalutazione compilate e firmate, in relazione ai requisiti ulteriori generali e specifici, con gli esiti della verifica relativa ai requisiti ulteriori generali e specifici, limitatamente alla fase di "plan", previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato "B" del R.R. n. 16/2019;*", allegandovi:

- copia del documento di identità del legale rappresentante;
- dichiarazione di possesso requisiti ulteriori fase Plan ex art. 2 co. 2 del R.R. n. 16/2019;
- griglie di autovalutazione requisiti comuni per la fase PLAN delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera, ex R.R. n. 16/2019 – Allegato B – Sezione 1.

Con nota prot. n. U.0004519 dell'11/01/2021 trasmessa con *PEC* in pari data, ad oggetto "*Comunità Emmanuel*

Onlus – Struttura Terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 ss.mm.ii.) denominata "Villa Pietro e Angela" ubicata in Triggiano (BA) alla S.P. 60 Km 1+500 con n. 19 posti letto. Incarico Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute prot. A00_12502 del 23.09.2019. – PARERE FINALE.", il Dirigente Medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha comunicato quanto segue:

"*(…) In data 10.07.2020 personale sanitario di questo Dipartimento di Prevenzione ha esperito il sopralluogo di verifica di quanto richiesto con le note del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità sopra richiamate.*

A conclusione delle operazioni istruttorie e di verifica, si riporta qui di seguito il parere definitivo.

Requisiti Generali

La struttura ha adottato "Il Manuale di Accreditamento" conformemente a quanto statuito del Reg. Reg. n. 16/2019 "Fase Plan" e sono state allegate anche le relative griglie di autovalutazione consegnate alla Regione e all'ARES Servizio QU.O.T.A.

La struttura ha adottato inoltre il documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

Requisiti strutturali e tecnologici generali

Secondo quanto riportato nella pianta planimetrica, che diventa parte integrante del presente parere, nella relazione tecnica e sulla base delle risultanze del sopralluogo, l struttura possiede i requisiti strutturali e tecnologici, minimi per l'autorizzazione all'esercizio nonché quelli ulteriori di accreditamento quale Struttura Terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 ss.mm.ii.) con n. 19 posti letto ubicata in Triggiano (BA) alla S.P. 60 Km 1+500, denominata "Villa Pietro e Angela".

Requisiti impiantistici

La dotazione impiantistica risulta congrua: dichiarazioni di conformità previste per legge.

Requisiti Organizzativi

Si rimanda al parere Dipartimento Dipendenze patologiche della ASL di BARI prot. 115044/2020 del 04.0'8.2020 acquisito al protocollo ASL Taranto al n. 130791 del 05.08.2020, già in possesso di codesto Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti –Sezione Strategie e Governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità, con il quale ha espresso proprio parere positivo per quanto attiene i requisiti organizzativi e funzionali.

CONCLUSIONI

Dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dall'esito del sopralluogo effettuato e visto il parere positivo relativo ai requisiti organizzativi e funzionali espresso dal Dipartimento Dipendenze patologiche della ASL di BARI, prot. 115044/2020 del 04.08.2020, acquisito al protocollo ASL Taranto al n. 130791 del 05.08.2020 e già in possesso di Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti –Sezione Strategie e Governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità, si ritiene che la Struttura Terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 ss.mm.ii.) denominata "Villa Pietro e Angela"ubicata in Triggiano (BA) alla S.P. 60 Km 1+500 con n. 19 posti letto, incarico Regione Puglia Dipartimento Promozione della Salute prot. A00_12502 del 23.09.2019 e successivi, possieda i requisiti previsti dal R.R. n. 10/2017 ss.mm.ii. per essere autorizzata ed accreditata come Struttura Terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 ss.mm.ii.) con n. 19 posti letto.".

Per tutto quanto sopra rappresentato, si propone di rilasciare alla Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 19 posti letto denominata "Villa Pietro e Angela", sita nel Comune di Triggiano (BA) alla S.P. 60 Km. 1+500 (Via detta "della Marina"), il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Loredana Triggiano, nata il *(omissis)*, psicologa e psicoterapeuta, iscritta all'Ordine degli Psicologi e Psicoterapeuti al n. 33381, e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Fondazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*";
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano – Bitonto – ONLUS" di Bitonto (BA), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, il cui legale rappresentante è Maria Caterina Catalano, ai sensi dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., rispettivamente, la conferma dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 19 posti letto denominata "Villa Pietro e Angela", sita nel Comune di Triggiano (BA) alla S.P. 60 Km. 1+500 (Via detta "della Marina"), il cui Responsabile Sanitario è la Dott.ssa Loredana Triggiano, nata il *(omissis)*, psicologa e psicoterapeuta, iscritta all'Ordine degli Psicologi e Pscoterapeuti al n. 33381, e con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Fondazione dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del*

possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.";

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel Onlus" di Lecce entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Associazione "Comunità Emmanuel Onlus", Via Don Bosco n. 16, Lecce;
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Triggiano (BA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà trasmesso al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);

g) il presente atto, composto da n. 14 facciate, è adottato in originale;
h) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 marzo 2021, n. 69

D.G.R. 16 maggio 2017, n. 736 avente ad oggetto "Riorganizzazione delle Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo". ELENCO DELLE AGGREGAZIONI IN RETE DEI LABORATORI DI PATOLOGIA CLINICA PRIVATI ACCREDITATI a valere per l'anno 2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE S.G.A.O.

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
- Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;
- Vista la D.G.R. n. 1117 del 16/7/2020 di conferimento incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 29/9/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera riceve la seguente relazione:

La legge finanziaria per l'anno 2007 (L. n.296/2006) ha sancito l'obbligo per le Regioni di adottare un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate con la finalità di migliorare l'efficienza delle strutture sanitarie mediante un maggiore utilizzo delle metodiche automatizzate.

Con Accordo Conferenza Stato – Regioni (rep. atti 61/CSR) del 23/03/2011 sono state emanate le prime Linee di indirizzo per la riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate al fine di incrementare l'efficienza delle strutture e l'uso ottimale delle risorse pubbliche.

Nello specifico, in riferimento alla soglia minima di attività il predetto Accordo prevede:
"…Nei criteri di accreditamento dovrà essere prevista una soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto.
La soglia minima proposta come riferimento è di volume di attività di 200.000 esami di laboratorio complessivamente erogato/anno prodotti in sede e non tramite service.
Considerazioni diverse e più articolate andranno previste per i laboratori specialistici (ad esempio nei settori della microbiologia, dell'anatomia patologica, della genetica medica). Tale soglia minima dovrà essere raggiunta

in tre anni di attività, partendo da un volume minimo di 100.000 esami di laboratorio complessivamente erogato/anno".

In tale ottica, ed in perfetta conformità all'introdotto modello, la legge 133/2008, integrando il D.lgs. n.502/92, tra i criteri generali per l'accesso all'accreditamento istituzionale ha previsto all'articolo 8-quater, comma 3, lettera b) *"…il criterio della soglia minima di efficienza che, compatibilmente con le risorse regionali disponibili, deve esser conseguita da parte delle singole strutture sanitarie".*

Pertanto, considerato che il processo di riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica, oltre a costituire un adempimento ad un obbligo di legge, costituisce strumento di garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza nei confronti degli assistiti, nonché dei livelli occupazionali nei confronti delle strutture erogatrici, la Giunta regionale con Deliberazione n. 736 del 16 maggio 2017 ha approvato il Documento ad oggetto *"Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo".*

Secondo il predetto modello organizzativo, le Strutture private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica strumentale e laboratorio, attualmente esistenti ed operanti nella Regione Puglia possono organizzarsi in qualunque forma di aggregazione prevista dal Codice Civile (ATI, Consorzi, Società, Contratto di rete (cfr. Circolare del Ministero della salute n.11669 del 16/4/2015 che cita il " contratto di rete" ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, della Legge 9 Aprile 2009 n.55, modificato dall'art. 42 della Legge 30 Luglio 2010 n.122). Allo scopo di evitare concentrazioni e posizioni dominanti sono vietate le aggregazioni che prevedano l'ingresso di soggetti economici diversi dalle strutture di laboratorio, quale ad esempio fornitori di reagenti, assicurazioni e società finanziarie. Inoltre, al fine di evitare la formazione di trust, le costituite aggregazioni non possono detenere quote di partecipazione in altre aggregazioni presenti in tutto il territorio nazionale.

L'unico vincolo territoriale è l'appartenenza di tutti i laboratori della rete alla stessa ASL/Provincia; ciò al fine di rendere più agevole il rapporto contrattuale tra le strutture e/o aggregazioni e le rispettive ASL di riferimento, garantire un omogeneo criterio nei controlli da parte degli Enti preposti ed assicurare una snella procedura nella fase autorizzativa e di start-up.

La riorganizzazione della Rete dei laboratori costituisce quindi un nuovo modello organizzativo prevedendo non solo la possibilità di riconoscere ad ogni singola struttura facente parte dell'aggregazione le tre fasi del processo di ristrutturazione strumentale ed organizzativa (fase pre analitica, fase analitica, fase post analitica) ma anche la possibilità di concentrare presso un "laboratorio di riferimento", da individuarsi all'interno dell'aggregazione, dei processi relativi alla fase analitica per gruppi di prestazioni preventivamente individuate. Per situazioni logistiche particolari o per scelte imprenditoriali, il "laboratorio di riferimento" potrà costituire sede distinta rispetto alle sedi delle strutture aggregate, e comunque ubicato nello stesso ambito provinciale dell'aggregazione. Alla luce di quanto innanzi, la DGR n. 736/2017, alla quale si rimanda per i dettagli, ha previsto due nuovi modelli organizzativi (modello A) e modello B: opzione B1) o B2). Indipendentemente dal modello scelto, all'interno dell'aggregazione viene individuato un unico soggetto interlocutore con la Regione e la ASL con responsabilità contrattuale, mentre la responsabilità clinico-assistenziale rimane in capo al soggetto/soggetti che hanno eseguito la fase analitica. Inoltre, ogni singolo soggetto erogatore aggregato può mantenere la propria autonomia amministrativo-fiscale, di cui rimane il responsabile, fatta salva la possibilità in capo al soggetto aggregatore, unico interlocutore della Regione/ASL, di vigilare sulla correttezza e trasparenza delle attività amministrativo-fiscali.

Inoltre, per entrambi i modelli A) e B) ((quest'ultimo comprensivo delle opzioni B1 e B2)), il numero complessivo degli esami eseguiti in rete ed in sede, sia in regime privato che per conto del SSN concorrerà al raggiungimento della soglia di efficienza di n. 200.000 prestazioni previste dalle Linee Guida della Conferenza

Stato Regioni del 2011 e con le eccezioni dovute a particolari situazioni orografiche e/o urbanistiche che saranno oggetto di successiva verifica sulla base dei dati consuntivati.

La soglia minima di efficienza non costituisce vincolo all'aggregazione per i Laboratori di patologia clinica delle Case di Cura accreditate che erogano anche prestazioni nei confronti di pazienti non ricoverati in quanto detti laboratori oltre all'attività esterna, sono funzionali ed infungibili a garantire le attività correlate ai ricoveri. Tuttavia è fatta salva la facoltà per la Casa di Cura di aderire alle aggregazioni con altri laboratori che non raggiungono la soglia di efficienza.

Pertanto, così come previsto dalla Deliberazione di Giunta n. 736/2017, con Determinazione dirigenziale n. 57 del 4/3/2019 è stata approvata la ricognizione delle aggregazioni costituitesi e del modello organizzativo scelto, oltre al dettaglio delle strutture che compongono le singole aggregazioni, in virtù delle nuove dichiarazioni rese da parte dei laboratori di Patologia clinica.

Con successive Determinazioni dirigenziali n. 89 del 17/4/2019 e n. 149 del 27/6/2019 si è provveduto ad integrare la ricognizione già effettuata con D.D. n. 57/2019 per l'anno 2019, a cui ha fatto seguito la determinazione dirigenziale n. 66 del 09/03/2020, ricognitiva delle aggregazioni costituitesi e il modello organizzativo scelto, oltre al dettaglio delle strutture che compongono le singole aggregazioni, in virtù delle nuove dichiarazioni rese da parte dei laboratori di Patologia clinica.

Atteso che il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale deve procedere alla ricognizione annuale delle aggregazioni costituitesi e del modello organizzativo scelto;

Considerato che sono pervenute a questo Servizio richieste riguardanti:

- la costituzione di nuove aggregazioni in rete da parte dei Laboratori di patologia clinica accreditati;
- la fuoriuscita da un'aggregazione da parte di alcuni laboratori di analisi e l'ingresso in nuove Reti;
- il passaggio, da parte di alcuni laboratori di analisi, dal modello A al modello B1,

al fine di aggiornare la ricognizione già effettuata con Determinazione dirigenziale n. 66/2020, si propone di approvare l'allegato A, contenente la ricognizione delle aggregazioni costituitesi e del modello organizzativo scelto, oltre al dettaglio delle strutture che compongono le singole aggregazioni, in virtù delle nuove dichiarazioni rese da parte dei laboratori di Patologia clinica a valere per l'anno 2021.

Il presente provvedimento costituisce atto ricognitivo quale presupposto per la definizione della contrattualizzazione delle strutture private accreditate. La qualificazione di soggetto accreditato attribuisce lo "status" di potenziale erogatore di prestazioni con oneri a carico del SSN. Compete ai DD.GG. delle AA.SS.LL., nell'ambito della loro piena autonomia, stabilire il potenziamento e/o il depotenziamento delle prestazioni da acquistare in conformità alla L.R.n.32/2001.

La documentazione è agli atti di questa Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

* sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

* vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento espletata dal Dirigente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;

* richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto trasmesso dal Laboratori di Patologia clinica in merito alle nuove aggregazioni in Rete;
- di approvare l'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, contenente la ricognizione delle aggregazioni costituitesi e del modello organizzativo scelto, con il dettaglio delle strutture che compongono le singole aggregazioni;
- di notificare a cura del Servizio proponente il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione ed alle Associazioni di categoria S.Na.Bi.L.P., ANISAP – Puglia, Federazione Federlab Italia e CO.R.S.A., LANAP, Confindustria – Puglia;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
g) Il presente atto, composto da n°5 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
(Giovanni Campobasso)

ASL BA	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
RETE DI STRATEGIA CLINICA	LAB. DI TONNO S.R.L.	676041	MOD. A	BARI	UNICO BARI	SRL
	CENTRO ANAL. CHIM. CLINICHE SRL DI PICCARRETA E VERNICE	99066		CORATO	BA 2	SRL
	LAB. ANALISI POLIGNANO E STABILE S.N.C.	676060		TRIGGIANO	BA10	SNC
	LAB. DI ANALISI CHIMICO CLINICHE STRAGAPEDE S.R.L.	98447		RUVO DI PUGLIA	BA 2	SRL
	LAB. ANALISI ADORISIO D & C SNC	676021		BARI	UNICO BARI	SNC
	LAB. ANALISI DR. CARLO FELICE CIMADOMO S.R.L.	678882		CORATO	BA2	SRL
	LAB. ANALISI CLINICHE BIOSTER DR. TEMPESTA PASQUALE	678688		TERLIZZI	BA 2	SRL
	LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHE LERARIO S.R.L.	676034		POLIGNANO A MARE	BA12	SRL
	CENTRO DIAGNOSTICO BIOLOGICO S.R.L.	676043		ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA 5	SRL
	STUDIO TRE S.R.L.	676052		BARI	UNICO BARI	SRL
	CENTRO ANALISI SARACINO srl	99926		BITONTO	BA3	SRL
	LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA BIOMEDICAL CENTER	100067		BITONTO	BA3	SRL
	ANALISI SAVINO S.R.L.	99720		MODUGNO	BA 9	S.R.L.
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE BELLOMO SRL	98854		CASAMASSIMA	BA13	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE PANSINI SRL	678883		MOLFETTA	BA1	S.R.L.

ASL BA	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
SVEVIALAB - RETE DI LABORATORI DI ANALISI CLINICHE IN TERRA DI BARI	LAB. DI ANALISI CHIMICO CLINICHE DR. FRANCESCO LOVERO SRL	98180	**MOD.A**	PALO DEL COLLE	BA 3	SRL
	LAB. ANAL. SAN LUCA S.R.L.	676029		GIOIA DEL COLLE	BA13	SRL
	DIAGNOSTIC CENTER S.N.C.	676064		SANTERAMO IN COLLE	BA 4	SRL
	LAB. CLINICO DIBATTISTA S.R.L.	678491		GRAVINA	BA 4	SRL
	LAB. ANALISI L.B.D. SRL	675987		ALTAMURA	BA 4	SRL
	CENTRO PIGIN BIOCHEMITRON S.R.L.	676033		ADELFIA	BA10	SRL
	LAB. ANALISI BASILE E LABRIOLA SNC.	675985		ALTAMURA	BA4	SNC
	STUDIO ASS. FEDE- TENAGLIA E GRILLI	675991		ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA 5	ASS. PROFESSIONISTI
	LAB. "CONTROL DI LAISO FRANCESCO & C. SNC"	675986		GRAVINA	BA4	SNC
	CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA DI LABORATORIO SRL	99672		CASSANO MURGE	BA5	SRL

ASL BA	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
RETE DI BIOCHIMICA CLINICA - SERVIZIO DI DIAGNOSTICA DI LABORATORIO	CENTRO ANALISI CLINICHE SRL	675984	**MOD. A**	GIOVINAZZO	BA1	SRL
	LABORATORIO ANALISI L. PASTEUR SRL	676081		MOLFETTA	BA 1	SRL
	CENTRO ANALISI CLINICHE DR. STRAGAPEDE S.R.L.	678715		PALO DEL COLLE	BA 3	SRL
	LAB. ANALISI CLINICHE AMATO S.A.S.	676031		MOLFETTA	BA 1	SAS
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. MAURO PIO GADALETA S.R.L.	99902		MOLFETTA	BA1	S.R.L.
	CENTRO DIAGNOSTICO BIO LABOR S.R.L.	678490		GIOVINAZZO	BA1	SRL
GRUPPO ME.LA - SERVIZI DI MEDICINA DI LABORATORIO INTEGRATI (CONTRATTO DI RETE CON SOGGETTIVITA' GIURIDICA)	LAB. ANALISI SCOTTI S.R.L.	675994	**MOD.A**	BARI	UNICO BARI	SRL
	CENTRO ANALISI CLINICHE SAN PAOLO S.R.L.	675996		BARI	UNICO BARI	SRL
	CENTRO BIOMEDICO srl	99691		MOLFETTA	BA1	SRL
	LAB. ANAL. CHIM.CLIN. E RIA BIALLO S.R.L.	676028		BARI	UNICO BARI	SRL
	BIOS S.R.L.	676097		BITONTO	BA 3	SRL
	BIOLABOR S.R.L.	678613		BARI	UNICO BARI	SRL
	CUSMAI S.R.L	676108		BARI	UNICO BARI	SRL
	ST. ANAL. CHIM. CLIN. E BATT. PROF. GIROLAMO PASSANTINO	676024		BARI	UNICO BARI	SRL
	LAB. ANALISI DE STASIO S.R.L.	676048		BARI	UNICO BARI	SRL
	LAB. POINT S.R.L.	676051		BARI	UNICO BARI	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE M.C..M. SNC	676117		NOICATTARO	BA11	SNC
	LAB.ANALISI "BIANALISI MERIDIES SRL"	100284		BARI	UNICO BARI	SRL
	ANALISI CLINICHE PUGLIA S.R.L.	676050		BARI	UNICO BARI	SRL

ASL BA	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
BARI SUD	CENTRO ANALISI CLINICHE POTENZA SRL	676038	**MOD.A**	LOCOROTONDO	BA14	SRL
	LAB. ANALISI GIAMPORCARO S.R.L.	678657		MONOPOLI	BA12	SRL
	MARTIRADONNA ANALISI S.R.L.	677797		CONVERSANO	BA12	SRL
	LAB. ANAL. DR.SSA CONSOLE ANTONIA S.R.L.	677803		BARI	UNICO BARI	SRL
	LAB. ANALISI MICUNCO M. S.R.L.	677824		BARI	UNICO BARI	SRL
	LAB. ANAL. SERIPIERRI E ANTONICELLI	676121		POLIGNANO A MARE	BA 12	SNC
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE QUARANTA MICHELE SRL	678913		CASTELLANA GROTTE	BA 14	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI SRL.	676005		CONVERSANO	BA 12	S.R.L.
EBIOMED	EUROLAB S.R.L.	676101	**MOD.A**	GIOVINAZZO	BA1	SRL
	LAB. ANAL. E DIAGN. PROCACCI F.P. S.R.L.	676022		BITRITTO	BA9	SRL
	CENTRO BIOMEDICO MERIDIONALE S.R.L.	676025		BARI	UNICO BARI	SRL
	CENTRO SPECIALISTICO PER LA CURA DEL DIABETE	676010		BARI	UNICO BARI	SRL
RETE DIAGNOSTICA BARESE	LIFEBRAIN BARI GIA' CENTRO ANALISI A.AGOSTINI E L.ROUSSIER FUSCO SRL	676013	**MOD.B1**	BARI	UNICO BARI	SRL
	CENTRO ANALISI MEDITERRANEO SRL	99692		BARI	UNICO BARI	SRL
	CENTRO ANALISI LEONDEFF S.R.L.	676015		BARI	UNICO BARI	SRL
IN DEROGA ALLA SOGLIA MINIMA						
	MATER DEI HOSPITAL "GRUPPO CBH" S.P.A.	678884		BARI	UNICO BARI	SPA
	CASA DI CURA S. MARIA	675993		BARI	UNICO BARI	SPA

ASL BR	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
LABORATORI ASSOCIATI BRINDISINI	LABORATORIO ANALISI CLINICHE E CHIMICHE **DOTT. COSTANZO MARDIGHIAN & C**	65065	MOD.A	MESAGNE	BR 4	SNC
	LABORATORIO ANALISI **PIRO & SPINA S.R.L.**	98857		FRANCAVILLA FONTANA	BR 1	SRL
	LABORATORIO **BUONSANTO VITO SRL**	65021		SAN VITO DEI NORMANNI	BR	SRL
	LABORATORIO **ALFA SRL**	712672		OSTUNI	BR	SRL
	LABORATORIO **DE.CO.BE.TA. SRL**	65080		CAROVIGNO	BR	SRL
	BIOCLINICAL LAB SRL	99367		VILLA CASTELLI	BR	SRL
RETE DIAGNOSTICA BRINDISINA	LIFEBRAIN BRINDISI SRL	99631	MOD.A	ORIA	BR 1	S.R.L.
	LIFEBRAIN BRINDISI SRL	712691		SAN PANCRAZIO SALENTINO	BR 1	SRL
RETE LABORATORI BRINDISI - RE.LA.B	LABORATORIO ANALISI CLINICHE **DR. LEO S.R.L.**	99229	MOD. A	BRINDISI	BR 1	SRL
	LABORATORIO ANALISI **MEDICA SRL**	99389		MESAGNE	BR	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE **BIOCHEMLAB SRL**	712740		SAN MICHELE SALENTINO	BR 3	SRL
	BIONGEN SRL	65081		TORRE SANTA SUSANNA	BR 1	SRL
	BIOSAF MESSAPICO SRL	65085		CEGLIE MESSAPICA	BR 3	SRL
	SANITAS SRL	65087		SAN PIETRO VERNOTICO	BR	SRL
	BIOMEDICALS SRL	98179		LATIANO	MESAGNE	SRL

10

ASL BR	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
RETE LABORATORI ANALISI CLINICHE ALTO SALENTO - *O IN BREVE* ALTOSALENTO	LABORATORIO ANALISI **MARCONE S.R.L.**	98997	**MOD. A**	CEGLIE MESSAPICA	BR 1	SRL
	LABORATORIO CHIMICO-CLINICO DR CAROLI PAOLO SRL	65221		OSTUNI	FASANO	SRL
	LABORATORIO ADRIATICO SRL	65048		SAN PIETRO VERNOTICO	BR	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE E MICROBIOLOGICHE **CASALE S.R.L.**	65078		BRINDISI	BR 1	SRL
	CENTRO DI ANALISI CLINICHE SRL	65043		BRINDISI	BR	SRL
	BIO-LAB SRL	65051		BRINDISI	BR	SRL
	LABORATORIO ANALISI **DOTT.LEO S.R.L.**	65117		FRANCAVILLA FONTANA	BR	SRL
	LABORATORIO ANALISI **ORLANDO S.R.L.**	65023		SAN VITO DEI NORMANNI	BR	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE VALENTE	712409		ERCHIE	BR	**S.A.S.**
	LABORATORIO **BIO-BRIN S.R.L.**	65041		BRINDISI	BR	SRL

ASL BT	LABORATORI	CODICE REGIONALE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
OBSERVO	LABORATORIO CHIMICO DI ANALISI D.RI MILANO GAMMAROTA	531602	MOD. A	ANDRIA	BT	ASS. PROFESSIONISTI
	STUDIO DI ANALISI DOTT.RI GALLO E LISO SRL	531626		ANDRIA	BT	SRL
	LABORATORIO DI ANAL. CLINC. PELLEGRINO DI LORUSSO CLARA & C. S.N.C.	531633		ANDRIA	BT	SNC
	CENTRO BIOMEDICO DI ANALISI CLINICHE DI PAPAGNI MARCO E C. SAS	531611		TRANI	BT	SAS
NETLAB PUGLIA	STUDIO BIOMEDICO ASSOCIATO S.R.L.	531623	MOD. A	BISCEGLIE	BT	SRL
	STUDIO ASSOCIATO BIOCHIMICO DOTTORI SURIANO	98467		ANDRIA, VIA ORSINI 113	BT	ASS. PROFESSIONISTI
	CENTRO ANALISI APULIA SRL	531610		CANOSA DI PUGLIA	BT	SRL
	ANALISI BIOLOGICHE SRL	531622		CANOSA DI PUGLIA	BT	SRL
ANALISI CLINICHE BAT	LIFEBRAIN BARLETTA S.R.L.	531752	MOD. A	BARLETTA	BT	S.R.L.
ASL BT	LABORATORI	CODICE REGIONALE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
SERVIZI SANITARI INTEGRATI BAT	LAB. BARBERINI-TEMPIO" DI CRISTALLO RAFFAELLA E C. S.N.C.	531627	MOD. A	BARLETTA	BT	SNC
	LABORATORIO ANALISI STUDIO ASSOCIATO DEI D.RI DOMENICO E FRANCESCA MEMEO	531927		ANDRIA	BT	ASS. PROFESSIONISTI
	CENTRO BIOMEDICO DI ANALISI CLINICHE CA.DI.Lab srl	531618		ANDRIA, VIA BOLOGNA 12	BT	SRL
EXTRALAB	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA NUNZIA DELL'OLIO	531617	MOD. A	TRANI	BT	INDIVIDUALE
	Laboratorio analisi cliniche PALAZZO 2.0 sas DI Mattia Lopez &	532218		TRINITAPOLI	BT	SAS
	LABORATORIO ANALISI BIOCHIMICO-ORMONALI DI LIDDO SRL	531608		TRANI	BT	SRL
	ESPLORA RICERCHE CHIM. BIOLOGICHE	531792		ANDRIA	BT	INDIVIDUALE
	LABORATORIO ANALISI R.A.N.A SNC	531616		BISCEGLIE	BT	SNC

12

ASL FG	LABORATORI	CODICE REGIONALE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	TIPOLOGIA
OMNIALAB	LAB. ANALISI SANITAS S.R.L.	98451	**MOD.A**	TORREMAGGIORE	SRL
	CENTRO ANALISI CLINICHE IPPOCRATE S.R.L.	820638		FOGGIA	SRL
	BIOLAB S.R.L.	820668		SAN PAOLO DI CIVITATE	SRL
	STUDIO DIAGNOSTICO DAUNO S.R.L.	820646		LUCERA	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. CERVINI ANTONIO	822041		SERRACAPRIOLA	SRL
	CALABRESE ANALISI CLINICHE S.R.L.	820650		SAN SEVERO	SRL
	LABORATORIO ANALISI AQUILANO S.R.L.	99423		CAGNANO VARANO	S.R.L.
	LABORATORIO ANALISI FUMO S.R.L.	099463		LESINA	S.R.L.
IRIS	CENTRO POLISPECIALISTICO **BRUNETTI** S.R.L.	99218		CERIGNOLA	SRL
	LABORATORIO **AESCULAPIUS DI F. PETRAROTA & C.S.A.S** (*)	820630		FOGGIA	SAS
	ACCADIA LAB SRL	99624		ACCADIA	S.R.L.
	(*) L'inclusione della predetta aggregazione nella ricognizione non ha valore costitutivo ai fini della contrattualizzazione. La ASL dovrà verificare la sussistenza della soglia minima per l'erogazione delle prestazioni con oneri a carico del SSN.				
UNILAB	LAB. ANALISI **VENTRIGLIA** S.R.L.	98163	**MOD.A**	LUCERA	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE **ZETEMA** S.R.L.	822206		ORTA NOVA	SRL
	STUDIO DI BIOLOGIA CLINICA **DR.SSA ANNA MURANO** S.R.L.	822190		SAN NICANDRO GARGANICO	SRL

ASL FG	LABORATORI	CODICE REGIONALE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	TIPOLOGIA
CENTRO RICERCHE CLINICHE LABORATORI IN RETE	**CENTRO DI RICERCHE CLINICHE ED ORMONALI** S.R.L.	820639	MOD.A	FOGGIA	SRL
	CENTRO ANALISI CLINICHE **GAMMA** S.R.L.	820643		FOGGIA	SRL
	CASE DI CURA RIUNITE **VILLA SERENA E NUOVA CLINICA S. FRANCESCO**	820632		FOGGIA	SRL
	CENTRO RICERCHE CLINICHE S.R.L.	822166		SAN SEVERO	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE **LABMED IASCONE** S.R.L.	822205		ASCOLI SATRIANO	SRL
CEFEIDI RETE DIAGNOSTICA	LABORATORIO ANALSI CLINICHE **"SEBASTIANO CARNEVALE S.R.L."**	822186	MOD.A	LUCERA	SRL
	LUCIO **NAPOLITANO S.R.L.**	820642		FOGGIA	SRL
	LAB. ANALISI **BIOMETRON** S.R.L.	99266		APRICENA	SRLS
	CENTRO ANALISI CLINICHE **S. RITA** S.R.L.	822204		FOGGIA	SRL
	LABORATORIO ANALISI **"ANSELMI"** S.R.L.	820641		FOGGIA	SRL
	LAB. ANAL. CLIN. **RUSSO - DELL'AQUILA** S.R.L.	822290		LUCERA	SRL
UNILAB FOGGIA	CENTRO ANALISI CLINICHE **F. ANGELILLIS & C** S.N.C.	820669	MOD.A	MANFREDONIA	SNC
	CENTRO CLINICO POLISPC. **ALFA BIOS** S.R.L.	820640		FOGGIA	SRL
	LABORATORIO ANALISI **"VILLANI"** S.R.L.	822461		SAN GIOVANNI ROTONDO	SRL
	CENTRO ANALISI CLINICHE **EMOS** S.R.L.	820658		S.MARCO IN LAMIS	SRL
	CENTRO ANALISI DOTT.RI D'ERRICO S.R.L.	99660		VIESTE	S.R.L.
	LABORATORIO ANALISI **DR. ANGELO GUERRIERI S.R.L.**	822073		SAN NICANDRO GARGANICO	SRL

	LABORATORIO ANALISI DEI **DOTT. RI SANTORO RITA E CARACCIOLO SANDRO SRL**	99854		MANFREDONIA	
ASL FG	LABORATORI	CODICE REGIONALE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	TIPOLOGIA
MEDILAB GROUP SRL - LABORATORI DI ANALISI AD ALTA SPECIALIZZAZIONE	**ALBA** - ANALISI CLINICHE S.R.L.	820655	**MOD.B1**	SAN SEVERO	SRL
	LABCENTER MANFREDONIA SRL	822057		MANFREDONIA	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE **SALUS** S.R.L.	98177		SAN SEVERO	SRL
	LABORATORIO ANALISI **ABACO** PATOLOGIA CLINICA S.R.L.	822248		SAN SEVERO	SRL
IN DEROGA ALLA SOGLIA MINIMA					
	CASA DI CURA **PROF. BRODETTI** S.P.A.	820631		FOGGIA	SPA

15

ASL LE	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
SALENTOLAB	**LAB. DI ANALISI CLINIC. BIOLAB S.R.L.**	98465	MOD.A	NARDO'	LE	SRL
	LAB. ANALISI SALUS DI **DR.SSA LEONE ANNUNZIATA SRL**	99085		ARADEO	LE	SRL
	STUDIO ASSOCIATO **BIO SALENTO**	99808		CAMPI SALENTINA	LE	ASS. PROFESSIONISTI
	CLINILAB S.R.L.	893211		NARDO'	LE	SRL
	BIOCLINICAL LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE S.R.L.	893196		SOLETO	LE	SRL
	LAB. ANALISI CLINICHE **MARCUCCIO** S.R.L.	99219		GALATONE	NARDO'	SRL
UNILAB SALENTO	LAB. ANALISI **MACI** S.R.L.	99970	MOD.A	GUAGNANO	LE	SRL
	LAB. ANALISI **PALASCIANO** S.R.L.	894951		SALICE SALENTINO	LE	SRL
	ALFA ANALISI CLINICHE S.R.L.	893160		POGGIARDO	LE	SRL
	LABORATORIO ANALISI **F. DE MARCO** S.R.L.	98826		TRICASE	LE 5	SRL
	CEN. SPEC. DI ANA. CLIN. **ENEA**	893201		MAGLIE	LE	SAS
	LABORATORIO ANALISI **CONTALDI** S.R.L.	98166		PRESICCE	LE	SRL
	MATER GRATIAE	893171		SQUINZANO	LE	SAS
	C.R. GABINETTO DI ANALISI S.R.L.	893212		ALESSANO	LE	SRL

16

ASL LE	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
ASLAB	CENT. RICER. BIOCH. PER LA DIAGN. E L'IGIENE **ASS. PROFESS. TEDESCO**	98160	**MOD.A**	GALLIPOLI	LE	ASS. PROFESSIONISTI
	LAB. ANALISI . **DR.SSA M.ANTONIETTA RISPOLI**	894820		LECCE	LE	SRL
	LAB. DI ANALISI CLINICHE **DR.SSA LEOPIZZI** S.R.L.	99071		LECCE	LE	SRL
	CENTRO DI PAT. CLIN. **CAPALDO ALFREDO S.R.L.**	893162		**LECCE**	LE	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE **SAN ROCCO SAS**	893229		LEVERANO		SAS
	LABOR SRL	99971		CAVALLINO	LE	SRL
	CENTRO ANALISI CLINICHE GIORGI, PALMA	893139		LECCE	LE	sas
PREVENZIONE E SALUTE	**LAB. MONTERONESE DI ANALISI** S.R.L.	893183	**MOD.B1**	VEGLIE	CAMPI SALENTINA	SRL
	LAB. ANALISI **SALUS DI MONTEFRANCESCO EGIDIO DI APRILE ELISA & C. SAS**	893197		COPERTINO	NARDO'	SAS
	LAB. ANALISI CHIM. CLIN. **DR.SSA PEZZUTO- CAZZOLLA**	893233		TREPUZZI	LE 1	ASS. PROFESSIONISTI
	LAB. ANALISI CHIM. CLIN. DEL **DR. G. CARLINO S.R.L.**	894950		NOVOLI	LE	SRL
	STUDIO ORTO KINESIS SRL	100137		SALICE SALENTINO		SRL

ASL LE	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
AGGREGAZIONE SENZA DENOMINAZIONE	LAB. ANALISI "BIOCHIMICHE" LEFONS B.V.D. E C.	893219	MOD.A	CALIMERA	MARTANO	SAS
	LAB. DI ANALISI CLIN. **IGEA.**	894536		CASARANO	CASARANO	INDIVIDUALE
	LAB. ANALISI CLINC. **BIOLAB. S.R.L.**	893234		CUTROFIANO	LE	SRL
	CENTRO ANALISI SAS	893242		TAVIANO	GALLIPOLI	SAS
RETE DIAGNOSTICA LECCESE	LIFEBRAIN LECCE SRL	893143	MOD.A	LECCE	LE	SRL
	LIFEBRAIN LECCE-COLLEPASSO SRL	100016		COLLEPASSO	CASARANO	SAS
	MICRON SOCIETA' A RESPONSABILITA' PERSONALE SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	99816		SURBO	LE 1	S.R.L. UNIPERSONALE
	LICCI ANALISI CLINICHE DEL **DOTT. LUIGI LICCI**	98159		MAGLIE	LE	INDIVIDUALE

18

ASL LE	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
LABAPULIA	LABORATORIO ANALISI MANFREDA S.R.L.	894643	MOD. B1	MONTERONI DI LECCE	LE	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE MERCURIO SRL	99638		RACALE	LE	S.R.L.
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DEL DR. ZACCHINO IGINO S.A.S.	894464		NARDO'	LE	SAS
	LAB. DI ANALISI SPARASCI S.R.L.	98156		TRICASE	LE	SRL
	LAB. ANALISI D'ELIA - LA GRUA S.R.L.	98920		NOVOLI	CAMPI SALENTINA	SRL
RETE SALENTO LAB	SOCIETÀ BIOMEDICA S.R.L.	893159	MOD.A	PARABITA	LE	SRL
	LAB. ANALISI PISANELLO MARIA SANDRA S.R.L.	99565		MELISSANO	LE	S.R.L.
	LAB. DI ANALISI "DE METRIO" SRL	893214		NARDO'	LE	SRL

ASL LE	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
UNILABS	**CLINIC LAB. S.R.L.**	893163	**MOD.B1**	LEVERANO	LE	SRL
	SOCIETÀ **BIO-CHEM**	893176		CARMIANO	LE	SRL
ATHENA	**SALENTO ANALISI S.A.S.**	893218	**MOD.A**	MARTANO	LE	SAS
	CENTRO DIAGNOSTICO MEDICINA DI LABORATORIO "DIALAB CENTER SRL"	893241		CASARANO	LE	SRL
	LAB. ANALISI DOTT. VALENTINO S.R.L.	99903		COPERTINO	LE	S.R.L.
QUALITY LABS	STUDIO ANALISI CLINICHE **DE VITIS**	893140	**MOD.A**	LECCE	LE	SAS
	CENTRO ANAL. CLIN. **DR. PALMA**	893181		LIZZANELLO	LE	SAS
	LAB. ANALISI CHIMICO CLINICHE DORR.RI **DI PIERRO DOMENICO & MORELLI EMMA SRL**	893172		SQUINZANO	LE	SRL
	LAB. ANALISI CLINICHE **DR. GIORGIO ROMANO DI MARGHERITA RUNCIO & C SAS**	893145		LECCE	LE	SAS
	LAB. ANALISI DI **ARTINI MARIA ADELE S.R.L.**	98468		LEQUILE	LE	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE DR NICOLA **NEGRO SAS DI ALESSANDRO NEGRO**	893142		LECCE	LE	SAS

29

ASL LE	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
BIANALISI LECCE	LAB. ANALISI **FORCINA BRUNO**	893164	**MOD.B1**	GALATINA	LE	SRL
	CENTRO DIAGNOSTICO SALENTINO C.D.S.SRL	893138		LECCE	LE	SRL
	LAB. ANALISI CLINICHE **SAN SEBASTIANO S.R.L.**	98422		GALATINA	LE	SRL
	IN DEROGA ALLA SOGLIA MINIMA					
	CLINICA SAN FRANCESCO	893192		GALATINA	*LE*	SRL
	CASA DI CURA **PETRUCCIANI**	893131		LECCE	LE	SRL

21

ASL TA	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
LE GRAVINE RETE D'IMPRESA	LABORATORIO ANALISI DOTT. MICHELE ETTORRE SRL	929387	MOD.A	STATTE	TA 2	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI BIOS S.R.L.	930048		LATERZA	TA	SRL
	STUDIO POMPONI AVARELLO S.R.L.	95219		TARANTO	TA3	SRL
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. F. GIACOIA SRL	95032		LATERZA	TA 1	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI STANTE S.R.L.	95203		TARANTO	TA	SRL
	LABORATORIO SAN GIOVANNI	929987		SAVA	TA	
	LABORATORIO DI ANALISI MADONNA DELLA NEVE	95074		CRISPIANO	TA	
ASSOLAB	LABORATORIO ANALISI SANTILIO FRANCESCO S.R.L.	95210	MOD.A	TARANTO	TA	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI DESTEFANO S.R.L.	95035		TARANTO	TA8	SRL
	LABORATORIO ANALISI RAGUSA ANGELOSRL	95202		TARANTO	TA	SRL
	C.M.D. ANALISI S.R.L.	95148		TARANTO	TA8	SRL
	LABORATORIO ANALISI DOTT.SSA ROSANNA SANTORO	929961		MARUGGIO	TA 1	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI BIOMEDICAL'S S.R.L.	95006		CASTELLANETA	TA 1	SRL

22

ASL TA	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
LABORATORI MERIDIONALI JONICI	LABORATORIO ANALISI **DOTT. FRANCESCO SOLITO** SRL	929933	MOD.A	TALSANO	TA 4	SRL
	LABORATORIO ANALISI **SCALA**	95205		TARANTO	TA4	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI **PAOLO VI** S.R.L.	95092		TARANTO	TA 1	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI **DR. RUSSO**	929962		STATTE	TA	SRL
	CENTRO **A.B.S.** S.R.L.	98421		TARANTO	TA	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE **SAN GIORGIO DOTT. CAMODECA ANTONIO** S.R.L.	95008		SAN GIORGIO J.	TA6	SRL
UNION LAB RETE D'IMPRESA	**PATRIZIA E GIOVANNI MAGRÌ** S.R.L.	95016	MOD.A	PULSANO	TA 6	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE **DOTT. SSA GIOVANNA MODEO SRL**	930077		AVETRANA	TA	SRL
	LABORATORIO **PLINIANO** S.R.L.	95173		MANDURIA	TA	S.R.L.
	LABORATORIO DI ANALISI **DR.SSA G. CELLAMARE** S.R.L.	95149		TARANTO	TA 8	SRL
	LABORATORIO **COLAPINTO S.R.L.**	100042		MANDURIA		SRL

23

ASL TA	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
RETE DIAGNOSTICA TARANTINA (RETE LIFEBRAIN)	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI **BURANO E SANTILIO** SRL	95011	**MOD.B1**	GROTTAGLIE	TA 6	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI **CENTRO CLINICO MEDICO** S.R.L.	929454		TARANTO	TA 1	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI **DOTT. MASTRANGELO** S.R.L.	929898/100002		MASSAFRA	TA 1	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI GINOSINO S.R.L.	95031		GINOSA	TA	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI **PRUSCIANO DOTT. FRANCESCO**	95206/099997		TARANTO	TA 1	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI **SAN LUCA S.R.L. DR. RACUGNO**	95093/099998		TARANTO	TA	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI **DE QUARTO P**. S.R.L.	929931/099999		LAMA	TA	SRL
	LIFEBRAIN TANTO GIA' LABORATORIO DI ANALISI **DR.SSA UTTA GRAZIA MARINELLA** S.R.L.	95017/100001		PULSANO	TA	SRL
	LIFEBRAIN TARANTO GIA' LABORATORIO ANALISI **BIOCHEMICAL S.R.L.**	929995/100000		LIZZANO	TA 7	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI CENTRO S.R.L.	95037		MANDURIA	TA	SRL

ASL TA	LABORATORI	CODICE	MODELLO ORGANIZZATIVO	SEDE	DISTRETTO	TIPOLOGIA
BIANALISI TARANTO	LABORATORIO ANALISI **DOTT. CERRA** SRL	929899	**MOD. B1**	PALAGIANO	TA	SRL
	CENTRO ANALISI CHIMICO-CLINICHE BIOS SRL	929975		MARTINA FRANCA	TA	SRL
	LABORATORIO DI ANALISI **E4** S.R.L.	95188		TARANTO	TA4	SRL
IN DEROGA ALLA SOGLIA MINIMA						
	CASA DI CURA **VILLA VERDE FRANCO AUSIELLO** SRL	95139		TARANTO	TA	SRL
	CDLH GVM CARE E RESEARCH SRL - CDC **D'AMORE** H.	99707		TARANTO	TA	SRL
	CASA DI CURA **BERNARDINI**	95140		TARANTO	TA	SRL
	FONDAZIONE **CITTADELLA DELLA CARITA'**	929658		TARANTO	TA	FONDAZIONE
	CARLO FIORINO HOSPITAL SPA (ex S.Rita)	99988		TARANTO		SPA
	CASA DI CURA **VILLA BIANCA** S.R.L.	929516		MARTINA FRANCA	TA	SRL
	ISTITUTI CLINICI SCIENTIFICI **MAUGERI**	99559		MARINA DI GINOSA	TA 112	SPA

CAMPOBASSO GIOVANNI
05.03.2021 08:45:33 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 marzo 2021, n. 75

Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto. Struttura terapeuticoriabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298. Revoca, ai sensi dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio disposta con D.D. n. 318 del 01/12/2020 ai sensi dell'art. 14, comma 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e il successivo provvedimento di "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio" giusta Determinazione Dirigenziale n. 2 del 28/01/21;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1732 del 22/10/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Vista la Determinazione del Direttore della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti - n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 10 dell'11/04/2017 "*Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno.*" s.m.i. prevede, all'art. 10, la "*Struttura terapeutico-riabilitativo residenziale o semiresidenziale*", collocata nella rete dei servizi sanitari per l'attuazione di programmi personalizzati nei confronti di utenti con problematiche di dipendenza patologica da sostanze da abuso lecite, illecite e/o da comportamenti anche in presenza di patologia psichiatrica compensata e gestibile che non abbisogna di management intensivo e specialistico.

Con D.D. n. 137 del 19/04/2000 del Responsabile del Settore Sanità della Regione Puglia la Comunità Terapeutica

per tossicodipendenti "IL DELFINO", sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, gestita dall'Associazione Culturale "IL DELFINO", è stata iscritta ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 22/1996 all'Albo regionale degli Enti Ausiliari ex art. 116 del D.P.R. n. 309/90 ed autorizzata allo svolgimento di attività riconducibili all'area terapeutico-riabilitativa, in forma residenziale, nei confronti di utenti di ambo i sessi suddivisi in due moduli per complessivi 30 posti, 13 dei quali riservati a soggetti sottoposti agli arresti domiciliari e 2 destinati a minori.

Con nota prot. n. 16 del 05/09/2019, trasmessa con *PEC* in pari data, il legale rappresentante della Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" ha presentato a questa Sezione, in relazione alla struttura terapeutico-riabilitativa ubicata in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, "*istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e contestuale accreditamento istituzionale.*", dichiarando "*che la struttura è a tutt'oggi nella disponibilità della succitata Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "Il Delfino" e che "è aperta", essendo in atto lavori di ordinaria manutenzione finalizzati al ripristino di ambienti rispettosi delle opportune norme igienico-sanitarie.*".

Con D.D. n. 178 del 28/07/2020 questa Sezione:

"*(…)*

tenuto conto che l'art. 29, comma 5 bis della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (…), già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi regolamenti.", per cui l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale sono rilasciati o confermati previa verifica dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento entro tre anni ai nuovi requisiti strutturali minimi e ulteriori;

considerato altresì:

- *che dagli esiti delle verifiche effettuate, ed in particolare dal sopralluogo del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA presso la Comunità terapeutica "Il Delfino" (di cui alla nota prot. n. 104802 del 25/06/2020 a firma del Direttore del Dipartimento e del Dirigente medico Referente Dipartimentale Strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie), si rileva la mancata rimozione "di alcune delle carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché di carenze/non conformità di titoli autorizzativi, quali autorizzazione allo scarico reflui civili (o A.U.A.), S.C.I.A. alimentare (per attivazione cucina) ed agibilità, quest'ultima autocertificata anche in assenza del titolo autorizzativo dello scarico reflui civili, oltreché assenza degli attestati di formazione del personale addetto alla cucina (personale alimentarista)", già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, per le quali questa Sezione, ai sensi dell'art. 21 quater comma 2 della Legge n. 241/90, ha già disposto, con la sopra richiamata D.D. n. 59 del 05/03/2020, la sospensione in via cautelare per n. 30 giorni dell'attività;*
- *che dalla "RELAZIONE DI SERVIZIO" allegata alla suddetta nota prot. n. 104802 del 25/06/2020, redatta dal personale ispettivo del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, si rileva inoltre, tra le "Carenze igienico-sanitarie riscontrate", che solo n. 2 camere da letto, con n. 5 posti letto/cadauna, risultavano allestite, mentre le restanti risultavano non utilizzabili al momento del sopralluogo;*
- *che, per quanto sopra, in ogni caso la struttura, pur autorizzata allo svolgimento di attività per complessivi 30 posti, non può ospitare più di n. 10 utenti;*
- *che, a seguito delle verifiche eseguite dal Dipartimento Dipendenze Patologiche e dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA (nota prot. n. 104802 del 25/06/2020 e Relazione di Servizio dell'11/06/2020),*

è stato altresì rilevato che sono state disattese le disposizioni ministeriali di cui al periodo di emergenza sanitaria Covid-19, circostanza riconducibile alle "disfunzioni assistenziali" sanzionabili ai sensi dell'art. 14, comma 6;

ritenuto che le sopra richiamate carenze igienico-sanitarie/strutturali, nonché la non utilizzabilità della struttura per il numero dei posti per i quali è autorizzata, costituiscano gravi ragioni, per quanto riguarda la tutela della sicurezza, che giustificano e rendano nuovamente necessaria, in via cautelare, la sospensione degli effetti del provvedimento di autorizzazione all'esercizio di cui alla sopra citata D.D. n. 137/2000;

visto l'art. 21 quater, comma 2 della Legge n. 241/90 il quale dispone che: "L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento amministrativo può essere sospesa, per gravi ragioni e per il tempo strettamente necessario, dallo stesso organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. Il termine della sospensione è esplicitamente indicato nell'atto che lo dispone e può essere prorogato o differito per una sola volta, nonché ridotto per sopravvenute esigenze";

ha disposto:
"

- *(…) ai sensi dell'art. 21 quater, comma 2 della L. n. 241/90,* ***la sospensione, in via cautelare, di n. 90 (novanta) giorni*** *degli effetti della Determina Dirigenziale n. 137 del 19/04/2000 con cui la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, gestita dall'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO", è stata autorizzata allo svolgimento di attività riconducibili all'area terapeutico-riabilitativa, in forma residenziale, con decorrenza immediata dalla data di comunicazione del presente atto, salva la proroga o riduzione del suddetto termine che, rispettivamente, si dovesse rendere necessaria in ragione dei tempi di effettiva rimozione delle criticità sopra riportate o, al contrario, opportuna in caso di verifica della suddetta rimozione in tempi più ristretti;*
- *(…) che l'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO", ai sensi dell'art. 14, comma* (comma 6, n.d.r.) *della L.R. n. 9/2017 s.m.i. proceda, entro il medesimo termine di n. 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla rimozione presso la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO" di Taranto di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, ed all'allestimento delle camere in relazione al numero di utenti per i quali la struttura è autorizzata;*
- *di demandare al Direttore Generale ed al Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA l'individuazione e l'attuazione delle misure operative idonee all'esecuzione del provvedimento di sospensione ed al trasferimento in sicurezza e con il minor disagio possibile dei pazienti attualmente in carico alla Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", presso altre idonee struttura della medesima tipologia;*
- *di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di effettuare, alla scadenza del termine assegnato di n. 90 giorni ovvero a seguito della eventuale comunicazione con cui il legale rappresentante della Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO" dovesse comunicare la rimozione delle suddette criticità prima della scadenza del suddetto termine, idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica della rimozione di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, ed alla verifica dell'allestimento delle camere in relazione al numero di utenti per i quali la struttura è autorizzata (o, altrimenti, notiziando in ordine al numero di camere/posti letti adeguatamente allestiti);*
- *di precisare che, solo a seguito della verifica della effettiva rimozione delle sopra rappresentate criticità, la scrivente Sezione conferirà ulteriore incarico al Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione di ASL appartenente ad ambito territoriale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura, finalizzato alla verifica del possesso di tutti i requisiti previsti per (la conferma del)l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale;*
- *di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL TA di comminare la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 14, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.*".

Con nota prot. n. A00_183/13708 dell'08/09/2020 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA e, per conoscenza, al legale rappresentante dell'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto, al Direttore Generale della ASL TA ed al Sindaco del Comune di Taranto, questa Sezione ha comunicato quanto segue:

"*(…) atteso che con la sopra riportata nota prot. n. 159/20 del 30/07/2020, il legale rappresentante dell'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto ha comunicato la rimozione delle criticità prima della scadenza del termine assegnato di n. 90 giorni, di cui alla D.D. n. 178/2020;*

(…)

si incarica il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA di effettuare idoneo congiunto sopralluogo presso la struttura terapeutico-riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto; finalizzato alla verifica della effettiva rimozione di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, ed alla verifica del numero di camere/posti letto adeguatamente allestiti, relazionando in merito alla scrivente Sezione.".

Con nota prot. n. U.0163862 del 05/10/2020 a firma del Direttore Generale, del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e del Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione, è stato comunicato quanto segue:

"*(…)*

In data 15.09.2020, con nota prot. 95171, il Comune di Taranto Direzione Urbanistica – Edilità, nota acquisita al prot. di questa ASL al n. 0158383 del 28.09.2020 (si allega copia), ha comunicato all'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" nonché al Dipartimento di Prevenzione di questa ASL e al Servizio Vigilanza Edilizia Ordinanze Abusivismo di Taranto, che la Segnalazione certificata per agibilità Immobile V.le Ionio n. 298 non è stata accolta, in quanto non risultano superati i motivi ostativi indicati nello stesso (mancanza dell'autorizzazione allo scarico dei reflui civili), condizione propedeutica all'uso e all'agibilità dell'immobile.

Per quanto sopra, si chiede se l'incarico di Codesto Dipartimento Promozione della salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategie e Governo dell'offerta – Servizio Accreditamenti e Qualità, finalizzato ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura terapeutico riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica il Delfino di Taranto, ai fini della verifica dell'effettiva rimozione di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi e alla verifica del numero delle camere/posti letto adeguatamente allestiti, giusta nota prot. A00_183/13708/2020 del 08.09.2020, debba essere ancora considerato valido o se in virtù del diniego dell'Agibilità, codesta Sezione intenda adottare ulteriori provvedimenti.

Si resta in attesa di riscontro.".

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/16561 del 06/11/2020 questa Sezione ha rappresentato quanto segue:

"

c*onsiderato che:*

- *l'art. 29, comma 5 bis della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. [Alle strutture sanitarie, ivi comprese quelle disciplinate dal Reg. reg. 11 aprile 2017, n. 10 (…), già contrattualizzate alla data di entrata in vigore della presente legge, che siano interessate da un processo di adeguamento ai nuovi requisiti minimi e ulteriori previsti da sopravvenute norme regionali, sono rilasciati o confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali nei termini previsti dalle predette norme e comunque non oltre tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della presente legge, e salve diverse disposizioni, anche in deroga, dei rispettivi*

regolamenti.] prevede che l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale siano rilasciati o confermati previa verifica dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali entro tre anni dalla data di presentazione dell'istanza congiunta di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale;

- *l'istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento è stata presentata dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto a questa Sezione in data 05/09/2019;*
- *pertanto, la Comunità Terapeutica in oggetto ha l'obbligo di adeguare i requisiti strutturali nel termine previsto dalla sopra riportata normativa (05/09/2022);*

tenuto conto che dalla "RELAZIONE DI SERVIZIO" redatta dal personale ispettivo del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ed allegata alla nota prot. n. U.0104802 del 25/06/2020, nella parte relativa a "Carenze – Non conformità documentali/autorizzative", i verbalizzanti hanno riportato che "il Dott. Gonzales Antonio ha dichiarato che la struttura dispone di un impianto di smaltimento reflui in subirrigazione previo trattamento con impianto di depurazione.";

ritenuto che, nelle more del processo di adeguamento ai requisiti strutturali, sia necessario ed urgente accertare se la struttura di cui trattasi sia idonea all'accoglienza dei pazienti;

si conferma l'incarico, di cui alla nota prot. n. A00_183/13708 del 08/09/2020 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ed al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, di effettuare idoneo congiunto sopralluogo presso la struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto", finalizzato:

- *ad accertare, al netto della criticità relativa alla mancanza dell'autorizzazione allo scarico dei reflui civili, l'avvenuta rimozione delle carenze igienico-sanitarie riscontrate nel corso del sopralluogo del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA presso la Comunità terapeutica "Il Delfino" (di cui alla nota prot. n. 104802 del 25/06/2020 ed alla allegata "RELAZIONE DI SERVIZIO") nonché delle carenze/ non conformità di titoli autorizzativi, che hanno determinato la sospensione dell'attività disposta con il sopra citato atto dirigenziale n. 178/2020, verificando altresì il numero di camere/posti letto adeguatamente allestiti e l'osservanza delle disposizioni ministeriali di cui al periodo di emergenza sanitaria Covid-19;*
- *a verificare in ogni caso, tenendo conto anche della criticità relativa alla mancanza dell'autorizzazione allo scarico dei reflui civili, l'assenza o meno di situazioni che possano rappresentare rischio e/o pericolo per la salute dei pazienti ed operatori sanitari.*".

Con nota prot. n. 206817 del 26/11/2020 trasmessa con *PEC* in pari data, ad oggetto "*D.D. n. 178 del 28/07/2020 "Sospensione, ai sensi dell'art. 21 quater comma 2 della Legge n. 241/90, dell'autorizzazione all'esercizio della struttura terapeutico-riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino", sita nel Comune di Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica Il Delfino di Taranto". Nota Vs prot. n. A00_183/16561 DEL 06/11/2020*", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha comunicato quanto segue:

"*Si riscontra la nota di cui all'oggetto, comunicando che l'attività di verifica richiesta da Codesto Dipartimento è stata esperita il giorno 13.11.2020 dal personale ispettivo del Dipartimento di Prevenzione unitamente a personale sanitario del Dipartimento Dipendenze Patologiche di questa ASL di Taranto.*

Per quanto attiene la parte di competenza di questo Dipartimento di Prevenzione, al fine di rappresentare al meglio l'attuale "status", si allega la relazione di servizio del personale che ha operato il sopralluogo.

In merito, si evidenzia che alcune "non conformità" sono state risolte successivamente alla data del sopralluogo, mentre altre continuano a persistere.

Le determinazioni del Dipartimento Dipendenze Patologiche di questa ASL, saranno comunicate a cura dello stesso, con nota a parte.

Tanto si trasmette per le determinazioni di merito che Codesto Dipartimento promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti – Sezione Strategia e Governo dell'Offerta – Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica vorrà adottare.",

allegandovi la sotto riportata "*Relazione di Servizio*" a firma del "*Tecnico della Prevenzione istruttore*":

"*Il giorno 13.11.2020 personale sanitario del Dipartimento di Prevenzione di questa ASL di Taranto si è presentato presso la Comunità Terapeutica "IL DELFINO" sita in Taranto-S.Vito in V.le Jonio 298 – Gestita dalla Associazione Culturale Terapeutica IL DELFINO con sede in Taranto-S.Vito al V.le Jonio 298 – Presidente e Legale Rappresentante: Dott. Antonio Gonzales (in oggetto generalizzato) al fine di verificare il superamento delle criticità rilevate con il verbale NT-NP/116/2020 del 11.06.2020 "che hanno portato alla sospensione, in via cautelare, di n. 90 giorni degli effetti della D.D. n.137 del 19.04.2000 (con cui la Comunità Terapeutica per Tossicodipendenti "IL DELFINO" sita a Taranto in Viale Jonio 298 è stata autorizzata) disposta con D.D. n. 178 del 28.07.2020".*

Si dà atto che, al momento del sopralluogo, in struttura erano presenti n.12 ospiti. Dall'esame del registro ingressi si appurava che la struttura ha effettuato l'ingresso di n.2 nuovi ospiti nel periodo di "sospensione in via cautelare di 90 giorni degli effetti della Determina Dirigenziale n.137 del 19/04/2000" disposto con la D.D. 178/2020 del 28.07.2020:

In merito alle carenze riscontrate con Ns. verbale del 11/06/2020 si rileva che:

1) *Permane la carenza di aero-illuminazione naturale nelle camere (non sono soddisfatti i parametri di 1/8 della superficie finestrata); tale carenza non risulta integrata da dispositivi meccanici di estrazione/ immissione e/o Unità di Trattamento Aria (UTA).*
2) *Permane la carenza nel WC attrezzato per portatori di handicap sito nel blocco "studi medici – sala attesa" in quanto il lavabo risultava privo di rubinetto, non era installato il dispositivo di riscaldamento,*
3) *Il dispositivo di chiamata di emergenza presente nel WC attrezzato per portatori di Handicap non era funzionante,*
4) *la superficie finestrata (scorrevole) in comune con la "sala medica" ed il WC attrezzato per portatori di Handicap, non dava la possibilità al muro posto a divisione tra i due ambienti di una separazione netta e completa tra gli stessi.*
5) *Permangono le carenze al livello del locale cucina, in quanto:*
   l'accesso esterno del locale cucina era ancora privo di rete anti-insetti, non era ancora presente la cappa di aspirazione dei fumi e vapori, uno dei lavelli presenti era ancora privo di leva clinica, nel locale adibito a dispensa alimentare era ancora presente una porta in legno, comunicante con il cortile esterno, che non presentava una chiusura ermetica e non era provvista di rete anti insetti
6) *vi era ancora presenza di soluzione di continuità di alcune superfici piastrellate della cucina, in prossimità della finestra.*
7) *Permangono le carenze strutturali nel locale WC con AntiWC che presentava distacchi di intonaci su pareti e soffitto, e quindi ancora interdetto all'utilizzo in quanto oggetto di intervento di manutenzione straordinaria e nei locali libreria e sala lettura che presentavano distacchi di intonaco su pareti e soffitto, e quindi ancora interdetti all'utilizzo in quanto oggetto di intervento di manutenzione straordinaria, evidenziando l'assenza di un infisso esterno (finestra) nella sala lettura.*
8) *Non è stato possibile acquisire il documento di autorizzazione allo scarico di cui al R.R. 26/2011 in quanto non presente sul posto. Tale documento è stato richiesto alla parte.*
9) *In merito all'emergenza sanitaria Covid-19 in atto, si riscontrava la totale assenza, negli ambienti interni ed esterni della struttura, di cartellonistica riportante gli obblighi ed i divieti imposti dalla vigente normativa regionale e nazionale, l'assenza di dispenser di gel e/o soluzione idroalcolica a disposizione degli ospiti negli ambienti comuni e nei WC, l'assenza di cartellonistica indicante l'ubicazione dell'Area Covid-19 (ex casa del custode).*
10) *Per quanto attiene il Certificato di Agibilità della struttura, si acquisiva dichiarazione dalla parte che riferiva che "la pratica di segnalazione certificata di agibilità presentata in data 12.02.2020 non è andata a buon fine e l'Ing. Rapisarda Valerio ha ripresentato istanza al Comune di Taranto producendo nuova documentazione, quindi a tutt'oggi la struttura non possiede un Certificato di Agibilità".*

In data 17.11.2020, l'Associazione Culturale Terapeutica "Il DELFINO", riscontrava la documentazione richiesta all'atto del sopralluogo, allegando fotografie riportanti l'ottemperanza ad alcune carenze riscontrate all'atto del sopralluogo.

Dalla documentazione inviata si rileva che:

a. *le carenze evidenziate ai punti 2 e 5 sono state ottemperate;*
b. *permangono le carenze di cui ai punti 1 – 3 – 4 – 6 e 7;*
c. *per quanto attiene il punto 8, la parte ha inviato contratto con ditta IGEA di Taranto per il trasporto a cadenza regolare a mezzo autospurgo dei reflui prodotti, con dichiarazione di aver richiesto allaccio alla rete fognaria dinamica pubblica senza ricevere riscontri.*
   Non è stato inviato un documento attestante l'autorizzazione allo scarico di cui al R.R. 26/2011 e ss.mm.ii;
d. *in merito alla carenza di cui al punto 9, la procedura operativa inviata, per il contenimento alla diffusione del virus Covid-19, risulta non conforme (nei contenuti) alla tipologia di attività svolta dalla Associazione Culturale "Il DELFINO" in quanto, nel documento, si fa riferimento a "cantieri", mezzi d'opera quali "escavatori", "autogrù", ecc, inoltre, non vi è nessun riferimento agli ambienti della struttura, ai comportamenti da seguire, alla gestione dell'ospite caso sospetto/probabile e/o confermato di Covid-19;*
e. *nulla è stato inviato in merito alla carenza documentale di cui al punto 9.*

Gli atti del sopralluogo e la documentazione citata nella presente relazione, sono tenuti in archivio presso gli uffici di questo Dipartimento di Prevenzione.".

Per quanto sopra, **con Determinazione Dirigenziale n. 318 del 01/12/2020**:

"*atteso che l'art. 14 Sanzioni della L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede:*

- *al comma 6, che "In caso di carenza dei requisiti di cui all'articolo 6, di violazione di prescrizioni inserite nell'atto di autorizzazione o di disfunzioni assistenziali che possano essere eliminate mediante idonei interventi, il dirigente della sezione regionale competente o il comune ordinano gli adempimenti necessari assegnando a tal fine un termine compreso fra trenta e novanta giorni.*";
- *al comma 7, che "Ove il trasgressore non provveda nel termine assegnato, il dirigente della sezione regionale competente o il comune dispongono la sospensione dell'attività per un periodo di tempo sino a tre mesi.";*
- *al comma 8, che "L'attività sospesa può essere nuovamente esercitata previo accertamento dell'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate. In caso contrario il dirigente della sezione regionale competente o il comune dichiarano la revoca dell'autorizzazione.*";

considerato:

- *che con D.D. n. 178 del 28/07/2020 questa Sezione ha, tra l'altro, disposto che l'Associazione Culturale Comunità Terapeutica "IL DELFINO", ai sensi dell'art. 14, comma 6 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., "proceda, entro il medesimo termine di n. 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla rimozione presso la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO" di Taranto di tutte le carenze igienico-sanitarie/strutturali già riscontrate in data 18.12.2019 giusta Verbale NT-NP/DELF/001, nonché delle carenze/non conformità di titoli autorizzativi, ed all'allestimento delle camere in relazione al numero di utenti per i quali la struttura è autorizzata;";*
- *che, allo stato, permangono presso la Comunità Terapeutica "Il Delfino" le carenze di cui ai punti 1–3–4-6 e 7 della sopra riportata "Relazione di Servizio" allegata alla sopra riportata nota prot. n. 206817 del 26/11/2020 a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, e la carenza di cui al punto 9) della medesima "Relazione di Servizio" relativamente alla circostanza che "la procedura operativa inviata, per il contenimento alla diffusione del virus Covid-19, risulta non conforme (nei contenuti) alla tipologia di attività svolta dalla Associazione Culturale "Il DELFINO" in quanto, nel documento, si fa riferimento a "cantieri", mezzi d'opera quali "escavatori", "autogrù", ecc, inoltre, non vi è nessun riferimento agli ambienti della struttura, ai comportamenti da seguire, alla gestione dell'ospite caso sospetto/probabile e/o confermato di Covid-19;";*

pur avendo l'Associazione Culturale Comunità Terapeutica "IL DELFINO" l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali entro tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale;

ritenuto che, al netto dell'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali entro tre anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale, le sopra richiamate carenze dei requisiti strutturali, ed in particolare quelle di cui ai punti 1) e 9) della sopra riportata "Relazione di Servizio", integrino la presenza di carenze igienico-sanitarie che in ogni caso avrebbero dovuto essere rimosse, in quanto possono rappresentare rischio e/o pericolo per la salute dei pazienti ed operatori sanitari, per cui allo stato la struttura non risulta idonea all'accoglienza dei pazienti;

atteso che la sospensione in via cautelare di n. 90 giorni delle attività della Comunità Terapeutica "Il Delfino", disposta con la Determina n. 178 del 28/07/2020, ha cessato i suoi effetti in data 26/10/2020;";

questa Sezione ha disposto:

"

- *(…)* ***ai sensi dell'art. 14, commi 6 e 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., la sospensione per n. 90 (novanta) giorni, ovvero del minor tempo necessario per la rimozione delle carenze igienico-sanitarie*** *di cui ai punti 1-3-4-6-7 e 9 della sopra riportata "Relazione di Servizio", allegata alla nota prot. n. 206817 del 26/11/2020 a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA,* ***degli effetti della Determina Dirigenziale n. 137 del 19/04/2000 con cui la Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO",*** *sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298, gestita dall'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO",* ***è stata autorizzata allo svolgimento di attività*** *riconducibili all'area terapeutico-riabilitativa, in forma residenziale,* ***con decorrenza immediata dalla data di comunicazione del presente provvedimento;***
- *di demandare al Direttore Generale ed al Direttore Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA l'individuazione e l'attuazione delle misure operative idonee all'esecuzione del provvedimento di sospensione ed al trasferimento in sicurezza e con il minor disagio possibile dei pazienti attualmente in carico alla Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", presso altre idonee struttura della medesima tipologia;*
- *di incaricare il Dipartimento di Prevenzione ed il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA di effettuare, alla scadenza del termine assegnato di n. 90 giorni ovvero a seguito della eventuale comunicazione con cui il legale rappresentante della Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "IL DELFINO" dovesse comunicare la rimozione delle suddette criticità prima della scadenza del suddetto termine, idoneo sopralluogo presso la struttura in oggetto, finalizzato alla verifica della rimozione di tutte le carenze igienico-sanitarie di cui alla "Relazione di Servizio"; allegata alla nota prot. n. 206817 del 26/11/2020 a firma del Direttore del medesimo Dipartimento di Prevenzione;*
- *di precisare che la ripresa dell'attività, come previsto dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., sarà subordinata all'accertamento dell'intervenuta rimozione delle suddette carenze igienico-sanitarie da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA e che, in caso di ulteriore mancata rimozione nel termine assegnato di n. 90 giorni, questa Sezione comunicherà l'avvio del procedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività;*

(…)".

Con nota prot. n. U.0012589 del 19/01/2021 trasmessa con PEC in pari data, ad oggetto "*D.D. n. 318 del 01.12.2020 avente ad oggetto "Sospensione ai sensi dell'art. 14, comma 7 della Legge 9/2017 s.m.i., dell'autorizzazione all'esercizio della struttura terapeutico riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino", sita nel comune di Taranto- San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale – Comunità terapeutica "il Delfino" di Taranto" – Nota Vs prot. A00_183/17477/2020 del 01.12.2020*", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA ha comunicato quanto segue:

"*Si riscontra quanto riportato nella D.D. n. 318 del 01.12.2020 (…).*

Alla luce delle risultanze del sopralluogo di verifica effettuato in data 15/12/2020 da organi ispettivi di questo

Dipartimento di Prevenzione e dalla valutazione di tutta la documentazione inviata dalla struttura "de quo", si ritiene che l'Associazione Culturale "Il Delfino", gestore della Comunità Terapeutica "Il Delfino" sita in Taranto – San Vito al Viale Ionio n. 298, abbia superato le criticità strutturali rilevate nel corso dei sopralluoghi effettuati da questo Dipartimento di Prevenzione.
Si precisa che allo stato non è stata superata la "non conformità" relativa al Certificato di Agibilità della struttura, atteso che lo stesso non è stato ancora rilasciato.
Per meglio rappresentare l'iter di verifica operato da questo Dipartimento di Prevenzione si allega la relazione di servizio degli organi ispettivi.
Tanto si invia per le determinazioni che Codesto Ufficio vorrà intraprendere.".

Nella relazione di servizio allegata alla sopra citata nota prot. n. U.0012589 del 19/01/2021 il Tecnico della Prevenzione incaricato ha comunicato, tra l'altro, quanto segue:

"*(…) In data 02/12/2020 veniva acquisito al protocollo generale di questa ASL al n. 211389 del 02/12/2020 la "Notifica D.D. n. 318 del 01.12.2020 (…).*

In data 03/12/2020 si acquisiva al Protocollo Generale di questa ASL al n. 214127 del 03/12/2020, mail da parte della Comunità Terapeutica "Il Delfino" con la quale si inviava "documentazione attestante i lavori eseguiti presso la ns comunità evidenziati nel verbale della visita ispettiva […]".

Successivamente, in data 09/12/2020, perveniva una "Comunicazione adeguamento struttura", a firma del Presidente della Associazione Culturale – Comunità Terapeutica "Il Delfino", acquisita al protocollo generale di questa ASL al n. 218627 del 09/12/2020, attestante l'esecuzione di ulteriori lavori c/o la struttura di Viale Ionio n. 298 in Taranto.

Si procedeva, pertanto, in data 15/12/2020 ad effettuare ulteriore sopralluogo presso la struttura al fine di verificare quanto riportato nelle comunicazioni dell'Associazione Culturale "Il Delfino" sopracitate.

In sede di sopralluogo, si riscontrava il superamento delle carenze di cui al punto 1 alla luce della "relazione tecnica relativa agli interventi sui rapporti aero-illuminanti" a firma dell'Ing. Valerio Rapisarda e della dichiarazione di conformità per la fornitura e posa in opera di otto estrattori centrifughi (quattro per l'aspirazione e quattro per l'estrazione) per il ricambio aria nelle camere, oltre alle carenze di cui ai punti 3-4 e 6.

Per quanto attiene la carenza di cui al punto 7, la si ritiene superata in quanto i due ambienti sono stati chiusi ed interdetti alla fruizione da parte degli ospiti, fino al ripristino delle condizioni di fruibilità.

Nel corso del sopralluogo si acquisiva dichiarazione che l'AQP aveva avviato le operazioni di sondaggio finalizzate all'allaccio alla fognatura dinamica pubblica. Allo stato attuale i reflui prodotti vengono ancora allontanati a mezzo auto spurgo.

Alla luce delle risultanze del sopralluogo di verifica effettuato, si ritiene che l'Associazione Culturale "Il Delfino" gestore della Comunità Terapeutica "Il Delfino" sita in Taranto – San Vito al Viale Ionio n. 298, abbia superato le criticità strutturali rilevate nel corso dei sopralluoghi effettuati da questo Dipartimento di Prevenzione.

Gli atti del sopralluogo e la documentazione citata nella presente relazione, sono tenuti in archivio presso gli Uffici di questo Dipartimento di Prevenzione.".

Per quanto sopra questa Sezione, con nota prot. n. A00_183/1979 del 05/02/2021 trasmessa al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA e, per conoscenza, al Direttore Generale ASL TA, al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA, al Sindaco del Comune di Taranto e al legale rappresentante dell'Associazione Culturale Comunità Terapeutica "Il Delfino", ha comunicato che:

"*atteso che dalla Relazione di Servizio allegata alla nota di codesto Dipartimento prot. n. U.0012589 del 19/01/2021 non risulta l'avvenuta rimozione delle carenze già rilevate in ordine all'emergenza sanitaria Covid-19, indicate al riportato punto 9) della "Relazione di Servizio" allegata alla nota di codesto Dipartimento prot. n. 206817 del 26/11/2020);*

ai fini dell'adozione delle determinazioni di competenza della scrivente, si chiede alla S.V. di integrare gli

accertamenti effettuati, comunicando alla scrivente Sezione, con cortese urgenza, l'avvenuta o meno rimozione delle carenze riscontrate presso la struttura di cui trattasi in relazione alle misure di contenimento per la diffusione del virus Covid-19.".

Con nota prot. n. U.0051862 del 01/03/2021 trasmessa con PEC in pari data, ad oggetto "*Struttura terapeutico riabilitativa per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. 10/2017 s.m.i.) denominata "Il Delfino",sita nel comune di Taranto -San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale – Comunità terapeutica "Il Delfino" di Taranto – Accertamenti finalizzati alla verifica della rimozione di carenze igienico-sanitarie. Riscontro nota Vs prot. A00_183/1979/2021 del 05.02.2021*", il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA ha comunicato a questa Sezione quanto segue:

"*Si riscontra la nota Vs prot. A00_183/1979/2021 del 05.02.2021, comunicandovi quanto segue.*
Alla luce delle risultanze dell'ulteriore sopralluogo del 08.02.2021 di verifica effettuato da organi ispettivi di questo Dipartimento di Prevenzione e dalla valutazione di tutta la documentazione inviata dalla struttura "de quo", si ritiene che l'Associazione Culturale "Il Delfino", gestore della Comunità Terapeutica "Il Delfino" sita in Taranto – S. Vito al Viale Ionio n. 298, abbia superato le criticità strutturali rilevate nel corso dei sopralluoghi effettuati da questo Dipartimento di Prevenzione.
Si precisa che allo stato non è stata superata la "non conformità" relativa al Certificato di Agibilità della struttura, atteso che lo stesso non è stato ancora rilasciato.
Per meglio rappresentare l'iter di verifica operato da questo Dipartimento di Prevenzione si allega la relazione di servizio degli organi ispettivi.
Tanto si invia per le determinazioni che Codesto Ufficio vorrà intraprendere.",

allegandovi la "Relazione di Servizio" con la quale il Tecnico della Prevenzione incaricato ha comunicato, tra l'altro, che:

"*(…) In data 05.02.2021 si assumeva al protocollo di questa ASL al n. 30178 la "richiesta di integrazione" da parte del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, Ufficio Accreditamenti, a seguito degli "accertamenti finalizzati alla rimozione di carenze igienico-sanitarie" c/o la struttura de quo da parte di questo Dipartimento di Prevenzione di questa ASL di Taranto in merito alle carenze rilevate al punto 9 della presente relazione.*
A seguito di espressa richiesta, l'Associazione Culturale "Il Delfino" ha inviato il PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19, integrazione al DVR adottato dalla stessa Associazione, comprensiva della planimetria indicante la localizzazione dell'Area Covid-19 (organizzata all'interno della ex casa del custode) e dei percorsi di ingresso/uscita da tale area con gli ambienti di vestizione e svestizione individuati.
Si da' atto che l'Associazione Culturale "Il Delfino", all'atto del sopralluogo del 15.12.2021 (15/12/2020, n.d.r.)*, aveva già provveduto ad apporre agli ambienti interni ed esterni, la cartellonistica indicante i comportamenti da adottare al fine di ridurre il rischio di diffusione del contagio da virus Sars CoV-2.*
Alla luce di quanto evidenziato, si ritiene che le carenze rilevate al punto 9 siano state ottemperate dalla Associazione Culturale "Il Delfino".
Gli atti del sopralluogo e la documentazione citata nella presente relazione, sono tenuti in archivio presso gli uffici di questo Dipartimento di Prevenzione.".

Per quanto sopra;

considerato che:

- l'art. 14 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. prevede, al comma 8, che "*L'attività sospesa può essere nuovamente esercitata previo accertamento dell'intervenuta rimozione delle infrazioni rilevate. In caso contrario il dirigente della sezione regionale competente o il comune dichiarano la revoca dell'autorizzazione*";
- con D.D. n. 318 del 01/12/2020 questa Sezione ha precisato "*che la ripresa dell'attività, come previsto dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., sarà subordinata all'accertamento dell'intervenuta rimozione delle suddette carenze igienico-sanitarie da parte del Dipartimento di Prevenzione della ASL TA (…)*";

- alla luce delle risultanze dell'ulteriore sopralluogo del 08.02.2021 di verifica effettuato da organi ispettivi del Dipartimento di Prevenzione ASL TA e dalla sopra riportata "Relazione di Servizio" allegata alla nota prot. n. U.0051862 del 01/03/2021, è stato rilevato il superamento delle carenze igienico-sanitarie di cui ai punti 1-3-4-6-7 e 9;

si propone di revocare ai sensi dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., con decorrenza immediata dalla data di notifica del presente provvedimento, la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività terapeutico-riabilitativa in forma residenziale della Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "IL DELFINO", disposta con D.D. n. 318 del 01/12/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche", dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in Condizioni di Fragilità, e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di revocare, ai sensi dell'art. 14, comma 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., con decorrenza immediata dalla data di notifica del presente provvedimento, la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività terapeutico-riabilitativa in forma residenziale della Comunità Terapeutica per tossicodipendenti "IL DELFINO", sita in Taranto - San Vito al Viale Ionio n. 298 e gestita dall'Associazione Culturale - Comunità Terapeutica "IL DELFINO", disposta con D.D. n. 318 del 01/12/2020;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante dell'Associazione Culturale, Comunità Terapeutica "Il Delfino" di Taranto, Viale Ionio n. 298, Taranto- San Vito;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Taranto;
  - al Comandante della Legione Carabinieri Puglia, Stazione di Taranto –Talsano;
  - al Direttore del Dipartimento Dipendenze ASL Napoli 1 Centro.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e governo dell'offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 15 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 3 marzo 2021, n. 69

Art.27 D.Lgs 105/2015 – Adozione "Primo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022" e del "Programma Regionale Anno 2021" delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio pugliese.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTO il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;

VISTA la D.D. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021,*

n. 85 ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

Inoltre,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

VISTO il Piano Nazionale delle ispezioni ordinarie riguardante gli "stabilimenti di soglia superiore" per il triennio 2019-2021 elaborato dalla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Ministero dell'Interno (rif. nota prot. 1218 del 25.01.2019) e trasmesso con nota prot. 1546 del 30.01.2019 dalla Direzione Regionale dei VVF Puglia.

CONSIDERATO CHE:

Ai sensi dell'art. 27 c.2 del D.Lgs 105/2015, le "Ispezioni" di cui al richiamato articolo, devono essere pianificate, programmate ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H denominato "*Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" (cfr. c.2 art. 27 del D.Lgs 105/2015) e consistono, così come riportato al paragrafo 2 del citato allegato H, in un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento.
L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "*soglia inferiore*", il compito di predisporre il piano regionale e il programma annuale delle ispezioni ordinarie nonché lo svolgimento delle stesse compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti.
Con DGR 1865 del 19.10.2015, la Regione Puglia nel recepire le disposizioni del D.Lgs 105/2015 ha stabilito che:

- ARPA Puglia è tenuta a svolgere le ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 per gli stabilimenti di *"soglia inferiore*";
- entro il 28 febbraio di ogni anno, la struttura regionale competente dovrà predisporre il piano o il suo aggiornamento nonché il programma annuale delle ispezioni così come previsto dall'art. 27 c. 13 del D.Lgs 105/2015.

In merito agli atti di pianificazione e programmazione ad oggi adottati dal servizio regionale competente si rappresenta quanto segue.
Con riferimento a quanto previsto dall' art. 7 c.1 lettera a) del D.Lgs 105/2015, la Regione Puglia con DD. n.5 del 23.02.2016 ha adottato il "Piano Regionale Triennale 2016-2018" e il "Programma Regionale Anno 2016" delle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 prevedendo una fase transitoria per l'anno 2016 e, a partire

dal biennio 2017-2018, di dar corso nuova pianificazione, sulla base di una valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante associabili ad ogni stabilimento utilizzando i "criteri di riferimento" e annessi "parametri di riferimento" di cui all'Allegato H del D.Lgs 105/2015, tenendo conto anche delle risultanze emerse dal completamento del secondo ciclo di visite ispettive.

Con DD. n.25 del 27.02.2017 è stato adottato il nuovo "*Piano Regionale Triennale 2017-2019*" e il "*Programma Regionale Anno 2017*" delle Ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di pugliese ed annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 8452 del 21.02.2017.

Con successiva DD. n. 49 del 06.04.2017 è stata aggiornata la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2017*" includendo lo stabilimento *"SOL S.p.A – stabilimento di Bari"* tra quelli da ispezionare nell'anno 2017.

Con DD. n.43 del 12.03.2018, è stato adottato il "Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019" e il "Programma Regionale Anno 2018" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 8452 del 21.02.2017.

Con successiva DD. n. 63 del 06.04.2018, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "Team Italia S.r.l." ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, è stata aggiornata la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018" di cui all'allegato B della D.D. n. 43 del 12.03.2018 ed incluso il richiamato stabilimento tra quelli di "soglia inferiore" da ispezionare nell'anno 2018.

Con DD. n.39 del 28.02.2019, è stato adottato il "Secondo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019" e il "Programma Regionale Anno 2019" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 7382 del 18.02.2019.

A riguardo, con nota prot. 26814 del 09.04.2019, ARPA Puglia ha comunicato di poter svolgere, nell'arco del 2019, n.7 ispezioni ordinarie a fronte delle 8 ispezioni previste dalla richiamata *"Programmazione Regionale anno 2019"* di cui all'Allegato B della DD. n.39 del 28.02.2020, rinviando alla successiva programmazione l'ispezione ordinaria prevista per lo stabilimento Italiana Petroli S.P.A- Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA –Cod. MATTM NR036 (ex. API S.p.A Molo di Tramontana).

Con DD. n.92 del 09.03.2020, è stato adottato il "Il Piano Regionale Triennale 2020-2022" e il "Programma Regionale Anno 2020" delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 10122 del 02.03.2020.

Con successiva nota prot. 4582 del 07.04.2020 il Servizio regionale competente ha emanato il mandato ispettivo "Ispezioni ordinarie" stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" inseriti nella suddetta programmazione Regionale Anno 2020 di cui all'allegato B della DD. n. 92 del 9.03.2020.

A riguardo, con nota prot. 25143 del 23.04.2020, ARPA Puglia in considerazione delle disposizioni in materia di gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19, ha comunicato la sospensione delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti di soglia inferiore previsti nella programmazione annuale riportate in Allegato B alla DD. n.92/2020, preannunciando un possibile slittamento dei tempi per il completamento delle attività programmate per l'anno in corso.

In riscontro a quanto sopra il servizio regionale competente, con nota prot. 6070 del 15.05.2020, in considerazione del fatto che nessuno degli stabilimenti elencati nella programmazione anno 2020 ha sospeso la propria attività e che l'esecuzione delle attività ispettive e di controllo assume particolare rilevanza per la tutela della salute umana e dell'ambiente, ha richiesto, adottando ogni idonea misura di prevenzione e protezione per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, di riprendere le attività ispettive al fine di attuare quanto previsto con la richiamata nota prot. 4582/2020.

In merito alle ispezioni ordinarie programmate ed effettuate dalle commissioni ispettive di ARPA Puglia nell'arco del 2020, si riporta di seguito una tabella riassuntiva, che rappresenta lo stato di fatto dei relativi procedimenti amministrativi.

Cod. MATTM	NOME DELLA SOCIETÀ/ DENOMINAZIONE STABILIMENTO	Avvio visita ispettiva	Trasmissione RFI	Determinazione	Stato Procedimento
NR075	EMMEDIESSE S.r.l. - Deposito GPL - CORATO - BA	Nota prot. 47810 del 29.07.2020	Nota prot. 91520 del 31.12.2020	DD. 32 del 11.02.2021 (Diffida ad adempiere prescrizioni)	SOLLECITO CRONOPROGRAMMA RACCOMANDAZIONI
NR036	Italiana Petroli S.P.A- Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA	Nota prot. 64263 del 28.09.2020	Nota prot. 4611 del 22.01.2021	DD. 57 del 24.02.2021 (Richiesta Cronoprogramma)	IN ATTESA DI CRONOPROGRAMMA
NR065	Basell Poliolefine Italia s.r.l.- Basell Poliolefine Italia s.r.l.	Nota prot. 36149 del 09.06.2020	/	/	/
DR005	CHEMGAS SRL - CHEMGAS SRL	Nota prot. 73716 del 26.10.2020	Nota prot. 7589 del 02.02.2021	/	IN ATTESA DI CHIARIMENTI SU RFI
NR093	GAS ITALIA SRL - ORIA GAS	Nota prot. 66126 del 05.10.2020	Nota prot. 13327 del 24.02.2021	/	IN ATTESA DI DETERMINAZIONE SERVIZIO AIA-RIR
NR080	CONVERSANO SRL - CONVERSANO SRL	Nota prot. 36744 del 10.06.2020	Nota prot. 81978 del 24.11.2020 (nota prot. 86056 del 10.12.2020- revisione)	DD. 389 del 23.12.2020 (Diffida ad adempiere) DD. 14 del 21.01.2021 (Approvazione crono programma raccomandazioni)	/
NR038	PALMARINI AUGUSTO & C SRL - PALMARINI AUGUSTO & C SRL	RINVIATA AL 2021 a seguito di quanto comunicato da ARPA Puglia con note prot. 76140 del 04.11.2020 e successiva nota prot. 77433 del 09.11.2020			
NR061	BASILE PETROLI SPA - DEPOSITO OLI MINERALI	Nota prot. 60905 del 15.09.2020	Nota prot. 90472 del 28.12.2020	Con nota prot. 643 del 15.01.2021 si è preso atto della fuoriuscita dello stabilimento dagli obblighi di cui al D.Lgs105/2015 e smi.	

*(**Tabella 1** – Stato procedimenti ispezioni ordinarie anno 2020)*

Con particolare riferimento allo stabilimento PALMARINI AUGUSTO & C SRL - PALMARINI AUGUSTO & C SRL, l'ispezione ordinaria prevista per il 2020 è stata rinviata al 2021 a seguito di quanto comunicato da ARPA Puglia con note prot. 76140 del 04.11.2020 e prot. 77433 del 09.11.2020.
A riguardo si precisa che il Gestore con ultima lettera del 21.01.2021, ha comunicato la temporanea sospensione dell'attività fino al 03.04.2021.

TENUTO CONTO CHE:

- con nota prot. 2241 del 03.02.2021 la Direzione Regionale dei VVF ha trasmesso la Programmazione anno 2021 delle ispezioni ordinarie da effettuare presso gli stabilimenti di soglia superiore ricadenti nel territorio pugliese definita dal Comitato Tecnico Regionale nelle sedute del 09.12.2020, 11.12.2020 e 20.01.2021;
- con nota prot. 7046 del 29.01.2021 la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso la Programmazione anno 2021 delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore e di soglia inferiore di cui al D.lgs n.105/2015 e smi.;
- con nota prot. 2021/5041 del 05.02.2021 l'Istituto Superiore Protezione e la Ricerca Ambientale (di seguito ISPRA) in qualità di Autorità preposta alla verifica di completezza e di conformità delle informazioni inviate dai Gestori ai sensi dell'art. 13 c.9 del D.Lgs 105/2015, ha trasmesso *l'elenco degli stabilimenti di "soglia inferiore" suscettibili di causare incidenti rilevanti ricadenti nel territorio pugliese aggiornato al 04.02.2021.*

Provincia	Comune	Codice	Soglia	Ragione Sociale	Attivita
BARI	CORATO	NR075	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	EMMEDIESSE SRL	(14) Stoccaggio di GPL
BARI	MODUGNO	NR092	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	SOL SPA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
BARI	PALO DEL COLLE	NR005	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	ENERGAS S.P.A.	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BARLETTA	NR036	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	ITALIANA PETROLI SPA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BARLETTA	NR058	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	ITALIANA PETROLI SPA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
BRINDISI	BRINDISI	DR005	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	CHEMGAS SRL	(22) Impianti chimici
BRINDISI	BRINDISI	NR042	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	SANOFI	(19) Produzione di prodotti farmaceutici
BRINDISI	BRINDISI	NR065	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	BASELL POLIOLEFINE ITALIA S.R.L.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma
BRINDISI	ORIA	NR093	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	GAS ITALIA SRL	(14) Stoccaggio di GPL
FOGGIA	CERIGNOLA	DR007	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	CI.BAR.GAS S.R.L	(14) Stoccaggio di GPL
FOGGIA	SAN NICANDRO GARGANICO	NR077	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	GARGANOGAS SRL	(14) Stoccaggio di GPL
FOGGIA	SAN SEVERO	NR079	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	STAR COMET FIREWORKS S.R.L.	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici
LECCE	ARNESANO	NR080	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	CONVERSANO S.R.L.	(14) Stoccaggio di GPL
LECCE	LECCE	NR090	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	TEAM ITALIA	(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
LECCE	LIZZANELLO	NR038	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	PALMARINI AUGUSTO & C SRL	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi
TARANTO	TARANTO	DR012	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	ARCELORMITTAL ITALY ENERGY S.R.L.	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia

*(**Tabella 2** - Elenco estratto dalla nota prot. 2021/5041del 05.02.2021 di ISPRA)*

PRESO ATTO dell'avvio e parziale conclusione dei procedimenti amministrativi relativi alle ispezioni ordinarie svolte da ARPA Puglia nel 2020;

RITENUTO NECESSARIO, procedere, in linea con quanto previsto dal richiamato D.Lgs 105/2015, all'adozione del "*Primo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" e del "*Programma Regionale Anno 2021*" delle ispezioni ordinarie di competenza regionale di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare il "*Primo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022*" delle ispezioni di cui all'art.27 del D.Lgs 105/2015 relativo agli stabilimenti di "*soglia Inferiore*" pugliesi, così come riportato nell'allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di adottare il *"Programma Regionale anno 2021*" delle Ispezioni ordinarie di cui al richiamato art.27 del

D.Lgs 105/2015 relativo agli stabilimenti di "*soglia inferiore*" pugliesi, così come riportato nell'allegato B al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di revisionare, ove di necessità, la suddetta pianificazione e programmazione regionale;
4. di demandare ad ARPA Puglia, ai sensi della DGR 1865/2015, lo svolgimento delle ispezioni ordinarie di cui al richiamato Programma Regionale Anno 2021;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione dell'Ambiente della Puglia (ARPA Puglia), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), al Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia (CTR) e alle ASL territorialmente competenti.

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è redatto in unico originale, composto da 8 facciate e n. 2 allegati, composti rispettivamente da 12 e 3 facciate, per un totale di n. 23 pagine;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 22/2021, sarà trasmesso al Segretariato di Giunta Regionale e reso pubblico e disponibile, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AIA-RIR

ALLEGATO A

PRIMO AGGIORNAMENTO

PIANO REGIONALE TRIENNALE 2020-2022

Ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs. 105/2015 - Stabilimenti di "Soglia inferiore"

Premessa

Con riferimento a quanto previsto dall' art. 7 c.1 lettera a) del D.Lgs 105/2015, la Regione Puglia con DD. n.5 del 23.02.2016 ha adottato il "*Piano Regionale Triennale 2016-2018*" e il "*Programma Regionale Anno 2016*" delle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015 prevedendo una fase transitoria per l'anno 2016 e, a partire dal biennio 2017-2018, di dar corso nuova pianificazione, sulla base di una valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante associabili ad ogni stabilimento utilizzando i "criteri di riferimento" e annessi "parametri di riferimento" di cui all'Allegato H del D.Lgs 105/2015, tenendo conto anche delle risultanze emerse dal completamento del secondo ciclo di visite ispettive:

Con DD. n.25 del 27.02.2017 è stato adottato il nuovo ***"Piano Regionale Triennale 2017-2019"*** e il ***"Programma Regionale Anno 2017"*** delle Ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di pugliese ed annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 8452 del 21.02.2017.

Con DD. n. 49 del 06.04.2017 è stata aggiornata la "*Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2017*" includendo lo stabilimento "SOL S.p.A – stabilimento di Bari" tra quelli da ispezionare nell'anno 2017, rinviando al successivo atto di pianificazione la determinazione della relativa frequenza ispettiva.

Con DD. n.43 del 12.03.2018, è stato adottato il ***"Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019"*** e il ***"Programma Regionale Anno 2018"*** delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 8452 del 21.02.2017.

Con successiva DD. n. 63 del 06.04.2018, a seguito del sopravvenuto assoggettamento dello stabilimento "Team Italia S.r.l." ai disposti di cui al D.Lgs 105/2015, è stata aggiornata la "Programmazione Ispezioni Ordinarie Anno 2018" di cui all'allegato B della D.D. n. 43 del 12.03.2018, includendo il richiamato stabilimento tra quelli di "soglia inferiore" da ispezionare nell'anno 2018.

Considerato raggiunto il "valore medio di riferimento" del numero di ispezioni ordinarie annue previste per l'anno 2018 nonché necessario equilibrare i carichi di lavoro delle commissioni ispettive nell'arco del triennio di riferimento del Piano Regionale, con nota prot. 6019 del 06.06.2018 è stata rinviata al 2019 l'ispezione riguardante lo stabilimento "ORIA GAS" notificatosi in data 17.05.2018.

Con DD. n.39 del 28.02.2019, è stato adottato il ***"Secondo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2017-2019***", da intendersi in sostituzione del precedente atto di pianificazione adottato con DD. n.43 del 12.03.2018 e il ***"Programma Regionale Anno 2019"*** delle Ispezioni ordinarie di cui all'art. 27 del D.Lgs 105/2015, riguardante gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio annoverati da ISPRA nell'elenco trasmesso con nota prot. 7382 del 18.02.2019.

Considerato concluso il triennio 2017-2019 e coerentemente con quanto previsto dal precedente atto di pianificazione, con DD. n. 92 del 09.03.2020 è stato adottato il nuovo "Piano Regionale Triennale 2020-2022" redatto sulla base di criteri e parametri di riferimento di cui al D.Lgs 105/2015.

Il presente allegato costituisce il primo aggiornamento del predetto "Piano Regionale Triennale 2020-2022".

Finalità e contenuti

Obiettivo del piano regionale è di stabilire i criteri, le procedure e gli strumenti per:

- effettuare la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante, finalizzata all'individuazione delle priorità per l'inserimento di tutti gli stabilimenti di soglia inferiore nei programmi di ispezione ordinaria; in assenza della quale l'intervallo tra due visite consecutive in loco non può essere superiore a tre anni;
- predisporre i programmi annuali di ispezione, comprendenti l'indicazione della frequenza delle visite in loco;
- effettuare le ispezioni ordinarie;
- effettuare le ispezioni straordinarie;
- assicurare la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di soglia superiore, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Gli elementi principali che ogni "*piano di ispezioni*" deve contenere sono elencati nel comma 3 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 e di seguito riportati:

A. Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza;

B. Zona geografica coperta dal piano di ispezione;

C. Elenco degli stabilimenti contemplati nel piano;

D. Indicazioni per l'individuazione, nell'elenco di cui al punto 3) dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino;

E. Indicazioni per l'individuazione, nell' elenco di cui al punto 3) , degli stabilimenti in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante;

F. Indicazione delle procedure per la programmazione e l'effettuazione delle ispezioni ordinarie;

G. Indicazione dei criteri e delle procedure per l'effettuazione delle ispezioni straordinarie;

H. Disposizioni riguardanti la cooperazione tra le Autorità che effettuano ispezioni presso gli stabilimenti di fascia superiore o, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Le ispezioni devono essere adeguate al SGS-PIR adottato nello stabilimento, che ai sensi dell'art.14 del D.lgs.105/2015 è proporzionato, oltre ai pericoli di incidente rilevanti anche alla complessità dell'organizzazione e delle attività dello stabilimento.

A. Valutazione generale dei pertinenti aspetti di sicurezza

A.1 – Criteri di riferimento

Coerentemente a quanto previsto dal D.lgs. 105/2015 e nello specifico dal paragrafo 4.2 dell'Allegato H, i criteri di riferimento da considerare per la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante di ogni stabilimento, sono i seguenti:

a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;
b) risultanze delle ispezioni precedenti;
c) segnalazioni, reclami, incidenti e quasi-incidenti;
d) stabilimenti o gruppi di stabilimenti per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa della posizione geografica, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi (effetto domino);
e) concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante;
f) collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante;
g) pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante e alle vie di propagazione della sostanza pericolosa.

A.2 – Parametri di riferimento

Per ognuno dei suddetti criteri, l'Appendice 1 dell' Allegato H stabilisce dei parametri di riferimento (ognuno contraddistinto da un punteggio), in grado di fornire all'autorità preposta alla pianificazione elementi utili per effettuare con trasparenza e tracciabilità, la valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante.

Di seguito si riportano i predetti parametri e si precisa che il parametro di cui al punto h "*vie di propagazione della sostanza pericolosa*" è stato estratto dal criterio di cui al punto g) e pertanto risulta aggiuntivo rispetto a quelli di cui all'Appendice 1.

a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati		
Cat.	**Tipo di pericolo**	**Tipo di stabilimento**
1	Tossici	a) Stabilimenti con impianti chimici per la produzione di gas tossici liquefatti
		b) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in serbatoi
		c) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in fusti
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggi di sostanze tossiche in serbatoi
		e) Stabilimenti chimici con stoccaggio di sostanze tossiche in fusti
2	Infiammabili	a) Raffinerie e stabilimenti petrolchimici
		b) Stoccaggio e rigassificazione GNL
		c) Stabilimenti chimici con processi che impiegano liquidi infiammabili
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di liquidi infiammabili in serbatoi
		e) Stoccaggi sotterranei di gas naturale
		f) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL
		g) Depositi di prodotti petroliferi
3	Esplosivi	a) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.1 e 1.2
		b) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.3
		c) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.4
		d) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.5 e 1.6
		e) Stoccaggio di esplosivi di categoria UN/ADR 1.1-1.6
4	Altro	a) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
		b) Produzione metalli non ferrosi
		c) Lavorazione metalli ferrosi/non ferrosi
		d) Centrali termoelettriche

b) risultanze delle ispezioni precedenti		
Cat.	**Livello**	**Descrizione**
1	Insufficiente	SGS-PIR al di sotto dei requisiti minimi di legge o standard del settore, molti aspetti del SGS-PIR non soddisfatti pienamente. Numerose prescrizioni e raccomandazioni.
2	Mediocre	SGS-PIR quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti. Significativo numero di prescrizioni e raccomandazioni.
3	Sostanzialmente conforme ma migliorabile	SGS-PIR soddisfa i requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con alcuni aspetti non pienamente soddisfatti. Alcune prescrizioni e molte raccomandazioni.
4	Buono	SGS-PIR al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore, la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale. Poche prescrizioni e raccomandazioni.

b) risultanze delle ispezioni precedenti		
Cat.	**Livello**	**Descrizione**
5	Ottimo	Atteggiamento proattivo nell'individuare e attuare i possibili miglioramenti, tutti gli aspetti del SGS-PIR pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in tutti gli aspetti dell'organizzazione aziendale. Poche raccomandazioni.

c) segnalazioni, reclami, incidenti e quasi-incidenti	
Cat.	**Descrizione**
1	Diverse evidenze di seri reclami e segnalazioni, quasi-incidenti, casi di non conformità o di almeno un grave incidente negli ultimi cinque anni.
2	Almeno un serio reclamo o segnalazione, un quasi-incidente, un incidente o un caso di non conformità negli ultimi cinque anni.
3	Non ci sono seri reclami o segnalazioni, incidenti o quasi-incidenti, e casi di non conformità negli ultimi cinque anni.

d) stabilimenti o gruppi di stabilimenti con probabilità o possibilità di effetto domino	
Cat.	**Descrizione**
1	Probabilità/possibilità di effetto domino con altri stabilimenti limitrofi o presenza di diverse condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante.
2	Probabilità/possibilità di effetto domino con un altro stabilimento limitrofo o presenza di condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante.
3	Nessuna probabilità/possibilità di effetti domino con un altro stabilimento limitrofo e assenza di condizioni che possono aggravare le conseguenze di un incidente rilevante.

e) Concentrazione di più stabilimenti a rischio di incidente rilevante	
Cat.	**Descrizione**
1	a) Assenza di scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti e
	b) Assenza di predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati
2	a) Scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti, ma
	b) Assenza di predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati
3	a) Scambio tra i gestori degli stabilimenti di soglia superiore e di soglia inferiore delle informazioni necessarie per accertare la natura e l'entità del pericolo complessivo di incidenti rilevanti e
	b) Predisposizione di rapporti o studi di sicurezza integrati

f) Collocazione dello stabilimento in rapporto alle caratteristiche di vulnerabilità del territorio circostante	
Cat.	**Presenza nella zona di attenzione individuata nel Piano di Emergenza Esterna di:**
1	Aree con destinazione residenziale, alta densità-ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (oltre 100 persone presenti)-mercati stabili o altre destinazioni commerciali (oltre 500 persone presenti)-categoria A ai sensi del DM 9 maggio 2001.
2	Aree con destinazione residenziale, media densità-ospedali, case di cura, ospizi, asili, scuole inferiori, ecc. (fino a 100 persone presenti)-mercati stabili o altre destinazioni commerciali (fino a 500 persone presenti)-centri commerciali, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (oltre 500 persone presenti)-luoghi di pubblico spettacolo (oltre 100 persone presenti all'aperto, 1000 al chiuso)-Stazioni ferroviarie (movimento passeggeri superiore a 1000/giorno)-categoria B ai sensi del DM 9 maggio 2001.
3	Aree con destinazione residenziale, bassa densità-centri commerciali, strutture ricettive, scuole superiori, università, ecc. (fino a 500 persone presenti)-luoghi di pubblico spettacolo (oltre 100 persone presenti all'aperto, 1000 al chiuso)-Stazioni ferroviarie (movimento passeggeri superiore a 1000/giorno)-categoria C ai sensi del DM 9 maggio 2001.
4	Aree con destinazione residenziale, presenza di insediamenti abitativi sparsi-Luoghi soggetti ad affollamento rilevante, con frequentazione al massimo mensile (fiere, mercatini o altri eventi periodici)-categoria D ai sensi del DM 9 maggio 2001.
5	Aree con destinazione residenziale, rari insediamenti abitativi-Insediamenti industriali, artigianali, agricoli, e zootecnici-categoria E ai sensi del DM 9 maggio 2001.
6	Area limitrofa allo stabilimento, entro la quale non sono presenti manufatti o strutture in cui sia prevista l'ordinaria presenza di gruppi di persone-categoria F ai sensi del DM 9 maggio 2001.

g)- Pericolo per l'ambiente, in relazione alla vulnerabilità dei recettori presenti nell'area circostante	
Cat.	**Presenza entro la distanza di 100 m dallo stabilimento**
1	Recettore ad alta vulnerabilità quali aree naturali o parchi destinati alla conservazione delle specie animali e vegetali.
2	Recettore sensibile quale sito di particolare interesse.
3	Recettore sensibile generico.
4	Nessun recettore vulnerabile.

h) Vie di propagazione della sostanza pericolosa	
Cat.	**Vie di propagazione**
1	Percorsi, sia diretti che indiretti, identificati.
2	Mancanza di specifici percorsi identificati.

A.3 – Valorizzazione dei parametri di riferimento

La valorizzazione dei "parametri di riferimento" è stata effettuata per ognuno degli stabilimenti di soglia inferiore presenti nell'elenco trasmesso da ISPRA con nota prot. 2021/5041 del 05.02.2021.

Le informazioni necessarie alla suddetta valorizzazione sono state reperite dai documenti di Notifica trasmessi dai Gestori (valutati conformi dall'ISPRA), nonché dagli ultimi Rapporti Finali di Ispezione trasmessi da ARPA Puglia.

Per la valorizzazione del parametro di riferimento di cui al punto *"a)pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati"*, sono stati considerati i "*punteggi base*" e le rispettive categorie di pericolo riportate nel Piano Nazionale Triennale delle ispezioni 2019-2021 degli stabilimenti di soglia superiore, trasmesso con nota prot. 1218 del 25.01.2019 dalla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del Ministero dell'Interno.

a) pericolosità delle sostanze presenti e dei processi produttivi utilizzati;				
Cat.	**Tipo di pericolo**	**Tipo di stabilimento**	**Punteggio base**	**Valorizzazione**
1	Tossici	a) Stabilimenti con impianti chimici per la produzione di gas tossici liquefatti	**10**	**1**
		b) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in serbatoi	**8**	**1**
		c) Stabilimenti chimici con stoccaggio di gas tossici in fusti	**5**	**2**
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggi di sostanze tossiche in serbatoi	**5**	**2**
		e) Stabilimenti chimici con stoccaggio di sostanze tossiche in fusti	**3**	**3**
2	Infiammabili	a) Raffinerie e stabilimenti petrolchimici	**8**	**1**
		b) Stoccaggio e rigassificazione GNL	**6**	**2**
		c) Stabilimenti chimici con processi che impiegano liquidi infiammabili	**4**	**3**
		d) Stabilimenti chimici con stoccaggio di liquidi infiammabili in serbatoi	**3**	**3**
		e) Stoccaggi sotterranei di gas naturale	**4**	**3**
		f) Stoccaggio, movimentazione e imbottigliamento GPL	**4**	**3**
		g) Depositi di prodotti petroliferi	**3**	**3**
3	Esplosivi	a) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.1 e 1.2	**14**	**1**
		b) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.3	**10**	**1**
		c) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.4	**8**	**1**
		d) Produzione e stoccaggio esplosivi di categoria UN/ADR 1.5 e 1.6	**5**	**2**
		e) Stoccaggio di esplosivi di categoria UN/ADR 1.1-1.6	**5**	**2**
4	Altro	a) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici	**2**	**4**
		b) Produzione metalli non ferrosi	**2**	**4**
		c) Lavorazione metalli ferrosi/non ferrosi	**2**	**4**
		d) Centrali termoelettriche	**2**	**4**

VALORIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA'	
PUNTEGGIO BASE	**CATEGORIA**
≥8	1
5-7	2
3-4	3
1-2	4

A.4 – Determinazione priorità/frequenza ispettiva

Terminata la fase di valorizzazione dei parametri di riferimento è stata definita la relativa frequenza ispettiva, utilizzando la seguente formula di cui al richiamato Piano Nazionale delle ispezioni prot. 1218 del 25.01.2019:

$$P = \Sigma Cat. \times (Cat._{disp.} / Cat._{appl.})$$

P = parametro di priorità per la programmazione ispettiva dal quale si ricava il livello di priorità:

- stabilimento di **I priorità** - frequenza ispettiva annuale;
- stabilimento di **II priorità** - frequenza ispettiva biennale;
- stabilimento di **III priorità** - frequenza ispettiva triennale.

ΣCat. = somma delle categorie individuate per ciascun aspetto di sicurezza (e relativo parametro di riferimento) considerato dalla Regione ai fini della valutazione sistematica dei pericoli di incidenti rilevanti;

Cat. $_{disp.}$ = numero totale degli aspetti di sicurezza (parametri di riferimento), pari a 8;

Cat. $_{appl.}$ = numero totale degli aspetti di sicurezza considerati (per rendere significativa la valutazione devono essere di norma utilizzati almeno 5 degli 8 parametri di riferimento).

Sulla base del valore P ottenuto è possibile identificare tre **"livelli di priorità"** stabiliti nella tabella seguente e corrispondenti ad altrettante specifiche periodicità (frequenze ispettive) per la programmazione delle ispezioni ordinarie degli stabilimenti di "*soglia inferiore*".

P	Livello priorità	Frequenza ispezioni ordinarie
< 10	I priorità	ANNUALE
10-20	II priorità	BIENNALE
>20	III priorità	TRIENNALE

A.5 – Determinazione numero ispezioni annue da programmare

Per la determinazione del numero complessivo di ispezioni ordinarie da programmare annualmente è stata utilizzato il criterio stabilito al § 2.5.1 del Piano Nazionale delle ispezioni prot. 1218 del 25.01.2019 che si basa sull'applicazione della seguente formula matematica:

$$\mathbf{I = i_1+i_2+i_3+i_N}$$

dove:

I = numero complessivo di ispezioni annue da programmare;

$\mathbf{i_1}$ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva annuale pari a sua volta a $n_1/1$ (dove n_1 corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione annuale);

$\mathbf{i_2}$ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva biennale pari a sua volta a $n_2/2$ (dove n_2 corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione biennale);

$\mathbf{i_3}$ = numero ispezioni annue in stabilimenti con frequenza ispettiva triennale pari a sua volta a $n_3/3$ (dove n_3 corrisponde al numero di stabilimenti con frequenza di ispezione triennale);

$\mathbf{i_N}$ = numero ispezioni annue di nuovi o altri stabilimenti = $0.1 (i_1+i_2+i_3)$.

B. Zona geografica coperta dal piano di ispezione

La zona geografica oggetto di pianificazione risulta invariata, infatti dall'analisi dell'elenco riportato nella successiva Tabella 1, si rileva che tutte le provincie pugliesi sono interessate dalla presenza di almeno uno stabilimento di "*soglia inferiore*".

C. Elenco degli stabilimenti di soglia inferiore contemplati nel piano

L'elenco degli stabilimenti di "*soglia inferiore*" ricadenti all'interno del territorio pugliese, considerato nel presente Piano (cfr. Tabella 1) è stato trasmesso dall'ISPRA con nota prot. 2021/5041 del 05.02.2021 e risulta aggiornato al 04.02.2021.

Provincia	Comune	Codice	Soglia	Ragione Sociale	Attivita
BARI	CORATO	NR075	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	EMMEDIESSE SRL	(14) Stoccaggio di GPL
BARI	MODUGNO	NR092	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	SOL SPA	(16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL)
BARI	PALO DEL COLLE	NR005	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	ENERGAS S.P.A.	(13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BARLETTA	NR036	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	ITALIANA PETROLI SPA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	BARLETTA	NR058	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	ITALIANA PETROLI SPA	(10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
BRINDISI	BRINDISI	DR005	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	CHEMGAS SRL	(22) Impianti chimici
BRINDISI	BRINDISI	NR042	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	SANOFI	(19) Produzione di prodotti farmaceutici
BRINDISI	BRINDISI	NR065	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	BASELL POLIOLEFINE ITALIA S.R.L.	(24) Fabbricazione di plastica e gomma
BRINDISI	ORIA	NR093	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	GAS ITALIA SRL	(14) Stoccaggio di GPL
FOGGIA	CERIGNOLA	DR007	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	CI.BAR.GAS S.R.L	(14) Stoccaggio di GPL
FOGGIA	SAN NICANDRO GARGANICO	NR077	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	GARGANOGAS SRL	(14) Stoccaggio di GPL
FOGGIA	SAN SEVERO	NR079	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	STAR COMET FIREWORKS S.R.L.	(12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici
LECCE	ARNESANO	NR080	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	CONVERSANO S.R.L.	(14) Stoccaggio di GPL
LECCE	LECCE	NR090	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	TEAM ITALIA	(06) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
LECCE	LIZZANELLO	NR038	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	PALMARINI AUGUSTO & C SRL	(11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi
TARANTO	TARANTO	DR012	D.Lgs 105/2015 Stabilimento di Soglia Inferiore	ARCELORMITTAL ITALY ENERGY S.R.L.	(09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia

*(**Tabella 1** - Elenco estratto dalla nota prot. 2021/5041 del 05.02.2021 di ISPRA)*

Come si evince dalla Tabella 1 sul territorio pugliese insistono n.16 stabilimenti di "*soglia inferiore*" suscettibili di causare incidenti rilevanti.

Il suddetto elenco potrà essere soggetto a variazioni legate ad aggiornamenti di Notifica (cambio soglia di assoggettamento, fuoriuscita obblighi Seveso etc.) ovvero nuovi assoggettamenti, preventivamente verificati ed istruiti da ISPRA, ai sensi dell'articolo 13, comma 9 del D.Lgs 105/2015.

Sulla base delle intervenute variazioni sarà cura della Regione valutare l'opportunità di aggiornare o meno il relativo programma ispettivo.

D-E. Elenco dei gruppi di stabilimenti che presentano un possibile effetto domino o in cui rischi esterni o fonti di pericolo particolari potrebbero aumentare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante

Restringendo l'area di analisi e quindi prendendo come riferimento i territori comunali di Taranto e Brindisi, si riscontra una particolare concentrazione di stabilimenti a rischio di incidente rilevante di "*soglia superiore*" e "*soglia inferiore*".

Con riferimento alle suddette aree ed al previgente art. 12 c.1 del D.Lgs 334/99 e smi., il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) ha emanato i seguenti decreti:

- DVA DEC-2014-0000101 del 10/04/2014 "*Decreto direttoriale recante l'individuazione degli stabilimenti soggetti agli obblighi di cui al d. lgs n.334/99, situati nell'area di Taranto, per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa del luogo, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventano delle sostanze pericolose presenti in essi, ai sensi dell'art.12, comma 1, del medesimo decreto legislativo*";
- DVA DEC-2014-0000094 del 03/04/2014 "*Decreto direttoriale recante l'individuazione degli stabilimenti tra quelli di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e successive modificazioni, situati nell'area di Brindisi, per i quali la probabilità o la possibilità o le conseguenze di un incidente rilevante possono essere maggiori a causa del luogo, della vicinanza degli stabilimenti stessi e dell'inventario delle sostanze pericolose presenti in essi*".

Con l'entrata in vigore del D.Lgs 105/2015 e l'introduzione dei sopravvenuti criteri di cui alla parte 1 dell'allegato E, le "*individuazioni*", la Regione Puglia ha inoltrato al coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale del D. Lgs. 105/2015 di cui all'art. 11 del richiamato D.Lgs un quesito (Rif. Q1/2016) riguardante la validità dei suddetti decreti considerata l'abrogazione del D.lgs 334/99 e smi disposta dal subentrato DLgs. 105/2015.

A riguardo il tavolo tecnico di coordinamento si è espresso ritenendo necessaria la rivisitazione e sostituzione dei decreti in questione con nuovi atti del CTR a cui sono state attribuite tutte le competenze al riguardo.

In particolare, per quanto riguarda:

- ***l'area industriale di Taranto*** - con ultima nota prot. 1382 del 28.01.2020 la Direzione Regionale dei VVF ha comunicato che il CTR ritiene che gli stabilimenti ArcelorMittal Italia S.p.A. e ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. costituiscono un Gruppo domino definitivo (Gdd) e come tali sono inseriti nell'elenco degli stabilimenti costituenti Gruppi domino della circoscrizione della Puglia, ai sensi del punto 6, parte 1 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015 ma non sussistenti i presupposti per l'individuazione di un'Area RIR di interesse per uno Studio di Sicurezza Integrato di Area (SSIA), atteso che (rif. punto 3, Parte 2 dell'allegato E del D.Lgs 105/2015)
  - ✓ Il Gdd individuato è costituito da n. 2 stabilimenti (e non almeno 3);
  - ✓ Non sono stati individuati altri Gdd in un raggio di 1500 m dal Gdd definito;
- ***l'area industriale di Brindisi*** - con lettera del 03.02.2020 i Gestori degli stabilimenti appartenenti al Gruppo domino preliminare individuato dal CTR, hanno trasmesso uno studio a firma congiunta mirato a:
  - ✓ rendere evidenza dello scambio delle informazioni (cfr ALLEGATO B – COMUNICAZIONE VERSO CTR e ALLEGATO C – SCAMBIO INFORMAZIONI) necessarie per consentire di accertare l'effettiva possibilità di effetti domino tra le società rientrati nel "parco industriale";
  - ✓ verificare se per gli scenari incidentali credibili, che escono dai confini di proprietà di ognuna delle società rientrati nel "parco industriale", vi sia la possibilità di produrre effetti domino verso le altre società.

  Il procedimento amministrativo riguardante l'istruttoria del predetto Studio risulta tuttora in corso.

F. Procedure per le ispezioni ordinarie, compresi i programmi per tali ispezioni conformemente al comma 4

Per quanto riguarda l'effettuazione delle "*Ispezioni ordinarie*", la Regione Puglia in qualità di Autorità competente di concerto con l'Autorità tecnica di controllo ARPA Puglia, seguirà le indicazioni contenute nelle appendici 2 e 3 dell'allegato H al D.Lgs 105/2015.

Dette indicazioni si riferiscono a tutte le fasi dell'attività ispettiva nella sua completezza richieste, tipicamente, per una prima ispezione.

Al riguardo si richiama il contenuto della DGR 1865 del 19.10.2015 con cui la Regione Puglia al fine di specificare alcuni degli aspetti procedurali connessi allo svolgimento delle "*Ispezioni*" disciplinate dall'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 e dal connesso allegato H "*Criteri per la pianificazione, la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni*" ha stabilito quanto segue:

"*La Regione Puglia in qualità di "Autorità Competente", oltre a quanto stabilito dal D.Lgs. 105/2015 è tenuta a:*

1. *adottare ai sensi del previgente D.Lgs. 334/1999, entro e non oltre il 29.07.2016, in forza del regime transitorio previsto dall'art. 32 c.1 del novello D.Lgs. 105/2015, gli atti connessi ai procedimenti relativi alle istruttorie e controlli di competenza regionale, avviati precedentemente all'entrata in vigore del richiamato D.Lgs. 105/2015 (avvenuta in data 29.07.2015);*
2. *definire, entro il 28 febbraio di ogni anno, il programma annuale delle ispezioni ordinarie di cui al c.13 art. 27 del D.Lgs. 105/2015;*
3. *definire, entro 20 giorni dalla formalizzazione del programma annuale delle ispezioni ordinarie di cui al c.4 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, il mandato ispettivo per le ispezioni che saranno svolte dall' "Organo Tecnico di controllo";*
4. *adottare, entro 30 giorni dal ricevimento del "Rapporto finale di ispezione" (di seguito "Rapporto"), gli atti consequenziali in esito alle evidenze contenute nel Cap. 11 del "Rapporto", nonché quelli successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;*
5. *stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle "prescrizioni" impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente;*
6. *stabilire il termine temporale entro cui il Gestore deve adempiere alle "raccomandazioni" impartite, restando a carico dello stesso la redazione dettagliata del cronoprogramma integrato con relazione esplicativa contenente le modalità di attuazione delle stesse. Detto cronoprogramma dovrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di richiesta ed essere successivamente approvato dall'Autorità competente;*
7. *informare il MATTM e il Comune territorialmente interessato sugli esiti dell'ispezione per le finalità di cui al c. 13 dell'art. 27 del richiamato D.Lgs. 105/2015;*
8. *formalizzare gli "Inviti alle Autorità" esplicitati nel paragrafo 11.3 del "Rapporto";*
9. *definire e comunicare ai Gestori il conguaglio della Tariffa già versata, ai sensi della previgente normativa regionale, provvedendo successivamente al riconoscimento in favore di ARPA Puglia di quanto dovuto per l'attività ispettiva già svolta.*

L'ARPA Puglia in qualità di "Organo Tecnico di controllo", oltre a quanto stabilito dal D.Lgs. 105/2015 è tenuta a:

a) *svolgere ai sensi del previgente D.Lgs 334/1999 e connessa disciplina regionale le ispezioni avviate prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 105/2015 (avvenuta in data 29.07.2015). Le ispezioni avviate successivamente a tale data dovranno essere svolte seguendo le disposizioni di cui al D.Lgs 105/2015 e quelle impartite dall'Autorità Competente;*
b) *trasmettere all'Autorità Competente, entro 20 giorni dalla sua definizione, il programma annuale delle ispezioni riguardanti gli stabilimenti soggetti al rilascio dell'AIA di cui al vigente D.Lgs. 152/2006, affinché possa essere attuato il coordinamento con il programma annuale delle ispezioni ordinarie, così come previsto dal c.10 dell'art. 27 del D.Lgs. 105/2015;*

c) *svolgere, mediante Commissioni ispettive costituite da proprio personale, le ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 per gli stabilimenti di "soglia inferiore", sulla base del mandato ispettivo predisposto dall'Autorità Competente;*

d) *comunicare l'avvio dell'attività ispettiva anche all'Autorità Competente. Detta comunicazione dovrà includere la richiesta della Tariffa di cui alla Tabella II dell'Allegato I del D.Lgs. 105/2015;*

e) *redigere, a conclusione di ogni accesso per "visita tecnica ispettiva", apposito verbale da cui dovrà emergere che il Gestore è stato reso edotto sulle risultanze dell'attività svolta durante ciascuna visita.*
L'ispezione si intenderà "conclusa" con lo svolgimento dell'ultima "visita tecnica ispettiva";

f) *riepilogare ed illustrare al Gestore, in apposito incontro, tutte le criticità emerse durante le visite tecniche ispettive le quali costituiranno le proposte di prescrizioni e/o raccomandazioni riassunte nel cap. 11 del "Rapporto", affinché ne sia accertata la comprensione da parte dello stesso.*
Di tale ultimo incontro, distinto dalle visite tecniche ispettive, dovrà essere redatto apposito verbale da trasmettere all'Autorità competente;

g) *assicurarsi che il capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" contenga il riepilogo di tutti i rilievi che hanno evidenziato una "non conformità".*

h) *In particolare i paragrafi 11.1.1 "Raccomandazioni della Commissione" e 11.1.2 "Proposte di Prescrizione" devono contenere tutte le non conformità, nessuna esclusa, rilevate nei capitoli precedenti del "Rapporto";*
trasmettere all'Autorità Competente, entro 3 mesi dalla conclusione dell' ispezione, il suddetto "Rapporto" compresi tutti gli allegati ed il verbale di cui al punto e), tramite posta elettronica certificata (ovvero su supporto informatico nei casi di rilevante dimensione)

i) *valutare gli atti prodotti dal Gestore in riscontro alle "prescrizioni" impartite dall'Autorità competente, anche attraverso sopralluogo ove necessario, al fine di accertare l'efficacia e l'idoneità del Sistema di Gestione della Sicurezza attuato nello stabilimento;*

j) *verificare il recepimento delle "raccomandazioni" da parte del Gestore in occasione della successiva ispezione;*

k) *avanzare ove di necessità, in esito alle ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, proposte all'Autorità Competente finalizzate all'individuazione degli stabilimenti soggetti ad effetto domino nonché delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti di cui al c.1 dell'art. 19 del richiamato D.Lgs.;*

l) *informare tempestivamente l'Autorità Giudiziaria, qualora la Commissione ispettiva nel corso delle ispezioni riscontri presunte violazioni sanzionabili ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 105/2015, dandone notizia all'Autorità competente;"*

Tuttavia, nella definizione dei mandati ispettivi (ad esempio sulla base delle risultanze delle ispezioni precedenti o dell'esperienza di incidenti o quasi-incidenti), la Regione Puglia potrà valutare se richiedere lo svolgimento di ispezioni mirate alla verifica di alcuni aspetti specifici del SGS-PIR (e quindi solo di alcuni punti specifici delle liste di riscontro 3.a e 3.b), ovvero richiedere l'effettuazione di un'ispezione che ricomprenda tutti gli aspetti del SGS-PIR.

Nel caso in cui siano programmate ispezioni mirate alla verifica solo di alcuni aspetti del SGS-PIR, le stesse dovranno essere predisposte in modo che nell'arco di tre successive ispezioni vengano comunque valutati tutti gli elementi costitutivi del SGS-PIR, come definiti negli allegati 3 e B del D.Lgs 105/2015.

G. Procedure per le ispezioni straordinarie da effettuare ai sensi del comma 7

Le "*Ispezioni straordinarie*" nei confronti degli stabilimenti di soglia inferiore, sono disposte, con oneri a carico dei gestori, dalla Regione Puglia o su richiesta del MATTM allo scopo di indagare, con la massima tempestività, in caso di denunce gravi, incidenti gravi e "quasi incidenti", nonché in caso di mancato rispetto degli obblighi stabiliti dal D.lgs.105/2015.

L'ispezione viene avviata in conseguenza di un atto del dirigente della struttura regionale competente (lettera d'incarico, determinazione dirigenziale, ecc.) che ne stabilisce l'oggetto, le eventuali specifiche modalità di svolgimento ed individua i componenti della Commissione, previa richiesta dei nominativi agli Enti individuati nell'allegato H, punto 3.

L'ispezione prevede un'istruttoria finalizzata all'individuazione dei fatti, dei soggetti e degli interessi coinvolti e degli elementi necessari per la loro valutazione e si conclude con la redazione da parte della Commissione di un verbale e/o di una relazione, con cui si esternano al soggetto che ha disposto l'ispezione ed alle eventuali competenti autorità giudiziarie, in caso di riscontro di fatti rilevanti penalmente, i risultati acquisiti, integrati da eventuali proposte.

Il contenuto della relazione deve evidenziare, in particolare, gli estremi della lettera d'incarico, la data di inizio e la durata degli accertamenti, gli adempimenti effettuati e le risultanze cui si è pervenuti e può essere integrata da verbali, dichiarazioni, copie di documenti acquisiti, ecc.

H. Ove applicabili, le disposizioni riguardanti la cooperazione tra le varie autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli effettuati per verificare l'attuazione del regolamento n. 1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il presente piano ed il relativo programma annuale delle ispezioni, saranno resi disponibili anche alle altre Autorità che effettuano ispezioni presso lo stabilimento, con particolare riguardo ai controlli finalizzati a verificare l'attuazione del Regolamento n.1907/2006 REACH ed il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi., cui verrà contestualmente richiesto di rendere disponibili elementi in merito alle rispettive programmazioni, anche allo scopo di ottimizzare le attività ispettive.

H1. Coordinamento con altri Piani/Programmi

Con nota prot. 2241 del 03.02.2021 la Direzione Regionale dei VVF ha trasmesso la Programmazione anno 2021 delle ispezioni ordinarie da effettuare presso gli stabilimenti di soglia superiore ricadenti nel territorio pugliese definita dal Comitato Tecnico Regionale nelle sedute del 09.12.2020, 11.12.2020 e 20.01.2021;

Con nota prot. 7046 del 29.01.2021 la Direzione Generale di ARPA Puglia ha trasmesso la Programmazione anno 2021 delle ispezioni ordinarie presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia superiore e di soglia inferiore di cui al D.lgs n.105/2015 e smi..

PERRONE MAURO 03.03 .2021 15:13:22 UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AIA- RIR

ALLEGATO B

PROGRAMMAZIONE REGIONALE ANNO 2021

Ispezioni ordinarie di cui all'art.27 del D.Lgs. 105/2015 - Stabilimenti di "Soglia inferiore"

PROCEDURE PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE ISPEZIONI ORDINARIE

In linea a quanto disposto dall'allegato A "Primo Aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2020-2022", per ognuno degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore ricadenti nel territorio pugliese (rif. Nota prot. 2021/5041 del 05.02.2021) sono stati dapprima valorizzati i parametri di riferimento e successivamente, applicando la formula di cui al § A.4 "*Determinazione priorità/frequenza ispettiva*" riportata nel richiamato Allegato A, è stata rideterminata la frequenza ispettiva.

PROVINCIA	Cod. MATTM	Società/Denominazione stabilimento	FREQUENZA ISPETTIVA
BARI	NR075	EMMEDIESSE S.r.l. (già MADOGAS GPL s.r.l) - Deposito GPL - CORATO - BA	**BIENNALE**
	NR005	ENERGAS S.P.A - DEPOSITO GPL DI PALO DEL COLLE	**TRIENNALE**
	NR092	SOL SPA - STABILIMENTO DI BARI	**BIENNALE**
BAT	NR058	Italiana Petroli S.P.A - Deposito di Barletta Molo di Levante	**BIENNALE**
	NR036	Italiana Petroli S.P.A- Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA	**BIENNALE**
BRINDISI	NR065	Basell Poliolefine Italia s.r.l.- Basell Poliolefine Italia s.r.l.	**BIENNALE**
	DR005	CHEMGAS SRL - CHEMGAS SRL	**BIENNALE**
	NR042	SANOFI SPA- Sanofi Stabilimento di Brindisi	**BIENNALE**
	NR093	GAS ITALIA SRL - ORIA GAS	**BIENNALE**
FOGGIA	DR007	CI.BAR.GAS S.R.L - CI.BAR.GAS S.R.L	**TRIENNALE**
	NR077	GARGANO GAS SRL - Stabilimento di S.Nicandro G.co	**BIENNALE**
	NR079	Star Comet Fireworks S.r.l. - Star Comet Fireworks S.r.l.	**BIENNALE**
LECCE	NR080	CONVERSANO SRL - CONVERSANO SRL	**BIENNALE**
	NR038	PALMARINI AUGUSTO & C SRL - PALMARINI AUGUSTO & C SRL	**BIENNALE**
	NR090	TEAM ITALIA SRL -TEAM ITALIA	**TRIENNALE**
TARANTO	DR012	ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. - ArcelorMittal Italy Energy	**TRIENNALE**

Utilizzando la formula matematica di cui al § A.5 "*Determinazione numero ispezioni annue da programmare*" è stato successivamente determinato il numero complessivo di ispezioni ordinarie da programmare annualmente pari a 8,06 ispezioni/anno.

n_1	0
n_2	12
n_3	4
i_1	0
i_2	6
i_3	1,33
i_N	0,73
I	**8,06**

A riguardo si precisa che il suddetto valore è da intendersi come "valore medio di riferimento" che può subire aumenti o riduzioni a seconda di diversi fattori tra cui: numero complessivo di stabilimenti presenti nel territorio di competenza, ripartizione delle frequenze ispettive, fuoriuscita o assoggettamento di uno stabilimento agli obblighi di cui al D.Lgs 105/2015, necessità di equilibrare i carichi di lavoro della commissione, epoca ultima visita ispettiva etc..

Sulla scorta delle elaborazioni effettuate, le frequenze ispettive rideterminate risultano le stesse di quelle definite con DD. n. 92 del 9.03.2020 all'interno del Piano Regionale Triennale 2020-2022.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PREVISIONALE DELLE ISPEZIONI ORDINARIE

Tenuto conto delle ispezioni ordinarie già effettuate dall'organo tecnico di controllo nel corso dell'anno 2020 e considerato il triennio di riferimento della vigente pianificazione (2020-2022), sulla base delle frequenze ispettive e dell'anno di svolgimento dell'ultima ispezione si riporta la programmazione previsionale delle ispezioni ordinarie degli stabilimenti di "soglia inferiore" ricadenti nel territorio di competenza.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE PREVISIONALE 2020-2022				
COD. MATTM	**Società/Denominazione stabilimento**	**2020**	**2021**	**2022**
NR075	EMMEDIESSE S.r.l. (già MADOGAS GPL s.r.l) - Deposito GPL - CORATO - BA	**B**		**B**
NR005	ENERGAS S.P.A - DEPOSITO GPL DI PALO DEL COLLE			**T**
NR092	SOL SPA - STABILIMENTO DI BARI		**B**	
NR058	Italiana Petroli S.P.A - Deposito di Barletta Molo di Levante		**B**	
NR036	Italiana Petroli S.P.A- Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA	**B**		**B**
NR065	Basell Poliolefine Italia s.r.l.- Basell Poliolefine Italia s.r.l.	**B**		**B**
DR005	CHEMGAS SRL - CHEMGAS SRL	**B**		**B**
NR042	SANOFI SPA- Sanofi Stabilimento di Brindisi		**B**	
NR093	GAS ITALIA SRL - ORIA GAS	**B**		**B**
DR007	CI.BAR.GAS S.R.L - CI.BAR.GAS S.R.L		**T**	
NR077	GARGANO GAS SRL - Stabilimento di S.Nicandro G.co		**B**	
NR079	Star Comet Fireworks S.r.l. - Star Comet Fireworks S.r.l.		**B**	
NR080	CONVERSANO SRL - CONVERSANO SRL	**B**		**B**
NR038	PALMARINI AUGUSTO & C SRL - PALMARINI AUGUSTO & C SRL		**B**	
NR090	TEAM ITALIA SRL -TEAM ITALIA		**T**	
DR012	ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. - ArcelorMittal Italy Energy		**T**	

Biennale **"B"**

Triennale **"T"**

PROGRAMMAZIONE ISPEZIONI ORDINARIE "ANNO 2021"

Per l'anno 2021 si confermano n.8 ispezioni ordinarie a cui si aggiunge quella presso lo stabilimento PALMARINI AUGUSTO & C SRL rinviata al 2021 a seguito di quanto comunicato da ARPA Puglia con note prot. 76140 del 04.11.2020 e prot. 77433 del 09.11.2020.

Cod. MATTM	Società/Denominazione stabilimento
NR092	SOL SPA - STABILIMENTO DI BARI
NR058	Italiana Petroli S.P.A - Deposito di Barletta Molo di Levante
NR042	SANOFI SPA- Sanofi Stabilimento di Brindisi
DR007	CI.BAR.GAS S.R.L - CI.BAR.GAS S.R.L
NR077	GARGANO GAS SRL - Stabilimento di S.Nicandro G.co
NR079	Star Comet Fireworks S.r.l. - Star Comet Fireworks S.r.l.
NR090	TEAM ITALIA SRL -TEAM ITALIA
DR012	ArcelorMittal Italy Energy S.r.l. - ArcelorMittal Italy Energy
NR038	PALMARINI AUGUSTO & C SRL - PALMARINI AUGUSTO & C SRL

PERRONE MAURO 03.03.2021 15:13:54 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 4 marzo 2021, n. 40

Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano - Revoca dell'autorizzazione concessa con D.D. n. 264/09 e nuova autorizzazione alla ditta "Ossimac S.r.l." – Botrugno (LE) ai sensi degli artt. 100, 101, 103 D. Lgs 219/06.

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;

il D.lgs 219/06, all'art. 100, subordina la distribuzione all'ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione mentre il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l'ottenimento dell'autorizzazione;

Visto che il dottor Marco Macculi, rappresentante legale della "Ossimac S.r.l." avente sede legale e deposito in Botrugno (LE), via Rossini s.n.c., autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano con D.D. n. 264 del 11.09.2009 ha comunicato, con nota acquisita al prot. n. AOO_081/4763 del 28.09.2020, la sostituzione della persona responsabile del deposito precedentemente individuata nella persona del dottor Luigi Lazzari con il dottor Teoalessandro de Cesare nato a *(omissis)* il *(omissis)* in possesso dei requisiti di legge previsti per l'incarico;

Visto che la ASL di Lecce ha effettuato visita ispettiva presso i locali adibiti a deposito e siti in Botrugno alla via Rossini s.n.c. in data 09.02.2021 esprimendo con verbale, acquisito al protocollo n. AOO_081/1533 del 03.03.2021, parere positivo senza condizioni alla prosecuzione dell'attività di distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano per il territorio della regione Puglia;

Si propone pertanto:

- di prendere atto del cambio della persona responsabile del deposito della ditta "Ossimac S.r.l.", individuata nel dottor Teoalessandro de Cesare nato a *(omissis)* il *(omissis)* in possesso dei requisiti di legge previsti per l'incarico;

- di revocare l'autorizzazione alla distribuzione di gas medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 264 dell'11.09.2021 alla ditta "Ossimac S.r.l.";

- di concedere nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta "Ossimac S.r.l." con sede legale e deposito in Botrugno (LE) via Rossini s.n.c. per il territorio regionale pugliese;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di revocare l'autorizzazione alla distribuzione di gas medicinali per uso umano concessa con D.D. n. 264 dell'11.09.2021 alla ditta "Ossimac S.r.l.";

- di concedere nuova autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali per uso umano alla ditta "Ossimac S.r.l." con sede legale e deposito in Botrugno (LE) via Rossini s.n.c. per il territorio regionale pugliese ai sensi del D. Lgs 219/06 artt. 100, 105, 108;

- di prendere atto che la persona responsabile del deposito della ditta "Ossimac S.r.l." è individuata nel dottor Teoalessandro de Cesare nato a *(omissis)* il *(omissis)* in possesso dei requisiti di legge previsti per l'incarico;

- di disporre che il presente provvedimento sia notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Ossimac S.r.l." e alla ASL LE.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;

b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 8 marzo 2021, n. 41

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Farmacia Michelangelo s.n.c. di De Leonardis Giuseppina e Viti Alessia" – Foggia.

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita *online* alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web

per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita *online* e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita *online* dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita *online* secondo il D. Lgs 17 del 2014 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che la dottoressa Alessia Viti, rappresentante legale della "Farmacia Michelangelo s.n.c. di De Leonardis Giuseppina e Viti Alessia" sita in Foggia , Viale Michelangelo n. 13, ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_081/1626 in data 08.03.21, dichiarando che la farmacia ha partita IVA n. 03063220713, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.farmaciamichelangelo.com, registrato e amministrato dalla dottoressa Alessia Viti; che la data prevista di inizio attività di vendita *online* è il 30.03.2021;

verificata la titolarità della farmacia "Farmacia Michelangelo s.n.c. di De Leonardis Giuseppina e Viti Alessia", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 13114;

accertato che la "Farmacia Michelangelo s.n.c. di De Leonardis Giuseppina e Viti Alessia" sita in Foggia in Viale Michelangelo n. 13 è in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006;

si propone di **concedere** alla ditta "Farmacia Michelangelo s.n.c. di De Leonardis Giuseppina e Viti Alessia" l'autorizzazione alla vendita *online* di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs 17/2014.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di c**oncedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs 17 del 2014, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Farmacia Michelangelo s.n.c. di De Leonardis Giuseppina e Viti Alessia" sita in Foggia, Viale Michelangelo n. 13, Codice Univoco n. 13114 per mezzo del sito www.farmaciamichelangelo.com;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs 17 del 2014;

- di **disporre** che la "Farmacia Michelangelo s.n.c. di De Leonardis Giuseppina e Viti Alessia" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Michelangelo s.n.c. di De Leonardis Giuseppina e Viti Alessia" e alla ASL FG;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 60

ID_5650. Realizzazione un edificio con destinazione residenziale pubblica nel P di Z 167 1° comprensorio. Comune di Massafra. Proponente: FIN SAVE S.R.L. di Montanaro Stefano. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..*";

VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS "*Area delle Gravine*" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*"**;**
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

Premesso che:

a) con nota/pec proprio prot. 58468 del 17-12-2019 ed acclarata al prot. AOO_089/15766 del 19/12/2019, il Comune di Massafra, ai fini della procedibilità ex art. 7 del RR 18/2013 recante "*Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali*", richiedeva il parere di Valutazione di Incidenza per la proposta progettuale emarginata in epigrafe;

b) con nota prot. AOO_089/3087 del 03-03-2020, lo scrivente, a valle di una preliminare verifica degli elaborati trasmessi, rappresentava al Comune proponente la necessità di integrare la documentazione già prodotta ed in atti con:

- *evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovveri Iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali"), pena il mancato avvio dell'istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
- *dichiarazione, resa dal proponente ex DPR 445/2000, circa l'importo dei lavori utile al calcolo delle spese istruttorie;*
- *copia di un documento di identità del proponente e del tecnico incaricato;*
- *specifiche informazioni di tutte le opere di progetto (e non già del solo perimetro dell'area d'intervento) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*

- *un elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro (senza campiture delle volumetrie disegnate) su ortofoto recente, con evidenziati: perimetro area d'intervento, perimetro area di trasformazione, edificato, strade, parcheggi previsti, ecc;*
- *un elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro (senza campiture delle volumetrie disegnate) del progetto sul rilievo (con indicazione della specie) della vegetazione presente. Detta planimetria, su ortofoto recente, dovrà riportare e segnare in maniera puntale i soggetti arborei che devono essere rimossi e quelli che devono essere mantenuti, unitamente ai manufatti che devono essere interessati da eventuali interventi di rimozione e/o demolizione, con particolare riferimento ai muretti a secco;*

c) quindi, con note acquisite in atti ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. 089/12255 del 15-10-2020 e 089/12512 del 19-10-2020, il proponente ed il Comune di Massafra, rispettivamente, trasmettevano la seguente documentazione integrativa:

- *Elaborato 2, ortofoto (anno 2016) con evidenza perimetro area di intervento, perimetro area di trasformazione e ripresa aerea (anno 2020);*
- *Elaborato 3, ortofoto (anno 2016) con evidenza perimetro area di intervento, perimetro area di trasformazione, parcheggi previsti e indicazione delle specie arboree da ricollocare e/o rimuovere;*
- *Relazione dati intervento;*
- *Versamento oneri istruttori;*
- *Dichiarazione resa dall'amministratore circa l'importo dei lavori;*
- *Copia documento identità Amministratore e tecnico*
- *Specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 PROIEZIONE UTM FUSO 33 N.*

d) successivamente, con nota acclarata al prot. uff. n. 089/1800 del 10-02-2021, il Comune di Massafra inoltrava nota di sollecito trasmessa dalla Ditta proponente.

Premesso altresì che:

- ai sensi del p.to 1 dell'art. 7 del Regolamento regionale 18/2013 di attuazione della Lr 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali, "*L'esclusione dalle procedure di VAS dei piani urbanistici comunali non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla valutazione d'incidenza dei progetti, e alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA - ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.*";
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, redatta per quanto concerne la valutazione di incidenza secondo il livello I - *fase di screening* ex DGR 1362/2018, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale.

Descrizione degli interventi

In base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, con particolare riferimento agli elab. "*VINCA relazione integrativa*" e "*relazione dati intervento*", prot. 089/12255/2020, la proposta in argomento verte il progetto di realizzazione di un fabbricato a destinazione residenziale in zona residenziale per l'edilizia pubblica (PEEP) prevista dal PdF del Comune di Massafra, 1 comprensorio, nell'ambito del piano adottato dalla Giunta municipale con Atto n. 158 del 7/8/2019.

Nello specifico, il fabbricato proposto sarà posizionato a confine del lotto, esteso complessivamente 839,22 mq, sui lati rispettivamente posti a sud/ovest e a nord/est.

Detto fabbricato ha una superficie coperta complessiva pari a 312,42 mq, un volume pari a circa 1.678,00 mc ed altezza massima pari a 17,50m, in ossequio agli indici della destinazione in cui il lotto ricade.

Esso si compone di:

- Piano terra, con h utile pari a 2,50 mt, destinato a porticato di accesso, androne e vano scala, cantinole (n.6) e box (n.4);
- Piano primo, con h utile pari a 2,70 mt, destinato a residenza, per complessivi n° 2 appartamenti (ciascuno con sup. utile interna < a 115,00 mq);
- Piano secondo e terzo, con h utile pari a 2,70 mt, destinati a residenza, per complessivi n° 2
- appartamenti (ciascuno con sup. utile interna < a 115,00 mq);
- Piano quarto, con h utile pari a 2,70 mt, destinato a residenza: trattasi di singolo appartamento a tipologia duplex, infatti è collegato con una scala interna e con un mini ascensore con un piccolo ambiente posto al 5° piano, in corrispondenza del lastrico solare.

Relativamente alla sistemazione esterna di progetto, destinata a viabilità, parcheggio coperto e scoperto e a verde si sono individuate le seguenti superfici:
- Viabilità esterna e parcheggio scoperto (n. 4 posti auto): circa 340,00 mq;
- Parcheggio coperto (2 posti auto); circa 29,20 mq;
- Superficie a verde: 170 mq. (elab. "relazione dati intervento").

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elab. "*REV_30-07-2020_ELABORATO 2 - EVIDENZA PERIMETRO AREA D'INTERVENTO, AREA DI TRASFORMAZIONE ECC*", prot. 089/12255/2020, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito di intervento
L'area oggetto d'intervento è individuata catastalmente al Foglio di mappa 49, particelle 1064 e 1062 (pag. 4, elab. "*VINCA relazione integrativa*").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dei tracciati del Piano si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "*Area delle gravine")*

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
UCP - Strade panoramiche (limitrofa SP42TA)

Ambito di paesaggio: il paesaggio delle gravine
Figura territoriale: Arco jonico tarantino

Le superfici individuate nell'ambito della presente proposta edilizia ricadono nel perimetro della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007). Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:
3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di Salix e Populus alba
5210 - Matorral arborescenti di Juniperus spp.
5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici",
6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea",
62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)
8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica",
8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico",
9250 - "Querceti a Quercus trojana",
92A0 - Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba

9320 - "*Foreste di Olea e Ceratonia*",
9340 - "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"
9540 - "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".
Dalla consultazione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, che costituiscono un aggiornamento del quadro conoscitivo del piano di gestione della ZSC/ZPS Area delle Gravine approvato con DGR 2435/2009, si rileva che nessuno dei predetti habitat è presente in corrispondenza delle superfici oggetto d'intervento.
Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- *obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;*
- *conservazione e ripristino degli habitat steppici;*
- *conservazione degli habitat forestali;*
- *tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;*
- *protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;*
- *realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;*
- *controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;*
- *monitoraggio e ricerca;*
- *sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.*

Rilevato che:

- l'intervento a farsi, collocato in un contesto periurbano già ampiamente antropizzato, è stato proposto in corrispondenza di superfici che, in base alla documentazione fotografica in atti, risultano occupate da alberi da frutto, tra cui ulivi, di cui "*solo 3 con caratteristiche monumentali, i quali non saranno in alcun modo toccati restando in area destinata a standard e quindi valorizzati. Numero 7 ulivi che non hanno struttura monumentale saranno spostati al fine di consentire l'accesso al previsto fabbricato residenziale. Gli stessi saranno ricollocati all'interno dell'area di intervento al fine di non alterare le componenti ambientali esistent*i" (pag. 9, *ibidem*);
- l'uso del suolo Sit_Puglia 2011 classifica dette superfici come "*frutteti e frutti minori*", cod. 222;
- dal confronto tra le aree di intervento, i cui dati vettorali (*shape file*) sono stati forniti dal proponente, con quelli allegati alla D.G.R. n. 2442/2018, non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento e l'elenco di habitat che caratterizzano la ZSC/ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007;

Evidenziato che:

- per lo svellimento degli alberi d'ulivo sussistono gli obblighi di cui alla L. 14 febbraio 1951, n. 144.

CONSIDERATO CHE:

- in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "*Area delle gravine*", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di realizzazione di un edificio con destinazione residenziale pubblica nel PdiZ 167, 1° comprensorio, in agro di Massafra, proposto dal Comune di Massafra per conto della FIN SAVE S.R.L. di Montanaro Stefano, ai fini della procedibilità ex art. 7 lett. a) del RR 18/2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Fin Save Srl ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 61

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.1. Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato. Proponente: Vincenzo Di Iorio. Comune di Pietramontecorvino (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5547
Rettifica Determina dirigenziale n. 28 del 20/01/2020.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:
- con PEC del 09/08/2019, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/13/08/2019 n. 10076, il tecnico redattore della proposta progettuale in oggetto trasmetteva i seguenti file "RELAZIONE TEC SOTTMIS 8.1 DI IORIO VINCENZO" e "versamento area sic di iorio" richiedendo il "*parere per rendere cantierabile il progetto*";
- con nota prot. AOO_089/27/08/2019 n. 10256, il Servizio VIA e VINCA, rilevata la mancanza della istanza a firma del proponente e in marca da bollo come per legge, così come la mancata trasmissione della documentazione prevista dalla D.G.R. n. 1362/2018, comunicava che la predetta istanza era da considerarsi irricevibile;
- con note PEC del 16/09/2019, acquisita al prot. AOO_089/17/09/2019 n. 11187 e n. 11188, il medesimo tecnico trasmetteva la documentazione mancante consentendo l'avvio del procedimento;
- con Determinazione dirigenziale n. 28 del 20/01/2020, il Servizio VIA e VINCA concludeva il procedimento in epigrafe non assoggettando l'intervento alla fase di Valutazione di incidenza appropriata. Tale provvedimento veniva trasmesso all'interessato e agli organi di vigilanza con nota prot. AOO_089/07/02/2020 n. 1821;
- con nota prot. AOO_185/22/02/2021 n. 784, acquisita al prot. AOO_089/22/02/2021 n. 2420, la Sezione Regionale di Vigilanza, con riferimento al predetto provvedimento richiedeva chiarimenti rappresentando che "*Il provvedimento in questione riporta delle incongruenze tra l'Oggetto riferito al proponente Vincenzo di Iorio – Comune di Mottamontecorvino e la Descrizione dell'intervento che riporta invece la "Relaz. tecnica sottomisura 8.1 la Torretta Michele" e l'area di intervento riferita al Comune di Pietramontecorvino*"

Tutto ciò premesso e rilevato che per mero errore materiale sono stati riportati nella Determinazione dirigenziale n. 28/2020 alcuni dati relativi, in particolare quelli relativi all'ubicazione dell'area di intervento, riferiti ad altro progetto analogo;

ritenuto di dover procedere alla rettifica del predetto atto, segnatamente per quanto riguarda l'elaborato tecnico esaminato e l'ubicazione delle aree di intervento, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "RELAZIONE TEC SOTTMIS 8.1 DI IORIO VINCENZO" (p. 15 e segg.), l'intervento consiste nel rimboschimento di seminativi, attualmente incolti dopo essere stati coltivati a grano duro da granella. Le operazioni di piantagione saranno precedute dalla lavorazione andante del terreno. Le specie individuate per la realizzazione del rimboschimento sono le seguenti: acero campestre, acero opalo, ciavardello, cerro, roverella, carpino minore, orniello, corniolo, tiglio, nocciolo. Le piantine saranno protette da tree shelter al fine di ridurre i danni da fauna selvatica. La densità di impianto è di 1.600 piantine/ha.

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento, estesa 1,5887 ettari, è catastalmente individuata dalle particelle 152 e 156 del foglio 22, dalle particelle 34, 35, 36, 37 e 38 del foglio 39 del Comune di Pietramontecorvino. L'area di intervento, è interamente ricompresa nel ZSC "Monte Sambuco" (IT9110035) nonché in aree classificate dal vigente PAI come "PG1" e "R2". Dalla lettura congiunta relativo formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'area di intervento non sono presenti habitat riportati nelle predette fonti informative. L'area confina con superfici boscate che, secondo la Carta della Natura di ISPRA, sono classificate quali "Cerrete sud-italiane".
Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Euphydryas aurinia*, di anfibi: *Bombina pachypus*, *Lissotriton italicus*, *Rana italica*, *Salamandria perspicillata*, *Triturus carnifex*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Hystrix cristata*, *Lutra lutra*, *Muscardinus avellanarius*, *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimus*; di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus, Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Pernis apivorus*, *Saxicola torquatus*.
Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione per la ZSC così come riportati nell'allegato 1bis del Regolamento regionale n. 12/2017:
- mantenere il corretto regime idrologico dei corsi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3280 e delle specie di Pesci ed Anfibi di interesse comunitario;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210*, 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0);
- conservare le praterie ricche di piante nutrici degli Invertebrati di interesse comunitario;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Monte Sambuco”)

6.2.2 - Componenti percettive

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per gli interventi previsti nell’ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate
- con Determinazione dirigenziale n. 391 del 20.11.2019, l’Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall’ABDAM con la predetta nota prot. n. 13026/2019, approvando le modalità per l’adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l’acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:

- l’intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC “Foresta Umbra” (IT9110004) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- di rettificare la Determinazione dirigenziale n. 28 del 20/01/2020 nella parte relativa al riferimento all'elaborato tecnico esaminato e all'ubicazione delle aree di intervento secondo quanto espresso in narrativa;
- **di confermare di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR 2014/2020 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento. Azione 1 Boschi misti a ciclo illimitato*" nel Comune di Pietramontecorvino (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Vincenzo Di Iorio;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al Comune di Pietramontecorvino;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 62

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Sottomisura 8.5 Azioni 2 e 3. Proponente: Azienda Agricola Zappino s. s. Comune di Lesina (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ID_5735

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:

- con nota in atti al prot. AOO_089/20/02/2020 n. 1975, la Ditta Azienda Agricola Zappino s. s. inoltrava istanza di valutazione di incidenza per l'intervento emarginato in oggetto;
- con nota prot. n. 1760 del 23/03/2020, acquisita al prot. AOO_089/24/03/2020 n. 4078, il Parco nazionale del Gargano trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella Relazione tecnica l'intervento consiste nelle seguenti azioni della Sottomisura in oggetto:

Azione 2: ripristino delle fantine tramite la ripulitura della vegetazione circostante e il ripristino della fantina previa la rimozione del terreno e del fango presente;

Azione 3:

- ripristino di uno stradello forestale per una lunghezza di 1450 metri;
- realizzazione di uno stradello forestale per una lunghezza di metri 5000;
- realizzazione di una postazione realizzata completamente in legno e solamente poggiata al suolo senza l'ausilio di collanti cementizi, per l'osservazione dell'avifauna presente;
- un punto di ristoro attrezzato;
- una struttura per la didattica ambientale

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, estesa 80,52 ettari, è catastalmente individuata dalle particelle 2, 50, 68 e 89 del foglio 22 del Comune di Lesina ricompresa nella ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (IT9110015) e nella ZPS "Laghi di Lesina e Varano" (IT9110037) nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento, è interessata per lo più dalla presenza degli habitat 2260 "*Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia*" e 2270* "*Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*". L'area è altresì interessata, in misura molto minore, dagli habitat: 2230 "*Dune con prati dei Malcolmietalia*", 2250* "*Dune costiere con Juniperus spp.*" e 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia"[1].
Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo baleauricus*, *Bufo bufo*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di mammiferi*: Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimusa*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Alcedo atthis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Charadrius dubius*, *Falco naumanni*, *Himantopus himantopus*, *Ixobrychus minutus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Motacilla flava*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendolinus*, *Saxicola torquatus*, *Sterna albifrons* e *Sylvia undata.*

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento e la sua area:
- regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;
- contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di *Ardeidae*, *Recurvirostridae* e *Sternidae*.

si richiamano altresì le Misure di conservazione, definite nel R.r. n. 28/2008 e relative ad interventi come quello in oggetto per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti misti mediterranei:
- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;

nonché quelle relative agli habitat interessati dall'intervento e, in particolare, all'habitat 2260:
- divieto di realizzazione di nuova viabilità
- divieto di accesso di veicoli a motore

e all'habitat 2270*:
- divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale negli habitat

e, infine, quelle trasversali contemplate nel R.r. n. 6/2016, relative alla gestione forestale:
- i residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco (…);

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1. – Componenti geomorfologiche
- UCP - Cordoni dunari

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- BP - Territori costieri (300 m);
- UCP - Vincolo idrogeologico;
- BP -Territori contermini ai laghi (300 m)
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m) (in parte)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: I laghi di Lesina e Varano

preso atto che:
- con nota prot. n. 1760 del 23/03/2020, acquisita al prot. AOO_089/24/03/2020 n. 4078, il Parco nazionale del Gargano ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni. ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i Tale nota costituisce parte integrante del presente provvedimento;

rilevato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore";
- nel computo metrico sono riportate voci quali "ripulitura", "eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante", "spalcatura", "allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo" che non trovano corrispondenza nella descrizione dell'intervento;
- nella documentazione tecnica non vengono fornite informazioni circa le modalità di intervento per la ripulitura delle fantine che, nel contesto territoriale in questione assumono un importante ruolo ecologico;
- le operazioni di apertura e il ripristino dello stradello non tengono conto delle esigenze di conservazione dell'habitat 2260;
- sono pervenute al Servizio scrivente, da parte di altre Società riconducibili al medesimo rappresentante legale, altre istanze riferite alla valutazione di interventi analoghi a quelli sopra descritti e proposte in aree adiacenti a quelle dell'intervento oggetto della presente valutazione;

considerato che:
- l'intervento progettato non ha tenuto conto delle misure di conservazione sopra richiamate;
- la concomitante proposizione di interventi analoghi non consente di escludere, in base al principio di precauzione, incidenze significative e cumulative sul sito e sugli habitat presenti nell'area di intervento;
- è pertanto necessaria una approfondita e contestuale analisi delle incidenze potenzialmente determinate dalle differenti proposte progettuali

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (IT9120007) possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e alle misure di conservazione richiamati e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*". Sottomisura 8.5 Azioni 2 e 3 nel Comune di Lesina (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Azienda Agricola Zappino s. s.;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di gestione del PSR, al Parco nazionale del Gargano, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo) e al Comune di Lesina;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (*sette*) pagine, compresa la presente, e dell'allegato 1 composto da n. 5 (*cinque*) pagine per complessive n. 12 (*dodici*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato

ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

Parco Nazionale del Gargano

SIMMARI PIERFRANCESCO 25.02.2021 13:44:16 UTC

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1760/2020 del 23-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
Via Giovanni Gentile, 52 70126 Bari (BA)

JENNY INCORVAIA
Località Foce Sant'Andrea snc
LESINA

Antonio Simone
a.simone@epap.conafpec.it

Oggetto: Progetto ai sensi del PSR 2014/2020 - **Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", Azione 2** Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio, **Azione 3** Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico in agro del Comune di Lesina, censita catastalmente al foglio 22, particella 89, 68, 50, 2, /Azione 2) foglio 22 particella n. 50 (Azione 3).

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO • MONTE SANT'ANGELO •

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO | Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG) | Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348 | C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it | info@parcogargano.it | PEC: direttore@parcogargano.legalmail.it

TITOLARIO 5.02 – SOTTOFASCICOLO 1.298

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1760/2020 del 23-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: Progetto ai sensi del PSR 2014/2020 - **Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"**; **Azione 2** Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio, **Azione 3** Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico in agro del Comune di Lesina, censita catastalmente al foglio 22, particella 89, 68, 50, 2, /Azione 2) foglio 22 particella n. 50 (Azione 3).

IL DIRETTORE

Vista la richiesta trasmessa a questo Ente dalla sig. INCORVAIA JENNY in qualità di legale rappresentante della Ditta "Agrozootecnica Zappino. S.s. ", acquisita al ns prot. al n. 1415/2020, intesa ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e.s.m. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza per la realizzazione del progetto in oggetto riportato;
Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette";
Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;
Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi";
Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;
Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"
Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;
Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.
Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969;
Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*";
Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*";
Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale*";
Vista la legge Regionale 15 aprile 1992, n. 9 "*Interventi selvicolturali ammissibili ai sensi della Legge 8 agosto n. 1985, n. 431 e delle norme regionali attuative in materia di tutela delle zone di particolare interesse ambientale*";

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO | Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG) | Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348 | C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it | info@parcogargano.it | PEC direttore@parcogargano.legalmail.it

Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 10 "*Tagli boschivi*" pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 6-7-2009;
Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.
Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 10/05/2016 "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive comunitarie 2009/147 e del DPR 357/97 per i siti di Importanza Comunitaria"
Vista l'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Carmela Strizzi, direttore del Parco , in qualità di RUP, da cui si evince che:
l'area interessata ricade l'area nella ZPS Laghi di Lesina e di Varano (IT91110037) e SIC Duna e lago di Lesina –Foce del Fortore (IT91110015).

La vegetazione che caratterizza il "Bosco Isola", sul quale è ubicata l'area di intervento è definita da un mosaico di tipologie vegetazionali sia arboree ed arbustive e sia erbacee, in un alternarsi di ambienti direttamente determinati dalle variazioni lungo questo sistema dunale di diversi fattori ecologici.
La distanza dal mare, la presenza di una falda d'acqua dolce più o meno profonda, la presenza o meno di sali nella soluzione circolante nel suolo per l'influsso su di essa dell'acqua salmastra della laguna, la variazione di quota topografica, che seppur limitata è tale da modificare l'approvvigionamento idrico delle piante dall'acqua di falda, rappresentano i principali fattori ecologici responsabili della molteplicità di tipi vegetazionali che si rinvengono. La vegetazione, sinteticamente, è costituita da: bosco e macchia-foresta a Quercus ilex L. e macchia mediterranea a sclerofille sempreverdi (Quercion ilicis Br.-Bl. (1931) 1936); macchia litoranea a Juniperus oxycedrus L. ssp. macrocarpa (S. et S.) Ball e Juniperus turbinata Guss. (Juniperion lyciae Rivas -Martinez 1975); gariga nanofanerofitica a Rosmarinus officinalis L., Erica sp. E Cistus sp. (Cisto-Ericion Horvatic 1958) frammista alla gariga camefitica a Fumana thymifolia (L.) Spach ed Helianthemum jonium Lacaita (Cisto-Ericion Horvatic 1958); pinete di origine artificiale a Pinus halepensis Miller o a Pinus pinea L.; prati aridi terofitici (Tuberarietea guttatae (Br.-Bl. 1952) Riv.-Mart. 1978); vegetazione delle dune embrionali e mobili (Cakiletea maritimae Tx. et Prsg. 1950 e Ammophiletea Br.-Bl. Et R.Tx 1943); vegetazione alofila terofitica (Thero-Salicornietea Pign. 1953 em. R.Tx. 1958) ed a suffrutici succulenti con dominanza di salicornie perenni (Arthrocnemetea Br.-Bl. et Tx. 1943 corr. Bolos 1957); comunità igrofile rappresentate da canneti a Phragmites australis (Cav.) Trin., cladieti a Cladium mariscus (L.) Pohl, tifeti a Typha angustifolia L., giuncheti a Juncus acutus L. e schoeno-erianteti a Schoenus nigricansL. ed Erianthus ravennae (L.) Beauv. (Phragmitetea R.Tx er Prsg. 1942 e Molinio-Juncetea Br.-Bl. (1931) 1947); vegetazione dei coltivi e degli incolti (Forte, 2001). In quest'area è presente anche la specie rarissima per l'Italia tanto che nel "Libro Rosso delle Piante d'Italia" Cistus clusii Dunal.
La stazionepugliese del bacino del Lago di Lesina è sicuramente la più orientale dell'area di distribuzione di questa specie e con molta probabilità l'unica dell'Italia peninsulare.

L'area interessata dal presente oggetto rientra nell'elenco regionale del Boschi didattici
il progetto in essere prevede:

Azione 2 - Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio

Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco. Compresa ripulitura, accumulo, allontanamento e/o distruzione in spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta. In condizioni di forte infestazione (oltre il 50% della superficie)

Intervento di spalcatura eseguita su rimboschimento o giovane fustaia di resinose mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d'uomo secondo la conformazione, età e stato vegetativo del soprassuolo (fino ad 1/3 dell'altezza della pianta e comunque non superiore a m 2); compreso l'eventuale taglio delle piante morte o gravemente danneggiate.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1760/2020 del 23-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

piantumazione di 800 piante di interesse forestale e la realizzazione di 600 metri di staccionata. I lavori forestali riguarderanno esclusivamente la vegetazione infestate e occludente la superficie periferica delle fantine.

Fantine

L'intervento dell'azione 2 riguarda il ripristino delle fantine tramite la ripulitura della vegetazione circostante infestante (vi è una alta presenza di rovi) e il ripristino della fantina previa la rimozione del terreno e del fango presente La rimozione del fango avverrà senza l'ausilio di mezzi meccanici. Le Fantine di Bosco Isola sono situate al centro del Tombolo-Cordone Dunoso, conosciuto dai locali come Bosco Isola che separa la laguna di Lesina dal mare Adriatico a circa 3 m s. l. m., sul lato laguna.

Le Fantine costituiscono un complesso acquitrinoso dulciaquicolo dalla forma per lo più allungata e dalle dimensioni molto variabili. Dal punto di vista idrobiologico sono degli stagni temporanei retrodunali, dove durante la stagione estiva l'acqua si riduce notevolmente fino a prosciugare, per cui sono caratterizzati dalla presenza di una fauna e flora adattata a superare questa condizione. L'alimentazione di queste pozze d'acqua dolce è legata essenzialmente alle precipitazioni atmosferiche ed in misura minore alla falda freatica.

Naturalmente in un contest cosi variegate le "fantine" assume una grande importanza e il loro recupero "funzionale" è di fondamentale importanza per questo tipo di Habitat. Come già accennato in precedenza le fantine sono pozze di acqua delce (stragni retrodunali, dale dimensioni e forme assai variabili, situate sul tombolo che separa la laguna di Lesina dal Mare Adriatico. L'alimentazione di queste pozze di acqua dolce soggette ad essiccamento nella stagione calda, è legata essenzialmente alla precipitazioni atmosferiche ed in misura minore a falde freatiche. Come aspetto floristico nelle fantine troviamo specie come la Carex sp.pl., Schoenoplectus lacustris, Clauduim mariscusm Phragmites australis, Juncus sp. Typha angustifolia. Come specie arboreee riscontriamo parecchi esemplari di leccio. Naturalmente questi specchi naturali di acqua dolce dalla salinità variabile, che sono acquitrini paludosi nelle depressioni interdunali, sono caratterizzati anche da una biodiversità faunistica. Infatti in essi si possono rinvenire esemplari di crostacei, efemerotteri, urodeli, anfibi, rettili. Quindi sono riscontrabili esemplari di Hydra viridis, piccolo polipo di acqua dolce, la testuggine palustris (Emys orbicularis), la raganella (Hyla intermedia), il rospo smeraldino (Pseudepidalea viris) ed il Tritone italic (Lissotriton italicus).

In ragione di quanto evidenziato nella descrizione della flora e della fauna di queste aree delicate si procederà alla loro ripulitura dalle infetsanti e alla rimozione del fango con mezzi esclusivamente a mano.

Sentiero

Manutenzione straordinaria di un percorso didattico pedonale dalla lunghezza di ml 6.000 realizzato su tracciati esistenti, per una lunghezza di ml 500, delimitato da a una staccionata, lungo il percorso saranno ubicati cartelli che illustreranno le diverse specie vegetali presenti e le motivazioni del loro inserimento nell'ambito della compagine boschiva., quindi, si potranno meglio conoscere le varie associazioni vegetali, gli elementi della fauna locali, le attività legate al bosco.

L'intervento sui sentieri si integra con altri progetti di manutenzione e gestione della viabilità agro-silvo-pastorale e turistica. Inoltre, verranno realizzati punti di sosta nei luoghi panoramici o di maggior interesse naturalistico e aree di sosta didattiche, atte a illustrare l'ambiente circostante. Verranno realizzate luoghi di avvistamento, in quanto, la zona in esame costituisce un sistema di grande importanza per la conservazione delle specie faunistiche delle zone del bacino del Mediterraneo.

Realizzazione di postazione in legno

La stessa sarà poggiata al suolo senza l'ausilio di collanti cementizi, per l'osservazione dell'avifauna presente in modo massiccio nella zona in questione. Inoltre essendo il luogo caratterizzato come bosco didattico e iscritto nell'albo regionale dei boschi didattici al numero 75, a completamento delle infrastrutture verranno realizzati un punto di ristoro attrezzato e una struttura per la didattica ambientale. Tali manufatti saranno in legno e saranno completamente amovibili.

Tutto ciò premesso e richiamato, ritenuto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore, per quanto di propria competenza

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1760/2020 del 23-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

ESPRIME

parere favorevole, alla realizzazione del progetto in oggetto riportato, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
2. *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
3. *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
4. *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e ss.mm.ii.*
5. *rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
6. *l'asportazione del materiale avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
7. *Il ripristino delle fantine deve essere realizzato esclusivamente con attrezzature manuali ed iol lavoro deve essere realizzato alla presenza costante di un naturalista.*
8. *Nel progetto esecutivo è necessario individuare sulla ortoforocarta le fantine di che trattasi.*

Il parere espresso da questo Ente vale ai soli fini della Valutazione di Incidenza Ambientale.
Questo Ente si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto adeguato alle prescrizioni, oltrechè, dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1760/2020 del 23-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 63

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Sottomisura 8.5 Azioni 2 e 3. Proponente: S.I.A.T.I. Srl. Comune di Lesina (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ID_5737.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"

VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:

- con nota in atti al prot. AOO_089/10/02/2020 n. 1973, la Ditta S.I.AT.I S.r.l. inoltrava istanza di valutazione di incidenza per l'intervento emarginato in oggetto;
- con nota prot. n. 1597 del 13/03/2020, acquisita al prot. AOO_089/17/03/2020 n. 3801, il Parco nazionale del Gargano trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nella Relazione tecnica l'intervento consiste nelle seguenti azioni della Sottomisura in oggetto:

Azione 2:

- ripristino delle fantine tramite la ripulitura della vegetazione circostante e il ripristino della fantina previa la rimozione del terreno e del fango presente;
- piantumazione di 800 piante di interesse forestale e la realizzazione di 600 metri di staccionata

Azione 3:

- realizzazione di una postazione realizzata completamente in legno e solamente poggiata al suolo senza l'ausilio di collanti cementizi, per l'osservazione dell'avifauna presente;
- un punto di ristoro attrezzato;
- una struttura per la didattica ambientale

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, estesa 20 ettari, è catastalmente individuata dalla particella 89 del foglio 22 del Comune di Lesina ricompresa nella ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (IT9110015) e nella ZPS "Laghi di Lesina e Varano" (IT9110037) nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento, è interessata per lo più dalla presenza degli habitat 2260 "*Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia*" e 2270* "*Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*". L'area è altresì interessata, in misura molto minore, dagli habitat: 2230 "*Dune con prati dei Malcolmietalia*", 2250* "*Dune costiere con Juniperus spp.*" e 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia"[1].
Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo baleauricus*, *Bufo bufo*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di mammiferi*: Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimusa*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Alcedo atthis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Charadrius dubius*, *Falco naumanni*, *Himantopus himantopus*, *Ixobrychus minutus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Motacilla flava*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendolinus*, *Saxicola torquatus*, *Sterna albifrons* e *Sylvia undata.*

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento e la sua area:
- regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;
- contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di *Ardeidae*, *Recurvirostridae* e *Sternidae*.

si richiamano altresì le Misure di conservazione, definite nel R.r. n. 28/2008 e relative ad interventi come quello in oggetto per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti misti mediterranei:
- divieto di forestazione con essenze arboree alloctone;
- divieto di rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 1 ha per le fustaie e 5.000 mq per i cedui semplici o composti;

nonché quelle trasversali contemplate nel R.r. n. 6/2016, relative alla gestione forestale:
- gli interventi di imboschimento, rimboschimento, rinfoltimento e realizzazione di impianti di arboricoltura da legno devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;

e quelle relative agli habitat interessati dall'intervento e, in particolare, all'habitat 2260:
- divieto di realizzazione di nuova viabilità
- divieto di accesso di veicoli a motore

e all'habitat 2270*:
- divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

6.1.1. – Componenti geomorfologiche
- UCP - Cordoni dunari

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
- BP - Territori costieri (300 m);
- UCP - Vincolo idrogeologico;
- BP -Territori contermini ai laghi (300 m)
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP – Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m) (in parte)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: I laghi di Lesina e Varano

preso atto che:
- con nota prot. n. 1597 del 13/03/2020, acquisita al prot. AOO_089/17/03/2020 n. 3801, il Parco nazionale del Gargano ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni. ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i. Tale nota costituisce parte integrante del presente provvedimento;

rilevato che:
- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore";
- nel computo metrico sono riportate voci quali "ripulitura", "eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante", "spalcatura", "allestimento, concentramento ed esbosco" che non trovano corrispondenza nella descrizione dell'intervento;
- non viene fornita alcuna informazione relativa alla scelta delle specie da impiegare per il rinfoltimento né all'ubicazione delle aree individuate per tale operazione in relazione agli habitat presenti;
- nella documentazione tecnica non vengono fornite informazioni circa le modalità di intervento nelle fantine;
- sono pervenute al Servizio scrivente altre istanze riferite alla valutazione di interventi analoghi a quelli sopra descritti da altre Società riconducibili al medesimo rappresentante legale;

considerato che:
- l'intervento progettato non ha tenuto conto delle misure di conservazione sopra richiamate;
- la concomitante proposizione di interventi analoghi non consente di escludere, in base al principio di precauzione, incidenze significative e cumulative sul sito e sugli habitat presenti nell'area di intervento;
- è pertanto necessaria una approfondita e contestuale analisi delle incidenze potenzialmente determinate dalle differenti proposte progettuali

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (IT9120007) possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e alle misure di conservazione richiamati e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*". Sottomisura 8.5Azioni 2 e 3 nel Comune di Lesina (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: S.I.A.T.I. S.r.l.;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di gestione del PSR, al Parco nazionale del Gargano, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo) e al Comune di Lesina;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (*sette*) pagine, compresa la presente, e dell'allegato 1 composto da n. 5 (*cinque*) pagine per complessive n. 12 (*dodici*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

Parco Nazionale del Gargano

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
Via Giovanni Gentile, 52 70126 Bari (BA)

JENNY INCORVAIA
Località Foce Sant'Andrea snc
LESINA

Antonio Simone
a.simone@epap.conafpec.it

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1597/2020 del 13-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: Progetto ai sensi del PSR 2014/2020 - **Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", Azione 2** Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio, **Azione 3** Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico in agro del Comune di Lesina, censita catastalmente al foglio 22, particella 89.

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

SEMERARI
PIERFRANCESCO
25.02.2021
10:17:50 UTC

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO | Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG) | Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348 | C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it | info@parcogargano.it | PEC: direttore@parcogargano.legalmail.it

TITOLARIO 5.02 – SOTTOFASCICOLO 1.298



Oggetto: Progetto ai sensi del PSR 2014/2020 - **Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"**; **Azione 2** Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio, **Azione 3** Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico in agro del Comune di Lesina, censita catastalmente al foglio 22, particella 89.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1597/2020 del 13-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

IL DIRETTORE

Vista la richiesta trasmessa a questo Ente dalla sig. INCORVAIA JENNY in qualità di legale rappresentante della Ditta "S.I.A.T.I. srl", acquisita al ns prot. al n. 765/2020, intesa ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e.s.m. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza per la realizzazione del progetto in oggetto riportato;
Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette";
Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;
Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi";
Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;
Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"
Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;
Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.
Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969;
Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*";
Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*";
Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale*";
Vista la legge Regionale 15 aprile 1992, n. 9 "*Interventi selvicolturali ammissibili ai sensi della Legge 8 agosto n. 1985, n. 431 e delle norme regionali attuative in materia di tutela delle zone di particolare interesse ambientale*";
Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 10 "*Tagli boschivi*" pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 6-7-2009;

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO | Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG) | Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348 | C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it | info@parcogargano.it | PEC direttore@parcogargano.legalmail.it

Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.
Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 10/05/2016 "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive comunitarie 2009/147 e del DPR 357/97 per i siti di Importanza Comunitaria"
Vista l'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Carmela Strizzi, direttore del Parco , in qualità di RUP, da cui si evince che:
l'area interessata ricade l'area nella ZPS Laghi di Lesina e di Varano (IT91110037) e SIC Duna e lago di Lesina –Foce del Fortore (IT91110015).

La vegetazione che caratterizza il "Bosco Isola", sul quale è ubicata l'area di intervento è definita da un mosaico di tipologie vegetazionali sia arboree ed arbustive e sia erbacee, in un alternarsi di ambienti direttamente determinati dalle variazioni lungo questo sistema dunale di diversi fattori ecologici.
La distanza dal mare, la presenza di una falda d'acqua dolce più o meno profonda, la presenza o meno di sali nella soluzione circolante nel suolo per l'influsso su di essa dell'acqua salmastra della laguna, la variazione di quota topografica, che seppur limitata è tale da modificare l'approvvigionamento idrico delle piante dall'acqua di falda, rappresentano i principali fattori ecologici responsabili della molteplicità di tipi vegetazionali che si rinvengono. La vegetazione, sinteticamente, è costituita da: bosco e macchia-foresta a Quercus ilex L. e macchia mediterranea a sclerofille sempreverdi (Quercion ilicis Br.-Bl. (1931) 1936); macchia litoranea a Juniperus oxycedrus L. ssp. macrocarpa (S. et S.) Ball e Juniperus turbinata Guss. (Juniperion lyciae Rivas -Martinez 1975); gariga nanofanerofitica a Rosmarinus officinalis L., Erica sp. E Cistus sp. (Cisto-Ericion Horvatic 1958) frammista alla gariga camefitica a Fumana thymifolia (L.) Spach ed Helianthemum jonium Lacaita (Cisto-Ericion Horvatic 1958); pinete di origine artificiale a Pinus halepensis Miller o a Pinus pinea L.; prati aridi terofitici (Tuberarietea guttatae (Br.-Bl. 1952) Riv.-Mart. 1978); vegetazione delle dune embrionali e mobili (Cakiletea maritimae Tx. et Prsg. 1950 e Ammophiletea Br.-Bl. Et R.Tx 1943); vegetazione alofila terofitica (Thero-Salicornietea Pign. 1953 em. R.Tx. 1958) ed a suffrutici succulenti con dominanza di salicornie perenni (Arthrocnemetea Br.-Bl. et Tx. 1943 corr. Bolos 1957); comunità igrofile rappresentate da canneti a Phragmites australis (Cav.) Trin., cladieti a Cladium mariscus (L.) Pohl, tifeti a Typha angustifolia L., giuncheti a Juncus acutus L. e schoeno-erianteti a Schoenus nigricansL. ed Erianthus ravennae (L.) Beauv. (Phragmitetea R.Tx er Prsg. 1942 e Molinio-Juncetea Br.-Bl. (1931) 1947); vegetazione dei coltivi e degli incolti (Forte, 2001). In quest'area è presente anche la specie rarissima per l'Italia tanto che nel "Libro Rosso delle Piante d'Italia" Cistus clusii Dunal.
La stazionepugliese del bacino del Lago di Lesina è sicuramente la più orientale dell'area di distribuzione di questa specie e con molta probabilità l'unica dell'Italia peninsulare.

L'area interessata dal presente oggetto rientra nell'elenco regionale del Boschi didattici
il progetto in essere prevede:

Azione 2 - Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio

Eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante con attrezzature portatili (motoseghe, decespugliatori), solo se ritenuta necessaria e limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche del sottobosco. Compresa ripulitura, accumulo, allontanamento e/o distruzione in spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta. In condizioni di forte infestazione (oltre il 50% della superficie)

Intervento di spalcatura eseguita su rimboschimento o giovane fustaia di resinose mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d'uomo secondo la conformazione, età e stato vegetativo del soprassuolo (fino ad 1/3 dell'altezza della pianta e comunque non superiore a m 2); compreso l'eventuale taglio delle piante morte o gravemente danneggiate.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1597/2020 del 13-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

piantumazione di 800 piante di interesse forestale e la realizzazione di 600 metri di staccionata. I lavori forestali riguarderanno esclusivamente la vegetazione infestate e occludente la superficie periferica delle fantine.

Fantine

L'intervento dell'azione 2 riguarda il ripristino delle fantine tramite la ripulitura della vegetazione circostante infestante (vi è una alta presenza di rovi) e il ripristino della fantina previa la rimozione del terreno e del fango presente La rimozione del fango avverrà senza l'ausilio di mezzi meccanici. Le Fantine di Bosco Isola sono situate al centro del Tombolo-Cordone Dunoso, conosciuto dai locali come Bosco Isola che separa la laguna di Lesina dal mare Adriatico a circa 3 m s. l. m., sul lato laguna.

Le Fantine costituiscono un complesso acquitrinoso dulciaquicolo dalla forma per lo più allungata e dalle dimensioni molto variabili. Dal punto di vista idrobiologico sono degli stagni temporanei retrodunali, dove durante la stagione estiva l'acqua si riduce notevolmente fino a prosciugare, per cui sono caratterizzati dalla presenza di una fauna e flora adattata a superare questa condizione. L'alimentazione di queste pozze d'acqua dolce è legata essenzialmente alle precipitazioni atmosferiche ed in misura minore alla falda freatica.

Naturalmente in un contest cosi variegate le "fantine" assume una grande importanza e il loro recupero "funzionale" è di fondamentale importanza per questo tipo di Habitat. Come già accennato in precedenza le fantine sono pozze di acqua delce (stragni retrodunali, dale dimensioni e forme assai variabili, situate sul tombolo che separa la laguna di Lesina dal Mare Adriatico. L'alimentazione di queste pozze di acqua dolce soggette ad essiccamento nella stagione calda, è legata essenzialmente alla precipitazioni atmosferiche ed in misura minore a falde freatiche. Come aspetto floristico nelle fantine troviamo specie come la Carex sp.pl., Schoenoplectus lacustris, Clauduim mariscusm Phragmites australis, Juncus sp. Typha angustifolia. Come specie arboreee riscontriamo parecchi esemplari di leccio. Naturalmente questi specchi naturali di acqua dolce dalla salinità variabile, che sono acquitrini paludosi nelle depressioni interdunali, sono caratterizzati anche da una biodiversità faunistica. Infatti in essi si possono rinvenire esemplari di crostacei, efemerotteri, urodeli, anfibi, rettili. Quindi sono riscontrabili esemplari di Hydra viridis, piccolo polipo di acqua dolce, la testuggine palustris (Emys orbicularis), la raganella (Hyla intermedia), il rospo smeraldino (Pseudepidalea viris) ed il Tritone italic (Lissotriton italicus).

In ragione di quanto evidenziato nella descrizione della flora e della fauna di queste aree delicate si procederà alla loro ripulitura dalle infetsanti e alla rimozione del fango con mezzi esclusivaente a mano

Sentiero

Manutenzione straordinaria di un percorso didattico pedonale realizzato su tracciati esistenti, per una lunghezza di ml 500, delimitato da a una staccionata, lungo il percorso saranno ubicati cartelli Che illustreranno le diverse specie vegetali presenti e le motivazioni del oro inserimento nell'ambito della compagine boschiva., quindi, si potranno meglio conoscere le varie associazioni vegetali, gli elementi della fauna locali, le attività legate al bosco.

l'accessibilità alle aree. L'intervento sui sentieri si integra con altri progetti di manutenzione e gestione della viabilità agro-silvo-pastorale e turistica. Inoltre, verranno realizzati punti di sosta nei luoghi panoramici o di maggior interesse naturalistico e aree di sosta didattiche, atte a illustrare l'ambiente circostante. Verranno realizzate luoghi di avvistamento, in quanto, la zona in esame costituisce un sistema di grande importanza per la conservazione delle specie faunistiche delle zone del bacino del Mediterraneo.

Realizzazione di un nuovo percorso pedonale dalla lunghezza di 250 ml e larghezza compresa fra m 1 e m 1,5, compreso anche la riprofilatura del piano calpestabile. Il piano calpestabile è costituito da un fondo compost di terreno e sabbia abbastanza compattato. Il sentiero esistente ha una larghezza che oscilla dai due metri ai tre metri.

Realizzazione di postazione in legno

La stessa sarà poggiata al suolo senza l'ausilio di collanti cementizi, per l'osservazione dell'avifauna presente in modo massiccio nella zona in questione. Inoltre essendo il luogo caratterizzato come bosco didattico e iscritto nell'albo regionale dei boschi didattici al numero 75, a completamento delle infrastrutture verranno realizzati un punto di ristoro attrezzato e una struttura per la didattica ambientale. Tali manufatti saranno in legno e saranno completamente amovibili.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1597/2020 del 13-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Tutto ciò premesso e richiamato, ritenuto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore, per quanto di propria competenza

ESPRIME

parere favorevole, alla realizzazione del progetto in oggetto riportato, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
2. *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
3. *le specie arbustive costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate, in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere, una buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;*
4. *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e ss.mm.ii.*
5. *rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
6. *l'asportazione del materiale avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
7. *Il ripristino delle fantine deve essere realizzato esclusivamente con attrezzature manuali ed iol lavoro deve essere realizzato alla presenza costante di un naturalista.*

Il parere espresso da questo Ente vale ai soli fini della Valutazione di Incidenza Ambientale.
Questo Ente si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto adeguato alle prescrizioni, oltrechè, dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1597/2020 del 13-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

PARCO NAZIONALE DEL GARGANO • MONTE SANT'ANGELO •

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 64

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Sottomisura 8.5 Azioni 2 e 3. Proponente: Azienda Agrozootecnica Bosco Isola S.S.. Comune di Lesina (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ID_5745.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"
VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";
VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

PREMESSO che:
- con nota in atti al prot. AOO_089/10/02/2020 n. 1980, la Ditta Azienda Agrozootecnica Bosco Isola S.S. inoltrava istanza di valutazione di incidenza per l'intervento emarginato in oggetto;
- con nota prot. n. 1522 dell'11/03/2020, acquisita al prot. AOO_089/17/03/2020 n. 3799, il Parco nazionale del Gargano trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nella Relazione tecnica l'intervento consiste nelle seguenti azioni della Sottomisura in oggetto:
Azione 2:
- ripristino delle fantine tramite la ripulitura della vegetazione circostante e il ripristino della fantina previa la rimozione del terreno e del fango presente;

Azione 3:
- ripristino di uno stradello forestale per una lunghezza di 4.000 metri e la realizzazione di uno stradello forestale per una lunghezza di metri 1.250;
- realizzazione di una postazione realizzata completamente in legno e solamente poggiata al suolo senza l'ausilio di collanti cementizi, per l'osservazione dell'avifauna presente;
- un punto di ristoro attrezzato;
- una struttura per la didattica ambientale

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento, estesa 74,64 ettari, è catastalmente individuata dalle particelle 36 del foglio 21, 2 del foglio

22 e 221 del foglio 23 del Comune di Lesina ricompresa nella ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (IT9110015) e nella ZPS "Laghi di Lesina e Varano" (IT9110037) nonché nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area di intervento, è interessata per lo più dalla presenza degli habitat2240 "*Dune con prati dei Brachypodietalia e vegetazione annua*", 2260 "*Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia*" e 2270* "*Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*". L'area è altresì interessata, in misura molto minore, dagli habitat: 2230 "*Dune con prati dei Malcolmietalia*", 2250* "*Dune costiere con Juniperus spp.*" e 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia"[1].

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Bufo baleauricus*, *Bufo bufo*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*; di mammiferi*: Pipistrellus kuhlii*, *Pipistrellus pipistrellus*, *Tadarida teniotis*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimusa*; di uccelli: *Alauda arvensis*, *Alcedo atthis*, *Anthus campestris*, *Burhinus oedicnemus*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius alexandrinus*, *Charadrius dubius*, *Falco naumanni*, *Himantopus himantopus*, *Ixobrychus minutus*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Motacilla flava*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendolinus*, *Saxicola torquatus*, *Sterna albifrons* e *Sylvia undata.*

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l'intervento e la sua area:

- regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;
- contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di *Ardeidae*, *Recurvirostridae* e *Sternidae*.

si richiamano altresì le Misure di conservazione, definite nel R.r. n. 28/2008 e relative ad interventi come quello in oggetto per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti misti mediterranei:

- divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;

nonché quelle relative agli habitat interessati dall'intervento e, in particolare, agli habitat 2240 e 2260:

- divieto di realizzazione di nuova viabilità
- divieto di accesso di veicoli a motore

e all'habitat 2270*:

- divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale negli habitat

e, infine, quelle trasversali contemplate nel R.r. n. 6/2016, relative alla gestione forestale:

- i residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco (…);

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1. – Componenti geomorfologiche

- UCP - Cordoni dunari

6.1.2 – Componenti idrogeologiche

- BP - Territori costieri (300 m);

[1] Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

- UCP - Vincolo idrogeologico;
- BP -Territori contermini ai laghi (300 m)
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP – Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m) (in parte)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP – Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: I laghi di Lesina e Varano

preso atto che:

- con nota prot. n. dell'11/03/2020, acquisita al prot. AOO_089/17/03/2020 n. 3799, il Parco nazionale del Gargano ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni. ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i. Tale nota costituisce parte integrante del presente provvedimento;

rilevato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore";
- nel computo metrico sono riportate voci quali "ripulitura", "eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante", "spalcatura", "allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile con l'intervento di taglio boschivo" che non trovano corrispondenza nella descrizione dell'intervento;
- nella documentazione tecnica non vengono fornite informazioni circa le modalità di intervento per la ripulitura delle fantine che, nel contesto territoriale in questione assumono un importante ruolo ecologico;
- le operazioni di apertura e il ripristino dello stradello non tengono conto delle esigenze di conservazione dell'habitat 2260;
- sono pervenute al Servizio scrivente, da parte di altre Società riconducibili al medesimo rappresentante legale, altre istanze riferite alla valutazione di interventi analoghi a quelli sopra descritti e proposte in aree adiacenti a quelle dell'intervento oggetto della presente valutazione;

considerato che:

- l'intervento progettato non ha tenuto conto delle misure di conservazione sopra richiamate;
- la concomitante proposizione di interventi analoghi non consente di escludere, in base al principio di precauzione, incidenze significative e cumulative sul sito e sugli habitat presenti nell'area di intervento;
- è pertanto necessaria una approfondita e contestuale analisi delle incidenze potenzialmente determinate dalle differenti proposte progettuali

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Duna e Lago di Lesina - Foce del Fortore" (IT9120007) possa determinare incidenze significative ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del predetto Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e alle misure di conservazione richiamati e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "*Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali*". Sottomisura 8.5 Azioni 2 e 3 nel Comune di Lesina (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Azienda Agrozootecnica Bosco Isola S.S.;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di gestione del PSR, al Parco nazionale del Gargano, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Reparto PN Gargano di Monte Sant'Angelo) e al Comune di Lesina;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 7 (*sette*) pagine, compresa la presente, e dell'allegato 1 composto da n. 5 (*cinque*) pagine per complessive n. 12 (*dodici*) pagine ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

Parco Nazionale del Gargano

Spett.le REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
Via Giovanni Gentile, 52 70126 Bari (BA)

Antonio Simone
a.simone@epap.conafpec.it

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1522/2020 del 11-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

Oggetto: Progetto ai sensi del PSR 2014/2020 - **Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", Azione 2** Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio, **Azione 3** Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico in agro del Comune di Lesina, censita catastalmente al foglio 21, particella, n. 36, foglio n. 22 particella n. 2 e foglio23 particella 221.

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

SEMERARI
PIERFRANCESCO
25.02.2021
10:16:00 UTC

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO | Via Sant'Antonio Abate, 121 Monte Sant'Angelo (FG) | Tel. 0884/568911 Fax. 0884/561348 | C.F. 94031700712 P.IVA 03062280718
www.parcogargano.gov.it | info@parcogargano.it | PEC: direttore@parcogargano.legalmail.it

TITOLARIO 5.02 – SOTTOFASCICOLO 1.298



Oggetto: Progetto ai sensi del PSR 2014/2020 - **Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"**; **Azione 2** Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregio, **Azione 3** Investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico in agro del Comune di Lesina, censita catastalmente al foglio 21, particella, n. 36, foglio n. 22 particella n. 2 e foglio23 particella 221 .

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1522/2020 del 11-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

IL DIRETTORE

Vista la richiesta trasmessa a questo Ente dal Dott. Antonio Simone, quale tecnico incaricato dalla ditta Azienda Bosco Isola, amministratore Jenny Incorvaia , acquisita al ns prot. al n. 1401/2020, intesa ad ottenere il parere di cui all'art. 6, comma 4, L.R. n.11/2001 e.s.m. ai fini della procedura di Valutazione di Incidenza per la realizzazione del progetto in oggetto riportato;
Vista la Legge 394/91 "Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette";
Visto il D.P.R. 05/06/1995 di Istituzione del Parco Nazionale del Gargano e relative norme di salvaguardia;
Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi";
Visto il D.P.R. 18/05/2001 di Nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3310 del 23.07.1996 avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia;
Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 "Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE .." così come modificato ed integrato dal D.P.R. 120/2003 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE…*"
Vista la L.R. 12-4-2001 n. 11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" così come modificata ed integrata dalla L.R. 14-6-2007 n. 17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*";
Visto il D.P.R. 12/03/2003 n. 120 "Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1022 del 21.07.2005 avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia;
Visto il Decreto Ministero Ambiente del 17/10/2007: Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e successive modifiche ed integrazioni.
Viste le Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale per i terreni sottoposti a vincoli nella Provincia di Foggia, approvate con Deliberazione n. 188 del 14 maggio 1968 della Giunta della Camera di Commercio e rese esecutive con Decreto del Ministro per l'Agricoltura e per le Foreste del 24 gennaio 1969;
Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*";
Visto il R.D. 16 maggio 1926 n. 1126 "*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*";
Vista la legge 8 agosto 1985, n. 431 "*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale*";
Vista la legge Regionale 15 aprile 1992, n. 9 "*Interventi selvicolturali ammissibili ai sensi della Legge 8 agosto n. 1985, n. 431 e delle norme regionali attuative in materia di tutela delle zone di particolare interesse ambientale*";
Visto il Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 10 "*Tagli boschivi*" pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 6-7-2009;
Visto il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008, n. 28 Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di

conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.
Visto il Regolamento della Regione Puglia n. 6 del 10/05/2016 "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive comunitarie 2009/147 e del DPR 357/97 per i siti di Importanza Comunitaria"
Vista l'istruttoria espletata dalla Dott.ssa Carmela Strizzi, direttore del Parco , in qualità di RUP, da cui si evince che:
l'area interessata ricade l'area nella ZPS Laghi di Lesina e di Varano (IT91110037) e SIC Duna e lago di Lesina –Foce del Fortore (IT91110015).

La vegetazione che caratterizza il "Bosco Isola", sul quale è ubicata l'area di intervento è definita da un mosaico di tipologie vegetazionali sia arboree ed arbustive e sia erbacee, in un alternarsi di ambienti direttamente determinati dalle variazioni lungo questo sistema dunale di diversi fattori ecologici.
La distanza dal mare, la presenza di una falda d'acqua dolce più o meno profonda, la presenza o meno di sali nella soluzione circolante nel suolo per l'influsso su di essa dell'acqua salmastra della laguna, la variazione di quota topografica, che seppur limitata è tale da modificare l'approvvigionamento idrico delle piante dall'acqua di falda, rappresentano i principali fattori ecologici responsabili della molteplicità di tipi vegetazionali che si rinvengono. La vegetazione, sinteticamente, è costituita da: bosco e macchia-foresta a Quercus ilex L. e macchia mediterranea a sclerofille sempreverdi (Quercion ilicis Br.-Bl. (1931) 1936); macchia litoranea a Juniperus oxycedrus L. ssp. macrocarpa (S. et S.) Ball e Juniperus turbinata Guss. (Juniperion lyciae Rivas -Martinez 1975); gariga nanofanerofitica a Rosmarinus officinalis L., Erica sp. E Cistus sp. (Cisto-Ericion Horvatic 1958) frammista alla gariga camefitica a Fumana thymifolia (L.) Spach ed Helianthemum jonium Lacaita (Cisto-Ericion Horvatic 1958); pinete di origine artificiale a Pinus halepensis Miller o a Pinus pinea L.; prati aridi terofitici (Tuberarietea guttatae (Br.-Bl. 1952) Riv.-Mart. 1978); vegetazione delle dune embrionali e mobili (Cakiletea maritimae Tx. et Prsg. 1950 e Ammophiletea Br.-Bl. Et R.Tx 1943); vegetazione alofila terofitica (Thero-Salicornietea Pign. 1953 em. R.Tx. 1958) ed a suffrutici succulenti con dominanza di salicornie perenni (Arthrocnemetea Br.-Bl. et Tx. 1943 corr. Bolos 1957); comunità igrofile rappresentate da canneti a Phragmites australis (Cav.) Trin., cladieti a Cladium mariscus (L.) Pohl, tifeti a Typha angustifolia L., giuncheti a Juncus acutus L. e schoeno-erianteti a Schoenus nigricansL. ed Erianthus ravennae (L.) Beauv. (Phragmitetea R.Tx er Prsg. 1942 e Molinio-Juncetea Br.-Bl. (1931) 1947); vegetazione dei coltivi e degli incolti (Forte, 2001). In quest'area è presente anche la specie rarissima per l'Italia tanto che nel "Libro Rosso delle Piante d'Italia" Cistus clusii Dunal.
La stazionepugliese del bacino del Lago di Lesina è sicuramente la più orientale dell'area di distribuzione di questa specie e con molta probabilità l'unica dell'Italia peninsulare.

L'area interessata dal presente oggetto rientra nell'elenco regionale del Boschi didattici
il progetto in essere prevede:

Azione 2 - Interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di Habitat forestali di pregio

Fantine
L'intervento dell'azione 2 riguarda il ripristino delle fantine tramite la ripulitura della vegetazione circostante infestante (vi è una alta presenza di rovi) e il ripristino della fantina previa la rimozione del terreno e del fango presente La rimozione del fango avverrà senza l'ausilio di mezzi meccanici. Le Fantine di Bosco Isola sono situate al centro del Tombolo-Cordone Dunoso, conosciuto dai locali come Bosco Isola che separa la laguna di Lesina dal mare Adriatico a circa 3 m s. l. m., sul lato laguna.
Le Fantine costituiscono un complesso acquitrinoso dulciaquicolo dalla forma per lo più allungata e dalle dimensioni molto variabili. Dal punto di vista idrobiologico sono degli stagni temporanei retrodunali, dove durante la stagione estiva l'acqua si riduce notevolmente fino a prosciugare, per cui sono caratterizzati dalla presenza di una fauna e flora adattata a superare questa condizione. L'alimentazione di queste pozze d'acqua dolce è legata essenzialmente alle precipitazioni atmosferiche ed in misura minore alla falda freatica.
Naturalmente in un contest cosi variegate le "fantine" assume una grande importanza e il loro recupero "funzionale" è di fondamentale importanza per questo tipo di Habitat. Come già accennato in precedenza le fantine sono pozze di acqua delce (stragni retrodunali, dale dimensioni e forme assai variabili, situate sul

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1522/2020 del 11-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

tombolo che separa la laguna di Lesina dal Mare Adriatico. L'alimentazione di queste pozze di acqua dolce soggette ad essiccamento nella stagione calda, è legata essenzialmente alla precipitazioni atmosferiche ed in misura minore a falde freatiche. Come aspetto floristico nelle fantine troviamo specie come la Carex sp.pl., Schoenoplectus lacustris, Clauduim mariscusm Phragmites australis, Juncus sp. Typha angustifolia. Come specie arboreee riscontriamo parecchi esemplari di leccio. Naturalmente questi specchi naturali di acqua dolce dalla salinità variabile, che sono acquitrini paludosi nelle depressioni interdunali, sono caratterizzati anche da una biodiversità faunistica. Infatti in essi si possono rinvenire esemplari di crostacei, efemerotteri, urodeli, anfibi, rettili. Quindi sono riscontrabili esemplari di Hydra viridis, piccolo polipo di acqua dolce, la testuggine palustris (Emys orbicularis), la raganella (Hyla intermedia), il rospo smeraldino (Pseudepidalea viris) ed il Tritone italic (Lissotriton italicus).
In ragione di quanto evidenziato nella descrizione della flora e della fauna di queste aree delicate si procederà alla loro ripulitura dalle infetsanti e alla rimozione del fango con mezzi esclusivaente a mano dietro la supervisione della DD.LL che avrà l'ausilio di un esperto naturalista.

Sentiero
Manutenzione straordinaria di un percorso didattico pedonale realizzato su tracciati esistenti , delimitato da a una staccionata, lungo il percorso saranno ubicati cartelli Che illustreranno le diverse specie vegetali presenti e le motivazioni del oro inserimento nell'ambito della compagine boschiva., quindi, si potranno meglio conoscere le varie associazioni vegetali, gli elementi della fauna locali, le attività legate al bosco.
l'accessibilità alle aree. L'intervento sui sentieri si integra con altri progetti di manutenzione e gestione della viabilità agro-silvo-pastorale e turistica. Inoltre, verranno realizzati punti di sosta nei luoghi panoramici o di maggior interesse naturalistico e aree di sosta didattiche, atte a illustrare l'ambiente circostante. Verranno realizzate luoghi di avvistamento, in quanto, la zona in esame costituisce un sistema di grande importanza per la conservazione delle specie faunistiche delle zone del bacino del Mediterraneo.
Realizzazione di un nuovo percorso pedonale dalla lunghezza di 4000 ml e larghezza compresa fra m 1 e m 1,5, compreso anche la riprofilatura del piano calpestabile. Il piano calpestabile è costituito da un fondo compost di terreno e sabbia abbastanza compattato. Il sentiero esistente ha una larghezza che oscilla dai due metri ai tre metri.

Realizzazione di postazione in legno
La stessa sarà poggiata al suolo senza l'ausilio di collanti cementizi, per l'osservazione dell'avifauna presente in modo massiccio nella zona in questione. Inoltre essendo il luogo caratterizzato come bosco didattico e iscritto nell'albo regionale dei boschi didattici al numero 75, a completamento delle infrastrutture verranno realizzati un punto di ristoro attrezzato e una struttura per la didattica ambientale. Tali manufatti saranno in legno e saranno completamente amovibili.

Preso atto che:

- gli interventi previsti nelle fantine hanno l'obiettivo di ricostituire habitat umidi retrodunali tipici della zona (fantine) caratterizzati dall'habitat 7210*: Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae.

Tutto ciò premesso e richiamato, ritenuto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore, per quanto di propria competenza

ESPRIME

parere favorevole, alla realizzazione del progetto in oggetto riportato, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. *il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;*
2. *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
3. *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e ss.mm.ii.*

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1522/2020 del 11-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

4. *rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
5. *l'asportazione del materiale avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per effetto del passaggio di mezzi meccanici;*
6. *Il ripristino delle fantine deve essere realizzato esclusivamente con attrezzature manuali.*

Il parere espresso da questo Ente vale ai soli fini della Valutazione di Incidenza Ambientale.
Questo Ente si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto adeguato alle prescrizioni, oltrechè, dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.
L'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Il Direttore f.f.
Dott.ssa Carmela Strizzi

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 1522/2020 del 11-03-2020
Doc. Principale - Copia Documento

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 65

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 382 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 per la messa in sicurezza area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (Ba) - POR Puglia 2014/2020 asse v - azione 5.1 - sub azione 5.1.2.
Proponente: Città di Grumo Appula (Ba).

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n. 00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- òa Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- la DGR 24 luglio 2018, n. 1362 "*Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006".*
- il R.R. 17 maggio 2018 n. 07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale -*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo della Valutazione di Incidenza Ambientale, ex art. 10 co.3 del d.lgs. 152.

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 16273 del 20/11/2018, acquista dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/22/11/2018 n. 12394, il Comune di Grumo Appula, in qualità di proponente dell'intervento in oggetto, ha trasmesso l'istanza per l'avvio della procedura di VIA ex art. 23 del Dlgs 152/2006 inviando contestualmente la relativa documentazione progettuale;
- con nota prot. n. 6031 del 09/05/2019, acquisita al prot. AOO_089/09/05/2019, il proponente ha riscontato la nota prot. AOO_089/04/01/2019 n. 125 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, conformando gli atti all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 e inviando l'attestazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori per la procedura di VIA;
- con nota prot. AOO_089/20/05/2019 n. 6040, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul portale ambientale regionale chiedendo agli Enti inclusi coinvolti nel procedimento la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione;
- allo scadere del predetto termine sono pervenute le seguenti richieste di integrazione documentale:
  - nota prot. n. 6612 del 21/05/2019 del Comune di Grumo Appula a cui era allegato la richiesta integrativa di documentazione propedeutica al rilascio del parere di competenza dell'Autorità di Bacino;
  - nota prot. n. 11101 del 23/05/2019 del Servizio Amministrazione Beni, Demanio Armentizio, O.N.C.

e Riforma Fondiaria della Regione Puglia con cui era richiesta relazione tecnica dettagliata relativa ad aree tratturali interessate dai lavori;
- nota prot. n. 7023 del 04/06/2019 della SABAP per al Città Metropolitana di Bari con cui l'Ente esprimeva parere di compatibilità paesaggistica;
- nota prot. n. 7654 del 14/06/2019 della SABAP per al Città Metropolitana di Bari con cui l'Ente richiedeva parere di compatibilità paesaggistica;
- richiesta di integrazioni del Comitato regionale per la VIA espresso nelal seduta del 18/06/2019 (nota prot. AOO_089/21/06/2019 n. 7498);

- con nota prot. AOO_089/24/06/2019 n. 7616 del 24/06/2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inoltrato al proponente le predette note assegnando un termine di 30 giorni per corrispondere a quanto ivi richiesto;
- con nota prot. n. 73524 del 01/07/2019, acquista al prot. AOO_089/01/07/2019 n. 7937, il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità, ha inviato richiesta di integrazione documentale trasmessa p.c. anche al proponente;
- con nota prot. n. 41901 del 05/07/2019, acquisita al prot. AOO_089/08/07/2019 n. 8300, la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ha inviato il proprio contributo istruttorio inviato p.c. anche al proponente;
- con nota prot. n. 9634 del 22/07/2019, acquisita al prot. AOO_089/25/07/2019 n. 9201, il proponente ha trasmesso su supporto digitale la documentazione integrativa di cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha dato comunicazione agli Enti interessati con nota prot. AOO_089/01/08/2019 n. 9620;
- con nota prot. n. 10521 del 07/08/2019, acquisita al prot. AOO_089/07/08/2019 n. 9817, il proponete ha trasmesso una nota di chiarimenti fornita dai progettisti in merito a quanto espresso dalla Città Metropolitana di Bari e dalla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali nelle note sopra richiamate;
- nella seduta del 08/10/2019 (nota prot. AOO_089/15/10/2019 n.12841) il Comitato VIA ha ritenuto la documentazione progettuale completa per l'avvio del procedimento di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006;
- con nota prot. AOO_089/17/10/2019 n. 12677 la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava, ai sensi dell'art. 15 della L.r. n. 11/2011 e s.m. e i. la Conferenza di servizi istruttoria per il giorno 13/11/2019;
- con nota prot. AOO_089/28/11/2019 n. 14743 la Sezione Autorizzazioni Ambientali provvedeva a trasmettere il Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria;
- con nota prot. AOO_089/31/12/2019 n. 15966, la Sezione Autorizzazioni Ambientali chiedeva al proponente di riscontrare, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della stessa nota, quanto osservato dagli Enti che si erano espressi nella fase di pubblicità e di cui si era data evidenza nel verbale della Cds istruttoria del 13/11/2019;
- con nota prot. n. 1122 del 22/01/2020, acquisita al prot. AOO_089/23/01/2020 n. 1027, il Comune di Grumo Appula richiedeva la sospensione dei termini del procedimento per un periodo paria a 120 giorni;
- con nota prot. AOO_28/01/2020 n. 1271, la Sezione Autorizzazioni Ambientali accordava la richiesta formulata dal Comune di Grumo Appula richiamando quanto disposto dall'art. 27 c. 7 del Dlgs 152/2006 e smi;
- con nota prot. n. 11894 del 14/02/2020, acquisita al prot. AOO_089/17/02/2020 n. 2234, Acquedotto Pugliese S.p.A. ribadiva che "*la soluzione progettuale che prevedeva la risoluzione dell'interferenza con il Canale Principale AQP con l'adeguamento dei tombini ivi esistenti non può essere autorizzata, sia per la fattibilità tecnica della modifica necessaria, che per l'insostenibile rischio che un intervento del genere comporterebbe sull'intera struttura del canale e quindi per la risorsa idrica potabile trasportata*. (…) *Comunque è già stato espresso parere positivo preliminare sulla seconda soluzione presentata, fatte salve le integrazioni richieste, dettagliate nella nota 770099 del 26/09/2019*";
- con nota prot. n. 8116 del 17/07/2020, acquisita al prot. AOO_089/17/07/2020, il Comune di Grumo Appula trasmetteva le integrazioni documentali richieste;
- con nota prot. AOO_089/28/07/2020 n. 9048, la Sezione Autorizzazioni Ambientali rappresentava l'esigenza di regolarizzare la documentazione trasmessa con la nota prot. n. 8116/2020;
- con nota prot. 8812 del 04/08/2020, acquisita al protocollo AOO_089/05/08/2020 n. 9427 riscontrava

complessivamente a quanto richiesto con le note precedentemente citate e, pertanto, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. AOO_089/19/08/2020 n. 9897 convocava la prima seduta della Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e smi per il giorno 15/09/2020;

- con nota prot. n. 16524 del 04/09/2020, acquisita al prot. AOO_04/09/2020 n. 10339, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), esprimeva il proprio parere richiedendo approfondimenti;
- nella seduta del 04/09/2020, il Comitato regionale per la VIA ha reso il proprio parere favorevole con prescrizioni (nota prot. AOO_089/04/09/2020 n. 10364);
- con nota prot. AOO_145/07/09/2020 n. 6408, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio evidenziava che, al fine della possibilità della concessione dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga da parte della Giunta Regionale, chiedeva al proponente di fornire, da un lato, l'analisi delle possibili alternative localizzative, evidenziando in maniera esaustiva i motivi della irrealizzabilità delle stesse, ritenendo che quanto affermato dal proponente sia insufficiente ai fini dell'attestazione circa l'assenza di soluzioni localizzative alternative e, dall'altro di dimostrare la compatibilità degli interventi previsti con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 delle Schede d'Ambito "Alta Murgia" e "Puglia centrale" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali;
- con nota prot. n. 126867 del 03/09/2020, acquisita al prot. AOO_089/07/09/2020 n. 10426, l'ASLBA Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – SISP Area Nord, rilasciava il proprio parere favorevole alla realizzazione dell'intervento;
- con nota prot. n. 17152 del 12/09/2020, acquisita al prot. AOO_089/14/09/2020 n. 10668, l'Autorità di Bacino rilevava la necessità di adeguare il progetto rispetto a quanto evidenziato nella medesima nota al fine dell'espressione del parere di propria competenza;
- con nota prot. n. 7575 del 05/10/2020, acquisita al prot. AOO_089/06/10/2020 n. 11698, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari rilevava che fosse necessario "(…) *acquisire un maggiore approfondimento in merito alla comparazione tra opere da realizzarsi e il rispetto degli specifici obiettivi di qualità paesaggistica di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, nonché alcuni dettagli in riferimento alle alternative localizzative che i proponenti hanno vagliato e sinteticamente illustrato nell'elaborato di progetto RT10. Per quanto concerne gli aspetti di tutela ai sensi della Parte II del D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., questa Soprintendenza per rilasciare l'autorizzazione ex art. 21 del Codice, dal momento che le opere interessano il Tratturo Grumo Appula – Santeramo, nonché per potersi esprimere sull'intero progetto in merito alla verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 25 del D.Lgs. n. 25/2016 e ss.mm. e ii., richiede la redazione di una specifica relazione archeologica a cura di un tecnico qualificato secondo i requisiti di legge.*";
- con nota prot. n. 19037 del 07/10/2020, acquisita al prot. AOO_089/07/10/2020 n. 11853, l'Autorità di Bacino rinnovava l'invito ad aggiornare gli elaborati progettuali dando seguito a quanto richiesto con la nota prot. n. 16254/2020;
- con nota prot. AOO_089/08/10/2020 n. 11959, la Sezione Autorizzazioni Ambientali sollecitava il proponente a dare seguito, nel minor tempo possibile, a quanto emerso nella seduta della Conferenza di servizi del 15/09/2020;
- con nota prot. n. 4157 del 15/10/2020, acquisita al prot. AOO_089/15/10/2020 n. 12292, il Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto
- con nota prot. AOO_089/17/11/2020 n. 14494, la Sezione Autorizzazioni Ambientali sollecitava nuovamente il proponente a dare seguito a quanto richiesto in considerazione della necessità di consentire agli Enti coinvolti nel procedimento di rendere il proprio pronunciamento entro il termine ultimo del 17 dicembre 2020 di conclusione della conferenza di servizi, come disciplinato all'art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/6 e ss.mm.ii;
- con nota prot. AOO_089/30/11/2020 n. 15128, la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava la seconda

seduta della Conferenza di servizi decisoria per il giorno 15/12/2020. Il relativo verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089/16/12/2020 n. 16019;

- con nota prot. AOO_145/11/12/2020 n. 9283, acquisita al prot. AOO_089/11/12/2020 n. 15768, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica proponeva di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA e nel rispetto delle prescrizioni ivi elencate, in quanto l'intervento, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 63, 71, 73 e 82 delle NTA del PPTR, risulta compatibile con gli obiettivi di qualità paesaggistica del PPTR e ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1;
- con nota prot. n. 25389 del 23/12/2020, acquisita al prot. AOO_089/23/12/2020 n. 16434, l'Autorità di Bacino rilasciava il proprio provvedimento favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. n. 1129 del 09/02/2021, acquisita al prot. AOO_089/10/02/2021 n. 1772, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari rilasciava parere favorevole con prescrizioni;
- con nota prot. AOO_064/11/02/2021/ n. 2272, acquisita al prot. AOO_089/11/02/2021 n. 1878, il Servizio Autorità Idraulica ha espresso il proprio parere con prescrizioni

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico";
- che il proponente nel corso della seduta della Conferenza di servizi decisoria svoltasi in data 11/02/2021, ha preso atto delle condizioni ambientali poste dal Comitato VIA e dagli altri Enti coinvolti nel procedimento dichiarando che le stesse sono ottemperabili, così come riportato nel verbale della Conferenza trasmesso con nota prot. AOO_089/12/02/2021 n. 1122

VISTI:

- l'art.5 co.1 lett.o) del TUA: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere";*
- l'art.25 co.1 del TUA: "*L'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l'autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo.";*
- l'art.25 co.3 del TUA: *"Il provvedimento di VIA contiene le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione dell'autorità competente, incluse le informazioni relative al processo di partecipazione del pubblico, la sintesi dei risultati delle consultazioni e delle informazioni raccolte ai sensi degli articoli 23, 24 e 24-bis, e, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 32, nonché l'indicazione di come tali risultati siano stati integrati o altrimenti presi in considerazione.";*

- l'art.25 co.4 del TUA: "*Il provvedimento di VIA contiene altresì le eventuali e motivate condizioni ambientali che definiscono:*

  a) le condizioni per la realizzazione, l'esercizio e la dismissione del progetto, nonché quelle relative ad eventuali malfunzionamenti;

  b) le misure previste per evitare, prevenire, ridurre e, se possibile, compensare gli impatti ambientali significativi e negativi;

  c) le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali significativi e negativi, anche tenendo conto dei contenuti del progetto di monitoraggio ambientale predisposto dal proponente ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lettera e). La tipologia dei parametri da monitorare e la durata del monitoraggio sono proporzionati alla natura, all'ubicazione, alle dimensioni del progetto ed alla significatività dei suoi effetti sull'ambiente. Al fine di evitare una duplicazione del monitoraggio, è possibile ricorrere, se del caso, a meccanismi di controllo esistenti derivanti dall'attuazione di altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali."
- l'art.10 co.3 del TUA: "*La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale.";*
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001: "*Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi";*
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi: "*Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti*.";
- l'art.28 co.1 bis lett.a) della L.R. 11/2001 e smi: "*Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;";*
- l'art.3 del R.R.07/2018: "*Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";*
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "*I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; …(omissis)…".;*
- *l'art. 2 della L.241/1990 "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;

- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e dei pareri ricevuti a norma dell'art. 24 del TUA.

PRESO ATTO:

1. del parere del Comitato Regionale per la VIA, acquisito dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/04/09/2020 n. 10346, nel quale è stato espresso parere favorevole alle condizioni ambientali ivi riportate e trascritte integralmente nel "Quadro delle condizioni ambientali allegato al presente provvedimento";
2. del parere del Parco nazionale dell'Alta Murgia, acquisito dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/15/10/2020 n. 12292 nel quale è stato espresso parere favorevole alle condizioni ambientali ivi riportate e trascritte integralmente nel "Quadro delle condizioni ambientali allegato al presente provvedimento";
3. del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), acquisito dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/23/12/2020 n. 16434 nel quale è stato espresso parere favorevole alle condizioni ambientali ivi riportate e trascritte integralmente nel "Quadro delle condizioni ambientali allegato al presente provvedimento"
4. di tutti i contributi istruttori/pareri/osservazioni pervenuti ed acquisiti agli atti del procedimento, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria di coordinamento svolta dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedimentali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 382 ex art. 27 - bis del TUA e di Valutazione di incidenza ex art. 10 co. 3 del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Comune di Grumo Appula, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta

dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **l'adozione del provvedimento di VIA con esito positivo**, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali, dichiarate ottemperabili dal proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del TUA, per l'intervento "*per la messa in sicurezza area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (Ba)*" presentato nell'ambito del- POR Puglia 2014/2020 asse v - azione 5.1 - sub azione 5.1.2*.,* proposto dal Comune di Grumo Appula con istanza acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/22/11/2018 n. 12394 - oggetto del procedimento "**IDVIA 382–** Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e smi (PAUR), **ritenendo**:
  - con riferimento alla Valutazione di Impatto Ambientale, che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "*Quadro delle Condizioni Ambientali",* allegato alla presente quale parte integrante;

  Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

  - Allegato 1: Parere del Comitato regionale per la VIA (nota prot. AOO_089/13/11/2020 n. 14340);
  - Allegato 2: parere del Parco nazionale dell'Alta Murgia (nota prot. n. 4157 del 15/10/2020);
  - Allegato 3: parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) (nota prot. n. 25389 del 23/12/2020);
  - Allegato 4: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*";
- **DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - **delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere che** il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimentoper la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento di VIA ha l'efficacia temporale non inferiore a cinque anni
- **di precisare che** il presente provvedimento:

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto;
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;
- fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 pagine compresa la presente, e gli allegati 1, 2, 3 e 4 rispettivamente di n. 25, n. 6, n. 4 e n. 4 pagine, per complessive n. 49 pagine, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27 - bis del TUA;
b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e) sarà pubblicato sul BURP;
   Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente ad interim del Servizio
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

SEMERARI PIERFRANCESCO 25.02.2021 10:10:25 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 04/09/2020 - Parere finale

ai sensi del R.R. 22 giugno 2018, n. 7, pubblicato sul BURP n. 86 suppl. del 28/06/2018

Procedimento:	**ID VIA382** PAUR ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** **Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) Murgia Alta (IT9120007) - area I.B.A. Murge (IBA135)** Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo: ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	Messa in sicurezza area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (BA) - POR Puglia 2014/2020 Asse V - Azione 5.1 - Sub Azione 5.1.2
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV 7.o) opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale (PROGETTI SOTTOPOSTI ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ DI COMPETENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.1 - lettera B.1.f) opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazioni e interventi di bonifica e altri simili destinati a incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale (INTERVENTI SOGGETTI A PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA)
Autorità competente:	Regione Puglia, ex art. 6 L.R. 11/2011
Proponente:	Comune di Grumo Appula (BA)

REGIONE PUGLIA

ISTRUTTORIA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 4 DEL R.R. 22 GIUGNO 2018, n. 7

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto, localizzato nel Comune di Grumo Appula (BA), al confine con i comuni di Altamura (BA) e di Cassano delle Murge (BA), prevede la realizzazione di un canale deviatore che intercetta le acque a monte del "Villaggio Quadrifoglio" e le colletta nel recettore naturale a valle dello stesso, proteggendo la predetta area urbanizzata residenziale da inondazioni, con l'obiettivo di mitigare l'attuale rischio idraulico. Infatti, l'area su cui insiste il "Villaggio Quadrifoglio" rientra in area potenzialmente inondabile (sulla base della perimetrazione del PAI Puglia), pertanto soggetta a danni a persone e cose in caso di eventi di piena.

INQUADRAMENTO NELL'AMBITO DELL'ITER PROCEDURALE

[…]

In data **17/12/2019**, con nota prot. AOO_089/15577, è stato reso il parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 10/12/2019, in cui sono state richieste numerose integrazioni al soggetto proponente che, di seguito, si riportano.

Valutazione di incidenza

Con riferimento alla documentazione con cui il soggetto proponente ha integrato la valutazione d'incidenza (elaborato RT12 - rev. 3 - luglio 2019), il Comitato, richiamate le indicazioni di cui alla D.G.R. 1362/2018, ritiene che debba essere integrata in quanto è assente il riferimento al sistema di classificazione delle pressioni, minacce e attività di cui all'Allegato A della stessa.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Con riferimento alla documentazione trasmessa dal soggetto proponente ai fini della Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui al D.P.R. 120/2017, il Comitato ritiene adeguata la documentazione prodotta dal soggetto proponente.

In particolare, con riferimento all'elaborato RT16 - rev. 1 (luglio 2019), si ritiene che:

REGIONE PUGLIA

- il numero e le caratteristiche dei punti di indagine come pure le quote di prelievo dei campioni risultano in linea con le indicazioni di cui all'Allegato 2 "Procedure di campionamento in fase di progettazione" al D.P.R. n. 120/2017;
- siano state rispettate le procedure di caratterizzazione ambientale avendo avuto riguardo al "set analitico minimale" di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 "Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali" al D.P.R. n. 120/2017;
- risulta indicata la stima (circa 46.374,02 m^3) del volume complessivo di scavo previsto;
- risultano indicate le modalità di utilizzo in sito o di smaltimento dei materiali da scavo.

Resta inteso che nella eventuale fase di progettazione esecutiva, prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi, dovranno essere rispettate le relative e specifiche prescrizioni di cui al D.P.R. n. 120/2017.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato -al fine della formulazione del proprio parere definitivo- ritiene che sia necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati.

- Venga approfondito e motivato lo studio delle soluzioni alternative progettuali considerando anche i seguenti aspetti:
  - utilizzo di materiali e tecniche di ingegneria naturalistica (non considerando solamente l'utilizzo di gabbioni);
  - consumo del suolo, produzione del materiale di scavo e aspetti paesaggistici;
  - eliminazione completa del rischio idraulico (zone soggette ad allagamento) insistente sulla zona dell'intero villaggio così come individuato negli elaborati di progetto (TAV. n. 1 - Planimetria di inquadramento, TAV. n. 2 - Stralcio PAI Rischio Idrogeologico e pericolosità Ante Operam, TAV. n. 3 - Stralcio PAI Rischio Idrogeologico e pericolosità Post Operam). In particolare si sottolinea come la soluzione proposta dal soggetto proponente come *"di assoluta necessità e di preminente interesse pubblico"* al fine di *"evitare che il deflusso delle acque superficiali lungo l'attuale rete idrografica interessi direttamente l'area urbanizzata denominata Villaggio Quadrifoglio"* (elaborato RT12 - rev. 3 - luglio 2019), in realtà, vada a salvaguardare solo il lato ad ovest della SP31 dello stesso;
  - dare evidenza della coerenza della proposta progettuale con l'oggetto del finanziamento;

REGIONE PUGLIA

- Venga approfondito lo studio del monitoraggio post-operam con particolare attenzione agli interventi di manutenzione e disinfestazione (soprattutto nelle zone poste nelle immediate vicinanze di insediamenti abitativi) del canale, illustrando -anche con idonei elaborati grafici- le attività che si dovranno eseguire e specificando come si intenderà accedere a tutte le zone del canale e con quali mezzi d'opera.
- Venga approfondito e illustrato lo studio sulla verifica della stabilità dei fronti di scavo delle pareti del canale, considerando anche l'azione erosiva dei deflussi di piena e dell'eventuale trasporto solido e venga motivato l'utilizzo di difese spondali con pareti in c.a. dello spessore di 50 cm.
- Venga approfondito lo studio, illustrando anche con idonei elaborati grafici (sezioni tipo di dettaglio), delle zone di imbocco delle acque al canale e della zona terminale del canale (zona di deflusso finale delle acque raccolte), cercando di spiegare quali possano essere gli effetti nella zona a valle del villaggio dopo l'evento di piena.
- Vengano approfondite le soluzioni atte a migliorare la sicurezza dell'opera in fase di esercizio per la vicinanza della SP18 e della SP31 nonché dell'area residenziale del "Villaggio Quadrifoglio" stesso. In particolare, non appare previsto in progetto alcun sistema di delimitazione e/o protezione contro eventuali cadute accidentali (per la sicurezza degli operatori e degli avventori) che, data la profondità del canale, si ritiene necessaria.
- gli approfondimenti sulle alternative progettuali ai sensi dell'art. 22 d) del d.lgs 152/06, con particolare riferimento alla proposta citata dallo stesso proponente che prevedeva una sezione più ampia e l'utilizzo di materiale lapideo, e che interferirebbe con il canale principale dell'Acquedotto Pugliese;
- con riferimento alle terre e rocce da scavo ai fini della massimizzazione del relativo riutilizzo;

In data **31/12/2019**, con nota prot. n. 15966, il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha richiesto al Soggetto Peoponente l'integrazione documentale ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis - Titolo III del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.così come specificato:

- nell'ambito della CdS e in particolare nella seduta del 13/11/2019, giusto verbale inviato con nota prot. n. 14743 del 28/11/2019;
- dal Comitato VIA Regionale nel parere espresso nella seduta del 10/12/2019 (prot. AOO_089/15577 del 17/12/2019).

In data **22/01/2020**, con nota prot. n. 1122, il Soggetto Proponente ha richiesto motivata sospensione del procedimento.

REGIONE PUGLIA

In data **28/01/2020**, con nota prot. n. 1271, il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha accolto la richiesta del Soggetto Proponente e sospeso i termini del procedimento.

In data **20/02/2020**, con nota prot. 2527, il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha trasmesso al Soggetto Proponente il parere dell'Acquedotto Pugliese.

In data **17/07/2020**, con nota prot. n. 8116, il Soggetto Proponente ha trasmesso le proprie integrazioni.

In data **28/07/2020**, con nota prot. n. 9048, il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ha richiesto chiarimenti al Soggetto Proponente, con le seguenti motivazioni:

- La documentazione trasmessa non consente una univoca definizione degli elaborati complessivi da valutare. A titolo di esempio l'elaborato RT17, di cui alla succitata nota, non corrisponde all'elaborato RT17 trasmesso dal proponente con nota prot. 9634 del 22/07/2019;
- dalla documentazione trasmessa non si è in grado di evincere un riscontro puntuale alle integrazioni richieste dagli Enti coinvolti come da nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. AOO_089/15966 del 31/12/2019;
- la documentazione trasmessa su supporto informatico, non risulta firmata digitalmente.

In data **05/08/2020**, con nota prot. 9427, il Soggetto Proponente ha trasmesso nuovamente le proprie integrazioni.

In data **19/08/2020**, le integrazioni documentali fornite dal soggetto proponente sono state pubblicate sul portale della Regione Puglia all'indirizzo http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

ELENCO ELABORATI ESAMINATI

Sono state esaminate le integrazioni documentali fornite dal soggetto proponente, pubblicati sul portale della Regione Puglia all'indirizzo http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, di cui al seguente elenco.

REGIONE PUGLIA

ELENCO ELABORATI GIÁ IN ATTI (invio del 20/11/2018 e 22/7/2019)		A SEGUITO DELL'ADEGUAMENTO	ELENCO ELABORATI ADEGUATI ALLE PRESCRIZIONI DEGLI ENTI COINVOLTI COME DA NOTA DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI PROT. AOO_089/15966 DEL 31/12/2019	
N.E.	TITOLO		N.E.	TITOLO
RT01	RELAZIONE GENERALE	→	RT01	RELAZIONE GENERALE
RT02	RILIEVO FOTOGRAFICO	→	RT02	RILIEVO FOTOGRAFICO
RT04	RELAZIONE GEOLOGICA E INDAGINI GEOLOGICHE	→	RT03	RELAZIONE GEOLOGICA E INDAGINI GEOLOGICHE
			RT04	INDAGINI GEOLOGICHE
RT05	RELAZIONE IDROLOGICA ED IDRAULICA	→	RT05	RELAZIONE IDROLOGICA ED IDRAULICA
RT06	RELAZIONE PAESAGGISTICA	→	RT06	RELAZIONE PAESAGGISTICA
RT07	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE: PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO AI SENSI DEL D.P.R. 120/2017	→	RT07	RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE: PIANO DI GESTIONE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO AI SENSI DEL D.P.R. 120/2017
RT03	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO	→	RT08	STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO
RT10	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERFERENZA "CANALE PRINCIPALE" DELL'AQP	→	RT09	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA RELATIVA ALL'INTERFERENZA "CANALE PRINCIPALE" DELL'AQP
RT11	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA): STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA)	→	RT10	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA): STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA)
RT17	C) UNA DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE O RIDURRE E, POSSIBILMENTE, COMPENSARE I PROBABILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI	→		
RT19	F) QUALSIASI INFORMAZIONE SUPPLEMENTARE DI CUI ALL'ALLEGATO VII RELATIVA ALLE CARATTERISTICHE PECULIARI DI UN PROGETTO SPECIFICO O DI UNA TIPOLOGIA DI PROGETTO E DEI FATTORI AMBIENTALI CHE POSSONO SUBIRE UN PREGIUDIZIO	→		
RT20	A) LA DESCRIZIONE DELL'UBICAZIONE DEL PROGETTO, ANCHE IN RIFERIMENTO ALLE TUTELE E AI VINCOLI PRESENTI	→		

REGIONE PUGLIA

RT21	B) UNA DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE FISICHE DELL'INSIEME DEL PROGETTO, COMPRESI, OVE PERTINENTI, I LAVORI DI DEMOLIZIONE NECESSARI, NONCHÉ DELLE ESIGENZE DI UTILIZZO DEL SUOLO DURANTE LE FASI DI COSTRUZIONE E DI FUNZIONAMENTO	→		
RT22	7. UNA DESCRIZIONE DELLE MISURE PREVISTE PER EVITARE, PREVENIRE, RIDURRE O, SE POSSIBILE, COMPENSARE GLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI IDENTIFICATI DEL PROGETTO E, OVE PERTINENTI, DELLE EVENTUALI DISPOSIZIONI DI MONITORAGGIO (QUALE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, LA PREPARAZIONE DI UN'ANALISI EX POST DEL PROGETTO). TALE DESCRIZIONE DEVE SPIEGARE IN CHE MISURA GLI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI SONO EVITATI, PREVENUTI, RIDOTTI O COMPENSATI E DEVE RIGUARDARE SIA LE FASI DI COSTRUZIONE CHE DI FUNZIONAMENTO	→		
RT23	8. LA DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI E DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI EVENTUALMENTE PRESENTI, NONCHÉ DELL'IMPATTO DEL PROGETTO SU DI ESSI, DELLE TRASFORMAZIONI PROPOSTE E DELLE MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE EVENTUALMENTE NECESSARIE	→		
RT27	APPROFONDIMENTO RELATIVAMENTE ALLA FASE DI CANTIERE DELLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALLE EMISSIONI DI CARATTERE POLVERULENTO ED ACUSTICHE NONCHÉ ALLE DEFINIZIONE DELLE SCELTE CONSEGUENZIALI DI NATURA TECNICA E/O PROCEDURALE FINALIZZATE ALLA TUTELA DEI SOGGETTI RESIDENTI NEL "VILLAGGIO QUADRIFOGLIO"	→		
RT12	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA): VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)	→	RT11	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA): VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)
			RT12	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA): ALLEGATO A ALLA D.G.R. 1362/2018 SCREENING V.INC.A FORMAT PROPONENTE
RT13	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA): SINTESI NON TECNICA	→	RT13	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA): SINTESI NON TECNICA
RT14	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	→	RT14	PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
RT15	RELAZIONE TECNICA CORREDATA DA PLANIMETRIE CATASTALI - RISCONTRO NOTA PROT. AOO_108 N. 0011101 DEL 23/05/2019 DELLA REGIONE PUGLIA - DIP. RISORSE FINANZIARIE STRUMENTALI, PERSONALE ED ORG. - SEZ. DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO ARMENTIZIO, O.N.C. E RIFORMA FONDIARIA	→	RT15	RELAZIONE TECNICA CORREDATA DA PLANIMETRIE CATASTALI - RISCONTRO NOTA PROT. AOO_108 N. 0011101 DEL 23/05/2019 DELLA REGIONE PUGLIA - DIP. RISORSE FINANZIARIE STRUMENTALI, PERSONALE ED ORG. - SEZ. DEMANIO E PATRIMONIO - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEMANIO ARMENTIZIO, O.N.C. E RIFORMA FONDIARIA

REGIONE PUGLIA

RT16	PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO	→	RT16	PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
		→	RT17	PIANO DI MANUTENZIONE, CONTROLLO E VIGILANZA DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
RT18	E) IL PROGETTO DI MONITORAGGIO DEI POTENZIALI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE E DALL'ESERCIZIO DEL PROGETTO, CHE INCLUDE LE RESPONSABILITÀ E LE RISORSE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL MONITORAGGIO. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA) AI SENSI DELL'ART. 28 D.LGS. 152/2006	→	RT18	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (PMA) AI SENSI DELL'ART. 28 D.LGS. 152/2006, CONTENETE L'APPROFONDIMENTO DELLO STUDIO DEL MONITORAGGIO POST-OPERAM CON PARTICOLARE ATTENZIONE AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E DISINFESTAZIONE DEL CANALE
			RT19	RELAZIONE DI DETTAGLIO SULLE MISURE DI MITIGAZIONE/COMPENSAZIONE AD ADOTTARSI, RICHIESTA DAL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA CON NOTA PROT. N. 5231 DEL 13/11/2019
RT08	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	→	RT20	AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO CONTENENTE LE PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
RT09	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	→		
RT26	DOCUMENTAZIONE TECNICO-ECONOMICA	→	RT22	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
RT25	PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DALL'OPERA IN PROGETTO	→	RT25	PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE DALL'OPERA IN PROGETTO
			RT26	RELAZIONE GEOTECNICA: ATTRAVERSAMENTO "CERRO" P_01
			RT27	RELAZIONE DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO "CERRO" P_01
			RT28	FASCICOLO DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO "CERRO" P_01
			RT29	RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL NODO DI COLLEGAMENTO IN ACCIAIO: ATTRAVERSAMENTO "CERRO" P_01
			RT30	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO "CERRO" P_01
			RT31	RELAZIONE SUI MATERIALI - RELAZIONE SULL'IDENTIFICAZIONE, SULLE CARATTERISTICHE, SULLA QUALITÀ E SULLA DOSATURA DEI MATERIALI: ATTRAVERSAMENTO "CERRO" P_01
			RT32	RELAZIONE GEOTECNICA: ATTRAVERSAMENTO "ROVERELLA" P_02
			RT33	RELAZIONE DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO "ROVERELLA" P_02
			RT34	FASCICOLO DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO "ROVERELLA" P_02
			RT35	RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL NODO DI COLLEGAMENTO IN ACCIAIO: ATTRAVERSAMENTO "ROVERELLA" P_02

REGIONE PUGLIA

	RT36	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO "ROVERELLA" P_02
	RT37	RELAZIONE SUI MATERIALI - RELAZIONE SULL'IDENTIFICAZIONE, SULLE CARATTERISTICHE, SULLA QUALITÀ E SULLA DOSATURA DEI MATERIALI: ATTRAVERSAMENTO "ROVERELLA" P_02
	RT38	RELAZIONE GEOTECNICA: ATTRAVERSAMENTO "QUADRIFOGLIO" P_03
	RT39	RELAZIONE DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO "QUADRIFOGLIO" P_03
	RT40	FASCICOLO DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO "QUADRIFOGLIO" P_03
	RT41	RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL NODO DI COLLEGAMENTO IN ACCIAIO: ATTRAVERSAMENTO "QUADRIFOGLIO" P_03
	RT42	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO "QUADRIFOGLIO" P_03
	RT43	RELAZIONE SUI MATERIALI - RELAZIONE SULL'IDENTIFICAZIONE, SULLE CARATTERISTICHE, SULLA QUALITÀ E SULLA DOSATURA DEI MATERIALI: ATTRAVERSAMENTO "QUADRIFOGLIO" P_03
	RT44	RELAZIONE GEOTECNICA: ATTRAVERSAMENTO S.P.18_A (T_01)
	RT45	RELAZIONE DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO S.P.18_A (T_01)
	RT46	FASCICOLO DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO S.P.18_A (T_01)
	RT47	RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL NODO DI COLLEGAMENTO IN ACCIAIO: ATTRAVERSAMENTO S.P.18_A (T_01)
	RT48	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO S.P.18_A (T_01)
	RT49	RELAZIONE SUI MATERIALI - RELAZIONE SULL'IDENTIFICAZIONE, SULLE CARATTERISTICHE, SULLA QUALITÀ E SULLA DOSATURA DEI MATERIALI: ATTRAVERSAMENTO S.P.18_A (T_01)
	RT50	RELAZIONE GEOTECNICA: ATTRAVERSAMENTO S.P.18_B (T_02)
	RT51	RELAZIONE DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO S.P.18_B (T_02)
	RT52	FASCICOLO DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO S.P.18_B (T_02)
	RT53	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO S.P.18_B (T_02)
	RT54	RELAZIONE SUI MATERIALI - RELAZIONE SULL'IDENTIFICAZIONE, SULLE CARATTERISTICHE, SULLA QUALITÀ E SULLA DOSATURA DEI MATERIALI: ATTRAVERSAMENTO S.P.18_B (T_02)

REGIONE PUGLIA

	RT55	RELAZIONE GEOTECNICA: ATTRAVERSAMENTO S.P.31
	RT56	RELAZIONE DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO S.P.31
	RT57	FASCICOLO DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO S.P.31
	RT58	RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL NODO DI COLLEGAMENTO IN ACCIAIO: ATTRAVERSAMENTO S.P.31
	RT59	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE: ATTRAVERSAMENTO S.P.31
	RT60	RELAZIONE SUI MATERIALI - RELAZIONE SULL'IDENTIFICAZIONE, SULLE CARATTERISTICHE, SULLA QUALITÀ E SULLA DOSATURA DEI MATERIALI: ATTRAVERSAMENTO S.P.31
	RT61	RELAZIONE GEOTECNICA: RIVESTIMENTO CANALE IN C.A.
	RT62	RELAZIONE DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: RIVESTIMENTO CANALE IN C.A.
	RT63	FASCICOLO DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: RIVESTIMENTO CANALE IN C.A.
	RT64	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE: RIVESTIMENTO CANALE IN C.A.
	RT65	RELAZIONE SUI MATERIALI - RELAZIONE SULL'IDENTIFICAZIONE, SULLE CARATTERISTICHE, SULLA QUALITÀ E SULLA DOSATURA DEI MATERIALI: RIVESTIMENTO CANALE IN C.A.
	RT66	RELAZIONE GEOTECNICA: ARGINE IN C.A.
	RT67	RELAZIONE DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE, CONTENETE LE ANALISI DI STABILITÀ E LE VALUTAZIONI IN MERITO ALLE SOLLECITAZIONI IDRODINAMICHE ESERCITATE DAI FLUSSI DI PIENA: ARGINE IN C.A.
	RT68	FASCICOLO DEI CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE: ARGINE IN C.A.
	RT69	PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE: ARGINE IN C.A.
	RT70	RELAZIONE SUI MATERIALI - RELAZIONE SULL'IDENTIFICAZIONE, SULLE CARATTERISTICHE, SULLA QUALITÀ E SULLA DOSATURA DEI MATERIALI: ARGINE IN C.A.
	RT71	APPROFONDIMENTO ED ILLUSTRAZIONE DELLO STUDIO SULLA VERIFICA DELLA STABILITÀ DEI FRONTI DI SCAVO DELLE PARETI DEL CANALE, CONSIDERANDO ANCHE L'AZIONE EROSIVA DEI FLUSSI DI PIENA E DELL'EVENTUALE TRASPORTO SOLIDO, CON MOTIVAZIONE DELL'UTILIZZO E SPESSORE DELLE DIFESE SPONDALI CON PARETI IN C.A.
	RT72	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
	RT73	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI

REGIONE PUGLIA

			RT74	RELAZIONE DI RISCONTRO ALLE SINGOLE RICHIESTE FORMULATE IN SEDE DI PAUR DA PARTE DEGLI ENTI INTERVENUTI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DEL 13/11/2019, DAL COMITATO VIA NEL PARERE ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 10/12/2019 E DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI – SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ NELLA NOTA PG 0073524 DEL 01/07/2019
1	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO	→	1	PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO
2	STRALCIO PAI - RISCHIO IDROGEOLOGICO E PERICOLOSITA' ANTE OPERAM	→	2	STRALCIO PAI - RISCHIO IDROGEOLOGICO E PERICOLOSITA' ANTE OPERAM
3	STRALCIO PAI - RISCHIO IDROGEOLOGICO E PERICOLOSITA' POST OPERAM	→	3	STRALCIO PAI - RISCHIO IDROGEOLOGICO E PERICOLOSITA' POST OPERAM
4	CARTA DEI VINCOLI	→	4	CARTA DEI VINCOLI
5	IDROLOGIA SUPERFICIALE	→	5	IDROLOGIA SUPERFICIALE
6	CARTA IDROGEOMORFOLOGICA	→	6	CARTA IDROGEOMORFOLOGICA
7	DELIMITAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI: BACINO 1	→	7	DELIMITAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI: BACINO 1
8	DELIMITAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI: BACINO 2	→	8	DELIMITAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI: BACINO 2
9	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO CON RILIEVO 1/2	→	9	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO
10	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO CON RILIEVO 2/2	→	10	PLANIMETRIA DI RILIEVO PLANOALTIMETRICO DELLO STATO DI FATTO 1/4
			10	PLANIMETRIA DI RILIEVO PLANOALTIMETRICO DELLO STATO DI FATTO 2/4
			10	PLANIMETRIA DI RILIEVO PLANOALTIMETRICO DELLO STATO DI FATTO 3/4
			10	PLANIMETRIA DI RILIEVO PLANOALTIMETRICO DELLO STATO DI FATTO 4/4
11	PLANIMETRIA DI RILIEVO SU ORTOFOTO E SU CTR, RECANTE I PUNTI DI RILIEVO E LE VISTE FOTOGRAFICHE	→	11	PLANIMETRIA DI RILIEVO PLANOALTIMETRICO SU ORTOFOTO E SU CTR, RECANTE I PUNTI DI RILIEVO E LE VISTE FOTOGRAFICHE 1/3
			11	PLANIMETRIA DI RILIEVO PLANOALTIMETRICO SU ORTOFOTO E SU CTR, RECANTE I PUNTI DI RILIEVO E LE VISTE FOTOGRAFICHE 2/3
			11	PLANIMETRIA DI RILIEVO PLANOALTIMETRICO SU ORTOFOTO E SU CTR, RECANTE I PUNTI DI RILIEVO E LE VISTE FOTOGRAFICHE 3/3
12	SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DEGLI ATTRAVERSAMENTI ESITENTI E DELL'ALVEO A VALLE: STATO DI FATTO	→	12	RILIEVO PLANOALTIMETRICO DELLO STATO DI FATTO: SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI DEGLI ATTRAVERSAMENTI ESITENTI E DELL'ALVEO A VALLE
13	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO – DTM	→	13	PLANIMETRIA DELLO STATO DI FATTO – DTM
14	PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO	→	14	PLANIMETRIA DI PROGETTO SU ORTOFOTO
15	PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR	→	15	PLANIMETRIA DI PROGETTO SU CTR
16	PLANIMETRIA DI PROGETTO CON CATASTALE	→	16	PLANIMETRIA DI PROGETTO CON CATASTALE
17	PLANIMETRIA DI PROGETTO SU DTM	→	17	PLANIMETRIA DI PROGETTO SU DTM

REGIONE PUGLIA

18	PLANIMETRIA DI PROGETTO: DETTAGLIO A QUOTA 369.50 m s.l.m.	→	18	PLANIMETRIA DI PROGETTO: DETTAGLIO A QUOTA 369.50 m s.l.m.
19	PLANIMETRIA DI PROGETTO: DETTAGLIO A QUOTA 373 m s.l.m.	→	19	PLANIMETRIA DI PROGETTO: DETTAGLIO A QUOTA 373 m s.l.m.
20	PROFILO CANALE DEVIATORE: STATO DI FATTO E DI PROGETTO	→	20	PROFILO CANALE DEVIATORE: STATO DI FATTO E DI PROGETTO
21	SEZIONI CANALE DEVIATORE STATO DI FATTO E PROGETTO: SEZIONI 1-6	→	21	SEZIONI CANALE DEVIATORE STATO DI FATTO E PROGETTO: SEZIONI 1-6
22	SEZIONI CANALE DEVIATORE STATO DI FATTO E PROGETTO: SEZIONI 7-12	→	22	SEZIONI CANALE DEVIATORE STATO DI FATTO E PROGETTO: SEZIONI 7-12
23	SEZIONI CANALE DEVIATORE STATO DI FATTO E PROGETTO: SEZIONI 13-18	→	23	SEZIONI CANALE DEVIATORE STATO DI FATTO E PROGETTO: SEZIONI 13-18
24	SEZIONI CANALE DEVIATORE STATO DI FATTO E PROGETTO: SEZIONI 19-24	→	24	SEZIONI CANALE DEVIATORE STATO DI FATTO E PROGETTO: SEZIONI 19-24
25	SEZIONI CANALE DEVIATORE STATO DI FATTO E PROGETTO: SEZIONI 25-28	→	25	SEZIONI CANALE DEVIATORE STATO DI FATTO E PROGETTO: SEZIONI 25-28
26	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO CON L'INDICAZIONE DELL'INTERO TRACCIATO PREVISTO, RAPPRESENTATO REALISTICAMENTE RISPETTO ALLE AREE OCCUPATE, E DALLE OPERE DI IMBOCCO E SBOCCO: SEZIONI 1-11	→	26	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO CON L'INDICAZIONE DELL'INTERO TRACCIATO PREVISTO, RAPPRESENTATO REALISTICAMENTE RISPETTO ALLE AREE OCCUPATE, E DALLE OPERE DI IMBOCCO E SBOCCO: SEZIONI 1-11
27	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO CON L'INDICAZIONE DELL'INTERO TRACCIATO PREVISTO, RAPPRESENTATO REALISTICAMENTE RISPETTO ALLE AREE OCCUPATE, E DALLE OPERE DI IMBOCCO E SBOCCO: SEZIONI 9-24	→	27	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO CON L'INDICAZIONE DELL'INTERO TRACCIATO PREVISTO, RAPPRESENTATO REALISTICAMENTE RISPETTO ALLE AREE OCCUPATE, E DALLE OPERE DI IMBOCCO E SBOCCO: SEZIONI 9-24
28	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO CON L'INDICAZIONE DELL'INTERO TRACCIATO PREVISTO, RAPPRESENTATO REALISTICAMENTE RISPETTO ALLE AREE OCCUPATE, E DALLE OPERE DI IMBOCCO E SBOCCO: SEZIONI 18-29	→	28	PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO CON L'INDICAZIONE DELL'INTERO TRACCIATO PREVISTO, RAPPRESENTATO REALISTICAMENTE RISPETTO ALLE AREE OCCUPATE, E DALLE OPERE DI IMBOCCO E SBOCCO: SEZIONI 18-29
29	ELABORATO DI DETTAGLIO RAFFIGURANTE I PARTICOLARI DELLE OPERE DI IMBOCCO PREVISTI PER IL CANALE PROGETTATO	→	29	ELABORATO DI DETTAGLIO RAFFIGURANTE I PARTICOLARI DELLE OPERE DI IMBOCCO PREVISTI PER IL CANALE PROGETTATO
30	ELABORATO DI DETTAGLIO RAFFIGURANTE I PARTICOLARI DELLE OPERE DI SBOCCO PREVISTI PER IL CANALE PROGETTATO	→	30	ELABORATO DI DETTAGLIO RAFFIGURANTE I PARTICOLARI DELLE OPERE DI SBOCCO PREVISTI PER IL CANALE PROGETTATO
31	PLANIMETRIA DELLE AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' IDRAULICA NELLA CONFIGURAZIONE POST INTERVENTO RAFFIGURANTE LA PROPOSTA DI EVENTUALE VARIANTE AL PAI, CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: DEPTH = 30 ANNI - ZONA A MONTE	→	31	PLANIMETRIA DELLA PROFONDITA' DELLA CORRENTE IDRICA CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: T = 200 ANNI 1/2

REGIONE PUGLIA

32	PLANIMETRIA DELLE AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' IDRAULICA NELLA CONFIGURAZIONE POST INTERVENTO RAFFIGURANTE LA PROPOSTA DI EVENTUALE VARIANTE AL PAI, CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: DEPTH = 30 ANNI - ZONA A VALLE	→		
33	PLANIMETRIA DELLE AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' IDRAULICA NELLA CONFIGURAZIONE POST INTERVENTO RAFFIGURANTE LA PROPOSTA DI EVENTUALE VARIANTE AL PAI, CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: DEPTH = 200 ANNI - ZONA A MONTE	→	32	PLANIMETRIA DELLA PROFONDITA' DELLA CORRENTE IDRICA CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: T = 200 ANNI 2/2
34	PLANIMETRIA DELLE AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' IDRAULICA NELLA CONFIGURAZIONE POST INTERVENTO RAFFIGURANTE LA PROPOSTA DI EVENTUALE VARIANTE AL PAI, CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: DEPTH = 200 ANNI - ZONA A VALLE	→		
35	PLANIMETRIA DELLE AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' IDRAULICA NELLA CONFIGURAZIONE POST INTERVENTO RAFFIGURANTE LA PROPOSTA DI EVENTUALE VARIANTE AL PAI, CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: DEPTH = 500 ANNI - ZONA A MONTE	→	33	PLANIMETRIA DELLA VELOCITA' DELLA CORRENTE IDRICA CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: T = 200 ANNI 1/2
36	PLANIMETRIA DELLE AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' IDRAULICA NELLA CONFIGURAZIONE POST INTERVENTO RAFFIGURANTE LA PROPOSTA DI EVENTUALE VARIANTE AL PAI, CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: DEPTH = 500 ANNI - ZONA A VALLE	→		
			34	PLANIMETRIA DELLA VELOCITA' DELLA CORRENTE IDRICA CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: T = 200 ANNI 2/2
			35	PLANIMETRIA DELLA WATER SURFACE ELEVATION DELLA CORRENTE IDRICA CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: T = 200 ANNI 1/2
			36	PLANIMETRIA DELLA WATER SURFACE ELEVATION DELLA CORRENTE IDRICA CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: T = 200 ANNI 2/2
			37	PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE DELLE AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA DEL PAI - CONFRONTO TRA LO STATO ANTE OPERAM E LO STATO POST OPERAM 1/4

REGIONE PUGLIA

			37	PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE DELLE AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA DEL PAI - CONFRONTO TRA LO STATO ANTE OPERAM E LO STATO POST OPERAM 2/4
			37	PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE DELLE AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA DEL PAI - CONFRONTO TRA LO STATO ANTE OPERAM E LO STATO POST OPERAM 3/4
			37	PLANIMETRIA SU BASE CATASTALE DELLE AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA DEL PAI - CONFRONTO TRA LO STATO ANTE OPERAM E LO STATO POST OPERAM 4/4
37	PLANIMETRIA DELLE AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' IDRAULICA NELLA CONFIGURAZIONE POST INTERVENTO RAFFIGURANTE LA PROPOSTA DI EVENTUALE VARIANTE AL PAI, CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: ZONA A MONTE	→	38	PLANIMETRIE DELLE AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' IDRAULICA NELLA CONFIGURAZIONE POST INTERVENTO RAFFIGURANTE LA PROPOSTA DI EVENTUALE VARIANTE AL PAI, CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE
38	PLANIMETRIA DELLE AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' IDRAULICA NELLA CONFIGURAZIONE POST INTERVENTO RAFFIGURANTE LA PROPOSTA DI EVENTUALE VARIANTE AL PAI, CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE: ZONA A VALLE	→		
39	PLANIMETRIA GENERALE DELLE AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' IDRAULICA NELLA CONFIGURAZIONE POST INTERVENTO RAFFIGURANTE LA PROPOSTA DI EVENTUALE VARIANTE AL PAI, CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE	→	39	PLANIMETRIA GENERALE DELLE AREE A DIVERSA PERICOLOSITA' IDRAULICA NELLA CONFIGURAZIONE POST INTERVENTO RAFFIGURANTE LA PROPOSTA DI EVENTUALE VARIANTE AL PAI, CONSEGUENTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE
			40	SEZIONI TIPOLOGICHE DEL CANALE
			41	ATTRAVERSAMENTO S.P.18_A (T_01): PIANTE E PROSPETTI
			42	ATTRAVERSAMENTO S.P.18_B (T_02): PIANTE E PROSPETTI
			43	ATTRAVERSAMENTO "CERRO" P_01: PIANTE E PROSPETTI
			44	ATTRAVERSAMENTO "ROVERELLA" P_02: PIANTE E PROSPETTI
			45	ATTRAVERSAMENTO "QUADRIFOGLIO" P_03: PIANTE E PROSPETTI
			46	ATTRAVERSAMENTO S.P.31: PIANTE E PROSPETTI
			47	ALBERATURE E VEGETAZIONE ESISTENTE: PLANIMETRIA DI RILIEVO E CENSIMENTO
			48	ALBERATURE E VEGETAZIONE ESISTENTE: PLANIMETRIA DI CENSIMENTO DELLE SPECIE ARBOREE CHE INTERSECANO IL TRACCIATO DEL CANALE DI PROGETTO
			49	PLANIMETRIA DELLE SPECIE ARBOREE DI NUOVO IMPIANTO, SESTO DI IMPIANTO ED ABACO DELLE ALBERATURE DI NUOVO IMPIANTO

REGIONE PUGLIA

	50	STUDIO DEL MONITORAGGIO POST OPERAM: ATTIVITA' DI MANUTENZIONE E DISINFESTAZIONE - PLANIMETRIA CON ACCESSI
	51	STUDIO DEL MONITORAGGIO POST OPERAM: ATTIVITA' DI MANUTENZIONE E DISINFESTAZIONE - SEZIONI
	52	ATTRAVERSAMENTO "CERRO" P_01: PIANTA DELLE FONDAZIONI, PIANTA CARPENTERIA DEL PRIMO IMPALCATO E SEZIONI
	53	ATTRAVERSAMENTO "CERRO" P_01: ARMATURE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
	54	ATTRAVERSAMENTO "ROVERELLA" P_02: PIANTA DELLE FONDAZIONI, PIANTA CARPENTERIA DEL PRIMO IMPALCATO E SEZIONI
	55	ATTRAVERSAMENTO "ROVERELLA" P_02: ARMATURE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
	56	ATTRAVERSAMENTO "QUADRIFOGLIO" P_03: PIANTA DELLE FONDAZIONI, PIANTA CARPENTERIA DEL PRIMO IMPALCATO E SEZIONI
	57	ATTRAVERSAMENTO "QUADRIFOGLIO" P_03: ARMATURE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
	58	ATTRAVERSAMENTO S.P.18_A (T_01): PIANTA DELLE FONDAZIONI, PIANTA CARPENTERIA DEL PRIMO IMPALCATO E SEZIONI
	59	ATTRAVERSAMENTO S.P.18_A (T_01): ARMATURE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
	60	ATTRAVERSAMENTO S.P.18_B (T_02): PIANTA DELLE FONDAZIONI, CARPENTERIE, ARMATURE, PARTICOLARI COSTRUTTIVI E SEZIONI
	61	ATTRAVERSAMENTO S.P.31: PIANTA DELLE FONDAZIONI, PIANTA CARPENTERIA DEL PRIMO IMPALCATO, SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
	62	ATTRAVERSAMENTO S.P.31: ARMATURE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
	63	RIVESTIMENTO CANALE IN C.A.: PIANTA, SEZIONE, CARPENTERIA, ARMATURE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
	64	ARGINE IN C.A.: PIANTA, SEZIONE, CERPENTERIA, ARMATURE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
	65	MAPPA DEL RISCHIO ANTE OPERAM E POST OPERAM
	66	PLANIMETRIA DI SOVRAPPOSIZIONE DELLE MAPPE DI PERICOLOSITA' SU CTR: STATO POST OPERAM
	67	NUOVO PROFILO LONGITUDINALE MODIFICATO DEL TRATTO STRADALE DELLA S.P. 31 E DELLA SP18: ATTRAVERSAMENTO SP31, ATTRAVERSAMENTO SP18_A E ATTRAVERSAMENTO SP18_B
	68	VASCA DI CALMA: PIANTA, SEZIONI DI DETTAGLIO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
	69	STRADA DI SERVIZIO: PIANTA, SEZIONI DI DETTAGLIO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI

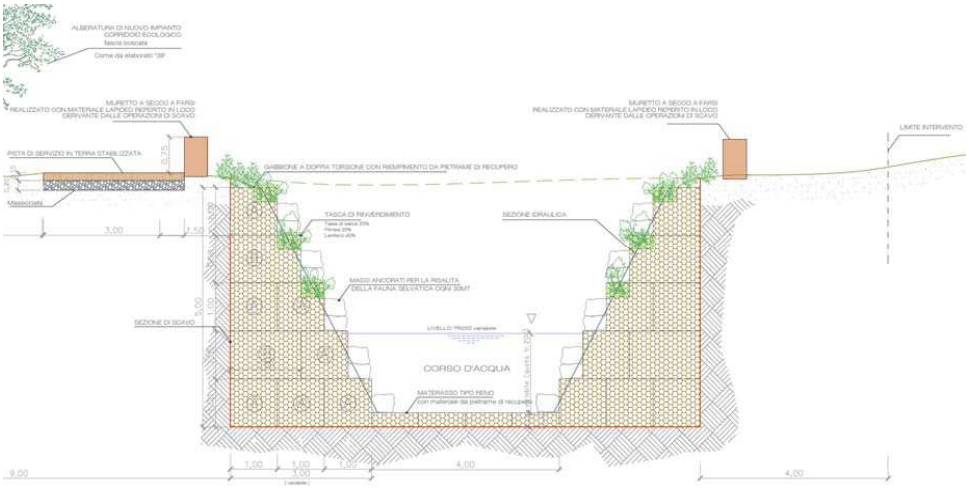
REGIONE PUGLIA

ADEGUAMENTO DEL PROGETTO AI PARERI DEGLI ENTI COINVOLTI

Al fine di adempiere alle prescrizioni degli Enti coinvolti, il Soggetto Proponente ha adeguato ed integrato il progetto e i relativi elaborati.

Come descritto nella RELAZIONE GENERALE (elaborato RT01 - rev. 3 - luglio 2020), la sezione del canale deviatore è rimasta trapezia. Mentre prima, però, era in C.A. per la sua intera lunghezza, ora sono state individuate diverse sezioni tipologiche, "unendo esigenze idrauliche e di sicurezza alla necessità di mitigare l'impatto ambientale dell'opera adottando soluzioni di ingegneria naturalistica".

Nella Sezione Tipologica "A" gli argini sono realizzati con gabbioni in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale, riempiti con pietre derivanti dalle operazioni di scavo precedenti, rinverditi dalla quota Tr200 fino al piano di campagna, mediante tasche di rinverdimento. Il fondo del canale è costituito da materassi tipo Reno, in rete metallica esagonale in doppia torsione riempiti con materiale di risulta, recuperato dalle operazioni di escavazione.



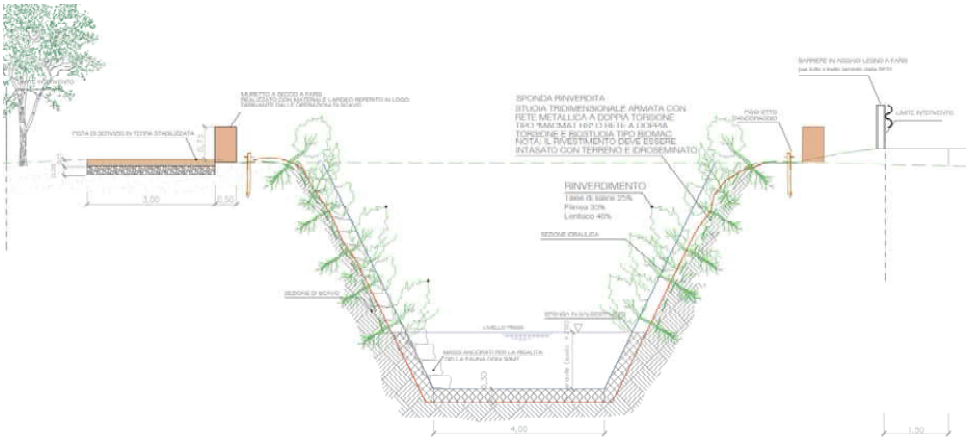
Sezione Tipologica "A"

Stralcio elaborato SEZIONI TIPOLOGICHE DEL CANALE (TAV. 40 - rev. 3 - luglio 2020)

Nella Sezione Tipologica "B" gli argini "sono costituiti dalla quota Tr200 fino al piano di campagna con una sponda rinverdita mediante la posa di una stuoia tridimensionale armata con rete metallica a doppia torsione e biostuoia, che costituisce un metodo naturale per controllare i fenomeni erosivi, e ristabilire una copertura vegetazionale". Ed ancora "Il fondo del canale e una piccola porzione di argine sono realizzati in calcestruzzo proiettato".

REGIONE PUGLIA

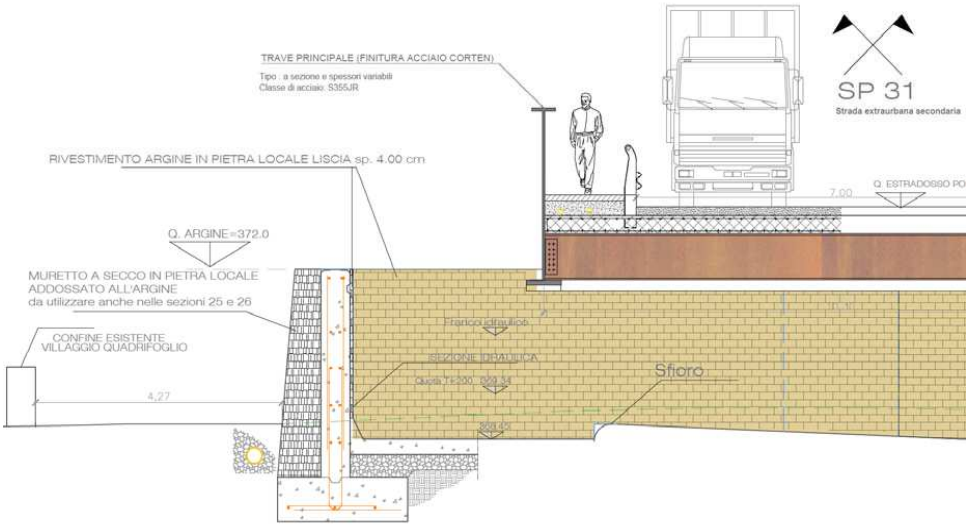
Per entrambe le sezioni tipologiche sono previsti sistemi di risalita lungo gli argini per garantire l'attraversamento del canale da parte delle specie poco mobili.



Sezione Tipologica "B"

Stralcio elaborato SEZIONI TIPOLOGICHE DEL CANALE (TAV. 40 - rev. 3 - luglio 2020)

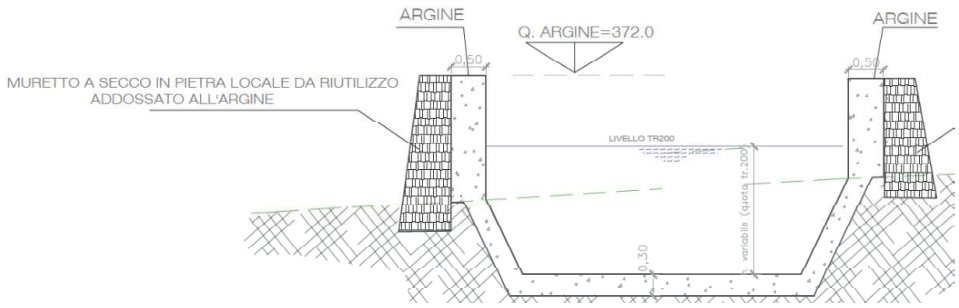
Nella Sezione Tipologica "punto di sfioro" gli argini impermeabili in C.A., esternamente, per la parte a vista oltre il piano di campagna, saranno rivestiti con muretti a secco in pietra calcarea locale derivante dalle operazioni di scavo. "Nella parte interna del canale invece, sarà posato un rivestimento in pietra calcarea liscia" (Sezione Tipologica "C").



Sezione Tipologica "punto di sfioro"

Stralcio elaborato SEZIONI TIPOLOGICHE DEL CANALE (TAV. 40 - rev. 3 - luglio 2020)

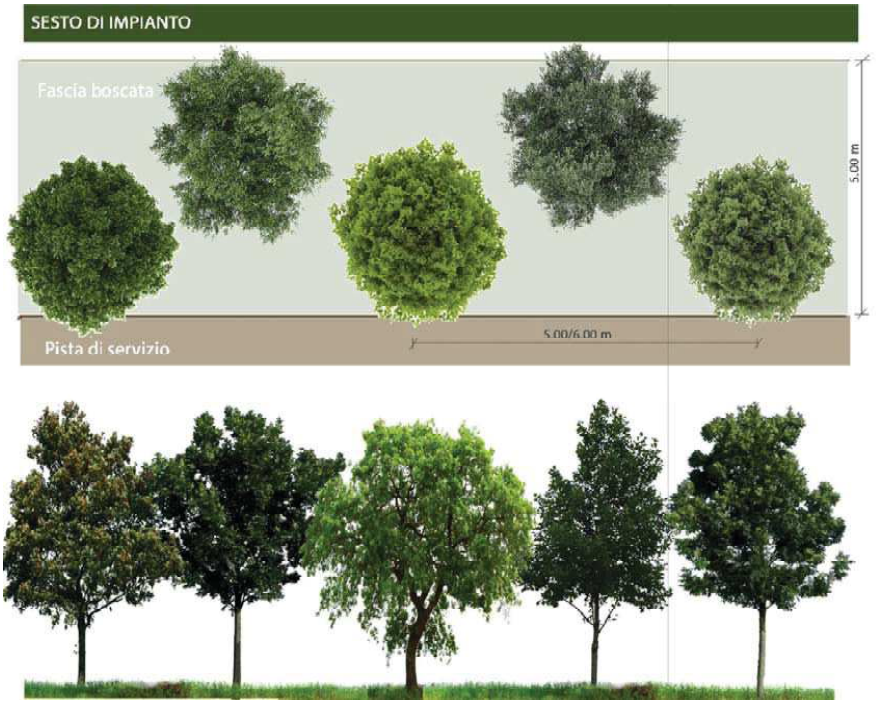
REGIONE PUGLIA



Sezione Tipologica "C"

Stralcio elaborato SEZIONI TIPOLOGICHE DEL CANALE (TAV. 40 - rev. 3 - luglio 2020)

Parallelamente al canale è prevista la realizzazione di una fascia boscata, un corridoio ecologico "costituito dalla messa a dimora di specie arboree autoctone, piantumate con un sesto di impianto non lineare ogni 5.00 m nella misura di circa 200 piante". Le essenze di cui è prevista la piantumazione sono riportate nella RELAZIONE GENERALE (elaborato RT01 - rev. 3 - luglio 2020) oltre che nella PLANIMETRIA DELLE SPECIE ARBOREE DI NUOVO IMPIANTO, SESTO DI IMPIANTO ED ABACO DELLE ALBERATURE DI NUOVO IMPIANTO (elaborato TAV. 49 - rev. 3 - luglio 2020).



SESTO DI IMPIANTO (Stralcio elaborato TAV. 49 - rev. 3 - luglio 2020)

REGIONE PUGLIA

"Lungo il lato a sinistra idraulica della canalizzazione verrà realizzata una pista di servizio della larghezza di 3,00 ml in terra battuta, per permettere l'ingresso ai mezzi ed agli addetti che si occuperanno della manutenzione dell'opera."



SEZIONE PISTA DI SERVIZIO (Stralcio elaborato TAV. 69 - rev. 3 - luglio 2020)

"Gli attraversamenti saranno realizzati con struttura portante metallica, con profili con finitura in acciaio corten cosi da risultare integrati con la predominanza cromatica del paesaggio di intervento. Le barriere stradali (guard rail) utilizzate negli attraversamenti, e in tutto il tratto di canale lambito dalla SP31, saranno a basso impatto ambientale, realizzate con struttura mista acciaio-legno, più consone all'ambiente circostante".



BARRIERE STRADALI (Stralcio elaborato RT01 - rev. 3 - luglio 2020)

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONI

Valutazione di incidenza

Con riferimento alla documentazione con cui il Soggetto Proponente ha integrato la valutazione d'incidenza (elaborati RT11 - rev. 4 - luglio 2020 e RT12 - rev. 3 - luglio 2020), il Comitato rileva come ora sia presente, ai sensi della D.G.R. 1362/2018, il riferimento al sistema di classificazione delle pressioni, minacce e attività di cui all'Allegato A della stessa.

In particolare, l'opera in progetto ricade all'interno delle seguenti aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000:

- Sito d'Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) "MURGIA ALTA" (IT9120007) per il solo tratto a monte ad ovest lungo circa 370 m;
- Area I.B.A. "Murge" (IBA135).

Esaminata la documentazione fornita dal Soggetto Proponente, verificata l'interferenza parziale con la Zona di Protezione Speciale (ZPS) "MURGIA ALTA" (IT9120007), si ritiene che il progetto in esame così come proposto non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

A seguito delle integrazioni progettuali apportate nell'ultima revisione, il soggetto Proponente ha aggiornato i valori stimati di volume complessivo di scavo previsto e, quindi, ai fini della Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, il Comitato - richiamate le indicazioni di cui al D.P.R. 120/2017, ritiene adeguata la documentazione prodotta.

In particolare, con riferimento all'elaborato RT16 - rev. 3 (luglio 2020), si ritiene che:

- il numero e le caratteristiche dei punti di indagine come pure le quote di prelievo dei campioni risultano in linea con le indicazioni di cui all'Allegato 2 "Procedure di campionamento in fase di progettazione" al D.P.R. n. 120/2017;
- siano state rispettate le procedure di caratterizzazione ambientale avendo avuto riguardo al "set analitico minimale" di cui alla Tabella 4.1 dell'Allegato 4 "Procedure di caratterizzazione chimico-fisiche e accertamento delle qualità ambientali" al D.P.R. n. 120/2017;
- risulta indicata la stima (circa 50.044,72 m^3) del volume complessivo di scavo previsto;
- risultano indicate le modalità di utilizzo in sito o di smaltimento dei materiali da scavo.

Resta inteso che nella eventuale fase di progettazione esecutiva, prima dell'inizio dei lavori e durante l'esecuzione degli stessi, dovranno essere rispettate le relative e specifiche prescrizioni di cui al D.P.R. n. 120/2017.

REGIONE PUGLIA

Valutazione di Impatto Ambientale

Premesso che il Soggetto Proponente ha integrato/modificato il progetto iniziale sulla base delle richieste di approfondimento dei diversi Enti coinvolti variandone l'importo da € 11.390.000,00 (rif. DOCUMENTAZIONE TECNICO-ECONOMICA - elaborato RT26 - rev. 1 - luglio 2019) a € 10.906.083,44 (rif. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO - elaborato RT22 - rev. 3 - luglio 2020), specificando che lo stesso, una volta approvato, verrà "**appaltato con due lotti funzionali da parte della Stazione Appaltante in funzione dei finanziamenti concessi**".

Ciò premesso, si puntualizza che la valutazione di cui al presente parere è stata effettuata:

- **sul progetto nella su interezza (perché così presentato inizialmente dal Soggetto Proponente) e messo in opera in uno, non essendo riportati gli scenari ed affrontata la valutazione di impatto ambientale per realizzazione per stralci, né indicati i lotti funzionali;**
- **in assenza del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, sede Puglia che ha richiesto ulteriori integrazioni con propria nota prot. n. 16524 del 04.09.2020 e che data la tipologia dell'opera in questione, si ritiene indispensabile sia riscontrata dal proponente.**

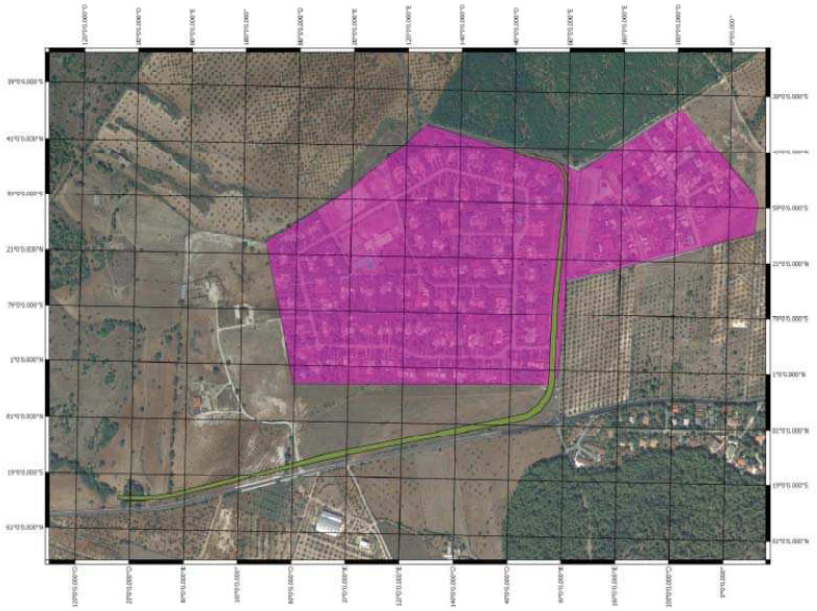
Nel dettaglio, il Soggetto Proponente ha integrato la documentazione progettuale e riscontrato puntualmente alle osservazioni poste dal Comitato VIA a valle della seduta del 10/12/2019 (rif. elaborato RT 74 - rev. 3 - luglio 2020).

In particolare, il Soggetto Proponente:

- ha approfondito e motivato lo studio delle soluzioni alternative progettuali considerando anche i seguenti aspetti:
  - utilizzo di materiali e tecniche di ingegneria naturalistica;
  - consumo di suolo, produzione del materiale di scavo e aspetti paesaggistici;
  - eliminazione completa del rischio idraulico (zone soggette ad allagamento) insistente sulla zona dell'intero villaggio così come individuato negli elaborati di progetto;
  - evidenza della coerenza della proposta progettuale con l'oggetto del finanziamento. A tal proposito, il Soggetto Proponente nell'elaborato RT74 ha specificato come il Villaggio Quadrifoglio si estenda solo ad ovest della S.P. n. 31 e, per questo, l'intervento in progetto può ritenersi completamente risolutivo. L'area antropizzata posta ad est della S.P. n. 31, per la quale l'intervento in progetto non intercetta le acque che potenzialmente potrebbero inondarlo è, invece, il Residence Sant'Antonio. Si da atto che ciò è stato evidenziato nell'elaborato RT74, atteso che in altri elaborati ed in molte immagini, anche

REGIONE PUGLIA

presenti nella documentazione aggiornata dell'ultima integrazione, l'area oggetto d'intervento è rappresenta come costituita dall'insieme dei due agglomerati.



Stralcio RELAZIONE GENERALE (RT01 - rev. 3 - luglio 2020)

- ha approfondito lo studio del monitoraggio post-operam con particolare attenzione agli interventi di manutenzione e disinfestazione del canale (elaborati RT 18 - rev. 3 - luglio 2020 e tav. 50 e 51 - rev. 3 - luglio 2020);
- ha approfondito lo studio sulla verifica della stabilità dei fronti di scavo delle pareti del canale (elaborati RT71, RT61, RT62, RT63, RT64 e RT65 - rev. 3 - luglio 2020 e tav. 63 - rev. 3 - luglio 2020);
- ha approfondito lo studio delle zone di imbocco delle acque al canale e della zona terminale del canale (elaborato RT05 - rev. 4 - luglio 2020);
- ha approfondito le soluzioni atte a migliorare la sicurezza dell'opera in fase di esercizio per la vicinanza della SP18 e della SP31 nonché dell'area residenziale del "Villaggio Quadrifoglio" stesso (elaborato TAV. 40 - rev. 3 - luglio 2020);
- ha approfondito le alternative progettuali ai sensi dell'art. 22 d) del d.lgs 152/06;
- con riferimento alle terre e rocce da scavo ai fini della massimizzazione del relativo riutilizzo, il Soggetto Proponente ha previsto in progetto l'utilizzo di materassi reno, gabbioni,

REGIONE PUGLIA

realizzazione di muretti etc. (elaborati RT01 - rev. 3 - luglio 2020, RT07 - rev. 4 - luglio 2020, RT16 - rev. 3 - luglio 2020, e TAV. 40 - rev. 3 - luglio 2020).

Quindi, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del R.R. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi, e che lo stesso potrà essere realizzato, vista la dimostrazione dell'assenza di soluzioni alternative realizzabili, alle seguenti condizioni ambientali:

- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato RT10 - rev. 3 - luglio 2020 - "RT10.pdf, da pag. 17 a pag. 27";
- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato RT10 - rev. 3 - luglio 2020 - "RT10.pdf, da pag. 119 a pag. 126";
- che per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva il proponente acquisisca prioritariamente il parere di AQP sulle modalità di risoluzione di eventuali interferenze con il Canale Principale.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Regionale VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Dott. Antonio Sigismondi**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Dott.ssa Maria Nilla Miccoli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche		
	ASSET **Ing. Giuseppe Garofalo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA **Ing. Claudio Lofrumento**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	
	Esperto in Architettura **Arch. Giovanni Bellinvia**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Diritto Ambientale **Avv. Antonio De Feo**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Strutture **Ing. Michele Prencipe**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

SEMERARI PIERFRANCESCO 25.02.2021 10:10:26 UTC

parco nazionale dell'alta murgia

n° 58/2020

IL DIRETTORE

VISTI:
-Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";
-Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- Il R.R. Puglia del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";

-La nota, prot. n. 9897 del 19/08/2020, di convocazione della C.d.S. decisoria ex art. 27 bis, c. 7, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii, inoltrata a questo Ente dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezioni ambientali, per l'intervento proposto dal Comune di Grumo Appula per la messa in sicurezza dell'area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (BA) - POR Puglia 2014/2020 Asse V - Azione 5.1 - Sub Azione 5.1.2., e ricadente in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco;

- il parere reso da questo Ente, prot. n. 5231, del 13/11/2019 nell'ambito della C.d.S. istruttoria del 13/11/2019, convocata con nota prot. n. 12677 del 17/10/2019, con il quale è stato chiesto di integrare il progetto prodotto con:

1. Elaborati di dettaglio inerenti a soluzioni tecniche e tecnologiche, alternative alle sponde in c.l.s., maggiormente volte all'utilizzo di tecniche d'ingegneria naturalistica, alla permeabilità dei suoli;
2. Integrazione della relazione ai fini della Valutazione d'Incidenza con uno studio degli habitat e delle specie vegetali ed animali presenti nell'area d'intervento, con l'individuazione delle misure di mitigazione/compensazione ad adottarsi per ridurre le incidenze sugli stessi;
3. Relazione di dettaglio ed elaborati progettuali relativi alle misure di mitigazione/compensazione ad adottarsi: vegetazione autoctona ad impiantarsi, soluzioni atte a ridurre gli effetti di frammentazione e marginalità sulla fauna selvatica presente (attraversamenti fauna, sistemi di risalita). Per la realizzazione della quinta arborea che potrà costituire la protezione sul lato interno del canale, si premette che si dovrà fare riferimento alla vegetazione reale del sito di Mercadante dove gli

elementi dominanti sono Q. ilex e roverella s.l., mentre le specie accompagnatrici sono viburno, lentisco, filiirea, terebinto.

- le integrazioni trasmesse dal Comune di Grumo Appula secondo le prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti nella C.d.S., prot. n. 9427 del 05/08/2020, e disponibili sul Portale Ambientale della Regione Puglia;

-L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che la proposta d'intervento, ricade in agro di Grumo Appula ed interessa i terreni al fg 73 p.lle 113, 56, 348, 59, 62, 53, ricade nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia in zona C, "Aree di Protezione", e solo in parte all'interno del SIC/ZPS "IT 9120007 Murgia Alta".
Le opere proposte sono finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico e consistono in interventi strutturali atti a intercettare le acque di piena e collettarle verso il recapito finale in sicurezza idraulica eliminando o riducendo le zone esposte a pericolosità idraulica, tra cui l'area su cui insiste il "Villaggio Quadrifoglio", potenzialmente inondabile sulla base della perimetrazione del PAI Puglia.
A tal fine si prevede la realizzazione di un canale deviatore (lungo la S.P. 18 e perimetralmente al Villaggio Q.) che intercetta le acque a monte del Villaggio Quadrifoglio e le colletta nel recettore naturale a valle dello stesso, e il cui dimensionamento è stato effettuato con riferimento alle portate massime, ovvero in corrispondenza dei picchi dell'idrogramma di piena calcolati ai tempi di ritorno rispettivamente di 30 e 200 anni.
Il canale scolmatore a cielo aperto, di lunghezza complessiva pari a 1.360,00 ml e di sezione trapezia, avrà larghezza alla base di 4 metri, larghezza al piano di campagna variabile tra 8.00 a 14.80 metri ed una profondità che varia da 2.00 m a 8.50 metri.
A seguito della richiesta di modifiche, le opere di arginatura saranno realizzate con un sistema a gabbioni in rete metallica a doppia torsione con maglia esagonale a riempirsi con pietre rinvenienti dagli scavi e a rinverdirsi, avranno altezza variabile in funzione della quota di deflusso.
Al fine di garantire la risalita della fauna e delle specie poco mobili e per evitare fenomeni di frammentazione della diversità biologica della popolazione di animali, sono previsti sistemi si risalita lungo gli argini, mediante massi reperiti in loco, ancorati ai gabbioni, a realizzarsi lungo tutto il canale ogni 30 m su entrambi i margini e in modo sfalsato.
I margini del canale saranno protetti con muretti a secco di altezza 70cm e larghezza 50cm ca, realizzati con il materiale calcareo rinvenente dallo scavo; che garantiranno il passaggio degli animali.
Lungo uno dei lati del canale sarà realizzata una pista di servizio della larghezza di 3,00 ml in terra battuta e sarà altresì realizzata una fascia arborea larga circa 5.00 m.
Gli attraversamenti previsti saranno realizzati con struttura portante metallica, con profili in acciaio corten e barriere stradali (Guard rail) in struttura mista acciaio-legno.

CONSIDERATO che:
- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. parzialmente all'interno del SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
   3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
   3.2 parzialmente U.C.P. "area di rispetto rete tratturale";
   3.3 parzialmente in U.C.P. "stratificazione insediativa" - Tratturello Grumo Appula-Santeramo in Colle;
   3.4 Parzialmente in U.C.P. "aree di rispetto dei boschi";
   3.5 L'intervento costeggia altresì l'U.C.P. Strade a valenza paesaggistica e il B.P., ex art. 142, lett. g., boschi.
4. Risulta essere interessato da aree a pericolosità idraulica, oltre che attraversato da un reticolo idrografico, secondo il PAI/Puglia;

-Secondo l'art. 17, c.1, delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia "Il Piano recepisce le previsioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque e nei Piani Stralcio di assetto idrogeologico della competente Autorità regionale e delle Autorità di Bacino della Regione Puglia e della Regione Basilicata, integrando tali interventi con la messa in sicurezza dei sentieri e delle aree a rischio"…"Alle componenti di cui alle Tav. 2, 3 e 14 si applicano le disposizioni vigenti degli strumenti di pianificazione paesaggistica e di tutela delle componenti idrogeologiche e geomorfologiche";

- Gli interventi, sono finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza dell'area residenziale, Villaggio Quadrifoglio, e dunque compatibili con la disciplina del Piano del Parco.

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della V.I.A. e della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 nell'ambito e ss.mm.ii, nell'ambito della procedura ex art. 27 bis, c. 7, del D.lgs. 152/06, come di seguito:
Il progetto di regimazione idraulica interesserà in parte superfici coltivate a seminativo ed a mandorleto (tratto prospiciente la S.P. 18), e in parte superfici improduttive (tratto prospiciente la S.P. 31 -Tratturello Grumo Appula-Santeramo in Colle); si colloca altresì tra il complesso boscato di Mercadante e quello di latifoglie alla località Resega, connessi per i flussi faunistici con i complessi boscati di Montecucco e Contenisio.
L'intervento non determinerà sottrazione diretta di superficie caratterizzate da habitat di interesse comunitario, interesserà superfici in parte agricole ed in parte improduttive, con l'eliminazione di piante arboree di roverella (n.16), di pino di Aleppo (n.6), di leccio (n.5) e piante di mandorlo (n.101).

Le soluzioni di mitigazione prospettate, negli elaborati di cui alla nota prot. n. 9427 del 05/08/2020, secondo le prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti nella C.d.S. e da questo Ente, riducono e mitigano gli impatti indiretti dell'opera, si ritiene che l'intervento possa essere realizzato con l'adozione di idonee e opportune misure di mitigazione, come proposte, oltre a quelle prescritte con il presente provvedimento e volte ad una maggiore compatibilità ambientale ed ecologica dell'intervento.
Ai fini della V.I.A. si ritiene altresì che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.
La soluzione prospettata, peraltro, risulta maggiormente compatibile rispetto alla prima ipotesi, presentata dall'Amministrazione comunale con nota prot. n. 392 del 09/01/2018, che determinava una maggiore superficie agricola e un impatto paesaggistico rilevante dovuto alla sterile distesa di cemento che non aveva alcuna possibilità di rinaturalizzazione.

esprime parere favorevole ai fini della V.I.A., della valutazione d'incidenza, ***ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e***

rilascia il
NULLA OSTA

Al Comune di Grumo Appula, in qualità di proponente, per l'intervento di messa in sicurezza dell'area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" sita nel Comune di Grumo Appula (BA) e ricadente in Zona C, Aree di protezione, secondo il Piano per il Parco, finanziato con fondi a valere sul POR Puglia 2014/2020 Asse V, giusta nota, prot. n. 9897 del 19/08/2020, di convocazione della C.d.S. decisoria ex art. 27 bis, c. 7, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati dal proponente a corredo della nota, prot. 9427 del 05/08/2020, e disponibili al link *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA* , ID VIA "382".

Il tutto a condizione che:

1. siano attuate tutte le misure di mitigazione, prevenzione e monitoraggio indicate negli elaborati e al termine dei lavori sia prodotta una relazione, dell'avvenuta realizzazione delle predette soluzioni;

2. le azioni di "disinfestazione" previste ai fini della manutenzione, dovranno prevedere la salvaguardia della vegetazione autoctona di pregio che si insedierà spontaneamente e che nel tempo sostituirà il rinverdimento artificiale proposto del canale;

3. sia conservato la morfologia ed il carattere drenante della viabilità di servizio lungo il canale e siano conservati, ove presenti, gli elementi tipici

del paesaggio agrario, quali muretti a secco, siepi, ecc. Ove si renda necessario l'abbattimento di muretti a secco e successiva ricostruzione, questi siano ricostruiti secondo le tecniche ed i materiali della tradizione storica locale, a tal proposito si vedano le indicazioni tecniche per il ripristino dei muretti a secco, predisposte da questo Ente con determinazione dirigenziale n. 127/2009;

4. lungo la viabilità di servizio la piantumazione di essenze arboree ed arbustive autoctone avvenga in maniera irregolare;

5. siano ridotte al minimo le parti in c.a. a vista, in particolare dei muri di contenimento mediante l'utilizzo di rivestimenti in conci di pietra calcarea;

6. In fase di cantiere al fine di ridurre e minimizzare gli impatti diretti ed indiretti sulle componenti ambientali e paesaggistiche:
- siano ridotti al minimo indispensabile i movimenti di terra al fine di conservare quanto più possibile l'attuale assetto geomorfologico ed idrogeologico;
- non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e presso il bosco di latifoglie alla località Resega, ponendo attenzione nel predisporre tutte le misure necessarie per evitare impatti con le predette aree contermini e garantire il ripristino dello stato iniziale dei luoghi;
- in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere;
- i materiali di risulta delle lavorazioni se non riutilizzati in loco siano conferiti in discarica autorizzata;
- a fine lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi contermini all'opera se alterati in fase di cantiere;

7. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;

8. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori e sia trasmesso il provvedimento autorizzativo unico regionale per l'intervento.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo unico regionale.
- Il presente provvedimento non costituisce né sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;
Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- Copia del presente provvedimento è inviata:

parco nazionale dell'alta murgia

1. al Sig. Sindaco della Città di Grumo Appula, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
3.Alla Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.
Gravina in Puglia, 14/10/2020.

L'istruttore
Dott.ssa Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 25389/2020 del 23-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

P.C.

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
PEC: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO Comune di Grumo Appula (BA): "*ID VIA382 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) per la messa in sicurezza area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (BA) - POR Puglia 2014/2020 Asse V - Azione 5.1 - Sub Azione 5.1.2.*
Proponente: Città di Grumo Appula (BA)
Approfondimenti del Comune di Grumo Appula trasmessi con nota prot. 15527 del 07.12.2020". [RB159-20]

rif. vs prot. n. 15587 del 07/12/2020 | prot. AdB n. 23937 del 09/12/2020

In riferimento alla nota in oggetto, con la quale codesta Sezione ha comunicato di aver reso disponibile in data 07/12/2020 al link http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA la documentazione denominata "*Integrazioni Documentali Comune*", in previsione della seduta della Conferenza di Servizi Decisoria convocata con nota prot. n. 15158 del 30/11/2020 (acquisita con prot. AdB n. 23239 del 30/11/2020) per il giorno 15/12/2020, questa Autorità di Bacino Distrettuale comunica quanto segue.

Premesso che:

- con nota AdB prot. n. 11638 del 10/10/2019, questa Autorità ha già esaminato il Progetto Definitivo in oggetto, richiedendo che lo stesso venisse revisionato secondo le prescrizioni indicate nella stessa e richiamando la precedente nota AdB prot. n. 5981 del 15/05/2019, trasmessa all'Amministrazione Comunale di Grumo Appula durante la fase propedeutica alla verifica documentale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i;
- con nota AdB prot. n. 16524 del 04/09/2020 (e con nota AdB prot. n. 17152 del 12/09/2020) inoltrata al Servizio Autorizzazioni Ambientali, in previsione della Conferenza di Servizi Decisoria convocata con nota prot. n. 9897 del 19/08/2020 (acquisita con prot. AdB n. 15856 del 19/08/2020) per il giorno 15/09/2020,

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 25389/2020 del 23-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

questa Autorità ha richiesto ulteriori informazioni integrative, comprensive di tutti i file dei modelli di calcolo numerici, oltre ai vettoriali georefenziati (shape file);

- con nota AdB prot. n. 19037 del 07/10/2020, a seguito di inoltro del resoconto della seduta della Conferenza di Servizi Decisoria del 15/09/2020 e dell'analisi dei contenuti dei pervenuti suddetti files della modellazione idraulica, questa Autorità ha riscontrato nuovamente talune criticità già evidenziate e descritte nelle precedenti note AdB inoltrate, rinnovando l'invito ad aggiornare gli elaborati progettuali;

Visti:

- la Legge n. 241/1990, come modificata dall'art.54 della Legge n. 221/2015;
- il DM 17 gennaio 2018 (NTC) e relative circolari esplicative;
- gli elaborati del presente Progetto Definitivo resi disponibili mediante web-link e successive integrazioni, in particolare, la seguente documentazione integrativa trasmessa da codesto Ufficio con nota prot. n. 15587 del 07/12/2020 (acquisita con prot. AdB n. 23937 del 09/12/2020):
  - *RT05 Relazione idrologica ed idraulica Rev. Novembre 2020;*
  - *RT78 Cronoprogramma e modalità di realizzazione dei due stralci Rev. Novembre 2020;*
  - *RT80 Relazione riassuntiva di riscontro alle singole richieste formulate in sede di PAUR presso la Regione Puglia da parte degli Enti intervenuti alla Conferenza di Servizi del 15/09/2020 Rev. Novembre 2020;*
  - *Tav. 38 Planimetrie delle aree a diversa pericolosità idraulica nella configurazione post intervento raffigurante la proposta di eventuale variante al PAI, conseguente alla realizzazione delle opere Rev. Novembre 2020;*
  - *Tav. 65 Mappa del rischio ante operam e post operam Rev. Novembre 2020;*
  - *Tav. 70 Immissione a "imbuto": stralcio planimetrico e sezione Rev. Novembre 2020;*
- le precedenti note AdB: prot. n. 5981 del 15/05/2019, prot. n. 11638 del 10/10/2019, prot. n. 16524 del 04/09/2020, prot. n. 17152 del 12/09/2020 e prot. n. 19037 del 07/10/2020; in particolare, le note prot. n. 16524 del 04/09/2020 e prot. n. 17152 del 12/09/2020 chiedevano di quantificare, in termini areali, la riduzione del rischio R4 che l'intervento introduce, predisponendo una mappa delle aree ad alta, media e bassa pericolosità idraulica, riferita allo scenario post intervento e di adeguare il progetto rispetto a quanto descritto ai seguenti punti:
  1. *[...] Questo rende il suddetto tratto stradale un elemento di elevata criticità che andrebbe meglio affrontato nella progettazione prevedendo adeguate protezioni del rilevato ed opere accessorie di*

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 25389/2020 del 23-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

inalveamento ed invito dei deflussi di piena all'interno della sezione iniziale del canale, anche al fine di evitare divagazioni di deflussi ad esso paralleli;

2. *in relazione al punto precedente, si evidenzia l'assenza di elaborati di dettaglio riguardanti il manufatto di imbocco che risulta non raffigurato anche nella planimetria generale di progetto;*
3. *riguardo l'affluente I (cfr. figura 29 pago 67 elaborato RT05/rev2020), l'ingresso all'interno del canale in direzione sud e il mancato allagamento delle aree in direzione est (area contermine al villaggio lato sud), sembra dipendere dal limite imposto al dominio di calcolo e non alle realistiche dinamiche attese della propagazione della piena, rispetto alla topografia dei luoghi e alle opere progettate;*

Rilevato che:

- tra gli accorgimenti introdotti con l'aggiornata emissione del progetto, come indicato al paragrafo 14.1.2. dell'elaborato progettuale *RT05 Relazione idrologica ed idraulica Rev. Novembre 2020*, vi è l'inserimento, nella zona di imbocco del canale deviatore, di un'opera di immissione ad "imbuto" funzionale all'inalveamento dei deflussi di piena, descritta nel seguente modo a pag. 114 *"... realizzato sfruttando la naturale conformazione del terreno e dei versanti. Si provvederà a proteggere le sponde ed il rilevato stradale da fenomeni erosivi, localizzati o diffusi, mediante l'opposizione di biostuoia antierosiva"*;

Considerato che:

- l'elaborato progettuale denominato *RT05 Relazione idrologica ed idraulica Rev. Novembre 2020*, come dichiarato dai progettisti, è stato redatto con il seguente obiettivo "*Scopo del presente elaborato è illustrare i caratteri idrologici ed idraulici nell'ambito del progetto definitivo dei lavori denominati "Messa in sicurezza area residenziale Villaggio Quadrifoglio" del Comune di Grumo Appula (BA), a seguito delle richieste di integrazioni prot. n. 5981 del 15/05/2019 e prot. n. 16524/2020 del 04/09/2020 nonché prot. n. 19037/2020 del 07/10/2020 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia.*". Dal suo esame si evince che:
  - sono state condotte verifiche idrauliche di dettaglio per le opere di imbocco e sbocco effettuate con modello di calcolo bidimensionale, rappresentando graficamente nella tavola progettuale T38 le aree a diversa pericolosità idraulica nella configurazione post intervento e nella tavola progettuale T65 la valutazione del rischio idraulico residuo ante operam e post operam, che dimostrano come le opere proposte migliorano significativamente il rischio idraulico a cui è soggetta l'area residenziale;
  - il Progetto Definitivo in oggetto risulta corredato dall'elaborato grafico *Tav. 70 Immissione a "imbuto": stralcio planimetrico e sezione* che individua una soluzione adeguata rispetto alle

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

problematiche di imbocco dei deflussi di piena all'interno delle opere idrauliche progettate, non comprensiva dei dettagli e dei particolari costruttivi necessari per la sua corretta rappresentazione e realizzazione;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per l'intervento in oggetto alle seguenti condizioni la cui verifica di ottemperanza è assegnata al RUP:

- nella fase di progettazione successiva vengano predisposte adeguate tavole rappresentative dei particolari costruttivi dell'opera di imbocco al canale progettato, secondo le modalità previste dall'attuale normativa in materia di Lavori Pubblici;
- le opere vengano realizzate da valle verso monte, secondo le regole delle costruzioni idrauliche;
- sia valutata la possibilità di installare strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici delle piene, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili all'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità;
- sia previsto il controllo periodico delle opere idrauliche progettate, per verificare il lo stato di conservazione e l'eventuale presenza di materiale ostruttivo all'imbocco o sul fondo del canale. Analogo controllo dovrà essere effettuato dopo ogni evento eccezionale e relazionato ad un adeguato piano di manutenzione;
- siano garantite, durante la fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque. Sia inoltre evitato, ovvero limitato al minimo, lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggiamento di manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili;

Si precisa che le procedure di variante al PAI – Assetto Idraulico, conseguenti alla realizzazione degli interventi proposti, potranno essere avviate solo a seguito della espressa richiesta di variante corredata dal certificato di collaudo Tecnico-Amministrativo delle opere ed adeguata relazione del RUP riguardo l'ottemperanza alle condizioni espresse da questa Autorità nel presente atto.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente.
Ing. Rocco Bonelli [IDR6]

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 25389/2020 del 23-12-2020
Doc. Principale - Copia Documento

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

SEMERARI PIERFRANCESCO 25.02.2021 10:10:26 UTC

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Allegato del Provvedimento di VIA

Procedimento:	**IDVIA 382**: **Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR**)
Progetto:	**Messa in sicurezza area residenziale "Villaggio Quadrifoglio" nel Comune di Grumo Appula (Ba) - POR Puglia 2014/2020 asse v - azione 5.1 - sub azione 5.1.2.**
Proponente:	**Comune di Grumo Appula**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.Lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 392, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esteso agli esiti della Valutazione di Incidenza, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di progetto/ante-operam/** a) che per la redazione della progettazione definitiva/esecutiva il proponente acquisisca prioritariamente il parere di AQP sulle modalità di risoluzione di eventuali interferenze con il Canale Principale. **2. fase di cantiere/post-operam** b) siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nell'elaborato RT10 - rev. 3 - luglio 2020 - "RT10.pdf, da pag. 17 a pag. 27"; c) siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato RT10 - rev. 3 - luglio 2020 - "RT10.pdf, da pag. 119 a pag. 126"; [parere del Comitato regionale per la VIA *nota prot. n. AOO_089/04/09/2020 n. 10346*]	Regione Puglia Servizio VIA e VINCA
B	**3. fase di cantiere/post-operam** a) siano attuate tutte le misure di mitigazione, prevenzione e monitoraggio indicate negli elaborati e al termine dei lavori sia prodotta una relazione, dell'avvenuta realizzazione delle predette soluzioni; b) le azioni di "disinfestazione" previste ai fini della manutenzione, dovranno prevedere la salvaguardia della vegetazione autoctona di pregio che si insedierà spontaneamente e che nel tempo sostituirà il rinverdimento artificiale proposto del canale; c) sia conservata la morfologia ed il carattere drenante della viabilità di servizio lungo il canale e siano conservati, ove presenti, gli elementi tipici del paesaggio agrario, quali muretti a secco, siepi, ecc. Ove si renda necessario l'abbattimento di muretti a secco e successiva ricostruzione, questi siano ricostruiti secondo le tecniche ed i materiali della tradizione storica locale, a tal proposi to si vedano le indicazioni tecniche per il ripristino dei muretti a secco, predisposte da questo Ente con determinazione dirigenziale n. 127/2009; d) lungo la viabilità di servizio la piantumazione di essenze arboree ed arbustive autoctone avvenga in maniera irregolare; e) siano ridotte al minimo le parti in c.a. a vista, in particolare dei muri di contenimento mediante l'utilizzo di rivestimenti in conci di pietra calcarea; f) in fase di cantiere al fine di ridurre e minimizzare gli impatti diretti ed indiretti sulle componenti ambientali e paesaggistiche: - siano ridotti al minimo indispensabile i movimenti di terra al fine di conservare quanto più possibile l'attuale assetto geomorfologico ed idrogeologico; - non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e presso il bosco di latifoglie alla località Resega, ponendo attenzione nel predisporre tutte le misure necessarie per evitare impatti con le predette aree contermini e garantire il ripristino dello stato iniziale dei luoghi; - in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti presso il cantiere; - i materiali di risulta delle lavorazioni se non riutilizzati in loco siano conferiti in discarica autorizzata; - a fine lavori sia ripristinato lo stato dei luoghi contermini all'opera se alterati in fase di cantiere; g) siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente; h) siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori e sia trasmesso il provvedimento autorizzativo unico regionale per l'intervento.	Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VINCA

	[*nota prot. n. 4157/2020 del 15/10/2020*]	
C	**4. Fase di progetto** a) nella fase di progettazione successiva vengano predisposte adeguate tavole rappresentative dei particolari costruttivi dell'opera di imbocco al canale progettato, secondo le modalità previste dall'attuale normativa in materia di Lavori pubblici; **5. Fase di cantiere** a) le opere vengano realizzate da valle verso monte, secondo le regole delle costruzioni idrauliche; b) sia valutata la possibilità di installare strumenti di monitoraggio dei parametri idrodinamici delle piene, interni alle opere di regimazione idraulica proposte, i cui dati, acquisiti in tempo reale, dovranno essere resi disponibili dall'Amministrazione comunale e a tutti i soggetti operanti in campo di protezione civile, oltre che a questa Autorità; c) siano garantite, durante la fase di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo al regolare deflusso delle acque. Sia inoltre evitato, ovvero limitato al minimo, lo stoccaggio di materiale e/o l'alloggiamento dei manufatti temporanei all'interno delle aree allagabili [*nota prot. n. 25389 del 23/12/2020*]	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pierfrancesco Semerari

La dirigente *ad interim* del Servizio
Dott.ssa Mariangela Lomastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 66

[ID_VIA_409] D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano – lotti I e II nel Comune di San Giovanni Rotondo". Proponente: Comune di San Giovanni Rotondo (FG).

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez.

Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani".*

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1*;*
- l'art. 2 della L.241/1990*.*

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale *ex* Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE:

- con istanza proprio prot. n. 11384 del 11.04.2019, ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_4377 del 12.04.2019, il Comune di San Giovanni Rotondo (FG) presentava ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque

denominati, necessari alla realizzazione degli "**Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano – lotti I e II nel Comune di San Giovanni Rotondo"**;

- Con nota prot. n. AOO_089_5319 del 07.05.2019, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di VIA, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicava al proponente l'avvenuta pubblicazione del progetto sul portale ambientale della regione Puglia, ed invitava le Amministrazioni e gli Enti interessati individuati dal proponente a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata, nel termine perentorio di 30 giorni;
- Con nota prot. n. AOO_089_7075 del 12.06.2019, il Servizio VIA e VINcA comunicava al proponente gli esiti della verifica della completezza ed adeguatezza della documentazione rilevando che il Comitato VIA , nella seduta del 07.05.2019, ha ritenuto necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa, al fine del rilascio del proprio parere di competenza (R.R. n. 7/2018);
- Con nota prot. n. AOO_089_11492 del 26.09.2019, il Servizio VIA e VIncA comunicava al Proponente e alle Amministrazioni ed Enti interessati in materia di VIA l'avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia dell'avviso al pubblico di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), dando avvio, nonché, al termine di 60 giorni entro il quale, ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione di VIA e PAUR presentata dal Comune di San Giovanni Rotondo. Contestualmente, il Servizio convocava, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., per il giorno 23.10.2019 una conferenza di servizi istruttoria di VIA, i cui esiti sono acquisiti agli atti del procedimento di VIA e PAUR e pubblicati sul Portale Ambientale della regione Puglia;

Rilevato che:

- Con pec del 07. prot. n. 12865, acquisita al prot. AOO_089_14138 del 19.11.2019, l'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino meridionale trasmetteva il proprio parere preliminare di compatibilità al PAI e comunicava che il parere definitivo sarebbe stato espresso a seguito dell'adeguamento del progetto così come prescritto nel parere;
- con pec del 20.11.2019 prot. n. 33258, acquisita al prot. n. AOO_089_14453 del 22.11.2019, il Comune di San Giovanni Rotondo trasmetteva le integrazioni documentali richiesta dal Comitato VIA nella seduta del 04.06.2019;
- con pec del 23.11.2019, acquisita al prot. AOO_089_14519 del 25.11.2019, l'Associazione Legambiente trasmetteva le proprie osservazioni alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- con pec del 26.11.2019 prot. 9584, acquisita al prot. AOO_089_14960 del 04.12.2019, la Sezione Tutela e valorizzazione trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando la necessità di acquisire l'autorizzazione paesaggistica in deroga (ex art. 90, 91 e 95 delle NTA del PPTR);
- con pec del 18.12.2019 prot. n. 36023, acquisita al prot. n. AOO_089_15708 del 19.12.2019, Il comune di San Giovanni Rotondo trasmetteva le integrazioni documentali richieste dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani (prot. n. 8583 del 16.10.2019);
- con pec del 24.01.2020 prot. n. 648, acquisita al prot. n. AOO_089_1070 del 24.01.2020, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani comunicava che avrebbe reso il proprio parere nell'ambito dell'autorizzazione paesaggistica in deroga;
- con pec del 19.02.2020 prot. n. 1970, acquisita al prot. n. AOO_089_2496 del 20.02.2020, la Sezione risorse idriche trasmetteva il proprio parere favorevole con prescrizioni;
- con pec del 06.03.2020 prot. n. 17911, acquista al prot. n. AOO_089_3370 del 06.03.2020, AQP S.p.a. trasmetteva il proprio parere favorevole;
- con pec del 17.03.2020 prot. n. 2230, acquisita al prot. n. AOO_089_3779 del 17.03.2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva la relazione tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda di autorizzazione paesaggistica in deroga (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004);

- con pec del 27.03.2020 prot. n. 2884, acquisita al prot. n. AOO_089_4245 del 30.03.2020, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani trasmetteva il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga;
- con pec del 30.03.2020 prot. n. 9541, acquisita al prot. n. AOO_089_4262 del 30.03.2020, il Comune di San Giovanni Rotondo riscontrava le osservazioni dell'associazione Legambiente del 23.11.2019;
- con pec del 06.04.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_4549 del 07.04.2020, l'associazione Legambiente trasmetteva le prorpie contro-osservazioni alla nota del Comune di San Giovanni Rotondo del 30.03.2020;
- con pec del 17.04.2020 prot. n. 7517, acquisita al prot. n. AOO_089_4890 del 17.04.2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale confermava il proprio parere preliminare di compatibilità al PAI e comunicava ancora una volta che avrebbe espresso il proprio parere definitivo a valle della rimodulazione del progetto così come indicato nel parere.
- con pec del 05.05.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_5560 del 06.05.2020, il Comune di San Giovanni Rotondo riscontrava la nota dell'AdB prot. n. 7517/2020;
- con pec del 06.05.2020 prot. n. 8605, acquisita al prot. n. AOO_089_5711 del 07.05.2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale riscontrava le osservazioni dell'associazione Legambiente del 06.04.2020;
- con pec del 05.08..2020 prot. n. 22141, acquisita al prot. n. AOO_089_9643 del 11.08.2020, il Comune di San Giovanni Rotondo trasmetteva integrazioni documentali;
- con pec del 07.09.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_10393 del 07.09.2020, il Comune di San Giovanni Rotondo trasmetteva il parere definitivo dell'AdB (senza data e protocollo), il parere idrogeologico prot. n. 43629 del 04.09.2020 e la relazione di VINCA rev 02;
- con pec del 19.01.2020 prot. n. 3012, acquisita al prot. n. AOO_089_839 del 20.01.2021, l'ARPA Puglia – DAP di Foggia confermava il proprio parere trasmesso con nota prot. n. 43676 del 10.06.2019;
- con pec del 25.01.2021 prot. n. 1879, acquisita al prot. n. AOO_089_1432 del 02.02.2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale comunicava di aver espresso parere definitivo di compatibilità a PAI con nota n. 12904 del 06.07.2020;
- con pec del 26.01.2021 prot. n. 677, acquisita al prot. n. AOO_089_1342 del 01.02.2021, la Sezione Tutela e valorizzazione Paesaggio trasmetteva la Deliberazione di Giunta regionale del 18.01.2021 n. 78 di autorizzazione paesaggisitica in deroga;

CONSIDERATO CHE:

- nella seduta del 04.06.2019 il Comitato Regionale per la VIA, valutata la documentazione VIA prodotta dal proponente, riteneva necessario acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini dell'espressione del parere di propria competenza;
- con pec del 20.11.2019 prot. n. 33258, acquisita al prot. n. AOO_089_14453 del 22.11.2019, il Comune di San Giovanni Rotondo trasmetteva le integrazioni documentali richieste dal Comitato VIA nella seduta del 04.06.2019;
- nella seduta del 04.02.2020 il Comitato Regionale per la VIA, valutata la documentazione VIA e le successive integrazioni documentali prodotte dal proponente, rendeva il proprio parere di competenza ritenendo che […] *Dall'analisi degli interventi risulta che l'impatto complessivo delle opere che si intendono realizzare è compatibile con la capacità di carico dell'ambiente dell'area analizzata atteso che:*
    - *gli interventi garantiscono la mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano di San Giovanni Rotondo;*
    - *l'utilizzo della galleria idraulica per il collegamento del bacino endoreico con le aree di portata nel sistema di valle non ha effetti negativi significativi;*
    - *gli interventi in progetto non compromettono la gestione e la conversione dei siti di rilevanza naturalistica entro i quali parzialmente ricadono, né determinano la perturbazione di specie fondamentali, la frammentazione di habitat o specie, né la riduzione nella densità della*

specie, né alcuna variazione negli indicatori chiave del valore di conservazione, fatta salva la prescrizione relativa alla ricostruzione degli habitat sottratti a seguito dell'opera;
    - *che venga garantito il rispetto del regolamento regionale n. 26/2013;*
- *Pertanto, gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
    - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella relazione di progetto "R.3.1.1 S.I.A. Sintesi non tecnica parg. 6 Misure di mitigazione e compensazioni pagine 52/…/55" – Relazione "R.1.2. S.I.A. Relazione generale paragrafo 6 pagine 97/…/100;*
    - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella relazione di progetto "R.13 Piano di Monitoraggio Ambientale.*
- In merito alla valutazione di incidenza ambientale il Comitato ritiene che […] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza Ambientale per gli interventi ivi proposti, il Comitato formula il proprio parere di comptenza ritendo che il progetto in epigrafe:*
    - *è stato verificato che non vi è corrispondenza tra quanto dichiarato rispetto all'assenza di sottrazione di habitat e quanto presente nello stidio di valutazione di incidenza che ne evidenzia la sottrazione senza quantificarlo, si prescrive che, entro la conclusione del procedimento di PAUR, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:*
        - *le superfici di habitat sottratte devono essere compensate secondo quanto richiesto precedentemente;*
        - *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati di progetto nonché degli elaborati per come integrati ed aggiuntivi in rev. LUG. 2019 e NOV. 2019 (elaborati: R.3.1.1 S.I.A. Sintesi non tecnica rev.01 – R.3.1.2. S.I.A. relazione generale rev.01 – R3.1.3 Matrici VIA – R.3.1.4 S.I.A. vincoli rev.01 – R3.1.2. VINCA relazione – R3.2.2. VINCA Ela. cartografici).*
        - *poiché le opere previste ricadono in parte nei siti SIC (ZPS IT9110008 "valloni e steppe Pedegarganiche" e nella ZPS IT9110039 "promontorio del Gargano" gli interventi sono assoggettati alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 4 comma 3 della citata L.R. n. 1172001 e ss.mm.ii.*

RILEVATO CHE

- nella seduta di conferenza di servizi PAUR del 03.02.2020 (nota di convocazione prot. n. 2468 del 19.02.2020), il Responsabile del Procedimento di PAUR dava lettura del parere favorevole di compatibilità ambientale, reso dal Comitato VIA nella seduta del 04.02.2020 (prot. n. 1797/2020), comprensivo delle prescrizioni VIA e VINCA. A tal proposito, il proponente controdeduceva in merito a quanto rilevato dal Comitato VIA nella valutazione di incidenza circa la non […] *corrispondenza tra quanto dichiarato* (dal proponente, ndr) *rispetto all'assenza di sottrazione di habitat e quanto presente nello studio di valutazione di incidenza che ne evidenzia la sottrazione senza qualificarlo* […] evidenziando di aver già fornito riscontro nella documentazione integrativa trasmessa il 21.11.2019.
- le osservazioni del proponente su evidenziate, venivano portate nuovamente all'attenzione del Comitato VIA che, nella seduta del 15.01.2021, rendeva il suo parere in merito rilevando che, valutate le integrazioni prodotte dal proponente in data 21.11.2019, […] *non emergono elementi e/o informazioni tali da rimuovere le contraddizioni in capo al rilievo posto,…,* […]. Di conseguenza, confermava […] *l'incongruenza già rilevata nel parere reso nella seduta del 04.02.2020 e cioè: tra quanto asserito nell'Allegato A_Relazione di riscontro_2, circa l'assenza di sottrazione di habitat e quanto presente nel documento "R.3.2.1 Vinca Relazione_rev01, ovvero "R.3.2.1 Vinca relazione_02, che ne evidenzia la sottrazione di habitat senza quantificarlo, ancorché, citato, di "ridotta quantità"*.[…] *Pertanto, la prescrizione impartita* ("le superfici di habitat sottratte devono essere compensate secondo quanto richiesto precedentemente", ndr) *potrà ritenersi superata solo a condizione che il Proponente dimostri in maniera univoca ed inoppugnabile, con documentazione dedicata, la totale assenza di interferenza diretta con gli habitat e pertanto l'assenza di sottrazione degli stessi*.

CONSIDERATO CHE:

- nella seduta di conferenza di servizi PAUR del 21.01.2021 (nota di convocazione prot. n. 96 del 05.01.2021), il proponente, preso atto del parere del comitato VIA reso nella seduta del 15.01.2021, riteneva di aver chiarito con la nota del 7.09.2020 la questione incongruenza circa l'assenza di sottrazione di habitat. A tal proposito il presidente della CdS evidenziava che la circostanza in discussione doveva essere adeguatamente motivata in sede di verifica di ottemperanza. Per quanto attiene la valutazione già resa dal comitato VIA nella seduta del 4.02.2020 il Proponente ritieneva di poter ottemperare alle prescrizioni ivi indicate come già discusse nella seduta del 2.03.2020.
- riguardo al passaggio nel parere del comitato VIA del 4.02.2020 relativo al RR 26/2013 si riprende quanto già riportato a verbale del 2.03.2020: […] *Per quanto attiene il richiamo riportato nel parere del comitato VIA (prot. n. 1797 del 6.02.2020) relativo al rispetto del Regolamento Regionale n. 26/2013, il Responsabile del Procedimento di PAUR anticipa che sarà espunto dalla proposta di Giudizio di compatibilità ambientale che sarà sottoposta alla dirigente competente perché afferisce a competenze specifiche di altri enti, qualora i medesimi evidenzino la sua ricorrenza*. […], la Conferenza di servizi prendeva atto di quanto dichiarato dal Responsabile del Procedimento di PAUR e ne condivideva i contenuti.
- nella seduta di conferenza di servizi PAUR del 21.01.2021 il proponente dichiarava la ottemperabilità delle prescrizioni impartite dagli Enti interessati in materia di VIA

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento di PAUR;

- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;

- dei pareri definitivi espressi dal Comitato Reg.le VIA, acquisiti al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_1797 del 04.02.2020 e prot. n. AOO_089_635 del 15.01.2021;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 409 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dalla Società Sunnergy Group S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia;

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere,** relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di San Giovanni Rotondo(FG), sede in Piazza dei Martiri 5**,** sulla scorta dei pareri del Comitato Reg.le VIA (prot. n. 1797/2020 e prot. n. 635/2021), allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedimentali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni** di seguito riportate, relativo agli "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano – lotti I e II nel Comune di San Giovanni Rotondo" presentati con istanza di PAUR n. 11384 del 11.04.2019, trasmessa via pec il 11.04.2019 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_4377 del 12.04.2019, identificato dall' ID VIA 409;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del giudizio di compatibilità ambientale:
  - Allegato 1: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_1797 del 06.02.2020;
  - Allegato 2: Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089_635 del 15.01.2020;
  - Allegato 3**: "**Quadro delle condizioni ambientali"

- **di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
  - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
  - delle prescrizioni di VIA di seguito riportate:
    - *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella relazione di progetto "R.3.1.1 S.I.A. Sintesi non tecnica parg. 6 Misure di mitigazione e compensazioni pagine 52/…/55" – Relazione "R.1.2. S.I.A. Relazione generale paragrafo 6 pagine 97/…/100;*
    - *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella relazione di progetto "R.13 Piano di Monitoraggio Ambientale.*
  - delle prescrizioni di VIncA di seguito riportate:
    - **è stato verificato che non vi è corrispondenza tra quanto dichiarato rispetto all'assenza di sottrazione di habitat e quanto presente nello** *stidio di valutazione di incidenza che ne evidenzia la sottrazione senza quantificarlo, si prescrive che, entro la conclusione del procedimento di PAUR, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:*
      - *le superfici di habitat sottratte devono essere compensate secondo quanto richiesto precedentemente;*
      - *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati di progetto nonché degli elaborati per come integrati ed aggiuntivi in rev. LUG. 2019 e NOV. 2019 (elaborati: R.3.1.1 S.I.A. Sintesi non tecnica rev.01 – R.3.1.2. S.I.A. relazione generale rev.01 – R3.1.3 Matrici VIA – R.3.1.4 S.I.A. vincoli rev.01 – R3.1.2. VINCA relazione – R3.2.2. VINCA Ela. cartografici).*
      - *poiché le opere previste ricadono in parte nei siti SIC(ZPS IT9110008 "valloni e steppe Pedegarganiche" e nella ZPS IT9110039 "promontorio del Gargano" gòi interventi sono assoggettati alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 4 comma 3 della citat L.R. n. 1172001 e ss.mm.ii.*
  - **Di disporre** che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite dal Enti interessati, sia valutata e verificata per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e ss.mm.ii. - dagli Enti medesimi, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di

pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- dispone che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni sia valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e ss.mm.ii. - dagli Enti che hanno impartito le prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 pagine, compresa la presente, dall'Allegato n. 1 composto da 24 pagine, dall''Allegato n. 2 composto da 8 pagine, per un totale di 48 (quarantotto) pagine.

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;

b) è pubblicato all›Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell›art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell›art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Allegato del Provvedimento di VIA

Procedimento:	**IDVIA 409**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**"Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano – lotti I e II nel Comune di San Giovanni Rotondo**
Proponente:	**Comune di San Giovanni Rotondo (FG).**

Il presente documento, parte integrante del provvedimento ambientale ex art.25 del D.lgs. 152/2006 e smi e art.13 e 14 della L.R. 11/2001 e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 409, contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica

Via Gentile - Bari (BA) –
pec: servizio.viavinca.regione@pec.rupar.puglia.it

dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, come modificato da D.lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di realizzazione/prima dell'inizio dei lavori** • Prescrizioni di VIA di seguito riportata: o *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella relazione di progetto "R.3.1.1 S.I.A. Sintesi non tecnica parg. 6 Misure di mitigazione e compensazioni pagine 52/…/55" – Relazione "R.1.2. S.I.A. Relazione generale paragrafo 6 pagine 97/…/100;* **2. Fase di esercizio** • Prescrizioni di VIA di seguito riportata: o *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella relazione di progetto "R.13 Piano di Monitoraggio Ambientale.* **3. Fase di realizzazione** • Prescrizioni di VIncA di seguito riportate: *è stato verificato che non vi è corrispondenza tra quanto dichiarato rispetto all'assenza di sottrazione di habitat e quanto presente nello studio di valutazione di incidenza che ne evidenzia la sottrazione senza quantificarlo, si prescrive che, entro la conclusione del procedimento di PAUR, vengano*	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA

	rispettate le seguenti prescrizioni: ○ *le superfici di habitat sottratte devono essere compensate secondo quanto richiesto precedentemente;* ○ *siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati di progetto nonché degli elaborati per come integrati ed aggiuntivi in rev. LUG. 2019 e NOV. 2019 (elaborati: R.3.1.1 S.I.A. Sintesi non tecnica rev.01 – R.3.1.2. S.I.A. relazione generale rev.01 – R3.1.3 Matrici VIA – R.3.1.4 S.I.A. vincoli rev.01 – R3.1.2. VINCA relazione – R3.2.2. VINCA Ela. cartografici).* ○ *poiché le opere previste ricadono in parte nei siti SIC(ZPS IT9110008 "valloni e steppe Pedegarganiche" e nella ZPS IT9110039 "promontorio del Gargano" gli interventi sono assoggettati alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 4 comma 3 della citat L.R. n. 1172001 e ss.mm.ii..* [*Regione Puglia, Servizio VIA e VIncA, Comitato Tecnico Reg.le VIA, prot. n. AOO_089_1797 del 06.02.2020 e prot. n. AOO_089_635 del 15.01.2021*]	

Costituiscono parte integrante del presente allegato, i seguenti documenti, richiamati nella tabella delle condizioni Ambientali ed allegati al provvedimento di VIA di che trattasi:

- Parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_1797 del 06.02.2020;

- Parere del Comitato VIA prot. n. AOO_089_635 del 15.01.2021.

Responsabile del Procedimento di VIA
Dott. Gaetano Sassanelli

SASSANELLI GAETANO 25.02.2021 09:54:28 UTC

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA
Dott. Mariangela Lomastro

LOMASTRO MARIANGELA 25.02.2021 13:50:50 UTC

SASSANELLI
GAETANO
25.02.2021
13:23:44
UTC

REGIONE PUGLIA

SCRU. VIA / VINCA
ANGELINI

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
06/02/2020 - 0001797
Prot.: Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 04/02/2020 - Parere Finale. a

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: **ID VIA 409:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano — lotti I e II nel Comune di San Giovanni Rotondo"

VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *SIC/ZPS IT9110008 "Vallone e steppe Pedegarganiche"e ZPS IT9110039"Promontorio del Gargano"*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano — lotti I e II nel Comune di San Giovanni Rotondo"

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - AII.IV punto 7 lett. o
LR 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2.ae-bis

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 11/2001 e s.m.i.

Proponente: Comune di San Giovanni Rotondo
Piazza dei Martiri, 5
71013 San Giovanni Rotondo (Foggia)

Il Comune di San Giovanni Rotondo – Settore urbanistica/LL.PP. il 18/01/2019 ha inoltrato alla Regione Puglia istanza per l'avvio del procedimento relativo ad *"Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano — lotti I e II nel Comune di San Giovanni Rotondo"*, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Il procedimento VIA comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 in quanto il progetto interferisce con Siti di Rete Natura 2000:

- *SIC/ZPS IT9110008 "Valloni e steppe Pedegarganiche"*
- *ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano"*
- *IBA 203 "Promontorio del Gargano e Zone umide della capitanata".*

Il progetto è stato preso in carico dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia per l'avvio del Procedimento ***ID VIA 409*** *– P.A.U.R. ex art. 27 bis D.Lgs. 152/2006 – Proponente: Comune di San Giovanni Rotondo.* Successivamente è stato pubblicato sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 06/05/2019 in uno ai suoi elaborati descrittivi e grafici di cui all'elaborato ***R.OA "Elenco Elaborati"***.

A riguardo il Comitato VIA esprime parere nella seduta del **04/06/2019**, giusta prot. n. AOO_089/6929 del 07/06/2019, con riguardo alla "Valutazione della adeguatezza e completezza della documentazione".

Nel merito il Comitato VIA conclude ritenendo *".....che il Proponente debba provvedere ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo* ***gli argomenti indicati quali "Da integrare" nelle seguenti tabelle****...." (omissis).*

REGIONE PUGLIA

Il parere contiene anche delle richieste di integrazione e approfondimento in relazione alla:

Valutazione di incidenza:

.....il Comitato - premesso che nell'area IBA denominata "Promontorio del Gargano e Zone umide della capitanata" IBA 203, percui sulla base di quanto disposto al comma 4 dell'art. 4 della LR. n. 11 del 12 aprile 2001, il progetto in esame deve essere sottoposto a procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 (Recepimento della Direttiva 92/43/CEE relativa alla tutela degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) e richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018 - ritiene che la descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal Proponente sia non adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza sul sito e pertanto debba essere integrata approfondendo i seguenti aspetti:

1) *Dettaglio delle superfici interessate dal progetto di sistemazione dell'alveo nel tratto a valle della galleria e della viabilità a servizio del medesimo canale, precisando l'uso del suolo e gli habitat interessati dall'intervento;*
2) *Con riferimento alla viabilità di servizio, si specifichi se la stessa riguarderà la sistemazione di una viabilità esistente o se sarà realizzata ex novo; nel caso trattasi di nuova realizzazione, si valuti la possibilità di individuare un percorso alternativo che non vada a interferire con l'area SIC/ZSC; in ogni modo la viabilità di sen/izio dovrà essere realizzata garantendo la permeabilità.*

Con riferimento alla documentazione trasmessa ai fini della:

Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo

il Comitato - richiamate le indicazioni di cui al DPR 120/2017, ritiene che la stessa sia da integrare con riferimento ai seguenti aspetti:

- *il Proponente ha presentato il "Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo" (elab. R.9), ai sensi del DPR 120/2017 art. 24 "Utilizzo nel sito di produzione delle terre e rocce escluse dalla disciplina rifiuti". Occorre precisare, che l'Art.24 del DPR, ai sensi del quale è stato redatto l'elaborato R.9, prevede che le terre e rocce da scavo debbano essere riutilizzate nel sito di produzione. Dalla lettura dell'elaborato di progetto risulta, invece, che parte del materiale verrà "conferito ai siti di recupero".*
  Il Proponente, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'Art9 del DPR 120/2017 dovrà trasmettere il Piano di Utilizzo, redatto come da disposizioni di cui all'allegato 5 del DPR, con particolare riferimento ai punti 2 (ubicazione sito di destinazione), 5 (ubicazione dei Siti di deposito intermedio con relativa indicazione della durata del deposito) e 6 (i percorsi previsti per il trasporto delle terre e rocce da scavo).
  In conformità all'Art.9 comma 2 del DPR 120/2017, il Piano dovrà includere la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il proponente attesta la sussistenza dei requisiti di cui all'Art. A.
- *dovranno essere fornite indicazioni circa l'eventuale utilizzo di additivi impiegati per gli scavi. Qualora il progetto ne preveda l'impiego si dovrà far riferimento alle disposizioni del DPR 120/2017 Allegato 4.*
- *considerato che circa 1.146,91 m^3 di materiale di scavo deriveranno da attività di demolizione di murature, fondazioni stradali, conglomerati cementizi e pavimentazioni in conglomerato bituminoso (come riportato nell'elaborato R.) pag. 25 – quadro sinottico dei materiali di scavo), non classificabili come "terre e rocce da scavo", il Proponente dovrà redigere un Piano di gestione dei rifiuti che definisca le modalità di deposito temporaneo, raccolta, registrazione dei rifiuti prodotti nelle attività di progetto e che individui le discariche/centri di recupero idonei ai conferimenti delle diverse tipologie di rifiuto prodotte.*

REGIONE PUGLIA

Il Proponente, Comune di San Giovanni Rotondo – Settore Urbanistica/LL.PP., con nota n. 020039 del **09/07/2019**, trasmette al Servizio VIA e VIncA, in riscontro a nota prot. n. AOO_089/7075 del 16/06/2019, le integrazioni richieste dal Comitato VIA.

In data **22/07/2019** tale **Documentazione integrativa (rev., data Luglio 2019)** viene pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia:

- A Relazione di riscontro
- EG.3 Planimetria generale d'intervento - Sistemazione del tratto in uscita dalla galleria Scala 111.000 — 12500
- R.1 Relazione tecnica e descrittiva
- R.3.1.1 Studio di impatto ambientale — Sintesi non tecnica
- R.3.1.2 Studio di impatto ambientale — Relazione tecnica e descrittiva
- R.3.1.4 Studio di impatto ambientale - Elaborati cartografici.
- R.3.2.2 Valutazione di incidenza - Elaborati cartografici
- R.12 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- R.13 Piano di monitoraggio ambientale
- R.14 Piano digestione dei rifiuti.

In seduta del **10/09/2019** il Comitato VIA esprime parere, giusta prot. AOO_089/11233 del 19/09/2019, sempre in relazione "Valutazione della adeguatezza e completezza della documentazione".

Nel merito il Comitato VIA conclude ritenendo *"....che il Proponente abbia presentato la documentazione integrativa complessivamente adeguata all'iter procedimentale oggetto del presente parere, **fermo restando alcune valutazioni specifiche di merito anticipate nel parere del 04/06/2019**"*.

In relazione a tali "*valutazioni specifiche*" il Comitato VIA nella seduta odierna (**04/02/2020**) e dopo audizione dei progettisti tenutasi il **28/01/2020** riprende in esame la documentazione integrativa di cui sopra (***rev., data Luglio 2019***) entrando nel merito come di seguito.

Preliminarmente si richiama quanto già evidenziato dal Comitato nel parere del 04/06/2019, ossia:

- ✓ *Per la Struttura Ambientale: trattandosi d'intervento rientrante tra le opere elencate al punto B.2.ae bis) dell'Allegato B – **esso è soggetto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 16 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii**. Altresì, poiché le opere previste ricadono in parte nei siti SIC/ZPS IT9110008 "Valloni e steppe Pedegarganiche" e nella ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano" **gli interventi sono assoggettati alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 4 comma 3 della citata L.R. 11/2001 e ss.mm.ii**.*
- ✓ In relazione al vigente **P.R.G.** del Comune di San Giovanni Rotondo il Proponente dichiara "*La realizzazione degli interventi appare coerente con la pianificazione urbanistica vigente. Tuttavia trattandosi di opere nuove a realizzarsi sarà necessario acquisire l'attestazione della conformità urbanistica da parte del Comune di San Giovanni Rotondo ovvero **che la stessa Amministrazione deliberi l'eventuale variante urbanistica".***
- ✓ L'intervento interferisce con i vincoli definiti dal **PPTR**. *Dall'analisi di contesto emerge che l'area d'intervento ricade all'interno **dell'AMBITO PAESAGISTICO** denominato "**TAVOLIERE**, alla figura territoriale paesistica **"La piana foggiana della riforma "***

REGIONE PUGLIA

L'area ricade in:

STRUTTURA IDROGEOMORFOLOGICA

Componenti geomorfologiche:

- *Ulteriori contesti:* gli interventi di valle, sistemazione della viabilità esistente, interessano i ***"Versanti pendenza 20%"*** (art. 53 delle NTA del PPTR).

Componenti idrologiche:

- *Beni paesagistici*: gli interventi non intersecano beni paesaggistici della Struttura idrogeomorfologica;
- *Ulteriori contesti*: gli interventi di valle relativi alla sistemazione della viabilità esistente e realizzazione del canale a sezione trapezia interessano le "***Area vincolo idrogeologico***" per i quali si applicano indirizzi e direttive (Artt. 43 e 44 NTA del PPTR).

STRUTTURA ECOSISTEMICA E AMBIENTALE

Componenti botanico vegetazionali

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non interessano beni paesaggistici della Struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti*: l'area d'intervento è interessata da UCP "*Prati e pascoli naturali*" e UCP "*Siti di rilevanza naturalistica*". (UCP – SIC/ZPS IT9110008 *Valloni e steppe Pedegarganiche* e ZPS IT 9110039 *Promontorio Gargano*.

STRUTTURA ANTROPICA E STORICO – CULTURALE

- *Beni paesaggistici: le aree d'intervento* sono interessate da BP "**Zone gravate da usi civici**";
- *Ulteriori contesti*: UCP "*Strade a valenza paesaggistica*" (art. 143, comma 1, lett. 3 D.Lgs. 42/2004).

Per il **P.A.I.** si riscontrano le seguenti interferenze:

- il collettore Est ricade in aree a media pericolosità di inondazione (MP) e a rischio (R3);
- il collettore Ovest e le opere di valle intersecano il reticolo idrografico, come riportato nella Carta Idrogeomorfologica dell'AdB Puglia

In conformità all'art. 5 delle NTA del PAI gli interventi devono essere inseriti in un piano organico di sistemazione dell'intero corso d'acqua approvato dall'AdB e dall'Autorità idraulica competente, giusta Lg. 112/1988 e s.m.i.

In base all'art. 8 delle NTA l'intervento richiede *"in funzione della valutazione del rischio ad essi associato, la redazione di uno studio di compatibilità idraulica che ne analizzi compiutamente gli effetti sul regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata.*

Le opere in progetto non interferiscono con le aree a pericolosità geomorfologica.

Richiamato quanto sopra, si riprende in esame la documentazione integrativa (rev., data Luglio 2019) entrando nel merito come di seguito.

Nell'elaborato ***A "Relazione di riscontro" paragrafo 1 "Premessa" – pagg. 2/.../8*** il Proponente riporta la tabella richiamata nel parere di seduta del 04/06/2019, con l'indicazione dei riscontri e degli approfondimenti condotti, citando gli eventuali elaborati integrativi prodotti.

REGIONE PUGLIA

❖ **Con riguardo all' Art.23 co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi:**

- **Sul punto a):**

Le informazioni riguardanti la descrizione delle opere di progetto dovrebbero essere rese coerenti in tutti gli elaborati: nella relazione tecnica e descrittiva non sono descritti gli interventi di sistemazione del compluvio a valle della galleria e del tratto di viabilità esistente, di cui, invece, si riportano informazioni nello Studio di Impatto Ambientale.

L'allegato ***R.1 "Relazione tecnica e descrittiva" paragrafo 3.3 "DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO"*** - **"OPERE DI VALLE" – pag. 9 di 15** è stato integrato con la descrizione degli interventi previsti per la zona di valle:

Le opere di valle prevedono la sistemazione del compluvio immediatamente a valle della galleria idraulica consistente nella realizzazione di un canale a sezione trapezoidale con base inferiore 5,00 m, profondità 1,00 m e sponde inclinate con scarpa 1:1. Detto canale sarà rivestito con pietrame intasato con malta cementizia e avrà le seguenti dimensioni:

- *lunghezza canale pari a 490,00 ml;*
- *volume di scavo pari a 4.165,00 mc;*
- *superficie di rivestimento pari a 4.116,00 mq.*

- **Sul punto b)**:

Nello Studio di Impatto Ambientale si riporta che la soluzione progettuale migliora la pericolosità idraulica dell'abitato di San Giovanni Rotondo ma nel contempo determina un aggravio della situazione a valle. In particolare, con riferimento alla verifica idraulica "Tratto inciso", le conclusioni riportate in progetto (R.4.3 pag. 17) ("Considerato quindi che il tratto di alveo in analisi è di tipo confinato in roccia, con riferimento alla Pubblicazione dell'ISPRA "IDRAIM- Sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua" vers. 2016, si può verosimilmente prevedere che l'incremento di portata immessa nel sistema non darà luogo a variazioni morfologiche sostanziali") non sono supportate da alcuna verifica di carattere idraulico (verifica all'erosione) in considerazione del fatto che, come riportato elaborato di progetto R.4.3 (pag.14), il tratto indagato è caratterizzato da un substrato in roccia il più delle volte sormontato da uno stato di sedimenti alluvionali e depositi dello spessore di circa 50-60 cm sul quale si è sviluppata una vegetazione riparia più fitta in corrispondenza dell'asse fluviale. L'incremento di portata in alveo potrebbe innescare fenomeni erosivi dei sedimenti alluvionali e, di conseguenza, eventuali fenomeni di instabilità del letto fluviale con ripercussioni sulla vegetazione riparia ivi presente.

Nell'elaborato ***A "Relazione di riscontro" paragrafo 2 "APPROFONDIMENTI VERIFICHE TRATTO INCISO" – pagg. 9/.../11*** sono riportati gli approfondimenti e le verifiche richiesti:

Nella relazione R.4.3 allegata al progetto definitivo sono state condotte una serie di valutazioni finalizzate a caratterizzare l'alveo, che è risultato essere di tipo confinato in roccia.

Al fine di riscontrare le osservazioni riportate nel parere del Comitato VIA, si è proceduto ad approfondire le verifiche idrauliche nel "tratto inciso", determinando il valore delle velocità di deflusso per lo stato di fatto e per quello di progetto. Si è poi proceduto ad effettuare delle verifiche di erosione, dimostrando che già nello stato di fatto, per eventi duecentennali, i sedimenti di fondo vengono interamente mobilitati. È quindi evidente che nello stato di progetto non si possono determinare condizioni peggiorative.

REGIONE PUGLIA

A seguito delle simulazioni effettuate con le portate a 200 anni relative allo stato di fatto si è riscontrato che in corrispondenza del tratto inciso le velocità raggiungono valori massimi pari a ***4-4,6 m/s.***

Per quanto riguarda le simulazioni relative allo stato di progetto è stato considerato cautelativamente lo scenario a breve termine, ovvero considerando realizzati solo i collettori di progetto (e non i canali di gronda), sempre per il tempo di ritorno 200 anni. In questo caso la portata aggiuntiva è pari a 19.54 mc/s.

Le simulazioni hanno restituito, nel tratto inciso, un incremento dei valori di velocità di circa 1-1,5 m/s, vengono pertanto raggiunti valori massimi pari a ***5,5-6,00 m/s.***

L'incremento di velocità riscontrato non è considerevole e in particolare si verifica solo in corrispondenza di alcuni tratti isolati lungo il "tratto inciso".

Si riporta un'immagine in cui sono state isolate le celle caratterizzate dall'incremento di velocità che si verifica nello stato di progetto rispetto allo stato di fatto.



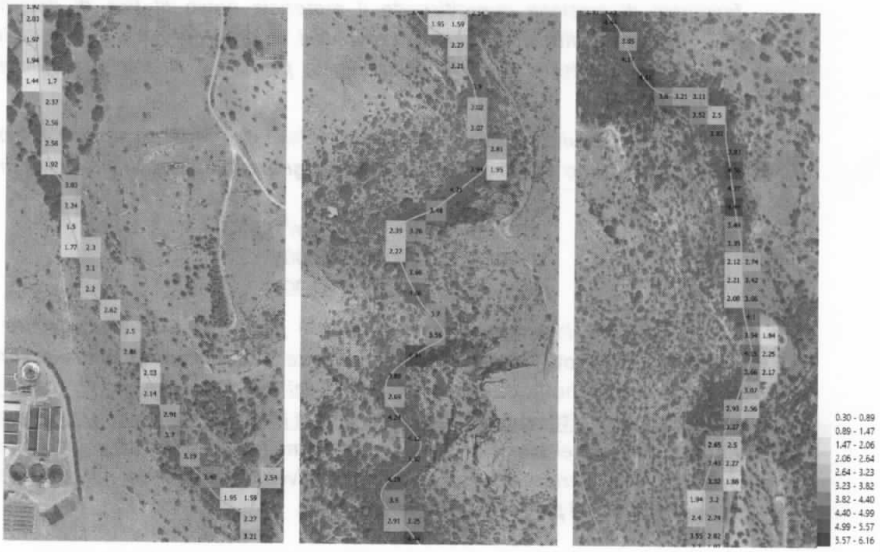


REGIONE PUGLIA

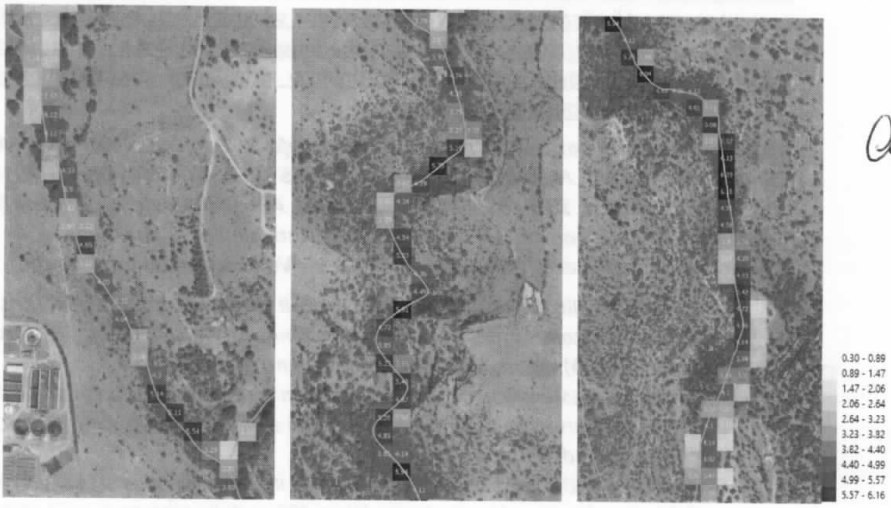
Di seguito si riporta il confronto dei valori di velocità per lo stato di fatto e per lo stato di progetto.

CONFRONTO VALORI VELOCITÀ NEL TRATTO INCISO STATO DI FATTO-PROGETTO

STATO DI FATTO



STATO DI PROGETTO



REGIONE PUGLIA

Con riguardo alla Verifica della massima profondità di erosione *"TRATTO INCISO" si è determinato lo spessore di terreno che verrebbe eroso in concomitanza del transito della portata di piena nelle due condizioni, stato di fatto e di progetto, per valutare in che termini la realizzazione delle opere possa creare una condizione di aggravio.*
Al verificarsi di un evento di piena duecentennale, il tratto indagato è interessato da fenomeni di erosione quantificando il materiale eroso al fine di determinare la massima profondità di erosione avvalendosi di procedura tra quelle abitualmente utilizzate e accettate dall'AdB della Puglia, per cui si ritiene sia sufficientemente attendibile.

Si riporta di seguito la sintesi dei risultati dove "X" rappresenta la ***"profondità da calcolo"****, massima erosione dal piano campagna e "Ψ" Coefficiente caratteristico del materiale:*

SCENARIO	$\Psi (m^6/kg^2*s)$	X (m)
STATO DI FATTO	0.005	5.12
PROGETTO	0,005	8.30

Considerato che lo spessore dei sedimenti è pari a circa 50-60 cm (oltre i quali è presente il substrato lapideo costituente il letto fisso dell'alveo), già nelle condizioni di stato di fatto si ha la completa rimozione dei sedimenti. ***Ne deriva che le maggiori velocità di progetto non possono determinare un incremento del trasporto solido****.*
Ad ogni modo, nel piano di monitoraggio ambientale sono state previste specifiche azioni volte a verificare le condizioni dell'alveo, in modo da poter eventualmente definire interventi puntuali di protezione.

Con riferimento alle verifiche idrauliche "**Piana Alluvionale" e "Vallone Mezzanotte**" le verifiche hanno riguardato l'analisi dei tiranti e dell'estensione delle aree inondabili ante e post intervento. L'indicazione di allagamento di una superficie non è di per se un fattore di pericolosità: oltre al tirante idrico, i fattori che influiscono sul livello di pericolosità sono rappresentati anche dalla velocità di scorrimento idrico. Tale combinazione di fattori sembra non sia stata considerata in progetto.

Nell'elaborato ***A "Relazione di riscontro" paragrafo 3 "APPROFONDIMENTI VERIFICHE IDRAULICHE PIANA ALLUVIONALE" – pagg. 15 (3.1 TIRANTI-VELOCITA' EFFETTO COMBINATO pagina 15 e 3.2 INDIVIDUAZIONE AREE INONDABILI E ANALISI DEGLI ELEMENTI ESPOSTI pagine 15/…19)*** *sono riportati gli approfondimenti e le verifiche richiesti in riferimento alla* ***"Piana alluvionale"*** *e al* ***"Vallone Mezzanotte"*** *da cui:*

Con riferimento alle simulazioni effettuate, per il tempo di ritorno a 200, considerando l'effetto combinato di tiranti e velocità (utilizzando un filtro di 0.2 m per i tiranti e 0.3 m/s per le velocità) si possono desumere i seguenti risultati:

- *In termini di estensione di aree allagate non si riscontrano incrementi, il perimetro dell'area interessata dagli allagamenti è la stessa sia per lo stato di fatto che con l'incremento di portata;*
- *In termini di tiranti si riscontra un leggero incremento degli stessi, dell'ordine dei 7-10 cm soltanto nel primo tratto (circa 400 m dalla sezione in cui è stato inserito l'idrogramma);*
- *In termini di portate, per la verifica sono state considerate due sezioni di controllo a valle della confluenza in sinistra, nella sezione 1 la portata aggiuntiva rispetto allo stato di fatto è pari a 0.37 mc/s mentre nella sezione 2 la portata aggiuntiva si riduce a circa 0.2 mc/s, segnale evidente che della portata iniziale scaricata dalla galleria non vi è quasi più traccia.*

Inoltre, valutato l'incremento (anche se poco significativo) dell'estensione delle aree inondabili conseguente la realizzazione dell'intervento di progetto, non risulta effettuata l'analisi degli elementi esposti all'inondazione post intervento (abitazioni, insediamenti produttivi, infrastrutture a rete, ecc) e, quindi, l'analisi del conseguente possibile incremento del rischio idraulico. Nell'elaborato di progetto R.4.2.1 (pag. 14) si descrive che, in assenza dei canali di guardia a monte dell'abitato, la portata di piena bicentenaria non riesce ad essere adeguatamente convogliata dal collettore di progetto. Questo implica che il suo funzionamento ottimale dal punto di vista idraulico è possibile solo a seguito della realizzazione dei canali di gronda. *"Lo Studio di Impatto Ambientale non analizza gli effetti ambientali derivanti dal rilascio delle portate intercettate a monte dell'abitato di San Giovanni Rotondo nei reticoli idrografici individuati quali recapito finale dei suddetti canali di gronda".*

*Nell'elaborato **A "Relazione di riscontro" paragrafo 4 "FUNZIONAMENTO DEI COLLETTORI E CANALI DI GRONDA" – pagg. 23/...25** sono riportati gli approfondimenti e le verifiche richiesti in riferimento al corretto funzionamento dei collettori di progetto da cui:*

> *Al proposito è necessario precisare che il progetto in questione, ed il relativo Studio di Impatto Ambientale, riguardano esclusivamente le opere ad oggi finanziate e per le quali è stato affidato incarico professionale di progettazione, ovvero quelle associate ai collettori Est ed Ovest, e che i canali di gronda dovranno necessariamente essere oggetto di una nuova procedura di valutazione, atteso peraltro che ad oggi è disponibile esclusivamente una progettazione preliminare.*
> *Il fatto che siano stati considerati nell'ambito delle valutazioni di scenario eseguite nella presente progettazione è dovuto esclusivamente alla necessità di verificare il contributo che forniscono alla mitigazione e, quindi, alla modifica del regime di portata nei collettori est e ovest.*
> *E sotto questo profilo si evidenzia che, seppure il funzionamento ottimale dei collettori si abbia con la compresenza dei canali di gronda, il contributo di questi alla mitigazione della pericolosità idraulica non è determinante e, di conseguenza, il funzionamento dei collettori in assenza dei canali di gronda è comunque tale da garantire un considerevole effetto di mitigazione della pericolosità idraulica.*
> *In effetti i risultati delle modellazioni in assenza dei canali di gronda hanno messo in evidenza che il collettore ovest funziona correttamente, mentre il collettore est presenta nel tratto iniziale dei piccoli fenomeni di rigurgito che tuttavia non va a compromettere il suo funzionamento. Questo si verifica per le portate di piena a 200 anni, mentre per le portate a 30 anni i due collettori funzionano correttamente anche senza canali di gronda.*
> *Questo piccolo neo nel funzionamento del collettore est, a 200 anni, si ritiene accettabile nell'ottica dello sforzo eseguito per trovare un giusto compromesso nel dimensionamento dei collettori al fine di ottenere dei benefici, in termini di aree allagate e di tiranti nella parte sud del bacino endoreico, e, nello stesso tempo, di contenere la portata scaricata a valle attraverso la galleria esistente nel reticolo idrografico.*
> *Si riportano i risultati delle modellazioni a 30 e 200 anni (a pag. 24 e 25) con e senza i canali di gronda, come è evidente la differenza è tale per cui probabilmente il costo di realizzazione dei canali di gronda non è giustificabile con il miglioramento che consentono di ottenere: **ma queste sono valutazioni che saranno condotte nello specifico nell'ambito della relativa procedura di VIA che sarà nel caso condotta**.*

REGIONE PUGLIA

- **Sul punto c):**

Da integrare con riferimento a quanto riportato nella colonna "osservazioni/considerazioni " del punto b

Valgono le stesse Osservazioni e considerazioni come al precedente punto b).

- **Sul punto d)**:

Le alternative progettuali si ritiene non siano state sufficientemente relazionate. Con riferimento a quanto riportato nell'elaborato di progetto R.4.2.1 (pag. 5) "dall'analisi dei deflussi si può notare come gli effetti principali dell'allagamento sono dovuti ai deflussi che giungono da Ovest ed Est e, in maniera minore, da NordOvest" si potrebbero considerare alternative progettuali che intercettino i deflussi prima che questi interessino l'area endoreica a sud dell'abitato, anche al fine di ridurre le portate scaricate, attraverso la galleria esistente, nel reticolo idrografico di valle.

*Nell'elaborato **A "Relazione di riscontro" paragrafo 5 "ANALISI DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI" – pagg. 26*** sono riportati gli approfondimenti e le verifiche richiesti in riferimento all'Analisi delle Alternative progettuali, da cui:

Rispetto alla questione delle alternative è innanzi tutto necessario precisare che, come noto, gli interventi in esame rientrano tra quelli finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito degli interventi pianificati per la mitigazione del rischio idraulico. Rientrando, quindi, di fatto, in un processo pianificatorio definito a scala sovraordinata, si deve presupporre che le valutazioni di possibili soluzioni alternative siano già state condotte a livello precedente con lo sviluppo delle progettazioni preliminari, rimandando alle successive fasi di progettazione esclusivamente la definizione degli aspetti costruttivi e la valutazione e gestione degli impatti legati alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera e non già all'analisi delle scelte progettuali. Ne deriva che eventuali dubbi circa la bontà dell'impostazione progettuale non possono essere posti al soggetto attuatore, ma vanno risolti nell'ambito di un confronto con gli enti sovraordinati che hanno contribuito alla preliminare definizione e scelta degli interventi, ovvero la stessa Regione Puglia e l'Autorità di Bacino.

Il Comitato Via ritiene che si potrebbero considerare alternative progettuali che intercettino i deflussi prima che questi interessino l'area endoreica a sud dell'abitato, anche al fine di ridurre le portate scaricate, attraverso la galleria esistente, nel reticolo idrografico a valle. Al proposito occorre precisare che, nella elaborazione del progetto, sono state eseguite approfondite valutazioni in merito ai seguenti aspetti:

1. *È stata svolta una attenta e approfondita analisi dei deflussi che interessano l'intero abitato, individuando puntualmente le aree di accumulo in corrispondenza delle quali realizzare le opere di intercettazione.*
2. *Il dimensionamento dei collettori è stato effettuato in modo tale da raggiungere un giusto compromesso in termini di portata, al fine di ottenere dei benefici in termini di aree allagate e di tiranti nella parte sud del bacino endoreico e nello stesso tempo di ridurre la portata scaricata a valle attraverso la galleria esistente nel reticolo idrografico. Infatti, rispetto ai 60 mc/sec ipotizzati nel progetto preliminare finanziato dalla Regione Puglia, il progetto definitivo ha effettuato una rimodulazione importante delle portate massime intercettate dei collettori, portandole a complessivi 19 mc/sec, valore che da un lato consente di ottenere una accettabile mitigazione della pericolosità idraulica e dall'altra, come in precedenza evidenziato, risulta assolutamente compatibile con le condizioni di rischio associate alle aree di valle.*

Ulteriori valutazioni, anche se non esplicitate nell'ambito del progetto trasmesso, sono state effettuate per verificare la possibilità di realizzare delle vasche di laminazione a

monte del bacino endoreico, proprio con lo scopo auspicato nel parere del comitato via di ridurre ulteriormente le portate scaricate nella galleria idraulica. Di seguito si riporta una planimetria con la possibile ubicazione di tali vasche, in corrispondenza rispettivamente del fronte est e di quello ovest, dove si verifica la confluenza dei reticoli.



Le valutazioni condotte non sono state poi ricomprese tra le possibili alternative in quanto la soluzione è certamente da scartare per le seguenti motivazioni:

- *L'eccessiva vicinanza alle aree abitate.*
- *I volumi in gioco, come si evince dalle analisi idrologiche condotte, sono molto elevati (per Tr 200 anni il volume è pari a 589.000 mc; la dimensione delle vasche sarebbe tale da comportare costi di realizzazione certamente non compatibili con le risorse disponibili. Si consideri che il costo medio di realizzazione di una vasca di laminazione è pari a circa 30 €/mc, per cui già una vasca di 200.000 mc avrebbe un costo di circa € 6.000.000.*
- *Le difficoltà di avviare procedure espropriative di aree ricomprese all'interno del tessuto urbano. Sulla scorta di tali considerazioni, si ritiene che le possibili alternative progettuali siano state correttamente ed esaustivamente valutate, e* ***che il progetto rappresenti l'unico possibile compromesso per garantire una adeguata mitigazione della pericolosità idraulica senza gravare in modo significativo sulla preesistente pericolosità delle aree di valle.***

- **Sul punto e)**:

Il progetto di monitoraggio non è stato redatto

Il Proponente ha provveduto ad integrare gli elaborati di progetto con la redazione dell'elaborato aggiuntivo ***R.13 "Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA)".***

- **Sul punto f)**:

Piano di manutenzione delle opere idrauliche

Il Proponente ha provveduto ad integrare gli elaborati di progetto con la redazione dell'elaborato aggiuntivo ***R.12 "Piano di Manutenzione".***

REGIONE PUGLIA

❖ Con riguardo **all'ALLEGATO VII ALLA PARTE II DEL D.LGS. 152/2006 E SMI CONTENUTI NELLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

- **Sul punto 1.b)**:
  come punto a)

  L'allegato ***R.1 "Relazione tecnica e descrittiva" paragrafo 3.3 "DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI IN PROGETTO" - "OPERE DI VALLE" – pag. 9 di 15*** è stato integrato con la descrizione degli interventi previsti per la zona di valle.

  Le opere di valle prevedono la sistemazione del compluvio immediatamente a valle della galleria idraulica consistente nella realizzazione di un canale a sezione trapezoidale con base inferiore 5,00 m, profondità 1,00 m e sponde inclinate con scarpa 1:1. Detto canale sarà rivestito con pietrame intasato con malta cementizia e avrà le seguenti dimensioni:
  - *lunghezza canale pari a 490,00 ml;*
  - *volume di scavo pari a 4.165,00 mc;*
  - *superficie di rivestimento pari a 4.116,00 mq.*

- **Sul punto 2):**
  come punto d)

  Nell'elaborato ***A "Relazione di riscontro" paragrafo 5 "ANALISI DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI" – pagg. 26*** sono riportati gli approfondimenti e le verifiche richiesti in riferimento all'Analisi delle Alternative progettuali.

- **Sul punto 5.d)**:
  come punto b)

  Nell'elaborato ***A "Relazione di riscontro" paragrafo 2 "APPROFONDIMENTI VERIFICHE TRATTO INCISO" – pagg. 9/.../11 e paragrafo 3 "APPROFONDIMENTI VERIFICHE IDRAULICHE PIANA ALLUVIONALE" – pagg. 15 (3.1 TIRANTI-VELOCITA' EFFETTO COMBINATO pagina 15 e 3.2 INDIVIDUAZIONE AREE INONDABILI E ANALISI DEGLI ELEMENTI ESPOSTI pagine 15/...19)*** sono riportati gli approfondimenti e le verifiche richiesti in riferimento alla **"Piana alluvionale" e al "Vallone Mezzanotte".**

- **Sul punto 5.e)**:
  come punto b)

  Nell'elaborato ***A "Relazione di riscontro" paragrafo 4 "FUNZIONAMENTO DEI COLLETTORI E CANALI DI GRONDA" – pagg. 23/...25*** sono riportati gli approfondimenti e le verifiche richiesti in riferimento al corretto funzionamento dei collettori di progetto.

- **Sul punto 7)**:
  come punto b)

  Nell'elaborato ***A "Relazione di riscontro" paragrafo 2 "APPROFONDIMENTI VERIFICHE TRATTO INCISO" – pagg. 9/.../11 e paragrafo 3 "APPROFONDIMENTI VERIFICHE IDRAULICHE PIANA ALLUVIONALE" – pagg. 15 (3.1 TIRANTI-VELOCITA' EFFETTO COMBINATO pagina 15 e 3.2 INDIVIDUAZIONE AREE INONDABILI E ANALISI DEGLI ELEMENTI ESPOSTI pagine 15/...19)*** sono riportati gli approfondimenti e le verifiche richiesti in riferimento alla **"Piana alluvionale" e al "Vallone Mezzanotte".**

In sintesi i principali relativi punti sviluppati negli elaborati di dettaglio sono i seguenti:

1 descrizione delle opere di progetto: le informazioni sono state rese coerenti in tutti gli elaborati, in particolare la ***Relazione Tecnica e Descrittiva*** è stata integrata con la descrizione degli interventi di sistemazione del compluvio a valle della galleria e della sistemazione della viabilità esistente;

REGIONE PUGLIA

2 "tratto inciso": si è provveduto ad implementare le verifiche idrauliche (tratto inciso) per valutare l'aggravio della situazione di valle. Nel confermare che la tipologia di alveo è da considerare a letto fisso (in quanto ricade su formazioni lapidee), si è proceduto ad effettuare delle verifiche di erosione, dalle quali è emerso che la situazione post-operam non determina aggravi significativi.

3 piana alluvionale: sono state implementate le verifiche condotte in precedenza analizzando l'effetto delle velocità e conducendo verifiche anche nell'area di Siponto. È risultato che non vi sono condizioni significativamente più gravose nelle condizioni post-operam, e soprattutto non vi sono nuovi elementi esposti;

4 canali di gronda: non sono oggetto della progettazione soggetta al procedimento in essere, pertanto "l'analisi degli effetti ambientali derivanti dal rilascio delle portate intercettate a monte dell'abitato di San Giovanni Rotondo nei reticoli idrografici individuati quali recapito finale dei suddetti canali di gronda" dovrà essere effettuata in concomitanza con l'iter autorizzativo che sarà avviato nell'ambito della relativa progettazione;

5 analisi alternative progettuali: sono state riportate ulteriori valutazioni in merito alle alternative progettuali, confermando che le soluzioni individuate nel progetto in esame rappresentano l'unica possibile soluzione per conseguire la mitigazione della pericolosità idraulica nelle aree in esame;

6 progetto di monitoraggio: è stato elaborato uno specifico piano di monitoraggio;

7 piano di manutenzione: è stato elaborato uno specifico piano di manutenzione delle opere di progetto, mentre per la galleria idraulica già realizzata è stato allegato il piano di manutenzione redatto nell'ambito del progetto esecutivo.

In merito alla **Valutazione di Incidenza** per le richieste di integrazione ed approfondimenti sui due aspetti:

1. *"Dettaglio delle superfici interessate dal progetto di sistemazione dell'alveo nel tratto a valle della galleria e della viabilità a servizio del medesimo canale, precisando l'uso del suolo e gli habitat interessati dall'intervento".*

   Il Proponente evidenzia che le informazioni richieste sono contenute nell'elaborato ***R.3.2.2***, in particolare alle tavole n. 2 e 3, che corrispondono rispettivamente alla "*Carta degli habitat di interesse comunitario*" e alla "*Carta della vegetazione*".

2. *"Con riferimento alla viabilità di servizio, si specifichi se la stessa riguarderà la sistemazione di una viabilità esistente o se sarà realizzata ex novo; nel caso trattasi di nuova realizzazione, si valuti la possibilità di individuare un percorso alternativo che non vada a interferire con l'area SIC/ZPS; in ogni modo la viabilità di servizio dovrà essere realizzata garantendo la permeabilità".*

   Al proposito il Proponente chiarisce che la viabilità di servizio riportata nelle planimetrie è un refuso rinveniente dalla valutazione sviluppata in merito alla possibilità di realizzare una vasca di laminazione a monte del "tratto inciso". Pertanto, tale opera non è da considerarsi tra quelle di progetto e a tal fine si è proceduto a modificare e a riemettere gli elaborati che contenevano informazioni relative a tale opera.

In merito al **Piano di Utilizzo** le integrazioni sono inerenti ai tre aspetti:

1 "... *Dalla lettura dell'elaborato di progetto risulta, invece, che parte del materiale verrà conferito a siti di recupero."*

Si precisa che la dicitura completa riportata nel ***Piano preliminare di utilizzo a pag. 25*** è *"I restanti quantitativi verranno conferiti in discarica o a siti di recupero"*, intendendo come siti di recupero quei siti autorizzati per lo smaltimento in forma di recupero e non siti per il

REGIONE PUGLIA

riutilizzo. Rimane pertanto coerente la redazione del Piano preliminare di utilizzo ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017.

2 *"dovranno essere fornite indicazioni circa l'eventuale utilizzo di additivi impiegati per gli scavi"*.

Si puntualizza che non è assolutamente previsto l'utilizzo di additivi per la esecuzione degli scavi.

3. *"... il Proponente dovrà redigere un Piano di gestione dei rifiuti che definisca le modalità di deposito temporaneo, raccolta, registrazione dei rifiuti prodotti nelle attività di progetto e che individui le discariche/centri di recupero idonei al conferimento delle diverse tipologie di rifiuto prodotte"*.

Al fine di riscontrare tale richiesta si è provveduto e redigere un nuovo elaborato denominato ***R.14 "Piano di Gestione Rifiuti"***.

In relazione alla seduta del **22/10/2019**, il Comitato VIA, al fine della formulazione del proprio parere definitivo, ha ritenuto necessario che il proponente provveda ad integrare ulteriormente la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

-1) Come riportato nell'Elaborato *A Relazione di riscontro* pag. 10, con la realizzazione delle opere di progetto (collettore est, collettore ovest e canale a sezione trapezoidale a valle della galleria esistente) al verificarsi della piena duecentennale in corrispondenza del "tratto inciso" si assiste ad un incremento delle velocità di deflusso delle acque pari a circa 1‹1.5 m/s rispetto alla situazione attuale: le velocità passano da 4—45 m/s nella condizione stato di fatto a 5.5—6 m/s nella condizione post intervento.
Considerato che il tratto di alveo in questione è identificato nella cartografia del PAI Puglia come area a pericolosità geomorfologica media e moderata (PGI) e pericolosità geomorfologica elevata (PGZ), si ritiene indispensabile verificare che gli interventi di progetto (incremento della portata in alveo e aumento delle velocità) non determinino un aggravio della pericolosità geomorfologica rispetto alle condizioni attuali, anche con riferimento al verificarsi di eventi di piena ordinari. I possibili fenomeni di instabilità delle sponde non sono stati analizzati in uno studio specifico né nello studio di impatto ambientale (sezione suolo e sottosuolo — fenomeni di instabilità).
Le analisi trasmesse a seguito della suddetta richiesta sono finalizzate a scongiurare possibili fenomeni di instabilità delle sponde che potrebbero compromettere altresì la vegetazione riparia attualmente presente. Tale aspetto non risulta analizzato nè nel SIA né nella VINCA, anche in considerazione nel fatto che il tratto in questione è ricompreso in aree SIC/ZPS IT9110008 Valloni e steppe Pedegarganiche e nella ZPS |T9110039 Promontorio del Gargano, il cui piano di gestione è stato adottato ai sensi della DGR n. 346 del 10.02.2010.

-2) Con riferimento al "**Tratto inciso**", nella stessa Relazione di riscontro (pag. 14) si riporta che "nel piano di monitoraggio ambientale sono state previste spec-[fiche azioni volte a verificare le condizioni dell'alveo, in modo da poter eventualmente definire interventi puntuali di protezione".
Con riferimento all'elaborato **R.13 — PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE** trasmesso si evidenzia che l'aspetto suddetto non è analizzato. Peraltro, lo stesso documento non sembra sia attinente con il progetto in argomento dato che a pag. 4 dell'elaborato si fa riferimento a un *"progetto di un impianto di generazione di energia elettrica da fonte eolica" e, per quel che riguarda la vegetazione da monitorare, ci si riferisce ad "un'area buffer considerata alla distanza di 500 m da ogni aerogeneratore"*.
Per le aree della "Piana Alluvionale" Gli approfondimenti svolti e riportati nell'elaborato A - Relazione di riscontro cap. 3.2.2 mettono in evidenza come dalla sovrapposizione con le aree

REGIONE PUGLIA

allagate relative allo stato di fatto, *le celle in più interessate dai tiranti sono molto poche e collocate prevalentemente lungo il perimetro dell'area allagata. Inoltre, tale incremento è concentrato solo nella parte di monte, infatti andando verso valle l'effetto si smorza e le celle di valle non risentono di tale incremento di portata.*
Per quanto riguarda i tiranti, vi è un generale aumento del valore degli stessi fino a circa 40-50 cm, nel tratto iniziale, per poi ridursi a valori di 10—15 cm nelle aree più a valle.
Analogamente, per quanto riguarda le velocità, si registra un incremento dei valori di circa 1-1.5 m/s nel tratto iniziale, per poi ridursi a incrementi di 0.1—0.2 m/s nel/'areo piana.

-3) Per le aree a valle del Vallone Mezzanotte, l'elaborato *A — Relazione di riscontro* — cap. 3.2.3 riporta che, *"a seguito delle verifiche idrauliche per il tempo di ritorno di 200 anni, considerando l'effetto combinato di tiranti e velocità (utilizzando un filtro di 0.2 m per i tiranti e 0.3 m/s per le velocità) si possono desumere i seguenti risultati:*
- in termini di estensione di aree allagate non si riscontrano incrementi, il perimetro dell'area interessata dagli allagamenti è la stessa sia per lo stato di fatto che con l'incremento di portata;
- in termini di tiranti si riscontra un leggero incremento degli stessi, dell'ordine dei 7-10 cm soltanto nel primo tratto (circa 400 m dalla sezione in cui è stato inserito l'idrogramma);
-in termini di portate, per la verifica sono state considerate due sezioni di controllo a valle della confluenza in sinistra, nella sezione 1 la portata aggiuntivo rispetto allo stato di fatto è pari a 0.37 mc/s mentre nella sezione 2 la portata aggiuntiva si riduce a circa 0.2 mc/s, segnale evidente che della portata iniziale scaricato dalla galleria non vi è quasi più traccia".

Fermo restando quanto asserito dal Proponente e a quanto disciplinato dalle NTA del PAI Puglia che, all'art. 4 comma 3 cita *"nelle aree a pericolosità idraulica tutte le nuove attività e i nuovi interventi devono essere tali da non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate*", l'approfondimento del suddetto aspetto viene demandato all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in seno alle Conferenze di Servizi per l'approvazione del progetto.

-4) Al fine di meglio definire i potenziali impatti del progetto sulla popolazione, si richiede di valutare se l'intervento non generi una riduzione dell'attuale franco idraulico in corrispondenza dei principali attraversamenti in interferenza con i reticoli analizzati negli studi idraulici.

-5) Con riferimento all'elaborato *R.12 — Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti*, si evidenzia che il documento riporta il manuale d'uso, di manutenzione e il programma di manutenzione dei collettori di progetto (collettore Est ed Ovest).
L'elaborato non contiene un piano di manutenzione del canale a sezione trapezoidale, rivestito con pietrame e intasato con malta cementizia, da realizzarsi a valle della galleria idraulica esistente.
Si chiede, pertanto, di integrare l'elaborato con riferimento all'aspetto suddetto.

-6) Nell'elaborato di progetto *R.14 Piano di gestione dei rifiuti* a pag. 7 si riporta *"In tutte le aree oggetto di scavo e interro, verranno effettuate in primo luogo operazioni di diserbamento ..."*.
Si chiede di meglio dettagliare la tipologia di diserbamento e, nel caso in cui si tratti di diserbamento di tipo chimico di indicare la tipologia di sostanza impiegata e definire i possibili impatti ambientali derivanti.

-7) Con riferimento alla documentazione trasmessa ai fini della Valutazione di Incidenza, il Comitato richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ritiene che sia necessario che il Proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, comunicando l'esatta superficie di habitat che sarà interessata dai lavori di cantiere e l'esatta superficie che sarà sottratta totalmente. Inoltre, al fine di compensare la quantità di

REGIONE PUGLIA

habitat sottratto, sia individuata un'area, agricola o periurbana, dove poter realizzare un habitat similare a quello sottratto. 0, per lo meno, un'area di lotto unico su cui impiantare esemplari di *Quercus pubescens* (o vegetazione similare agli habitat 91AA* e 9320).

Si segnala l'incoerenza dell'elaborato R. 3.2.1 trasmesso inizialmente e l'elaborato R.3.2.2 trasmesso in integrazione relativamente alla presenza della viabilità di servizio.

- **8)** Con riferimento alla documentazione trasmessa ai fini della Valutazione del Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo, il Comitato — richiamate le indicazioni di cui al DPR 120/2017, al fine della formulazione del proprio parere definitivo, ritiene che sia necessario che il Proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, secondo quanto nel seguito indicato.

Il proponente ha predisposto l'elaborato *R.9 Piano Preliminare utilizzo in sito materiali da scavo*, in conformità ai dettami del DPR. 120/2017 art. 24 in quanto, come riportato nello stesso elaborato *circa 11.671,93 mc di materiale escavato verranno riutilizzati in cantiere e i restanti quantitativi verranno conferiti in discarica o a siti di recupera, intendendo come siti di recupero quei siti autorizzati per lo smaltimento in forma di recupero e non siti per il riutilizzo* (come esplicitato dell'elaborato A— Relazione di riscontro — cap. 7).

Con riferimento ai contenuti del suddetto Piano si richiede di integrare la documentazione sviluppando i seguenti aspetti:

- sia definita la mappa dei punti di campionamento con indicazione, per ciascuno di questi, della profondità di prelievo dei singoli campioni;
- si aggiorni il Piano in considerazione della non realizzazione della pista di servizio a valle della galleria, intervento non previsto in progetto così come esplicitato dal Proponente nell'elaborato *A — Relazione di riscontro capitolo 6 "preme chiarire che la viabilità di servizio riportata nelle planimetrie è un refuso rinveniente dalla valutazione sviluppata in merito alla possibilità di realizzare una vasca di laminazione a monte del "tratto inciso". Pertanto, tale opera non è da considerarsi tra quel/e di progetto"*
- l'elaborato di progetto *R.l4 Piano di gestione dei rifiuti a pag. 7 riporta "una quota parte del materiale ottenuto al netto della scotico, in alternativa al conferimento a discarica, verrà stabilizzato a calce" e inoltre "Si prevede pertanto di stabilizzare parte delle terre di risulta, in accordo con le specifiche del Capitolato Speciale d'Appalto tipo per i lavori stradali del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti e delle Norme Tecniche ANAS, che prevedono la possibilità di impiego delle terre stabilizzate a calce nel corpo stradale e nelle sovrastrutture ad esempio specificando che "con riferimento alla classificazione CNR-UNI 10006 si prestano alla stabilizzazione con calce le terre fini plastiche argille rimase dei gruppi A6 e A7 non eccessivamente plastiche, così come quelle del gruppo A5, quando di origine vulcanica o organogena...".*

Con riferimento al trattamento a calce si richiede di integrare il Piano in considerazione dei contenuti specifici riportati nella delibera del Consiglio SNPA n.54/2019 di approvazione delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo".

Con nota n. 33258 del 20/11/2019 il Settore Urbanistica /LL.PP. del Comune di San Giovanni Rotondo, in riscontro a nota n. AOO_089/13239 del 29/10/2019 del Servizio VIA, VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali - Regione Puglia, ha trasmesso la seguente

Documentazione integrativa:

- o A Relazione di riscontro parere n.12919 del 22.10.2019
- o R.3.2.1 Valutazione di incidenza - Relazione
- o R.9 Piano preliminare utilizzo in sito materiali da scavo

REGIONE PUGLIA

- o R.12 Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- o R.13 Piano di monitoraggio ambientale
- o R.14 Piano di gestione dei rifiuti

pubblicata in data 13/01/2020 (**rev., data NOV. 2019**) sul "Portale Ambiente della Regione Puglia.

Altresì, con nota n. 36023 del 16/12/2019 il Settore Urbanistica /LL.PP. del Comune di San Giovanni Rotondo, in riscontro a nota n. 8583 del 16/10/2019 della Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta Andria Trani e Foggia, ha inviato:

- Relazione archeologica, con indagini archeologiche preventive e valutazione del rischio archeologico, redatto ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016;
- Carta dei siti noti;
- Carta della visibilità
- Carta del rischio archeologico.

mentre LEGAMBIENTE, con nota del 23/11/2019, ha fatto pervenire al Servizio VIA VincA proprie "osservazioni agli interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano – lotti 1° e 2° nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG). – Proposte migliorative".

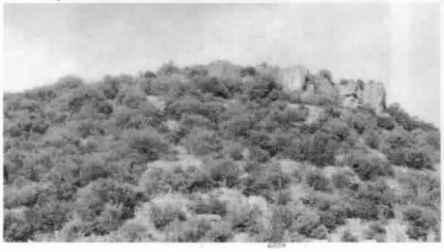
ESAME DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA (NOV. 2019)

Dall'esame della documentazione integrativa ultima, fatta pervenire da parte del proponente, emerge quanto segue:

Sul Punto 1):

Nell'elaborato ***"A - Relazione di riscontro parere n.12919 del 22.10.2019", paragrafo 2 – pagina 4 "Fenomeni di Instabilità Tratto Inciso"***, il proponente fa evidenziare *due aspetti fondamentali*:

1. *Come già riferito nella relazione R.4.3 allegata al progetto definitivo sono state condotte una serie di valutazioni finalizzate a caratterizzare l'alveo, che è risultato essere di tipo confinato in roccia e che pertanto, si è ritenuto superfluo condurre verifiche all'erosione in quanto l'azione erosiva su formazioni lapidee si compie in tempi talmente lunghi che, di fatto, dal punto di vista tecnico, si può considerare il letto come fisso.* ***Tale condizione lascia quindi presupporre che al deflusso sul fondo valle non possono in nessun modo essere attribuite cause di innesco di fenomeni di instabilità****. Si può solo verificare una mobilitazione dei sedimenti, ma si è già avuto modo di dimostrare che nello stato di progetto non si determinano condizioni peggiorative.*
2. ***I versanti*** *che caratterizzano il vallone al fondo del quale scorre l'alveo in questione, sono costituiti da fronti rocciosi che, come noto,* ***sono interessati da fenomeni di instabilità locale e non globale****. Di seguito si riportano due riprese fotografiche da cui si evince chiaramente la natura di tali versanti. Risulta quindi evidente che il vincolo di pericolosità geomorfologica ivi presente è più dovuto a fenomeni locali di potenziale crollo di blocchi dalle pareti rocciose piuttosto che a fenomeni di instabilità delle sponde interessate dal transito delle portate di piena. Il deflusso pertanto non ha certamente alcuna attinenza con tali fenomeni né tantomeno un incremento di deflusso potrebbe creare un aggravamento tale da interessare le parti alte delle pareti del vallone.*





REGIONE PUGLIA

Sul Punto 2):

Nell'elaborato ***"R.13 Piano di Monitoraggio Ambientale, come integrato NOV. 2019", al paragrafo 4 "Suolo e Sottosuolo" – pagine 4/5 e al paragrafo "Flora e Vegetazione" – pagina 5*** sono stati inseriti i seguenti rispettivi comma:

Parag. 4 **SUOLO E SOTTOSUOLO**

.....Per la fase di esercizio la responsabilità del monitoraggio è del Comune che dovrà provvedere al controllo della eventuale presenza di materiale (terreno) che ostruisca i collettori per la regimentazione delle acque o i tratti iniziali a cielo aperto degli stessi e conseguentemente alla pulizia e manutenzione annuale degli stessi. Analogamente dovranno essere previsti dei controlli sul tratto di compluvio a valle della galleria per verificare lo stato del rivestimento soprattutto a seguito di eventi piovosi di particolare entità, e il controllo periodico del tratto di compluvio naturale a valle, definito "tratto inciso" per verificare, ed eventualmente segnalare, la presenza di fenomeni locali di crollo di blocchi delle parteti rocciose.

Parag. 5 **FLORA E VEGETAZIONE**

...La vegetazione da monitorare è quella naturale e seminaturale, e le specie floristiche appartenenti alla flora spontanea, nell'area a valle dello sbocco della galleria idraulica esistente oltre il tratto del compluvio di valle oggetto di sistemazione, nel cosiddetto "tratto inciso" laddove si verifica un incremento delle portate transitanti a seguito della realizzazione delle opere di progetto (...omissis .)

Sul Punto 3):

Nell'elaborato "***A - Relazione di riscontro parere n.12919 del 22.10.2019", paragrafo 1 Premessa – pagina 2 – terzo punto***, il proponente si attiene a quanto emerso in Comitato, ovvero che: *"Per gli approfondimenti di questo aspetto si rimanda al parere dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale e alle conferenze di servizi per l'approvazione del progetto".*

Sul Punto 4:

Nell'elaborato "***A - Relazione di riscontro parere n.12919 del 22.10.2019", paragrafo 3 – pagina 5-6 "Individuazione e verifica degli attraversamenti"*** il proponente riscontra come di seguito:

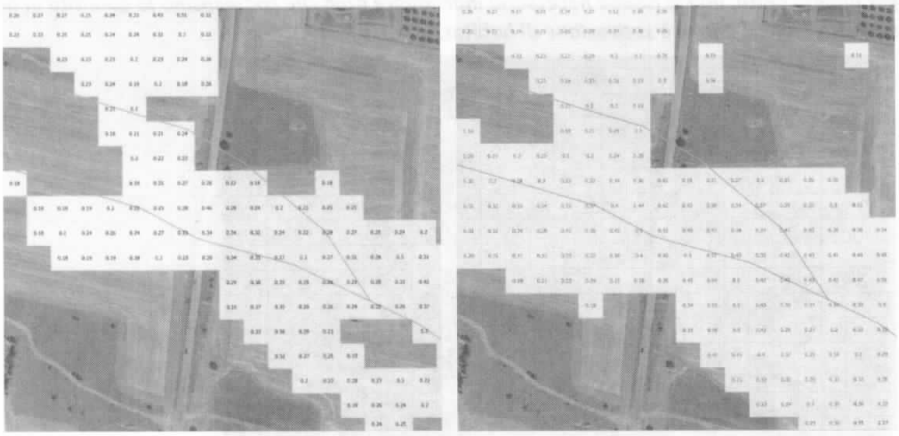
Al fine di meglio definire i potenziali impatti del progetto sulla popolazione in merito alla riduzione del franco idraulico in corrispondenza di eventuali attraversamenti in interferenza con i reticoli analizzati, si è proceduto nell'approfondimento di tale aspetto individuando, mediante l'analisi della cartografia e dell'ortofoto, la presenza di eventuali attraversamenti seguendo il tracciato dei suddetti reticoli e ponendo particolare attenzione in corrispondenza delle strade presenti. Nella maggior parte dei casi i reticoli analizzati attraversano gli assi viari allagando la sede stradale, non risultano presenti infatti tombini per garantire l'attraversamento in condizioni di sicurezza. Solo in corrispondenza della Strada Provinciale 45 bis (lungo il tracciato del compluvio in prosecuzione alla sez.25) è presente un tombino in corrispondenza della strada, del quale in seguito si riporta uno stralcio planimetrico relativo alla sua posizione, oltre ad un'immagine della vista da monte verso valle.





REGIONE PUGLIA

Per valutare gli impatti derivanti dalla realizzazione delle opere in corrispondenza di questo attraversamento sono stati ripresi i risultati delle simulazioni idrauliche già eseguite per l'area definita "piana alluvionale". Dall'analisi dei risultati, nell'area in cui è presente il tombino, le portate di piena a 200 anni allo stato attuale interessano la sede stradale per un'estensione di circa 80 m con tiranti compresi tra 28-46 cm, mentre prevedendo la portata aggiuntiva il tratto stradale interessato dalla portata è pari a circa 100 m con tiranti compresi tra 26-62 cm. In particolare, in corrispondenza del tombino allo stato attuale si verificano dei tiranti pari a circa 33-34 cm, mentre la realizzazione delle opere e la conseguente immissione nel sistema di valle della portata aggiuntiva comporta un leggero aumento dei valori di tiranti che arrivano a 50-51 cm in corrispondenza del tombino.



Sul Punto 5:

Nell'elaborato ***"R.12 Piano di Manutenzione dell'opera e delle sue parti, come integrato NOV. 2019", al paragrafo 2.2 "Descrizione sommaria delle opere di progetto oggetto del presente Piano", pagina 3 - paragrafo 4 "MANUALE D'USO", pagine 6/7 – paragrafo 6 "MANUALE DI MANUTENZIONE", pagine 11/12 – paragrafo 8 "PROGRAMMA DI MANUTENZIONE", pagine 17/18/19/20*** il proponente ha aggiornato il Piano di manutenzione per quanto riguarda anche il ***COMPLUVIO (a valle dello sbocco della galleria idraulica esistente): località Contrada Chiancata Del Giudice.***

Sul Punto 6:

Nell'elaborato ***" R.14 Piano di Gestione dei Rifiuti, come integrato NOV. 2019", al paragrafo 4 "Fabbisogni e Conferimenti in discarica volumi" – pagine 7/8*** non viene più confermata la previsione di utilizzare terre stabilizzate con calce, nonché il diserbo; attività prima previste nel corrispondente elaborato ***R.14, paragrafo 4, pagine 7/8 come integrato LUG. 2019.***

Sul Punto 7:

Nell'elaborato "***A - Relazione di riscontro parere n.12919 del 22.10.2019", paragrafo 4 – pagina 7 "Valutazione di incidenza - Habitat"*** il proponente riscontra come di seguito:

Per quel che riguarda gli habitat interessati dagli interventi nella nota si richiede di comunicare l'esatta superficie di habitat sottratta totalmente. In particolare, si precisa che non saranno sottratti habitat poiché gli interventi di progetto nella zona in oggetto riguardano unicamente la sistemazione del compluvio in uscita dalla galleria, mediante posa in opera di rivestimento in pietra lungo la preesistente linea di scorrimento naturale delle acque, adoperando tecniche di ingegneria naturalistica, e limitando le lavorazioni ad una superficie non significativa di habitat.

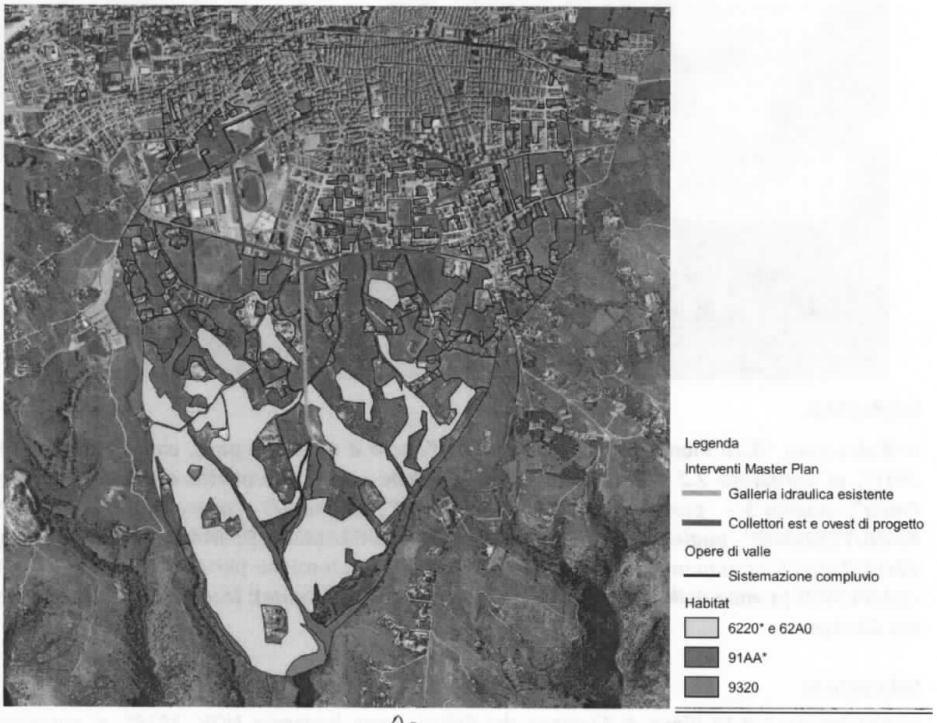
REGIONE PUGLIA

Limitatamente alla fase di cantiere vi potrebbero essere impatti dovuti al potenziale disturbo delle attività trofiche e riproduttive di alcune specie animali; al contrario, la sistemazione del fondo del compluvio prevista dal progetto, con potenziale creazione di accumuli localizzati di acqua, consente di migliorare le condizioni idonee per lo sviluppo di habitat di valore per il foraggiamento dei Chirotteri e per la riproduzione degli anfibi.

Nel dettaglio le aree di habitat interessate dagli interventi sono le seguenti:

- ***91AA* circa 380.00 m (0.038 ha)***
- ***6220* e 62AO circa 1765.00 mq (0.1765 ha)***

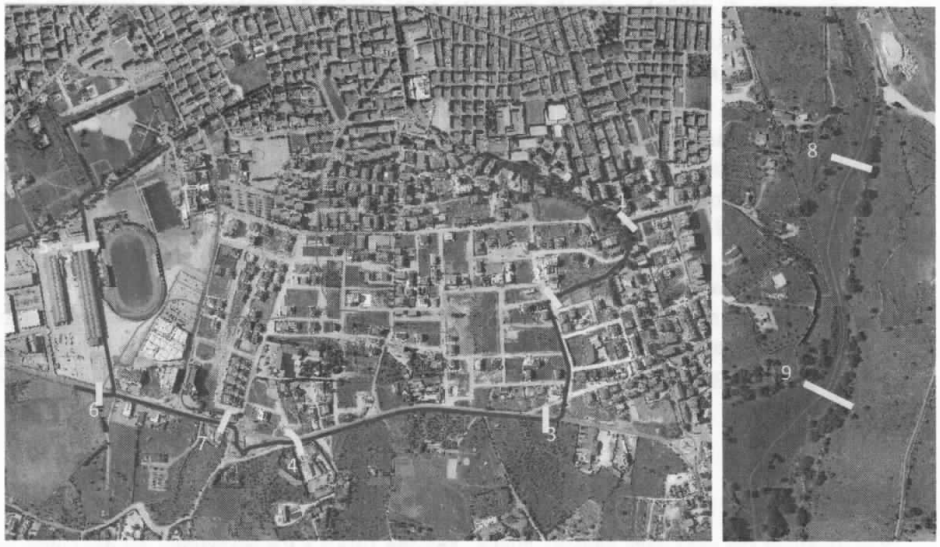
per quanto detto, ***non si ritiene necessario individuare aree che compensino la quantità di habitat sottratto poiché non vi è sottrazione di habitat.***



REGIONE PUGLIA

Sul Punto 8:

Nell'elaborato di progetto ***"R.9 Piano preliminare di utilizzo", paragrafo 4, pagina 21*** i punti di indagine previsti erano 11 compresi i 2 previsti lungo il tracciato della pista di servizio. Punti che nel corrispondente elaborato ***"R.9 Piano preliminare di utilizzo integrato NOV. 2019", paragrafo 4, pagina 21*** vengono eliminati i 2 punti di indagine lungo il tracciato della pista di servizio. Pertanto**, i punti di indagine passano da 11 a 9**. Nello stesso elaborato integrativo NOV: 2019, paragrafo 4, pagine da 21/28 si dà seguito alla elencazione dei punti di indagine:



N° PUNTO CAMPIONAMENTO	POSIZIONAMENTO PUNTO	PROFONDITA' DI PRELIEVO CAMPIONI		
		CAMP. 1	CAMP. 2	CAMP. 3
1	Collettore est - sez.19	0.50 m	2.00 m	3.60 m
2	Collettore est - sez.360.	50 m	2.00 m	3.75 m
3	Collettore est - sez.560.	50 m	3.50 m	7.17 m
4	Collettore est - sez.920.	50 m	3.50 m	7.20 m
5	Collettore ovest2 - sez.100.	50 m	1.50 m	2.90 m
6	Collettore ovest1 - sez.30.	50 m	1.50 m	3.05 m
7	Collettore ovest1 - sez.280.	50 m	2.50 m	5.15 m
	Compluvio valle - circa 50 m dall'inizio	0.20 m	0.70 m	1.30 m
9	Collettore valle - circa 400 m dall'inizio	0.20 m	0.70 m	1.30 m

Al paragrafo 5, pagina 26 del medesimo elaborato integrativo R.9 il Proponente rielenca le attività di scavo da effettuare:

a) Collettori est e ovest;
b) Manufatto di collegamento dei collettori di progetto alla galleria idraulica;
c) Sistemazione del compluvio a valle della galleria idraulica

eliminando, rispetto a quanto previsto nel precedente elaborato R.9 di progetto, l'attività di:

d) Sistemazione pista di servizio a valle della galleria idraulica.

REGIONE PUGLIA

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

X è stato verificato che non vi è corrispondenza tra quanto dichiarato rispetto all'assenza di sottrazione di habitat e quanto presente nello studio di valutazione di incidenza che ne evidenza la sottrazione senza quantificarlo, si prescrive che, entro la conclusione del procedimento PAUR, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- o le superfici di habitat sottratte devono essere compensate secondo quanto richiesto precedentemente;
- o siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti negli elaborati di progetto nonché degli elaborati per come integrati ed aggiuntivi in rev. LUG. 2019 e NOV. 2019 (elaborati: R.3.1.1 S.I.A. Sintesi non tecnica rev.01– R.3.1.2 S.I.A. Relazione generale rev.01 – R.3.1.3 Matrici VIA – R.3.1.4 S.I.A. vincoli rev.01 – R.3.2.1 VINCA relazione – R.3.2.2 VINCA Elab. Cartografici).
- o poiché le opere previste ricadono in parte nei siti SIC/ZPS IT9110008 "Valloni e steppe Pedegarganiche" e nella ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano" *gli interventi sono assoggettati alla procedura di VIA* ai sensi dell'art. 4 comma 3 della citata L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

Paesaggio

X in ossequio alla nota della Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio prot. AOO_145/9584 del 26.11.2019, atteso che l'intervento, così come proposto, risulta in contrasto con gli indirizzi e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 43 e 46 delle NTA del PPTR in quanto il tracciato di connessione del canale tra la galleria idraulica e le opere di valle interessa "Aree soggette a vincolo idrogeologico" e da "Prati e pascoli naturali" e considerato che l'intervento si configura come opera pubblica, le NTA del PPTR all'art. 95, con riferimento alla possibilità del ricorso a procedura in deroga alle norme paesagistiche, prevedono che "le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesagistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Pertanto, si prevede l'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica in deroga, ex artt. 90, 91 e 95 della NTA del PPTR, da rilasciarsi dalla Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 del 08/04/2016.

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della *Valutazione del Piano Preliminare di Utilizzo Terre e Rocce da scavo* per gli interventi ivi proposti, il Comitato formula il proprio positivo parere di competenza *ritenendo i contenuti coerenti alle indicazioni di cui al DPR*

REGIONE PUGLIA

120/2017 in merito alle modalità di deposito temporaneo, raccolta, registrazione dei rifiuti prodotti nelle attività di progetto e all'individuazione delle discariche/centri di recupero idonei al conferimento delle diverse tipologie di rifiuto prodotte.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

X Dall'analisi degli interventi risulta che **l'impatto complessivo delle opere** che si intendono realizzare **è compatibile con la capacità di carico dell'ambiente** dell'area analizzata atteso che:
- gli interventi garantiscono la **mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano di San Giovanni Rotondo**;
- l'utilizzo della galleria idraulica per il collegamento del bacino endoreico con le aree di valle fino al Vallone Mezzanotte e la conseguente **immissione di una "extra portata" nel sistema di valle non ha effetti negativi significativi**;
- gli interventi in progetto non compromettono la gestione e la conservazione dei siti di rilevanza naturalistica entro i quali parzialmente ricadono, né determinano la perturbazione di specie fondamentali, la frammentazione di habitat o specie, né la riduzione nella densita della specie, né alcuna variazione negli indicatori chiave del valore di conservazione, fatta salva la prescrizione relativa alla ricostituzione degli habitat sottratti a seguito dell'opera;
- che venga garantito il rispetto del Regolamento Regionale n.26/2013;

X Pertanto, gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
- siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "R.3.1.1 S.I.A. Sintesi non tecnica parag. 6 Misure di mitigazione e compensazioni pagine 52/.../55" – Relzione "R.1.2. S.I.A. Relazione generale paragrafo 6 pagine 97/.../100;
- siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nella Relazione di progetto "R.13 Pisano di Monitoraggio Ambientale.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISMONDI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GAROFOLI		
	Difesa del suolo	MONICA GAI	INCOMPATIBILE	
	Tutela delle risorse idriche	[illegible]		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	LEONARDO BENEDETTIS	INCOMPATIBILE	
	Urbanistica	CARENZA RIMINI		
	Infrastrutture per la mobilità	[illegible]		
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ABBATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	Esperto in Idraulica	Raffaele Andriani		
	Esperto in Scienze Forestali	Leonardo Lorusso		

REGIONE PUGLIA

SASSANELLI GAETANO
25.02.2021 13:24:59 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 15/01/2021 - Parere Integrativo.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 *suppl*. del 28.06.2018

Procedimento:	**ID VIA 409:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi
	VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *SIC/ZPS IT9110008 "Vallone e steppe Pedegarganiche" e ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano"*
	Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☐ **NO** ☒ **SI**
Oggetto:	Provvedimento Autorizzatorio Unico ex art. 27 – bis del d.lgs. 152/2006 e smi per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano – lotti I e II nel Comune di San Giovanni Rotondo".
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.iV punto 7 lett.o L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. B.2.ae-bis
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r.11/2001 e s.m.i.
Proponente:	Comune di San Giovanni Rotondo Piazza dei Martiri, 5 71013 San Giovanni Rotondo (Foggia)

In relazione all'oggetto, la Sezione VIA, VincA nell'evidenziare che a seguito della CdS del 23/10/2019, giusta verbale trasmesso con nota n. 13239 del 29/10/2019, sono pervenute note da parte di Amministrazioni interessate e che il Comitato VIA regionale in data 04/02/2020 (prot. n. 1797 del 06/02/2020) ha reso parere di VIA favorevole con prescrizioni, con propria nota n. 2468 del 19/02/2020, pubblicata sul "Portale Ambiente della Regione Puglia" in data 19/02/2020, ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-te3r della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo, per il giorno 02/03/2020.

Successivamente, la Sezione VIA, VincA con nota n. 3561 del 10/03/2020, pubblicata sul "Portale Ambiente della Regione Puglia" in data 02/09/2020, trasmette il verbale Conferenza di Servizi decisoria del 02/03/2020.

Con riguardo al parere reso dal Comitato VIA, VincA nella seduta del 04/02/2020 – prot. n. 1797 del 06/02/2020, *parere di compatibilità ambientale favorevole con condizioni connesse a incongruenze rilevate in merito alle potenziali interferenze con HABITA* avendo *verificato che non vi è corrispondenza tra quanto dichiarato rispetto all'assenza di sottrazione di habitat e quanto presente nello studio di valutazione di incidenza che ne evidenzia la sottrazione senza quantificarlo e, pertanto, prescrivendo che entro la conclusione del procedimento PAUR, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:*

- *le superfici di habitat sottratte devono essere compensate secondo quanto richiesto precedentemente;*
- *siano attuatele misure di mitigazione…"omissis";*
- *poiché le opere previste ….."omissis".*

REGIONE PUGLIA

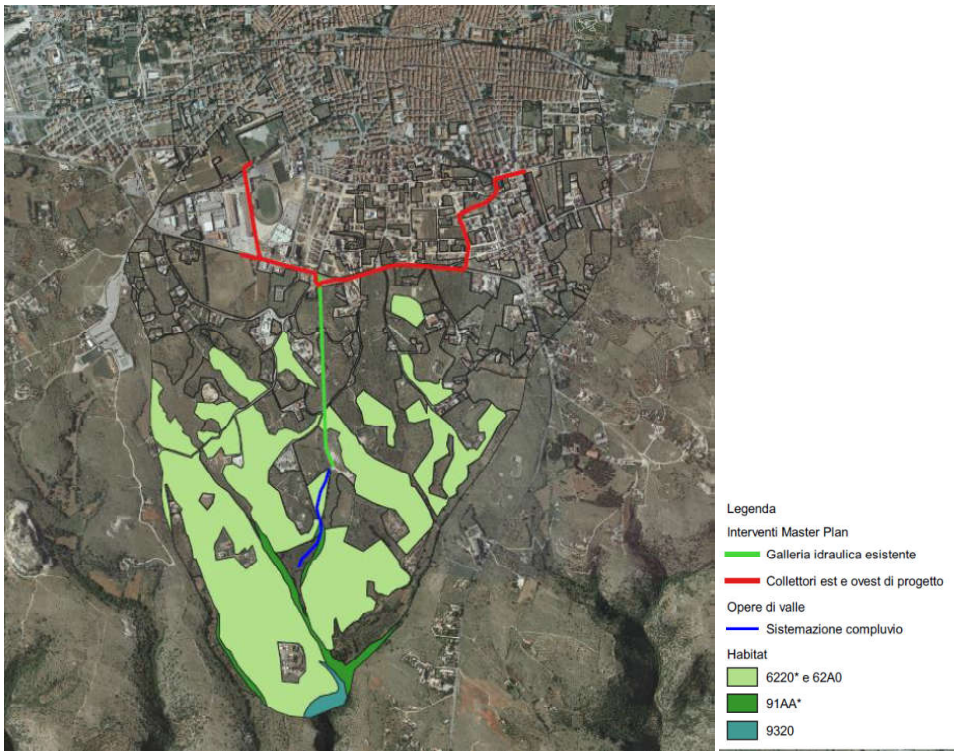
il Proponente ha osservato che "*il tema è stato già sollevato nella richiesta di integrazioni formulata da Comitato VIA nella seduta del 22/10/2019 (prot. 12919 del 22/10/2019) ed in particolare a pag. 9 e di aver a riguardo già fornito riscontro nella documentazione integrativa trasmessa il 21/11/2019 (prot. 33258).*

In particolare il Progettista, proprio per dare riscontro al parere n.12919 del 22.10.2019, **mentre nell'Allegato "***A_Relazione di riscontro_2" – paragrafo 4 "Valutazione di incidenza – habitat" – pag. 7,* quale parte della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di San Giovanni Rotondo con nota n. 33258 del 20/11/2019, **si legge**:

"Per quel che riguarda gli habitat interessati dagli interventi nella nota si richiede di comunicare l'esatta superficie di habitat sottratta totalmente. In particolare, si precisa che ***non saranno sottratti habitat poiché gli interventi di progetto nella zona in oggetto riguardano unicamente la sistemazione del compluvio in uscita dalla galleria****, mediante posa in opera di rivestimento in pietra lungo la preesistente linea di scorrimento naturale delle acque, adoperando tecniche di ingegneria naturalistica, e* ***limitando le lavorazioni ad una superficie non significativa di habitat****.*
Limitatamente alla fase di cantiere vi potrebbero essere impatti dovuti al potenziale disturbo delle attività trofiche e riproduttive di alcune specie animali; al contrario, la sistemazione del fondo del compluvio prevista dal progetto, con potenziale creazione di accumuli localizzati di acqua, consente di migliorare le condizioni idonee per lo sviluppo di habitat di valore per il foraggiamento dei Chirotteri e per la riproduzione degli anfibi.
Nel dettaglio le aree di habitat interessate dagli interventi sono le seguenti:

- *91AA* circa 380.00 mq (0.038 ha)*
- *6220* e 62AO circa 1765.00 mq (0.1765 ha)*

per quanto detto, non si ritiene necessario individuare aree che compensino la quantità di habitat sottratto poiché non vi è sottrazione di habitat*.*



REGIONE PUGLIA

Nell'Allegato *"R.3.2.1 Vinca Relazione_rev.01"*, anch'esso quale parte della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di San Giovanni Rotondo con nota n. 33258 del 20/11/2019, al *paragrafo 2.1.3 "Consumo di suolo e di risorse naturali" – pag. 15*, **si legge**:

Se si considera il consumo di suolo direttamente connesso alle opere in esame, la riduzione della risorsa suolo è da intendersi in senso quantitativo, legata essenzialmente alle aree utilizzate per la realizzazione dei collettori est e ovest, considerato che le opere di valle prevedono la sistemazione di un compluvio. In ogni caso, considerato che sono proprio le opere di valle a essere parzialmente ubicate all'interno dei siti di rilevanza naturalistica in esame, si specifica che la superficie dei SIC/ZPS interessata (direttamente o indirettamente) dall'intervento è pari a circa 5.000 mq. ***Per la realizzazione dei lavori si prevede ridotta sottrazione diretta di habitat di interesse comunitario o prioritario, limitatamente ad alcune porzioni di sistemazione del compluvio****.*

Altresì, al *paragrafo 5.3 "Identificazione e descrizione degli effetti del progetto" – pag. 33* **si legge***:*

Gli interventi in progetto ricadono in parte nei siti SIC/ZPS IT9110008 "Valloni e steppe Pedegarganiche" e ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano" e distano circa 1,5 km dal "Parco nazionale del Gargano". In generale, si osserva che:

- *la superficie del SIC/ZPS interessata dall'intervento è pari a circa 5000 mq;*
- *l'intervento non è direttamente connesso alla conservazione/gestione del Sito;*
- ***non si prevede significativa sottrazione diretta di habitat di interesse comunitario****.*

Per l'identificazione delle incidenze del progetto sugli habitat del SIC sono presi in considerazione gli effetti diretti e/o indiretti sulle porzioni di habitat presenti nell'area adiacente i siti di intervento (tabella seguente).

Effetti del progetto sugli habitat elencati nella Dir.92/43/CEE.

Codice	Denominazione	Effetti	Localizzazione
6220*	**Percorsi substeppici di graminacee e piante annue**	**Possibile contrazione di habitat dovuta alle lavorazioni (effetto diretto)**	**Area di sistemazione compluvio**
62A0	**Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale**	**Possibile contrazione di habitat dovuta alle lavorazioni (effetto diretto).**	**Area di sistemazione compluvio**
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	-	-
8310	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	-	-
91AA*	**Boschi orientali di quercia bianca**	-	-
9320	Foreste di Olea e Ceratonia	-	-
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	-	-

Gli unici effetti sugli habitat si riscontrano limitatamente alle operazioni di sistemazione del compluvio in uscita dalla galleria idraulica. In queste superfici, l'intervento consiste nel rivestimento in pietra lungo la preesistente linea di scorrimento naturale delle acque, adoperando tecniche di ingegneria naturalistica, e ***limitando le lavorazioni ad una superficie non significativa di habitat.***

Gli habitat di prateria 6220 e 62A0* ***interessati dall'intervento*** *risultano peraltro ampiamente diffusi e in buono stato di conservazione all'interno del SIC/ZPS.*

REGIONE PUGLIA

Per l'identificazione delle incidenze del progetto sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario si considera la stima degli effetti sulle popolazioni e sugli habitat di specie potenzialmente presenti nell'area adiacente i siti di intervento (tabella seguente).

Effetti del progetto sulle specie elencate nella Dir.92/43/CEE e Dir. 79/409/CEE.

Specie	Impatti	Localizzazione
Circaetus gallicus, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Circus macrourus, Circus pygargus, Hieraetus pennatus, Buteo rufinus, Falco naumanni, Falco vespertinus, Falco biarmicus, Falco peregrinus, Pluvialis apricaria, Burhinus oedicnemus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Anthus campestris, Stipa austroitalica	**Minima sottrazione di habitat trofico e/o riproduttivo (effetto diretto o indiretto).**	Area di sistemazione di compluvio
Canis lupus, Caprimulgus europaeus, Coronella austriaca, Lacerta bilineata, Podarcis sicula, Coluber viridiflavus, Elaphe lineata, Elaphe quatuorlineata, Euplagia quadripunctaria, Testudo hermanni, Melanargia arge, Saga pedo	Potenziale disturbo delle attività trofiche e/o riproduttive durante la fase di cantiere (effetto diretto).	Area di sistemazione di compluvio
Bufo balearicus, Eptesicus serotinus, Hypsugo savii, Miniopterus schreibersi, Myotis blythii, Myotis daubentoni, Myotis emarginatus, Myotis myotis, Myotis nattereri, Nyctalus leisleri, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Pipistrellus pipistrellus, Pipistrellus kuhli, Tadarida taeniotis,	Potenziale incremento habitat trofico e/o riproduttivo indotto dalla sistemazione del fondo del compluvio (effetto indiretto)	Area di sistemazione di compluvio
Ciconia nigra, Ciconia ciconia, Neophron percnopterus, Pernis apivorus, Milvus migrans, Grus grus, Tetrax tetrax, Asio flammeus, Alcedo atthis, Felis silvestris, Bombina pachypus, Hyla intermedia, Lissotriton italicus, Rana dalmatina, Triturus carnifex, Natrix tessellata, Euphydryas aurinia	Nessuno	-

*Gli effetti del progetto sulle specie animali sono riferite sostanzialmente **alla sottrazione di ridotte aree a vegetazione erbacea semi-naturale dei pascoli rocciosi**, che risultano idonee quali habitat trofici e riproduttivi per alcune specie animali. Ulteriori impatti sono dovuti al potenziale disturbo delle attività trofiche e riproduttive di alcune specie, limitatamente alla fase di cantiere.*

Nonché al *paragrafo 5.3.1.2 "Fase di esercizio" – pagina 34*, **si legge**:

Riguardo alla fase di esercizio, gli impatti negativi sulla componente ambientale in oggetto potrebbero essere riconducibili essenzialmente ai seguenti aspetti:

- ***occupazione di suolo e sottrazione di habitat;***
- *emissioni inquinanti in atmosfera;*
- *emissioni acustiche.*

REGIONE PUGLIA

Per quanto riguarda l'occupazione di suolo, questa è direttamente collegata alla realizzazione delle opere di monte, ovvero dei collettori est e ovest, considerato anche che le opere di valle prevedono la sistemazione di un compluvio, ai fini di renderla idonea alle attività di controllo e manutenzione.

Al proposito si osserva che i suddetti collettori saranno realizzati in ambito urbano e periurbano e non interessano i siti di rilevanza naturalistica sopra citati, ovvero non comportano sottrazione di habitat di tipo comunitario.

***La sottrazione di suolo all'interno dei SIC/ZPS è da ricondursi unicamente alla realizzazione del rivestimento in pietra del compluvio localizzato in uscita dalla galleria idraulica**: appare evidente che questo intervento, oltre ad essere progettato secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica (minimizzando così i possibili impatti) **non è tale da determinare impatti negativi significativi in termini di sottrazione di habitat dei SIC/ZPS, vista anche l'estensione degli stessi**.*

Quanto sopra richiamato ed evidenziato dai documenti integrativi rassegnati dal Proponente Comune di San Giovanni Rotondo, giusta nota n. 33258 del 20/11/2019 – Settore Urbanistica/Ll.PP, a supporto dell'osservazione/precisazione effettuata dallo stesso in seno alla Conferenza di Servizi decisoria del 02/03/2020; documenti considerati dal Comitato ed assunti a base del parere reso nella seduta del 04/02/2020.

Il Proponente con PEC del 07/09/2020 trasmette una propria nota, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 10393 del 07/09/2020, con la quale in riferimento alla convocazione della Conferenza dei Servizi Decisoria fissata per il 08/09/2020 dalla Sezione A.A., giusta nota AOO_089_10283 del 03/09/2020, oltre a chiedere un motivato *"rinvio breve ai fini delle compiute definizioni del procedimento degli enti interessati, di modo che la stessa possa essere fattivamente considerata come decisoria"*, trasmette:

- il parere reso dall'Autorità di Bacino con nota prot. 19001 del 07.07.2020;
- il nulla osta della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali Servizio Territoriale di Foggia VINCOLO IDROGEOLOGICO, trasmesso in data 04.09, prot. n.AOO_180/04/09/2020/0043629;
- la delibera di G.C. n. 104 del 07/09/2020, di approvazione progetto definitivo dell'intervento di cui in oggetto;

producendo, altresì, riscontro al rilievo posto dal Comitato VIA e discusso nella predetta seduta di CdS del 2.03.2020, così come di seguito riportato.

"Con riferimento, invece, al punto 1 del verbale di CdS del 02.03 u.s. le considerazioni riferite nel documento *A_Relazione di riscontro_2* a pag. 7 non devono essere viste in raffronto al solo paragrafo 2.1.3 del documento *R.3.2.1 Vinca Relazione_rev.01* (che comunque si è provveduto a rendere congruente con l'altro documento citato, specificando che non vi è sottrazione di habitat – cfr *R.3.2.1 Vinca Relazione_rev.02* che si riporta in allegato), ma anche del paragrafo *2.1.6 Precauzioni adottate al fine di evitare possibili impatti sull'ambiente*, nel quale si riferisce che *"con riferimento alle opere interferenti con i SIC/ZPS considerati nella presente relazione, si osserva che il rivestimento del compluvio da sistemarsi a valle della galleria idraulica sarà realizzato in pietrame, preferendo tecniche di ingegneria naturalistica all'utilizzo di rivestimenti in calcestruzzo o con blocchetti di calcestruzzo"*. È certamente evidente che la sistemazione di un compluvio esistente in pietrame non può in nessun modo configurarsi come una sottrazione di habitat, e si chiede di tenere conto di questo aspetto affinché l'ufficio regionale preposto possa utilmente concludere il provvedimento di VIA."

REGIONE PUGLIA

Il citato paragrafo 2.1.6. del documento *R.3.2.1 Vinca Relazione_rev.01* e del *seguente R.3.2.1 Vinca Relazione_rev.02,* riporta come di seguito*:*

"2.1.6. Precauzioni adottate al fine di evitare possibili impatti sull'ambiente

La soluzione progettuale è stata definita con l'obiettivo di ottenere il miglior risultato possibile in termini di inserimento dell'opera nel territorio.

In particolare, con riferimento alle opere interferenti con i SIC/ZPS considerati nella presente relazione, si osserva che il rivestimento del compluvio da sistemarsi a valle della galleria idraulica sarà realizzato in pietrame, preferendo tecniche di ingegneria naturalistica all'utilizzo di rivestimenti in calcestruzzo o con blocchetti di calcestruzzo.

Si osserva, infine, che i principali impatti delle opere si avranno in fase di cantiere, ovvero saranno circoscritti alla effettiva durata dello stesso. Sono state, pertanto, previste specifiche misure di mitigazione degli impatti, meglio descritte nel successivo par. 7 in funzione della componente ambientale di riferimento."

e i cui contenuti, con particolare riferimento alle opere interferenti con i SIC/ZPSi e relative modalità di esecuzione, essendo anche reiterati in altri elaborati e/o paragrafi sono stati debitamente rilevati e considerati e valutati dal Comitato.

Peraltro, dal riesame dei documenti richiamati dal Proponente, ossia:

- *A_Relazione di riscontro_2 a pag. 7;*
- *R.3.2.1 Vinca Relazione_rev.01;*
- *R.3.2.1 Vinca Relazione_rev.02*

permane la contraddizione tra quanto riportato nell'Allegato *"A_Relazione di riscontro_2" – paragrafo 4 "Valutazione di incidenza – habitat" – pag. 7* e i paragrafi:

- 2*.1.3 "Consumo di suolo e di risorse naturali" – pag. 15, ancorchè con raffronto anche al paragrafo 2.1.6. "Precauzioni adottate al fine di evitare possibili impatti sull'ambiente" – pag. 16;*
- *5.3 "Identificazione e descrizione degli effetti del progetto" – pag. 33;*
- *5.3.1.2 "Fase di esercizio" – pagina 34*

paragrafi tutti del documento *R.3.2.1 Vinca Relazione_rev.01,* rimasto integralmente identico al corrispondente revisionato -*R.3.2.1 Vinca Relazione_rev.02* e come tale non assolutamente reso congruente all'Allegato -A_Relazione di riscontro_2 a pag. 7 come affermato dal Proponente nella nota del 07/09/2020.

Pertanto, nel rilevare come sostanzialmente non emergono elementi e/o informazioni tali da rimuovere le contraddizioni in capo al rilievo posto, il Comitato VIA, VincA conferma l'incongruenza già rilevata nel parere reso nella seduta del 04/02/2020 e cioè: **tra quanto asserito nell'A*llegato A_Relazione di riscontro_2,* circa l'assenza di sottrazione di habitat e quanto presente nel documento *"R.3.2.1 Vinca Relazione_rev.01, ovvero "R.3.2.1 Vinca Relazione_rev.02,* che ne evidenzia la sottrazione di habitat senza quantificarlo, ancorchè, citato, di "ridotta quantità".**

Pertanto, la prescrizione impartita potrà ritenersi superata solo a condizione che il Proponente dimostri in maniera univoca ed inoppugnabile, con documentazione dedicata, la totale assenza di interferenza diretta con gli habitat e pertanto l'assenza di sottrazione degli stessi.

REGIONE PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali **Arch. Stefania Cascella**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici **Ing. Maria Carmela Bruno**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
3	Difesa del suolo **Ing. Monica Gai**	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Presente ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche **Ing. Valeria Quartulli**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche **Ing. Leonardo de Benedettis**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica **Ing. Giovanni Resta**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità **Dott. Vitantonio Renna**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
8	Rifiuti e bonifiche **Dott.ssa Giovanna Addati**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET **Ing. Filomena Carbone**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

REGIONE PUGLIA

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	☐ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Ingegneria Idraulica **Ing. Raffaele Andriani**	☒ CONCORDE ☐ NON CONCORDE	Vedi dichiarazione

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 25 febbraio 2021, n. 110

PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List approvate con DAG n. 9 del 31/01/2019.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27/07/2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 relativa alla determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;

VISTA la Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTA la Direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 del 11/02/2016, emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 234 del 15/06/2020, di approvazione delle check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme in sostituzione delle check-list approvate con DGR n. 1797/2019;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 41 del 16/02/2018, con la quale sono state adottate le *"Check-list di Autovalutazione delle procedure di appalto"* e le *"Check-list di controllo delle procedure di appalto"* per la verifica delle procedure di appalto, di cui al D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'ambito della gestione dei fondi FEASR – PSR 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 363 del 25/10/2019, con la quale sono state adottate le nuove versioni delle *"Check-list di Autovalutazione delle procedure di appalto"* e delle *"Check-list di controllo delle procedure di appalto"* che hanno sostituito integralmente le versioni precedenti, adottate con DAG n. 121/2018, n. 9/2019;

PRESO ATTO che:

- il sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 prevede controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento, di cui all'art. 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014, e controlli in loco sulle domande di pagamento, di cui all'art. 49 del medesimo Regolamento;
- l'adozione di check list costituisce uno degli strumenti da utilizzare nell'ambito dei suddetti controlli in quanto forniscono una "pista di controllo" per verificare che le procedure di appalto di lavori e di acquisizione di beni e servizi, realizzate nell'ambito di interventi ammessi a finanziamento, siano state realizzate correttamente nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti e che tutta la documentazione necessaria ai fini della suddetta verifica sia disponibile;
- il D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50, è in continua evoluzione normativa, sottoposto a costanti modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che l'Organismo Pagatore AGEA, a seguito delle principali sopravvenienze nell'ambito della disciplina sugli appalti a far data dal 18 giugno 2019 al 15 ottobre 2020, con particolare riferimento alle novità introdotte dal c.d. Decreto Legge Semplificazione (decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020), ha trasmesso una versione aggiornata delle check list di autovalutazione e delle check list di controllo delle procedure di gara sugli appalti di lavori, servizi e forniture, a far data dal 15 ottobre 2020, (versione 2.8 del 15 ottobre 2020);

RITENUTO opportuno procedere all'adozione delle nuove check list in sostituzione di quelle vigenti approvate con la DAG n. 363 del 25/10/2019;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- adottare le *"Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto"(versione 2_8 del 15/10/2020)*, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, come di seguito riportate:

    - **"Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara"**, da compilare nella fase precedente l'aggiudicazione della gara, alla presentazione della DdS, composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
    - **"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"**, da compilare nella fase successiva all'aggiudicazione della gara, alla presentazione della DdS e/o delle DdP, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, F BIS, G, H, I, L, M, N, O, P ed R da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;

- adottare le *"Check list di Controllo delle procedure d'appalto" (versione 2_8 del 15/10/2020),* da compilare da parte dei funzionari istruttori delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 che hanno attinenza con la materia degli appalti pubblici, al fine di eseguire il controllo delle procedure adottate dai beneficiari, verificare il rispetto della normativa sugli appalti pubblici e determinare l'eventuale applicazione di riduzioni e/o sanzioni, come di seguito riportate:

    - **"Check list di Controllo pre aggiudicazione gara"**, da compilare nella fase di controllo precedente l'aggiudicazione della gara, composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell'**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;

- **“Check list di Controllo post aggiudicazione gara”**, da compilare nella fase di controllo successiva all’aggiudicazione della gara, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, F BIS, G, H, I, L, M, N, O, P, R da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell’**Allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;

- stabilire che le “Check list” di cui ai precitati Allegati A, B, C e D del presente atto sostituiscono le “Check list” adottate con DAG n. 363 del 25/10/2019 a far data dalla pubblicazione del presente atto nel BURP;

- confermare che le suddette check list costituiscono lo strumento da utilizzare nel sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 ed in particolare nell’ambito dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento previsti dall’art. 48, e dei controlli in loco sulle domande di pagamento previsti dall’art. 49 del Regolamento (UE) n. 809/2014, nonché per l’attività di autovalutazione da parte dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale della corretta applicazione della normativa sugli appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016, prevista dagli avvisi pubblici;

- dare atto che alle Check list di cui ai precitati Allegati A, B, C e D del presente atto potranno essere apportate tutte le modifiche e le integrazioni che si ritenessero necessarie a seguito dell’attuazione delle procedure di controllo previste per le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nonché a seguito dell’evoluzione normativa o della disponibilità di supporti definiti a livello nazionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore:

Dott.ssa Erika Molino

I Responsabili di Raccordo:

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Dott. Vito Ripa

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- di adottare le *"Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto"(versione 2_8 del 15/10/2020)*, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, come di seguito riportate:

  - **"Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara"**, da compilare nella fase precedente l'aggiudicazione della gara, alla presentazione della DdS, composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
  - **"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"**, da compilare nella fase successiva all'aggiudicazione della gara, alla presentazione della DdS e/o delle DdP, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, F BIS, G, H, I, L, M, N, O, P ed R da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;

- di adottare le *"Check list di Controllo delle procedure d'appalto" (versione 2_8 del 15/10/2020),* da compilare da parte dei funzionari istruttori delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 che hanno attinenza con la materia degli appalti pubblici, al fine di eseguire il controllo delle procedure adottate dai beneficiari, verificare il rispetto della normativa sugli appalti pubblici e determinare l'eventuale applicazione di riduzioni e/o sanzioni, come di seguito riportate:

  - **"Check list di Controllo pre aggiudicazione gara"**, da compilare nella fase di controllo precedente l'aggiudicazione della gara, composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell'**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
  - **"Check list di Controllo post aggiudicazione gara"**, da compilare nella fase di controllo successiva all'aggiudicazione della gara, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, F BIS, G, H, I, L, M, N, O, P, R da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell'**Allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire che le "Check list" di cui ai precitati Allegati A, B, C e D del presente atto sostituiscono le "Check list" adottate con DAG n. 363 del 25/10/2019 a far data dalla pubblicazione del presente atto nel BURP;

- di confermare che le suddette check list costituiscono lo strumento da utilizzare nel sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 ed in particolare nell'ambito dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento previsti dall'art. 48, e dei controlli in loco sulle domande di pagamento previsti dall'art. 49 del Regolamento (UE) n. 809/2014, nonché per l'attività di autovalutazione da parte dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale della corretta applicazione della normativa sugli appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016, prevista dagli avvisi pubblici;

- di dare atto che alle Check list di cui ai precitati Allegati A, B, C e D del presente atto potranno essere apportate tutte le modifiche e le integrazioni che si ritenessero necessarie a seguito dell'attuazione delle procedure di controllo previste per le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nonché a seguito dell'evoluzione normativa o della disponibilità di supporti definiti a livello nazionale.

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel portale www.psr.regione.puglia.it;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà trasmesso alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
- è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate, vidimate e timbrate e da:
  - ✓ un allegato A) composto da n. 19 (diciannove) facciate, vidimate e timbrate;
  - ✓ un allegato B) composto da n. 125 (centoventicinque) facciate, vidimate e timbrate;
  - ✓ un allegato C) composto da n. 19 (diciannove) facciate, vidimate e timbrate;
  - ✓ un allegato D) composto da n. 125 (centoventicinque) facciate, vidimate e timbrate.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore





REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	È stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	È stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	È stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist **F bis**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist **O**) □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist **R**)	

	□ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) □ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE o CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO o STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria □ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 75.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A UN 1.000.000 DI EURO □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35 Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015

Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione valutazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐
- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni ☐

aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente** ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"
"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
"Quadro F bis - Lavori e servizi forestali territorio ambiente"
"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
"Quadro I - Procedura ristretta"
"Quadro L - Procedura aperta"
"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
"Quadro N - Affidamenti in house"
"Quadro O - Amministrazione diretta"
"Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"
"Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valo re stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	È stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	È stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	È stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist **F bis**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist **O**) □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist **R**)	

	□ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) □ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria □ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 75.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A UN 1.000.000 DI EURO □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35 Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

<table>
<tr><td>Criterio di aggiudicazione (art. 95)</td><td colspan="3">☐ SULLA BASE DELL’ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO
Criterio possibile solo per:
o CONTRATTI SOTTO SOGLIA
o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA’ DI MANODOPERA)
☐ SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO
o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA
o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA
o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO
o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO
o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE
☐ SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI</td></tr>
<tr><td>Importo a base d’asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10</td><td colspan="3">€</td></tr>
<tr><td>Motivazione valutazione ragionevolezza costi</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>Importo aggiudicato</td><td>€</td><td>Ribasso % del</td><td></td></tr>
<tr><td>Chiarimenti in corso di gara
Offerte pervenute
Domande di accesso pervenute
Domande di accesso generalizzato (FOIA)
Istanze di parere precontenzioso ANAC
Ricorsi al TAR/CDS</td><td>n.
n.
n.
n.
n.
n.</td><td>Tempo medio di risposta. n. gg
di cui valide
Tempo medio di risposta n. gg
Tempo medio di risposta n. gg
Tempo del giudizio
Tempo del giudizio</td><td>
n°

esito
esito</td></tr>
<tr><td>Soggetto aggiudicatario</td><td colspan="3">Dati identificativi</td></tr>
</table>

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE _POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐

- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente** ☐

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)								
A.1	**Appalto lavori**							
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12						
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							
A.2	**Appalto servizi e forniture**							
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						

	□ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

A.3	**Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea**	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019						
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità							
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato							
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110						

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto	Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 5.350.000 euro (e inferiore a 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 139.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 214.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	emergenza sanitaria: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 31 dicembre 2021 (**cfr. riquadri B.3 e C.2**)	art. 1 d.l. 76/2020						
A4	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A5	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A8	**Facoltativo**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A9	Solo se il valore è inferiore a 5.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
	B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)							
B1.1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B1.6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B1.7	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.8	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B1.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilita' aggiornate						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)							
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	B/3 – TIPOLOGIA – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021 AFFIDAMENTO DIRETTO							
	a) Per lavori di importo inferiore a 150.000 euro; b) Per servizi e forniture di importo inferiore alle soglie ex art. 35, nel caso di procedure avviate fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020; c) Per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione di importo inferiore a 75.000 euro, nel caso di procedure avviate dal 12 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 (nel testo originale, per il caso sub b, e come risultante all'esito della legge di conversione, nel caso sub c)						
B3.1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 150.000 euro	art. 1 d.l. 76/2020						
B3.2a	nel caso di forniture e servizi (tutti) l'importo è inferiore a 75.000 euro, se la procedura è stata avviata dal 12 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020, come convertito dalla l.n. 120 del 2020						
B3.2b	nel caso di forniture e servizi (tutti) l'importo è inferiore alle soglie ex art. 35, se la procedura è stata avviata fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 nel testo originale						
B3.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B3.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	MEPA o altri mercati elettronici							
B3.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B3.6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B3.7	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B3.8	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B3.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
B3.10	Rispetto del termine di 2 mesi complessivi per la conclusione del procedimento (aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente)	art. 1 d.l. 76/2020						
B3.11	L'avviso sui risultati della procedura riporta l'indicazione dei soggetti invitati	art. 1 d.l. 76/2020						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C.1 – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)							
C1.1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C1.5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
C1.6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C1.8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
C1.9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all' art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 10.07.2019 n. 636						
C1.9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C1.9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C1.9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C1.9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C1.9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C1.9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C1.9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C1.9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C1.9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11.2016 n.248						
C1.9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C1.9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C1.9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C1.9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C1.10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016 aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C1.10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato						

		con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C1.10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C1.10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C1.10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C1.10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C1.10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C1.10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C1.10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018) delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C1.10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C1.10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C1.10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C1.10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 10.07.2019 n. 636 art. 32, comma 9						
C1.10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
	C/2 TIPOLOGIA – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021 **PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA BANDO, DI CUI ALL'ARTICOLO 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016, PER L'AFFIDAMENTO:** i) Di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, avviate dal 12 settembre 2020 ii) Di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, nonché per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, nonché per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35							
C2.1	è stato rispettato il limite di importo, in relazione all'oggetto del contratto	art. 1 d.l. 76/2020						
C2.2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C2.5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (5 per le forniture e i servizi di importo compreso fra 75.000 euro e le soglie dell'art. 35 e per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – dieci per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro – quindici per lavori d'importo pari o superiore a 1.000.000 euro e fino alle soglie dell'art. 35)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
C2.6	è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti, anche tenendo conto di una diversa dislocazione territoriale delle imprese da invitare	art.1 d.l. 76/2020						
C2.7	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	Decreto MIT (2.12.2016)						
C2.8	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.9	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
C2.10	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C2.11	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.12	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C2.12.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all'art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.12.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C2.12.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C2.12.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C2.12.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C2.12.6	esclusione automatica delle offerte anomale conforme alla normativa, anche qualora il numero delle offerte ammessa sia pari o superiore a 5	art. 97, c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
C2.12.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE
C2.12.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C2.12.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C2.12.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C2.12.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C2.12.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C2.12.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C2.12.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36; art. 29						
C2.12.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C2.12.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C2.13.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
C2.13.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C2.13.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C2.13.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C2.13.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €)	art. 95, c. 10						
C2.13.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C2.13.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C2.13.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						
	generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C2.13.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C2.13.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C2.13.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) indicazione dei soggetti invitati comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C2.13.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 32 c. 9						
C2.13.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016i, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
C2.13.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
C.2.14	è stato rispettato il termine di 4 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 1 d.l. 76/2020						

F bis - Checklist - LAVORI E SERVIZI FORESTALI TERRITORIO AMBIENTE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		art. 36 art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 224/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						
A1	Affidamento tramite convenzioni alle cooperative di produzione agricola e di lavoro agricolo- forestale che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani, per l'esecuzione di lavori e servizi attinenti alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, il riassetto idrogeologico e la sistemazione idraulica – valore non superiore a euro 154.937,24 per anno	art. 17 l.n. 97/1994						
A2	Affidamento tramite convenzioni a imprenditori agricoli singoli per attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico – valore non superiore a euro 50.000 per anno	art. 15 d.lgs. n. 228/2001						
A3	Affidamento tramite convenzioni a imprenditori agricoli in forma associata per attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico – valore non superiore a euro 300.000 euro per anno	art. 15 d.lgs. n. 228/2001						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A4	Affidamento diretto alle cooperative e i loro consorzi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani per lavori e servizi attinenti alla valorizzazione e alla gestione e manutenzione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, la selvicoltura, il riassetto idrogeologico, le opere di difesa e di consolidamento del suolo, la sistemazione idraulica, le opere e i servizi di bonifica e a verde – valore non superiore a euro 190.000 per anno	art. 2, comma 134, l.n. 244/2007						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO								
B1	è stato rispettato l'importo	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
B2	Il lavoro o servizio rientra all'interno delle categorie previste dalla normativa vigente	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione preventiva di operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale)	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod delibera n.1008 del 11.10 2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B7	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA								
C1	è stato rispettato l'importo	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2	Il lavoro o servizio rientra all'interno delle categorie previste dalla normativa vigente	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C5	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con delib. del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22.12.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normative							
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 7/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 44/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto							
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €)	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						
	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 244/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
	B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019	Artt. 66 e 67						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
	C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
	D – BANDO							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale							
	E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE							
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
	F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
	G - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n. 1008 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 Delibera ANAC n. 861 del 02.10.2019 Delibera ANA n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
G.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione) la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017. Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	***lavori, servizi e forniture***							
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	***Forniture***							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	***Servizi***							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	***lavori e servizi***							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A.6	**Emergenza sanitaria da COVID-19 - determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente adottato entro il 31 dicembre 2021 – utilizzo nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati**	art. 2 d.l. 76/2020						
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici (“se sussistono in tale numero soggetti idonei”) individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costiutuita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						
C.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424) *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
C.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76 2020						
C.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 2 d.l. 76 2020						

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Artt. 66 e 67		Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D- BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.7	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	Art. 76						
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito							
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 434 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice		artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L. 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
G.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE								
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. n. 76/2020						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
F.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

M - Checklist - SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)		art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e intregrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
	direzione lavori							
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
	collaudo							
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	art. 24 c. 8						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019						
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando – Tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723 del 31.7.2018						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
B.4	EMERGENZA SANITARIA: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 31 dicembre 2021	art. 1 d.l. n. 76/2020, nel testo originale e in quello convertito dalla l.n. 120 del 2020						
B.4.1	affidamento diretto per importi inferiori alle soglie ex art. 35, nel caso di procedura avviata fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020							
B.4.2	affidamento diretto per importi inferiori a 75.000 euro, nel caso di procedura avviata dal 12 settembre 2020							
B.4.3	procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63, con invito di almeno 5 operatori, per importi pari o superiori a 75.000 euro e fino alle soglie ex art. 35, nel caso di procedura avviata dal 12 settembre 2020							
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione o nel caso di procedura per importo entro le soglie ex art. 35 avviata durante l'emergenza sanitaria	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.2.12	presenza del contratto							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
D.3	se la determinazione a contrarre o atto equivalente è intervenuta entro il 31 dicembre 2021, è stato rispettato il termine complessivo per la conclusione del procedimento	artt. 1 e 2 d.l. 76/2020						

N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC**	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

O – Checklist – AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI								
A.1	**per lavori eseguiti in amministrazione diretta consistenti nell'esecuzione dei lavori direttamente da parte del beneficiario fino a 150.000,00**	art 3 comma 1 lettera gggg); art. 36 c. 2 lett a,b						
A.1.1	La Delibera/Determina che autorizza i lavori in Amministrazione Diretta è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di:							
A.1.1.1	Motivazione che rende necessaria l 'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta							
A.1.1.2	individuazione della quota parte dei lavori che sono svolti in amministrazione diretta							
A.1.1.3	individuazione del responsabile del procedimento (RUP)							
A.1.2	La Delibera/Determina del RUP inerente l'organizzazione e esecuzione dei lavori è stata pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di:							
A.1.2.1	dettaglio dei lavori da eseguire in amministrazione diretta							
A.1.2.2	individuazione del personale coinvolto nei lavori in amministrazione diretta							

P – Checklist – ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni:**	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

R – Checklist – ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI								
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti	art. 22 Reg. E-P						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati	art. 24 Reg. E-P d. lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore	art. 40 e 41 Reg. E-P						
A.6	La procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B - ODA								
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine	art. 48 REG. E-P						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema	art. 48 REG. E-P						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato	art. 49 REG. E-P						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del fornitore)	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	art. 50 REG E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario I requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
D.2	Nel modulo sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.3	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.4	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.5	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.6	Invio del contratto all'aggiudicatario	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.7	Adempimento degli obblighi pubblicitari	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.8	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
D.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						





REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Controllo pre aggiudicazione gara"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti artificioso	nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	È stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	È stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	È stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	Art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist **F bis**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist **O**) □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist **R**)	

	□ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) □ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA o AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) o ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE o CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO o UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA o ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO o STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria □ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 75.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A UN 1.000.000 DI EURO □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35 Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015

Criterio di aggiudicazione (art. 95)	☐ **SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO** Criterio possibile solo per: o CONTRATTI SOTTO SOGLIA o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA) ☐ **SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO** o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE ☐ **SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI**
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione valutazione ragionevolezza costi	
Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e integrate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐
- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni ☐

aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente** ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐
- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐
- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente** ☐

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Controllo post aggiudicazione gara"
"Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
"Quadro F bis - Lavori e servizi forestali territorio ambiente"
"Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
"Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
"Quadro I - Procedura ristretta"
"Quadro L - Procedura aperta"
"Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
"Quadro N - Affidamenti in house"
"Quadro O - Amministrazione diretta"
"Quadro P - Accordi di collaborazione tra enti"
"Quadro R - Acquisti sul mercato elettronico"

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A - DATI IDENTIFICATIVI			
Bando domanda di sostegno			
Misura/Sottomisura			
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _ , n._____, (città)		
Partita IVA/Codice fiscale		CUUA	
Referente beneficiario			
Domanda di sostegno			
Domanda di sostegno	n.	data	
Titolo del progetto			
Codice CUP			
Localizzazione investimento	Comune di		
Atto di Concessione sostegno			
Concessione sostegno	n.	Data	Prot. n.
Spesa ammessa	€	Sostegno concesso	€
Tipologia investimento richiesto	Lavori	Forniture	Servizi
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti	Suddivisione in lotti nr. ……..Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso	

B - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)		Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1	**Appalto lavori**							
A1.1	Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valo re stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2	è stato attribuito il CUP							
A1.3	sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4	per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5	ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6	trattasi di lavoro complesso							
A1.7	trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2	per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3	**Pubblicità dei programmi e aggiornamenti**							
	- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

C - checklist - PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) □ Progettazione interna □ Progettazione esterna		Art. 23						
A1	**Appalto lavori**	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138						
A1.1	Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto □ utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2 DPCM 10.5.2018, n. 76 "Reg. recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opera sottoposte a dibattito pubblico"						
A1.2	Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: □ ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) □ ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori □ ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) □ ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						

A1.3	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						
A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	È stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	È stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	È stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990						
A2	**Appalto servizi e forniture**							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	**Incentivi per funzioni tecniche**	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

A.4	Solo per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per gli anni 2019 e 2020: i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo.	art. 1 c. 6 d.l. n. 32 del 2019						
A.5	Solo per lavori: è stata affidata al medesimo soggetto sia la progettazione che l'esecuzione della commessa (appalto integrato)	Divieto di appalto integrato ex art. 59, comma 1, quarto periodo, sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. 32 del 2019						
A.6	Costo del lavoro	art. 23 c. 16						
A.6.1	Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, il costo del lavoro è stato determinato sulla base delle tabelle predisposte annualmente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali							

D – PROCEDURA - STAZIONE APPALTANTE – OGGETTO APPALTO - CRITERIO AGGIUDICAZIONE - SETTORE - RUP		
Codice CIG		
Oggetto dell'appalto		
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€	□ Soprasoglia □ Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. **checklist A**)	□ realizzazione di opere e lavori □ fornitura di beni □ prestazione di servizi □ contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.	
Tipo di procedura	□ PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist **L**) □ PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist **I**) □ PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist **G**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist **H**) □ DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) □ PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) □ AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettere a e b) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c e c-bis) (rif. checklist **F**) □ PROCEDURA DI AFFIDAMENTO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (rif. checklist **F bis**) □ AMMINISTRAZIONE DIRETTA (rif. checklist **O**) □ AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist **N**) □ ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist **P**) □ ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE □ ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA □ RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) (rif. checklist **R**) □ ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) (rif. checklist **R**) □ TRATTATIVA DIRETTA CON UNICO OPERATORE SU MEPA (rif. checklist **R**)	

	□ ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA □ SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) □ ASTE ELETTRONICHE (art. 56) □ CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) □ PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
Tipo stazione appaltante ☐ qualificata (AUSA – Elenco ANAC) ☐ non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € ☐ soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	□ AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA □ ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO □ ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA □ REGIONE □ ENTE REGIONALE □ ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 □ CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI □ ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE □ COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA ○ AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) ○ ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE ○ CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO ○ UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA ○ ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO ○ STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA □ COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT □ AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 □ ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO □ ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO □ ALTRO (specificare) _____

Tipologia di appalto	□ LAVORO, FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO □ FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE E 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.350.000 EURO □ LAVORO O SERVIZIO NELL'AMBITO DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE INFERIORE ALLE SOGLIE PREVISTE DALLA DISCIPLINA DI SETTORE Per procedure svolte nel periodo di emergenza sanitaria □ LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 75.000 EURO □ LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, O FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A SOGLIA ART. 35 □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A UN 1.000.000 DI EURO □ LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 DI EURO E FINO A SOGLIE ART. 35 Per forniture e servizi indicare se: □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 □ CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 □ FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

<table>
<tr><td>Criterio di aggiudicazione (art. 95)</td><td colspan="3">☐ SULLA BASE DELL’ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO
Criterio possibile solo per:
o CONTRATTI SOTTO SOGLIA
o PER I SERVIZI E LE FORNITURE CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO (FATTA ECCEZIONE PER I SERVIZI AD ALTA INTENSITA’ DI MANODOPERA)
☐ SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO
o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA
o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA
o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO
o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO
o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE
☐ SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI</td></tr>
<tr><td>Importo a base d’asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10</td><td colspan="3">€</td></tr>
<tr><td>Motivazione valutazione ragionevolezza costi</td><td colspan="3"></td></tr>
<tr><td>Importo aggiudicato</td><td>€</td><td>Ribasso % del</td><td></td></tr>
<tr><td>Chiarimenti in corso di gara
Offerte pervenute
Domande di accesso pervenute
Domande di accesso generalizzato (FOIA)
Istanze di parere precontenzioso ANAC
Ricorsi al TAR/CDS</td><td>n.
n.
n.
n.
n.
n.</td><td>Tempo medio di risposta. n. gg
di cui valide
Tempo medio di risposta n. gg
Tempo medio di risposta n. gg
Tempo del giudizio
Tempo del giudizio</td><td>
n°

esito
esito</td></tr>
<tr><td>Soggetto aggiudicatario</td><td colspan="3">Dati identificativi</td></tr>
</table>

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

Settore appalto	□ settori ordinari □ settori speciali (art.10 – da 115 a 121)
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina

E - VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a) ☐
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b) ☐
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c) ☐
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ☐
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera b) consultando almeno 5 operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico (art. 36, comma 6), nel rispetto della rotazione degli inviti ☐

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐

  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐

  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto, procedura negoziata semplificata e procedura aperta semplificata:

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici, ovvero in amministrazione diretta ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica la procedura di cui sopra ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici (art. 36, comma 2, lettera c-bis) ☐
- per lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente** ☐

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria) ☐

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria) ☐

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):

  1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili; ☐

  2) implicano progettazione o soluzioni innovative; ☐

  3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; ☐

  4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII; ☐

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

  Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

  a) che non rispettano i documenti di gara; ☐

  b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; ☐

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. ☐

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi; ☐

b) che non hanno la qualificazione necessaria; ☐

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto. ☐

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a) ☐
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
  1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; ☐
  2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; ☐
  3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale ☐
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c) ☐

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4) ☐

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5) ☐

Per contratti sotto soglia: affidamento diretto:

- per servizi di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a) anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici ☐

- per servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 139.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 214.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante affidamento diretto consultando almeno 5 operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elnchi di operatori economici, anche attraverso un mercato elettronico nel rispetto della rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b) ☐

- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti) ☐

Affidamento diretto per contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente ☐

Procedura negoziata semplificata per **contratti nell'ambito della tutela e valorizzazione del territorio e dell'ambiente** ☐

Q – Checklist – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)								
A.1	**Appalto lavori**							
A.1.1	Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2	Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						
A.1.3	Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						

A.1.5	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni): a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali; □ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12						
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						

A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							
A.2	**Appalto servizi e forniture**							
A.2.1	Presenza verbale inizio attività							
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111 Decreto MIT DM MIT 7.3.2018 n. 49 ("Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione)						

A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione • l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; • il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; • all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; • assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80; • rispetto del limite massimo d'importo subappaltabile pari al 40% del valore (fino al 31 dicembre 2020)	art. 105 art. 1, c. 18, d.l. n. 32 del 2019 n.b.: sospeso fino al 31 dicembre 2020 l'obbligo per il concorrente di indicare la terna dei subappaltatori						
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: □ le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; □ modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; □ modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; □ modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori) □ modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso); □ per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7 c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2						

	□ modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).	c. 12						
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5						
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8						
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11						
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14						
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14						
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6						
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8						
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4						
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

A.3	**Solo per concessioni di lavori, di servizi pubblici o di fornitura già in essere al 19.4.2016, non affidate con la formula della finanza di progetto, ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione Europea**	art. 177, c. 1, 2 e 3 Linee guida Anac approvate con delibera n. 614 del 04/07/2018, come modificate dalla delibera n. 570 del 26/6/2019 Comunicato del Presidente ANAC dell'8 maggio 2019						
A.3.1	è stata affidata una quota pari all'ottanta per cento dei contratti di lavori, servizi e forniture relativi alle concessioni di importo pari o superiore a 150.000 euro e relativi alle concessioni mediante procedura ad evidenza pubblica, introducendo clausole sociali e per la stabilità del personale impiegato e per la salvaguardia delle professionalità							
A.3.2	La restante parte è essere realizzata da società in house per i soggetti pubblici, ovvero da società direttamente o indirettamente controllate o collegate per i soggetti privati, ovvero tramite operatori individuati mediante procedura ad evidenza pubblica, anche di tipo semplificato							
A.4	corretta applicazione delle regole previste in caso in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto (interpello progressivo dei partecipanti alla gara originaria secondo la graduatoria; affidamento disposto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta)	art. 110						

F – Checklist – AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto	Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
A1	nel casi di lavori, l'importo è inferiore a 5.350.000 euro (e inferiore a 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 139.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 214.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	emergenza sanitaria: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 31 dicembre 2021 (**cfr. riquadri B.3 e C.2**)	art. 1 d.l. 76/2020						
A4	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A5	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 36 comma 6 Art. 37 e Norme di spending review						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A8	**Facoltativo**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 144 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A9	Solo se il valore è inferiore a 5.000 euro: possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche	Art. 40 c. 2 Comunicato del Presidente ANAC del 30.10.2018						
	B/1 - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI INFERIORI A 40.000 EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. A)							
B1.1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a						
B1.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro	art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8						
B1.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B1.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B1.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B1.6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B1.7	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B1.8	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B1.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilita' aggiornate						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	B/2 – TIPOLOGIA – AFFIDAMENTO DIRETTO PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO E INFERIORI A 150.000 EURO PER LAVORI, A SOGLIE ART. 35 PER SERVIZI E FORNITURE (ART. 36, COMMA 2, LETT. B)							
B2.1	nel caso di lavori l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie dell'art. 35	art. 36 c. 2 lett. b						
B2.3	servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti)	art. 157, c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrate con deliberazione n. 138 del 21.02.2018						
B2.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione, ove esistenti, di: 1) almeno 3 operatori economici per i lavori; 2) di almeno 5 operatori economici per i servizi e le forniture; 3) di almeno 5 operatori economici per servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrate con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
	presenza richiesta di preventivo /presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B2.5	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B2.6	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B2.7	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B2.8	l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati							
B2.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	B/3 – TIPOLOGIA – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021 AFFIDAMENTO DIRETTO							
	a) Per lavori di importo inferiore a 150.000 euro; b) Per servizi e forniture di importo inferiore alle soglie ex art. 35, nel caso di procedure avviate fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020; c) Per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione di importo inferiore a 75.000 euro, nel caso di procedure avviate dal 12 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 (nel testo originale, per il caso sub b, e come risultante all'esito della legge di conversione, nel caso sub c)						
B3.1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 150.000 euro	art. 1 d.l. 76/2020						
B3.2a	nel caso di forniture e servizi (tutti) l'importo è inferiore a 75.000 euro, se la procedura è stata avviata dal 12 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020, come convertito dalla l.n. 120 del 2020						
B3.2b	nel caso di forniture e servizi (tutti) l'importo è inferiore alle soglie ex art. 35, se la procedura è stata avviata fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020	art. 1 d.l. 76/2020 nel testo originale						
B3.3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B3.4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione di almeno 2 operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	MEPA o altri mercati elettronici							
B3.5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B3.6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod Delibera n.1008 del 11.10 2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
B3.7	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B3.8	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B3.9	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
B3.10	Rispetto del termine di 2 mesi complessivi per la conclusione del procedimento (aggiudicazione o individuazione definitiva del contraente)	art. 1 d.l. 76/2020						
B3.11	L'avviso sui risultati della procedura riporta l'indicazione dei soggetti invitati	art. 1 d.l. 76/2020						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C.1 – TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 350.000 EURO, NONCHE' DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 350.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 DI EURO (ART. 36, COMMA 2, LETT. C E C-BIS)							
C1.1	è stato rispettato il limite di importo: • importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 350.000 euro; • importo pari o superiore a 350.000 e inferiore a 1.000.000 euro;	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C1.4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C1.5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (dieci per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – quindici per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
C1.6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C1.8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018 n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
C1.9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all' art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC 4/2016, modificata e integrata con deliberazione 10.07.2019 n. 636						
C1.9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C1.9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C1.9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C1.9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C1.9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C1.9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C1.9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C1.9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C1.9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq line guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11.2016 n.248						
C1.9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C1.9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C1.9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C1.9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e/o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità aggiornate all'8.9.2019						
C1.10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐	Linee guida ANAC n. 2/2016 aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C1.10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato						

		con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C1.10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C1.10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C1.10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C1.10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C1.10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C1.10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C1.10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 29						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (FAQ linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018) delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C1.10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C1.10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C1.10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C1.10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 aggiornate e modificate con delibera 10.07.2019 n. 636 art. 32, comma 9						
C1.10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C1.10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità, e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
	C/2 TIPOLOGIA – EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 – DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021 **PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA BANDO, DI CUI ALL'ARTICOLO 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 50 DEL 2016, PER L'AFFIDAMENTO:** i) Di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35, avviate dal 12 settembre 2020 ii) Di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, nonché per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, nonché per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35							
C2.1	è stato rispettato il limite di importo, in relazione all'oggetto del contratto	art. 1 d.l. 76/2020						
C2.2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C2.5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (5 per le forniture e i servizi di importo compreso fra 75.000 euro e le soglie dell'art. 35 e per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 euro – dieci per i lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 euro – quindici per lavori d'importo pari o superiore a 1.000.000 euro e fino alle soglie dell'art. 35)	art. 36 c. 2 lett. c e c-bis e c. 6						
C2.6	è stato rispettato il principio di rotazione degli inviti, anche tenendo conto di una diversa dislocazione territoriale delle imprese da invitare	art.1 d.l. 76/2020						
C2.7	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	Decreto MIT (2.12.2016)						
C2.8	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.9	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22 .12.2017						
C2.10	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C2.11	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC numero 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.12	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C2.12.1	non si rientra nelle tipologie di appalti di cui all'art. 95, comma 3 (cioè: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonche' ai servizi ad alta intensita' di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a); b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; c) i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.	art. 95 c. 3, 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C2.12.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C2.12.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C2.12.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C2.12.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C2.12.6	esclusione automatica delle offerte anomale conforme alla normativa, anche qualora il numero delle offerte ammessa sia pari o superiore a 5	art. 97, c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
C2.12.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione	NOTE
C2.12.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C2.12.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C2.12.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C2.12.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
		delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C2.12.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C2.12.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C2.12.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36; art. 29						
C2.12.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C2.12.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento),) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C2.13.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
C2.13.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C2.13.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C2.13.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C2.13.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €)	art. 95, c. 10						
C2.13.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C2.13.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C2.13.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2.13.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						
	generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C2.13.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C2.13.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C2.13.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) indicazione dei soggetti invitati comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C2.13.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 32 c. 9						
C2.13.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016i, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
C2.13.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
C.2.14	è stato rispettato il termine di 4 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 1 d.l. 76/2020						

F bis - Checklist - LAVORI E SERVIZI FORESTALI TERRITORIO AMBIENTE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		art. 36 art. 157 Linee Guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 224/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						
A1	Affidamento tramite convenzioni alle cooperative di produzione agricola e di lavoro agricolo- forestale che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani, per l'esecuzione di lavori e servizi attinenti alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, il riassetto idrogeologico e la sistemazione idraulica – valore non superiore a euro 154.937,24 per anno	art. 17 l.n. 97/1994						
A2	Affidamento tramite convenzioni a imprenditori agricoli singoli per attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico – valore non superiore a euro 50.000 per anno	art. 15 d.lgs. n. 228/2001						
A3	Affidamento tramite convenzioni a imprenditori agricoli in forma associata per attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico – valore non superiore a euro 300.000 euro per anno	art. 15 d.lgs. n. 228/2001						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A4	Affidamento diretto alle cooperative e i loro consorzi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227, che abbiano sede ed esercitino prevalentemente le loro attività nei comuni montani per lavori e servizi attinenti alla valorizzazione e alla gestione e manutenzione dell'ambiente e del paesaggio, quali la forestazione, la selvicoltura, il riassetto idrogeologico, le opere di difesa e di consolidamento del suolo, la sistemazione idraulica, le opere e i servizi di bonifica e a verde – valore non superiore a euro 190.000 per anno	art. 2, comma 134, l.n. 244/2007						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto							
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO								
B1	è stato rispettato l'importo	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
B2	Il lavoro o servizio rientra all'interno delle categorie previste dalla normativa vigente	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)	art. 36 c. 2 lett. a art.32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
B4	affidamento diretto nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti) con consultazione preventiva di operatori economici	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico							
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
	MEPA o altri mercati elettronici							
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico							
B6	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale)	artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod delibera n.1008 del 11.10 2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B7	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)							
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)							
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012 + faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA								
C1	è stato rispettato l'importo	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2	Il lavoro o servizio rientra all'interno delle categorie previste dalla normativa vigente	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134 l.n. 244/2007 parere ANAC n 27 del 13 febbraio 2014						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
C5	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con delib. del 10.07.2019 n. 636 bando tipo n. 1 del 22.12.2017						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normative							
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice	DM MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo per garanzie fideiussorie) Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 recante chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva						
C9	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017– 97 c. 2 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)	art. 97, c. 8						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76 Mod "A" allegato al Comunicato Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.208, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 (faq linee guida n. 4/2016 aggiornate al 9.6.2018) art. 81 art. 216 c. 13						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 7/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 44/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto							
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 l.190/2012 FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.9.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □	Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC n. 424 del 2.5.2018						
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modicata e integrata con deliberazione del 10 .01.2018 n..4 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12.2.2018; Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C10.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C10.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C10.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C10.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €)	art. 95, c. 10						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)	art. 29						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Linee guida ANAC 4/2016, aggiornate e modificate con determina 1.3.2018, n. 206 (+ FAQ Linee guida n. 4/2016 aggiornate a settembre 2018).						
	Verifica sui requisiti speciali previsti per l'affidatario dalla normativa di settore, con riferimento alla natura e, ove richiesto, alla sede dell'attività	art. 10 d.lgs. n. 34/2018 art. 17 l.n. 97/1994 art. 15 d.lgs. n. 228/2001 art. 2, comma 134, l.n. 244/2007 parere ANAC n. 27 del 13 febbraio 2014						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	Art. 84 Decreto MIT						
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG) indicazione degli operatori economici invitati nell'ambito della procedura	art. 36; art. 29						
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.07.2019 n. 636 art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36 Linee guida ANAC n. 4/2016, aggiornate e modificate con delibera 1.3.2018, n. 206						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 + FAQ ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

G – Checklist - PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		artt. 59 e 62						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili	art. 59 c 2 lett. a) n. 1						
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative	art. 59 c 2 lett. a) n. 2						
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi	art. 59 c 2 lett. a) n. 3						
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII	art. 59 c 2 lett. a) n. 4						
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili	art. 59 c 2 lett. b)						
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
	B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019	Artt. 66 e 67						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
	C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	art. 70						
	D – BANDO							
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC Delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 62						
D.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive	art. 62 c. 11						
D.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (tre)	art. 91						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						
D.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36 c. 9						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)	art. 59 c. 2 lett. b)						
D.9	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale							
	E – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE							
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
	F – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
F.1	presenza lettera invito	art. 62						
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 62 e 36 c. 9						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi al bando e al Codice	art. 62 Decreto MISE 19.1.2018, n. 31 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
	G - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione n. 1008 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 Delibera ANAC n. 861 del 02.10.2019 Delibera ANA n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98, art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto: ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012 Faq ANAC tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
G.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* □ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornata con delibera n. 424 del 2.5.2018 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* □						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.202 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC del 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018, n. 533 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento □ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
G.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

H - Checklist - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione) la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		**art. 63** Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017. Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	***lavori, servizi e forniture***							
	qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta	art. 63 c. 2 lett. a)						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica	art. 62 c. 2 lett. b n.1						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.2						
	quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)	art. 62 c. 2 lett. b n.3						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
A.2	***Forniture***							
	qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
	nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
	per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
	per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	***Servizi***							
	l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	***lavori e servizi***							
	nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.5	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
A.6	**Emergenza sanitaria da COVID-19 - determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente adottato entro il 31 dicembre 2021 – utilizzo nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti dagli effetti negativi della crisi causata dalla pandemia da COVID-19 o dal periodo di sospensione delle attività determinato dalle misure di contenimento adottate per fronteggiare la crisi, i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati**	art. 2 d.l. 76/2020						
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
B.1	presenza lettera invito							
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici (“se sussistono in tale numero soggetti idonei”) individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6						
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del codice	DM MISE 19 gennaio 2018, n. 31 (Regolamento schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale ((da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costiutuita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	artt. 72; 98; art. 29						
C.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 – faq ANAC aggiornate all'8.6.2018						
C.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016 (aggiornate con delibera 2.5.2018, n. 424) *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018 (allegato a tale ultima delibera aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31/12/2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 DM MIT 12 febbraio 2018 + delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29; Mod. "A" delibera ANAC n. 1386 del 2016; delibera ANAC 6.6.2018 n. 533 (Regolamento Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 8.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012 + faq ANAC sulla tracciabilità aggiornate all'8.6.2018						
C.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76 2020						
C.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 2 d.l. 76 2020						

I – Checklist - PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo) Artt. 66 e 67		Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D- BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017, aggiornato con deliberazione n. 767 del 5 settembre 2018						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
D.3	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
	rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
D.7	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE								
E.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando							
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	Art. 76						
F - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	presenza lettera invito							
F.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV						
F.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61						
F.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
G.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
G.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
G.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata .con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
G.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
G.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
G.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 Delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 Delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento□ con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
G.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
G.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2		*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. /2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 434 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
G.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice		artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato con delibera ANAC del 28.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
G.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
G.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
G.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
G.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
G.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
G.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
G.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale - checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
G.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrta con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	requisiti di capacità economico-finanziaria con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	requisiti di capacità tecnico-professionale con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
G.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
G.2.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
G.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98; art. 29						
G.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
G.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L. 190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
G.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
G.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

L – Checklist - PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)		art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B – CONSULTAZIONI PRELIMINARI DI MERCATO (facoltativo)		Artt. 66 e 67, Linee Guida ANAC n. 14 adottate con delibera n. 161 del 6.3.2019						
B.1	Qualora un candidato, un offerente o un'impresa collegata a un candidato o a un offerente, abbia partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto, l'amministrazione ha adottato misure adeguate per garantire che la concorrenza non sia falsata dalla partecipazione del candidato o dell'offerente stesso							
B.2	Qualora non sia in alcun modo possibile garantire il rispetto del principio della parità di trattamento, il candidato o l'offerente interessato è stato invitato entro un termine comunque non superiore a dieci giorni, a provare che la sua partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione dell'appalto non costituisce causa di alterazione della concorrenza							
B.3	In caso di esito negativo del confronto di cui al punto B.2, il candidato od offerente è stato escluso							
C – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)								
C.1	pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
C.2	correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D – BANDO		art. 71						
D.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017 (+ chiarimento ANAC su bando-tipo n. 1, di cui alla delibera n. 767 del 5.9.2018)						
D.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
D.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						
D.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 73 e 36 c. 9						
D.6	**Se applicabile**: legittimità delle eventuali clausole sociali previste per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale	Art. 50 Linee guida ANAC n. 13, adottate con delibera n. 114 del 13.2.2019 Comunicato del Presidente del 29 maggio 2019						
E - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE								
E.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
E.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
F.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. n. 76/2020						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10 decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – line guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC (non ancora pubblicate)						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
F.1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co. 17 L.190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, n. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b. l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10 Decreto direttoriale n. 37 del 17.4.2018						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/20017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento con subappalto □ senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D art. 29						
F.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31maggio 2017 art. 1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
F.3	nel caso di procedura avviata entro il 31.12.2021, è stato rispettato il termine di 6 mesi complessivi per l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente	art. 2 d.l. 76/2020						
F.4	fino al 31.12.2021, nel caso di lavori d'importo pari o superiore alle soglie dell'art. 35, è stato nominato il collegio consultivo tecnico	art. 6 d.l. 76/2020						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

M - Checklist - SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)		art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e intregrata con la Deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia								
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi		Linee guida ANAC n. 15 adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
A.1	progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori	art. 157 art. 31 c. 8						
	coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
	direzione lavori							
	coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
	incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
	collaudo							
A.2	il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma	art. 46 c. 1						
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità	art. 24 c. 7						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016	art. 24 c. 8						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B - PROCEDURA		Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la deliberazione del 21.02.2018 n.138 e con la delibera n. 417 del 15.5.2019						
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)	art. 157 c. 2 Bando – Tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723 del 31.7.2018						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)	art. 157 c. 2						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
B.4	EMERGENZA SANITARIA: la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente è stato adottato entro il 31 dicembre 2021	art. 1 d.l. n. 76/2020, nel testo originale e in quello convertito dalla l.n. 120 del 2020						
B.4.1	affidamento diretto per importi inferiori alle soglie ex art. 35, nel caso di procedura avviata fra il 17 luglio 2020 e l'11 settembre 2020							
B.4.2	affidamento diretto per importi inferiori a 75.000 euro, nel caso di procedura avviata dal 12 settembre 2020							
B.4.3	procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63, con invito di almeno 5 operatori, per importi pari o superiori a 75.000 euro e fino alle soglie ex art. 35, nel caso di procedura avviata dal 12 settembre 2020							
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE								
C.1	presenza lettera invito							
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 157 c. 2						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)	art. 31 c. 8						
C.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75						
C.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9						
C.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e sono conformi alle prescrizioni del bando e del Codice	Decreto MISE n. 31 del 19.1.2018 (Reg. schemi tipo garanzie fideiussorie)						
D - SELEZIONE DELLE OFFERTE								
D.1	*selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso*							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione o nel caso di procedura per importo entro le soglie ex art. 35 avviata durante l'emergenza sanitaria	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte) N.B.: solo nel caso di affidamento avviato durante l'emergenza sanitaria, l'esclusione automatica è possibile anche se il numero delle offerte è pari o superiore a 5	art. 97 c. 8 art. 1, comma 3, d.l. 76/2020						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - , BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n. 263						
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.1.11	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.1.13	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2	*selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)* ☐ Linee guida ANAC n. 2/2016, aggiornate con delibera ANAC 2.5.2018, N. 424 *selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)* ☐							
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione n.4 del 10.1.2018 (l'allegato a tale ultima delibera è stato aggiornato da ANAC con delibera del 18.7.2018) n.b.: l'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'articolo 78 è stato sospeso in via sperimentale fino al 31.12.2020 dal d.l. n. 32 del 2019 ANAC - Comunicati del Presidente del 15 luglio 2019 e del 20 settembre 2019						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12 Delibera ANAC 18.7.2018, n. 648 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76; art. 29 Mod. "A" Comunicato del Presidente ANAC 21.12.2016 Delibera ANAC 6.6.2018 (Reg. Casellario informatico)						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
	capacità economico-finanziaria □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n. 263						
	capacità tecnico-professionale □ con avvalimento □ senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT 2.12.2016 n.263						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA □ con avvalimento □ senza avvalimento □con subappalto □ senza subappalto	art. 84						
D.2.9	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98; art. 29						
D.2.12	presenza del contratto							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						
D.3	se la determinazione a contrarre o atto equivalente è intervenuta entro il 31 dicembre 2021, è stato rispettato il termine complessivo per la conclusione del procedimento	artt. 1 e 2 d.l. 76/2020						

N – Checklist - AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte **tutte le seguenti condizioni** (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice):	art. 5 c. 1						
	l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure	art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2						
	una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata)							
	oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi	art. 5 c. 1 lett. b)						
	nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta **una delle seguenti condizioni**:	art. 5 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati							
	nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di **controllo congiunto**. Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5						
	gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici	art. 5 c. 5 lett. a						
	tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica	art. 5 c. 5 lett. b						
	la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 5 lett. c						
A.4	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni**:	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.1	verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito **elenco gestito da ANAC**	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017 Comunicato del Presidente ANAC del 31.7.2018 (proc. di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro delle PP.AA. che operano in house + sollecitazione)						
B.2	verifica tutte le condizioni A.1 - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.3	verifica una delle condizioni A.2 - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) oppure - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria)							
B.4	Verifica tutte le condizioni A.3 - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria)							
B.5	Verifica tutte le condizioni A.4 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3						
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house							
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione	art. 192 c. 2						
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2						
C.3	presenza lettera di ordinazione							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)							
C.5	verifica requisiti soggetto in house							
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L. 190/2012 faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

O – Checklist – AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI								
A.1	**per lavori eseguiti in amministrazione diretta consistenti nell'esecuzione dei lavori direttamente da parte del beneficiario fino a 150.000,00**	art 3 comma 1 lettera gggg); art. 36 c. 2 lett a,b						
A.1.1	La Delibera/Determina che autorizza i lavori in Amministrazione Diretta è stata pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di:							
A.1.1.1	Motivazione che rende necessaria l 'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta							
A.1.1.2	individuazione della quota parte dei lavori che sono svolti in amministrazione diretta							
A.1.1.3	individuazione del responsabile del procedimento (RUP)							
A.1.2	La Delibera/Determina del RUP inerente l'organizzazione e esecuzione dei lavori è stata pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente" sul profilo internet della stazione appaltante e contiene la chiara indicazione di:							
A.1.2.1	dettaglio dei lavori da eseguire in amministrazione diretta							
A.1.2.2	individuazione del personale coinvolto nei lavori in amministrazione diretta							

P – Checklist – ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA ENTI

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:		art. 5						
A	Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte **tutte le seguenti condizioni:**	art. 5 c. 6						
	l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;	art. 5 c. 6 lett. a						
	l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico	art. 5 c. 6 lett. b						
	le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO								
B	- l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)							

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di ACCORDO DI PROGRAMMA contenente le reciproche prestazioni/offerta da parte dei soggetti interessati							
C.2	presenza nel provvedimento di approvazione dell'accordo della/e motivazione/i del mancato ricorso al mercato							
C.3	presenza di convenzione quadro che disciplina i rapporti giuridici tra gli enti interessati							
C.4	verifica della condizione di eccezionalità della esternalizzazione dei servizi da rendersi o, in alternativa, della esistenza di adeguata motivazione							
C.5	clausola che obbliga al rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali in caso di esternalizzazione							
C.6	pareri resi dagli organi di controllo (ministeri, conferenza Stato/regioni, Commissioni speciali ecc)							

R – Checklist – ACQUISTI SUL MERCATO ELETTRONICO

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI E ASPETTI GENERALI								
A.1	Il valore è pari o superiore alla soglia dei 5.000 euro e inferiore alle soglie dell'articolo 35	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.2	Il valore è inferiore alla soglia dei 5.000 euro	art. 1, c. 450, l.n. 296/2006						
A.3	Tutte le comunicazioni effettuate dal soggetto aggiudicatore e dal fornitore sono state effettuate utilizzando il Sistema. l'Area Comunicazioni o le altre sezioni del Sistema tramite le quali vengono fornite informazioni agli utenti	art. 22 Reg. E-P						
A.4	Tutti gli atti e i documenti relativi alla procedure sono stati archiviati e conservati	art. 24 Reg. E-P d. lgs. 82/2005						
A.5	L'acquisto non è stato effettuato in pendenza di una sospensione, oppure a seguito di annullamento o revoca dell'abilitazione, o dopo l'invio della richiesta di disabilitazione a carico del fornitore	art. 40 e 41 Reg. E-P						
A.6	La procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi	Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019						
B - ODA								
B.1	Regolarità e completezza del modulo d'Ordine	art. 48 REG. E-P						
B.2	Il documento elettronico generato dal sistema è stato sottoscritto con firma digitale e caricato nel sistema	art. 48 REG. E-P						
B.3	Presenza del contratto (composto dall'Ordine e dalla riga di catalogo del Fornitore relativa al prodotto/servizio acquistato	art. 49 REG. E-P						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B.4	L'offerta e l'ordine sono conformi alle condizioni contenute nel Catalogo (lotto minimo di Prodotti/Servizi ordinabili, importo minimo di consegna, area di consegna, eventuale disponibilità minima garantita, insussistenza di situazioni di inadempimento nei confronti del fornitore)	art. 49 REG. E-P						
B.6	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
B.7	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						
C - RDO								
C.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
C.2	Nel modulo RDO sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	art. 50 REG E-P						
C.4	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	art. 51 REG E-P						
C.5	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	art. 51 REG E-P						
C.6	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	art. 52 REG E-P						
C.7	Invio del contratto all'aggiudicatario	art. 53 REG E-P						
C.8	Adempimento degli obblighi pubblicitari	art. 53 REG E-P						
C.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario I requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
C.10	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

AGEA - Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.8 del 15.10.2020

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1	Numero e modalità di individuazione degli operatori economici consultati							
D.2	Nel modulo sono indicati un termine congruo e sufficiente entro il quale i fornitori possono inviare la loro offerta, nonché il termine entro il quale l'offerta rimarrà valida, efficace e irrevocabile, e potrà pertanto essere accettata dal soggetto aggiudicatore	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.3	L'offerta del fornitore riguarda servizi, forniture e lavori di manutenzione; è presentata tramite il Sistema; è completa in ogni suo elemento e sottoscritta con firma digitale	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.4	L'offerta del fornitore è conforme alle eventuali caratteristiche minime stabilite dal Capitolato tecnico di ciascun Capitolato d'oneri	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.5	In caso di accettazione dell'offerta entro il termine di validità e irrevocabilità: presenza e regolarità del contratto (il sistema genera il "documento di stipula" che vale contratto, da sottoscriversi con firma digitale e caricarsi sul Sistema)	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.6	Invio del contratto all'aggiudicatario	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.7	Adempimento degli obblighi pubblicitari	Manuale AcquistinretePA – predisposizione trattativa diretta						
D.8	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali	art. 36 c. 6-ter						
D.9	Sono stati verificati in capo all'aggiudicatario i requisiti generali e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 (solo se il soggetto aggiudicatario non rientra tra gli operatori economici verificati a campione dal soggetto responsabile dell'ammissione alla piattaforma)	art. 36 c. 6-bis e 6-ter						

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 26 febbraio 2021, n. 112

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.4 "Sostegno per investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole". Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4.

L'anno 2021 il giorno 26 del mese di febbraio in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro n. 45/47,

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Sottomisura 6.4:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D. Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, nonché la DAdG n. 65 del 12/05/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2017 e la DAdG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 gli incarichi richiamati;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del11/11/2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia BURP n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha conferito ad interim alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014-2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR Puglia 2014-2020;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018,

C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale delle Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 07/05/1999 e s.m.i. relativamente all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, n. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 193 del 12 settembre 2019, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" SOTTOMISURA 6.4 "Sostegno per investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole";
VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali;

CONSIDERATO che:

- con DAdG n. 54 del 10/04/2017, pubblicata nel BURP n. 45 del 13/04/2017, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla Sottomisura 6.4, successivamente modificato ed integrato con le DadG n. 58 del 21/04/2017, n. 103 del 19/06/2017, n. 104 del 19/06/2017, n. 165 del 09/08/2017, n. 173 del 08/09/2017, n. 196 del 05/10/2017, n. 208 del 18/10/2017;

- con differenti provvedimenti della Autorità di Gestione saranno concessi gli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4 per le ditte che hanno partecipato al predetto bando e la cui istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con esito favorevole;

- fermo restando quanto stabilito nella determinazione dirigenziale di approvazione dell'avviso, si riportano nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, le "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti concessi a valere sulla Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020";

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020", composto da n. 20 (venti) facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nell'Allegato A predetto, si rimanda alla scheda della Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020, alle disposizioni dell'Avviso, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 6.4
(Gioacchino Ruggieri)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Allegato A "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020", composto da n. 20 (venti) facciate, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che, per quanto non espressamente riportato nell'Allegato A predetto, si rimanda alla scheda della Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020, alle disposizioni dell'Avviso, nonché alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di regime di aiuti;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e reso disponibile nel sito internet psr.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche per lo Sviluppo Rurale e Ambientale;
  - sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione Puglia e nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito www.regione.puglia.it;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un "Allegato A" costituito da n. 20 (venti) facciate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Il presente Allegato A di cui alla DAG 112
del 26.02.2021 è composto da 20 fogli
L'Autorità di Gestione
del PSR Puglia 2014 – 2020
Dr. ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A

Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4 del PSR Puglia 2014-2020.

PREMESSA 3

1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI 3

1.1. Tipologia degli aiuti 3

1.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta 5

1.2.1 Domanda di pagamento dell'anticipo 6

1.2.2. Domanda di pagamento dell'acconto 6

1.2.3 Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere 8

1.3. Modalità di pagamento delle spese 10

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI 11

2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi 11

2.2. Autorizzazioni 12

3. VARIANTI ED ADATTAMENTI TECNICI 12

3.1. Tipologie di variante 12

Variante di progetto 12

Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione 13

Variante per cambio di beneficiario 14

3.2. Principi generali 15

3.3. Termini per la presentazione delle varianti 16

3.4 Gestione procedurale delle richieste di variante 16

3.5 Disciplina degli adattamenti tecnici 16

3.6 Rimodulazione 17

4. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE 18

5. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI 18

6 . CAUSE DI FORZA MAGGIORE 18

7. DISPOSIZIONI FINALI 19

PREMESSA

In prosieguo a quanto riportato nei provvedimenti di concessione degli aiuti a valere sulla Sottomisura 6.4, il presente allegato intende disciplinare e specificare le modalità di esecuzione degli interventi, le procedure e le modalità per l'erogazione dell'aiuto concesso, le modalità di presentazione delle Domande di Pagamento (DdP), nonché gli impegni a carico dei beneficiari e le disposizioni di cui alla DGR 1801/19 in materia di Riduzioni e Esclusioni per inadempimenti da parte degli stessi.

1. TIPOLOGIA ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

1.1. Tipologia degli aiuti

L'aiuto pubblico può essere concesso come contributo in conto capitale o in conto interesse.

In applicazione del regime de minimis di cui al Reg. 1407/2014, il contributo pubblico a favore del beneficiario non potrà essere maggiore di euro 200.000,00 per il triennio di riferimento. Pertanto, nella determinazione dell'aiuto pubblico concedibile sulla spesa ammessa ai benefici si terrà conto di altri eventuali aiuti concessi al medesimo beneficiario nei tre anni precedenti ai sensi del regime de minimis.

A) Nel caso di **aiuto in conto capitale** l'erogazione potrà avvenire con diverse modalità (anticipazione, acconto su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- domanda di pagamento dell'anticipo;
- domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- domanda di pagamento del saldo.

DdP dell'anticipo

Nel caso di richiesta di aiuti in conto capitale è possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti e deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le

assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (P.G.I.) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato.

Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema, la sottoscrive e la data.

Il costo della fideiussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

DdP dell'acconto

La DdP dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati e sarà stata presentata la comunicazione di inizio attività con regolare SCIA. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

La domanda di pagamento dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

B) Nel caso di **aiuto in conto interesse** l'aiuto è determinato in relazione al finanziamento erogato da un istituto bancario con riferimento al costo totale ammissibile per gli interventi ammessi ai beneficiari sensi dell'Sottomisura 6.4.

L'importo del finanziamento bancario non potrà essere superiore alla spesa ammessa al netto dell'IVA e la durata del finanziamento (periodo di ammortamento) potrà essere definita liberamente tra le parti contraenti.

Indipendentemente dalla durata stabilita nel contratto di finanziamento, l'aiuto in conto interessi sarà calcolato in riferimento a una durata massima del finanziamento di 10 anni e nel caso di contratti di durata inferiore, con riferimento all'effettiva durata. L'aiuto in conto interessi comprende anche l'eventuale periodo di preammortamento del finanziamento, per una durata massima di 24 mesi.

Per la determinazione del tasso di interesse massimo applicabile per il calcolo del contributo in conto interesse si procederà come di seguito. Per la parte del tasso costituito dall'Interest Rate Swap (IRS) si farà riferimento all'IRS (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della stipula del finanziamento da parte dell'istituto bancario finanziatore, mentre la parte afferente allo spread non potrà essere superiore al 5% (500 punti base), in analogia a quanto stabilito per l'anno 2017con D.G.R. 2213 del 28/12/2016in merito ai finanziamenti bancari erogati alle piccole e medie imprese beneficiarie di aiuti agli investimenti ai sensi del FERS. Per i contratti di mutuo che saranno stipulati dopo il 31/12/2017 sarà preso a riferimento il valore dello spread che sarà fissato dalla Giunta Regionale per gli anni successivi.

Definito come sopra il tasso di interesse massimo applicabile allo specifico finanziamento, il contributo in conto interesse sarà calcolato sulla base di un piano di ammortamento "francese a rate costanti semestrali", utilizzando il minore tra il tasso massimo applicabile, determinato con la procedura di cui al precedente capoverso del presente paragrafo, ed il tasso a cui è stato regolato il contratto di mutuo.

Il sostegno in conto interesse sarà erogabile in due tranche.

La prima tranche, riconoscibile solo al termine del periodo di preammortamento e con riferimento all'interesse relativo a tale periodo, dovrà essere richiesta a titolo di Acconto.

La seconda tranche – da richiedere a seguito dell'entrata in ammortamento del mutuo e con riferimento all'interesse attualizzato relativo al periodo di ammortamento del mutuo e, comunque, per un periodo massimo di 10 anni - deve essere richiesta al termine degli interventi ammessi ai benefici e dovrà essere richiesta a titolo di Saldo.

In ogni caso l'importo complessivo dell'aiuto in conto interesse non potrà mai superare l'importo del contributo concedibile sulla spesa ammessa per gli interventi oggetto di sostegno.

1.2. Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale.

Nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo minimo definito dalle norme vigenti o dalle regole stabilite dall'Organismo Pagatore (AGEA) è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia.

Sulla base delle Dichiarazioni sostitutive fornite dal beneficiario, con le relative informazioni riguardanti i soggetti, individuati per tipologia di impresa, dall'art.85 del D. Lgs. n. 159/2011 come modificato dal D. Lgs. n. 218/2012, verrà effettuata d'ufficio la richiesta alla Prefettura competente per territorio.

Non sarà necessario acquisire certificazione prefettizia antimafia nel caso di presentazione di ulteriori domande di pagamento in presenza di certificato ancora in corso di validità, rilasciato a seguito di precedenti domande di pagamento (anticipazioni e acconti).

Qualora, a seguito di tale acquisizione, dovessero risultare situazioni interdittive a carico del beneficiario, si procederà alla revoca dell'eventuale contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

1.2.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

La domanda di pagamento dell'aiuto concesso, nella forma di anticipo, garantito da fideiussione in favore di AGEA, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN con il profilo Ente Regione Puglia.

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione.

La copia cartacea della domanda di pagamento, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/00, deve essere consegnata al protocollo della Regione Puglia – Responsabile della Sottomisura 6.4, corredata di tutta la documentazione di seguito elencata:

- garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa);
- documento di identità del richiedente.

1.2.2. Domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento dell'aiuto concesso, nella forma di acconto su stato di avanzamento lavori (S.A.L.), deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN con il profilo Ente Regione Puglia.

L'erogazione dell'acconto, nel caso in cui il beneficiario fosse obbligato alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti e/o del possesso di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione del progetto proposto, avverrà solo a seguito di presentazione e verifica della documentazione probante i predetti requisiti.

Il requisito di ammissibilità finanziaria si intende anche acquisito se, entro il termine di 180 giorni dalla data di del provvedimento di concessione dell'aiuto, il richiedente dimostra di aver realizzato parte degli interventi proposti e pagato le relative spese con mezzi propri per un importo non inferiore al 75% della quota privata dell'investimento proposto. Tale spesa deve essere giustificata da fatture quietanzate o altri documenti equipollenti e i relativi pagamenti devono essere transitati dal conto corrente dedicato. A partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'aiuto non saranno riconosciute eleggibili le spese non transitate sul predetto conto dedicato.

E' possibile presentare massimo due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori e ciascuna domanda deve essere obbligatoriamente supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici che giustifichi l'erogazione del contributo richiesto in acconto.

Nel caso sia stata erogata un'anticipazione, pari al 50% del contributo concesso, le domande di pagamento dell'acconto non potranno, cumulativamente riguardare più del 40% del contributo concesso, con la prima domanda di pagamento dell'acconto per un importo non inferiore al 30%.

Nel caso in cui non sia stata erogata alcuna anticipazione sul contributo concesso, la prima domanda di acconto potrà riguardare un importo di contributo compreso tra il 40% e il 60% del contributo totale concesso e la seconda un importo tale che, cumulativamente con la prima, non superi il 90% del contributo concesso.

Tali domande potranno essere presentate a seguito di uno stato di avanzamento dei lavori che giustifichi tale richiesta e, pertanto, a prescindere dall'importo dell'anticipazione erogata.

La copia cartacea della domanda di pagamento, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/00, deve essere consegnata al protocollo della Regione Puglia – Responsabile della Sottomisura 6.4, corredata della pertinente documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta di seguito elencata:

- documento di identità del richiedente gli aiuti;

- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale e copia (fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, e altri documenti aventi valore probatorio equivalente). Su tali documenti giustificativi dovrà comparire il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel provvedimento di concessione o di altra scrittura equipollente. Le fatture riferite ad acquisto di beni e/o servizi e di impianti di rete fissa, acquisiti prima della presentazione della DdS di cui alla disposizione contenuta nell'art. 45 comma 2 lettera c) del Reg. Ue n. 1305/2013, potranno essere rendicontate solo previa regolarizzazione da effettuarsi con le modalità comunicate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 di cui alla DAdG n. 45 del 04/02/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa";
- copia dei Documenti di Trasporto ove espressamente indicati in fattura;
- copia degli atti di pagamento;
- copia del registro IVA degli acquisti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;
- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
- elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato:
  - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale);
  - disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per legge).

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere caricata dai tecnici sul nuovo modulo applicativo del Sistema Informativo Agricolo della Regione Puglia (SIARP) indicato in apposita comunicazione PEC inviata dalla Regione Puglia.

1.2.3 Domanda di pagamento del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

Gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati nel termine stabilito dal provvedimento di concessione degli aiuti e da altri provvedimenti e comunicazioni

connesse alla concessione degli aiuti medesimi, pena l'applicazione delle riduzioni di cui alla D.G.R. n. 1801 del 17/10/2019.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'avvenuta comunicazione di inizio attività con SCIA.

La domanda di pagamento dell'aiuto nella forma di saldo deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN con il profilo Ente Regione Puglia entro 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Entro la data stabilita per il rilascio della domanda di pagamento nel portale SIAN, così come specificato al comma precedente, devono essere state sostenute le spese relative all'investimento oggetto dell'aiuto pubblico, giustificate con i relativi titoli di pagamento.

La copia cartacea della domanda di pagamento, sottoscritta ai sensi del D.P.R. 445/00, deve essere consegnata al protocollo della Regione Puglia – Responsabile della Sottomisura 6.4, entro 40 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e corredata della pertinente documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta di seguito elencata:

- documento di identità del richiedente gli aiuti;
- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale e copia (fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate mediante dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del D.P.R. 445/2000, e altri documenti aventi valore probatorio equivalente). Su tali documenti giustificativi dovrà comparire il numero di Codice Unico di Progetto (CUP) riportato nel provvedimento di concessione o di altra scrittura equipollente. Le fatture riferite ad acquisto di beni e/o servizi e di impianti di rete fissa, acquisiti prima della presentazione della DdS di cui alla disposizione contenuta nell'art. 45 comma 2 lettera c) del Reg. Ue n. 1305/2013, potranno essere rendicontate solo previa regolarizzazione da effettuarsi con le modalità comunicate dall'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 di cui alla DAdG n. 45 del 04/02/2021 "Misure non connesse alle superficie e agli animali – Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità di documenti giustificativi di spesa";
- copia dei Documenti di Trasporto ove espressamente indicati in fattura;
- copia degli atti di pagamento;
- copia del registro IVA degli acquisti;
- copia dell'estratto del "conto corrente dedicato", su carta intestata dell'Istituto bancario e/o lista movimenti vistata e rilasciata dall'Istituto di

credito, nel quale siano registrate le operazioni relative ai pagamenti effettuati per la realizzazione degli interventi;

- quadro economico riepilogativo di tutti gli interventi realizzati datato, timbrato e firmato dal direttore dei lavori e/o da tecnico abilitato;
- elaborati tecnici datati e sottoscritti da professionista abilitato:
  - contabilità dei lavori realizzati redatta in forma analitica per le opere edili (prospetto di raffronto tra computo metrico approvato e computo metrico dei lavori realizzati, sia in termini assoluti, sia in percentuale);
  - disegni esecutivi debitamente quotati, in caso di opere edili e/o di impianti (idrici, elettrici, fognanti e di climatizzazione, ove previsto per legge);
- dichiarazione di conformità degli impianti alle vigenti normative di sicurezza ove pertinente;
- dimostrazione del rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, ai sensi del D.lgs n. 81/08 e s.m.i., sull'HACCP e sullo smaltimento dei rifiuti, ove previsti;
- dichiarazioni di conformità dei macchinari alle normative CE.

Tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere caricata dai tecnici sul nuovo modulo applicativo del Sistema Informativo Agricolo della Regione Puglia (SIARP) indicato in apposita comunicazione PEC inviata dalla Regione Puglia.

1.3. Modalità di pagamento delle spese

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- Bonifico;
- Assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- Modello F24;
- Ricevute bancarie;
- Bollettini di c/c postali.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti; eventuali spese pagate con moneta contante, anche se di modesta entità ed in regola con la normativa vigente, non potranno essere ammessi agli aiuti.

I pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato".

Vengono altresì considerati eleggibili, eccezionalmente, pagamenti non transitati dal "conto corrente dedicato", ma da conto corrente intestato esclusivamente

all'impresa beneficiaria, a condizione che gli stessi siano perfettamente tracciabili e collegabili ai documenti giustificativi di spesa e che venga presentata una dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale siano specificate le relative motivazioni.

Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di attuazione del programma di investimento/operazione e sullo stesso dovranno risultare le operazioni riferibili agli investimenti/operazioni ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite dal pagamento delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi/operazioni ammesse ai benefici.

Le modalità innanzi specificate devono essere adottate per tutti i pagamenti effettuati, riferiti al costo totale sostenuto per la realizzazione degli interventi ammessi, compresa anche la "quota privata" a carico della ditta beneficiaria.

È consentito, portando preventivamente a conoscenza il Responsabile di Sottomisura della SM 6.4, in via eccezionale e motivandone le cause, la sostituzione del conto corrente dedicato inizialmente utilizzato con un altro di nuova apertura.

2. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

2.1. Concessione degli aiuti e termine per l'ultimazione degli interventi

L'ultimazione degli interventi deve avvenire entro il termine previsto dal provvedimento di concessione e da altri provvedimenti e comunicazioni connesse alla concessione degli aiuti, pena l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. n. 1801 del 17/10/2019.

Il termine di ultimazione dei lavori, a fronte di apposita richiesta del beneficiario da inoltrare al Responsabile della Sottomisura 6.4 tramite PEC, potrà essere prorogato del tempo strettamente necessario al completamento dell'investimento agevolato solo nel caso quest'ultimo ravvisi cause di forza maggiore, motivazioni oggettivamente condivisibili fornite e documentate nella richiesta di proroga, anche in considerazione della emergenza da Covid-19.

Per le ditte che alla scadenza dei termini stabiliti nella concessione della proroga non avranno terminato i lavori si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi e al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

In tutti i casi in cui le proroghe del termine sono state autorizzate dall'amministrazione regionale non vanno applicate le riduzioni ed esclusioni di cui alla D.G.R. n. 1801/19.

Nel caso in cui non può essere concessa una proroga a sanatoria, si procederà comunque all'accertamento di regolare esecuzione degli interventi e saranno applicate le riduzioni ed esclusioni di cui alla richiamata D.G.R. n. 1801/19.

2.2. Autorizzazioni

E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente all'inizio della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali.

3. VARIANTI ED ADATTAMENTI TECNICI

3.1. Tipologie di variante

E' attualmente disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI.

La procedura del SIAN e la relativa modulistica distinguono le seguenti tipologie di variante:

- Variante di progetto;
- Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
- Variante per cambio beneficiario;
- Variante per comunicazione ribasso d'asta.

Nel caso specifico della SM 6.4 sono attivabili solo le prime tre fattispecie di variante.

Variante di progetto

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

a) Le <u>modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate</u> sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi. In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi e, comunque del progetto esecutivo, deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante da proporre nei termini e con le modalità di seguito stabilite. La struttura regionale effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una

riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti sono comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al prezziario di riferimento tempo per tempo vigente.

Nel caso di variante successiva a titoli abilitativi acquisiti, sono consentite modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti.

b) Le modifiche delle tipologie delle opere sono approvate nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. Qualora le modifiche proposte comportassero l'ottenimento di nuovi titoli abilitativi, questi devono necessariamente essere ottenuti e presentati entro il termine della fase istruttoria della domanda di variante.

Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione

La modifica delle superfici oggetto di intervento o il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando.

In tutti i casi, per gli immobili oggetto di variante il richiedente deve dimostrare il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

Qualora le modifiche proposte comportassero l'ottenimento di nuovi titoli abilitativi, questi devono necessariamente essere ottenuti e presentati entro il termine della fase istruttoria della domanda di variante.

Variante per cambio di beneficiario

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda, oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta può essere presentata mediante invio PEC al Responsabile della SM 6.4 ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto e, nel caso di circostanze eccezionali, anche nel contesto di bandi che non prevedono varianti. In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 640/2014. La Struttura Regionale, eccezionalmente, potrà consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

Il subentro nella realizzazione del progetto è consentito a condizione che:

- il soggetto subentrante possieda tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso e posseduti da parte del beneficiario al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- il progetto oggetto di finanziamento sia interamente realizzato così come approvato in sede di ammissione a finanziamento, fatti salvi eventuali adattamenti tecnico economici e varianti approvati;
- la richiesta di subentro comporti il passaggio della conduzione dell'intera azienda agricola oggetto di finanziamento al soggetto subentrante;
- sia garantito il punteggio conseguito dalla domanda di sostegno o comunque non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo;
- il subentro avvenga esclusivamente dopo l'ammissione agli aiuti del progetto presentato dal soggetto originario, salvo nel caso di subentro degli eredi a seguito di decesso del richiedente gli aiuti;
- il cedente non abbia debiti esigibili tramite compensazione da parte di AGEA, in particolare se trattasi di debiti nei confronti della Comunità europea.

3.2. Principi generali

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, il beneficiario può richiedere una sola variante per tutte le tipologie su indicate, fatto salvo quella per cambio di beneficiario che dovrà essere sempre motivata.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti di ammissibilità soggettiva ed oggettiva nonché dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Pertanto, la proposizione di varianti che comportino il mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilità non sono ammissibili, al pari delle varianti per le quali, in esito alla valutazione delle stesse, il richiedente non conservi posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno o sia compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dall'avviso pubblico in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

In presenza di criteri di selezione per cui sono assegnati punteggi calcolati sulla media dei progetti presentati, le varianti non hanno effetti sulla rideterminazione di tale media.

Di norma non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative come definite al successivo paragrafo Adattamenti tecnici.

La variante non può causare un aumento dell'importo concesso. Qualora la variante approvata comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso, la parte eccedente l'importo originario è a totale carico del beneficiario e sarà parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento. Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

3.3. Termini per la presentazione delle varianti

La variante non può comportare la proroga delle scadenze stabilite per la presentazione della documentazione obbligatoria prevista nell'Avviso pubblico, né la proroga della data stabilita per l'ultimazione dei lavori.

Pertanto, la variante può essere presentata tra la data di concessione dell'aiuto ed i 180 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori e non può, in nessun caso, essere concessa oltre 180 giorni antecedente la data stabilita per l'ultimazione dei lavori.

3.4 Gestione procedurale delle richieste di variante

Le modifiche progettuali, dal punto di vista procedurale, devono essere richieste e corredate della necessaria documentazione illustrativa e degli atti tecnici giustificativi, secondo modalità e termini disciplinati anche in considerazione delle specifiche funzionalità del portale SIAN. Di converso, la struttura regionale con specifica procedura istruttoria verificherà quanto disposto dai relativi atti amministrativi/procedurali e comunicherà l'esito al beneficiario. La rendicontazione delle spese ammesse in variante sarà resa possibile ove le stesse siano state sostenute successivamente alla data di approvazione della medesima variante.

3.5 Disciplina degli adattamenti tecnici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, potrebbero essere consentite secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima definita della spesa ammessa al sostengo e comunque non oltre il 10% della stessa.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di preventivo purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, l'istruttore dovrà compilare l'apposita check-list prevista per i preventivi e valutarne l'esito.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

Nell'ambito degli "adattamenti tecnici ed economici" è consentito l'utilizzo delle economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi ammessi ai benefici, purché appartenenti alle medesime macro voci di spesa e siano finalizzate al completamento dell'intervento indicato in progetto.

Qualora gli "adattamenti tecnici ed economici", risultassero non conformi ed ammissibili, il Responsabile di Sottomisura comunicherà l'esito negativo al soggetto beneficiario.

3.6 Rimodulazione

Le imprese ammesse ai benefici, in funzione di sopraggiunte esigenze aziendali, possono presentare proposte di rimodulazione della spesa ammessa per gli interventi proposti, senza che siano apportate varianti al progetto approvato.

In tal caso, non sono ammissibili rimodulazioni che comportino una riduzione della spesa superiore al 40% rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

A tal fine, dovrà essere presentare al protocollo della Regione Puglia apposita relazione a firma congiunta del tecnico e del richiedente contenente le motivazioni che hanno portato alla richiesta di rimodulazione della spesa ed un quadro comparativo tra le spese ammesse in DDS e quelle oggetto di rimodulazione.

Le rimodulazioni potranno essere approvate solo a condizione che il richiedente conservi posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del sostegno o sia compromesso il punteggio soglia e/o minimo previsto dall'avviso pubblico in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

In considerazione del fatto che la rimodulazione determina una riduzione della spesa inizialmente ammessa agli aiuti e del relativo contributo concesso, è necessario evidenziare che in presenza di avvenuta erogazione dell'anticipazione l'approvazione della rimodulazione è condizionata alla avvenuta riconciliazione dell'anticipazione erogata (giustificata da documenti contabili ed estratto del conto dedicato) e, in caso contrario, alla restituzione da parte della ditta beneficiaria dell'anticipazione erogata in esubero con riferimento al nuovo contributo rideterminato.

Di tanto deve essere data informativa alla impresa richiedente con la comunicazione di approvazione condizionata della rimodulazione nella quale deve essere precisato che solo a seguito dell'avvenuta restituzione ad AGEA della somma di che trattasi tale approvazione diventerà definitiva.

4. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE

I controlli amministrativi verranno effettuati su tutte le domande di aiuto ammesse a contributo. Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a finanziamento, saranno revocati gli aiuti (Reg. UE 809/2014), con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA.

5. RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI

Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1801/2019.

6 . CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono causa di forza maggiore quelle previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013.

7 . D ISPOSIZIONI GENERALI IN MERITO ALLA TRASPARENZA E TRACCIABILITA' DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

In merito alla tracciabilità dei giustificativi di spesa, considerato che Le Linee Guida delle Spese Ammissibili, al paragrafo 3.17, prevedono che "Le Amministrazioni responsabili della gestione e del controllo del Programma devono istituire un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite

timbratura nel caso di fatture datate prima del 1 gennaio 2019, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari", l'ADG del PSR Puglia 2014 -2020 ha ritenuto di dover dettare con la Determinazione n. 54 del 2 febbraio 2021, le disposizioni in merito alla trasparenza e tracciabilità di alcuni documenti giustificativi di spesa con particolare riferimento alle fatture elettroniche incomplete di CUP e/o scrittura equipollente, ovvero prive di CIG (ove previsto dalla normativa di riferimento) come di seguito elencate, fermo restando tutti gli altri requisiti per l'ammissibilità delle spese previsti dagli Avvisi Pubblici e dalle conseguenti disposizioni procedurali:

- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 e successivamente al rilascio di concessione e relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 relative alle spese di cui all'art. 45 paragrafo 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento (art. 60 Reg. (UE) 1305/2013);
- Fatture elettroniche emesse dopo il 01 gennaio 2019 per investimenti effettuati prima del rilascio della concessione e del relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse nel periodo 01.01.2019 – 31.12.2020 per investimenti effettuati dopo il rilascio della concessione e relativo CUP;
- Fatture elettroniche emesse a partire dal 01 gennaio 2021 prive di CIG, ove previsto dalla normativa di riferimento;
- Fatture emesse entro il 31 dicembre 2020 prive di CIG, ove previsto dalla normativa di riferimento.

Per la regolarizzazione della sopra citata documentazione, si rimanda alla DAdG n. 54 del 5 febbraio, 2021.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al PSR Puglia 2014 – 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 e modificato con Decisione della Commissione Europea C(2020) 8283 del

20/11/2020, allo specifico Avviso pubblico, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 5 marzo 2021, n. 116

PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione B – DISCIPLINA DELLE VARIANTI

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 4.4 – Operazione B per. agr. Arcangelo Mariani, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n.1308/2013 e n. 652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16/03/2016 e con DAdG n. 191 del 15/06/2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione B;

VISTA la DAdG n. 219 del 12/10/2018 pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018, così come modificata ed integrata con DAdG n. 286 del 13/12/2018 pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 4.4 – operazione B;

CONSIDERATO che:

- la procedura delle varianti è contemplata al paragrafo 18 "VARIANTI IN CORSO D'OPERA" e quella del cambio beneficiario al paragrafo 22 "RECESSO E CAMBIO DI BENEFICIARIO" dell'Avviso pubblico;

- è attualmente disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI;

- la procedura del SIAN e la relativa modulistica distingue le seguenti tipologie di variante:

  1) Variante di progetto;

  2) Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;

  3) Variante per cambio beneficiario;

  4) Variante per comunicazione ribasso d'asta;

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 4.4 – Operazione B di cui al paragrafo 10 "TIPOLOGIA DI INTERVENTO E COSTI AMMISSIBILI" dell'Avviso riguardano il ripristino e recupero di elementi accessori

(quali cisterna con relativo sistema di convogliamento acque, neviera), il ripristino e recupero di habitat naturali e semi - naturali (carnai, siepi, fasce tampone), il ripristino e recupero di sorgenti e piccole zone umide (permanenti e temporanee), la realizzazione e ripristino di recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori e, pertanto, sono praticabili esclusivamente le varianti di cui alle tipologia 1), 2) e 3);

- è necessario 'allineare' le procedure contemplate nell'Avviso pubblico alla intervenuta procedura informatica disponibile nel portale del SIAN ed alla relativa modulistica;

CONSIDERATO inoltre che:

- alcuni beneficiari hanno comunicato alla Regione Puglia l'esigenza di dover sostituire la ditta prescelta per realizzare gli interventi di cui al paragrafo 10 "TIPOLOGIA DI INTERVENTO E COSTI AMMISSIBILI" dell'avviso pubblico ed hanno proposto una nuova ditta esecutrice;

- altri beneficiari hanno comunicato alla Regione Puglia l'esigenza di dover sostituire il consulente tecnico e ne hanno proposto uno nuovo;

- l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che il nuovo soggetto proposto per realizzare gli interventi o per fornire la consulenza rispetti le condizioni di cui al paragrafo 10.1. "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" dell'Avviso, ovvero che produca un preventivo di spesa confrontabile con quelli già esaminati in fase di istruttoria e che questo sia altresì meritevole di scelta;

- il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 10.1. avviene attraverso la utilizzazione della "check-list di confronto preventivi" di cui all'ALLEGATO B della DAdG n. 216 del 10/07/2019, pubblicata nel BURP 81 del 18/07/2019;

- la sostituzione del soggetto prescelto per realizzare gli interventi o per fornire la consulenza può configurarsi come una specifica fattispecie della Variante di progetto;

CONSIDERATO infine che:

- nel caso di "Variante di progetto" (tipologia 1) è necessario acquisire:

  · *la documentazione tecnica dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto degli investimenti e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante*, così come stabilito al paragrafo 18 dell'Avviso, redatta sotto forma di relazione di variante datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente;

  · il preventivo della ditta esecutrice che deve sostituire il soggetto inizialmente prescelto per realizzare gli interventi di cui al paragrafo 10 "TIPOLOGIA DI INTERVENTO E COSTI AMMISSIBILI" dell'avviso pubblico, qualora ricorre tale fattispecie;

  · il preventivo del consulente tecnico che deve sostituire il soggetto inizialmente prescelto, qualora ricorre tale fattispecie.

  Per verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 10.1. dell'Avviso attraverso la utilizzazione dell'apposita check-list il preventivo della ditta esecutrice degli interventi o del consulente tecnico, redatto su carta intestata, deve essere:

  ➢ analitico e comparabile per tipologia omogenea di fornitura;

- in concorrenza con i preventivi già forniti;
- datato, timbrato e firmato dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
- completo di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e, laddove possibile, di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- nel caso di "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione" (tipologia 2) è necessario acquisire:

  · *La documentazione dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto degli investimenti e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta*, così come stabilito al paragrafo 18 dell'Avviso, redatta sotto forma di relazione di variante datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente;

  · il titolo di possesso della nuova superficie oggetto di intervento, qualora non già presentato, nonché i titoli abilitativi;

- nel caso di "Variante per cambio beneficiario" (tipologia 3) è necessario acquisire:

  · la relazione di variante contenente la spiegazione e/o la motivazione della richiesta di cambio beneficiario datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente;

  · il titolo di possesso della superficie oggetto di finanziamento ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione B da parte del nuovo beneficiario;

RITENUTO di dover definire, per la Sottomisura 4.4 – Operazione B del PSR 2014/2020 della Puglia, una specifica disciplina delle varianti.

Per quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che

- per la Sottomisura 4.4 – Operazione B del PSR 2014/2020 della Puglia è possibile presentare esclusivamente le seguenti tipologie di variante:

  1) Variante di progetto;
  2) Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
  3) Variante per cambio beneficiario;

- nel caso di "Variante di progetto" il richiedente deve produrre:

  · la documentazione dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto degli investimenti e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta, così come stabilito al paragrafo 18 dell'Avviso, redatta sotto forma di relazione di variante datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente;

  · il preventivo della ditta esecutrice che deve sostituire il soggetto inizialmente prescelto per realizzare gli interventi di cui al paragrafo 10 "TIPOLOGIA DI INTERVENTO E COSTI AMMISSIBILI" dell'avviso pubblico, qualora ricorre tale fattispecie;

  · il preventivo del consulente tecnico che deve sostituire il soggetto inizialmente prescelto, qualora ricorre tale fattispecie.

  Per verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 10.1. dell'Avviso attraverso la utilizzazione

dell'apposita check-list il preventivo della ditta esecutrice degli interventi o del consulente tecnico, redatto su carta intestata, deve essere:

- analitico e comparabile per tipologia omogenea di fornitura;
- in concorrenza con i preventivi già forniti;
- datato, timbrato e firmato dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
- completo di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e, laddove possibile, di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- nel caso di "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione" il richiedente deve produrre:

  · la documentazione dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto degli investimenti e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta, così come stabilito al paragrafo 18 dell'Avviso, redatta sotto forma di relazione di variante datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente;

  · il titolo di possesso della nuova superficie oggetto di intervento, qualora non già presentato, nonché i titoli abilitativi;

- nel caso di "Variante per cambio beneficiario" il richiedente deve produrre:

  · la relazione di variante contenente la spiegazione e/o la motivazione della richiesta di cambio beneficiario datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente;

  · il titolo di possesso della superficie oggetto di finanziamento ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione B da parte del nuovo beneficiario;

- per effetto della procedura informatica attualmente disponibile nel portale del SIAN la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" deve essere presentata, in forma 'dematerializzata' e completa della documentazione innanzi specificata per ciascuna tipologia di variante, nel medesimo portale del SIAN;

- sono annullate tutte le procedure di variante in contrasto con la presente disciplina;

- per ciascuna tipologia di variante è possibile presentare una sola "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020";

- tutte le tipologie di varianti non possono essere presentate nei 6 mesi che precedono il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell'atto di concessione, salvo i casi di Variante per cambio beneficiario conseguenti a decesso;

- per approvare qualsiasi tipologia di variante il soggetto istruttore deve, nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso pubblico, **verificare che il beneficiario rispetti le condizioni di ammissibilità** e che la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" consegua **un punteggio almeno uguale a quello dell'ultimo soggetto finanziabile in graduatoria**. Inoltre, rispetto a ciascuna tipologia di variante, il soggetto istruttore deve altresì:

  · 'ripercorrere' la check-list di cui all'ALLEGATO B della DAdG n. 216/2019 pubblicata nel BURP n. 81/2019, nel caso di "Variante di progetto" presentata per sostituire la ditta esecutrice degli interventi oppure il consulente tecnico. In questo caso alla iniziale check-list compilata dal funzionario istruttore della DdS deve essere aggiunto il nuovo preventivo (da utilizzare come ulteriore documento di confronto rispetto a quelli già valutati) al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 10.1. dell'Avviso e

che il nuovo soggetto (ditta esecutrice degli interventi o consulente tecnico) sia preferibile rispetto a quelli già valutati;

· verificare che la nuova superficie interessata all'intervento abbia la medesima classificazione di quella della DdS iniziale, nel caso di "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione";

· verificare che il nuovo beneficiario possegga gli stessi requisiti soggettivi ed oggettivi del beneficiario originario, nel caso di "Variante per cambio beneficiario";

· comunicare l'esito istruttorio alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico della medesima;

- in fase di valutazione di qualsiasi tipologia di variante il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria;

- l'approvazione di qualsiasi tipologia di variante non deve comportare il differimento del termine di ultimazione degli interventi;

- per le varianti che comportano un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario del sostegno che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti e ammessi, fermo restando l'importo del sostegno pubblico originariamente concesso;

- tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione;

- nel caso la variante non venga approvata il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;

- la presentazione della "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" è sempre successiva all'atto di concessione ad eccezione della domanda di "Variante per cambio beneficiario" che può essere presentata sia prima che dopo l'adozione dell'atto di concessione.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.4 – Operazione B
(per. Agr. Arcangelo Mariani)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

di stabilire che

- per la Sottomisura 4.4 – Operazione B del PSR 2014/2020 della Puglia è possibile presentare esclusivamente le seguenti tipologie di variante:
  1) Variante di progetto;
  2) Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;
  3) Variante per cambio beneficiario;
- nel caso di "Variante di progetto" il richiedente deve produrre:
  - la documentazione dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto degli investimenti e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta, così come stabilito al paragrafo 18 dell'Avviso, redatta sotto forma di relazione di variante datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente;
  - il preventivo della ditta esecutrice che deve sostituire il soggetto inizialmente prescelto per realizzare gli interventi di di cui al paragrafo 10 "TIPOLOGIA DI INTERVENTO E COSTI AMMISSIBILI" dell'avviso pubblico, qualora ricorre tale fattispecie;
  - il preventivo del consulente tecnico che deve sostituire il soggetto inizialmente prescelto, qualora ricorre tale fattispecie.

    Per verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 10.1. dell'Avviso attraverso la utilizzazione dell'apposita check-list il preventivo della ditta esecutrice degli interventi o del consulente tecnico, redatto su carta intestata, deve essere:
    - analitico e comparabile per tipologia omogenea di fornitura;
    - in concorrenza con i preventivi già forniti;
    - datato, timbrato e firmato dal titolare/legale rappresentante/soggetto preposto;
    - completo di partita IVA/codice fiscale, indirizzo/sede legale e, laddove possibile, di numero di telefono/fax, e-mail/PEC, eventuali altri elementi distintivi;

- nel caso di “Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione” il richiedente deve produrre:

  · la documentazione dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto degli investimenti e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta, così come stabilito al paragrafo 18 dell’Avviso, redatta sotto forma di relazione di variante datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente;

  · il titolo di possesso della nuova superficie oggetto di intervento, qualora non già presentato, nonché i titoli abilitativi;

- nel caso di “Variante per cambio beneficiario” il richiedente deve produrre:

  · la relazione di variante contenente la spiegazione e/o la motivazione della richiesta di cambio beneficiario datata e sottoscritta dal tecnico abilitato e dal richiedente;

  · il titolo di possesso della superficie oggetto di finanziamento ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione B da parte del nuovo beneficiario;

- per effetto della procedura informatica attualmente disponibile nel portale del SIAN la “DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020” deve essere presentata, in forma ‘dematerializzata’ e completa della documentazione innanzi specificata per ciascuna tipologia di variante, nel medesimo portale del SIAN;

- sono annullate tutte le procedure di variante in contrasto con la presente disciplina;

- per ciascuna tipologia di variante è possibile presentare una sola “DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020”;

- tutte le tipologie di varianti non possono essere presentate nei 6 mesi che precedono il termine di ultimazione degli interventi stabilito nell’atto di concessione, salvo i casi di Variante per cambio beneficiario conseguenti a decesso;

- per approvare qualsiasi tipologia di variante il soggetto istruttore deve, nel rispetto di quanto stabilito nell’Avviso pubblico, **verificare che il beneficiario rispetti le condizioni di ammissibilità** e che la “DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020” consegua **un punteggio almeno uguale a quello dell’ultimo soggetto finanziabile in graduatoria**. Inoltre, rispetto a ciascuna tipologia di variante, il soggetto istruttore deve altresì:

  · ‘ripercorrere’ la check-list di cui all’ALLEGATO B della DAdG n. 216/2019 pubblicata nel BURP n. 81/2019, nel caso di “Variante di progetto” presentata per sostituire la ditta esecutrice degli interventi oppure il consulente tecnico. In questo caso alla iniziale check-list compilata dal funzionario istruttore della DdS deve essere aggiunto il nuovo preventivo (da utilizzare come ulteriore documento di confronto rispetto a quelli già valutati) al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al paragrafo 10.1. dell’Avviso e che il nuovo soggetto (ditta esecutrice degli interventi o consulente tecnico) sia preferibile rispetto a quelli già valutati;

  · verificare che la nuova superficie interessata all’intervento abbia la medesima classificazione di quella della DdS iniziale o che riconduca ad analogo punteggio, nel caso di “Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione”;

  · verificare che il nuovo beneficiario possegga gli stessi requisiti soggettivi ed oggettivi del beneficiario originario, nel caso di “Variante per cambio beneficiario”;

· comunicare l'esito istruttorio alla ditta beneficiaria e, per conoscenza, al consulente tecnico della medesima;

- in fase di valutazione di qualsiasi tipologia di variante il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria;

- l'approvazione di qualsiasi tipologia di variante non deve comportare il differimento del termine di ultimazione degli interventi;

- per le varianti che comportano un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario del sostegno che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli interventi proposti e ammessi, fermo restando l'importo del sostegno pubblico originariamente concesso;

- tutti gli interventi inseriti in variante saranno oggetto di accertamento finale di regolare esecuzione;

- nel caso la variante non venga approvata il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli investimenti previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;

- la presentazione della "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" è sempre successiva all'atto di concessione ad eccezione della domanda di "Variante per cambio beneficiario" che può essere presentata sia prima che dopo l'adozione dell'atto di concessione.

di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito istituzionale del PSR 2014/2020 www.psr.regione.puglia.it;

di dare atto che il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 8 marzo 2021, n. 118

PSR 2014/2020 della Puglia – Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione A – Integrazione della DAdG 130/2020 pubblicata nel BURP 46/2020 relativa alla DISCIPLINA DELLE VARIANTI – Definizione di ADATTAMENTO TECNICO

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 4.4 – Operazione A per. agr. Arcangelo Mariani, confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali dott. Vito Filippo Ripa, si relaziona quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243 del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n.1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la scheda della Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" – Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione A;

VISTA la DAdG n. 220 del 12/10/2018 pubblicata nel BURP n. 134 del 18/10/2018, così come modificata ed integrata con DAdG n. 286 del 13/12/2018 pubblicata nel BURP n. 161 del 20/12/2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno ai sensi della Sottomisura 4.4 – operazione A;

VISTA la DAdG n. 130 del 30/03/2020, pubblicata nel BURP n. 46 del 02/04/2020, con la quale è stata approvata apposita DISCIPLINA DELLE VARIANTI per la Sottomisura 4.4 – Operazione A;

CONSIDERATO che

- le linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, approvate con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.14786 del 13/01/2021, al paragrafo 3.11 -DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA- stabilisco, tra l'altro, che "(..) *Di norma non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita da parte dell'Autorità di gestione nell'ambito delle disposizioni attuative di ciascun PSR, (..) fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria (..*)"

- la DAdG n. 130 del 30/03/2020, pubblicata nel BURP n. 46 del 02/04/2020, non contempla le ipotesi previste al paragrafo 3.11 delle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, per quanto attiene le modifiche di dettaglio o le soluzioni migliorative di modesta entità che riguardano gli interventi finanziati ai sensi della Sottomisura 4.4 – Operazione A per i quali non è applicabile la disciplina delle varianti;

- la necessità di applicare modifiche di dettaglio oppure soluzioni migliorative di modesta entità sui manufatti

oggetto di contributo (ad esempio adeguare larghezza, lunghezza e altezza media) si verifica generalmente in corso d'opera e non è prevedibile al momento della presentazione della domanda di sostegno;

Tutto ciò premesso, si propone di

- integrare la DAdG n. 130 del 30/03/2020, pubblicata nel BURP n. 46 del 02/04/2020, con il seguente, accapo "Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 20% della spesa ammessa agli aiuti, fermo restando l'importo ammesso in fase di istruttoria di ammissibilità;

- stabilire che gli adattamenti tecnici non necessitano di preventiva approvazione, possono essere realizzati in corso d'opera e giustificati in apposita relazione di adattamento tecnico, sottoscritta sia dal beneficiario che dal direttore dei lavori, da presentare a corredo della domanda di pagamento (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.4 – Operazione A
(per. agr. Arcangelo Mariani)

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali
(dott. Vito Filippo Ripa)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

- integrare la DAdG n. 130 del 30/03/2020, pubblicata nel BURP n. 46 del 02/04/2020, con il seguente, accapo "Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 20% della spesa ammessa agli aiuti, fermo restando l'importo ammesso in fase di istruttoria di ammissibilità;

- stabilire che gli adattamenti tecnici non necessitano di preventiva approvazione, possono essere realizzati in corso d'opera e giustificati in apposita relazione di adattamento tecnico, sottoscritta sia dal beneficiario che dal direttore dei lavori, da presentare a corredo della domanda di pagamento (acconto oppure saldo) successiva alla realizzazione dell'adattamento stesso;

- pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito istituzionale del PSR 2014/2020 www.psr.regione.puglia.it;

- dare atto che il presente provvedimento:

  · è immediatamente esecutivo;

  · viene redatto in forma integrale;

  · sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale

  · sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

  · sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;

  · è composto da n. 4 (quattro) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE CDA PUGLIA SVILUPPO 2 marzo 2021, n. 163

Fondo Minibond 2014/2020. Approvazione Variazioni dell' "Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che intendano aderire all'iniziativa di strutturazione di operazioni di Minibond di cui alla D.G.R. n. 2048/2018, rettificata con D.G.R. n. 2215/2018".

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione,

Premesso che:

- lo strumento finanziario Fondo Minibond 2014/2020 è lo strumento con cui la Regione Puglia intende sostenere i piani di sviluppo delle PMI che hanno le potenzialità per emettere Minibond supportati da garanzie pubbliche, favorendo la complementarietà con il sistema del credito bancario tradizionale attraverso l'utilizzo di un canale alternativo che si traduce nel ricorso al mercato dei capitali;
- il vantaggio finanziario del contributo pubblico al Fondo viene interamente trasferito ai destinatari finali sotto forma di riduzione del tasso di remunerazione dei Minibond;
- la Regione Puglia, con D.G.R. 2048 del 15/11/2018 e la DGR di rettifica n. 2215 del 29/11/2018 ha individuato Puglia Sviluppo (società in house alla Regione) quale soggetto gestore del predetto Fondo istituito con una dotazione di 40.000.000 di euro;
- a seguito dell'espletamento di una idonea procedura di evidenza pubblica, Puglia Sviluppo ha individuato il RTI Unicredit S.p.A. (capofila) e Unicredit Bank AG, quale Arranger per la strutturazione di operazioni di Minibond;
- la suddetta individuazione è stata formalizzata con Determinazione del presidente del C.d.A. n. 74/2019 comunicata ai soggetti proponenti sulla piattaforma di Empulia in data 17/06/2019, prot. PI141055-19 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Supplemento S120 del 25/06/2019, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 – 5° serie speciale del 26/06/2019;

Visti:

- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie del 20 giugno 2008, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 20 giugno 2008, C 155/10;
- il Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013, n. L 352/1;
- Il Regolamento regionale n. 15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI *(de minimis)*;
- la Decisione della Commissione Europea n. 5854 del 13 agosto 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020;
- la DGR n. 1735 del 6/10/2015 con cui è stato approvato in via definitiva il Programma Operativo FESR-FSE della Regione Puglia 2014/2020;
- la DGR n. 977/2017 con cui si è preso atto della "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- la DGR n. 2048 del 15/11/2018 e la DGR di rettifica n. 2215 del 29/11/2018 con cui è stato costituito il Fondo Minibond Puglia ed è stata individuata Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto Gestore;
- *l'Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che intendano aderire all'iniziativa di strutturazione di operazioni di Minibond* (c.d. Call) pubblicato da Puglia Sviluppo il 02 settembre 2019 sul sito www.sistema.puglia.it;
- la DGR n. 787 del 26 maggio 2020 *"Misure urgenti per il sostegno economico delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – Approvazione linee di indirizzo per il varo degli strumenti regionali straordinari di sostegno alle imprese"*.

Considerato che:

- *l'Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che intendano aderire all'iniziativa di strutturazione di operazioni di Minibond* è finalizzato a selezionare le PMI che emetteranno i Minibond. Inoltre, con la suddetta call, Puglia Sviluppo potrà erogare sovvenzioni dirette (con un contributo a fondo perduto) alle PMI emittenti per la copertura parziale (del 50%), delle spese relative alla strutturazione e organizzazione dell'emissione dei Minibond.
- le PMI interessate rispondono alla call pubblicata in base ai requisiti ed alle esclusioni indicati nell'Avviso e presentano via PEC a Puglia Sviluppo la domanda di candidatura. Le società che superano la valutazione dei requisiti svolta da Puglia Sviluppo passano alla fase successiva di ottenimento del rating e valutazione da parte degli Investitori Istituzionali e Professionali.

Considerato, altresì, che

- Puglia Sviluppo S.p.A., società in house della Regione Puglia, è soggetto gestore del Fondo Minibond PO FESR Puglia 2014-2020, istituito con D.G.R n. 2048 del 15/11/2018 e la DGR di rettifica n. 2215 del 29/11/2018;
- i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto Gestore in relazione alla gestione del Fondo sono definiti in apposito Accordo di finanziamento sottoscritto il 07/12/2018 e il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con la DGR n. 2048 del 15.11.2018 e con la DGR di rettifica n. 2215 del 29.11.2018;
- il servizio non comporta oneri a carico di Puglia Sviluppo S.p.A.;
- che lo schema delle variazioni dell' *"Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che intendano aderire all'iniziativa di strutturazione di operazioni di Minibond di cui alla D.G.R. n. 2048/2018, rettificata con D.G.R. n. 2215/2018"*, è stato definito dai competenti uffici della società a seguito di una approfondita interlocuzione con i referenti dell'Arranger individuato nonché di quanto raccomandato dal Comitato di Coordinamento nella seduta del 09 febbraio 2021 (art. 19 dell'Accordo di Finanziamento).

Ritenuto che:

- lo schema delle variazioni dell' *"Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che intendano aderire all'iniziativa di strutturazione di operazioni di Minibond di cui alla D.G.R. n. 2048/2018, rettificata con D.G.R. n. 2215/2018"* sia conforme alle disposizioni del Piano delle Attività del Fondo Minibond approvato con la DGR n. 2048 del 15.11.2018 e con la DGR di rettifica n. 2215 del 29.11.2018;
- a seguito delle proposte avanzate da Puglia Sviluppo, il verbale sottoscritto in data 09 febbraio 2021 dal Comitato di Coordinamento ha preso atto che:
  i. la normativa comunitaria e nazionale ha introdotto importanti e significative misure finalizzate a sostenere le imprese e l'economia in questo particolare momento di difficoltà scaturito dall'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19. In questo scenario risulta, pertanto, opportuno allargare la presentazione di domande di candidatura di emissione di Minibond ad altre società e imprenditori che desiderano esplorare strumenti di finanza alternativa, in possesso di requisiti qualitativi e quantitativi disciplinati dall'Avviso Minibond.
  ii. la nota del 22 luglio 2020 pervenuta a Puglia Sviluppo da Confindustria Puglia, sottolineava la richiesta di inclusione delle imprese di costruzione tra i beneficiari della misura del Minibond,
  iii. sussiste l'interesse allo strumento Minibond da parte delle imprese commerciali che intendono realizzare progetti di sviluppo in Puglia,
  iv. sussiste l'interesse allo strumento Minibond da parte di imprese strat up; tale strumento può, infatti, sostenere tale tipologia di impresa per supportarla durante le fasi di crescita promuovendo la realizzazione degli investimenti e incoraggiando l'occupazione,
  v. sussiste l'interesse allo strumento Minibond da parte delle imprese nazionali e internazionali che intendono realizzare progetti di sviluppo innovativi e programmi di R&S in Puglia e che non

possiedono, alla data di pubblicazione dell'Invito (pubblicazione avvenuta il 02 settembre 2019 sul sito www.sistema.puglia.it), una sede operativa presso la regione Puglia.

Tutto ciò Visto, Considerato e Ritenuto

DETERMINA

- di approvare, quale allegato facente parte integrante del presente provvedimento, la rettifica dell' *"Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che intendano aderire all'iniziativa di strutturazione di operazioni di Minibond di cui alla D.G.R. n. 2048/2018, rettificata con D.G.R. n. 2215/2018"*, di seguito sintetizzata:
  - ☐ la lettera C) - Localizzazione delle iniziative imprenditoriali, è sostituita come di seguito:
    "Le iniziative imprenditoriali da finanziarsi con l'emissione di Minibond possono riguardare investimenti in attivi materiali da realizzarsi nel territorio della regione Puglia, investimenti in attivi immateriali aventi ricadute nella regione Puglia, spese in attivo circolante ausiliarie e correlate agli investimenti suddetti. Le PMI devono avere una sede operativa nella regione Puglia entro 6 mesi dalla data di emissione del Minibond; a tale riguardo è consentita una ulteriore proroga motivata in caso di realizzazione di investimenti in attivi materiali.
  - ☐ Il comma 1 della lettera E) - Esclusioni, è sostituito come di seguito:
    "Non potranno essere considerate le richieste formulate da PMI:
    a. *che hanno ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;*
    b. *che sono state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;*
    c. *che risultano inadempienti o insolventi per quanto riguarda eventuali altri prestiti o contratti di leasing;*
    d. *che non hanno restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione;*
    e. *qualificabili come Imprese in difficoltà ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari;*
    f. *attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;*
    g. *attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;*
    h. *attive nel settore carboniero;*
    i. *attive nei settori del commercio al dettaglio e del ciclo rifiuti (ad eccezione delle PMI che svolgono le attività ricomprese nell'Allegato A1 "Settore del ciclo dei rifiuti – Attività ammissibili" al presente Invito);*
    j. *attive nel settore della produzione/manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni, veicoli da combattimento militare;*
    k. *attive nei settori dei giochi d'azzardo e scommesse e pornografia."*
  - ☐ la lettera F) - Requisiti delle PMI candidate, è sostituita come di seguito:
    "Il Minibond potrà essere emesso da PMI valutate economicamente e finanziariamente sane. In particolare, le società candidate emittenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:
    a) *Non avere emesso avere azioni quotate in Borsa*
    b) *Non rientrare nella definizione di "Imprese in Difficoltà" di cui al presente Invito*
    c) *Fatturato minimo (ultimo bilancio approvato): € 5.000.000*
    d) *EBITDA (ultimo bilancio approvato) in percentuale sul fatturato è >= 4 %.*
    e) *Posizione Finanziaria Netta (NFP) / EBITDA <5 (ultimo bilancio approvato)*
    f) *Posizione Finanziaria Netta (NFP) / Equity <3,5 (ultimo bilancio approvato)*

    In alternativa al possesso dei requisiti previsti dal precedente comma, lettere d), e), f), l'impresa può presentare domanda di candidatura se in possesso di un rating "B+" o superiore (secondo la scala di rating Standard&Poor's, o rating equivalenti di altre agenzie di rating riconosciute dall'eurosistema). Il rating, in

corso di validità, deve essere stato rilasciato da un'agenzia di rating ECAI riconosciuta da parte di ESMA.
Nel caso in cui l'azienda candidata appartenga ad un gruppo di imprese e non raggiunga uno o più requisiti previsti dal primo comma lettere c), d), e), f), può presentare il bilancio consolidato da cui risulti la sussistenza di tutti i requisiti richiesti. La manifestazione di interesse può essere presentata dal suddetto soggetto giuridico anche in assenza di un bilancio consolidato già approvato e certificato, ove sia disponibile una situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa all'intero gruppo che consenta di valutare la sussistenza dei requisiti. In quest'ultimo caso, ai fini della valutazione di finanziabilità sarà necessario disporre di un bilancio consolidato certificato prima dell'emissione.
Possono presentare manifestazione di interesse le imprese "start up" che operano sul mercato da meno di sette anni dalla loro prima vendita commerciale qualora siano partecipate per almeno il 50% da un'impresa che possieda una influenza dominante avente i requisiti minimi di cui al comma precedente.
Per le imprese candidate che attestino di aver subito nel corso del 2020 un impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 tale da aver inciso sui requisiti previsti dal primo comma lettere c), d), e), f), la valutazione di cui al successivo punto G potrà essere svolta sui dati del bilancio d'esercizio 2019.

- di dare mandato agli uffici competenti per procedere alla pubblicazione – in sostituzione del precedente Invito - dell' *"Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che intendano aderire all'iniziativa di strutturazione di operazioni di Minibond di cui alla D.G.R. n. 2048/2018, rettificata con D.G.R. n. 2215/2018"* sul sito web di Puglia Sviluppo, sul Portale regionale Sistema Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
- di individuare la Dott.ssa Emmanuella Spaccavento quale Responsabile del procedimento per il suddetto Invito.

Modugno, 2 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Grazia D'Alonzo

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 163/2021 CHE SOSTITUISCE LA DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 85/2019.

INVITO PER RICEVERE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DELLE PMI CHE INTENDANO ADERIRE ALL'INIZIATIVA DI STRUTTURAZIONE DI OPERAZIONI DI MINIBOND DI CUI ALLA D.G.R. N. 2048/2018, RETTIFICATA CON D.G.R. N. 2215/2018

A. Finalità e condizioni dell'invito.

1. Il presente Invito è adottato nell'ambito dell'attuazione dell'"*Avviso pubblico per la selezione di operatori finanziari per lo svolgimento del servizio di Arranger in relazione alla strutturazione di operazioni di un portafoglio di Minibond*", di seguito "Avviso" pubblicato sul portale regionale *Empulia* in data 18/01/2019 (prot. PI012713-19)[1], visto *l'Accordo di Finanziamento* stipulato in data 07 dicembre 2018 tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. (approvato con Atto Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi n. 2380 del 05.12.2018 su indirizzo espresso con DGR n. 2048 del 15.11.2018 e con DGR di rettifica n. 2215 del 29.11.2018) e considerato che in data 2 novembre 2018 è stata pubblicata, sul sito POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, la Valutazione ex ante (cd. VEXA) per la costituzione del *Fondo Minibond Puglia* 2014/2020.
2. L'Avviso era finalizzato a selezionare l'Arranger idoneo a dare attuazione agli interventi della Regione, realizzati tramite Puglia Sviluppo S.p.A., destinati a sostenere i piani di sviluppo delle PMI che hanno le potenzialità per emettere Minibond supportati da garanzie pubbliche, favorendo la complementarietà con il sistema del credito bancario tradizionale attraverso l'utilizzo di un canale alternativo che si traduce nel ricorso al mercato di capitali. Lo strumento è attuato attraverso la logica di portafoglio, i cosiddetti *Basket Bond* con i quali si cartolarizzano i Minibond, ed ha la finalità di rendere disponibili alle PMI risorse finanziarie destinate all'emissione degli stessi.
3. Il costituendo R.T.I. UNICREDIT S.p.A. (capofila) e UNICREDIT BANK AG, risulta il soggetto individuato come Arranger a seguito della procedura suddetta come da relativo provvedimento di Puglia Sviluppo (Determinazione del Presidente del C.d.A. n. 74/2019 comunicata ai soggetti proponenti su Empulia in data 17/06/2019 prot. PI141055-19 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - Supplemento S120 del 25/06/2019 nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 74 – 5° Serie speciale - del 26/06/2019);
4. Per l'attuazione del presente Invito è applicata la normativa relativa a:

[1] L'Avviso è stato pubblicato anche su:
- ✓ Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Supplemento S15 del 22 gennaio 2019;
- ✓ Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 10 – 5° Serie speciale – del 23 gennaio 2019;
- ✓ Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 24 gennaio 2019.

- ✓ il Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013, n. L 352/1;
- ✓ il Regolamento regionale n. 15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (de minimis) così come modificato dal Regolamento regionale n. 18 del 18.12.2018.;
- ✓ il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.;
- ✓ il Regolamento regionale n. 17 del 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", così come modificato dal Regolamento regionale n. 2 del 2019;
- ✓ il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del 17 dicembre 2013) relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- ✓ gli artt. 37, 38, 40 e 41 del Regolamento UE n. 1303/2013 che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari;
- ✓ il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/ 2014 (cd. off the shelf);
- ✓ Legge 30 aprile 1999, n. 130 relativa alle operazioni di cartolarizzazione e ss.mm. e ii..

5. Ai fini del presente Invito, sono adottate le seguenti definizioni:
   - *Impresa unica*: In conformità al Regolamento UE N. 1407/2013, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
     i. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
     ii. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
     iii. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
     iv. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui agli alinea da i) a iv) di cui sopra, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

- *Imprese in Difficoltà*: indica le imprese (Piccole e medie) che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, si trovano in una delle seguenti condizioni:
  - nel caso di una società a responsabilità limitata[2], qualora abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un risultato negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; oppure
  - nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società[3], abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, oppure
  - nel caso in cui l'impresa sia soggetta a procedure concorsuali di insolvenza ovvero qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una procedura concorsuale per insolvenza;
  - nel caso in cui, ricevuta un'agevolazione nella forma del finanziamento o della garanzia, l'impresa non abbia ancora rimborsato il prestito o non sia stato esperito l'effetto della garanzia, ovvero nel caso in cui l'impresa abbia beneficiato di una ristrutturazione del credito e sia ancora soggetta a piano di ristrutturazione.
- *Minibond*: sono prestiti obbligazionari senior non convertibili, sia quotati che non quotati, emessi da società (escluse società finanziarie e bancarie) italiane per importi inferiori a €50 milioni;
- *Investimento in "attivi materiali":* attivi consistenti in terreni, immobili e impianti, macchinari e attrezzature;
- *Investimento in «attivi immateriali»:* attivi diversi da attivi materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetto, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale, compreso il trasferimento di diritti di proprietà in imprese a condizione che tale trasferimento avvenga tra imprese non appartenenti allo stesso gruppo.

6. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Invito si rinvia alla normativa di cui alla precedente lettera A, comma 1.

[2] Cfr. Allegato I della Direttiva 2013/34/UE
[3] Cfr. Allegato II della Direttiva 2013/34/UE

7. Le PMI che presenteranno Manifestazioni di Interesse ai sensi del presente Invito non potranno vantare alcun diritto alla conclusione della procedura né potranno essere destinatarie di alcun risarcimento anche nel caso di mancata realizzazione dell'operazione come previsto alla successiva lettera G. punto 5.

B. Società emittenti i Minibond

1. Le manifestazioni di interesse debbono essere presentate da società di capitali nonché da società cooperative a responsabilità limitata e per azioni diverse dalle banche e dalle micro-imprese, come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003. Le imprese non devono né avere emesso azioni quotate in Borsa né essere Imprese in Difficoltà.
2. Il presente Invito è rivolto alle PMI che intendono emettere i Minibond. Per PMI si intendono, le piccole e le medie imprese come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003, con esclusione delle micro imprese. Il requisito dimensionale di PMI deve essere in possesso da parte dell'impresa al momento della presentazione della domanda di candidatura al presente invito.

C. Localizzazione delle iniziative imprenditoriali.

Le iniziative imprenditoriali da finanziarsi con l'emissione di Minibond possono riguardare investimenti in attivi materiali da realizzarsi nel territorio della regione Puglia, investimenti in attivi immateriali aventi ricadute nella regione Puglia, spese in attivo circolante ausiliarie e correlate agli investimenti suddetti. Le PMI devono avere una sede operativa nella regione Puglia entro 6 mesi dalla data di emissione del Minibond; è consentita la proroga motivata di tale termine in caso di realizzazione di investimenti materiali.

D. I Minibond: caratteristiche delle iniziative imprenditoriali e settori di attività ammissibili

1. L'emissione dei Minibond deve essere destinata, anche per operazioni di natura straordinaria:
   a. alla realizzazione di investimenti, in attivi materiali ed attivi immateriali per un importo non inferiore al 10% del valore nominale del Minibond;

b. al sostegno dell'attivo circolante[4], legato ad attività di sviluppo o espansione[5] ausiliarie e correlate alle attività di cui al precedente paragrafo a), la cui natura accessoria è documentata, tra l'altro, dal piano di sviluppo della PMI e dall'importo dell'operazione. Tra questi sono ammissibili, a titolo esemplificativo, anche costi di partecipazione a fiere commerciali nonché quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o in un paese terzo.

2. I Minibond devono essere di nuova emissione e avere una scadenza massima di 7 anni, eventualmente comprensiva di un preammortamento massimo di 12 mesi.
3. I singoli Minibond devono avere un importo compreso tra € 2.000.000,00 (duemilioni/00) e € 10.000.000 (diecimilioni/00).
4. Il Minibond è regolato al tasso di remunerazione contrattualmente stabilito attraverso il pagamento di cedole, a fronte della raccolta di capitale. Il costo complessivo dell'operazione viene stabilito dall'Arranger d'intesa con gli Investitori in funzione del grado di rischiosità stimata delle imprese, dei costi di strutturazione dell'operazione, dell'onerosità stimata della parte residua del tasso di garanzia e dell'applicazione della disciplina dei "premi esenti".
5. Sono ammesse le iniziative imprenditoriali inerenti a tutte le attività economiche ad eccezione dei settori/attività esclusi riportati alla successiva lettera E) del presente Invito.

E. Esclusioni

1. Non potranno essere considerate le richieste formulate da PMI:
   a) che hanno ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
   b) che sono state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da par te delle imprese;
   c) che risultano inadempienti o insolventi per quanto riguarda eventuali altri prestiti o contratti di leasing;
   d) che non hanno restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione;

[4] Cfr. EGESIF 14_0041- 1 dell'11/02/2015. Le categorie di spesa per le quali il capitale circolante potrebbe essere utilizzato possono includere, tra le altre, i fondi richiesti per sopportare i costi relativi a:
- materie prime e in lavorazione;
- lavoro;
- scorte e spese generali;
- liquidità per finanziare crediti commerciali e vendite all'ingrosso.

[5] Tra le attività di sviluppo ed espansione si annoverano: R&S, innovazione, servizi e internazionalizzazione.

e) qualificabili come Imprese in difficoltà ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari;
f) attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
g) attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;
h) attive nel settore carboniero;
i) attive nei settori del commercio al dettaglio e del ciclo rifiuti (ad eccezione delle PMI che svolgono le attività ricomprese nell'Allegato A1 "Settore del ciclo dei rifiuti – Attività ammissibili" al presente Invito);
j) attive nel settore della produzione/manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni**,** veicoli da combattimento militare;
k) attive nei settori dei giochi d'azzardo e scommesse e pornografia;
l) attive nella fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco (Rif. Regolamento UE n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013).

1. Non potranno essere emessi i Minibond per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione, in attuazione dell'art. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014, al punto 9) delle premesse, in linea di principio, non costituiscono aiuti ad attività connesse all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali, né quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o in un paese terzo.
2. Sono escluse le imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (ad eccezione delle PMI che svolgono le attività ricomprese nell'Allegato A2 "*Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli – Attività ammissibili*" al presente Invito).

F. Requisiti delle PMI candidate

Il Minibond potrà essere emesso da PMI valutate economicamente e finanziariamente sane. In particolare, le società candidate emittenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a. Non avere emesso avere azioni quotate in Borsa
b. Non rientrare nella definizione di "Imprese in Difficoltà" di cui al presente Invito
c. Fatturato minimo (ultimo bilancio approvato): € 5.000.000
d. EBITDA (ultimo bilancio approvato) in percentuale sul fatturato è >= 4 %.
e. Posizione Finanziaria Netta (NFP) / EBITDA <5 (ultimo bilancio approvato)
f. Posizione Finanziaria Netta (NFP) / Equity <3,5 (ultimo bilancio approvato).

In alternativa al possesso dei requisiti previsti dal precedente comma, lettere d), e), f), l'impresa può presentare domanda di candidatura se in possesso di un rating "B+" o superiore (secondo la scala di rating *Standard&Poor's*, o rating equivalenti di altre agenzie di rating riconosciute dall'eurosistema). Il rating, in corso di validità, deve essere stato rilasciato da un'agenzia di rating ECAI riconosciuta da parte di ESMA.

Nel caso in cui l'azienda candidata appartenga ad un gruppo di imprese e non raggiunga uno o più requisiti previsti dal primo comma lettere c), d), e), f), può presentare il bilancio consolidato da cui risulti la sussistenza di tutti i requisiti richiesti. La manifestazione di interesse può essere presentata dal suddetto soggetto giuridico anche in assenza di un bilancio consolidato già approvato e certificato, ove sia disponibile una situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa all'intero gruppo che consenta di valutare la sussistenza dei requisiti. In quest'ultimo caso, ai fini della valutazione di finanziabilità sarà necessario disporre di un bilancio consolidato certificato prima dell'emissione.

Possono presentare manifestazione di interesse le imprese "start up" che operano sul mercato da meno di sette anni dalla loro prima vendita commerciale qualora siano partecipate per almeno il 50% da un'impresa che possieda una influenza dominante avente i requisiti minimi di cui al comma precedente.

Per le imprese candidate che attestino di aver subito nel corso del 2020 un impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19, tale da aver inciso sui requisiti previsti dal primo comma di cui alle lettere c), d), e), f), la valutazione di cui al successivo punto G potrà essere svolta sui dati del bilancio d'esercizio 2019.

G. Candidati emittenti – attività di valutazione dei requisiti

1. Puglia Sviluppo pubblica il presente Invito sul sito web di Puglia Sviluppo (https://www.pugliasviluppo.eu/it/), sul portale Sistema Puglia (http://www.sistema.puglia.it/), e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che intendono emettere Minibond aderendo all'iniziativa.

2. Puglia Sviluppo seleziona le società che rispondono all'Invito in base ai requisiti indicati alle precedenti lettere B), C), D), F) e alle esclusioni di cui alla precedente lettera E). La valutazione è condotta da Puglia Sviluppo con procedura negoziale secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande in ragione della disponibilità delle risorse. Le società che supereranno la valutazione dei requisiti passeranno alla fase successiva di valutazione di finanziabilità da parte dell'Arranger e dell'Investitore Principale.
3. Pertanto, le società che supereranno la valutazione in merito alla sussistenza dei requisiti da parte di Puglia Sviluppo, verranno supportate dall'Arranger nel processo di valutazione di finanziabilità da parte dell'Investitore Principale, incluso il processo di ottenimento del rating. Tale valutazione si svolgerà in n. 2 fasi:

   3.1 Fase 1: Fase di valutazione preliminare della sostenibilità dell'iniziativa condotta sulla base delle informazioni disponibili e delle ulteriori informazioni ritenute necessarie.

   3.2 Fase 2: Fase di valutazione finale in ordine alla effettiva possibilità di strutturazione ed emissione dei Minibond comprendente l'attribuzione di un rating.
   Il rating minimo previsto è "B+" secondo la scala di rating *Standard&Poor's*, o rating equivalenti di altre agenzie di rating riconosciute dall'eurosistema. Il rating è assegnato da un'agenzia di rating ECAI riconosciuta da parte di ESMA individuata in collaborazione tra l'Arranger e l'Investitore Principale.
4. La valutazione di finanziabilità di cui al precedente comma 3 è svolta dall'Arranger e dall'Investitore Principale a loro insindacabile giudizio sulla base di una autonoma stima fondata su criteri e prassi di mercato e le rispettive policy di credito e investimento. Pertanto, le PMI candidate potranno essere escluse dalla procedura di valutazione in qualsiasi fase della stessa fino all'effettiva emissione dei Minibond.
5. Come specificato alla precedente lettera A, comma 2, lo strumento è stato concepito attraverso la logica di portafoglio, con l'obiettivo di costituzione di un basket di Minibond dell'importo complessivo di Euro 160.000.000,00 (centosessantamilioni/00). Pertanto, l'iniziativa di cui al presente Invito potrebbe risultare irrealizzabile qualora le PMI riconosciute individualmente finanziabili dall'Arranger e dall'Investitore Principale non consentano il raggiungimento di un basket sufficientemente diversificato (per numero di PMI) o di importo sufficiente a sostenere efficientemente i costi di gestione della struttura di finanziamento (la cartolarizzazione dei Minibond con emissione di un unico titolo di debito rappresentativo del basket).

H. Determinazione dell'intensità di aiuto della garanzia di portafoglio

1. La misura è conforme alla disciplina di cui all'art. 21, comma 18, del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

2. Secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 787 del 26 maggio 2020, l'elemento di aiuto della garanzia di portafoglio è determinato in termini di ESL per un tasso di garanzia del 100%, in maniera conforme con l'art. 4 del Regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis) ed è calcolato sulla base della disciplina dei "premi esenti" di cui alla Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie. In particolare, l'art. 3.2 di detta Comunicazione della Commissione n. 155/2008, specifica, al comma 1 lettera c), che "La garanzia non assiste più dell'80 % del prestito (o di un'altra obbligazione finanziaria) in essere; tale limitazione non si applica alle garanzie che assistono i titoli di debito".
3. In particolare, l'Elemento di Aiuto (ESL) consiste nella differenza tra il prezzo di mercato della garanzia ed il prezzo pagato per la misura in oggetto. Nel caso in cui si superi il limite previsto dal Regolamento "*de minimis*" - Euro 200.000,00 (duecentomila/00) -, la quota eccedente tale limite, calcolata per ciascuna impresa, sarà pagata dall'impresa a tassi di mercato come previsto dalla disciplina dei premi esenti.

I. Determinazione dell'intensità di aiuto della sovvenzione diretta in favore delle PMI

1. Puglia Sviluppo a seguito della stipula della Convenzione con la Regione Puglia, eroga sovvenzioni dirette alle PMI per la copertura parziale del 50%delle spese di esplorazione relative alla strutturazione e alla organizzazione dell'emissione dei Minibond.
2. Le sovvenzioni sono conformi all'art. 24 (costi di esplorazione) del Regolamento UE n. 651/2014, nonché all'art. 63 (aiuti per i costi di esplorazione delle PMI) del Regolamento della Regione Puglia n. 17/2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", così come modificato dal Regolamento regionale n. 2/2019.
3. Le sovvenzioni sono finalizzate alla copertura parziale dei seguenti costi di esplorazione:
   a. commissioni di strutturazione da corrispondere all'Arranger per costi finalizzati all'attività di strutturazione e della contrattualistica (spese una tantum per gli studi legali relativamente alla redazione e revisione della contrattualistica e altri costi una tantum dovuti agli agenti);
   b. costi per l'ottenimento del rating da parte di società ECAI (External Credit Assessement Institutions) riconosciute da parte dell'ESMA (European Securities and Markets Authority);

c. costi per la certificazione dell'ultimo bilancio (solo in caso di prima certificazione).

4. A mero scopo di chiarezza, i costi di strutturazione di cui al precedente comma 3, par. a), si intendono comprensivi di tutti i costi riportati di seguito:
   a) costo del legale dell'operazione (legale dell'Arranger);
   b) costo del legale dell'Investitore Principale (anche per gli eventuali pareri legali);
   c) costi una tantum e *up-front* per gli agenti della SPV (ossia il veicolo che sottoscriverà o acquisterà i Minibond, finanziandosi mediante l'emissione di titoli nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione, ai sensi della Legge 130/1999), ossia:
      - Servicer (il soggetto incaricato, fra l'altro, (i) della riscossione dei pagamenti a valere sui Minibond e dei servizi di cassa e pagamento ai sensi della Legge 130/1999 e (ii) di verificare la conformità della cartolarizzazione dei Minibond alla Legge 130/1999 e al prospetto informativo);
      - Rappresentante dei Portatori dei Titoli (il soggetto che agisce quale rappresentante comune dei sottoscrittori dei titoli emessi dalla SPV);
      - Computation Agent (il soggetto incaricato di calcolare gli incassi della SPV a valere sui Minibond nonché gli ammontari dovuti ai portatori dei titoli nonché agli altri creditori della SPV);
      - Cash Manager (ove nominato, è il soggetto cui è demandato il compito di investire i predetti ammontari nell'interesse della SPV nel periodo intercorrente tra una data di pagamento interessi e l'altra);
      - Corporate Servicer (il soggetto incaricato di fornire alla SPV alcuni servizi di carattere amministrativo, contabile e societario);
      - Paying Agent (il soggetto incaricato di effettuare i pagamenti ai creditori dell'SPV, inclusi i portatori dei titoli attraverso il circuito di Monte Titoli);
      - Account Bank (la banca presso cui sono aperti, in nome dell'SPV, i conti correnti necessari al funzionamento della cartolarizzazione);
      - Monitoring Agent (ove nominato, ha la funzione di verificare il rispetto dei c.d. financial covenants da parte degli emittenti dei Minibond;
   d) costi per la costituzione o della messa a disposizione della SPV;
   e) costi relativi alle formalità pubblicitarie prescritte dalla Legge 130/1999 (pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso di sottoscrizione o acquisto dei Minibond);
   f) remunerazione di Monte Titoli per il censimento della SPV e dei titoli;
   g) qualsiasi altro costo sostenuto dall'Arranger per la strutturazione ed il collocamento dei Minibond e dei titoli.

5. Si precisa che le spese ricorrenti relative agli agenti della SPV indicati al comma 4, paragrafo c), di cui sopra saranno ricompresi nel costo della cedola del Minibond (i.e.

la SPV utilizzerà una parte delle somme ricevute a titoli di interessi sui Minibond per far fronte a tali pagamenti).

6. Si precisa, infine, che, in aggiunta alle spese di cui al precedente comma 3 (che, al ricorrerne dei presupposti, sono coperte da sovvenzione), le seguenti spese a carico degli Emittenti i Minibond non sono coperte da sovvenzione:
   a) Spese *una tantum*:
      - costi legali per il rilascio di una c.d. *capacity opinion* relativa agli Emittenti, come da prassi di mercato;
      - onorari notarili relativi alla delibera emissione dei Minibond;
      - agente per il pagamento dei Minibond;
      - banca agente per il censimento e accentramento dei Minibond;
      - Monte Titoli per censimento Emittenti e Minibond.
   b) Spese ricorrenti:
      - agente per il pagamento dei Minibond;
      - banca agente per il pagamento dei Minibond;
      - Monte Titoli (canone annuo);
      - Certificazione periodica del bilancio;
      - rating (mantenimento).
7. Si precisa altresì che tutti gli impegni giuridicamente vincolanti da cui sorgono i costi di cui sopra devono essere stati assunti successivamente alla data di presentazione della domanda di candidatura di cui alla lettera L del presente Invito. Qualora invece i predetti impegni giuridicamente vincolanti fossero assunti dalla PMI candidata in data antecedente alla data di presentazione della domanda di cui sopra, la relativa spesa sarà considerata inammissibile.

J. Rendicontazione dei costi ammissibili inerenti all'erogazione della sovvenzione diretta

1. Le PMI candidate che siano state ammesse alla fase di valutazione finale di finanziabilità di cui alla precedente lettera G), comma 3.2, del presente Invito, potranno – al termine della procedura – richiedere a Puglia Sviluppo via PEC (*finanziamentodelrischio@pec.it*), l'erogazione della sovvenzione compilando e firmando digitalmente il documento di cui all'Allegato C al presente Invito "*Domanda di erogazione della sovvenzione diretta*". In particolare, nel modulo di domanda, la PMI richiedente dovrà elencare le spese ammissibili sostenute ed allegare:
   - copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto, mandati professionali, etc. inerenti tutte le forniture/servizi oggetto di sovvenzione;
   - copia delle fatture o di altri titoli di spesa fiscalmente regolari,

- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni.

2. Gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono comunque essere conservati e tenuti a disposizione dalle PMI per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa applicabile fino al completo rimborso del relativo Minibond.
3. La Regione Puglia o Puglia Sviluppo avranno la facoltà di richiedere in ogni momento alle PMI – e fino al completo rimborso del relativo Minibond – ulteriori documenti o effettuare sopralluoghi presso la relativa sede, anche non precedentemente concordati.

K. Risorse finanziarie disponibili per le sovvenzioni dirette

L'ammontare complessivo delle risorse per la concessione delle sovvenzioni dirette, stanziate con DGR n. 1492 del 02.08.2019, è pari a 2.000.000,00 di euro (duemilioni/00) a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, azione 1.3 "Interventi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico delle imprese"; salvo impegno della spesa. Il presente invito persegue il raggiungimento dell'obiettivo specifico "1a) Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" a cui concorre la suddetta Azione del POR Puglia 2014-2020 e contribuisce al perseguimento dell'indicatore di output "CO01-Numero di imprese che ricevono un sostegno", di cui alla priorità di investimento "1.b) Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore …"

L. Modalità e termini di presentazione delle domande di candidatura

1. Le domande di candidatura devono essere presentate a Puglia Sviluppo via PEC (*finanziamentodelrischio@pec.it*) compilando e firmando digitalmente il documento di cui all'Allegato B al presente Invito "*Domanda di candidatura all'emissione dei Minibond"*.
2. Le domande debbono essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 9 settembre 2019. La data di chiusura del presente invito sarà comunicata da Puglia Sviluppo sul proprio sito web (https://www.pugliasviluppo.eu/it/) e sul portale Sistema Puglia (http://www.sistema.puglia.it/).

M. Supporto da parte di Puglia Sviluppo S.p.A.

Al fine di agevolare le PMI destinatarie del presente Invito a valutare il possesso dei requisiti per candidarsi alla fruizione dell'intervento di cui all'Avviso, nonché ad inviare manifestazioni d'interesse conformi alle previsioni del presente Invito, Puglia Sviluppo S.p.A. pubblicherà sul portale Sistema Puglia (http://www.sistema.puglia.it/) un elenco delle domande più frequenti che potrebbero essere poste a tale riguardo, corredate delle

relative risposte, e metterà a disposizione delle PMI interessate, in orario lavorativo e previo appuntamento, proprio personale qualificato che possa fornire ogni chiarimento che fosse necessario.

N. Elenchi PMI ammesse

1. L'elenco delle PMI emittenti sarà pubblicato sul sito web di Puglia Sviluppo (https://www.pugliasviluppo.eu/it/) e sul portale Sistema Puglia (http://www.sistema.puglia.it/).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Grazia D'Alonzo

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Emmanuella Spaccavento,
telefono 080 54988148
e-mail: espaccavento@pugliasviluppo.regione.puglia.it
PEC: finanziamentodelrischio@pec.it

Allegato A1:
Settore del ciclo dei rifiuti - Attività ammissibili

Codice Ateco 2007	Descrizione
38.21.01	Produzione di compost
38.31.10	Demolizione di carcasse
38.31.20	Cantieri di demolizione navali
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime plastiche, resine sintetiche
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse

Allegato A2:
Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli – Attività ammissibili

Codice Ateco 2007	Descrizione
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie (limitatamente alla “Produzione di cereali per la prima colazione”
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.91.00	Produzione di mangimi per l’alimentazione degli animali da allevamento
10.92.00	Produzione di prodotti per l’alimentazione degli animali da compagnia
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.05.00	Produzione di birra
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia

Allegato B:

Domanda di candidatura all'emissione di Minibond

"INVITO PER RICEVERE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DELLE PMI CHE INTENDANO ADERIRE ALL'INIZIATIVA DI STRUTTURAZIONE DI OPERAZIONI DI MINIBOND DI CUI ALLA D.G.R. N. 2048/2018, RETTIFICATA CON D.G.R. N. 2215/2018

(DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 163/2021 CHE SOSTITUISCE LA DETERMINAZIONE N. 85/2019)

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A.
Via Delle Dalie, s.n.
70026 Modugno - BA

Il sottoscritto.....in qualità di rappresentare legale .....della società.....codice fiscale……partita IVA……forma giuridica……, con sede legale in....., prov. ……....., CAP..... via e n. civ……., tel……, e – mail ……., PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa……., sito internet……..

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CHIEDE

di candidarsi come società emittente dei Minibond per la realizzazione di un progetto di impresa, come dettagliato nella scheda di intervento allegata alla presente domanda dal costo complessivo previsto di €…… .

A tal fine

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

a) che il soggetto candidato è regolarmente costituito ed iscritto nel Registro delle Imprese;

b) che il soggetto candidato non ha emesso azioni quotate in Borsa;

c) che il soggetto candidato è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;

d) che non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

e) che non è stato destinatario, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

f) che non risulta inadempiente o insolvente per quanto riguarda eventuali altri finanziamenti o contratti di leasing;

g) che non deve restituire/ha restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione;

h) che non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari;

i) che il soggetto candidato opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;

j) che il soggetto candidato opera nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n.191 del 30/11/2009;

k) che il soggetto candidato rispetta le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni ai sensi del Regolamento n. 1407/2013;

l) che tutte le notizie fornite e i dati indicati nella presente domanda e nell'allegato corrispondono al vero;

m) (opzionale) di aver subito un impatto negativo in termini economico-patrimoniali all'attività d'impresa in conseguenza dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 come precisato nell'attestazione allegata alla presente domanda di candidatura (rif. comma 5 della lettera F) dell''Invito).

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A.,la Regione Puglia ed ogni altro soggetto formalmente delegato, ad effettuare tutte le indagini tecniche e amministrative dagli stessi ritenute necessarie.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di aver preso visione e di accettare tutti i punti dell'"Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che intendano aderire all'iniziativa di strutturazione di operazioni di Minibond di cui alla D.G.R. n. 2048/2018, rettificata con D.G.R. n. 2215/2018" (Determinazione del presidente del consiglio di amministrazione n. 85/2019).

Inoltre, con riferimento alla tutela della privacy di cui al Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), il sottoscritto è consapevole che il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornire alcuni dati potrebbe inficiare la valutazione della domanda di candidatura.

ACCETTA

- di essere incluso, in caso di esito positivo, nell'elenco delle società emittenti in cui sono pubblicati, altresì, la ragione sociale e l'importo dell'operazione finanziaria di emissione del Minibond.

ALLEGA

- Scheda di intervento (Allegato B1)
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) - Dimensione dell'impresa (Allegato B2)
- Attestazione comprovante l'impatto negativo in termini economico-patrimoniali all'attività d'impresa in conseguenza dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 (Allegato B3 da presentare se ricorre il caso previsto al comma 5 della lettera F) dell''Invito).

Data ……

firma digitale

……

Allegato B-1:

Scheda di intervento

Sezione 1 -Dati Anagrafici			
Ragione Sociale e Forma Giuridica			
Partita Iva		C.F.	
Capitale Sociale interamente versato			
Legale Rappresentante			

Comune e Provincia	Sede Legale		Provincia	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Indirizzo (Via e n°)	Sede Legale		CAP	
	Sede Amministrativa			
	Sede Operativa			

Telefono	

Data costituzione		Durata della società		Indirizzo Web		e-mail	

PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa	

Referente interno dell'impresa per il progetto:				
Tel.:		e-mail:	Cell:	
Eventuale altro referente dell'impresa per il progetto:				
Tel.:		e-mail:	Cell:	

Sezione 2 -Attività e Settore			
Settore di attività dell'impresa			
Ateco 2007 primario dell'impresa		Attività prevalente svolta dall'impresa	
Descrizione delle attività svolte dall'impresa (prodotti e servizi)	(max 300 caratteri)		

Descrizione della compagine societaria, elenco dei soci e percentuali di partecipazione	

Sezione 3 -Dimensione e requisiti economico/patrimoniali dell'impresa _____ (specificare se trattasi di dati del bilancio aziendale, del bilancio consolidato o del bilancio della controllante)	
Dimensione impresa (da ultimi due bilanci approvati)	☐ Piccola impresa ☐ Media impresa
Fatturato (Ultimo bilancio approvato): Min. 5.000.000,00 € *Il fatturato si compone dell'importo di cui alla voce 1 "Ricavi delle vendite" della Macroclasse lettera A) "Valore della produzione" dello Schema del Conto Economico*	_____€
EBITDA (ultimo bilancio approvato) in percentuale sul fatturato ≥ 4% *L''EBITDA" si compone della differenza tra la Macroclasse lettera A) "Valore della Produzione" e le seguenti voci della Macroclasse lettera B) "Costi della Produzione" del Conto Economico:* *6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* *7) Per servizi* *8) Per godimento beni di terzi* *9) Per il personale* *11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* *14) Oneri diversi di gestione* *Il fatturato si compone come specificato in precedenza*	_____%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA / EBITDA < 5 (ultimo bilancio approvato) *Il numeratore "Posizione Finanziaria Netta" si compone di:* *+Debiti finanziari a breve di cui alla Macroclasse lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo.* *+Debiti finanziari a medio/lungo di cui alla Macroclasse lettera D) dello Stato Patrimoniale Passivo* *-Disponibilità liquide di cui alla classe IV della Macroclasse lettera C) dello Stato Patrimoniale Attivo.* *-Crediti finanziari a breve di cui alla classe II della Macroclasse lettera C) dello Stato Patrimoniale Attivo.* *=POSIZIONE FINANZIARIA NETTA* *Il denominatore "EBITDA" si compone come specificato in precedenza*	_____
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA / EQUITY < 3.5 (ultimo bilancio approvato) *Il numeratore "Posizione Finanziaria Netta" si compone* come specificato in precedenza *Il denominatore "EQUITY" si compone del valore del Patrimonio netto di cui alla Macroclasse lettera A) dello Stato Patrimoniale Passivo*	_____
Ultimo bilancio approvato (da allegare) Per le imprese candidate che attestino di aver subito nel corso del 2020 un impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 tale da aver inciso sui requisiti economico – patrimoniali (rif. comma 5 della lettera F) dell''Invito) la valutazione sarà svolta sui dati del bilancio d'esercizio 2019	Data __/__/____
Bilancio certificato	SÌ NO
Alternativa al possesso dei requisiti economico – patrimoniali (rif. comma 2 della lettera F) dell''Invito): possesso di un rating "B+" o superiore. Il rating, in corso di validità, deve essere stato rilasciato da un'agenzia di rating ECAI riconosciuta da parte di ESMA (da allegare)	SÌ NO

Sezione 4 -Descrizione del progetto d'impresa finanziato con il Minibond			
Sede operativa oggetto dell'investimento con MINIBOND Nuova unità produttiva Sede già esistente		Indirizzo_____CAP_____COMUNE_____( ) ☐ ☐	
Ateco 2007		Attività che si intende realizzare con l'emissione del Minibond	
Descrizione dell'iniziativa imprenditoriale di cui alla Lettera D) comma 1 dell'Invito. In caso di investimenti in Attivo circolante specificare se il la spesa sia interamente collegata alle spese previste per l'Attivo Immateriale/Materiale		(minimo 2 pagine)	
Finalità del Minibond (stima degli importi in Attivi materiali/immateriali/circolante. Attivi materiali Attivi immateriali Attivo circolante **TOTALE**		_____ € _____ € _____€ _____€	

Il progetto d'impresa è stato presentato a valere su altre misure agevolative?	SÌ NO
In caso di risposta affermativa, indicare la misura oggetto di richiesta di agevolazione	(specificare)_____

Data …… firma digitale

……

Allegato:

- Copia ultimo bilancio di esercizio approvato.
- Copia bilancio di esercizio approvato 2019 (allegato da presentare se ricorre il caso previsto al comma 5 della lettera F) dell''Invito).
- Copia del rating, in corso di validità, rilasciato da un'agenzia di rating ECAI riconosciuta da parte di ESMA (allegato da presentare se ricorre il caso previsto al comma 2 della lettera F) dell''Invito).

Allegato B-2:

Dichiarazione dimensione impresa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' SUI PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA

(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto ……..nato a……. Provincia di …….il ……../……../……..,codice fiscale……..,Residente a ……. Provincia di ……..Via ……
nella sua qualità di Legale Rappresentante della società…….
Forma giuridica ……..……..con sede legale a……..
Provincia di…….Via……
iscritta al Registro delle Imprese di …….. al n. …… consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

che, ai sensi del decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12/10/2005 n.° 238, l'impresa candidata è una PMI, di dimensione:

☐ media
☐ piccola

come riportato dettagliatamente nella scheda "Parametri dimensionali" allegata alla presente.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo……..Data …… / ….. / ……

Firmato digitalmente

Il Legale Rappresentante

SCHEDA
PARAMETRI DIMENSIONALI

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno _____		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
Numero con due decimali		

Tabella 2

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

a) *in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;*
b) *in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

a) *in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;*
b) *in un'impresa associata NON devono essere riportati.*

Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio A								
Denominazione impresa	Mercato contiguo		Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione
	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio						

Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4) delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del DM in epigrafe e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella 5

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio N								
Denominazione impresa	Mercato contiguo		Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione
	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio						

Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4 delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del DM in epigrafe e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno _____		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

In tale schermata confluiscono i dati aggregati delle schermate precedenti.

Allegato B -3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (DSAN) IN MERITO ALL'IMPATTO NEGATIVO IN TERMINI ECONOMICO-PATRIMONIALI ALL'ATTIVITÀ D'IMPRESA IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA LEGATA AL COVID-19 (COMMA 5 DELLA LETTERA F) DELL''INVITO)

Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che abbiano aderito all'iniziativa di strutturazione di operazioni di Minibond di cui alla D.G.R. N. 2048/2018, rettificata con D.G.R. N. 2215/2018.

(*DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 163/2021 CHE SOSTITUISCE LA DETERMINAZIONE N. 85/2019)*

Il sottoscritto.....in qualità di rappresentare legale .....della società.....codice fiscale.....partita IVA.....forma giuridica....., con sede legale in....., prov. ....., CAP..... via e n. civ....., tel....., e – mail ....., PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa....., sito internet.....

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000, di aver subito l'impatto negativo in termini economico-patrimoniali all'attività d'impresa in conseguenza dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 come di seguito specificato:

..... (specificare analiticamente l'impatto negativo)

Data .....

firma digitale

.....

Allegato C

DOMANDA DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE DIRETTA

Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che abbiano aderito all'iniziativa di strutturazione di operazioni di Minibond di cui alla D.G.R. N. 2048/2018, rettificata con D.G.R. N. 2215/2018.

(DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 163/2021 CHE SOSTITUISCE LA DETERMINAZIONE N. 85/2019)

)

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A.

Via Delle Dalie, s.n.

70026 Modugno - BA

Il/la sottoscritto/a Sig. ....., nato/a a ..... il....., e residente in ....., prov ...., via..... n. ..... consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di rappresentante legale dell'impresa ..... con sede legale in ....., via ..... n. ...., P. IVA n. .....

- ☐ di aver emesso un MINIBOND per un importo di € _____ riguardante un progetto di impresa localizzato presso ....., prov. ....., via .....e n. civ. .....,
- ☐ di aver partecipato alla procedura di emissione un MINIBOND per un importo di € _____ riguardante un progetto di impresa localizzato presso ....., prov. ....., via .....e n. civ. .....,
- ▪ che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese esplorative di strutturazione e organizzazione per l'emissione del MINIBOND per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), così suddivise:

VOCE DI SPESA	SPESA RENDICONTATA (€)	IMPORTO SOVVENZIONE RICHIESTA (€)
A) COSTI ESPLORATIVI PER COMMISSIONI DI STRUTTURAZIONE DA CORRISPONDERE ALL'ARRANGER PER COSTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITÀ DI STRUTTURAZIONE E DELLA CONTRATTUALISTICA		
B) COSTI ESPLORATIVI PER L'OTTENIMENTO DEL RATING DA PARTE DI SOCIETÀ ECAI (EXTERNAL CREDIT ASSESSEMENT INSTITUTIONS) RICONOSCIUTE DA PARTE DELL'ESMA (EUROPEAN SECURITIES AND MARKETS AUTHORITY		
C) COSTI ESPLORATIVI PER LA CERTIFICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO (SOLO IN CASO DI PRIMA CERTIFICAZIONE)		

TOTALE		

☐ che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura) per i suddetti costi esplorativi rendicontati (rif. Allegato C.2);

RICHIEDE

- l'erogazione del pagamento della sovvenzione pari al 50% del totale delle spese di cui alla tabella sopra riportata, equivalente all'importo di .....Euro;
- che tale somma venga accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa, le cui coordinate bancarie sono:

  Conto corrente bancario IBAN .....

  intestato a .....

  intrattenuto presso la Banca.....

  Via .....

  CAP.....Città .....

....., lì .....

Il dichiarante

Firma digitale

.....

Si allega:

- Prospetto riepilogativo delle spese oggetto di rendicontazione (Allegato C1).
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) di osservanza delle disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art.13 del Regolamento regionale n. 17/2014 e s.m.i. (Allegato C.2)

Allegato C-1:

Prospetto riepilogativo delle spese oggetto di rendicontazione

		PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE RENDICONTATE ALLEGATO ALLA DOMANDA DI EROGAZIONE DELLA SOVVENZIONE DIRETTA												
		Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76												
		ALLEGATO C1												
N.	Voci di spesa	Descrizione	Fornitore	Estremi contratto di acquisto/ordine/ conferma d'ordine	N. fattura (o titolo di spesa equivalente)	Data fattura	Imponibile (€)	IVA (€)	Totale fattura (€)	Modalità ed estremi di pagamento (Bonifico, a/b, RIBA, ecc..)	Data di pagamento	Importo complessivo del pagamento (€)	Percentuale di sovvenzione richiesta (max 50%)	Importo della sovvenzione richiesta (€)
A)	COSTI ESPLORATIVI PER COMMISSIONI DI STRUTTURAZIONE DA CORRISPONDERE ALL'ARRANGER PER COSTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITÀ DI STRUTTURAZIONE E DELLA CONTRATTUALISTICA													
B)	COSTI ESPLORATIVI PER L'OTTENIMENTO DEL RATING DA PARTE DI SOCIETÀ ECAI (EXTERNAL CREDIT ASSESSMENT INSTITUTIONS) RICONOSCIUTE DA PARTE DELL'ESMA (EUROPEAN SECURITIES AND MARKETS AUTHORITY													
C)	COSTI ESPLORATIVI PER LA CERTIFICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO													
	TOTALE													
luogo, li		.....						Il dichiarante Firma digitale						

Allegato C -2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (DSAN) DI OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI RELATIVE AL CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALL'ART.13 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 17/2014 E S.M.I., (ART. 13 - CUMULO DELLE AGEVOLAZIONI)

Invito per ricevere manifestazioni di interesse da parte delle PMI che abbiano aderito all'iniziativa di strutturazione di operazioni di Minibond di cui alla D.G.R. N. 2048/2018, rettificata con D.G.R. N. 2215/2018.

(*DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 163/2021 CHE SOSTITUISCE LA DETERMINAZIONE N. 85/2019*)

Il sottoscritto.....in qualità di rappresentare legale .....della società.....codice fiscale.....partita IVA.....forma giuridica....., con sede legale in....., prov. ....., CAP..... via e n. civ....., tel....., e – mail ....., PEC (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa....., sito internet.....

consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

nella qualità di cui sopra, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000:

- di aver emesso un MINIBOND per un importo di € _____ riguardante un progetto di impresa localizzato presso …….., prov. …...., via …….e n. civ. …
- che sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese esplorative di strutturazione e organizzazione per l'emissione del MINIBOND per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa);

- che l'importo delle spese è dettagliato negli Allegati C e C1 di richiesta di erogazione della sovvenzione;
- che, ai sensi dell'art. 13 (Cumulo delle agevolazioni) del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i., sono stati richiesti, per un importo di € …….. , "aiuti senza costi ammissibili" e/o "altri aiuti di Stato", a valere sui seguenti strumenti:
    - …….. (specificare per ogni tipologia di investimento previsto):

Data ……

firma digitale

……

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

Rende noto. Approvazione variante di modifica ai lotti 8 e 9 del Piano Particolareggiato comparto "B" (Deliberazione C.C. n. 3/2021).

IL DIRIGENTE DELL'AREA 3

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale, nella seduta del **10.02.2021,** ha provveduto ad approvare la delibera n. **3** avente ad oggetto: **"Variante di modifica ai lotti 8 e 9 del Piano Particolareggiato comparto "B" . Approvazione";**

Che gli atti relativi alla delibera di cui sopra sono depositati presso la Segreteria del Comune, a libera visione di tutti, per un periodo di **10 giorni** decorrente **da oggi,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56/1980 e s.m.i.;

Che fino a **20 giorni** dopo la scadenza del periodo di deposito sopra indicato, e cioè entro il giorno **02 Aprile 2021** possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni da parte di chiunque;

Che il termine di cui sopra è perentorio ed eventuali osservazioni che pervenissero oltre il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

San Giovanni Rotondo, 04 Marzo 2021

IL DIRIGENTE DELL'AREA III^
dott. ing. Saverio Pio Longo

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

INNOVAPUGLIA - DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Bando Gara telematica per procedura ristretta ex artt. 61 e 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. per servizi di evoluzione tecnologica e consolidamento funzionale, nonché servizi di assistenza all'utenza della piattaforma telematica EmPULIA - (CIG 863663155D).

INNOVAPUGLIA S.P.A.
BANDO DI GARA – SERVIZI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it.

Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** No.

I.3) **COMUNICAZIONE:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it.

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**: Organismo di diritto pubblico.

I.5) **Principali settori di attività**: Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di committenza regionale

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO:** II.1.1) **Denominazione**: Gara telematica per procedura ristretta ex artt. 61 e 95 CO. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. per servizi di evoluzione tecnologica e consolidamento funzionale, nonché servizi di assistenza all'utenza della piattaforma telematica EmPULIA. **(CIG 863663155D)**.

II.1.2) **Codice CPV principale**: 72262000-9 - Servizi di sviluppo di software.

II.1.3) **Tipo di appalto**: Servizi.

II.1.4) **Breve descrizione**: Servizi di evoluzione tecnologica e consolidamento funzionale, nonché servizi di assistenza all'utenza della piattaforma telematica EmPULIA".

II.1.5) **Valore totale stimato:** Valore: € 1.296.468,00 Iva esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: no.

II.2) **DESCRIZIONE**

II.2.2) **Codici CPV supplementari:** 72253000-3 - Servizi di assistenza informatica e di supporto, 72212490-0 - Servizi di programmazione di software per appalti; 72267000-4 Servizi di manutenzione e riparazione di software; 72227000-2 - Servizi di consulenza di integrazione software;

II.2.3) **Luogo di esecuzione**: codice NUTS ITF4 – Puglia; luogo principale di esecuzione: sedi regionali interessate, indicate nei documenti di gara.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto**: Servizi di evoluzione tecnologica e consolidamento funzionale, sviluppo e manutenzione del software nonché servizi di assistenza all'utenza della piattaforma telematica EmPULIA.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016. Punteggio tecnico: 80. Punteggio economico: 20. Punteggio totale: 100. Criteri e pesi saranno indicati nella documentazione di invito a presentare offerta.

II.2.6) **Valore stimato**: Importo stimato a base di gara € 1.296.468,00 Iva esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, relativo a servizi remunerati a corpo e a canone.

L'importo è così ripartito:

- SERVIZI PRINCIPALI: servizi di evoluzione tecnologica e consolidamento funzionale € 1.022.760,00 IVA esclusa, consistenti in servizi di sviluppo ed integrazione software della piattaforma di e-Procurement, denominata EmPULIA, preordinati a consolidare le funzionalità, le caratteristiche e gli attributi della piattaforma, oltre che alla sua evoluzione tecnologica;

- SERVIZI SECONDARI: servizi di assistenza all'utenza della piattaforma telematica EmPULIA per € 273.708,00 IVA esclusa, consistenti in servizi di assistenza tecnica per la gestione dei servizi applicativi dell'utenza e testing dei sistemi di e-procurement preordinati alla gestione dei processi necessari a garantire il collaudo, l'erogazione ed il supporto dei Servizi informativi di InnovaPuglia S.p.A. Nell'ambito della fornitura dei servizi di "Assistenza" sono contemplati attività di gestione del servizio, attività di assistenza funzionale, attività di assistenza tecnica continuativa, servizi di consulenza amministrativa e addestramento e infine attività mirate alla misura della customer satisfaction.

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione:** 24 (ventiquattro) mesi dalla data di perfezionamento del contratto. Il contratto è soggetto a rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**: Sono autorizzate varianti: no.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: si; proroga del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) D.lgs. 50/2016, fino ad un massimo di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, inclusivi della proroga di cui al comma 11 del medesimo art. 106. In tal caso, il costo massimo complessivo è pari a € 2.530.740,00 IVA esclusa, € 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, di cui € 1.739.736,00 IVA esclusa per servizi principali ed € 791.004,00 IVA esclusa per servizi secondari.

In ogni caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Non sono stati stimati e non sono quindi previsti oneri per la sicurezza non assoggettabili a ribasso in quanto la natura intrinseca dei servizi è di carattere meramente intellettuale, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: Si, P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse II, Azione 2.2, Intervento "Puglia Digitale", impegno ex A.D. Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della Regione Puglia, n. 136 del 12/8/2020.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione cui agli artt. 80, 83, 86 e all. XVII del Dlgs 50/2016.

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica:**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) **TIPO DI PROCEDURA**: Ristretta, in modalità telematica.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura:** NO

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore 12:00:00 del 24/03/2021, pena esclusione.

IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare:** 08/04/2021

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** n. 6 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.2.7) **Modalità apertura offerte:** le modalità e il giorno per l'apertura delle offerte saranno indicati nella lettera d'invito.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità:** Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, da comunicarsi espressamente a cura dell'offerente nella documentazione di gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016. Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 105, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

È vietata la cessione del contratto. Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura è l'ing. Bruno Ressa, Resp. Ufficio eProcurement di InnovaPuglia. Direttore dell'esecuzione del contratto da nominarsi prima della sottoscrizione del contratto a cura della stazione appaltante. Il codice **CIG**, della presente procedura è: **863663155D**

Per effetto delle disposizioni di cui all'art. 65 della Legge 17 luglio 2020, n. 77 non è previsto il pagamento dei contributi di cui all'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 all'Autorità nazionale anticorruzione, sino al 31/12/2020.

I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679.

La presente procedura, indetta in ragione di deliberazione della Determinazione del Direttore Divisione SArPULIA di InnovaPuglia S.p.A. N.SAR 23/21 Del 02/02/2021, è disciplinata dal D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Bando, al Disciplinare di gara, nonché della lettera di invito e del Capitolato Tecnico che saranno inviati a tutti i concorrenti invitati a presentare offerta.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.2) **Procedure di ricorso:** Ai sensi dell'art. 120 del codice del processo amministrativo (D.Lgs. n. 104/2010), n. 30 giorni dalla piena conoscenza.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 18/02/2021.

Il Direttore SArPULIA:

Ing. Antonio Scaramuzzi

INNOVAPUGLIA - DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA

Bando Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività SPC – (CIG 8637686BF8).

INNOVAPUGLIA S.P.A.
BANDO DI GARA – SERVIZI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI:**

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. Persona di contatto: Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet/Profilo di committente: www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **APPALTO CONGIUNTO:** Sì. L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.

I.3) **COMUNICAZIONE:** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.empulia.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.
Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate, esclusivamente in forma telematica, tramite la piattaforma EMPULIA all'indirizzo internet: www.empulia.it

I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**: Organismo di diritto pubblico

I.5) **PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**: Altre attività: Innovazione della pubblica amministrazione e Centrale di committenza regionale

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.1.1) **Denominazione**: Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività – SPC, CIG 8637686BF8.

II.1.2) **Codice CPV principale**: 72720000-3.

II.1.3) **Tipo di appalto**: Servizi.

II.1.4) **Breve descrizione**: Servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività – SPC. I servizi che potranno costituire oggetto di appalti specifici appartengono alle seguenti categorie: servizi di Trasporto Dati, servizi di Posta Elettronica, servizi di Sicurezza, servizi di Comunicazione Evoluta e servizi di Supporto Professionale.

II.1.5) **Valore totale stimato**: Importo stimato a base d'asta: € 30.000.000,00 (trentamilioni/00) IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti:** Questo appalto è suddiviso in lotti: No.

II.2) **DESCRIZIONE**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**: Luogo principale di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4 – Nella documentazione relativa ai singoli Appalti Specifici saranno indicate le sedi e gli uffici delle Amministrazioni contraenti.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto**: Conclusione di un Accordo Quadro con più operatori economici ai sensi dell'art.

54 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento di servizi di connettività per la Community Network RUPAR Puglia, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività – SPC, attraverso appalti specifici. L'Accordo Quadro che verrà stipulato stabilirà tutte le condizioni, alcune delle quali fisse, le restanti da fissare, nel rispetto dei limiti indicati nel medesimo Accordo Quadro, al fine di aggiudicare i singoli appalti specifici da parte delle Amministrazioni, attraverso rilancio del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro secondo quanto previsto dal comma 4, lettera c) dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

II.2.6) **Valore stimato**: Importo stimato a base d'asta: € 30.000.000,00 (trentamilioni/00) IVA esclusa, di cui € 0,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo è così ripartito:

- € 19.000.000,00 per servizi di Trasporto Dati
- € 700.000,00 per servizi di Posta Elettronica
- € 8.000.000,00 per servizi di Sicurezza Perimetrale
- € 1.800.000,00 per servizi di Comunicazione Evoluta
- € 500.000,00 per servizi di Supporto Professionale

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**: 48 (quarantotto) mesi dalla data di perfezionamento del contratto. I contratti di fornitura degli Appalti Specifici potranno avere una durata massima di 48 (quarantotto) mesi purché l'Invito a presentare offerta venga inoltrato entro il termine di durata dell'Accordo Quadro.

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**: Sono autorizzate varianti: No.

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni:** Opzioni: Si.

Proroga tecnica: la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente indispensabile alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice degli Appalti. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni.

Ripetizione di servizi analoghi (art. 63 comma 5) fino ad un massimo di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi.

In talo caso, il costo massimo complessivo della fornitura dei servizi è stimato in € 33.000.000,00, IVA esclusa.

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea:** L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in possesso dell'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica:** Criteri di selezione indicati nei documenti di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) **TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) **Tipo di procedura**: Procedura aperta, in modalità telematica.

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione:** L'avviso comporta l'istituzione di un accordo quadro con diversi operatori. Numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto:6. L'accordo quadro può essere utilizzato da altri committenti.

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: Si.

IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00 del 13/04/2021**, pena esclusione.

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Italiano.

IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** n. 8 (otto) mesi naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.2.7) **Modalità apertura offerte:** Giorno 14/04/2021, ore 10:00; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **INFORMAZIONI RELATIVE ALLA RINNOVABILITÀ:** Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.2) **INFORMAZIONI RELATIVE AI FLUSSI DI LAVORO ELETTRONICI:** Sarà accettata la fatturazione elettronica.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

a) Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

b) L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

c) L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo.

d) È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 105 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

e) È vietata la cessione del contratto.

f) Il presente Appalto è disciplinato dal D. Lgs. 50/2016e s.m.i. e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679.

g) Il Responsabile del Procedimento per la presente procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., è l'Ing. Francesco De Florio, ferma restando la competenza delle Amm.ni contraenti in ordine alla necessità di nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 e sm.i., relativamente ai singoli appalti specifici afferenti all'accordo quadro.

h) Il codice CIG per la partecipazione è 8637686BF8.

i) Le modalità di versamento e attestazione di avvenuto pagamento dei contributi a favore dell'ANAC sono indicate nel disciplinare di gara, a pena di esclusione.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4.3) **Procedure di ricorso:** Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi: Ai sensi dell'art.

204 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. VI.5).

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 22/02/2021.

Il Direttore della Divisione SArPULIA: *Ing. Antonio Scaramuzzi*

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 marzo 2021, n. 76

ASL BT – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Otorinolaringoiatria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BT, con nota prot. n. 13461 del 22.2.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico di cui all'oggetto.

Con nota prot. AOO_183/24.2.2021 n. 3258, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per il concorso in parola, da svolgersi in data 8 marzo 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 30 del 25.2.2021 e sul Portale della Salute in data 24.02.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per il concorso su menzionato è stato effettuato in data 8 marzo 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alla medesima disciplina, in servizio presso le regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.
Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Otorinolaringoiatria come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Palladino Remo – ASL Salerno;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Petrone Domenico – ASL BA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Leone Carlo Antonio – AORN Ospedali dei Colli;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Esposito Erik Domenik Vincenzo Ermanno – ASL Napoli 3 Sud.

- di demandare all' ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BT per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Otorinolaringoiatria come di seguito indicati:

  - ✓ Componente effettivo – Dott. Palladino Remo – ASL Salerno;
  - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Petrone Domenico – ASL BA;
  - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Leone Carlo Antonio – AORN Ospedali dei Colli;
  - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Esposito Erik Domenik Vincenzo Ermanno – ASL Napoli 3 Sud.

- di demandare all' ASL BT la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BT.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BT ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 4 (quattro) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 9 marzo 2021, n. 77

ASL BR – Designazione componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di posti di Dirigente Medico in Pediatria, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia, Oncologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, "*da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra*" e da un segretario. In particolare, il presidente è "*il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire*".

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004

l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.
La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 297 del 11.12.2019.

L'ASL BR, con note prot. n. 61453 del 13.08.2020, n. 18922 del 19.2.2021, n. 18928 del 19.2.2021 e n. 18938 del 19.2.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura, rispettivamente, di posti di Dirigente Medico in Pediatria, Anestesia e Rianimazione, Ortopedia e Traumatologia, Oncologia.

Con nota prot. AOO_183/24.2.2021 n. 3258, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 8 marzo 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 30 del 25.2.2021 e sul Portale della Salute in data 24.02.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 8 marzo 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per tutte le discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori di struttura complessa appartenenti alle medesime discipline, in servizio presso le regioni limitrofe. Nello specifico, è stato utilizzato l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni:

- ✓ Concorso nella disciplina di Pediatria: Basilicata;
- ✓ Concorso nella disciplina di Anestesia e Rianimazione: Calabria;
- ✓ Concorso nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia: Basilicata;
- ✓ Concorso nella disciplina di Oncologia: Basilicata, Calabria e Sardegna.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- ➢ di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BR come di seguito indicati:

  <u>Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Pediatria:</u>
  Componente effettivo – Dott. Tronci Alessandro – ASL LE;

1° Componente supplente – Dott. Acquafredda Angelo Michele – ASL FG;
2° Componente supplente – Dott. Perrone Carmelo Fernando – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Di Lascio Nicola – A.O. San Carlo Potenza.

Concorso pubblico n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione:
Componente effettivo – Dott. Pulito Giuseppe – ASL LE;
1° Componente supplente – Dott. Mosticchio Francesco – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott. Carravetta Giuseppe – IRCCS Giovanni Paolo II;
3° Componente supplente – Dott. Gabriele Francesco – IRCCS De Bellis.

Concorso pubblico n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina Ortopedia e Traumatologia:
Componente effettivo – Dott. Caiaffa Vincenzo – ASL BA;
1° Componente supplente – Dott. Conserva Vito Giuseppe Giovanni – ASL BT;
2° Componente supplente – Dott. Portaluri Mauro – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Colasuonno Rocco – ASL BT.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Oncologia:
Componente effettivo – Dott. Bilancia Domenico – A.O. San Carlo Potenza;
1° Componente supplente – Dott. Paradiso Angelo Virgilio – IRCCS Giovanni Paolo II;
2° Componente supplente – Dott. Lorusso Vito – IRCCS Giovanni Paolo II;
3° Componente supplente – Dott. Corona Giovanni Vito – ASP Potenza.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata

e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dall'ASL BR come di seguito indicati:

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Pediatria:
Componente effettivo – Dott. Tronci Alessandro – ASL LE;
1° Componente supplente – Dott. Acquafredda Angelo Michele – ASL FG;
2° Componente supplente – Dott. Perrone Carmelo Fernando – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Di Lascio Nicola – A.O. San Carlo Potenza.

Concorso pubblico n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione:
Componente effettivo – Dott. Pulito Giuseppe – ASL LE;
1° Componente supplente – Dott. Mosticchio Francesco – ASL LE;
2° Componente supplente – Dott. Carravetta Giuseppe – IRCCS Giovanni Paolo II;
3° Componente supplente – Dott. Gabriele Francesco – IRCCS De Bellis.

Concorso pubblico n. 6 posti di Dirigente Medico – disciplina Ortopedia e Traumatologia:
Componente effettivo – Dott. Caiaffa Vincenzo – ASL BA;
1° Componente supplente – Dott. Conserva Vito Giuseppe Giovanni – ASL BT;
2° Componente supplente – Dott. Portaluri Mauro – ASL LE;
3° Componente supplente – Dott. Colasuonno Rocco – ASL BT.

Concorso pubblico n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Oncologia:
Componente effettivo – Dott. Bilancia Domenico – A.O. San Carlo Potenza;
1° Componente supplente – Dott. Paradiso Angelo Virgilio – IRCCS Giovanni Paolo II;
2° Componente supplente – Dott. Lorusso Vito – IRCCS Giovanni Paolo II;
3° Componente supplente – Dott. Corona Giovanni Vito – ASP Potenza.

- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

ARESS PUGLIA

BANDO CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INFORMATICO – CAT D.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 40 del 02/03/2021, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 posti nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale Informatico (Cat. D) per le esigenze dell'A.Re.S.S. Puglia - Area Epidemiologia e Care Intelligence - Servizio Flussi Informativi.
Ai sensi degli art. 678, comma 9 e 1014, commi 3 e 4 del D.Lgs. 66 del 15/3/2010, è prevista la riserva di n. 1 posto per il volontari delle FF.AA.. In caso non vi siano candidati idonei o in numero inferiore a posti riservati appartenenti ad anzidetta categoria i posti riservati non ricoperti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria. Tale enunciazione di riserva effettiva soddisfa pienamente l'obbligo di riserva a carico dell'A.Re.S.S. Puglia, anche qualora non vi siano candidati volontari idonei a cui destinare i posti riservati.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità alle seguenti disposizioni di legge:

- D.P.R. n. 220 del 27/03/2001 recante la disciplina concorsuale per il personale del comparto del SSN;
- D.P.R. n. 761 del 20/12/1979 recante stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali;
- disposizioni di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii;
- D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., recante Testo Unico del Pubblico Impiego ed in particolare l'art. 35 e seguenti;
- D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e ss.mm.ii. recante Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii recante Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- D. Lgs. 502 del 30/12/1992 recante Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, ed in particolare l'art. 18;
- L'art 57 del D. Lgs. 165/2001 ed il D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- l'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- D. Lgs. n. 82 del 2005 recante codice dell'amministrazione digitale, ed in particolare gli artt. 1 c.1 e art. 64 e 65;
- D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii. recante attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- le disposizioni di cui alla direttiva n. 3 del 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- le disposizioni di cui alla L. 56/2019;

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL relativo al personale del comparto Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.
Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale del Servizio Sanitario Nazionale, relativo alla qualifica di Collaboratore tecnico professionale (Cat. D), fascia economica iniziale, eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), oltre trattamento economico accessorio previsto dal vigente C.C.N.L..

Su tutti gli emolumenti sopra indicati sono operate le ritenute di legge sia fiscali che previdenziali e assistenziali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) REQUISITI GENERICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

a) Cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria. Sono equiparati ai cittadini Italiani, ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n, 97 (in G.U. n. 194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013): gli italiani non appartenenti alla Repubblica; i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea; i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo; i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'A.R.e.S.S. prima dell'immissione in servizio;

c) Aver compiuto il diciottesimo anno d'età e non aver superato il limite massimo previsto per il collocamento a riposo per raggiunti limiti d'età alla data di scadenza del bando;

d) Godimento dei diritti politici;

e) Essere iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) Non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione;

g) Non avere riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stati soggetti a misure di prevenzione;

h) Non essere stato espulso dalle forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati, né destituito dai pubblici uffici;

i) Per i concorrenti soggetti all'obbligo di leva (candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985, ai sensi dell'art.1 della Legge 23.08.2004, n.226) la posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

j) Idoneità psico-fisica allo svolgimento delle funzioni e dei servizi connessi al posto messo a concorso;

k) Conoscenza della lingua inglese;

l) Capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO:

Diploma di laurea nelle classi di seguito elencate e titoli di accesso come di seguito precisati:

PROFILO COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INFORMATICO – cat. D, posizione economica di accesso D:

- Diploma di Laurea (ante decreto ministeriale n. 509/1999) in Ingegneria informatica o Informatica o equipollenti per legge e a queste equiparate ai fini della partecipazione a pubblici concorsi;
- Laurea Specialistica (ex decreto ministeriale n. 509/1999) appartenenti alle classi 35/S (Ingegneria Informatica), 23/S (Informatica), 100/S (Tecniche e metodi per la società dell'informazione);
- Laurea magistrale (ex decreto ministeriale n. 270/2004) appartenente alle classi LM-32 F (ingegneria informatica), LM-18 (Informatica), LM-66 (Sicurezza Informatica), LM-91 (Tecniche e metodi per la società dell'informazione);
- Laurea (ex decreto ministeriale n. 509/1999) nelle classi CL 9 (Ingegneria dell'informazione), CL 26 (Scienze e tecnologie informatiche) o (ex decreto ministeriale n. 270/2004) nelle classi L-8 (ingegneria informatica), L-31 (informatica).

L'equipollenza o equivalenza dei titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per i titoli equipollenti o equivalenti dovranno essere indicati gli estremi del relativo provvedimento che ne dichiara l'equipollenza o l'equivalenza.
Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità. Possono, comunque, essere ammessi a partecipare alla selezione anche coloro i quali, in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, abbiano, entro i medesimi termini di cui sopra, fatto richiesta di equiparazione alle competenti autorità così come disposto dall'art. 38 comma 3, D.Lgs 165/2001.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare in sede di svolgimento delle prove d'esame.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.
L'Amministrazione ha facoltà di prorogare il termine di scadenza del presente avviso o riaprire i termini dello stesso. Può anche rettificare o modificare il bando quando l'interesse pubblico lo richieda.
L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione e per la costituzione del rapporto di lavoro con l'Ente determina, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura e la risoluzione del rapporto.
Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché chi sia stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero sia stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero, ancora, sia stato licenziato da una Pubblica Amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per scarso rendimento.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione, dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: personale.aress@pec.rupar.puglia.it e compilando lo specifico modulo allegato al presente bando. La domanda si considererà presentata nel momento in cui il candidato riceverà dal sistema il messaggio di avvenuta consegna della pec.
Il termine fissato per la presentazione della documentazione è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande e con modalità diversa a quella sopra specificata e deve avvenire **entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando – per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV^ Serie Speciale - Sezione Concorsi**.
Il bando sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web dell'Agenzia, in Albo Pretorio – sezione Concorsi - ed in Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di concorso.
Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione pervenute prima della pubblicazione dell'avviso.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda di ammissione **(ALLEGATO A)** i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con la consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, quanto indicato nel fac-simile della domanda allegata al presente avviso riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire e specificando:

a. cognome e nome;
b. luogo e data di nascita e la residenza;
c. numero di un documento di identità in corso di validità;
d. codice fiscale;
e. indirizzo mail ordinario e indirizzo di posta elettronica certificata;
f. essere cittadini di uno degli Stati membri dell'unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g. idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
h. il godimento dei diritti civili e politici;
i. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
j. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
k. l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive. In caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
l. titoli di studio posseduti;
m. l'eventuale possesso dei titoli di carriera, con particolare riferimento ai servizi prestati come impiegati presso le Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n. l'eventuale possesso di titoli di studio accademici ulteriori a quelli richiesti quale requisito di ammissione e delle pubblicazioni;
o. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
p. di non essere stato espulso dalle Forze Armate e dai Corpi militarmente organizzati, né destituito dai pubblici uffici;
q. l'eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, preferenze o precedenze ai sensi delle disposizioni di legge;
r. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
s. di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
t. di accettare che le modalità di notifica rinvenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente con le modalità previste nel presente bando, come meglio specificate di seguito;
u. di autorizzare l'A.Re.S.S. al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n.196/2003 ed al regolamento europeo n. 679/2016, per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di acceso agli atti;
v. di autorizzare. la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'AReSS per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico nonché all'utilizzo della graduatoria;

w. recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione si riserva di inviare ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
x. la conoscenza della lingua inglese , ai sensi dell'art 37 del D. Lgs. 165/2001;
y. la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
z. di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico intestato a: AReSS Puglia – Servizio Tesoreria – Banca Intesa San Paolo Spa Via Abate Gimma, 99 70122 Bari, IBAN: IT 56 Z 03069 04013 100000300183 indicando come causale del versamento: *"Concorso Informatico a tempo indeterminato –Cat D – NOME E COGNOME DEL CANDIDATO"*. Il contributo di partecipazione dovrà essere pagato, entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, indicando nella domanda: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO;

I cittadini degli Stati membri dell'unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
- di avere adeguata conoscenza della lingua Italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
I candidati devono allegare alla domanda **(ALLEGATO A)**, tramite files in formato .pdf:
- un documento di riconoscimento legalmente valido;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, utilizzando il formato Europass;
- ricevuta del versamento della tassa di concorso.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti possono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito. I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Ai sensi della normativa vigente, nessuna certificazione rilasciata da P.A. deve essere trasmessa ad A.R.e.S.S. da parte dei candidati.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Il candidato portatore di handicap deve specificare nella domanda, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove selettive in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo, accertata da parte dell'organo sanitario competente.

La corretta e completa compilazione della domanda e del curriculum consente infatti ad A.R.E.S.S. ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli. A.R.e.S.S. informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

Il Curriculum formativo e professionale deve contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di

concorso di € 10,00, da effettuarsi mediante bonifico bancario intestato: AReSS Puglia – Servizio Tesoreria – Banca Intesa San Paolo Spa Via Abate Gimma, 99 70122 Bari, IBAN: IT 56 Z 03069 04013 100000300183 indicando come causale del versamento: *"Concorso Informatico a tempo indeterminato –Cat D – NOME E COGNOME DEL CANDIDATO"*.

A.R.E.S.S. è tenuto ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. - anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente.
Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 DPR 445/2000 e ss.mm.ii. circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE E / O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove della selezione sarà pubblicato sul sito internet di A.R.E.S.S. in Albo Pretorio – Sezione Concorsi - e su Amministrazione Trasparente – sezione Bandi di concorso.
Costituiscono motivo di esclusione:

1) l'omissione, nella domanda della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, nel caso in cui la candidatura non risulta inviata a mezzo pec personale del candidato;
2) l'inosservanza del termine iniziale o finale di presentazione della domanda;
3) il mancato possesso di uno o più requisiti alla scadenza del bando richiesti per l'ammissione;
4) l'invio della domanda con modalità differenti rispetto a quelle indicate nel presente bando (ad esempio l'inoltro della domanda da indirizzo mail non certificato).

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda ed alla documentazione a questa allegata, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari, è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dalle disposizioni di legge ed in particolare dagli artt. 44 del D.P.R. n. 220/2001. La stessa è formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e da un segretario. Saranno individuati inoltre i rispettivi supplenti. I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.
La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali ai fini della motivazione dei punteggi attribuiti alle singole prove.

PRESELEZIONE
L'A.Re.S.S., nel caso in cui dovessero pervenire un numero di domande superiore a 100 potrà far precedere le prove di esame, da una prova preselettiva che potrà, a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, consistere in questionari a risposta sintetica o risposta multipla, su argomenti scelti dalla Commissione Esaminatrice, attinenti alle specifiche sotto richiamate.
La comunicazione relativa alla sede, ai giorni e agli orari della prova preselettiva verrà resa nota sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/aress Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di concorso -, non meno di venti (20) giorni prima della prova stessa. Tali avvisi varranno come notifica a tutti gli effetti di legge.

Per essere ammesso a sostenere la prova preselettiva il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa.
Il candidato che non si presenterà a sostenere l'eventuale prova preselettiva, anche se a causa di forza maggiore o caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dalla procedura concorsuale.
Saranno ammessi alla prova attitudinale i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 70 posti. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del candidato collocatosi al 70° posto.
Nella preselezione non si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente.
I beneficiari della legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della legge 68/1999 che hanno specificato nella domanda l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, dovranno presentarsi in sede di prova preselettiva oltreché muniti di un valido documento di riconoscimento, anche della documentazione attestante la disabilità posseduta e l'attestazione dei tempi aggiuntivi riconosciuti.
L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva, nonché la data, il luogo e l'ora di convocazione degli stessi candidati per lo svolgimento della prova scritta, sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/aress Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di concorso -, non meno di 20 giorni prima dell'inizio della prova medesima. Tale pubblicazione ha valore di notifica, sia dei risultati che di convocazione, a tutti gli effetti di legge.
Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale nella graduatoria di merito.

PROVE D'ESAME E PUNTEGGI

Le prove di esame sono articolate in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 30 punti per titoli;
b) 70 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 20 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
Ai candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'AReSS Puglia provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di concorso - del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/aress, con un preavviso come di seguito specificato. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
Le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:
Prova scritta, consistente nello svolgimento di tema su materie inerenti all'informatica, la sicurezza informatica, la legislazione in materia di ICT, di sicurezza informatica e di tutela dei dati personali, il Project Management e le tecniche di sviluppo del software e di realizzazione di sistemi ICT, gli standard di interoperabilità in ambito sanitario e la gestione di basi di dati. La prova scritta potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla.
La scelta della modalità di esecuzione della prova scritta è demandata alla Commissione, in relazione al numero dei partecipanti alla prova.
Prova pratica consistente esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta, anche con soluzione di quesiti a risposta sintetica e/o multipla. La prova pratica potrà consistere nella redazione di un progetto ICT in ambito sanitario o di una relazione tecnica inerente modalità di gestione di sistemi ICT in ambito sanitario e normativa di riferimento in materia, implementazione data warehouse.
Prova orale vertente su argomenti professionali di cui al profilo professionale richiesto e sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica. La prova orale comprenderà domande in tema di informatica, programmazione web, sicurezza informatica, legislazione in materia di ICT, di sicurezza informatica e di tutela dei dati personali,

Project Management e tecniche di sviluppo del software e di realizzazione di sistemi ICT, standard di interoperabilità in ambito sanitario.
La prova orale comprenderà anche competenze e organizzazione di A.Re.S.S. Puglia di cui alla L.R. 24.7.2017 n. 29, elementi di trasparenza e anticorruzione, nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione, elementi dell'attività contrattuale e di affidamento di lavori, di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni e la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.
Ai sensi dell'art 14 del D. Lgs. 220/2001, il superamento della prova scritta e la partecipazione alla successiva prova pratica sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova pratica e la partecipazione alla successiva prova orale sono subordinati al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La prova orale è superata con il conseguimento di una valutazione di almeno 14/20.
Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 220/2001 il diario della prova scritta verrà pubblicato non meno di quindici (15) giorni prima della prova stessa sul sito ufficiale di A.Re.S.S. Puglia https://www.sanita.puglia.it/web/aress in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di concorso.
L'avviso per la presentazione alle prove pratica e orale verrà pubblicato sul sito ufficiale di A.Re.S.S. Puglia https://www.sanita.puglia.it/web/aress in Amministrazione Trasparente - sezione Bandi di concorso almeno venti (20) giorni prima della data delle prove stesse. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire la effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine della effettuazione della prova pratica.
Le prove di concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi
La Commissione potrà essere integrata, per la sola valutazione delle relative prove, da componenti esperti di lingua straniera inglese. Per la prova di lingua inglese sarà attribuito un giudizio di idoneità.
Per essere ammesso a sostenere ogni singola prova il candidato dovrà esibire un documento di riconoscimento in corso di validità, pena l'esclusione dalla prova stessa. Il candidato che non si presenterà a sostenere una delle prove previste, anche se a causa di forza maggiore o caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dalla procedura *concorsuale*.
Le prove orali saranno videoregistrate a norma di legge.

VALUTAZIONE TITOLI

La determinazione dei criteri di massima è effettuata prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito di ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la Commissione Esaminatrice deve attenersi ai principi indicati nell'art. 11 del D. Lgs. 220/2001. La valutazione dei titoli, da limitarsi ai soli candidati presenti alla prova scritta, va effettuata prima della correzione della stessa. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.
I 30 punti massimi per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:
a) titoli di carriera: massimo 15 punti;
b) titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 2 punti;
d) curriculum formativo e professionale: massimo 10 punti.
La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice ai sensi degli artt. 11 (Criteri di valutazione dei titoli), 20 (Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo), 21 (valutazione servizi e titoli equiparabili) e 22 (servizio prestato all'estero) del DPR 220/2001.

APPROVAZIONE E UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la

prevista valutazione di sufficienza. Il Direttore Generale dell'Agenzia provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti di concorso, con apposito atto deliberativo, alla approvazione della graduatoria di merito, formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, formulata dalla Commissione, ed alla nomina dei vincitori, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 487/1994 e s.m.i., ovvero:

1) a parità di merito, ai fini della compilazione della graduatoria, hanno preferenza le categorie di cittadini che sono in possesso dei titoli di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/94;

2) a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 487/94.

3) ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

Gli eventuali titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa per poter essere oggetto di valutazione. In applicazione del disposto degli artt. 678 e 1014 D.Lgs 66/2010 e ss.mm.ii., nell'utilizzo della graduatoria, sarà applicata la relativa percentuale di riserva. La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito aziendale di A.Re.S.S. Puglia.

La graduatoria finale di merito rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso pubblico è stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili.

MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Agenzia - ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro - a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, apposita autocertificazione con cui dichiari:

a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana (o di uno degli Stati dell'Unione Europea);

c) il godimento dei diritti civili e politici;

d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), della Legge 55/90, così come modificata e integrata dall'art.1, comma 1, della Legge 16/92 e ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 97/01, e in caso contrario le condanne riportate;

e) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale.

Il candidato vincitore che rinuncia all'assunzione è dichiarato decaduto dalla graduatoria: in tal caso l'Agenzia potrà procedere alla chiamata in servizio di altro candidato idoneo secondo l'ordine di posizione occupata nella graduatoria di merito. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Agenzia, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro. Il candidato che non si presenterà per la stipula del contratto nel giorno, all'ora e nel luogo indicato sarà dichiarato decaduto. Il vincitore è soggetto ad un periodo di prova della durata stabilita dal CCNL in vigore al momento dell'assunzione. Il dipendente consegue l'assunzione a tempo indeterminato a seguito del superamento con giudizio favorevole di detto periodo di prova, con riconoscimento dell'anzianità di servizio dal giorno dell'assunzione in prova. Il vincitore immesso in servizio, salva la possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis del D.Lgs. 165/2001, di prestare l'attività presso la sede di servizio cui è assegnato per almeno 5 anni.

TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO

Ai sensi della normativa vigente i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di A.RE.S.S. per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, eventualmente anche successivamente in caso d'instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso e all'utilizzazione della graduatoria. Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale di A.RE.S.S.. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente preposto alla struttura di gestione dei servizi al personale. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli o aggiornarli, nei limiti previsti dalla legge.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 220/2001 e le disposizioni di legge applicabili in materia. La partecipazione alla presente selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso le aziende del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del Comparto Sanità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

• giurisdizionale al T.A.R. PUGLIA di Bari ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente;

• straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

A.RE.S.S. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane di A.RE.S.S. tramite email agli indirizzi o.salerno@aress.regione.puglia.it o g.lucarelli@aress.regione.puglia.it (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni circa la compilazione della domanda).

Bari, 02/03/2021

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni Gorgoni

ALLEGATO A
DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Dell'A.Re.S.S. Puglia

Lungomare Nazario Sauro n. 33
70121 BARI
Pec: personale.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: BANDO CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - INFORMATICO – CAT D.

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (_____), il _____, residente a _____ alla via _____n. _____, CAP _____ , tel. _____ , e-mail: _____, e PEC _____, codice fiscale _____, Documento d'identità n. _____ rilasciato da _____, scadenza _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 posti nel profilo professionale di Collaboratore Tecnico professionale – Informatico – cat. D, livello economico D, indetto con deliberazione del Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico sopra citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità,

DICHIARA

◯di essere cittadino/a italiano/a o _____(dichiarare il possesso di altra cittadinanza equivalente);
◯di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (in caso di cittadino di Stati membri dell'Unione Europea);
◯di essere in possesso dell'idoneità alla mansione specifica;
◯di godere dei diritti civili e politici;
◯di non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo e destituito/a dall'impiego presso una P.A. e licenziato/a per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con messi fraudolenti;
◯di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive (in caso di esito positivo dichiarare le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate);
◯ di accedere alla riserva di n. 1 posto per i volontari delle FF.AA, disposta ai sensi degli art. art. 678, comma 9 e 1014, commi 3 e 4 del D.Lgs. 66 del 15/3/2010;
◯di essere iscritto nelle liste elettorali presso il Comune di _____ , ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____;
◯di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi di leva: _____;

◯di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (in caso di cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea) (il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità);
◯di essere in possesso del seguente titolo di studio ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale _____
classe di laurea _____ rilasciato da _____ in data _____ avente durata _____ valutazione _____
titolo di equipollenza/equivalenza _____;
◯ di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio/accademici _____
_____;
◯di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

a) In caso di rapporto alle dipendenze (lavoro subordinato) : qualifica professionale_____, comparto _____ presso l'Ente _____ dal _____ al _____ a tempo pieno/parziale (indicare la percentuale) motivo di risoluzione del rapporto di lavoro _____;
b) In caso di attività libero professionale o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto: qualifica professionale_____ presso (specificare esatta denominazione e indirizzo del committente) _____ durata(la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa)_____ l'impegno orario settimanale e/o mensile _____ l'oggetto del contratto o del progetto _____ l'apporto del candidato alla sua realizzazione_____;

◯di possedere i seguenti titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti (indicare quale titolo preferenziale esclusivamente tra quelli previsti al all'art. 5, comma 4 e 5, del D.P.R. n. 487/94) _____
_____;
◯ di essere portatore di handicap (indicare il tipo di ausilio necessario per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi ed allegare apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 e ss.mm.ii. della A.S.L.)_____;
◯di aver preso visione del bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
◯di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale possono avvenire esclusivamente tramite pubblicazione sul sito aziendale dell'A.Re.S.S. Puglia consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/aress - Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso;
◯di autorizzare l'A.Re.S.S. Puglia al trattamento e all'utilizzo dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/6/679) per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti e la ripresa video e conservazione della prova colloquio;
◯di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'A.Re.S.S. Puglia per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
◯di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al corcorso pari a € 10,00.

Il/La sottoscritto/a, consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che le informazioni riportate nel curriculum vitae, redatto in formato europeo, allegato alla presente domanda, corrispondono a verità. Il/La sottoscritto/a autorizza l'A.Re.S.S. Puglia al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e dall'art. 13 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (GDPR 2016/6/679).

Luogo e Data, _____

FIRMA

_____

ALLEGA ALLA PRESENTE:

- Curriculum vitae formativo e professionale, datato e firmato, redatto in carta libera e formulato come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, in formato Europass;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati;
- documenti e titoli presentati;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Copia del bonifico attestante l'avvenuto versamento della tassa di concorso.

ARTI PUGLIA

Estratto d.d. n. 50 del 05/03/2021. Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Intervento denominato "Estrazione dei Talenti" - Avviso Pubblico "Selezione Team" – Rettifica paragrafo G) punto 2 e 3; paragrafo H) punto 1 e 5; paragrafo J) punto 1.

Si rende noto che, con Determina Dirigenziale n. 050 del 05/03/2021, l'Avviso Pubblico "Selezione Team" è modificato come segue:

Al paragrafo G) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE - il punto 2) e 3) vengono modificati e sostituiti come seguono:

al punto 2) *"La procedura prevede esclusivamente l'autenticazione attraverso SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)*";

al punto 3) *una "Domanda di candidatura" sottoscritta dal Capo Team e da ciascun componente del Team. Tale domanda dovrà essere compilata utilizzando le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), così come previsto dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 Semplificazione e innovazione digitale. La domanda è comprensiva di:*

- *dati anagrafici;*
- *copia del documento di identità in corso di validità in caso di mancato possesso delle credenziali del sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).*
- *dati di nascita;*
- *dati di residenza;*
- *titolo di studio;*
- *il Curriculum Vitae personale di ognuno dei componenti del Team, preferibilmente in formato "Europass"*
- *https://europass.cedefop.europa.eu/editors/it/cv/compose;*
- *status occupazionale e tutti gli altri dati funzionali alla presentazione della domanda.*

Invece, i cittadini stranieri con residenza in uno dei Paesi dell'Unione Europea, non in possesso di codice fiscale italiano, potranno effettuare la registrazione nel modulo dedicato.

Al paragrafo H) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE - il punto 1) e 5) vengono modificati e sostituiti come seguono:

punto 1) *"La verifica dell'ammissibilità formale delle candidature, nonché la relativa verifica di merito, sarà effettuata con cadenza mensile. Il computo delle scadenze mensili per la candidatura dei progetti coincide con l'ultimo giorno del mese di riferimento. Pertanto, il primo periodo di valutazione riguarderà le istanze pervenute tra il primo e il trentuno marzo 2021. Ogni mese si procederà, quindi, alla valutazione delle istanze pervenute nel mese precedente in ordine cronologico, salvo esaurimento delle risorse disponibili previste per ogni categoria di destinatari.";*

punto 5) *"In caso di non chiusura della fase di valutazione di ammissibilità o di merito della domanda candidatura, entro il termine di 10 giorni dalla notifica di richiesta delle integrazioni, l'Organismo Intermedio potrà stabilire la possibilità di rinviare tale esito di valutazione, all'elenco delle candidature del mese successivo, fermo restando l'ordine cronologico acquisito in fase di presentazione originaria della domanda. In ogni caso la fase di valutazione di ammissibilità e merito dovrà necessariamente chiudersi entro tale periodo, pena declaratoria di inammissibilità."*

Al paragrafo J) TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE - il punto 1) viene modificato e sostituito come segue:

punto 1) "*Il Responsabile del Procedimento approva, con propria determinazione, e con cadenza mensile".*

Tutto quanto altro previsto dal richiamato Avviso Pubblico resta invariato.

Si allega l'Avviso Pubblico "Selezione Team", parte integrante del presente Estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

AVVISO PUBBLICO

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 – 2020

Asse prioritario VIII
Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati (FSE)

Asse prioritario X
Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o Specialistica e professionalizzante (FSE)

Intervento
“Estrazione dei Talenti”

SELEZIONE TEAM



Indice

A) Riferimenti legislativi e normativi

B) Obiettivi generali

C) Azioni finanziabili

C1) Dotazione finanziaria

C2) Definizioni

D) Tipologia delle Attività

D1) Contenuto specifico e durata dei percorsi di accompagnamento

E) Requisiti per la candidatura (Destinatari dell'Intervento)

E1) Caratteristiche dei Team

F) I Soggetti Attuatori (Factory)

G) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

H) Procedure e criteri di valutazione

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

J) Obblighi del Team

K) Indicazione del foro competente

L) Indicazione del RUP (ai sensi dell'art. 4 L. 241/1990 e s.m.i.)

M)Tutela della Privacy)".

N) Informazioni e pubblicità

O) Politiche per la Qualità

P) Indicatori di Output e di Risultato

Allegati

Allegato 1 – Linee Guida Operative – Team

Allegato 2 - Schema Atto Unilaterale d'Obbligo

Allegato 3 - Schema di Impegno

Allegato 4 – Form di candidatura (piattaforma online)

A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra

beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014) 8041 finale, del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della CE (C2015) 5854 del 13/08/2015;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 6.10.2015 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa." P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015; (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, articolo 12 recante "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";
- Decreto Legislativo del 14.09.2015 n. 150 relativo al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge del 10 dicembre 2014, n. 183;

- Circolare del MLPS n. 3374 del 4.03.2016 inerente i chiarimenti e le indicazioni operative sulla normativa in materia di stato di disoccupazione, ai sensi del D. Lgs. 150/2015;
- Legge Regionale 10 marzo 2014, n. 8 "*Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro*";
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto "*Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile*" pubblicata in BURP n. 121 del 15.07.2010;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009 "*L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" pubblicato sul BURP n. 191 del 30.11.2009;
- D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 della sezione Programmazione Unitaria che adotta il "Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020 (Si.Ge.Co.)"
- Deliberazione della Giunta Regione n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "*Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";*
- Deliberazione della Giunta Regione n. 1279 del 02.08.2017, avente ad oggetto "*Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Approvazione schema di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI). Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii*.";
- Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 – CCI 2014IT16M20P002, rep. n. 019920 del 09.01.2018;

- Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 - D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 - G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018;
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 G.U.R.I. n. 101 del 30/04/2008 e s.m.i..
- Determinazione Dirigenziale n. 152 del 28/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Determinazione Dirigenziale n. 336 del 01/08/2018 "Modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Determinazione Dirigenziale n. 386 del 15/10/2018 "Modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo che approva le modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- D.Lgs. 196/2003 e Reg. (UE) 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana – Prot. 0934.18 coord. Del 28.05.2018;
- Avviso Pubblico "Selezione Factory" - *D.D. n. 37 del 16/04/2018 pubblicato sul BURP n. 55 del 19/04/2018 e ss.mm.ii. Allegato 1 Allegato – Linee Guida Operative – LGO e Allegato n. 2 – Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui agli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – Documento metodologico;*
- *Determinazione Dirigenziale n. 51 del 04/06/2018 pubblicata sul BURP n. 75 del 07/06/2018 - "Approvare degli schemi di Convenzione per lo svolgimento di attività di accompagnamento alla creazione di impresa e Atto unilaterale d'obbligo per la concessione di finanziamento".*

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente dalla pubblicazione del presente avviso sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Obiettivi generali

1. Negli ultimi dieci anni la Regione Puglia ha sperimentato e implementato politiche indirizzate alla valorizzazione sia del capitale umano dei cittadini pugliesi, sia dei risultati della ricerca pubblica scientifica e tecnologica, con ricadute positive nell'ambito dell'imprenditoria innovativa.

2. Nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020 la Regione Puglia intende rafforzare le attività finalizzate a sostenere la selezione dei talenti e la nascita e lo sviluppo di startup innovative. A tal fine, attraverso le attività denominate "*Estrazione dei Talenti*", la Regione intende attivare percorsi strutturati di accompagnamento all'imprenditorialità innovativa sul territorio pugliese.

3. Pertanto, il presente Avviso, coerentemente con la descrizione delle azioni programmatiche che prevedono:

a. interventi rivolti a soggetti disoccupati;
b. interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante rivolti a soggetti occupati,

si pone l'obiettivo di selezionare gruppi informali di aspiranti imprenditori (definiti Team) a favore dei quali verranno erogati:

1) percorsi di sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego nell'ambito di iniziative ad alta intensità di conoscenza che siano preferibilmente collegate ad attività innovative presenti nel sistema scientifico o nel sistema produttivo o nei territori di provenienza dei Team;

2) servizi di accompagnamento alla creazione e all'accelerazione d'impresa innovativa.

Tali percorsi e servizi saranno forniti dalle Factory selezionate mediante specifico avviso pubblico "Selezione Factory" pubblicato sul BURP n. 55 del 19/04/2018 e ss.mm.ii..

C) Azioni finanziabili

1. L'intervento denominato "*Estrazione dei Talenti*" è un'iniziativa dell'Asse Prioritario OT VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" e dell'Asse Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020, così come di seguito ulteriormente specificato:

Asse prioritario VIII	Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità di investimento	8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di un impiego e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che sono lontane dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico POR Puglia FESR-FSE 2014-2020	8.b Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Azione POR Puglia FESR-FSE 2014-2020	8.2 Interventi rivolti ai disoccupati
Tipologia di Azione da AdP	8.5.1: Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito della green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi sociosanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Indicatori di risultato pertinenti	CR06 – Numero di partecipanti che ottengono o si procurano un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatori di output pertinenti	CR01 – Numero di partecipanti Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (Reg. FSE), che hanno frequentato il percorso di accompagnamento.

Asse prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
Priorità di investimento	10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato
Obiettivo specifico POR Puglia FESR-FSE 2014-2020	10.e Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo
Azione POR Puglia FESR-FSE 2014-2020	10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante
Tipologia di Azione da AdP	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
Indicatori di risultato pertinenti	Numero di partecipanti che ottengono un attestato ai fini della loro partecipazione
Indicatori di output pertinenti	- C09: Numero di partecipanti con diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (Reg. FSE) che hanno frequentato il percorso di accompagnamento. - C10: Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore. (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) - C11: Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8).

	- Senza codice: Numero di partecipanti appartenenti alla categoria di "Lavoratori", comprensiva dei "lavoratori autonomi" che hanno frequentato il percorso di accompagnamento.

C.1 DOTAZIONE FINANZIARIA

1. I percorsi di sostegno e i servizi di accompagnamento di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse assegnate all'O.I. "ARTI" in base alla Convenzione stipulata con Regione Puglia e repertoriata al n. 019920 del 09.01.2018, a valere sugli Assi Prioritari VIII e X - Azioni 8.2 e 10.6 del POR Puglia 2014/2020, per un importo complessivo di: **€10.000.000,00.**

2. Il contributo pubblico concesso per la realizzazione dei percorsi di accompagnamento non potrà superare:

- a valere sull'Azione 8.2 del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 l'importo complessivo di € **6.000.000,00;**
- a valere sull'Azione 10.6 del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 l'importo complessivo di € **4.000.000,00.**

C.2 DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

a) per "**Estrazione dei Talenti**" si intende l'insieme delle attività necessarie alla selezione e all'accompagnamento di aspiranti imprenditori innovativi;

b) per "**Team**" si intende un gruppo informale di aspiranti imprenditori e/o potenziali startupper. Tale gruppo deve essere composto da minimo tre persone;

c) per "**Capo Team**" si intende il Componente che coordina le attività del Team e che attiva la procedura di candidatura, nonché promuove il progetto imprenditoriale;

d) per "**Factory**" si intendono raggruppamenti composti da Soggetti pubblici e privati, selezionati con l'Avviso pubblico "Selezione Factory", che si sono impegnate a costituirsi in Puglia. Le Factory favoriranno, attraverso i più aggiornati ed efficaci metodi di *business development*, il trasferimento di competenze e di *know-how* verso i suddetti Team e di supportare l'eventuale trasformazione delle idee di business in imprese innovative vere e proprie;

e) per "**Destinatari**" si intendono i soggetti, sia disoccupati che occupati, raggruppati in Team di cui alla precedente lettera b), che usufruiranno dei servizi di accompagnamento imprenditoriale e accelerazione d'impresa erogati dalle Factory di cui alla precedente lettera c);

f) per **ApI** (Aree prioritarie di Innovazione) si intendono le tre Aree di Innovazione in cui la Regione Puglia ha manifestato la volontà di specializzarsi, così come evidenziato nell'ambito del documento "Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialization per il ciclo di programmazione 2014-2020", in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso;

g) per "**Piano delle Attività**" (o **PdA**) si intende il piano di lavoro personalizzato con cui le Factory programmano l'espletamento dei servizi di accompagnamento imprenditoriale e di accelerazione d'impresa in favore dei singoli Team di cui alla precedente lettera b);

h) per "**Contributo**" si intende l'importo, determinato mediante le opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'avviso pubblico "Selezione Factory". Il contributo verrà liquidato alla Factory, calcolato sulla base del singolo percorso di accompagnamento erogato ai Team e secondo quanto indicato nell'Allegato 2;

i) per "**Screening**" si intende quella fase successiva alla scelta, da parte del Team, della Factory per l'erogazione dei servizi, nella quale si stabilisce il tipo di supporto specifico da fornire ai Team stessi, nell'ottica dell'eventuale differenziazione del percorso di accompagnamento;

j) per "**Sessioni comuni di accompagnamento**" si intendono quelle attività comuni tra più Team finalizzate ad omogeneizzare il linguaggio ed inquadrare i temi fondamentali, nonché i nodi critici relativi alla genesi e allo sviluppo dei piani di impresa, soprattutto attraverso il metodo del "*confronto*";

k) per "**Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team**" si intendono quelle attività espletate prima, durante e dopo le sessioni comuni, attraverso le quali i Team usufruiscono di servizi di accompagnamento personalizzati;

l) per "**Organismo Intermedio**" si intende l'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, designato dalla Regione Puglia per l'attuazione delle attività denominate "Estrazione dei Talenti" con DGR n. 1279 del 02 agosto 2017;

m) per "**Soggetto Attuatore**" si intende la Factory che eroga i servizi di accompagnamento e i percorsi di sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego in favore dei componenti dei Team;

n) per "**Milestone**" si intendono gli eventi chiave di un progetto; essi rappresentano i passaggi cruciali di un progetto che permettono di tracciare l'evoluzione dello stesso;

o) per "**Deliverable**" si intende la documentazione prodotta dai Team (sotto la supervisione delle Factory) durante l'erogazione dei servizi di accompagnamento;

D) Tipologia delle Attività

1. I Soggetti che intendono ricevere i servizi di accompagnamento imprenditoriale e partecipare alle Attività del presente Avviso devono presentare obbligatoriamente un Progetto imprenditoriale nell'ambito di una fra le tre Aree prioritarie di Innovazione (ApI) indicate nella strategia regionale "SMART Puglia 2020": **(A) Manifattura sostenibile**; **(B) Salute dell'uomo e dell'ambiente**; **(C) Comunità digitali, creative e inclusive**.

2. Ciascun Team, selezionato dal Nucleo di Valutazione nominato da ARTI, opterà per la Factory ritenuta maggiormente rispondente alle proprie esigenze e coerente con l'Area prioritaria di Innovazione individuata per il proprio Progetto imprenditoriale.

Contestualmente alla scelta della Factory, il Team richiederà alla stessa Factory l'avvio della fase di Screening, che dovrà essere obbligatoriamente realizzata attraverso colloqui dedicati ai singoli Team. Solo a conclusione dello Screening sarà possibile elaborare il Piano delle Attività che declinerà i percorsi di accompagnamento (per il dettaglio si rimanda al successivo paragrafo F e alle LGO – Allegato 1).

3. Nell'ambito dei percorsi di accompagnamento sono previste e garantite le seguenti attività e servizi che saranno curati dalle Factory:

a. **Sessioni comuni di accompagnamento** (*coaching*)**:** queste attività sono necessarie al fine di omogeneizzare il linguaggio e inquadrare i temi fondamentali[1], nonché i nodi critici relativi alla genesi e allo sviluppo dei progetti imprenditoriali presentati dai Team selezionati. Inoltre, i Team potranno eventualmente usufruire di servizi, spazi e occasioni di *co-working* e di *cross contamination* organizzati dalle Factory al fine di incoraggiare gli stessi Team nell'attivazione di eventuali e convenienti sinergie.

   Si evidenzia che alle sessioni comuni ogni Team potrà parteciparvi con un minimo di uno ed un massimo di tre componenti.

b. **Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team**: attraverso queste attività i Team riceveranno i seguenti servizi personalizzati:
   - ***tutorship***, da parte di uno dei Coach, che li seguirà per tutto il percorso di accompagnamento;
   - ***mentorship*** da parte di soggetti individuati tra imprenditori, manager ed esperti "consolidati", da abbinare ai Team partecipanti attraverso un meccanismo di *matching* basato sul criterio della comunanza dell'area di business.

4. Nelle sessioni dedicate ai singoli Team, i Tutor e i Mentori metteranno a disposizione appositi strumenti di lavoro e un *know-how* di tipo "verticale". Pertanto, tali Esperti potranno contribuire alla maturazione dei Team partecipanti, supportandoli e affiancandoli nell'identificazione e nella messa a punto delle soluzioni più idonee allo sviluppo della strategia, del modello e del piano imprenditoriale.

5. Le sessioni dedicate ai singoli Team devono registrare almeno la presenza di un componente del Team. Inoltre, i Team riceveranno i seguenti servizi, riportati anch' essi nel piano delle attività (si rimanda alle **LGO** per la definizione dettagliata dei servizi stessi):

1. **servizi di *fundraising* e di *networking*;**
2. **servizi di *business case***.

6. Le persone fisiche che avranno seguito il percorso previsto dal piano delle attività riceveranno un attestato finale al termine del percorso di accompagnamento a condizione che

1 I temi fondamentali che potranno essere trattati durante le sessioni comuni di accompagnamento sono i seguenti: *entrepreneurship*; adempimenti amministrativi per la costituzione d'impresa; fisco e gestione del personale; contabilità & finanza; marketing & strategia; *business modelling*; *Intellectual Property* & *Innovation management*; *New Product Development*; *business planning*.

i Team rilascino tutti i *deliverable* indicati nelle su citate **LGO**. Nel caso in cui non sia stato rilasciato o non sia stato approvato dall'O.I. anche uno solo fra i deliverable sopra indicati, i destinatari non riceveranno l'attestato finale.

7. Si richiama l'attenzione sull'importanza dei *deliverable* che costituiscono, unitamente ai fogli di presenza, la modalità di misurazione del livello di partecipazione e di successo dei Team nell'ambito dei percorsi di accompagnamento imprenditoriale e accelerazione d'impresa di cui al presente Avviso.

8. Il rilascio dei deliverable, da parte dei singoli Team, deve avvenire su appositi template regolarmente compilati secondo le modalità riportate nella piattaforma online del sito istituzionale dedicato al presente Intervento.

9. I documenti dei deliverable compilati devono essere sottoscritti congiuntamente da tutti i componenti del Team e dal Coordinatore dei Servizi o, in alternativa al Coordinatore, dal referente designato del Legale Rappresentante del Soggetto Capofila della Factory.

10. Tutti i deliverable saranno valutati dall'O.I. che li deve approvare con apposito giudizio di idoneità a cura del Responsabile dell'Intervento.

D.1 CONTENUTO SPECIFICO E DURATA DEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO

1. La durata dei percorsi di accompagnamento alla creazione e accelerazione di impresa innovativa e al relativo *business development* è di massimo n. **300 (trecento) ore** finanziabili complessive, suddivise per tipologia di servizi:

- *sessioni comuni* (inquadramento dei temi fondamentali, casi di studio e *pitch session*) – 40 ore;
- *sessioni dedicate ai singoli Team* (*tutoring*, *mentoring*, *fundraising*, *networking*, *business case*) – max 260 ore,

da realizzarsi nel limite massimo temporale di sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO). Per il dettaglio dei contenuti e dell'articolazione dei percorsi di accompagnamento si rimanda alle **LGO**.

2. In esito a tutte le attività previste, i Team dovranno assicurare adeguati livelli di partecipazione, i cui risultati dovranno essere esplicitati attraverso il rilascio dei *deliverable* indicati nelle su citate **LGO e nel precedente paragrafo D**.

3. I Team sono tenuti a condividere e rispettare il calendario recante l'articolazione temporale del percorso di accompagnamento, descritto nel PdA, che sarà fornito dalle Factory all'O.I., nel quale dovranno essere indicate anche le sedi fisiche in cui verranno svolte le attività programmate.

4. Il diritto di accedere ad un percorso di accompagnamento non è cedibile a terzi.

E) Requisiti per la candidatura (Destinatari dell'Intervento)

1. La domanda per usufruire dei predetti servizi di accompagnamento e percorsi di sostegno, può essere presentata da tutte le persone fisiche, disoccupate od occupate, purché raggruppate in Team composti da un minimo di tre persone che abbiano aspirazioni, attitudini e/o esperienze imprenditoriali precedenti e/o in corso e che siano in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

a. aver compiuto il 18esimo anno di età;
b. essere residente in uno dei Paesi dell'Unione Europea;
c. essere disoccupati secondo la definizione[2] di cui all'art. 19 del D.Lgs 150/2015. Pertanto, sarà necessario fornire la Dichiarazione di Immediata Disponibilità - D.I.D. La DID può essere resa:
   - autonomamente, tramite il portale Anpal, dall'area ad accesso riservato (https://did.anpal.gov.it/);
   - tramite un intermediario (un centro per l'impiego o un patronato).
d. ovvero essere occupati intendendosi **tutte le componenti della forza lavoro**, cioè tutti coloro che hanno un lavoro, anche di tipo autonomo, o che svolgono un'attività professionale e/o imprenditoriale.

Inoltre, per i soggetti occupati indicare:

e. l'azienda o datore di lavoro presso cui il candidato risulta occupato;
f. gli estremi della propria attività di operatore economico nel caso in cui i candidati siano dei liberi professionisti, lavoratori autonomi o imprenditori.

[2] Sono considerati disoccupati i soggetti privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, al sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impiego

E' consentita la presentazione di una sola domanda di partecipazione da parte di una persona fisica, in qualità di componente di un Team. Eventuali ulteriori candidature di un soggetto, successive alla prima dal punto di vista cronologico e afferenti a Team diversi, saranno escluse.

E.1 CARATTERISTICHE DEI TEAM

1. Le persone fisiche raggruppate in Team che intendono candidarsi all'Avviso devono proporre un Progetto imprenditoriale ad alta intensità di conoscenza che sia preferibilmente collegato ad attività di ricerca presenti nel sistema scientifico o ad attività innovative presenti nel sistema produttivo e/o nel territorio di provenienza dei Team.
2. Nella domanda di candidatura, di cui al successivo paragrafo G**)**, i candidati devono elaborare e definire il predetto Progetto imprenditoriale secondo le modalità riportate nell'apposita piattaforma online di candidatura (https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it).
3. In caso di ritiro di più persone fisiche tale da ridurre la numerosità di un Team al di sotto della soglia dei tre componenti, si interromperà il relativo PdA, fino a quando non si procederà alla sostituzione dei componenti ritirati, previa approvazione dell'O.I..
4. In caso di mancata sostituzione e/o approvazione dell'istanza di sostituzione da parte dell'O.I., quest'ultimo procederà con la revoca dell'ammissione al percorso di accompagnamento.
5. I destinatari non possono cumulare i benefici previsti dal presente Avviso con altre forme di finanziamento provenienti da soggetti pubblici finalizzati alle medesime attività nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.
6. I soggetti selezionati saranno tenuti a sottoscrivere sia l'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) congiuntamente alle Factory, sia uno specifico atto di impegno a costituire in Puglia la loro impresa nell'eventualità in cui volessero avviare un'attività imprenditoriale collegata al percorso e ai servizi di accompagnamento espletati nell'ambito dell'Intervento "Estrazione dei Talenti".

F) I Soggetti Attuatori (Factory)

1. Le *Factory* sono i "Soggetti Attuatori" dell'Intervento *Estrazione dei Talenti*, in particolare dei percorsi di sostegno all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, nonché dei servizi di accelerazione d'impresa, rivolti ai componenti dei Team.

2. Le Factory dovranno garantire una fase preliminare denominata "Screening" che dovrà non risultare inferiore alle tre ore di colloquio da dedicare ai singoli Team. Tale attività è necessaria al fine di stabilire il tipo di supporto da fornire ai Team stessi nell'ottica della differenziazione del percorso di accompagnamento. Dopo essere state scelte dai Team, le Factory dovranno dichiarare l'impegno ad avviare le attività di screening iniziale dei Team, allegando il calendario dello Screening stesso. Al termine dello Screening le Factory dovranno formalizzare il relativo esito attraverso la stesura di una relazione per ciascun Team.

3. In esito allo *screening* di ogni Team, la Factory dovrà comunicare il PdA personalizzato, già condiviso con il Team stesso, che definisce il percorso di accompagnamento. Tale PdA dovrà essere valutato dall'O.I. e approvato dal Responsabile dell'Intervento.

4. Per la realizzazione del PdA concordato con ciascun Team e, quindi, sulla base del singolo percorso di accompagnamento effettivamente erogato a favore dei componenti del Team, la Factory riceverà un Contributo determinato mediante le opzioni di semplificazione che sarà liquidato ai sensi dell'Avviso "Selezione Factory" e al relativo Allegato 2.

G) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Le persone fisiche che compongono il Team devono presentare la candidatura in forma associata, ferme restando le responsabilità dei singoli componenti. Il Capo Team attiva la procedura di candidatura, invitando gli altri componenti del Team ad associarsi. Nella domanda di candidatura deve essere espressamente indicato, secondo gli schemi riportati nella piattaforma online di candidatura, la denominazione del Team.

2. La procedura di candidatura è gestita attraverso una piattaforma in grado di accompagnare i candidati alla compilazione di tutti i template funzionali alla presentazione dell'istanza, fino all'invio della candidatura. La procedura prevede esclusivamente l'autenticazione attraverso *SPID* (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

3. L'istanza di candidatura è costituita da:

a. una "*Domanda di candidatura*" sottoscritta dal Capo Team e da ciascun componente del Team. Tale domanda dovrà essere compilata utilizzando le credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), così come previsto dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 Semplificazione e innovazione digitale. La domanda è comprensiva di:
   1. dati anagrafici;
   2. copia del documento di identità in corso di validità in caso di mancato possesso delle credenziali del sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).
   3. dati di nascita;
   4. dati di residenza;
   5. titolo di studio;
   6. il *Curriculum Vitae* personale di ognuno dei componenti del Team, preferibilmente in formato "Europass" https://europass.cedefop.europa.eu/editors/it/cv/compose;
   7. status occupazionale e tutti gli altri dati funzionali alla presentazione della domanda.

Invece, i cittadini stranieri con residenza in uno dei Paesi dell'Unione Europea, non in possesso di codice fiscale italiano, potranno effettuare la registrazione nel modulo dedicato.

b. un "*Progetto imprenditoriale*", compilato dal Capo Team e condiviso dagli altri componenti. Il progetto deve fare riferimento ad un ambito settoriale fra le tre Aree prioritarie di Innovazione (ApI) indicate nella strategia regionale "SMART Puglia 2020": **(A) Manifattura sostenibile**; **(B) Salute dell'uomo e dell'ambiente**; **(C) Comunità digitali, creative e inclusive**. Nel formulario di progetto occorre descrivere:
   - l'idea di business per cui si chiede di accedere ai servizi di accompagnamento imprenditoriale e di accelerazione d'impresa (la genesi dell'idea: l'individuazione del problema e delle relative soluzioni. I prodotti/servizi che il Team intende portare sul mercato);
   - i contenuti di conoscenza scientifica compresi nel Progetto imprenditoriale e gli eventuali collegamenti esistenti con attività di ricerca presenti nel sistema scientifico

o con attività innovative presenti nel sistema produttivo e/o nei territori di provenienza del Team;

- il livello di innovatività e di novità dei prodotti/servizi che il Team intende portare sul mercato. Descrizione dell'ipotetico vantaggio competitivo che caratterizzerebbe tali prodotti/servizi;
- la clientela potenziale a cui sono rivolti i principali prodotti/servizi, nonché i bisogni specifici che tali prodotti/servizi soddisferebbero;
- il modello di business proposto;
- le fasi e le macro-attività da svolgere, necessarie all'eventuale attuazione dell'Idea di Business;
- la/e tecnologia/e prevalente/i già in uso o da adottare, necessarie all'eventuale attuazione dell'Idea di Business;
- il dimensionamento relativo all'Idea di Business, nell'ipotesi di attuazione nei primi tre anni del progetto imprenditoriale, almeno in termini di costi e ricavi ed, eventualmente, in termini di costi di investimento e supporto finanziario;
- la composizione del Team e la capacità di execution dello stesso, nonché la suddivisione dei ruoli nello svolgimento dell'eventuale attività imprenditoriale;
- se è presente, o meno, una componente di sesso femminile nel Team.

4. La Domanda di candidatura ed il Progetto imprenditoriale relativi al presente Avviso devono essere redatti secondo il Form di candidatura (allegato 4) e le modalità riportate nell'apposita piattaforma online (https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it) dedicata all'Intervento "Estrazione dei Talenti".

5. Inoltre, tali proposte dovranno essere trasmesse esclusivamente attraverso la piattaforma telematica a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso. A seguito dell'invio della Domanda di candidatura e del Progetto imprenditoriale, la piattaforma rilascerà apposita attestazione di invio.

6. Il presente Avviso rimarrà sempre aperto sino ad esaurimento delle risorse disponibili previste per ciascuna categoria di destinatari (occupati e disoccupati).

7. Tutta la documentazione sopra citata, e considerata rigorosamente riservata, verrà utilizzata dall'O.I. solo per l'espletamento degli adempimenti connessi alla determinazione

dell'ammissibilità e alla gestione delle successive fasi inerenti l'Intervento "Estrazione dei Talenti".

8. I singoli partecipanti ai percorsi di accompagnamento e i Team dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta dell'ARTI e della Regione Puglia, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti da esse necessari.

H) Procedure e criteri di valutazione

1. La verifica dell'ammissibilità formale delle candidature, nonché la relativa verifica di merito, sarà effettuata con cadenza mensile. Il computo delle scadenze mensili per la candidatura dei progetti coincide con l'ultimo giorno del mese di riferimento. Pertanto, il primo periodo di valutazione riguarderà le istanze pervenute tra il primo e il trentuno marzo 2021. Ogni mese si procederà, quindi, alla valutazione delle istanze pervenute nel mese precedente in ordine cronologico, salvo esaurimento delle risorse disponibili previste per ogni categoria di destinatari.

2. La verifica dei requisiti di ammissibilità formale della candidatura e di ciascuno dei suoi componenti sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito presso l'O.I., nominato dal Legale Rappresentante dell'O.I. e composto da tre membri di comprovata esperienza opportunamente selezionati tra le unità di personale in forza all'O.I. o con risorse professionali integrate nella sua struttura organizzativa.

3. La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito presso l'O.I., nominato dal Legale Rappresentante dell'O.I. e composto da tre membri di comprovata esperienza opportunamente individuati, sulla base di un'apposita selezione nell'ambito delle iscrizioni all'"Albo Esperti ARTI", pubblicato sul BURP n. 143 del 31/10/2013 e s.m.i, pervenute in relazione alla categoria di servizi H). Ogni componente dei succitati Nuclei di Valutazione dovrà rilasciare apposita attestazione circa l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

4. Costituiscono motivi di inammissibilità della candidatura del Team:

a) la trasmissione della domanda con modalità difformi da quelle stabilite dal precedente paragrafo G);
b) la mancanza dei requisiti da parte di tutti i partecipanti, previsti dal presente Avviso

al precedente paragrafo E);

c) l'assenza dei requisiti da parte di uno dei componenti qualora il Team, a seguito dell'inammissibilità di uno dei componenti, non raggiunga il numero minimo previsto dall'Avviso (numero minimo di tre componenti);

d) la presentazione, da parte di uno stesso soggetto, di più domande. In tal caso, sarà esclusa ogni domanda presentata successivamente alla prima pervenuta, ai sensi del precedente paragrafo E).

5. Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, potrà richiedere il perfezionamento della documentazione carente, prima della formale esclusione dell'istanza. In caso di non chiusura della fase di valutazione di ammissibilità o di merito della domanda candidatura, entro il termine di 10 giorni dalla notifica di richiesta delle integrazioni, l'Organismo Intermedio potrà stabilire la possibilità di rinviare tale esito di valutazione, all'elenco delle candidature del mese successivo, fermo restando l'ordine cronologico acquisito in fase di presentazione originaria della domanda. In ogni caso la fase di valutazione di ammissibilità e merito dovrà necessariamente chiudersi entro tale periodo, pena declaratoria di inammissibilità.

6. Nel caso in cui la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura del singolo componente verrà dichiarata inammissibile.

7. Le proposte ritenute ammissibili ai sensi dei punti 4, 5 e 6 del presente paragrafo saranno sottoposte alla valutazione di merito; rispetto a tale fase, il Nucleo di Valutazione preposto attribuirà ad ogni candidatura un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito:

ID	Criteri di valutazione e relativi sub-criteri	Punteggio max
A	**Caratteristiche dei soggetti richiedenti:**	**40**
A.1	Solidità, complementarietà e capacità di execution del Team imprenditoriale.	30

A.2	Presenza di almeno una componente di sesso femminile nel Team.	10
B	**Caratteristiche e qualità del Progetto imprenditoriale:**	**60**
B.1	Descrizione dell'idea di business (la genesi dell'idea e l'individuazione del problema e delle relative soluzioni) per cui il Team chiede di accedere ai servizi di accompagnamento imprenditoriale e di accelerazione d'impresa, nonché dei prodotti/servizi che il Team intende portare sul mercato.	10
B.2	Illustrazione dei contenuti di conoscenza scientifica presenti nel Progetto imprenditoriale e degli eventuali collegamenti dichiarati con attività di ricerca presenti nel sistema scientifico o con attività innovative presenti nel sistema produttivo e/o nei territori di provenienza del Team.	10
B.3	Livello di innovatività e di novità dei prodotti/servizi che il Team intende portare sul mercato. Descrizione dell'ipotetico vantaggio competitivo che caratterizzerebbe tali prodotti/servizi.	10
B.4	Efficacia della descrizione della clientela potenziale a cui sono rivolti i principali prodotti/servizi, nonché dei bisogni specifici che tali prodotti/servizi soddisferebbero.	10
B.5	Adeguatezza del modello di business proposto.	5
B.6	Completezza ed efficacia della descrizione relativa alle fasi e alle macro-attività da svolgere, necessarie all'eventuale attuazione dell'Idea di Business.	5
B.7	Descrizione della/e tecnologia/e prevalente/i già in uso o da adottare, necessarie all'eventuale attuazione dell'Idea di Business.	5
B.8	Descrizione del dimensionamento relativo all'Idea di Business, nell'ipotesi di attuazione nei primi tre anni del progetto	5

	imprenditoriale, almeno in termini di costi e ricavi ed, eventualmente, in termini di costi di investimento e supporto finanziario.	
	TOTALE GENERALE	**100**

8. I punteggi saranno assegnati per ogni singolo sub-criterio sulla base di uno dei coefficienti corrispondenti ad una delle "classi di merito" sotto riportate, attribuite dai valutatori a seguito della disamina del Progetto imprenditoriale, moltiplicato per il punteggio massimo assegnabile allo stesso singolo criterio:

Eccellente	**1,0**
Ottimo	**0,9**
Buono	**0,8**
Discreto	**0,7**
Sufficiente	**0,6**
Insufficiente	**0,5**
Mediocre	**0,4**
Scarso	**0,3**
Non adeguato	**0,2**
Gravemente inadeguato	**0,1**
Non valutabile	**0**

9. Invece, il punteggio di 10 punti, di cui al sub criterio A.2, verrà assegnato sulla base della presenza/assenza della condizione ivi stabilita.

10. I progetti imprenditoriali che abbiano ricevuto un giudizio uguale o superiore a "sufficiente" per ogni singolo criterio (con l'eccezione del sub criterio A.2) e un punteggio complessivo uguale o superiore a 60/100 verranno ammessi ai percorsi di accompagnamento, seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di candidatura e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

11. A conclusione dell'iter valutativo, il Nucleo di Valutazione di merito trasmetterà gli atti al Responsabile del Procedimento (RUP) per i successivi adempimenti.

J) Tempi ed esiti delle istruttorie

1. Il Responsabile del Procedimento approva, con propria determinazione, e con cadenza mensile, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti ammissibili;
- i progetti non ammissibili;
- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, suddivisi per tipologia (occupati e disoccupati). Per il computo delle risorse disponibili, per ogni progetto sarà contabilizzato il valore massimo previsto pari a 23.960,00 euro (per la quotazione del valore massimo si rimanda all'Avviso "Selezione Factory", Allegato n. 2 – Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui agli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – Documento metodologico);
- i progetti idonei ma non finanziabili per mancanza di risorse;
- i progetti non idonei.

2. Il RUP si riserva la possibilità di modificare i termini indicati solo ed esclusivamente per motivazioni funzionali al buon andamento del presente Avviso.

3. L'esito dell'istruttoria sia della fase di ammissibilità sia della fase di merito sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e riportata sul sito di "Estrazione dei Talenti" (https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it).

4. La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

5. La data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni. La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

6. Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di risorse finanziarie, a seguito di eventuali revoche, rinunce o economie su percorsi di accompagnamento approvati e/o già avviati, le predette risorse possono essere assegnate prioritariamente a favore di progetti imprenditoriali idonei all'accompagnamento, ma non attivati per insufficienza di fondi, salvo il caso di successivo avviso pubblico collegato al presente.

K) Obblighi del Team

1. All'approvazione del PdA ogni Team dovrà sottoscrivere congiuntamente con la Factory lo specifico *Atto Unilaterale d'Obbligo* (**AUO**) per la disciplina delle attività da realizzare e degli obblighi posti a carico di entrambi che riguarderanno, in particolare per il Team:

a) la partecipazione attiva alle sessioni comuni e dedicate secondo le prescrizioni previste dal presente Avviso e dallo schema dell'AUO allegato;
b) la sottoscrizione della dichiarazione di impegno a costituire in Puglia la propria impresa nell'eventualità in cui il Team procedesse ad avviare un'attività imprenditoriale collegata al percorso e ai servizi di accompagnamento espletati nell'ambito dell'Intervento "Estrazione dei Talenti" (allegato 3);
c) il rilascio di dati ed informazioni richiesti dal Sistema Informativo e dalle procedure e monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di output e risultato;
d) il rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
e) i casi di rideterminazione e revoca del percorso di accompagnamento secondo quanto indicato nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

2. I Team sono tenuti a frequentare le sessioni di accompagnamento e rilasciare i deliverable (indicati nelle già citate **LGO)** entro i tempi e con le modalità indicati nel PdA personalizzato.

L) Indicazione del Foro competente

1. Per eventuali controversie in esito al presente avviso è il Foro competente di Bari.

M) Indicazione del RUP (ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.)

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'Unità Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: ARTI – Organismo Intermedio per l'intervento "Estrazione dei Talenti" – Attuatore dell'Intervento delegato.

2. Il RUP è il dott. Addante Francesco. Email: f.addante@arti.puglia.it , tel. 080 9674213.

N) Tutela della Privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'Avviso dai candidati saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione dell'AUO di cui al

precedente paragrafo I), punto 3, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e GDPR 679/2016 e successive modifiche e integrazioni.

O) Informazioni e pubblicità

1. L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è consultabile e scaricabile al link **estrazionedeitalenti.arti.puglia.it** , **www.arti.puglia.it** e **www.sistema.puglia.it** .

2. Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste attraverso l'account di posta elettronica team@arti.puglia.it, ovvero rivolgendosi all'ARTI, via Giulio Petroni n. 15/F.1 – Bari, telefono 080 9674213.

3. Per le comunicazioni che richiedono la PEC si dovrà scrivere a estrazionedeitalenti@pec.rupar.puglia.it

4. La promozione e pubblicizzazione delle operazioni da parte dei Team e delle Factory costituiscono attività obbligatoria.

5. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso[3]. Gli eventuali atti o documenti richiamati nel presente Avviso, anche se non allegati, se e in quanto pubblici, si intendono conosciuti dai candidati e formano anch'essi parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

6. Si evidenzia che, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari li includerà nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013

P) Politiche per la Qualità

1. Nell'ambito del presente Avviso, l'O.I. proseguirà nel percorso di verifica della qualità delle attività di accompagnamento all'imprenditorialità innovativa e nella restituzione pubblica degli esiti.

Q) Indicatori di Output e di Risultato

1. Il sistema informativo consentirà di implementare la gestione, il controllo e il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle attività, riportando gli elementi, i dati e la

3 In caso di divergenza, le previsioni dell'Avviso prevarranno su premesse ed allegati.

documentazione richiesta all'uopo, relativamente ai soggetti destinatari anche secondo la loro tipologia di appartenenza.

2. L'O.I. rileverà gli indicatori di risultato dell'Intervento così come previsto nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 per gli assi prioritari 8 e 10 sulla base delle informazioni desunte delle schede dei partecipanti compilate in fase di iscrizione e aggiornate al momento dell'avvio dell'operazione. In particolare, l'O.I. rileverà i seguenti indicatori:

- il numero dei destinatari che sono stati avviati al lavoro, anche di tipo autonomo e/o imprenditoriale, entro i sei mesi successivi alla conclusione del loro percorso di accompagnamento;
- il numero di partecipanti che ottengono un attestato finale relativo al loro percorso di accompagnamento.

3. I componenti dei Team dovranno fornire sia alle Factory che all'O.I. i dati personali al fine di alimentare gli indicatori di realizzazione previsti al paragrafo C) del presente Avviso, sia in fase di candidatura (domanda di partecipazione) sia all'avvio del percorso di accompagnamento.

4. I dati raccolti saranno utilizzati per le periodiche comunicazioni previste dalla Regione Puglia, ai fini dello stato di monitoraggio delle iniziative sul POR FSE 2014-2020, nonché per le Relazioni Annuali di Attuazione.

Relativamente ai dettagli di cui al presente paragrafo Q, si rinvia alla successiva Appendice.

APPENDICE

Asse VIII	
Priorità d'investimento 8i	
Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di un impiego e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che sono lontane dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.	
CO01 Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata (Reg. FSE)	
Target 2018: 910	**Target 2023: 7.280**
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	**Azioni: 8.2 - 8.3**
Descrizione	
Definizione ILO (adottata da tutti gli istituti statistici del mondo): Persone non occupate tra i 15 e i 74 anni, che abbiano effettuato contemporaneamente almeno una azione attiva di ricerca di lavoro nelle quattro settimane precedenti, ed essere disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive. E' considerato disoccupato anche chi inizierà un lavoro entro tre mesi ed è disponibile a lavorare entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro. **Definizione UE** (Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund): I disoccupati sono persone solitamente senza lavoro, disponibili per il lavoro e attivamente alla ricerca di lavoro. Le persone considerate disoccupate registrate secondo le definizioni nazionali sono sempre incluse qui anche se non soddisfano tutti e tre questi criteri. In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 8a) del POR, sono identificati come target dell'indicatore: immigrati In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 8b) del POR, sono identificati come target dell'indicatore: disoccupati, disoccupati di lunga durata. La definizione di disoccupati di lunga durata (LTU) varia in base all'età: - Giovani (<25 anni di età) - più di 6 mesi di incertezza continua di disoccupazione (> 6 mesi). - Adulto (25 anni o più) - più di 12 mesi di incertezza continua di disoccupazione (> 12 mesi).	
Metodologia di Calcolo	
Indicatore calcolato sulla base dei partecipanti attivi che al momento dell'avvio dell'operazione sono senza un impiego e hanno dichiarato la propria immediata disponibilità a svolgere un'attività lavorativa e a partecipare a politiche attive del lavoro (registrato come disoccupato presso il CPI). Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di rilevazione abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)	
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie; • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni (1) che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione alla data di entrata nell'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)	
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce:	

• il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni (1) che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione alla data di entrata nell'operazione.

Asse X	
Priorità d'investimento 10i	
Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la Formazione.	
ESFC09 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (Reg. FSE)	
Target 2018: 3.766	**Target 2023: 30.122**
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	**Azioni: 10.2**
Descrizione	
Definizione UE (Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund): Persone in possesso di livello d'istruzione classificabile ISCED1 e ISCED2. Nota Target: - Le Azioni 10.1 e 10.2 del PO concorrono ad un target complessivo di 30.122 unità, di cui 15.312 U e 14.810 D.	
Metodologia di Calcolo	
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	

Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie; • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.

Asse X	
Priorità d'investimento 10ii	
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.	
ESFCO10 I titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) (Reg. FSE)	
Target 2018: 958	**Target 2023: 7.667**
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	**Azioni: 10.4**
Descrizione	
Definizione UE (Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund): Persone in possesso di livello d'istruzione classificabile ISCED3 e ISCED4. In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 10c) del POR, sono identificati Titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore (ISCED 3) o di istruzione post-secondaria superiore (ISCED 4) come destinatari target.	
Metodologia di Calcolo	
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)	
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie;	
• il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)	
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.	

Asse X	
Priorità d'investimento 10iv	
Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.	
ESFC09 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) (Reg. FSE)	
Target 2018: 1.458	**Target 2023: 11.667**
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	
Descrizione	
Definizione UE (Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund): Persone in possesso di livello d'istruzione classificabile ISCED1 e ISCED2.	
Metodologia di Calcolo	
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)	
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie; • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)	
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce all'avvio dell'operazione: • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.	

Asse X	
Priorità d'investimento 10iv	
Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare e i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.	
ESF-CO05 I lavoratori, compresi i lavoratori autonomi (Reg. FSE)	
Target 2018:	**Target 2023: 7.857**
Concorre al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dell'asse prioritario	**Non concorre**
Descrizione	
Definizione UE (Monitoring and Evaluation of European Cohesion Policy European Social Fund): Le persone occupate sono persone di 15 anni e più che hanno prestato lavoro per retribuzione, profitto o guadagno in famiglia o non erano al lavoro ma avevano un lavoro o un'attività da cui erano temporaneamente assenti a causa, ad esempio, di malattia, ferie, controversie industriali e istruzione o formazione. Anche i lavoratori autonomi con una pratica aziendale, agricola o professionale sono considerati attivi se si verifica una delle seguenti condizioni: 1) Una persona lavora nella propria azienda, pratica professionale o fattoria allo scopo di ottenere un profitto, anche se l'impresa non riesce a realizzare un profitto. 2) Una persona trascorre il proprio tempo in un'attività commerciale, in uno studio professionale o in un'azienda agricola, anche se non sono state effettuate vendite, non sono stati resi servizi professionali o non è stato effettivamente prodotto. 3) Una persona è in procinto di avviare un'attività aziendale, agricola o professionale; ciò include l'acquisto o l'installazione di attrezzature e l'ordinazione di forniture in preparazione all'apertura di una nuova attività. Un lavoratore familiare non retribuito si dice che lavori se il lavoro contribuisce direttamente a un'attività commerciale, agricola o professionale di proprietà o gestita da un membro collegato della stessa famiglia. In accordo con la descrizione dell'obiettivo specifico 10d) del POR, sono identificati i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi come destinatari target. - L'Azione 10.6 del PO concorre ad un target complessivo di 11.667 unità, di cui 5.950 U e 5.717 D. In accordo con la descrizione degli obiettivi specifici 10e) e 10f) del POR, sono identificati Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) come destinatari target.	
Metodologia di Calcolo	
Ai fini della metodologia di calcolo, il valore è costituito dalla sommatoria dei destinatari raggiunti dall'intervento, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora/1 giorno di partecipazione all'operazione.	
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del responsabile di sub-azione (operazioni a titolarità)	
Per le Operazioni a Titolarità il Resp. di Sub-azione inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie;	

• il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.
Rilevazione in MIR dell'indicatore da parte del beneficiario finale (operazioni a regia)
Per le Operazioni a Regia il Resp. di Sub-azione/O.I. inserisce: • il VALORE PROGRAMMATO dei partecipanti all'operazione derivante dagli atti amministrativi di approvazione delle graduatorie. Per le Operazioni a Regia il Beneficiario Finale inserisce: • il VALORE REALIZZATO costituito da tutti i partecipanti, completi di tutte le informazioni che ne descrivono le caratteristiche e la situazione, che alla data di avvio dell'operazione, o in itinere, abbiano effettuato almeno 1 ora di partecipazione all'operazione.

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso n. 71 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Ex Palazzo Capitano (Ex Palazzo Pretura)” Piazza Umberto I, Giovinazzo (BA).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a·r·t·i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 71 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Ex Palazzo Capitano (Ex Palazzo Pretura)”

Piazza Umberto I, Giovinazzo (BA)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 229 del 28/12/2018 con cui l'Ente pubblico Comune di Giovinazzo ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 11/05/2021.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS (oppure, solamente per gli utenti registrati prima del 01/03/2021, utilizzando le proprie credenziali di accesso già rilasciate dal sistema).

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS (oppure, solamente per gli utenti registrati prima del 01/03/2021, inserendo le proprie credenziali di accesso già rilasciate dal sistema), il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- curriculum dell'Organizzazione proponente;
- copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3

Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso n. 72 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Edificio comunale Corso Gen. Torelli n. 106/108”Corso Gen. Torelli n. 106/108, Apricena (FG).

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

a r t i
Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso N. 72 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico

“Edificio comunale Corso Gen. Torelli n. 106/108”

Corso Gen. Torelli n. 106/108, Apricena (FG)

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 43 del 31/01/2019 con cui l'Ente pubblico Comune di Apricena ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 11/05/2021.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS (oppure, solamente per gli utenti registrati prima del 01/03/2021, utilizzando le proprie credenziali di accesso già rilasciate dal sistema).

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS (oppure, solamente per gli utenti registrati prima del 01/03/2021, inserendo le proprie credenziali di accesso già rilasciate dal sistema), il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- curriculum dell'Organizzazione proponente;
- copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3

Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ARTI PUGLIA

“Luoghi comuni” - Avviso n. 73 rivolto ad Organizzazioni Giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione e la realizzazione di interventi di innovazione sociale all’interno dello spazio pubblico “Albergo diffuso - Via Rocco Sassani” Via Rocco Sassani, Canosa di Puglia (BT).



SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità e oggetto dell'Avviso	4
3.	Soggetti proponenti	5
4.	Procedura di co-progettazione	6
5.	Contenuti della proposta progettuale	7
6.	Durata	8
7.	Risorse a disposizione	8
8.	Spese ammissibili	8
9.	Modalità e termini di presentazione delle proposte	10
10.	Cause di esclusione	11
11.	Valutazione delle proposte progettuali	12
12.	Adempimenti successivi alla valutazione	13
13.	Accordo di collaborazione	15
14.	Modalità di erogazione del contributo e rimborso delle spese	16
15.	Modifiche al progetto definitivo	16
16.	Monitoraggio, controlli e revoche	17
17.	Trattamento dei dati personali	17
18.	Foro competente	17
19.	Assistenza tecnica alla compilazione del formulario di candidatura online	18
20.	Informazioni sul procedimento	18

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii.;

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

9. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30/11/2016;

10. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18/7/2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione;

11. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale";

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

12. Determinazione Dirigenziale n. 25 del 23/02/2021 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha riapprovato l'Avviso per gli Enti pubblici ed i relativi allegati, di cui all'A.D. 98 del 07/11/2018, adeguando le modalità di candidatura, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

13. Atto Deliberativo numero 26 del 30/01/2020 con cui l'Ente pubblico Comune di Canosa di Puglia ha aderito all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, nell'ambito dell'iniziativa regionale denominata "Luoghi Comuni", intende:

› supportare interventi innovativi e sperimentali, promossi da Organizzazioni giovanili impegnate nel Terzo Settore, capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che, attraverso progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva, vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita;

› aumentare il numero di luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi e ad iniziative di innovazione sociale;

› riattivare lo spazio pubblico sottoutilizzato di cui alla scheda descrittiva (Allegato 1), parte integrante del presente Avviso.

Nello specifico, attraverso il presente Avviso, si intende sostenere progetti di innovazione sociale promossi da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che dovranno:

› favorire processi di animazione sociale e partecipazione collettiva utili ad alimentare nuove forme di fruizione dello spazio da parte delle comunità locali;

› contribuire allo sviluppo delle competenze e delle capacità inespresse dei giovani per una loro crescita professionale;

› mettere a valore le potenzialità dello spazio pubblico e migliorare la sua riconoscibilità sul territorio;

› rispondere ai bisogni delle comunità sperimentando soluzioni ed interventi capaci di generare nuove relazioni sociali e nuove collaborazioni.

Il presente Avviso rientra nella procedura della co-progettazione, di cui all'art. 55 commi I e III del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii, ed ha la finalità di attivare un Accordo procedimentale di collaborazione fra pubblico e privato che ha per oggetto la definizione e la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali in ambito sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore è dunque motivato sia dal preminente valore sociale delle attività oggetto del presente Avviso, sia dal particolare riconoscimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Enti del Terzo Settore, che svolgono attività di interesse generale non perseguendo finalità lucrative.

L'Avviso inoltre intende rispondere ai fabbisogni e agli obiettivi espressi dall'Ente pubblico in sede di candidatura dello spazio: alle specificità del contesto territoriale e sociale in cui il bene è inserito, alle caratteristiche fisiche dello spazio, alle sue peculiarità strutturali ed agli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente nel proprio Atto deliberativo di adesione all'iniziativa.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Considerate le finalità e l'oggetto del presente Avviso, possono presentare proposte progettuali le Organizzazioni giovanili costituite in una delle forme giuridiche previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii "Codice del Terzo settore", ovvero: le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche o solidaristiche e di utilità sociale (mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi).

Le Organizzazioni giovanili, al momento della presentazione della candidatura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

› avere almeno una sede legale o operativa in Puglia;

› avere il proprio organo di amministrazione (consiglio direttivo, consiglio di amministrazione etc.) composto in maggioranza da giovani di età compresa tra 18 e 35 anni. I componenti dell'organo di amministrazione non potranno essere sostituiti durante lo svolgimento del progetto. Eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie, saranno ammissibili solo se debitamente motivate e comunicate ad ARTI. In caso di modifica, l'Organizzazione dovrà comunque garantire il mantenimento del requisito della maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione di età compresa tra 18 e 35 anni;

› essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS). Nelle more dell'istituzione del RUNTS, ai sensi dell'articolo 101 commi 2 e 3 del Codice del Terzo Settore, il requisito si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione delle Organizzazioni ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore. Il requisito si intende altresì soddisfatto qualora l'Organizzazione giovanile abbia presentato l'istanza per l'iscrizione al RUNTS ovvero ad uno dei registri del Terzo Settore attualmente previsti dalle normative vigenti. In tale ipotesi il perfezionamento dell'iscrizione deve avvenire prima della stipula dell'Accordo di collaborazione di cui al successivo art. 4, lett. C);

› non essere nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che precludono la possibilità di contrarre con la pubblica amministrazione.

Inoltre, non sono ammesse a candidare proposte progettuali Organizzazioni giovanili del Terzo settore in forma associata (ad es. ATS/RTS).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Tuttavia, il soggetto proponente può attivare partenariati con altri soggetti (ad esempio altri attori sociali, imprese, scuole, università, etc.) che intendono sostenere il progetto. Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere l'oggetto e le modalità con cui si concretizza il sostegno al progetto. La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

4. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e soggetti del terzo settore, si svolge in tre fasi distinte:

A) Selezione dell'Organizzazione del Terzo Settore
In questa fase le Organizzazioni giovanili del Terzo settore candidano una proposta progettuale preliminare in base a quanto previsto dall'art. 9 del presente Avviso.
A conclusione dei termini di scadenza del presente Avviso, ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) procede alla:

› verifica del rispetto di termini e modalità di presentazione delle candidature e del possesso dei requisiti da parte dei soggetti candidati;

› valutazione delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di un punteggio in base ai criteri indicati all'art. 11 del presente Avviso;

› verifica in ordine alla regolarità degli atti e delle dichiarazioni presenti nella documentazione di cui all'art. 9 del presente Avviso;

› individuazione del soggetto che partecipa alla fase di co-progettazione descritta nella successiva fase B.

B) Co-progettazione
L'Organizzazione giovanile selezionata, la Regione Puglia, ARTI e l'Ente titolare dello spazio attivano il tavolo di co-progettazione, ovvero una discussione critica della proposta preliminare, finalizzata alla definizione di un progetto di dettaglio condiviso fra le parti coinvolte.

In particolare, la discussione ha l'obiettivo di:

› dettagliare le attività previste nella proposta preliminare affinché rispondano al meglio alle esigenze dell'Ente, del territorio e della comunità di riferimento;

› rafforzare la fattibilità della proposta progettuale;

› definire gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria proposti in fase di candidatura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

C) Convenzionamento
A conclusione del tavolo di co-progettazione ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata stipulano un Accordo di collaborazione che disciplina compiti, oneri e responsabilità nell'ambito delle attività da realizzare. All'Accordo viene allegato, per farne parte integrante, il progetto definitivo discusso e condiviso nella precedente fase B.

Contestualmente l'Organizzazione giovanile selezionata e l'Ente pubblico sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione (della durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili), al fine di disciplinare termini e condizioni di utilizzo.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere adeguata alle caratteristiche fisiche e strumentali dello spazio in oggetto e al contesto territoriale e sociale di riferimento, e deve afferire ad almeno uno degli ambiti di intervento indicati dall'Ente titolare dello spazio in sede di adesione all'iniziativa Luoghi Comuni e descritti all'interno dell'Allegato 1.

Le informazioni relative allo spazio in oggetto, al contesto territoriale e sociale e agli ambiti di intervento, sono riportate all'interno dell'Allegato 1 al presente Avviso.

La proposta preliminare presentata dai soggetti di cui al precedente art. 3 deve contenere le seguenti informazioni:

- dati anagrafici del soggetto proponente;
- presentazione del soggetto proponente e del gruppo di lavoro;
- descrizione del progetto e delle attività previste;
- caratteristiche di innovazione sociale del progetto (impatti attesi sul territorio e sulle comunità di riferimento);
- comunità di riferimento, reti ed eventuali partner coinvolti;
- piano finanziario ed elementi di sostenibilità;
- eventuali interventi di manutenzione dello spazio previsti;
- modalità di compartecipazione del soggetto proponente alla co-progettazione[1];
- follow up del progetto.

La proposta progettuale dovrà essere redatta utilizzando l'apposito formulario online presente sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Le modalità di presentazione della proposta progettuale sono indicate nel successivo art. 9.

[1] L'Organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La co-progettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

6. DURATA

L'avvio delle attività, definite a seguito del tavolo di co-progettazione, è da intendersi a partire dalla data di inizio attività comunicata dall'Organizzazione giovanile a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

La durata complessiva del progetto è di 24 mesi. Le risorse disponibili, di cui al successivo art. 7, devono essere utilizzate nei primi 18 mesi e l'Organizzazione giovanile dovrà garantire con risorse autonome, a titolo di compartecipazione, il completamento delle attività nei successivi 6 mesi.

Il progetto deve avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

7. RISORSE A DISPOSIZIONE

Le risorse a disposizione per il presente Avviso sono fino ad un massimo di euro 40.000. Il contributo riconosciuto è vincolato alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo settore e finalizzate alla riattivazione dello spazio di cui all'Allegato 1.

Il contributo è da considerarsi quale rimborso spese a piè di lista che comprenda unicamente le spese vive documentate, correnti e non di investimento realizzate dall'Organizzazione giovanile, così come specificato nel successivo art. 8.

8. SPESE AMMISSIBILI

Per essere oggetto di rimborso, le spese rimborsabili devono essere:

› previste nel piano finanziario definito in sede di co-progettazione;

› imputabili direttamente alle attività previste dal progetto;

› sostenute nei primi 18 mesi di realizzazione del progetto;

› identificabili, controllabili ed attestate da documenti giustificativi sostenuti dal soggetto beneficiario.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

MACROVOCE DI SPESA	Voce di spesa	*Descrizione*
SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA	Servizi di manutenzione ordinaria	*Acquisto di servizi e materiali per la manutenzione ordinaria dello spazio, funzionale alle attività progettuali.*
SPESE DI FUNZIONAMENTO	Risorse umane	*Costi relativi alle risorse umane direttamente e specificamente utilizzate per lo svolgimento delle attività progettuali.*
	Beni durevoli	*Acquisto e/o leasing di beni durevoli strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali.*
	Gestione attività	*Spese direttamente legate alla realizzazione delle attività progettuali (comunicazione, servizi, SIAE, cancelleria, noleggio breve di attrezzature etc.).*
	Altre spese generali	*Ulteriori costi di funzionamento sostenuti esclusivamente nell'ambito del progetto (spese di viaggio, spese assicurative, utenze etc.).*

Nello specifico, le spese di funzionamento devono essere superiori alle spese di manutenzione ordinaria.

L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto proponente.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

› spese non direttamente intestate e sostenute dal soggetto beneficiario;

› spese per la preparazione della proposta progettuale e la partecipazione al tavolo di co-progettazione di cui al successivo art. 12;

› spese non direttamente connesse alla realizzazione di attività progettuali.

Non sono altresì ammissibili eventuali remunerazioni riconosciute al personale volontario o al personale direttivo dell'Ente. Il rimborso spese relativo alla remunerazione di eventuale altro personale dipendente è ammissibile solo per funzioni esclusivamente e chiaramente riconducibili alla durata e allo svolgimento delle attività indicate nella proposta. Non sono in ogni caso ammissibili rimborsi spese di tipo forfettario, salvo quanto previsto all'art. 17 del D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e ss.mm.ii.

9. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore che intendono partecipare al presente Avviso dovranno presentare la propria candidatura esclusivamente attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Ciascuna Organizzazione giovanile del Terzo Settore potrà presentare una sola candidatura al presente Avviso. Qualora dovessero essere inoltrate più candidature, verrà considerata valida solamente l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

Le candidature potranno essere presentate entro le ore 12:00 del 11/05/2021.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nei seguenti step:

STEP 1
Registrazione dell'Organizzazione

Ogni Organizzazione giovanile del Terzo Settore interessata a partecipare al presente Avviso deve creare un profilo all'interno della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it.

Per procedere alla registrazione, un referente dell'Organizzazione giovanile deve autenticarsi tramite la pagina "Accedi" utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi) utile all'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione.

Una volta conclusa la registrazione, il referente dell'Organizzazione potrà accedere alla piattaforma tramite la propria identità digitale SPID / CIE / CNS (oppure, solamente per gli utenti registrati prima del 01/03/2021, utilizzando le proprie credenziali di accesso già rilasciate dal sistema).

STEP 2
Compilazione della candidatura

Dopo aver effettuato l'accesso utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS (oppure, solamente per gli utenti registrati prima del 01/03/2021, inserendo le proprie credenziali di accesso già rilasciate dal sistema), il referente dell'Organizzazione, tramite la propria bacheca, potrà aprire la candidatura a valere sullo spazio oggetto del presente Avviso e compilare l'apposito formulario online.

La candidatura può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite. Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

- copia scansionata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Organizzazione proponente;
- curriculum dell'Organizzazione proponente;
- copia dei curriculum vitae dei componenti del gruppo di lavoro direttamente coinvolti nel progetto, firmati digitalmente o debitamente sottoscritti con allegati i relativi documenti di identità;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› eventuale copia delle lettere di sostegno al progetto, firmate digitalmente dai rappresentanti legali degli enti/organizzazioni sostenitrici o debitamente sottoscritte con allegati i relativi documenti di identità;

› eventuale allegato contenente altri documenti utili a descrivere la proposta progettuale.

STEP 3

Inoltro della domanda di candidatura

A pena di esclusione, la candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Organizzazione proponente, terminato correttamente lo STEP 2, tramite il tasto convalida presente nel sistema, conferma la correttezza di tutti i dati e le informazioni inserite, compresi tutti gli allegati, e completa in tal modo la procedura di compilazione. La convalida della candidatura non consente ulteriori modifiche alle informazioni inserite;

b) il sistema telematico genera automaticamente un file .pdf contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da schema Allegato 2) con il codice pratica assegnato alla proposta candidata;

c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Organizzazione proponente, quindi caricata in formato .pdf o .p7m sulla stessa piattaforma telematica.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla valutazione i progetti:

a) presentati da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente Avviso;
b) presentati con modalità differenti da quelle riportate all'art. 9 del presente Avviso;
c) pervenuti oltre il termine previsto all'art. 9 del presente Avviso;
d) privi di domanda di candidatura prevista dall'art. 9 del presente Avviso, STEP 3 punto c).

Saranno inoltre escluse dalla valutazione le proposte progettuali presentate da Organizzazioni giovanili che siano state selezionate per la co-progettazione di interventi a valere su altri spazi pubblici inseriti all'interno dell'iniziativa Luoghi Comuni, ovvero abbiano già beneficiato di risorse a valere sulla medesima iniziativa.

Resta altresì inteso che non saranno escluse dalla valutazione le proposte presentate da Organizzazioni giovanili selezionate per un altro intervento il cui iter di co-progettazione si sia concluso senza la sottoscrizione di un Accordo.

L'eventuale mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità dei documenti previsti dall'art. 9, comprese eventuali irregolarità concernenti la sottoscrizione della domanda di candidatura, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio. All'Organizzazione proponente verrà assegnato un termine affinché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti richiesti. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, l'Organizzazione proponente sarà esclusa dalla valutazione.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione verrà effettuata da una commissione composta da tre esperti di comprovata esperienza nell'ambito dell'innovazione sociale, nominata da ARTI con provvedimento del Direttore Amministrativo.
La Commissione procederà alla verifica del rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle candidature, alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi e alla valutazione di merito delle proposte presentate. La procedura di valutazione verrà attivata anche in presenza di una sola proposta validamente pervenuta.

La valutazione delle proposte verrà svolta attribuendo ad ogni progetto un punteggio da 0 a 100 punti, in base ai criteri indicati di seguito.

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
CARATTERISTICHE DEL PROPONENTE	
Esperienza e professionalità dei soggetti promotori *Esperienza e radicamento sul territorio del soggetto proponente, competenze e professionalità del gruppo di lavoro individuato in coerenza con le attività e gli obiettivi del progetto.*	max 20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEL PROGETTO	
Qualità e coerenza progettuale *Coerenza tra il progetto e le caratteristiche dello spazio, l'analisi del contesto di riferimento e gli ambiti di intervento indicati dall'Ente proprietario. Chiarezza nella definizione degli obiettivi e dei relativi output.*	max 20
Impatto sul territorio e sulle comunità di riferimento *Capacità del progetto di avere impatto positivo sul territorio, di migliorare il bene pubblico interessato dall'intervento, di contribuire allo sviluppo sociale ed economico delle comunità di riferimento. Capacità del progetto di attivare le giovani generazioni, di favorire processi inclusivi e aperti alle comunità di riferimento e di aumentare la fruibilità e la funzione sociale dello spazio.*	max 20
Valore innovativo del progetto *Capacità del progetto di contribuire in maniera innovativa ai bisogni del territorio e di innescare nuove relazioni e collaborazioni sociali.*	max 10
CONGRUITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO	
Congruità tra le attività ed il piano dei costi *Corretta articolazione del piano dei costi e coerenza con gli obiettivi e attività proposte.*	max 15
Sostenibilità, follow-up e replicabilità del progetto di innovazione sociale *Capacità del progetto di essere sostenibile nel tempo, di avere prospettive di continuità e sviluppo futuro e di essere replicabile. Capacità dell'Organizzazione di compartecipare al progetto con risorse aggiuntive.*	max 15
TOTALE	**max. 100**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Al termine della procedura di valutazione, la commissione genererà una graduatoria di merito costituita dai progetti che avranno superato la soglia minima di idoneità pari a 60 punti su 100.

L'Organizzazione proponente, il cui progetto abbia superato la soglia minima di idoneità pari a 60/100 e abbia ricevuto il punteggio maggiore tra le proposte candidate, sarà convocata a partecipare alla successiva fase di co-progettazione (punto B del precedente art. 4) per la strutturazione del progetto definitivo (come da successivo art. 12).

In caso di più proposte classificate con pari punteggio il vincitore verrà individuato mediante sorteggio pubblico.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA VALUTAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, ARTI, a conclusione della valutazione, individua l'Organizzazione giovanile da convocare al successivo tavolo di co-progettazione, previa verifica preliminare della regolarità degli atti e delle dichiarazioni inoltrate in fase di candidatura e il mantenimento dei requisiti. ARTI si riserva di procedere con la fase di co-progettazione nelle more della verifica dei requisiti dichiarati in sede di candidatura.

Durante il tavolo di co-progettazione verrà presentato il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato e si procederà alla sua discussione critica per la definizione di un progetto esecutivo condiviso fra le parti coinvolte (come descritto nel precedente art. 4).

Al tavolo di co-progettazione parteciperanno:

› la Regione Puglia rappresentata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale o un suo delegato;

› ARTI, per il tramite di un componente del proprio staff a ciò delegato, che metterà in evidenza gli aspetti della proposta progettuale che, in sede di valutazione, sono stati considerati di maggiore rilevanza e/o di maggiore criticità;

› l'Ente proprietario dell'immobile interessato, rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato;

› l'Organizzazione giovanile individuata, per il tramite del proprio Referente o suo delegato, che potrà avvalersi per gli aspetti tecnici di un proprio esperto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali del bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);

b) rispondenza del progetto esecutivo con le finalità del presente Avviso (descritti al precedente art. 2), con le caratteristiche della proposta preliminare valutate e con gli ambiti di intervento indicati dall'Ente nell'Allegato 1;

c) attività da realizzare e adeguata allocazione delle risorse. In questa fase, il piano delle attività ed il piano dei costi potranno essere riorganizzati senza che venga alterato il contributo richiesto in sede di candidatura.

L'assenza, senza alcuna motivazione o preavviso, da parte dell'Organizzazione giovanile al tavolo di co-progettazione comporta la decadenza dal diritto di concludere la fase di co-progettazione. ARTI si riserva la facoltà di convocare al tavolo di co-progettazione il soggetto che, superata la soglia minima di idoneità, ha conseguito il punteggio immediatamente inferiore nella graduatoria di merito.

Nell'ipotesi in cui, durante il tavolo di co-progettazione, non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario condiviso, ovvero ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, ARTI, valutate le cause che hanno portato al mancato perfezionamento del tavolo di co-progettazione, si riserva la facoltà di revocare la procedura.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

13. ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Così come descritto nel precedente art. 4, a conclusione del tavolo di co-progettazione verrà stipulato, tra ARTI, Ente titolare dello spazio e Organizzazione giovanile selezionata un Accordo di collaborazione fra le parti.

L'Accordo, da stipularsi in forma di convenzione, è finalizzato all'attivazione della partnership fra pubblico e privato sociale per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione degli interventi sociali previsti dal progetto definito in sede di co-progettazione. L'Accordo, inoltre, non ha rilevanza economica in quanto, come descritto nel precedente art. 7, è basato sul mero rimborso spese a piè di lista dei costi effettivamente sostenuti dall'Organizzazione giovanile selezionata nell'ambito del progetto oggetto della convenzione.

In particolare, l'Accordo di collaborazione, come da schema Allegato 3, contiene i seguenti elementi:

- oggetto dell'Accordo;
- durata;
- contributo per la realizzazione degli interventi e modalità di rimborso delle spese;
- impegni dell'Organizzazione giovanile, dell'Ente titolare dello spazio e dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
- monitoraggio, verifiche e controlli;
- inadempienze e risoluzione;
- coperture assicurative;
- controversie;
- trattamento dei dati personali.

All'Accordo di collaborazione verranno allegati:

a) il progetto definitivo discusso e condiviso durante il tavolo di co-progettazione, di cui al precedente art. 12;

b) il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione dall'Ente titolare in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata per la realizzazione delle attività co-progettate.

14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RIMBORSO DELLE SPESE

L'erogazione del contributo è condizionata all'esecuzione delle attività co-progettate, alla corretta rendicontazione delle spese effettivamente sostenute (in coerenza con quanto previsto all'art. 8 del presente Avviso "Spese ammissibili") e al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati condivisi in sede di co-progettazione e riportati nel progetto definitivo.

Il contributo ammesso verrà erogato attraverso una prima tranche in acconto, in misura del 30% del contributo ammesso, a seguito dell'effettivo avvio delle attività co-progettate.

La seconda e la terza tranche, pari rispettivamente al 30% del contributo ammesso, saranno erogate in acconto a seguito del raggiungimento dei risultati intermedi di progetto (milestone) definiti nel tavolo di co-progettazione, della corretta rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute (per un importo complessivo almeno pari alla precedente tranche di finanziamento) e della presentazione di un'apposita relazione sulle attività realizzate.

La quarta e ultima tranche sarà erogata a saldo, nella misura del 10% del contributo ammesso, previo raggiungimento dei risultati finali di progetto definiti nel tavolo di co-progettazione e verifica da parte dell'ARTI, con il contributo dell'Ente titolare dello spazio, della seguente documentazione giustificativa amministrativo-contabile finale: dettagliata relazione finale contenente la descrizione delle attività realizzate (unitamente ad ogni elemento utile a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli output conseguiti in rapporto a quanto previsto nel progetto di dettaglio), elenco delle spese sostenute durante l'intero periodo di realizzazione del progetto definitivo.

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risultasse inferiore a quanto previsto nel piano dei costi, la misura del contributo a rimborso verrà ridotta in misura corrispondente.

In relazione alle erogazioni sopra indicate, l'organizzazione beneficiaria dovrà assolvere gli obblighi di tracciabilità previsti dalla vigente normativa.

15. MODIFICHE AL PROGETTO DEFINITIVO

ARTI può autorizzare eventuali variazioni al progetto definitivo, previa richiesta motivata e dettagliata da parte del soggetto co-progettante. In alternativa, le eventuali modifiche potranno essere concordate in sede di nuovo tavolo di co-progettazione, utile a rideterminare gli obiettivi e le attività di progetto.

In sede di verifica della rendicontazione non saranno riconosciute le spese variate rispetto al piano dei costi condiviso e non debitamente autorizzate.

Le richieste di modifica non potranno in nessun caso riguardare l'importo del contributo assegnato, e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto selezionato e co-progettato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

16. MONITORAGGIO, CONTROLLI E REVOCHE

In ogni fase del procedimento e nel corso della realizzazione delle attività progettuali ARTI, in collaborazione con l'Ente proprietario, può disporre incontri periodici di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento del progetto, nonché effettuare controlli ed ispezioni sull'esecuzione delle attività stesse, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, al fine di verificare l'effettivo e corretto rispetto delle previsioni progettuali. L'Organizzazione beneficiaria è tenuta a partecipare agli incontri di monitoraggio e consentire i controlli e le ispezioni, fornendo tempestivamente ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria.

Per tutto il periodo di svolgimento del progetto, l'Organizzazione beneficiaria si impegna a segnalare tempestivamente ad ARTI ogni criticità e circostanza interna o esterna che possa compromettere il buon andamento del progetto e/o il conseguimento degli obiettivi dichiarati nel progetto candidato e nel progetto definitivo.

Il contributo sarà soggetto a revoca, anche parziale, nei casi in cui il soggetto risulti inadempiente rispetto alle prescrizioni previste dall'Accordo di collaborazione sottoscritto dalle parti ed i relativi allegati.

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati richiesti dal presente Avviso e dal formulario saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenute la Pubblica Amministrazione.

ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione provvederà alla pubblicazione dei risultati della valutazione e dei dati relativi alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, così come previsto dal D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

La Regione Puglia, ARTI e l'Ente proprietario si riservano la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi i dati e le informazioni relativi alle proposte progettuali pervenute.

18. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

19. ASSISTENZA TECNICA ALLA COMPILAZIONE DEL FORMULARIO DI CANDIDATURA ONLINE COMPETENTE

È possibile richiedere assistenza tecnica sul formulario di candidatura online attraverso la compilazione del form presente nella sezione contatti della piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e la selezione dello specifico argomento di interesse.

L'assistenza tecnica potrà essere assicurata fino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle candidature, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e nei seguenti orari 9:00-13:00 e 14:00-18:00; diversamente ARTI non garantisce la tempestività dell'intervento.

20. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso e i documenti complementari sono pubblicati sulla piattaforma regionale luoghicomuni.regione.puglia.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito www.arti.puglia.it.

Per eventuali informazioni o chiarimenti è possibile contattare ARTI ai seguenti recapiti: 0809674201 - luoghicomuni@arti.puglia.it.

Le Organizzazioni giovanili interessate a presentare proposte progettuali potranno richiedere ulteriori informazioni sul presente Avviso entro 5 giorni dal termine indicato al precedente art. 9.

Responsabile del procedimento è il dott. Francesco Addante – Direttore amministrativo di ARTI (f.addante@arti.puglia.it).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

ASL BR

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 395 del 17/02/21 è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) **Requisiti generali :**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici :**
   a) laurea in medicina e chirurgia;
   b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente;
   c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
   d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ,** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdì.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
e) le eventuali condanne penali riportate ;
f) i titoli di studio posseduti ;
g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, <u>pena esclusione,</u> l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati

(es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA***)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____
nato a _____il _____
residente in _____via _____ n. _____
cap_____ TEL._____

chiede di partecipare **all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ENDOCRINOLOGIA pubblicato sul BUR Puglia n._____ del_____**.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .
c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di_____ _____ in data _____;
e) di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ _____ durata anni_____

ovvero

f) di essere regolarmente iscritto all'/al (ultimo/penultimo)_____anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ _____ durata anni_____;
g) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;
h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
i) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
j) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;
k) di non essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
l) - di possedere il seguente **indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec)** agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____ _____(1);
m) - di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;
n) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
o) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6 del bando;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità

Data_____ Firma _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.**

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria siglato in data 8.6.2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia e Dialisi.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 393 del 17/02/2021

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente e/o affine secondo la tabella del D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni . E' esentato da questo requisito il personale sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 presso le Aziende USL ed Ospedaliere nella medesima disciplina dell'avviso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo di Dirigente Medico – disciplina di Nefrologia e Dialisi;
- Aver superato il periodo di prova;
- Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO NEFROLOGIA E DIALISI"

   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*

   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di mobilità all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a. cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. il profilo professionale di appartenenza;
e. l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
f. titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
g. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
h. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
i. le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
j. di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
k. l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso (esclusione, convocazione alla prova, etc.);
l. di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

m. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La domanda deve essere firmata: ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti di selezione pubblica verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.

Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PENA DI ESCLUSIONE

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

1) **un dettagliato curriculum formativo-professionale,** redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
c. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
d. l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
e. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
f. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30) : è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso di mobilità.

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie di merito, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati ed alla prova Colloquio.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente.
Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO:
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

9 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e

Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 53671 8/536725/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il sottoscritto_____
nato a_____il_____
residente in_____
via_____ n. _____ PEC_____.
chiede di essere ammesso all'**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria siglato in data 8.6.2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia e Dialisi**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n._____ del_____ e pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato_____facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria_____ con sede legale in Via_____ n._____ cap_____ Città_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti specifici di ammissione richiesti:
  - _____ _____ _____ _____ _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di_____;
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali_____;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari;
- di non aver disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso_____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito _____ _____(1);**
- di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli
- _____
- _____
- _____

Data_____ Firma _____

---

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

ASL BR

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia e Dialisi.

Indetto in esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 394 del 17/02/21

1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:
Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.
D) Godimento dei diritti politici:
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell' 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 e ss.mm. ed ii.:
    - Comma 547: *A partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata*.
    - Comma 548: *L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è*

subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando

D. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento del concorso.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO DI NEFROLOGIA E DIALISI.
   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.
2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: ***protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it***
   Farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della PEC.
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata non personale o di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).
3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione al concorso, all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, prima della pubblicazione sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

4 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Nefrologia e Dialisi*** gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza;
e) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
f) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
h) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
i) diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
j) diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente o affine; ovvero essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso;
k) iscrizione all'Albo dell'Ordine professionale dei medici-chirurghi;
l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
m) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione del profilo professionale e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
n) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
o) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
p) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso
q) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;
r) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che , ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:
1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;
La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.
Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
4. pubblicazioni.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.
Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

1. **Curriculum formativo e professionale**, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.
   Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.
2. **un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione**.
3. **Copia documento identità in corso di validità**.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno

corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui al punto 2.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.
I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE
Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
  La "dichiarazione sostitutiva di certificazione" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.
  La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale in corso di validità.
  In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissibilità, ovvero la non ammissibilità dei candidati alla procedura oggetto del presente concorso, è deliberata, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale dell'Azienda.
L'esclusione è notificata agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.
Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo invio della stessa da Pec personale);
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);

f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione prima del giorno successivo alla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana o oltre il termine di scadenza del bando (30° giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della repubblica Italiana);
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi – Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

8 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P.R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.*

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio

attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

<u>Il diario della prova scritta</u> sarà comunicato ai candidati esclusivamente a mezzo PEC, almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

<u>Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale</u> sarà data comunicazione esclusivamente a mezzo PEC, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse, all'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) degli stessi.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

9 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà:

- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione, nella disciplina e/o disciplina equipollente e/o affine alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria finale di merito dei candidati idonei, in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno della specifica disciplina a concorso.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito dei candidati idonei in possesso di specializzazione alla data di scadenza del bando. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica, risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, giusto art. 1, commi 547 e 548 della legge 30 dicembre 2018;

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalle predette graduatorie i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione delle graduatorie finali di merito, anche per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

10 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.
L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione a mezzo PEC, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

11 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure

precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

12 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà:

a) di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta;

b) di non procedere all'espletamento del concorso nel caso in cui i posti vengano coperti *in toto* attraverso la procedura di mobilità esperita, contestualmente alla presente, ai sensi del D. Lgs. 165 del 30/03/2001 e ss.mm. ed ii.;

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" Tel. 0831 – 536718/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"

Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Nefrologia e Dialisi)

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
_____

chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Nefrologia e Dialisi**, pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____ e per estratto nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a _____prov._____il_____;
- codice fiscale_____ Tel._____ Cell._____;
- di risiedere a:
  Località_____ prov._____**c.a.p. _____**
  Via_____ **n**._____
- **di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria finale di merito (anche per eventuali incarichi a tempo determinato) _____ _____(1);**

- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (2)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____

ovvero

- di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____

dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;

- di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____ _____;

- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione del bando di concorso ed in particolare l'eventualità di revocare, da parte dell'ASL BR, la procedura concorsuale nel caso in cui il posto di che trattasi sia stato ricoperto a seguito della già indetta procedura di mobilità;

- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

- dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente del bando;

Data,..... Firma .....

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità
4) _____
5) _____
6) _____

---

(1) la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

ASL BT

Concorso pubblico, per titoli ed esami, di Dirigente Biologo riservato al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i., ai fini del superamento del precariato.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 2476 del 20/12/2020

RENDE NOTO

è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di:

PROFILO PROFESSIONALE:	**DIRIGENTE BIOLOGO**
RUOLO:	**SANITARIO NON MEDICO**
DISCIPLINA	**PATOLOGIA CLINICA**

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Il presente bando è riservato al personale in possesso dei seguenti requisiti:

- Art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i:
  a. *risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;*
  b. *abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2017, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso;*
- Art. 20, comma 11, D.Lgs. 75/2017 e s.m.i:
  Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 si applicano al personale, dirigenziale e no, di cui al comma 10 (personale dirigenziale e non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale), "*anche ove lo stesso abbia maturato il periodo di tre anni di lavoro negli ultimi otto anni rispettivamente presso diverse amministrazioni del Servizio sanitario nazionale o presso diversi enti e istituzioni di ricerca".*

ART. 1: REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1. **Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m,i.:**
   1) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.
      - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
      - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
      - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. **Idoneità fisica all'impiego:**
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3. **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari** (per i nati entro il 31/12/1985);

4. **Godimento dei diritti politici.**
   Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. **Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6. **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;**

7. **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

ART. 2: REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. **Diploma di laurea in Scienze Biologiche;**

2. **Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;**

3. **Iscrizione nell'albo dell'ordine professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.**

I prescritti requisiti (generali, specifici e quelli riferiti all'art. 20, comma 2 D.Lgs. 75/2017 e s.m.i) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 3 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BT – VIA FORNACI n. 201 - 76123 ANDRIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale – 4ª serie speciale**, scegliendo **esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it.**
  La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC); non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, esclusivamente in formato **PDF** e deve contenere i seguenti allegati:
  - domanda;

- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di un valido documento di identità in corso di validità.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione dalla ricevuta di consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 235/23010 (Codice dell'amministrazione digitale) anche se indirizzata alla pec del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 4: MODALITÀ' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- il possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 20, comma 2, D.Lgs. 75/2017, (come ulteriormente chiariti dalla Circolare Funzione Pubblica n. 3/2017), indicando con precisione i dati temporali (giorno/mese/anno) di inizio e di fine di ciascun periodo lavorativo, l'ente presso il quale ha prestato servizio, la qualifica ricoperta, il motivo della cessazione, la tipologia di contratto, se a tempo pieno o a part-time, le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- di non essere assunto, alla data di presentazione dell'istanza, con contratti di pubblico impiego a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione;
- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- Recapito o indirizzo PEC al quale l'Amministrazione dovrà effettuare tutte le comunicazioni relative alla convocazione per sottoscrizione del contratto;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra

cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso al profilo professionale indicato nella domanda, indicando la tipologia, la data, la sede, la denominazione dell'istituto di conseguimento;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, indicando la data e l'Università di conseguimento;
- Iscrizione nell' Albo dell'Ordine Professionale;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- di godere dei diritti civili e politici;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- di possedere idoneità fisica all'impiego;
- di non essere in godimento del trattamento di quiescenza;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- **di accettare che le comunicazioni inerenti la data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame, saranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.;**
- di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
- di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- **dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate al conferimento dell'incarico saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;**
- di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999.** Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: **Cod. 23** - Contributo di partecipazione al **Concorso pubblico riservato – Dirigente Biologo.**

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda

l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

ART. 5: DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto.

4. pubblicazioni.
   Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000 e s.m.i., purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

Le dichiarazioni sostitutive, per essere prese in considerazione, devono contenere tutti gli elementi che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente, in modo da consentire gli opportuni controlli.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

ART.6 AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n, 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 7: COMMISSIONE ESAMINATRICE

Le Commissioni Esaminatrici del presente Concorso riservato saranno nominate con deliberazione del Direttore Generale. La commissione sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 41 del D.P.R. 483/1997, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

ART. 8: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Profilo Professionale:
Art. 40, D.P.R. n. 483/1997
Dirigente Biologo

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera, max punti 10;
b) titoli accademici e di studio, max punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, max punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, max punti 4.

I titoli saranno valutati nel rispetto, per quanto compatibili, delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/1997.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti attribuiti nella prova scritta, pratica ed orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a. Prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b. Prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

c. Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La valutazione dei titoli delle domande, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove mediante pubblicazione sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla mediante pubblicazione sul sito web aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani** - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 9: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio l'ASL BT Azienda resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia.

I vincitori del Concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del vigente C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994, al D.P.R. 483/1997 ed al vigente C.C.N.L. Dirigenza Area Sanità.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, email: andrea.scarpellini@aslbat.it e pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ART. 11 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

L'ASL BT si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici**, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. "Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato", nella sede di Andria, 76123 - Via Fornaci, 201 - tel. 0883/299433, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 nei giorni di martedì e giovedi, oppure potranno consultare il sito **web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

AG/sc

IL DIRIGENTE U.O.S.V.D.
"Ass./Mob./Conc./Pers.Conv."
(D.ssa Elena TARANTINI)

IL DIRETTORE AREA PERSONALE
(D.ssa Vincenza MEMEO)

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro DELLE DONNE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Biologo

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
b) Specializzazione in una disciplina affine;
c) Specializzazione in altra disciplina;
d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;
- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;
- Master universitari (I livello, II livello ed executive);
- Corsi di perfezionamento universitari;
- Corsi di Alta Formazione Universitaria;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso (indicare le ore di lezione);
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.

Allegato A

Schema di domanda

Al Direttore Generale
ASL BT
Via Fornaci, 201
76123 – ANDRIA

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per colloquio e titoli, per incarichi di lavoro a tempo determinato di Dirigente Biologo – disciplina Patologia Clinica, pubblicato sul B.U.R.P. n. _____ del _____ e per estratto sulla G.U., 4ª serie speciale, n. _____ del _____, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR sopramenzionato:

a) Nome: _____
b) Cognome: _____
c) Luogo di nascita: _____
d) Data di nascita: _____
e) Codice Fiscale: _____
f) Residenza: _____
g) PEC: _____
h) Numero di Telefono: _____
i) Di avere la cittadinanza*:* _____ *(dichiarare il possesso di uno status di cittadinanza di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 168/2001 e s.m.i.)*
j) Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
   Di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi _____ _____
k) Di essere in possesso del seguente titolo di studio _____, conseguito il _____ presso _____. **(Nel caso di conseguimento all'estero, l'aspirante dovrà indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia _____);**
l) **Di essere in possesso del Diploma di Specializzazione in _____ conseguito il _____ presso _____;**
m) **Di essere iscritto al _____ anno della Scuola di Specializzazione in _____ _____ presso _____;**
n) di non aver subito provvedimenti disciplinari dall'Ordine Professionale di appartenenza;
o) di possedere la seguente abilitazione professionale _____ _____
p) di essere iscritto all'albo degli _____ Provincia _____ n. _____ in data _____;
q) di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
r) di non essere un lavoratore collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;
s) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

t) di non aver riportato condanne penali
di non avere procedimenti penali in corso
di aver riportato la seguente condanna penale _____ (*specificare quali)*
di avere procedimenti penali in corso _____ *(specificare quali)*;

u) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

v) di possedere i seguenti titoli che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti _____ (*specificare quali).* Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda, non saranno presi in considerazione in sede di formulazione della graduatoria finale*;*

w) di non essere portatore di handicap
di essere portatore handicap e di aver bisogno del seguente tipo di ausilio per il colloquio _____ _____e/o dei seguenti tempi aggiuntivi _____ (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario *ex lege* n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prova colloquio);

z) di aver preso visione del presente avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

aa) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie ed Avvisi Pubblici;

bb) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;

cc) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

dd) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;

ee) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella presente domanda.;

ff) di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura;

gg) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello indirizzo PEC inviando una comunicazione al seguente indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it. ed indicando chiaramente il riferimento alla presente procedura. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda.

Data, lì _____ FIRMA

_____

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI ASSISTENTE TECNICO PROGRAMMATORE - CAT. C.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 437 del 04/03/2021

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato di Assistente Tecnico Programmatore, prevalentemente per le esigenze del servizio "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI".

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i...

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del comparto sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 21/05/2018 del comparto sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto AVVISO coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) **Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

ART. 2 "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE"

Ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i., i requisiti specifici di ammissione per il personale appartenente al profilo professionale di programmatore sono i seguenti:

1) Diploma di istruzione secondaria superiore conseguito presso un istituto tecnico industriale o professionale ad indirizzo informatico, paritario o legalmente riconosciuto

ovvero

2) Diploma di istruzione secondaria di II grado ed almeno una certificazione informatica, legalmente riconosciuta, tra le seguenti:

- Microsoft
- Cisco
- Oracle
- VMware
- CompTIA
- ITIL

Per il profilo di cui trattasi si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, ai sensi della normativa

vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione, dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Le equipollenze devono sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

Le domande di partecipazione all'Avviso, devono essere redatte esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line raggiungibile dal Portale istituzionale http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani/Albo-pretorio e cliccando il link "Concorsi-Domande on line" oppure direttamente dal link https://www.csselezioni.it/asl-bat

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di **15 (quindici) giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando e sino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di irricevibilità.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'ASL BT non si assume alcuna responsabilità.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo https://www.csselezioni.it/asl-bat
b) Oppure, in alternativa
    a. collegarsi al Portale Aziendale: http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani

b. Selezionare sulla Homepage la voce “Albo Pretorio”;
c. Cliccare sul link “Concorsi e Domane on line”;

c) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione all’avviso utilizzando l’apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L’eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L’Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente avviso;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nell’avviso, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all’Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell’avviso** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 23 Avviso TD Assistente Tecnico Programmatore

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”

Nella domanda di ammissione all’avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del DPR sopra menzionato:

- cognome e nome;
  a. luogo e data di nascita e residenza;
  b. indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all’assunzione;
  c. codice fiscale;
  d. di essere cittadini di uno degli Stati membri dell’Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
  e. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

f. i titoli di studio o accademici posseduti, ivi compresi quelli richiesti dal presente avviso per la partecipazione alla selezione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento all'estero, l'aspirante dovrà indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;
g. eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del S.S.N. o presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, che dovranno essere descritti analiticamente con precisa indicazione dell'ente, del tipo di rapporto, del periodo, della posizione funzionale/profilo ricoperto e dell'attività espletata;
h. il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
i. di non essere un lavoratore collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;
j. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
k. eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. In caso affermativo, il concorrente dovrà indicare quali;
l. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
m. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
n. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104);
o. di aver preso visione del presente avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
p. di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie ed Avvisi Pubblici;
q. di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
r. di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
s. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;
t. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
u. di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione del recapito PEC dichiarato nella domanda dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
Le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento delle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
Qualora il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso potrà essere dichiarato solo nel curriculum.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in allegato al presente avviso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda). Per alcune tipologie di titoli potrà essere necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'invio (l'upload) direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- documento di identità valido, fronte retro;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione all'avviso di € 10,00;
- documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- scansione della certificazione informatica legalmente riconosciuta di cui all'art. 2 punto 2), obbligatoria solo per i candidati in possesso di un qualunque Diploma di istruzione secondaria di II grado

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

La domanda dovrà essere stampata, sottoscritta e consegnata in sede di convocazione al colloquio.
Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa.
Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice e consegnate dal candidato in sede di convocazione alla prova scritta. La loro mancata consegna determinerà la non valutazione.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la valutazione sarà effettuata a discrezione della Commissione.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

L'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della domanda senza aver allegato la scansione della certificazione informatica legalmente riconosciuta di cui all'art. 2 punto 2), **obbligatoria solo per i candidati in possesso di un qualunque Diploma di istruzione secondaria di II grado**
- mancato versamento del contributo di € 10.00.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere la prova colloquio;
- mancato superamento della prova colloquio;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Costituisce **motivo di regolarizzazione**:

- l'invio della domanda senza aver allegato la scansione della ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00;
- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 05/02/1992, n. 104.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i... Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 8 "COMMISSIONE DI ESPERTI"

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del relativo avviso. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del ruolo amministrativo non inferiore alla categoria C.
Ai componenti della Commissione e al segretario si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità previste per le Commissioni di concorsi.
La Commissione nominata dalla Direzione Strategica aziendale procederà all'espletamento del colloquio e alla valutazione dei titoli limitatamente ai candidati che supereranno il colloquio medesimo.

ART. 9 "COLLOQUIO E PUNTEGGI"

Ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, la Commissione dispone complessivamente di **50 punti**, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli.
- 20 punti per la prova;

Valutazione dei titoli: La Commissione dispone di **30 punti** per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

* titoli di carriera: punti 10
* titoli accademici e di studio: punti 3
* pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2
* curriculum formativo e professionale: punti 15

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e dei titoli di carriera e professionali si applicano i criteri e principi generali contenuti nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

Ai soli fini della valutazione il servizio reso a tempo determinato è equiparato al servizio reso a tempo indeterminato; i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati in proporzione al servizio a tempo pieno.

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

La valutazione dei titoli sarà limitata ai soli candidati che abbiano superato la prova colloquio e verrà effettuato dopo lo svolgimento, da parte della Commissione Esaminatrice, della prova stessa.

Valutazione colloquio: La Commissione dispone di **20 punti** per la prova colloquio

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento della conoscenza dei seguenti argomenti:

- Nozioni di base sui sistemi informativi sanitari;
- Nozioni di base sugli aspetti tecnologici e infrastrutturali di realtà geograficamente distribuite;
- Nozioni di base su Basi di dati e Datawarehouse;
- Nozioni di base sulla legislazione in materia di ICT, di sicurezza informatica e di tutela dei dati personali
- Nozioni di base sul Project Management e tecniche di sviluppo del software e di realizzazione di sistemi ICT;
- Nozioni di base su standard di interoperabilità in ambito sanitario;
- Nozioni di base su trasformazione digitale dei processi e dei servizi pubblici;
- Nozioni di base su infrastrutture serventi fisiche e virtuali;

La Commissione per la prova colloquio dispone di **20 punti** e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a **14/20**; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

ART. 9 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 10 giorni (quindici) dall'inizio della prova colloquio.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati, ammessi alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità del sottoscrittore ai fini della identificazione.

Per essere ammessi alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di ammissione debitamente firmata;
3. ricevuta versamento contributo di partecipazione alla selezione, se non allegata alla domanda online;
4. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda. Si precisa che, qualora i candidati non consegni la copia delle pubblicazioni dichiarate nella domanda, non si procederà alla loro valutazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione conseguita nel colloquio e per i titoli, formulerà una graduatoria di candidati giudicati idonei per il relativo profilo di cui trattasi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso in questione, formulati dalla Commissione, li approva unitamente alla graduatoria.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

La graduatoria, nel periodo di validità, sarà utilizzata prevalentemente per le esigenze del servizio **"SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" ,** ma potrà essere utilizzata, anche per altre unità operative e/o servizi aziendali in cui siano previsti nel PTFP i relativi posti.

ART. 11 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate **all'indirizzo pec** dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso al conferimento dell'incarico.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica il conferimento dell'incarico e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il candidato cui viene conferito l'incarico in questione, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90;

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato o altra tipologia di lavoro flessibile nel quale sarà indicata la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

a. all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
b. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
c. **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere**.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nel DPR n. 220/2001, nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura in questione.

Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.

ART. 13 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, PEC: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il Direttore dell'Area del Personale
D.ssa Vincenza MEMEO

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro DELLE DONNE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

30 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10
- titoli accademici e di studio: punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2
- curriculum formativo e professionale: punti 15

Titoli di carriera (max 10 punti):

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) laurea di primo livello attinente alla posizione funzionale da conferire;
b) laurea specialistica, magistrale e/o vecchio ordinamento attinente alla posizione funzionale da conferire;
c) Master universitari;
d) Corsi di perfezionamento universitario
e) Dottorati di ricerca

Pubblicazioni (max 2 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto dell'avviso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura.

Curriculum formativo e professionale (max 15 punti):

costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

a. Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente
b. Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di docente
c. Corsi di Alta Formazione;
d. Attività di docenza in materie attinenti al profilo;
e. Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti al profilo espletati a presso PP.AA. e/o privati;
f. Attività svolte in regime di libera professione attinenti al profilo espletati a presso PP.AA. e/o privati;
g. Servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali, nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio in Italia;
h. Servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata;
i. Servizi prestati presso I.R.C.C.S. privati con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia;
j. Possesso di specifiche ed ulteriori abilitazioni professionali o qualificazioni tecniche rispetto a quelle richieste come requisito specifico di ammissione;
k. Patente di guida cat. "B" o superiore.

ASL BT

BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER COLLOQUIO E TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE: INFORMATICO - CAT. D.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 64 del 26/01/2021

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 220/2001, avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di incarichi di lavoro a tempo determinato di **COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE: INFORMATICO - CAT. D,** prevalentemente per le esigenze del servizio "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI".

Il presente AVVISO è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 220/2001;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i...

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale del comparto sanità.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL del 21/05/2018 del comparto sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto AVVISO coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 ovvero:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) **Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

ART. 2 "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE"

Ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 27/03/2001 n. 220 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i., i requisiti specifici di ammissione per il personale appartenente al profilo professionale di Collaboratore Tecnico Professionale: Informatico sono i seguenti:

- Laurea triennale conseguita ai sensi del Decreto 509/99 nelle classi: 9 "Ingegneria dell'Informazione", 26 "Scienze e Tecnologie Informatiche"
  ovvero
- Laurea triennale conseguita ai sensi del Decreto 270/2004 nelle classi: L-8 "Ingegneria dell'Informazione"; L-31 "Scienze e Tecnologie Informatiche"
  ovvero
- Laurea specialistica in INGEGNERIA INFORMATICA (LM 32), o Laurea specialistica in INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (LM 27);
  ovvero
- Diploma di laurea vecchio ordinamento in Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria delle Telecomunicazioni o equipollenti o equiparate

Per il profilo di cui trattasi si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti, ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione, dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Le equipollenze ed equiparazioni devono sussistere alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

Le domande di partecipazione all'Avviso, devono essere redatte esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line raggiungibile dal Portale istituzionale http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani/Albo-pretorio e cliccando il link "Concorsi-Domande on line" oppure direttamente dal link https://www.csselezioni.it/asl-bat

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di **15 (quindici) giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando e sino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di irricevibilità.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'ASL BT non si assume alcuna responsabilità.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

a) Collegarsi all'indirizzo https://www.csselezioni.it/asl-bat
b) Oppure, in alternativa
    a. collegarsi al Portale Aziendale: http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani
    b. Selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio";
    c. Cliccare sul link "Concorsi e Domane on line";
c) Compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione

all'avviso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:

- per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente avviso;
- nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nell'avviso, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Per la partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza dell'avviso** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 24 Avviso TD Collaboratore Tecnico Professionale:Informatico

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di ammissione all'avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/00, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR sopra menzionato:

- cognome e nome;
  a. luogo e data di nascita e residenza;
  b. **indirizzo di posta elettronica certificata** (PEC) al quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
  c. codice fiscale;
  d. di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
  e. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
  f. i titoli di studio o accademici posseduti, ivi compresi quelli richiesti dal presente avviso per la partecipazione alla selezione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Nel caso di conseguimento

all'estero, l'aspirante dovrà indicare gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;

g. eventuali servizi prestati presso aziende ed enti del S.S.N. o presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, che dovranno essere descritti analiticamente con precisa indicazione dell'ente, del tipo di rapporto, del periodo, della posizione funzionale/profilo ricoperto e dell'attività espletata;
h. il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
i. di non essere un lavoratore collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 5, co. 9 del D.L. n. 95/2012 convertito in L. n. 135/2012;
j. di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
k. eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. In caso affermativo, il concorrente dovrà indicare quali;
l. di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
m. i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
n. l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da adeguata certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104);
o. di aver preso visione del presente avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
p. di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di Avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie ed Avvisi Pubblici;
q. di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
r. di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
s. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti all'Avviso pubblico;
t. dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
u. di aver effettuato il versamento del contributo per l'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, pena esclusione dalla predetta procedura.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione del recapito PEC dichiarato nella domanda dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
Le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento delle autorità competenti entro la data di scadenza per il termine utile per la presentazione delle domande, devono essere rese nella procedura online nella sezione "titoli di carriera"; gli interessati dovranno specificare anche gli estremi del provvedimento di riconoscimento.
Qualora il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, lo stesso potrà essere dichiarato solo nel curriculum.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** specificati nella scheda in allegato al presente avviso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda). Per alcune tipologie di titoli potrà essere necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scansione dei documenti e fare l'invio (l'upload) direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati sono:

- documento di identità valido, fronte retro;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione all'avviso di € 10,00;
- documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format). Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

La domanda dovrà essere stampata, sottoscritta e consegnata in sede di convocazione al colloquio.
Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ma non allegate alla stessa.
Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice e consegnate dal candidato in sede di convocazione alla prova scritta. La loro mancata consegna determinerà la non valutazione.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, la valutazione sarà effettuata a discrezione della Commissione.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

L'esclusione del candidato dall'Avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione**:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- mancato versamento del contributo di € 10.00.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere la prova colloquio;
- mancato superamento della prova colloquio;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:
- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Costituisce **motivo di regolarizzazione**:

- l'invio della domanda senza aver allegato la scansione della ricevuta del versamento del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00;
- il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero;
- il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero;
- la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 05/02/1992, n. 104.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai candidati potrà essere effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e, comunque, prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'ASL BT potrà essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute di cui all'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i... Si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 8 "COMMISSIONE DI ESPERTI"

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del relativo avviso. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del ruolo amministrativo non inferiore alla categoria C.
Ai componenti della Commissione e al segretario si applicano le disposizioni generali in materia di incompatibilità previste per le Commissioni di concorsi.
La Commissione nominata dalla Direzione Strategica aziendale procederà all'espletamento del colloquio e alla valutazione dei titoli limitatamente ai candidati che supereranno il colloquio medesimo.

ART. 9 "COLLOQUIO E PUNTEGGI"

Ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 220/2001, la Commissione dispone complessivamente di **50 punti**, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli.
- 20 punti per la prova;

Valutazione dei titoli: La Commissione dispone di **30 punti** per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

* titoli di carriera: punti 10
* titoli accademici e di studio: punti 3
* pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2
* curriculum formativo e professionale: punti 15

Per la valutazione dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e dei titoli di carriera e professionali si applicano i criteri e principi generali contenuti nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

Ai soli fini della valutazione il servizio reso a tempo determinato è equiparato al servizio reso a tempo indeterminato; i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati in proporzione al servizio a tempo pieno.

È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La Commissione nella valutazione del curriculum effettuata sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Saranno valutati solo i titoli inseriti nell'apposita Sezione della domanda di partecipazione.

Non saranno considerate oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

La Commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo determinato dalla sommatoria del punteggio attribuito ai titoli.

La valutazione dei titoli sarà limitata ai soli candidati che abbiano superato la prova colloquio e verrà effettuato dopo lo svolgimento, da parte della Commissione Esaminatrice, della prova stessa.

Valutazione colloquio: La Commissione dispone di **20 punti** per la prova colloquio

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento della conoscenza dei seguenti argomenti:

- Sistemi informativi sanitari;

- Aspetti tecnologici e infrastrutturali di realtà geograficamente distribuite;
- Basi di dati e Datawarehouse;
- Legislazione in materia di ICT, di sicurezza informatica e di tutela dei dati personali
- Project Management e tecniche di sviluppo del software e di realizzazione di sistemi ICT;
- Standard di interoperabilità in ambito sanitario;
- Trasformazione digitale dei processi e dei servizi pubblici;
- Infrastrutture serventi fisiche e virtuali;

La Commissione per la prova colloquio dispone di **20 punti** e il colloquio si intende superato con un punteggio uguale o superiore a **14/20**; pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

ART. 9 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 10 giorni (quindici) dall'inizio della prova colloquio.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati, ammessi alla prova colloquio, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità del sottoscrittore ai fini della identificazione.

Per essere ammessi alla prova colloquio i candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di ammissione debitamente firmata;
3. ricevuta versamento contributo di partecipazione alla selezione, se non allegata alla domanda online;
4. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda. Si precisa che, qualora i candidati non consegni la copia delle pubblicazioni dichiarate nella domanda, non si procederà alla loro valutazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione conseguita nel colloquio e per i titoli, formulerà una graduatoria di candidati giudicati idonei per il relativo profilo di cui trattasi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi all'avviso in questione, formulati dalla Commissione, li approva unitamente alla graduatoria.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Azienda.

La graduatoria, nel periodo di validità, sarà utilizzata prevalentemente per le esigenze del servizio **"SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI" ,** ma potrà essere utilizzata, anche per altre unità operative e/o servizi aziendali in cui siano previsti nel PTFP i relativi posti.

ART. 11 – CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato saranno conferiti all'occorrenza, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio dell'Azienda.

Il candidato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, cui verrà conferito l'incarico, previo accertamento della sussistenza del requisito per l'accesso al pubblico impiego, nonché dei requisiti specifici di cui al presente bando e dell'idoneità alle mansioni specifiche, sarà invitato dalla ASL BT a sottoscrivere, a pena di decadenza, il contratto di lavoro a tempo determinato nel quale saranno previste le modalità e condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro, la data di presa servizio e la durata dell'incarico e a presentare/esibire entro il termine assegnato tutta la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti richiesti per il conferimento della nomina.

Tutte le comunicazioni inerenti al conferimento dell'incarico saranno inviate **all'indirizzo pec** dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per il conferimento dell'incarico in relazione alla mansione specifica oggetto del presente avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti in relazione alla mansione specifica oggetto dell'avviso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso al conferimento dell'incarico.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica il conferimento dell'incarico e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

Il candidato cui viene conferito l'incarico in questione, all'atto della stipula del contratto, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;

- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90;

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato o altra tipologia di lavoro flessibile nel quale sarà indicata la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro.

La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

Il conferimento dell'incarico è ad ogni modo subordinato:

a. all'esito positivo del procedimento di che trattasi;
b. al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
c. **al rispetto delle Disposizioni Regionali intervenute o che interverranno in materia di assunzioni ivi comprese eventuali rideterminazioni in diminuzione del fabbisogno stimato, che comporteranno conseguentemente la riduzione del numero del personale da assumere**.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nel DPR n. 220/2001, nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente avviso.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente avviso e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura in questione.

Area Gestione Personale - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la compilazione della domanda on line).**

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.**

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati sul portale della ASL BT all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione "concorsi/domanda on-line".

Ogni candidato, pertanto, dovrà provvedere in autonomia per l'invio della candidatura, evitando il più possibile di compilare le domande in prossimità del termine ultimo di scadenza, atteso che potrebbe non essere garantita l'assistenza tecnica per le richieste pervenute il giorno di scadenza previsto dai bandi data l'indisponibilità di tempo materiale per evadere eventuali richieste di assistenza che potrebbero accumularsi oltre l'orario di lavoro.

ART. 13 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del relativo rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni Mobilità Concorsi / Personale Convenzionato).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, PEC: dpo.aslbat@pec.rupar.puglia.it

Il Direttore dell'Area del Personale
D.ssa Vincenza MEMEO

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Alessandro DELLE DONNE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

30 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10
- titoli accademici e di studio: punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 2
- curriculum formativo e professionale: punti 15

Titoli di carriera (max 10 punti):

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

a) laurea di primo livello attinente alla posizione funzionale da conferire;
b) laurea specialistica, magistrale e/o vecchio ordinamento attinente alla posizione funzionale da conferire;
c) Master universitari;
d) Corsi di perfezionamento universitario
e) Dottorati di ricerca

Pubblicazioni (max 2 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti al profilo per cui si partecipa oggetto dell'avviso e se allegate alla domanda di partecipazione alla procedura.

Curriculum formativo e professionale (max 15 punti):

costituiranno oggetto di valutazione, solo se attinenti al profilo oggetto della procedura:

a. Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente
b. Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di docente
c. Corsi di Alta Formazione;
d. Attività di docenza in materie attinenti al profilo;
e. Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti al profilo espletati a presso PP.AA. e/o privati;
f. Attività svolte in regime di libera professione attinenti al profilo espletati a presso PP.AA. e/o privati;
g. Servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali, nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio in Italia;
h. Servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata;
i. Servizi prestati presso I.R.C.C.S. privati con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia;
j. Possesso di specifiche ed ulteriori abilitazioni professionali o qualificazioni tecniche rispetto a quelle richieste come requisito specifico di ammissione;
k. Patente di guida cat. "B" o superiore.

ASL TA

Avviso sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Neonatologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico disciplina di Neonatologia** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 10/12/2020 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami n. 2 del 08/01/2021.

Il Direttore Generale
(Avv. Stefano Rossi)

ASL TA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 10 posti di Dirigente Medico – disciplina Medicina e chirurgia d'accettazione ed urgenza.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 425 del 24/02/2021 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di dirigente medico disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi della Legge del 10 aprile 1991 n. 125 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

Art. 1) Requisiti generali di ammissione

a) Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui all' art. 38 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013 e all'art. 25 del D. Lgs. 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
   Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
c) assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
d) Godimento dei diritti politici: non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 2) Requisiti specifici di ammissione

a) laurea in medicina e chirurgia;
b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in quella equipollente e/o affine ove esistente. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
c) Ai sensi dell'art. 1 comma 547 e 548 della legge n. 145 del 30/12/2018, modificato dall'art. 12 comma 2 lettera a) del decreto legge n. 35 del 30/04/2019 convertito dalla legge n. 60 del 25/06/2019, e successivamente integrato con Legge n. 8 del 28/02/220 pubblicato nella G.U. n. 51 del 29/02/2020 "a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata". L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di

studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti indicati negli artt. 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Art. 3) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, mediante l'utilizzo della posta elettronica certificata personale, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

In applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, deve essere inviata esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura:" *Domanda di partecipazione relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di dirigente medico disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza."*

L'utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso pubblico e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso pubblico presentate con modalità diversa da quelle sopra indicata, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il possesso della piena idoneità all'impiego;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in medicina e chirurgia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito ovvero iscrizione a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita con l'indicazione dell'anno di corso che si sta svolgendo e denominazione completa dell'istituto in cui è iscritta;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e l'eventuale votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'argomento, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno e delle ore profuse. Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.
E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.
L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 4) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) al concorso i candidati devono allegare:

- curriculum vitae formativo e professionale, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art. 5) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 6) Motivi di esclusione dal concorso

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione *Albo Pretorio on line* e avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La sola esclusione, sarò altresì notificata agli interessati, entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione a mezzo pec indicata dal candidato.

Sono cause di esclusione:

a) presentazione della domanda oltre i termini perentori;

b) il mancato possesso anche di uno dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui agli artt. 1) e 2) del presente bando;
c) l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 3) del presente bando;
d) presentazione domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando di cui all'art. 3 e comunque tali da non consentire la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici richiesti agli art. 1 e 2 del presente bando;

Art. 7) Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483/97.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.
Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 27 del DPR 483/97, ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) 10 punti per titoli di carriera;
b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 4 punti per curriculum formativo e professionale;

Art. 8) Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
Il diario della prova scritta sarà comunicato alle pec personali dei candidati almeno quindici giorni prima della data della prova stessa.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle prove stesse, con le stesse modalità di invio, utilizzate per la convocazione della prova scritta.
Al termine delle prove di esame, la Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e di voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà due graduatorie, quella finale di merito dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente concorso e quella dei candidati medici in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita dal presente concorso. E' escluso dalle graduatorie il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione all'art. 2, comma 9 della L. 16 giugno 1998 n. 191, e successive modificazioni ed integrazioni, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni concorsuali, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Art. 9) Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione delle graduatorie dei candidati risultati idonei al concorso, come nell'articolo sopra indicato.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di studio di specializzazione e all'esaurimento o della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 – 74121 Taranto, la documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.

L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Art. 10) Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito web dell'Azienda Asl Taranto – nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici* ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Art. 11) Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

E' fatta salva la percentuale dei posti e comunque nei limiti dei posti vacanti, ai sensi della Legge n. 68/99.

Per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale, l'elenco dei candidati partecipanti alla presente procedura concorsuale potrà essere utilizzata per formulare una graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato, nelle more del completamento della procedura concorsuale.

La graduatoria sarà formulata sulla base del punteggio complessivo del voto di laurea e di specializzazione. In caso di ex-aequo tra due o più candidati sarà preferito il candidato più giovane di età, come predisposto dalla normativa vigente. La pubblicazione della deliberazione di approvazione della relativa graduatoria di merito sul sito web aziendale dell'Asl di Taranto - sezione Albo Pretorio sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

L'Azienda Sanitaria si riserva, altresì, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio on line – visualizzazione per tipologia *concorsi e avvisi pubblici*.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi *all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 - 099/77861539 – 099/7786761

dal lunedi al venerdi orario: dalle 10:00 alle 14:00

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente concorso è il direttore dell'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Fac-simile domanda di partecipazione (Allegato A)

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a_____

Chiede

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di dirigente medico disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, indetto con deliberazione D.G. n. 425 del 24/02/2021.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di aver/non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso del seguente diploma di laurea: _____ conseguita in data_____ presso _____;
- di essere in possesso della seguente specializzazione: _____ conseguita in data_____ presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;
- di essere iscritta al _____ anno del corso di formazione specialistica in: _____; presso _____ durata legale del corso di specializzazione:_____;
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal_____;

- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di aver/non aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti Amministrazioni Pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 Dpr487/94:_____;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;
  Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura concorsuale venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____.

  tel/cell._____

  _____

  (data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL PUBBLICO CONCORSO PER N. 10 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO A TEMPO INDETERMINATO DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E D'URGENZA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per ali effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
O tempo pieno
O tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
O tempo pieno
O tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina_____
☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal _(GG/MM/AA/)___ al _(GG/MM/AA/)_
O tempo pieno
O tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
☐ con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal _(GG/MM/AA/)__ al _(GG/MM/AA/)_

Dichiara che: ☐ non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

☐ ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO
(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

- di possedere i seguenti titoli:

–
–
–

(con indicazione della data, della durata, della sede e della denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti, ed indicazione dell'eventuale esame finale).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

- di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

–
–
–

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e se autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

TITOLO DEL CORSO _____
ENTE ORGANIZZATORE _____
LUOGO DI SVOLGIMENTO _____
DATA E DURATA DEL CORSO _____
ESAME FINALE_____
PRESENZIATO COME:
☐partecipante
☐relatore
☐docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____
DAL _____ AL _____
PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)
IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data Firma

ASL TA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI RIABILITAZIONE DELL'ETA' ADULTA.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n. 537 del 09/03/2021 ed ai sensi del D.P.R. n.484 del 10/12/97, dell'art. 15-ter del decreto legislativo n.502 del 30/12/92 e ss.mm.ii, della legge n.189/12 e del R.R. n.24/13, è indetta pubblica selezione per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Riabilitazione dell'Età Adulta

Ruolo: SANITARIO

Profilo professionale: DIRETTORE MEDICO

Area: MEDICA

Disciplina: MEDICINA FISICA E RIABILTAZIONE

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e le condizioni previste dall'art. 15 del D.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997 per la parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dai "criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica e sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale" come da Regolamento Regionale n. 24 del 03/12/2013.

A norma dell'art. 7, punto 1), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Presentazione della Unità Operativa

L'Azienda ASL Taranto si caratterizza per una duplice vocazione terapeutico assistenziale: la gestione dell'Emergenza-Urgenza e la cura della Patologia Oncologica. Nell'ambito della integrazione ospedale-territorio il la struttura complessa di Riabilitazione dell'età adulta è costituita da strutture operative, omogenee, affini e complementari che pur mantenendo la propria autonomia e le proprie responsabilità gestionali e professionali perseguono finalità comuni e sono tra loro interdipendenti.
Queste strutture effettuano: Visite mediche specialistiche fisiatriche e neurologiche; Valutazione e prescrizione di ortesi ausili e protesi con addestramento; Trattamenti riabilitativi (ambulatoriali, domiciliari, semiresidenziali, educativi e psicopedagogici); Riabilitazione in acqua e psicomotricità; Ambulatorio di Rieducazione Funzionale e Terapia Fisica; Controllo appropriatezza dei percorsi riabilitativi; Attuazione rete integrata dei servizi riabilitativi; Ricoveri interni e esterni al fine riabilitativo; Compiti e funzioni dettate dal regolamento Regione Puglia n. 6/2013

	Categoria	Descrizione
Profilo oggettivo	**Organizzazione**	**Definizione del fabbisogno specifico** La S.C. ha valenza strategica aziendale mediante azioni finalizzate all' appropriatezza, al miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia delle prestazioni sanitarie attraverso percorsi di supporto all'area acuta impegnando buona parte delle proprie risorse umane per garantire percorsi mirati alla riduzione dei ricoveri outliers, alla gestione delle dimissioni critiche e filtro a ricoveri acuti impropri mediante la costruzione di percorsi protetti per il disabile e la risposta ambulatoriale riabilitativa in alternativa al ricovero e il superamento delle barriere ospedale-territorio

	Categoria	Descrizione
Profilo soggettivo	**Organizzazione e gestione risorse**	• Gestire le risorse assegnate in relazione agli obiettivi annualmente assegnati. • Inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi. • Gestire i conflitti e costruire un buon clima organizzativo sia internamente alla struttura, sia nella relazione con le strutture aziendali. • Programmare i fabbisogni formativi in ambito aziendale sulle tematiche a valenza orizzontale. • Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e audit favorendo il lavoro d'équipe e l'integrazione tra le diverse strutture aziendali. • Promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente
	Relazione rispetto all'ambito lavorativo	• Dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità di lavorare positivamente in équipe multidisciplinari. • Partecipare fattivamente alla costruzione di una cultura "no blame" e di valorizzazione dell'errore come stimolo al miglioramento. • Dimostrare di possedere uno stile di direzione assertivo. • Dimostrare di avere capacità di ascolto e di mediazione. • Dimostrare di aver valorizzato il contributo dei collaboratori. • Dimostrare di saper valorizzazione il contributo degli stakeholders. • Promuovere il diritto all'informazione dell'utente.
	Innovazione, ricerca e governo clinico	• Progettare e favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi. • Sperimentare l'adozione di strumenti innovativi per la gestione del rischio. • Assicurare la corretta applicazione delle procedure cliniche. • Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative
	Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy	• Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy. • Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale. • Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.
	Anticorruzione	• Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. • Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita. • Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
	Conoscenze, metodiche e tecniche	Il Direttore di questa Struttura deve possedere le seguenti caratteristiche: • conoscenza delle norme e regolamenti inerenti alla Medicina Fisica e Riabilitazione • conoscenze ed esperienze specialistiche nell'affrontare tutte le tipologie di disabilità di competenza fisiatrica dell'età adulta e geriatrica; • esperienza nell'organizzazione e nella gestione dell'attività di ricovero, ambulatoriale e domiciliare dell'area riabilitativa costruendo percorsi per la gestione integrata dei pazienti e nella redazione e applicazione di protocolli e procedure cliniche per la corretta gestione dei pazienti;

		• competenza ed esperienza nella programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato; • capacità di gestire di l'integrazione fra la propria equipe e altre equipes in una logica multidisciplinare, nonchè esperienza nella gestione di rapporti con i professionisti del territorio (medici di medicina generale e specialisti ambulatoriali); • capacità di far avere una adeguata comunicazione tra i pazienti, i loro familiari e di tutto lo staff nella gestione e nel funzionamento dei servizi • nel rispetto della più ampia sicurezza dei pazienti e degli operatori deve possedere la capacità di sviluppare un sistema di rete tra l'ospedale e il territorio mettendo in atto modelli organizzativi ottimali per il miglior utilizzo dei setting assistenziali più idoneo seguendo i principi dell'intensità dell'assistenza
	Esperienze specifiche	Deve avere esperienza di partecipazione a gruppi di lavoro finalizzati alla stesura di protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie in collaborazione con le altre discipline specialistiche, anche nell'ottica di una sempre più necessaria integrazione Ospedale-Territorio con la rete dei distretti e con le strutture ospedaliere
	Percorsi formativi	Attività formativa degli ultimi 10 anni specificando nel curriculum la formazione nelle aree precisate nella sezione delle esperienze professionali.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni.

ART.1 REQUISITI GENERALI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande, siano in possesso dei requisiti generali di ammissione elencati nel presente articolo e di quelli specifici indicati nel successivo articolo 2.

1. Possono partecipare tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D.Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
2. Idoneità fisica al regolare svolgimento del servizio. L'accertamento dell'idoneità fisica al servizio è effettuato a cura della Asl prima dell'immissione in servizio;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da validità non sanabile.

I requisiti di cui sopra ed i requisiti specifici di cui al successivo art.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione e l'omessa indicazione anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

ART.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Specializzazione nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente.

Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art.10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di

quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/03/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Nei certificati di servizio e/o nelle autocertificazioni devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonchè le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività. In particolare, l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del d.l. n.817 del 23/12/78, convertito con modificazioni dalla l. n.54 del 19/02/79. Il triennio di formazione di cui all'art.17 del D.P.R. n.761 del 20/12/79, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina; detta valutazione sarà effettuata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

4. Curriculum professionale redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97; con riferimento:
    a) Alle competenze tecnico-professionali necessarie per l'effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;
    b) Scenario organizzativo in cui ha operato;
    c) Ruoli di responsabilità precedentemente rivestiti;
    d) Rilevanza dell'attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
    e) Particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
    f) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
    g) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
    h) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
    i) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
    j) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
    k) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali. Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica (art.9, c.2 D.P.R. 484/97);
    l) Altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l'impatto sulla comunità scientifica.

Oltre l'elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.
I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 4) lettera h, e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato (D.P.R. 484/97 art.8 c.5).

L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

Ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso D.P.R., l'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa è attribuibile con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile o, per i candidati della Regione Puglia, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale. La mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del comma 4 del citato art.15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai dirigenti medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti di cui al presente articolo è effettuato dalla Commissione di esperti.

ART.3 COMMISSIONE

Per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso, secondo quanto previsto dall'art.15, D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii. sarà nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze, apposita Commissione composta dal Direttore Sanitario Aziendale e da tre Direttori di Struttura Complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da individuarsi tramite sorteggio, con le modalità e procedure di cui alla legge 189/2012 e del R.R. 24/13, da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda viale Virgilio 31 alle ore 10,00 del primo lunedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

ART.4 ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

L'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla Commissione.

L'accertamento relativo all'inoltro dell'istanza di partecipazione nei termini e all'inoltro della stessa tramite pec personale secondo le modalità indicate nell'art. 7 del bando, verrà effettuato dall'Area Gestione del Personale. L'ammissione e l'eventuale esclusione per inoltro tardivo e per inoltro tramite posta elettronica certificata non personale verrà effettuata con deliberazione del Direttore Generale.

Art.5 VALUTAZIONE

Conclusa la procedura di ammissione, di cui all'art.5 del D.P.R. 484/97, la Commissione ai sensi dell'art.15, comma 7 bis punto b del D. Lgs. n.502/92 e ss. mm. ii., effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del provvedimento adottato dal Direttore Generale di cui all'art.3, comma 3 del regolamento regionale n.24/13 (caratteristiche della Struttura sotto il profilo oggettivo e soggettivo) valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio e attribuisce un punteggio basato su di una scala di misurazione, pervenendo alla formulazione della terna, sulla base dei migliori punteggi attribuiti. La valutazione dovrà

essere specificatamente orientata alla verifica dell'aderenza alle caratteristiche professionali oggettive e soggettive della struttura, tutte riportate nel presente avviso. Ai fini della valutazione delle macro-aree, si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art.8 del D.P.R. n.484/97 in quanto ancora attuali nella loro esplicitazione, ciò per il combinato disposto del D.P.R. citato, della legge 189/2012 e dell'art.7 del R.R. 24/13, cui si rinvia.

I contenuti del curriculum, ai fini della valutazione concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con le indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del compente Dipartimento o unità operativa di appartenenza;

ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art.9, D.P.R. n.484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum saranno tenute in particolare considerazione le esperienze professionali collegate ad obiettivi esplicitati in sede di programmazione regionale ed aziendale con riferimento alla singola struttura complessa per l'assegnazione della cui responsabilità è indetto il presente avviso.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni, strettamente pertinenti alla disciplina, edite a stampa, vanno prodotte in originale o in copia autenticata o autocertificata a norma di legge e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se redatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (artt.46 e 47 D.P.R. 445/2000), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli artt. 75 76 del D.P.R. n.445/2000 in caso di false dichiarazioni.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per lo svolgimento del colloquio, a mezzo PEC, spedita almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento dello stesso. L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio (punteggio massimo 50) avviene sulla base degli elementi tutti elencati nell'art.7, punto IV del R.R. 24/13.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina

con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere (art. 8, DPR n. 484/97 e di quant'altro contenuto nell'art. 7 R.R. 24/2013).

Il colloquio (punteggio massimo 30) si intende superato con il punteggio minimo di 21/30.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

ART. 6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità consapevoli delle sanzioni in cui s'incorre in caso di dichiarazioni mendaci, ed a pena di esclusione:

1. il cognome e nome;
2. la residenza (con l'esatta indicazione del numero del codice di avviamento postale e l'eventuale n. telefonico);
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini non italiani devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento da parte del Ministero della salute dei titoli di studio e di abilitazione, conseguiti all'estero, previsti per partecipare alla presente procedura;
4. di godere dei diritti civili e politici, indicando il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
6. di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità prevista dall'art. 53 D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss. mm. ii.;
7. per i partecipanti di sesso maschile, l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
8. di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
9. di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
10. di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici;
11. il possesso dell'anzianità di servizio di 7 anni nel profilo a selezione, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero il possesso dell'anzianità di servizio di 10 anni nel profilo e nella disciplina;
12. l'ente presso il quale presta attualmente servizio, con indicazione del profilo professionale, qualifica, disciplina, caratteristiche del rapporto di lavoro, incarichi rivestiti, ect.;
13. gli eventuali servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di tali rapporti;
14. il consenso al trattamento dei dati personali (d. lgs. 196/03 e s.m.i.);
15. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione e l'impegno a far conoscere le successive eventuali variazioni di recapito. In caso di mancata indicazione vale ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto del presente articolo.

L'omissione delle dichiarazioni di cui al n. 5 sarà considerata come il non aver riportato condanne penali, fatto salvo il successivo accertamento d'ufficio della veridicità della dichiarazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum professionale (datato e firmato).

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

Ai sensi dell'art. 39 DPR n. 445/2000 la sottoscrizione delle domande di partecipazione alle procedure selettive non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che, vista la legge n. 370 del 23/08/88 e successive modificazioni, le domande di partecipazione ai concorsi, nonché tutti i documenti allegati, non sono più soggetti all'imposta di bollo.

ART. 7 INVIO DELLE DOMANDE

Le domande indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale, devono essere inviate tramite PEC personale, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso).

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione alla pubblica selezione e la relativa documentazione deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda

- elenco dei documenti

- cartella con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione i candidati devono allegare:

- la documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente e con indicazione del relativo stato (se in originale o in copia autentica).

In particolare:

1. nell'ambito della documentazione comprovante il possesso dei seguenti requisiti, rientra anche quella relativa a:
   - iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
   - anzianità di servizio di 7 anni, di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente;
   - specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente.
2. curriculum professionale, datato, firmato, redatto e documentato ai sensi dell'art. 8 e seguenti del DPR n. 484/1997 e contenute tutte le indicazioni riportate nell'art.4 punto 4 del presente avviso.

L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.

ART. 9 FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente, può avvalersi delle seguenti dichiarazioni sostitutive previste dal DPR n° 445/00:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, da utilizzarsi nei casi riportati nell'elenco di cui all'art. 46, DPR n° 445/00.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (art. 47, DPR n° 445/00) da utilizzare per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi del citato art. 46 DPR n° 445/00;
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativamente alla conformità all'originale di una copia di un atto, di un documento, di una pubblicazione o di un titolo di studio (artt. 19 e 47 DPR 445/00).

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

I titoli e i documenti presentati non saranno restituiti.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana. I titoli di studio e di abilitazione conseguiti all'estero devono essere riconosciuti dal Ministero della Salute secondo le procedure vigenti.

ART. 10 CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.

Nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico in oggetto, nel caso in cui il Direttore a cui è stato conferito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, si procederà alla sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale e utilmente collocato nella graduatoria della stessa.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di Direttore della S.C. di Riabilitazione dell'Età Adulta è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari ed organizzativi. La nomina dell'incaricato è subordinata all'esistenza di norme, intervenute successivamente al presente avviso, che sospendano l'autorizzazione ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 11 COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro del vincitore del presente avviso di selezione pubblica è subordinata all'accertamento con esito favorevole del rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali inerenti al regime assunzionale cui è assoggettata l'Asl Taranto.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di

lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.

Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASL TA in conseguenza di quanto sopra.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

Al fine di dar corso alla selezione sono richiesti ai candidati dati anagrafici e di stato personale, nonché quelli relativi al curriculum scolastico e professionale.

Tali dati sono finalizzati a valutare in via preliminare l'idoneità all'incarico proposto, per poter dar corso al successivo colloquio finalizzato alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate come meglio e più specificamente precisato successivamente nel presente bando.

I dati personali dei candidati, nell'ambito delle finalità selettive sopra esposte, saranno trasmessi alle Commissioni, al Legale rappresentante della ASL e all'Area Gestione del Personale, coinvolti nel procedimento di selezione.

I trattamenti dei dati saranno effettuati anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. stabilisce i diritti dei candidati in materia di tutela rispetto al trattamento dei dati personali. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo relativo nei suoi confronti. I dati risultanti da ciascuna domanda di partecipazione alla selezione e dalla documentazione alla stessa allegata potranno essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere ad adempimenti derivanti da obblighi di legge.

ART. 13 PARI OPPORTUNITA'

In osservanza della L. 10.04.1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 7, co.1, e art. 57, D.Lgs. n. 165/2001, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 14 NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica, che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'ASL e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.

I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 6 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D.Lgs. n. 502/92 e ss. mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e della legge 189/12 ed ai contenuti del RR n. 24/13 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Sanitaria vigente.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. "Concorsi e assunzioni e gestione del ruolo", sita in Taranto, Viale Virgilio n. 31 – 099/7786761 – 099/7786538 – 099/7786539.
Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile dell'Area Gestione del Personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione amm. va del personale convenzionato e pac

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore della struttura complessa di Riabilitazione dell'Età adulta, indetto con deliberazione D.G. n. 537 del 09/03/2021.

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del Dpr 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

Dichiara

- di essere nato a _____ prov. _____il_____;
- di risiedere a _____cap_____ Prov._____;
- via /Piazza _____n._____;
- Cell: _____;
- codice fiscale:_____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione: _____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;
- di essere in possesso:
  - laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____ presso _____con abilitazione conseguita in data _____;
  - diploma di specializzazione in _____ conseguita il _____ durata legale

del

corso_____;

- di essere iscritto all'ordine dei medici di _____ dal _____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio di anni _____maturata nella disciplina di _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato dal _____ presso la Asl o Azienda Ospedaliera o Ente di _____ e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____ per la disciplina di _____;
- di aver prestato servizio alle dipendenze delle seguenti amministrazioni pubbliche, indicando le cause di risoluzione di tali rapporti;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i., al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura;

- Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione:_____;
- cell./tel _____;

_____

(data)

_____

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- copia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000 e relativa documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti, ivi incluse le certificazioni attestanti l'anzianità di servizio;
- la documentazione afferente ai profili oggetto di valutazione e di formazione del giudizio di idoneità;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati.

AZIENDA OSPEDALIERA “OSPEDALI RIUNITI” FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 121 del 05/03/2021, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Neuropsichiatria Infantile.**

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all’impiego e all’esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall’art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici Chirurgici. L’iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’Albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

4. **in data 2 luglio 2019 è entrato in vigore il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell’1/07/2019;**
5. **l’art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all’ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**
6. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, commi 547 e 548 e 548 bis della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dall’art. **12 comma 2 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell’1/07/2019,** sono ammessi alla presente procedura, **oltre che ai medici iscritti all’ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**; gli stessi saranno collocati, all’esito positivo, in graduatoria separata.
7. Con l’entrata in vigore del d.l. 30/12/2019, convertito con legge n. 8 del 28/02/2020l’accesso viene esteso agli specializzandi iscritti al Terzo anno di corso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it. **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La domanda e la documentazione dovranno pervenire in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Va altresì allegata alla domanda una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: Tassa avviso pubblico 2021 – Dirigente medico – Neuropsichiatria Infantile".

Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità alternative:

- bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura. L'attestazione di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice risulta essere così composta:

Presidente: Dott.ssa Anna Nunzia Polito - Direttore della S.C. di Neuropsichiatria Infantile - OO.RR. Foggia

Componente: Dott.ssa Giuseppina Olivia Pustorino - Dirigente Medico della S.C. di Neurospichiatria Infantile – OO.RR. Foggia

Componente: Dott. Dell'Era Antonello - Dirigente Medico della s.c. di Neuropsichiatria Infantile– OO.RR. Foggia

Segretaria: Sig.ra Angelica Pandolfi – Funzionaria Amministrativa – OO.RR. Foggia

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del **D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data della prova colloquio, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig.ra Angelica Pandolfi - tel. 0881/732400 e 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Vitangelo DATTOLI

ALL. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Neuropsichiatria Infantile.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: __ _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

❏ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
❏ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
❏ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. _____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;

ovvero

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico presso l'Università degli Studi di ____ _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:_____rilasciato da _____ _ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____
La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____
Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____
(luogo e data)
Il/la dichiarante _____
(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA “OSPEDALI RIUNITI” FOGGIA

Avviso pubblico per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia.

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 120 del 05/03/2021, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Ostetricia e Ginecologia.**

REQUISITI GENERALI

a)- maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell’Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b)- idoneità fisica all’impiego e all’esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall’art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all’Albo dell’Ordine dei Medici Chirurgici. L’iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’Albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

4. **in data 2 luglio 2019 è entrato in vigore il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell’1/07/2019;**
5. **l’art. 12 comma 2 lettera a) ha modificato il comma 547 dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, consentendo la partecipazione ai concorsi oltre che ai medici iscritti all’ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**
6. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, commi 547 e 548 e 548 bis della legge 30 dicembre 2018, così come modificato dall’art. **12 comma 2 lettera a) del decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, con modifiche, in legge 25 giugno 2019, n. 60, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 dell’1/07/2019,** sono ammessi alla presente procedura, **oltre che ai medici iscritti all’ultimo anno del corso di specializzazione, anche a quelli iscritti al penultimo anno del corso di specializzazione, qualora questo abbia durata quinquennale.**; gli stessi saranno collocati, all’esito positivo, in graduatoria separata.
7. Con l’entrata in vigore del d.l. 30/12/2019, convertito con legge n. 8 del 28/02/2020l’accesso viene esteso agli specializzandi iscritti al Terzo anno di corso.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall’elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall’impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l’impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera " Ospedale Riuniti " - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si precisa che non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine sopra indicato, né quelle prevenute prima del giorno in cui è avvenuta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: **protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it**. **Si precisa, al riguardo, che la documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato dovrà pervenire unicamente in formato PDF/A come per legge. Formati differenti da quello indicato (PDF/A) non potranno essere protocollati dal sistema e verranno respinti.**

La domanda e la documentazione dovranno pervenire in un unico file.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;

- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

  I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, anch'esso datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Va altresì allegata alla domanda una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, della tassa di

concorso di € 20,00, indicando come causale del versamento: Tassa avviso pubblico 2021 – Dirigente medico – Ostetricia e Ginecologia".
Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità alternative:

- bollettino di c/c postale n. 639716 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia

La tassa di concorso dovrà essere pagata entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura. L'attestazione di versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice risulta essere così composta:
Presidente: Prof. Nappi Lugi - Direttore della S.C. di Ostetricia e Ginecologia - OO.RR. Foggia
Componente: Dott. Maruotti Giuseppe Dirigente Medico della S.C. di Ostetricia e Gincologia – OO.RR. Foggia
Componente: Dott. Sorrentino Felice - Dirigente Medico della s.c. di Ostetricia e Ginecologia– OO.RR. Foggia
Segretaria: Sig.ra Angelica Pandolfi – Funzionaria Amministrativa – OO.RR. Foggia

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.
Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del **D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio**.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR – FOGGIA**/ riquadro **Amministrazione Trasparente** / sezione Bandi di concorso.

Ai concorrenti ammessi sarà tempestivamente comunicato la data della prova colloquio, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime con pubblicazione sul sito aziendale, da valere come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA/ riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso.

Per i candidati ammessi varrà, a tutti gli effetti, quale convocazione per sostenere la prova colloquio, la pubblicazione sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale OORR – FOGGIA / riquadro Amministrazione Trasparente / sezione Bandi di concorso

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere inclusi nella graduatoria finale di merito, ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

La graduatoria di merito, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà recepita con provvedimento del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs. vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig.ra Angelica Pandolfi - tel. 0881/732400 e 0881/733705.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Vitangelo DATTOLI

ALL. 1

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Ostetricia e Ginecologia.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: ___ _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

❑ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
❑ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
❑ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____, ai sensi del D.Lgs. _____ del _____, la cui durata legale del corso è di anni _____;

ovvero

- di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia e di essere iscritto all'ultimo anno della Scuola di Specializzazione in Valutazione e gestione del rischio chimico presso l'Università degli Studi di _____ _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire o che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
  Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:_____rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della normativa vigente, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____
La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (prov. _____) il _____
residente in _____ (prov. _____)
via/piazza _____ n. _____
Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____
(luogo e data)
Il/la dichiarante _____
(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione, da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII", ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

In esecuzione della deliberazione n. 379 del 02.03.2021 sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione, da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII", ai sensi del D.P.R. n. 483/97, indetto con deliberazione n.1675 del 21/11/2019, pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n.137 del 28/11/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale n.7 del 24/01/2020.
Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Anestesia e Rianimazione

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. 5 bis del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.8 del 28/02/2020, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ'
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- **Candidati che hanno già partecipato al Concorso e già registrati:** restano acquisite le domande di partecipazione pervenute in forza del bando approvato con deliberazione n.1675/2019 entro il 24/02/2020, con facoltà di integrarle. Ai fini di tale integrazione occorre selezionare il comando "ANNULLA" nella schermata proposta, che determinerà la ricezione di una mail di notifica di domanda annullata e la successiva abilitazione del tasto "ISCRIVITI", la cui selezione consentirà il caricamento di tutti i dati inseriti con la precedente domanda e la possibilità di apportarvi integrazioni e/o correzioni desiderate.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ;
e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3: CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 4: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla

procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	10 punti;
titoli accademici e di studio:	3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	3 punti;
curriculum formativo e professionale:	4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo

la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:
1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R.n.483/97;

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del D. P.R. n.487/94 s.m.i.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità, entro i termini stabiliti dall'Azienda- pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.
Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2016-2019.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Commissario Straordinario
Dr. Vitangelo Dattoli

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare all'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

In esecuzione della deliberazione n. 379 del 02.03.2021 sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, indetto con deliberazione n.1675 del 21/11/2019, pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n.137 del 28/11/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n.7 del 24/01/2020.
Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Radiodiagnostica.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. 5 bis del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.8 del 28/02/2020, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ'
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- **Candidati che hanno già partecipato al Concorso e già registrati:** restano acquisite le domande di partecipazione pervenute in forza del bando approvato con deliberazione n.1675/2019 entro il 24/02/2020, con facoltà di integrarle. Ai fini di tale integrazione occorre selezionare il comando "ANNULLA" nella schermata proposta, che determinerà la ricezione di una mail di notifica di domanda annullata e la successiva abilitazione del tasto "ISCRIVITI", la cui selezione consentirà il caricamento di tutti i dati inseriti con la precedente domanda e la possibilità di apportarvi integrazioni e/o correzioni desiderate.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3: CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 4: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione

alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	10 punti;
titoli accademici e di studio:	3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	3 punti;
curriculum formativo e professionale:	4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R.n.483/97;

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art.18 del D.P.R.n.483/97:
Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del D. P.R. n.487/94 s.m.i.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità, entro i termini stabiliti dall'Azienda- pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.
Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2016-2019.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Commissario Straordinario
Dr. Vitangelo Dattoli

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione, da assegnare al Presidio Policlinico, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

In esecuzione della deliberazione n. 379 del 02.03.2021 sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Anestesia e Rianimazione, da assegnare al Presidio Policlinico, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, indetto con deliberazione n.1675 del 21/11/2019, pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n.137 del 28/11/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale n.7 del 24/01/2020.
Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la

partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Anestesia e Rianimazione

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. 5 bis del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.8 del 28/02/2020, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ'
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- **Candidati che hanno già partecipato al Concorso e già registrati:** restano acquisite le domande di partecipazione pervenute in forza del bando approvato con deliberazione n.1675/2019 entro il 24/02/2020, con facoltà di integrarle. Ai fini di tale integrazione occorre selezionare il comando "ANNULLA" nella schermata proposta, che determinerà la ricezione di una mail di notifica di domanda annullata e la successiva abilitazione del tasto "ISCRIVITI", la cui selezione consentirà il caricamento di tutti i dati inseriti con la precedente domanda e la possibilità di apportarvi integrazioni e/o correzioni desiderate.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3: CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 4: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati

nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	10 punti;
titoli accademici e di studio:	3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	3 punti;
curriculum formativo e professionale:	4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R.n.483/97;

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art.18 del D.P.R n.483/97:
Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del D. P.R. n.487/94 s.m.i.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità, entro i termini stabiliti dall'Azienda- pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.
Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2016-2019.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Commissario Straordinario
Dr. Vitangelo Dattoli

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria, da assegnare al Presidio Ospedaliero Policlinico ovvero all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

In esecuzione della deliberazione n. 379 del 02.03.2021 sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico della disciplina di Pediatria, da assegnare al Presidio Ospedaliero Policlinico ovvero all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, indetto con deliberazione n.1675 del 21/11/2019, pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n.137 del 28/11/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n.7 del 24/01/2020.
Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Pediatria.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. 5 bis del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.8 del 28/02/2020, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ'
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- **Candidati che hanno già partecipato al Concorso e già registrati:** restano acquisite le domande di partecipazione pervenute in forza del bando approvato con deliberazione n.1675/2019 entro il 24/02/2020, con facoltà di integrarle. Ai fini di tale integrazione occorre selezionare il comando "ANNULLA" nella schermata proposta, che determinerà la ricezione di una mail di notifica di domanda annullata e la successiva abilitazione del tasto "ISCRIVITI", la cui selezione consentirà il caricamento di tutti i dati inseriti con la precedente domanda e la possibilità di apportarvi integrazioni e/o correzioni desiderate.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.

- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3: CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 4: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione

alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	10 punti;
titoli accademici e di studio:	3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	3 punti;
curriculum formativo e professionale:	4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R.n.483/97;

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art.18 del D.P.R.n.483/97:
Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del D. P.R. n.487/94 s.m.i.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità, entro i termini stabiliti dall'Azienda- pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.
Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2016-2019.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Commissario Straordinario
Dr. Vitangelo Dattoli

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare al Presidio Policlinico, ai sensi del D.P.R. n. 483/97.

In esecuzione della deliberazione n. 379 del 02.03.2021 sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico della disciplina di Radiodiagnostica, da assegnare al Presidio Policlinico, ai sensi del D.P.R. n. 483/97, indetto con deliberazione n.1675 del 21/11/2019, pubblicato sul B.U. della Regione Puglia n.137 del 28/11/2019 e sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n.7 del 24/01/2020.
Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1: REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:

Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- ✓ godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- ✓ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- ✓ avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761 è dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la

partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Radiodiagnostica.

È fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. n. 483/97, nonché dall'art. 8 comma 1 del D. Lgs. n. 254 del 28.07.2000 che consentono, rispettivamente, la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in disciplina affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.P.R. n. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, così come modificato dall'art. 5 bis del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n.8 del 28/02/2020, sono ammessi alla presente procedura concorsuale i dirigenti medici regolarmente iscritti a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della procedura, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei o utilmente collocati nella relativa graduatoria è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I titoli di studio di cui alle lettere "C" ed "E", se conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti equipollenti dal Ministero della Salute Italiano e il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Qualora i titoli di cui alle lettere "C" ed "E" siano stati conseguiti in un Paese UE da cittadino comunitario dovranno essere riconosciuti dal Ministero della Salute Italiano ai fini dell'esercizio del "diritto di stabilimento" per la professione di medico-chirurgo.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso Pubblico.

ART. 2: MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE

OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/

L'UTILIZZO DI MODALITÀ' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ'

L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/, come più sopra indicato. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal primo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alla mezzanotte del primo giorno successivo non festivo.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://policlinicobari.iscrizioneconcorsi.it/
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.
- **Candidati che hanno già partecipato al Concorso e già registrati:** restano acquisite le domande di partecipazione pervenute in forza del bando approvato con deliberazione n.1675/2019 entro il 24/02/2020, con facoltà di integrarle. Ai fini di tale integrazione occorre selezionare il comando "ANNULLA" nella schermata proposta, che determinerà la ricezione di una mail di notifica di domanda annullata e la successiva abilitazione del tasto "ISCRIVITI", la cui selezione consentirà il caricamento di tutti i dati inseriti con la precedente domanda e la possibilità di apportarvi integrazioni e/o correzioni desiderate.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**

- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

  a. documenti comprovanti i requisiti di cui all' art. 1 lettera A, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  c. copia completa (di tutte le sue pagine e non solo l'ultima e priva della scritta FACSIMILE) e FIRMATA della domanda prodotta tramite questo portale.

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  b. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  c. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  d. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%
  e. le pubblicazioni effettuate

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Attenzione, non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, eventuali altri documenti non saranno considerati in nessun modo.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù

"RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.
Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

ART. 3: CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:
- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art.2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:
- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato la scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione dei documenti previsti come necessari.

Costituisce motivo di esclusione:
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazione non veritiere rese dal candidato.

ART. 4: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali e le categorie particolari di dati personali, comunicati all'interno della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva ed eventualmente comunicati in tutte le fasi successive saranno utilizzati nei limiti e per le finalità per cui il trattamento risulti connesso e indispensabile alla Sua partecipazione alla procedura di che trattasi. Le informazioni personali acquisite saranno pertanto trattate con modalità idonee

a garantire la loro riservatezza, confidenzialità e sicurezza nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e delle vigenti autorizzazioni generali del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

ART. 5: COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con Deliberazione del Direttore Generale nel rispetto della composizione e delle procedure previste dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001, in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., almeno un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.

Le operazioni di sorteggio dei componenti sono pubbliche; la data ed il luogo del sorteggio saranno comunicate mediante pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno trenta giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

ART. 6: PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n.483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;
80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta;
30 punti per la prova pratica;
20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

titoli di carriera:	10 punti;
titoli accademici e di studio:	3 punti;
pubblicazioni e titoli scientifici:	3 punti;
curriculum formativo e professionale:	4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute negli artt. 11 e 27 del D.P.R. n. 483/97 cui si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di carriera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. n. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Il diario delle prove scritte con indicazione del giorno, l'ora e la sede di svolgimento delle stesse, sarà reso noto ai candidati mediante apposito Avviso pubblicato sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi)** non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla tramite pubblicazione sul sito **web aziendale www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/ Albo Pretorio/ Concorsi).**

Pertanto ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove d'esame.

Alle prove i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un documento personale di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art.9, comma 3, dello stesso D.P.R.n.483/97;

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula le graduatorie di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Si ribadisce che, ai sensi e per gli effetti dell'art.1, commi 547 e 548 della Legge 145 del 30 dicembre 2018 s.m.i., l'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici in formazione specialistica risultati idonei e

utilmente collocati nella graduatoria separata è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art.18 del D.P.R.n.483/97:
Il Direttore Generale riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva.
Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 del D. P.R. n.487/94 s.m.i.

ART. 7: ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Sanità, entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IVª Serie Speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 9.05.1994 n. 487, al D.P.R. 10.12.97 n. 483, al vigente C.C.N.L. dell'Area della Sanità Triennio 2016-2019.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507-5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, con relativa data di scadenza, visitando il sito web aziendale **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/ Concorsi).

Il Dirigente U.O. Concorsi, Assunzioni e
Gestione del Ruolo
Dott.ssa Maria Domenica Lippolis

Il Commissario Straordinario
Dr. Vitangelo Dattoli

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente medico disciplina di Anestesia e Rianimazione, da assegnare alla Struttura Complessa "Anestesia Rianimazione e TIPO".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 173 del 26.02.2021 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura presso l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, di n. 2 posti di:

DIRIGENTE MEDICO
Disciplina: ANESTESIA E RIANIMAZIONE
Ruolo: SANITARIO
AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI

Il presente bando di concorso annulla e sostituisce il precedente bando approvato con deliberazione n. 130 del 15.02.2021.
Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10/12/1997, n. 483. Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;oppure i familiari di un cittadino dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure i cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
b) idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
c) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
d) godimento dei diritti civili e politici.
e) non essere stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, per persistente insufficiente rendimento e non essere stato licenziato da una pubblica amministrazione, all'esito di un procedimento disciplinare;
f) non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in MEDICINA E CHIRURGIA;
b) specializzazione in ANESTESIA E RIANIMAZIONE ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende

Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge 30/12/2018, n. 145 come modificato dalla L. 28/02/2020, n. 8, di conversione del D.L. 30/12/2019, n. 162, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio .
Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente. Tutti i suddetti requisiti di ammissione generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati da pubbliche amministrazioni.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs.
La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1) collegarsi all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs;
2) selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";
3) procedere con la registrazione dei propri dati anagrafici creando il proprio account;
4) compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di essere stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come

modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
g) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici- chirurghi;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
k) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
l) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
m) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
n) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
o) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - albo pretorio - sezione concorsi;
p) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati devono obbligatoriamente inserire nel sistema informatico le copie della seguente documentazione in formato PDF:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi ovvero comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità da cui risulta la percentuale della stessa ovvero documentazione attestante l'invalidità uguale o superiore all'80%.

I candidati non devono allegare alcuna documentazione aggiuntiva afferente ai requisiti di ammissione rispetto a quanto già inserito e "caricato" sul sistema informatico. La documentazione non inserita tramite procedura telematica non verrà presa in considerazione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line,

regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modificazioni e integrazioni. Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 483/1997, avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso la Sala Conferenze dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Orazio Flacco n. 65, il primo mercoledì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni mercoledì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi. La predetta pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati.
Si procederà all'espletamento della presente procedura concorsuale nei tempi e nei modi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti, nonché dalle disposizioni aziendali, in materia di contrasto e prevenzione della diffusione della pandemia da Covid-19, tenendo conto delle prescrizioni del *"Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021"* emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per i concorsi ed il reclutamento il 3 febbraio 2021, prot. DFP-0007293-P-03/02/2021.

ART. 8 - PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della prova preselettiva, predisposta direttamente dall'Istituto stesso e/o con l'ausilio di aziende specializzate, qualora per la copertura di n. 1 (uno) posto pervenga un numero di domande di partecipazione ampiamente superiore a 100 (cento).
Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. 90/2014 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 (che ha modificato l'art. 20 della Legge 104/92 aggiungendo il comma 2-bis), non

sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva le persone con invalidità uguale o superiore all'80%. I concorrenti per i quali ricorra detta condizione che chiedono l'esonero dalla preselezione dovranno produrre una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta da consegnare il giorno della prima prova scritta al Segretario della Commissione Esaminatrice.
Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.
L'accertamento dei requisiti di ammissione e la verifica che la domanda sia stata presentata nel rispetto delle prescrizioni previste dal bando, saranno effettuati successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione.
La preselezione, che non è una prova concorsuale, consisterà nella soluzione in tempi predeterminati dalla Commissione, di quiz a risposta multipla vertenti su argomenti riguardanti la disciplina del concorso e/o argomenti di cultura generale e/o attitudinali. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 100 e gli eventuali ex equo, nonché i candidati che, in base alla normativa vigente, non sono tenuti a sostenere la preselezione.
L'Amministrazione, se lo riterrà opportuno, potrà avvalersi della collaborazione di soggetti esterni, di ditte specializzate e di consulenti professionali per la formulazione e/o redazione e/o correzione dei predetti test da sottoporre all'approvazione della Commissione esaminatrice.
Durante la prova preselettiva, i candidati non potranno avvalersi di alcun testo, libro, opera, codice, testo di legge anche non commentato, né di apparecchiature telefoniche e/o informatiche a pena di esclusione dalla procedura.
La preselezione sarà effettuata con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa. Almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per la preselezione, sul sito aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi, saranno pubblicati con valore di notifica:
- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della domanda di partecipazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.
Non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.
La votazione conseguita nella preselezione non sarà computata nel punteggio che sarà attribuito nella valutazione delle prove concorsuali (scritta, pratica e orale).
L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
I candidati che avranno superato la prova pre-selettiva e che risulteranno privi dei requisiti prescritti o che non avranno presentato la domanda secondo le prescrizioni del bando, saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali. L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 punti
- titoli accademici e di studio 3 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- curriculum formativo e professionale: 4 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione si atterrà a quanto previsto agli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/1997. Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4 e 5 dell' articolo 27 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 dello stesso decreto.

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di dirigente medico – disciplina Anestesia e Rianimazione o equipollenti	Punti per anno
a. Servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina	1,00*[1]
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	0,50*[1]
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento	
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50*[1]
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.	0,50*[1]

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

1 La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1, dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio

1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

B. Titoli accademici e di studio max punti 3, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	**Punti**
Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso	1,00
Specializzazione in disciplina affine	0,50
Specializzazione in altra disciplina	0,25
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento (disciplina oggetto dell'avviso 0,50; disciplina affine 0,25; altra disciplina 0,125)	
Altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso, comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257 e ai sensi del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con le modalità indicate nella fattispecie in parola, così come i medici in formazione specialistica ammessi alla procedura, con riferimento agli anni di corso ultimati.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3, così suddivisi:

Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale max punti 4 così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	**Punti**
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nella disciplina o equipollenti	0,50 per anno[1]

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nelle discipline affini	0,25 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti	0,125 per anno

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente anche presso strutture estere	punti 0,01 per mese[1]

[1] *La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.*

D.3 Formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze	**Punti**
Master universitario attinente e conseguito post specializzazione	1,00
Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione	0,50
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza

a) Prove di esame

I candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva di cui all'art. 8, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Busta chiusa e firmata contente le eventuali pubblicazioni, già indicate nella domanda di partecipazione, edite a stampa ovvero prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

Prova pratica: verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica relativa all'esame di un caso clinico, deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 del Dlgs. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, trattandosi di concorso per figura dirigenziale di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico che ha nella *mission* istituzionale sia l'assistenza sanitaria che la ricerca scientifica.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (*Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975*).

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.
Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.
La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.
In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.
La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

ART. 10 - GRADUATORIE

La graduatoria finale di merito è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame.

Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., purché dichiarate/documentate.
Si precisa che verranno redatte due graduatorie:
- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del presente bando di concorso;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati che, alla data di scadenza del bando, siano in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici collocati nella seconda graduatoria è subordinata all'esaurimento della prima graduatoria (dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente bando di concorso) nonché al conseguimento, con riferimento alla data prevista per l'assunzione stessa, del titolo di specializzazione.
Le suddette graduatorie finali di merito, previo riconoscimento delle rispettive regolarità, saranno approvate con deliberazione del Direttore Generale. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie nell'Albo Pretorio online dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.
Le graduatorie rimangono efficaci per la durata di due anni dalla data di approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001.
Esse potranno essere utilizzate per eventuali coperture di ulteriori posti nella posizione funzionale e disciplina a concorso previsti nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) entro il termine di validità. Nell'utilizzo della graduatoria si terrà conto delle norme che danno titolo alle riserve/precedenze di posti previste dalle vigenti disposizioni di legge. Tutte le preferenze e le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Le graduatorie, entro il periodo di validità, sono utilizzate altresì per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.
Si precisa inoltre che le graduatorie finali di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.201, per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

ART. 11 - CONFERIMENTO DEI POSTI E ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente dichiarato vincitore del concorso nella graduatoria finale di merito, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato, fatti salvi i casi di esonero dal periodo di prova previsti dall'art. 12 del sopracitato CCNL dell'Area Sanità. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.
Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del DLgs. n. 165/2001.

ART. 12 – RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva:
- di modificare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse Aziendale;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, cosi come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

ART. 14 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 15 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.
Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia.
Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555146-147-148.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Antonio Delvino

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico disciplina Radiodiagnostica, da assegnare alla Struttura Semplice Dipartimentale "Radiologia Senologica"

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 172 del 26.02.2021 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura presso l'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, di n. 1 posto di:

DIRIGENTE MEDICO
Disciplina: RADIODIAGNOSTICA
Ruolo: SANITARIO
AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI

Il presente bando di concorso annulla e sostituisce il precedente bando approvato con deliberazione n. 131 del 15.02.2021.
Le disposizioni per la partecipazione al concorso e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme e procedure concorsuali di cui al D.Lgs 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10/12/1997, n. 483. Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;oppure i familiari di un cittadino dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; oppure i cittadini di Paesi Terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
b) idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 del D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
c) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
d) godimento dei diritti civili e politici.
e) non essere stati destituiti ovvero dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, per persistente insufficiente rendimento e non essere stato licenziato da una pubblica amministrazione, all'esito di un procedimento disciplinare;
f) non avere subito condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni;

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) laurea in MEDICINA E CHIRURGIA;
b) specializzazione in RADIODIAGNOSTICA ovvero in disciplina equipollente o in disciplina affine secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30/1/1998 e 31/1/1998 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi del 2° comma dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/1997, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data dell'1/2/1998, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
Ai sensi dell'art. 1, commi 547 e 548, della Legge 30/12/2018, n. 145 come modificato dalla L. 28/02/2020, n.

8, di conversione del D.L. 30/12/2019, n. 162, a partire dal terzo anno del corso di formazione specialistica, i medici e i medici veterinari regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici e dei medici veterinari di cui al comma 547, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici e dei medici veterinari già specialisti alla data di scadenza del bando;
c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio .
Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente. Tutti i suddetti requisiti di ammissione generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati da pubbliche amministrazioni.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione Albo Pretorio - Concorsi/Domande on-line del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/irccs.
La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale Concorsi ed Esami. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al presente concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione l'accesso alla procedura di compilazione verrà bloccato e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:
1) collegarsi all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs;
2) selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "Concorsi/Domanda on-line";
3) procedere con la registrazione dei propri dati anagrafici creando il proprio account;
4) compilare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al presente concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/ 2000, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:
a) il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di essere stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 97 del 2013, e del d.lgs. n. 251/2007, come modificato dal d.lgs. n. 18/2014;
c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, della sede e della denominazione completa dell'istituto o degli istituti di formazione in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
g) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici- chirurghi;
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato il servizio militare;
i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
k) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto ad usufruire di riserva, precedenza o preferenza, in caso di parità di punti, previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
l) di essere in possesso alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando;
m) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
n) di aver preso visione del presente bando di concorso e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
o) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della IRCCS – Istituto Tumori di Bari consultabile all'Indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs - albo pretorio - sezione concorsi;
p) di autorizzare l'IRCCS – Istituto Tumori di Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003, così come modificato dal D.lgs 101/18, e del Regolamento UE 2016/679, per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente concorso.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

I candidati devono obbligatoriamente inserire nel sistema informatico le copie della seguente documentazione in formato PDF:
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- eventuale permesso di soggiorno o documentazione attestante lo status di rifugiato o di protezione sussidiaria;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante la necessità di ausili o tempi aggiuntivi ovvero comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità da cui risulta la percentuale della stessa ovvero documentazione attestante l'invalidità uguale o superiore all'80%.

I candidati non devono allegare alcuna documentazione aggiuntiva afferente ai requisiti di ammissione rispetto a quanto già inserito e "caricato" sul sistema informatico. La documentazione non inserita tramite procedura telematica non verrà presa in considerazione.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della

Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.
Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente concorso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e successive modificazioni e integrazioni. Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 483/1997, avviene in seduta pubblica, con inizio alle ore 10:00, presso la Sala Conferenze dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" in Bari, Via Orazio Flacco n. 65, il primo mercoledì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo. L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni mercoledì successivo con inizio alle ore 10:00; qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno successivo non festivo.

ART. 7 - CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove verrà comunicato tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi. La predetta pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e personale ai candidati.
Si procederà all'espletamento della presente procedura concorsuale nei tempi e nei modi previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti, nonché dalle disposizioni aziendali, in materia di contrasto e prevenzione della diffusione della pandemia da Covid-19, tenendo conto delle prescrizioni del *"Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021"* emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per i concorsi ed il reclutamento il 3 febbraio 2021, prot. DFP-0007293-P-03/02/2021.

ART. 8 - PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento della prova preselettiva, predisposta direttamente dall'Istituto stesso e/o con l'ausilio di aziende specializzate, qualora per la copertura di n. 1 (uno) posto pervenga un numero di domande di partecipazione ampiamente superiore a 100 (cento).
Ai sensi dell'art. 25, comma 9, del D.L. 90/2014 (cd. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 (che ha modificato l'art. 20 della Legge 104/92 aggiungendo il comma 2-bis), non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva le persone con invalidità uguale o superiore all'80%. I concorrenti per i quali ricorra detta condizione che chiedono l'esonero dalla preselezione dovranno produrre una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta da consegnare il giorno della prima prova scritta al Segretario della Commissione Esaminatrice.

Tutti i candidati che hanno presentato istanza di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo diversa comunicazione da parte dell'Amministrazione, sono ammessi con riserva a sostenere la prova preselettiva.
L'accertamento dei requisiti di ammissione e la verifica che la domanda sia stata presentata nel rispetto delle prescrizioni previste dal bando, saranno effettuati successivamente e solo per coloro che avranno superato con esito positivo la fase della preselezione.
La preselezione, che non è una prova concorsuale, consisterà nella soluzione in tempi predeterminati dalla Commissione, di quiz a risposta multipla vertenti su argomenti riguardanti la disciplina del concorso e/o argomenti di cultura generale e/o attitudinali. Saranno ammessi alla prova scritta i candidati che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati in graduatoria entro i primi 100 e gli eventuali ex equo, nonché i candidati che, in base alla normativa vigente, non sono tenuti a sostenere la preselezione.
L'Amministrazione, se lo riterrà opportuno, potrà avvalersi della collaborazione di soggetti esterni, di ditte specializzate e di consulenti professionali per la formulazione e/o redazione e/o correzione dei predetti test da sottoporre all'approvazione della Commissione esaminatrice.
Durante la prova preselettiva, i candidati non potranno avvalersi di alcun testo, libro, opera, codice, testo di legge anche non commentato, né di apparecchiature telefoniche e/o informatiche a pena di esclusione dalla procedura.
La preselezione sarà effettuata con procedura automatizzata che preveda l'utilizzo di supporti informatici per la correzione della stessa. Almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista per la preselezione, sul sito aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi, saranno pubblicati con valore di notifica:
- il luogo e l'orario in cui i candidati dovranno presentarsi;
- le indicazioni e le modalità di svolgimento della preselezione;
- i criteri di attribuzione dei punteggi e di correzione della preselezione.

Per essere ammessi nei locali in cui si terrà l'eventuale preselezione, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento e della stampa della domanda di partecipazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso quali che siano le cause dell'assenza anche indipendenti dalla loro volontà.
Non sarà possibile sostenere la prova preselettiva in una sede diversa da quella assegnata.
La votazione conseguita nella preselezione non sarà computata nel punteggio che sarà attribuito nella valutazione delle prove concorsuali (scritta, pratica e orale).
L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
I candidati che avranno superato la prova pre-selettiva e che risulteranno privi dei requisiti prescritti o che non avranno presentato la domanda secondo le prescrizioni del bando, saranno esclusi dal concorso e non saranno convocati per le successive prove concorsuali. L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività dello stesso.

ART. 9 - VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 punti
- titoli accademici e di studio 3 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
- curriculum formativo e professionale: 4 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, la Commissione si atterrà a quanto previsto agli artt. 8, 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/1997. Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui ai commi 4 e 5 dell' articolo 27 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'articolo 11 dello stesso decreto.

A. Titoli di carriera max punti 10, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di dirigente medico – disciplina Radiodiagnostica o equipollenti	Punti per anno
a. Servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23: Servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore nella disciplina	1,00*[1]
Servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso	0,50*[1]
Servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento	
b. Servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti	0,50*[1]
I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i servizi presso pubbliche amministrazioni.	0,50*[1]

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

1 La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

L'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1, dell'art. 21 del D.P.R. n. 483/97.

I servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735 successive modificazioni ed integrazioni.

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735.

B. Titoli accademici e di studio max punti 3, così suddivisi:

Titoli accademici e di studio	Punti
Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso	1,00
Specializzazione in disciplina affine	0,50
Specializzazione in altra disciplina	0,25
Altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento (disciplina oggetto dell'avviso 0,50; disciplina affine 0,25; altra disciplina 0,125)	
Altre lauree oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso, comprese quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario	0,50

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257 e ai sensi del D.Lgs. 17.08.1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata nei titoli di carriera con le modalità indicate nella fattispecie in parola, così come i medici in formazione specialistica ammessi alla procedura, con riferimento agli anni di corso ultimati.

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3, così suddivisi:

Pubblicazioni e titoli scientifici attinenti	Punti cadauno
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato – Coautore	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Unico autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Primo autore	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - Coautore	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03

D. Curriculum formativo e professionale max punti 4 così suddivisi:

D.1 Esperienze lavorative varie	Punti
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nella disciplina o equipollenti	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Enti pubblici nelle discipline affini	0,25 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa o libero professionale presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/accreditate nella disciplina o equipollenti	0,125 per anno
Esperienza professionale svolta con qualsiasi tipologia contrattuale nell'ambito di Unità Operative di Radiologia Senologica	0,10 per anno

** La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 38 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.*

D.2 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	**Punti**
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001, nella disciplina o equipollente	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente anche presso strutture estere	punti 0,01 per mese[1]

[1] *La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni*.

D.3 Formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze	**Punti**
Master universitario attinente e conseguito post specializzazione	1,00
Dottorato di ricerca attinente e conseguito post specializzazione	0,50
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione attinenti a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Università, presso Aziende sanitarie o enti di formazione sanitaria (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza

a) Prove di esame

I candidati che abbiano superato l'eventuale prova preselettiva di cui all'art. 8, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove d'esame, muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

In occasione della prova scritta il candidato deve presentare la seguente documentazione:

- Stampa della domanda di partecipazione firmata;
- Documento d'identità valido;
- Busta chiusa e firmata contente le eventuali pubblicazioni, già indicate nella domanda di partecipazione, edite a stampa ovvero prodotte in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000;
- Eventuale documentazione comprovante il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Le prove di esame, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa.

Prova pratica: verterà su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica relativa all'esame di un caso clinico, deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai sensi dell'art. 37, comma 1 del Dlgs. 165/2001 nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, trattandosi di concorso per figura dirigenziale di un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico che ha nella *mission* istituzionale sia l'assistenza sanitaria che la ricerca scientifica.
Sarà inoltre accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. Per ciascuna delle prove di informatica e di lingua inglese non sarà attribuito un punteggio dalla Commissione, ma solo un giudizio di idoneità necessario - in ogni caso - per perfezionare la valutazione positiva complessiva della prova orale (*Sentenza Consiglio di Stato, seconda sezione, 22 giugno 2020, n. 3975*).

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.
Il diario della prova scritta verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.
Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove successive, pratica e orale, verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova precedente. Il diario della prova pratica e della prova orale verrà pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/irccs – Albo Pretorio – Concorsi almeno venti giorni prima della data in cui dovranno sostenerla.
La prova orale si svolgerà, nel giorno stabilito, alla presenza della intera Commissione in sala aperta al pubblico.
In relazione al numero dei candidati che supereranno la prova scritta, la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine dell'effettuazione della prova pratica.
La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

ART. 10 - GRADUATORIE

La graduatoria finale di merito è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame.
Non è inserito in graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove di esame la prevista valutazione di sufficienza.
Nel caso di parità di punteggio, sono applicate nella graduatoria le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i., purché dichiarate/documentate.

Si precisa che verranno redatte due graduatorie:
- una prima graduatoria relativa ai soli candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del presente bando di concorso;
- una seconda graduatoria relativa ai candidati che, alla data di scadenza del bando, siano in formazione specialistica iscritti a partire dal terzo anno del relativo corso.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici collocati nella seconda graduatoria è subordinata all'esaurimento della prima graduatoria (dei medici già specialisti alla data di scadenza del presente bando di concorso) nonché al conseguimento, con riferimento alla data prevista per l'assunzione stessa, del titolo di specializzazione.
Le suddette graduatorie finali di merito, previo riconoscimento delle rispettive regolarità, saranno approvate con deliberazione del Direttore Generale. Dalla data di pubblicazione delle graduatorie nell'Albo Pretorio online dell'Istituto decorre il termine per eventuali impugnative.
Le graduatorie rimangono efficaci per la durata di due anni dalla data di approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 35 comma 5-ter del D.Lgs. 165/2001.
Esse potranno essere utilizzate per eventuali coperture di ulteriori posti nella posizione funzionale e disciplina a concorso previsti nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) entro il termine di validità. Nell'utilizzo della graduatoria si terrà conto delle norme che danno titolo alle riserve/precedenze di posti previste dalle vigenti disposizioni di legge. Tutte le preferenze e le precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Le graduatorie, entro il periodo di validità, sono utilizzate altresì per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato.
Si precisa inoltre che le graduatorie finali di merito del concorso pubblico di cui al presente bando potranno essere utilizzate dalle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, in esecuzione dell'Accordo sottoscritto tra i Direttori Generali in data 06.04.201, per l'utilizzo reciproco delle graduatorie di concorsi e avvisi pubblici.

ART. 11 - CONFERIMENTO DEL POSTO E ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente dichiarato vincitore del concorso nella graduatoria finale di merito, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19.12.2019, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.
Il vincitore del concorso sarà assegnato alla Struttura semplice dipartimentale "Radiologia Senologica".
Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.
Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato, fatti salvi i casi di esonero dal periodo di prova previsti dall'art. 12 del sopracitato CCNL dell'Area Sanità. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.
Il candidato assunto dovrà permanere in servizio presso l'Istituto (salvo dimissioni) per almeno cinque anni dalla data di decorrenza del contratto individuale di lavoro, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del DLgs. n. 165/2001.

ART. 12 – RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva:

- di modificare, sospendere o revocare il presente concorso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per motivi di interesse Aziendale;
- di effettuare controlli, ex artt. 71 e 75 D.P.R. n. 445/2000, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati;
- di richiedere agli aspiranti integrazioni, rettifiche e/o regolarizzazioni di documenti presentati dagli stessi, ritenute legittimamente attuabili e necessarie;
- di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi, per cui il vincitore non potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informano i candidati che, cosi come prescritto dal D.lgs. 196/03, modificato dal D.lgs 101/18, e dal Regolamento UE 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti, è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività dell'Ufficio Concorsi con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazione a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'Istituto. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

ART. 14 - CONSERVAZIONE – SMALTIMENTO DOMANDE PRESENTATE

La documentazione presentata non potrà essere restituita e verrà conservata per un periodo di cinque anni alla scadenza del quale potranno essere attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso.

ART. 15 - NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, del D. Lgs. n. 165/01.
Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa richiamo alle vigenti disposizioni in materia.
Per informazioni inerenti il presente bando rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,00 - tel. 080.5555146-147-148.

Il Direttore Generale
Dr. Vito Antonio Delvino

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Estratto avviso pubblico per l'assegnazione di n. 8 borse di studio Ricerche Correnti 2019 – varie figure professionali.

In esecuzione della deliberazione n. 68 del 01/03/2021 è indetto avviso pubblico, per esame-colloquio, per l'assegnazione di nr. 8 borse di studio per le Ricerche correnti 2019 – varie figure professionali come di seguito specificate:

a) n. 1 borsa di studio per Laureati in Fisica presso la Sede di Foggia della durata di 12 mesi compenso lordo complessivo €23.041,48;

b) n. 1 borsa di studio per laureati in Medicina Veterinaria, presso la S.D.P. di Taranto, della durata di 12 mesi, compenso lordo complessivo €23.041,48;

c) n. 1 borsa di studio per un Tecnico Sanitario di Laboratorio biomedico, presso la S.D.P. di Taranto, della durata di 12 mesi, compenso lordo complessivo €14.746,54;

d) n. 1 borsa di studio per laureati in Scienze Biologiche, presso la Sede di Foggia, della durata di 24 mesi, compenso lordo complessivo €46.082,96;

e) n. 2 borse di studio per laureati in Scienze Biologiche o Biotecnologie, presso la S.D.P. di Putignano, della durata di 12 mesi ciascuna, compenso lordo complessivo €23.041,48;

f) n. 1 borsa di studio per laureati in Scienze Biologiche o Biotecnologie, presso la S.D.P. di Matera, della durata di 12 mesi, compenso lordo complessivo €23.041,48;

g) n. 1 borsa di studio per laureati in Farmacia, presso la Sede di Foggia, della durata di 12 mesi, compenso lordo complessivo €23.041,48;

Termine di partecipazione: non oltre le ore 24:00 del trentesimo giorno successivo alla più recente fra le date di pubblicazione del bando di avviso pubblico sui B.U.R. delle regioni Puglia e Basilicata.

Modalità di partecipazione: disponibile sul sito web nella categoria "Concorsi e avvisi" un format elettronico per la compilazione e l'inoltro della domanda.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daniela Varracchio - S.S. Gestione Risorse Umane - e-mail daniela.varracchio@izspb.it.

Per ulteriori informazioni: S.S. Gestione Risorse Umane dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Via Manfredonia n. 20 – 71121 FOGGIA ai seguenti numeri: 0881 786380 (dott. Antonio Maio) – fax 0881 786362.

GAL ALTO SALENTO 2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 6 del 4 febbraio 2021

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

AZIONE 3 – "QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO DELL'ALTO SALENTO"

INTERVENTO 3.2 "ADEGUAMENTO DEGLI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA E FRUIZIONE TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)"

Approvazione della graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F.T. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 09/05/2019.

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Alto Salento 2020, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n.40 del 29/02/20 del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico relativo all'Intervento 3.2 "Adeguamento degli standard di sostenibilità ambientale delle aziende operanti nel settore dell'accoglienza e fruizione turistica (piccola ricettività)", pubblicato sul BURP n.77 del 28/05/20.

VISTA la Determina Dir. n.41 del 14/09/20 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV), finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute.

PRESO ATTO che alla scadenza dei termini per la presentazione delle DdS sul portale SIAN in data del 27.07.2020 e la seconda scadenza al 03/08/2020 per la presentazione al GAL della DdS in formato cartaceo corredata di tutta la documentazione richiesta, sono pervenute al GAL Alto Salento 2020 le seguenti DdS:

N.	DdS	CUAA	Denominazione
1	04250075894	*(omissis)*	GIANFRANCO AURISICCHIO

PRESO ATTO che dagli esiti dell'attività di valutazione delle DdS effettuata dalla CTV, con Determina Dir. n.47 del 02/10/2020 è stato approvato l'elenco delle DdS ricevibili e quindi ammissibili alla fase successiva di esame dell'ammissibilità.

SENTITO il Responsabile Amministrativo e Finanziario del GAL Alto Salento 2020, Dott.ssa Lucrezia Marseglia.

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- **di approvare** gli esiti della valutazione effettuata dalla CTV delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento;
- **di approvare** la graduatoria delle Domande di Sostegno ammissibili e non ammissibili a finanziamento, riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito web del GAL www.galaltosalento2020.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
MISURA 19- SOTTOMISURA 19.2
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

AZIONE 3 "Qualificazione delle imprese del settore turistico dell'Alto Salento"
INTERVENTO 3.2 "ADEGUAMENTO DEGLI STANDARD DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE AZIENDE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA E FRUIZIONE TURISTICA (PICCOLA RICETTIVITÀ)"

Bando approvato con Delibera del CdA n 40 del 29.02.20, pubblicato su BURP n 77 del 28.05.20

ALLEGATO A alla Determina del RUP n. 6 del 04.02.2021

"Elenco delle Domande di Sostegno non ammissibili a finanziamento"

Beneficiario	Domanda di Sostegno	CUAA	ESITO
GIANFRANCO AURISICCHIO	04250075894		non ammissibile

Ostuni 04/02/21

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Gianfranco Ciola

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel +0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

GAL ALTO SALENTO 2020

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 4 – INTERVENTO 4.1 – "ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE".



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA
ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL ALTO SALENTO 2020 s.r.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 4 – CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO

INTERVENTO 4.1 – ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON DELIBERA N. 48 DEL 14/07/2020





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

SOMMARIO

1. **PREMESSA**
2. **PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**
   - A. NORMATIVA COMUNITARIA
   - B. NORMATIVA NAZIONALE
   - C. NORMATIVA REGIONALE
   - D. PROVVEDIMENTI AGEA
   - E. PROVVEDIMENTI GAL
3. **PRINCIPALI DEFINIZIONI**
4. **OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO A PRIORITA' E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020**
5. **LOCALIZZAZIONE**
6. **RISORSE FINANZIARIE**
7. **SOGGETTI BENEFICIARI**
8. **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**
9. **OBBLIGHI E DICHIARAZIONI DI IMPEGNI**
10. **TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI**
    - 10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA
    - 10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA
    - 10.C – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI
11. **AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE**
12. **TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO**
13. **MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**
14. **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**
    1. DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE
    2. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI ACQUISTO DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE
    3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI SPESE DI FUNZIONAMENTO
15. **CRITERI DI SELEZIONE**
16. **ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA**
17. **ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO**
18. **TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP**
    - A. DDP DI ACCONTO SU STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL)
    - B. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE
19. **RICORSI E RIESAMI**
20. **VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE**
21. **RINUNCIA/RECESSO DAGLI IMPEGNI**
22. **VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)**
23. **NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO**
24. **DISPOSIZIONI GENERALI**
25. **OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'**
26. **RELAZIONI CON IL PUBBLICO**
27. **INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. PREMESSA

Con il presente bando il GAL attiva gli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'**AZIONE 4 CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO INTERVENTO - 4.1 – ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE**.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

L'intervento intende sostenere la *governance* del sistema produttivo locale, così come il potenziamento del marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, pesca, turismo, paesaggio, sport, natura e cultura) volti a promuovere le produzioni agroalimentari legate ai contesti paesaggistici dell'Alto Salento. Gli accordi intersettoriali finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle produzioni agricole ed eno-gastronomiche a rischio scomparsa possono rappresentare un'opportunità di sviluppo per l'Alto Salento, sia in termini occupazionali che di produzione di reddito.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

A. NORMATIVA COMUNITARIA

- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303**, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305** sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.
- **Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013** definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306** su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.
- **Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307** recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno

previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

- **Regolamento (UE) n. 360/2011 della Commissione del 25/04/2012**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407** relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807** che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.
- **Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907** che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.
- **Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014,** che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834** che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 6 agosto 2014, n. 908** recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.
- **Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015** che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.
- **Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016**;
- **Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021** con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale.
- **Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412** che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

- **Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C (2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C (2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C (2017) 5454** – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020.
- **Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), n. 499** che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.
- **Linee Guida della Commissione Europea** per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014.
- **Linee Guida della Commissione Europea** su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

B. NORMATIVA NAZIONALE

- **Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..
- **Decreto Legislativo n.228/2001** "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57".
- **Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296** "Disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva.
- **Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196** Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679).
- **Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).
- **Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n.81 e s.m.i.** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- **Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010** "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69".
- **Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218** "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonchè nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136".
- **Decreto Legislativo n. 33/2013** "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni.
- **Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252** "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".
- **D.P.C.M. del 22/07/2011** "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni".

- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 18/11/2014 n. 6513**, riportante le disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12/01/2015 n. 162,** riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 26/02/2015 n. 1420**, riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013.
- **Decreto Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 20/03/2015 n. 1922** "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020.
- **Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23/12/2015 n. 180**, riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento.
- **Decreto Mi.P.A.A.F.T. n. 1867 del 18/01/2018**, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
- **Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020**, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

C. NORMATIVA REGIONALE

- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006**, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".
- **Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911** "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.
- **Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149** "DGR n. 911 del 6 maggio 2015. "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783". Rettifica.
- **Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424** pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412".
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017** "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)".
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016** di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.
- **Determinazione dell'Autorità di Gestione dell'11 gennaio 2017**, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.

- **Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017**, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).
- **Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020** con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.
- Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Alto Salento 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con **Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017**, avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento".
- **Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n. 1802** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019.
- **Convenzione tra Regione Puglia e GAL Alto Salento 2020 s.r.l.** sottoscritta in data 07/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 286.
- **Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020**, di approvazione delle Linee guida sulla gestione procedurali delle varianti.
- **Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 54 del 03/02/2021**, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021, avente ad oggetto le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

D. PROVVEDIMENTI AGEA

- **Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013**, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.
- I**struzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015** - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonchè definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

E. PROVVEDIMENTI GAL

- **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 14/07/20** del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso Pubblico corredato della relativa modulistica.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Accordo di partenariato/di cooperazione**: è l'atto nel quale i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori regolano il quadro giuridico, finanziario e organizzativo di un progetto, nonchè conferiscono al capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza designandolo quale soggetto coordinatore del progetto redatto sulla base delle informazioni inserite in apposito regolamento del raggruppamento.
- **Associazione Temporanea di Impresa e Associazione Temporanea di Scopo**: per associazione temporanea di imprese si intende una forma giuridica nella quale più imprese si uniscono per partecipare insieme alla realizzazione di un progetto specifico. Un'associazione temporanea d'imprese è composta da un'azienda capogruppo, detta mandataria, alla quale le altre aziende che ne fanno parte, dette mandanti, danno l'incarico di trattare con il committente l'esecuzione di un progetto. L'associazione temporanea di scopo si caratterizza rispetto all'ATI perchè le organizzazioni partecipanti non sono o non sono tutte imprese in senso proprio.
- **Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR)**: rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.
- **Beneficiario**: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020**: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato**: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA)**: codice fiscale dell'azienda da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.
- **Consorzio con attività esterna**: secondo l'art. 2602 del c.c. con il contratto di consorzio più imprenditori costituiscono una organizzazione comune per la disciplina o per lo svolgimento di determinate fasi delle rispettive imprese. Esso è uno strumento giuridico che favorisce la cooperazione tra imprese. L'art. 2612 c.c., in materia di consorzi con attività esterna, prevede che un estratto del contratto costitutivo sia depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del Registro delle Imprese del luogo dove l'ufficio ha sede.
- **Contratto di rete**: è un accordo con il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere, individualmente e collettivamente, la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato e a tal fine si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare in forme e in ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese ovvero a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale, tecnica o tecnologica ovvero ancora ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.

- **Domanda di Sostegno (di seguito DdS)**: domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (di seguito DdP)**: domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori, SAL e saldo).
- **Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA)**: modello cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14 c. 3).
- **FEASR**: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (UE)1305/2013.
- **Filiera corta**: una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.
- **Focus Area (FA)**: le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL)**: raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO)**: elementi connessi all'ammissibilità, al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).
- **Imprenditore agricolo**: come definito dall'art. 2135 del C.C. (par.8.1 lett. a) del PSR Puglia 2014- 2020): Secondo l'art. 2135 del Codice Civile è "imprenditore agricolo" colui che esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo - silvicoltura - allevamento di animali - attività connesse. Sono "connesse" le attività, dirette alla trasformazione o all'alienazione dei prodotti agricoli, quando rientrano nell'esercizio normale dell'agricoltura. Si intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione relative a prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonchè le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Le attività di coltivazione del fondo, selvicoltura e allevamento di animali sono dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine.
- **Media Impresa**: impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Mercato locale**: inteso come distanza massima di 70 km tra il Comune dove l'impresa ha la sede operativa e il Comune dove si realizza la vendita al consumatore finale.
- **Microimpresa**: impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

- **Obiettivo Tematico (OT)**: linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.
- **Organismo Pagatore (OP)**: servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del Regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.
- **Piano di Azione Locale (PAL)**: documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Piccola Impresa**: impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro.
- **PMI**: comprende le Microimprese, le Piccole e le Medie imprese. Le PMI sono costituite da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.
- **Priorità**: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
- **Progetto di Cooperazione**: elaborato tecnico obbligatorio che definisce il modello di cooperazione, gli obiettivi e i risultati attesi, le azioni e il sistema di gestione degli interventi di cui all'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.
- **Regolamento interno al raggruppamento** nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del sostegno ricevuto.
- **SIAN**: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Soggetto Capofila**: uno dei partecipanti del raggruppamento e che presenta una domanda di sostegno a cui gli altri partecipanti conferiscono, con un unico atto, un mandato collettivo speciale di rappresentanza. Il Capofila presenta la domanda di sostegno in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti e assume la funzione di coordinamento generale. Il Capofila è l'interlocutore di riferimento con il GAL per tutti gli aspetti tecnici e amministrativi legati alle domande di sostegno e alle pratiche ammesse a finanziamento. In caso di ammissione a finanziamento, il Capofila presenta, in nome e per conto di tutti i soggetti partecipanti, le domande relative alle fasi e istanze successive. Il Capofila riceve il contributo pubblico e, con le modalità indicate rispettivamente nel mandato collettivo speciale di rappresentanza, trasferisce quota parte di tale contributo agli altri partecipanti.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL)**: insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (di seguito VCM)**: sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. Obiettivi Dell'intervento, Finalità Dell'avviso, Contributo a Priorità e Focus Area Del Psr 2014-2020

L'intervento mira a costituire accordi di filiera intersettoriale per implementare progetti di aggregazione dell'offerta di produzioni agricole connesse con i paesaggi dell'Alto Salento o con il recupero di varietà vegetali e razze animali a rischio estinzione. Ciò può essere raggiunto attraverso la costituzione di *Comunità di obiettivo* o accordi di partenariato con la messa in rete di produttori agricoli e soggetti impegnati nella fruizione delle risorse naturali, culturali, produttive e del mondo della ristorazione con il fine di individuare nuovi mercati che assicurino il giusto valore alle produzioni tipiche dell'Alto Salento. La presenza di operatori turistici all'interno di accordi di partenariato, è funzionale a riqualificare e destagionalizzare l'offerta turistica attraverso itinerari gastronomici e del turismo rurale.

La cooperazione riguarda in particolare i seguenti aspetti: cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali (art. 35 par. 2 lettera d Reg. UE 1305/2013) e attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (art. 35 par. 2 lettera e Reg. UE 1305/2013).

L'intervento contribuisce in maniera DIRETTA al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6B e in maniera INDIRETTA al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 6A, in risposta ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT del PAL Alto Salento:

F4 - Eliminare zone di degrado nelle aree rurali e sulla costa rafforzando l'identità paesaggistica del comprensorio e dei centri abitati dell'Alto Salento, prevenendo il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle aree rurali e costiere.

F7 - Diversificare l'offerta turistica nelle aree rurali legandola alla mobilità sostenibile (trekking, ciclotrekking, cicloturismo, cammini della fede, ecc) e alla fruizione sostenibile della fascia costiera con attività nautiche legate al vento (vela, wind surf, kite surf, ecc.).

F9 - Necessità di recuperare e qualificare la rete di beni pubblici nelle aree rurali e sulla costa a supporto dell'offerta turistica, attraverso servizi di informazione turistica presso beni ambientali o storico-culturali.

F10 - Rafforzare la *governance* del sistema turistico locale, coordinare e incrementare il marketing territoriale in forma integrata (agricoltura, pesca, turismo, paesaggio, sport, natura e cultura).

F11 - Favorire la multifunzionalità e la diversificazione delle attività agricole e della pesca sostenendo in particolare l'imprenditoria giovanile e femminile.

F12 - Sostenere processi innovativi a sostegno delle filiere produttive legate alla valorizzazione del paesaggio agrario e costiero sviluppando nuove produzioni a basso impatto ambientale a partire da varietà coltivate e razze animali a rischio estinzione.

Priorità	Codice FA	Focus	Contributo
3) Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo	*(A)*	*1A "Stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali"* *3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali"*	*diretto*
6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali	*(6A)*	6A "*Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo economico delle aree rurali*"	*indiretta*
6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali	*(6B)*	6B "*Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali*"	*diretta*

La natura trasversale dell'intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" rispetto alle sei Priorità dello Sviluppo Rurale 2014-2020 e la sua potenzialità nel concorrere al raggiungimento degli obiettivi delle diverse focus area, consentono di apportare un contributo positivo anche agli obiettivi trasversali: ambiente ed innovazione, cercando di favorire una maggiore integrazione delle piccole e medie imprese con il territorio, a tutela del paesaggio rurale, in quanto elemento di identità e principale risorsa della Regione Puglia.

L'intervento mira, altresì, ad incentivare la diversificazione delle attività rurali al fine di creare nuove fonti di reddito ed occupazione, per contrastare, soprattutto nelle aree interne, a scarsa competitività, l'abbandono dei territori.

5. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi sostenuti dal presente Avviso Pubblico devono essere realizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Alto Salento 2020 s.r.l., coincidente con i territori dei Comuni di Brindisi, Carovigno, Ceglie Messapica, Ostuni, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni e Villa Castelli.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

6. RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria complessiva destinata al presente Avviso Pubblico è pari ad **€ 300.000,00 (Euro trecentomila/00).**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso a forme aggregative di PMI con sede legale ed operativa in uno dei Comuni dell'area GAL, come indicato all'articolo 5, associate nelle seguenti forme:

- **Associazioni Temporanee di Imprese (ATI)**
- **Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)**
- **Contratto di rete**
- **Consorzio di imprese con attività esterna**

Le aggregazioni devono essere costituite da **almeno due soggetti appartenenti al settore agricolo o forestale (di cui almeno un'impresa agricola).** Altri soggetti associati potranno essere: **fondazioni, Enti pubblici, micro imprese artigiane, istituzioni scolastiche, università, cooperative sociali, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale e sociale, gruppi di acquisto solidale, ecc**, che formalizzano la rete all'atto di ammissione al finanziamento.

La forma associativa relativa all'ATS e al Consorzio può riguardare anche **organizzazioni non a carattere d'impresa, che non sono beneficiari del sostegno** ma la cui presenza può essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del progetto, purchè aventi come scopo tematiche connesse con quelle della cooperazione riguardante il presente intervento (ad esempio Enti/Associazioni/Organizzazioni che mettono a disposizione spazi, sponsorizzano o patrocinano le iniziative ma che non sono destinatari di contributi e non realizzano spese nell'ambito del progetto). La presenza delle stesse non deve superare il 20% dei partner aggregati.

Tutti i soggetti partecipanti devono avere sede legale ed operativa nell'area del GAL.

Il raggruppamento di cooperazione può essere riconducibile a:

a) **nuovo soggetto con personalità giuridica** (forma giuridica prevista dal Codice Civile quale il consorzio ovvero da leggi speciali quali reti-soggetto) costituito per la realizzazione del progetto.
b) **forma organizzativa temporanea** creata per la realizzazione del progetto attraverso raggruppamenti (reti-contratto, associazioni temporanee di impresa o di scopo), non avente autonoma personalità giuridica, ma formalizzata con atto pubblico.

Il soggetto richiedente è:

a) il nuovo soggetto con personalità giuridica
b) il capofila del raggruppamento temporaneo

I soggetti richiedenti di cui alla lettera a) devono costituirsi prima del rilascio della Domanda di Sostegno, pena esclusione. Per questi soggetti, l'atto costitutivo, come modalità operativa, deve

prevedere l'adozione di un Regolamento Interno che disciplini i rapporti tra i partner e l'utilizzo del personale e delle strutture dei partner ai fini della realizzazione del progetto.

Nel caso dei soggetti richiedenti di cui alla lettera b), la costituzione può avvenire successivamente alla presentazione della Domanda di Sostegno e comunque prima della concessione del sostegno, senza che il raggruppamento proposto nel progetto e gli accordi di cooperazione subiscano variazioni.

I soggetti componenti il raggruppamento temporaneo devono conferire, unitamente alla costituzione del raggruppamento e con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a un partner; viceversa, se il raggruppamento non è costituito al momento del rilascio della DdS, nel progetto deve essere designato il capofila del partenariato di progetto (**Allegato A**).

Ciascun componente del partenariato deve provvedere all'apertura e/o aggiornamento e conseguente validazione del proprio fascicolo aziendale. Anche per i soggetti ricadenti nella lettera a), i partner devono aprire/aggiornare e validare il fascicolo aziendale nel momento in cui espletano parte delle attività del progetto.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La mancanza di uno dei requisiti di seguito indicati determina l'inammissibilità o la decadenza totale della Domanda di Sostegno.

Requisiti del richiedente

La Domanda di Sostegno, ai sensi del presente bando, può essere presentata da raggruppamenti di imprese come specificato al par. 7.

Il raggruppamento richiedente l'aiuto potrà presentare una sola domanda di sostegno, e ciascuna impresa può aderire ad un unico raggruppamento, pena l'esclusione dal beneficio di tutte le DdS presentate.

I soggetti richiedenti non devono aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).

Inoltre, il richiedente al momento della presentazione della domanda deve rispettare le seguenti condizioni:

1. Aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore (OP) Agea prima della presentazione della DdS, come meglio specificato al par. 13;
2. rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
3. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;

4. non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
5. presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
6. non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
7. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
8. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
9. non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

Requisiti dell'intervento

Il progetto al momento della presentazione della domanda deve:

1. rientrare nelle tipologie di intervento previste al par. 10;
2. essere descritto su un Progetto di Cooperazione redatto secondo l'**allegato B** al presente Bando da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, che riporti la descrizione del progetto e che dimostri la sostenibilità economico e finanziaria dello stesso;
3. prevedere interventi localizzati nelle aree dei Comuni del GAL Alto Salento 2020;
4. raggiungere un **punteggio minimo di accesso pari a 30** espresso come somma dei punteggi relativi ai criteri di cui al paragrafo 15;
5. prevedere un **investimento minimo ammissibile pari a € 30.000,00**;
6. non avere richiesto/ottenuto per gli interventi previsti nella Domanda di Sostegno altri finanziamenti.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni.

A. OBBLIGHI

a) Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.

b) Rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

c) Osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonchè dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.

d) Attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto **beneficiario o al soggetto capofila**. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e **per la redistribuzione ai partner aventi diritto del contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute.**

e) Osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

B. IMPEGNI

a) Mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione e nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso.

b) Custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.

c) Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

d) Consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

A seguito della concessione degli aiuti si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze è definito dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER.

Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

La tipologia di intervento oggetto del bando prevede azioni da attuare in forma collettiva da parte di più soggetti, nei seguenti ambiti:

1. **cooperazione di filiera**, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali (articolo 35, paragrafo 2, lettera d) del regolamento UE n. 1305/2013);
2. **attività promozionali** a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (articolo 35, paragrafo 2, lettera e) del regolamento UE n. 1305/2013).

Il primo è connesso alle attività di creazione e sviluppo di filiere corte e mercati locali di prodotti agricoli ed agro-alimentari, utili strumenti per contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del GAL.

Il secondo è strettamente connesso alle azioni di cui al precedente punto 1, di cui ne è una componente essenziale, ed è finalizzato ad attività promozionali associate allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali, da realizzare in forma collettiva da parte del partenariato nel suo insieme.

Al fine di garantire una maggiore comprensione delle specificità strategiche del GAL, si evidenzia come riferimento il concetto di filiera corta di cui all'art.2, paragrafo 1, comma m del Reg. Ue 1305/2013:

- **"filiera corta"**: una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori.

Allo stesso modo si definisce mercato locale come indicato nel PSR Puglia 2014-2020:

- **"mercato locale"**: inteso come distanza massima di 70 km tra il Comune dove l'impresa ha la sede operativa e il Comune dove si realizza la vendita al consumatore finale.

L'intervento ha la finalità di sostenere lo sviluppo della cooperazione tra produttori agricoli e soggetti impegnati nella fruizione delle risorse naturali, culturali, produttive e del mondo della ristorazione con il fine di individuare mercati in grado di apprezzare e dare il giusto valore alle produzioni tipiche, anche relative al recupero di vecchie varietà vegetali e razze animali connesse con il mantenimento del paesaggio agrario dell'Alto Salento. Si intende promuovere progetti finalizzati alla realizzazione di campagne promozionali da attuare da parte di partenariati tra aziende agricole locali e altri soggetti privati. Ciò al fine di creare un'offerta collettiva innovativa e creativa sui **prodotti tipici locali agricoli e agro-alimentari** in grado di generare **valore aggiunto** attraverso la **cooperazione strategica, l'integrazione funzionale** con il settore della **ristorazione e gastronomia**, **turismo e ospitalità**, cultura e artigianato artistico e tradizionale, la cui connotazione comune è il legame con il territorio e il suo paesaggio agrario. La caratterizzazione del progetto in termini di **cooperazione orizzontale intersettoriale** diventa elemento specifico della strategia di sviluppo del GAL, anche in termini di diversificazione dell'applicazione del regolamento UE n. 1305/2013 rispetto al PSR Puglia.

L'obiettivo è quello di mettere in evidenza non solo gli aspetti di crescita economica e di sviluppo delle imprese locali, ma anche la valenza paesaggistica e culturale connessa alla specificità dell'intervento.

Pertanto questa nuova **offerta integrata** opererà in primis a consolidarsi sui mercati locali puntando a una diversificazione del target di riferimento attraverso la valorizzazione e promozione **dell'offerta intersettoriale**, acquisendo spazi di mercato dove, attraverso i prodotti agricoli e agro-alimentari tipici e di qualità, si creano occasioni di crescita anche per le aziende partner di comparti diversi e si genera valore aggiunto reciproco.

I progetti di cooperazione territoriali dovranno delimitare l'area del "mercato locale" all'area dei GAL Alto Salento 2020; inoltre, deve essere fortemente caratterizzato in termini di sostegno e integrazione con le strategie di sviluppo del turismo lento e della promozione delle produzioni agroalimentari legate ai paesaggi rurali dell'Alto Salento.

Nel quadro degli indirizzi di attuazione precedentemente evidenziati, sono consentite le seguenti azioni/attività:

- costituire il partenariato;
- realizzare le attività di promozione e informazione della filiera corta e dei mercati locali per far conoscere i vantaggi e le implicazioni derivanti dall'acquisto dei prodotti agricoli e agro-alimentari connesse con i paesaggi agrari dell'Alto Salento. Le attività di informazione e promozione non devono riguardare marchi commerciali privati ma devono essere realizzate per rappresentare il partenariato nel suo complesso attraverso marchi e loghi che identifichino l'offerta collettiva;
- produrre materiale promozionale e realizzare campagne informative, che pubblicizzano i prodotti locali o da filiera corta del territorio e i servizi sviluppati nell'ambito della cooperazione;
- realizzare attività di animazione dell'area interessata;
- organizzare e/o partecipare ad eventi, manifestazioni e fiere a livello locale anche mediante allestimento di stand dimostrativi nell'ambito dei canali HO.RE.CA (Hotel, Restaurant e Catering) e della distribuzione locale, in cui proporre degustazioni di prodotti locali e da filiera corta;
- realizzare eventi informativi attinenti le filiere corte e la cooperazione innovativa e intersettoriale a favore dei partner aderenti al partenariato.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute per la costituzione e l'esercizio (funzionamento) del partenariato, per la realizzazione degli eventi di promozione a raggio locale dei prodotti in forma collettiva e tutte le altre spese sostenute per la realizzazione delle azioni previste nel Piano di Cooperazione.

In particolare, sono ammissibili esclusivamente le spese riconducibili alle tipologie di seguito indicate.

A. **Studi sulla zona interessata, analisi di mercato e studi fattibilità, predisposizione del progetto**

B. **Costituzione (spese amministrative e legali) del partenariato di progetto di cooperazione**

C. **Esercizio del partenariato per tutta la durata del progetto di cooperazione**





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

D. **Animazione del mercato finalizzata ad avvicinare i produttori e fornitori di servizi ai consumatori;**

E. **Promozione e valorizzazione sul mercato delle caratteristiche qualitative e delle specificità di genere dell'offerta integrata.**

Nel dettaglio, con riferimento alle tipologie sopra indicate, sono ammissibili le spese di seguito elencate:

A. **Studi preliminari e di contesto**
   - ***Onorari di consulenti e collaboratori esterni relativi all'analisi dei fabbisogni, predisposizione di studi di fattibilità, di indagini di marketing e spese di progettazione***

B. **Costituzione del partenariato di progetto di cooperazione**
   - ***Spese amministrative e legali per la costituzione del partenariato***

Le spese di cui alla lettera B) sono ammissibili solo per le aggregazioni di nuova costituzione ovvero costituite a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURP.

Le spese di cui alle precedenti lettere A) e B) unitamente alle spese relative alla tenuta di conto corrente dedicato rientrano tra le spese generali di progetto, pertanto **sono ammissibili nella misura massima del 12% della spesa complessiva ammessa**, regolarmente documentata e solo se strettamente commisurata alla portata e connessa alla gestione del Piano delle Attività.

C. **Esercizio del partenariato per tutta la durata del progetto di cooperazione, attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto**
   - ***Eventi formativi attinenti alle tematiche specifiche al mercato e alla filiera corta, destinati ai soggetti che aderiscono al partenariato***
     - Compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori; compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziali obbligatori.
     - Affitto sala riunioni incluso l'allestimento (arredi e attrezzature) utile alla realizzazione dell'evento, fino ad un massimo di 2.000 euro per evento/giorno.
   - ***Allestimento e gestione sede della cooperazione***
     - Utenze telefoniche rapportate alla durata del progetto finanziato.
     - Utenze elettriche rapportate alla durata del progetto finanziato ed alla superficie utilizzata per le attività di progetto.
     - Canone di locazione della struttura.
     - Spese di materiale di consumo (es. cancelleria).
     - Utilizzo di attrezzature ed immobili: noleggio e/o quota di ammortamento per le attrezzature d'ufficio proporzionali alla durata del progetto. Sono ammesse le sole quote di ammortamento relative ai beni di proprietà del beneficiario (attrezzature, locali), il cui costo è superiore a 516,46 euro, con periodo di ammortamento superiore a 12 mesi ed esclusivamente per il periodo di cofinanziamento del progetto, sulla base dei coefficienti fissati dal D.M. del 29-10-74 e D.M. del 31-12-88.

- ***Personale direttamente impiegato nel progetto***

Le attività possono essere affidate a terzi o svolte da personale del beneficiario, dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato o con rapporto di collaborazione, disciplinato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015.

La spesa per personale va riferita alle sole ore effettivamente occorrenti per la gestione del progetto e strettamente connesse alle attività previste dallo stesso. In progetto il monte ore va indicato complessivamente per attività e mese, a consuntivo vanno dettagliate, per unità utilizzata, le ore impiegate nell'attività in questione e il totale delle ore rese da parte del personale (time-sheet nominativo).

In caso di personale interno si dovrà produrre la relativa documentazione attestante l'impiego nel progetto sia in termini temporali che di attività svolta. Il costo del personale interno deve essere quantificato in base al costo orario per persona e alla durata della sua prestazione, suddivise per azione e per mese di attività. Tali informazioni, raccolte in tabelle dettagliate, devono essere disponibili e verificabili dalla Regione in fase di istruttoria e di controllo.

Nella formula che segue si riporta il metodo di calcolo su base annuale in cui il costo orario del personale rendicontabile è ottenuto rapportando la retribuzione annua lorda, comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore, al numero di ore annue lavorabili pari a 1.720:

[(RAL+DIF+OS) / h / lavorabili] x h/uomo

- RAL: retribuzione annua lorda comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore

- DIF: retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma)

- OS: eventuali oneri sociali e fiscali a carico del beneficiario non compresi in busta paga

- h/lavorabili: ore lavorabili annue pari a 1.720, art. 68 comma 2 del REG. (UE) 1303/13 - h/uomo: ore di impegno dedicate effettivamente al progetto.

I costi dichiarati dal beneficiario quali spese per il personale dovranno essere supportati da documentazione idonea a ricostruire il metodo utilizzato per definire l'importo rendicontato, unitamente ad una dichiarazione, firmata dal beneficiario, attestante la retribuzione lorda su base annua del personale impiegato nell'operazione.

Se il personale rendicontato è impegnato solo parzialmente nell'attuazione dell'operazione, sarà necessario fornire anche un'attestazione che indichi la parte di costo destinata al progetto calcolato con riferimento alla su indicata formula. Inoltre, a supporto del costo rendicontato per ciascun lavoratore impiegato, dovrà essere fornito, un foglio presenze, o time-sheet, sul quale sono mensilmente registrate le ore giornaliere dedicate all'operazione e la descrizione dettagliata delle attività svolte.

Non sono ammessi a finanziamento i compensi riguardanti titolari di imprese individuali, legali rappresentanti, soci o componenti degli organi di amministrazione di ciascun partner del progetto.

Le spese di cui alla lettera C) non possono superare il 15% delle spese ammissibili.

D. Attività di animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione finalizzata ad avvicinare i produttori e fornitori di servizi ai consumatori.

- ***Realizzazione/allestimento di mercati locali finalizzati alla vendita in forma collettiva di prodotti agricoli e agro-alimentari delle aziende dell'aggregazione***
  - Oneri amministrativi (tasse, contributi, diritti di occupazione, parcheggi, ecc.).
  - Affitto e allestimento degli spazi/stand, incluso montaggio e smontaggio.
  - Noleggio di materiale di supporto e servizi fino ad un massimo di 1.500 euro per evento.
- ***Realizzazione eventi territoriali***
  - Affitto e allestimento di sale fino ad un massimo di 2.000 euro per evento/giorno.
  - Compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno quinquennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 500,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziale obbligatori; compenso per personale esperto di settore senior e professionista con esperienza professionale almeno triennale nel profilo /materia nel settore d'interesse, fino a un massimo di 300,00 euro per evento-giornata uomo al lordo di Irpef, al netto di IVA e di eventuali contributi previdenziale obbligatori.
  - Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento fino ad un massimo di 2.500 euro per ogni evento.
  - Costo dei prodotti da promuovere offerti in degustazione, fino ad un massimo dell'80% del prezzo franco azienda, incluso trasporto/spedizione. Ai fini della quantificazione del valore dei prodotti fanno fede le documentazioni fiscali (fatture, autofatture e bolle di accompagnamento) emesse dalle aziende del partenariato.
  - Servizi catering o show cooking.
  - Noleggio palchi e service audiovisivi.
  - External services ovvero l'acquisizione di tutti quei servizi esterni al partenariato e necessari ai fini della realizzazione degli eventi e non ricompresi nelle precedenti voci.
- ***Realizzazione di materiale informativo e promozionale per le seguenti attività***
  - Spot radiofonici/televisivi e programmi televisivi tematici trasmessi su canali a diffusione locale.
  - Immagini fotografiche, video, stampa, riproduzione su supporti cartacei e multimediali, banner/poster e roll up da posizionare in aree interne ed esterne nei punti strategici del territorio.
  - Realizzazione di guide dei percorsi, di identificazione delle aziende e strutture del progetto di cooperazione.
  - Sviluppo di siti web, applicazioni informatiche, codici QR.
  - Acquisizione di spazi pubblicitari all'interno o all'esterno dei punti strategici del territorio.
  - Acquisizione di publi-redazionali e banner pubblicitari su media e stampa locali.
  - Cartellonistica, affissione on the road e affissioni su mezzi pubblici di trasporto.
  - Realizzazione di info point e di stand promozionali in aree, interne ed esterne, di punti strategici del territorio.

- Realizzazione di espositori per la vendita di prodotti e il materiale informativo per canali HO.RE.CA e per piccola, media e grande distribuzione presente sul mercato locale.

E. Promozione e valorizzazione sul mercato delle caratteristiche qualitative e delle specificità di genere dell'offerta integrata, con la partecipazione a fiere ed esposizioni, mostre ed altri eventi, degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA.

- Quote di iscrizione alla manifestazione e di inserzione nel catalogo della manifestazione.
- Affitto e allestimento di spazi espositivi/stand, incluso montaggio e smontaggio.
- Noleggio di materiale di supporto e servizi fino ad un massimo di 1.500 euro per evento.
- Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento fino ad un massimo di 2.500 euro per ogni evento.
- External services ovvero l'acquisizione di tutti quei servizi esterni al partenariato e necessari ai fini della realizzazione degli eventi e non ricompresi nelle precedenti voci. Costi per i prodotti da promuovere offerti in degustazione, fino ad un massimo dell'80% del prezzo franco azienda, incluso trasporto/spedizione. Ai fini della quantificazione del valore dei prodotti fanno fede le documentazioni fiscali (fatture, autofatture e bolle di accompagnamento) emesse dalle aziende partner.

Relativamente al compenso del personale di settore senior e professionisti, gli importi indicati sono riconosciuti nel caso in cui la prestazione è resa considerando la giornata lavorativa di 6 ore. Nel caso in cui la prestazione è resa parzialmente si deve procedere ad una riparametrazione del compenso. Gli importi dei compensi sono cumulabili fino ad un massimo di 10 giorni al mese, per ciascuno dei profili di riferimento, se le prestazioni richiedono un impegno continuativo e costante nel corso del progetto.

Relativamente al materiale informativo e propagandistico connesso alle attività promozionali sono ammissibili le seguenti spese:

- progettazione e ideazione grafica, elaborazione testi e traduzione, produzione e distribuzione di materiale cartaceo, video e strumenti multimediali;
- acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su media, stampa, internet o altri mezzi ritenuti utili e che abbiano ampia visibilità;
- cartellonistica e affissione.

Tutto il materiale informativo e promozionale deve essere conforme alla normativa UE e nazionale di settore e deve essere **riferito alle attività dell'intero partenariato e non riguardare singoli marchi aziendali**. Inoltre, le quantità massime ammesse di materiale informativo e propagandistico devono essere congrue e commisurate con la portata del progetto.

Sono, altresì, ammesse le spese strettamente connesse alla realizzazione delle attività di cui alle suddette lettere da D) ad E) per viaggi, trasporti, vitto e alloggio, per un numero massimo di giorni pari alla durata della manifestazione più uno (giorno precedente l'inizio della manifestazione o successivo) e sostenute dal personale impegnato per l'organizzazione e gestione delle attività strettamente connesse al Piano di Cooperazione e altre risorse in seno al partenariato, debitamente documentate, entro il limite massimo del 5% della spesa complessiva ammessa, con le seguenti specifiche:

- tali spese devono essere direttamente imputabili alle iniziative previste ed appartenenti essenzialmente alle seguenti tipologie: biglietti ferroviari, spese per vitto (per trasferta non inferiore alle 8 ore spesa per un pasto entro il limite di € 22,26; per trasferta non inferiore alle 12 ore spesa per due pasti entro il limite di € 44,26) e per pernottamenti (in alberghi appartenenti alla categoria massima "4 stelle"). I rimborsi dei pasti, in questo caso, sono incrementati del 30% raggiungendo gli importi di € 28,94 per il primo pasto e di € 57,54 per i due pasti. Per le trasferte di durata inferiore a 8 ore compete solo il rimborso del primo pasto.

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute, previa presentazione di regolari ricevute o biglietti, avviene nei seguenti limiti:

- costo del biglietto di 2° classe per i viaggi in ferrovia;
- costo del mezzo di trasporto urbano utilizzato nelle località di destinazione.

In casi eccezionali è ammesso anche l'uso del mezzo proprio, purchè autorizzato dal partner interessato. In questo caso sono ammessi i costi per i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio solo se supportate da documenti giustificativi in originale. In tal caso è ammessa un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina verde, con riferimento alla tariffa in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI. Ai fini del calcolo della distanza percorsa i chilometri vengono considerati dalla sede del partner alla sede di missione come conteggiati da programmi di navigazione GPS quali Google Maps o simili prendendo il percorso di minor lunghezza proposto dal programma.

In fase di attuazione, il beneficiario è tenuto a comunicare al GAL Alto Salento 2020, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di realizzazione degli eventi previsti nel cronoprogramma, eventualmente non indicate con precisione in sede di presentazione della domanda di sostegno o che siano state oggetto di modifica.

In mancanza di tale comunicazione, che deve avvenire tramite posta elettronica certificata all'indirizzo che sarà indicato nella comunicazione di ammissione al finanziamento del progetto, se in caso di controllo si dovesse riscontrare una non conformità rispetto al cronoprogramma ammesso, la spesa relativa alla specifica attività sarà esclusa dal pagamento.

Tutte le attività devono fare riferimento all'operazione e al sostegno finanziario europeo. In particolare i materiali informativi cartacei o informatizzati (ad esempio: libri, opuscoli, brochure, locandine, manifesti) e tutto ciò che sia riconducibile a supporto informativo devono rispettare le specifiche disposizioni in materia di obblighi di informazione a carico dei beneficiari, come disposto dai regolamenti europei nn. 1305/2013 e 808/2014 – allegato III e ss.mm. ii, e dall'ADG PSR Puglia 201/2020 nelle linee guida per i beneficiari.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa e riconducibili alle spese generali di cui al punto A) e B) purchè sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 e s.m.i. emanate dal MiPaaf sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, e successive integrazioni apportate al paragrafo 3.17 a seguito della Conferenza Stato-regioni del 5 novembre 2020, approvate dal Decreto ministeriale n.14786 del 13 gennaio 2021, oltre a quanto indicato nel provvedimento di concessione degli aiuti.

10.A IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'operazione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'operazione stessa;
- essere congrue rispetto all'operazione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Il progetto d'investimento iniziale deve essere organico e funzionale, da solo idoneo a conseguire gli obiettivi produttivi prefissati dal soggetto richiedente ed indicati nella Domanda di Sostegno.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia* in vigore alla data di presentazione della DdS.

Per le voci di spesa non comprese nel *Listino prezzi regionale*, ivi comprese le prestazioni di consulenti e tecnici, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, che risultino:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza, non riconducibili ad un unico centro decisionale);
- comparabili (riguardanti beni con caratteristiche tecniche e funzionali analoghe, e riportanti l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. Per quanto riguarda le prestazioni di consulenti e tecnici, nei preventivi devono essere dettagliate le attività professionali necessarie, a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione e rendicontazione dello stesso);
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN. Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, sulla base del prezzo più basso o per parametri tecnico-economici, come deducibile da un prospetto di raffronto e da una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato. Per la scelta di eventuali consulenti e tecnici, tale documentazione di raffronto deve essere firmata unicamente dal richiedente.

I richiedenti gli aiuti devono eseguire le procedure di selezione di consulenti e tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Per le voci di spesa afferenti ad impianti o processi innovativi e per le quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In nessun caso è consentita la revisione in aumento dei prezzi, con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

10.B Legittimità e Trasparenza Della Spesa

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020".

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, come specificato all'art. 9 comma A) punto d).

10.C Limitazioni e Spese Non Ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle norme UE, nazionali e regionali**: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale" le operazioni

sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

Sono escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio già svolta dai beneficiari o dai singoli soggetti che aderiscono alla cooperazione.

Inoltre, non sono ammissibili le seguenti spese:

- l'IVA, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma delle leggi nazionali che regolano la materia;
- le spese inerenti gli investimenti (acquisto di macchine e attrezzature, immobili, impianti) e i beni materiali;
- le spese inerenti interventi strutturali;
- le spese inerenti attività di informazione, promozione e pubblicità di marchi commerciali di singole aziende;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interessi passivi.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonchè la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità.

a) **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)**. Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonchè la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

b) **Assegno**. Tale modalità può essere accettata, purchè l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c) **Carta di credito e/o bancomat**. Tale modalità, può essere accettata, purchè il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d) **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale**. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

e) **Vaglia postale**. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

f) **MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)**. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

g) **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Il GAL Alto Salento 2020 istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario di cui all'art.9, comma a), punto d), pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Affinchè la spesa sia ammissibile, ciascuna fattura deve recare il dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1^ gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente:

Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 48 del 14/07/2020 Domanda di sostegno n° "_____" e il CIG ove previsto dalla normativa.

In caso di fatture elettroniche, ai fini della verifica dell'originale delle stesse, queste dovranno essere presentate dal Beneficiario, alternativamente, nelle seguenti forme:

- file xml, firmato digitalmente dal fornitore;
- copia analogica del documento informatico corredato da apposita attestazione di conformità all'originale, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii., e del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., ovvero copia cartacea con timbro recante "copia conforme all'originale" e firma dell'incaricato.

12. Tipologia Ed Entità Del Sostegno Pubblico

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale **fino al 80%** del costo totale ammissibile. La spesa massima ammissibile a contributo per singolo progetto è di **euro 75.000,00**.

L'investimento minimo previsto quale condizione di accesso al bando è di **euro 30.000,00**.

Gli aiuti sono concessi nel rispetto delle condizioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 "aiuti de minimis" che prevede che per ciascun beneficiario l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi non potrà superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari. **Il de minimis deve essere rispettato da ogni singolo partner.**

Nel caso in cui la spesa massima prevista nel quadro economico ecceda l'importo del contributo massimo erogabile, **la differenza resterà a totale carico del beneficiario** ma, al fine di salvaguardare l'unicità progettuale, gli investimenti complessivamente realizzati saranno oggetto di controllo da parte del GAL e dell'Amministrazione Regionale sia in fase di esecuzione che durante tutto il periodo di impegno (controllo in situ ed ex-post).





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

13. Modalità e Termini Per La Presentazione Delle Domande Di Sostegno

Le Domande di Sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del "fascicolo anagrafico/aziendale".

I soggetti che possono presentare la domanda sono quelli indicati al precedente art. 7 del presente Bando:

- nel caso di partenariati già costituiti (lettera a), il capofila, nella persona del rappresentante legale, presenta la Domanda di Sostegno in nome e per conto di tutti i partner (c.d. "Domanda di accesso individuale con creazione dei legami associativi");
- nel caso di partenariati non ancora costituiti (lettera b), la Domanda deve essere presentata dal soggetto designato a capofila.

Qualora i soggetti cooperanti volessero costituirsi in una forma associativa dotata di una propria soggettività giuridica la costituzione dovrà avvenire prima della presentazione della Domanda di Sostegno. Quest'ultima sarà presentata dal nuovo soggetto per mezzo dei legali rappresentanti.

Ciascun componente del partenariato sia esso già costituito o di nuova costituzione, che intende partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, è obbligato alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA.

Il legale rappresentante o il soggetto delegato alla presentazione della DdS prima della compilazione e rilascio della stessa, deve presentare al CAA il documento probante l'Accordo di Cooperazione (che deve contenere la dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo o copia dell'atto nel caso in cui il soggetto sia già costituito in una delle forme giuridiche previste dall'avviso, il mandato a presentare la domanda di sostegno e la lista dei Partner) cosicchè il CAA possa inserire nel Fascicolo Aziendale il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, associa i Fascicoli Aziendali dei Partner al proprio. Ogni variazione relativa ai partner comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei partner e l'indicazione del soggetto richiedente.

I Partner, attraverso i propri CAA, verificano la presenza del legame, aggiornano e validano il proprio fascicolo; nel fascicolo, nella sezione Elenco dei legami e accordi viene visualizzato il legame con il soggetto richiedente.

Una volta completate le procedure da parte dei Partner, il soggetto richiedente, attraverso il proprio CAA, aggiorna il fascicolo, verifica la presenza di tutti i Soci/Partner e lo valida a sua volta per consolidare la situazione.

Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda.

Pertanto i soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla

compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Tutte le comunicazioni afferenti al presente Avviso Pubblico avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario come riportata nel fascicolo aziendale. Analogamente i richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni al seguente indirizzo PEC del GAL Alto Salento 2020: galaltosalento2020srl@pec.it

L'accesso al portale SIAN è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2**, allegato al presente Avviso Pubblico.

Si precisa che i modelli 1 e 2 dovranno essere inviati, entro e non oltre il 7° (settimo) giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN, alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico Sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it e al GAL Alto Salento 2020 all'indirizzo: info@galaltosalento2020.it.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 1^ aprile 2021 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 10 maggio 2021 (termine finale).

Entro il termine di operatività del portale SIAN, deve essere effettuato il rilascio della Domanda di Sostegno.

La scadenza per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata entro le ore 13:00 del giorno 14 maggio 2021**.

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà, pena l'esclusione, pervenire in busta chiusa con i lembi controfirmati e dovrà riportare sul frontespizio il mittente con l'indicazione dell'indirizzo PEC e la seguente dicitura:

Partecipazione Avviso Pubblico SSL 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

Azione 4 - Intervento 4.1 – "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale".

Il plico dovrà essere indirizzato a: GAL Alto Salento 2020 s.r.l. - C.da Li Cuti sn 72017 Ostuni (BR).

La **consegna** potrà avvenire a **mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato.** A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante apposta sul plico.

E', altresì, prevista la **consegna a mani** negli orari di apertura al pubblico degli uffici del GAL, **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00.** A tal fine, farà fede la data del timbro di protocollo del GAL apposto sul plico.

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo.

Il GAL Alto Salento 2020 s.r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in formato cartaceo, sia su supporto informatico.

Il GAL non assume, altresì, alcuna responsabilità per la mancanza di uno o più documenti i quali, ancorché elencati, non dovessero risultare all'interno del plico presentato, determinando così l'irricevibilità della domanda di aiuto.

14. Documentazione Da Allegare Alla Domanda Di Sostegno

La Domanda di Sostegno rilasciata sul portale SIAN, debitamente sottoscritta in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14. A DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE GENERALE

a) DdS generata dal portale AGEA – SIAN
b) Attestazione di invio
c) Copia del fascicolo aziendale
d) Copia del Documento di riconoscimento del sottoscrittore della DDS in corso di validità
e) Elenco della documentazione presentata

PER I SOGGETTI GIA' COSTITUITI

1. Copia dell'atto costitutivo, dello statuto e regolamento interno (**Allegato C**) al raggruppamento nel quale sono descritti i ruoli, le modalità organizzative e le responsabilità nella gestione del progetto.
2. Progetto di Cooperazione (come previsto dal par. 8 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica (**Allegato B**), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.
3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti del richiedente il sostegno, di cui all'**Allegato E** al presente Bando.
4. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente redatta sull'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico.
5. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato F**.
6. Copia del verbale e/o altro atto amministrativo dell'organo deliberante (ove previsto) che approva l'adesione al presente Avviso e deleghi il legale rappresentante a presentare il progetto di cooperazione, la domanda di sostegno e tutti gli allegati nei termini e modalità previsti dall'avviso pubblico.
7. Documento di regolarità contributiva.
8. Ultimo bilancio approvato, ultima dichiarazione IVA.
9. Attestazione INPS del numero occupati o Libro unico del lavoro dei 12 mesi antecedenti alla presentazione della DDS.

10. Per i consorzi e i raggruppamenti costituiti come reti-soggetto: certificato in originale della CCIAA Visura Camerale di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della DDS.
11. scheda di autovalutazione e attribuzione punteggio (**Allegato P**).

PER I SOGGETTI NON COSTITUITI

1. Progetto di Cooperazione (come previsto dall'articolo 8 – Condizioni di ammissibilità) redatto su apposita modulistica **Allegato B**, firmato da tutti i soggetti aderenti se il raggruppamento non è costituito o non è in possesso di tutti i requisiti previsti dal paragrafo 7 – Soggetti beneficiari.
2. Accordo di cooperazione sottoscritto da tutti i Partner aderenti (**Allegato H**).
3. Dichiarazione di impegno a costituirsi (**Allegato A**) sottoscritto da tutti i partner aderenti con mandato collettivo con rappresentanza di designazione del soggetto delegato affinchè sottoscriva il progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista.
4. Copia del documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante di tutti i Partner aderenti, leggibile ed in corso di validità.
5. scheda di autovalutazione e attribuzione punteggio (**Allegato P**).

Per ogni impresa aderente al raggruppamento (costituito o non):

1. Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi redatta sull'**Allegato D** al presente Avviso Pubblico.
2. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul possesso dei requisiti, di cui all'**Allegato E** al presente Bando.
3. Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti de minimis ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità di cui all'**Allegato F**.
4. per i partner privati, certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del presidente del 08.11.2017.

1. Attestazione INPS del numero occupati o Libro Unico del Lavoro dei 12 mesi antecedenti la presentazione della DdS (relativamente ai dipendenti assunti con contratti stagionali e/o part time il numero degli stessi dovrà essere dimostrato in termini di ULA) di ogni singola impresa aderente al raggruppamento.
2. Dichiarazione Iva e Bilancio di Esercizio relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione presentata e all'ultimo bilancio approvato di ogni singola impresa aderente al raggruppamento. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima dichiarazione dei redditi presentata.
3. Documento di regolarità contributiva.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

4. Certificato in originale della CCIAA, di data non anteriore a sei mesi, dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata.
5. Visura camerale aggiornata non antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della DDS.
6. Copia delle certificazioni (di origine, bio, ambientali, ecc) ove pertinenti, ai fini dell'attribuzione del punteggio.

14. B DOCUMENTAZIONE IN CASO DI FORNITURA DI BENI, SERVIZI E CONSULENZE TECNICHE

a) Preventivi di spesa in forma analitica, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti e relativa visura aggiornata alla data di presentazione della DdS (ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, sito internet, PEC e indirizzo e-mail del fornitore).
b) Preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici, forniti da almeno tre consulenti forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati (ciascun preventivo dovrà riportare in maniera dettagliata denominazione completa, sede legale e operativa, partita Iva, codice fiscale, contatti telefonici, PEC e indirizzo e-mail del consulente).
c) Relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici e per i consulenti tecnici solo dal richiedente.

L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN. Non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità.

14.C DOCUMENTAZIONE IN CASO DI SPESE DI FUNZIONAMENTO

a) Copia del contratto, lettera di incarico del personale che si intende impiegare nel progetto con indicazione della qualifica e mansioni.
b) Prospetto di riepilogo nel quale vengono indicati il tipo di attività da svolgere, le ore, la paga giornaliera oraria e il tempo stimato da dedicare al progetto con il calcolo del costo orario.
c) Contratti utenze e relazione di stima dei costi.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione qualora ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini dell'ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione, sono previsti i seguenti criteri di selezione:

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
1. Qualità del progetto di cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria) *	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6
2. Grado di innovazione dell'idea progettuale **	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6

3. Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetti) ***	20	ottimo	1	20
		buono	0,5	10
		sufficiente	0,2	4
4. Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali/o alimentari ****	20	<50%	1	20
		<50%>20%	0,5	10
		<20%	0,2	4
	100			

(*) Il progetto di cooperazione proposto (Allegato B) deve dimostrare la fattibilità e sostenibilità tecnica ed economico-finanziaria, evidenziando l'analisi del contesto territoriale di riferimento, l'analisi di mercato coerente con il progetto, le fasi, gli obiettivi e i risultati attesi, le attività previste e come sono distribuite tra i partner, le strategie di marketing riferite al target di riferimento. Le attività da intraprendere devono essere chiaramente evidenziate, articolate e sistematizzate in un Work Plan in cui, per ogni WP vengono identificati indicatori di realizzazione, indicatori di risultato, risorse necessarie, lead partner ed eventuale coinvolgimento di altri partner.

La qualità della proposta progettuale potrà essere rilevata nell'Allegato B attraverso vari livelli di analisi:

- il contesto territoriale di riferimento e l'analisi di mercato coerente con il progetto presentato.
- gli obiettivi, le fasi di attuazione delle diverse azioni e i risultati attesi, evidenziando come le azioni previste siano integrate tra loro e consentono di raggiungere gli obiettivi e di originare i risultati attesi, rispetto alla tempistica prevista.
- le strategie di marketing e di promozione con riferimento agli strumenti operativi ammissibili nel bando riferite ai target di riferimento.
- l'equa distribuzione tra i soggetti partner delle attività e del budget di progetto.

La condizione è **Ottima (30 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto dettaglia in maniera chiara e completa i 4 criteri di analisi.

La condizione è **Buona (15 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto dettaglia in maniera chiara e completa almeno 3 criteri di analisi.

La condizione è **Sufficiente (6 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto dettaglia in maniera chiara e completa almeno 2 criteri di analisi.

(**) Per innovazione si intende una nuova idea che si dimostra efficace in pratica. Essa può essere di tipo tecnologico e non, organizzativo o sociale. Può basarsi su pratiche/processi nuovi, ma anche su quelli tradizionali considerati in nuovi ambienti geografici o contesti ambientali. La nuova idea può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo o un nuovo modo di organizzare le cose. Una nuova idea diventa un'innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica. L'innovazione non dipende solo dalla solidità dell'idea, ma anche dalle possibilità in termini di mercato, dalla volontà del settore di assumerla, dall'efficacia in termini di costi. Per quanto riguarda gli elementi identificativi il carattere pilota del progetto di mercato locale di prodotti agro-alimentari, essi possono essere rilevati attraverso l'evidenza di vari livelli di innovazione connessi a:

a. innovazione di prodotto e/o di servizio dell'offerta collettiva generata dalla cooperazione;
b. innovazione organizzativa, gestionale o tecnologica della cooperazione;
c. innovazione strategica o di modello di business connesso allo sviluppo di strategie di vendita diretta;
d. innovazione territoriale e carattere pilota della cooperazione.

La condizione è **Ottima (30 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto risponde ai 4 livelli di innovazione.

La condizione è **Buona (15 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto risponde ad almeno 3 livelli di innovazione.

La condizione è **Sufficiente (6 punti)** se il Progetto di cooperazione proposto risponde ad almeno 2 livelli di innovazione.

(***) La composizione del partenariato deve essere la più ampia e diversificata possibile, al fine di garantire un valido supporto alle aziende agricole produttrici di beni enogastronomici (es. Fondazioni, enti pubblici, micro imprese artigiane, istituzioni scolastiche, università, cooperative sociali, associazioni ONLUS e del volontariato, associazioni di promozione culturale e sociale, Gruppi di acquisto solidale, ecc, ...).

Il partenariato che andrà a costituirsi potrà essere composto secondo i seguenti requisiti:

- da almeno 4 tipologie differenti di soggetti oltre alle imprese appartenenti al settore agricolo;
- da almeno 4 imprese appartenenti al settore agricolo;
- da almeno 1 operatore della ristorazione in forma singola o associata;

• da almeno una associazione di promozione culturale e sociale. La condizione è **Ottima (20 punti)** se la composizione del partenariato risponde a 4 requisiti. La condizione è **Buona (10 punti)** se la composizione del partenariato risponde ad almeno 3 requisiti. La condizione è **Sufficiente (4 punti)** se la composizione del partenariato risponde ad almeno 2 requisiti.
(****) Le certificazioni ambientali o alimentari possedute dalle aziende partner sono dichiarate all'interno dell'**Allegato G**. Il partenariato comprende aziende agricole che possiedono almeno una delle seguenti certificazioni: • producono prodotti agroalimentari a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea (DOP, IGP e STG); • producono prodotti agroalimentari da agricoltura biologica certificata; • possiedono certificazioni ambientali (EMAS, ECOLABEL, CETS, ecc.). Se oltre **50%** delle aziende agricole che compongono il partenariato, possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a **20 punti**. Se dal **20 al 50%** delle aziende agricole che compongono il partenariato, possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a **10 punti**. Se almeno il **20%** delle aziende agricole che compongono il partenariato possiede almeno una delle certificazioni sopra elencate, il punteggio sarà pari a **4 punti**.

16. Attribuzione Dei Punteggi, Formulazione E Pubblicazione Della Graduatoria

Il massimo punteggio attribuibile è di **punti 100**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un **punteggio minimo pari a 30.**

In caso di ex-aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, è data priorità agli interventi con costo totale minore.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

La graduatoria, che sarà pubblicata sul sito www.galaltosalento2020.it, è approvata con apposito provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento che provvederà a trasmettere la stessa al CdA per la presa d'atto.

La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonchè di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. Istruttoria Tecnico-Amministrativa E Concessione Del Sostegno

L'istruttoria si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità. Le domande sono dapprima valutate sotto il profilo della ricevibilità.

Ricevibilità

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti.

- Rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito nel par. 13.
- Presentazione della DdS e della documentazione allegata entro il termine stabilito nel par. 13.

- Modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste al par. 13.
- Completezza della documentazione di cui al par. 14.

La verifica può avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile ed è quindi avviata alle successive verifiche di ammissibilità.

In caso di esito negativo, l'istanza è ritenuta irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Si procede alla comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90, comunicando le motivazioni della irricevibilità a mezzo PEC. Contro tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e memorie difensive, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al par. 19 del presente Avviso.

Ammissibilità

In fase di avvio dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà emessa comunicazione di avvio del procedimento, la quale indicherà la data entro cui lo stesso dovrà concludersi.

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (Ue) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. Essa è eseguita sulle sole DdS ricevibili e riguarda i seguenti aspetti:

1. **Possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 8 del bando (ivi compreso il raggiungimento del punteggio minimo)**. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
2. **l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili da bando (art. 10) e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica**. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
3. **l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione (art. 15 del bando) e delle relative priorità.** Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
4. **la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013**. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dal bando relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Complessivamente, le verifiche di ammissibilità possono avere esito positivo o negativo. In caso di esito positivo all'istanza è attribuito il punteggio determinato con conseguente collocazione nella graduatoria. In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile, previa comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10 bis della Legge 241/90. Con il preavviso di rigetto si comunicano - all'interessato e per iscritto - i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza presentata (a seguito verifiche delle ricevibilità e ammissibilità), così da consentire all'interessato di esprimere

osservazioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole.

Avverso tale esito negativo, si potrà presentare richiesta di riesame nei termini e nelle modalità consentite dalla normativa. In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel par. 19 del presente Avviso.

A seguito dell'istruttoria, la Commissione di Valutazione trasmette al Responsabile Unico del Procedimento la graduatoria provvisoria delle domande pervenute, che sarà pubblicata sul sito del GAL www.galaltosalento2020.it. Decorsi trenta giorni il responsabile del procedimento approva la graduatoria definitiva.

La graduatoria diventa definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche previste e alla definizione dei relativi esiti.

Con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione di presa d'atto della graduatoria di cui all'art. 16 saranno individuate - in relazione alla posizione assunta in graduatoria e alle risorse finanziarie attribuite al presente Avviso - le DdS ammissibili alla successiva fase.

I raggruppamenti di nuova costituzione, che hanno presentato la dichiarazione di impegno a costituirsi e che hanno le Domande di Sostegno collocate in graduatoria, devono costituirsi nelle forme indicate al paragrafo 7, con atto pubblico, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria, pena l'esclusione dai benefici e devono trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo galaltosalento2020srl@pec.it, l'atto costitutivo, lo statuto, se pertinente e il regolamento interno del raggruppamento (**Allegato C**).

Il provvedimento di concessione del sostegno fisserà il periodo di tempo massimo entro cui realizzare gli investimenti ammessi a finanziamento.

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC indicata nella DdS o comunicata al GAL in caso di successiva variazione.

Entro e non oltre **15 giorni** dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo le modalità indicate dal provvedimento stesso, per via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata galaltosalento2020srl@pec.it o a mezzo raccomandata A/R (fa fede il timbro postale di arrivo) o per consegna a mano al seguente indirizzo:

GAL ALTO SALENTO 2020 S.r.l. - C.da Li Cuti sn - 72017 – OSTUNI (BR)

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione, nei termini innanzi esposti, equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà alla revoca del finanziamento concesso e alla riassegnazione delle risorse liberate mediante scorrimento della graduatoria approvata.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella prevista ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo.

Gli interventi ammessi ai benefici compresi nel Piano di Cooperazione devono essere conclusi **entro il termine di 18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine

attività può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

Il progetto di cooperazione si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro **30 giorni** dalla conclusione delle attività di cooperazione, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo della Regione Puglia.

18. Tipologia e Modalità Di Erogazione Del Sostegno – Presentazione Delle DdP

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare nel portale SIAN le DdP nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento.

A. DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL)

La prima DdP di acconto su SAL non dovrà essere inferiore al **30%** del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il **90%** del contributo concesso. Il numero complessivo delle DdP di acconto non potrà essere superiore a n. 3.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa

Ogni partner che effettua una spesa, per tutte le transazioni relative all'intervento, dovrà inserire, nella fattura o nel documento contabile equipollente, un'apposita codifica costituita dal barcode della DdS e dalla sottomisura di riferimento, unitamente al dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato. Tale condizione si applica sia per le spese sostenute dal soggetto richiedente sia per quelle sostenute dai partner. Il soggetto richiedente dovrà utilizzare





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

il conto corrente dedicato per effettuare la ripartizione del contributo tra ciascun partner secondo quanto spettante.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1^ gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente: *Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 48 del 14/07/2020 Domanda di sostegno n° "_____" e il CIG ove previsto dalla normativa.*

Per l'erogazione dell'acconto su SAL, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

1. **copia cartacea della domanda di pagamento** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. **copia del documento di riconoscimento** del richiedente;
3. **quadro economico** delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
4. **relazione intermedia** delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
5. **prospetto riepilogativo** delle spese sostenute redatto secondo l'**allegato M** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
6. **copia del materiale** informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
7. **documento di regolarità contributiva**;
8. **certificato in originale della CCIAA di vigenza e non fallenza e visura camerale** aggiornata alla data di presentazione del saldo (del soggetto con personalità giuridica e di ogni impresa aderente al raggruppamento);
9. **rendicontazione delle spese sostenute da tutti i partner del progetto**:
    a) documentazione probante della spesa sostenuta (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata un'apposita codifica costituita dal Barcode della DdS, della sottomisura di riferimento e lo specifico dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato.

    Tutte le fatture emesse a partire dal 1^ gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.

La scrittura equipollente da indicare è la seguente: *Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 48 del 14/07/2020 Domanda di sostegno n° "_____" e il CIG ove previsto dalla normativa.*

Sui giustificativi di spesa sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "spesa di euro dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014-2020, Azione /Intervento PAL 2014-2020 del GAL Alto Salento 2020;

b) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato (**Allegato O**).

Inoltre, per le categorie di spesa sottoindicate, si deve allegare la seguente documentazione.

a) **Spese di fornitura beni e servizi**: documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento.

- Copie delle fatture d'acquisto o altro documento contabile di valore probatorio equivalente.
- Copia del titolo di pagamento.
- Estratto conto intestato al beneficiario, dal quale si evinca la movimentazione bancaria.
- Quietanza liberatoria, corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante, indicante gli estremi della fattura (n. e data), l'importo, la data del pagamento, le modalità di pagamento (bonifico bancario, assegno bancario, ecc.) (**Allegato O**).

b) Spese di Funzionamento

- Copia del contratto di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo solto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto.
- Curriculum vitae del personale impegnato nel progetto.
- Prospetto calcolo costo orario (**Allegato L**).
- Time-sheet mensile dettagliato dal quale si evinca l'attività svolta coerente con l'oggetto del contratto, controfirmato dal legale rappresentane o capo del personale riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, e firma del dipendente.
- Buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento.

c) Studi e/ progetti e incarichi professionali

- Copia dei contratti e/o lettere di incarico stipulati con i professionisti e/o società di consulenza, dai quali si evinca l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, il riferimento al progetto, la durata di svolgimento del servizio, l'output ed il corrispettivo previsto.
- Curriculum vitae, corredato di copia del documento di identità, del professionista o personale impiegato nel servizio di consulenza (nel caso l'erogazione del servizio avvenga attraverso una società di consulenza) dal quale emerga una competenza professionale congrua alla tariffa giornaliera applicata in sede di determinazione dei costi.
- Fattura/e o altro/i documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente per consulenze, riportante il costo giornaliero.
- Time-sheet mensile dal quale si evinca la effettiva attività svolta coerente con l'oggetto del contratto/lettera di incarico, controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal professionista nel caso di lavoratore autonomo, riportante: nome del professionista, livello, n. di giornate lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, firma del professionista e del legale rappresentante del soggetto beneficiario
- Nel caso di società di consulenza: lista del personale coinvolto nel progetto con indicazione della tipologia di rapporto esistente tra la società e il consulente, dell'esperienza maturata nel settore specifico di consulenza, della tariffa giornaliera.
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto.

d) Spese per vitto e alloggio

Per tali voci di spesa deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato N**, sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

- **Distinta dei bonifici** eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- **Copia degli assegni circolari emessi sempre con la dicitura "non trasferibile"**, con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
- **Copia dell'estratto del conto corrente** dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
- **Elenco della documentazione** presentata.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

B. DDP DEL SALDO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DELLE OPERE





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

La domanda di pagamento di saldo deve essere compilata rilasciata nel portale SIAN **entro e non oltre 30 giorni** dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà dimostrare di aver realizzato il 100% del progetto finanziato e presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

1. **copia cartacea della domanda di pagamento** compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. **copia del documento di riconoscimento del richiedente**;
3. **quadro economico** delle spese ammesse a contributo ed indicazione delle spese e/o servizi sostenuti fino alla data della domanda di pagamento;
4. **relazione finale** delle attività realizzate sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
5. **prospetto riepilogativo** delle spese sostenute redatto secondo l'**allegato M** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
6. **copia del materiale** informativo e promozionale, prodotto con supporti idonei atti a verificare l'attività realizzata;
7. **documento di regolarità contributiva**;
8. **certificato in originale della CCIAA di vigenza e non fallenza e visura camerale** aggiornata alla data di presentazione del saldo (del soggetto con personalità giuridica e di ogni impresa aderente al raggruppamento);
9. **rendicontazione delle spese** sostenute da tutti i partner del progetto:
    a) documentazione probante della spesa sostenuta (Fatture originali e copia delle stesse o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute). Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti, pena la non ammissibilità della spesa, dovrà essere riportata un'apposita codifica costituita dal Barcode della DdS, della sottomisura di riferimento e lo specifico dettaglio delle attività svolte con specifico riferimento all'intervento finanziato.
    Tutte le fatture emesse a partire dal 1^ gennaio 2021 devono obbligatoriamente contenere il CUP e altra scrittura equipollente, pena l'applicazione delle sanzioni previste al paragrafo 3.4 della Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020 n.54 del 03/02/2021, pubblicata sul BURP n.21 del 11/02/2021.
    La scrittura equipollente da indicare è la seguente: *Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al "PSR Puglia 2014-2020 Misura 19 sottomisura 19.2 - SSL GAL Alto Salento 2020 srl – Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale" bando di cui alla Delibera CdA n° 48 del 14/07/2020 Domanda di sostegno n° "_____" e il CIG ove previsto dalla normativa.*
    Sui giustificativi di spesa sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura "spesa di euro dichiarata per la concessione degli aiuti di cui al PSR Puglia 2014- 2020, Azione /Intervento PAL 2014-2020 del GAL Alto Salento 2020.

b) dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria della ditta fornitrice, su carta intestata secondo il format allegato (**Allegato O**).

Inoltre, per le categorie di spesa sottoindicate, si deve allegare la seguente documentazione.

a) **Spese di fornitura beni e servizi**: documentazione di spesa relativa al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione e relativi documenti attestanti il pagamento.

- Copie delle fatture d'acquisto o altro documento contabile di valore probatorio equivalente.
- Copia del titolo di pagamento.
- -Estratto conto intestato al beneficiario, dal quale si evinca la movimentazione bancaria.
- Quietanza liberatoria, corredata di copia del documento di riconoscimento del dichiarante, indicante gli estremi della fattura (n. e data), l'importo, la data del pagamento, le modalità di pagamento (bonifico bancario, assegno bancario, ecc.) (**Allegato O**).

b) Spese di Funzionamento

- Copia del contratto di lavoro, attestato di servizio e/o ordine di servizio/lettera di incarico (firmata sia dal lavoratore in questione che dal responsabile che assegna l'incarico nell'ambito del progetto) in cui vengono definiti il progetto, l'incarico, la durata, il ruolo solto, la retribuzione oraria o giornaliera, il tempo complessivo previsto e dedicato dal progetto.
- Curriculum vitae del personale impegnato nel progetto.
- Prospetto calcolo costo orario (**Allegato L**).
- Time-sheet mensile dettagliato dal quale si evinca l'attività svolta coerente con l'oggetto del contratto, controfirmato dal legale rappresentane o capo del personale riportate i dati anagrafici del dipendente, la qualifica, le ore lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, e firma del dipendente.
- Buste paga del personale impiegato e relativo modello F24 di versamento delle ritenute previdenziali e fiscali con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate attestante il pagamento.

c) Studi e/ progetti e incarichi professionali

- Copia dei contratti e/o lettere di incarico stipulati con i professionisti e/o società di consulenza, dai quali si evinca l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, il riferimento al progetto, la durata di svolgimento del servizio, l'output ed il corrispettivo previsto.
- Curriculum vitae, corredato di copia del documento di identità, del professionista o personale impiegato nel servizio di consulenza (nel caso l'erogazione del servizio avvenga attraverso una società di consulenza) dal quale emerga una competenza professionale congrua alla tariffa giornaliera applicata in sede di determinazione dei costi.
- Fattura/e o altro/i documento/i contabile/i di valore probatorio equivalente per consulenze, riportante il costo giornaliero.

- Time-sheet mensile dal quale si evinca la effettiva attività svolta coerente con l'oggetto del contratto/lettera di incarico, controfirmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario e dal professionista nel caso di lavoratore autonomo, riportante: nome del professionista, livello, n. di giornate lavorate sul progetto, nome progetto, mese di riferimento, firma del professionista e del legale rappresentante del soggetto beneficiario.
- Nel caso di società di consulenza: lista del personale coinvolto nel progetto con indicazione della tipologia di rapporto esistente tra la società e il consulente, dell'esperienza maturata nel settore specifico di consulenza, della tariffa giornaliera.
- Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle - attività di progetto.

d) Spese per vitto e alloggio

Per tali voci di spesa deve essere presentata una dichiarazione, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo l'**Allegato N**, sottoscritta dal soggetto che ha effettuato la missione e controfirmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

- **Distinta dei bonifici** eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- **Copia degli assegni circolari** emessi sempre con la dicitura "non trasferibile", con annesso estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio dal quale si evinca l'addebito relativo al pagamento effettuato.
- **Copia dell'estratto del conto corrente dedicato** da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati.
- **Elenco della documentazione** presentata.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico (pen-driver).

La liquidazione del saldo del contributo è concessa soltanto dopo la verifica effettuato dal GAL con personale qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito nel provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonchè l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il prodotto importo totale e quello già percepito sotto forma di anticipo o SAL. I tecnici incaricati verificheranno che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e richiamati all'articolo 28.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico o giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL ALTO SALENTO 2020. – C.da Li Cuti, sn – 72017 Ostuni (BR) — PEC: galaltosalento2020srl@pec.it – entro e non oltre i 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuto tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'autorità giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo dell'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI IN CORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Nel rispetto di quanto previsto dalla Determinazione ADG PSR Puglia 2014/2020 n. 163 del 27/04/2020, che approva le linee guida sulla gestione procedurali delle varianti, non sono ammissibili varianti del progetto presentato che comportino modifiche agli obiettivi, ai criteri di selezione ed ai requisiti che hanno reso l'iniziativa ammissibile un contributo tale da inficiarne la finanziabilità stessa, nello specifico modifiche tecniche sostanziali degli elementi che determinano l'attribuzione del punteggio al progetto approvato.

Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.

Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL Alto Salento 2020. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL Alto Salento 2020 può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL Alto Salento 2020 procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR 1802 del 07/10/2019 "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni.

21. Rinuncia / Recesso Dagli Impegni

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al GAL ALTO SALENTO 2020 – C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (BR), a mezzo raccomandata a/r o mezzo PEC.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti ed il recupero delle somme già erogate, con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto delle procedure stabilite dall'OP AGEA.

22. Verificabilità e Controllabilità Delle Misure (VCM)

L'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscano che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonchè sulla base delle risultanze dei precedenti audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dall'operazione viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

23. Normativa Sugli Aiuti Di Stato

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento di esenzione sull'applicazione del "de minimis" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso Pubblico, si rimanda a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dal PSR Puglia 2014-2020, dalla SSL del GAL Alto Salento 2020 s.r.l. e del relativo PAL 2014/2020 e dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:

"è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;

e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017 56384.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Tutte le azioni di informazione e di comunicazione, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono essere realizzate in conformità a quanto previsto nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia riportando, in particolare, l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale, quello regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR.

Durante l'esecuzione di un'operazione ammessa a contributo, inoltre, i beneficiari che dispongono di un sito web, debbono fornire sul sito una breve descrizione del progetto informativo, compresi finalità e risultati ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

25. Obblighi In Materia Di Informazione e Pubblicità

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1. apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
   a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
   b) logo della Repubblica Italiana
   c) logo della Regione Puglia
   d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
   e) logo di LEADER
   f) logo del GAL ALTO SALENTO 2020.
2. collocando, presso i fabbricati utilizzati come sede della cooperazione almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riporti le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, Intervento e i seguenti loghi:
   a) emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali"
   b) logo della Repubblica Italiana
   c) logo della Regione Puglia
   d) logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020
   e) logo di LEADER
   f) logo del GAL ALTO SALENTO 2020.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

26. Relazioni Con Il Pubblico

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.galaltosalento2020.it

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso Pubblico, potranno essere richieste al GAL Alto Salento 2020 s.r.l. **Tel. 0831 305055** ed al seguente indirizzo di posta elettronica info@galaltosalento2020.it.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è il direttore del Gal Alto Salento 2020, Dott. **Gianfranco Ciola**.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: galaltosalento2020srl@pec.it

27. Informativa e Trattamento Dati Personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali verranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

Modello 1 - Delega per l'accesso al fascicolo aziendale e per la compilazione della domanda di sostegno

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……, prov. ……, il …/…/…, C.F. ……, residente a ……., prov. ……., via ……., in qualità di …… della ditta / associazione / altro ……. con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……, P. IVA ……., CUAA: ……

- ▫ Titolare di impresa individuale
- ▫ Contitolare della società_____
- ▫ Amministratore/Legale rappresentante della società_____
- ▫ Dipendente/Lavoratore dell'azienda/impresa_____
- ▫ Altro (specificare)_____

DELEGA ED AUTORIZZA

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____,
nato/a a _____, il _____, residente in _____,
alla via _____, n° _____, CAP _____,
CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____, Iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____,

ad accedere al proprio fascicolo aziendale ed ai dati in esso contenuti al fine della compilazione, stampa e rilascio, sul portale SIAN, della Domanda di Sostegno. Tale autorizzazione vale solo per gli usi consentiti ed



è finalizzata alla presentazione della DdS.

(luogo e data)

_____

Firma del Capofila / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Modello 2 - Richiesta di autorizzazione per l'accesso al Portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle domande di Sostegno

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura
Sviluppo Rurale ed Ambientale Responsabile utenze SIAN
Lungomare N. Sauro n. 45/47
70121 BARI

n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La Sig./ra- Dott./ssa _____,

nato/a a _____, il _____, residente in _____.

alla via _____, n° _____, CAP _____,

CF: _____, P.IVA _____, TEL. _____, FAX _____, e-mail: _____, iscritto/a al n°_____, dell'Albo/Collegio _____,

In qualità di tecnico incaricato del richiedente il finanziamento, Sig./ra _____

nato/a_____, prov. ___, il ___/___/_____ C.F._____, residente a _____, prov. ____, via _____,

CHIEDE

al Responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia

l'AUTORIZZAZIONE all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

l'ABILITAZIONE alla compilazione della domanda di sostegno relativa all'Azione 4 - Intervento 4.1 Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

(luogo e data) Timbro e firma

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del tecnico
Delega del Richiedente il finanziamento con documento di riconoscimento in corso di validità

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

Allegato A - Dichiarazione di impegno a costituirsi

GAL Alto Salento 2020 s.r.l.
C.da Li Cuti, sn
71017 Ostuni (BR)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Misura 19 - Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - Azione 4 - Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale"

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN _____ [1]

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

(*ripetere se necessario*)

[1] Indicare la forma giuridica che il raggruppamento intende assumere (contratto di rete, ATS, ATI, Consorzio)



PREMESSO

- Che il GAL Alto Salento 2020 srl con delibera n. _____del CDA del _____, ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relativo alla SSL del Gal Alto Salento 2020 Azione 4 - Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale" (Art. 35 Reg. (UE) n.1305/2013) pubblicato sul BURP n._ del_____;
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, hanno titolo a presentare domanda di sostegno i raggruppamenti, costituiti o costituendi, di PMI, aventi forma giuridica di:
  - Contratto di rete
  - Consorzi
  - ATI
  - ATS
- che, nel caso di *raggruppamenti* costituendi, i partner intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione del raggruppamento nel caso sia stata ottenuta l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa del progetto di cooperazione presentato;
- che il *raggruppamento* dovrà essere costituito obbligatoriamente da tutti i partner che hanno proposto il progetto di cooperazione, pena l'esclusione dal sostegno, e che la composizione del raggruppamento costituito non potrà essere modificata nel corso della durata del progetto se non, in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte del GAL Alto Salento 2020.

Tutto ciò premesso le Parti,

- conferiscono al (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo PEC _____ **mandato collettivo con rappresentanza**, designandolo quale soggetto delegato affinché sottoscriva il Progetto di cooperazione unitamente agli altri partner e presenti, nei termini e modalità previste dall'Avviso pubblico di cui sopra, la domanda di sostegno e tutta la documentazione allegata prevista;

- si impegnano a costituire un C*ontratto di rete / Consorzio / ATI/ ATS* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria.

_____, lì _____

Per_____

Il legale rappresentante[2] _____

Per_____

Il legale rappresentante[3] _____

Per_____

Il legale rappresentante[3] _____

Per _____

Il legale rappresentante[4] _____

Per _____

Il legale rappresentante[5] _____

Per _____

Il legale rappresentante[6] _____

Per _____

[2] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
[3] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
[4] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
[5] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.
[6] Allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 PUGLIA

ARTICOLO 35 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013

MISURA 19 " SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 " SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL Alto Salento 2020 s.r.l.

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 4

CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO

INTERVENTO 4.1

ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE

ALLEGATO B – PROGETTO DI COOPERAZIONE



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



SOMMARIO

1. **TITOLO DEL PROGETTO**
2. **ACRONIMO**
3. **SOGGETTO PROPONENTE**
4. **FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE**
5. **PARTNER ADERENTI**
6. **IL PROGETTO DI COOPERAZIONE**
7. **PIANO DELLE ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO**
8. **PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**
9. **IL MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE**
10. **LA VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COOPERAZIONE**

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

1. TITOLO DEL PROGETTO

2. EVENTUALE ACRONIMO

3. SOGGETTO PROPONENTE

☐ soggetto costituito ☐ soggetto non costituito

3. 1 SOGGETTO PROPONENTE – Soggetto con personalità giuridica o capofila del raggruppamento temporaneo (cfr.par.7 bando)

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale e/o unità produttiva (via, Cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



CUAA	
Durata della società/contratto[1]	
Codice Ateco	
Legale rappresentante	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono)*	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo web (*eventuale*)	

4. FORMA GIURIDICA DEL PARTENARIATO PROPONENTE

(indicare la forma giuridica assunta dai soggetti già esistenti, la forma giuridica che si intenderà assumere per i soggetti non costituiti)

☐ Contratto di rete

☐ Consorzio

☐ ATI

☐ ATS

5. PARTNER ADERENTI[2]

Numero Partner complessivi aderenti _____

Numero Partner operanti nel settore agricolo/agro-alimentare _____

Elencare i partner aderenti al progetto

[1]Indicare la durata della società nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia consorzio o società consortile; indicare la durata del contratto nell'ipotesi in cui la forma giuridica sia contratto di rete, ATI – ATS.

[2]Imprese/partner: come definite al paragrafo 7 – *Soggetti Beneficiari* - dell'avviso pubblico

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Denominazione Partner	*Forma Giuridica*	*Settore di riferimento*	*Sede Legale - Città*

(ripetere e compilare il seguente prospetto per ciascun partner aderente)

Partner n. 1	
Cognome e nome/Ragione sociale[3]	
Forma giuridica	
Indirizzo sede legale	
Codice fiscale	
Partita iva	
CUAA	
Codice Ateco *(primario ed eventuali secondari)*	
Titolare/Legale rappresentante[4]	
Referente *(nome, e-mail, numero di telefono*)	

[3]Inserire cognome e nome nel caso di impresa individuale, ragione sociale nel caso di società

[4]Inserire solo l'ipotesi che ricorre

Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Fatturato o attivo patrimoniale annuo[5]	
Breve descrizione prodotti/servizi	

[5]Fatturato o attivo patrimoniale: relativi rispettivamente all'ultima dichiarazione Iva presentata e all'ultimo bilancio approvato

6. IL PROGETTO DI COOPERAZIONE

6.1 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Descrivere l'idea progettuale presentando gli elementi qualificanti della cooperazione (max 10.000 caratteri).

Testo …

6.2 CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Illustrare dettagliatamente il contesto territoriale di riferimento e l'analisi di mercato coerente con il progetto (max 10.000 caratteri).

Testo …

6.3 OBIETTIVI STRATEGICI DELLA COOPERAZIONE DI FILIERA

Descrivere gli obiettivi generali, specifici e i risultati attesi rispetto alla cooperazione di filiera verticale ed orizzontale all'interno del progetto (max 10.000 caratteri).

Testo …

6.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELLE ATTIVITA' PROMOZIONALI A RAGGIO LOCALE

Descrivere gli obiettivi generali, specifici e i risultati attesi rispetto alla promozione dei prodotti/servizi sui mercati locali (max 10.000 caratteri).

Testo …

6.5 STRATEGIE DI MARKETING E DI PROMOZIONE

Definire e descrivere le strategie di marketing e di promozione previste nel progetto di cooperazione con riferimento agli strumenti operativi ammissibili nel bando (max 6.000 caratteri)

Testo …



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



6.6 STRATEGIE DI SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI AL CONSUMO DI PRODOTTI LOCALI *Descrivere le strategie progettuali relative alla sensibilizzazione del territorio al consumo di prodotti tipici locali (max 6.000 caratteri).*
Testo …

6.7 CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL RECUPERO, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'IDENTITA' LOCALE *Descrivere come il progetto di cooperazione contribuisce alla valorizzazione del territorio (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.8 ELENCARE LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI OGGETTO DELLE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE *Descrivere in termini qualitativi e quantitativi i prodotti oggetto delle attività di cooperazione (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.9 CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE RELATIVAMENTE AI PRODOTTI E SERVIZI OFFERTI *Descrivere gli elementi innovativi del progetto in termini di prodotti e servizi presenti nell'offerta collettiva generata dalla cooperazione (max 6.000 caratteri)*
Testo …



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



6.10 CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI *Descrivere le modalità organizzative e gestionali degli operatori convolti dalla filiera (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.11 INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL PROGETTO DI COOPERAZIONE *Descrivere gli elementi qualificanti l'utilizzo dell'innovazione tecnologica e la multimedialità all'interno del progetto di cooperazione con riferimento agli strumenti attivabili (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.12 IDENTIFICAZIONE DEL TARGET DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE *Quantificare e qualificare il target di riferimento del progetto di cooperazione (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.13 INNOVAZIONE NEL MODELLO DI BUSINESS DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE *Descrivere quali sono le strategie innovative finalizzate a favorire la vendita diretta sul mercato locale (max 6.000 caratteri)*
Testo …

6.14 VALORE AGGIUNTO DELLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO *Descrivere e quantificare gli elementi qualificanti la creazione di valore aggiunto della cooperazione allo sviluppo locale e all'inclusione socio-occupazionale (max 6.000 caratteri)*
Testo …



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali





Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



7. PIANO DELLE ATTIVITA' E CRONOPROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

7.1 WORK PLAN DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

WP – Work Packages	Descrizione	Obiettivi	Indicatori di Realizzazione	Indicatori di risultato	Partner coinvolti

7.2 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Fasi Operative	1°Anno	2°Anno

WP – Work Packages	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
.....								

8. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Voci di costo	Descrizione	Costo totale (al netto di IVA)	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione					
B) Costituzione del partenariato di progetto					
C) Attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto					
D) Attività animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione rivolte ad un pubblico di consumatori					
E) Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere, anche attraverso degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA i prodotti delle aziende sul mercato locale					
TOTALE COSTO DEL PROGETTO					

8.1 VOCI DI COSTO - A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione

Onorari di consulenti e collaboratori esterni relativi all'analisi dei fabbisogni, predisposizione di studi di fattibilità, di indagini di marketing e spese di progettazione.

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile
				Totale Voce di Costo				

8.2 VOCI DI COSTO - B) Costituzione del partenariato di progetto								
Spese amministrative e legali per la costituzione del partenariato								
Voci di costo	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Costo totale**	**Contributo richiesto**	**Cofinanziamento privato**	**Partner responsabile**

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Totale Voce di Costo				

8.3 VOCI DI COSTO - C) Attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto								
Eventi formativi attinenti alle tematiche specifiche al mercato locale e alla filiera corta, destinati ai soggetti che aderiscono al partenariato								
Voci di costo	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Costo unitario**	**Costo totale**	**Contributo richiesto**	**Cofinanziamento privato**	**Partner responsabile**
Totale sottovoce di costo								
Allestimento e gestione sede della cooperazione								
Totale sottovoce di costo								

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Personale direttamente impiegato nel progetto								
Totale sottovoce di costo								
Totale Voce di Costo								

8.4 VOCI DI COSTO - D) Attività animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione rivolte ad un pubblico di consumatori

Realizzazione/allestimento di mercati locali finalizzati alla vendita in forma collettiva di prodotti agricoli e agro-alimentari delle aziende dell'aggregazione

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile

Totale sottovoce di costo								
Realizzazione eventi territoriali								
Totale sottovoce di costo								
Realizzazione di materiale informativo e promozionale								



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



Totale sottovoce di costo					

8.5 VOCI DI COSTO - E) Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere, anche attraverso degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA i prodotti delle aziende sul mercato locale

Quote di iscrizione alla manifestazione e di inserzione nel catalogo della manifestazione

Voci di costo	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Contributo richiesto	Cofinanziamento privato	Partner responsabile
Totale sottovoce di costo								

Affitto e allestimento di spazi espositivi/stand, incluso montaggio e smontaggio

Totale Voce di Costo								
Noleggio di materiale di supporto e servizi fino ad un massimo di 1.500 euro per evento								
Totale Voce di Costo								
Ideazione, progettazione e realizzazione di materiale informativo e propagandistico relative all'evento								
Totale Voce di Costo								



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



External services ovvero l'acquisizione di servizi esterni al partenariato e necessari ai fini della realizzazione degli eventi e non ricompresi nelle precedenti voci								
				Totale Voce di Costo				

8.6 PIANO FINANZIARIO RIEPILOGATIVO				
Voci di costo	**Importo**	**IVA**	**Totale complessivo**	**Incidenza % sul totale della spesa ammissibile**
A) Studi preliminari e di contesto e progettazione della cooperazione				
B) Costituzione del partenariato di progetto				
C) Attività di coordinamento, organizzazione, gestione ed esecuzione del progetto				

D) Attività animazione dell'area interessata mediante incontri, focus group, workshop, seminari, convegni, visite aziendali, eventi promozionali e di degustazione rivolte ad un pubblico di consumatori				
E) Partecipazione a fiere ed esposizioni mostre ed altri eventi finalizzati a promuovere, anche attraverso degustazioni e testing sui canali HO.RE.CA i prodotti delle aziende sul mercato locale				
TOTALE				

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

9. IL MODELLO DI GESTIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE *Descrivere il modello di gestione della cooperazione e le competenze, funzioni e responsabilità da attivare (Max 6000 caratteri)*
…Testo…

10. LA VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COOPERAZIONE *Descrivere il modello di valutazione e monitoraggio previsto nella realizzazione del progetto di cooperazione (Max 6000 caratteri)*
…Testo…

_____, lì _____

Per _____

Il legale rappresentante [6]_____

(ripetere se necessario)

[6] Soggetto proponente esistente: è richiesta la firma del legale rappresentante.
Soggetto proponente di nuova costituzione: è richiesta la firma di tutti i titolari/legali rappresentanti delle microimprese aderenti al progetto.

Allegato C – Regolamento interno

PSR PUGLIA 2014/2020 - Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 GAL Alto Salento 2020 Srl - Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) N.1305/2013
Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" – Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale"

Schema di Regolamento Interno del Raggruppamento

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto _____ del_____ (*Indicare la forma giuridica scelta ATI/ATS/Rete/Consorzio),* che ha presentato la domanda di sostegno con Barcode n. _____, nell'ambito dell'Avviso pubblico del GAL Alto Salento 2020 srl PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2 Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento" – Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di accordi di partenariato intersettoriale".

Il Regolamento opera nel rispetto:

- delle disposizioni dell'Avviso pubblico;
- del Decreto di concessione;
- della SSL del GAL Alto Salento 2020,
- delle normative comunitarie e nazionali;
- dell'Accordo di Cooperazione del raggruppamento (specificare il tipo ATI/ATS/ Consorzio/ Contratto di rete)

ART. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO E RUOLI SPECIFICI

Il partenariato è costituito dai soggetti di seguito indicati:

- _____ (denominazione), con il compito di capofila/capoprogetto,

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

- _____ (denominazione),
- _____ (denominazione),
- …

1.1 Capofila

Il *Capofila* è il referente del progetto per il GAL Alto Salento 2020, il referente dei partner componenti il _____ per le relazioni con il GAL, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

Il Capofila procede alla compilazione e rilascio della Domanda di sostegno, all'accettazione del contributo, alla presentazione delle domande di pagamento; si occupa del coordinamento di tutte le attività connesse alla realizzazione e corretta attuazione del progetto; cura l'aggiornamento del cronoprogramma delle attività; provvede all'apertura del conto corrente dedicato come previsto nell'avviso pubblico, distribuisce tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

Il Capofila, per l'espletamento delle attività è supportato:

1. _____ *(indicare ruolo e attività di ciascun soggetto che si intende impegnare nelle attività di progetto).*

1.2 Partner

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.

I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati nel progetto ammesso a finanziamento.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL RAGGRUPPAMENTO

Il Raggruppamento si riunisce all'avvio delle attività e tutte le volte che il capofila e/o un gruppo di

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

partner lo ritiene utile. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza.

Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

- quando è necessario verificare l'attuazione delle attività assegnate ad uno o più partner specifici;
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari necessari all'attuazione del progetto di cooperazione.

ART. 3 - MODALITÀ INTERATTIVA TRA I PARTNER

Ai fini di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività i partecipanti assicurano la circolazione delle informazioni tra tutti i partner e il loro costante coinvolgimento nella condivisione delle attività ed obiettivi, rispetto del cronoprogramma nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento del progetto di cooperazione.

E' compito del capofila verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e attività realizzate, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.). Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile.

ART. 4 – CONDIVISIONE DEI RISULTATI

Durante l'attuazione del progetto di cooperazione man mano che si realizzano e concludono le diverse attività in capo a ciascun partner, il capofila, provvede a condividere le attività realizzate con gli altri partner di progetto.

ART. 5 - CONFLITTI DI INTERESSE

All'interno del Raggruppamento, il Capofila prende i provvedimenti necessari per evitare potenziali conflitti di interesse di carattere patrimoniale, giuridico o altro tra i partner e tra i soggetti esterni con cui si instaurano rapporti per lo svolgimento delle attività, attraverso la sottoscrizione da parte di tutti i componenti di una dichiarazione di assenza del conflitto di interesse.

In caso di sopraggiunto conflitto di interesse, è impegno del Partner portarla a conoscenza del raggruppamento ed è compito del Capofila prendere provvedimenti necessari.

ART. 6 - NORMA DI ATTUAZIONE

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

Il presente regolamento entra in vigore a far data dalla concessione del sostegno e per tutta la durata del progetto.

Il regolamento potrà subire modifiche e/o integrazioni condivise, a seguito della sua applicazione, da parte del capofila e/o su richiesta condivisa dei partner e ne sarà data formale comunicazione e diffusione agli interessati o in caso.

Data Le parti

Denominazione Impresa/ Timbro	Il Legale rappresentante/titolare

G.A.L. Alto Salento 2020 S.r.l.
Sede legale e Operativa: C.da Li Cuti sn – 72017 Ostuni (Br) Tel 0831 305055
www.galaltosalento2020.it mail info@galaltosalento2020.it ; galaltosalento2020srl@pec.it
Part.IVA 02514280748 - R.E.A. BR-151765 - Capitale Sociale: € 20.000,00 i.v.

Allegato D - <u>Dichiarazione di impegni ed obblighi</u>

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……, prov. ……, il …/…/…, C.F. ……, residente a ……., prov. ……., via ……., in qualità di …… della ditta / associazione / altro …….. con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……., n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC ……., in qualità di soggetto

- ▫ Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica …… con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……., n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC ……

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate,

DICHIARA

- ▫ di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.
- ▫ di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.
- ▫ di osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonchè dalla normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dai vincoli di altra natura eventualmente esistenti.
- ▫ di attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario o al soggetto capofila. Tale attivazione deve avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica

(contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa

- erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e per la redistribuzione ai partner aventi diritto del contributo liquidatogli in base alle spese riconosciute.
- di osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad esso conseguenti.

- **SI IMPEGNA**

- a mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione e nei 5 anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso.
- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data di erogazione del saldo.
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario.

_____
(luogo e data)

Firma del Capofila / Partner / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Allegato E – <u>Possesso dei requisiti</u>

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……, prov. ……, il …/…/…, C.F. ……, residente a ……., prov. ……., via ……., in qualità di …… della ditta / associazione / altro …… con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……, PEC ……., in qualità di soggetto

- ▫ Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica …… con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……, n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……, PEC …….

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA
<u>(barrare le parti non pertinenti)</u>

- ▫ di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti).
- ▫ di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis;
- ▫ di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01;

- di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di presentare regolarità contributiva e non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell'art. 2 comma 2 Regolamento regionale n. 31 del 2009;
- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente misura del PSR 2007-2013;
- di non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.
- il rispetto della soglia minima di accesso dell'investimento pari ad € 30.000,00 euro.
- il raggiungimento del punteggio minimo pari a 30.
- che l'intervento ricadente nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5.

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

Allegato F – Dichiarazione "De Minimis"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ CONTRIBUTI DE MINIMIS
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, prov. ___, il ___/___/_____, C.F._____, residente a _____, prov. _____, via _____, in qualità di (barrare la casella che interessa):

□ titolare dell'impresa individuale

□ rappresentante legale della Società

con sede legale nel Comune di _____, prov_____, in via_____, n._____, CAP_____, iscritta alla CCIAA _____, partita IVA_____ telefono _____, fax_____, e-mail_____, PEC_____,

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000;

nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti *de minimis* della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013; Regolamento n. 1998/2006
- Regolamento n. 360/2012
- Regolamento n. 875/2007
- Regolamento n. 1408/2013; Regolamento n. 1535/2007

A) che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____

B) che l'impresa rappresentata:

□ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente*, altre imprese

□ controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia:

(Ragione sociale e dati anagrafici)

_____

_____

□ è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

_____

_____

(*Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione allegate)

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

□ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

□ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

D) che l'impresa rappresentata, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

□ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di nessuno dei soprelencati Regolamenti

oppure

□ ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Impresa beneficiaria	Regolamento comunitario	Data concessione	Normativa di riferimento	Ente concedente	Importo dell'aiuto (in ESL)	
					Concesso	Erogato a saldo
……	……	……	……	……	€ ……	€ ……
……	……	……	……	……	……	……
……	……	……	……	……	……	……

....	....	....	....	....	....	....

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza del fatto che, qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili dall'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne potrà dare comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

In caso di mendacio personale o fattuale è obbligo del responsabile del procedimento porre in essere gli adempimenti necessari all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 76 – D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, salva ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

_____
(luogo e data)

Firma del Titolare/Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata, in forma singola o associata, a ricevere un aiuto in regime «de minimis» **è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi del DPR 445/2000 – che attesti i requisiti di Micro o Piccola Impresa nonché l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti o richiesti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti conformemente alla modulistica allo scopo predisposta.

Per quanto riguarda i requisiti di Micro e Piccola Impresa si rimanda alla definizione di PMI del Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione.

Per quanto riguarda il tema del "de minimis" si specifica che il contributo di cui al presente avviso potrà essere concesso solo **se**, sommato ai contributi in "de minimis" già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se nella concessione fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica

Il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti "de minimis" (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006, 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014) ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013
Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato

con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "de minimis" ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto/sostegno, a quale regolamento faccia riferimento.
Nel caso di **aiuti "de minimis" concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto/sostegno e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.
In relazione a ciascun aiuto/sostegno deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.
Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:
Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**.
Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2014 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3 (8) del Reg.(UE) n.1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.
In questo caso la tabella andrà compilato inserendo anche il "de minimis" ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:
All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in "de minimis" nell'anno 2014 All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in "de minimis" nell'anno 2014.
Nell'anno 2015 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B).
Nell'anno 2015 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo "de minimis" di 70.000€.
L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€.
Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo "de minimis" nel 2016, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti "de minimis" pari a 170.000€.
Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3 (9) del Reg. (UE) n. 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie "**trasferimento di un ramo d'azienda"** nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un'operazione di acquisizione, ove pertanto l'ammontare "de minimis" si trasferisce all'acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo "de minimis" rimane in capo a cedente. L'imputazione del "de minimis" in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall'amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell'amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se

imputare al proprio "de minimis" l'acquisizione di un ramo d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendi l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all'esercizio dell'impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato "ex ante" all'esercizio dell'attività.

Il caso di "**affitto di ramo d'azienda**" non comporta nessun cambiamento circa l'imputazione del "de minimis" che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Per quanto non espressamente richiamato in questo avviso, e specificatamente per la determinazione delle ULA, determinazione del fatturato annuo, e del totale di bilancio si devono applicare le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 e relativa appendice.

Allegato G - Dichiarazione possesso certificazioni ambientali/alimentari

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……., prov. ……, il …/…/…, C.F. ……., residente a ……., prov. ……., via ……., in qualità di …… della ditta / associazione / altro …….. con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……., n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC ……., in qualità di soggetto

- ▫ Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- ▫ Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica …… con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……., n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC ……

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

di possedere le seguenti certificazioni per la produzione di prodotti agroalimentari:

- ▫ ▫ a denominazione di origine e a indicazione geografica riconosciuti dall'Unione europea (DOP, IGP e STG);
  specificare _____

- ▫ da agricoltura biologica certificata;
  specificare _____

- ▫ altre certificazioni ambientali (EMAS, ECOLABEL, CETS, ecc.)



specificare _____

_____
(luogo e data)

Firma del Capofila / Legale rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante



Allegato H - SCHEMA DI ACCORDO DI PARTENARIATO/DI COOPERAZIONE

GAL Alto Salento 2020 s.r.l.
C.da Li Cuti, sn
71017 Ostuni (BR)

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Misura 19 - Sottomisura 19.2 - "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - Azione 4 - Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale"

SCHEMA DI ACCORDO DI COOPERAZIONE

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra le sottoelencate Imprese:

1. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
2. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
3. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];
4. (denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al

registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società];

5. denominazione dell'impresa) _____, P. Iva_____ con sede in _____, iscritta al registro delle imprese di _____n. _____, codice ATECO_____ nella persona del proprio rappresentante legale/titolare _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del [indicare l'atto di delega nel caso di società]

Premesso che:

- il GAL Alto Salento 2020 srl, in attuazione della SSL Misura 19.2 PSR Puglia 2014/2020 – ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 Azione 4 "Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento"– Intervento 4.1 "Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale", approvato con delibera del 14/07/20 dal CdA del GAL Alto Salento 2020 srl e pubblicato sul BURP n. __ del_____

- le parti del presente accordo intendono partecipare all'avviso pubblico sopra richiamato e realizzare un progetto di cooperazione denominato "_____" (di seguito il "Progetto");

- i soggetti (Capofila e Partner) sottoscrittori, intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario ed organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – Premesse e allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – Oggetto

Oggetto dell'accordo è la definizione tra i Partner dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nel progetto di cooperazione allegato al presente accordo.

ART. 3 – Finalità e Obiettivi

Il progetto "_____" ha come suoi obiettivi:

a) _____



b) _____

c) _____

ART. 4 – Azioni di progetto

Le azioni di Progetto dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto descritto nel progetto di cooperazione, attraverso un'azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Partner partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il Capofila in tutte le attività, decisioni e di vigilare sul suo operato.

ART. 5 – Risorse finanziarie

Le Parti si impegnano a cofinanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nel progetto di cooperazione allegato al presente accordo.
Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste nel Progetto per l'esecuzione delle attività. In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

ART. 6 - Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna parte, secondo quanto riportato nel progetto di cooperazione. Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale e operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. In caso di inadempimento da parte di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del Partner inadempiente nei confronti degli altri Partner, tutti gli altri partner faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

Art. 7 - Ruolo e doveri del capofila

Il Capofila è responsabile del progetto di cooperazione e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario dello stesso. Adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione del sostegno e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto. Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto (elencazione meramente indicativa):

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto;
- la direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Partner, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;
- il coordinamento finanziario e le attività di rendicontazione delle spese;
- la verifica e l'eventuale aggiornamento del cronoprogramma delle attività e delle relative spese;



- gli aspetti amministrativi e legali;
- le attività di comunicazione e gli incontri tra i Partner;
- all'apertura del conto corrente dedicato sul quale dovranno risultare solo le operazioni riferibili al progetto di cooperazione;
- a distribuire tra i partner il contributo pubblico a questi spettante a seguito delle spese riconosciute.

ART. 8 – Doveri dei Partner

Ciascun Partner si impegna a svolgere le attività che gli competono secondo quanto stabilito nella scheda di progetto.

I Partner sono tenuti inoltre all'elaborazione della rendicontazione di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto dell'avviso pubblico, del decreto di concessione e della normativa vigente, nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, comprese le relazioni intermedie e la relazione finale. Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati

Tutti i partner riconoscono al capofila la rappresentanza legale del raggruppamento per le attività di Progetto, incluse quelle di carattere gestionale/amministrativo/finanziario legate alla presentazione della domanda di sostegno, all'accettazione della decisione di concessione del sostegno, alla presentazione delle domande di pagamento e alla riscossione dei pagamenti.

ART. 9 - Durata

Il presente atto impegna le Parti dalla data di presentazione del progetto di cooperazione fino all'erogazione del saldo finale del contributo pubblico, fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie al GAL Daunia Rurale 2020 e agli uffici regionali competenti. I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del finanziamento ricevuto per almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo.

ART. 10 – Rinuncia di uno o più Partner

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila e al Gal Alto Salento 2020. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il partner rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative ad impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Partner dalla sua rinuncia.

ART. 11 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana.

Il Foro di _____ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo. [**Oppure**: - Norme applicabili e clausola arbitrale: Le parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla



legislazione italiana. Le parti convengono che in caso di controversia sorta in ordine alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, e in ogni caso, relativamente ad ogni rapporto connesso, la risoluzione sarà compromessa a un Collegio arbitrale composto da tre membri, di cui due nominati da ciascuna parte in conflitto e il terzo designato dal Presidente della Camera di Commercio di _____].

ART. 12 – Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in n. ____ copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Luogo e data di sottoscrizione, _____

Le parti

Denominazione Impresa/ Timbro	Il Legale rappresentante/titolare

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO L

CALCOLO COSTO ORARIO

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Alto Salernto 2020 SRL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Azione 4 "CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO"– Intervento 4.1 "CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO"

Nome e Cognome	Qualifica	Retribuzione diretta (A)	Retribuzione differita (B)	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente) (C)	Ulteriori costi previsti da contratto (D)	Costo effettivo annuo lordo (F=A+B+C+D)	monte ore annuo di lavoro (G)	costo orario (F/G)

Data

Firma del legale rappresentante



















ALLEGATO M

Prospetto riepilogativo spese sostenute

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL ALTO SALENTO 2020 SRL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013
Azione 4 "CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO"– Intervento 4.1 "ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE"

														-	-	
Voce di costo	**Descrizione della spesa**	**Codice fiscale / P.I. Fornitore**	**Nome e Cognome / Denominazione Fornitore**	**N.Documento di Spesa**	**Data Doc. di Spesa /mensilità**	**Imponibile/importo Doc. di Spesa**	**estremi bonifico/n. assegno bancario**	**Data di Pagamento bonifico/assegno bancario**	**Importo di Pagamento/bonifico/assegno bancario**	**Data Quietanza**	**Costo Orario**	**Ore svolte**	**Data F24**	**Importo rendicontato**	**Contributo richiesto =100%**	



ALLEGATO N
RIMBORSO SPESE MISSIONI

PSR Puglia 2014/2020 - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL Alto Salento 2020 SRL - Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013
Azione 4 "CREAZIONE DELLE RETI INTERSETTORIALI PER LO SVILUPPO RURALE E COSTIERO DELL'ALTO SALENTO"– Intervento 4.1 "ACCOMPAGNAMENTO ALLA COSTITUZIONE DI ACCORDI DI PARTENARIATO INTERSETTORIALE"

Rimborso spese missione

Cognome e nome		
Ruolo/funzione		
Data e ora inizio missione		
Data e ora fine missione		
Località		
Motivo della missione		

SPESE SOSTENUTE (come da documentazione allegata, in originale o copia conforme e regolare anche ai fini fiscali)

Biglietti aerei	
Trasporti pubblici (treno, metro, bus, ecc.)	
Pedaggi autostradali	
Alloggio	
Vitto	
Altro (specificare)	
TOTALE RIMBORSI	**€ 0,00**

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000, dichiara che le spese indicate nella presente tabella sono quelle effettivamente sostenute.

Firma

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA RELATIVA AL RIMBORSO DELLE SPESE

1
2
3

SI AUTORIZZA

Luogo e data

Il Rappresentante legale

Allegato O – Dichiarazione quietanza liberatoria

DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA DEL FORNITORE

SU CARTA INTESTATA

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il sottoscritto _____, nato a _____, Prov. _____il ____/____/_____ e residente in _____, prov. _____, via _____, n. ____, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di _____ dell'impresa _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ C.F.: _____, P.I.: _____, che per le seguenti fatture/ricevute:

num. doc.	data doc.	imponibile	iva	totale	data pag.	modalità[2,]

non sono state emesse note di credito, ovvero
sono state emesse le seguenti note di credito:

n.ro nota credito	data nota credito	imponibile	iva	totale

che le fatture, al netto delle eventuali note di credito, sono state integralmente pagate e pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo nulla altro a pretendere;

che i beni oggetto delle fatture suindicate sono nuove di fabbrica.

_____
Luogo - data

_____

Firma del fornitore

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del Fornitore

Allegato P **Scheda di autovalutazione / Attribuzione del punteggio**

OGGETTO: PSR Puglia 2014/2020 – Gal Alto Salento 2020 Srl - Azione 4 – Creazione delle reti intersettoriali per lo sviluppo rurale e costiero dell'Alto Salento, Intervento 4.1 – Accompagnamento alla costituzione di Accordi di Partenariato Intersettoriale

Il/La sottoscritto/a …… nato/a ……., prov. ……, il …/…/…, C.F. ……., residente a ……., prov. ……., via ……., in qualità di …… della ditta / associazione / altro …….. con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……., n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC ……., in qualità di soggetto

- Capofila (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Partner (per i raggruppamenti privi di soggettività giuridica)
- Rappresentante legale del raggruppamento dotato di soggettività giuridica …… con sede legale nel Comune di ……., prov ……., in via ……., n. ……, CAP ……., telefono ……., e-mail ……., PEC ……

PRESO ATTO CHE

ai fini dell'ammissibilità al sostegno dell'impresa richiedente, è necessario il raggiungimento da parte della stessa del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione, pari a 14, ma tenuto anche conto che l'autovalutazione non è vincolante al fine della definitiva graduatoria, in quanto la commissione tecnica potrebbe attribuire punteggi minori,

DICHIARA

Descrizione	Peso (P)	Condizione	Valore (V)	Punteggio (P*V)
1. Qualità del progetto di cooperazione proposto (coerenza delle attività per il mercato di riferimento e sostenibilità finanziaria) *	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6
2.Grado di innovazione dell'idea progettuale **	30	ottimo	1	30
		buono	0,5	15
		sufficiente	0,2	6

3.Composizione del partenariato (quantità e tipologia di soggetti) ***	20	ottimo	1	20
		buono	0,5	10
		sufficiente	0,2	4
4.Coinvolgimento di aziende con certificazioni ambientali/o alimentari ****	20	<50%	1	20
		<50%>20%	0,5	10
		<20%	0,2	4
	100			

TOTALE PUNTEGGIO DI AUTOVALUTAZIONE _____

_____
(luogo e data)

Firma del Capofila /legale Rappresentante

_____

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

GAL CAPO DI LEUCA

Estratto del verbale del CdA del 04/03/2021

PSR PUGLIA 2014/2020 MISURA 19 SOTTOMISURA 19.2 AZIONE 4 BANDI PUBBLICI INTERVENTI 4.1 E 4.2

- **Graduatorie definitive delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento Bandi Pubblici Intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" e Intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" - 3^ scadenza (20/10/2020).**
- **Proroga delle scadenze dei termini per la presentazione delle DDS a valere sui bandi pubblici interventi 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" e 4.2 "Servizi al turismo rurale" – 4^ scadenza.**
- **Aumento dotazione finanziaria disponibile per i bandi pubblici interventi 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" e 4.2 "Servizi al turismo rurale" – 4^ scadenza.**

ESTRATTO
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2021, il giorno 04 del mese di marzo alle ore 12.00, presso la sede sociale, sita in Piazza Pisanelli a Tricase, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale Capo di Leuca s.c. a r.l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PSR Puglia 2014/2020 – PAL "Il Capo di Leuca e le Serre Salentine: adempimenti vari".
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri Rinaldo Rizzo, Fabrizio Arbace, Adamo Fracasso, Giulio Sparascio, assente giustificato il consigliere Gabriele Abaterusso.

Il Presidente Rinaldo Rizzo, preso atto della sussistenza del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta e apre i lavori, chiamando a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dr Giosuè Olla Atzeni.

Il Presidente,

VISTA la determina del RUP prot.n.95/2021 del 28/01/2021 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a valere sul bando pubblico intervento 4.1 "Valorizzazione delle produzioni tipiche locali" – scadenza del 20/10/2020;

VISTO il BURP n. 18 del 04/02/2021 sul quale è stata pubblicata la suddetta graduatoria provvisoria;

PRESO ATTO che la medesima graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito istituzionale del GAL;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 19 del bando pubblico intervento 4.1 le aziende risultanti, a seguito di istruttoria, non ammesse a finanziamento oppure ammesse a finanziamento con un contributo pubblico oggetto di taglio, potevano presentare nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o giurisdizionale;

PRESO ATTO della decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 19 del bando pubblico intervento 4.1 per la presentazione di eventuali richieste di riesame, ricorso gerarchico o giurisdizionale, a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria degli interventi ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO che la società cooperativa EXPE SALENTO, risultante in posizione utile in graduatoria provvisoria, ha presentato in data 03/03/2021 formale rinuncia;

PRESO ATTO della determina del RUP del 04.03.2021, prot.n.224/2021, con la quale viene approvata la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento che risulta essere la seguente:

N.	Domande di sostegno ammissibili	Punteggio attribuito	Spesa ammissibile	Contributo pubblico ammissibile
1	PEPE BENEDETTA	65	€ 18.400,00	€ 9.200,00

2	NEW CAPPUCCINI	55	€ 67.607,81	€ 33.803,91
3	TURCO ANTONIO	50	€ 43.609,67	€ 21.804,83
4	COOPERATIVA FROZEN FOOD	46	€ 44.594,06	€ 22.297,03

Inoltre,

VISTO che nella seduta del 17/12/2020, essendo disponibili risorse finanziarie, il CdA ha deliberato la riapertura del bando pubblico intervento 4.1 fissando la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 07/03/2021 con una dotazione finanziaria disponibile pari ad € 209.735,68;

VISTO il BURP n. 2 del 07/01/2021 sul quale è stata pubblicata la riapertura del bando pubblico intervento 4.1;

VISTO che nella dotazione finanziaria di cui al punto precedente il CdA nella seduta del 17/12/2020 non ha incluso il contributo pubblico totale richiesto, pari ad € 110.588,65, delle DDS presentate sul medesimo bando nella scadenza del 20/10/2020 poiché ancora in fase istruttoria;

PRESO ATTO che a seguito della chiusura dei lavori istruttori delle DDS presentate alla scadenza del 20/10/2020 si sono liberate risorse finanziarie;

PRESO ATTO che la società cooperativa EXPE SALENTO in posizione utile nella graduatoria provvisoria del 28/01/2021 ha presentato formale rinuncia;

CONSIDERATO che la scadenza del 07/03/2021 cade in un giorno festivo, ai sensi dell'art. 13 del bando medesimo che prevede che "*Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo*", pertanto la scadenza del bando pubblico intervento 4.1 si intende fissata all' 08 marzo 2021;

VISTE le numerose richieste di proroga della scadenza dei termini del bando pubblico pervenute formalmente e informalmente dai potenziali beneficiari, a causa dei disagi lavorativi legati alla inoperatività del portale SIAN per manutenzione dello stesso;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di ratificare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento (3a scadenza del 20/10/2020) giusta determina del RUP del 04.03.2021, prot.n. 224/21;
- di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno in posizione utile nella graduatoria definitiva;
- di integrare, per il bando pubblico intervento 4.1 (4a scadenza), la dotazione finanziaria disponibile deliberata nella seduta del 17/12/2020 pari ad € 209.735,68, con le ulteriori risorse finanziarie pari ad € 23.482,88 resesi disponibili a seguito:
    - delle somme residuate con la chiusura dei lavori istruttori per l'ammissibilità a finanziamento delle DDS presentante sul medesimo bando con scadenza del 20/10/2020;
    - della decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 19 del bando medesimo per la presentazione di eventuali richieste di riesame, ricorso gerarchico e/o giurisdizionale con riferimento alla graduatoria provvisoria del 28/01/2021; e
    - della rinuncia presentata dalla SOCIETA' COOPERATIVA EXPE SALENTO.

  con una dotazione finanziaria complessiva per la suddetta scadenza del bando pubblico pari ad € 233.218,56;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 15/03/2021;
- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati", al giorno 05/03/2021;
- di prorogare la cadenza prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità del finanziamento per un periodo di pari durata;

- di confermare quant'altro stabilito nel bando intervento 4.1 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 e le integrazioni e modifiche al medesimo bando pubblico pubblicate sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia e nel sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente e della determina del RUP, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento (3a scadenza del 20/10/2020) giusta determina del RUP del 04.03.2021, prot.n. 224/21;
- di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno in posizione utile nella graduatoria definitiva;
- di integrare, per il bando pubblico intervento 4.1 (4a scadenza), la dotazione finanziaria disponibile deliberata nella seduta del 17/12/2020 pari ad € 209.735,68, con le ulteriori risorse finanziarie pari ad € 23.482,88 resesi disponibili a seguito:
    - delle somme residuate con la chiusura dei lavori istruttori per l'ammissibilità a finanziamento delle DDS presentante sul medesimo bando con scadenza del 20/10/2020;
    - della decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 19 del bando medesimo per la presentazione di eventuali richieste di riesame, ricorso gerarchico e/o giurisdizionale con riferimento alla graduatoria provvisoria del 28/01/2021; e
    - della rinuncia presentata dalla SOCIETA' COOPERATIVA EXPE SALENTO.

  con una dotazione finanziaria complessiva per la suddetta scadenza del bando pubblico pari ad € 233.218,56;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 15/03/2021;
- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati", al giorno 05/03/2021;
- di prorogare la cadenza prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità del finanziamento per un periodo di pari durata;
- di confermare quant'altro stabilito nel bando intervento 4.1 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 e le integrazioni e modifiche al medesimo bando pubblico pubblicate sul BURP n. 84 del 25/07/201;
- di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia e nel sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it.

Successivamente il Presidente,

VISTA la determina del RUP prot.n. 96/2021 del 28/01/2021 con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a valere sul bando pubblico intervento 4.2 "Servizi al turismo rurale" – scadenza del 20/10/2020;

VISTO il BURP n. 18 del 04/02/2021 sul quale è stata pubblicata la suddetta graduatoria provvisoria;

PRESO ATTO che la medesima graduatoria provvisoria è stata pubblicata sul sito istituzionale del GAL;

CONSIDERATO ai sensi dell'art. 19 del bando pubblico intervento 4.2 le aziende risultanti, a seguito di istruttoria, non ammesse a finanziamento oppure ammesse a finanziamento con un contributo pubblico oggetto di taglio, potevano presentare nei termini consentiti, richiesta di riesame, ricorso gerarchico o giurisdizionale;

PRESO ATTO della decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 19 del bando pubblico intervento 4.2 per la presentazione di eventuali richieste di riesame, ricorso gerarchico o giurisdizionale, a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria degli interventi ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO della determina del RUP del 04.03.2021, prot.n.225/2021, con la quale viene approvata la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento che risulta essere la seguente:

N.	Domande di sostegno ammissibili	Punteggio attribuito	Spesa ammissibile	Contributo pubblico ammissibile
1	INNOVAZIONI COMMERCIALI SOCIETA' COOPERATIVA	38	€ 27.123,92	€ 13.561,96

Inoltre,

VISTO che nella seduta del 17/12/2020 essendo disponibili risorse finanziarie il CdA ha deliberato la riapertura del bando pubblico intervento 4.2 fissando la scadenza dei termini per la presentazione delle domande di sostegno al 07/03/2021 con una dotazione finanziaria disponibile pari ad € 203.462,51;

VISTO il BURP n. 2 del 07/01/2021 sul quale è stata pubblicata la riapertura del bando pubblico intervento 4.2;

VISTO che nella dotazione finanziaria di cui al punto precedente il CdA non ha incluso il contributo pubblico totale richiesto con le DDS presentate sul medesimo bando nella scadenza del 20/10/2020 pari ad € 132.643,56 poiché ancora in fase istruttoria;

PRESO ATTO che a seguito della chiusura dei lavori istruttori delle DDS presentate alla scadenza del 20/10/2020 si sono liberate risorse finanziarie;

CONSIDERATO che la scadenza del 07/03/2021 cade in un giorno festivo, ai sensi dell'art. 13 del bando medesimo che prevede che "*Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione della Domanda di Sostegno coincida con giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo*", pertanto la scadenza del bando pubblico intervento 4.2 si intende fissata all' 08 marzo 2021;

VISTE le numerose richieste di proroga della scadenza dei termini del bando pubblico pervenute formalmente e informalmente dai potenziali beneficiari, a causa dei disagi lavorativi legati alla inoperatività del portale SIAN per manutenzione dello stesso;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di ratificare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento (3a scadenza del 20/10/2020) giusta determina del RUP del 04.03.2021, prot.n. 225/21;
- di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno in posizione utile nella graduatoria definitiva;
- di integrare, per il bando pubblico intervento 4.2 (4° scadenza), la dotazione finanziaria disponibile deliberata nella seduta del 17/12/2020 pari ad € 203.462,51, con le ulteriori risorse finanziarie pari ad € 119.081,60 resesi disponibili a seguito:
    - delle somme residuate con la chiusura dei lavori istruttori per l'ammissibilità a finanziamento delle DDS presentante sul medesimo bando con scadenza del 20/10/2020;
    - della decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 19 del bando medesimo per la presentazione di eventuali richieste di riesame, ricorso gerarchico e/o giurisdizionale con riferimento alla graduatoria provvisoria del 28/01/2021;

  con una dotazione finanziaria complessiva per la suddetta scadenza del bando pubblico pari ad € 322.544,11;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 15/03/2021;
- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati", al giorno 05/03/2021;
- di prorogare la cadenza prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità del finanziamento per un periodo di pari durata;
- di confermare quant'altro stabilito nel bando intervento 4.2 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 e le integrazioni e modifiche al medesimo bando pubblico pubblicate sul BURP n. 84 del 25/07/201;

- di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia e nel sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente e della determina del RUP, all'unanimità

DELIBERA

- di ratificare la graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento (3a scadenza del 20/10/2020) giusta determina del RUP del 04.03.2021, prot.n. 225/21;
- di procedere alla trasmissione dei provvedimenti di concessione ai richiedenti il sostegno in posizione utile nella graduatoria definitiva;
- di integrare, per il bando pubblico intervento 4.2 (4° scadenza), la dotazione finanziaria disponibile deliberata nella seduta del 17/12/2020 pari ad € 203.462,51, con le ulteriori risorse finanziarie pari ad € 119.081,60 resesi disponibili a seguito:
    - delle somme residuate con la chiusura dei lavori istruttori per l'ammissibilità a finanziamento delle DDS presentante sul medesimo bando con scadenza del 20/10/2020;
    - della decorrenza dei termini previsti ai sensi dell'art. 19 del bando medesimo per la presentazione di eventuali richieste di riesame, ricorso gerarchico e/o giurisdizionale con riferimento alla graduatoria provvisoria del 28/01/2021;

  con una dotazione finanziaria complessiva per la suddetta scadenza del bando pubblico pari ad € 322.544,11;
- di prorogare il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno al 15/03/2021;
- di prorogare il termine per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati", al giorno 05/03/2021;
- di prorogare la cadenza prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione della graduatoria e l'ammissibilità del finanziamento per un periodo di pari durata;
- di confermare quant'altro stabilito nel bando intervento 4.2 pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019 e le integrazioni e modifiche al medesimo bando pubblico pubblicate sul BURP n. 84 del 25/07/201;
- di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia e nel sito istituzionale del GAL www.galcapodileuca.it.

……..omissis……

IL SEGRETARIO
Dr Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Rag. Rinaldo Rizzo

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 INTERVENTO 1.1 "CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER SERVIZI TURISTICI AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO IN CAMPO TECNOLOGICO, AMBIENTALE E SOCIALE" INTERVENTO 1.3 "SVILUPPO INNOVATIVO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN CAMPO TURISTICO" E DETERMINAZIONE N. 4 DEL 25 MAGGIO 2020 DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS): APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Gruppo di Azione Locale Nuovo Fior d'Olivi Società consortile a responsabilità limitata
Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione

L'anno duemilaventuno, il giorno 02 del mese di marzo **(02/03/2021),** alle ore **16.00**, si è riunito in il Consiglio di Amministrazione della società consortile GAL Nuovo Fior d'Olivi S.c.r.l. per deliberare e discutere sul seguente ordine del giorno:

1. PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 - sottomisura 19.2: bando pubblico attuativo degli interventi 1.1-1.3 pubblicato sul BURPuglia n. 77 del 28/05/2020: approvazione graduatoria definitiva.

OMISSIS

Sono presenti in sede:

Cognome e Nome	*Carica sociale*
SARACINO Antonio	Presidente del Consiglio di Amministrazione
LOLATTE Danilo	Consigliere
DE PALO Vincenzo	Consigliere
VOLPE Gaetano	Consigliere

Sono presenti in collegamento a distanza attraverso lo strumento di comunicazione "skype"

Cognome e Nome	*Carica sociale*
LOVASCIO Cristina	Consigliere

Partecipano alla riunione in sede il responsabile amministrativo e finanziario dott. Paolo MACCHIARULO ed il direttore tecnico dott. Pasquale BRANDI.

Assume la presidenza della riunione, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Antonio SARACINO, il quale invita a fungere da segretario il responsabile amministrativo e finanziario dott. MACCHIARULO, il quale accetta.

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno sopra riportato e fa presente che la riunione è stata convocata, a norma dello stesso art. 25 dello statuto, con messaggio di Posta Elettronica Certificata in data 25 febbraio 2021.

Alle ore 16:11, il Presidente verificata la presenza di tutti i consiglieri mediante collegamento a distanza attraverso lo strumento di comunicazione "skype" dichiara aperta la riunione.

Si passa a discutere il **primo punto all'ordine del giorno**: PSR Puglia 2014-2020, Misura 19 - sottomisura 19.2: bando pubblico attuativo degli interventi 1.1-1.3 pubblicato sul BURPuglia n. 77 del 28/05/2020: approvazione graduatoria definitiva.

Il Consiglio:

VISTO la Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale NUOVO FIOR D'OLIVI, ammesso e finanziato.

VISTO la Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL Nuovo Fior d'Olivi sottoscritta in data 10 ottobre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 282.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 02/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso

pubblico attuativo dell'intervento 1.1 "creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale" intervento 1.3 "sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico" del PAL, pubblicato sul B.U.R.Puglia n. 90 del 08/08/2019.

VISTO il verbale del CdA del 18/05/2020 con il quale è stata approvata la riapertura dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno - per brevità DdS - a valere sul presente bando.

VISTO la determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 4 del 25/05/2020 con la quale è stata disposta la riapertura dei termini di presentazione delle DdS relative all'avviso pubblico attuativo dell'intervento 1.1 "creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale" intervento 1.3 "sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico" del PAL, pubblicata sul B.U.R.Puglia n. 77 del 28/05/2020.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 08/09/2020 con il quale sono state incaricate le unità di personale interno per la verifica di ricevibilità delle DdS presentate ed è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS ricevibili.

PRESO ATTO

- della determinazione n. 1 del 20/01/2021 del Direttore Tecnico dott. Pasquale BRANDI con la quale nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, veniva approvata la graduatoria provvisoria dell'intervento di che trattasi;
- la graduatoria provvisoria, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, veniva pubblicata sul BURPUGLIA nr. 15 del 28/01/2021 oltre che sul sito istituzionale del GAL, assegnando il termine di 30 giorni per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici;
- che non è prevenuto alcun ricorso gerarchico;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno relative al bando pubblico attuativo dell'intervento 1.1 "creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale" intervento 1.3 "sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico" pubblicato sul BURPuglia n. 77 del 28/05/2020, sulla scorta degli esiti istruttori di cui sopra;

ACCERTATO che le risorse finanziarie di Euro 198.668,04 inizialmente previste per la riapertura del bando attuativo dell'intervento 1.1 "creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale" intervento 1.3 "sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico", a seguito della rinuncia all'aiuto di Euro 37.346,48 della Domanda n. 94250189183, sono incrementate ad Euro 236.014,52.

ACCERTATO che in seguito all'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS ricevibili risultano finanziabili n. 4 DdS per un contributo pubblico totale di Euro 128.311,51 determinando, pertanto, un avanzo di Euro 107.703,01 di cui Euro 45.000,00 per l'intervento 1.1 ed Euro 62.703,01 per l'intervento 1.3.

DATO ATTO che sono state effettuate le interrogazioni al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti;

VISTO, altresì:

- la legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;
- l'Atto Costitutivo, lo Statuto del GAL e il Regolamento interno di funzionamento approvato dall'assemblea dei soci in data 28/06/2018 e ss.mm.ii;

DETERMINA

1. di APPROVARE la graduatoria definitiva relativa al bando pubblico attuativo dell'intervento 1.1 "creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale" intervento 1.3 "sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico" del PAL pubblicato sul BURPuglia n. 77 del 28/05/2020 di cui di seguito:

Nr.	DDS	CUAA	BENEFICIARIO	**TOTALE PUNTEGGI**	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.1 ammissibile	Contributo ammesso int.1.1	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.3 ammissibile	Contributo ammesso int.1.3	Totale contributo ammesso int. 1.1 e int. 1.3
1	04250077841	OMISSIS	OMISSIS	**80**	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 33.880,00	€ 16.940,00	€ 31.940,00
2	04250078278	OMISSIS	OMISSIS	**60**	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 49.504,43	€ 24.752,22	€ 39.752,22
3	04250074145	OMISSIS	OMISSIS	**50**	- €	- €	€ 40.975,24	€ 19.053,49	€ 19.053,49
4	04250072073	OMISSIS	OMISSIS	**50**	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 48.738,23	€ 22.565,80	€ 37.565,80

2. di DARE ATTO che la dotazione finanziaria a disposizione della seconda scadenza periodica dell'intervento in oggetto è pari ad Euro 236.014,52 di cui Euro 90.000,00 per l'intervento 1.1 ed Euro 146.014,52 per l'intervento 1.3;
3. di DARE ATTO che il contributo pubblico per il finanziamento dell'attuale graduatoria definitiva ammonta ad Euro 128.311,51 di cui Euro 45.000,00 per l'intervento 1.1 ed Euro 83.311,51 per l'intervento 1.3;
4. di DARE ATTO che residuano risorse pari ad Euro 107.703,01 di cui Euro 45.000,00 per l'intervento 1.1 ed Euro 62.703,01 per l'intervento 1.3.
5. di DISPORRE la pubblicazione del presente deliberato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia oltre che sul sito istituzionale del GAL www.galnuovofiordolivi.it;

OMISSIS

Alle ore 17:40 null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta.

Il Segretario
(dott. Paolo Macchiarulo)

Il Presidente
(sig. Antonio SARACINO)

GAL PONTE LAMA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO n. 6 del 5 marzo 2021

PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO SSL 2014-2020 - AZIONE 1 - INTERVENTO 1.4 – PESCA SICURA E DI QUALITÀ.

IL DIRETTORE

PREMESSO che:

- giusto verbale del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico a valere sul Fondo FEAMP 2014/2020 - Azione 1 – Settori produttivi intelligenti e sostenibili - Intervento 1.4 – Pesca sicura e di qualità;
- il predetto Avviso veniva regolarmente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 03.12.2020 e sul sito del GAL Ponte Lama www.galpontelama.it;
- la scadenza dei termini del suddetto Avviso Pubblico sono fissati alla data del 01/02/2021;
- con Determinazione del Direttore Tecnico n. 05 del 14/01/2021 pubblicata sul BURP n. 11 del 21/01/2021 è stato disposto un differimento dei termini per la trasmissione della documentazione prevista dall'Avviso Pubblico in oggetto riportato alla data del 18/03/2021;

PRESO ATTO che in data 04/03/2021 è pervenuta apposta nota, acquisita agli atti del GAL Ponte Lama Prot. N. 110 del 04/03/2021, da parte della FEDERPESCA, finalizzata all'ottenimento di una proroga dei termini di scadenza dell'Avviso di cui trattasi.

RAVVISATA la necessità, per le motivazioni addotte ed al fine di garantire una più ampia partecipazione all'Avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'Intervento di che trattasi;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama del 04/03/2021 con la quale si accoglie la richiesta pervenuta da parte della FEDERPESCA e di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande sull'Avviso Pubblico oggetto del presente atto nonché autorizza il Direttore Tecnico a disporre un differimento del termine di presentazione delle domande per un periodo di 30 giorni;

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire una più ampia partecipazione all'Avviso, di disporre una proroga del termine già fissato per la presentazione delle domande di sostegno relativamente all'Intervento di che trattasi.

DETERMINA

- di fissare per l'Avviso Pubblico Azione 1 - Intervento 1.4 – "Pesca sicura e di qualità" **un differimento dei termini per la trasmissione della documentazione prevista dall'Avviso Pubblico alla data del 18/04/2021**;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Ponte Lama www.galpontelama.com;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Direttore Tecnico
p.a. Giovanni Porcelli

GAL TERRA D'ARNEO

Determina del RUP prot. n. 261 del 5 marzo 2021. Proroga termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno Bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità". Sostenibile" – 4^ Edizione.

DETERMINA DEL RUP

PROROGA TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3 pubblicato sul BURP N° 22 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato è stato modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO;

VISTA la Determina del RUP prot. n° 1308/2020 del 29/12/2020 pubblicata sul BURP n° 2 del 07/01/2021

con la quale sono stati riaperti i termini per l'accesso ai benefici e pubblicato nuovamente il Bando Pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile";

VISTA la delibera del CdA del 22/01/2021 che ha approvato e ratificato la Determina del RUP prot. n° 1308/2020 del 29/12/2020;

VISTA la scadenza ultima per la presentazione delle Domande di Sostegno fissata al 08/03/2021;

CONSIDERATO che le richieste di proroga del termine finale per la presentazione delle DDS sono motivate:

- da oggettive e comprovate problematiche rilevate nelle fasi operative attinenti la compilazione/stampa/rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN;
- dalle difficoltà di accesso agli uffici pubblici, propedeutico alla elaborazione delle DDS (rilascio pareri, rilascio permessi a costruire, ecc.), accesso contingentato a causa dell'emergenza sanitaria SARS COVID19, che ha determinato forti rallentamenti e talvolta indisponibilità al rilascio di documentazione richiesta dal Bando Pubblico;

ACQUISITI i pareri e le volontà del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l.;

TUTTO ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte,

DETERMINA

• di prorogare il termine finale di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Intervento 2.3 "ospitalità Sostenibile", di n. 7 (sette) giorni, a partire dal giorno successivo alla data già fissata e, pertanto, il **nuovo termine finale di scadenza è fissato al giorno 15 Marzo 2021**;

• di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale del GAL terra d'Arneo S.c.ar.l.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Giosuè Olla Atzeni

GAL TERRA D'ARNEO

Determina del RUP prot. n. 262 del 5 marzo 2021. Proroga termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno Bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale" – 4^ Edizione.

DETERMINA DEL RUP

PROROGA TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3 pubblicato sul BURP N° 22 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato è stato modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO;

VISTA la Determina del RUP prot. n° 1309/2020 del 29/12/2020 pubblicata sul BURP n° 2 del 07/01/2021 con la quale sono stati riaperti i termini per l'accesso ai benefici e pubblicato nuovamente il Bando Pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale";

VISTA la delibera del CdA del 22/01/2021 che ha approvato e ratificato la Determina del RUP prot. n° 1309/2020 del 29/12/2020;

VISTA la scadenza ultima per la presentazione delle Domande di Sostegno fissata al 08/03/2021;

CONSIDERATO che le richieste di proroga del termine finale per la presentazione delle DDS sono motivate:

- da oggettive e comprovate problematiche rilevate nelle fasi operative attinenti la compilazione/stampa/rilascio delle Domande di Sostegno sul portale SIAN;
- dalle difficoltà di accesso agli uffici pubblici, propedeutico alla elaborazione delle DDS (rilascio pareri, rilascio permessi a costruire, ecc.), accesso contingentato a causa dell'emergenza sanitaria SARS COVID19, che ha determinato forti rallentamenti e talvolta indisponibilità al rilascio di documentazione richiesta dal Bando Pubblico;

ACQUISITI i pareri e le volontà del Presidente e dei Componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d'Arneo S.c.ar.l.;

TUTTO ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte,

DETERMINA

• di prorogare il termine finale di scadenza per la presentazione delle Domande di Sostegno a valere sull'Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale", di n. 7 (sette) giorni, a partire dal giorno successivo alla data già fissata e, pertanto, il **nuovo termine finale di scadenza è fissato al giorno 15 Marzo 2021**;

• di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale del GAL terra d'Arneo S.c.ar.l.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Giosuè Olla Atzeni

Avvisi

COMUNE DI BITRITTO

Estratto determinazione del Responsabile Ufficio VAS n.16 del 11.02.2021 (reg. gen. n.64/2021). Conclusione procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica del Piano particolareggiato di recupero e valorizzazione della Zona Omogenea A2.

- Il Responsabile dell'ufficio VAS, con propria determinazione n.16 del 11.02.2021 (reg. gen. n.64/2021) esecutiva, avente ad oggetto "D.LGS 152/2006 - L.R. 44/2012 E SS.MM.II. - R.R. N°18/2013 – CONCLUSIONE PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA ZONA OMOGENEA "A2" - AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI BITRITTO (BA), ha determinato:

…(omissis)…

1. di C**ONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **PRENDERE ATTO** dell'istruttoria in tema tecnico-ambientale per la verifica delle condizioni di assoggettabilità o meno a VAS del "PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA ZONA OMOGENEA A2" espletata dall'arch. Mauro IACOVIELLO dipendente della provincia di Barletta - Andria - Trani, acquisita al protocollo n.1991 del 29.01.2021 ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di **ESCLUDERE** il "PIANO PARTICOLAREGGIATO DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA ZONA OMOGENEA A2" - del Piano Regolatore Generale di Bitritto - dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dagli articoli 8 e 9 della L.R. 44/2012 e s.m.i. per tutte le motivazioni espresse in narrativa, a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni e sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
4. di **DISPORRE**
   - ai sensi dell'art. 8 comma 58 della L.R. 44/2012 e s.m.i. la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'autorità competente, e integralmente sui siti web istituzionali dell'autorità procedente e dell'autorità competente;
   - la notifica del presente provvedimento agli interessati: Soggetto Proponente (SP) e Autorità Procedente (AP);
5. di **DARE ATTO CHE**
   - il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
   - relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non sussistono nei confronti delle figure intervenute nel procedimento e nelle istruttorie, situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale;
   - avverso il presente provvedimento l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n.241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto o in mancanza, dalla data della sua pubblicazione, ricorso giurisdizionale amministrativo entro 30 giorni al TAR di Bari o, in alternativa, entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (ex D.P.R. n.1199/1971);
6. di **PUBBLICARE** il presente atto, reso esecutivo, sul sito web del Comune alla sezione VAS al seguente link "http://www.comune.bitritto.ba.it/bacheca_n.php?&id_scheda_item_num31=4", sottosezione "Piano Urbanistico Esecutivo di recupero e valorizzazione della zona omogenea A2" a cura dello scrivente ufficio, e all'albo pretorio on line.

Estratto della determinazione n.16 del 11.02.2021 (reg. gen. n.64/2021), conforme all'originale.
Bitritto, li 12.02.2021

COMUNE DI MONOPOLI

Estratto Determina Dirigenziale n.282 del 26.02.2021.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – LR 44/2012 e s.m.i. – Procedimento di Assoggettabilità a VAS del Piano Urbano del Traffico (PUT) del Comune di Monopoli. Determinazione di esclusione dalla procedura di VAS.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- *Omissis* -

CONSIDERATO, inoltre, che:

- Con deliberazione della Giunta comunale n.33 del 06.03.2020, il Comune di Monopoli ha provveduto all'adozione del Piano Urbano del Traffico (PUT), comprensivo del Rapporto Ambientale Preliminare ai fini VAS.

- Con nota prot. n.19461 del 27.03.2020 la Polizia Locale, Autorità procedente nell'ambito della procedura di VAS di che trattasi, ha chiesto alla scrivente Area Organizzativa, Autorità Competente ai fini VAS, l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.8 della l.r. n.44/12 e s.m.i.,

- Tutta la documentazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art.8, comma 2, della l.r. n. 44/12, sul sito internet dell'amministrazione comunale e, verificata la completezza della documentazione, è stato comunicato l'avvio della consultazione dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale con 19882 del 31.03.2020,

RITENUTA conclusa la fase di consultazione preliminare di cui all'art. 9 comma 4 L.R. 44/2014, e visti i pareri espressi dai SCMA di cui all'art. 2 comma 1h della L.R: 44/2012:

- Parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari prot. n. 3558 del 05.05.2020 acquisito agli atti con prot. n. 27140 del 06.05.2020;

VISTA la documentazione integrativa contenente la "Proposta di controdeduzioni alle osservazioni" al parere SABAP inoltrata dal tecnico incaricato arch. Gianluca Andreassi con nota prot. n. 63706 del 17.11.2020;

- *Omissis* -

VISTO che il PUT ed il Rapporto Preliminare Ambientale e tutta la documentazione a corredo sono stati sottoposti alla valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio e per la VAS del comune di Monopoli, nominata con DD n. 888 del 22.07.2020, DD 1206 del 12.10.2020 e nota prot. n. 7899 del 08.02.2021 di nomina del supplente temporaneo ing. Giuseppe Verdiani quale esperto VAS;

VISTO il Parere Motivato di Esclusione del Piano al procedimento VAS del Comune di Monopoli, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, espresso dalla Commissione VAS in data 10.02.2021 con il quale vengono definite le CONCLUSIONI al procedimento de quo;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che si intende qui integralmente richiamato, di provvedere con il presente atto di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS di cui alla L.R. 44/2012 il "PIANO URBANO DEL TRAFFICO", come espresso nel parere della CLPA sopra riportato ed alle seguenti condizioni in esso esplicitate;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento non esonera l'Autorità procedente

all'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

VISTO il D.Lgs 152/2006;
VISTA la L.R. 44/2012 e ss.mm.ii;
VISTO il R.R. n. 18/2013;
VISTO il D.Lgs 267/00;

DETERMINA

– Omissis -

1. **di DICHIARARE** assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica e, conseguentemente, di **escludere dall'assoggettabilità alla procedura VAS** di cui alla L.R. 44/2012 il "PIANO URBANO DEL TRAFFICO" in quanto non comportante impatti significativi sull'ambiente, come espresso nel parere della CLPA allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

– Omissis –

IL DIRIGENTE
AMBIENTE CONTRATTI E APPALTI
Ing. Antonello Antonicelli

SOCIETA' SETTEVENTI

Pubblicazione determinazione n. 88 del 26 febbraio 2021 Regione Puglia - Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,950 MW sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO, località "Valle Traversa" e relative opere di connessione alla MT, costituite da:

- costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta costituita da due prefabbricati di dimensioni 6,7m x 2,48 m x 2,6m (cabina Enel omologata DG2092) e 4,2x2,48m x 2,6m (cabina utente);
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la torre con la cabina di consegna di mt. 560 m circa, detto impianto di utenza;
- cabina utente di dimensioni 4,02m x 2,3 m;
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la cabina di consegna con la cabina Primaria AT/MT "Ascoli Ovest" di mt. 170 ca, detto impianto di rete, a cura della Società "Setteventi s.r.l."

Pronuncia di esproprio, costituzione coattiva di servitù, occupazione temporanea preordinata e non preordinata all'esproprio e all'asservimento con determinazione urgente delle relative indennità ai sensi degli artt. 22 e 49 del D. P.R. n. 327/2001 di cui all'A.D. n. 615 del 17.09.2020.

Ordinanza di deposito delle indennità di esproprio, asservimento, di occupazione temporanea e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e all'asservimento, ai sensi dell'art. 26 comma 1° del D.P.R. n.327/2001."

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;

- Con provvedimento dirigenziale n. 33 del 06.03.2020 della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali è stata, fra l'altro, rilasciata alla Società "Setteventi s.r.l.", con sede in Bolzano al C.so Italia 27, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 0,950 MWe, sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO(FG) , località "Valle Traversa" e relative opere di connessione alla MT, costituite da:
- costruzione di una cabina di consegna dell'energia elettrica prodotta costituita da due prefabbricati di dimensioni 6,7m x 2,48 m x 2,6m (cabina Enel omologata DG2092) e 4,2x2,48m x 2,6m (cabina utente);
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la torre con la cabina di consegna di 560 m circa, detto impianto di utenza;
- cabina utente di dimensioni 4,02m x 2,3 m;
- costruzione di un cavidotto interrato che collega la cabina di consegna con la cabina Primaria AT/MT "Ascoli Ovest" di circa 170 m. detto impianto di rete, nonché delle infrastrutture indispensabili;

- Con la succitata determinazione dirigenziale n. 33/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, è fissato in cinque anni dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera e, pertanto, con scadenza al 05.03.2025;

- Con la predetta D.D. n.33/2020, ai sensi dell'art. 5, è stato, altresì, determinato quanto diseguito precisato in merito alla durata dell'Autorizzazione unica assentita :

- **"***Durata di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto,più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;*
- *Durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società Gestore della RTN;*
- *Laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso."*

- Con note pec del 22.05.2020 e del 22.07.2020, la Società "Setteventi s.r.l " ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005, l'emissione del decreto di esproprio per l'area interessata dalla fondazione piazzola e sottostazione, la costituzione anticipata di servitù coattiva di strade, di cavidotto e aerea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio e diasservimento, nonché l'occupazione temporanea preordinata all'esproprio e all'asservimento e l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, sugli immobili individuati nell'elenco descrittivo allegato al progetto, approvato con la predetta Autorizzazione Unica di cui alla suindicata determinazione dirigenziale n. 33/2020, allegando allo scopo appositi elenchi ;

- Con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale, n. 615 del 17.09.2020 è stata pronunciata in favore dalla Società Setteventi s.r.l., con sede in Bolzano, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005, l'espropriazione degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 0,950 MW sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO, località "Valle Traversa", e relative opere di connessione alla MT, nonchè la costituzione anticipata di servitù coattiva di strade, di cavidotto e aerea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio e di asservimento,l'occupazione temporanea preordinata all'esproprio e all'asservimento e l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001;

- Con nota del 09.01.2021, acquisita al protocollo della Sezione LL.PP. n. 625 del 14.01.2021, la Società Setteventi s.r.l., tenuto conto dell'inutile decorrenza dei termini previsti dal 1° comma dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità provvisorie non accettate pari ad € 26.971,62 in favore della ditta proprietaria Sig.ra Flamia Michela, trasmettendo la documentazione integrativa consistente nella visura camerale con una dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia di qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come *"opera pubblica"*, bensì come *"opera di interesse pubblico",* cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società Setteventi S.r.l (soggetto privato); pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

Ritenuto, per quanto innanzi, di ordinare, ai sensi dell'art.26 comma 1 del DPR n. 327/2001 e s.m., il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – RagioneriaTerritoriale dello Stato di Bari, delle suddette indennità provvisorie, già determinate con il predetto provvedimento dirigenziale n. 615/2020, e non condivise, in favore della succitata ditta proprietaria non concordataria;

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26 e art. 28;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei

Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche**;**
Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19.03.2020, con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

Art. 1- La Società "Setteventi s.r.l..", con sede in Bolzano Cors Italia n. 27 deve provvedere al deposito presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari -, ai sensi dell'art. 26 – 1° comma –del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, delle indennità provvisorie di esproprio, asservimento, occupazione temporanea e occupazione temporanea non preordinata all'esproprio determinate con il provvedimento dirigenziale n. 615 del 17.09.2020, in favore della seguente ditta proprietaria:

- Sig. ra Flamia Michela nata a Roma il 24.09.1974 C. F. *(omissis)* Indennità da depositare € 26.971,62 per il suolo in agro di Ascoli Satriano al Fg. 58p.lla 71 occorso per i lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 0,950 MW sito nel Comune di ASCOLI SATRIANO, località "Valle Traversa" e relative opere diconnessione alla MT per l'esercizio dello stesso.

Art.2- Copia conforme del presente provvedimento dovrà essere notificato alla ditta proprietaria dell'immobile, come individuato nel precedente punto n. 1 del presente atto, nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/2005 e s.m.i. e dovrà essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i., a cura e spese della Società "Setteventi s.r.l." in qualità di soggetto promotore dell'espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea.

Art.3 - Si dà atto che questo provvedimento:
- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell' Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

- è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it, attraverso la bancadati Sistema Puglia.

Sarà, inoltre, notificato alla società *"Setteventi S.r.l.,* con sede in Bolzano Corso Italia n. 27.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione determinazione 18 febbraio 2021, n. 73 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 –artt. 52 sexies e 52 octies - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 –- **Soggetto proponente SNAM Rete Gas -(Cod. AU327_028)**. *Costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli "- DN 150(6") – 12 bar nel Comune di Valenzano*. Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26- 2° comma del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Vista la determinazione dirigenziale n.210 del 09.07.2020 con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata: - "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli "- DN 150(6") – 12 bar nel Comune di Valenzano proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese e ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 210/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento e l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori di cui trattasi ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni- l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni.

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 700 del 12.10.2020 con la quale è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas s.p.a. la costituzione della servitù coattiva e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Lucera, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.210/2020, così come individuati nell'elenco allegato al provvedimento dirigenziale n. 700 del 12.10.2020 per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22 e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Vista la nota DISOR/LAV/MIN/prot. n.76 del 27.01.2021, quivi introitata in data 28.01.2021 prot. n.1521, con la quale la medesima Società Snam Rete Gas s.p.a., con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che non hanno accettato l' indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al deposito in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat – le indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità per le ditte non concordatarie.

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. "Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19.03.2020, con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a.con sede legale in S. Domato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione non condivise in favore della ditte non concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Valenzano ed occorsi per la realizzazione della "*Variante metanodotto Bitetto-Monopoli "- DN 150(6") – 12 bar* .

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;

- è costituito da n. 5 facciate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it, attraverso la banca dati Sistema Puglia.

Sarà, inoltre, notificato alla Società Snam Rete Gas S.p.A.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno



Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1,200,000,000 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO
BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO, OCCUPAZIONE E DANNI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N° 700 DEL 12 ottobre 2020

ex artt. 22 e 26 D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i.

COMUNE DI VALENZANO

* * *

Elenco Ditte non concordatarie le indennità
di asservimento, occupazione temporanea e danni depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti

Piano Particellare
Elenco B

Documento firmato digitalmente da:
Ing. Giovanni Russo
Business Unit Asset Italia
Trasporto
Head Distretto Sud Orientale

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI DN 150 (6") – 12 bar	ELENCO B

COMUNE DI VALENZANO

N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
		DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO dominicale (EURO)	REDDITO agrario (EURO)							
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
2	INNAMORATO FABRIZIO	INNAMORATO FABRIZIO	31	455	ULIVETO	1	489	2,90	2,02	FG.31 P.LLA 456 - Strada Comunale	0	8	0,00	45,60	**45,60**	
3	INNAMORATO ANTONIA	INNAMORATO ANTONIA	31	456	ULIVETO	1	456	2,71	1,88	FG.31 P.LLE 455 - 458 - 355	0	1	0,00	5,70	**5,70**	
4	INNAMORATO ANTONIA INNAMORATO FABRIZIO	INNAMORATO ANTONIA INNAMORATO FABRIZIO	31	355	ENTE URBANO		784			FG.31 P.LLE 455 - 458 - 355	0	13	0,00	9,10	**9,10**	
5	ENI S.P.A.	ENI S.P.A.	31	30	ENTE URBANO		1292			FG.31 P.LLE 310 - 355 - Strada Comunale	0	25	0,00	17,50	**17,50**	
7	QUARANTA ROSA	QUARANTA ROSA	31	190	MANDORLETO	1	1256	11,03	2,92	FG. 31 P.LLE 392 - 31 - Strada comunale	0	2	0,00	10,40	**10,40**	
8	PETTERUTI GABRIELE SILVIO	PETTERUTI GABRIELE SILVIO	31	392	ENTE URBANO		1751			FG. 31 P.LLE 190 - 480 - Strada Comunale	0	1	0,00	0,70	**0,70**	

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI DN 150 (6") – 12 bar																ELENCO B
COMUNE DI VALENZANO (BA)																
N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
		DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO								
								dominicale (EURO)	agrario (EURO)							
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
11	TANGORRA SANTA TANGORRA RAFFAELE	TANGORRA SANTA TANGORRA RAFFAELE	31	108	ULIVETO	2	457	2,60	1,53	FG. 31 P.LLE 107-320 - Strada Comunale	0	2	0,00	10,40	**10,40**	**Dall'avvio del procedimento la proprietà della Ditta catastale è variata.**
					VIGNETO	1	273	2,68	1,41							
12	BRANDONISIO ANGELA BRANDONISIO GIUSEPPINA BRANDONISIO LUCIA	BRANDONISIO ANGELA BRANDONISIO GIUSEPPINA BRANDONISIO LUCIA	30	1	ULIVETO	1	4359	25,89	18,01	FG.30 P.LLA 249 - Strada Comunale	0	4	0,00	22,80	**22,80**	
13	BRANDONISIO ANGELA BRANDONISIO NICOLA	BRANDONISIO ANGELA BRANDONISIO NICOLA	8	77	VIGNETO UVA TAV	3	338	5,94	2,88	FG.8 P.LLE 35 - 21 - 24	0	204	0,00	1.060,80	**1.060,80**	
15	COMUNE di VALENZANO	STRAMAGLIA MICHELE	8	36	ULIVETO	1	916	5,44	3,78	FG. 8 P.LLE 93 - 122	30	45	18,00	256,50	**274,50**	
16	BELLOMO DAMATO AURELIA ROSA MARIA BELLOMO DAMATO ROSA	BELLOMO DAMATO AURELIA ROSA MARIA BELLOMO DAMATO ROSA	8	39	SEMINATIVO	1	8829	54,72	25,08	FG. 8 P.LLA 43	7	45	4,20	37,35	**41,55**	
17	DE BELLIS GIUSEPPE	DE BELLIS GIUSEPPE	6	118	ULIVETO	2	3008	17,09	10,10	FG.8 P.LLE 116 - 117	26	153	15,60	872,10	**887,70**	

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

ELENCO B

COMUNE DI VALENZANO (BA)

N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
		DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO								
								dominicale (EURO)	agrario (EURO)							
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
22	COLACE DOMENICO	COLACE DOMENICO	8	16	ULIVETO	1	718	4,26	2,97	FG. 8 P.LLE 17 - 8 - Strada vicinale Tufaro	132	149	143,00	849,30	**992,30**	
24	DE MARIO GRAZIELLA DE MARIO VINCENT GIAMMARIA TERESA GIAMMARIA TOMMASO SARDONE ISABELLA	DE MARIO GRAZIELLA DE MARIO VINCENT GIAMMARIA TERESA GIAMMARIA TOMMASO SARDONE ISABELLA	8	7	MANDORLETO	1	1621	14,23	3,77	FG.8 P.LLE 8 - 68 - Strada vicinale Tufaro	434	504	468,00	2.620,80	**3.088,80**	
34	CIMMARUSTI GIUSEPPINA IACOVELLI BEATRICE IACOVELLI GIUSEPPE MONGELLI ANTONIO	CIMMARUSTI GIUSEPPINA IACOVELLI BEATRICE IACOVELLI GIUSEPPE MONGELLI ANTONIO	5	123	ULIVETO	1	652	3,87	2,69	FG.5 P.LLE 160 - 116 - Strada vicinale Tufaro	176	195	195,00	1.111,50	**1.306,50**	Dall'avvio del procedimento la proprietà della ditta catastale è variata.
38	LABELLARTE TERESA	LABELLARTE TERESA LAGIOIA ROCCO	5	24	ULIVETO	1	8323	49,43	34,39	FG. 5 P.LLE 311 - 51 - 135	36	63	21,60	327,60	**349,20**	
					VIGNETO	1	3600	35,33	18,59							

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione determinazione 5 marzo 2021, n. 98 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 –artt. 52 sexies e 52 octies - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 –- **Soggetto proponente SNAM Rete Gas -(Cod. AU327_028)**. Costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli "- DN 150(6") – 12 bar nel Comune di Valenzano. Ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisorie ai sensi dell'art. 26- comma 1 del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale n.210 del 09.07.2020 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha approvato il progetto definitivo dell'opera denominata: - "Variante metanodotto Bitetto-Monopoli "- DN 150(6") – 12 bar nel Comune di Valenzano proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese e ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Con il suddetto provvedimento n. 210/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento e l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori di cui trattasi ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni- l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni.

Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 700 del 12.10.2020 è stata disposta, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas s.p.a. la costituzione della servitù coattiva e l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Valenzano, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.210/2020, così come individuati nell'elenco allegato al provvedimento dirigenziale n. 700 del 12.10.2020 per farne parte integrante, e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22 e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Con nota DISOR/LAV/NUZ/prot. n.75 del 27.01.2021, quivi introitata in data 04.03.2021 prot. n.3457, la Società Snam Rete Gas s.p.a., con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi che hanno accettato l'indennità provvisoria di asservimento ed occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in loro favore trasmettendo gli elenchi completi, allegati al presente atto nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26

comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., al pagamento diretto in favore delle ditte concordatarie delle indennità provvisorie di cui agli elenchi A e B, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante che comprendono i proprietari effettivi, le superfici da asservire e da occupare temporaneamente con le relative indennità.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. " Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;
Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 –comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - La Società Snam Rete Gas S.p.A., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a.con sede legale in S. Domato Milanese, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., deve provvedere al pagamento diretto delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione condivise in favore della ditte concordatarie proprietarie degli immobili di cui agli allegati elenchi, facenti parte integrante del presente provvedimento nella loro forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, ubicati in agro del Comune di Valenzano ed occorsi per la realizzazione della "*Variante metanodotto Bitetto-Monopoli "- DN 150(6") – 12 bar.*

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditta catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3 – Di dare atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate + n.2 allegati;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;

- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it, attraverso la banca dati Sistema Puglia.

Sarà, inoltre, notificato alla Società Snam Rete Gas S.p.A.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
“PROCEDURE ESPROPRIATIVE”
Geom. Giacomo Bruno

energy to inspire the world

Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1,200,000,000 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO
BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO DELLE INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO, OCCUPAZIONE E DANNI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N° 700 DEL 12 ottobre 2020

ex artt. 22 e 26 D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i.

COMUNE DI VALENZANO

* * *

Elenco Ditte concordatarie delle indennità
di asservimento, occupazione temporanea e danni

Piano Particellare - scala 1:2000
Elenco B

Documento firmato digitalmente da:
Ing. Giovanni Russo
Business Unit Asset Italia
Trasporto
Head Distretto Sud Orientale

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI DN 150 (6") – 12 bar	ELENCO B

COMUNE DI VALENZANO

N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
		DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO								
								dominicale (EURO)	agrario (EURO)							
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
1	MARROCCOLI ANGELO ANTONIO MARROCCOLI CARMELA ELETTRA MARROCCOLI MICHELE	MARROCCOLI ANGELO ANTONIO MARROCCOLI CARMELA ELETTRA MARROCCOLI MICHELE	31	29	ULIVETO	1	3757	22,31	15,52	FG. 31 P.LLA 458- Strada Comunale	0	3	0,00	17,10	**17,10**	
6	PUPILLO GIOVANNI PUPILLO MARIA PUPILLO MICHELE PUPILLO ROSARIO PUPILLO STELLA MARIA	PUPILLO GIOVANNI PUPILLO MARIA PUPILLO MICHELE PUPILLO ROSARIO PUPILLO STELLA MARIA	31	310	madorleto	1	619	5,43	1,44	FG. 31 P.LLA 30- 31 Strada Comunale	0	4	0,00	20,80	**20,80**	
				31	Ente urbano		3195			FG. 31 P.LLA 190- 310 Strada Comunale	0	3	0,00	15,60	**15,60**	
9	CECI ROSA	CECI ROSA	31	251	MANDORLETO	1	844	7,41	1,96	FG. 31 P.LLE 250 - 252 - Strada Comunale	0	275	0,00	1.430,00	**1.430,00**	
				252	MANDORLETO	1	853	7,49	1,98	FG. 31 P.LLE 251 - 40 - 42	0	329	0,00	1.710,80	**1.710,80**	

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

ELENCO B

COMUNE DI VALENZANO (BA)

N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
		DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO								
								dominicale (EURO)	agrario (EURO)							
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
10	ANGIULI MARIA	ANGIULI MARIA	31	42	ULIVETO	1	552	3,28	2,28	FG. 31 P.LLE 40 - 252 - Strada Comunale	0	552	0,00	3.146,40	3.146,40	
14	CAMPANELLI VITANGELO	CAMPANELLI VITANGELO	8	78	ULIVETO	1	158	0,94	0,65	FG. 8 P.LLE 24 - 77 - 35	0	178	0,00	1.014,60	1.014,60	
18	DE MARIO GRAZIELLA	DE MARIO GRAZIELLA	8	93	MANDORLETO	1	1327	11,65	3,08	FG. 8 P.LLE 36 - 22 - Strada vicinale Tufaro	86	100	156,00	520,00	676,00	
				22	VIGNETO UVA DA TAV.	3	1358	23,85	11,57	FG. 8 P.LLE 93 - 95 - Strada vicinale Tufaro	230	255	260,00	1.326,00	1.586,00	
19	MONCADA GIUSEPPE PROGRESS S.R.L.	MONCADA GIUSEPPE PROGRESS S.R.L.	8	95	ULIVETO	1	2569	15,26	10,61	FG. 8 P.LLE 19 - 22 - Strada vicinale Tufaro	717	841	780,00	4.793,70	5.573,70	
20	LABELLARTE NICOLA LABELLARTE ROCCO LABELLARTE VITO	LABELLARTE NICOLA LABELLARTE ROCCO LABELLARTE VITO	8	76	ULIVETO	1	222	1,32	0,92	FG. 8 P.LLE 95 - 17 - Strada vicinale Tufaro	136	160	156,00	912,00	1.068,00	Procuratore Generale Sig. CAPOZZI PASQUALE
21	CARONE MICHELE	CARONE MICHELE	8	18	ULIVETO	1	89	0,53	0,37	FG.8 P.LLE 76 - 16 - Strada vicinale Tufaro	66	77	78,00	438,40	516,90	

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

ELENCO B

COMUNE DI VALENZANO (BA)

N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
		DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO								
								dominicale (EURO)	agrario (EURO)							
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
23	AZZONE DOMENICA AZZONE LUCA AZZONE TIZIANA D'ORAZIO CARMELA D'ORAZIO FRANCESCO FANELLI FRANCESCA	AZZONE DOMENICA AZZONE LUCA NATO AZZONE TIZIANA D'ORAZIO CARMELA D'ORAZIO FRANCESCO FANELLI FRANCESCA 3	8	8	MANDORLETO	1	113	0,99	0,26	FG. 8 P.LLE 16 - 7 - Strada vicinale Tufaro	295	310	325,00	1.612,00	1.937,00	
					ULIVETO	1	1400	8,31	5,78							
25	NITTI FRANCESCO	NITTI FRANCESCO	5	68	FRUTTETO	U	2443	33,44	13,88	FG.8 P.LLE 67 - Strada vicinale Tufaro	417	485	455,00	2.522,00	2.977,00	
26	MARZULLO DOMENICA	MARZULLO DOMENICA 33	5	67	ULIVETO	1	2515	14,94	10,39	FG. 5 P.LLE 68 - 65 - Strada vicinale Tufaro	387	421	416,00	2.399,70	2.815,70	

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI
DN 150 (6") – 12 bar

ELENCO B

COMUNE DI VALENZANO (BA)

N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO								Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
		DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	REDDITO								
								dominicale (EURO)	agrario (EURO)							
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
27	BRANDONISIO NICOLA	BRANDONISIO NICOLA 951	5	65	ULIVETO	1	2614	15,53	10,80	FG.5 P.LLE 67 - 108 - Strada vicinale Tufaro	400	430	429,00	2.451,00	2.880,00	
28	FALCO FRANCESCO GIUSEPPE	FALCO FRANCESCO GIUSEPPE	5	108	MANDORLETO	2	155	0,92	0,28	FG. 5 P.LLE 65 - 84 - Strada vicinale Tufaro	322	361	351,00	1.877,20	2.228,20	
					ULIVETO	1	1993	11,84	8,23							
29	LUBES GRAZIA LUBES NICOLA LUBES VITO ANTONIO	LUBES GRAZIA LUBES NICOLA LUBES VITO ANTONIO	5	84	ULIVETO	1	2369	14,07	9,79	FG. 5 P.LLE 108 - 41 - Strada vicinale Tufaro	324	364	351,00	2.074,80	2.425,80	
30	LUBES NICOLA	LUBES NICOLA	5	41	SEMINATIVO	1	269	1,67	0,76	FG. 5 P.LLE 37 - 160 - Strada vicinale Tufaro	122	123	130,00	120,09	232,09	
					ULIVETO	1	676	4,01	2,79							
				36	SEMINATIVO	1	33	0,20	0,09		122	130	143,00	107,90	250,90	
					ULIVETO	1	1631	9,69	6,74							
31	FERRI FABIO	FERRI FABIO	5	38	MANDORLETO	1	1674	14,70	3,89	FG.5 P.LLE 41 - 37 - Strada vicinale Tufaro	121	121	143,00	629,20	772,20	Sulla predetta p.lla grava pignoramento a favore della Banca Monte dei Paschi di Siena e nominato Custode Giudiziario il Dott. Francesco Lanera
32	FERRI LUIGI	FERRI LUIGI	5	37	MANDORLETO	1	1584	13,91	3,68	FG. 5 P.LLE 38 - 36 - Strada vicinale Tufaro	111	115	130,00	598,00	728,00	

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

METANODOTTO: VARIANTE METANODOTTO BITETTO - MONOPOLI DN 150 (6") – 12 bar	ELENCO B

COMUNE DI VALENZANO (BA)

N° D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI - COMUNE DI VALENZANO						REDDITO		Mappali confinanti	Superficie da asservire (mq)	Superficie da occupare temp. per l'esecuzione dei lavori (mq)	Indennità di asservimento offerta a corpo (EURO)	Indennità di occupazione più danni offerta (EURO)	Totale indennità offerta (EURO)	Note
		DITTA CATASTALE	Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Superficie Catastale (mq)	dominicale (EURO)	agrario (EURO)							
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R
33	SPECCHIA FILOMENA	SPECCHIA FILOMENA	5	160	ULIVETO	1	638	3,79	2,64	FG.5 P.LLE 36 - 123 - Strada vicinale Tufaro	179	195	195,00	1.111,50	1.306,50	
35	TANGORRA NICOLA	TANGORRA NICOLA	5	116	ULIVETO	1	1796	10,67	7,42	FG. 5 P.LLE 123 - 34 - Strada vicinale Tufaro	180	348	195,00	1.983,60	2.178,60	
				34	ULIVETO	1	1056	6,27	4,36	FG. 5 P.LLE 116 - 39 - Strada vicinale Tufaro	184	345	208,00	1.690,50	1.898,50	
					FRUTTETO	U	739	10,11	4,20							
36	FERRI LUIGI	FERRI LUIGI	5	39	MANDORLETO	1	1402	12,31	3,26	FG.5 P.LLE 34 - 20 - Strada vicinale Tufaro	107	195	316,00	1.014,00	1.330,00	Nella predetta p.lla è prevista la realizzazione di un impianto P.I.L. pari a mq 18,00 e della relativa strada di accesso pari a mq 13,00 per un totale di mq 31,00
37	FERRI DOMENICO	FERRI DOMENICO	5	20	MANDORLETO	1	1322	11,61	3,07	FG. 5 P.LLE 39 - 17 - Strada vicinale Tufaro	8	15	4,80	78,00	82,80	
39	LUBES VITO ANTONIO	LUBES VITO ANTONIO	5	85	VIGNETO	1	160	1,57	0,83	FG. 5 P.LLE 24 - 43 - Strada vicinale Tufaro	0	8	0,00	41,60	41,60	

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

STUDIO LEGALE STILLA

Acquisizione per usucapione - Coniugi Aurelio Antonio e Soccio Arcangela. Estratto Ricorso n. 6731/2020 Tribunale Ordinario di Foggia.

TRIBUNALE DI FOGGIA
RICORSO PER USUCAPIONE SPECIALE
EX LEGGE 10.05.1976 N. 346
P E R

Il sig. Aurelio Antonio nato a *(omissis)* il _____ ed ivi residente in via ---------- (C.F. _____) e la sig.ra Soccio Arcangela _ nata a *(omissis)* il _____ ed ivi residente in via _____ (c.f. _____) rappresentati e difesi **dall'Avv. Pasquale Stilla** (C.F. *omissis*) per mandato a margine del presente atto, ed elettivamente domiciliati presso il suo studio, in San Marco in Lamis alla Piazza Madonna delle Grazie, n.2 -il quale dichiara di voler ricevere comunicazioni, a mezzo pec. stilla. pasquale@avvocatifoggia.legalmail.it -fax al n. 0882/818975,) espongono quanto segue:

A)- I coniugi Aurelio e Soccio possiedono da oltre 30 anni, pubblicamente e pacificamente ed ininterrottamente, un piccolo appezzamento di terreno, riportato al Catasto dei terreni del comune di San Marco in Lamis al Foglio 96, p.lla 9, seminativo classe 5, di Ha 00.87.99, r.d. 6,82 e R.a. 18,18, intestato a Bonetti Pasquale, Di Giuseppe, nato a *(omissis)* il *(omissis)*.

B)-Il predetto fondo è utilizzato in parte ad orto ed in parte è arato, come pure gli istanti hanno piantato qualche albero, raccogliendone i frutti e potando gli stessi. Hanno pure recintato il fondo, e proceduto alla spietramento dello stesso.

C)- Che, nel predetto periodo, ovvero negli ultimi 30 anni, nessuno ha mai mosso contestazione alcuna; come pure giammai alcuno ha opposto un'attività per contestare il possesso continuo, pubblico, pacifico ed interrotto.

D)-A tanto va aggiunto che nel periodo prescritto dalla legge ed anteriore al presente atto, non risultano trascrizioni di domande dirette a rivendicare la proprietà o altro diritto reale sulle particelle di cui alle premesse.

Dalle certificazioni catastali risulta che la predetta particella é intestata al sig. Bonetti Pasquale come pure dalla certificazione rilasciata dalla conservatoria RR.II. di Foggia, non risultano trascrizione e favore o contro l'intestatario catastale o domande atte o dirette a rivendicare la proprietà o altro diritto di godimento dei fondi predetti,.

Che, pertanto, sussistono i presupposti e le condizioni di fatto e di diritto previsti dall'art. 1158 e 1159 bis, comma1, c.c e che gli istanti hanno diritto a vedersi regolarizzata la loro posizione di possesso della part.lla 9 foglio 96, in titolo di proprietà, trattandosi di terreno sito in un Comune classificato montano.

TUTTO CIO' PREMESSSO E RITENUTO UT SOPRA

Il sottoscritto procuratore nella sua qualità

CHIEDE

All'Ill.mo Tribunale adito, previa valutazione della documentazione prodotta e\o assunte le opportune informazioni, di voler riconoscere e dichiarare con decreto, il pieno ed esclusivo diritto di proprietà di essi istanti sig. Aurelio Antonio, nato a *(omissis)* il_____ ed ivi residente in via_____ (c.f. _____- e la sig.ra Soccio Arcangela _ nata a *(omissis)* il _____- ed ivi residente in via _____ (c.f._____), per intervenuta usucapione del terreno riportato al Catasto

dei terreni del comune di San Marco in Lamis al Foglio 96, p.lla 9, seminativo classe 5, di Ha 00.87.99, r.d. 6,82 e R.a. 18,18, intestato a Bonetti Pasquale, Di Giuseppe, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, all'uopo autorizzando la voltura catastale e la trascrizione del titolo, con esonero di responsabilità dei competenti uffici.

Nel contempo, autorizzare acchè il ricorso venga reso pubblico mediante affissione agli albi del Tribunale di Foggia e del Comune di San Marco in Lamis per 90 giorni consecutivi, dandosi avvertimento che contro è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse davanti a questo Tribunale, entro e non oltre 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Salvezze Illimitate

Foggia li, 7.12.2020

Avv. Pasquale Stilla

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
11.03.2021
16:11:59
UTC